Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

VENERDÌ 5 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 303. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

La Banca centrale aumenta i tassi dello 0,50%. Timori per un rallentamento della ripresa

Denaro più caro nei Paesi dell'euro

«Il rialzo serve a sostenere una crescita senza inflazione»

FRANCOFORTE. Il Consiglio direttivo della Bce ha alzato ieri dello 0,50% i tassi di riferimento dell'euro, e in particolare ha portato dal 2,5% al 3% il tasso-chiave delle operazioni di rifinanziamento del sistema in pronti contro termine. Il presidente della Bce, Duisenberg, ha sostenuto che la decisione non frenerà «in alcun modo» la ripresa dell'economia europea, «perché eviterà rialzi più marcati dei tassi in futuro e contribuirà a una crescita più forte per un più esteso periodo». Secondo Confindustria l'aumento del tasso potrebbe compromettere la ripresa dell'Italia. SERVIZI A PAGINA 3

UN INVITO ALLO SVILUPPO

Carlo Bastasin

LE critiche al rialzo dei tassi sono facili e fragili al tempo stesso. Il rialzo può apparire eccessivo perchè, a fronte dei miglioramenti della ripresa, del clima di fiducia e della domanda di credito, restano ancora in tutta Europa ampi margini di crescita inutilizzati, come dimostra il numero dei disoccupati. La stessa inflazione media europea è oggi solo all'1,2% e anche nel 2000 resterà al di sotto della soglia critica del 2%.

Al tempo stesso però sull'euro grava una zavorra che lo ha spinto sotto il livello di equilibrio e che ha fatto alzare i tassi di lungo termine ben più del mezzo punto imposto ieri dalla Bce sui tassi a breve. I tassi di mercato incorporano la previsione di un altro rialzo di un punto secco entro 12 mesi. Questa zavorra, che pesa direttamente sull'economia, è il frutto dell'incertezza sulla possibilità della Bce di controllare l'inflazione. A sua volta l'incertezza deriva dal difficile avvio dell'euro, in parte per le difficoltà di comunicazione della Bce, ma in parte maggiore per gli attacchi portati all'indipendenza della Banca dai governi europei a inizio anno e per la lentezza degli stessi governi nel provvedere alle liberalizzazioni dei mercati di beni, servizi e lavoro indispensabili a garantire all'Europa un periodo di crescita sostenuta senza inflazione.

Il rialzo di ieri, poco giustificato dai dati congiunturali, è invece doveroso per restituire credibilità alla lotta all'inflazione sul medio termine. Sarà anzi tanto più efficace quanto più governi e parti sociali, anzichè criticarlo, lo accompagneranno con le riforme necessarie a ridurre le attese di inflazione e a rilanciare l'economia. In pochi Paesi ciò è tanto vero quanto in Italia, dove rigidità e inflazione corrodono le prospettive di sviluppo.

Ma sarà sufficiente il rialzo di ieri? La stessa Bce non lo sa. A metà del 2000 i tassi potrebbero salire ancora. Sarà allora davvero grave la posizione dei Paesi che non avranno saputo agganciare la ripresa.

UN FRENO ALLO SVILUPPO

Mario Deaglio

E' meglio mezzo punto in più del tasso di inflazione o mezzo punto in più del tasso di interesse? I banchieri centrali riuniti a Francoforte non hanno avuto dubbi e hanno tirato la mano pesante: l'inflazione è un male terribile e quindi va stroncato sul nascere, anche quando non si vede ancora. Il che, secondo il loro giudizio, giustifica un incremento del venti per cento nel principale tasso di riferimento.

Qualche perplessità è senz'altro giustificata: a livello europeo, l'inflazione è ancora un lontano fantasma, e persino nella debolissima Italia se ne possono, per ora, osservare solo scarse tracce. Era proprio necessario un aumento di questa durezza che, in nome di un pericolo forse sopravvalutato, rischia di compromettere la ripresa europea, di per sé piuttosto debole? E non ha contato nulla il fatto che gli aumenti dei prezzi riguardino pressoché unicamente il petrolio e le altre materie prime importate?

Questa misura colpirà l'Italia più duramente di altri Paesi, perché il servizio del debito pubblico diverrà un poco più oneroso; anche se non si tratterà di grandi cifre, il modesto margine di azione che il Paese si era conquistato con questa finanziaria rischia di risultare alquanto ridotto.

La decisione della Banca Centrale Europea deve naturalmente essere accettata, sia pure con dubbi e riserve, in quanto solo la Banca dispone di tutti gli elementi di valutazione. Ciò che è meno facile da accettare è l'atmosfera di segretezza, e diciamolo francamente, di una certa arroganza con cui, dall'alto degli uffici di Francoforte si guarda alla variegata realtà europea. Questa giovane e fondamentale istituzione europea pare nata vecchia, con un forte deficit di comunicazione che dovrà curare al più presto se non vuole rischiare una rapida perdita di credibilità e un conflitto istituzionale con la Commissione di Bruxelles.

CHE COSA CAMBIA

I mutui sulla casa torneranno a salire

Ugo Bertone A PAGINA 3

A DIECI ANNI DAL CROLLO DEL MURO

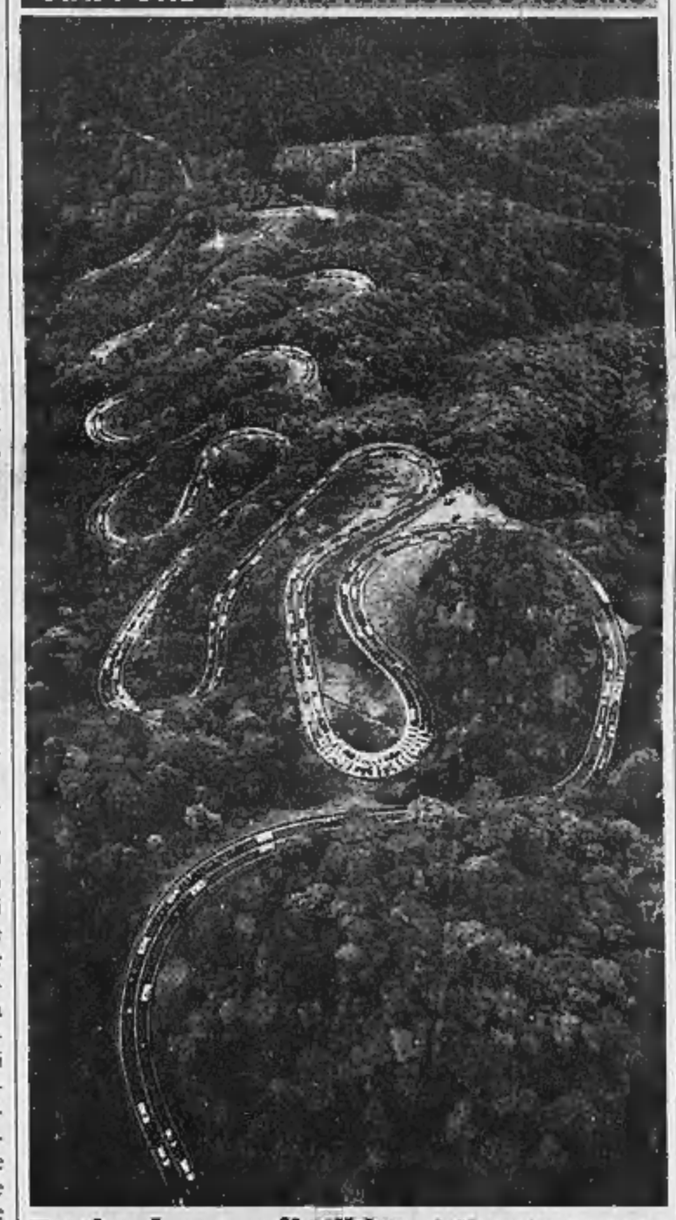
Il peccato originale della nuova Europa

Barbara Spinelli
inviata a BERLINO

JOACHIM Gauck, che presiede a Berlino la Commissione incaricata di indagare sulle attività della Stasi - i servizi segreti dell'ex Germania comunista - mi racconta le vicissitudini di una sua compagna di lotta anticomunista: «Si chiama Christine, è un'infermiera, e nel novembre dell'Ottantanove partecipò in prima persona all'abbattimento del Muro. Ricordo perfettamente l'energia, la convinzione, con cui denunciavamo insieme i misfatti comunisti. Ricordo le riunioni febbrili, le manifestazioni: Christine esecrava il sistema e le idee che l'avevano originato. Nel '94 mi capita di incontrarla di nuovo, era un giorno di elezioni, e le chiedo per chi ha votato. Per il Pds, mi risponde tranquilla. Al che io rimango sconcertato, non riesco a capacitarmi, e le domando come ha potuto: come ha potuto votare il partito erede del comunismo, contro cui aveva tanto combattuto nell'89. Ma lei non si scompone: non sono ragioni politiche, mi assicura. Non sono calcoli sui partiti in gara. E allora perché, Christine? "Perché mi sentivo così *heimatlos*, senza-patria"».

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

GIAPPONE IN FILA TRA I COLORI D'AUTUNNO



Tutti nel parco di Nikko Se l'Europa è sotto una cappa di maltempo e in India gli effetti del ciclone sono spaventosi, il Giappone è favorito da un autunno splendente. Migliaia di persone, su una colonna ininterrotta di auto, hanno attraversato il parco di Nikko, a 120 chilometri da Tokyo, per ammirare i colori della foresta.

Interviene la Commissione di garanzia. D'Alema: basta privilegi

Primo stop ai benzinai «Sciopero illegittimo»

INTERVISTA

BERSANI: NON RINUNCIAMO ALLA LIBERALIZZAZIONE

Il ministro dell'Industria pronto a un chiarimento con i gestori «La drammatizzazione mi sembra impropria: la riforma non è contro di loro»

Roberto Ippolito A PAGINA 2

ROMA. E' guerra tra governo e benzinai sulla ristrutturazione prevista dal decreto legge varato dal governo venerdì scorso. L'annuncio degli scioperi dal 16 novembre fino alle vacanze di Natale ha ottenuto una risposta decisa da parte del presidente del Consiglio Massimo D'Alema: «Cercheremo di difendere i diritti dei cittadini perché siano garantiti i servizi». Ma a opporsi in modo diretto all'agitazione dei benzinai è stata la commissione di garanzia presieduta da Gino Giugni, che ha invitato le organizzazioni sindacali a riprogrammare lo sciopero, giudicato «illegittimo».

Arnaldo e Giacomo A PAGINA 2

Annuncio da fonti Nato. Il Pentagono: un piccolo arsenale resterà

Gli Usa ritireranno dall'Italia le atomiche rimaste nelle basi

ASSICURAZIONI

L'ORA DELLA PACE TRA INA E GENERALI

Raggiunto l'accordo per la nascita del primo gruppo a livello continentale nel ramo vita

Valeria Sacchi A PAGINA 16

WASHINGTON. Gli Stati Uniti sono pronti a ritirare i 150 ordigni nucleari collocati nelle base militari d'Europa. Lo ha annunciato l'agenzia di stampa Agence France Presse. Per ora, né Washington né la Nato confermano nulla, ma secondo indiscrezioni l'annuncio ufficiale potrebbe essere dato a Bruxelles ai primi di dicembre durante un incontro dei ministri della Difesa. Gli ordigni nucleari dislocati in Italia sono una trentina nelle basi di Aviano e Ghedi.

Di Robilant A PAGINA 5

SPECCHIO

DA DOMANI CON LA STAMPA

Voglia di deserto la nuova passione di fine millennio La Callas agli esordi 50 anni fa a Torino E il cd-rom «Vicino alla musica»

REPORTAGE

L'AUSTRALIA DICE ADDIO ALLA REGINA?

Domani il referendum L'80% della popolazione sembra favorevole alla repubblica ma l'esito resta incerto

Giovanni Cerruti A PAGINA 8

SATIRA

MILLENNIUM FLOP

Forattini racconta il suo nuovo libro «La seconda Repubblica? Non c'è mai stata»

Claudia Arletti A PAGINA 26

SALUTE

SVEGLIARSI MALE AUMENTA LO STRESS

Attenti alla sveglia del mattino: scendere subito dal letto può generare malumore e avere effetti nefasti per tutta la giornata Le ultime scoperte di uno studio sul riposo degli italiani

SERVIZIO A PAG. 14

BENI DI BATASIOLO

Pajé Novello 99

Frazione Annunziata, 87 - LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130 - Tel. 0173.50131 - Fax 0173.509258

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Lasciateli cantare

STASERA lo chansonnier brianzolo Silvio Berlusconi non potrà esibirsi sul palco di Fabio Fazio. Una norma vieta ai politici di partecipare a programmi di varietà in prossimità delle elezioni (e di elezioni, da noi, ce n'è sempre una). Ma è un divieto che non convince, perché parte da un presupposto falso: che farsi vedere alla tele porti ancora voti. Il pubblico sta cambiando opinione sulla tv: mentre prima eravamo convinti che andarci significasse avere potere, adesso cominciamo a sospettare che chi ci va non conti nulla, altrimenti avrebbe di meglio da fare. Avete mai visto un grande banchiere confessarsi nel salotto di Vespa? Il capo italiano della Mc Donald's duettare con Celentano? I padroni della Nike rilasciare interviste spiritose alla Cnn? Ci mandano i Clinton, i D'Alema, i Berlusconi, con i loro sax e i loro risotti. Ma i potenti, quelli veri, che condizionano il nostro stile di vita, detestano apparire. Sanno che se lo facessero, perderebbero energia. Sfibrata, depotenziata e sottomessa, la politica è ormai solo un genere della società dello spettacolo, con la quale ha in comune la dipendenza dall'audience e il rito del pettegolezzo. E allora a che serve accanirsi con le voglie canterine del capo dell'opposizione e dello skipper di Palazzo Chigi? Lasciateli cantare con la chitarra in mano, mentre altrove si decide il loro e il nostro destino.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

*PREZZI «TANDEM»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». **CON SPECCHIO** AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. **PREZZI ESTERO:** AUSTRALIA $ A. 4.00 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA SC. 28 (€ 1.88) BELGIO FB. 75 (€ 1.88) BRASILE Bri 4.20 CANADA $ C. 3 DANIMARCA Kr. 15 EGITTO £ P. 8 FINLANDIA Fmk 10 (€ 1.88) FRANCIA FR. 12 (€ 1.83) GERMANIA DM. 3.50 (€ 1.79) GRECIA Dr. 500 INGHILTERRA P. 1.20 LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.88) MALTA Cents 50 MESSICO N$ 10 NORVEGIA Kr. 15 OLANDA FL. 4 (€ 1.82) PORTOGALLO Cont. Esc. 280 (€ 1.75) SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50) CANARIE Pts. 300 SVEZIA SKr. 15 SVIZZERA FRS. 2.80 C. TICINO 2.50 UNGHERIA Huf 250 USA $ 2.50*

La commissione di garanzia giudica illegittimi gli scioperi in calendario dal 16 novembre a fine anno

E' guerra aperta tra benzinai e governo

D'Alema: difenderemo i cittadini, hanno diritto al servizio

ROMA

E' guerra aperta tra governo e benzinai sulla ristrutturazione prevista dal decreto legge varato dal governo venerdì scorso. L'annuncio dello sciopero di sedici giorni che dovrebbe fermare l'attività delle pompe di benzina per tre giorni la settimana dal 16 novembre fino alle vacanze di Natale ha ottenuto una risposta decisa da parte del presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Cercheremo di difendere i diritti dei cittadini perchè siano garantiti i servizi», ha avvertito il premier senza però chiudere la porta alla trattativa: «ai rappresentanti dei benzinai dico che siamo disponibili a discutere se sono pronti a ridurre i costi e migliorare la qualità dei servizi. Se vogliono invece mantenere una posizione di rendita che non ha eguali in Europa, non siamo disposti a discutere». Infine, il presidente D'Alema ha lanciato un appello: «le categorie ci aiutino a modernizzare il Paese, non difenderemo anomalie che non sono difendibili».

A opporsi in modo diretto all'agitazione dei benzinai è stata la commissione di garanzia presieduta da Gino Giugni che ha invitato le organizzazioni sindacali a riprogrammare lo sciopero giudicato «illegittimo» in quanto può «ledere in maniera determinante i diritti costituzionalmente garantiti della persona». La commissione ha definito «abnorme» la durata di una protesta «che non garantisce alcun tipo di prestazione indispensabile durante l'astensione». Anche la Cgil ha parlato di «una protesta forzata e pesante». Ma le richieste dei benzinai hanno avuto migliore fortuna nella maggioranza. Come ha spiegato il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi al termine di una riunione svoltasi ieri a palazzo Madama, «ci sono i margini per far rientrare lo sciopero», ma si è escluso che si possa ricorrere ad uno stralcio dell'articolo del decreto legge che anticipa al 2000 la ristrutturazione della rete di vendita di carburanti «già programmata due anni fa per il 2000 e solo successivamente governo e Parlamento hanno deciso lo slittamento di un anno».

Questo però non vuol dire che la maggioranza non sia disposta a trattare. Tra le proposte di mediazione venute fuori nel corso della riunione vi è la cancellazione dal decreto della norma che prevede un'immediata liberalizzazione dell'installazione di nuovi impianti self-service con pagamento alla cassa.

Il premier non cede ma lascia la porta aperta alla trattativa. Tra i sindacati la Cgil valuta l'agitazione come «una protesta forzata e pesante»

Le associazioni di categoria decise alla serrata. Anche Confindustria si dice favorevole alla modernizzazione della rete distributiva

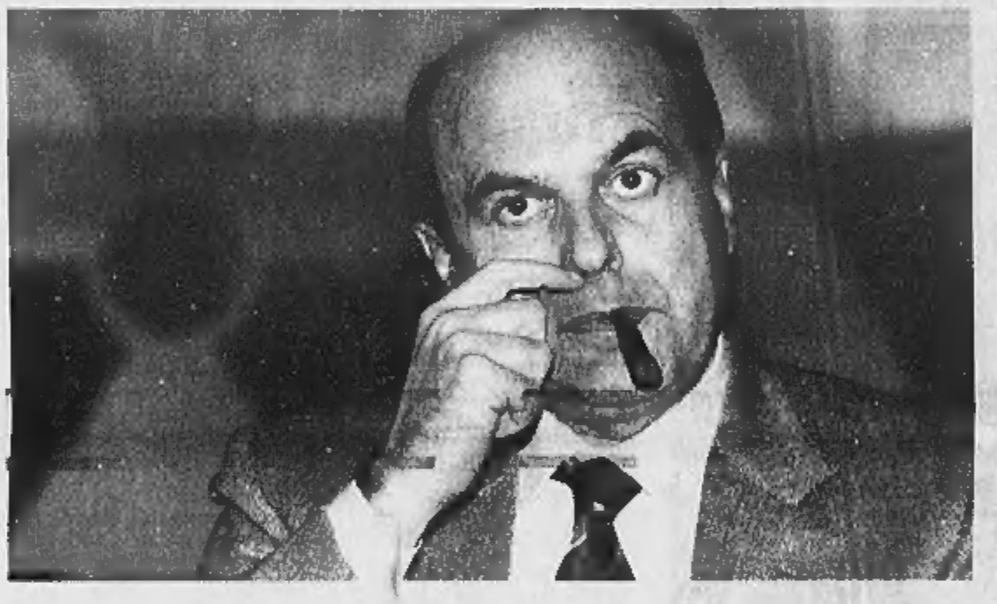
Ma i benzinai non sembrano disposti a fare marcia indietro. Fra i gestori soltanto la Erg si è mostrata favorevole alla liberalizzazione. Fra le associazioni di categoria il fronte di è rimasto unito. «Le dichiarazioni di D'Alema fanno sorridere: ha pessimi informatori», ha commentato Roberto Di Vincenzo, segretario generale della Fegica (Cisl). «Non rivendichiamo rendite di posizione - ha spiegato Luca Squeri, presidente della Figisc-Anisa della Confesercenti - solo il rispetto dei patti. Avevamo accettato di ridurre da 27 mila a 20 mila gli impianti e di accorciare i contratti da 9 a 6 anni ma sulla spinta emozionale dell'aumento dei prezzi del petrolio il governo ha deciso di accelerare i tempi» Per Squeri la soluzione è semplice: «Basterebbe che il governo variasse due commi del decreto: quello che prevede la possibilità di aprire subito nuovi impianti self-service e quello che fissa al giugno 2000 l'adeguamento della rete sul quale invece avevamo siglato un accordo per il giugno 2001». Molto simile anche la risposta della Faib, altra associazione di categoria dei benzinai che giudica dei «palliativi» le proposte di mediazione. La scelta dell'esecutivo di «liberalizzare da subito i self-service post pay che rappresenta in realtà una liberalizzazione immediata della rete distributiva poichè già da due anni le compagnie petrolifere realizzano solo impianti post pagamento». Pur confermando lo sciopero, la Faib auspica però l'apertura diun negoziato a palazzo Chigi. La Q8 ha criticato la norma del decreto legge varato dal governo che introduce uno sconto sul prezzo della benzina in cambio dei gadget offerti dalle compagnie perchè «ha il sapore di una piccola punizione» e «mettere lacci e lacciuoli alla promozione impedisce la concorrenza». Favorevole alla deregulation decisa dal Governo è il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta che si augura che vi siano ulteriori passi avanti: «questo paese ha bisogno di liberalizzazione dappertutto la distribuzione di benzina sta andando verso sistemi più razionali, credo che questo sia un contributo importante nella lotta all'inflazione». Il maxisciopero ha avuto infine il potere di far dividere le associazioni dei consumatori spingendo l'Unc a dissociarsi dall'iniziativa.

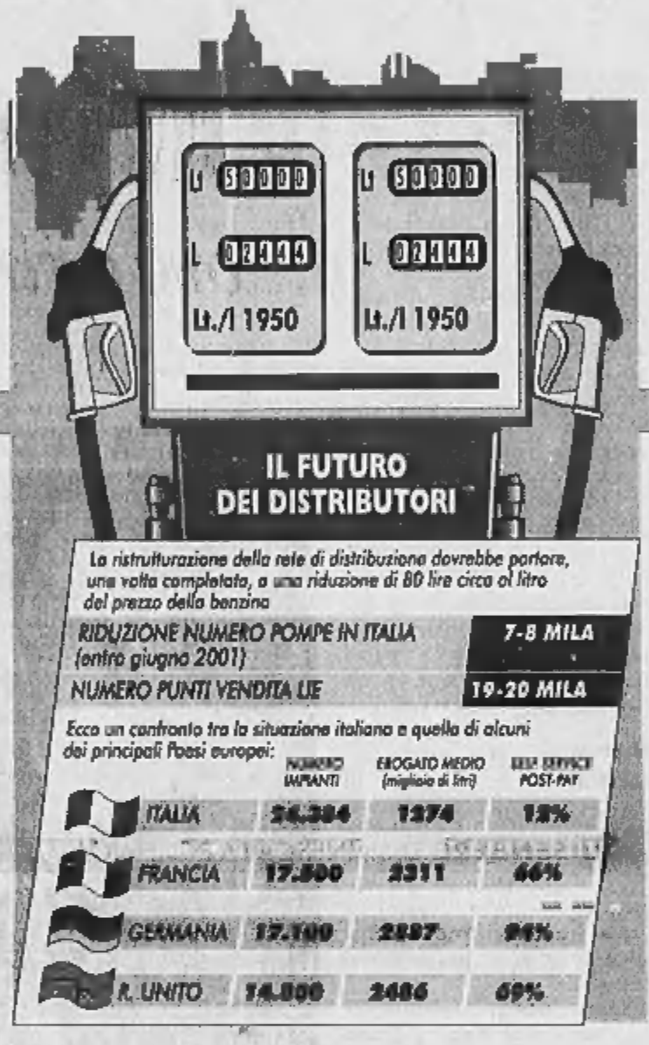
(f. ama.)

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA ALLE PRESE CON LA RIVOLTA

"Noi possiamo discutere di tutto e salvaguardare gli interessi dei gestori. Nessuna riforma contro di loro"

"Mi pare che la reazione sia stata un poco sopra le righe. Ma l'attività non sarà bloccata del tutto"





"La rete costa cara. Ora si deve tentare di tagliare la differenza con i prezzi degli altri Paesi"

"Nuovi soggetti devono accedere al mercato. Ci sarebbero vantaggi per tutti i consumatori"

intervista
Roberto Iapoma

«Non si può rinunciare alla liberalizzazione»

Bersani aperto ad un chiarimento su impatto e futuro

ROMA

OGGI tocca ai benzinai. Come ieri a tutti i commercianti. Ma per il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani la legge è uguale per tutti: «la ricetta - sostiene - è sempre la stessa, introdurre più concorrenza nell'economia italiana». Bersani, quindi, non si scompone per la raffica dei sedici giorni di sciopero proclamati dai gestori delle pompe: difende fino in fondo la liberalizzazione dei distributori di carburante, anticipata per decreto al giugno 2000, che significa la fine dei vincoli e delle concessioni per aprire nuovi punti vendita. Per il ministro si può discutere solo su come aiutare i gestori che decidono di cessare l'attività, rendendosi conto che in Italia ci sono troppe pompe con un limitato giro d'affari.

Ministro, la liberalizzazione è un punto fermo?

«E' irrinunciabile. Si può discutere di tutto il resto, salvaguardando gli interessi dei gestori. Nessuno pensa che la riforma vada realizzata contro di loro».

E l'obiettivo invece...

«L'obiettivo è far costare meno la benzina con una rete di distribuzione più efficiente e integrata con la nuova realtà del commercio e quindi aperta a offrire prodotti e servizi più ampi».

I benzinai sono in rivolta.

«Da parte loro una buona obiezione può essere questa: provvedimenti del genere non riguardino solo noi. L'impegno a estendere al massimo la concorrenza deve svilupparsi in tutti i campi».

Vede reazioni corporative?

«Rispettando la linea indicata, le reazioni corporative possono non essere un problema».

E' sorpreso per i sedici giorni di sciopero?

«Sì, mi pare che la reazione sia stata un po' sopra le righe. Tuttavia l'attività non viene bloccata subito: ci sono cioè giorni utili per chiarire con i benzinai il senso dell'operazione del governo e tener aperto il canale del dialogo».

E' disposto a trattare?

«Intanto a chiarire. E vorrei innanzitutto dire che il governo non è venuto meno agli accordi presi per la liberalizzazione del settore. Era stato il Parlamento a procrastinare la data di partenza che ora è stata ripristinata anche in base alle indicazioni dell'Antitrust. La data del giugno 2000 è stata ripristinata perché la liberalizzazione può aiutare a contrastare l'inflazione e a ridurre il differenziale con gli altri Paesi europei».

E cos'altro deve chiarire?

«Siamo aperti a discutere le questioni di impatto sociale delle norme e quelle relative alle nuove opportunità per i gestori. Ma c'è una drammatizzazione dei benzinai che mi pare impropria, non corretta. Anche la riforma del commercio non è stata contro i commercianti. E lo si vede dai dati sul settore: per la prima volta da anni gli esercizi aumentano».

I benzinai devono riconoscere i risvolti positivi della liberalizzazione?

«Lo ripeto: la riforma non è contro i benzinai. La razionalizzazione consentirà di avere gestori più attrezzati e più abilitati ad avere una merceologia più ampia e a disporre di punti vendita a maggiore redditività. La chiusura di pompe è accompagnata da meccanismi di tutela delle condizioni sociali».

La situazione è paradossale: si deve liberalizzare, ma nel settore gli operatori sono troppi e inefficienti.

«Non è un paradosso. La liberalizzazione induce dei dinamismi, come è successo per il piccolo commercio dove ci sono meno esercizi marginali (uno o due addetti), ma più esercizi da tre, quattro addetti. Liberalizzazione significa razionalizzazione, modernizzazione. Chi esce dal settore dispone di ammortizzatori, di misure di accompagnamento. Chi resta può muoversi con nuove opportunità».

Ma gli italiani possono realisticamente sperare di pagare meno la benzina?

«Dati alla mano, per la benzina è un problema il costo della rete distributiva che è arretrata e incide in modo singificativo sui prezzi. Non possiamo non intervenire per eliminare la differenza con i prezzi europei. Ma l'allarmismo non è giustificato: non ci sarà il Far West. Nessuno sarà espulso dal settore di punto in bianco, né spunteranno nuove pompe come funghi».

In pratica cosa accadrà con la liberalizzazione? La benzina si venderà fuori dai supermercati?

«Vendere fuori dai supermercati è già possibile, ma non succede. Ci sarà la libertà di aprire una pompa; non serve la concessione, basta risolvere i problemi urbanistici e sanitari. Un distributore può essere aperto o chiuso, essere self service o no, può essere abbinato ad altre attività commerciali o meno. La liberalizzazione della benzina va letta con quella del commercio. Ci può essere l'interesse a realizzare strutture più moderne che non vivano solo sulla benzina, abbiano un fatturato più consistente e abbattano i costi».

Il mercato si apre...

«Non devono essere solo le compagnie petrolifere a vendere la benzina, ma anche altri soggetti che possono entrare in questo business puntando sulla concorrenza per i prezzi e i servizi con vantaggi per il consumatore».

LE RAGIONI DI CHI VENDE

«Sul lastrico per quattro lire»

Il gestore: pazzesca l'idea delle chiusure

reportage
Claudio Giacchino

FRANCO Sanna ha 34 anni, da sei gestisce a Torino il distributore Tamoil in corso Massimo d'Azeglio, all'altezza del numero 34. Una posizione d'oro, sul grande viale che dal centro porta alla tangenziale, alle autostrade e, nella direzione contraria, incanala sotto la Mole la fiumana del traffico proveniente da Genova, Piacenza e dall'hinterland Sud. Piove che Dio la manda, la coda al chiosco è ininterrotta «perché - dice Sanna - è la giornata dello sconto, 100 lire in meno al litro. Così, ogni giovedì si lavora molto».

Già, a proposito di lavoro, forse presto vi mancherà per 16 giorni.

Intende lo sciopero proclamato dalla mia categoria? E' tutta una bufala. E' il solito giochetto del fare la voce forte per poi ridursi a belare. Mai avremo il coraggio, e la forza, per lasciare gli automobilisti a secco. Tra l'altro, non serve neppure un periodo così lungo».

Cosa servirebbe?

«Cinque giorni. Fatti tutti di fila, seriamente. Perché l'idea di scioperare tanto, ma a spizzichi, è davvero scema, non porta alcun risultato. Invece, cinque giorni, altroché se sortirebbero frutti, aspetti che anche l'elicottero di Agnelli non possa più alzarsi in volo perché il serbatoio è vuoto e allora...»

Allora, lei è favorevole alla protesta, vorrebbe solo modificarne le modalità.

«E come si fa a non essere d'accordo? E' pazzesca, per non dire criminale, la volontà delle compagnie di ridurci di numero. Si tratta di una vera e propria ristrutturazione selvaggia alla quale bisogna opporsi in tutte le maniere. Che cosa ci offrono in cambio? Quattro lire, una miseria. Per mandare sul lastrico migliaia di famiglie».

Perché la benzina è cara?

«Per via delle tasse, mica è colpa nostra. Eh no, la si pianti una volta per tutte di dire che i benzinai sono esosi, che s'intascano gli aumenti. Ma lo sa, la gente, che noi ci paghiamo subito la merce, in contanti? Che il guadagno è del 3 per cento».

Tre per cento?

«Sì, solo quest'elemosina. Quale categoria di commercianti ha un ricavo simile? Nessuno, nessuno deve sottostare a questa cosa che non sai se è più offensiva o ridicola»

Il governo ha ribassato il carburante di 30 lire. Ovviamente, lei non sarà d'accordo.

«Io dico solo che bisogna alleggerire le tasse, che sono troppe. Quanto al ribasso, 30 lire sono una pagliacciata. D'Alema tolga 500 lire al litro, allora sì che avrà fatto un'azione seria».

Diceva che oggi è la giornata in cui la Tamoil costa 100 lire di meno. Chi ha deciso lo sconto? Voi o la compagnia?»

«La compagnia. E, lo paga lei».

«Quanto "promozionano" le 100 lire in meno?

«Tantissimo, prova ne sia che il giovedì vendiamo il triplo rispetto agli altri giorni in cui il ribasso è di 50 lire».

Paga sempre la compagnia?

«Magari. No, in questo caso di fa a metà, 25 lire le rimette lei, 25 noi. Ad ogni modo, lo sconto è l'unica promozione che dà risultati».

Cioè, i gadget, i regali di borse, borsoni, cartine, giochini e via dicendo non aumentano la clientela?

«Tutte le campagne basate sui regali, sui bollini che poi consentono di acquistare oggetti vari, sono fallimentari. Tant'è che nessuno le fa più. Fallimentari e dannose per noi. Perché i gadget dovevamo comprarceli, dalla compagnia. Ovverossia, tiravi fuori un sacco di soldi che poi, per il fallimento di cui sopra, non ti tornavano mai in tasca. Grazie al cielo la Tamoil non ne ha mai fatte di queste promozioni inutili. Però, prima, lavoravamo per la Esso, ci è toccato farle, rimettendoci un bel po' di lire. D'altronde, non c'era scelta, la compagnia decideva e bisognava adeguarsi».

Fare il benzinaio rende?

«Rende, se lavori molto, uno stipendio medio anche se la gente pensa che guadagniamo chissà che. Però, è ben strano, che ogni aumento della benzina, anche se di sole 10 lire, crea subito sconquassi. Chissà perché il popolo bada solo a noi e non fa una piega se l'acqua, il latte costano di più».

Un benzinaio alle prese con la pioggia che ieri ha bagnato la giornata delle polemiche

Francoforte teme la stagione dei rinnovi salariali della primavera prossima e l'abbondanza di valuta in circolazione

Le aspettative del mercato sono orientate ad un possibile nuovo incremento fra qualche mese Attenzione alle reazioni politiche «Il clima è cambiato ma non prevediamo aspre critiche»

Tassi più alti per battere l'inflazione

La Bce si muove e rincara il denaro di mezzo punto

Carlo Bastasin
inviato a FRANCOFORTE

«E' tutto? Sì e no, non possiamo ancora saperlo». Non aveva nemmeno finito di annunciare il rialzo di mezzo punto dei tassi di riferimento dell'euro che il presidente della Banca centrale europea (Bce), Wim Duisenberg, già doveva confrontarsi con le aspettative, diffuse sui mercati, di nuovi rialzi del costo del denaro nell'area dell'euro nei prossimi mesi.

Proprio per non alimentare attese immediate di nuovi aumenti, il Consiglio direttivo della Bce ha deciso, nella riunione di ieri a Francoforte, di alzare dello 0,50% i tassi di riferimento dell'euro e in particolare di portare dal 2,5% al 3% il tasso-chiave delle operazioni di rifinanziamento del sistema in pronti contro termine. L'ipotesi di un più modesto rialzo dello 0,25% è stata accantonata, come ha spiegato Duisenberg, «per evitare incertezze sul corso futuro della politica monetaria» e soprattutto per evitare che le attese di un nuovo rialzo ravvicinato creassero una spirale di aspettative difficile da controllare. Secondo Duisenberg, la decisione è stata consensuale e non vi sono state obiezioni nel Consiglio.

Duisenberg ha sostenuto con forza che la decisione non frenerà «in alcun modo» la ripresa dell'economia europea, «perchè eviterà rialzi più marcati dei tassi in futuro e quindi contribuirà a una crescita più forte per un più esteso periodo». La prima motivazione del rialzo data ieri dal vertice della Bce riguarda la tendenza all'aumento di M3, l'aggregato monetario che la Bce tiene sotto osservazione come indice anticipatore dell'inflazione futura. Duisenberg ha sottolineato che il tasso di crescita di M3 ha superato di quasi l'1,5% (5,9% a settembre) il valore di riferimento della Bce (4,5%) con tendenza a crescere ancora. L'1,5% era il limite non ufficiale di tolleranza che faceva scattare in passato gli interventi della Bundesbank in base alla regola (che gli economisti chiamano «regola di Taylor integrata») che ha particolare attenzione per il legame tra l'offerta di moneta e inflazione futura. La Bce sembra così segnalare di aver ripreso un'impostazione di controllo di lungo termine della stabilità monetaria, dopo le emergenze in avvio dell'euro, tra attacchi dei governi alla Bce e pericoli di deflazione, con la speranza di mutuare il patrimonio di credibilità non ancora ereditato appieno dalla Bundesbank.

Corrisponde anche alla tradizione Bundesbank il gioco d'anticipo, ammesso ieri da Duisenberg, sui rinnovi salariali che in Europa vivranno una fase cruciale nella primavera del 2000 e che potrebbero risentire dei rialzi dei prezzi che si prevede toccheranno il massimo a febbario prossimo. Duisenberg ha riconosciuto che l'inflazione attuale, depurata dall'aumento del petrolio, resta contenuta, ma ha sottolineato che tutti gli indicatori lasciano intendere una tendenza al rialzo nei mesi a venire, anche grazie al miglioramento nelle prospettive della crescita economica mondiale ed europea. Il rialzo dei prezzi alla produzione rischia di trasferirsi ai prezzi al consumo e un particolare pericolo è collegato all'ampia liquidità disponibile attualmente nell'area dell'euro che potrebbe scaricarsi sulla domanda di beni.

Al vertice della Bce si guarda non con grande attenzione alle reazioni dei governi al primo inasprimento della politica monetaria nell'era dell'euro. «Il clima è completamente diverso rispetto a sei mesi fa - spiega un membro del consiglio - nessuno prevede critiche aspre». Ma Duisenberg si è comunque appellato a voce alta ai governi europei affinchè provvedano a liberalizzare i mercati dei beni, dei servizi e del lavoro in modo da dare spazio alla crescita delle economie, contenendo al tempo stesso le pressioni della ripresa sui prezzi. I mercati hanno reagito positivamente all'annuncio di Francoforte, seguito da rialzi dei tassi nei Paesi europei, come Gran Bretagna e Danimarca, che sono fuori dall'area dell'euro.

DUISENBERG DISINNESCA LA POLEMICA

«Nessuna conseguenza sulla crescita dell'Italia»

retroscena

Il rialzo dei tassi non sarà in alcun modo di impedimento per la crescita dell'Italia, così come della Germania». Wim Duisenberg, presidente della Banca centrale europea, sa quali sono i rischi che l'iniziativa di ieri può comportare per la Bce riaprendo incomprensioni con i governi europei e con queste parole cerca subito di disinnescarli: «In nessun modo - spiega Duisenberg - un ambiente non inflazionistico può danneggiare la crescita economica, al contrario ne è il miglior sostegno». Duisenberg ribadisce che tuttora i tassi di interesse europei sono a un livello storicamente basso.

La preoccupazione suscitata soprattutto in Italia dal fatto che l'inflazione in alcuni Paesi si stia portando nettamente sopra la media non è del tutto condivisa da Duisenberg. Secondo il presidente della Bce «i differenziali di inflazione all'interno dell'area dell'euro non sono in alcun modo da considerare eccezionali. Sono anzi inferiori rispetto a quelli che esistono per esempio tra regioni diverse degli Stati Uniti».

Duisenberg nega d'altronde che gli ultimissimi dati di aumento dei prezzi, particolarmente negativi in Italia, abbiano giocato un ruolo decisivo nella valutazione del Consiglio di ieri della Bce e nella decisione di rialzare i tassi di mezzo punto: «Il livello dell'inflazione attuale - spiega il presidente della Bce - non è mai determinante per le nostre scelte». Quanto agli obiettivi della Banca, essi riguardano l'insieme dell'area dell'euro e non i singoli Paesi: «La stessa decisione di ieri è stata consensuale», senza obiezioni di singoli consiglieri.

Secondo Duisenberg inoltre le previsioni di cui la Bce dispone segnalano che nel 2000 l'inflazione dovrebbe tranquillamente rimanere al di sotto del livello massimo tollerato del 2%. «Tuttavia un'intera serie di indicatori, come le richieste salariali, i prezzi alla produzione e la situazione della liquidità, puntano tutti verso una tendenza al rialzo dei prezzi ed era necessario intervenire per mantenere l'inflazione al di sotto del 2% sul medio termine». Duisenberg non approfondisce quale sia nel dettaglio la complessa strategia della Banca nel valutare il rischio di inflazione, ma fa riferimento, prima ancora che ai dati dell'economia reale, a quelli della liquidità nell'area dell'euro: «C'è una grande quantità di liquidità disponibile - spiega - ed è necessario prevenire che questa massa di liquidità diventi così ampia da esercitare pressioni sui prezzi». «Toccherà poi ai governi - conclude Duisenberg - realizzare quelle riforme strutturali che liberalizzando i mercati dei beni, dei servizi e del lavoro, consentiranno all'Europa di crescere di più senza inflazione». (c. b.)

«L'inflazione resterà sotto il 2% nel 2000 C'è molta liquidità i prezzi a rischio»

Confindustria

«Per competere subito le riforme»

ROMA

E l'industria alza subito il tiro. Dopo la misura decisa dalla Bce, la Confindustria «ritiene ancor più urgente attuare un programma di riforme volte al recupero di competitività. E' innanzitutto necessario agire sulla riduzione della spesa pubblica - si legge in una nota - per diminuire il carico fiscale e contributivo sulle imprese e sulla collettività».

«La ripresa economica e il timore del rialzo dell'inflazione hanno indotto la Bce ad alzare il livello dei tassi di riferimento dell'area euro di 0,50 punti», rileva Viale dell'Astronomia nella nota: «La manovra, pur se giustificata alla luce della situazione di alcuni paesi, rischia tuttavia di aggravare i problemi dell'Italia, che cresce meno delle altre economie continentali e che si trascina il debito pubblico più elevato».

Secondo la Confindustria, «non avere inciso sulle componenti strutturali della spesa negli scorsi anni, contraddistinti da una congiuntura internazionale favorevole e da tassi in diminuzione, pone oggi l'Italia in una situazione più difficile di quella degli altri paesi». Contenimento della spesa, liberalizzazione dei servizi e del mercato del lavoro «sono oggi misure indifferibili». Più cauta la Confagricoltura. «La decisione era attesa - dice una nota della Confederazione -, anche se l'aspettativa era per un rialzo più limitato. Vuol dire che esiste nei paesi dell'euro un rischio non congiunturale di aumento dell'inflazione».

La Confagricoltura evidenzia, in un comunicato, che l'aumento dei tassi peserà in Italia più che altrove, in considerazione dei maggiori oneri per il debito pubblico per una ripresa economica ancora troppo tiepida.

I mutui torneranno a salire

Ma per i Bot sarà una nuova primavera

analisi

Ugo Bertone

MILANO

La prima volta al rialzo della Bce ha suscitato polemiche (molte, nel mondo degli operatori immobiliari soprattutto), paure (non poche, almeno tra gli imprenditori) ma anche consensi (più numerosi del previsto nel mondo della finanza).

Ma che conseguenze avrà la mossa degli gnomi di Francoforte sulle tasche dei risparmiatori? Ci rimetterà chi ha sottoscritto un mutuo a tasso variabile, potrebbe guadagnarci chi ha puntato sul reddito fisso a medio termine. Per i consumatori la stretta potrebbe evitare brutte sorprese sul fronte dell'inflazione. Ma, per chi ha effettuato acquisiti rateali, potrebbe esserci la sorpresa di rate più elevate. Dal punto di vista pratico, per la verità, le decisioni della Bce ratificano più che altro una situazione che si era determinata nei mercati finanziari dove i titoli a medio e lungo termine hanno già anticipato le mosse al rialzo di Wim Duisemberg. Non a caso, le Borse europee hanno accolto con un certo favore le scelte della Bce: un rinvio, infatti, sarebbe stato interpretato come un gesto di debolezza della banca centrale, con esiti negativi per la finanza del Vecchio Continente. Ma le conseguenze saranno comunque di un certo spessore.

Bot, la nuova primavera. Dopo anni di costante ribasso, i titoli di Stato possono ritrovare una seconda giovinezza. Il rendimento dei titoli di Stato a breve non potrà che registrare le indicazioni in arrivo da Francoforte. I titoli a medio e lungo termine dell'area euro già scontano a questi prezzi un tasso di inflazione atteso del 2%. I risparmiatori, insomma, possono tornare, almeno in parte al vecchio modo di gestire il risparmio. Meglio, però, introdurre un tocco di novità: puntare sulle obbligazioni emesse dalle società private, almeno quelle che possono vantare «rating» a prova di bomba. Grazie all'offerta abbondante sarà possibile spuntare buoni rendimenti e la prospettiva, nel tempo, di guadagni in conto capitale, soprattutto se la ripresa economica prenderà consistenza.

Borsa, guadagni e perdite. Per gli operatori europei il rialzo dei tassi non sembra, a giudicare dalle prime reazioni, voler pregiudicare la ripresa dell'economia del Vecchio Continente. Per l'Italia, ove il rilancio stenta a prendere consistenza, la situazione potrebbe essere meno rosea. I settori più legati all'export, però, non dovrebbero subire grosse conseguenze. Per alcuni comparti, assicurazioni in testa, la ripresa dei rendimenti potrebbe avere addirittura un effetto tonificante. Opposto il discorso per i titoli più sensibili alla dinamica del costo del denaro. Le «utilities» soprattutto: Telecom, ad esempio, ma anche Enel.

Antonio Fazio
governatore
della Banca d'Italia

Mutui, si torna a salire. Dove il rialzo dei rendimenti produrrà conseguenze di un certo rilievo è nel settore dei mutui casa. Sia sul fronte dei nuovi contratti che, naturalmente, a proposito dei contratti a tasso variabile agganciati ad alcuni parametri (l'euribor, ad esempio) che dovrebbero riflettere fin da subito la ministretta. Per chi deve sottoscrivere nuovi prestiti, del resto, è meglio non farsi illusioni: la tendenza dei prossimi mesi non è di sicuro al ribasso. Meglio, perciò, sottoscrivere un tasso fisso. Non a caso è proprio dal mondo della casa che sono venute le voci più preoccupate. «Siamo di fronte ad un ritocco - ha detto il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani - che se per altri paesi europei può semplicemente significare lotta all'inflazione da noi può invece compromettere la situazione della nostra economia».

Banche, nuove polemiche. Facile prevedere che gli istituti di credito saranno senz'altro più solleciti a rialzare i tassi attivi (ovvero gli interessi per chi prende denaro a prestito) che non quelli passivi (ovvero i rendimenti sui conti correnti). Le decisioni della Bce, intanto, già si sono riflesse sui tassi a brevissimo, tipo il pronti contro termine. «E' un aiuto - tuona l'Adusbef - alle banche perchè chiudano i conti d'esercizio con nuovi utili». Intanto il conto corrente, come i Bot, potrebbero trovare nuovo «appeal» rispetto al risparmio gestito, fondi di investimento in testa. Ma, dopo le mazzate sui fondi obbligazionari dei mesi scorsi, il peggio dovrebbe essere passato. Duisemberg permettendo.

ZALMAN KING, L'AUTORE DI
"9 SETTIMANE E MEZZO" E "ORCHIDEA SELVAGGIA"
PRESENTA:
AMERICAN DECADENCE
REGIA DI RACHEL LEAH ELSENMAN
CON GARY SINISE, CAROL SCHNEIDER, JOANNA PACULA, JEROEN KRABBE.
L'Espresso
L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA
IN EDICOLA A SOLE 14.900 LIRE.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il premier attacca: non vorrei essere governato da chi pensa a paradisi fiscali

D'Alema-Berlusconi, torna lo scontro

Il leader azzurro: «Non ho mai detto niente di simile, voi siete alla frutta»

Stefano Lepri
ROMA

«Ho sentito un uomo politico importante affermare: magari l'Italia fosse un paradiso fiscale...» attacca, a freddo, Massimo D'Alema. «E' uno che se ne intende» aggiunge a lato Vincenzo Visco. «Abbiamo fatto un vertice europeo apposta, per decidere come combattere questi staterelli che attirano capitali non facendo pagare le tasse - prosegue il presidente del Consiglio - e dobbiamo sentire uno statista europeo che parlando del suo Paese dice certe cose... lì da questo statista non vorrei essere governato». Tutti capiscono che si tratta di Silvio Berlusconi; ed è forse un inizio di campagna elettorale, o un tentativo di arrivarci, questa uscita imprevista di D'Alema in visita all'Anagrafe tributaria, dove si celebra una novità fiscale che funziona abbastanza, la dichiarazione via Internet.

Il capo dell'opposizione risponde subito, come se non attendesse altro; e nega di aver mai espresso simili desideri. «Una cosa è battersi - dice Berlusconi - come faccio da tempo, contro l'ingiustizia di un fisco esasperatamente oppressivo, e un'altra cosa, ben diversa, è sognare o invocare impossibili paradisi fiscali. Durante la trasmissione "Radio Anch'io" è stato un ascoltatore a parlare di paradisi fiscali e io, che stavo parlando dell'abolizione dell'imposta di successione, gli ho risposto. Quando si arriva a questo grado di mistificazione e quando, per polemizzare, si è costretti a nascondere e stravolgere la verità, significa che si è proprio alla frutta»; è «il vecchio metodo leninista di demonizzare l'avversario».

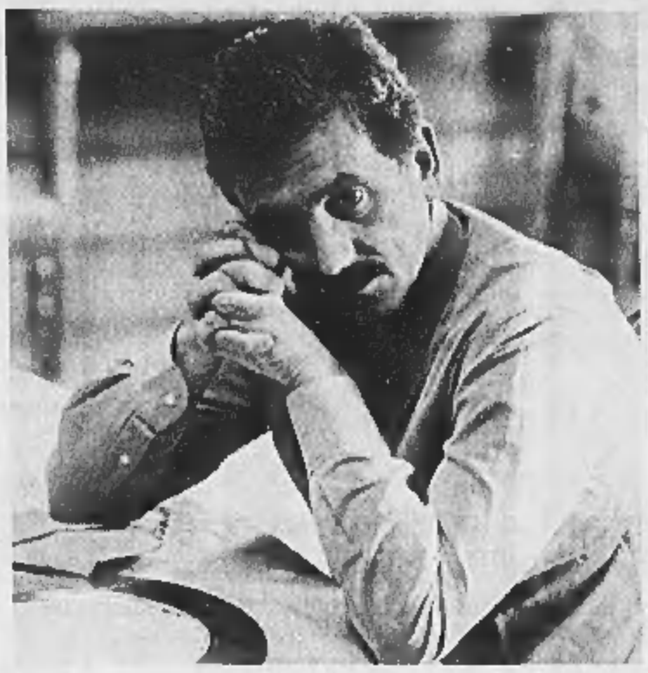
Tasse ed eredità del comunismo, ecco ingredienti collaudati per uno scontro tra i due poli. Risulta dai giornali del 15 ottobre, tra cui «Il Corriere della Sera» e «La Stampa», che un sonoro «magari» Berlusconi l'aveva pronunciato in risposta all'accusa di «voler fare dell'Italia un paradiso fiscale» messaggi dal deputato diniano Gianni Marongiu, ex sottosegretario alle Finanze. Perché magari? Perché, disse il capo dell'opposizione parlando a «Radio anch'io», «arriverebbero persone da tutto il mondo e porterebbero i loro capitali in Italia. Sarebbe una mossa straordinaria».

Lo scontro è stato cercato. Nelle palazzine a vetri dell'Anagrafe tributaria, località «Fosso di Tor Pagnotta» ai margini di Roma, il presidente del Consiglio aveva qualcosa da vantare. Sembra impossibile, ma l'Italia è prima nel mondo nell'informatizzare i rapporti tra fisco e contribuente: in un balzo tecnologico forse consigliato dalla nostra ineguagliabile inefficienza postale, risulta che quest'anno due terzi delle dichiarazioni dei redditi sono arrivati alle Finanze per via elettronica, contro il 27% in Canada, il 20% negli Stati Uniti e percentuali infime altrove. Dall'anno prossimo ogni contribuente dotato di computer potrà addirittura provvedere da sé.

Per D'Alema e Visco, i progressi tecnici hanno molto a che fare con il recupero di evasione fiscale registrato nel '99. «Non abbiamo impostato la lotta all'evasione come caccia ad alcune categorie - sostiene il presidente del Consiglio - ma in collaborazione con loro, per cercare una via d'uscita a un fenomeno le cui dimensioni erano tali da rappresentare un problema sociale. Così abbiamo cominciato ad affrontare una delle più gravi ingiustizie sociali, la disuguaglianza tra chi paga le tasse e chi non le paga». Senza bisogno di controlli, «spontaneamente certi evasori hanno cominciato ad alzare bandiera bianca».

Visco addirittura sminuisce la riforma delle imposte che ha voluto, «perché è una riforma che si poteva fare anche con criteri differenti. Questa dell'informatica è una rivoluzione». A che serve? Secondo D'Alema, «pagare le tasse non lo si fa mai volentieri, ma è possibile liberare i cittadini dalle sofferenze inutili, che erano e continuano ad essere intollerabili». L'amministratore della società Sogei che gestisce l'anagrafe, Gilberto Ricci, suggerisce per esempio che con la dichiarazione telematica la parcella del commercialista deve diminuire.

Ancora, il governo insiste sul nesso tra l'evasione recuperata nel '99 e i diecimila miliardi di tasse in meno nel 2000; grazie a provvedimenti che, secondo Visco, l'opposizione ostacolava privilegiando lo status quo e il favore ad una diffusa evasione fiscale. Vengono ripetute le cifre già note del Dpef: la pressione fiscale calerà al 42,67% del prodotto lordo nel 2000, 42,39% nel 2001, 42,07% nel 2002, 41,81% nel 2003.



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Sì del Senato

Speroni lascia subentra Leoni

ROMA. Giornata indubbiamente faticosa per il parlamentare leghista Francesco Speroni, che ieri ha lasciato il Senato (le sue dimissioni sono state accolte con 112 «sì» e «70» no) e nello stesso giorno ha ricevuto un mandato di comparizione davanti ai magistrati milanesi, insieme ad altri esponenti della Lega, tra i quali l'on. Borghezio, per la manifestazione di solidarietà al sindaco Monti, di Lazzate, sollevato dall'incarico per aver indetto un concorso per soli padani. Gli subentra Giuseppe Leoni, fondatore della Lega e primo deputato del Carroccio nell'87. Speroni ha poi avuto un vivace battibecco col senatore della Liga Veneta, Antonio Serena, il quale aveva attaccato il neocapogruppo leghista, senatore Castelli. «In finanziaria non ha presentato nemmeno mezzo emendamento - ha detto Speroni di Serena -, dimostrando di stare a Roma per scaldare il posto... in secondo luogo non ha avuto il coraggio di dimettersi, visto che occupa un posto negli uffici di Presidenza al Senato che si è aggiudicato con i voti della Lega. Lo sfido a fare come ho fatto io, e a ripresentarci entrambi nello stesso collegio». Serena ha ribattuto: «In quanto ad attività parlamentare basta che Speroni confronti la sua scheda con la mia e vedrà che vi è un abisso a suo sfavore. Più che un tenace parlamentare Speroni è stato un assiduo aviatore». [r. i.]

OMAGGIO AL MILITE IGNOTO

Ciampi all'altare della Patria

ROMA. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha deposto ieri una corona d'alloro sull'Altare della Patria (foto), in occasione della giornata delle Forze Armate. Erano presenti il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio e i vicepresidenti di Camera e Senato. Alla cerimonia hanno assistito numerosi rappresentanti di associazioni militari e di reduci di guerra. Il presidente si è recato anche alle Fosse Ardeatine dove ha sostato in raccoglimentoalcuni minuti per rendere omaggio alle vittime dell'eccidio del 24 marzo 1944.

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ieri sera ha rivelato di aver avuto conferma dal presidente del Consiglio sull'apertura formale della crisi dopo il voto sulla Finanziaria

Cossiga «apre» al Cavaliere

«Si è chiusa una fase politica, se vuoi...»

Fabio Martini
ROMA

L'ex capo dello Stato rilancia l'ipotesi di crisi dopo la Finanziaria «Il premier? Amato o lo stesso D'Alema»

Il vis-à-vis con Massimo D'Alema si era concluso da pochi minuti e Francesco Cossiga, rotti gli indugi, ha alzato il telefono: «Cercatemi Berlusconi!». Alle sette della sera di mercoledì 3 novembre gli eterni duellanti si sono riparlati e alla fine della chiacchierata, Cossiga ha pronunciato parole impegnative: «Caro Berlusconi, a me sembra si sia chiusa una fase politica, potrebbe aprirsene un'altra. Sta anche a te crearne le condizioni...». Si sono detestati, continuano a detestarsi, ma intanto Cossiga e Berlusconi hanno ripreso a parlarsi, perché in politica non si sa mai: anche i nemici possono diventare amici.

Negli ultimi dieci giorni i due si sono sentiti diverse volte e questa ripresa di contatti a suo modo rappresenta un evento vista la lunga gelata che li ha divisi per molto tempo. Gli entourage dei due non smentiscono e in casi come questi un «no comment» equivale ad una conferma e da quel che è trapelato si sa che nelle frequenti chiacchierate di questi giorni Cossiga e Berlusconi non hanno ritrovato un feeling, ma hanno riaperto un canale, sono tornati a parlare insieme di politica. Berlusconi è cautissimo, preferisce che Cossiga per ora resti a dividere il fronte nemico, eppure il più soddisfatto di tutti questi contatti è proprio l'ex Capo dello Stato.

Dopo una lunga fase di eclissi, Cossiga è di nuovo in pista: da quando si è aperta la quasi crisi di governo, è tornato a manovrare, tramare, spostare pedine, architettare partiti, alleanze. Di più: recuperando un rapporto con il detestato Cavaliere, Cossiga fa balenare persino l'ipotesi di una riedizione della politica dei due forni. E un personaggio come Roberto Formigoni, amico sia di Berlusconi che di Cossiga, annuisce: «L'ex Capo dello Stato ha messo insieme una pattuglia agguerrita e determinante, il centro torna in gioco e finirà per scoprirsi più vicino al centro-destra che al centro-sinistra. E a D'Alema non basterà saper cantare, sarà costretto a ballare...». E annuisce anche un cossighiano di fresca acquisizione come Ernesto Stajano, che in questi giorni ha partecipato a tutte le riunioni con Cossiga: «La politica di Berlusconi in queste fase è intelligente e temo che se il centro-sinistra non modificherà radicalmente la propria politica, l'Upr di Cossiga potrebbe fare nel futuro scelte diverse...».

Ma il forno preferito da Francesco Cossiga resta pur sempre il centro-sinistra e quel governo D'Alema di cui il Picconatore si sente il padrino spodestato. Dopo il suo colloquio di due giorni fa a palazzo Chigi, Cossiga conferma indirettamente la disponibilità di D'Alema a dimettersi dopo l'approvazione della Finanziaria: «Le dimissioni - dice Cossiga al T3 - costituiscono la via più trasparente per raggiungere l'obiettivo di rinnovare il governo e il patto parlamentare». L'apertura di una crisi formale per Cossiga aprirà la strada alla formazione di un «nuovo governo» nel quale potrebbero esserci «nuovi ministri, magari con una diversa distribuzione dei portafogli».

Ma il messaggio politicamente più forte di Cossiga è un altro: con apparente nonchalance l'ex Capo dello Stato dice che il nuovo governo dovrebbe essere guidato «da Amato o dallo stesso D'Alema». E mettendo sullo stesso piano l'attuale presidente del Consiglio e il suo ministro del Tesoro, di fatto promuove Giuliano Amato. Cossiga non si ritrae nemmeno davanti al giochino del toto-ministri, bocciando Francesco Rutelli come vice-premier e promuovendo, seppur con sottilissima perfidia, Arturo Parisi. Dice Cossiga: «Noi come vicepresidente del Consiglio non lo vogliamo e se, come mi auguro, Arturo Parisi viene eletto deputato, potrebbe fare bene lui il vicepremier».

E in attesa di capire quale dei due forni sia più accogliente per il suo pane, Cossiga fa lavorare i suoi sul progetto del Trifoglio, l'alleanza a tre con socialisti e repubblicani destinata a diventare cartello elettorale alle prossime Regionali. «Negli incontri anche riservati di questi ultimi giorni - racconta il capogruppo dei senatori socialisti Cesare Marini - abbiamo avuto tutti la netta sensazione che D'Alema avverta il pericolo di un'area come quella del Trifoglio, destinata a spostare gli equilibri rispetto ad un Ulivo dominato dai Ds. Ma senza un riferimento per l'elettorato del vecchio centro-sinistra, il nuovo centro-sinistra è destinato alla sconfitta».

Washington per adesso smentisce. Ma l'annuncio della Nato potrebbe arrivare da Bruxelles fra un mese

Via le atomiche Usa dall'Europa

Pronti a ritirare anche i 30 ordigni italiani

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Via le atomiche dall'Europa? Un dispaccio dell'Agence France Presse ha annunciato ieri che gli Stati Uniti si preparano a ritirare i circa 150 ordigni nucleari che ancora mantengono in sette Paesi europei della Nato, tra cui l'Italia, come deterrente contro un attacco nemico.

Secondo l'agenzia di stampa francese, che ha citato fonti militari e politiche di Bruxelles, il ritiro completo potrebbe essere annunciato già il 2-3 dicembre a Bruxelles nel corso di un incontro dei ministri della Difesa della Nato. Ma né Washington né il quartier generale della Nato hanno confermato la notizia. Anzi, interpellato in proposito al briefing di ieri mattina, il portavoce del Pentagono Ken Bacon ha detto: «Non mi risulta che la notizia sia corretta. La Nato mantiene un piccolo deterrente nucleare in Europa, e nulla suggerisce che quella politica stia per cambiare».

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'Alleanza atlantica, celebrato qui a Washington la primavera scorsa, i membri adottarono un nuovo «concetto strategico» che prevede appunto, al paragrafo 46 del documento, un deterrente misto, convenzionale e nucleare. Ed è improbabile, dicono fonti Nato, che una decisione strategica presa pochi mesi fa venga improvvisamente e radicalmente modificata.

Ma è anche vero che la continua presenza di armi atomiche in Europa nonostante la fine della Guerra fredda ha scatenato recenti proteste in alcuni Paesi della Nato, a cominciare dall'Italia. E le pressioni su Washington per un ritiro completo sono cresciute. Secondo i calcoli compiuti dalla Natural Resources Defense Council sulla base di documenti ottenuti dal Pentagono, gli ordigni nucleari in Italia sono una trentina, dislocati nelle basi di Aviano e di Ghedi Torri. Le altre bombe si trovano in Gran Bretagna, Germania, Olanda, Grecia, Belgio e Turchia.

«Si tratta prevalentemente di bombe B61, ordigni che variano in potenza da uno a centosettanta kilotoni, cioè dieci volte Hiroshima», ha detto Robert Norris, uno degli autori del rapporto del Natural Resources Defense Council. «Sono bombe di natura tattica che vengono montate sui cacciabombardieri».

Al culmine della Guerra fredda le bombe in Europa erano quasi seimila. Nel 1991, dopo la caduta del Muro di Berlino, il presidente Bush ordinò il ritiro massiccio di quelle bombe. Ma il ritiro non fu mai completato. E la primavera scorsa l'arsenale nucleare residuo ha trovato la sua nuova legittimazione nel «concetto strategico» approvato dagli alleati qui a Washington.

La bocciatura il mese scorso del trattato sulla messa al bando dei test nucleari da parte del senato americano, aggiungono alcuni analisti, suggerisce che la Casa Bianca non ha la forza politica in questo momento per modificare una scelta strategica compiuta solo pochi mesi fa e avallata dal senato. Ma le voci sul ritiro nucleare completo dall'Europa capitano in un momento di improvviso fermento nel dibattito strategico. Molti osservatori influenti qui a Washington, dall'ex negoziatore Paul Nitze all'ex capo della Cia Stanfield Turner, cominciano a interrogarsi seriamente non solo sull'utilità di mantenere un arsenale nucleare in Europa ma su quello di mantenerne uno negli Stati Uniti.

COMMISSIONE DI STORICI

Russi e italiani studieranno la «guerra fredda»

ROMA. Una commissione mista di storici russi e italiani indagherà «scientificamente e sistematicamente» sui rapporti tra Unione Sovietica e Italia, con particolarmente riferimento agli anni della «guerra fredda», compresi i tentativi di influenzare la vita politica italiana da parte di agenti del Kgb. L'iniziativa sarà annunciata stamane a Roma nel corso del convegno «L'ultimo Ottobre. Ragionamenti sul comunismo come problema irrisolto», organizzato dalla Fondazione di studi e ricerche Koinè. Si tratta di un'iniziativa autonoma rispetto alle polemiche politiche delle ultime settimane, scatenate dalla diffusione del dossier Mitrokhin contenenti i nomi di decine di presunte spie al soldo dei sovietici. A coordinare i lavori di indagine storica dovrebbe essere il professor Vittorio Strada dell'università di Venezia, considerato una delle maggiori autorità italiane nel campo degli studi sulla cultura russa. Uno dei partecipanti dell'assise sarà quasi certamente lo storico britannico Christopher Andrew, autore del libro in cui sono raccolte le memorie dell'ex archivista del Kgb Vasili Mitrokhin. Primo appuntamento per gli storici sarà una sessione di studio sugli archivi dell'ex Urss, in programma a Mosca tra il dicembre 1999 e il maggio 2000. La sessione scientifica elaborerà rapporti mensili (illustrati mediante conferenze stampe) che rappresenteranno la messa a punto sull'argomento fondata su documenti e daranno luogo a specifiche iniziative editoriali. [Adnkronos]

LE ATOMICHE DEGLI STATI UNITI IN ITALIA

QUANTE SONO IN EUROPA

Germania 45	Belgio 20
GeBretagna 30	Turchia 15
Olanda 20	

Nel 1985 le testate statunitensi in Europa erano 5972. All'inizio degli Anni 90 l'America smantella centinaia di missili

Nota: La tabella inviata dal Pentagono ha la data del 1978. Tutte le armi di cui non è indicato esplicitamente il ritiro, tranne le bombe nucleari, sono state ritirate in seguito

PARLA ROY MEDVEDEV «TRA DISCUSSIONI E DECISIONI C'ERA MOLTA DISTANZA»

«Il Pcus non voleva far uccidere il Papa»

Il biografo di Andropov: ingiusto accusare Gorbaciov

intervista
Giulietto Chiesa

ROY Medvedev, ex dissidente, storico dello stalinismo, poi deputato del Soviet supremo dell'Urss in epoca di perestrojka, è diventato recentemente il primo biografo di Jurj Andropov, colui che guidò il Kgb negli anni cruciali della crisi dell'Urss e dell'ascesa di Karol Wojtyla al soglio pontificio. Il suo libro su Andropov è infatti il primo tentativo di rilievo di disegnare la figura di colui che molti considerano come il vero e decisivo iniziatore della perestrojka, un riformatore «ante litteram» che non poté andare oltre solo perché morì, ma che lasciò il testimone a Mikhail Gorbaciov.

Adesso su Andropov, e su Gorbaciov, viene fatta calare l'ombra del sospetto: che siano stati anche loro, proprio loro, a ordinare addirittura l'attentato al Papa? La risoluzione «segretissima» del Comitato centrale del Pcus approvata il 13 novembre 1979 e pubblicata dalla *Stampa* il 23 aprile 1993, porta anche la loro firma. Che ne pensa Roy Aleksandrovic?

«Ho studiato a lungo questo problema, sia all'epoca, quando Ali Agca sparò al Pontefice sia durante questo lavoro biografico. Non c'è alcun dubbio che il Pcus vide il pericolo rappresentato dal Papa polacco, lo vide anzi ben prima che la crisi polacca raggiungesse il culmine, nell'agosto 1980, con il grande sciopero di Danzica. A Mosca tutto ciò era chiaro, anche se la loro strategia ci appare oggi molto inadeguata».

Mikhail Gorbaciov Qui sopra Papa Giovanni Paolo II

Appunto per questo c'è ora chi pensa che alle misure politiche, che conosciamo, se ne aggiunsero altre. Tra cui quella di armare la mano di un attentatore.

«Questo non corrisponde a ciò che ho potuto analizzare. Nel Pcus esisteva un sistema molto complesso di procedure per giungere a decisioni importanti. Sappiamo di discussioni dettagliate circa diverse ipotesi di azione, strategie da usare, contro ad esempio Solzhenicyn, Sakharov, Sharanskij eccetera. Ma in nessuna di queste, a quanto finora risulta, si esaminò l'eventualità di ucciderli. Si parla di pressioni, intimidazioni, minacce. Tuttavia queste varianti, per quanto esaminate, non furono in molti casi eseguite».

Eppure Sakharov e Solzhenicyn, ad esempio, temettero per la loro vita.

«E' vero. Una volta Sakharov mi raccontò di aver avuto il sospetto che materiali radioattivi fossero stati nascosti dietro un termosifone in casa sua. Ma quando si mise a cercarli, non c'erano più, o forse non c'erano mai stati. Comunque non lo uccisero. E' ovvio che temessero: vivevano in uno stato di permanente tensione. Credo anche che il Kgb volesse proprio che temessero, per sé e i propri cari. Tuttavia il punto è un altro...».

E quale?

«E' che tra le discussioni a livello degli strateghi del Kgb e le decisioni operative c'era un mare di distanza. Almeno, questo è quello che ricavo dalle mie analisi, dalle ricerche d'archivio e, se mi consente, anche dalla mia esperienza personale di dissidente. Se si trattava di eliminazioni fisiche, in ogni caso, era faccenda che doveva decidersi ai massimi livelli, esclusivamente a quei livelli. E, fino a che ciò fu considerato come parte delle regole del gioco, fu comunque deciso ai massimi livelli».

> *«Il Cremlino vide il pericolo rappresentato da Wojtyla ma nel partito esisteva un sistema molto complesso di procedure per le scelte importanti. Gli assassini politici erano decisi ai massimi livelli e facevano parte dell'attività di spionaggio interno fino al 1962. Per l'estero i criteri erano diversi»*

Dunque ci fu una fase in cui le eliminazioni fisiche, cioè gli assassini politici, furono parte regolare dell'attività dello spionaggio sovietico estero e interno?

«Per quanto concerne l'interno, l'epoca del terrore staliniano era esattamente questo. All'esterno c'erano criteri ovviamente diversi. Bisognava in qualche modo tenere conto dei rapporti internazionali. Ma si uccidevano gli agenti avversari, così come si poteva organizzare l'assassinio di Trotskij. Tuttavia questa fase si concluse nel 1962, dopo l'assassinio del leader nazionalista ucraino Stepan Bandera. L'operazione, guidata con successo da Sudoplatov nel 1959, si trasformò in uno scandalo internazionale, che minacciò di rovinare l'immagine di Krusciov e tutta la strategia della coesistenza pacifica. Ci fu una risoluzione segreta del Politburo, proprio a seguito di quel disastro, che non solo vietava l'uso dell'assassinio nei confronti di esponenti politici esteri, di agenti transfughi ecc., ma che smantellava le corrispondenti strutture del Kgb e del Gru, il servizio segreto militare, i distaccamenti degli specialisti in operazioni speciali, cioè attentati terroristici e ammazzamenti vari».

Bandera fu cioè, secondo la sua ricostruzione, l'ultima vittima del Kgb?

«Nel caso di operazioni di spionaggio e controspionaggio, salvo incidenti di percorso, dovrebbe essere stato l'ultimo».

Ma non potrebbe darsi che il Kgb, essendogli vietata l'azione diretta, abbia fatto ricorso, con il tacito assenso dei vertici politici sovietici, ai servizi dei Paesi fratelli?

«So a cosa si riferisce. All'assassinio dello scrittore Gheorghij Markov, avvenuto a Londra nel 1978 a opera del servizio segreto bulgaro. La fonte è l'ex generale del Kgb Oleg Kalughin, che afferma di aver dato lui l'ordine. Ma disponiamo solo della sua testimonianza, che non è suffragata da prove o documenti. Può essere anche vero, ma ha l'aria di un'eccezione piuttosto che della regola. Il fatto è che non si registrò, negli anni successivi al 1962, sotto Krusciov, Breznev, Cernenko, Andropov e Gorbaciov, nessun caso di morti violente o sospette di dissidenti o di esponenti politici. Se il Kgb avesse continuato con quei metodi, qualcosa si sarebbe dovuto vedere. C'erano i servizi segreti di tutto il mondo che li tenevano d'occhio».

Ma è anche vero che la guerra fredda, e la crisi del socialismo reale, potevano indurre in tentazione. Lei esclude che Andropov abbia potuto ripristinare segretamente quei metodi?

«Lo escludo nel modo più assoluto. Andropov, infatti, guardava molto avanti. Era certo che gli sarebbe spettato, prima o dopo, un ruolo di primo piano. Si considerava un politico e ragionava di conseguenza. Cioè si chiedeva come avrebbe potuto trattare con l'Occidente da pari a pari, con le mani pulite. Si intende per quanto fosse possibile».

Il Cavaliere dal gup Rossato: «Non ci sono prove, e chiedo di poter esercitare il diritto di difesa. Basta fango su di me»

Berlusconi dal giudice: mi prosciolga

«Io non ho mai corrotto i magistrati romani»

Brunella Giovara
MILANO

«Giudice, archivi la mia posizione». Così disse Silvio Berlusconi ad Alessandro Rossato, giudice dell'udienza preliminare per l'inchiesta sulla presunta corruzione dei magistrati romani. Dieci minuti con Rossato, poi altrettanti di esternazioni («ma senza telecamere»). «Essendo assolutamente tranquillo sul fatto che le cose di cui sono accusato non esistono - (concorso in corruzione assieme a Cesare Previti e Renato Squillante) - ho speranza che questo giudice, che ho guardato negli occhi e mi ha visto negli occhi, possa recedere. Rossato è un giudice specialissimo, perché c'è voluta una legge politicamente interessata per far sì che fosse ancora il mio giudice. Io lo accetto». Sulle accuse - anzi, sul teorema dell'accusa» - «non esiste alcuna prova concreta di una mia possibile partecipazione ai fatti. Non ci sono giudici, né processi, né indicazioni di somme che sarebbero state versate non si sa a chi».

Berlusconi ha spiegato la decisione di presentarsi al gup (per la prima volta) dicendo che «a questo punto del procedimento volevo fargli conoscere la mia posizione in modo diretto e personale. Non ero intervenuto prima perché ritenevo che la richiesta di rinvio a giudizio desse a chi era accusato di fatti non veri la possibilità di dimostrare la sua innocenza. Ho cambiato parere, anche dopo le ultime due recenti sentenze». Il riferimento è all'assoluzione per All Iberian (prescrizione) e a quella per l'acquisto dei terreni della villa di Macherio.

Su quest'ultima Berlusconi ieri si è voluto sfogare: «Hanno gettato fango su di me per tutte le 64 udienze. I giornali ne hanno dato un annuncio molto limitato, quelli stranieri addirittura non ne hanno parlato. Chi come me raccoglie la fiducia degli elettori ha un dovere in più rispetto ad un cittadino normale, ed è il dovere di sottrarsi alla gogna mediatica, che invece si aziona ove ci sia un procedimento che abbia al centro delle accuse infondate come quelle che sono al centro di questo processo».

> «Dicono che voglio sottrarmi ai processi? Sono comici Ne ho avuti più di tutti»

Stefania Ariosto

Quindi, dopo Macherio, il leader di Fi si è «messo con la testa sulle carte, e ho tirato le somme di quel procedimento che mi ha provocato danni ir-re-pa-ra-bili. Come il procedimento Andreotti ha procurato danni all'immagine di Andreotti e dell'Italia».

E poi, «eccole qua le foto». Berlusconi ha mostrato alcune istantanee scattate mentre consegnava un regalo a Stefania Ariosto. Secondo Berlusconi la Ariosto avrebbe messo in relazione i regali fatti quella sera (una festa di Natale nella villa di Arcore) con il gioielliere romano Eleuteri: «Probabilmente è stato un suo transfert», ha detto Berlusconi, spiegando che sarebbe stato assurdo da parte sua commissionare vassoi d'argento da regalare ai giudici da corrompere, «è una cosa che non sta in piedi». Comunque, per quanto riguarda la sua grande accusatrice, «se quanto ho detto al giudice oggi non dovesse bastare a fugare i dubbi, allora sono disposto a fare un confronto con lei. L'ho chiesto, assieme ad una perizia fonica sulle intercettazioni e un'altra sui bilanci».

Per quanto riguarda la Procura di Milano, «c'è un interesse particolare nei confronti del protagonista politico Berlusconi», ha sottolineato. E «chi dice che Berlusconi si vuole sottrarre ai processi è un comico. Non c'è nessuno che abbia avuto più processi, con oltre 100 avvocati, 90 persone del proprio gruppo, 450 perquisizioni e sequestri, un milione di documenti analizzati, e noi che teniamo botta su tutto. Il tutto verso un'azienda come Fininvest, che ha l'orgoglio di far entrare nelle casse dell'erario 3 miliardi di imposte al giorno». Una vittima? «I fatti sono più forti di qualunque parola».

Ieri a Roma un vertice con i pm antiterrorismo

D'Antona, s'indaga a Firenze sui sette «fiancheggiatori»

ROMA

Ci sarebbe un sindacalista dei Cobas-ferrovie, un ex militante di Prima linea, più altre cinque persone, su cui la procura di Firenze indaga come fiancheggiatori del nuovo terrorismo. E' il settimanale «Panorama» a scriverlo nel prossimo numero: le indagini scaturite dall'omicidio del professore Massimo D'Antona avrebbero portato a questo primo risultato. Aggiunge «Panorama», citando un rapporto della Digos fiorentina, che l'ex terrorista sarebbe stato assunto «in nero» da una cellula Rdb (rappresentanze di base) per insegnare le pratiche di guerriglia. Ma da Firenze il procuratore aggiunto Francesco Fleury smentisce: «Sono notizie destituite di ogni fondamento». La procura conferma indirettamente, però, che nei giorni scorsi sono state iscritte al registro degli indagati diverse persone. «Ma quando si fa una perquisizione - dice Fleury - la persona interessata dev'essere iscritta tra gli indagati. E' un fatto di natura tecnica. Ed è vero che, come è già stato scritto, sono state fino ad ora compiute numerosissime perquisizioni».

Sono atti dovuti, insomma. Che dovrebbero aver riguardato oltre i sette fiorentini almeno cinquanta persone in giro per l'Italia. E' accaduto due settimane fa quando la procura di Roma, in collegamento con diversi altri uffici giudiziari italiani, ha ordinato perquisizioni negli ambienti dei cosiddetti Carc (comitati appoggio alla resistenza comunista). E proprio ieri nell'ufficio del procuratore capo Salvatore Vecchione s'è tenuta una lunga riunione tra i pm antiterrorismo di otto procure per esaminare il risultato delle perquisizioni.

La federazione delle Rdb intanto ironizza: «Regolarizzeremo quanto prima la posizione contributiva del dipendente, con particolare attenzione all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro».

Salta l'appuntamento di stasera da Fazio. Mediaset esulta: ci toglieva audience

L'Authority blocca il Cavaliere in tv

«Niente politici in video, siamo sotto elezioni»

ROMA

Più richiesto di un "big" dello spettacolo, più corteggiato - televisivamente parlando, s'intende - di una diva, conteso tra due tv - la sua e quella di Stato - Berlusconi, alla fine, ha rinunciato: non si esibirà questa sera nella canzone di Trenet "Que reste-t'il de nos amours" per «L'ultimo valzer", la nuova trasmissione della premiata ditta Fazio-Baglioni. La decisione del Cavaliere trae origine dall'esistenza di una delibera - di cui fino a due giorni fa nessuno ricordava niente - che vieterebbe ai politici di andare in tv - fatta eccezione per i programmi di informazione - in prossimità di elezioni (le suppletive del 28 novembre), il che significa che non potrebbero andarci quasi mai, visto che tra referendum, europee, regionali, comunali e provinciali, in Italia si vota spesso e volentieri. Enzo Cheli, presidente dell'Autorità per le Comunicazioni, ha ricordato al presidente della Rai, Zaccaria, quella circolare finita nel dimenticatoio, quindi ha parlato al telefono con Berlusconi, e così il leader di Fi ha deciso di soprassedere, sebbene i vertici della tv di Stato contestino l'interpretazione di quella delibera, sostengano la «compatibilità» della presenza di Berlusconi con la normativa, e, anzi, sottolineino che il Garante non aveva diritto di intervenire, poiché, in questo caso, la sua sfera di competenza è limitata all'emittenza privata, ché di quella pubblica se ne occupa l'apposita commissione.

A sinistra il leader del Polo Silvio Berlusconi e, qui accanto, il presentatore televisivo Fabio Fazio

Ma Berlusconi ha comunque preferito astenersi onde evitare che si aprisse un «caso». Immemori della delibera, nonché della partecipazione del premier D'Alema allo show di Morandi, gli avversari politici del Cavaliere stavano già affilando le armi, ancor prima dell'intervento di Cheli. Figurarsi dopo. Meglio, molto meglio lasciar perdere anche se quella canzone, il leader di Forza Italia, l'aveva provata e riprovata (lui però ora lo nega) e si era già affezionato all'idea di andare in tv a fare un po' di spettacolo. «Mi dispiace», ha fatto sapere Berlusconi, «ma sono tenuto al rispetto della norma. Si può anche non condividerla, però occorre rispettarla... chissà, magari potrò andare passate le suppletive». Una speranza condivisa da Fazio, il quale, rammaricato, dopo aver parlato al telefono col Cavaliere, si è augurato che l'occasione non sia solo «rimandata». Contento dell'esito della vicenda, invece, Storace. Secondo il presidente della Commissione di Vigilanza Rai, «con quel programma si voleva tendere una trappola al presidente di Fi, per creare un precedente e poi avere via libera...».

Ma è un'assenza da protagonista, quella di Berlusconi. Già il solo annuncio della sua possibile partecipazione a «L'ultimo valzer» aveva fatto litigare tutti. I politici. Zaccaria e Cheli. E i vertici Mediaset, che masticavano amaro perché nella stessa serata va in onda, su Canale 5, «Scherzi a parte», e la presenza del leader di Fi sulla seconda rete Rai, avrebbe fatto crollare l'audience di uno dei programmi più seguiti delle reti del Biscione. Si dice che addirittura l'amico Confalonieri abbia rimproverato Berlusconi per questa sua forma di «concorrenza sleale». E ora che non ci si accapiglia più sulla partecipazione del Cavaliere alla trasmissione di Fazio, e che Giorgio Gori, direttore di canale 5, esulta («Buon per noi che non vada più: sarebbe stato un avversario terribile») ci si interroga sui veri motivi che stanno dietro quell'assenza. Desiderio di evitare la polemica politica, o quella interna a Mediaset? Emilio Fede fornisce un'altra versione ancora: «Il ragionamento che ha fatto Silvio - dice - è analogo a quello che lo ha tenuto lontano dalla partita con il Milan: "come faccio", mi ha confidato, "ad andarmi a divertire proprio mentre sono in prima linea con iniziative sulla criminalità e il decimo anniversario della caduta del muro di Berlino?"».

Quale che sia la verità, da stratega della comunicazione qual è, il Cavaliere, con la sua assenza annunciata, è riuscito a dare di sé l'immagine di un leader che tutti vogliono, tutti cercano, fino al punto di contenderselo come «testimonial» d'eccezione. L'unica speranza, a questo punto, è che, a urne chiuse, o prima, per un malinteso senso di «par condicio», a nessuno venga in mente di proporre un duetto canoro Berlusconi-D'Alema.

[m. t. m.]

Pietra dello scandalo, una nomina in Lombardia

Polemica Di Pietro-Micheli sul «ritorno dei tangentisti»

L'ex pm: si ricomincia coi vecchi metodi Il ministro: nessuna pressione dai partiti

ROMA

Si infiamma la polemica tra Antonio Di Pietro e il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli sul pericolo di un «ritorno dei tangentisti» nella pubblica amministrazione. Nei giorni scorsi, riferendosi alla proposta di nomina del presidente del consorzio dell'Adda, l'ex pm aveva lanciato l'allarme: «Si è tornando - aveva detto - al vecchio metodo». Il ministero aveva subito replicato: «La difficile opera di moralizzazione non può prescindere dalla leale collaborazione di tutti, ivi compreso il senatore Di Pietro». Ieri l'ex pm di Mani Pulite ha inviato al ministro, da Bruxelles, una polemica lettera aperta: «La sua risposta, signor ministro, mi meraviglia molto. Invece di disporre una verifica sulle nomine finora effettuate mi indicare un metodo più sicuro affinché simili infortuni non abbiano a ripetersi, lei preferisce prendersela pubblicamente con me, accusandomi di aver mancato di "leale collaborazione" e di non aver effettuato una diretta segnalazione a lei sugli errori che lei stesso stava facendo.... Io ho fatto "diretta segnalazione" all'istituzione alla quale appartengo, cioè alla Commissione Lavori Pubblici con spirito di "leale collaborazione". O forse lei scambia la collaborazione con il collaborazionismo occulto?».

Enrico Micheli ha immediatamente replicato in serata. «In riferimento alla lettera aperta comunico quanto segue: «1) Ho già detto che il criterio a cui mi atterrò in futuro per evitare il verificarsi di spiacevoli incongruenze nelle nomine, derivanti da un' inevitabile incompleta conoscenza dei fatti, è quello di acquisire per ogni candidato una dichiarazione in fede anche su eventuali precedenti giudiziari; 2) La proposta di nomina del presidente del Consorzio dell' Adda è stata vagliata dagli uffici su designazione di un mio stretto collaboratore che non ne neanche lui a conoscenza dei precedenti giudiziari del candidato. D'altronde, il passaggio parlamentare serve anche a fare le opportune ulteriori verifiche al riguardo; 3) ho già comunicato ai presidenti delle commissioni competenti le mie decisioni sulla questione. Il sen. Di Pietro, come gli compete, potrà conoscerle per quella via; 4) in un anno di attività al ministero dei Lavori Pubblici non ho mai effettuato, né per la verità mi è stata mai richiesta, alcuna nomina da parte di segretari di partiti». [r. i.]

Antonio Di Pietro

GLI ANNI DRAMMATICI 1989-2000 LUCI E OMBRE DI UN DECENNIO

Quando il Pool cambiò l'Italia

Da una Repubblica all'altra, il racconto di Vespa

il libro

Pierluigi Battista

QUELLA volta che i magistrati di Milano misero le mani su un «mariuolo» e così aprirono una voragine, e insieme un capitolo nuovo e tumultuoso nella storia italiana. Quella volta del maggio '92 che il Parlamento italiano non riusciva ad eleggere il nuovo Capo dello Stato ma fu percorso da un brivido di terrore non appena giunse nel Palazzo l'eco della bomba assassina a Capaci. Quella volta che finì il Pci. Quella volta che il presidente della Repubblica Cossiga divenne bersaglio di attacchi furibondi. Quella volta che la classe politica di governo fu decapitata dalla rivoluzione giudiziaria e i cinque partiti della maggioranza furono cancellati nel giro di pochi mesi. Quella volta che un imprenditore di successo fece un partito ex novo e di lì a poco vinse le elezioni e si ritrovò a Palazzo Chigi. Quella volta che invece vinse l'Ulivo. Quella volta che l'uomo politico simbolo della Prima Repubblica venne assolto a Palermo e a Perugia dall'accusa di essere tutt'uno con la mafia. A guardarli tutti insieme, gli eventi che hanno terremotato la vicenda storica italiana nell'ultimo decennio del secolo e del millennio sembrano una sequenza di svolte traumatiche e di contorcimenti dolorosi. E se si sfogliano le pagine dell'ultimo volume di Bruno Vespa che arriva in questi giorni nelle librerie per Mondadori-Eri, *Dieci anni che hanno sconvolto l'Italia (1989-2000)*, è inevitabile domandarsi con sgomento come ha fatto l'Italia a superare tante prove così ardue in un lasso di tempo relativamente breve. E come è stato possibile tra sconquassi e lutti e gogne mediatiche e convulsioni raggiungere addirittura il traguardo europeo.

I lettori di Vespa già conoscono e apprezzano il modo di raccontare la cronaca e la storia italiana di un giornalista che nelle sue ricostruzioni mescola reperti d'archivio e testimonianze personali di chi in quella storia ha assunto ruoli importanti ma anche più defilati. Ma se i libri di Vespa solitamente coprono un arco temporale di un anno o quasi, questa indagine su un intero decennio alimentata dai racconti e dalle confessioni dei suoi protagonisti permette di rileggere fatti e passaggi della storia italiana dimenticati o rimossi e che invece, nuovamente rivisitati, appaiono densi di significati.

La svolta della Bolognina, per esempio. Vespa ha raccolto i ricordi di Achille Occhetto e di Massimo D'Alema e dalle testimonianze incrociate e dal semplice allineamento dei fatti che portarono alla storica decisione di cambiare il nome al Pci affiorano divergenze e sfumature che allora non risultarono poi così evidenti. Per esempio D'Alema per la prima volta rivela che «il problema del cambio di nome era già presente nelle nostre discussioni. Pochi giorni prima della Bolognina, ebbi una conversazione con Occhetto basata sul nostro ingresso nell'Internazionale socialista e sul conseguente cambio del nome». Eppure, nonostante quelle «discussioni» appare evidente come lo stesso D'Alema, allora direttore dell'*Unità*, fu preso alla sprovvista dalla decisione di Occhetto. «L'improvvisa accelerazione di Occhetto ci colse di sorpresa», ammette D'Alema. E Occhetto non ha rimorsi a ricordare a Vespa che la decisione fu così improvvisa che «l'indomani l'*Unità* pubblicò la notizia del possibile cambio di nome con il punto interrogativo». E pensare, ricorda a sua volta Vespa, che «l'*Unità* diretta da D'Alema non aveva ritenuto opportuno nemmeno mandare un inviato al seguito del segretario» in missione alla Bolognina.

Qui sopra l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi A sinistra il conduttore di «Porta a Porta» Bruno Vespa

Prodromi di una crisi che si abbatterà sulla politica italiana con la potenza di un ciclone. E il ciclone, certo annunciato da frequenti manifestazioni tempestose come il referendum di Mariotto Segni e la comparsa del fenomeno leghista, le esternazioni quirinalizie di Cossiga e l'affanno elettorale dei partiti tradizionali, viene decisamente identificato da Vespa con il terremoto di Mani pulite. Un'epopea, secondo le ricostruzioni agiografiche che perpetuano la leggenda di una guerra del bene contro la malvagità della corruzione. Ma anche, nella ricostruzione dettagliata che ne fornisce Vespa, un'offensiva dal sapore giacobino in cui le forme dello Stato di diritto sono state sovente sacrificate alle ragioni di una giustizia «sostanziale» di ispirazione rivoluzionaria e lo sconfinamento di ruolo da parte della magistratura non suscitò proteste presso un'opinione pubblica attizzata dal furore giustizialista dei cartelli che invocavano a Milano «Di Pietro, facci sognare». «Avemmo un formidabile appoggio dei media e qui fuori cominciò a formarsi la coda degli imprenditori che volevano parlare. Mani pulite visse improvvisamente il suo momento magico», confida Gerardo D'Ambrosio, capo procuratore capo della Repubblica al posto di Francesco Saverio Borrelli e protagonista del Pool milanese che ha disarticolato il sistema di Tangentopoli. Un «momento magico» che Vespa ricostruisce mettendo in evidenza sì l'ampiezza dei fenomeni di corruzione e di finanziamento illecito della politica ma anche la frequenza delle lunghe carcerazioni, la propensione a stabilire pesi e misure diverse a seconda dei soggetti. Basterebbe del resto soltanto la lettura del paragrafo dedicato da Vespa a «De Benedetti, prescritto» per stimolare l'attenzione storica su molti dettagli dimenticati di una vicenda lunga e tormentosa.

I tempi di Cossiga «picconatore» e il ciclone-Di Pietro La rovinosa caduta di Craxi La «svolta» della Bolognina che colse di sorpresa anche D'Alema La «scommessa» di Berlusconi

E naturalmente c'è la politica, nel libro di Vespa. Anche la politica sussurrata, i pensieri dei protagonisti, il mormorio sulle occasioni perdute. Interessante, e inedita, è ad esempio la riflessione che Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini dedicano al significato del fallimento del tentativo di Antonio Maccanico di formare un governo di larghe intese nel febbraio del '96. Di quel fallimento Berlusconi si rammarica: «Ero convinto che se fossimo andati alle elezioni in quella situazione, avremmo perso... I miei alleati dicevano invece: si vince, si vince». E Fini: «Non sono pentito di quella scelta. Se fosse nato il governo Maccanico, avremmo avuto per altri 12-15 mesi un governo senza legittimità elettorale». Divergenze interpretative evidenti. Riletture sollecitate da un libro che restituisce l'atmosfera di un decennio sconvolgente. Altro che «fine della storia».

«Una rivoluzione necessaria, ma dolorosa»

L'autore: l'opinione pubblica non resistette al fanatismo

BRUNO Vespa, dica qualcosa sul suo «metodo».

«Quale metodo, di grazia?».

Insomma, i suoi libri sono farciti di testimonianze inedite. I protagonisti della politica, dell'economia, della magistratura le raccontano sempre particolari sconosciuti, risvolti segreti, considerazioni originali. Come fa a non cedere alla tentazione tipica dei giornalisti di spendere e bruciare subito tutto quello che hanno?

«Io raccolgo come una formichina. Mi soffermo sui dettagli, chiedo ai miei gentili interlocutori di chiarire un punto, di illuminare un angolo ancora oscuro. Faccio come il cercatore di mine al termine di una battaglia. Arrivo quando gli altri sono andati già via e mi metto alla ricerca delle mine inesplose. Che poi maneggerò con molta cura, consapevole del loro valore. E' vero, i giornalisti tendono a giocarsi quello che hanno tutto e subito. Io raccolgo, conservo, uso le testimonianze raccolte nei libri che scrivo magari dopo mesi e mesi. Qualche volta sono stato «bruciato» io perché qualche collega è arrivato sulle mie stesse mine e non ha aspettato prima di farle brillare. Lì per lì la cosa mi addolora. Ma alla lunga l'attesa paga».

Leggendo questo suo ultimo libro, *Dieci anni che hanno sconvolto l'Italia*, si ha l'impressione che lei abbia gerarchizzato di più i fatti raccontati, separando con più nettezza i fatti importanti da quelli decisamente minori.

«Spero che la sensazione sia giusta. Per esempio nella ricostruzione di Mani Pulite mi sono accorto di dover maneggiare un materiale che, colto nella sua interezza, non credo sia stato valutato ancora nelle sue giuste dimensioni. Ha scritto Francesco Misiani in *Toga rossa* che in quegli anni era possibile attraverso le azioni giudiziarie «stroncare chiunque». La storia di Mani Pulite è la storia di una rivoluzione forse necessaria ma che ha lasciato sul terreno anche carriere distrutte, sofferenza. L'opinione pubblica italiana non è che abbia saputo resistere bene alle tentazioni del fanatismo».

Vespa, lei racconta di quando nel 1993, trovandosi a San Giovanni e assistendo a un incontro tra Scalfaro e il Papa all'indomani della notte delle bombe, lei, da poco estromesso dalla direzione del Tg1, mandò sì un servizio ma senza volto perché «in azienda si riteneva che il mio volto fosse impresentabile».

«Un dettaglio, per carità, ma rivelatore di un clima. Per sdrammatizzare ricordo di una volta che, qualche anno dopo, peroravo davanti a un collega di "Italia radio", emittente vicina al pds, la causa della Rai e mi chiedevo retoricamente "qualcuno forse ha subito in Rai problemi di natura politica?". Lui mi rispose: "tu". Confesso: mi commossi».

[p. bat.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 NOVEMBRE 1999

De Caroli Federica; **Di Gioia** Fabrizio; **Dolza** Riccardo; **Ferrante** Martina; **Grippo** Ines; **Maiocco** Anita; **Marucco** Bianca; **Midolo** Alessia; **Noce** Alma; **Pannica** Marco; **Pannica** Giulia; **Quagliotto** Pamela; **Richeri** Stefano; **Roscarolo** Marco; **Scutari** Alessia; **Tavano** Gabriele; **Tavano** Riccardo; **Vigliante** Valerio; **Zhu** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1999

Negli Ospedali: **La Versa** Carmela, anni 69, Molinette, nato a Piazza Armerina (EN); **Delpero** Adolfo, a. 81, Maria Vittoria, nato a S. Stefano Roero (CN). **Bertino** Palmira in **Colombatto**, a. 66, Molinette, nata a Pianezza (TO); **Mussetto** Angela, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Savigliano (CN); **Firmino** Carmela in Russello, a. 55, Evangelico Valdese, nata a Licata (AG); **Bey** Ines ved. Borgiattini, a. 69, Mauriziano Umberto I, nata a Bruino (TO); **La Terza** Giuseppe, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Puliginano (BA); **Nola** Giovanni, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Iori** Ella in **Faghino**, a. 75, Martini, nata a Reggio nell'Emilia; **Viano** Achille, a. 86, Cottolengo, nato a Casalborgone (TO); **Tosatto** Girolamo, a. 76, San Vito, nato a Trebaseleghe (PD); **Bertone** Maria, a. 85, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Torino; **Bruno** Mario Paolo, a. 51, Molinette, nato a Garessio (CN); **Cavallotto** Giovanni, a. 85, Molinette, nato a Vinchio (AT); **Turra** Rita ved. **Persio**, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Pernumia (PD); **Barbisan** Anna, a. 90, Cottolengo, nata a Pederobba (TV); **Piazza** Angelo, a. 67, Molinette, nato a Tunisi (Tunisia); **Giacobbe** Danilo, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Grignano di Polesine ora Rovigo; **Cane** Giuseppe, a. 89, Amedeo di Savoia, nato a Cherasco (CN); **Buscaglione** Maddalena ved. **Follis**, a. 95, Molinette, nata a Firenze; **Val Lucia** in **Fausone**, a. 74, Maria Vittoria, nata a Albugnano (AT); **Balboni** Agostino, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Cento (FE); **Girardi** Andrea, a. 72, Mauriziano Umberto I, nata a Centallo (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Nilli** Maria ved. **Racrosio**, a. 88, Casa di riposo a Corvito Vedova a Nutsili, nata a Treviso; **Ferrero** Maria Teresa, a. 77, Casa di cura Crocetta, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino **Albanese** Maria ved **Tardivo**, a. 83, via D. Bertolotti 15, nata a Foggia.

Presso residenze: **Galletto** Giovanni Battista, a. 93, via A. Lamarmora 6, nato a Bricherasio (TO); **Parrod** Antonino, a. 77, via A. Avogadro 24, nato a Torino; **Cagnetti** Felice, a. 51, corso Racconigi 152, nato a Troia (FG); **Garetto** Maria Luisa, a. 86, via M. Fanti 12, nata a Torino; **Bertaschini** Angiolina ved. Gubertini, a. 86, via D. Di Nanni 71, nata a Serramazzoni (MO); **Claudano** Anna Maria ved. Piovano, a. 90, lungopo A. Antonelli 21, nata a Torino; **Biolo** Carlo, a. 80, corso Principe Eugenio 2/0, nato a Alessandria.

Presso Medicina Legale: **Giardini** Alberto, a. 55, nato a Boretto (RE).

Nati 18 - Morti 34

E' mancato

Walter Vazzoler

anni 70

Addolorati l'annunciano moglie e figli. Funerali sabato 6 novembre ore 10,30 Parrocchia Santa Maria - Grugliasco.

— Grugliasco, 2 novembre 1999.

E' con Roberto il

comm. Ambrogio Lingua

insegnante

Lo piangono: Linda, Mirella, Carlo, Silvana ed Eleonora che ringraziano per l'affettuosa assistenza il dott. Poy, Rosanna, Rosy e Natty. I funerali si svolgeranno nella Cattedrale di Acqui Terme (AL) venerdì 5 c.m. alle ore 16.

— Torino, 4 novembre 1999.

Improvvisamente è mancato

Sergio Alessio

Ne danno il triste annuncio zia e cugini. I funerali si svolgeranno sabato 6 c.m. alle ore 8,15 presso Nostra Signora del SS. Sacramento

— Torino, 1 novembre 1999.

Maurizio Catasso, Claudio Ramello e dipendenti tutti della Grafical piangono l'amico e collaboratore

Sergio Alessio

— Torino, 1 novembre 1999.

(continua a pagina 9)

DIECI ANNI DALLA CADUTA DEL MURO

In Germania come altrove non c'è stata l'inappellabile scomunica che ha messo al bando il nazifascismo

Nel suo libro di enorme successo, «Il secolo breve», Eric Hobsbawm sostiene che senza i gulag la rapida industrializzazione della Russia non sarebbe stata possibile

Militari della Ddr scrutano il confine tra le due Germanie

Il peccato originale della nuova Europa

La mancata condanna del totalitarismo comunista

inchiesta

Barbara Spinelli

continua dalla prima

inviata a BERLINO

ECCO, si sentiva *heimatlos*: orfana di radici, di riferimenti, di cornice. La sua nuova condizione di spaesata, nella democrazia liberale e capitalista tedesca, era divenuta per l'ex dissidente un insopportabile peso».

Di spaesamento, di *Heimatlosigkeit*, parla in più punti il filosofo Heidegger. E' lo stato d'animo cui è destinato l'individuo isolato: che non ha più patria nella terra che ormai abita sbadatamente, nel Luogo cui non riesce più a dare un nome. Più generalmente, lo Spaesato non ha più patria nell'Essere. E' questo sentimento, secondo Gauck, che spinge molti tedeschi dell'Est a cercare rifugio nell'utopia immacolata, singolarmente impermeabile ai fatti, immune da ogni responsabilità storica, che i postcomunisti tedeschi pretendono di incarnare ancor oggi, a dieci anni dalla caduta del Muro e a dispetto di tanti Libri Neri. Tra l'89 e il '90, a Praga, il filosofo Hajdanek mi disse cose simili: «La psicologia conosce questo stato d'animo. Accade spesso che il prigioniero sia spaventato dall'inedita condizione di libertà e di responsabilità, in cui viene gettato. E piano piano comincia ad aver nostalgia della prigione, del recinto. Accadrà così ovunque, nelle nazioni ex comuniste: la libertà riconquistata procurerà sofferenze e sforzi che faremmo male a occultare».

Joachim Gauck aggiunge che tutto questo patire e rimpiangere si poteva conoscere, certo, ma che non è stato fatto abbastanza per farvi fronte e resistergli con una pedagogia della libertà. «Anche dopo il nazionalsocialismo restò il rimpianto, per lungo tempo. Nel 1948, il 57 per cento dei tedeschi continuava a dare un giudizio positivo sul nazismo: l'idea di Hitler era stata buona anche se mal realizzata, ripetevano gli interrogati nei sondaggi. Solo il 16 per cento biasimava il passato in modo netto. Ma progressivamente, i tedeschi furono influenzati dalla barriera di condanna generale, inappellabile, che venne innalzata contro il nazifascismo in Repubblica federale e nel mondo. Furono influenzati da quello che toccò loro ascoltare, rivivere, ammettere, nei processi contro i crimini hitleriani. E' precisamente questa barriera dell'interdetto che non esiste, in connessione con il comunismo. Non hanno elevarla le socialdemocrazie, che soprattutto in Germania hanno sempre preferito gli abboccamenti con i dignitari comunisti al dialogo con le opposizioni democratiche dell'Est, negli anni della distensione. Non osano gli storici, che rischiano l'ostracismo appena osano paragonare i due totalitarismi del secolo. C'è una *fierezza del peccato* in Germania - un *Sündenstolz*, è stato detto - che impedisce ai tedeschi di vedere e debellare altri peccati, passati o presenti. «Che per lungo tempo, fino alla guerra della Nato nel Kosovo, ha permesso loro una sorta di astinenza politica, di non intervenire nelle ore buie della storia».

Amaro, Gauck accenna alla «terribile inefficacia del messaggero», del testimone: è il senso di inefficacia provato da Jan Karski, che «in un altro contesto, nel '42, si incaricò di riferire agli anglo-americani i piani di sterminio degli ebrei che Hitler stava attuando in Polonia. Non gli credettero. Ciò che udirono parve loro inconcepibile. Il medesimo destino sembra incombere sui testimoni dell'esperienza comunista, con la differenza che i Muri non sussistono da tempo e i crimini commessi in nome di quell'esperienza sono conosciuti da tutti».

E' come se l'inefficacia di Karski si perpetuasse all'infinito, nel caso comunista: il messaggero di sciagure, il testimone, non intacca né le fedi, né le utopie, né quelle che tuttora vengono chiamate le buone intenzioni del comunismo.

Con questa eredità difficile entriamo nel prossimo millennio: con un atteggiamento non chiaro, sempre emiplegico, sui due totalitarismi del Novecento. Con una confusione mentale che rallenta le nostre vigilanze a cospetto degli orrori che si ripetono e dei Muri non ancora caduti: ieri nei Balcani, oggi in Cecenia. E non è una condizione esclusivamente tedesca. Secondo Gauck, l'insistenza sull'unicità dell'orrore nazista ha radici non veramente approfondite. In lingua tedesca unicità si dice *Einmaligkeit*: il che vuol dire che l'evento si è prodotto *solo una volta*, che non può ripetersi. E' una specie di bene non per eccellenza. E' il punto più basso in assoluto, che la storia possa conoscere e toccare: «E' per questa via che surrettiziamente viene resuscitata l'idea di una storia provvidenziale e messianica, di cui il comunismo resta il depositario. In maniera subdola, il punto assolutamente più basso si trasforma in punto fermo della storia, a partire dal quale è nuovamente possibile immaginare una linea diritta, un fine di redenzione sociale e politica. La strana immunità di cui godono gli eredi dei regimi orientali e l'idea comunista, non soltanto nell'ex Germania rossa, ha queste radici pseudoreligiose, o postreligiose. Nasce da questo rifiuto di studiare la natura della minaccia totalitaria nelle diverse forme che essa ha assunto in passato e continua ad assumere nel presente».

Un atteggiamento equivoco che rallenta la vigilanza sugli orrori che si ripetono nei Balcani come in Cecenia

Ha affermato una volta lo storico Reinhart Kosellek che la storia è scritta in realtà dai vinti, contrariamente a quello che si crede: sono gli sconfitti - assai più dei vincitori - che hanno un enorme bisogno di capire quel che è loro accaduto, di giustificare orrori o errori cui hanno consentito. Nel caso del comunismo l'osservazione di Kosellek sembra appropriata, e l'impressionante successo europeo e mondiale del libro di Eric Hobsbawm sul *Secolo breve* (edito da Rizzoli) la conferma.

Hobsbawm non occulta i Gulag, i crimini comunisti. Ma per lui resta il fatto che «senza i Gulag non sarebbe stata possibile la rapida industrializzazione della Russia, né l'estrazione del nickel dalle regioni artiche». Il costo umano del comunismo è stato insopportabile, «non meno insopportabile della schiavitù». Ma i fini per i quali è stato pagato un sì alto prezzo mantengono in qualche modo la propria nobiltà, e non permettono di parlare di totalitarismo rosso, di pulsioni genocidarie, di esclusione - anche ad opera dei comunisti e non solo dei nazisti - «di una parte dell'umanità dall'umanità ritenuta ideale» (intervista a Robert Maggiori, *Libération*, 28-10-99). Il libro di Hobsbawm accenna in sole due righe al patto Hitler-Stalin, tace sul ritardo con cui i comunisti francesi entrarono nella Resistenza, non sembra turbato da quel che è accaduto nella foresta di Katyn, presso Smolensk, nell'aprile '41: il massacro su ordine di Berja e Stalin dell'élite militare della Polonia (4.500 ufficiali, prigionieri dal '39 nei campi russi, freddati con un colpo di pistola alla nuca e senza processo, cui vanno aggiunti 10.500 militari fucilati a Piatichatki e Tver). Massacro contrabbandato per decenni come crimine nazista, e le cui responsabilità sono state ammesse dai comunisti sovietici solo in era gorbacioviana, nell'aprile '90. Il silenzio degli Alleati occidentali su Katyn è il fondamento - immorale - su cui si basò la spartizione dell'Europa a Yalta.

E si continua a parlare di allargamento dell'Ue invece che di riunificazione, trattando da coloni con i Paesi dell'Est

In questi giorni in Germania si discute molto di analoghi eccidi di massa, commessi ai confini orientali della Polonia dalla Nkvd (la successiva Kgb) e attribuiti ancor oggi ai nazisti. Se ne parla a proposito di un'esposizione fotografica sui crimini delle forze armate tedesche, che ha avuto un grandissimo successo (860.000 visitatori in 32 città tedesche) ed è stata contestata dalle estreme destre e dalla democrazia cristiana bavarese. L'esposizione si è rivelata educativa ed utile, perché ha chiarito in maniera spettacolare, fruttuosa, il ruolo che ebbero i soldati della *Wehrmacht* nella politica di sterminio. Ma anche qui è stato necessario che il Muro cadesse e che gli studiosi orientali potessero farsi sentire in Occidente, perché la verità completa venisse alla luce. E la verità completa è stata raccontata da uno storico polacco, Bohdan Musial: almeno nove fotografie dell'esposizione non ritraggono crimini tedeschi contro l'umanità, ma analoghi crimini commessi dalla Nkvd su ordine di Berja. A migliaia, nei giorni in cui Hitler iniziò l'invasione della Russia, furono massacrati «elementi ostili al socialismo» e «nemici di classe», prigionieri dell'Urss: ucraini, bielorussi, baltici, polacchi, ebrei, provenienti da cittadine come Tarnopol, Leopoli, Zloczow (oggi Solotchiv), Czortkow (Musial, *Frankfurter Allgemeine*, 30-10-99).

Tutto questo tacere e giustificare non è privo di conseguenze, per l'Europa che si è andata ricostruendo dopo l'89. Le devastazioni prodotte dal comunismo sono state sottovalutate, e ci son voluti dieci anni perché gli occidentali capissero il pericolo rosso-bruno che avevano di fronte in Serbia, o le immani difficoltà delle ricostruzioni democratiche. Gli stessi negoziati per l'allargamento dell'Unione sono stati ritardati, lasciati in mano a esperti economici, e solo oggi se ne riconosce l'urgenza politica, strategica. D'altronde si continua a parlare di allargamento quando l'unica parola legittima sarebbe «riunificazione», come per la Germania liberata dal Muro. Si patteggia infine con i paesi dell'Est trattandoli spesso come nazioni inferiori, con comportamenti da coloni, senza rendere omaggio alle resistenze antitotalitarie che hanno alle spalle. Le trattative sul risarcimento dei polacchi trascinati nei campi di lavoro nazisti, per esempio, avvengono direttamente tra Repubblica federale, imprese tedesche, autorità americane. La Polonia, che pure è la prima interessata e sta per entrare a pieno titolo nell'Unione, è scandalosamente tenuta fuori dalle discussioni, nonostante le critiche severe, e risentite, espresse dal suo ministro degli Esteri Geremek.

Così, dieci anni dopo la caduta del Muro, il vero lavoro aspetta di esser cominciato. Il lavoro sul passato, affinché la memoria diventi feconda per l'edificazione del presente e non sia solo un regolamento dei conti e un affare di politiche partitiche interne. Il lavoro sull'Europa, cui si chiederà di crescere nel ricordo dei due totalitarismi che hanno snaturato la civiltà del vecchio continente. Il lavoro sull'idea della storia, che non è una nuova linea provvidenziale e diritta che parte da Auschwitz e va verso un mondo migliore, ma è - come sempre - un precipitare in abissi successivi che ogni volta tocca guardare, denunciare, e fronteggiare. Nessun rifugio patrio, nessuna solida cornice, nessun libro confortevole sul secolo che sta finendo è in grado di risparmiare agli europei questo compito incessante.

(4. Fine - Le precedenti puntate sono state pubblicate il 24, il 27 e il 31 ottobre)

WEHRMACHT

Bloccata la mostra sui crimini: «Ci sono falsi»

BERLINO. È stata bloccata perché contiene alcuni errori da rivedere «Guerra di annientamento: crimini della Wehrmacht dal 1941 al 1944», la controversa mostra itinerante sulle forze armate tedesche accusate di essersi macchiate di atrocità durante il nazismo. Da oltre quattro anni fa tappa nelle principali città della Germania, sollevando polemiche - nonché proteste di neonazi - per le denunce di complicità col nazismo. Il motivo del ritiro, che durerà almeno tre mesi ed è avvenuto proprio alla vigilia della partenza della mostra per New York, sono alcuni errori messi in evidenza da due storici est europei, il polacco Bogdan Musial e l'ungherese Krisztian Ungvary: nelle 800 immagini e schede esposte hanno scoperto diversi falsi e imprecisioni. Come conseguenza, al culmine di numerose polemiche, l'istituto di Sociologia di Amburgo, curatore della mostra, ha deciso il blocco e la revisione. Gli «errori devono essere corretti», ha detto il direttore Jan Philipp Reemtsma. Che la mostra presenti qualche imprecisione non cambia nulla al fatto che la Wehrmacht, senza ombra di dubbio, ha preso parte a crimini contro civili durante il nazismo, ha commentato l'ex leader Spd Hans-Jochen Vogel, membro del comitato promotore della mostra. [Ansa]

Soldati della Germania comunista portano via il cadavere di un giovane ucciso nel tentativo di scavalcare il Muro

«Ricordo il gran silenzio delle Chiese»

Kohl: mi aspettavo campane a festa, che delusione

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

«Un silenzio deplorevole, una delle peggiori delusioni della mia vita»: a dieci anni dalla caduta del Muro, Helmut Kohl esprime un giudizio molto severo sull'atteggiamento delle due Chiese tedesche, la cattolica e l'evangelica, nei giorni della riunificazione. Non hanno preso posizione, dice in sostanza l'ex Cancelliere, sono rimaste in disparte di fronte a fatti di straordinaria importanza per il Paese. Immediata la replica di parte cattolica: «L'accoglienza del capo della Ddr Erich Honecker da parte di Kohl, con l'inno nazionale e le bandiere, è stato uno dei giorni peggiori per me quand'ero vescovo di Berlino», ribatte monsignor Joachim Meisner, oggi arcivescovo di Colonia.

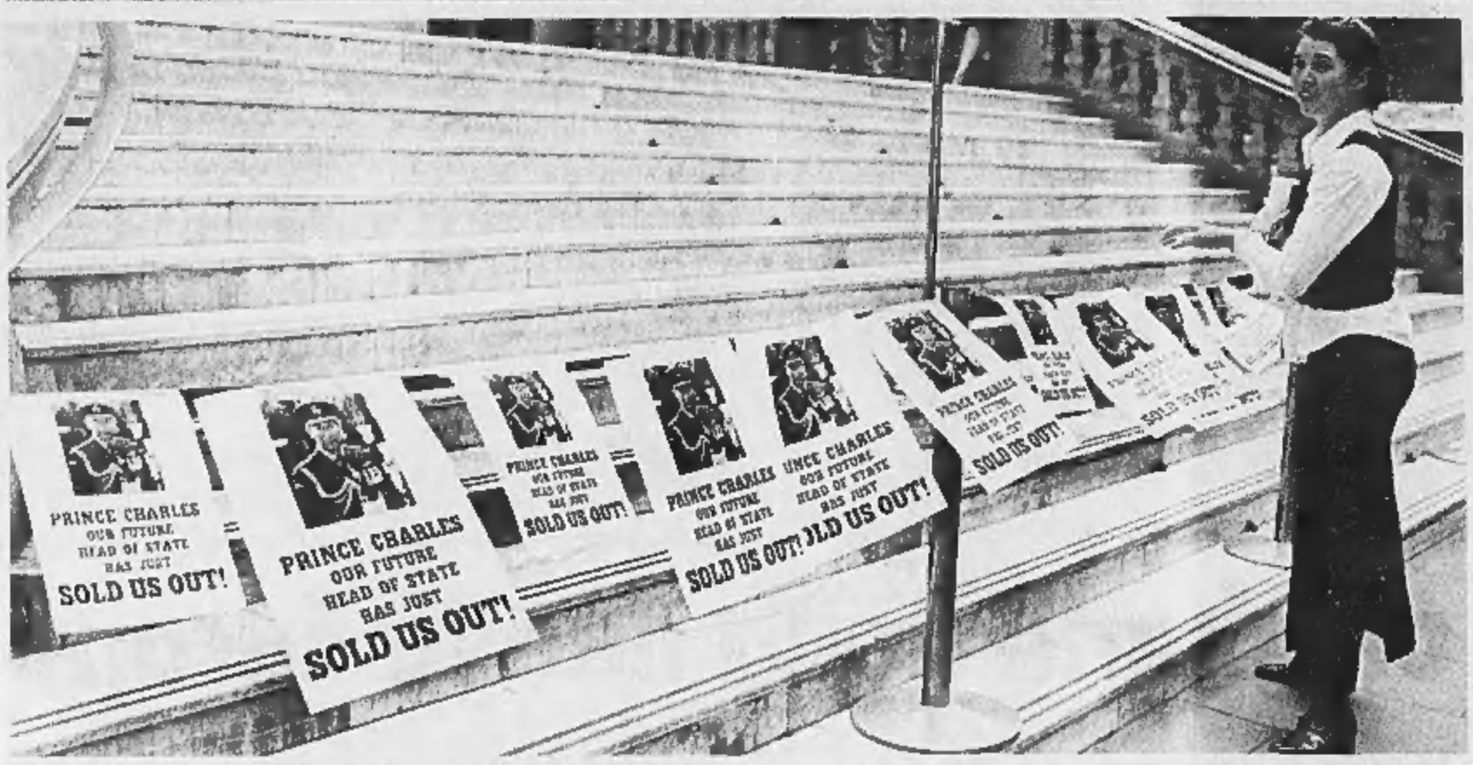
La riunificazione del resto, insiste monsignor Meisner, ha mostrato anche «tendenze non cristiane e perfino anticristiane»: per esempio «con le discussioni sull'apertura domenicale dei negozi», ma soprattutto con la riforma della legge sull'aborto approvata proprio dal governo di Kohl. Quando c'era il Muro, all'Ovest l'interruzione della maternità era possibile soltanto in casi eccezionali, mentre all'Est abortire era routine. Il governo a guida democristiana scelse il compromesso tuttora in vigore: l'aborto è consentito entro i primi tre mesi di gravidanza e soltanto dopo un colloquio con esperti, in un consultorio al quale può partecipare anche un sacerdote; ma la responsabilità della scelta resta alla donna.

L'arcivescovo di Colonia sottolinea anche il ruolo negativo assunto nel Paese, dopo la riunificazione, da «gruppi che dominavano nella Ddr», la Pds erede del partito comunista di Honecker dunque. Meisner tuttavia non spiega perché il giorno dell'unità le Chiese hanno taciuto, come Kohl rimprovera loro: «Avevo creduto che proprio le due Chiese potessero sottolineare l'unità interna della nostra Patria. Invece, non sono riuscite a formulare un messaggio comune», accusa l'ex Cancelliere, che insiste: «Mi ero aspettato che in quella circostanza le campane suonassero per ringraziare Dio dell'unificazione, un regalo ottenuto in pace e libertà. Mi vergogno ancora per i molti responsabili di questo deplorevole silenzio».

Da Kohl, il Cancelliere dell'unificazione, un duro attacco alle Chiese tedesche

L'avvicinarsi dell'anniversario promuove altre polemiche. L'esclusione di esponenti delle regioni orientali dalla lista dei relatori ufficiali alle cerimonie del 9 novembre ha spinto ieri il presidente del Bundestag Thierse, uomo dell'Est, a chiedere che sia il responsabile dell'Ente che indaga sulla Stasi, l'ex parroco di Rostock Joachim Gauck, a pronunciare un discorso in Parlamento. Al posto del cancelliere Schroeder e di Helmut Kohl.

LE ULTIME VESTIGIA DELL'EX IMPERO



Dimostrazione repubblicana al municipio di Sydney. In basso, i «il prossimo re d'Australia» e «la Monarchia» sono «ricercati» perché «dispersi in azione nel dibattito» sul referendum

PERCHE' SI'

- PERCHÉ LA MONARCHIA BRITANNICA E' SOLO UN SIMBOLO
- PERCHÉ NESSUN AUSTRALIANO POTREBBE DIVENTARE CAPO DELLO STATO
- PERCHÉ IL 30% DEI CITTADINI AUSTRALIANI SONO IMMIGRATI: COSA C'ENTRANO CON SUA MAESTA' BRITANNICA?
- PERCHE' 211 ANNI DOPO L'ARRIVO DELLA PRIMA NAVE INGLESE, 98 ANNI DOPO LA NASCITA DELL'AUSTRALIA, NON VOGLIAMO PIU' IL GOVERNATORE DI SUA MAESTA' E DOBBIAMO AVERE UN PRESIDENTE CHE RAPPRESENTI LA NOSTRA NAZIONE
- PERCHE' VOGLIAMO ENTRARE NEL NUOVO SECOLO DA AUSTRALIANI CHE ELEGGONO IL LORO CAPO DELLO STATO E NON DIPENDONO DALLA REGINA D'INGHILTERRA
- PERCHE' VOGLIAMO UNA VERA INDIPENDENZA E NEL MONDO DEVE RAPPRESENTARCI UN AUSTRALIANO

Il capo dello Stato non avrebbe poteri e sarebbe eletto dal Parlamento Così voteranno no anche molti repubblicani convinti

PERCHE' NO

- PERCHÉ SUA MAESTA' E' ORMAI SOLO UN SIMBOLO, HA SOLTANTO POTERI DI RATIFICA SULLA NOMINA DEL GOVERNATORE E DEL PRIMO MINISTRO
- PERCHÉ LA CORONA NON HA MAI INTERFERITO NELLA NOSTRA VITA POLITICA
- PERCHE' QUESTO CAMBIAMENTO NON OFFRE ALCUN BENEFICIO ECONOMICO PER GLI AUSTRALIANI
- PERCHE' CI PROPONGONO UN PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ELETTO SOLO DAI PARLAMENTARI E NON DAI CITTADINI
- PERCHE' SE VINCESSE IL SI' DOVREMMO MODIFICARE ALTRE 69 LEGGI COSTITUZIONALI
- PERCHE' I REPUBBLICANI DEL SI' HANNO OFFESO LA FAMIGLIA REALE
- PERCHE' NESSUNA REPUBBLICA SI E' DIMOSTRATA MIGLIORE DI UNA MONARCHIA. SONO FORSE MEGLIO HITLER, POL POT O MILOSEVIC?

Elisabetta alla guerra d'Australia

Domani referendum sulla Repubblica, favorita la Regina

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a SYDNEY

FOSSE solo per lei, Sua Maestà la Regina Elisabetta II, sarebbe diversa. «Ma davvero noi vogliamo questo qui?», titola il settimanale «The Bulletin» sul fotomontaggio del Principe Carlo incoronato Re, l'espressione più o meno da fesso e il sorriso della cara Camilla che sbuca dalla copertina. Domanda il referendum: volete voi cittadini d'Australia continuare ad essere sudditi della Corona, sia pure alla lontana? Oppure scegliete la repubblica, l'indipendenza dopo 99 anni, e un vostro Presidente da eleggere? Dicono i sondaggi: sì, per l'80% la monarchia sa di vecchio, di inutile e cambiare si deve. Diranno forse gli elettori, domani: meglio di no, meglio non rischiare; e poi perché il Presidente verrà eletto solo dai parlamentari e non dai cittadini?

Eppure il 12 febbraio 1998, quando la Convention Costituente aveva deciso questo referendum, l'addio alla regina sembrava certo. Sondaggio d'allora: 55 contro 42. Sondaggio di un mese fa, 70 contro 30. Sondaggio di fine ottobre: 40 a 40 e per i bookmaker di Sydney sarebbe già finita, referendum respinto. Anche perché non basta la maggioranza dei voti, deve passare in almeno quattro dei sei Stati della Federazione Australiana. Precedenti? In un secolo, su 42 referendum ne sono passati appena otto.

Il Sì è dei repubblicani di Malcom Turnbull e dell'opposizione laburista. Il No è dei monarchici, che qui sono appena il 20%, e dei conservatori al governo. Si chiamano «No Republic», e nella loro campagna elettorale, aggressiva e spregiudicata, aggiungono: «No a *questa* Repubblica». Con astuzia, nessun riferimento diretto alla monarchia. L'Arp, l'Australian Republican Movement, ammette qualche difficoltà: «Purtroppo - spiega Antony Cocchiaro, 52 anni, medico, segretario dei repubblicani di Adelaide - il nostro Primo Ministro è riuscito a formulare un quesito ambiguo. Noi volevamo un referendum secco, sì o no? E invece è venuto fuori un pasticcio e c'è chi non capisce più niente».

L'avvocato John Howard, il primo ministro conservatore, è un monarchico che sta coperto. Sarà merito se Elisabetta II resterà ancora regina d'Australia, se nel 2000 potrà inaugurare le Olimpiadi di Sydney, se i repubblicani non passeranno. S'è inventato un quesito all'italiana, contraddittorio e confuso, sufficiente però a spaccare il blocco repubblicano: chi dice no alla Corona vota sì ad una forma di repubblica che non piace. Il Presidente, ad esempio, su proposta di un Comitato di Saggi viene eletto solo dai parlamentari e non dai cittadini. Poteri ne ha pochi o nessuno, mentre il Primo Ministro lo può far decadere quando vuole con un decreto. «Un attimo - interviene Cocchiaro - Questo lo vuol far credere la propaganda monarchica. E' falso, non è così».

Ma così, almeno secondo i sondaggi, l'hanno capita i 12 milioni e 300 mila australiani che andranno al voto obbligatorio. Ancora Cocchiaro, italo-australiano di Benevento: «Il Presidente potrà essere cacciato solo se commette reati. Visto com'è la loro campagna? Dicono che cambieremo la bandiera e la Regina verrà tolta dalle nostre monete. Tutte balle». Saranno balle, ma Cocchiaro non è ottimista. Certo, «per l'80% la Regina è un simbolo inutile». Certo, «il 30% sono immigrati e faticano ad identificarsi nella Corona». Ma è altrettanto vero che John Howard sa toccare le corde giuste del conservatorismo australiano: «Perché cambiare?».

La sede di «No Republic» è all'11° piano di un grattacielo in Macquerie street. Cinque stanze tutte blu, come il loro simbolo. David Elliot, 29 anni, capelli biondi e corti, fisico da marine, è lo spiccio direttore della campagna elettorale. Attorno, tra scatoloni di adesivi e computer, si muovono anziane signore e veterani di guerra. Per sette anni capitano nell'esercito, Elliot è uno che dà ordini e si sente vicino alla vittoria. «Penso che vinceremo - e ride - perché l'elettorato è piuttosto confuso. Con un voto si vorrebbero introdurre 69 modifiche nella nostra bella costituzione». Scusi capitano, ma non è che li avete confusi voi? «Noi? Sono loro nel caos, e quando l'elettore se ne accorge sceglie di non cambiare e vota No».

Anche la sede dell'Arp è all'11° piano, al 60 di Park street, stessa zona del centro di Sydney, cinque stanze tutte gialle come il loro simbolo, stessi scatoloni e computer, e però gioventù, allegria, ironia. John Hawker, 38 anni, capelli rossi e lentiggini, dirige la campagna del Sì. Racconta che è appena capitato un fattaccio: «Ci hanno intossicato il sistema di computer e il centralino del telefono! I "Patrioti per la Monarchia" hanno mandato il virus con una e-mail! Stanno proprio esagerando. Che ci troveranno poi in Carlo e Camilla?».

Per l'80% della popolazione la monarchia è vecchia e inutile, ma pochi vogliono rischiare un «salto nel buio»

L'ultimo spot tv dei «conservatori» dice: la Corona non costa nulla, il Presidente dobbiamo pagarlo

Ma anche Hawker lo sa bene: è l'altro aspetto che conta di più, la nuova forma di Repubblica con il Presidente eletto solo dai Parlamentari. Uno come Ted Mack, il repubblicano che potrebbe essere il Pannella d'Australia, ha già detto che voterà no. Il premier Howard, martedì 27 ottobre, ha spiegato che voterà no a questo referendum «inutile», già costato 150 miliardi di lire: il giorno dopo i bookmaker di Sydney hanno chiuso le scommesse, la vittoria del No è data 11 contro 4 e dovrebbe passare solo in due Stati. Andrà così? «Se non passa - prevede Francs Arena, 61 anni, genovese, una delle fondatrici del Movimento repubblicano - sarà una tragedia. Ci rideranno dietro...».

Non resta che attendere le ultime ore di campagna elettorale in tv. C'è Canale 7 di Rupert Murdoch, repubblicano dichiarato. C'è Canale 9 di Kerry Parker, che potrebbe essere il Berlusconi d'Australia se qui non esistesse la legge sul conflitto d'interessi. I loro giornali sono tutti per il Sì. Basteranno? «La Monarchia non costa niente, il Presidente bisognerebbe pagarlo», dice l'ultimo spot di Elliot. «Siamo grandi, abbiamo raggiunto l'età per la patente e uscire di casa - risponde quello di Hawker -. Scegliamo un Presidente tutto nostro, australiano. Oppure resteremo monarchia fino alla fine del mondo, con Carlo e Camilla. E questo che volete?». E forse finirà così.

organizzazione
Ford Authos presenta:
IFAS GRUPPO COMUNICATION

Ford Credit BUSINESS PARTNER

Il noleggio a lungo termine

Perché acquistare un nuovo veicolo per l'azienda quando Ford Business Partner può mettervi a disposizione, per il tempo che desiderate, un parco auto sempre nuovo ed efficiente, forte della qualità Ford e dell'assistenza di una grande rete di Concessionari.
Ford Business Partner si fa carico, per vostro conto, di tutte le implicazioni burocratiche, di gestione e di manutenzione della flotta, permettendovi di concentrare tutte le risorse sulla gestione caratteristica della vostra azienda.
Nel canone mensile è inclusa una vasta gamma di servizi che rendono il noleggio a lungo termine Ford Business Partner la soluzione più pratica e vantaggiosa per tutte le aziende.
Sono compresi nel canone di noleggio:
- Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e cambio pneumatici.
- Assicurazione RC, incendio, furto e Kasko.
- Pagamento tassa di proprietà.
- Soccorso stradale.
- Veicolo sostitutivo.
- Gestione multe.

Il noleggio a lungo termine Ford Business Partner rappresenta quindi lo strumento più completo al servizio delle esigenze di dinamismo della vostra azienda.

Il noleggio in cifre:

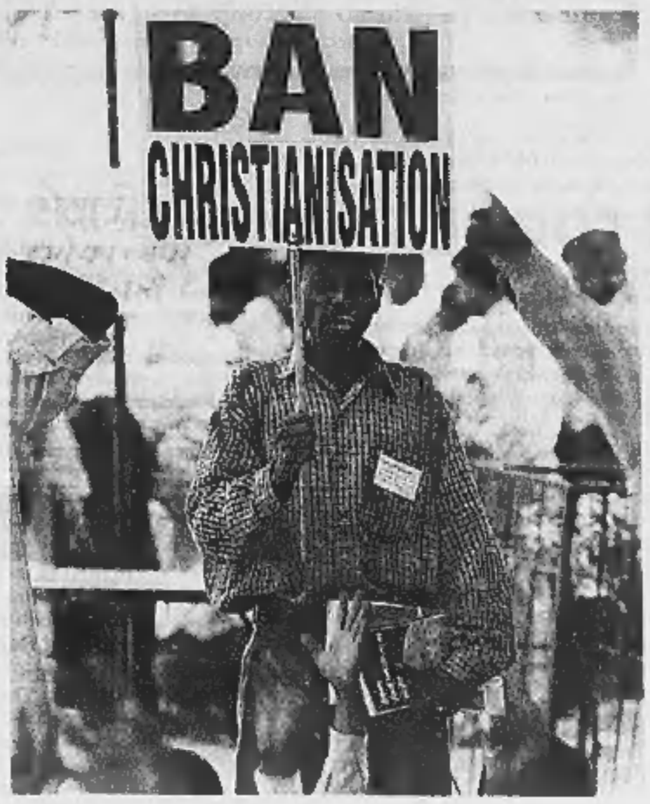
MODELLO	30 MESI	36 MESI	48 MESI
Focus 1.8 SW TD Trend	810.300	791.200	793.100
Mondeo 1.8 SW TD	958.500	957.400	953.200
Galaxy 1.9 TDI 110cv	1.116.900	1.139.400	1.145.500
Transit 190 100CV TD	974.600	994.100	1.000.600

Servizio clienti Numero Verde 800-558899

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Mobilitazione degli integralisti hindu, che rinfacciano i massacri dell'Inquisizione portoghese

Il Papa in India, pellegrino contestato



Un integralista hindu con un cartello che chiede la fine della cristianizzazione nel Paese

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

E' l'ultimo viaggio del Millennio che muore, quello che Giovanni Paolo II intraprende oggi verso l'India e la Georgia. E non a caso si tratta di una trasferta in entrambi i casi «difficile»; a testimonianza di quanto la figura di questo Papa quasi ottuagenario, curvo e claudicante possa essere ingombrante, o addirittura minacciosa per i fedeli di altre religioni, o di confessioni cristiane diverse da quella cattolica. Giovanni Paolo II va a New Delhi per «chiudere» ufficialmente il Sinodo per l'Asia che si è svolto in Vaticano l'anno passato, e per consegnare idealmente a quel continente, molto refrattario alla predicazione evangelica, l'Esortazione postsinodale. Un avvenimento sostanzialmente interno alla Chiesa cattolica, ma gli integralisti hindu non si lasciano sfuggire l'occasione per portare avanti la loro campagna anticristiana. Ieri ha concluso il suo viaggio a New Delhi il camion della protesta dei nazionalisti hindu contro la visita del Pontefice. L'automezzo, riccamente decorato come i carri della mitologia tradizionale, era dipinto con orrende scene di presunte atrocità commesse nel XVI secolo dai cristiani portoghesi in India durante l'Inquisizione. Era partito dallo Stato occidentale di Goa, che fu colonia lusitana fino al 1961; ha percoso 1.500 chilometri, ed è stato scortato per tutto il percorso da uno sparuto gruppetto di dimostranti. Ma lungo la strada centinaia di sostenitori incoraggiavano il viaggio simbolico, mentre i leader ultranazionalisti si ostinavano a chiedere che il Papa al suo arrivo in India chieda scusa per i massacri dell'Inquisizione. Creando, fra l'altro, non poco imbarazzo al governo del primo ministro Atal Bihari Vajpayee; la protesta infatti è maturata all'interno del suo partito.

I cristiani in India sono appena 23 milioni, il 2,3% dei miliardo di abitanti, contro un 82% di hindu e il 12% di musulmani. Ma sarebbe sbagliato considerare solo l'aspetto folcloristico della protesta. Il Papa arriva a New Delhi in un momento in cui gli attacchi, non solo verbali, contro i cristiani segnano un crescendo preoccupante. La cronaca di queste settimane registra aggressioni e omicidi, suore stuprate, chiese e scuole religiose date alle fiamme, cimiteri profanati. «Human Rights Watch» accusa il governo indiano di non aver fatto nulla «per prevenire la crescita della violenza contro i cristiani, e il suo sfruttamento delle tensioni locali per scopi politici. Gli attacchi contro i cristiani in tutto il Paese sono aumentati significativamente da quando il Bjp ha iniziato a governare nel marzo 1998». E la stessa fonte fa notare che «migliaia di cristiani sono stati obbligati a convertirsi all'induismo»: un elemento di rilievo, se si considera che gli integralisti chiedono le scuse del Papa per le conversioni a Goa nel XVII secolo.

Un giorno particolarmente delicato sarà quello di domenica prossima, in cui si celebra la festa induista di Diwali. Il Papa celebrerà la Messa allo stadio Jawaharlal Nehru di New Delhi. La Chiesa indiana non è del tutto soddisfatta delle misure di sicurezza adottate dal governo. «Hanno promesso la massima sicurezza prevista in occasione delle visite dei capi di Stato stranieri, ma penso che si siano svegliati tardi», ha detto il portavoce della Chiesa padre Emmanuel Dominic. Gli organizzatori della visita hanno rifiutato la richiesta dei servizi di sicurezza indiani di far parlare il Papa al riparo di uno schermo anti-proiettile perché, ha detto padre Dominic, «una cosa simile non si è mai vista». Le autorità hanno avvertito gli adulti a non portare con sè neonati o bambini troppo piccoli perché saranno proibite bottigliette di latte, contenitori d'acqua e sacche in quanto potrebbero nascondere esplosivo. E tre dirigenti fondamentalisti hindu sono stati arrestati nella capitale in misura preventiva. La polizia ha precisato che i tre saranno rilasciati a conclusione della visita del Papa, lunedì prossimo.

Da oggi il difficile viaggio

MILITARI ARGENTINI

Ritratta il teste di Garzón

MADRID. Ha ritrattato quasi tutto il militare argentino Adolfo Scilingo, il testimone su cui il giudice spagnolo Baltasar Garzón aveva in gran parte basato l'accusa contro 98 ex militari argentini. Ritenendoli responsabili di terrorismo, genocidio e tortura durante gli anni della «guerra sporca» (la dittatura del 1976-83), Garzón ha spiccato martedì contro i 98 un ordine di cattura internazionale. Ma Scilingo, che pur se imputato si trova in libertà a Madrid con l'obbligo di comparire davanti a Garzón, ha detto che la sua testimonianza, resa nel 1997, «è stata una montatura» organizzata dallo stesso giudice e dagli avvocati dell'accusa. Ora questi ultimi temono che mediti la fuga dalla Spagna, e chiedono a Garzón di ordinarne la detenzione preventiva. [Ansa]

La Chiesa respinge la richiesta di far parlare il Pontefice dietro uno schermo anti-proiettile

I servizi segreti temevano un attentato. I familiari dell'ex premier assassinato 4 anni fa: continuano a nasconderci la verità

Sfida di Barak allo Shin Bet

Commemora Rabin parlando alla folla

Aldo Baquis
TEL AVIV

Protetto da misure di sicurezza senza precedenti, il premier laburista Ehud Barak ha ricordato ieri la figura di Yitzhak Rabin nel quarto anniversario della sua uccisione da parte di uno zelota di estrema destra, Igal Amir, che voleva bloccare il processo di pace con i palestinesi. «Siamo venuti qua per dire: Basta con la violenza politica» ha detto Barak nel punto dove Rabin fu abbattuto dai proiettili dell'assassino, nel parcheggio posteriore del municipio di Tel Aviv. «Siamo venuti a dire: Malgrado tutto, la pace andrà avanti».

Ignorando gli avvertimenti dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno, Barak non si è accontentato che la sua immagine fosse trasmessa a circuito chiuso su un maxi-schermo di fronte al municipio e ha poi voluto arringare di persona la folla dal palco, protetto da un podio anti-proiettile. «Non abbiamo paura di nessuno», ha assicurato.

L'anniversario della uccisione di Rabin ha fornito l'occasione ai suoi familiari per manifestare in pubblico - per la prima volta - i dubbi che li divorano circa le numerose anomalie verificatesi subito dopo gli spari, che lasciano supporre che l'assassino - che sconta l'ergastolo - fosse solo una pedina in un ingranaggio più vasto, rimasto nell'ombra.

In una serie di interviste i figli di Rabin, Dalia (parlamentare nel partito di centro) e Yuval hanno detto che non si daranno pace fintanto che non avranno ricevuto risposte esaurienti a una lunga serie di interrogativi: in pratica, hanno invocato che sia indetta una nuova commissione di inchiesta incaricata di concludere il lavoro di ricerca iniziato nel 1996 dal giudice Meir Shamgar.

In particolare Dalia Rabin-Filosof si chiede come mai gli agenti dello Shin Bet non abbiano freddato Amir subito dopo il primo sparo (esplose tre colpi di Beretta) ma piuttosto abbiano gridato: «E' a salve, è a salve». Si domanda poi a cosa siano dovute forti discrepanze in documenti medici relativi alla morte del padre. In uno di essi si menziona una ferita al ventre che non poteva essere causata da Amir perchè questi si trovava alle spalle del premier.

La figlia di Rabin denuncia quindi il silenzio della stampa («La televisione commerciale preparò un'inchiesta approfondita sugli interrogativi del "caso Rabin", ma non l'ha mai mandata in onda») e si dice sbigottita per aver appreso che uno degli estremisti distintisi nell'incitare la morte del padre nel 1995 era «attivato dallo Shin Bet». Allude ad Avigdor Askin, che una settimana prima dell'attentato condusse di fronte alla casa di Rabin una cerimonia cabalistica (Pulso de nura) in cui invocò l'intervento di angeli sterminatori che trafiggessero con le loro spade dardeggianti il premier perchè voleva la pace con i palestinesi. Askin agiva per conto dei servizi segreti, rivela Dalia Rabin: «Ma a che scopo?».

Ad accrescere la polemiche è giunta la divulgazione, via Internet, di un documento della magistratura, vecchio di tre anni. Da esso si apprende che per proteggere un agente dello Shin Bet infiltratosi nell'estrema destra (Avishay Raviv), fu condannato in suo posto per violenze in luogo pubblico un giovane innocente. Il deputato di destra Beny Eilon ha chiesto ieri al giudice della Corte Suprema, Dorit Beinish, di farsi da parte fintanto che non sia fatta piena luce sul suo ruolo nella vicenda.

Il premier israeliano Barak aiuta Dalia Rabin figlia dell'ex primo ministro ucciso ad accendere una candela

YITZHAK CONTINUA A NON RIPOSARE IN PACE

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

SEMBRAVA, sin dalla celebrazione al Parlamento nella ricorrenza ebraica avvenuta circa un mese fa, che questo quarto anniversario dell'assassinio di Rabin dovesse essere un'occasione triste come sempre, ma politicamente meno eccitata: il processo di pace è di nuovo in piedi, la sinistra al governo dimostra che l'assassino non ha vinto, anche l'opposizione del Likud ha perduto le unghie, dando segni di desiderare un clima di riconciliazione in un Paese troppo a lungo spaccato. E invece, la tensione è salita in modo quasi fatale nelle ore antecedenti la grande manifestazione di Kikar Rabin, piazza Rabin, quella che si può considerare la vera commemorazione del popolo di sinistra. Barak parteciperà oppure no?, parlerà in piazza o si farà rinchiudere in casa dalla polizia segreta dell'Interno, lo Shin Bet?, la gente ha cominciato a chiedersi freneticamente. Perché gli uomini con gli occhiali scuri, quelle muraglie di muscoli e di dedizione che fanno da scudo umano al primo ministro, hanno proibito a Barak di presentarsi in carne e ossa davanti al più significativo bagno di folla del fronte della pace.

Barak si è interrogato ore e ore sul da farsi, perché disobbedire allo Shin Bet significa delegittimarlo ulteriormente in un momento difficile: infatti nei mesi scorsi ha già subito il colpo della proibizione per legge alle «moderate pressioni fisiche» a un prigioniero. Probabilmente, si dice, i Servizi hanno chiesto a Barak di non comparire davanti al pubblico a causa di specifici avvertimenti. Quindi un problema serio. Ma la proibizione, e forse ancor più l'invito a presentarsi dentro una scatola trasparente a prova di proiettile (Barak ha risposto polemicamente: «Non sono mica il Papa!»), hanno fatto scoppiare una polemica del genere preferito in Israele, quella sulla democrazia: da noi, ha scritto per esempio il commentatore di «Haaretz» Yoel Marcus, appena eletto un primo ministro diventa subito ostaggio di un'organizzazione che lo costringe ad apparire in pubblico sempre circondato da una selva impenetrabile di corpi, lo circonda, come un imperatore, persino mentre cammina dentro la Camera, sospetta di tutto e di tutti, persino dei suoi più intimi amici e quasi della famiglia. Dopo tutto, insistono i commentatori, nonostante una storia di continui assassini politici, i presidenti americani seguitano ad apparire in pubblico; e de Gaulle aveva l'abitudine di saltare giù all'improvviso dalla sua limousine e mescolarsi alla folla nonostante fosse un obiettivo dichiarato dei terroristi.

Non paghi di questa discussione, gli israeliani, al ritorno da Oslo della loro delegazione, hanno inaugurato un nuovo dibattito, peraltro ormai su ogni bocca, sulla vedova di Rabin, Leah: hanno detto i giornali che più che come un'ospite, a Oslo Leah si è comportata come la padrona di casa. Nahum Barnea, il più famoso fra i commentatori israeliani, ha scritto: «Con le sue amicizie e la sua determinazione Leah ha portato a Oslo un gruppo (il presidente americano, quello russo, i leader europei, gli arabi, gli israeliani...) che in genere si muove compatto soltanto per un funerale regale». E la gente in Israele ha notato come la signora Rabin si sia intestardita a spiegare che Bat Hen Shahak, la fanciulla i cui versi sono stati letti durante la commemorazione, fosse stata a sua volta assassinata in un attentato. Questo nonostante gli organizzatori della cerimonia le avessero chiesto di non mettere in difficoltà Arafat. Poi, tornata in patria, non paga, Leah si è associata alla richiesta dei figli di riaprire l'inchiesta sull'assassinio. Ancora, a quanto pare, Yitzhak non riposa in pace.

Durante la recente visita : duecento pillole di vitamina Ppg

Castro dà al governatore dell'Illinois l'elisir della sua eterna giovinezza

CHICAGO

Il segreto della memoria di ferro e della buona salute di Fidel Castro sta in una vitamina conosciuta con il nome di Ppg, che il leader rivoluzionario cubano assume regolarmente. Lo aveva rivelato lo stesso Fidel al governatore dello stato americano dell'Illinois, George Ryan, quando l'aveva incontrato lo scorso mese all'Avana, al termine di una visita di cinque giorni, la prima di un governatore statunitense nei quarant'anni di rivoluzione. Ryan aveva portato aiuti umanitari per il valore di un milione di dollari e Castro, nel corso dell'incontro con l'intera delegazione americana - quarantotto persone - aveva voluto contraccambiare offrendo l'equivalente di 200 giorni di uso della vitamina a ciascuno dei suoi ospiti. «È una medicina - ha spiegato ieri sera a Chicago il governatore - che, a detta di Castro, fa sparire il colesterolo, migliora la pressione del sangue e fornisce buone prestazioni anche nella sfera sessuale. Io non l'ho ancora provata, ma sto per farla analizzare da un esperto». [Ansa]

Fidel Castro dopo l'incontro con il governatore

Il disastro dell'Egypt Air è durato due minuti

«Il Boeing scese in picchiata riprese quota poi si spezzò»

NEW YORK

Sono stati minuti terribili gli ultimi due vissuti dalle 217 persone che si trovavano a bordo del Boeing 767 della EgyptAir precipitato domenica a largo delle coste americane. Secondo gli esperti del National Transportation Safety Board (Ntsb), l'aereo è precipitato in picchiata per 40 secondi a una velocità di 1.110 chilometri orari ed è passato da 9.900 metri a 4.800 metri. Successivamente i piloti sarebbero riusciti a riportare il velivolo a 7.200 metri prima di riprendere a scendere rapidamente. A circa 3.000 metri di altezza il Boeing si sarebbe spezzato e sarebbe precipitato in mare.

John Clark, vice direttore del «Ntsb», si è rifiutato di fare ipotesi sul motivo di questo andamento. Potrebbe essere stato dovuto al fatto che i piloti cercavano di riprendere il controllo. Gli investigatori sono comunque certi che il passaggio dalla quota di crociera di 9.900 metri alle acque dell'Oceano non sia durato più di due minuti.

Nel frattempo, nonostante le condizioni meteorologiche avverse, proseguono le ricerche e i tentativi di recuperare le scatole nere del Boeing. Secondo Clark, una prima analisi dei dati forniti dal radar sembra confermare l'ipotesi che l'aereo si sia spezzato ancor prima di precipitare nell'Oceano. Il vice presidente del Ntsb non ha però spiegato se questo possa essere stato provocato dal malfunzionamento degli invertitori di spinta, finiti sotto accusa anche per il disastro aereo del B767 della Lauda Air verificatosi nel 1991. «Non abbiamo alcuna prova in questo momento che il sistema di inversione di spinta abbia avuto alcun ruolo nell'incidente», ha detto James Hall, presidente del Ntsb. Un alto dirigente dell'aviazione egiziana ha da parte sua sostenuto che un invertitore di spinta non può aver causato il disastro. I piloti avrebbero comunque avuto il tempo di lanciare un Sos, ha detto Isam Ahmed, capo dell'Aviazione civile egiziana. [Agi]

(segue da pagina 6)

Ci ha lasciati
Angela Maria Trivellato in Aquilina
di anni 45
Lo annunciano con profondo dolore il marito Diego, i figli Cristina ed Antonio Paolo, la mamma Liliana, la sorella Anna, il fratello Claudio, la suocera Rosa, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 novembre alla Parrocchia di Villastellone, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione di viale Signorini, 9. Il S. Rosario verrà recitato in parrocchia venerdì 5 c.m. alle ore 20.
— Villastellone, 4 novembre 1999.

Anna, Enrico, Fabrizio e Gabriele si uniscono all'immenso dolore di Diego, Cristina e Paolo per la scomparsa della loro meravigliosa mamma ANGELA.
— Torino, 4 novembre 1999

Mario Italiani, con Pierpaolo, Tita ed Adria so sono vicini a Diego, Cristina e Paolo in questo momento di profondo dolore.
— Torino, 4 novembre 1999

Dipendenti e Collaboratori della Fortrik si rendono partecip per l'immatura scomparsa del loro amministratore
Angela Trivellato
— Moncalieri, 4 novembre 1999.

Il rag. Arico partecipa al dolore della famiglia Aquilina

Vi siamo vicini in questo triste momento. Alberto, Andrea, Maria Luisa, Monica.

Partecipano al dolore di Anna gli amici Avedano, Barbero, Barlotta, Estini, Farino, Grasso, Musso.

Ci ha lasciati dopo lunghe ed atroci sofferenze una piccola ma meravigliosa donna
Maria Allocco Ciocco in De Bernardi
La piange l'inconsolabile suo Carlo con tutti quelli che le vollero bene. Un sentito ringraziamento per la insigne assistenza ai dottori Salomone e Bersano ed alle suore Gabriella e Maria Teresa del reparto oncologico dell'Ospedale Cottolengo. I funerali partiti la Cappella dell'Ospedale Cottolengo sabato ore 10 e proseguiranno per San Salvatore Monferrato per la tumulazione della cara salma.
— Torino, 3 novembre 1999.

Piangono MARIA la cognata Gianna Bessa De Bernardi, i nipoti Franco e Paola.

Partecipano al dolore di Carlo per la perdita della cara MARIA gli amici Nella e Nino

Gemma e Rinaldo partecipano al dolore di Carlo

Rosi e Carlo Spriano piangono la cara Maria affettuosamente vicini al suo Carlo.

Francesco Lisa Ogimbene e figli commossi partecipano al lutto

Cristianamente è mancata
Luigina Rolfo ved. Volta
anni 86
Lo annunciano figli, nuore, nipoti. Funerali in Torino sabato 6, ore 11.45, Parrocchia S. Anna
— Torino, 3 novembre 1999

I colleghi dell'Amministrazione, Finanza e Controllo della Salvatore Ferragamo Italia sono vicini a Giuseppe per la scomparsa del padre
Giovanni Checco
— Firenze, 2 novembre 1999.

Gli amici e colleghi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale e del Cesaf del Politecnico di Torino partecipano al dolore della famiglia Laner per la scomparsa di
Germano Laner
— Torino, 4 novembre 1999

Oreste Calliano con Giovanna ricorda con affetto il
prof. Carlo Maiorca
maestro di innovazione scientifica e didattica.
— Torino, 4 novembre 1999

I colleghi dell'ottavo corso dell'Accademia Militare si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
GENERALE
Cesare Sclaluga
— Torino, 5 novembre 1999

I radiologi dell'Ospedale Oftalmico e Sgas partecipano al dolore del prof. Giovanni Gandini per la scomparsa del padre
prof. Dario Gandini
— Torino, 4 novembre 1999

Gli amici radiologi e neuroradiologi del Cto e M. Adelaide partecipano al dolore del prof. Giovanni Gandini.

Lorenzo Bonardi e i Medici della Divisione di Gastroenterologia del Presidio Sanitario Gradenigo partecipano al dolore del caro amico Giovanni per la perdita del PAPA'

Arnaldo Cavalli
nel ringraziare coloro che in vita spontaneamente gli hanno donato affetto e stima, annuncia loro che dal 31 ottobre non è più.
— Torino, 31 ottobre 1999.

Sono vicini ad Ottavio gli amici Andrea, Manuela, Massimo, Roberta Vittorio, Anna, Dario Sabina.

Improvvisamente è mancato
Walter Cerato
di anni 51
Con dolore lo annunciano la moglie Silvana Fia, la mamma Bianca Maria, la suocera Emilia. Rosario venerdì ore 20 Parrocchia di Mocchie - Condove. Funerali sabato ore 15 Parrocchia di Mocchie
— Condove-Mocchie, 4 novembre 1999

Famiglie Fogliacco e Borgarelli sono vicine a Silvana per la perdita del caro WALTER.

ANNIVERSARI

1979 1999
Giorgio Giampiccolo
La moglie i figli unitamente alla famiglia Giampiccolo lo ricordano con affetto

1996 8 NOVEMBRE 1999
Pietro Samararo

1998 1999
Giuliana Rollo in Riccardi
Il tuo ricordo vivrà sempre in noi. S. Messa 6 novembre ore 18 Parrocchia S. Anna.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Un importante Gruppo industriale francese presente in Italia con una consociata di medio-piccole dimensioni (circa 70 unità), situata nelle immediate vicinanze di Torino, ci ha incaricati di ricercare una figura professionale di età intorno ai **30-32 anni** con una buona formazione culturale di base ed una consolidata esperienza maturata presso realtà modernamente organizzate, preferibilmente a carattere multinazionale.
Il candidato prescelto, che risponderà gerarchicamente al Gestore della Società italiana e funzionalmente al Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo, dovrà:
- impostare, con il supporto e secondo le direttive della Casa Madre, un moderno controllo di gestione e assicurarne il funzionamento
- coordinare il personale preposto alla contabilità generale
- mantenere i rapporti con gli Auditors e gli Istituti di Credito
- redigere situazioni mensili e preparare il bilancio annuale.

L'abitudine al lavoro di gruppo ed all'utilizzo di sistemi informatici ed una buona conoscenza della lingua **inglese e/o francese** completano i requisiti.
Il contesto internazionale in cui opererà è garanzia di contenuti professionali ed economici interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10446**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria società di recupero crediti **ricerca collaboratori** auto muniti per le province di TO-AT-AL-NO e MI. Inviare curriculum vitae **al fax 0172/71.76.01**

Si ricerca **TECNICO - QUALITÀ DIMENSIONALE** esperto CTR, con conoscenza CAD
Scrivere a: Publikompass 547 10100 - Torino

Gruppo Industriale di rinomanza internazionale ricerca per il potenziamento dei propri organici:

CAPO REPARTO DI PRODUZIONE

con il compito di gestire le risorse umane e le problematiche del prodotto, monitorare i parametri di lavorazione, garantendo volumi e standard qualitativi previsti.
Il candidato ideale, in possesso di diploma tecnico di scuola media superiore, ha un'esperienza almeno biennale in analoga posizione maturata preferibilmente in aziende operanti con impianti di verniciatura automatizzata o progettazione e messa in opera degli stessi.
Le condizioni di inquadramento e di retribuzione sono di sicuro interesse.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 e citando anche sulla busta il **rif. 697/99**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Il nostro Cliente è un Gruppo industriale di rilevanza internazionale, presente con insediamenti produttivi e commerciali world wide. Per il potenziamento del settore **INFORMATION TECHNOLOGY** di una sua consociata situata a 25 Km a Sud di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO AMMINISTRAZIONE RETI

Il candidato ideale, di età non superiore ai 35 anni e con una solida preparazione di base, preferibilmente a livello universitario, dovrà aver maturato una pluriennale esperienza acquisendo una particolare competenza tecnica per la gestione del sistema operativo **Novell Netware** e sarà pertanto in grado di condurre in forma autonoma progetti garantendo un sostanzioso contributo professionale all'implementazione di una moderna struttura informatica.
La conoscenza delle problematiche relative alle reti locali e delle telecomunicazioni, di programmazione visuale e la padronanza della lingua inglese completano i requisiti necessari. La disponibilità a viaggiare e l'abitudine al lavoro di gruppo sono elementi importanti. Le condizioni normative ed economiche terranno assolutamente conto delle esperienze maturate e potranno soddisfare candidature qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10445**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Gruppo Francese di rinomanza internazionale leader nel settore degli **ARTICOLI SPORTIVI**, ricerca per una delle sue Filiali Italiane, **ubicata nella Regione Piemonte**, il:

DIRETTORE GENERALE

In seno ad una struttura a taglia umana, ed in contatto costante con il Gruppo e i nostri interlocutori internazionali, dovrà consolidare il nostro sviluppo, su scala mondiale, grazie ad un posizionamento strategico della linea di prodotto che gli sarà affidata.
Assumerà la Direzione Generale della nostra Unità industriale italiana.
La posizione conviene ad un/una laureato/a avente significativa esperienza nella gestione di un "Profit Center" maturata in un contesto internazionale e preferibilmente nel settore degli articoli sportivi.
Autentico analista del mercato mondiale ed eccellente negoziatore, deve disporre di significativo background sul piano marketing e commerciale.
La padronanza della lingua inglese è indispensabile. Francese e tedesco auspicati.
Si assicura la massima discrezione.
Inviare dettagliato curriculum precisando il livello retributivo attuale all'attenzione di **D. VAGHI tramite e-mail cid.rh@wanadoo.fr o via fax allo 0033-4-93.51.05.25 o per posta, citando il Rif. E-1414**, a:
SINTEX Srl - 20123 MILANO - Via Carducci 16

Schwarzkopf PROFESSIONAL

cerca un CAPO AREA
a cui affidare la gestione delle risorse umane e lo sviluppo commerciale dell'area
PIEMONTE
Il candidato ideale, con età massima 45 anni, è abituato a ragionare per obiettivi, proviene dal settore professionale parrucchieri, ricopre attualmente la carica sopra citata o è un venditore con esperienza nel settore, che ha conseguito comprovati risultati nelle vendite.
È richiesta la residenza esclusivamente nella regione.
Si offre inquadramento a livello QUADRO in un ambiente di lavoro stimolante e dinamico.
La ricerca è rivolta a uomini o donne (L. 903/77).
Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, al nr. fax 02.76.042.205.
Non saranno prese in considerazione candidature non rispondenti ai requisiti richiesti.
Schwarzkopf PROFESSIONAL S.r.l. - Via M. Barozzi, 2 - 20122 Milano

---

GEN-ART
PRODOTTI PROFESSIONALI AUTO

La **GEN-ART s.r.l.** fornitrice ufficiale di prestigiose case automobilistiche **RICERCA**:

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di: **ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO - TORINO**
SI RICHIEDE: Età compresa tra i 23 e i 33 anni, auto propria per il primo anno, residenza in zona, obblighi militari assolti.
Preferibilmente con esperienza di vendita nel settore, ma non indispensabile.
CHE COSA OFFRIAMO: Portafoglio clienti, fisso, provvigioni, spese vetture, incentivi, massima serietà.
Inviare il proprio curriculum vitae a mezzo fax al n. 06/93491140 - GEN-ART - Casella Postale 145 00041 Albano Laziale (Roma)

Il nostro Cliente è una importante Società appartenente ad un Gruppo Multinazionale operante nella componentistica auto; nell'ambito di un piano di ampliamento ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE QUALITÀ (Rif. SP 10443)

La persona prescelta avrà la responsabilità della gestione del servizio controllo qualità e dovrà effettuare tematiche di assicurazione qualità nel rispetto degli standard richiesti dalle ISO/QS 9000 e dalle case automobilistiche.

ESPERTO QUALITÀ (Rif. SP 10444)

Il Candidato ideale è un diplomato/laureato di età intorno ai 30 anni in possesso di un curriculum professionale contraddistinto da esperienze maturate nei settori controllo/assicurazione qualità presso realtà modernamente organizzate.
La sede di lavoro è nel Pinerolese.
Per entrambe le posizioni è inoltre gradita la conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle reali conoscenze acquisite. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP.... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Farmaco International a fronte di successi ottenuti nel lancio della pubblicità televisiva dei marchi **CHARME E PROTOPLASMINA** seleziona per ampliamento proprio organico:

4 AGENTI

possibilmente capacità automotrici, automunite al raggiungimento degli obiettivi, 18/25/35, a cui affidare le zone di: Torino, Novara, Vercelli e Imperia.
Si offre: zona in esclusiva, portafoglio clienti, assistenza diretta, provvigioni, corso di formazione, supporto pubblicitario, linea di prodotti leader di mercato.
La Società curerà direttamente la selezione con colloqui in sede, per appuntamento telefonare all'Ufficio del Personale n. 011 809/494 r.a. **OGGI** ore 8.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30; **DOMANI** ore 8.30 - 12.30.
E-mail: farmaca@farmaca.com - Sito: www.farmaca.com

---

atm ESTRATTO
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI 8 BORSE DI STUDIO A LAUREATI

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) intende conferire 8 borse di studio finalizzate all'addestramento sulle tecniche di analisi di sistema e pianificazione dei trasporti.
REQUISITI RICHIESTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Cittadinanza italiana;
- Età non superiore a 26 anni;
- Laurea (o diploma di laurea) conseguita con votazione non inferiore a 95/110 nelle facoltà di: Fisica, Informatica, Ingegneria, Matematica.

Le borse di studio hanno lo scopo di avviare la preparazione di tecnici in grado di applicare le metodologie e gli strumenti di analisi tecnico, modellistica, ricerca operativa, elaborazione dati, grafica, automazione utili per le attività di valutazione della mobilità e dell'ambiente, pianificazione dei sistemi e dei servizi di trasporto. Farà parte integrante dell'addestramento l'utilizzo diretto di tecniche di analisi e di strumenti informatici. L'impegno previsto è continuativo e ad orario pieno (otto ore al giorno per cinque giorni settimanali).
Le borse di studio avranno la durata di dieci mesi.
TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE
Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, unitamente alla documentazione prevista dal bando, al:
SERVIZIO RISORSE UMANE ATM - C.SO TURATI 19/6 10128 - TORINO
Entro le ore 12 del 22 novembre 1999
Copia integrale del bando di concorso, contenente tutte le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione è disponibile presso la Direzione ATM ed è pubblicato su Internet al seguente indirizzo: **http: // www.comune.torino.it / atm**
IL DIRETTORE GENERALE **dott. ing. Armando Cocuccioni** — IL PRESIDENTE **prof. ing. Gianni Guerra**

---

eismann

Siamo una multinazionale leader a livello europeo, operante nella distribuzione a domicilio dei prodotti surgelati e gelati. La nostra crescita è frutto di tutti i collaboratori che costituiscono il nostro punto di forza. Per sostenere il nostro sviluppo stiamo ora ricercando i

RESPONSABILI DI FILIALE
Piemonte

Ai quali affidare lo sviluppo commerciale dell'area assegnata costituendo un gruppo di lavoro affiatato e determinato nel raggiungimento degli obiettivi.
Ci rivolgiamo a persone di età compresa tra i 25-40 anni, con esperienze di vendita, fortemente orientati ai risultati, abituati a lavorare per obiettivi e con buone doti di leadership.
Ai candidati in possesso dei requisiti, dopo un periodo iniziale di training verrà offerto il contratto Enasarco e condizioni di sicuro interesse, fisso provvigionale mensile, provvigioni, incentivi e premi, oltre ad un percorso di carriera in funzione dei risultati ottenuti.
Gli interessati, di ambo i sessi, ai quali è garantita la massima riservatezza ai sensi della Legge 675/96, sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il rif. RF, alla Società Eismann Srl, ufficio del personale, Via delle Nazioni 5/b, 37012 Bussolengo, Verona.
Fax n. 045/6759239

RESPONSABILE REPARTO TORNERIA E FRESATURA
(futuro capo officina)

Il nostro Cliente è una conosciuta azienda torinese operante nel campo **DELL'UTENSILERIA e DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE**, apprezzata da lungo tempo dal mercato per lo standard qualitativo della propria produzione. Ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una figura professionale proveniente da esperienze maturate nel campo della meccanica, **che sia abituato a gestire unità produttive o reparti organizzando e pianificando l'attività dei collaboratori** e che conosca a fondo le problematiche inerenti I C/N. Le condizioni retributive e la posizione previsto come sviluppo, sono garanzia di contenuti professionali ed economici interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10447**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società leader nel settore della comunicazione nell'attuazione di un accurato programma di sviluppo della propria rete di vendita ricerca:

VENDITORI e VENDITRICI

CUI AFFIDARE LO SVILUPPO DELLA CLIENTELA NELLE ZONE DI:
TORINO, CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e PROVINCE

SI OFFRE:
- Ingresso in un Gruppo in forte espansione in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale ed economica
- Adeguato programma di formazione, con periodici aggiornamenti
- Trattamento economico di sicuro interesse che prevede: portafoglio Clienti, ottime provvigioni, premi, incentivi
- Costante supporto in campo attraverso figure di coordinamento messe a disposizione dall'azienda

SI RICHIEDE:
- Interesse all'attività di vendita
- Auto propria
- Disponibilità a breve/medio periodo
- Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Determinazione e spirito di iniziativa

Si invitano gli interessati ad inviare tempestivamente il proprio curriculum (preferibilmente dattiloscritto) a: **Publikompass - 26B - Via Carducci, 29 - 20123 Milano**

Ci occupiamo con un discreto successo, da più di mezzo secolo, di produrre materiali di qualità. La ns. azione di vendita è fatta nei confronti dell'industria, qualunque sia la sua dimensione o il settore di appartenenza: proponiamo prodotti per macchine e impianti ma, soprattutto, soluzioni innovative per il risparmio di tempo, fatica e mano d'opera, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza.
Cerchiamo **VENDITORI** capaci, desiderosi di crescere economicamente e professionalmente ai quali affidare le zone di:

TORINO - ASTI - CUNEO

Offriamo:
- concrete possibilità di guadagno e di carriera
- un portafoglio clienti
- un addestramento teorico / pratico in affiancamento a nostri funzionari
- una zona in esclusiva

Non è determinante l'esperienza nel settore industriale **ma essere dotati di volontà, costanza e capacità di entusiasmo, avere un'età compresa fra i 28 e i 45 anni e avere voglia di divertirsi vendendo.**
Se sei interessato, telefona oggi dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle ore 18,30 e lunedì 8 novembre dalle ore 9 alle ore 12,30 al **numero verde 8008.27095 e chiedi del sig. LAZZARONI MASSIMO.**
Le selezioni si svolgeranno in zona

Primaria struttura polifunzionale del nord Italia cerca

TECNICO EMC

di comprovata esperienza da inserire in ruolo di rilievo nei propri laboratori. Inviare curriculum:
Publikompass 545 - 10100 Torino

Primario Gruppo operante nel settore della **Consulenza e dell'IT** ricerca per la propria Sede di Torino:

Rif. F2A **RAGIONIERI / RAGIONIERI PROGRAMMATORI** con esperienza biennale nel settore della contabilità generale, bilancio e/o contabilità analitica.

Rif. F059 **NEO-DIPLOMATI DELLA SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (SAA), NEO - RAGIONIERI** con brillante curriculum scolastico.

Per ampliare l'organico della struttura di "Analisi Funzionale, Supporto alla Clientela e Consulenza Specifica".
È gradita la conoscenza della lingua inglese.
Inviare dettagliato curriculum indicando il riferimento sunciato e includendo la dichiarazione: "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96" a: **Publikompass 548 - 10100 Torino**

Una Società leader nel suo settore, appartenente ad un prestigioso Gruppo quotato in Borsa, ricerca il:

Capo Contabile

Sigla **MOS/1129**

che, alle dipendenze del Direttore Finanziario e Amministrativo e coordinando 5 persone, gestisca in autonomia la redazione dei bilanci ed il pieno rispetto di tutte le normative civilistiche e fiscali. Il candidato ideale, laureato in discipline economiche, possiede un'esperienza di circa cinque anni maturata in azienda o in studi professionali di Dottori Commercialisti. La sede di lavoro è **Torino Est.** L'Azienda prevede l'inserimento alla massima categoria impiegatizia e opportunità di crescita.
La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi (leggi 903/77 125/91). Garantendo sin d'ora la massima riservatezza, anche ai sensi della legge 675/96, si prega di far pervenire curriculum vitae per posta prioritaria o via e-mail, citando il riferimento anche sulla busta, a:
SELE-CEGOS
Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano
Indirizzo E-mail: segsele@cegos.it
Atene - Budapest - Dortmund - Dublino - Lisbona Londra - Madrid - Milano - Parigi - Praga - Shangai
cegos

Azienda leader nella distribuzione di materiale elettrico cerca
RESPONSABILE DI FILIALE
Area Piemonte nord
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 2915 alla **MCM Selezione s.r.l.** Corso Re Umberto, 49

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO ricerca
IMPIEGATO/A
per filiale **Torino**. Dovrà collaborare con il responsabile del reparto nell'organizzare i giri di ritiro e consegna degli autisti. Il lavoro potrà svolgersi in orario notturno.
Requisiti: età 20-30 anni, diploma, uso terminale, conoscenza del territorio. Inviare curriculum al **fax 051/329000**, indicando come riferimento **SRU 731**

Per l'inserimento presso Multinazionale Straniera selezioniamo
PROGRAMMATORI ed ANALISTI
con esperienza **SQL, Cobol e/o C++**
Indispensabile buona conoscenza della lingua inglese, offriamo prospettive di carriera, inviare dettagliato curriculum a:
HI-Tech Sistemi Informatici
C.so Vittorio Emanuele, 158 - 10138 Torino

Giovane azienda torinese, con importanti programmi di crescita, operante nel settore regalo d'affari e promozionali, indirizzato ad operatori del canale
Auto - Concessionarie ed Auto Saloni cerca:
Agenti / Creativi / Ambosessi (Plurimandatari)
Di buona cultura, ambiziosi, dinamici, in grado di relazionarsi ad alto livello e capaci di raggiungere obiettivi di successo anche in termini di proventi personali, residenti in ciascuna delle province di: **Piemonte - Lombardia - Liguria**
Ed in grado d'iniziare subito. Età 23/38 anni, dimostrabile introduzione nel settore delle Autolamiere e simili. Sono previsti: livello provvigionale molto interessante, contributo spese nel primo periodo, contratto Enasarco. Inviare curriculum al **fax 011.901.42.83**

INAZ

azienda leader nella produzione di software per la gestione del personale
ricerca per TORINO

SISTEMISTA

con provata esperienza negli ambienti MS-DOS - WINDOWS - UNIX - AS-400
reti: NOVELL - WINDOWS NT
data base: CENTURA - SQL SERVER
Per assistenza presso la propria clientela.
Requisiti: max 35enne, disponibilità a spostamenti
Si offre interessante retribuzione adeguata alle capacità ed inserimento in team giovane e dinamico.

INAZ PAGHE s.r.l. - corso Orbassano, 336 - 10137 Torino - fax 011.3098373

ITALY • BELGIUM • FRANCE • GERMANY • GREAT BRITAIN • LUXEMBOURG • [redacted] • PORTUGAL • [redacted] • SWEDEN • SWITZERLAND

[redacted] the future with
Europe's leading High-Technology consultancy

In just 17 years, Altran has established itself [redacted] Europe's leading [redacted] in [redacted] technologies consulting. We operate [redacted] a network of independent companies, offering expertise [redacted] a full range of professional disciplines and industrial sectors. This means that our clients - 450 of Europe's leading companies - [redacted] take advantage [redacted] both our broad vision and specialist expertise in the world of technology. [redacted] 1998 we carried out 1700 projects in [redacted] countries.

TURNOVER 98: 437 M€
TURNOVER 99 (estimated): [redacted] M€

Business Development Managers

As a Business Manager, you will enjoy the autonomy of setting up [redacted] running your own business unit, with the backing of a very supportive environment. As an entrepreneur, [redacted] will drive the consultancy forward, recruiting and managing [redacted] [redacted] of your consultants, canvassing and building rapport with clients to develop and expand your business.

You get :
- an intensive two-month training at the Altran's Management Institute in Paris
- a challenging position [redacted] a fast-growing market
- active support and guidance in your career

You have :
- a technical or economic post-graduate degree (laureati [redacted] Ingegneria o Economia [redacted] Commercio)
- 3 to 8 years' experience [redacted] commercial activities or in managing technical projects
- outstanding interpersonal capacities, energy and entrepreneurial outlook
- [redacted] ability to tackle challenging situations.

If your sights are set [redacted] building an exceptional career, accept the challenge of our recruitment process. The selection will be [redacted] [redacted] English so [redacted] good fluency is required.

To apply, send your CV with a covering letter in English, quoting reference STA-1719 to : Jean-Pierre BLAISON - ALTRAN ITALIA - Via Gustavo Modena, 10 - 20129 MILAN.
e-mail : italia@altran-group.com

For further information, please visit our web site : www.altran-group.com

Turin
Milan
Pisa
Rome

ADV Corporate

www.altran-group.com ALTRAN

ERSEL

Primario operatore privato attivo nel settore del risparmio gestito, nell'ambito del programma di rafforzamento di **SOGERSEL S.p.A.**, società del gruppo dedicata alla gestione dei propri fondi comuni [redacted] investimento, **ricerca**

UN GESTORE AZIONARIO (GA)
UN GESTORE OBBLIGAZIONARIO (GO)

da inserire nella **Direzione Investimenti** in ruoli di significativa e progressiva responsabilità. I candidati devono avere un'esperienza almeno triennale maturata preferibilmente presso istituzioni finanziarie; [redacted] laureati in discipline economiche, o cultura equivalente, ed essere abituati all'uso della lingua inglese e degli strumenti informatici. Completano il quadro dei requisiti personali una spiccata predisposizione all'analisi [redacted] la capacità di lavorare in gruppo.
Per entrambe le posizioni l'inquadramento ed [redacted] livello retributivo saranno commisurati alle esperienze maturate. **La sede di lavoro è Torino.** Gli interessati, di entrambi i sessi, dovranno inviare il curriculum vitae, corredato da espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (ex legge 675/96), [redacted]:

Liliana Remolif - [redacted] S.p.A. via Roma, 255 - 10123 Torino indicando il rif. GA/GO

ROYAL & SUNALLIANCE — Royal & SunAlliance SIM

Royal & SunAlliance SIM è una società che opera nel settore assicurativo e finanziario, appartenente a un gruppo solido e affermato a livello mondiale. Nell'ambito del proprio programma di espansione

[redacted] [redacted] le zone di Torino [redacted] Novara

GIOVANI [redacted] ALTO POTENZIALE
da avviare alla carriera del
Promotore finanziario

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 21 e i 31 anni, un titolo di studio medio-superiore (gradita la laurea o una cultura universitaria), un'esperienza anche breve maturata nel settore vendite e soprattutto una spiccata attitudine allo sviluppo di attività commerciali.
Ai candidati prescelti offriamo l'opportunità di fare esperienza accanto a professionisti e specialisti del settore e un piano di formazione tra i più avanzati in Italia. Coloro che si dimostreranno maggiormente motivati saranno preparati a sostenere l'esame di iscrizione all'Albo Nazionale dei Promotori finanziari.
Gli interessati sono invitati a indirizzare urgentemente il curriculum con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) [redacted] indicando il riferimento **SEL**, sulla busta a
Royal & Sun Alliance SIM Sp[redacted] Direzione Commerciale - Via Rossini [redacted] 20122 Milano - [redacted] 02 [redacted]
oppure per e-mail, curriculum[redacted]

RPS *Consulenti [redacted] Direzione [redacted] di Organizzazione*

Una affermata media azienda italiana, ubicata in provincia di Asti, certificata ISO 9001 [redacted] operante nel settore dei beni durevoli da consumo [redacted] ha incaricato [redacted] ricercare il:

RESPONSABILE [redacted] STABILIMENTO

Il Candidato prescelto, con spiccate attitudini [redacted] operare in autonomia, sarà un ingegnere meccanico/elettromeccanico sul [redacted] [redacted] che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, avrà la responsabilità di impostare, coordinare e controllare le attività [redacted] fabbricazione, di assemblaggio [redacted] di manutenzione degli impianti, nonché quelle per il rispetto delle normative di qualità [redacted] di sicurezza

Le [redacted] di inquadramento ed economiche [redacted] trattate [redacted] ampia disponibilità e saranno unicamente riferite [redacted] conoscenze professionali maturate. La [redacted] [redacted] lingua inglese parlata [redacted] scritta costituisce elemento preferenziale.

La [redacted], rivolta a donne e [redacted] [redacted] 903/77), sarà condotta da R P S Consulenti [redacted] Direzione e di Organizzazione. Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento 45 SP ed autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L.675/96 a:

R P S Consulenti di Direzione e di Organizzazione s.r.l. - C.so Mediterraneo, 134 - 10129 Torino

Con SNAI, moltiplicate il vostro divertimento set per set.

Nei Punti SNAI [redacted] scommettere anche sui [redacted] di Tennis di Parigi. Il vostro divertimento.

FINALMENTE NEI PUNTI SNAI È POSSIBILE SCOMMETTERE SU TENNIS

SNAI

Prestigiosa Multinazionale Italiana, leader nel settore dei beni tecnologicamente avanzati, **ricerca** per il proprio stabilimento in provincia di Vercelli

OPERAI DI PRODUZIONE

Si richiede:
- età inferiore ai 25 anni;
- diploma di scuola media superiore o equivalente;
- milite assolto / esente;
- disponibilità a lavorare su 3 turni a ciclo continuo;
- domicilio nella provincia indicata;
- serietà, motivazione all'apprendimento, flessibilità, velocità realizzativa, affidabilità e precisione.

Si offre Contratto di Formazione Lavoro.
La ricerca è aperta a donne e uomini (L. 903/77). Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi [redacted] Legge 675/96 e citando anche sulla busta il **Rif. 2881**, a:

[redacted]ct - c.so [redacted] Porta Nuova 18 - 20121 Milano

WÜRTH PRODOTTI E SISTEMI [redacted] PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

La WÜRTH s.r.l. multinazionale tedesca, ricerca

AGENTE / VENDITORE

per un Settore rivolto ad un'ampia e diversificata Clientela per le [redacted] di: **ALESSANDRIA - VERCELLI - BIELLA**

Offresi: un intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante crescita professionale, un sistema provvigionale molto interessante, rimborso spese, possibilità [redacted] [redacted] abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Requisiti: età 22/40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita [redacted] non indispensabile.

Inviare curriculum vitae via fax a **Marbet Italia s.r.l. - Società di Consulenza e Formazione** - numero **0471.923105**, allegando l'autorizzazione [redacted] trattamento dei propri dati personali (L. 675/96).

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666 52 11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

[redacted] [redacted] specializzata a livello nazionale ed internazionale nel settore degli arredamenti per attività commerciali ricerca

CAPO [redacted] [redacted]

per la propria organizzazione di vendita
Il candidato ideale possiede una Laurea in Architettura o titolo equivalente. Si richiede doti e capacità consulenziali nell'orientamento di clienti, esperienza nella gestione di Agenti e nella vendita di beni durevoli di elevato valore. Età compresa tra i 28 e i 40 anni. Inviare curriculum a Publikompass n. 257 - Via G. Carducci, 29 - 20123 Milano

HUGO IN ITALIA
DMA [redacted] [redacted] nella vendita di prodotti cosmetici, tipo Oil, Gliadil, cerca per sviluppare la sua rete commerciale in Italia
VENDITORI & CAPIGRUPPO (U/D)
[redacted] [redacted] [redacted] [

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Un importante Gruppo Industriale francese presente in Italia con una consociata di medio-piccole dimensioni (circa 70 unità), situata nelle immediate vicinanze di Torino, ci ha incaricati di ricercare una figura professionale di età intorno ai **30-32 anni** con una buona formazione culturale di base ed una consolidata esperienza maturata presso realtà modernamente organizzate, preferibilmente a carattere multinazionale.
Il candidato prescelto, che risponderà gerarchicamente al Gestore della Società italiana e funzionalmente al Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo, dovrà:
- impostare, con il supporto e secondo le direttive della Casa Madre, un moderno controllo di gestione e assicurarne il funzionamento
- coordinare il personale preposto alla contabilità generale
- mantenere i rapporti con gli Auditors e gli Istituti di Credito
- redigere situazioni mensili e preparare il bilancio annuale.

L'abitudine al lavoro di gruppo ed all'utilizzo di sistemi informatici ed una buona conoscenza della lingua **inglese e/o francese** completano i requisiti.
Il contesto internazionale in cui opererà è garanzia di contenuti professionali ed economici interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10446**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria società di recupero crediti ricerca collaboratori auto muniti per la provincia di TO-AT-AL-NO e MI. Inviare curriculum vitae al fax 0172/71.76.01

Si ricerca
TECNICO - QUALITÀ DIMENSIONALE
esperto CTR, con conoscenze CAD
Scrivere a: Publikompass 547 10100 - Torino

Gruppo Industriale di rinomanza internazionale ricerca per il potenziamento dei propri organici:

CAPO REPARTO DI PRODUZIONE

con il compito di gestire le risorse umane e le problematiche del prodotto, monitorare i parametri di lavorazione, garantendo volumi e standard qualitativi previsti.
Il candidato ideale, in possesso di diploma tecnico di scuola media superiore, ha un'esperienza almeno biennale in analoga posizione maturata preferibilmente in aziende operanti in impianti di verniciatura automatizzata o progettazione e messa in opera degli stessi.
Le condizioni di inquadramento e di retribuzione sono di sicuro interesse.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 a [illegible] anche sulla busta il rif. 697/99, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Il nostro Cliente è un Gruppo Industriale di rilevanza internazionale, presente con insediamenti produttivi e commerciali world wide. Per il potenziamento del settore [illegible] di una sua consociata situata a [illegible] Km a Sud di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO AMMINISTRAZIONE [illegible]

Il candidato ideale, di età non superiore ai 35 anni e con una solida preparazione di base, preferibilmente a livello universitario, dovrà aver maturato una pluriennale esperienza acquisendo una particolare competenza tecnica per la gestione del sistema operativo **Netware** e sarà pertanto in grado di condurre in forma autonoma progetti garantendo un sostanzioso contributo professionale all'implementazione di una moderna struttura informatica.
La conoscenza delle problematiche relative alle reti locali e delle telecomunicazioni, di programmazione visuale e la padronanza della lingua inglese completano i requisiti necessari. La disponibilità a viaggiare e l'abitudine al lavoro di gruppo sono elementi importanti. Le condizioni normative ed economiche terranno assolutamente conto delle esperienze maturate e potranno soddisfare candidature qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato in busta e su lettera con il Rif. SP 10445**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Gruppo Francese di rinomanza internazionale leader nel settore degli **ARTICOLI** [illegible], ricerca per una delle sue Filiali italiane, [illegible] **nella Regione Piemonte**, il:

DIRETTORE GENERALE

In seno ad una struttura a taglia umana, ed in contatto costante con il Gruppo e i nostri interlocutori internazionali, dovrà consolidare il nostro sviluppo, su scala mondiale, grazie ad un posizionamento strategico della linea di prodotto che gli sarà affidata.
Assumerà la Direzione Generale della nostra Unità Industriale italiana.
La posizione conviene ad un/una laureato/a avente significativa esperienza nella gestione di un "Profit Center" maturata in un contesto internazionale e preferibilmente nel settore degli articoli sportivi.
Autentico analista del mercato mondiale ed eccellente negoziatore, deve disporre di significativo background di piano marketing e commerciale.
La padronanza della lingua inglese è indispensabile. Francese e tedesco auspicati.
Si assicura la massima discrezione.
Inviare dettagliato curriculum precisando il livello retributivo attuale all'attenzione di **D. VAGHI tramite e-mail cid.rh@wanadoo.fr** o **via fax allo 0033-4-93.51.05.25** o **per posta, citando il Rif. E-1414**, a:
SINTEX Srl - 20123 MILANO - Via Carducci 18

Schwarzkopf PROFESSIONAL

cerca un CAPO [illegible]
a cui affidare la gestione delle risorse umane e lo sviluppo commerciale dell'area

PIEMONTE

Il candidato ideale, con età massima 45 anni, è abituato a ragionare per obiettivi, proviene dal [illegible] professionale parrucchieri, ricopre attualmente lo stesso ruolo e è un venditore con esperienza nel settore, che ha conseguito comprovati risultati nella vendita.
È richiesta la residenza esclusivamente nella regione.
Si offre inquadramento livello QUADRO in un ambiente di lavoro stimolante e dinamico.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).
Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, al nr. fax 02.76.042.205.
Non saranno prese in considerazione candidature non rispondenti ai requisiti richiesti.
Schwarzkopf PROFESSIONAL S.r.l. - [illegible] Milano, 2 - 20122 Milano

---

GEN-ART
PRODOTTI PROFESSIONALI AUTO

La GEN-ART S.r.l. fornitrice ufficiale di prestigiose case automobilistiche RICERCA:

[illegible]
per le zone di: [illegible] - ALESSANDRIA - CUNEO - TORINO
[illegible] Età compresa [illegible] i 23 e i [illegible] anni, auto propria [illegible] il primo anno, residenza in zona, obblighi militari assolti.
Preferibilmente con esperienza di vendita nel settore, non indispensabile.
CHE COSA OFFRIAMO: Portafoglio clienti, fisso, provvigioni, spese vettura, incentivi, massima serietà.
Inviare il proprio curriculum vitae a mezzo fax al n. [illegible] 140 - GEN-ART - Casella Postale [illegible] Albano Laziale (Roma)

RESPONSABILE QUALITÀ (Rif. SP 10443)

La persona prescelta avrà la responsabilità della gestione del servizio ottimale qualità e dovrà affrontare tematiche di assicurazione qualità nel rispetto degli standard richiesti dalle ISO/QS 9000 e dalle case automobilistiche.

ESPERTO QUALITÀ (Rif. SP 10444)

Il Candidato ideale è un diplomato/laureato di età inferiore ai 30 anni in possesso di un curriculum professionale maturato durante la specifica esperienza nei settori controllo/certificazione qualità presso realtà modernamente organizzate.
La sede di lavoro è nel Pinerolese.
Per entrambe le posizioni è inoltre gradita la conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle reali conoscenze acquisite. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato in busta e su lettera con il Rif. SP.... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] per l'azienda internazionale a fianco di successo affiancati nel lavoro dalla pubblicità televisiva del marchio **CHARME E PROTOPLASMINA** seleziona per ampliamento propria rete:

[illegible]

Si richiede spiccate capacità relazionali, determinazione al raggiungimento degli obiettivi fra 25/35 a cui affidare la zone di Torino Nuova, Vercelli e Imperia
Si offre zona in esclusiva, portafoglio clienti, concorso spese, provvigioni, corso di formazione, supporti pubblicitari, linea di prodotti leader di mercato
La Società curerà direttamente la selezione con colloqui in zona; per appuntamento telefonare all'Ufficio del Personale
n. 011 8604494 dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, [illegible] dalle 8,30 - 12,30
e-mail farmacia@farmaca.com - Sito: www.farmaca.com

Schwarzkopf
PROFESSIONAL

cerca un CAPO [illegible]
a cui affidare la gestione delle risorse umane e lo sviluppo commerciale dell'area

PIEMONTE

Il candidato ideale, con età massima 45 anni, è abituato a ragionare per obiettivi, proviene dal [illegible] professionale parrucchieri, ricopre attualmente lo stesso ruolo e è un venditore con esperienza nel settore, che ha conseguito comprovati risultati nella vendita.
È richiesta la residenza esclusivamente nella regione.
Si offre inquadramento livello QUADRO in un ambiente di lavoro stimolante e dinamico.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).
Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, al nr. fax 02.76.042.205.
Non saranno prese in considerazione candidature non rispondenti ai requisiti richiesti.
Schwarzkopf PROFESSIONAL S.r.l. - [illegible] Milano, 2 - 20122 Milano

---

atm

ESTRATTO
BANDO DI CONCORSO PER [illegible]
DI [illegible] DI [illegible] A [illegible]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) intende conferire [illegible] borse di studio [illegible] all'addestramento sulle tecniche di analisi [illegible] sistema e pianificazione dei trasporti.
[illegible] **LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

- Cittadinanza italiana;
- Età non superiore a 26 anni;
- Laurea (o diploma di laurea) conseguita con votazione non inferiore a 95/110 nelle facoltà di: Fisica, Informatica, Ingegneria, Matematica.

Le borse di studio hanno lo scopo di avviare la preparazione di tecnici in grado di applicare la metodologia e gli strumenti di analisi tecnica, modellistica, ricerca operativa, elaborazione dati, grafica, automazione utili per la [illegible] valutazione della mobilità e dell'ambiente, pianificazione dei sistemi e dei servizi di [illegible]. Farà parte integrante dell'addestramento l'utilizzo diretto di tecniche di analisi e di strumenti informatici. L'impegno previsto è [illegible] e ad orario pieno (otto [illegible] giorno per cinque giorni settimanali).
La borsa di studio avranno la durata di dieci mesi.
TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE
La domanda di ammissione al concorso dovranno pervenire, unitamente alla documentazione prevista dal bando, al:
SERVIZIO RISORSE UMANE ATM - C.SO TURATI 19/6 10128 - TORINO
Entro le ore 12 del 22 novembre 1999
Copia integrale del bando di concorso, contenente tutte le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione è disponibile presso la Direzione ATM ed è pubblicato su Internet al seguente indirizzo: http: // www.comune.torino.it / [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. Armando Cocuccioni
IL PRESIDENTE
prof. Ing. Gianni Guerra

---

eismann

Siamo una multinazionale leader a livello europeo, operante nella distribuzione a domicilio dei prodotti surgelati e gelati. La nostra [illegible] frutto [illegible] i collaboratori che costituiscono il nostro punto di forza. Per sostenere il nostro sviluppo stiamo ricercando i

RESPONSABILI DI FILIALE
Piemonte

Ai quali affidare lo sviluppo [illegible] zonale dell'area [illegible] costituendo un gruppo di lavoro affiatato e determinato nel raggiungimento degli obiettivi.
Ci rivolgiamo a persone di età compresa tra i 25-40 anni, con esperienze di vendita, fortemente orientati ai risultati, abituati a lavorare per obiettivi e con buone doti di leadership.
Ai candidati in possesso dei requisiti, dopo un periodo iniziale di training verrà offerto il contratto Enasarco e condizioni di sicuro interesse, fisso provvigionale mensile, provvigioni, incentivi e premi, oltre ad un percorso di carriera in funzione dei risultati ottenuti.
Gli interessati, di ambo i sessi, ai quali è garantita la massima riservatezza ai sensi della Legge 675/96, sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il rif. RF, alla Società Eismann Srl, ufficio del personale, Via delle Nazioni 5/b, 37012 Bussolengo, Verona.
Fax n. 045/6759239

Società leader nel settore della comunicazione nell'attuazione di un accurato programma di sviluppo [illegible] propria rete di vendita ricerca:

VENDITORI e VENDITRICI

CUI AFFIDARE LO SVILUPPO DELLA CLIENTELA NELLE ZONE DI:
TORINO, CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e PROVINCE

SI OFFRE:
- Ingresso in un Gruppo in forte espansione in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale ed economica
- Adeguato programma di formazione, con periodici aggiornamenti
- Trattamento economico di sicuro interesse che prevede: portafoglio Clienti, ottime provvigioni, premi, incentivi
- Costante supporto in campo attraverso figure di coordinamento messe a disposizione dall'azienda

RICHIEDE:
- Interesse all'attività di vendita
- Auto propria
- Disponibilità a breve/medio periodo
- Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Determinazione e spirito di iniziativa

Invitano gli interessati ad inviare tempestivamente il proprio curriculum (preferibilmente dattiloscritto) a: **Publikompass - [illegible] - Via Carducci, [illegible] - 20123 [illegible]**

Ci occupiamo con un discreto successo, da più di mezzo secolo, di produrre materiali di qualità. La [illegible] azione di vendita è fatta nei confronti dell'industria, qualunque [illegible] la sua dimensione o il settore di appartenenza: proponiamo prodotti per macchine e impianti ma, soprattutto, soluzioni innovative per il risparmio di tempo, fatica e [illegible] d'opera, nel pieno rispetto delle [illegible] di sicurezza.
Cerchiamo **VENDITORI** capaci, desiderosi di crescere economicamente e professionalmente ai quali affidare le zone di:

TORINO - [illegible] - CUNEO

Offriamo:
- concrete possibilità di guadagno e di carriera
- un portafoglio clienti
- un addestramento teorico / pratico in affiancamento a nostri funzionari
- una zona in esclusiva

Non è determinante l'esperienza nel settore industriale **ma essere [illegible] stati di volontà, costanza e capacità di entusiasmo, avere un'età compresa tra i 28 e i [illegible] anni e avere voglia di divertirsi vendendo.**
Se sei interessato, telefona oggi dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle ore 18,30 e lunedì 8 novembre dalle ore 8 alle ore 12,30 al **numero verde [illegible] e chiedi [illegible] sig. LAZZARONI MASSIMO.**
Le selezioni si svolgeranno in [illegible]

Primaria struttura polifunzionale del nord Italia cerca

TECNICO EMC

di comprovata esperienza da inserire in ruolo di rilievo nei propri laboratori. Inviare curriculum:
Publikompass 545 - 10100 Torino

Una Società leader nel suo settore, appartenente ad un prestigioso Gruppo quotato in Borsa, ricerca il:

Capo Contabile

Sigla **MOS/1129**

che, alle dipendenze del Direttore Finanziario e Amministrativo coordinando 5 persone, gestisca in autonomia la redazione dei bilanci ed il pieno rispetto di tutte le normative civilistiche e fiscali. Il candidato ideale, laureato in discipline economiche, possiede un'esperienza di circa cinque anni maturata in azienda o in studi professionali di Dottori Commercialisti. La sede di lavoro è **Torino Est.** L'Azienda prevede l'inserimento alla massima categoria impiegatizia e opportunità di crescita.
La ricerca è rivolta a candidati di ambo i sessi (leggi 903/77 125/91). Garantendo [illegible] d'ora la massima riservatezza, anche ai sensi della legge 675/96, si prega di trasmettere curriculum vitae per posta prioritaria o via e-mail, citando il riferimento anche sulla busta, a:
SELE-CEGOS
Piazza Velasca, 5 - 20122 [illegible]
Indirizzo E-mail: segsele@cegos.it
Atene - Budapest - Dortmund - Dublino - Lisbona - Londra - Madrid -

---

Primaria società di recupero crediti ricerca per [illegible] **DI FILIALE**
Piemonte
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 2915 alla [illegible] s.r.l.
10128 TORINO - Corso Re Umberto, 41

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO [illegible]

per filiale **Torino**. Dovrà collaborare con il responsabile del settore nell'organizzare i giri di lavoro e consegna degli stessi. Il lavoro potrà svolgersi in orario notturno.
Requisiti: età 20-30 anni, diploma, uso terminali, conoscenza del territorio. Inviare curriculum al fax [illegible] codice riferimento **BRU 731**

Per l'inserimento presso Multinazionale Straniera selezioniamo

PROGRAMMATORI ed ANALISTI

con esperienza **SQL, Cobol e/o C++**
Indispensabile buona [illegible] della lingua inglese, ottime prospettive di carriera, inviare dettagliato curriculum a:
Hi-Tech Sistemi Informatici
C.so Vittorio Emanuele, 156 - 10138 Torino

Primario Gruppo operante nel settore della Consulenza e dell'IT ricerca per la propria Sede di Torino:

[illegible] F2A [illegible] / [illegible]
con esperienza biennale nel [illegible] della contabilità generale, bilancio e/o contabilità analitica.

[illegible] **DELLA [illegible] AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (SAA),** [illegible] - [illegible] con brillante curriculum scolastico.

Per ampliare l'organico della struttura di "Analisi Funzionale, Supporto alla Clientela e Consulenza Specifica".
È gradita conoscenza della lingua inglese.
Inviare dettagliato curriculum indicando il riferimento suindicato e includendo la dichiarazione: "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96" a: **Publikompass 548 - 10100 Torino**

Giovane azienda [illegible], con importanti programmi di crescita, operante nel settore leader d'affari e promozionali, indirizzato ad operatori del canale
Auto - Concessionarie ed Auto Saloni cerca:
Agenti / Creativi / Ambosessi (Plurimandatari)
Di buona cultura, ambiziosi, dinamici, in grado di relazionarsi ad alto livello e capaci di raggiungere obiettivi di successo anche in termini di proventi personali, residenti in ciascuna delle province di: **Piemonte - Lombardia - Liguria**
Ed in grado d'iniziare subito. Età 23/38 anni, dimostrabile introduzione nel settore delle Autoturismo e simili. Sono previsti: livello provvigionale molto interessante, contributo spese nel primo periodo, contratto Enasarco. Inviare curriculum al **fax 011.901.42.83**

INAZ

azienda leader nella produzione di software per la gestione del personale
ricerca per [illegible]

SISTEMISTA

[illegible] provata esperienza negli ambienti MS-DOS - [illegible] - UNIX - AS-400
reti: NOVELL - WINDOWS NT
data base: CENTURA - SQL SERVER
Per assistenza presso la propria [illegible].
Requisiti: max 35enne, disponibilità a spostamenti
Si offre interessante retribuzione adeguata alle capacità ed inserimento in team giovane e dinamico.
INAZ PAGHE s.r.l. - corso Orbassano, 336 - 10137 Torino - fax 011.3096373

BELGIUM • FRANCE • GERMANY • BR • LUXEMBOURG • NETHERLANDS • PORTUGAL • SPAIN • SWEDEN • SWITZERLAND

Build the future with Europe's leading High-Technology consultancy

In just 17 years, Altran has established itself as Europe's leading name in new technologies consulting. We operate as a network of independent companies, offering expertise across a full range of professional disciplines and industrial sectors. This gives our clients - 450 of Europe's leading companies - access to take advantage of both our broad vision and specialist expertise in the world of technology. In 1998 we carried out 1700 projects in 30 countries.

437 M€
TURNOVER 99 (estimated): 600 M€

Business Development Managers

As a Business Manager, you will enjoy the autonomy of setting up and running your own business unit, with the backing of a very supportive environment. As an entrepreneur, you will drive the consultancy forward, recruiting and managing the careers of your consultants, canvassing and building links with clients to develop and expand your business.

You get :
- an intensive two-month training at Altran's Management Institute in Paris
- a challenging position in a fast-growing market
- active support and guidance in your career

You have :
- a technical or business post-graduate degree (laureati in Ingegneria o Economia e Commercio)
- 3 to 5 years' experience in commercial activities or in managing technical projects
- outstanding interpersonal capacities, energy and entrepreneurial outlook
- the ability to tackle challenging situations.

If your sights are set on building an exceptional career, accept the challenge of our recruitment process. The selection will be held in English so a good fluency is required.

To apply, send your CV with a covering letter in English, quoting reference STA-1719 to : Jean-Pierre BLAISON - ALTRAN ITALIA - Via Gustavo Modena, 10 - 20129 MILAN.
e-mail : italia@altran-group.com

For further information, please visit our web site : www.altran-group.com

Turin
Milan
Pisa
Rome

.com ALTRAN

ERSEL

Primario operatore privato attivo nel settore del risparmio gestito, nell'ambito del programma di rafforzamento di **SOGERSEL S.p.A.**, società del gruppo dedicata alla gestione dei propri fondi comuni di investimento, **ricerca**

UN GESTORE AZIONARIO (GA)
UN GESTORE OBBLIGAZIONARIO (GO)

da inserire nella **Direzione Investimenti** in ruoli di significativa progressiva responsabilità. I candidati devono avere un'esperienza almeno triennale maturata preferibilmente presso istituzioni finanziarie; laureati in discipline economiche, o cultura equivalente, abituati all'uso della lingua inglese e degli strumenti informatici. Completano il quadro dei requisiti personali spiccata predisposizione all'analisi e la capacità di lavorare in gruppo.
Per entrambe le posizioni l'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati alle esperienze maturate. **La sede di lavoro è Torino.** Gli interessati, di entrambi i sessi, dovranno inviare il curriculum vitae, corredato da espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (ex legge 675/96), a:

Liliana Remolif - SOGERSEL S.p.A. via Roma, 255 - 10123 Torino indicando il rif. GA/GO

ROYAL & SUNALLIANCE — Royal & SunAlliance SIM

Royal & SunAlliance SIM è una società che opera nel settore assicurativo e finanziario, appartenente a un gruppo solido e affermato a livello mondiale. Nell'ambito del proprio programma di espansione

cerca per le zone di Torino e Novara

GIOVANI AD ALTO POTENZIALE

da avviare alla carriera del

Promotore finanziario

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 23 e i 33 anni, un titolo di studio medio-superiore (preferita la laurea) una cultura universitaria, un'esperienza anche breve maturata nel settore vendite e soprattutto una spiccata attitudine allo sviluppo di attività commerciali.
Ai candidati prescelti offriamo l'opportunità di fare esperienza accanto a professionisti e specialisti del settore e un piano di formazione tra i più avanzati in Italia. Coloro che si dimostreranno maggiormente meritevoli saranno preparati a sostenere l'esame di iscrizione all'Albo Nazionale dei Promotori finanziari.
Gli interessati sono invitati a indirizzare urgentemente il curriculum con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando il riferimento **SEL.** sulla busta a
Royal & SunAlliance SIM SpA. Direzione Commerciale - Via Rossini - Tel. 19134
oppure per e-mail: curriculim@royals

RPS *Consulenti di Direzione di Organizzazione*

Una affermata media azienda italiana, ubicata in provincia di Asti certificata ISO ed operante nel beni durevoli ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

Il Candidato prescelto, spiccate attitudini ad in autonomia, sarà un ingegnere meccanico/elettromeccanico 40 anni che, diretta dipendenza dell'Amministratore Delegato, avrà la responsabilità di impostare, coordinare e controllare le attività di fabbricazione, di assemblaggio e di manutenzione degli impianti, nonché quelle per il rispetto delle normative di qualità e di sicurezza.

Le condizioni di inquadramento ed economiche verranno trattate con ampia disponibilità e unicamente riferite alle conoscenze professionali maturate. La della lingua inglese parlata e costituisce elemento preferenziale.

La ricerca, rivolta a donne e (L. 903/77), sarà condotta da R P S Consulenti di Direzione e di Organizzazione. Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento 45 e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L 675/96 a:

R P S Consulenti di Direzione e di Organizzazione s.r.l. - C.so Mediterraneo, 134 - 10129 Torino

Prestigiosa Multinazionale Italiana, leader nel settore dei beni tecnologicamente avanzati, **ricerca** per il proprio stabilimento in provincia di Vercelli

OPERAI DI PRODUZIONE

Si richiede:
- età inferiore ai 25 anni;
- diploma di scuola media superiore o equivalente;
- milite assolto / esente;
- disponibilità a lavorare su 3 turni a ciclo continuo;
- domicilio nella provincia indicata;
- serietà, motivazione all'apprendimento, flessibilità, velocità realizzativa, affidabilità e precisione.

Si offre Contratto di Formazione Lavoro.
La ricerca è aperta a donne e uomini (L. 903/77). Si invitano gli interessati ad inviare dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 e citando anche sulla busta il rif., a:

fact - di Porta Nuova 18 - 20121 Milano

WÜRTH PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

La WÜRTH s.r.l. multinazionale tedesca, ricerca

AGENTE / VENDITORE

per un Settore rivolto ad un'ampia e diversificata Clientela per le zone di: **ALESSANDRIA - VERCELLI - BIELLA**

Offresi: un intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante crescita professionale, un sistema provvigionale molto interessante, rimborso spese, possibilità di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Requisiti: età 22/40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza vendita gradita non indispensabile.

Inviare curriculum vitae via fax a **Marbet Italia s.r.l. - di Consulenza e Formazione** - numero **0471.923105,** allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96).

Per la pubblicità su

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Primaria azienda operante a livello nazionale e internazionale nel settore degli arredamenti per attività commerciali ricerca

CAPO TECNICO

per la propria organizzazione di vendita
Il candidato ideale possiede una Laurea ed auspichiamo a titoli equivalenti. Si richiedono capacità consulenziale nell'arredamento di interni, esperienza nella gestione di Agenti e nella vendita di beni durevoli di elevato valore. Età compresa tra i 28 e i 40 anni. Inviare curriculum a Publikompass n. 29/B - Via G. Carducci, 29 - 20123 Milano

NUOVO IN ITALIA
Ditta Leader nella vendita di prodotti cosmetici tramite gruppi selezionati sviluppa la sua rete commerciale in Italia

VENDITORI & CAPIGRUPPO (U/D)

Lavoro part time presso propria formazione ed affiancamento
Tel. 0184.238405 (sig. Mazzarelli)

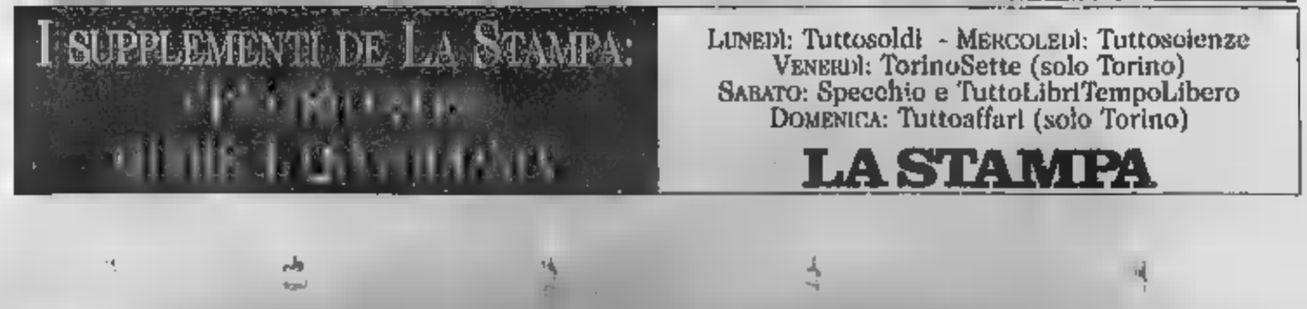
RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
TORINO - C.so d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA

Via Roma, - Via Marenco, - TORINO



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La donna, architetto, è stata legata al collo con una cinghia e violentata più volte

Al guinzaglio per due giorni

Milano, punita dall'ex fidanzato

MILANO

Un flirt estivo che lui voleva trasformare in relazione stabile; per lei invece era tutto finito. E lui si è vendicato: l'ha violentata, picchiata e per evitare che fuggisse le ha messo una cinghia al collo, come un guinzaglio. Due giorni di terrore in un piccolo appartamento di Cinisello Balsamo, hinterland milanese, terminati con l'irruzione dei carabinieri: lei in ospedale in stato di choc; lui in carcere.

Inizio della storia una spiaggia dell'Adriatico: Bibione, provincia di Venezia. Mare, sole, discoteca facilitano i rapporti e fanno dimenticare quelle differenze (d'età, sociali, culturali) che invece pesano assai nella vita di tutti i giorni. Nasce così la storia tra M.B., ragazza di 27 anni, e Alessandro Donatiello, di cinque anni più giovane. Lei fa l'architetto e vive a Cinisello; lui è elettrauto in quel di Oria (Brindisi).

Finita l'estate per M.B. quella passione lentamente si spegne. Il giovane invece vorrebbe continuare e non si rassegna alla lontananza. «Vengo a Cinisello, cerco lavoro lì», comunica alla ragazza. Che titubante accetta di frequentarlo ancora.

Donatiello affitta un piccolo appartamento in uno di quegli anonimi condomini di periferia, lei ogni tanto ci va, ogni tanto escono insieme. Ma non c'è niente da fare: per l'architetto M.B. quella relazione è davvero finita. E lo comunica al giovane senza mezzi termini: meglio lasciarsi definitivamente, meglio che lui torni al suo paese.

Lui, apparentemente, acconsente: «Ho deciso, torno in Puglia. Vieni un attimo da me, ci salutiamo per l'ultima volta». Così dice alla ragazza, lunedì mattina. «Va bene arrivo», risponde. Esce di casa dicendo però che va a trovare un'amica: le scaccia l'ar sapere in famiglia che deve vedere ancora quel ragazzo che non aveva mai riscosso l'entusiasmo dei suoi.

Non sarà un semplice, per quanto penoso saluto: per M.B. sarà l'inferno. Una denuncia di quattro pagine, quella che rilascia ai carabinieri; una sequenza di botte, violenza, terrore.

L'omincia praticamente subito, quando lei varca la porta d'ingresso e ribadisce a Donatiello che non ha alcuna intenzione di riprendere il loro rapporto. Quel no, ripetuto, definitivo, fa scattare nel ragazzo la follia. M.B. viene violentata, picchiata in tutto il corpo. Per evitare che gridi prima le preme le mani sulla bocca poi escogita un sistema ancora più crudele: le stringe un cinghia di cuoio attorno al collo e la tiene strettamente impugnata. La ragazza così non potrà né urlare né scappare.

Mentre lei è prigioniera la sua famiglia si allarma. Non rientra per pranzo, senza neppure avvisare; non si fa viva per tutto il pomeriggio. A sera il padre chiama l'amica con cui aveva detto di avere l'appuntamento: «Oggi non l'ho vista», si sente rispondere. Allora va a casa di Donatiello; suona ma nessuno apre e non sente alcun rumore.

La mattina dopo (martedì) si presenta ai carabinieri denunciando la scomparsa della figlia: sospetta che quel ragazzo l'abbia convinta ad andare con lui in Puglia. Poichè M.B. è più che maggiorenne è libera di fare ciò che vuole, ma la denuncia del padre fa sorgere qualche sospetto e i carabinieri, con discrezione, indagano.

Vanno anche loro a casa di Donatiello e anche a loro nessuno apre. Decidono però di appostarsi e, nel silenzio, ad un certo punto sentono qualcosa di simile ad un lamento. In quella casa sta succedendo qualcosa: sfondano la porta, M.B. è in un angolo, coperta di lividi (per le botte ricevute c'è anche un sospetto trauma cranico), il «guinzaglio» al collo; da poco era stata violentata per la seconda volta. Per il suo ex ragazzo torturatore adesso c'è il carcere con l'accusa di violenza carnale e sequestro di persona. [r. m.]

Una manifestazione contro le violenze sessuali

Stupro, il male peggiore

Ricerca delle Nazioni Unite «Ammazza più del tumore»

BARI

Lo stupro ammazza più del tumore: per le donne tra i 15 e i 44 anni la violenza è la prima causa di morte e di invalidità ancora più del cancro, della malaria, degli incidenti stradali e persino della guerra. E attorno a questa statistica sconcertante che si sviluppa a Bari un seminario organizzato dal Consiglio d' Europa e dedicato alla violenza contro le donne, dall' abuso domestico alla riduzione in schiavitù. Il seminario è stato aperto dalla presidente della sottocommissione dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa per la violenza contro le donne, on. Elisa Pozza Tasca. Secondo dati delle Nazioni Unite e dalla Banca Mondiale, ogni giorno una donna su 5 in Europa subisce violenza e il 20% delle donne del mondo ha subito violenze fisiche o sessuali. «Le donne più soggette alla violenza - ha detto Pozza Tasca - sono le casalinghe (34,3%) residenti nelle regioni settentrionali d'Italia (37,2%), sposate (48%) e con figli (78%). Più della metà dei casi di violenza denunciati, quindi molti in meno di quelli che avvengono realmente si verifica tra le mura domestiche a opera del marito o del padre. Le violenze in famiglia, la prostituzione forzata, gli abusi sessuali sulle bambine - ha osservato Pozza Tasca - attraversano tutte le frontiere culturali e religiose per colpire le donne; la violenza sessuale è anche un'arma di guerra solo da poco riconosciuta come tale dalle leggi internazionali. Nell'excursus sui fatti sulle mille e variegate forme di violenza cui sono vittime le donne c'è un ultimo aspetto che emerge, il più atroce, che riguarda le donne vittime del traffico di esseri umani». A questo riguardo, la parlamentare ha sottolineato che Bari è stata scelta come sede del seminario proprio perchè capoluogo della regione attraverso la quale passa la tratta delle ragazze dell'Est. [a. t.]

S'è ucciso dopo aver ferito figlia e madre dell'amante

La gelosia ha armato lo sparatore spezzino

Sempre gravi le condizioni dell'anziana Prima del suicidio ha girovagato per ore

Carlo

MASSA CARRARA

Braccato dai carabinieri e polizia dopo aver vagato l'intera notte nella campagna, Marco Viosi, 29 anni di Aulla in provincia di Massa Carrara, buttafuori nei locali della Versilia, ex campione di boxe e di kik-boking, ha raggiunto la casa di campagna ad Aulla dove abitava il nonno, si è barricato tra il letto disfatto e gli attrezzi da palestra e si è ucciso con un colpo alla testa. E' così finita, ed erano le 9,15, una lunga caccia all'uomo da parte delle forze dell'ordine ma anche un incubo che ha sconvolto la vallata del Magra e la Lunigiana, un incubo durato oltre 14 ore. Per sparare l'ultimo colpo Viosi ha usato la 6,35 del padre con la quale la sera prima, aveva ferito gravemente ad Arcola, Giovanna Sullo, 63 anni, ex insegnante di scuola media, madre della convivente, Lidia Roncallo, 33 anni, infermiera e la figlia della donna, Federica, quattordicenne. Un dramma forse della gelosia ma, pare anche dall'ostilità della madre della donna che non vedeva di buon occhio quel rapporto della figlia, iniziata alcuni mesi fa in una discoteca. Entrambe le donne sarà sottoposte ad intervento chirurgico. La Sullo, che ha quattro by-pass al cuore, ed è colpita da un proiettile alla testa, è all'ospedale San Martino di Genova (le sue condizioni sono disperate). Federica, invece, se la cava una costola ha bloccato la pallottola che aveva nel torace. La ragazzina verrà operata questa mattina a La Spezia. All'ospedale spezzino era finita anche la convivente Lidia Roncallo con il volto coperto di sangue per i colpi ricevuti. La tragedia era iniziata ad Arcola mercoledì pomeriggio attorno alle 17. A quell'ora la Roncallo che è infermiera all'ospedale di Parma aveva chiesto aiuto ai carabinieri: Marco Viosi aveva tentato di aprire a calci la porta di casa. Quando arriva la pattuglia però il buttafuori è sparito. Due ore dopo il centro storico di Arcola, un gruppo di case antiche attorno ad un piccolo castello trasformato in sede del Comune, vive autentici attimi di terrore. Sono le 19,30, Viosi è ritornato a casa dalla Roncallo, ma quando la donna richiama i carabinieri questa volta ha il volto pieno di sangue, in casa c'è la madre con un colpo di pistola alla e Federica con un proiettile conficcato nel torace. Viosi è fuggito, sparando ai carabinieri che ha incontrato in vicolo buio. Le tre donne vengono subito trasportate all'ospedale, il giovane invece è inseguito in ogni angolo della provincia. I suoi spostamenti vengono individuati ma lui, al volante della sua Audi famigliare riesce sempre a sfuggire alle forze dell'ordine. Trova anche il tempo di fermarsi a Ceparana, per lasciare alla cognata il portafoglio e oltre milione ed il cellulare senza spiegare nulla. Poi va dal padre Giuseppino ad Aulla, vigile in pensione e gli racconta di una lite, dice che era venuto alle mani con un coetaneo, accenna però al fatto di aver sparato e di essere inseguito dai carabinieri. Col padre va in un bar, poi fa perdere le sue tracce. Quando conosce la verità l'uomo collabora con i carabinieri nelle ricerche. E' quasi mezzanotte, e quel punto inizia il giallo. Come ha trascorso la notte Marco Viosi? Forse ha vagato a piedi nei della Lunigiana, forse accompagnato da qualcuno ha raggiunto il casolare dove conservava la sua piccola palestra personale. Un mistero. I carabinieri che pure in quella cascina una volta erano passati senza veder nulla lo trovano solo alle 9,15 di ieri mattina un proiettile mortale in testa.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'invita a pubblicare solo annunci rispettosi di tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie selezione finanziamenti veloci immediati. Consulenza tel 0522/303 4114 - 348 2761 CCIAA gratuito 14794 Reggio Em.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche protestati e pregiudizievoli. Istituto privato Finanziario Specializzato Savoia (RC) 4250 Tel 0172/681 2551.

FINANZIAMENTI immediati rispondi 1° lit 10.000.000 - 2.000.000.000 tutti scopo no fidejussori molto liquidità aziendale Finitaly 004101 - 6680405 Pugliese e [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO e cedesi un'attività? Paga meglio! Cedesi Compagnia fiduciaria Azienda Italia SpA Istituto Partecipazioni Consulenza gratuita (RE) 6740

ACQUISTIAMO cedo bar attività zona ufficio, stazione, ospedale, discoteche, ristoranti, pizza bar, rivendite chiosco Torino (0141) 916 (RO/AL)

ACQUISTIAMO cedo bar attività zona uffici, stazione, ospedale, commerciale, turistiche, di quartiere, immediati, garantiti AGENZIA Bar Ristoranti Pizzerie Pagamento contanti in [illegible] 0141

SOCIETA' di servizi acquista bar Italia, azienda molto piccola pagamento con [illegible] Esclusiva riservata Tel 0330 420 0937

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A. VIA Cedesi privato unico attività fine 2°/4°(400 mq) (eventualmente anche mq inferiori) 200 mq Telefonare 0141 [illegible] (Cellulari 0611

BAR in via Maria Vittoria mq 95 finemente arredato cedo per motivi di salute Tel 0330/423 1340

MONTECARLO affitto ristorante bella posizione 100 mq a pochi passi dal Casinò Lire 18 [illegible] 000 000 Dotta 0874/493 [illegible]

SOCIETA' di servizi, cede in gestione avviata agenzia di viaggi ottima posizione, zona est di Torino Per appuntamento Tel 0348 420 [illegible]

SOCIETA' di parrucchieri vende attività commerciale da 10 anni operativa, ottimo giro d'affari Per informazioni Tel 0348 410 3582

LAVORO OFFERTO

ARTISTI

AZIENDA impiantistica [illegible] urgente [illegible] esperto [illegible] Ideale industriale zona/corso Telefonare allo 011 273 5609

AZIENDA LEADER
settore arredamento
Offre possibilità
DUE
RAPPRESENTANTI MOBILI
TEL. 0124/490.409

CERCASI aggiustatori e tornitori a CNC e tradizionali 4°/5° livello per storica [illegible] in Settimo T.se 011/8824 2830

CERCASI operatore per prossima formazione classe inserire curriculum in Publikompass 2014 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico/carrozziere max 30 anni Si richiede, altissimi livelli professionali e comprovata esperienza nel settore Tel 011 646 678

DOMUS Moduloj ricerca esperto montaggio e di piccoli smontaggi di legge sopra [illegible] disponibilità trasferta sempre Tel 011 [illegible] 2020

FRESATORE Azienda [illegible] per MU a CN Hoeltenhaus preclip spec e volentieri se 1° [illegible] 011 [illegible]

FRESATORE attrezzista o stampista pratico di costruire Selca cerca Telefonare 011 970 3985

IMPIANTO depurazione acque cerca operaio max 35anni bella presenza automunito [illegible] curriculum ARIA via Collegno 60 10044 Pianezza

LITOGRAFIA stampa [illegible] Telefonare 011 [illegible] 3705

SOCIETA' antifurti/gps cerca con urgenza persone [illegible] Telefonare [illegible] con [illegible] Passeggiata via Cumiana 43 Torino Dalle 18 19

SOCIETA' autotrasporti cerca con urgenza persone [illegible] patente C E volontariato [illegible] Telefonare [illegible] con [illegible] Passeggiata via Cumiana 43 Torino Dalle 18 19

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

Prestigioso atelier di bellezza
sito in via Roma [illegible]
stilista - phonista
tecnico artistico
estetista
[illegible]
[illegible] stabilizzi, età compresa 25 anni
altamente qualificati
Scrivere: Publikompass 2010 - 10100 Torino

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e struttura turistiche maschi/femmine giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile [illegible] lingue Tel 011 315 7 [illegible]

A. STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel settore, con serie motivazioni [illegible] 650 2132

[illegible] immobiliare [illegible] per inserimento vano in agenzia immobiliare + mutuo/no anni 30 Sabotato Immediata 011/660 2609.

ALLEANZA ASSICURAZIONI [illegible] Torino e provincia cerchiamo previdenziali per affidamento prova formazione di elevato [illegible] gestione portafoglio precostituito con prospettive di progressione e promozioni finanziario Se interessati inviare curriculum a Alleanza Ufficio Personale via Garibaldi [illegible] 10122 Torino

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezionamo anche prima esperienza per inserimento estivo turistico Non indispensabile lingue Telefonare 011/668 8352

AZIENDA chimica di La Cassa (Torino) cerca giovane impiegata/o conoscenza inglese francese, per assunzione a tempo determinato Inviare curriculum via fax al n° 011/964 2535

AZIENDA gruppo Multinazionale ricerca per proprio ufficio import un addetto/a customer service massimo 30 anni Buona francese inglese terza lingua (ideale preferenziale Preferibile gestione informatica e logistica degli ordini commerciali, disponibilità immediata Inviare curriculum max riservato a Publikompass 2016 - 10100 Torino indicare disponibilità al trattamento riservato dei dati personali

Azienda leader settore mobili cerca
[illegible]
con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribuzione.
Struttura organizzativa e formativa interna
Possibilità di carriera
proporzionata ai risultati
TEL. 0124/490.409

Azienda leader settore mobili
CERCA
1) commerciale con esperienza di vendita nel settore da avviare alla gestione di
[illegible]
offresi retribuzione Struttura organizzativa e formativa interna Possibilità di carriera proporzionata ai risultati
2) Operaio montatore mobili
3) Operaio apprendista max 25 anni
4) Addetta pulizie max 40 anni
Tel. 0124.490.409

Azienda settore commerciale
ricerca
AMBOSESSI MAX [illegible]
anche prima esperienza da avviare alla **gestione magazzino, consegne, servizio clienti, pubbliche relazioni, marketing.**
I migliori candidati verranno formati alla **Gestione Commerciale/Amministrativa** e inseriti come
RESPONSABILI DI SETTORE
all'interno del nostro organico aziendale
Solo disponibilità immediata
no part-time
Valutazione tramite colloqui individuali che si terranno per 10 giorni a partire dalla data di pubblicazione
Per appuntamento telefonare dal lunedì al [illegible] 0,00 -16,30 allo
011/304.0880.

Azienda settore stampi lamiere/plastica ricerca personale per inserimento
UFFICIO COMMERCIALE
E VISITE CLIENTI
[illegible] **lingue**
inglese tedesco e diploma di perito tecnico. Scrivere a: Publikompass 2030 - 10100 Torino

AZIENDA sita in Vinovo [illegible] apprendista impiegata/o età massima 23 anni Tel. 011 965 1067

CAPO reparto video hifi ricerca azienda pedagogia. E' richiesta una esperienza almeno biennale nella vendita dei prodotti in oggetto presso centri vendita specializzati. Si offre: una retribuzione fissa più incentivi. Inviare curriculum a: Publikompass 2046 - 10100 Torino

SIM SPA gruppo Unicredito selezionano per la provincia di Torino 8 laureate/i e diplomati equipollenti massimo 27 anni da avviare alla professione di promotore finanziario Offre [illegible] di studio, formazione assegno [illegible] CRT Richiede capacità di [illegible] ne determinazione voglia di emergere. Telefonare per appuntamento 011 562 7000

[illegible] Spa idroelettroaasenziali ricerca per propria sede, ingegnere informatico/a per C.E.D. Inviare curriculum via fax allo 011/2[illegible] 75

IMPRESA costruzioni [illegible] assistente per [illegible] ra. Si richiede compleva e capacità Assunzione immediata Tel 011.562 9061 - 011.562.2836.

INDUSTRIA leasing produttrice prefabbricati manufatti edilizia cerca laureato/a diplomato/a responsabile direzione tecnico commerciale età 30 - 45, esperienza settore. Scrivere: Publikompass 2007 - 10100 Torino.

PER cliente selezioniamo 5 diplomate/i 23 - 28enni Si richiede capacità organizzative, disponibilità immediata Si offre carriera, fisso mensile, incentivi, forma zione professionale Tel 02 612 98278

Società altamente specializzata
TELECOMUNICAZIONI
autorizzata dal ministero cerca
[illegible]
per lo sviluppo della rete commerciale nel settore dei cablaggi strutturati
DATI E FONIA
Requisiti indispensabili:
comprovata conoscenza nella progettazione di reti cablate,indole commerciale, intraprendenza e dinamismo. Inviare curriculum via fax
011/335.2131.

Società di ingegneria [illegible]
per i team commerciale di Torino
requisiti richiesti:
esperienza minima due anni come **segretario/a d'azienda**
lingue straniere buona conoscenza una del francese o dell inglese,
Sistemi informatici Word.
Excell per Windows pro o mail
Si richiedono inviare dettagliato curriculum vitae all'attenzione
Dott. Massimo Chiabotto
fax 011.437.3017
e-mail: m.chiabotto@ome.net

SOCIETA' di [illegible] e sicurezza ricerca personale laureato e neodiplomato interessato ad attività di vigilanza sorveglianza Scrivere a: Casella Postale 46 10093 Collegno

SOCIETA' di servizi torino assume operatore/trice di sistema AS400 eventualmente anche con esperienza di tale personal Inviare curriculum a Scrivere Publikompass 2423 - 10100 torino

SOCIETA' distribuzione componenti elettronici cerca impiegata/o commerciale Si richiede esperienza lavorativa e conoscenza pacchetti informatici Inviare curriculum Publikompass [illegible] - 10100 torino.

SOCIETA' leader di settore [illegible] giovane dinamico/a di età max 30 anni, con esperienza nella gestione degli approvvigionamenti/logistica E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Condizioni economiche e normative saranno commisurate alla professionalità acquisita. Inviare curriculum a: Publikompass 2015 - 10100 Torino.

Società leader operante nel settore del divertimento femminile assume per la propria sede di Rivoli
ASSISTENTE ALLE CLIENTI
23 - 29 anni [illegible]
Richiedesi ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale, attitudine ai contatti umani
Ottime condizioni contrattuali
Sabato libero. Telefonare dalle ore 10.00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00
[illegible]

SPEDIZIONIERE prima cintura Nord Est Torino ricerca per potenziamento traffico export responsabile buona conoscenza inglese e tedesco. Inviare curriculum a: Publikompass 2019 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA meccanica zona Lanzi cerca responsabile ufficio esperto lavorazioni meccaniche su macchine a controllo numerico per parti di media dimensione non di serie Scrivere: Publikompass 2017 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica zona Lanzi cerca responsabile collaudo ufficiale meccanica attrezzata con macchine di misura tradizionale. Scrivere: Publikompass 2018 - 10100 Torino.

AZIENDA per potenziamento propria rete di assistenza tecnica cerca neo diplomato elettronico o equivalente, max 23 anni, militassolto con patente, da assumere con contratto di apprendista tecnico Telefonare in mattinata 011/696 4948 - 011/696.4402

DISEGNATORE [illegible]vo con esperienza cercasi conoscenza pistemi Cad 2 D 3 D settore attrezzature di saldatura Telefonare 011.349 6063

[illegible] costruzioni ricerca responsabile operativo di cantiere con esperienza più triennale provenienza, contratto a coordinamento lavoro Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 2011 - 10100 Torino

INGEGNERE, [illegible] anche Buenos aspirito controllo qualità (accettazione, produzione, collaudi lunghi turni) ed un RSPP in ampio costruzione macchine utensili/centri di lavorazione/robotica cerca nota Spa Tel Studio Eta 011 920.2305

[illegible] alamente specializzata nelle telecomunicazioni cerca per ruolo di responsabilità sistemista di rete con provata esperienza in gestione ASM00 Network ling e TCP/IP Inviare curriculum via fax 011.335 2131.

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN BOEN seleziona volti [illegible] modelli/e laureati per produzione moda - pubblicità Telefonare numero verde gratuito 800 510 974 No cors/

PARLI LE LINGUE?
lavora da casa part time sviluppando una attività internazionale di successo Info 011 956 6640

SALONE parrucchieri cerca lavoratrice 30ore non part time con esperienza Telefonare ore negozio 011/882.276.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli/e, bambini No cors/ Tel 011/397 0941

[illegible] signore/i 25/45anni per provini foto pubblicitarie, no perditempo, per appuntamento tel. 0330/191.8112.

[illegible] operatori [illegible] massaggiatori/trici corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel [illegible]397 [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale di assicurazione ricerca sub agenti. Offresi contributo d'avviamento £ 12.000.000 annui. Alte provvigioni d'acquisto e incasso. Tel. 011.561.1717.

Azienda del Gruppo Osra corse
Funzionario Commerciale
per Torino e provincia
nel campo del software e hardware per commerciali e aziende
SOFTWARE LINE OSRA SRL
TEL. 011.715.000

AZIENDA farmaceutica ricerca agenti per dimostrazioni su appuntamento a domicilio Guadagno € 2.500.000 - € 4.500.000 mensili Tel. 011.812.8097

AZIENDA leader operante con Enti [illegible] ci per potenziamento propria organizzazione seleziona Agenti di Vendita, ambosessi, residenti nelle province del Piemonte e Liguria Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di carriera Tel 0522/333 252 - fax 0522/557.167

AZIENDA [illegible] settore cartotecnia ricerca giovane dinamico da introdurre nel settore commerciale, zona lavoro Cuneo e Torino provincia [illegible] alla 0330/834 7849

CERCASI [illegible]/trici settore arredamento per nuova struttura commerciale dedicata al [illegible]. Scrivere: Publikompass 23/B - Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

CERCHIAMO agenti plurimandatari già introdotti in aziende cosmetiche, farmaceutiche, chimiche, alimentari per vendita flaconi in plastica. Possibilità di carriera. Telefonare ore ufficio [illegible]708.

[illegible] automobilistica in Torino ricerca per inserimento reparto commerciale n° 1 agente di vendita. Costituirà bello proiezionale diploma media superiore Inviare proprio curriculum a: Publikompass 2645 - 10100 Torino.

DISTILLERIE Vercesi cercano agenti per bevande ed altri liquori Piemontesi introdotti Vercelli, Della Alessandria, [illegible]. Tel. 011/815 6006

FIGMI [illegible] ricerca [illegible] 30 enni da indirizzare ad importante carriera immobiliare compravendita/affitti Si offre il più qualificato [illegible] formazione [illegible] (£ 3.000.000) le più elevate condizioni economiche del settore Per appuntamento Tel 011 508 1312

INDUSTRIA torinese produttrice prefabbricati manufatti edilizia cerca agenti di vendita per Nord - Valle d'Aosta e Piemonte sud orientale Esperienza settore e titolo di studio adeguato Scrivere: Publikompass 2008 - 10100 Torino

[illegible] mandatario esclusivo ricerca agenzia per Novara Tel 030/698 2400 Sig Delponte

NOTA agenzia immobiliare in franchising zona Moncalieri cerca agenti automuniti massimo garantendo fisso mensile Per colloqui telefonare allo 011.044 855

PER potenziamento propria rete commerciale, consolidata società con sede in Torino ricerca agenti per la vendita di servizi di consulenza e formazione commerciale alle aziende Si offre fisso più provvigioni Telefonare al 011/663 1870.

PRESTIGIOSA concessionaria automobili marche estere in Torino cerca abile venditore/trice massimo 35enne Tel 011 726 7850

PROFESSIONISTA da [illegible] ni con noi Sei una persona di età compresa tra i 23 e 35 anni, di buona cultura, portata ai contatti personali? Noi siamo alla ricerca di persone desiderose di poter esprimere le proprie capacità in una struttura organizzata operante in un settore commerciale in pieno sviluppo Se ti interessa, Telefona presso l' Agenzia Generale di Rivoli allo 011 956 5886.

SOCIETA' alimentare leader nel mercato degli snack cerca venditori per zona Torino e limitrofi Offresi automezzo aziendale Telefonare per colloquio lunedì 5/11/99 Tel 011/470 1196

SOCIETA' leader nel settore monouso industriale ricerca per la propria rete di vendita un agente monomandatario per la zona di Asti Offresi: zone in esclusiva, fisso più provvigioni Telefonare allo 011 356 3310

TECNOCASA affiliato studio Possesso ricerca giovani diplomati/e intenzionati/e di essere nel proprio organico. Telefonare 011/904 1468

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO dentistico cerca neolaureato max 24 anni da addestrare assistente poltrona, bella presenza, residenza adiacente corso Trapani Tel 0360/300 806

[illegible]

OPERAI AIUTISTI FATTORINI

[illegible] patente O E P. 50enne pensionato offresi presso cassa [illegible], azienda, a [illegible] 011/452 7309 - [illegible]

CUSTODE sorvegliante 46enne referenziato, senza impegni familiari, offresi ad [illegible] e villa Tel. 011/225 9448

LITOGRAFO preciso cerca lavoro Telefonare ore pasti al 0338/968 4999

PATENTE C esperienza cercasi magazziniere 43enne libero subito [illegible] 0347/371.3216.

TORNITORE con esperienza decennale cerca impiego presso ditta in Torino prima cintura [illegible] 011/329.6585

17ENNE diplomato/a con qualifica offresi presso sede ditta Telefonare 011/614.789

[illegible] metressotto perito meccanico lo segnatura CAD aggiuratore stampista esperienza biennale offresi anche part-time Tel 011/220 4181

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco 17enne con esperienza e **affidabile scuola alberghiera cerca impiego invernale. Tel. 0124/490.026.**

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA contabile 30enne laureata mobilità offresi No studi Telefonare dalle pasti al 0338/968 4999

CAPOREPARTO ventennale esperienza stiratura/stireria produzione offresi Tel 0141/355 751

CONTABILE esperienza ventennale offresi anche part-time presso sede ditta Tel 011/340 8430

CONTABILE pluriennale esperienza primo PC offresi Telefonare 0338/698 534

IMPIEGATA ventennale esperienza vari lavori ufficio inglese magazzino offresi Tel 011/921 1084 dopo ore 17.00

INGLESE spagnolo, tedesco francese buon PC esperienza turistica anche estera segretaria offresi per attività legate lingue straniere Tel 011/357 596

LAUREATA e pieni voti in [illegible] comunicazione cerca lavoro adeguato, massima serietà e volontà Telefonare 0347/611, [illegible]

LAUREATO in giurisprudenza 34enne prima conoscenza inglese francese parlato, scritto,liquidatore singolo sotto-soci, c/o direzione personale compagnia d'assicurazione valuta proposte impiego e consulenza. Tel 0347/164 9024 dalle 14 alle 19.30

OFFRESI a sera ditta 30enne diplomato in lingue, inglese, francese, tedesco e spagnolo Telefonare 0347/488 824

PAGINE contenuti esperta offresi Telefonare 011/242 3621.

PERITO elettrotecnico 34enne in mobilità tecnico commerciale elettrocondutelettrico, telematica acquisti e magazzino, uso PC, inglese. Tel. 011/231 1193

RAGAZZA 21enne diplomata analista contabile automunita uso PC cerca lavoro serio presso ditta o ufficio Telefonare 011/347 1178 ore pasti

RAGIONIERE, trentenne, analista contabile di bilancio, pluriennale esperienza, referenziato, valuta proposte. Tel. 011/332 115

RAGIONIERE 28enne con esperienza quinquennale gestione contabilità ord, adempimenti fiscali, LG 06, bilanci presso media industria, disponibilità part-time Tel 0335/523 4229

RAGIONIERE 33enne esperienza contabilità prima nota fornitori clienti segretaria disponibile immediata offresi. Tel. 0339 621.2400.

TECNICI

LAUREATO ingegnere civile indirizzo strutture, Politecnico Torino, pieni voti, militare [illegible], esamina proposte di lavoro. Telefonare 011/799.617 - [illegible] ore pomeridiane.

PERITO elettronico industriale 29enne pluriennale esperienza [illegible] esperto CN PLC PC inglese Tel 0336 878 3064

(continua)

IL MINISTRO BINDI E L'ALLARME TOSSICODIPENDENZA

«La repressione non basta contro l'ecstasy»

«E dico no alla distribuzione controllata»

intervista

Paletti

SORVEGLIARE e punire. Ma ancora non basta per il ministro della Sanità Rosy Bindi, alle prese con l'ennesima emergenza droga, con le pastiglie sintetiche che ammazzano, con i consumi sempre più diffusi, soprattutto tra i giovanissimi. E all'invasione sul mercato di nuove droghe, il ministro risponde con la necessità di ampliare e aggiornare le tabelle sulle sostanze stupefacenti illegali. Ma intanto da più parti si invocano pene più severe per gli spacciatori.

Ministro Bindi, iniziamo dalla repressione. Il presidente An Fini vuole accusare chi vende droga di tentato omicidio. E' d'accordo anche lei?

«Siamo di fronte a nuove forme di dipendenza dalla droga da parte di giovanissimi. Non si può affrontare solo con la repressione, un problema soprattutto etico e culturale, che riguarda i valori all'origine del consumo di droga. Il problema principale diventa allora quello riuscire a prevenire questa tendenza dilagante in molti giovani».

Niente pene più severe, quindi?

«La repressione da sola non è efficace. Ma a questo punto, non possiamo avere preclusioni di sorta di fronte alle proposte che arrivano. Si tratta di tornare a discutere il problema droga a partire dagli aspetti più generali. Dobbiamo creare un maggior coordinamento tra tutte le istituzioni coinvolte, dal ministero della Sanità a quello degli Affari sociali, dall'Interno alla Giustizia, per finire alle Regioni.».

Intanto sul mercato arrivano pasticche che uccidono, droghe nuovissime...

«A giorni arriverà il parere tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità. Dopodiché partirà il decreto legge del governo, con l'elenco aggiornato delle sostanze stupefacenti. Vorrei però ricordare che il ministero della Sanità, già durante la campagna di prevenzione contro l'Aids, aveva introdotto una specifica attenzione alle nuove droghe, con una particolare politica di educazione. Anche le comunità terapeutiche sono da tempo impegnate su questo fronte».

C'è chi propone di ampliare le sanzioni ai tossicodipendenti anche a chi non voglia sottoporsi a un controllo sanitario per le nuove droghe. Crede sia efficace, ad esempio, il ritiro della patente di guida anche in questi casi?

«Al ministero c'è da tempo una commissione al lavoro anche su questo. Ma una estensione delle sanzioni non mi risulta che sia stata analizzata né da un punto di vista tecnico né da quello politico. Forse a questa ipotesi sta pensando qualcuno autonomamente».

Con l'emergenza degli ultimi giorni, in molti hanno rilanciato come deterrente al mercato la strada della somministrazione controllata delle droghe.

«E questo è risaputo che io sempre stata contraria».

E' una proposta che spacca le forze politiche.

«Io ne faccio un problema di efficacia. Devono ancora dimostrarmi che la somministrazione controllata risolve i problemi, serva almeno a qualcosa».

Molte delle nuove droghe in commercio sintetiche. Il direttore dell'agenzia antidroga dell'Onu Pino Arlacchi propone intervenire direttamente sulle aziende.

«In che senso?».

Se le istituzioni sono in grado di sensibilizzare le aziende che producono i componenti di base, si può arrivare a un controllo totale, a quella che lui definisce «chiusura» del mercato. Pensa che sia una strada percorribile?

«Molte di queste nuove droghe in commercio non sappiamo nemmeno cosa siano. Prima di tutto bisogna vedere quali sono questi elementi chimici. Le tabelle sugli stupefacenti saranno aggiornate in questi giorni. E' il primo passo necessario, per mettere fuorilegge le nuove droghe chimiche».

«Ritirate quell'opuscolo»

Fini: istiga i giovani al consumo di droga

A

Droga: che fare? Le pillole assassine ripropongono il confronto politico sulla tossicodipendenza e le stupefacenti. Da destra a sinistra tutti d'accordo su un punto: l'elenco delle proibito va aggiornato e deve contenere anche gli stupefacenti di recente diffusione. Una sollecitazione in tal dal ministro Jervolino: «La legge contro la droga è del 1990 e le tabelle risalgono a quell'epoca. Da allora la chimica ha fatto enormi progressi, alcuni molto pericolosi. La realtà delle sostanze tossiche - ha detto ancora il ministro - è cambiata profondamente ed è dunque necessario che ci si aggiorni in tempo. Ho notato positivamente però che l'impegno di contrasto alla droga è comune a tutte le forze politiche. Mi auguro quindi che il lavoro di prevenzione, che in questi anni si è smorzato, riprenda e che l'impegno nel contrasto alla macrocriminalità che gestisce il traffico di droga, dia sempre più risultati».

Intanto esperti del problemi, psichiatri, giuristi e sociologi, discutono della nuova emergenza e concordano nel giudicare inutili le misure eccezionali come l'inasprimento delle pene. La strada per allontanare il tenore alla larga i giovani dalla droga è a senso unico: dialogo e informazione. E non mancano le polemiche.

Fini denuncia con un'interpellanza ai ministri della Sanità e della Pubblica istruzione un opuscolo distribuito nelle scuole dedicato al sesso e alla droga curato dalla Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) che «anziché dissuadere i giovani dall'uso della droga, finisce con lo stimolarli». A preoccupare Fini sono le istruzioni «all'uso» della droga date ai ragazzi. «Assumere l'ecstasy preferibilmente con persone conosciute - dice l'opuscolo - e in una situazione dove ci si sente bene con se stessi e con gli altri; mantenersi continuamente idratati, bere acqua, circa mezzo litro ogni ora, e piccoli sorsi». E ancora: «Nei 2 o 3 giorni successivi potrete sentire stanchi, con la testa ovattata e leggermente depressi, non spaventatevi, è normale. Consumando ecstasy avete richiesto al vostro corpo uno sforzo notevole e ora dovete riprendervi, lasciate passare qualche settimana prima di prenderne ancora». [m. cor.]

Pillole di ecstasy e francobolli all'Lsd sequestrati dalla polizia alla periferia di Roma

I giudici hanno riconosciuto come «malattia da servizio» il tumore al polmone che ha colpito l'autista di una Asl

«Lo smog da traffico può causare il cancro»

Sentenza del Tar del Lazio

Rischi di salute per chi professionalmente è costretto a lavorare nel traffico

Daniela Daniele

ROMA

Di aria malsana si può morire. E l'esposizione continua all'inquinamento del traffico dev'essere considerata fattore di rischio per l'insorgenza di cancro del polmone. A questa conclusione è giunto il Tar del Lazio che ha accolto il ricorso di un autista della Asl Roma/4 il quale aveva chiesto gli fosse riconosciuta come malattia «causa di servizio» il tumore che l'aveva colpito.

Un riconoscimento che al lavoratore era stato negato dal comitato per le pensioni privilegiate ordinarie, sebbene un collegio medico ospedaliero avesse espresso parere favorevole. E su il Comitato aveva ritenuto che non fosse possibile far risalire la malattia a «fattori generici», quali l'inquinamento, il Tar è stato di diverso parere: «Il tipo di servizio - hanno ritenuto i giudici -, svolto spesso nel centro storico di Roma, in mezzo al traffico, ha esposto il dipendente della Asl ai rischi derivati dagli scarichi delle automobili, che notoriamente sono cancerogeni». A dar maggior valore alla propria decisione, il Tribunale amministrativo regionale ha posto l'accento sul fatto che «nelle città caratterizzate da intenso traffico le alte concentrazioni nell'aria di elementi tossici vanno ritenute non estranee ai processi di determinazione e di aggravamento dei fenomeni di evoluzione neoplastica».

Diverse le voci a sostegno di questa teoria. A cominciare da quelle dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità secondo i quali passare da un traffico di meno 500 veicoli al giorno a più di 5 mila fa aumentare nei bambini il rischio di contrarre leucemia del 270 per cento. Analoghe conclusioni le ha tratte la Commissione tossicologica nazionale che ha accertato come ogni mille casi di leucemia in Italia da 3 a 50 siano da attribuire agli alti livelli di benzene presenti nelle benzine.

Una ricerca svedese ha poi dimostrato che il traffico cittadino fa aumentare il rischio di ammalarsi di cancro del polmone del 40 per cento. Lo studio, condotto a Stoccolma, ha seguito 3400 uomini dei quali mille malati di tumore polomonare. I soggetti del campione sono stati intervistati su abitudini di fumo, indirizzo di casa e di lavoro, professione. Dall'analisi è risultato che il legame più forte con il cancro ai polmoni, escluso quello già accertato con il fumo, era l'esposizione all'aria inquinata da traffico stimata sui livelli di biossido d'azoto.

Un altro lavoro, condotto dall'Università di Genova e pubblicato dall'European journal of epidemiology, sostiene che, in una città di un milione di abitanti, l'esposizione a inquinanti dell'aria e da ritenersi responsabile di un numero di morti che va da 400 a 2600 ogni anno. E il periodo di latenza tra la crescita dell'inquinamento e quella della mortalità varia tra 1 e 3 giorni. La mortalità, relativa soprattutto a malattie cardiovascolari e respiratorie, sembra legata al livello dei singoli inquinanti.

«Non entro nel merito del caso esaminato dal Tar, ma non c'è dubbio che vi sia una relazione tra inquinamento ambientale e insorgenza dei tumori - commenta Leonardo Santi, coordinatore della Commissione oncologica nazionale -, così come è indubbio che il rischio si differenzia a seconda della situazione genetica della persona esposta». Il pericolo, in ogni caso, è ben documentato».

Scarcerato Carlesi

E' libero il truffatore graziato

Carlesi

ROMA

Adriano Carlesi, il detenuto per truffa graziato da Ciampi, è uscito alle 21.56 di ieri dal carcere di Rebibbia ed è stato abbracciato dal figlio Emiliano. «Sono felice, ma anche un po triste per le persone che soffrono anche per situazioni ingiuste c'è tanta miseria», ha detto. Molto commosso, a tratti col groppo in gola, Carlesi ha risposto alle domande dei giornalisti che lo hanno subito circondato appena uscito dal cancello del carcere.

«Bisogna capire la disperazione che si crea nel carcere», ha proseguito Carlesi. Chi che per 11 anni lo ha aiutato a lottare è stata la voglia di vita. L'ho fatto per mia moglie e per i miei figli. Ma l'ho fatto - ha aggiunto - anche per chi ha bisogno. Ho avuto una grande voglia di lottare perché quando uno si trova in carcere per reati che indubbiamente ha commesso ma è condannato a una pena così alta che non viene data neanche per reati efferati, capisci che c'è qualcosa che non va. Quando ho ricevuto la notizia della grazia non ho provato quasi nulla, poi un'emozione grande e un senso di gratitudine per tutti quelli che mi hanno sostenuto».

Carlesi, volto scrupato e barba lunga, stanco dopo cento giorni di sciopero della fame, pensando alla sua vicenda giudiziaria ha detto che «oggettivamente andava al di là della giurisprudenza. Chi conosce la legge sa come agire per cercare di superare qualche situazione che ne travalica i principi».

Carlosi ha sempre sperato di tornare libero: «Ho lottato per vedere il principio etici rispettati. Dieci anni sono troppi perché in carcere la gente cambia. Le persone non rimangono sempre le stesse, anche chi commette reati gravi». Nelle ultime 24 ore, «ho provato una grande commozione - ha detto con occhi lucidi e tremante - ho pensato ai familiari, a tutti quelli che hanno dimostrato solidarietà per una situazione che era al di là delle prerogative della giustizia». Quando gli è stato chiesto quale sia stato il peggiore ricordo della detenzione, ha risposto: «Quando la Cassazione ha accolto il mio ricorso e la Corte di appello di Venezia non ha ottemperato ai principi della Suprema Corte, per i principi costituzionali erano stati violati. mi sono sentito offeso come cittadino e detenuto». Sul ritardo della scarcerazione ha detto che «in carcere ci sono problemi burocratici per avere una fedora o telefonare. Il carcere è l'ultimo vessillo medievale».

Carlosi, d'accordo con la moglie nel definire la sua vicenda kafkiana, ha concluso: «Ci persone che vicende ingiuste che spero di aiutare. Spero di poter lavorare nel sociale per togliere l'emarginazione che porta alla disperazione che a sua volta porta qui». Dopo che il figlio Emiliano ha nel portabagli buste e due scatoloni carte,libri e oggetti personali. Carlesi ha abbracciato l'avvocato e un amico ed è salito in auto diretto a casa. [Ansa]

E' in arrivo un'autentica rivoluzione per il mondo dei cani giudicati pericolosi

Pitbull senza museruola? Multe fino a 200 milioni

«Chi li possiede va autorizzato», obbligo di assicurazione

ROMA

La messa al bando dei pitbull e l'obbligo di denuncia per gli altri cani pericolosi: è in arrivo una rivoluzione per il mondo a quattro zampe. Oggi arriva sul tavolo del Consiglio dei ministri il disegno di legge sulla detenzione dei cani potenzialmente pericolosi.

Tra le altre novità per chi possiede un cane a rischio, l'obbligo di assicurazione, l'identificazione con un microchip, il divieto di combattimento e quello di incroci o addestramenti che possano svilupparne l'aggressività. Un elenco delle pericolose sarà compilato dal ministero della Sanità. In particolare, sarà vietato importare, allevare, vendere o regalare pitbull. In pratica sono al bando, così già successo in altri Paesi. Chi già lo ha dovrà custodirlo con le debite cautele. Stesse regole per gli incroci di prima generazione. Chi le regole rischia l'arresto da 3 mesi a un anno e un'ammenda da 15 a 200 milioni.

Chi ha un cane tra quelli a rischio dovrà denunciarne il possesso alla prefettura. Chi non lo fa rischia una multa da due a 12 milioni. I cani saranno inseriti in un'anagrafe elettronica. La detenzione è comunque vietata, tra gli altri, a minorenni, delinquenti abituali, a chi ha subito una condanna anche non definitiva per reati contro la persona o il patrimonio. Sarà poi necessaria una polizza per la responsabilità civile per danni contro terzi.

Un appello al governo a bruciare i tempi per l'approvazione del disegno di legge è stato lanciato dalla deputata verde Annamaria Procacci, che ha definito il provvedimento «urgentissimo». Se i proprietari e gli allevatori di pitbull insistono nel tentare di sfatare il mito del «cane cattivo» (nonostante i numerosi casi di aggressioni, anche mortali), la Lav - la Lega antivivisezione - mette in guardia il governo: «Vi molti aspetti dannosi e inutili nel disegno di legge», sostiene l'organizzazione, pur riconoscendo l'importanza di una regolamentazione. Il testo - secondo la Lav - criminalizza il pitbull, razza che peraltro non esiste ufficialmente e quindi non facilmente rilevabile.

I combattimenti tra cani rendono in Italia circa mille miliardi l'anno; un incontro tra feroci pit- bull con pedigree può fruttare fino a 100 milioni; la città più attiva ad organizzare i combattimenti è Napoli, dove ci almeno 500 cani da combattimento. Questi i numeri del racket degli animali (gestito per lo più dalla criminalità organizzata) di Legambiente e Lipu.

Il nuovo business delle eco-mafie si sta estendendo dalla Campania, dove è nato, anche ad altre regioni come Puglia, Calabria, Sicilia, Piemonte, Lazio e Veneto. Il nuovo crimine contro l'ambiente che vede morire 5000 animali l'anno coinvolge, secondo Legambiente, le solite famiglie gli Schiavone, i Gionta, Gallo, D'Alessandro, Del Prete, Mallardo. Un cane perfettamente addestrato vale da 5 a 10 milioni, ma esemplari che arrivano dagli Usa possono 50 milioni. [r. cri.]

La Fondazione Lombarda

Usura, la paura di chiedere fa salire le richieste di aiuto

MILANO

Un mucchio di miliardi a disposizione delle vittime dell'usura, e pochissime richieste. La Fondazione Lombarda Antiusura presenta i risultati dell'attività di due e invita chi finisce «in questo mondo torbido e aggressivo» a presentare la domanda per accedere a finanziamenti che possono salvarti anche la vita. I soldi ci sono: 8 miliardi e 200 milioni di fondi, che possono attivare finanziamenti per 35 miliardi. Ma le richieste d'intervento sono state solo 540, e le garanzie concesse per 2,6 miliardi. Perché, domandano i amministratori? Vincenzo Vicari, presidente della Fondazione, ritiene che spesso le vittime non sappiano nemmeno dell'esistenza di questa opportunità. Tanto che l'onorevole Tano Grasso sta anche pensando di farci una campagna pubblicitaria, per raggiungere più persone possibile. Ma il più delle volte la vera causa è «la paura». La Fondazione ha messo a disposizione sei volontari a rispondere ai numeri 02-86454345 e 02-88663050 e a fornire un primo ascolto a chi si trova guai.

[bru. gio.]

Brindisi, 2 persone arrestate

Dodicenne albanese venduto come schiavo per fare il pastore

BRINDISI

Era stato rapito in Albania e venduto in Italia dove era stato ridotto in schiavitù e costretto a prendersi cura di un gregge di pecore 24 ore su 24. E' la vicenda di un ragazzino albanese di 12 trovato in una masseria nelle campagne di Mesagne da agenti del commissariato di polizia che hanno arrestato due persone: l'albanese Kostantin Bocaj, di 34 anni, e suo suocero Vito Nicola Sicilia di 53, di Mesagne. I due sono accusati di alienazione, acquisto e riduzione in schiavitù di minorenne. Dall'inchiesta è emerso che esisterebbe un'organizzazione che rapirebbe i bambini in Albania, li farebbe giungere in Italia con gommoni o con navi di linea fornendoli di documenti abilmente sofisticati ed in grado di far superare i controlli doganali, quindi li venderebbe in Italia. Su quest'ultima questione sono in corso accertamenti per chiarire a quale mercato clandestino fossero destinati i piccoli. Uno dei componenti dell'organizzazione sarebbe Kostantin Bocaj che avrebbe agito insieme con una donna albanese che è ricercata. [s.t.]

A Santa Maria Capua Vetere

«Processi a Cirielli pagano» annuncio sul giornale

CASERTA

Mezza pagina a pagamento ieri sul quotidiano «Il Mattino» per mettere sotto il naso dei lettori la crisi della giustizia nel Casertano e lanciare l'SOS alle istituzioni. L'idea è venuta ai magistrati della sottosezione di Santa Maria Capua Vetere dell'Anm che domani organizzano anche una manifestazione di protesta (la «Giornata per la giustizia»). Un modo originale per far sapere le ragioni di «questa insostenibile situazione». è scritto nello spazio pubblicitario. Una maxi-scheda sulla presenza della criminalità organizzata, ma anche sulla paralisi del settore civile. «Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - dicono i magistrati - e l'unica struttura giudiziaria della provincia di Caserta, territorio contrassegnato dal più alto tasso di criminalità organizzata e comune in Europa. Operiamo in provincia popolata da più di un milione di persone, un organico calibrato su soli 400mila abitanti». Inoltre «il numero dei magistrati è assolutamente insufficiente a garantire l'effettività della giustizia penale e civile in questo territorio». [m.c.]

Lo prova una ricerca inglese: l'ormone della tensione è molto alto in chi si sveglia prima delle 7,20

«Stressato tutto il giorno chi si alza troppo presto»

Galvano
corrispondente da LONDRA

Quando suona la sveglia, domattina, spegnetela e giratevi dall'altra. Approfittate, se potete, del sabato: dormite. Perchè sarà anche vero che chi dorme non piglia pesci, come recita un antico proverbio, ma è altrettanto vero che chi si alza tardi il mattino sarà meno stressato per tutta la giornata. Chi si sveglia presto, al contrario, sarà sì più energetico per il resto della giornata, ma avrà anche picchi di tensione che a loro volta gli regaleranno una buona dose di spossatezza in serata. A scoprirlo sono stati un gruppo di ricercatori dell'università di Westminster, guidati dalla professoressa Angela Clow che da anni si dedica a studi di psicofisiologia dello stress.

Gli scienziati di Londra hanno scoperto che i più mattinieri dei 42 volontari usati come cavia hanno nel sangue una maggiore quantità di cortisolo, l'ormone dello stress. Prodotto dalle ghiandole surrenali, situate come dice il nome sopra i reni, esso contribuisce in modo determinante alle diversità di temperamento, di umore, di concentrazione. Le scariche di cortisolo preparano l'organismo, attraverso un'attivazione psicologica, ai confronti e alle battaglie delle nostre giornate di lavoro: ovvio quindi che chi ne ha di più, per essersi svegliato presto la mattina, è più dinamico e più concentrato, ma anche più stressato quando torna a casa dal lavoro.

«Il cortisolo prodotto come reazione alle improvvise tensioni, per esempio da chi deve fare un discorso in pubblico senza esserci abituato o lanciarsi con il paracadute, ha un effetto di brevissima durata», spiega la professoressa Clow: «E' il cortisolo prodotto e controllato dall'orologio biologico dell'organismo che contribuisce essenzialmente ai costanti livelli, giorno dopo giorno, che determinano il comportamento e la salute». Oltre allo stress, un'alta concentrazione di cortisolo può produrre riduzione della massa ossea, depressione, deficit immunitari e crisi degenerative del cervello (in particolare nelle zone che gestiscono nuova memorizzazione) quindi invecchiamento. Chi ha troppo poco cortisolo, invece, avrà un sistema immunitario iperattivo e soffrirà conseguentemente di disordini autoimmunitari.

Giorno dopo giorno, le cavie sono state svegliate a ore differenti, fra le 5,22 e le 10,37 (sono dati riportati con esattezza scientica, chissà che due minuti non facciano la differenza). Attraverso campioni di saliva (8 volte al giorno, le prime quattro nei 45 minuti successivi al risveglio) si è potuto stabilire con esattezza il ciclo della produzione dell'ormone.

«Il nostro studio - precisa la Clow - è interessante in quanto per la prima volta indica come uno schema di comportamento, o anche un tipo di temperamento, possa essere associato a normali livelli di cortisolo: a quelli, cioè, prodotti naturalmente, in tutti noi, per effetto del nostro orologio biologico». E' giunta, insomma, alla conclusione che chiunque di noi ha sovente sospettato frequentando le lezioni alla scuola della vita: che a dormire di più, infranta la schiavitù della sveglia mattutina, si è più rilassati.

«Quando suona la sveglia è meglio girarsi dall'altra parte del letto e riposare ancora un po'»

IL CONDUTTORE TV

«La mia schiavitù»

Timperi: non riesco mai a svegliarmi dopo le sette

«E' una cosa che mi porto dietro dai tempi della scuola: non riesco mai a dormire dopo le sei e mezzo, massimo le sette di mattina». Tiberio Timperi si confessa un malato di stress da risveglio all'alba. Un malato cronico. «Frequentavo un istituto privato - racconta il giornalista -. Le lezioni erano di pomeriggio, io mi alzavo prima dell'alba per studiare. Da allora riesco a a letto la mattina, nemmeno quando alzato di notte fino alle tre». Timperi confessa di avere tutti i sintomi delle persone in tensione: pressione minima alta, irritabilità e suscettibilità. «Per lavoro, due volte la settimana metto la sveglia ancora più indietro: alle 4,30. Il fisico non fa in tempo ad abituarsi. L'unica soluzione è andare a dormire presto. Emilio Fede dice di avermi visto in discoteca? Probabilmente mi confonde con Cucuzza». Ma la colpa dello stress non sarebbe soltanto questa. «Quando esci e ti trovi in mezzo al traffico di tutti quelli che si sono alzati presto, allora sì che la tensione sale. Roma è sempre più invivibile, tra Giubileo, cantieri, mezzi pubblici che non funzionano, vigili soltanto in centro, auto in doppia fila in tutta la periferia. Dicono che dovremmo lasciare l'auto a casa: per raggiungere il lavoro dovrei prendere una metropolitana e due autobus. L'unico rimedio ho trovato stato prendere un'auto con il cambio automatico».

L'IMPRENDITRICE

«Lotto con il tempo»

Salamon: mi organizzo per dormire un po' di più

Mamma e manager, eppure è riuscita a organizzarsi per evitare le levatacce. «Ho combattuto a casa e sul lavoro contro questa idea stupida che alzarsi presto sia utile - spiega Marina Salamon -. Così in famiglia ho raggiunto un compromesso: quando faccio il "turno di notte" per allattare l'ultimo nato, ho il diritto di alzarmi alle 8,10. Alle 8,40 sono pronta per accompagnare i più grandi a scuola. Sono velocissima: preparo tutto la sera, così mattino in mezz'ora riesco a fare tutto». Sul lavoro, stesse regole. «Resto alla scrivania fino alle 3-4 di notte e metto gli appuntamenti dopo le 9. Il sonno? Mai più di cinque ore per notte. Ma quando posso, per esempio la domenica, sono capace di stare a letto per tredici ore. Sono come i cammelli per l'acqua, ho la capacità di accumulare il riposo». Secondo l'imprenditrice, poter dormire al mattino è comunque un privilegio. «Non invidio mio marito che ha orari più canonici e mi rendo conto che ciò è per lui causa di stress. Sono convinta che sia una questione genetica, oltre che di metabolismo. Io ho preso da mia madre, che al mattino come me, mentre mio padre prendeva sempre il treno alle 7». Ma è normale che chi fatica a tirarsi su dal letto al levare del sole di sera più reattivo? «Senz'altro: io di notte sono molto produttiva».

A CURA DI Stefano Manchi

Un sondaggio

Alla spesa ci pensa il maschio

La donna angelo del focolare, unica protagonista degli acquisti alimentari? Solo una cartolina ingiallita dal tempo: ormai alla spesa ci pensa anche lui, il maschio italiano, sempre più calato nella dimensione di uomo di casa. Il dato emerge da un sondaggio realizzato a Bologna e provincia dall'Osservatorio del turismo e dei consumi di Telefono Blu, su un campione di mille cittadini.

La rottura dei tradizionali ruoli familiari è evidente soprattutto tra i giovani con meno di trent'anni: ben il 63 per cento dei maschi di questa fascia d'età fa infatti regolarmente la spesa.

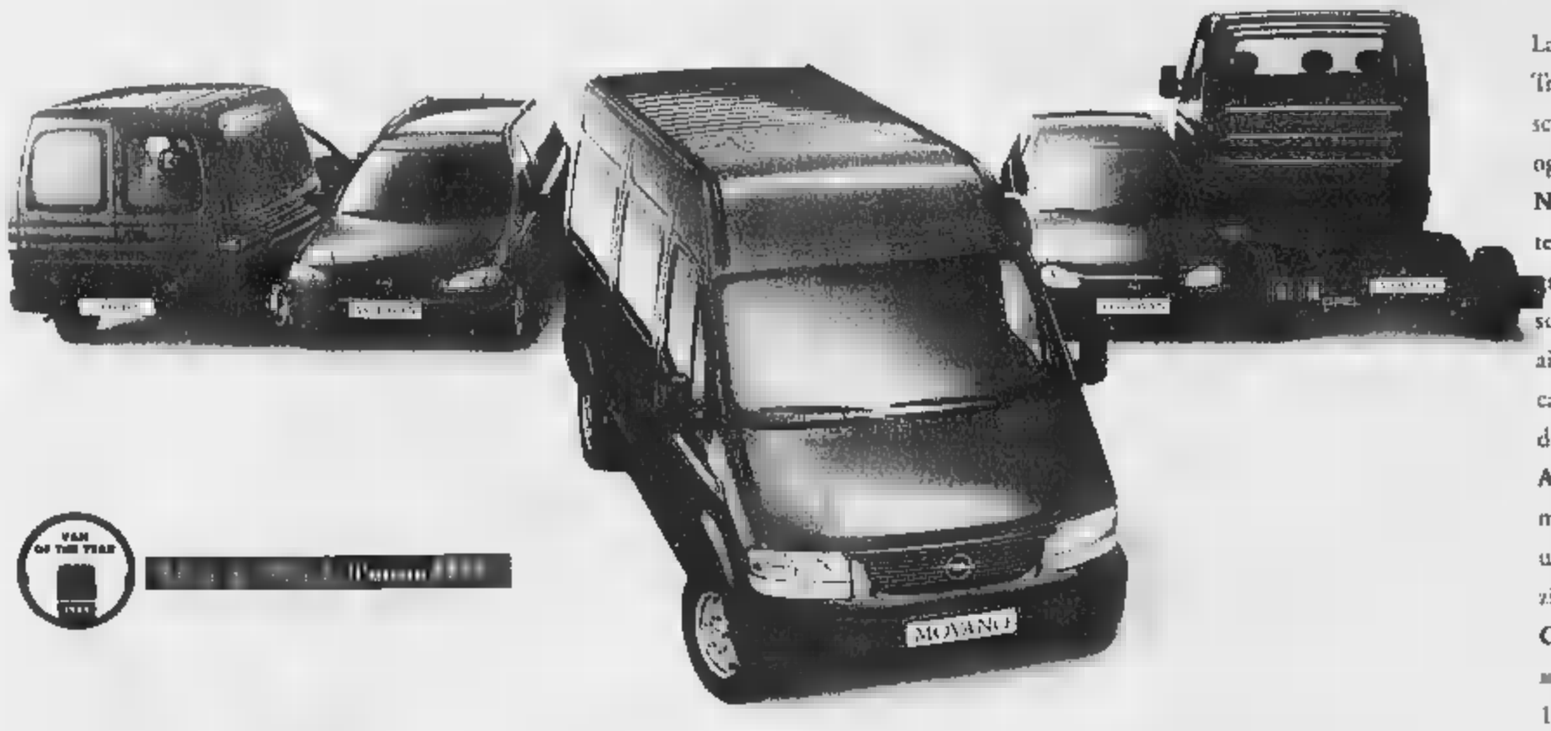
La quota di uomini da supermercato cala invece drasticamente tra i 30 ed i 45 anni (34,1%) e tra i ed i 60 (36,7%), per risalire decisamente nella fascia oltre i 60 anni (61,2%).

In totale il 47,3 per cento del campione dichiara che la spesa è anche maschile, mentre c'è ancora uno zoccolo duro pari al 52,7 per cento di uomini che continua a non occuparsi degli acquisti alimentari.

Gli studenti (58,6%) sono categoria più attiva nel rito della lista e del carrello, seguiti dai pensionati (57,8%). Meno propensi alle compere i lavoratori autonomi (38,2%), i disoccupati (39,1%) e i lavoratori dipendenti (41,8%).

Dal sondaggio emerge inoltre la fine dell'era dell'uomo pasticcione, incapace di districarsi tra formaggi, detersivi e frutta: infatti la spesa fatta da lui incontra la piena soddisfazione anche di lei (78,7%). [Ansa]

Veicoli Commerciali Opel.
Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



La gamma di veicoli commerciali Opel è davvero imbattibile. Tra Movano, Astra Van, Combo e Corsa Van c'è solo l'imbarazzo della scelta, e che scelta: quattro veicoli moltiplicati per tante versioni e per ogni esigenza.

NUOVO MOVANO. Il vero leader dei veicoli commerciali Opel non teme confronti. Grandi volumi (da a 13,9 m³), grandi contenuti, grande comfort: soglia di carico bassa (52 cm), ampia porta laterale scorrevole e cabina di guida dal design ergonomico equipaggiata con airbag lato guida. Disponibile nelle versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia con motorizzazioni 2.5 D da 80 CV e 2,8 DTI da 115 CV. Da L. 30.233.000**.

ASTRA VAN. Astra è "Van of the Year 1999". Il lavoro nella sua forma migliore. Tutto lo stile e la qualità della nuova Astra in un concentrato unico di spazio, tecnologia e design. Potenti ed economiche le motorizzazioni: 1.7 TD da 68 CV e 2.0 DI 16V da 82 CV. Da L. 20.500.000**.

COMBO. Il tuttofare versatile e affidabile, un vero campione nella categoria. Due le versioni: Van e Tour 5 posti con motorizzazioni 1.4 benzina e 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.475.000**.

CORSA VAN. Maneggevole, scattante ed economica, ideale per i piccoli trasporti in città. Motore 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.567.000**.

Servosterzo di serie su tutta la gamma.
Airbag lato guida di serie su Astra Van e Movano.

** IVA, messa su strada e I.P.T. escluse.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL*

- **Finanziamenti fino a 30 milioni a tasso zero in mesi.**
- **"Opel Garanzia Più" gratuita.**

*Offerte valide fino al 31/12/1999. "Opel Garanzia Più" opera alla scadenza della garanzia ufficiale Opel di 12 mesi per i successivi 24 mesi e comunque entro 100.000 km dalla prima immatricolazione. L'offerta "Opel Garanzia Più" è valida su Astra Van, Combo, Corsa Van e su 20 Movano.

SERVIZI ESCLUSIVI OPEL MOVANO

- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e spese e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

Per informazioni sulla rete di vendita e assistenza
800-701107

OPEL
Sta dalla tua parte.

OPEL
Veicoli Commerciali

Cinquanta ragazzi in giro per il mondo a spiare i giovani e a tradurre le loro idee in stile

LA CITTÀ COME PASSERELLA, QUATTRO STILI RUBATI DALLA STRADA

«Devi cogliere particolari strani Magari in discoteca vedi scarpe da ginnastica tagliuzzate Fra un anno sicuramente faranno tendenza»

«Londra e Parigi e New York sono da tempo superate A Tokyo utilizzano accessori scippati al mondo dei giocattoli e dei cartoni animati»

ABITI IN ALTA TECNOLOGIA
Effetti speciali per un'estetica cyber, eccentrica e anticonformista. Contro le ripetizioni dello stile classico arrivano il metallo e le nuove tecnologie. Ripresi dalla moda di strada e adattati alle esigenze delle metropoli, i materiali techno sono il simbolo della sperimentazione fin-de-siècle. Si ritrovano nelle lavorazioni con fili d'argento, nelle chiusure lampo con dentelli di cristallo, nell'uso di ganci, spille da balia e borchie specchiate.

IL RITORNO DEGLI ANIMALI
Il filone etnico e quello da gran sera si ritrovano nell'uso che viene fatto di stampati e fantasie animali. In questo modo l'essenzialità esotica non rinuncia, e anzi esalta le forme ricercate. Ma nelle ultime sfilate, l'universo degli animali ha sfidato la tradizione, dando vita a figure volontariamente kitsch: rane di gomma applicate alle borse, pellicce di cavallino in colori fluorescenti, fiorellini di rafia sulle classiche stampe maculate e pochette di renile azzurro o di pelliccia

COLORI E CARTOON
Accessori e dettagli importantissimi. Più il vestito è essenziale, più la scarpa, la borsa o le calze devono essere forti e trasgressivo. Colorati, a strisce, che ricordano personaggi dei fumetti o si rifanno ad arteggiamenti infantili, tutti i particolari devono avere un carattere deciso. Non manca l'apporto tecnologico, che nelle ultime sfilate si è concentrato sul tacco: di metallo, di legno, di poliuretano espanso o Pvc, trasparente o rivestito di materiali a specchio.

«Noi, gli 007 della moda»

«Buenos Aires e Pechino le città di culto»

Le frontiere della moda contemporanea si allargano. Sempre più spesso, infatti, gli stilisti si spingono alla ricerca di nuovi modelli espressivi, tratti da paesi lontani, da culture e tradizioni diverse. L'Africa, l'India e la Cina sono le fonti di ispirazione più citate: in passerella si materializzano in abiti con inserti di pelliccia e stampe animali, in lunghe tuniche colorate, nell'uso sempre più frequente di materiali naturali e tinte che richiamano paesaggi esotici. Una componente essenziale della moda etnica è l'utilizzo di tecniche artigianali e antiche lavorazioni dei tessuti. Nella moda dell'ultima stagione la contaminazione culturale si traduce in abiti damascati con decorazioni riprese dalle moschee, stampe del lontano Cashmir, abbondanza di frange e ricami a punto pieno, spesso arricchiti da fili pregiati e coralli o reinterpretati in colori vivaci. A destra, un'immagine di Naomi Campbell mentre indossa un provocatorio costume firmato dallo stilista francese Christian Dior

Antonella Amapane
BOLOGNA

Affiliti dalla sindrome di Peter Pan al positivo, trovano nuove chiavi giocose per reinterpretare la realtà quotidiana. E traducono il bisogno di evasione indossando abiti colorati e gadget-giocattolo, scippati ai cartoni animati. Comunicano col corpo perchè è l'unica cosa di cui sono certi; detestano ogni genere di etichetta; si costruiscono uno stile personalizzato spiluzzicando input da altre etnie. Adorano la sperimentazione e la ricerca (vedi Internet); non hanno ideologie.

E' l'identikit dei giovani che vivono a Buenos Aires, Pechino, Tokio, Sidney, Nuova Delhi, Bologna. Metropoli che ormai - superate Londra, Parigi e New York - sfornano i super-trend guida, in grado di influenzare le mode nascenti nell'arredamento e nel guardaroba.

I risultati di questo monitoraggio - realizzato dall'Istituto di ricerca milanese "Future Concept Lab" - saranno illustrati stamattina da Francesco Morace, Giorgio Giugiaro, Francesco Trussardi e Ugo Volli. Durante un seminario alla Fiera di Bologna, dove si svolge la mostra internazionale Linea Pelle.

Secondo Morace, oggi, i Paesi che determinano il gusto globale sono quelli con culture e tradizioni molto forti, da poco affacciati al mondo dell'estetica, ma abili a rielaborare con sensibilità il sistema occidentale: «Il Sud America è pieno di teen agers. In Colombia il 60 per cento della popolazione ha meno di 18 anni. In India proliferano le industrie tecnologiche e le donne stanno cambiando. A Sidney si respira l'aria delle Olimpiadi, Bologna è una città giovane, ricca di attività».

A setacciare palmo a palmo le metropoli più interessanti provvedono i "cool hunter" (detti anche cult-reserchers, ricercatori di oggetti culto). Cioè 50 ragazzi e ragazze, sparsi per il mondo, a caccia di idee. Con le antenne puntate, pronti a captare i deboli segnali della strada che potrebbero diventare mode del futuro. Macchina fotografica in tasca, girano per negozi, discoteche, metrò, feste, cinema, fiere. Spioni professionisti, 007 dei trend, immortalano tutto quel che cattura la loro attenzione. Poi spediscono il materiale a Milano, dove viene analizzato.

«La paga per è poco più di un rimborso spese, ma il lavoro dà grandi soddisfazioni - spiega il cool hunter bolognese Paolo Ferrarini, 26 anni - Per esempio vedi una tipa in discoteca con le scarpe da ginnastica tagliuzzate e scatti la foto perchè ti intriga quell'immagine. Dopo un anno ecco che la Reebok e la Nike tirano fuori dei modelli simili. Devi cogliere i particolari strani».

A coordinare i cool-hunter sparsi nei vari osservatori è una greca di 27 anni, Lucia Chrometzcka. Lei mette insieme diversi stili di pensiero e arriva a un punto comune: «La tendenza più forte è quella che noi chiamiamo "forever kids" perchè dell'infanzia prende il lato migliore. Nasce dal fatto che adesso molti film e libri parlano di bambini. Molti oggetti d'arredamento sono gadget ludici, basta guardare la produzione di Alessi. I parchi giochi aumentano, le tinte coraggiose imperversano...Il bisogno di evadere, di creare un mondo più divertente, alternativo alla realtà, viene tradotto in abiti morbidi e multicolor dai giovani».

Giovani che a Buenos Aires hanno la cultura dei caffè e di ritrovarsi nelle piazze; mentre a Tokio si agghindano di accessori scippati al mondo dei giocattoli e dei cartoni animati, trasformandosi in piccoli mostri. «L'energia, la fisicità che si sprigiona in certi luoghi porta il corpo in primo piano, come mezzo di comunicazione assoluto. Da qui i miti sportivi dei dodicenni - racconta Valentina Ventrelli, braccio destro di Morace - I più grandi, i [illegible] (dai 13 ai 25 anni), applicano in coppia il concetto dell'intersex: lui e lei si vestono aggiungendo elementi del guardaroba uno dell'altra, senza confondere i sessi». Col risultato di una estrema individualità che sfugge a ogni classificazione.

Calendario 2000

Mille casalinghe in coda per posare nude

UDINE

Il calendario con le foto di casalinghe e studentesse nude fa il bis e per la sua seconda edizione, quella del 2000, è ressa di aspiranti modelle, giunte in Friuli da tutta Italia.

Agli annunci pubblicati su due quotidiani del Nordest, hanno risposto, da ogni angolo della penisola, in 1200, tutte fra i 16 e i 31 anni e tutte pronte a farsi ritrarre senza veli per il primo «calendario delle casalinghe» del nuovo millennio. Dopo una prima selezione, 550 sono state sottoposte ad autentici provini e alla fine sono state scelte 16 ragazze, che potrebbero tranquillamente «essere quelle della porta accanto», come le definisce Gianfranco Angelico Benvenuto, autore delle foto e ideatore del calendario che [illegible] presentato nelle prossime settimane in una manifestazione a Roma. «Molte si sono presentate con la mamma, d'obbligo per le minorenni, o il marito, spesso preoccupato», spiega Benvenuto anticipando che, tra le ragazze selezionate, vi sono anche una rifugiata serba, che vive a Udine, e una giovane che, nelle pause di lavorazione, allattava la figlioletta di sei mesi.

Per le ambientazioni delle foto, quest' anno sono stati utilizzati anche spazi esterni, come il teatro Comunale Verdi di Trieste, concesso dal sindaco, Riccardo Illy, e un palazzo storico di proprietà del Comune di Udine, messo a disposizione dal sindaco, Sergio Cecotti. L'immagine più difficile - spiega Benvenuto - è stata quella scattata nella stazione ferroviaria di Pordenone, dove la polizia ha dovuto tenere a bada non pochi aspiranti al ruolo di comparse.

«L'esito finale del lavoro - dice Benvenuto - è ancora una volta all'altezza delle aspettative: 12 immagini pulite e solari, che toccano temi di attualità, dalla burocrazia alla finanza, dall'informatica all'arte, agli anziani, alla cultura, con una presenza dello sponsor discreta e spesso soltanto suggerita».

Dell'edizione del 1999 del calendario, realizzato per iniziativa di un'industria di condizionatori e termoconvertitori di Codroipo, erano state distribuite 5000 copie numerate, in tutta Europa: un collezionista aveva offerto tre milioni di lire per il numero uno. Per l'edizione del 2000 sono state stampate 6000 copie, che saranno inviate a personaggi del mondo della cultura, della politica e dell'economia e ad aziende e istituzioni. Del nuovo calendario cult si sono già interessati la Tv britannica e giornali di tutto il continente. [m. m.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

MALTEMPO, UNA TREGUA. Breve tregua del maltempo, in attesa di una seconda e più pesante ondata che comporterà tra l'altro una brusca diminuzione delle temperature. E' attesa dalla mattinata di domani al Nord e nella giornata di dopodomani sul resto della penisola, Sicilia compresa.

Tendenza per dopodomani. Condizioni di generale maltempo, più segnatamente al Centro Sud. Ci sarà una ulteriore diminuzione delle temperature. I venti saranno generalmente forti con mareggiata lungo le coste più esposte al vento.

OGGI. Sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche generalmente nuvoloso con piogge e qualche temporale, con tendenza a parziali e temporanee schiarite. Al Nord e sulle regioni tirreniche nuvolosità variabile con ripresa degli annuvolamenti in [illegible] sul Piemonte e Valle d'Aosta.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, da nuvoloso a coperto con piogge e qualche temporale. Nevicate sulle [illegible] alpine ad [illegible] dai 1000-1200 metri. Sul [illegible] Centro nuvolosità in aumento con piogge dal pomeriggio. Variabile al Sud. Temperature in diminuzione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	10	Bologna	15	16	Bari	11	21
Belluno	11	13	Firenze	15	22	Napoli	14	20
Verona	13	15	Pisa	15	20	Potenza	np	np
Trieste	14	16	Ancona	14	19	S. M. Leuca	14	21
Venezia	12	15	Perugia	13	20	R. Calabria	14	24
Milano	13	14	Pescara	12	20	Palermo	16	24
Torino	10	13	L'Aquila	8	17	Catania	10	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	21	Messina	18	24
Genova	15	17	Roma Fiumi.	14	np	Alghero	15	17
Imperia	14	np	Campobasso	11	16	Cagliari	13	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	14	variabile	Lisbona	11	19	sereno
Atene	13	21	variabile	Londra	9	14	variabile
Bangkok	21	27	pioggia	Los Angeles	12	23	variabile
Belgrado	2	12	sereno	Madrid	9	17	variabile
Bruxelles	8	14	variabile	Montreal	2	18	sereno
Bucarest	1	18	nuvoloso	Mosca	4	9	variabile
Budapest	10	16	nuvoloso	New York	4	17	variabile
Buenos Aires	9	19	variabile	Nizza	14	20	pioggia
Copenaghen	6	12	variabile	Parigi	7	13	sereno
Dublino	11	13	variabile	Pechino	2	17	sereno
Francoforte	6	13	sereno	Praga	-1	11	variabile
Gerusalemme	14	23	sereno	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Ginevra	9	12	nuvoloso	Sofia	1	17	sereno
Helsinki	1	9	variabile	Sydney	13	20	variabile
Johannesburg	16	31	sereno	Tokyo	13	17	variabile
Il Cairo	18	28	[illegible]	Varsavia	1	11	variabile
Istanbul	13	19	variabile	Vienna	5	12	nuvoloso

Malta: quattro Melbourne: quattro Miami: quattro Mosca: quattro Milano: quattro

Audi trazione quattro.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

La Fila riporta i conti in utile

La Fila (gruppo Hdp) torna in utile nel terzo trimestre del 1999. Al 30 settembre scorso la società, quotata a Wall Street, ha registrato infatti un utile netto di 450 milioni contro i 14,7 miliardi di perdita del terzo trimestre '98. Nei nove mesi la società registra una perdita consolidata di ■,9 miliardi contro i 134,4 miliardi dei primi nove mesi '98. Le vendite totali del terzo trimestre '99 sono state pari a 539,7 miliardi, ■ calo dell'8% rispetto al terzo trimestre '■. Nei nove mesi i ricavi hanno raggiunto i 1.364,7 miliardi (1.554,1 a) 30 settembre '98). Gli ordini ■ 30 settembre scorso, ■ consegna ■ ottobre '99 a marzo 2000, ■ aumentati ■ ■%, in lire italiane: in particolare l'abbigliamento ha registrato ■ incremento dell'8%, mentre le calzature ■ diminuite del 4%. Negli Stati Uniti gli ordini sono diminuiti del 16%, in dollari (+5% per l'abbigliamento ■ -■ per le calzature). Al di fuori degli Stati Uniti gli ordini sono aumentati del 7% (in lire italiane) con l'abbigliamento in crescita ■ 5% e le calzature dell'8 per cento.

Cresce il fatturato Magneti Marelli

Magneti Marelli ha chiuso il terzo trimestre '99 con un fatturato pari a ■ milioni di ■ contro 859 milioni di euro dello stesso periodo del '98, (+6%). Il risultato operativo è stato pari a 26 milioni di ■■ (2,7% del fatturato), rispetto ■ 28 milioni di euro del terzo trimestre '98 (3,3% del fatturato). Il risultato ante imposte, positivo per 17,1 milioni di euro si è mantenuto sostanzialmente in linea ■ i 18 milioni di euro del corrispondente periodo del '98. Nei primi 9 mesi del '99, la Magneti Marelli ha evidenziato ■ risultato ante imposte di 117 milioni di euro (3,9% del fatturato), segnando un forte miglioramento rispetto ai 41 milioni di euro del corrispondente periodo del '98. Il risultato operativo ha toccato 87,9 milioni ■ euro contro i 66,9 del settembre '98. Il fatturato a settembre '99 è ■ di 2.971 milioni di euro (2.928 nel corrispondente periodo del '98). L'autofinanziamento gestionale è ■ di 274 milioni di euro in miglioramento rispetto ai primi mesi del '98 (217 milioni di euro).

il fisco
ogni settimana in ■■■■
LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Oggi il via libera. Siglienti entrerà nel consiglio del Leone e avrà un maxidividendo da 500 miliardi

Tra Ina e Generali è scoppiata la pace

Accordo per l'Opa amichevole

L'offerta di Trieste salirà del 2%
Nascerà un colosso assicurativo
e un supercomitato di gestione
L'Ina sarà «centro di eccellenza»
per il Ramo Vita del nuovo pool

Dalla fusione prenderà corpo
la sesta compagnia europea
e un attivo di 350.000 miliardi
Soddisfatti i due vertici
Desiata: conta la progettualità

Valeria Sacchi
MILANO

Il compromesso tra Ina e Generali, per trasformare l'Opas ostile in amichevole, è stato raggiunto e oggi verrà illustrato dai vertici al consiglio di amministrazione della compagnia ■■na. Dal quale sarà assente, oltre al presidente di Sanpaolo Imi Luigi Arcuti che si era già autosospeso, anche il rappresentante della Compagnia Sanpaolo Gianni Zandano (un gesto, secondo quanto fanno sapere da piazza San Carlo, di «buon tono»).

Tre i punti salienti dell'intesa: il riconoscimento del ruolo dell'Ina come «centro di eccellenza» per il ramo Vita del nuovo polo (compreso il mantenimento della sede romana), ■ distribuzione di un maxi-acconto dividendo del valore di 500 miliardi agli azionisti Ina (che farà implicitamente salire il prezzo dell'offerta di Generali del 2%), la conferma dei vertici Ina e l'ingresso del presidente Sergio Siglienti nel consiglio delle Generali. Mentre l'amministratore ■legato Lino Benassi, oltre alla ■sponsabilità del polo vita Ina-Generali, parteciperà ■ un comitato di coordinamento strategico con i due amministratori delegati di Generali, Gianfranco Gutty e Fabio Cerchiai, e l'amministratore di Alleanza, Sandro Salvati.

Soddisfazione «per i miglioramenti raggiunti» è stata espressa sia da Siglienti e Benassi che da Gutty il quale, dopo essersi dichiarato contento dello sviluppo positivo, ha aggiunto: «Crediamo molto in questa operazione che, oggi, si conferma un progetto valido anche per l'Ina». A sua volta il presidente delle Generali, Alfonso Desiata, ha osservato: «E'la progettualità che conta, non sono gli affari immediati».

Se oggi gli azionisti di Ina accetteranno la proposta delle Generali o, come recita la nota dell'Ina, «la comunicazione di una disponibilità a modificare in senso oggettivamente migliorativo gli aspetti connessi all'offerta pubblica di acquisto e scambio del 14 settembre scorso», e si ritireranno soddisfatti ■ miglioramento economico (acconto dividendo), la conclusione sarà quella suggerita nel comunicato dallo stesso Siglienti: «considerare positivamente il contenuto dell'Opas delle Generali» e aderirne all'operazione. Ricordiamo che, aderendo all'Opas, i grandi azionisti Ina diventeranno automaticamente azionisti del Leone.

L'adesione è praticamente scontata. Difficilmente, Intesa e Fondazione Cariplo (queste ultime due legate alle Generali) avranno qualcosa da obiettare. Nè solleveranno problemi gli svizzeri che, attraverso Credit Suisse, sono stati in qualità di *advisor* tra i protagonisti della trattativa. La «pace» rappresenta certamente una vittoria per Alfonso Desiata, paladino della trattativa fin da principio. Se Siglienti accetterà la sua proposta di entrare nel consiglio delle Generali, il presidente del Leone avrà al suo fianco un ottimo alleato. L'Opas diventata «michevole» permette inoltre a Trieste di affrontare nel dopo-Opa ■ costruzione del mega-polo leader (con ■ attivo di ■■ mila miliardi, Ina-Generali saranno la prima compagnia italiana, la sesta ■ Europa, e al primo posto nella Cee per il settore Vita) senza lacerazioni interne e senza perdere attività o agenti, ma anzi rafforzando la prima linea del suo management con la presenza di Benassi.

Sul fronte Ina va riconosciuta a Siglienti una forte (per molti perfino insospettata) capacità di «resistenza». Pur trovandosi in una posizione difficile e con pochi spazi di manovra dopo che la pace separata tra Sanpaolo Imi e Generali l'av■■ praticamente messo con le spalle al muro, nonostante un clima «politico» non favorevole Siglienti ha reagito con un ricorso contro l'interpretazione della Consob sulla *passivity rule* che gli ha dato ragione sia al Tar che al Consiglio di Stato. Un punto a suo favore che non è stato solo positivo per l'immagine della compagnia romana (probabilmente favorendo questa pace a «pari dignità» ■■ Generali) ma ha praticamente messo in mora una parte del regolamento Consob che dovrà essere rivista, si spera facendo maggiore chiarezza a vantaggio di tutti i futuri scalatori o scalati. Dimostrando che qualche volta gli atti di coraggio pagano.

Più in generale la pace fa sicuramente piacere al Governo (Massimo D'Alema l'aveva auspicata) ed è vista in modo favorevole dal mondo delle banche e degli affari. Il presidente della Comit e consigliere di Generali Luigi Lucchini l'aveva anticipata non più tardi ■ sabato scorso, mentre Umberto Agnelli, grande azionista di Sanpaolo Imi, aveva a ■■ tempo osservato: «Nella battaglia tra Generali e Ina dovranno essere salvaguardati i diritti di tutti». E anche il presidente della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti, si era augurato che un'intesa venisse trovata. «Il governo ritiene utile tutto quello che concorre ad attrezzare il sistema economico italiano per le sfide della globalizzazione». Questo il commento rilasciato ieri dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Bassanini.

STRATEGIE NELL'ANNO DELLE GRANDI NOZZE

Nel risiko della finanza vincono le assicurazioni

analisi
Ugo Bertone

CLAUDE Bébéar, leader di Axa, era stato facile profeta: «Il '99 - aveva detto a gennaio - sarà l'anno chiave per il processo di aggregazioni e di fusioni in Europa». Pochi giorni dopo ■ suo Axa varcava la Manica alla conquista della Guardian Royal Exchange. Alfonso Desiata, in quei giorni, si limitava a vigilare sulla crescita del gioiello delle Generali, l'Alleanza, ora affidata alle cure di Sandro Salvati. Ma una volta giunto alla testa del Leone ■■ ha perso tempo per reagire alla sfida parigina. L'acquisto dell'Ina, infatti, consente alle Generali di raggiungere dimensioni significative, almeno a livelli europei e sbarra ■ strada a nuovi concorrenti sul mercato italiano. Intanto, mentre t■ Milano e Roma gli uomini del Leone trattavano con i vertici dell'Ina, il gigante assicurativo Allianz ■■ lizzava un colpo grosso oltre Oceano rilevando, per 3,3 miliardi di dollari (circa seimila miliardi di lire), il 70% della Pimco Advisors Holding, ■■■ uno dei maggiori «money manager» del mondo, leader nel settore dei fondi di investimento monetari, con un portafoglio di risparmio gestito in attività di reddito fisso per 260 miliardi di dollari (qualcosa come 500 mila miliardi di lire).

L'elenco delle operazioni che hanno cambiato il volto del mondo delle polizze non finisce certo qui. Il colosso olandese Aegon, innanzitutto, si è rafforzato in America con l'acquisto di Transamerica, oltre Manica ci ■■ state le intese tra Lloyd Tsb ■ Scottish Widows, e tra National Westminster e Legal and General. Ma nemmeno questo elenco sommario rende giustizia alla profondità della rivoluzione che ha investito ■ mondo assicurativo nell'anno primo dell'euro e che promette di proseguire. L'Axa di Bébéar, infatti, è stata una grande protagonista, decisiva, nello scontro bancario transalpino, guidando ■ controffensiva di Bnp, favorendo il matrimonio ■■ Paribas a danno di Société Générale. L'Allianz ha manovrato le leve della finanza germanica, cercando di creare le premesse, con la «sua» Dresdner e la ■■■ Hypo und Vereinsbank (la compagnia controlla, rispettivamente, il 21,7 e il 17,4% del capitale), un argine allo strapotere di Deutsche Bank. Infine, le Generali, unico grande competitore italiano nel mondo della finanza di dimensioni europee, sono ormai al centro del risiko bancario italiano: nel corso del '99 Banca Intesa (in cui l'Alleanza ha una storica e significativa presenza) si è integrata ■■ la Comit (partecipata dalle Generali). L'accordo con Sanpaolo Imi (prossimo grande azionista della compagnia) e l'ingresso in Ina (socia della banca torinese) ■■ sento al colosso triestino di tessere un'altra preziosa trama finanziaria.

L'ago della bilancia dalla storica competizione con le banche per l'egemonia della finanza, insomma, comincia a pendere dalle parte delle assicurazioni. Proprio mentre ■ canale bancario assume un peso determinante nella distribuzione dei prodotti assicurativi, polizze vita in testa (a fine '98 lo sportello rappresentava il 42% del mercato), le assicurazioni, forti della grande disponibilità di mezzi liquidi che derivano dalle riserve accantonate, ■■ anche di un management più abile e più abituato a pensare in grande, ■ stanno garantendo un primato sul fronte delle banche. Ormai sono ■ grandi centrali assicurative i veri cervelli del mondo della finanza, colossi che hanno bisogno di controllare le varie «fabbriche» del danaro del Duemila: banche ma anche risparmio gestito, merchant banks, asset management e tutto quanto serve ■ servire le famiglie a caccia di servizi, a partire dalla previdenza integrativa, e le imprese, ■ caccia di capitali per i progetti a lungo termine. Un bell'impegno e una responsabilità per i vari (pochi) Desiata d'Europa.

Sergio Siglienti numero uno dell'Ina

Grandi manovre nelle banche italiane. Sta per partire la trattativa tra Unicredit e Banco di Bilbao

Abn cresce in Bancoroma

Geronzi è più vicino al Mediocredito

Cesare Geronzi presidente della Banca di Roma

MILANO

Mentre si prepara a vincere la gara per aggiudicarsi il Mediocredito Centrale con una offerta che, secondo la conferma arrivata dallo stesso Tesoro, è la più alta, la Banca di Roma vede uno dei suoi grandi azionisti, l'olandese Abn Amro, salire ancora nel suo capitale. Amro ha infatti comunicato di aver acquistato un ulteriore 0,89% delle ■■■ dell'istituto capitolino che, sommata all'8,763% di titoli già in ■■ possesso, porta la sua partecipazione nella banca guidata da Cesare Geronzi al 9,653%.

Venditrice la Banca Unione di Credito, valore della transazione avvenuta in un unico blocco 129,7 miliardi. Gli olandesi, nella nota ufficiale, fanno sapere che questo 0,89% non confluirà nel patto di sindacato, ma spiegano che l'operazione «avviene in accordo con gli altri membri del patto di sindacato, Ente di Risparmio Cassa di Roma e Toro, e nell'ambito della sempre migliore collaborazione con il ■■■agement di Banca di Roma», per concludere che, in tal modo, «Abn Amro e Toro disporranno della medesima partecipazione in Banca di Roma».

Il rafforzamento della posizione degli olandesi, che si portano così allo stesso livello recentemente raggiunto dalla Toro, conferma l'intenzione di Amro di restare grande azionista del gruppo romano, e al tempo stesso è indicativo dei buoni rapporti che intercorrono tra i tre grandi azionisti, la Fondazione presieduta da Emanuele Emmanuele e il gruppo Agnelli attraverso la Toro ■ quale, ■■ si dimentichi, è partner al ■■■ anche nella Roma Vita, compagnia che sta vivendo un momento di rapidissimo sviluppo.

Curiosamente il ritocco della partecipazione olan■■ ■■■ de con la decisione dei vertici della banca romana di ■■■ ricorrere ad un aumento di capitale per finanziare l'acquisto di Mediocredito Centrale, ma ad un prestito obbligazionario da raccogliere attraverso gli sportelli del gruppo. Lo sforzo finanziario per il Mediocredito è vicino ai quattromila miliardi, per la precisione intorno ai 3.900 miliardi, ma consentirà a Banca di Roma di creare, attraverso la conquista del ■■■co di Sicilia, il famoso polo del Centro-Sud caro al governatore Antonio Fazio.

Intanto proseguono i contatti tra Unicredito e Banco di Bilbao. L'accordo raggiunto tra Generali ■ Ina, che toglie le ultime ombre sul successo dell'Opas, lascia automaticamente liberi due istituti: il Banco di Napoli già promesso dalle Generali al Sanpaolo Imi, e la quota di Ina in Bnl, dove gli altri due grandi azionisti sono la Popolare Vicentina e il Bilbao. Tra Unicredit e Bilbao il progetto è ambizioso, non si ferma a Bnl. Si parla di un incrocio azionario paritetico destinato a creare un legame ■■■do tra l'istituto spagnolo e quello italiano, ma certamente Bnl non può non rientrare a sua volta nel disegno che rafforzerebbe la posizione di Unicredit in Italia.

Secondo fonti del mercato la prossima settimana ■ dovrebbe essere un importante incontro tra il presidente di Unicredit Lucio Rondelli, e Pedro Luis Uriarte, *chief executive* del nuovo colosso bancario iberico che sta per nascere dalla fusione tra Bilbao e Argentaria. All'ordine del giorno proprio l'ipotesi di incrocio azionario che avrebbe già avuto ■ benedizione di Bankitalia.

Le immatricolazioni cresciute del 3,3%. Va bene anche l'usato

Il brusco risveglio dopo tre mesi di flessioni. I costruttori ora sono più ottimisti. Per la fine del '99 previste 2.350.000 di unità vendute

Recupera il mercato dell'auto

Ottobre su di giri con i nuovi modelli

Renzo Villare
TORINO

Accelera il mercato dell'auto. Dopo tre mesi consecutivi di flessioni la domanda si è improvvisamente risvegliata e l'aumento di ottobre, con 186.800 immatricolazioni, è stato del 3,3% sull'anno scorso, secondo i dati della Motorizzazione. Rimangono, invece, in flessione 2,2% i primi dieci mesi, con 2.045.400 consegne. Questo non impedisce di preventivare un 1999 su buoni livelli, con un mercato che per l'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori, si aggirerà intorno a 2.350.000 unità. Anche gli ordini (monitoraggio Anfia/Unrae) sono stati in aumento dell'8,5% in ottobre a 200 mila, mentre nel cumulato sono ancora in leggera perdita dell'1,2%, vicini ai due milioni. Per ambedue le associazioni di categoria la crescita della domanda è determinata soprattutto dalla politica delle Case, che continuano a stimolarla con modelli e aggressive politiche commerciali.

Segno positivo anche per l'usato, oltre 300 mila trasferimenti nel (+11,7) e 2.855.000 nel periodo (+19,2%). Ma - avvisa l'Anfia - le cifre includono le cosidette minivolture, ossia i di proprietà a nome del Concessionario che ritira l'usato per rivenderlo. Molto più esplicito il Centro studi Promotor. In proposito, afferma, senza esitazione, che da situazione, al contrario del nuovo dove le previsioni sono positive, per l'usato resta grave. La quasi totalità dei concessionari (92%) sostiene che non migliorerà, anzi peggiorerà, nei prossimi mesi». Di qui il suggerimento dell'Anfia per interventi strutturali a favore dei veicoli di secondo mano compatibili con l'ambiente che «agevolerebbero una più rapida uscita dal parco circolante delle auto più vecchie ed inquinanti, attraverso l'acquisto di vetture usate catalizzate» e per una riduzione del costo di trasferimento che in Italia può superare le 750 mila lire (magari per un auto del valore di pochi milioni), cifra che non trova riscontro in nessun altro Paese europeo.

Alcune osservazioni sull'andamento delle marche nazionali, che ottobre hanno venduto 66.548 vetture, livello praticamente uguale a quello '98, con quota del 35,6% (36,8% un anno fa) e 730.550 unità nei dieci mesi (-10,7% quota 35,7%). Un portavoce di Fiat Auto segnala che i risultati superano le previsioni in volumi di vendita anche se in ottobre il mercato è stato molto elevato, al di là delle previsioni di tutti gli operatori del settore. solo l'incremento del 3,3% si raffronta con un periodo con consegne particolarmente elevate per l'effetto di trascinamento degli incentivi, ma se lo si confronta con il settembre '99 l'aumento è di circa il 10%.

Per quanto riguarda la nuova Punto, commercializzata dall'11 settembre e che ha raggiunto in Europa l'ottimo risultato di 2 mila ordini, vi è da rilevare che la richiesta di vetture negli allestimenti più ricchi è stata particolarmente elevata. «E' questo - aggiunge la nota - un segnale molto positivo per Fiat Auto anche qualche problema si è venuto a creare a livello di mix produttivo, con riflessi sulle immatricolazioni di ottobre». Un'altra causa del non adeguato incremento della quota di mercato Fiat va ricercata anche nel danneggiamento provocato in alcune migliaia di vetture parcheggiate nei piazzali dello stabilimento di Termini Imerese per violenta grandinata. La Lancia Lybra, commercializzata dal 18 settembre, ha raggiunto in Europa 25mila ordini, un risultato di assoluto rilievo per il segmento cui si pone (D). Da rilevare poi che da gennaio ad ottobre fra dieci vetture più vendute, ben cinque sono modelli Fiat Auto: in testa la Punto, seguita da Panda, Seicento, Y, Bravo/Brava.

In costante aumento le vendite di auto Diesel ormai al 28% del mercato contro meno del % di un anno fa, mentre si fanno avanti anche quelle con motorizzazione a metano e Gpl che, pur se ancora su numeri bassi, salite dalle mille unità del '98 a 5 mila nei primi dieci . le estere, sempre in testa la Opel con l'8,7% del mercato, seguita dalla Volkswagen (8,2%), dalla Ford (7,9%) e dalla Renault (7,8%). Gli incrementi maggiori alle coreane Kia (+187%) e Daewoo (+59%) e alle giapponesi Mazda (+63%), Mitsubishi (+59%) e Toyota (+53%).

L'accusa: eliminati gli Espressi, si paga il supplemento. Oggi il Cipe decide

Consumatori contro le Ferrovie «Gli aumenti sono già scattati»

ROMA

Tutti contro le Fs: consumatori, pendolari, viaggiatori, associazioni insorgono appena si parla di aumento dei biglietti. Il Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica, si riunisce oggi per valutare la richiesta delle Ferrovie (4,7% di aumento medio), ma il fronte delle associazioni è già schierato compatto. Considera una presa in giro la vicenda dei possibili rincari e sostiene che l'aumento c'è già stato, e sostanzioso, da quando l'azienda ha cominciato ad eliminare i treni espressi (che avevano supplementi), per sostituirli con Intercity, Eurocity ed Eurostar (con tanto supplementi e prenotazione obbligatoria). Non solo: di fronte al servizio scadente e ai disservizi di ogni giorno (Roma Termini è la pietra di paragone più usata), l'aumento dei biglietti sarebbe uno schiaffo ai viaggiatori.

Le Ferrovie ripetono da anni che i viaggi sui treni italiani costano pochissimo, meno che in tutta l'Europa e che l'aumento è indispensabile per cominciare a risanare i bilanci. Aggiungono che da gennaio, quando scatterà l'eventuale ritocco, verrà eliminata la tariffa chilometrica: si pagherà anche in base al livello del servizio fornito dalle Fs, con la possibilità di usufruire di sconti particolari. Il primo è già programmato ed è riservato ad Acquari e Pesci nati in febbraio. Chi viaggerà in treno in quel mese, nel giorno del compleanno avrà lo sconto del 50%.

Gianfranco Cimoli (Fs)

E' una delle iniziative speciali già in programma e annunciate a Firenze alla Borsa del turismo congressuale, insieme l'iniziativa «speciale Giubileo» che prevede treni speciali «rossi-gialli-verdi» (con diversi contingentamenti di posti e quindi di prezzi) con percorsi che interesseranno le stazioni di Roma. Altri «speciali» sono previsti per i bambini fino a 12 anni che viaggeranno gratis se accompagnati almeno da un adulto e la nascita delle «Carte verdi e d'argento» per due che consentiranno al titolare di una card di estendere la riduzione anche ad un'altra persona sui treni Intercity-Eurocity e nella prima classe degli Eurostar Italia.

Ma le associazioni che rappresentano i consumatori, Codacons, Adusbef e Federconsumatori non si fanno intenerire: bocciano la richiesta di aumento avanzata dalle Fs e chiedono al Governo di bloccare tutto. Codacons e Adusbef hanno diffidato il Cipe: «Le tariffe ferme - sostengono - sono quelle base, soggette al controllo del Cipe, ma gli aumenti sono vertiginosi e attuati attraverso la trasformazione di tutti i collegamenti in treni speciali con pagamento del supplemento Ic, Eurocity o rapido».

Passera: stanno arrivando i primi risultati importanti

Poste, con l'informatica addio code nel Duemila

ROMA

A un anno dal lancio del piano d'impresa migliorano i risultati di Poste Italiane: le perdite si riducono, volumi e ricavi crescono, la qualità del servizio ha raggiunto risultati superiori alle aspettative. «In 12 mesi abbiamo raggiunto i primi risultati importanti, ma questo è che l'inizio» ha sottolineato l'amministratore delegato Corrado Passera. E i progetti per migliorare il servizio procedono: è stata avviata la riorganizzazione degli uffici postali, che dovrebbe portare alla riduzione delle code con l'introduzione della fila unica, degli sportelli polivalenti e della flessibilità dell'orario di apertura degli sportelli e di presenza del personale. L'obiettivo è ridurre le code del 50% nel Duemila. Il futuro, invece, verranno lanciati nuovi servizi per Internet con il lancio, tra gli altri, di un portale di Poste per il commercio elettronico. Verrà anche semplificata l'offerta postale con l'individuazione di due soli servizi, con accessori (tipo tracciamento, assicurazione) o senza, e suddivisi in base al tempo di consegna. Procede, infine, l'informatizzazione degli uffici postali: su 14 mila sportelli sono già 8.400 quelli collegati in rete ed attrezzati con nuova tecnologia. Entro l'anno verrà inoltre annunciata l'offerta di Bancoposta con il lancio, tra l'altro, del nuovo conto corrente. Nel primo semestre dell'anno inoltre, i ricavi sono aumentati del 6%, il numero dei dipendenti è di quasi 5 mila unità. La perdita netta è stata a giugno di 671 miliardi contro i 982 del primo semestre '98. Passera ha anche risposto al segretario della Cisl, Sergio D'Antoni (secondo i quale «il vertice della società vuole distruggere l'azienda» e «con il pugno di ferro non si va da parte»): «Giudizio sbagliato, basta vedere i risultati ottenuti in 12 mesi». [r. e. s.]

In ascesa i ricavi (+21,9 per cento) e gli abbonati

Tim pieno di clienti per Tim Cerca l'utile nei primi 9 mesi

ROMA

Utile in crescita 33,2%, a 2.258 miliardi, per la Tim nei primi nove mesi dell'anno. È questo uno dei dati principali approvati ieri dal consiglio di amministrazione della società.

Al 30 settembre 1999, si legge in una nota Tim diffusa al termine del consiglio, i clienti superavano i 17 milioni, con incremento di 4,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi sono stati pari a 10.356 miliardi di lire (+21,9%) e il margine operativo lordo ha raggiunto 4.847 miliardi (+19,4%). Il risultato operativo è stato pari a 3.835 miliardi, il 28% in più rispetto stesso periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda l'andamento del terzo trimestre '99, l'utile netto è stato di miliardi. I ricavi hanno raggiunto i 3.708 miliardi e il margine operativo lordo 1.707 miliardi. Nel terzo trimestre, rileva la nota, un dato significativo è rappresentato dall'aumento dell'incidenza dei ricavi da traffico (circa l'84%), sui ricavi totali. Sul fronte internazionale, i clienti sono cresciuti del 96% rispetto allo stesso periodo del '98, raggiungendo gli 11,2 milioni. Gli investimenti tecnici, spiega la nota, del terzo trimestre sono stati destinati principalmente al potenziamento delle reti Gsm e al potenziamento collegamento e Internet. Roberto Colaninno, presidente e amministratore delegato Telecom Italia, da lunedì 8 novembre sarà in Argentina e Brasile per incontrare i manager delle partecipate. E da Abcnews.com, redazione telematica della Abc, uno dei quattro grandi «network» televisivi statunitensi, arriva a Tim un giudizio positivo dopo il lancio della tariffa «Autoricaricabile»: «La politica dei prezzi della telefonia cellulare potrebbe non essere più la stessa». [Ansa]

Ti aspettiamo ***Sabato 6 Novembre*** *in pasticceria e nei migliori negozi specializzati per gustare l'incredibile scioglievolezza di Lindor.*

E acquistando Lindor puoi vincere:*

* per un valore di almeno 10.000 lire

Lindt

L'ARTE SVIZZERA DEL CIOCCOLATO DAL 1845

Tempo di record da Tokyo a Parigi. Bene Piazza Affari, Tiscali sempre record

L'Olivetti vola su voci di scalata

Duisenberg non frena le Borse. Vendite sull'Enel

MILANO

Tempo di record nelle Borse. Record a Tokyo dove l'indice Nikkey col +1,98% di oggi ha superato quota 18 mila per la prima volta da tre anni. Record a Parigi (+0,53%) dove il Cac40 è abbondantemente sopra i 4900 punti e ormai tutti s'aspettano che raggiunga i 5 mila per la gioia di chi ha già visto crescere le quotazioni francesi del 25% dall'inizio d'anno: champagne! E record, inutile ormai sottolinearlo, pure a Wall Street che incurante dell'avvicinarsi del 16 novembre, giorno della prossima riunione dell'organismo monetario della Fed nel quale potrebbe essere deciso (ma molti lo ritengono meno probabile di quanto si pensasse qualche settimana fa) un nuovo rialzino dei tassi americani. E così, in questo clima rilassato, con le Borse asiatiche in gran spolvero (anche Hong Kong su del 2,97%) e New York che non si ferma, anche nella vecchia Europa è decisione aumentare il costo del denaro (dal 2,5% al 3%) presa dalla Bce di Wim Duisenberg («Per fronteggiare - è stato spiegato - una tendenza rischiosa per la stabilità dei prezzi»: leggi ripresa dell'inflazione causa ripresa dell'economia) non ha fatto né caldo né freddo ai mercati. Anzi, quello che sulla carta avrebbe dovuto essere causa di ribassi generali si è trasformato in una spinta al rialzo con Londra su dello 0,80%, Parigi dello 0,53%, Francoforte dell'1,34%, Madrid dell'1,78%, Amsterdam dello 0,97%, Milano dello 0,87% e Zurigo dello 0,50%. Pazzia? Al contrario, operatori e analisti hanno interpretato il rialzo di mezzo punto deciso dalla Bce l'ultimo del '99: se cioè la banca centrale europea avesse optato una crescita dei tassi dell'area euro di uno 0,25% soltanto, allora ci sarebbe stato spazio - così argomentano gli esperti - per un successivo rincaro entro fine anno per tener sotto controllo l'inflazione ma la scelta di ritoccare subito di mezzo 0,50% i tassi, secondo uno stile d'intervento prettamente tedesco: da Bundesbank («Curare subito il malanno ai primi accenni di raffreddore»), rende quasi impensabile un successivo rialzo a tempi brevi. Morale della favola: nonostante il rincaro «tedesco» dell'euro, i mercati sanno adesso di poter aver davanti a loro un periodo di maggior tranquillità e chiarezza. Ed è spiegata l'apparente contraddizione di tutte le Borse in salita nel giorno del rialzo dei tassi. Unico pegno, semmai, è stato pagato proprio dall'euro che partito in rialzo (toccando quota 1,05 sul dollaro e 110 sullo yen) subito dopo la decisione della Bce ha via via perso posizioni scivolando addirittura a livelli (1,036 sul dollaro, 108,57 sullo yen) a seguito decisioni dei *money manager* che, di fronte ai guadagni di Wall Street, hanno preferito spostare molti investimenti sul dollaro.

Buona giornata per le Borse, dunque, Piazza Affari compresa. Protagonisti di giornata, questa volta, i titoli della scuderia Olivetti sui quali, dopo le anticipazioni di due giorni fa del *Wall Street Journal* su una possibile scalata sul gruppo di Ivrea da parte di importanti gruppi di telecomunicazioni stranieri: Deutsche Telekom o British Telecom, si è scatenata la corsa al titolo stante le smentite di Roberto Colaninno. Risultato: rialzo dei boi giorni per Olivetti (+6,04%), e buone performance per Telecom (+3,21%) e Tecnost (+2,64%). Non resta che aspettare. Stufi di attendere, invece, o così pare, sembrerebbero i piccoli azionisti dell'Enel che ieri, dopo le vendite del giorno prima da parte degli investitori istituzionali stranieri (soprattutto americani), hanno cominciato a sbarazzarsi del loro investimento di fronte all'andamento da gambero del titolo in Borsa. Nonostante la tecnica dell'acquisto negli ultimi minuti di Borsa per riportare un pochino su i prezzi finali (puntualmente ripetuta anche ieri pomeriggio), l'Enel continua a restare sotto i 4,3 euro del collocamento (chiusura ieri a 4,298) sempre più lontana dalle aspettative di molti risparmiatori che, a torto o a ragione, speravano in un bottino iniziale modello Tiscali. E invece, l'Enel resta al palo e Tiscali (col +9,81% di ieri) è salita del 72%, proprio così 72%, in sedute: record mondiale e quasi. In compagnia con 11 altre matricole: Tecnodiffusione +12,54%, S. Faustino +7,22% e Acsm +6,3%. [a. z.]

TELECOM

Bolletta «guarda e vinci»

ROMA. Una lotteria e un premio per i grandi conversatori telefonici: è la nuova iniziativa di Telecom Italia, che oggi dà il via alla campagna pubblicitaria «Guarda la bolletta e vinci», iniziativa destinata ai i clienti residenziali di Telecom Italia in possesso di una bolletta telefonica pari o superiore a 250.000 lire, Iva compresa. Ai vincitori estratti a sorte saranno assegnati ogni mese a partire da dicembre migliaia di premi. All'iniziativa si parteciperà in modo automatico. Per ritirare i premi bisognerà essere in regola con i pagamenti. Le bollette valide sono quelle che vanno dal bimestre luglio-agosto al bimestre dicembre 1999-gennaio 2000. [Ansa]

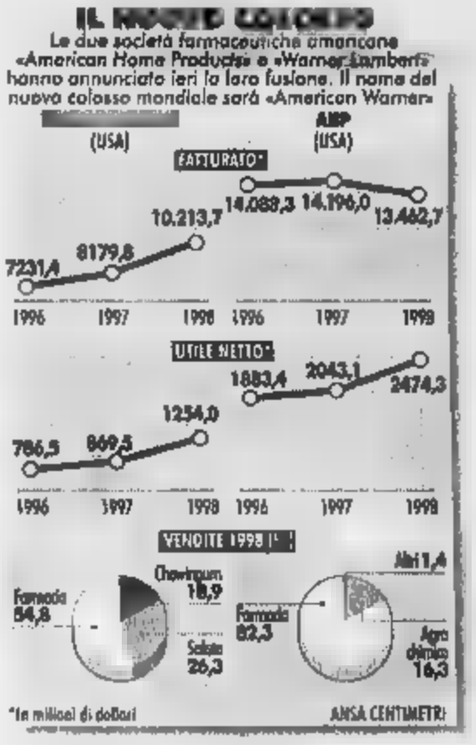
Roberto Colaninno presidente Telecom

Chicco Testa presidente Enel

La fusione, valutata in 72 miliardi di dollari, darà vita al più grosso produttore mondiale del settore

Da Warner Lambert-Ahp nasce colosso farmaceutico

E subito la Pfizer lancia una controopa per Wl



MILANO

Battaglia a suon di miliardi di dollari tra i colossi della farmaceutica mondiale. L'American Home Products e la Warner-Lambert annunciano loro fusione, che darà vita al più grande produttore mondiale con valore di mercato pari a miliardi di dollari, ma, poche ore dopo, la Pfizer rilancia l'offerta per l'acquisizione di Wl a 82,4 miliardi di dollari (circa 152 miliardi di lire; il valore dell'operazione Ahp/Warner-Lambert, invece, è pari a 72 miliardi di dollari). «Si tratta di una fusione - ha dichiarato William Steere, chairman della Pfizer, nota tra l'altro per il Viagra - che darebbe vita alla più grande e più dinamica compagnia farmaceutica al mondo con poche sovrapposizioni importanti, anche a livello di organico e creerebbe valore per gli azionisti di entrambe le compagnie. Abbiamo un'occasione unica per ottenere la leadership nel comparto farmaceutico». Le spese per la ricerca e sviluppo dei due gruppi si attesterebbero complessivamente a 4 miliardi, la cifra più alta nel settore. Pfizer, si legge in una nota del gruppo statunitense, aveva espresso il proprio per Warner-Lambert al presidente Lodewijk De Wink. Sembra però che Wl avesse in atto una norma che impediva alla Pfizer di presentare la propria offerta, cosa che è venuta a cadere dopo l'accordo definitivo con Ahp.

Intanto dalla fusione annunciata ieri tra American Home Products e Warner-Lambert nascerà nuova compagnia, chiamata AmericanWarner, il cui capitale sarà posseduto al 50% dai rispettivi azionisti. La nuova azienda avrà un fatturato annuale di 25 miliardi di dollari, grazie ad una gamma di prodotti estremamente diffusi, come l'anti-colesterolo Lipitor, l'ormone femminile Premarin, l'anti-epilettico Neurontin e l'anti-depressivo Effexor. Fra i prodotti da banco, il gruppo produrrà Advil, Listerine, Robitussin, Sudafed, Roladis e Chapstick. Circa il 68% del fatturato deriverà dai prodotti farmaceutici, il 17% dai prodotti non medicinali, quali quelli per l'agricoltura e le pastiglie non medicinali.

La fusione Ahp-Wl e la controopa di Pfizer ha creato nuove speculazioni a Wall Street spingendo al rialzo tutti i titoli del comparto. Secondo gli analisti questo è solo l'inizio di una fase di profondo consolidamento nel settore farmaceutico, un mercato che vale circa 134 miliardi di dollari l'anno (oltre 240 mila miliardi di lire) e ancora eccessivamente frammentato, nessun gruppo infatti possiede una quota superiore al 6%. Consolidamento che sembra l'unica strada per aumentare i margini di profitto e abbattere i costi nel settore farmaceutico, le esclusive su molti farmaci stanno infatti per scadere e le promesse della biologia molecolare per lo sviluppo di classi di medicinali non dovrebbero dare frutti prima di dieci anni. Un'altra spada di Damocle potrebbe essere la riforma sanitaria negli Stati Uniti: passerà la proposta di estendere la copertura pubblica, il governo potrebbe imporre un tetto al prezzo dei farmaci.

I mercati guardano ora con attenzione ai quali potrebbero essere le prossime mosse. Gli analisti ritengono che, negli Stati Uniti, le prossime società coinvolte da alleanze o fusioni possano essere Monsanto e Bristol Myers Squibb, mentre Merck e Pfizer dovrebbero crostarsene tranquille». Sui mercati europei ricorrono insistenti voci di una possibile ripresa dei contatti tra Glaxo Wellcome e Smithkline Beecham, mentre Roche sarebbe interessata a Sanofi-Synthelabo. [a. vig.]

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Garibaldi - S. Luigi-Currò - Ascoli - Tomaselli
CATANIA
Estratto bando di gara
In esecuzione alla deliberazione N. 129 del 14/07/99 è indetta Gara Asta per fornitura per tre anni in somministrazione dei seguenti prodotti, per gli importi annui presuntivi a fianco indicati, oltre:

Lotto 1 Medicinali	L.	Euro	516.456,90
Lotto 2 Emoderivati Sieri Vaccini	L. 1.700.000.000	Euro	877.975,73
Lotto 3 Galenici	L.	Euro	413.165,52
Lotto 5 Dietetici	L.	Euro	103.291,38
Lotto 6 Mezzi di contrasto	L. 1.500.000.000	Euro	774.685,35

Il di Gara sarà pubblicato GURS, GUCE, Pretorio del Comune di Catania e Albo dell'Azienda, via Gaetani Catania ed è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE Il Per eventuali informazioni le Ditte potranno rivolgersi Settore tel. 095.7594875/76-Fax 095.7594908
STRAORDINARIO
dott.ssa Concetta Calabbo

INTERNET - INTRANET - INTERNET
ricerca attività innovativa diventa nostro affiliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad internet, installate nostra società in locali pubblici della tua zona.
L'attività consiste in una semplice gestione macchine completamente automatiche e può impegnare a livello part o full time e minimo investimento può far realizzare guadagni molto interessanti.
La continua crescita presenza di internet, sia fenomeno sociale che come acceleratore commerciale, rende il estremamente redditizio. La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di internet, con conseguente crescita di impegno e di guadagni. Nelle zone ancora libere verrà dato riscontro a tutti coloro che invieranno i propri dati anagrafici completi di indirizzo e numero telefonico, citando il riferimento a:
Global Service s.r.l. - IX Strada 23/c - 35129 Padova - fax 049.8066855

ENTE PARCO DELLA VAL GRANDE
Estratto di bando di gara di forniture (provviste) per realizzazione di allestimenti museali naturalistici "Aquamondo" (Cossogno) e centro visite di Intragna procedura aperta
Questo Ente Parco Nazionale della Val Grande con sede operativa in Villa San Remigio - 28922 Verbania Pallanza (tel. 0323 557850, fax 0323 556097), in esecuzione alla deliberazione di Giunta esecutiva n. 219 del 12/10/99, indice per venerdì 10 dicembre 1999 alle ore 15 presso la stessa sede, un appalto mediante asta pubblica per fornitura e posa di arredi e parte espositiva (acquari, scenografie, materiale tecnico) relativi alla realizzazione di un museo dell'acqua (Aquamondo) presso la Grunia Internazionale di Educazione Ambientale di Cossogno (VB) ed alla realizzazione di una mostra sugli ambienti carsici minerali (ambienti estremi) presso il Centro visite di Intragna (VB) ai sensi del D.P.R. 696/79 art. 55 e D.P.R. 573/94, con esclusione delle offerte in aumento e secondo il criterio del prezzo più basso. L'importo presunto dei lavori e delle forniture ammonta a L. 333.333.000, pari a Euro 172.333 circa più Iva dovuta nella misura di legge, finanziamento Regione Piemonte - Unione Europea, Programma Operativo Pluriennale Interreg II concernente la frontiera esterna Italia - Confederazione Elvetica Asse II, misura 2.4 intervento per "Gestione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale". Il termine dell'esecuzione della fornitura e posa è fissato in 180 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. I pagamenti saranno effettuati al completamento della consegna e posa in opera, previo certificato di regolare fornitura. Per partecipare alla gara le imprese interessate, che dovranno avere precedenti esperienze nel campo delle realizzazioni di allestimenti museali o mostre naturalistici, dovranno presentare la propria offerta entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 10 dicembre 1999, esclusivamente secondo le modalità descritte nel bando integrale di gara che si può richiedere all'indirizzo sopraindicato. L'appalto sarà disciplinato da tutte le condizioni contenute nell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, che insieme alle descrizioni tecniche per la realizzazione degli arredi e della parte espositiva, possono essere consultati presso la Sede dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande - Villa San Remigio - Verbania Pallanza, nelle ore di ufficio (nominativo di riferimento dott. Gianluca Ianiski). Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando né quelle pervenute dopo il termine di scadenza quindicesimo. Responsabile del procedimento: dott. Giuliano Talione
Verbania Pallanza, li 28/10/99
IL DIRETTORE dott. Giuliano Talione

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita immobili in incanto
Si rende noto che, nella ne immobiliare n. 1045/97 promossa da: Istituto Credito Fondiario Piemonte Valle d'Aosta contro: **FRANCONE Lorella**, il Giudice dell'esecuzione Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/12/99, alle 11 dei seguenti beni: Lotto unico. In Chivasso - "Condominio Jolly", via Plais 2: unità immobiliare sviluppantesi due piani, e più precisamente costituita piano terreno da piccolo vano ove è ricavato la scala accesso a livello medesimo piano terreno, e quindi ampio vano a livello piano interrato, collegato con la scala predetta, edibito a servizi igienici interni, zona bar, disimpegni nonché uscita sicurezza verso lo esterno altra scala. Prezzo L. 138.000.000; aumenti minimi L. 3 . Depositi cauzione e spese: del prezzo base, da versarsi entro le dal lunedì precedente alla vendita mediante circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col Concorso del Controllore" mento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rossana Gaggino Poli

A.A.M.A.I.E.
Azienda Speciale del Comune di Sanremo
Via N. Bixio n. 5 - 18038 Sanremo
Fax n. 0184.573141
Estratto avviso di gara
Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 44 del 3/11/99 - Parte IV - è pubblicato Avviso di gara relativo ad appalto integrato a licitazione privata per la posa di elettropompe e la fornitura e posa di opere elettromeccaniche alla Centrale di sollevamento dell'Acquedotto del Roya AAMAIE in Ventimiglia (Frazione Roverino) nell'ambito dei lavori per il raddoppio dell'Acquedotto del Roya
Importo a base di capitolato L. 1.431.000.000 - Euro 739.049,87291 e Iva
Richiesta ANC: cat. 6A classifica fino a L. 1.500 milioni - Non si sono opere scorporate
Scadenza termine presentazione domanda di partecipazione: ore 12 del 19/11/99 - Documentazione come da avviso di gara integrale
Ulteriori informazioni nonché copia integrale dell'Avviso di gara potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria - Tel. 0184 5710208
Sanremo, li 3/11/1999
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Nicola Cavaliere

CITTÀ DI
SETTORE IGIENE -
Via XX Settembre, 100
Tel. 0861.881337 - Fax 0861.881332
Pubblica
Per l'affidamento del servizio di ed assistenza dei cani randagi, Cat. 27- periodo 1° dicembre 2000
Procedura aggiudicazione: art. 9 comma 1 ed art. 23 comma 1/a D.L. Termine presentazione della domanda di partecipazione Ore 12.00 del 24/12/99. Importo a base d'asta L. 742.000.000 I.V.A. compresa, pari ad Euro 383.211. Il bando integrale ed il capitolato di gara potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sopra.
2/11/99
Calenzano, li
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(ing. Luigi

AVVISO
È avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico delle quote del fondo pensione aperto multicomparto denominato
"NOVAPREVIDENZA"
Il fondo è suddiviso nelle seguenti linee di investimento:
obbligazionario italiano, obbligazionario globale, bilanciato globale e azionario globale.
Il prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 29 settembre 1999 al n. 4695
L'adesione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo, unitamente al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non a seguito sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di parte integrante e
L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie stesso relativi
Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza
Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare
Società di Gestione del Fondo:
SOGEPO - SOCIETÀ DI GESTIONI DEL RISPARMIO DELLA BANCA POPOLARE DI NOVARA S.P.A.
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Novara - Via Dominioni, 2 - 28100 Novara
Banca Depositaria:
BANCA POPOLARE DI NOVARA Soc. Coop. a r.l. Via Negroni, 12 - 28100 NOVARA
Soggetti che procedono al collocamento:
BANCA POPOLARE DI NOVARA Soc. Coop. a r.l.
LE SOTTOSCRIZIONI POSSONO ESSERE EFFETTUATE DAL 27 OTTOBRE
Società di Gestione del Fondo:
SOGEPO - Società di Gestione del Risparmio della Banca Popolare di Novara S.P.A.
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Novara
Via Dominioni, 2 - 28100 NOVARA
Banca Depositaria:
BANCA POPOLARE DI NOVARA
Via Negroni 12
28100 NOVARA

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili in incanto
Si rende che, nell'esecuzione immobiliare n. 661/92 promossa da: s.n.c. Civera Edilizia - Federbanca Credito Agrario Fondiario contro: **BALDASSA Mariano - Di Bruna in BALDASSA**, il Giudice dott. Grosso ha disposto la vendita incanto per il giorno 2/12/99, alle ore 12.30, dei seguenti beni: Lotto unico. In Torinese, via Chieri 68: di mq. 4.162 con entrostante villa a due piani f.t.. La villa risulta così composta: al piano terreno: ampio soggiorno tramezzato, cucina, bagno, ingresso-disimpegno, due cantine, lavanderia, due locali deposito ampia autorimessa, oltre porticati a due lati; al primo piano: cinque doppi servizi, oltre ampio terrazzo. Prezzo base L. 696.000.000; aumenti minimi L. 15.000.000. 1) Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare Cancelleria, le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo L. 20.000 diretta Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale Torino col Concorso Controllore" una somma pari 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende , di cui il 15% per l'emolumento presumibile delle spese di trasferimento ed il a titolo di cauzione. 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 , luglio 1905 n. 646, profittare mutuo fondiario, purché quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto semestralità scadute, gli accessori e le spese purchè il prezzo a mi fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito mutuante e paghi somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo tre quinti relativo prezzo. 3) eserciterà la facoltà cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. R.D. luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello l'aggiudicazione definitiva, parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. 4) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rossana Gaggino Poli

www.lastampa.it
- Ogni giorno Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Informacittà
- Informambiente
- Informagiovani

www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Il concorso è riservato alla Clientela residenziale.
Aut. Min. Ric. scad. 6 aprile 2000.
*Bimestri compresi tra luglio-agosto 1999 e dicembre 1999-gennaio 2000.
**Per l'assegnazione del premio è necessario essere in regola con tutti i pagamenti.

È arrivata la bolletta.
Per fortuna.

Con 250.000 lire ■ bimestre* partecipi al concorso "Guarda la bolletta e vinci"
■ puoi vincere un'auto da sogno
un viaggio intorno ■ mondo e tanti altri premi.

Da quando c'è il concorso "Guarda la bolletta ■ vinci" di Telecom Italia sono tutti come incantati. Perché basta guardare la bolletta e, con 250.000 lire ■ bimestre, puoi vincere** una BMW Z3 M Roadster nuova fiammante, un indimenticabile viaggio intorno al mondo per due persone, oppure uno dei tantissimi abbonamenti ■ una delle migliori riviste di viaggi o un buono sconto nei negozi Insip o Telecom Italia. Allora in bocca al lupo, e alla prossima bolletta.

La partecipazione è automatica.
Per saperne di più
il chiama 187
dalle 8,00 alle 20.00
dal lunedì al venerdì

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Iniziativa **Soluzioni**2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

- SEMPLICI E COMPLETE
- PAGABILI ANCHE CON CARTASI* BUSINESS RATEALE
- PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE
- PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE [illegible] AL 31/12/1999
- ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e [illegible] piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che [illegible]. Con l'obiettivo [illegible] rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it – in collaborazione con [illegible] ed altri importanti operatori del settore informatico – hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove [illegible] tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni**2000 presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili [illegible] une con le altre, acquistabili con **CartaSi Business** da oggi anche [illegible] che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti [illegible] modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro [illegible] tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli [illegible] soluzioni di **Soluzioni**2000. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere [illegible] abbiamo già pensato noi.

* Presso i rivenditori convenzionati

[illegible] BUSINESS

ALLE VOSTRE ESIGENZE DA OGGI ANCHE [illegible] ITEALE
VI [illegible] DI [illegible] E RATEIZZARE
IL PAGAMENTO [illegible]

CONTATTATECI SUBITO!
SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222
NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2**
WWW.CARTASI.IT
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

Canon COMPAQ 3Com

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

** Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra attività professionale. Chiedetela subito alla vostra Banca.

CartaSi

Il Senato approva la cartolarizzazione di 28.000 miliardi di crediti Inps

Battaglia sul «canone Mediaset»

Nella Finanziaria anche la riforma Rc-Auto

Gian Carlo Fossi

In un'atmosfera tesa, tra un colpo di scena e l'altro, il ministro del tesoro Giuliano Amato ha concluso ieri sera nell'aula del Senato il dibattito generale sulla finanziaria 2000 ed ora si passerà alla votazione degli emendamenti. L'intervento del ministro, previsto per le 16,30, è slittato di ora in ora in seguito ad uno scontro serrato tra maggioranza e opposizione non sulla finanziaria, ma su alcuni decreti legge - in particolare quello sulla cartolarizzazione dei crediti Inps - di cui il governo aveva chiesto la votazione per evitarne la scadenza. Così solo alle 21, scivolando dalla seduta pomeridiana a quella notturna, il ministro ha preso la parola e ha difeso con vigore la manovra del governo che per la prima volta dà e non toglie nulla ai cittadini, è rigorosamente attenta al rispetto dei parametri di Maastricht, ma nello stesso tempo è impegnata a promuovere maggiore sviluppo e più occupazione.

L'opposizione aveva tentato di tutto per creare ostacoli e ritardare la conclusione del dibattito, ma governo e maggioranza hanno fatto quadrato per osservare i tempi di marcia prestabiliti. Ad un tratto il governo ha deciso, per ragioni di ordine tecnico (rischio di inamissibilità per un aspetto formale), di stralciare dalla finanziaria la cosidetta «norma Mediaset», cioè l'applicazione di un contributo dell'1% sul fatturato di tutte le emittenze televisive. Sul canone e i decreti, Polo e Lega hanno progressivamente intensificato il «pressing»; alle 19, fra urla e strepiti, hanno annunciato la comune deliberazione di abbandonare l'assemblea. E sulla questione della revisione del canone di concessione radio-televisiva il sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita ha spiegato: «Quanto è successo al Senato non può avere nessuna incidenza sulla sostanza del testo presentato dal governo e che il governo intende ripresentare. Si è trattato di un incidente di percorso di ordine esclusivamente tecnico che non intacca la volontà di governo e maggioranza a mantenere fermo il principio che si è sostenuto: è assurdo che vi sia una sproporzione così netta tra il canone che pagano le emittenti locali e il servizio pubblico da una parte e quello delle emittenti private nazionali, dall'altra».

La giornata si era presentata dura a Palazzo Madama fin dalle prime battute del mattino. Forza Italia ha sfoderato una proposta di invertire l'ordine dei lavori, contestando la decisione a maggioranza dei capi gruppo di votare nel pomeriggio tre decreti legge per evitare la scadenza del termine dei 60 giorni dalla presentazione. La proposta è stata messa in votazione, ma è mancato il numero legale e la seduta è stata rinviata di qualche ora.

Alla ripresa è stato possibile votare e l'inversione chiesta dagli azzurri è stato bocciata. Subito dopo si è passati alla votazione dei decreti legge, ma quello sulla cartolarizzazione dei crediti Inps ha riacceso la contesa. «Abbiamo forti perplessità - hanno precisato Luigi Grillo di Fi, Vito Gnisimano di An e Roberto Castelli di Lega Nord - sui contenuti del decreto, perchè si prevede il ricorso a due società finanziarie olandesi per la riscossione di crediti dell'istituto di previdenza per un ammontare di 8 mila miliardi». Quindi urla, proteste e, infine, l'abbandono dell'aula.

I tre decreti, comunque, sono stati approvati a maggioranza e, per quanto riguarda quello dell'Inps, il sottosegretario al tesoro Roberto Pinza ha chiarito: «L'operazione riguarda nel complesso poco più di 28 mila miliardi di crediti. Spetta all'Inps, tramite Fondazioni olandesi, creare una «società-veicolo» che emetterà titoli per 8 mila miliardi e potrà finanziare la manovra anche ricorrendo a prestiti sul mercato internazionale». Per il resto, è importante un annuncio del ministro dell'industria Pierluigi Bersani: «Le norme per la riforma delle Rc-auto sono già pronte e saranno messe in un collegato alla finanziaria per garantire una velocità di approvazione».

In alto a destra, il ministro del Tesoro Giuliano Amato

L'emendamento tv respinto tra urla verrà ripresentato Il Polo lascia l'aula

Il debito rallenta la corsa a luglio

E la sua vita media si è allungata a 5 anni e mezzo

ROMA

Per la prima volta nel corso del 1999 il debito pubblico segna il passo. A luglio scorso, stando agli ultimi dati di Bankitalia, la consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche ha segnato un contrazione di 6.000 miliardi a quota 2 milioni 481.702 miliardi. Era da dicembre '98 che questa voce non segnava un regresso. Rispetto a luglio '98 il debito è cresciuto di 77.320 miliardi; di 70.627 miliardi rispetto a dicembre '98.

Ma non è l'unica novità. Continua infatti ad allungarsi a ritmi sostenuti la vita media del debito pubblico italiano. Mettendosi così sempre più al riparo dagli effetti di eventuali aumenti dei tassi, nei primi nove mesi del '99 il Tesoro ha portato la durata residua dei titoli da 59 a 66 mesi, cioè da meno di cinque a cinque anni e mezzo. Secondo Bankitalia l'effetto positivo «è stato ridimensionato dal rialzo dei rendimenti a medio e lungo termine».

Ma anche le previsioni di fine anno sono buone. Secondo il responsabile del servizio studi di Bankitalia, Giancarlo Morcaldo, che ieri, insieme al direttore centrale per la ricerca economica, Carlo Santini, ha presentato il bollettino economico, a fine '99 l'indebitamento delle pubbliche amministrazioni rispetto al pil potrebbe essere pari al 2,2-2,3%, rimanendo comunque sotto alla soglia del 2,4 per cento. In un contesto europeo e internazionale favorevole l'economia italiana mostra segni di ripresa: il pil crescerà di poco oltre l'1% nel '99 e il 2% nel 2000.

Il «bollettino» rileva che «la politica di bilancio per il 2. 000 mira a conciliare il conseguimento degli obiettivi finanziari fissati nel dpef con il sostegno della ripresa produttiva». «Più della metà degli interventi volti a limitare il disavanzo non avrebbe rilevanti effetti restrittivi sulla domanda - si legge -. La manovra comprende interventi di carattere temporaneo. Alcune misure determinano risparmi in una prima fase e maggiori oneri successivamente. circa la metà dei tagli delle spese e degli aumenti delle entrate non si configura come durevole. Inoltre il messaggio dell'istituto centrale al governo è nel senso di «innalzare l'efficienza dell'amministrazione pubblica. Inoltre creato - si legge - un ambiente propizio alle iniziative produttive, rimuovendo i vincoli all'attività d'impresa, fallimentare e del lavoro. ne potranno derivare attraverso le aspettative imprenditoriali, impulsi anche immediati agli investimenti. le retribuzioni devono essere correlate più strettamente alla produttività e devono riflettere maggiormanete l'evoluzione ciclica dell'economia. va accresciuto il grado di concorrenza nei mercati, dei fattori, dei beni e servizi».

Nuova sentenza

Reversibilità i divorziati fanno i conti

ROMA

La Corte Costituzionale ha chiarito come deve essere calcolata la quota di pensione di reversibilità da attribuire al coniuge divorziato al quale l'ex coniuge, titolare della pensione, deceduto, era obbligato a somministrare un assegno In una sentenza depositata in cancelleria (la n. 419, il giudice Cesare Mirabelli), la Corte ha affermato che «in presenza di più aventi diritto alla pensione di reversibilità, la ripartizione del sum ammontare non può avvenire in base ad un semplice criterio matematico: si deve anche tenere conto della durata dei rispettivi rapporti matrimoniali.

«La mancata considerazione di qualsiasi correttivo nell'applicazione del criterio matematico di ripartizione - hanno fatto osservare i giudici della Consulta - renderebbe possibile l'esito paradossale indicato dal giudice rimettente: il coniuge superstite potrebbe conseguire una quota di pensione del tutto inadeguata alle più elementari esigenze di vita, mentre l'ex coniuge potrebbe conseguire una quota di pensione del tutto sproporzionata all'assegno in precedenza goduto».

La Corte ha così dato la corretta interpretazione dell'art. 9, comma 3, della legge n. 898 del '70 (Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio) nel testo sostituito dall'art. 13 della legge n. 74 dell'87. Ai contempo i dubbi di incostituzionalità prospettati, sono stati dichiarati infondati Ancora una novità. Anche i pensionati degli enti previdenziali privatizzati (Casse professionali e Inpgi) dovranno pagare il contributo di solidarietà del 2%. La commissione Bilancio del Senato ha infatti dichiarato inammissibile un emendamento di Michele De Luca (Ds), presidente della commissione di controllo sugli enti previdenziali, che mirava a chiarire che il contributo è dovuto solo dai pensionati degli enti pubblici. De Luca fa notare che, visto che il contributo dovrà andare a finanziare il fondo dei lavoratori interinali e non tornerà nelle casse degli enti privatizzati, «mi pare sinceramente difficile convincere liberi professionisti e giornalisti di dovere contribuire al finanziamento di un fondo al quale sono del tutto estranei».

COMUNITÀ MONTANA VAL PELLICE
Estratto avviso di gara
pubblikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011/6066211
AVVISO DELLA BANCA POPOLARE
Con un complesso di disposizioni contenute in una pluralità di testi normativi si è introdotto il principio c.d. della dematerializzazione degli strumenti finanziari, consistente nella soppressione del documento cartaceo e circolazione tramite mero scritturazioni contabili.
Le azioni della Banca Popolare dell'Irpinia, in funzione della loro diffusione tra il pubblico e per il fatto che l'emittente è inclusa nell'elenco previsto dall'art. 58 comma 1 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11520 del 1/7/98, sono soggette all'obbligo della dematerializzazione.
Pertanto s'invitano gli azionisti della Popolare dell'Irpinia a consegnare i titoli cartacei in loro possesso ad uno degli sportelli dell'Istituto o ad un intermediario autorizzato per procedere alla dematerializzazione, avvertendo che in caso contrario sarà precluso l'esercizio di ogni loro diritto sociale e patrimoniale (partecipazioni, riscossione dividendi ecc.)
Per le azioni della Banca Popolare dell'Irpinia già in custodia ed amministrazione, la dematerializzazione avverrà in via automatica
Banca Popolare dell'Irpinia
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA
A·D·B
www.adbsim.com
Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura globale di tutti i principali mercati finanziari.
• Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi Tecnica.
Report intraday, daily e weekly.
• Banca Dati ed Aggiornamento tutti i formati più comuni (Metastock, Supercharts, Ascii, Excel, Lotus).
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.
Ed inoltre: Corsi di formazione sulle principali tematiche finanziarie. Panoramiche sui mercati con incontri mensili.
A.D.B. SpA Corso Duca degli Abruzzi n. 65 - 10129 TORINO - Tel. 011/5613777 Fax 011/5613737 - http://www.adbsim.com - E-mail: adb@adbsim.com
800-017612
MINISTERO DELLA DIFESA
POLO DI MANTENIMENTO PESANTE NORD - PIACENZA
Avviso
Si rende noto che questo Polo di Mantenimento Pesante Nord ha emanato il Bollettino n. 3 del 30/10/99, relativo ai sotto indicati bandi di gara per lavori e/o approvvigionamenti di proprio interesse di valore inferiore alla soglia comunitaria, o relativi a materiali Wankel.
1) n. 1 motore di ricambio per elicottero laser GAO-4, modello sul si.ar.SIDAM mediante (trattativa privata con la Soc. Avionic Systems and Equipment Division di Pomezia). 2) n. 1 sistema Isso per il monitoraggio del trizio in aria. 3) Parti di ricambio per componenti elettronica e meccanica della torretta e scalo del si.ar. SIDAM 25 mm (trattativa privata con la Soc. Div. Otobreda di La Spezia); 4) n. 1 trattrice agricola completa di decespugliatore idraulico telescopio e trinciatutto polivalente; n. Mc. 60 di tavole di abete stagionato e rabbiato di qualità commerciale; 6) n. 1 spazzatrice stradale.
Il suddetto Bollettino potrà essere consultato presso il Servizio Amministrativo di questo Polo di Mantenimento Pesante Nord, tel. n. 0523.495834, durante le ore d'Ufficio dei giorni lavorativi (lunedì / venerdì). Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle inserzioni n. 5/11/99.
Vuoi seguire i tuoi investimenti senza dover andare in banca?
Ci attiviamo noi.
Con Comit on line sei in contatto con i tuoi investimenti e con la tua banca 24 ore su 24.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva, per te.
Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala, 6 - Capitale sociale Lit. 1.704 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

CAMBI VALUTE

VALUTA	USA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	1.9558	
Franco belga	40.3399	
Fiorino olandese	2.2037	
Peseta spagnola	166.386	
Lira italiana	1936.27	
Scellino austriaco	13.7603	
Escudo portoghese	200.482	
Marco finlandese	5.94573	
ALTRE VALUTE		
Yen giapponese	117.4810	0.008509
Dollaro australiano	1.7211	1.1373
Dollaro canadese	1.5468	1.0222
Franco svizzero	1.6107	1.0643
Corona danese	7.4538	4.9265
Dracma greca	327.15	0.216
Corona norvegese	8.4145	5.5602
Corona svedese	8.5125	5.6261
Sterlina	0.6182	0.4086
Dollaro australiano	1.7211	1.1373
Dollaro canadese	1.5468	1.0222

VALUTA	USA	EURO
Corona danese	260.43	7.4338
Corona norvegese	234.44	6.7580
Franco svizzero	1.6115	1.6073
Sterlina	0.6389	0.6351
Dollaro australiano	1.1359	1.1284
Dollaro canadese	1.3978	1.3910
VALUTE MINORI		
Corona Ceca	32.77	36.7300
Dracma (Ellenica)	327.15	5.9164
Fiorino Ungherese	255.55	7.6600
Lira Cipriota	0.5782	0.5760
Rand Sudafricano	6.4337	6.4551
Rublo Slovacco	43.4955	44.6617
Rublo Russo	27.7881	27.7314

EURIBOR

1 mese	3.00	3.00
3 mesi	3.09	3.09
6 mesi	3.17	3.17
1 anno	3.31	3.31

QUOTAZIONI BOT

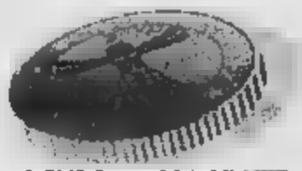
Scadenza	Cedole	Prezzo	Rendim. %
15/11/99	0	99.696	3.428
31/12/99	0	98.670	3.266
14/01/00	0	98.450	3.013
15/02/00	0	98.087	3.197
14/03/00	0	97.887	3.434
15/04/00	0	97.687	3.434
15/05/00	0	97.531	3.425
14/06/00	0	97.350	3.427
14/07/00	0	97.150	3.427
14/08/00	0	96.950	3.427
14/09/00	0	96.732	3.426

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 584.76 (+0.97); Bruxelles (Bel 20) 3199.25 (+1.78); Francoforte Dax Xetra 5635.62 (+1.34); Hong Kong (Hang Seng) 13651.51 (+2.97); Londra (Ftse 100) 6331.30 (+0.80); Madrid (Ibex 35) 10113.40 (+1.78); Parigi (Cac 40) 4943.74 (+0.53); Sydney (Allord) (+0.32); Tokyo (Nikkei) 18348.13 (+1.98); Zurigo (Smi) 7301.30 (+0.50); New York (Dow Jones) 10539.57 (+0.29).

IL MERCATO MONDIALE

0.055; B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.000; Caer 22.850; Cattolica Assicurazioni 41.000; Cr. Parma e Piacenza 1.250; Friuladria 51.200; Ifitalia 1.100; Ital Giugiaro 8.700; Kanba 0.026; Meie Ass. 1.850; Put Comit 1.720.
Warrant: Kanba 0.010; Sai 0.200; Tecnost 0.330.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
Autost. Meri	43897	33.0000	-0.30
B.Pop. Crema	140073	93.0000	+0.54
B.Pop. Emilia	168137	85.8000	+0.94
B. Pop. Lodi-Vares	13070	8.7500	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	28657	14.8000	-1.99
B. Pop. Sondrio	29439	15.7000	-0.63
Compag. Assicurazioni	16458	8.5000	-2.43
Fiat	10843	5.6205	+12.00
Fondiaria Assic. Milano	1820	0.9400	-3.09
Italgas	9812	0.9360	-0.43
Lloyd Holding Milano	519	0.2680	0.00
Bongiorno	1162	0.6000	0.00
Ricchi Investor	153	0.0790	0.00
Saipem	150	0.0775	0.00
R.Pop.Adriatico	16846	8.7000	0.00
Fempar	31	0.0160	0.00
Sasi	2420	1.2500	-0.79

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	32980	31779	32980	33560
Mar 00	33330	33564	33330	33756
Giu 00	31579	31579	31579	31579

INDICE BORSA

Indici di Milano	04-11-99	%
MIB		+0.82
MIBTEL	23361	+0.81
MIB 30	33243	+1.31
MIDEX	27048	+0.41
Mkt (Nuovo)	1797	+0.39
D.J EuroStoxx 50	3996	+0.59

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.47
Prime rate ITA	5.750
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	2.5
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto CEE	3
Fed funds	5.2500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita e $ per oncia) (In oncia Troy = gr. 31,1035)

MERCATI	04-11-99	03-11-99	EURO
Hong-Kong	291.00	290.75	277.8333
Zurigo	291.25	291.75	278.6365
Londra	290.25	291.00	278.3233
Milano (Ufficiale)	17391.00	17483.00	8.9817
New York	292.60	293.90	278.5605

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.964
USA 30 anni	6.110
GER 10 anni	5.034
ITA 10 anni	5.861
GIA 10 anni	1.758

MONETE AUREE

	Lire	Euro
[illegible]	128000-135000	66.140-69.772
Sterlina (vitt.)	131995-147000	68.170-75.918
Sterlina (post 74)	131995-144000	68.172-74.370
Marengo italiano	101001-118000	52.127-60.942
Marengo [illegible]	102001-112000	52.679-57.843
Marengo Francese	100001-110000	51.646-56.810
Marengo Belga	[illegible]-110000	51.646-56.810
Marengo Austriaco	99000-109000	51.129-56.294
20 Marchi	129[illegible]-140000	66.629-72.304
Dollari Liberty	479999-569999	247.899-294.380
10 Dollari Indiano	[illegible]	378.887-330.532
20 Dollari Liberty	[illegible]	400.254-423.455
20 Dollari St Gauden	730000-849999	406.001-438.986
[illegible]	271000-320000	139.950-165.266
100 Corone Austria	547000-548001	282.502-303.677
100 Pesos Oro	269000-324999	149.256-167.848
[illegible]	562000-599999	290.765-307.806
50 Pesos Messico	663000-696999	342.411-359.970

OBBLIGAZIONI DEL 04-11-99

Dalla borsa via ADB

[illegible]

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-11-99

[illegible]

EURO 50

AZIONI	04-11-99	03-11-99	Var.%
Allied Irish Banks Holding NV	23.5300	22.7900	+3.25
Aegon NV	87.2000	86.5000	+0.81
Ahold Kon NV	31.0900	30.7600	+1.07
Electrabel SA	318.5000	316.5000	[illegible]
Fortis AG	33.0000	32.9000	+0.30
Ing Groep NV	58.4000	57.4000	+1.74
Koninklijke KPN NV	50.4000	49.6500	+1.51
Nokia	108.6250	107.3500	+1.19
Philips	104.5000	100.5000	+3.98
Royal Dutch Petroleum	36.0000	37.9000	-2.90
Unilever NV	62.3000	62.8500	-0.86
Allianz Ag	300.8000	297.3000	+1.18
Basf	42.9000	41.6500	+3.00
Bayer Ag	38.6500	38.3000	+0.52
Bayerische Hypo Vereinsbank	53.0000	51.8000	+1.94
Daimler Chrysler Ag	72.3500	71.5800	+0.81
Deutsche Bank Ag	69.7500	69.0000	+1.09
Deutsche Telekom Ag	[illegible]	48.3500	+2.70
Dresdner Bank	46.9000	45.8000	+2.25
Mannesmann Ag	147.8000	144.4000	+1.30
Metro Ag	53.5500	51.1000	+4.79
Muenchener Rueck	221.5000	218.5000	+2.31
Rwe Ag	38.1000	38.5000	-1.04
Siemens	90.8000	90.4000	+0.22
Veba Ag	51.3500	52.6000	-2.38
Il Sanpaolo Centrale Hispano	10.8300	10.8000	+3.89
Banco Bilbao Vizcaya	13.1000	12.9600	+1.08
Endesa	18.3800	18.8800	+2.65
Repsol Sa	19.8500	19.8000	+0.25
Telefonica de Espana	16.8500	16.3000	+3.62

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it tel 011.930161
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un milione
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADING

IL PUNTO SUI MERCATI

Fondi ancora in rosso

PER il secondo [illegible] consecutivo i fondi comuni di investimento vanno in rosso: ad ottobre, la raccolta netta fa segnare un saldo negativo per circa 18.000 miliardi di lire. Il risultato negativo fa seguito ai -3.218 miliardi registrati nel precedente mese di settembre. Dalle stime diffuse ieri [illegible] da Assogestioni, emerge che la performance negativa [illegible] dovuta interamente ai fondi obbligazionari che segnano uscite nette per 28.400 miliardi, mentre tutte le altre categorie sono in positivo: gli azionari con +7.150 miliardi, i bilanciati con +2.350 miliardi, i fondi di liquidità con 580 miliardi e i flessibili [illegible] 170 miliardi. Il patrimonio complessivamente gestito dagli 816 fondi di diritto italiano risulta pari alla fine di ottobre a circa 871.000 miliardi. I f[illegible] di diritto estero costituiti da intermediari italiani in paesi UE, insieme ai fondi lussemburghesi, hanno segnato, [illegible] loro volta, una raccolta positiva pari a circa 8.350 miliardi di lire, [illegible] un patrimonio gestito che raggiunge i 100.800 miliardicostituiti prima del 1992. Oggi Assogestioni renderà pubblici i risultati completi e definitivi.

La Banca d'Italia rileva intanto che in Italia 123 banche gestiscono 157 fondi bancari interni preesistenti al 1992, è quanto [illegible] emerso da un'indagine [illegible] Bankitalia, i cui risultati sono riportati nel bollettino economico di ottobre. Secondo via Nazionale la consistenza complessiva dei fondi censiti supera di poco i 13mila miliardi di lire, gli iscritti sono circa 155mila, di cui 54mila pensionati. Nel '97 i fondi hanno erogato, sotto forma di rendita, 776 miliardi.

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **PREMIO LINGOTTO [redacted] A VALERIA SACCHI.** Il premio giornalistico Lingotto Economia, alla sesta edizione, quest'anno è stato vinto da Luca Paolazzi (Il Sole 24 Ore), Dino Sorgonà (Rai Tg1), Valeria Sacchi (La Stampa), Antonio Pollio Salimbeni (L'Unità) e Lola Galan (Tg Pais). Il riconoscimento più importante del giornalismo economico verrà consegnato il prossimo 22 novembre a Torino in occasione del convegno "La competitività del sistema Italia", che si terrà al Centro congressi del Lingotto.

■ **EDISON SVILUPPA NELL'ACQUA.** Edison, società per l'energia del gruppo Montedison, ha rafforzato la propria presenza nella distribuzione del gas con l'acquisizione del 60% della Arcalgas, azienda che opera principalmente nella distribuzione di gas e acqua nel comune di Pomezia (Roma). Edison ha inoltre firmato un contratto per l'acquisto del [redacted] della International Water Limited (Twl) dal gruppo Usa Bechtel.

■ **NUOVA POLIZZA VITA PER TIRRENA ASSICURAZIONI.** La «Nuova Tirrena s.p.a.», compagnia assicurativa del Gruppo Toro Assicurazioni, amplia la propria gamma di prodotti nel mercato del risparmio gestito con la nuova polizza a premio unico «Blue Unit». La società ha costituito due fondi interni (Fondo Nuova Tirrena Azionario Globale e Fondo Nuova Tirrena Bilanciato Globale), che consentono di adeguare le proprie scelte d'investimento.

■ **ITALDESIGN, COLLOCAMENTO A 7 EURO PER AZIONE.** È di 7 euro il prezzo di collocamento per la quotazione in borsa delle Italdesign-Giugiaro. La gamma indicata nel prospetto informativo era compresa tra 6,20 e 7,20 euro.

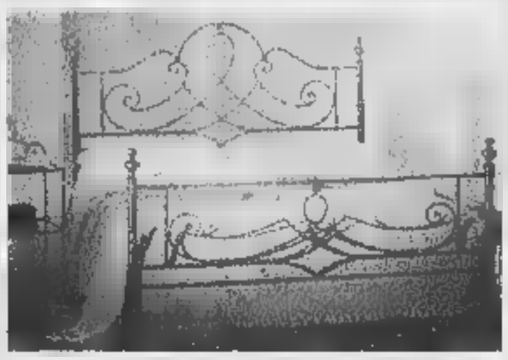
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA.

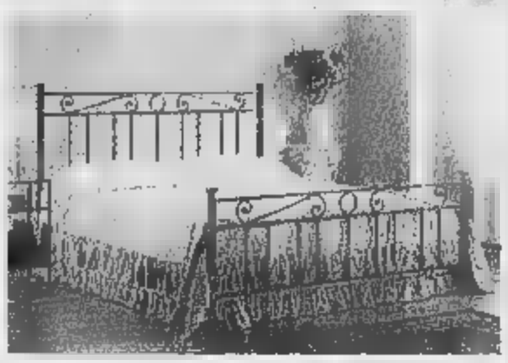
DOBBIAMO SVUOTARE 4000 MQ DI MAGAZZINO PER FARE SPAZIO AI NUOVI ARRIVI.

LETTI in FERRO BATTUTO, OTTONE e in FERRO LACCATO.

SINGOLO, 1 PIAZZA E MEZZA e MATRIMONIALE

A PARTIRE DA **29.000** IVA COMPRESA

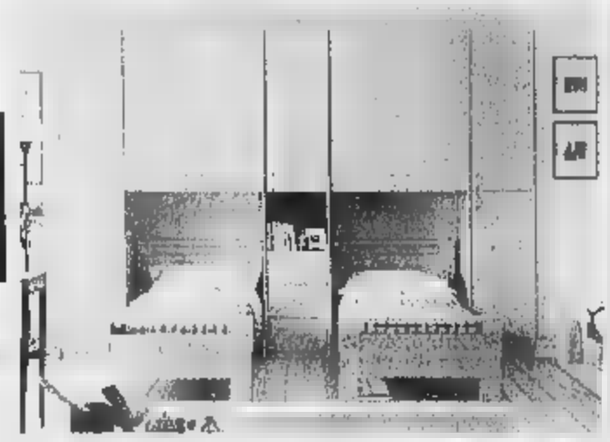




SEDIE

in faggio, noce, laccate in diversi colori

A partire da **L.29.900**



CENTINAIA di CAMERETTE

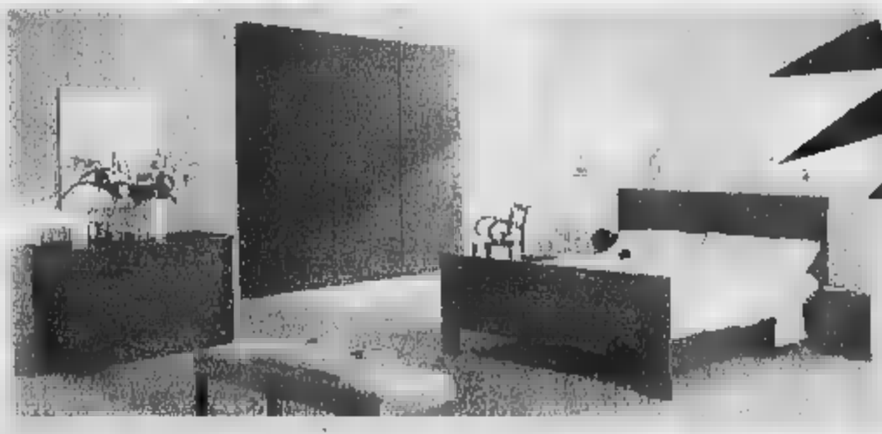
Fantastica cameretta doppio ponte, come foto

SCONTATO **€. 1.399.000** IVA compresa.

- CAMERA da LETTO MODERNA da L.999.000 •
- CAMERA da LETTO CLASSICA da L.1.560.000 • SOGGIORNO MODERNO completo di TAVOLO e SEDIE da L.1.499.000 •
- SOGGIORNO CLASSICO da L.1.199.000 • DIVANO LETTO da L.299.000 • DIVANO ANGOLARE da L.599.000 •
- CAMERA PONTE da L.849.000 •
- CAMERETTA per ragazzi da L.460.000 •
- CUCINE di varie misure anche di GRANDI MARCHE da L.1.999.000 COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI
- CREDENZA 3 porte MASSICCIA da L.699.000 •

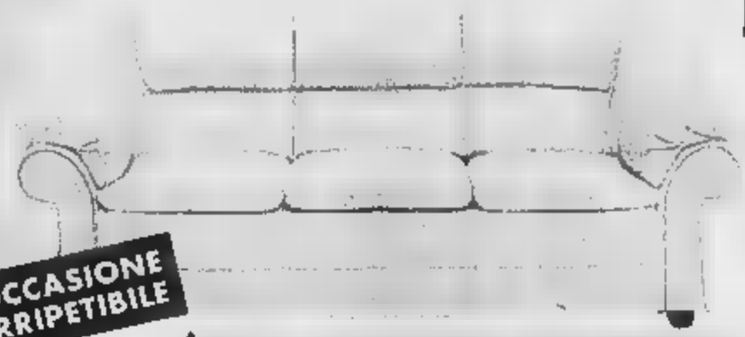
TANTISSIMI MOBILETTI IN ARTE POVERA A PREZZI INCREDIBILI!

CENTINAIA ALTRI PRODOTTI VI ASPETTANO A PREZZI INCREDIBILI.



Camera moderna tinta noce, completa come foto SCONTATO **€. 1.250.000** IVA compresa.

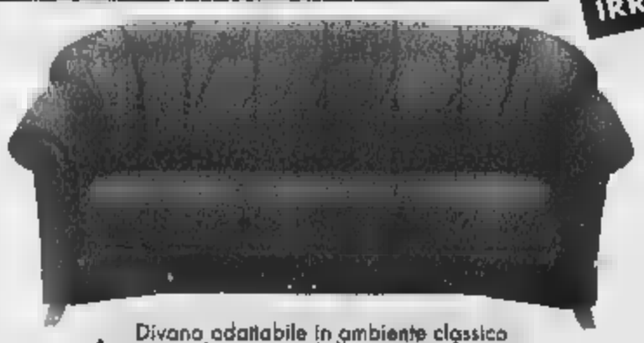
APERTURI STRAORDINARIE DOMENICA 14 E 21 NOVEMBRE.



OCCASIONE IRRIPETIBILE

Divano 3 posti con letto a doghe + divano 2 posti in VERA PELLE SCONTATO **€. 2.399.000** IVA compresa.

Comodo salotto in ALCANTARA, disponibile con letto. Divano 3 posti misure cm 205x87 + 2 posti misure cm 155x87 SCONTATO **€. 2.699.000** IVA compresa.



IN OUT

Divano adattabile in ambiente classico o moderno in pelle piena fiore, disponibile in 5 colori. Divano 3 posti + divano 2 posti SCONTATO **€. 1.899.000** IVA compresa.

MOBILANDIA stock

ORARIO APERTURA: 9,30 - 12,30 15,00 - 19,30

Prezzi franco nostro magazzino.

IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

VIA TORINO 59 - IRUINO Tel 011/9086456

CAPA E LA BERGMAN LOVE STORY SEGRETA

Ingrid Bergman ebbe una appassionata storia d'amore con il fotografo Robert Capa. La love story segreta, che sarebbe dovuta sfociare in un matrimonio, è stata rivelata dalla figlia Isabella Rossellini.

CASO DI VASCO NON AUTORIZZATO

Vasco Rossi non autorizza la pubblicazione dell'inedito *Sarà migliore*, una canzone del 1983. Tuttavia il brano, ritrovato dalla Carosello, la sua vecchia casa discografica, da due giorni è trasmesso alla radio.

Parla il disegnatore più popolare e più criticato, mentre esce il nuovo libro: Seconda Repubblica, chi l'ha vista?

DAL quasi sorpasso del Pci (1975) al primo governo a guida Ds, dal compromesso storico al Polo-contro-Ulivo, dalla Prima alla Seconda Repubblica, Andreotti a Andreotti. Passando attraverso gli anni di piombo, il rampantismo, la Milano da bere, Tangentopoli, i primi accenni di Termidoro. Forattini, ieri, oggi. Lo hanno tacciato di qualunquismo, di anticomunismo (ma anche di anticraxismo), di blasfemia: lui incassa le accuse e se le appunta sul petto. Giorgio Bocca lo ha definito «un mascalzone»: e lui ha intitolato «Mascalzonate» la sua rubrica su *Panorama*, consapevole, da genuino anarchico individualista e bombarolo, che la satira, per essere tale, deve offendere, fare male, irritare a turno tutti. Ora esce il nuovo libro, da Mondadori, come ogni anno di questi tempi. Come ogni anno il titolo fa il verso a qualche tormentone degli ultimi mesi, questa volta *Millennium Flop*. Ma ogni anno la materia è il dissestato bestiario politico italiano, con i suoi bruchi, i suoi scimmioni, le sue galline, i parroci, ayatollah, maitresse e gerarchetti assortiti. Le situazioni si trasformano, i protagonisti cambiano (qualche volta): Forattini periodicamente è costretto a abbandonare i suoi cavalli di battaglia, a innovare, a inventare. Se ne duole, pure, perché ai suoi personaggi lui si affeziona, com'è naturale. Ma ha torto, perché nel teatrino italiano nulla si distrugge ma tutto si trasforma, e la patria coazione a ripetersi si rivela sempre più forte di ogni illusoria rivoluzione. [m. as.]

Giorgio Forattini pubblica da Mondadori *Millennium Flop*, il libro che raccoglie le sue vignette degli ultimi dodici mesi

FORATTINI *ieri & oggi*

Claudia Arletti

«LA seconda Repubblica non c'è mai stata», comincia a dire Giorgio Forattini, «io vedo solo beghe, congiure di palazzo e ricatti del tipo "se non mi dai quella poltrona faccio cadere il governo"».

Forattini, non ci verrà a dire che non è cambiato nulla.

«Per me è andata così, attraverso accordi e accordini è salito al governo un partito che è sopravvissuto sia a Tangentopoli sia al giudizio della storia. Ci è arrivato, ma i voti, i metodi e lo stile sono quelli della prima Repubblica. Così, io continuo ad augurarmi che avvenga, non dico una rivoluzione, ma un rovesciamento di mentalità e anche di generazioni. Massimo D'Alema è giovane, ma rappresenta la vecchia politica».

Lei lo ritrae come un nazionalsocialista, falce e martello al posto della svastica.

«Io gli rendo la pariglia. Lui odia la stampa, io lo ricambio. Ma non c'è niente di personale».

Ci ha mai parlato? Vi siete visti?

«L'ho incontrato una volta, davanti al seggio elettorale, perché a Roma abitiamo nello stesso quartiere. Era con la moglie e la scorta, si votava per le europee. Gli sguardi si sono incrociati, lui aveva la faccia di chi dice "ma questo qui è ancora libero?", per via delle querele. Mi sono avvicinato, gli ho detto che dato la mano, tutto sorridente. Erano interdetti, D'Alema non ha neanche fatto il ghigno, si vede che proprio non gli piaccio».

A proposito di querele, i politici oggi sono più suscettibili di quelli di ieri?

«Una volta la satira era considerata una zona franca, il territorio dello sberleffo e dell'allusione. Così, in tribunale non perdevo mai. Oggi, le mie vignette interpretate come se fossero articoli di giornale. Disegno uno nei panni di un ladro? Be', devo potere dimostrare che ha rubato. E come si fa? Sicché mi condannano o, quanto meno, mi a giudizio».

Come mai questo cambiamento? Una volta i politici si irritavano meno?

«La sinistra ha questo atteggiamento: "Lavoriamo per salvare il popolo, come osate criticare?". I democristiani, invece, erano abilissimi nel prendersi di petto un disegnatore satirico. Una volta, tanti anni fa, Giulio Andreotti a premio Strega. Mi disse: "Avrò anche le orecchie a sventola, ma gobba, quella, no...". subito aggiunse: "Comunque, non ho mai preteso vincere un concorso di bellezza, mi disegni pure come le pare"». Invece, con Bettino Craxi era un disastro.

Racconti. Si faceva sentire?

«Cominciò a telefonarmi il presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Sempre alle otto del mattino. Io lo prendevo per Guzzanti, il giornalista, che lo irritava benissimo, sicché mi arrabbiavo: "Paolo, falla finita". Comunque, un giorno Pertini mi invita a pranzo e mi dice: "Chiamami Sandro, ma per favore non fare più Bettino gli stivali, non è fascista". E io spiegargli che per me, invece, era il duce della politica italiana. Dopo un po' di tempo, però, de Craxi fa Pertini so più quale sgarbo. Di nuovo, il presidente mi telefona e questa volta mi dice: "Sai che c'ho? E' proprio fascista...".

Lei dimostra una certa indulgenza nei confronti Romano Prodi, nel suo ultimo libro.

«E' vero, l'ho percepito come vittima. Però, quando era a Palazzo Chigi, l'ho colpito duramente».

Parliamo del Polo.

«Ho fustigato anche loro, quando erano al governo. Adesso, sto aspettando che ci tornino. Hanno fatto un'opposizione fiacca, moscia, anche se Berlusconi ultimamente mi pare migliorato. Comunque sono un liberale, non posso dare addosso a uno solo perché è pelato e ha i soldi. Mi toca aspettare».

E Gianfranco Fini?

«Nel '93, si scatenò la fine del mondo perché avevo detto pubblicamente che bella gnè, portava cravatte eleganti e non mi sembrava un mostro. Si doveva votare per il sindaco di Roma ed eravamo in piena campagna elettorale, così mi riempirono di insulti. Fini, poverino, mi scrisse una lettera. Era tutto dispiaciuto. Dopo un po', però, l'hanno sdoganato. Avevo ragione io».

Nel suo libro, le donne sono due o tre. Solo perché sono poche a occuparsi di politica?

«In verità, mi riesce difficile caricaturare le donne, soprattutto se sono belle. Quanto a quelle in circolazione, le tratto per come le vedo: Rosa Jervolino come una gallina per via della voce stridula, Rosy Bindi come un uomo, con i peli sui polpacci. che una volta le hanno mostrato una mia vignetta e lei ha commentato: "Questo Forattini è un cretino". Pazienza, per me non cambia niente. Più si irritano, più mi intigno».

Emma Bonino, invece, non esce male dalle vignette...

«Per lei ho un certo affetto, come anche per Pannella, perché non sono un vero partito, sono un po' dei disperati».

Un politico che le ha ispirato, diciamo così, tenerezza è stato Giovanni Spadolini, vero?

«Sicuramente molto legato al suo ricordo. Quando lo disegnai per la prima volta nudo e con il pisellino, lavoravo per *La Stampa*. Lui quella mattina chiamò Fattori, il direttore, che fu bravissimo: "Vedrai che questa vignetta ti farà gioco, perché sembri un putto, un innocente", il che era anche vero. Non ci furono mai problemi; anzi, Spadolini cominciò a chiedermi gli originali, cosa che hanno fatto solo lui e Pertini».

Ultima domanda. Mai pensato di lasciare perdere la politica?

«Alla satira politica sono arrivato tardi, dopo aver fatto tanti mestieri. E' la mia vita. La verità, poi, è che mi diverto ancora molto».

«Una volta la satira era una zona franca, non perdevo mai una causa Oggi non è più così ma è la mia vita, e poi mi diverto ancora molto»

DA ANDREOTTI A D'ALEMA

A sinistra **Andreotti** e **Berlinguer** in una tavola del '78, in clima di «compromesso storico». Sopra **Spadolini** in una vignetta dell'82 sulla *Stampa*, quando si cominciava a parlare di revisione del Concordato (e si continuava a parlare di Italia Mundial). A destra **D'Alema** in un disegno recentissimo, dopo le rivelazioni del dossier Mitrokhin

La cipria di Biagi pulviscolo di storie

Giorgio Calcagno

UNA notte del 1929, in un povero alloggio di Bologna, un bambino di nove anni, bruciante per la scarlattina, si alzò in piedi sul letto e gridò: «È arrivato Torquinio Prisco, mandatelo via». Quel bambino, figlio di un vice magazziniere che guadagnava 600 lire al mese, era Enzo Biagi. A distanza di 70 anni, se ripensa al 1929, Biagi ricorda il crollo di Wall Street, che la famiglia non preoccupava nessuno, ricorda quel grido, che ogliò tutti.

Ricorda tante cose, Biagi, che nessun altro sa più: menù di guerra, profumi di cocottes, ritornelli di canzoni, rituali di chiesa. Può citare i nomi di battaglia delle ragazze che esercitavano nelle case proibite poi dalla legge Merlin; così come i personaggi minori nelle foto dei gerarchi fucilati a Dongo. Sono i dettagli che lo storico ha dimenticato di scrivere nei suoi annali, ma che il giornalista ha registrato puntualmente nei suoi taccuini. Ne ha ricavato migliaia di articoli, decine di libri, fedele all'impegno di puntare l'obiettivo sul dettaglio periferico, in apparenza secondario, per cogliere il marginale della vita: che, spesso, è il centro della realtà.

Questo *Odore di cipria*, ultimo nato, che assembla tante briciole di memoria, suggerisce fin dal titolo una lettura pulviscolare, deliberatamente frammentaria, delle nostre vicende. «A me restano sempre in mente i particolari trascurabili», confessa l'autore, mentre racconta la visita di Marinelli, segretario amministrativo del partito fascista, al *Resto del Carlino*. Di tutti i discorsi tenuti quel giorno, Biagi ricorda solo tre parole, del federale di Bologna che presenta Sua Eccellenza ai tipografi: «Guardatelo negli occhi», dice, senza accorgersi che il personaggio era strabico.

Il 10 giugno 1940, entrata dell'Italia in guerra, il giornalista non riferisce il discorso di Mussolini da Palazzo Venezia, ma la frase di un gerarca bolognese ai camerati: «Noi non abbiamo mai indietreggiato e non indietreggeremo mai». Il 25 luglio '43, caduta del fascismo, lo racconta attraverso una telefonata della prefettura al giornale: raccomandano di pubblicare il telegramma inviato poche ore prima dal prefetto al Duce, per assicurarlo che il popolo bolognese, colpito da un bombardamento, esulta virilmente fra le macerie. E 45 giorni dopo, l'8 settembre, Biagi riassume l'Italia che si disfa nell'immagine dei soldati della sua caserma, aiutati dalle monache del vicino convento a cambiarsi e fuggire. «Fu assai faticoso indurre il colonnello ad indossare una tuta da meccanico molto larga che imponeva oltretutto la rinuncia al monocolo».

Nello sfarfallio della cipria, flash talvolta anche troppo rapidi, ruotano tante donne, passate, scomparse, su illusorie ribalte; tanti comprimari, chiamati a testimoniare la debolezze dei grandi; tanti personaggi caduti per caso nelle trappole della storia. Come quel centralinista del *Carlino* che un giorno riceve una telefonata da Predappio. «Pronto? Sono Mussolini». «Ma va a far pepe», gli risponde in bolognese, pensando a uno scherzo, con terribile innocenza. Anche questo è stato da noi il fascismo.

Enzo Biagi
Odore di cipria
Rai-Eri-Rizzoli
pagine 153
lire 26 mila

Rivoluzionario, dirigente del Partito: vive a Pechino e non ha più nulla

La vita in rosso dell'erede imperiale

Luoyan-Shen

PECHINO

SUA altezza, principe Aisinjuohuo Qishi, nipote dell'ultimo Aisinjuohuo Puyi e (in teoria) pretendente al trono dell'impero più antico del mondo, ha una casa che non ricorda per nulla gli sfarzi dei suoi avi. Due camere al piano terra nella periferia di Pechino raccolgono solo ricordi secolari di storia e di una vita al servizio del Partito. Ora il figlio della schiatta che vanta origini fino a Gengis Khan, e discendente diretto di Yongzhen, sotto cui la Cina conobbe il culmine della sua potenza, si fa chiamare Jin Shengshi. Slanciato, occhi chiari, capelli ondulati e grandi basettoni, del vecchio re possiede solo i modi e il portamento. «Mi ha allevato il nonno, severissimo e affezionatissimo. Aveva un debole di due, se non mi comportavo bene mi batteva sulle mani». Jin Shengshi è diventato, unico nella famiglia imperiale, alto dirigente nell'importantissimo dipartimento propaganda del Partito comunista cinese. «Quand'ero ragazzino in famiglia c'erano anche ritratti degli antenati, ma non sapevo bene chi fossero. Quando mio nonno è morto ero troppo piccolo per capire, e mio padre ha sempre rifiutato di raccontarmi qualcosa».

Si all'università nel 1965, l'anno dopo scoppiò la rivoluzione culturale e divenne guardia rossa. Tempi difficili: «I miei dossier - dice - confusi, introvabili, ero così che nessuno mettere in dubbio la mia fede rivoluzionaria. Fui eletto caposquadra 400 voti su 400. I miei fratelli cambiarono anche la nazionalità sui documenti, scrissero di essere Han (l'etnia maggioritaria in Cina, ndr) ma io continuai a scrivere che Mancese. Entrai nell'esercito e mi mandarono in Mongolia interna, poi, nel 1972, entrato nel partito: sapevo cantare, ballare, ero di aspetto non spiacevole, così mi hanno fatto fare l'attore. Ho interpretato un sacco di film. In uno facevo l'eroe rivoluzionario che alla fine moriva per la causa». Mostra molti premi per reportage giornalistici, regie televisive e film, persino la tessera di «responsabile per la ricerca dello Yeti». nonno ha ceduto uno dopo l'altro i gioielli di famiglia per sopravvivere, il resto s'è perso durante la rivoluzione culturale. Il grande palazzo di famiglia confiscato negli Anni '20, oggi ospita biblioteca dell'Accademia delle sociali. Oggi Jin Shengshi non ha nulla. Ai vecchi imprenditori e proprietari che stanno a Taiwan e in America ora restituiscono le case al centro di Pechino. E a «Loro hanno i documenti provano la proprietà, ma la mia famiglia non ha bisogno di documenti, tutto il Paese era nostro». Scuote le spalle, senza darci peso.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Trupea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Reiss Romoli, Torino
Nuova SAMI spa, via della Guastalla 11, Milano
Nuova Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Italia spa, via Cassanese 224, Rue de Capre, Rivoli (To)
Quotidiani Associati spa, via Carlo Pesenti 130, Roma
NPS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 719 del 1975
Certificato n. 6109 del 29/7/98
La tiratura di giovedì 4 novembre 1999 è stata di 362.113 copie

FIEG

DEI DELITTI, DELLE PENE E DI PIETRO

IL MARCHIO DEL TANGENTARO

Fabrizio Rondolino

Il senatore Antonio Di Pietro ha annunciato, in un'intervista, il ritorno del «tangentaro». «Ma che dico sta tornando - ha aggiunto Di Pietro -, è tornato e bussa alla porta dello Stato, impunito e riabilitato». Sollecitato a fare i nomi, il senatore ha indicato quello di Luigi Martinelli, candidato a presiedere il Consorzio dell'Adda. La nomina spetta al governo, ma la commissione Lavori pubblici del Senato è chiamata mercoledì scorso ad esprimere un parere. Di Pietro non ha partecipato alla riunione, ma ha fatto ugualmente conoscere la propria opinione. Sarebbe dunque Martinelli il tangentaro «impunito e riabilitato».

Luigi Martinelli, ex consigliere regionale lombardo della Dc, presidente della commissione Ambiente, fu coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti pagate per impiantare alcune discariche in Lombardia. Nel maggio del '93 patteggiò una condanna a due anni. Martinelli dunque non è un «impunito»: ha soltanto risolto i propri problemi con la giustizia (fu lo stesso Di Pietro, del resto, a dare parere favorevole al patteggiamento).

Il punto sollevato da Di Pietro è dunque questo: chi ha estinto il proprio debito con la giustizia può tornare a lavorare? In uno Stato di diritto non vi sarebbero dubbi: consumata la pena, il condannato torna alla vita civile. E fra i suoi diritti rientra anche quello di chiedere e, se ve ne sono le condizioni, di ottenere, un lavoro onesto. Parrebbe cosa ovvia. Può darsi che chi ha rubato una volta possa rubare una seconda: ma può anche darsi il contrario, e cioè che l'esperienza del carcere, ancorché breve, sconsigli nuove attività criminali. A chi servirebbe altrimenti la giustizia? La certezza del diritto non può separarsi dalla possibilità di ricominciare a vivere e a lavorare. Luigi Martinelli, come ogni altro cittadino italiano, ha il diritto di essere valutato per il suo curriculum, non per i suoi precedenti giudiziari. Le pene, spiega la nostra Costituzione, «devono tendere alla rieducazione del condannato».

RIFORMA, UNA SCOMMESSA IMPORTANTE

CREDITO UNIVERSITARIO

Nicola Tranfaglia

Il decreto firmato l'altro ieri dal ministro dell'Università Zecchino detta le regole fondamentali per la nuova università che prima il governo Prodi, poi quello D'Alema hanno aiutato costruire, d'accordo con i Paesi della Comunità europea.

Certo, quel che più colpisce l'immaginazione, e si è visto dalle cronache dei giorni scorsi, è l'introduzione dei crediti formativi che non sostituiscono i voti degli esami (come qualcuno ha detto in questi mesi) ma costituiscono la misura del carico didattico che gli studenti devono sostenere per arrivare al traguardo. Anche la creazione di una doppia laurea, la prima dopo soli tre anni, la seconda dopo cinque, è una novità realizzata dal decreto ma né l'una né l'altra novità spiegano da sole i caratteri essenziali della riforma universitaria che il governo di centro-sinistra sta perseguendo.

In realtà, come ha osservato il ministro Zecchino, la riforma vuole porre termine al paradosso italiano per il quale siamo il Paese in cui il numero maggiore di diciannovenni (oltre il quaranta per cento) si iscrive all'università ma nello stesso tempo quello in cui si laurea il minor numero di giovani (poco più del trenta per cento degli iscritti). E cerca di farlo istituendo un primo diploma di laurea triennale che dovrebbe essere frequentato da un numero ancora maggiore di giovani e che dovrebbe aprire da solo la strada all'inserimento nel mercato di lavoro italiano ed europeo.

A quel primo diploma, che dovrebbe dare agli studenti soprattutto una preparazione culturale di base e l'inizio di specializzazione professionale, seguirà la laurea specialistica che in due anni dovrà dare agli iscritti una professionalità assai più ampia e approfondita. Lo stesso dottorato dovrà formare non solo futuri ricercatori, come già avviene, ma anche professionisti di alto livello da immettere sul mercato del lavoro.

Accanto a questa riforma che si concluderà di qui ad alcuni mesi con l'emanazione dei decreti sui criteri generali minimi che le università dovranno seguire per istituire i nuovi trienni e bienni, è stata appena approvata una legge che fissa speciali incentivi (circa 80 miliardi all'anno) per i docenti che svolgono con particolare impegno il loro lavoro didattico ed organizzativo nelle istituzioni universitarie.

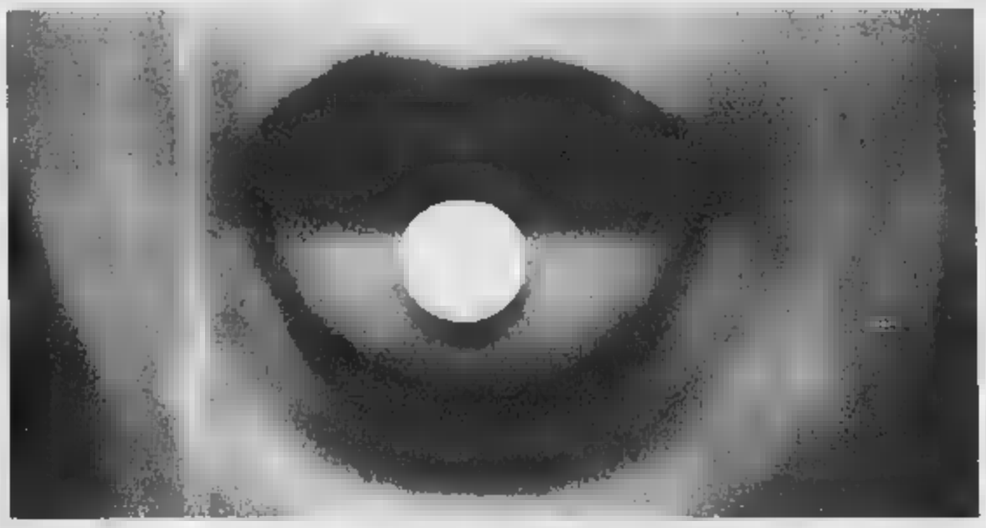
Inoltre il Consiglio dei ministri ha incominciato a discutere un disegno di legge del ministro Zecchino che rivede lo stato giuridico dei professori, fissa obblighi didattici e di presenza assai più onerosi, abolisce l'istituto obsoleto del fuori ruolo, indica procedure precise per la valutazione didattica e scientifica dei docenti, interviene in una delicata materia, a mio avviso, decisiva per il successo della riforma.

La fortuna, dicono, in genere aiuta gli audaci. Vedremo se avviene anche nell'Italia di fine secolo...

Nuova musica e nuova droga, non è un fenomeno che si può affrontare con i vecchi linguaggi

Ecstasy, la giovane «normalità»

Luigi Ciotti



Dagli Anni 80 c'è un nuovo modo di vivere il divertimento e di consumare gli stupefacenti. A sinistra, don Luigi Ciotti

A partire dalla fine degli Anni 80, con i continui mutamenti delle culture giovanili e della musica, molte cose sono cambiate nell'ambito del consumo delle sostanze stupefacenti. E, per certi versi, un cambio d'epoca. C'è una nuova, tecnologica, adatta alle anime di silicio, ai *blade runner* degli universi metropolitani, c'è una nuova cultura, la cultura techno, c'è un nuovo modo di vivere il divertimento, ed è un modo davvero nuovo, che sparigliа le carte in tavola e contribuisce a spiazzare il mondo adulto. Nuovo perché pieno e totalizzante, nuovo perché apparentemente fine a se stesso e privo di contenuti etici e politici. Ciò che conta è l'estetica del piacere. Per molti ragazzi diventa centrale più del passato, il piacere, il bello, il desiderio, la voglia di prestazione, di metamorfosi, di trasgressione. Quindi, si deve andare a ballare e cercare il massimo dell'appagamento del proprio desiderio. Ci si deve trasformare un po' e giocare con il proprio corpo che non può che essere scolpito come quello di una statua e tatuato come quello dei membri delle tribù africane. Trasgredire diventa per molti la norma e trasgressione significa fare tutto quello che non si può fare nel tempo «ordinario», e dunque, appropriarsi della notte sovvertendo il tempo, confondendo lo spazio, magari anche alterando la propria coscienza con sostanze stupefacenti. Diventa «di moda» una droga vecchia (è stata sintetizzata dai chimici tedeschi nel 1912), ma particolarmente adeguata a questi tempi. L'ecstasy esplicita nel suo nome esattamente quello che ognuno di quelli che la consumano (e probabilmente non solo) vorrebbe raggiungere: il «viaggio», lo sballo, la catarsi, la trance, l'estasi vera. Questa sostanza, con le sue caratteristiche, riesce in modo subdolo, appare ai giovani consumatori una scorciatoia ottimale per il conseguimento di tutto questo; sembra «sana», perché senza agli e dipendenza, per lo meno quella fisica, «carina», con i suoi mille loghi e colori, veloce a «salire» perché gli effetti desiderati arrivano in fretta, e pazienza per quelli indesiderati, che vengono dopo, al termine della notte. E poi fa parlare, sedurre, piacere, ballare. Non fa sentire la stanchezza (fino a quando non finisce l'effetto). Non viene considerata una droga per tossicodipendenti. Chi la usa si considera gente che vive al passo con i tempi. Adeguata, integrata, conforme alla «tribù», al suo piccolo o grande gruppo di riferimento. Nulla a che vedere con la marginalità dell'eroina.

Così, in casi come quello di sabato sera, più che di consumo di nuove droghe, è opportuno parlare di nuovi modi di usare vecchie sostanze (si tratta quasi sempre di anfetamine). Nuovi modi che non possono essere considerati disgiunti dall'orizzonte culturale in cui si sono affermati. Gruppi di ragazzi, anche giovanissimi, che vivono il fine settimana a tinte forti spingendo il pedale dell'acceleratore sulle emozioni e sul rischio, giocando con il proprio senso del limite e con gli eccitanti mescolati in vario modo gli uni agli altri, non possono essere, non sono, una specie di scheggia impazzita di un universo altrimenti ordinato e composito. Allora, per evitare facili giudizi ed etichette, diventa importante che il mondo adulto si interroghi sugli orizzonti culturali ed educativi, sulle prospettive concrete che propone ai giovani. È dunque fondamentale chiedersi che cosa succede se, per esempio, la quasi totalità dei mezzi di comunicazione di massa - ma non sono gli unici - dipinge uno scenario ideale centrato sulla prestazione, sul successo, sull'importanza del denaro, sull'esplosione del piacere, sulla seduzione dell'estremo, sulla bellezza, sull'agonismo sociale, mentre la vita vera ai giovani non propone altro che incertezze, iter di studio inadeguati al mercato e percorsi di lavoro precari, difficoltà di socializzazione. Se la vita vera ai ragazzi non mostra altro che prospettive di insicurezza, di incompiutezza, si crea facilmente un cortocircuito. Da un lato c'è un immaginario tutto teso all'apparenza e al consumo, dall'altro c'è il vissuto reale, la fatica, lo stress, la tensione, la frustrazione. I conti non tornano, si crea uno iato, una voragine che deve essere riempita in qualche modo. C'è chi lo fa in lunghe notti a base di sostanze eccitanti, in questo modo esorcizzando frustrazioni e paure più o meno percepite a livello di coscienza. Ma si tratta di esorcismi che non riguardano solo chi li pratica, cioè i giovani dell'ecstasy, riguardano anche e soprattutto noi adulti e tutto quello che mettiamo o non mettiamo in campo per aiutarli a costruirsi un percorso di vita a loro misura. I tragici fatti di cronaca dello scorso fine settimana mettono dunque tutto il mondo adulto di fronte a interrogativi irrinunciabili che attengono in modo forte ai modelli culturali ed educativi che tale mondo produce per sé e propone ai giovani.

Un altro elemento di novità del consumo di droghe di sintesi è costituito dalla sostanziale «normalità» di chi ne fa uso. Lo dicono pressoché tutte le indagini fino a oggi svolte: si tratta di ragazzi che studiano, lavorano anche tanto e altrettanto vogliono divertirsi. Nella maggior parte dei casi il disagio, quello della tossicodipendenza da eroina, non ha nulla a che vedere con tali situazioni. Questo è - in genere e con le dovute eccezioni - un contesto di relativo agio: economico, sociale, spesso anche culturale. La cosa impone, ancora una volta a noi, il mondo adulto, una riflessione sulla normalità. Esiste ancora? Che significato ha oggi un concetto come questo, quali sono i suoi parametri, come viene agita dai ragazzi? E, soprattutto, qual è e come si connota l'incontro fra sostanze stupefacenti e «normalità», qual è la ricerca di sé e del mondo che questi ragazzi «normali» intraprendono nell'usare e in questo modo poi, le droghe di sintesi? E, sempre a proposito di orizzonti culturali, questa può forse anche essere una buona occasione per far sì che il mondo adulto si interroghi sulla *propria* «normalità», per capire come la vive e come l'affronta: con quali eventuali rafforzativi, palliativi, attenuativi (si pensi all'aumento dell'uso di psicofarmaci e dell'abuso di alcol fra gli adulti).

Per quanto attiene alla prevenzione, è importante sottolineare che questo non è un fenomeno che possa essere affrontato con vecchi approcci, vecchie categorie, vecchi linguaggi. Così, quando si discute di droghe di sintesi ha forse maggior senso parlare di consumi, e anche di assunzione di più sostanze diverse, piuttosto che di tossicodipendenza *tout-court*, e, dunque, ha senso distinguere fra uso, abuso e dipendenza. L'uso, il consumo di più droghe differenti e l'abuso richiedono l'impostazione di nuove politiche, di specifici interventi di prevenzione, contenimento dei rischi, «terapia», accompagnamento. Ugualmente, non si può pensare di avvicinarsi a questi ambiti usando codici, linguaggi e toni con cui si confrontassimo ancora con l'eroina. Tutto ciò richiede certo uno sforzo grande: di aggiornamento, di revisione, di riflessione, di messa a punto di nuovi strumenti. Sotto questo profilo, ciò che i ragazzi stanno consumando tramite analisi accurate e tempestive, effettuate in piccoli laboratori mobili durante le feste techno, può contribuire a salvare delle vite.

LETTERE

Le scuole private • Le fiabe di «Carràmba» • Gli animali e il male

O.d.B.

I conti con la coscienza non finiscono mai

CARO OdB, sono un DC, sin dai tempi della Resistenza e del secondo dopoguerra, né sento né ho necessità alcuna dell'assoluzione (praticamente per «insufficienza di prove») di Andreotti, per riconoscermi, quale ex iscritto allo Scudo Crociato, immune da colpe o scagionato da misfatti mai compiuti; come pare che si riconoscano Cossiga e altri. Tranne, ove lo fossero, quello di aver difeso e propiziato principi di libertà, democrazia e onestà, nonché garantito - nel mio piccolo - nel 1948 la libertà a tutti, ivi compresi i comunisti. Per il resto, Giulio Andreotti farà i conti con la propria coscienza, i giudici con la loro.

Non credano comunque, Berlusconi e soci, nonché DC, socialisti, repubblicani e liberali, di porsi essi stessi e Tangentopoli al riparo di una sentenza che scagiona, sia pur con tutti i dubbi del caso, solo lo statista cattolico; almeno, il «divo Giulio» ha accettato tutti i rischi dell'annoso processo mentre il «cavaliere di Arcore» e i suoi accoliti fanno carte false per evitarli. Al pari degli epigoni del «quadripartito», trincerandosi dietro la sigla ma criminale parola «sistema».

La storia ha già da tempo emesso verdetti inappellabili. Se la mafia diventa ognora più forte e incisiva perché tutte le forze politiche in campo, chi più chi meno, lasciandole mano libera e, al più, non calcando la mano se non sorvolando su crimini e misteri irrisolti, ne ricevono e ne hanno ricevuto favori e suffragi. Non solo. Ma non è forse la magistratura un potere libero e autonomo nell'ambito delle leggi dello Stato? Perché allora accanirsi a colpevolizzare chi deve tutelare i nostri diritti e rassicurarci, siano essi PM o Magistratura inquirente e Magistratura giudicante? Le insensate cacce alle streghe, ormai sport ludico nel nostro Paese, si riducono al rango non di terzo ma di quarto mondo!

Da ultimo, sarà mai possibile vedere un politico pagare per i suoi reati? Il corporativismo che regna nei due rami del Parlamento e le nostre leggi, caotiche, enigmatiche, permissive oltre i limiti della decenza, ne fanno dubitare. Altro che Security Day!

Enrico Bonino
Albissola Marina

GENTILE dottor Bonino, la invidio molto per la sicurezza in se stesso che può liberamente ostentare in un mondo di opportunisti e di malfattori. Lei non perdona a nessuno e procede per la sua via senza connivenze. Mi congratulo vivamente. Io non sono mai sicuro di nulla, pur cercando di far bene e rispettare gli altri. Si tratta di carattere. Fare i conti con la propria coscienza non è uno scherzo. Bisogna farli e rifarli ininterrottamente.

Oreste del

Sovvenzioni pubbliche e pretese

Non capisco la proposta di pagare con i soldi pubblici gli insegnanti delle scuole private. La parola «privato» significa il contrario di «pubblico». Parlare di una scuola privata sovvenzionata da fondi pubblici significa togliere stipendi e insegnanti alle scuole statali per crearne alle scuole parastatali, che sono tutto fuorché private. Che la scuola privata sia di matrice religiosa o laica non importa; deve essere autonomamente in grado di provvedere alle spese della struttura scolastica (affitti, stipendi degli insegnanti, ecc.) e chi la frequenta deve essere cosciente di frequentare una scuola «diversa». Pretendere però la sovvenzione automatica da parte dello Stato è troppo. Un conto sono gli asili gestiti da suore in tanti Comuni italiani, dove è meglio che il Comune si accordi per dare un servizio che altrimenti non riuscirebbe a fornire. In tali casi l'impostazione è tutt'altro che confessionale, si accolgono bambini di tutte le razze e religioni. Un altro conto è volere far passare per innovativa la proposta di equiparare la scuola privata a quella pubblica. Prima o poi si parlerà di scuole musulmane che vorranno essere sovvenzionate ed equiparate a quelle di Stato. E se qualcuno volesse fondare una scuola per soli ricchi, con tanto di insegnanti di prestigio superpagati, dovremmo sovvenzionare pure questa laicissima scuola per ceti veramente abbienti? Mi chiedo se un gruppo, laico e confessionale che sia, abbia veramente bisogno di avere una scuola su misura per la propria ideologia. O si tratta di un finto problema inventato ad arte per alimentare schieramenti, consensi e contrapposizioni in parlamento?

Francesco Comelli
Bellinzago Novarese

Stato contro abusivi la guerra è giusta

Penso che faccia benissimo lo Stato ad abbattere le case abusive, per due motivi. Primo: costruire una casa abusivamente fa risparmiare? Se sì, allora i miei genitori sono dei tonti ad aver speso di più per costruirla a norma di legge? Altrimenti, non costa di più, questi «poveracci» non potevano costruirla in regola? Secondo: se non si demolisce la casa agli abusivi, che incentivo hanno gli altri cittadini a rispettare le leggi?

Alberto Pavesi

Con i soldini «Raffa» ritorna Maga Maghella

Raffa, che non vuole essere chiamata così ma semmai Raf, Raffa che, dopo trent'anni, balla ancora. Raffa che, quand'è tesa, prepara il sugo per la pasta. Raffa che, al telefono, minaccia l'italiano pescato in caso: «Lei è in diretta su RaiUno». Versione gentile, in fondo, ma non meno perentoria, del vecchio «Tutto quello che dirà potrà essere usato contro di lei». A *Carràmba* poi - se fate caso - il denaro non è espresso in euro ma, come nelle fiabe, in soldini. Qui Raffa è rimasta ancora Maga Maghella, forse perché la gente - come osserva giustamente Enzo Biagi - anche alle soglie del nuovo millennio ha sempre bisogno di favole. E lei, Raffa, ce le racconta così bene.

Ruggero Morghen
Riva del Garda

Bollo auto, una tassa a prova di fuoco

L'8 settembre scorso la mia autovettura, per cause accidentali, ha preso fuoco ed è andata completamente distrutta. Ero costretta a richiedere il suo deposito da un demolitore e la cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico. Il bollo era scaduto ad agosto e avevo tutto il mese di settembre per rinnovarlo. Con sorpresa il funzionario Aci mi ha informato che sarei ugualmente stata obbligata a rinnovarlo per la durata di un altro anno, vale a dire fino all'agosto Duemila. Questa palese ingiustizia fiscale è purtroppo consacrata da una ben precisa norma legislativa, il cui unico scopo pare essere quello di incamerare a tutti i costi denaro, tralasciando ogni più elementare regola del buon senso. E' infatti evidente che il cosiddetto «bollo», pur non essendo più una tassa di circolazione, è comunque definito tassa di proprietà, e in entrambe le ipotesi mi trovo comunque costretta a pagare una tassa relativa ad un bene che non ho più in disponibilità. Non sarebbe forse più logico, oltreché equo, che lo Stato si limitasse a richiedere un pagamento commisurato all'effettivo periodo di «vita» dell'auto? Nel mio caso avrei dovuto pagare solo la frazione di bollo del mese di settembre.

Forse la responsabilità di questa biasimevole situazione è solo della mia auto, che non è stata abbastanza previdente da incendiarsi entro il 30 di agosto!

Lettera firmata
Parma

Solo uomini fanno atti «bestiali»

E' una consuetudine radicata nei tempi, che quando si parla di un crimine particolarmente efferato e malvagio si definisca «disumano» o «bestiale». E' un modo di esprimersi assolutamente improprio. Ci si dimentica che il male è insito e radicato nell'uomo, le altre creature invece ne sono E' questa una delle differenze tra gli umani e gli animali, per cui l'atto malvagio non è disumano ma, purtroppo, esclusivamente umano. Non coinvolgiamo le altre in anomalie che sono solo nostre.

Antonio Migliorico
Ivrea (Torino)

LETTERE VANNO INVIATE: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX. 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6561111, fax 011/655..., Roma via Barberini 50, tel. 06 47561, fax 06 4067199-06 4744845, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762101, fax 02 780349, Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56 501, fax 011..., Italia 6 numeri (c.p. 950109) consegna per posta Lire 300.000 (€ 154,94), Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (ISSN 0394-9303) published daily in Turin Italy. Una 6/6 yearly. Periodicals postage paid at ... New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex (USA) inc., 43/01 45th avenue, LIC NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia e 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6629558, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono ..., indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul ... n. 12601 della Filiale Bancaria S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-311383, direttamente presso gli sportelli ... Salone La Stampa via Roma ...
Per informazioni e/o abbonamenti 011 ... 56.361, Fax 011 ..., E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione Milano 20121 v. G. Cardinal 29, tel. ... 24434611, fax 02 24434491 Torino 10126 c. Mt. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6669 302, Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111, Bologna v. Amendola 11, tel. 051 253952, Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144, Catania v. Vittorio 17-41, tel. 095 7306311, Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 56 1192, Genova v. F. di Cavarnè 1/14, tel. 010 540184, Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6239100, Roma v. Barberini 46, tel. ... fax 4200991, Fax 06 4201668

Un tempo disprezzato, diventa il re dei vini. E per la prima volta il Piemonte batte la Toscana

Barbera- champagne la rivincita dei poveri

Vanni Cornero

VECCHIA Barbera, l'hai fatta. Chi l'avrebbe detto vent'anni che proprio questo robusto, arcigno, allora quasi bandito dai ristoranti più raffinati e offerto con un'aria di scusa nelle stesse sue terre, oggi avrebbe dato al Piemonte il colpo d'ala necessario per battere l'aristocratica Toscana? Eppure è successo: sulla «Guida dei Vini d'Italia» di Gambero Rosso e Slow Food il Piemonte è passato in alla classifica delle grandi regioni produttrici 50 insigniti dei «tre bicchieri» (la massima valutazione attribuita da Daniele Cernilli e Carlin Petrini che hanno messo a punto l'edizione 2000 di questa «bibbia» enologica) e ben 17 tra le etichette premiate con il top del giudizio portano su scritto «Barbera». Quale Barbera? Praticamente tutta, perchè nell'empireo dei «tre bicchieri» è entrata quella d'Alba, come quella d'Asti e quella del Monferrato. Insomma, un riconoscimento globale, che premia tutta la famiglia dei vini nati da questo vitigno.

Detto questo facciamo pure i nomi: Barbera d'Alba «Asili» barrique '97 Cascina Luisin, Barbera d'Alba «Bric Loira» '97 Cascina Chicco, Barbera d'Alba «Giada» '97 Andrea Oberto, Barbera d'Alba «Marun» '97 Matteo Correggia, Barbera d'Alba superiore '97 Gallino, Barbera d'Alba superiore '97 Hilberg Pasquero, Barbera d'Alba «Vigna Gattere» '97 Mauro Molino, Barbera d'Alba «Vigna Pozzo» '97 Giovanni Corino, Barbera d'Alba «Vigneto della Chiesa» '97 Fratelli Seghesio, Barbera d'Alba «Vigneto Gallina» '97 La Spinetta, Barbera d'Alba «Vigneto del Pozzo dell'Annunziata» Riserva Roberto Voerzio, Barbera d'Alba «Vittoria» '97 Gianfranco Alessandria, Barbera d'Asti «Bricco Battista» '97 Giulio Accornero e Figli, Barbera d'Asti «Costamiole» '97 Franco[illegible] Barbera d'Asti superiore «Generala» '97 Bersano, Barbera d'Asti superiore «Montruc» '97 Franco M.Martinetti, Barbera del Monferrato «Rivalta» '97 Villa Sparina. Conclusione: grazie a quest'ondata di barbere il Piemonte batte la Toscana 50 a 37.

E a Rocchette Tanaro, provincia di Asti, patria della «nuova» barbera e del suo padre, Giacomo Bologna, scomparso nel 1990, i cuori riempiono d'orgoglio: «Non potrei essere più felice - dice la moglie di «Giacu», Anna Bologna - è rivincita morale di mio marito, l'unico dolore e che non possa goderla». Una rivincita, grande, anche per la barbera. «Sono imbarazzato, visto che parlo di mio fratello - aggiunge Carlo Bologna, tra i tavoli del suo ristorante - ma a Giacomo dovrebbero proprio fare un monumento. Senza il suo entusiasmo questo risultato così prestigioso il Piemonte non lo avrebbe raggiunto. Senza sua costanza ad imporre barrique...». Ma c'è chi è contrario, qualcuno scritto sulle sue etichette: «Il faut pas faire des barriques, mais des barricades». «Sì, bravo - commenta Carlo - lo vada a dire a tutti quelli che partono mezza Europa per venire qui, nelle altre grandi zone della nostra regione, apposta per bere Barbera».

Paolo Massobrio, enogastronomo: «E' un vino rosso violaceo, che profuma di rosa e di viola ed al naso ed in bocca emana sentori di mandorla, lungo un velluto morbido e filigranoso, reso felice da una tipica punta di acidità»

MI HA FATTO PIANGERE

Paolo

I segnali erano giunti da tempo: all'estero stanno scoprendo il Barbera. Oggi, l'edizione del 2000 della Guida ai vini d'Italia chiude il cerchio, in ritardo, di un successo che coro la fine di questo Millennio: la Barbera ha vinto. E la soddisfazione è tanta, se su 50 vini piemontesi, ben 17 barbere hanno ottenuto gli ambiti tre bicchieri (il 9,3% sui assegnati). Sarebbero in verità molte di più le Barbere da premiare; e il femminile diventa d'obbligo quando si parla di un vino che è grande come l'abbraccio affettuoso di una donna procace.

E' un vino rosso violaceo, che profuma di rosa e di viola ed al naso ed in bocca emana sentori di mandorla, lungo un velluto morbido e filigranoso, reso felice da una tipica punta di acidità.

Quel vino per il quale, una sera, - non mi vergogno a dirlo - mi scoprii a piangere, unica volta di fronte ad un vino perfetto, prodotto nel cuore della zona classica, in Val Tiglione, frazione San Martino del Briccofiore, fra di Cortiglione in provincia di Asti. Era la Barbera del 1982 di un certo Solive. Perfetta, talmente perfetta che mi commosse, credo, per una bellezza di gusto impossibile da possedere; viva quel momento e poi foriera di mutamenti nel corso degli anni, fino a spogliasi del suo equilibrio turgido. Poi, in quella valle, ma ridosso di un'altra collina, si affacciò, sempre in quello storico 1982, il grande Giacomo Bologna da Rocchetta Tanaro, e la Barbera suonò la tromba della riscossa. A quel punto nemmeno lo scandalo del vino al metanolo, nel 1986, potè fermarla. Giacomo, che all'estero era un personaggio, rispettato anche dai colleghi francesi e californiani, lo capì, ed in barba ai de profundis sul vino di quei terribili giorni comprò uno spazio anonimo sulla *Stampa* con la disarmante scritta di «W la Barbera». Matteo Correggia, barberista del Roero, prese, tra i primi, quattro anni fa, 94/100 in una degustazione internazionale. Oggi il suo Barbera d'Alba «Marun» è tra quei diciassette, davvero pochi, se pensiamo ad altre Barbere del Monferrato, d'Asti, del Roero e poi d'Alba. Il 12 novembre l'Associazione degli Amici della Barbera farà una festa a Santo Stefano Belbo. Ed io, che al Capodanno del 2000 brinderò davvero con la Barbera un po' pètillant della memoria, cercherò, nei campioni dei produttori di queste colline, protagonisti della più incredibile ed impensabile storia di marketing attorno ad vino di rango popolare, ancora quel pianto di tanti anni fa. «Viva la Barbera»!

Lorenzo Mondo, critico letterario: «Anche Pascoli tesseva occasionalmente l'elogio della barbera. Ma è meglio l'ingenuo madrigale degli alpini: "E se ti piace il vino barbera / vieni stasera / a fare l'amor..."»

VIENI A FARE L'AMOR...

Lorenzo Mondo

ERA ora. Questa incoronazione della barbera (e tanto corrisponde il pubblico attestato di guide prestigiose) dà ragione a chi ha sempre creduto che fosse un gran bel vino. Contro gli schizzinosi che lo confinavano, nel ricordo di altri tempi, alle osterie di Barriera, ai cerchi cupi lasciati sui tavoli dal bicchiere, agli schiamazzi e al torpore di popolareschi avventori. E nel nome si insinuava, per falsa etimologia, un sospetto di barbariche usanze.

L'Astigiano, il Monferrato, sono le sue terre di elezione e un tempo ne producevano troppo, sicchè era diventato il più comune ed economico vino da tavola. Il suo vitigno robusto ed esuberante veniva coltivato dappertutto, anche nei posti buoni per sterpaglie e gaggie. Era tutta, indistintamente, barbera: fosse vivace o muta, vigorosa o spessa, riflessi di rubino o torbidezze di mosto. E come spesso accade, il peggio mortificava il meglio. Ma ha sempre dato soddisfazioni a chi sapeva selezionarla e vinificarla nel modo giusto. Sia reso merito ai pionieri che l'hanno promossa *sapienti* accorgimenti a un rango superiore; ma la barbera si lascia bere con gratitudine senza prestarsi -sariamente agli aggiustamenti da "barrique", alle cupinanze spurie con il barolo, che basta a se stesso senza invasioni di campo.

La gente colta, gli scrittori, anche quelli di frequentazioni bacchiche, non hanno evitato i malintesi. Carducci, ad esempio, si riservava per le grandi occasioni il vino francese, sprezzando, insieme al chianti, il barbera giudicato "troppo duro". Il contiguo Pascoli ne tesseva occasionalmente l'elogio in un suo inno. Il colonnello Giuseppe Galliano è caduto nella battaglia di Adua e il poeta si rivolge a Ciapin, il suo fattore piemontese, perché lasci invecchiare in cantina le bottiglie d'annata: «Serba la tua purpurea barbera / per quando, giorno che non è lontano, / tutto ravvolto nella sua bandiera / torni Galliano». La rima di barbera con bandiera svela le sue protestuose intenzioni. Il vino diventa l'emblema di un Piemonte bellicoso, di una non rinviabile rivincita militare. Meglio gli alpini che, in tutte le guerre, si ricordati di quel vino nelle loro canzoni, intonando un ingenuo madrigale: «E se ti piace il vino barbera - vieni stasera - a fare l'amor...». Sapore casa, tepore di donna, di cose schiette e vere... E' bello che anche i papessi dell'enologia siano d'accordo con loro.

FATTI E GENTE

Maggiani vince lo

STRESA. Con il romanzo *La regina disadorna*, edito da Feltrinelli, Maurizio Maggiani ha vinto il Premio Stresa di narrativa. Gli altri quattro autori giunti finale Isabella Bossi Fedrigotti, Marco Lodoli, Giovanni Mariotti e Vittorio Ronchey. Al vincitore sono andati cinque milioni.

Florida, monumento di duemila anni

WASHINGTON. Risalirebbe a circa duemila anni fa il misterioso cerchio in pietra ritrovato alla foce del Miami River, in Florida. Con prova del carbonio gli archeologi hanno constatato che le ossa di animali presenti nella insolita struttura risalgono al 125 dopo Cristo. «Il cerchio è stato sicuramente costruito dagli indiani che abitavano questa parte della Florida», ha detto Ryan Wheeler, studioso dell'Ufficio di Ricerca Archeologica. La struttura è in realtà un ovale di circa quindici metri di diametro scavato nella pietra calcarea.

Inedito di Lincoln sulla schiavitù

LONDRA. Sarà messo all'asta da Sotheby's l'8 dicembre prossimo un manoscritto di Abraham Lincoln del 1863. Il testo sembra essere una bozza della dichiarazione sull'amnistia del 1864 e si ricollega indirettamente al discorso sulla schiavitù.

ICEBERG

ANTICOMUNISTI di tutta Italia dove siete? Eroi che denunciate i fatti di Budapest e Barcellona, le infamie della vecchia guerra fredda, perché tacete? *La Stampa* ha narrato delle pene di una povera monaca tibetana torturata in Cina. E voi silenzio?

1999: risultati in arrivo

FONDI AZIMUT FORMULA 1 ANNO

Obiettivi 31/12/99*

Formula 1 Conservative
Profilo di gestione prudente +5%

Formula 1 Balanced
Profilo di gestione bilanciato +7.5%

Formula 1 High Risk
Profilo di gestione accrescitivo +10%

Il 15 febbraio Azimut ha lanciato Formula 1 Anno, i primi fondi di investimento con obiettivo di rendimento a 1 solare.

L'appuntamento, per ha investito nel 1999, al 31 dicembre: potrà verificare i risultati e giudicare la capacità Azimut di fissare obiettivi e operare col massimo impegno per raggiungerli.

Formula 1 Anno è la soluzione ideale per chi vuole:

- investire sul breve termine con rischi contenuti con obiettivi chiari
- valutare l'operato del gestore ogni fine anno
- investire e disinvestire in qualsiasi momento senza spese di ingresso di uscita per i nuovi clienti.

2000: parte la nuova sfida

Per saperne più chiama il Numero Verde: Azimut ti spedirà una "Guida Azimut ai Fondi Investimento" utile e circostanziata.

Numero 800-01.81.69

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
GRUPPO BIPOP-CARIRE

AVVERTENZE: Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo
*Gli obiettivi indicati costituiscono l'impegno dichiarato dal gestore per il 1999 e non sono garantiti.

Vi portiamo al mare. Vi portiamo in montagna. Vi portiamo in vacanza. Vi portiamo a casa.

Da oltre quarant'anni il futuro dell'Italia viaggia in autostrada. Da nord ■ sud, oltre 3.000 chilometri gestiti da Autostrade avvicinano gli uomini al loro lavoro, fanno incontrare le merci ■ i consumatori, uniscono l'utile del trasporto al dilettevole del turismo e della cultura.

La Società Autostrade e le sue controllate costituiscono il maggiore gruppo europeo per la costruzione ■ la gestione di autostrade ■ trafori a pedaggio.

La rete gestita rappresenta, infatti, il 56% del sistema italiano a pedaggio ■ il 18% di quello europeo*.

Attraverso un impegno costante e continui investimenti, Autostrade ha realizzato una rete autostradale fra le migliori del mondo: ogni anno oltre 700 milioni di autoveicoli la percorrono con ■ bordo miliardi di progetti, di aspettative, di sogni.

24 ▬ su 24, chilometro dopo chilometro, ogni volta che prendete le nostre autostrade, vi portiamo più vicino.

Cioè più lontano. Cioè più avanti.

* Fonte Bilancio Autostrade S.p.A. '98 e Bilancio Consolidato '98.

Come dire: più di *quarant'anni* portati benissimo.

autostrade

È l'Italia che va.

IL DIRETTORE DELLA RETE RACCONTA I NUOVI PROGRAMMI I PROGETTI E QUALCHE SOGNO

«Canale 5, immagine da recuperare»

Gori: contro Raiuno saremo come Armani

intervista

Alessandra Comazzi

INVIATA A MILANO

Giorgio Gori è da oggi direttore di Canale 5. Da oggi, ufficialmente. Anche se almeno da mesi, in quanto direttore dei palinsesti delle tre reti Mediaset, si occupa soprattutto dell'ammiraglia.

mesi? Ma è esattamente il periodo di cui ha parlato Maurizio Costanzo: "A Canale 5 sono stato bene i primi sei e gli ultimi sei mesi", ha detto. Con lei tra i piedi?

«A febbraio io ho ricevuto un incarico, e questo mi prevedeva che mi occupassi della rete maggiormente in difficoltà: in quel momento era Canale 5, arrivata al 18,5 per cento di ascolto. Ho lavorato dietro le linee e contento avere riportato la rete ai massimi risultati, in mesi, per l'appunto. Insieme con Costanzo, che si è trovato per un certo periodo un po' in affanno, in una condizione serena».

Quando andò male il programma della moglie, a esempio, dicono voci che fosse pronto a dimettersi. ora, dicono le stesse voci, è promosso per essere allontanato, in modo da far posto lei?

«Ha finito suo mandato, cosa buona per lui avere chiuso bene e buona per me ritornare a dirigere Canale 5 partendo da risultati soddisfacenti. adesso, scusi, possibile che le interessi soltanto il mio rapporto con Costanzo e non voglia sapere che voglio fare di questa rete?»

Che vuole farne? Ha un sogno?

«Ho un obiettivo: quello di recuperare, al di là dei numeri, il favore di una parte del pubblico, che si è affettivamente spostato su Raiuno. La quale Raiuno (e lo so che io sono un , quindi poco credibile) il servizio pubblico non lo fa, ma certo ha molto denaro da spendere in progetti miliardari. Celentano, Morandi, Sanremo, Miss Italia, il programma di Fazio, anche se va su Raidue, come l'alta moda. Alta sartoria, irripetibile. Noi siamo il pret-à-porter: fantasia e artigianato di grandissimo livello abbinati alla produzione ripetibile ed alla serialità. Tra Gattoni Armani ho dubbi. Scelgo Armani».

«In questi ultimi sei mesi ho lavorato dietro le linee e sono contento dei risultati che ho ottenuto insieme a Costanzo»

Maurizio Costanzo, presidente di Mediatrade

Al di là della metafora, veniamo al sodo. Lei dice Fazio è alta moda mentre lei preferisce il pret-à-porter, non è forse vero che Fazio subisce da lungo tempo il corteggiamento miliardario Mediaset? E lui non viene da voi anche per non fare la fine di Baudo e Venier?

«E' vero, lo sogno programma con Fazio, perché interpreta alla perfezione quella miscela di alto e popolare che Canale 5 perseguirà. Però il suo accostamento è sbagliato. Perché la Venier tornerà a gennaio un programma prima serata».

Ce lo racconta?

«Assolutamente no. Dico soltanto che ci saranno tre novità, il prossimo gennaio su Canale 5, la rete che avrà vent'anni nel Duemila: questa con la Venier, ispirata ad un format olandese; una con Gerry Scotti e una con Maria De Filippi, che si cimenterà in nuovo reality show. Prepariamo anche qualcosa inedito per la fascia del mezzogiorno».

Un altro reality show? Ma non è una forma di intrattenimento ormai decotta? Il pubblico ha capito che i reality sono falsi e la fiction è vera?

«Dopo la grande stagione della speranza che l'Italia ha attraversato e che la televisione ha illustrato attraverso i programmi di informazione, il pubblico si è conto che non c'era corrispondenza tra quello che vedeva in video e il Paese. Questo ha mosso il successo della fiction, una fiction a lieto fine, rassicurante. Dopo il processo delle tangenti, dopo il fenomeno della Lega, dopo che tutto quello che sembrava innovativo si è sgonfiato, il Paese ha bisogno di prendere fiato, anche di divertirsi. Per questo credo che l'intrattenimento, di cui i reality show fanno parte, non sia in crisi. Si tratta soltanto di pensare di più e improvvisare di meno. Inventando, senza però buttare via quel che c'è di buono in programmi tradizionali come "Scherzi a parte", quest'anno fortemente rinnovato in studio e nella scelta conduttori. Sa a che cosa miro? Ad trasversale, che piaccia ad ogni tipo di pubblico. Il modello, naturalmente non esportabile, è "Striscia la notizia"».

E l'informazione? Tornato alla Rai Santoro, sfumate altre candidature, il piatto piango.

C'è il Tg5, il migliore tg italiano. E c'è il "Maurizio Costanzo Show", un strumento per descrivere la società, incrociando i generi».

La fiction?

«Mediatrade la produce, io la metto in palinsesto. Lei dice che ne sarà troppe, ma io non credo: se accetteremo di sbagliare alcune scelte e se sapremo diversificare i contenuti, pensando ai tempi lunghi di programmazione e cercando di anticipare i gusti del pubblico».

Con il mago Otelma quale consigliere, come dice Costanzo?

«Spero che nella mia squadra (Francesca Canetta che si occupa dei palinsesti, Ilaria Dalla Tana dell'intrattenimento e Massimo Del Frate della fiction) ci sia qualcuno capacità divinatorie».

Giorgio Gori, direttore di Canale 5

Cher: a 53 anni è balzata in vetta alle hit parade americane

Ieri la cantante si è esibita con successo al Forum di Assago, unica data italiana del lungo tour europeo

Cher, una star stregata da canzoni e silicone

«I chirurghi hanno fatto miracoli ma ero anche un buon soggetto su cui lavorare»

Luca Dondoni

MILANO

Ieri sera il Forum di Assago ha ospitato l'unica data italiana, attesa e applauditissima, di un'artista che ha scelto di diventare l'icona vivente della gioventù al silicone. Cher, 53 anni, ex di Sonny Bono, attrice tanto brava da meritarsi un'Oscar per "Stregata dalla luna" ed ex imbonitrice tv su una delle tante reti nazionali USA, quasi al termine di una carriera musicale partita alla grande ma volata al successino più che al successone, è arrivata là dove ha sempre sognato di arrivare negli ultimi dieci anni: in cima all'hit . Ora, dopo un tour americano con tutte le date sold out soprattutto grazie al singolo «Believe» e all'album omonimo, è in Europa. Non solo. Proprio in questi giorni esce anche in Italia il cd «The greatest h» dove sono 35 anni di carriera. Le diciannove canzoni che hanno segnato percorso artistico della cantante ci sono tutte e dai tempi di «Bang bang» o «I got you babe» con Sonny Bono, si arriva sino alla nuovissima «Dov'è l'amore» che contiene parti cantate in italiano ed è stata prodotta e mixata da Emilio Estefan Jr.

«Il show - ha spiegato Cher - è destinato a far parlare di sé anche per l'enorme allestimento che ho fortemente voluto. So che ci sono delle esagerazioni ma oggi non si può pensare di affrontare una grande tournée mondiale senza dare grosso peso allo spettacolo. Michael Jackson, gli U2 p parlare dei Pink Floyd o altri grandi nomi del rock, hanno abituato il pubblico a spettacoli che girano a trecentosessanta gradi attorno all'idea del coinvolgimento totale. L'entertainment puro, legato unicamente alla performance di una canzone e alla brava artista che entra in scena con il solo ausilio di un microfono, è storia. Il mio circo musicale, perché di circo si tratta, mi vede cambiar d'abito parecchie volte e i ballerini che sono me svolgono il compito di accompagnare e intrattenere al tempo stesso».

Dopo «Believe» esce un disco che condensa 35 anni di carriera

E infatti per tutta la durata dello spettacolo non si fa quasi in tempo a contare quante volte Cher entra ed esce dalle quinte con lustrini e paillettes ogni volta diversi, ogni volta più luccicanti. Il fisico, modellato da capacissimi dottor Frankestein del 2000, è quello di una ventenne e estenuanti sedute in palestra hanno mantenuto i muscoli attivi e guizzanti. «Per ora sento l'età che avanza - l'artista - e l'aver accettato di sottopormi alle cure di ottimi chirurghi plastici mi ha permesso di mantenere un aspetto piacevole». L'anno scorso Cher era tra i superospiti al Festival di Sanremo e tutti in cronisti intervenuti all'incontro stampa se ne andarono da quel meeting con l'espressione incredula di chi non si capacitava della stupenda forma della star. «Il complimento più bello che mi sento fare ultimamente - confessa Cher - riguarda proprio il mio look, la mia forma. E' vero i chirurghi hanno fatto un buon lavoro forse, anche io, ero un buon soggetto sul quale lavorare».

Consapevole e perfettamente a suo agio sul palcoscenico della vita, Cher nello spettacolo opera una sorta di autocelebrazione che viene sottolineata dalla proiezione di numerosi spezzoni dei film che l'hanno vista protagonista. «Quando guardo indietro, alla mia vita, ai miei amori, al lavoro, vedo tante cose. A volte mi sento me se avessi vissuto tre o quattro vite e forse più. Per questo quando mi chiedono a quale animale sento di assomigliare dico spesso il gatto. La musica e il cinema mi hanno dato tanto e giuro che non saprei a quale delle due cose darei la mia preferenza. Sono due facce della stessa medaglia». A proposito di cinema ci sono voci sempre più accreditate che vorrebbero Cher impegnata tra i protagonisti del prossimo film dell'interminabile saga di «Guerre Stellari» ma lei, per adesso, vuole anticipare nulla. «Ora sono concentrata sul tour - dice - e sulla musica che mi sta dando di nuovo molte soddisfazioni. Il disco "Believe" è andato benissimo, forse anche meglio di quanto ci saremmo aspettati. Abbandonare questo momento fortunato per intraprendere altre strade sarebbe quantomeno co. Il mio futuro lo costruisco ogni giorno e so che ho ancora molto tempo davanti a me. Per il cinema c'è ancora più tempo».

Un cd di cover, dalle ballate di Bob Dylan ai classici del rhytm and blues

Bolton rende omaggio ai maestri

«Rifaccio i brani che mi hanno formato da bambino»

MILANO

Questa sera Claudio Bagli nella prima puntata di «L'ultimo Valzer» che lo vede di nuovo in tv al fianco di Fabio Fazio, duetterà insieme il superasso della canzone melodica americana e ospite di riguardo della serata Michael Bolton, in due canzoni presenti nel nuovo cd dell'artista yankee «Timeless the classic vol.2». I brani scelti dalla strana coppia saranno «A whiter shade of pale» dei Procol Harum e «Sexual Healing» di Marvin Gaye. Ieri Bolton, appena arrivato nel nostro Paese, ha incontrato la stampa per presentare la nuova fatica. «Con questo disco - ha spiegato - ho voluto celebrare i personaggi che hanno influenzato il mio modo di cantare. Da Gaye a Otis Redding, da Al Green a Sam Cooke passando per i Temptation per poi arrivare ai Procol Harum e su sino a Bob Dylan, qui ci sono tutti. Le canzoni che ascoltavo da ragazzo e sognavo di cantare da grande sono adesso anche un po' mie».

Michael Bolton

Bolton ha spiegato che la decisione di scegliere solo due canzoni cantate da bianchi (Dylan e P Harum) è dovuta alla passione che permea perfors dei grandi artisti neri. «Credo che il cuore e la sofferenza espresse nel rhythm and blues siano uniche e io stesso quando canto le mie canzoni cerco di metterci sempre del c sennò non serve a nulla». Nel futuro di Bolton c'è un altro album di arie classiche come quelle ricantate nel disco «Secret Passions» usci due anni fa. «Mi piacerebbe far convergere la musica classica e l'r'n'b così come lo hanno fatto perfettamente i Procol Harum in 'Whiter Shade of pale'». Nel futuro di Bolton però c'è anche molto cinema. L'artista ha appena aperto una società di produzione cinematografica indipendente a Hollywood che ha battezzato «Passion Films» e fra poco debutterà come attore in due films. Addirittura nel lungo termine, si parla di un periodo di tre o quattro anni, gli interessi cinematografici di Bolton si sposteranno anche in Italia dove il cantante vorrebbe aprire società di produzione cinematografica e televisiva ins al fotografo Gianni Bossachi.

[l. don.]

COMMERCIO VIRTUALE
GUADAGNI REALI

Vendere su Internet una gigantesca opportunità, ancora da sfruttare. *Millionaire* di novembre vi spiega tutti i segreti del commercio elettronico.

E ANCORA, SU DI MESE

- Avviare una microbirreria un locale a
- Turismo: cento modi di sfruttare il patrimonio culturale italiano
- Regali aziendali: ottenere il massimo spendendo il

è in edicola

A Torino dal 19 novembre un viaggio tra esordienti e maestri, ospite d'onore il grande regista

Film Festival, arriva Carpenter

E tra le anteprime eXistenZ di Cronenberg

Ernesto Baldo
ROMA

Sarà l'anteprima di «eXistenZ», il nuovo film di David Cronenberg, ad aprire il prossimo 19 novembre il «Torino Film festival». «Un appuntamento - ha detto il neodirettore Stefano Della Casa - che si differenzia dai festival di Berlino, Cannes, Venezia perché non vive soltanto attorno alla competizione internazionale, ma offre attraverso le sezioni collaterali (cortometraggi, documentari, spazio Italia, omaggi, programmi speciali, retrospettive ecc.) un panorama di accostamenti arditi che stimolano la curiosità del pubblico». «Noi agli spettatori - aggiunge Stefano Della Casa - diamo soltanto una tessera d'ingresso e sono loro a scegliersi le quale, tra le sale del "Reposi" dove si proiettano le opere, entrare. Personalmente sono convinto che le cose più belle dell'attuale cinema italiano non si trovano nei lungometraggi proposti nelle ultime stagioni nelle sale tradizionali. E per questa ragione, pur rispettando lo spirito del Festival che è quello di essere aperto al cinema giovane che si fa nel mondo, ho visionato in questi mesi tutto quello che mi veniva proposto senza alcun pregiudizio: ho visto oltre 360 lungometraggi. Negli ultimi anni, bisogna ammetterlo, le cose più interessanti emergono dai cortometraggi e dai documentari».

Quest'anno al Torino Film Festival si inizia, tra l'altro, il «dopo Barbera» (prima di assumere la direzione della Mostra di Venezia aveva guidato per un decennio la rassegna torinese). «Non credo di aver cambiato l'impostazione del festival tracciata da Alberto Barbera - precisa Stefano Della Casa -, una cosa "nuova" può essere l'omaggio a John Carpenter che Alberto non considerava un "maestro" del movie cinema, mentre per me è un anello di congiunzione tra la classicità hollywoodiana e il cinema moderno». Non è previsto nessun convegno su John Carpenter, ma soltanto un'intervista che sarà condotta da Dario Argento mercoledì 24 novembre.

Un altro omaggio il 17° Film Festival lo dedicherà al cinema di Paolo Gobetti, una personalità di primo piano della cultura italiana, la cui filmografia comprende 13 titoli da lui diretti in prima persona o realizzati in collaborazione con altri registi. Tempio della retrospettiva Gobetti trasmette domenica prossima «Lotta partigiana» sul canale tematico dedicato al cinema documentario.

Dodici film sono quest'anno in programma nel concorso internazionale dei lungometraggi: oltre all'Europa (Ungheria, Italia, Francia, Portogallo e Polonia) sono rappresentati Giappone, Stati Uniti, Tunisia e India. Due i film italiani, «Fuori di me» di Gianni Zanasi e «Una vita violenta» di David Emmer. Zanasi, che alla Mostra di Venezia presentò in concorso «A domani», racconta adesso avventure e sorprese vissute dalla sua troupe cinematografica durante il viaggio in Italia per l'anteprima di «Della bastarda», il primo lungometraggio del giovane regista emiliano. Il film di Emmer è invece un'opera prima in cui si rievocano i problemi, per imparare l'arte del tirare a campare, di un ragazzo e della madre piccolo borghese.

«In comune i 12 lungometraggi - spiega Stefano Della Casa - hanno quest'anno due caratteristiche. Sono tutti "piccoli film" dal punto di vista produttivo (il più costoso non ha superato il miliardo) anche se i selezionati figurano opere che si sono aggiudicate riconoscimenti prestigiosi a Cannes (l'indiano «Marana Simhasanam» di Murali Nair) e a San Sebastian (il francese «Ressources humaines» di Laurent Cantet). La seconda caratteristica riguarda invece la durata che oscilla tra i 100 e gli 80 minuti. Un fatto insolito poiché i film in concorso, nelle rassegne internazionali, durano abitualmente un paio d'ore».

I cortometraggi del concorso internazionale sono invece 16: uno solo italiano, «Anna!» di Costanza Quatriglio. Complessivamente nei nove giorni che dura il Torino Film Festival saranno 323 le opere delle tredici sezioni in cartellone. Impossibile vederle tutte ed è per questa ragione che allo spettatore si richiede buon gusto nelle scelte. Lo scorso anno gli spettatori furono 53.600. Quest'anno il bilancio della manifestazione supera di poco i 2 miliardi.

Un omaggio a De André

ROMA. Un viaggio alla ricerca di volti, rumori, emozioni, parole, ricordi che hanno caratterizzato la vita di Fabrizio De André. Questo è «Fabor», documentario di Bruno Bigoni e Romano Giuffrida, che ricorda così il grande cantautore genovese scomparso lo scorso gennaio lasciando nel lutto milioni di fans in tutta Italia. «Fabor» (è il soprannome con cui gli amici chiamavano affettuosamente De André), che andrà in onda su Tele+ Bianco in occasione del primo anniversario della morte dell'autore, verrà presentato già a novembre, in anteprima, nella sezione «Sopralluoghi italiani» del prossimo Torino Film festival diretto da Stefano Della Casa. Il documentario «nulla ha che vedere con un'inchiesta giornalistica e ne ricordo didascalico - spiega un nota di Tele+ - Non ci saranno né immagini né canzoni di De André. La colonna sonora potrà contenere frammenti strumentali di qualche sua canzone, ma la scelta principale di orienterà verso musiche a lui vicine, quelle che lui ascoltava e dalle quali traeva sollecitazioni per le sue composizioni». Al Film festival (e più) sarà presente con un film e sei corti: tra questi, oltre a «Fabor», anche «Sol y Sombra. Tori e toreri» di Francesca D'Aloja.

Dodici i film che partecipano al concorso internazionale: tra questi due sono italiani

Trecentoventitré le opere in cartellone, suddivise in tredici differenti sezioni

Una scena del film «Virtual sexuality»

Una laurea honoris causa «per la celebrazione dello spirito umano»

Riccardo Muti filosofo in Israele

«Fu la musica ad allontanarmi dall'università»

REHOVOT (ISRAELE)

L'Istituto Weizman, il celebre centro di studi e ricerche scientifiche di Israele, ha conferito ieri al maestro Riccardo Muti la laurea honoris causa in filosofia. Il prestigioso riconoscimento - che coincide con il giubileo dell'istituto, il cui campus si trova a Rehovot, una ventina di chilometri a sudest di Tel Aviv - è stato conferito al maestro per il suo «contributo ispirato all'esecuzione e alle tradizioni della musica d'orchestra, la sua celebrazione dello spirito umano e il suo prodigioso talento musicale, che ha portato le orchestre di tutto il mondo a nuovi vertici di eccellenza artistica».

Nel leggere la motivazione del riconoscimento - nell'Aula magna dell'istituto davanti a un pubblico scelto, tra cui l'ambasciatore d'Italia Gian Paolo Cavarai - il presidente del Weizman, professor Haim Harari, ha inoltre ricordato «la profonda convinzione di Muti nel potere della musica di trascendere i confini nazionali e di addolcire dissensi».

Nel discorso di ringraziamento il maestro ha sottolineato il legame che c'è tra scienza e musica, poichè la prima - ha detto - cura il corpo e la seconda lo spirito. Ricordando che gli impegni musicali lo allontanarono in gioventù dagli studi universitari di filosofia, Muti ha scherzosamente concluso il suo intervento affermando: «Ora grazie al Weizman sono arrivato anche io alla laurea».

Muti si è poi detto tanto più toccato dal riconoscimento perchè in passato solo altri due musicisti erano stati onorati dal Weizman allo stesso modo: il direttore d'orchestra e compositore maestro Leonard Bernstein e il pianista Arthur Rubinstein.

FLASH

SINEAD NON E' PIU' CASTA. È durata poco più di un mese la scelta del celibato fatta da Sinead O'Connor. La 32enne cantante irlandese, che da qualche tempo è stata ordinata sacerdotessa, ha ammesso che la castità non fa per lei: «Ho clamorosamente rotto la promessa di castità - ha detto la cantante in un'intervista televisiva -, la mia intenzione era sincera ma devo riconoscere che la carne è debole». L'abbandono della castità non significa che Sinead lascerà il sacerdozio: anzi, madre Bernadette Mary, come si fa chiamare adesso l'interprete vuole persino acquistare una chiesa per celebrare la messa.

IL R F L'attore Richard Gere, protagonista di «Pretty woman» e «American gigolo» è l'uomo più sexy del mondo: lo ha sancito la rivista Usa «People», che ogni anno elegge la celebrità maschile più affascinante e seducente. Il numero della rivista con Gere in copertina esce domani nelle edicole Usa.

Richard Gere

BANO, E' La Corte di appello civile di Milano ha confermato la sentenza la quale il tribunale, il 20 novembre 1997, affermò che Michael Jackson non aveva plagiato la canzone di Al Bano «I cigni di Balaka» quando realizzò il brano «Will you be there», ma che entrambi i cantanti avevano in qualche modo «copiato» ispirandosi a vecchi motivi blues. Il procedimento finito al vaglio dei giudici civili di secondo grado del capoluogo lombardo aveva preso spunto da un ricorso presentato da Albano Carrisi; la pop star americana e il cantante di Cellino S. Marco erano stati citati dalla Sony Music, titolare dei diritti sui vecchi brani cui si sarebbero ispirati entrambi gli artisti.

SVELATO CODICE DVD. Il nuovo standard di videodischi Dvd rischia di essere soffocato sul nascere dalla pirateria informatica. Il sofisticato codice che impedivà la duplicazione di film registrati nel formato digitale è già stato violato da un gruppo di hacker con un programma in grado di decodificare i dischetti e stato subito pubblicato su Internet.

Perché limitarti a volare quando puoi volare Alitalia?

In Italia con noi avrai sempre di più, allo stesso prezzo degli altri.

- Network con 129 destinazioni in 61 paesi e 23 città italiane.
- Programma MilleMiglia con 6 compagnie partner e 20 partner commerciali.
- Teleticketing Telecheck-in a Roma e a Linate.
- Self ticketing Self check-in con Isole Telematiche a Roma, Linate e Torino.
- Sale Dedicate nei principali aeroporti italiani.
- Ticket by mail per consegna a domicilio del biglietto.
- Malpensa Express tra Malpensa e Milano gratuito*.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

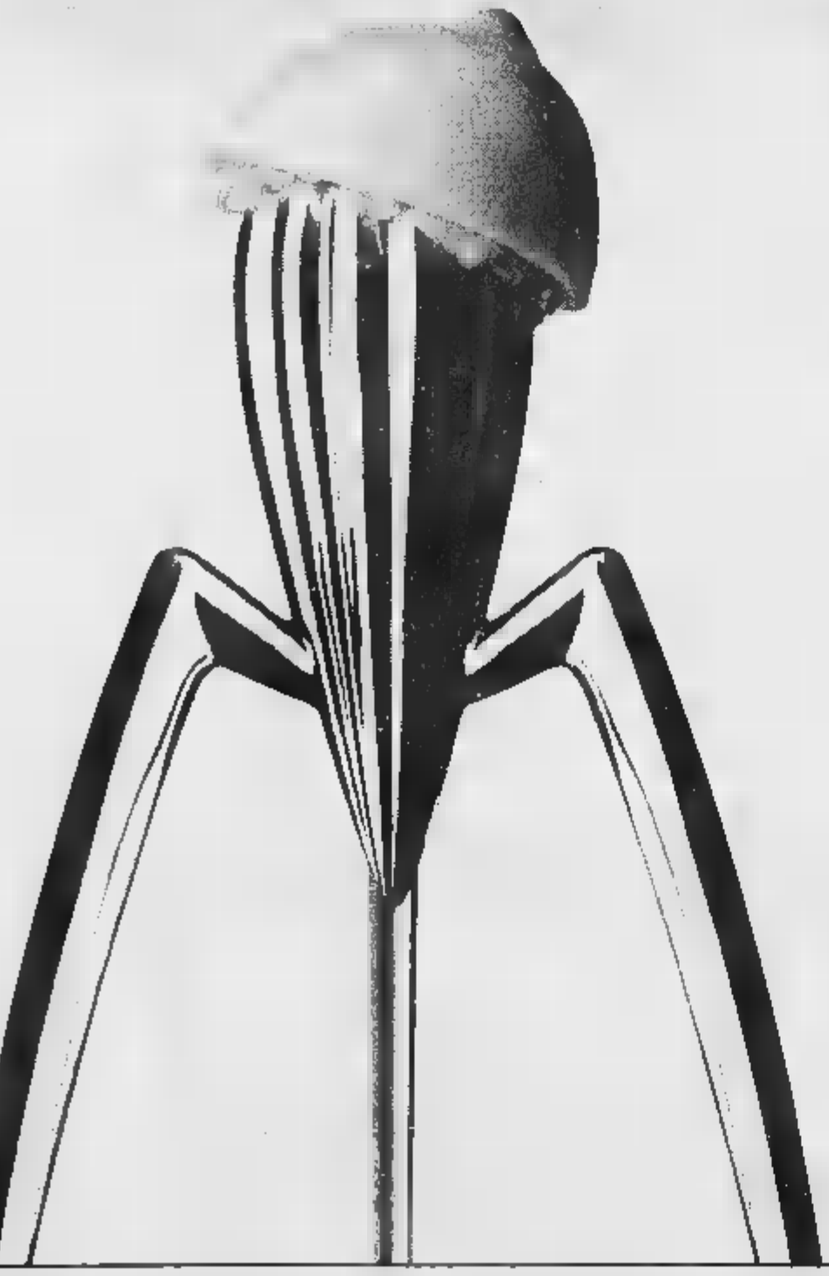
Provatele da Autocentauro e Central-Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

Autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666



Nell'immagine, il sgranatoio "Juicy Salif" di Alessi.

VOLVO
for life

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.900.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa

Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIE **AutoGrup** TORINO - C.so Giulio Cesare 394 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VIDEURO

VIA GORIZIA, 58

Tel. 011. 3272244 r.a.

LIQUIDAZIONE

TOTALE

TV portatile 14" telecomando £. 189.000

Lavatrice 5 Kg £. 289.000

CD portatile £. 69.900

Forno a microonde £. 139.000

Galleria

Garantisce il suo acquisto

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

Burolo di Ivrea - Chieri - Moncalieri - Torino

TORINO: [illegible] Donato, 44/C - [illegible] 011/437.33.66 r.a. • MONCALIERI (TO): [illegible] Vittime [illegible] Bologna, 19/21

Tel. 011/64.58.12 • BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° [illegible] Ingresso Via Batazzi, 1/3 Tel. 0125/57.555

CHIERI (TO): Centro Commerciale "Il Gialdo" Via Rossi di Montelera, 51 - Tel. 011/94.71.185

L'atleta debutta come conduttrice al fianco di Garrani nel mattino di RaiTre

Di Centa «comincia bene» con la tv

«Farò domande, ascolterò gli ospiti, sarò me stessa»

Anche stavolta Manuela Di Centa non ha avuto dubbi: Raitre l'ha chiamata per condurre il programma quotidiano del mattino e lei ha accettato subito, convinta che sia utile imparare un nuovo mestiere. «Ho sempre agito d'istinto: anche adesso ho fatto altrettanto». Popolarissima campionessa di sci con 7 medaglie olimpiche, 7 titoli mondiali, 22 italiani e 2 coppe del mondo, presidente della Commissione italiana atleti del CONI nonchè membro di quella internazionale, alle spalle anni di lavoro nella guardia forestale un ruolo da tecnico, in una emittente sportiva, Manuela Di Centa confessa di non avere assolutamente di si faccia televisione. «La conosco perché la vedo. E sono più volte intervistata in tv sia come campionessa che come ospite di talk-show. Sono un'atleta so benissimo che, al pari degli attori, anche gli atleti persone pubbliche che esibirsi. Mi hanno detto che devo soltanto essere me stessa. Non so si riuscirò perché non è semplice essere spontanei in una situazione artificiale come uno studio-tv. Ci proverò». Simpatica, comunicativa, aperta, una faccia da ragazza adulta su un corpo sportiva minuto muscoloso, Manuela Di Centa è stata scelta da Raitre per un compito difficilissimo: in coppia con Toni Garrani, partner di Mirabella e, in quanto tale, uomo di comunicazione, da lunedì prossimo, guiderà la fascia del mattino della rete che, proprio con questa «striscia» onda tutti i giorni alle 10, completa la sua offerta giornaliera. Titolo della trasmissione: «Cominciamo bene», senza intenzioni ironiche, però, e quindi senza punto esclamativo. Programma non copiabile, è così che l'ha definito il direttore Francesco Pinto,

Manuela Di Centa con Toni Garrani

«Cominciamo bene» l'ambizione insieme la radio e la televisione, nel tentativo di fornire, giorno per giorno, una radiografia dell'Italia profonda, delle piccole città. Per ottenere questo risultato, oltre a un pubblico fisso ospite dello studio romano, ci saranno collegamenti con le radio locali capaci di raccogliere gli umori del posto, più un paio di interventi in diretta da altre zone d'Italia. La prima regione ad esser sottoposta a esame è il Piemonte. Il primo tema di discussione : meglio vivere in una grande città o in una piccola? Manuela Di Centa spera, nel fare questo nuovo lavoro, di essere aiutata dalla sua naturale curiosità. «Ascoltare e fare domande mi piaces. Rimpianti per il suo passato di campionessa? «Mi manca la neve, a volte, e la montagna». E le vittorie? «No. Prima di lasciare l'agonismo mi preparata a lungo mentalmente». Non teme neppure che trasferendosi a Roma per tanti mesi, possa mancarle la sul lago Maggiore? «Non credo. Da quando avevo 9 anni la mia casa è stato l'albergo. So di aver perso qualcosa, ma in compenso ho conquistato una maggiore libertà di pensiero». [s.ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Mandkani a Los Angeles

UNA FAMIGLIA
1995, Raitre alle 20,45; dur. 126'

Una saga familiare firmata da uno dei registi «dispari» più bravi e impegnati degli Stati Uniti, Gregory Nava, che vanta tra i produttori Francis Ford Coppola. Un tipico melodramma che non disdegna i toni della commedia corale, molto vicino allo spirito «latino», fra tradizione e fatalismo. Quindi una «cinenovela» alto livello che rispecchia la vita degli emigrati, dei loro figli e nipoti. Il cast il bravo Edward James Olmos, Jimmy Smits, Esai Morales ed Elpidia Carrillo. Dagli anni Venti agli Ottanta, tra Messico e Los Angeles: vita della famiglia Sanchez, dal patriarca José, il primo lasciare il paesello, al figlio Chucho, chos destinato fare una brutta fine.

1990, Italia 1 alle 20,45; dur. 124'

«Die Hard 2», il sèguito di «Trappola di cristallo», firmato Renny Harlin (ora al cinema «Blu profondo») ma sempre interpretato dal duro Bruce Willis. Stavolta la moglie di McClane è sull'aereo preso in ostaggio da un commando di terroristi collegati coi narcos. Infatti, i dirottatori intendono prelevare un dittatore sudamericano....

LA CORDE SUL FIUME
1955, Raitre alle 0,55; 93'

Splendido dramma thriller dell'attore Charles Laughton. L'unico film da lui diretto è un vero capolavoro Robert Mitchum Shelley Winters. Un predicatore sposa e uccide una vedova nella ricerca un bottino. I due figlioletti della donna fuggono nella notte lungo il fiume e...

STORMY MONDAY
1988, Raiuno alle 2,40; dur. 93'

Thriller al ritmo di musica jazz e rock di Mike Figgis con Melanie Griffith, Sean Bean, Tommy Lee Jones e Sting. Un americano vuole acquistare intero quartiere di Newcastle. Ma il proprietario di un jazz club non cede ai suoi ricatti e...

UCCIDIMI
1989, Tmc 22,45; dur. 96'

L'autore di «Ultima seduzione», John Dahl firma un thriller manierato prevedibile con Val Kilmer e la moglie Joanne Whalley. Fuggita col bottino dell'amante psicopatico, Fay ingaggia un detective per simulare la propria morte. Ma qualcuno la scopre

INSIEME PER VENDETTA
1993, Rete 4 alle 20,40; 100'

Thriller psicologico di Mimi Leder con Melissa Gilbert e Bruce Boxleitner. Marion progetta un diabolico piano per eliminare il marito e lo porta a termine con aiuto dell'ex amante dell'uomo. Ma qualcosa non funziona...

Mai visto un film in DVD?
Alla Watt Radio c'è
THOMSON · SONY · PHILIPS · SABA · NORMENDE · TELEFUNKEN · PIONEER · METZ

ARTE E SPETTACOLO

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Livia Turco, Pezzali, Barbara Palombelli, Massimo Barra e don Gelmini discutono di ecstasy a *Porta a porta* [Raiuno, alle 22,50], Silvio Berlusconi tra gli ospiti del nuovo varietà Fabio Fazio e Claudio Baglioni *L'ultimo valzer* [Raidue, alle 20,50], Fausto Bertinotti, Luciana Violante e Antonio Martino parlano del divario tra ricchi e poveri *Italia-Maastricht*, Raitre, alle 23,25], Daria Maraini a *Contesto* [Telepiù nero, chiamo, alle 22,35], Massimo Giletti ospita un uomo di 40 anni in cerca dei suoi parenti e delle sue origini *(I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30].

Come racconta il «Corriere della Sera», dopo quasi trent'anni la ragazza in topless che campeggia ogni giorno sulla terza pagina del tabloid inglese «Sun» potrebbe scomparire. La tradizione del seno nudo sulla pagina 3 risale al 1970: la prima modella fu Stephanie Rahn, che espose le prime due di una serie di circa sedicimila tette apparse sul quotidiano. L'abolizione del topless, proposta dalla moglie e dalla figlia dell'editore Rupert Murdoch, trova favorevole anche la vicedirettrice Rebekah Wade, convinta che le provocanti modelle non servano a far vendere nemmeno una copia in più. Ad ogni modo Murdoch già fatto sapere che se l'eventuale rimozione del topless dovesse causare un calo delle vendite (adesso la tiratura è di 3,7 milioni di copie al giorno), farà subito marcia indietro.

Milena Miconi, 28 anni, nuova soubrette del Bagaglino, rivela di non aver mai pensato al varietà («Mi sento più attrice»). Figlia di tappezzieri romani, ha sfilato come modella negli show room, ha lavorato in teatro e nei fotoromanzi. Dice che la sua immagine al Bagaglino sarà sexy, «anche se esibirmi troppo non è nelle mie corde». Da ragazzina, avendo un complesso del seno grosso, per non farlo notare lo fasciava e camminava tutta curva.

Da quando si è tagliata i lunghi capelli biondi, Katherine Kelly Lang (Brooke di *Beautiful*) si vede ringiovanita di dieci anni.

Come racconta «Chi», Enrica Bonaccorti, 50 anni nel , da qualche mese ha una storia d'amore con un noto antiquario esperto d'arte di nome Gian Giacomo. I due si conobbero la scorsa estate a casa di amici: «Mentre lui mi parlava di arte, di quadri, io mi sentivo cadere in un'atmosfera di sogno, di incantamento». Per incontrarlo di nuovo la Bonaccorti prese a frequentare mostre d'arte, poi scoprì di abitare nel suo stesso palazzo dietro Piazza di Spagna. «Un giorno lo vidi in terrazza, mi feci coraggio e gli chiesi se voleva venire a darmi qualche consiglio di arredamento. La mia era chiaramente una trappola. Andò bene».

MATTINA 1
Nel borsone da viaggio di Justine Mattera non devono mai mancare quattro bikini («Adoro il mare e i posti caldi»), scarpe da tennis, vestiti da sera, creme protettive, rossetto e cuffia («Mi diverto molto»).

MATTINA 2
Justine Mattera, piuttosto freddolosa, dorme d'abitudine con un pigiamone pesante

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - Che tempo fa [8008853]
- 6.40 Unomattina [5224124]
- 7.05 Rassegna stampa [8023989]
- 8.30 Tg1 flash [34650]
- 9.30 Tg1 flash [1129583]
- 9.40 minuti di... [4964572]
- Frammenti di verità Film (dramm., 1995) con L. Carter, D. W. Stone. Regia di J. Kwitny [83699485]
- 11.35 La vecchia fattoria [7915105]
- 12.25 tempo fa [2207563]
- 12.30 Tg1 flash [22016]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Per il morto ciagufe la linccia" [3178785]
- 13.30 Telegiornale [77986]
- 13.55 Tg1 Economia [5502501]
- 14.05 I fantastici di Raffaella Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino [7856834]
- 14.10 2 su Raiuno Un programma con Limiti. Regia di L. Artesi [8427668]
- Solletico Programma ragazzi. All'interno: Gli gazzi (17.00) [2040785]
- 17.50 Oggi Parlamento [4470501]
- 17.55 Prima del Tg [4479872]
- 18.00 Tg1 [77360]
- 18.10 Prima - cronaca prima [6481853]
- 18.35 In bocca al lupo! Gioco C. Conti, gia di Jocelyn [5384940]
- 19.25 Che tempo fa [711940]
- Telegiornale [81637]
- 20.35 Il fatto [8662478]
- In lupo!: L'oroscopo con C. Conti [8660821]
- 20.50 Lui e Lei 2 Miniserie con V. Belvedere, Mutti. "Un bene prezioso". Regia di L. Manuzzi - 3ª puntata [119008]
- 22.45 Tg1 Notiziario diretto Borrelli [1124132]
- Porta a Porta Attualità con B. Vespa [122979]
- 0.10 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda [6096047]
- 0.45 Rai educational [6664047]
- 1.15 Sottovoce [1431186]
- 2.00 Spensieratissima Un progra N. Leggeri [9223983]
- 2.15 Tg1 notte (R) [4240877]
- 2.40 Stormy monday Film (dramm., 1988) con Sting, M. Griffith. Regia di M. Figgis

RAIDUE

- 7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi. "Interno I cartoni animati: Tre gemelle e strega - Meckl - Pingu - La piccola Lulu - Lupo Alberto - Sylvester e Tweety mysteries - Quell'uragano di papà - Popeye [54793501]
- 9.45 Hunter Telefilm [1347501]
- 10.35 Rai educational Un mondo a colori programma di Cinque, Ratta, M.C. Martinetti, J. Leonardi Tauadi. Regia di Casciola [2870879]
- Tg2 Medicina [2536858]
- 11.10 Meteo [4204698]
- 11.15 Mattina [8100660]
- 11.30 Anteprima I fatti vostri Varietà
- 12.00 I fatti condotto G. Giletti con la partecipazione Orlando [15501]
- 13.00 Tg2 Giorno [9747]
- Tg2 Costume e società [64495]
- 13.45 Tg2 Salute [8552872]
- 14.05 Telefilm "Come due dragoste" [9606327]
- 14.30 e Simoni Telefilm "Stati interessanti" [8312785]
- 15.05 Fragole e mambo - La vita in Cu-. All'interno Tg2 flash (16.00-17.30) [66644327]
- in viaggio con sereno variabile [734660]
- 18.25 Appuntamento al cinema [4455879]
- 18.30 Tg2 Us [05788]
- 18.35 Meteo [5234478]
- 18.40 Rai Sport Sportsera [487835]
- 19.00 Nikita Telefilm "Rumore di fondo" [8834]
- Tom e Jerry Cartoni
- 20.30 Tg2 20.30 [83582]
- 20.50 L'ultimo valzer Varietà F. Fazio, C. Baglioni [50308]
- 22.00 Tg2 Dossier [80722]
- 23.45 Tg2 Notte [9961673]
- 0.20 Oggi Parlamento [9795883]
- 0.30 - Appuntamento al cinema [8276438]
- Ti voglio bene papà Film (dr., 1994) con P. Strauss, R. Ticotin. Regia di M. Dinner [9607099]
- L'Italia interroga Quattrone [1692815]
- 2.10 Anima

RAITRE

- Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia (anche alle 7.00 e 8.00) - Rassegna stampa italiana (anche alle 7.15) News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Italia istruzioni per l'uso, E. Falcetti - News - T3 Economia mercati, a cura di E. CAfli (anche alle 8.15) - Rassegna Web internazionale, Navigazione siti di informazione [50722360]
- 8.35 Rai educational Medie/Mente- La parte dell'Occhio, "Professione scenografo" - Lezioni di design, "Il razionalismo" - Lemma, navigare nelle parole "Dittatura" [4900414]
- 10.00 Rai Sport Scherma: Campionato del Mondo da Seul [1552143]
- 12.00 T3 - Rai sport notizie [5563]
- 12.30 I due pompieri Film (comm., 1958) F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di B. Corbucci [765486]
- 14.00 T3 regionale - [17563]
- 14.20 T3 - Meteo [224414]
- 14.50 T3 Leonardo [3215908]
- 15.00 La melevisione disegni animati per i più piccini [86511]
- 16.00 Bonanza Telefilm "Il mio 83 saldare" [4734018]
- T3 Neapolis [240478]
- 17.00 Documentari . Sagramola [3155018]
- 18.40 Meteo [382281]
- T3 - Meteo regionale
- 20.00 Rai Sport Tre [11105]
- 20.10 Blob [797360]
- 20.00 posto sole Soap opera
- famiglia Film (1995) con J. Smits, S. E. Olmos. Regia di G. Nava [448056]
- T3 - T3 regionale [27327]
- 23.25 Italia [3900037]
- 0.30 - cultura - Meteo [5819070]
- Fuori orario presenta Tre soli in un notte (Laughton, Sinatra, parte, ragisti un solo film) i film La morte corre sul fiume (1955) - La tua pelle o la mia (1965) - Il Cristo proibito (1950) [53874490]

CANALE 5

- 6.00 Tg5 Prima pagina [8599]
- 8.00 Tg5 Mattina [8930704]
- La casa dell'anima Rubrica [9571872]
- 8.55 Vivere bene con noi Rubrica
- Maurizio Costanzo Talk-show (Replica) [6501501]
- 11.30 Un detective in Telefilm "Donne nei guai"
- 12.30 I Robinson Telefilm "Il primo giorno scuola" [7969]
- 13.00 Tg5 [
- 13.40 Beautiful Soap opera [119018]
- 14.10 Vivere Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano [581211]
- 14.40 Uomini e donne Talk-show M. De Filippi [5067037]
- 16.00 Amiche per la vita Film-tv (dramm., 1998) con V. Hamel, M. Rogers. Regia di M. Dickoff [5278553]
- Rubrica attualità C Parodi [41282]
- 18.40 Passaparola Gioco da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [2570660]
- 20.00 Tg5 [9634]
- 20.30 Striscia notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, Iacchetti, Le Veline: M. Corvaglia, E. Canalis [8105]
- 21.00 Scherzi a parte Varietà condotto da S. Ventura, M. Columbro. Regia di M. Bianchi [7362656]
- 23.15 Maurizio Costanzo show Talk-show condotto da Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi pianolarie Regia di P. Pietrangeli. Teatro Parioli in [4400037]
- 1.00 Tg5 Notte [2569803]
- 1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con E. Greggio, Iacchetti, Le Veline: M. Corvaglia, E. Canalis (R) [8787960]
- 2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni (R) [7251964]
- 2.20 Impossibile Telefilm [7313341]

ITALIA 1

- 8.45 Cartoni animati [8142308]
- 8.35 Agli ordini papà Telefilm "Un caso di coscienza" [4777037]
- 9.05 Gyver Telefilm "Sorvegliato speciale" con Anderson [4440940]
- 10.00 Magnum P.I. Telefilm "L'ultima partita" [10582]
- 11.00 Renegade Telefilm "Una taglia per sette" - parte [3056360]
- Studio aperto [4089476]
- 12.50 Fatti e misfatti [6856490]
- tata Telefilm "Rivalbato" [4940]
- 13.30 Dragon ball Cartoni animati [4327]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati [5056]
- 14.30 Candid camera show Conduce S. De Grenet [4637]
- 16.00 Fuego Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [7476]
- 15.30 Sabrina, nita da strega Telefilm "Gita a Disney World" [4553]
- 16.00 Bim Bum Programma per ragazzi [65056]
- 17.30 Pacific Telefilm "Ruote di fuoco" [33495]
- 18.30 L.A. Heat Telefilm "Ritorno a Saigon" [37211]
- 19.30 Studio aperto [41834]
- 19.55 Studio sport [7776495]
- 20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [75650]
- 20.45 55 minuti per morire Film (polliz., 1990) con B. Willis, F. Nero. Regia di R. Harlin [5837727]
- 22.40 Speciale Real tv con G. Bagalà [7885969]
- 24.00 P.S.I. Factor Telefilm "La creatura" [6166]
- 0.30 Studio aperto - La giornata [9248148]
- 0.35 Due punti [8853457]
- Studio sport [3443693]
- 1.00 Ciak speciale Bowfinger [1110032]
- 1.10 Fuego! Replica [4491051]
- 1.40 Innamorati pazzi Telefilm [17961486]
- 2.05 Frasier Telefilm [9085831]
- 2.35 Zanzibar Telefilm [7645761]
- 3.00 Karaoke Varietà (Replica) [2164538]
- Non è la Rai Varietà (Replica) [93623916]
- 4.45 Chiara e gli [6556896]
- Megasalvishow [8294525]
- 6.35 Highlander Telefilm "Alleanza omicida"

RETE 4

- 6.00 Valentina Telenovela con V. Castro, M.I. Martinez [71105]
- 7.00 Telenovela con D. Castro, F. Galoino [2956476]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa [1222037]
- 8.25 Pesce e corna [8179105]
- 8.40 Celeste Telenovela A. Del Boca, Bermudez [8995037]
- 9.45 Libera di amare TN con A. Noriega, A. Garcia [6915476]
- 10.45 Febbre d'amore SO con Bergman, E. Brandon [5549327]
- 11.30 Tg4 [2948582]
- 11.40 Forum P. Perego. Regia di E. Noblioni Laioni [7296327]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3330]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [97105]
- 15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, R. Raines [64853]
- 16.00 La canzone del Film (dr., 1957) C. Villa, D. Palumbo. Regia di M. Girolami [2440918]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanecchi. Regia di E. Zenatello [86230]
- 18.55 Tg4 [1588414]
- 19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "L'ora silenziosa" [2080650]
- 20.25 Film dossier - Linee d'ombra 1ª parte [8208414]
- 20.40 Insieme per vendetta Film-tv (dramm., 1993) con M. Gilbert, B. Boxleitner. Regia di M. Leder [443940]
- 22.40 Film 2ª parte [3865290]
- 23.10 Latti selvaggi Film (sexy, 1979) con M. Vitti, Antonelli. Regia di L. Zampa [2716747]
- 1.10 Tg4 - Rassegna stampa [5283506]
- 1.30 Il sole sulla Film (comin., 1991) J. Hanks, R. Braido. Regia di M. Pirro [4765542]
- 3.05 Pasta e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso (R) [7194547]
- 3.10 Tg4 [8634515]
- 3.30 Quando dico che ti Film (comm., 1967) con T. Renis [5038054]

CANALE 5

- 7.00 Di che segno sei? A cura di R. Sorrentino [6582]
- 7.30 Tmc News [4587211]
- 7.55 Meteo [4430414]
- 8.00 Tmc Sport [38124]
- 8.25 Di che segno sei? [4426679]
- 8.30 Gli incontri del tappeto volante [6327]
- 9.00 Due minuti un libro [398]
- 9.05 che segno sei? [3031006]
- 9.10 Adele H una storia d'amore Film (dramm., 1975) con I. Adjani, Robinson. All'interno Tmc News Notiziario diretto I. Sanlovincenzo (10.00) [8611330]
- 11.35 Big Easy Telefilm [7333495]
- 12.30 Tmc sport [10785]
- 12.45 Tmc News diretto da I. Sanlovincenzo - Meteo [2801169]
- 13.00 Dal Vecchio Telefilm [61282]
- 14.00 Qualcosa che vale Film (dramm., 1957) con Rock Hudson, Sidney Poitier [9306653]
- 16.30 Luna di streghe Film (comm., 1986) con G. Wilder, G. Radner. Regia di G. Wilder [80105]
- 18.00 Zap zap Tv Programma per ragazzi condotto da A. Luca [47474]
- 18.50 Crazy camera [2129631]
- 19.30 Tmc News - Meteo [68501]
- 19.50 Tg Oltre [6616501]
- 20.10 Tmc sport [84524476]
- 20.30 Mogambo Film (dramm., 1953) con Clark Gable, Ava Gardner [90747]
- 22.30 Tmc News Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo - Meteo [30389]
- 22.45 due volte Film (thriller, 1990) con V. Mimieux, J. Whatley. Regia di J. Dahl [5172690]
- 0.35 Tmc News Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo - Meteo [6176490]
- 1.00 Tmc Motori [3268490]
- 1.45 Adele H una storia d'amore Film (dramm., 1975) con I. Adjani, Robinson [1230993]
- 3.35 Cnn Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva statunitense che trasmette 24 ore 24 notizie attualità, cronaca politica

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.30; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radiocolori; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Notizie in corso; 17.00 Come vanno gli affari; 18.30 Tioli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Cinci minuti di...; 21.15 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.10 Rolmare; 0.33 La notte dei misteri..
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 13.30; 15.30; 19.30, 21.30.
9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Antonello Vendittì; 13.00 Facoltà di reo; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 e baciai; 18.02 Caterpillar; 21.41 e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.45 Filomi di fiamma; 10.00 La pagina degli spettacoli e dell'attualità culturale; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzione a voci; 19.03 Hollywood party; Radiotre suite, musica e spettacolo; 20.30 Il cartellone: "La regina in berlina" di e con Totano; Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; Notte classica.
102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 l'Italia; 13 godimento; 15 The Flight, 17 Password; 19 Centro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione "La Stampa"); Crazy Club.

TELE +

- 10.55 Spawn Film (fant., 1997) [8560327]
- 12.35 C'era due volte Film [8091785]
- 14.05 creek Telefilm [898259]
- 14.50 Crimini invisibili Film (dramm., 1997) [2921218]
- 16.50 Max O alla deriva nello spazio Film [5115037]
- 18.20 Sliding doors Film [7488360]
- Zona Magazine calcio diretta in chiaro [588834]
- 20.55 Lo specchio [7754037]
- 21.00 Allen la cionazione Film [7858650]
- 22.30 Amare per sempre Film (dramm., 1998) [8078650]
- 0.40 The boxer Film [7868983]

TELE +

- 12.15 Little city F [1180124]
- 13.40 Arresti familiari Film (comm., 1998) [4022056]
- 15.25 L'immagine del rio Film (dr., 1997) [834]
- 17.05 Kingpin Film [9058940]
- 18.55 La legge violenza nel Bronx Film [2920018]
- Salernitana-Sampdoria Calcio Camp. serie B [8208921]
- 22.30 Lo specchio Cortometraggio [7585021]
- 22.35 Contesto Talk-show [7408940]
- 23.30 L'angelo e l'assassino Film (thriller, 1997) [1400672]
- 1.05 Wishmaster Film [10067344]

MTV

- 9.00 Televendita [82174]
- 10.00 TgA Mattino [26747]
- 10.10 Pure morning [8324501]
- 12.25 TgA [2307389]
- 12.30 EMAS '99 Spotlights [5679]
- 13.00 Mtv easy [69834]
- 14.00 Hit list Italia [83650]
- 15.00 Total request live [47686]
- 16.00 Mad 4 Hits [41414]
- 17.00 Select Mtv [9490211]
- 18.45 TgA sera [343037]
- 19.00 Mtv easy [6350]
- 19.30 EMAS '99 Spotlights [5258]
- 20.00 Hit list Italia [3258]
- 21.00 Superkitchen [84327]
- 22.30 Week in rock [1879]
- 23.00 Stylissimo [5850]
- 23.30 Downtown [4921]
- 24.00 Brand: New [55552341]

TMC2

- 13.15 Clip to clip [7144178]
- 14.00 Flash [321742]
- 14.10 Video Dedica Chart [1662219]
- 15.00 4U - Quattro ore live fra musica, sport, nologie e moda [58614389]
- 19.00 Come Thelma Louise [4015501]
- 19.30 The Lion network [400872]
- 20.00 Arrivano i nostri [304259]
- sh [834495]
- 21.05 Calcio Campionato argentino [6384478]
- 23.00 Tmc2 Sport - Magazine. All'interno. Sport in rete - Shore [5589969]
- 0.15 Chart - Le videodediche Salone delle 2000 [8114099]

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro TV preferito digitate i Numeri ShowView, (stampati al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® il marchio Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A- Svizzera-018.

LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA S. VITTORE, 25/32 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323 403383

LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA CAVOUR, 11 - STRESA - Tel. 0323 33050

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

EROTICO

«Eyes Wide Shut» Ultimo Kubrick

Nicole Kidman e Tom Cruise

ARRIVA finalmente nei cinema l'ultimo magnifico film diretto dal grande Stanley Kubrick prima della morte, interpretato da due star bellissime e brave come Tom Cruise e Nicole Kidman. Trasferendo a New York e alla fine del Novecento il breve romanzo viennese inizio secolo di Arthur Schnitzler «Doppio sogno», il film racconta attraverso una coppia coniugale giovane, bella, ricca, elegante, innamorata l'eterno contrasto fra sogno, desiderio e realtà, fra promiscuità e monogamia. Kubrick resuscita l'emozione del corpo nudo; mostrando un'orgia, offre un'immagine giudicante del sesso di massa.

EYES WIDE SHUT
di Stanley Kubrick
con Nicole Kidman, Tom Cruise, Sidney Pollack, Rade Sherbedgia; Inghilterra 1999

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 1
MILANO, Gloria Marilyn, Metropol, Odeon 2, President
GENOVA, Verdi
ROMA, Barberini 3, Cineland 8, Delle Mimose 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 1, Madison 3, Odeon 2, Pasquino (v. o.), Warner Village 2 e 15; **NAPOLI,** Plaza 2
PALERMO, Abc

DRAMMATICO

«Fight Club» con Brad Pitt

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il medico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti; e comincia a frequentare altre gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno. Dolore è quello che provano gli iscritti ai Fight Club, circoli dove gli uomini si sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli o di cani. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos o la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale. Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher
con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter, Meat Loaf Aday; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Ideal, Reposi 2
MILANO, Cavour, Maestoso, Odeon 1; **GENOVA,** America A, Ariston 3, Cineplex; **ROMA,** Alhambra 3, Cineland 6 e 14, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Drive In, Eurcine 3, Fiamma 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 3 e 4; **NAPOLI,** Delle Palme 1; **PALERMO,** Finocchiaro, Tiffany

«Ricomincia da oggi»

DOPO l'anteprima al festival fiorentino France Cinema, ecco il nuovo film di Bertrand Tavernier, diario dei giorni appassionati e amari d'un maestro e direttore di scuola materna nella piccola città francese di Hernaing vicina a Valenciennes (ex centro minerario, 7000 abitanti, disoccupazione al 30%), cronaca delle sue lotte soprattutto contro le istituzioni inerti e carenti. E' il ritratto, filmato magnificamente, di un personaggio positivo che lavora per gli altri nelle condizioni pessime di società degradate, che sa di poter risolvere poco ma ci prova lo stesso con ardore, tenacia, indignazione, umana pietà.

RICOMINCIA DA OGGI
di Bertrand Tavernier
con Philippe Torreton, Maria Pitarresi, Nadia Kaci, Didier Bezace Drammatico. Francia, 1999

ROMA, Cinema Alcazar, Quattro Fontane 1

COMMEDIA

«Notting Hill» Amore di star

Julia Roberts con Hugh Grant

NOTTING Hill è quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, e dove Hugh Grant ha un negozietto di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso Julia Roberts, la diva hollywoodiana più famosa al mondo. L'amore contrastato fra Beverly Hills e Notting Hill, fra una donna celeberrima assediata dai media e un anonimo libraio, fra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un qualunque, è il tema della commedia sentimentale scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice disinteressato, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti e amici e parenti; ma nel lieto fine vincono l'amore, il matrimonio, la gravidanza. I protagonisti non sono imbellitti: Roberts ha naso e bocca invadenti, Grant ha le guanciotte. Ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, poi si ricade nella piattezza. L'insieme è demotrito, slungato, sfilacciato, nonostante le belle canzoni, i begli alberghi (Savoy, Ritz, Hempel) e gli otto miliardi incassati all'uscita in Italia.

NOTTING HILL
di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans; Usa, 1999

TORINO, Cinema Adua, Faro, Lux; **MILANO,** Apollo, Colosseo V., Ducale, San Carlo; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Academy Hall, Admiral, Alhambra, Ambassade, Antares, Archimede, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Eden, Empire, Etoile, Excelsior, Galaxy, Parigi, Quirinale, Quirinetta (v. o.), Roxy 2., Sala Troisi, Savoy, Tiburtino, Tuscar V., Universal, Warner Village; **NAPOLI,** Academy Astra, Alcione, Arcobaleno, Astro, Duel, Felix, Presidente, Roxy, Vittoria; **PALERMO,** Astoria, Igiea Lido, Lido, Jolly

COMMEDIA

«Amore a prima vista»

UN criminale e un maggiore dei carabinieri, coetanei, s'innamorano: il fatto che al primo siano stati trapiantati gli occhi della moglie del secondo morta in un incidente dovrebbe in parte spiegare il colpo di fulmine, di infiniti equivoci, liti, disperazioni, e di molti di quegli scherzacci sull'omosessualità che spesso suonano male. Nell'arredamento della casa dei criminali, con salotti maculati, tigrati, zebrati; bella canzone di Pino Daniele. Il film di Vincenzo Salemme (campano, 42 anni, già autore de «L'amico del cuore») ha pretese, non vuol essere più della farsa di guitti che è.

AMORE A PRIMA VISTA
di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Carlo Buccirossi, Tosca D'Aquino, Mandala Tayde; Italia, 1999

TORINO, Cinema Capitol; **MILANO,** Corso; **GENOVA,** Cineplex, **ROMA,** Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Capranica, Cineland 9 e 13, Empire, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village 9; **NAPOLI,** Acacia, Ambasciatori, Arcobaleno 2, Duel 1, Empire, Felix 1, Maestoso, Modernissimo 1, Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

«Star Wars» La minaccia

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS
LA MINACCIA FANTASMA
di George Lucas
con Liam Neeson, Ewan McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson, Jake Lloyd; Usa, 1999

TORINO, Cinema Due Giardini Nirvana, Etoile
MILANO, Nuovo Arti
ROMA, Cineland 12, Lux 4, Odeon 3, Trianon 5, Warner Village 1
PALERMO, Rivoli

«La ragazza del ponte»

Vanessa Paradis

IN bianco e nero, la faccia meravigliosa di Vanessa Paradis (cantante e attrice francese compagna di Johnny Depp), l'eclettico e bravo regista Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera», «Monsieur Hire») racconta la storia d'una ragazza che voleva morire gettandosi da un ponte, che viene salvata da un lanciatore di coltelli, che diventa la sua partner-bersaglio. E' la scelta, da parte di lei, di una ricerca di morte ancora più dolorosa perchè ripetuta ogni giorno, più volte al giorno. Una vicenda melodrammatica nello stile del cinema francese Anni Trenta, estremamente raffinata e anche tagliente, emozionante.

LA RAGAZZA DEL PONTE
di Patrice Leconte
con Vanessa Paradis, Karin Viard, Francia, 1999

TORINO, Cinema King
MILANO, Colosseo Alfieri, Corallo
GENOVA, America
ROMA, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 2, Greenwich 3
NAPOLI, Modernissimo 3
PALERMO, Gaudium

DRAMMATICO

«Il viaggio di Felicia»

NELLA trasposizione di un romanzo di William Trevor (editore Guanda), Bob Hoskins recita benissimo una grande parte: un gastronomo provinciale inglese, scapolo solitario mai dimentico della propria infanzia di grasso ragazzo infelice e della bella mamma che dava lezioni di cucina in tv, uomo pignolo e onesto, maniaco delle ragazzette sole: dà loro passaggi in auto, ascolta confidenze, offre consolazione e, se vogliono andarsene, le uccide e seppellisce nel suo giardino. La non-ragazza che incontra, una irlandese in cerca del ragazzo di cui è incinta che è scomparso senza lasciare indirizzo, è più forte di lui.

IL VIAGGIO DI FELICIA
di Atom Egoyan
con Bob Hoskins, Elaine Cassidy, Peter McDonald, Arsinée Khanjian; Inghilterra/Canada, 1999

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Excelsior Mignon
ROMA, Greenwich 1, Jolly 3, Maestoso 2, Rivoli

FANTASTICO

«Il sesto senso»

BRUCE Willis nella parte d'uno psicologo per l'Infanzia è un po' come Valeria Marini nella parte di Madre Teresa o Schwarzenegger in quella di Freud: l'inespressività dell'attore è infatti marmorea. A Filadelfia il dottor Willis cura un bambino di nove anni dotato di poteri paranormali, terrorizzato da visioni di fantasmi, morti e anime in pena. Le terapie sono soprattutto affetto, comprensione, rassicurazione: il bimbo va meglio, per il dottore c'è poco da fare perchè è morto già dall'inizio e tutto il film è come un sogno. In Usa, incassi strepitosi: oltre duecentosessanta milioni di dollari.

IL SESTO SENSO
di M. Night Shyamalan
con Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette, Olivia Williams; Usa,

TORINO, Cinema Action Studio, Charlie Chaplin, Vittoria; **MILANO,** Colosseo Chaplin, Manzoni, Modernissimo, Orfeo, **GENOVA,** Cineplex, Universale 3; **ROMA,** Ambassade 1, Apollo, Atlantic 2, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Galaxy G., Golden, Gregory, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A (v. o.), Quirinale 1, Reale 1, Rex, Roxy R., Savoy 1, Trianon 1, Tuscar, Warner Village; **NAPOLI,** Alcione 2, Felix 2, Filangieri, Fiorentini, Plaza 1; **PALERMO,** Ariston, King

«Tutto su mia madre»

ALMODÓVAR dice addio al melodramma per raccontare, raggiungendo una nuova maturità nel suo stile brillante, amori e dolori di un gruppo di donne. Protagoniste: una madre (Cecilia Roth, bravissima) il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice ordinamane; una giovane suora che si ritrova incinta e sieropositiva; il travestito bisessuale Lola, padre di figli. Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodóvar. Motto: «La vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi».

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodóvar
con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz, Antonio San Juan, Candela Pena; Spagna 1999

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Romano
MILANO, Arcobaleno, Ducale 3, Excelsior
GENOVA, Lux
ROMA, Atlantic 4, Augustus 2, Cineland 1, Eden 1, Lux 5, Missouri 3, Roma, Rouge et Noir, Roxy Smeraldo
NAPOLI, Amedeo
PALERMO, Nazionalino

«Asterix & Obelix contro Cesare»

ASTERIX» di René Goscinny (testo) e Albert Uderzo (disegni) è un vecchio fumetto francese pubblicato in Francia 40 anni fa da «Pilote» e in Italia 32 anni fa da «Linus». Un fumetto non bello come segno, ma divertente e ricco nel sommare sciovinismo, umorismo, storia e costume nazionale all'eterna appassionante sfida del debole contro il forte. Nell'unico villaggio della Gallia capace di resistere alle conquiste dell'Impero Romano con l'astuzia, con la presunzione e con una pozione magica che dà forza sovrumana, si moltiplicano le imprese di Astérix, del suo gigantesco amico Obélix, del suo nemico Roberto Benigni.

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE
di Claude Zidi; con Gérard Depardieu, Christian Clavier, Roberto Benigni, Laetitia Casta; Fr./It./Germ. '99

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Ariston, Gloria Galleria, Plinius 1, Vip
GENOVA, Cineplex, Olimpia
ROMA, America, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 4, Galaxy Saturno, Holiday, Missouri 2, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4; **NAPOLI,** Adriano, Dello Palme 2; **PALERMO,** Adam's, Lux, Metropolitan

HORROR

«Haunting Presenze»

SFINGI, leoni, grifoni, putti, rumori notturni, voci enigmatiche, pianto di bambini, orme di sangue, gelo repentino, catene che oscillano, scritte sulle pareti, finestre che si spalancano, tende palpitanti, porte chiuse che minacciano d'aprirsi sotto spinte misteriose, il ricordo d'un massacro di bambini lavoratori. Per metà spaventevole, per metà ridicolo, un horror alla Mario Bava: primo protagonista, il castellaccio isolato (niente telefoni nè televisione, impossibile varcare di notte il cancello incatenato) dove lo scienziato Lian Neeson ha portato alcune persone per uno studio sull'insonnia (in realtà, è una ricerca sulla paura).

HAUNTING PRESENZE
di Jan De Bont
con Lian Neeson, Lili Taylor, Catherine Zeta-Jones, Owen Wilson; Usa,

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Ciak, Fiamma, Reposi 3
MILANO, Ambasciatori, Odeon 9, Plinius 2
GENOVA, Cineplex, Universale 2
ROMA, Alhambra 2, Cineland 2, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Warner Village 17 e 18; **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino; **PALERMO,** Nazionale

«L'amante perduto»

DAL romanzo «L'amante» di Abraham B. Yehoshua (editore Einaudi), storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione, Roberto Faenza ha tratto un film che tenta di tenere insieme politica e sentimenti, gelosie e la lacerazione tragica fra israeliani e arabi. Le storie d'amore sono due, una di adolescenti (s'innamorano una ragazzina israeliana e un ragazzino arabo), una di adulti: una donna, segnata dalla morte in passato del suo primo bambino, s'innamora d'un giovane ebreo francese che presto sparisce, e che il marito di lei con dedizione amorosa séguita a cercare per vederla meno infelice.

L'AMANTE PERDUTO
di Roberto Faenza
con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Stuart Bunce, Clara Bryant, Erick Vasquez; Italia/Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo 200
GENOVA, Ritz
ROMA, Intrastevere 1, Lux 6, Mignon 1

Ore 12 a Ginevra: sette italiane nell'urna per il sorteggio delle Eurocoppe

GINEVRA. Lazio e Fiorentina conosceranno alle 12 di oggi le avversarie della seconda fase di Champions League (4 gironi di 4 squadre ciascuno, 6 turni, il primo fra il 23 e il 24 novembre, l'ultimo il 21 e 22 marzo 2000). Le prime due classificate saranno promosse ai quarti di finale ad eliminazione diretta. Le squadre sono state divise in 4 urne, vietati i derby. *Urna 1:* Manchester United, LAZIO, Barcellona e Real Madrid. *Urna 2:* Chelsea, Rosenborg, Valencia e Sparta Praga. *Urna 3:* Bayern Monaco, Feyenoord, Bordeaux e Porto. *Urna 4:* FIORENTINA, Marsiglia, Dinamo Kiev, Hertha Berlino. Ci sarà anche il sorteggio dei sedicesimi di Coppa Uefa (25 novembre-9 dicembre), cinque italiane nell'urna, tutte teste di serie tranne l'Udinese, derby vietati.

Coppa Uefa: risultati ritorno del 2° turno (in maiuscolo le qualificate, tra parentesi l'andata). BOLOGNA-Anderlecht (Bel) 3-0 (1-2); ATENE (Gre)-Mtk Budapest (Ung) 1-0 (1-2); (Ger)-Roda Kerkrade (Ola) 1-0 (0-0); MONACO (Fra)-Widzew Lodz (Pol) 2-0 (1-1). Legia Varsavia (Pol)-UDINESE 1-1 (0-1); Montpellier (Fra)-DEPORTIVO LA CORUNA (Spa) 0-2 (1-3); CELTA VIGO (Spa)-Aris Salonicco (Gre) 2-0 (2-2); JUVENTUS-Levski Sofia (Bul) 1-1 (3-1); Helsingborgs (Sve)-PARMA 1-3 (0-1); ROMA-Goteborg (Sve) 1-0 (2-0); West Ham (Ing)-STEAUA BUCAREST 0-0 (0-2); Lokomotiv Mosca (Rus)-LEEDS (Ing) 0-3 (1-4); AJAX (Ola)-Hapoel Haifa 0-1 (3-0); NANTES (Fra)-Inter Bratislava (Slv) 4-0 (3-0); NEWCASTLE-Zurigo 3-1 (2-1); PANATHINAIKOS (Gre)-Grazer (Aut) 1-0 (1-2); Amica Wronki (Pol)-ATLETICO MADRID (Spa) 1-4 (0-1); Viking Stavanger (Nor)-WERDER BREMA (Ger) 2-2 (0-0); Grasshopper (Svi)-SLAVIA PRAGA (Cec) 1-0 (1-3); BENFICA (Por)-Pook Salonicco (Gre) 5-3 d.r. (1-2); MAIORCA (Spa)-Teplice (Cec) 3-0 (2-1); Celtic (Sco)-LIONE (Fra) 0-1 (0-1); Vitesse Arnhem (Ola)-LENS (Fra) 1-1 (1-4); KAISERSLAUTERN (Ger)-Tottenham (Ing) 2-0 (0-1). Le 24 squadre qualificate troveranno nell'urna di Ginevra anche 8 squadre terze classificate nei gironi di Champions League: Bayer Leverkusen e Borussia Dortmund (Ger), Arsenal (Ing), Sturm Graz (Aut), Olympiakos (Gre), Glasgow Rangers (Sco), Spartak Mosca (Rus) e Galatasaray (Tur).

OGGI IN TV

12,00	Sorteggio Champions League	Italia1
	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
19,55	Studio sport	Italia1
20,00	Rai sport Tre	Raitre
20,00	Zona, magazine calcio	Tele+
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	**Calcio.** Salernitana-Sampdoria	Tele+
21,05	**Calcio.** River Plate-Newell's O.B.	Tmc2
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia1
1,00	Tmc motori	Tmc

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 5 Novembre 1999 33

Coppa Uefa: incompleti e distratti dal Toro, i bianconeri soffrono con il Levski

Com'è brutta la Juve nel deserto

Ancelotti infuriato: «Meritavamo più fischi»

Vergnano
TORINO

E' finita con un Ancelotti a dir poco furibondo. La qualificazione non è più in dubbio, ma l'eurofiguraccia resta e questo Carletto non lo può tollerare. Si sente tradito, da una Juve senza stimoli e senza troppi titolari, distratta dal derby e svogliata in maniera irritante, tanto da confezionare questa partita senza capo nè coda che resterà fra le brutture di famiglia. Ancelotti la pensa così: «Juve bruttissima, è accaduto ciò che temevo. Questione di testa? Metteteci tutto ciò che vi pare. La verità è che i giocatori hanno dimostrato poco rispetto per il lavoro che svolgiamo tutti i giorni. I fischi sono stati ancora pochi rispetto a come abbiamo giocato. Peccato fare queste figure. Voglio dimenticare in fretta».

Ha ragione Ancelotti. La Juve ha limiti caratteriali inquietanti, se cala l'impegno diventa una squadra qualunque. E i Levski, pur senza strafare, ha evidenziato le carenze del gruppo che stenta ad imparare la lezione. Tutti (purtroppo c'era la tv) hanno visto l'improvvisa picchiata della Juve di scorta in un Delle Alpi che neppure la drastica riduzione del prezzo del biglietto riservata agli abbonati, ha affollato. Ancelotti ha confermato la formazione annunciata alla vigilia, ovvero una Juve non di seconda mano, ma comunque molto alternativa. Perchè sarà anche vero che pensare già al derby sarebbe stato un delitto, ma farsi del male per nulla (infortuni, stanchezza) sarebbe stato un danno ancora peggiore.

Dunque ecco i panchinari Mirkovic, Tudor e Birindelli, l'ondivago Oliseh, il debuttante Fonseca, al primo contatto con una partita dopo cinque mesi di sosta forzata ai box. Una Juve in cui ci sarebbero giocatori con più di una ragione per dare l'anima, ma che, come paventava Ancelotti, non hanno dimostrato nè furore agonistico, nè velocità d'esecuzione. Al piccolo ma motivatissimo Levski non è parso vero di poter controllare senza affanno la partita. Disposto in campo con il solito 3-5-2, ha organizzato la propria manovra da onesta squadretta e dopo quarto d'ora ha acchiappato già il vantaggio. Azione in velocità che prende il via dalla destra con una lungo traversone dell'esterno Sirakov: la palla viene recapitata dalla parte opposta ad Aldrov (lo segue il Lecce) che brucia subito il portiere al volo verso Petrov che senza indugiare scocca un destro rovente che brucia Van der Sar. Tutto perfetto, a parte l'immobilità della Juve.

Se non siamo al disastro poco ci manca. Van der Sar deve uscire un altro paio di volte di piede per allontanare il pericolo, organizzare una reazione decente diventa impresa quasi proibitiva. Ci prova Zambrotta da sinistra. Nulla. Si impegna Birindelli da destra. Notte fonda. Il bomber di Coppa, Kovacevic, non si libera mai al tiro, Fonseca non è in grado di dargli l'aiuto necessario. Sembrava una Juve finta per una partita virtuale, squadra in cui si muovevavno giocatori di plastica, non quelli veri del campionato. Perfino Davids, che Ancelotti deve frenare negli allenamenti tanta è la voglia dell'olandese di riproporsi subito e che ha risparmiato nella ripresa in vista del derby, si è lasciato coinvolgere nel nulla generale.

Ripresa con Tacchinardi al posto di Davids, copione da basso avanspettacolo che non cambia. Tudor subito ko per una forte contusione alla gamba sinistra: fuori in barella, dentro Montero. E all'11' il secondo gol bulgaro sfuma per un nulla. C'è un corner di Dimitrov che Van der Sar osserva senza intervenire: ci pensa il piccolo Birindelli a salvare di testa sulla linea di porta con l'aiuto della traversa. Adesso la gente fischia e ha ragione. Dentro anche Zidane che impegna il portiere Ivankov in un'uscita acrobatica. Salva in parte la faccia il solito Kovacevic al 7° centro di Coppa Uefa: assist di Zambrotta e rasoterra senza pretese del serbo. Poi le urla di Ancelotti.

Edgar Davids in versione «occhialuta» contro il Levski. Rientrato domenica contro il Piacenza, l'olandese ha dato velocità alla squadra che, almeno ieri sera, aveva già la testa al Toro

In gol con Petrov i bulgari timbrano anche una traversa Poi entra Zidane e Kovacevic pareggia il pareggio I paganti erano meno di 3000

JUVENTUS (4-4-2)	1	LEVSKI (3-5-2)	1
VAN DER SAR	5,5	IVANKOV	5
MIRKOVIC	5,5	VAICHEV	6
TUDOR	5,5	B. IVANOV	6
(8' st Montero)	6	DIONISIEV	6
IULIANO	5,5	TOPUZAKOV	5,5
PESSOTTO	6	STOILOV	6
BIRINDELLI	6	ALEXANDROV	6
(18' st Zidane)	6	(42' st Telkiyski)	sv
OLISEH	5	DIMITROV	5,5
DAVIDS	5,5	SIRAKOV	5
(1' st Tacchinardi)	5,5	PETROV	6,5
ZAMBROTTA	6	(30' st Ingis)	sv
KOVACEVIC	5	G. IVANOV	5
FONSECA	5	(10' st Youlfou)	6
All. ANCELOTTI	6		6

Arbitro: DE BLEECKERE (Belgio) 6,5

Reti: pt 19' Petrov, st 35' [illegible]
Ammoniti: nessuno
Espulsi: nessuno
Spettatori: paganti 2681, incasso 45.792.000

DERBY -2: IL PRESIDENTE SI CONFESSA

Massimo Vidulich guida il Toro dal 18 marzo '97: domenica saranno 964 giorni

Vidulich al debutto «Granata, fidatevi»

Roberto Condio
TORINO

PRIMO derby dopo 964 giorni da presidente del Toro. Vidulich, non le pare di essere un po' in ritardo?

«Sì, avremmo potuto e dovuto giocarlo già nella scorsa stagione. Paghiamo l'errore di aver puntato su un tecnico straniero, Souness, e la sfortuna di uno spareggio perso ai rigori. Ma adesso ci siamo. Alla faccia dei gufi».

Al suo debutto, 0-2 casalingo contro il Brescia. Domenica andrà meglio?

«Questa volta spero nella fortuna del principiante. Ma sono qualità e carattere della squadra a darmi fiducia».

Dopo tanta attesa, com'è la vigilia del derby?

«Elettrizzante. Cerco di isolarmi per non essere sopraffatto dalle emozioni. Ma per chi, come me, è stato più di un anno sulle barricate, accerchiato da acquirenti presunti e dalle critiche, è uno stress da poco».

Riti scaramantici?

«Qualcosa, ma devo ancora decidere cosa. Di certo farò discorsi alla squadra: noi dirigenti possiamo permetterci di essere nervosi, i giocatori no».

Ci sarà un pubblico record.

«Finalmente. Gli abbonamenti sono stati al di sotto delle previsioni. Questo Toro merita di più. Ma il Delle Alpi, lo so, non invoglia ad andare allo stadio».

Juve da battere in campo, ma da imitare come club?

«Da anni ragiona come un'azienda, produce ricavi, viaggia con le proprie gambe, ma forse è troppo arida. Come modello preferisco il Milan: un mix tra modernità e sentimento, tra calcolo e feeling con i tifosi».

Quale juventino le toglie il sonno?

«Nessuno. Dormo poco, fortunatamente non sogno calcio e non ho incubi. Di Davids, però, farei volentieri a meno. Fa la differenza, è un guerriero, uno da Toro».

E la Juve chi deve temere?

«Spero tutti, ma dico Sommese e Scarchilli, i più in forma. Il secondo, in particolare, è diventato una pedina-chiave, un simbolo della nostra rinascita: ha accettato di scendere in B, ci ha aiutati a risalire, e ora vale la Nazionale. Se ha voluto prolungare è segno che al Toro non si sta così male...».

Lo sfogo di Lentini?

«Umanamente va capito, ma certe cose doveva evitare di dirle fuori dallo spogliatoio. E' stato doveroso togliergli la fascia di capitano».

Il derby sarà granata se...

«Se dietro staremo molto attenti e se davanti riusciremo a colpire con le loro stesse armi. Anche abbiamo velocità e fantasia. Lo so: la Juve è da scudetto ed è pure al completo, mentre noi siamo uno matricola, per di più rimaneggiata. Il pronostico è bianconero, ma possiamo vincere: il cuore Toro spesso ha fatto miracoli».

Ma questa squadra ce l'ha davvero il cuore Toro?

«Dico tutto il nostro buon inizio di campionato: 10 punti, meritatissimi, conquistati soffrendo».

Battere la Juve allargherebbe i vostri orizzonti?

«Potrebbe essere la svolta. A patto, poi, di non perdere contatto con la realtà. A inizio stagione ho fissato un premio per l'Europa, ma prima di tutto dobbiamo pensare a salvarci. E con questo passo, e questa grinta, non avremo problemi».

I vostri tifosi, però, non riescono a essere sereni: il bilancio in rosso di 22 miliardi, ad esempio.

«Era una perdita prevista: per risalire dalla B abbiamo dovuto investire forte. Per il prossimo esercizio contiamo almeno di chiudere in pareggio: e arrivato il momento di raccogliere i frutti di due anni di lavoro. Il Toro ha una storia che pochissimi hanno, un orgoglio e una dignità ritrovate, un marchio che è tornato a far cassetta».

Dunque, avete alcuna intenzione di mollare?

«Mai ricevute, e nemmeno cercate, offerte serie. Dirò di più: il progetto-Borsa è sempre valido. Siamo in ritardo perché per una quotazione interessante servono risultati stabili, magari un posto in Europa e soprattutto uno stadio nostro».

Già, il Filadelfia...

«La prossima settimana c'è un incontro con Fondazione. L'obiettivo è di tornare a casa, dobbiamo valutare anche quanto sarà conveniente. Di certo, soldi a parte, uno stadio più piccolo, più caldo ci frutterebbe [illegible] punti in più per campionato».

Si sente più presidente amato o sopportato?

«Non lo so. Ma in quasi tre anni, ho imparato che l'unica cosa che [illegible] nel calcio sono i risultati. E il Toro li sta facendo. Quindi...».

Parma, dal cilindro esce Di Vaio

In Svezia tripletta dell'erede di Chiesa

Bruno
inviato a HELSINGBORG

Magico Di Vaio. L'eurobomber del Parma maramaldeggiato in Svezia segnando tre gol, su tre assist di Stanic. Tutti nel primo tempo; di Stavrum il punto della bandiera nel finale. L'ex salernitano, costato 16 miliardi, sta ripagando la società emiliana. Ieri Di Vaio ha eguagliato Chiesa, anche lui tripletta due anni fa a Lodz con il Widzew nei preliminari di Champions League, e ha portato il suo bottino a quota sei.

Con Di Vaio scatenato è bastato mezzo Parma per liquidare la formalità Helsingborgs e trasformare in gita il viaggio in Svezia. Malesani ha schierato solo cinque titolari in partenza, un turnover che teneva conto sia della modesta consistenza dei neo campioni di Svezia che della necessità di avere forze fresche in campionato, nel derby emiliano di Piacenza. E il Parma di scorta era sufficiente per consolidare l'1-0 dell'andata. Dopo appena due minuti, Stanic falliva una grossa opportunità. Su assist di Benarrivo, il croato si presentava davanti a Sven Andersson e lo graziava tirandogli addosso da distanza ravvicinata. E, dopo [illegible] di brividi per Buffon, procurati da Stavrum e Powel, Stanic (11') si riscattava servendo (in sospetto fuorigioco) con il tocco Di Vaio il cui destro, non irresistibile, finiva a bersaglio con la complicità del portiere, tuffatosi in ritardo.

In vantaggio, il Parma si rilassava e l'Helsingborgs ne approfittava per impegnare Buffon in una grande parata su una «volée» di Stavrum. Un campanello d'allarme. Cui ne seguiva un altro, su colpo di in tuffo, di poco a lato di Wahlstedt, a pochi passi da Buffon. Il Parma capiva che era meglio non scherzare troppo per evitare inutili complicazioni e trasformare la partita in un proficuo allenamento. Thuram, Cannavaro e Benarrivo si rimboccavano le maniche e pigiavano sull'acceleratore. E Stanic armava il sinistro Di Vaio che non faceva cilecca, infilando Andersson nell'angolo basso (42'). Un minuto dopo il tris. Altro assist di Stanic per Di Vaio che con un pallonetto scavalcava il malcapitato Andersson.

In avvio di ripresa Malesani faceva rifiatare Di Vaio, ormai sazio, inserendo Montano, il sedicenne talentuoso colombiano, pupillo del cavalier Tanzi che l'ha «scoperto» personalmente acquistandolo dal Quilmes, militante nella B argentina per cinque miliardi, aveva già debuttato parttime in Ucraina, nel turno precedente. E'giovanissimo ma refrattario all'emozione. Nel finale spazio anche per Longo che tornava in campo dopo il coma per l'incidente automobilistico occorsogli nella scorsa primavera. Ma era Stavrum a togliersi la soddisfazione di battere Buffon.

Helsingborgs-Parma 1-3
Helsingborgs (4-3-3): S Andersson 4,5; O. Nilsson 5, R. Nilsson 5, Jakobsson 5, C. Andersson 5,5; Jansson 5,5, Bakkerud 5 (1' st Price sv, 22' st Jung sv), S. Johansson 5,5; Powell 6, Wahlstedt 6, Stavrum 7. All. Hareide 5. **Parma** (3-4-1-2): Buffon 7; Sartor 6, Thuram 6, Cannavaro 6; Serena 6, Boghossian 6 (14' st Breda sv), D. Baggio 6 (37' st Longo sv), Benarrivo 6; Walem 6; Stanic 7, Di Vaio (6' st 6). All. Malesani 6,5. **Arbitro:** Melnichuk (Ucraina) 6. **Reti:** pt 11', 42' e 43' Vaio; st 1' Stavrum. **Spettatori:** 12 mila.

Roma 1-0

E' Fabio Junior l'uomo-partita

ROMA

Cambiano i fattori, ma non il prodotto. La Roma-2 si conquista il sorteggio di Ginevra, gli applausi dei pochi tifosi giallorossi. Forte del 2-0 dell'andata, la corre rischi, ma incide poco in avanti (solo al 44' della ripresa arriverà la rete di Fabio Junior su cross di Tommasi).

Doveva essere la serata di Zanetti, Gurenko, Fabio Junior; solo il primo merita gli apprezzamenti di Capello. All'inizio il più è Montella, ma sono gli svedesi a regalare un brivido con rete annullata ad Anderson. Nella ripresa entra Totti, ma la gamba fastidiosa non gli fa decollare.

Roma-Goteborg 1-0
Roma (4-4-2): Antonioli sv; Rinaldi 6; Aldair 6; Zago 5,5; Candela 6; Gurenko 5 (32' st Tommasi sv); Assuncao 5; Zanetti 6,5; Di Francesco 5,6; Montella 6,5 (9' st Totti 6); Fabio Junior 6. All.: Capello 6.
Goteborg (4-4-2): B. Anderson 6,5; Petersen 6; Erlingmark 6; Nilson 5,5; Anegrund 6; Lundan 6,5; Henriksson 6; Mild 6,5; Svensson 5,5 (40' st Karlsson sv), Tetteh 5,5 (23' st Hermansson 6), P. Andersen 6. All.: Lundin 6.
Arbitro: Torres Esquina 6 (Spagna).
Reti: st 44' Fabio Junior.

Udinese 1-1

Mai così in alto la banda-Poggi

VARSAVIA

Meglio di Zaccheroni e Bierhoff, più in alto di Guidolin e Amoroso. L'Udinese di Poggi e pareggia a Varsavia e passa al 3° turno di Coppa Uefa, risultato mai raggiunto in tre anni di partecipazione alla competizione europea.

La squadra di De Canio avrà forse meno fuoriclasse, ma è formazione compatta, sa quello che vuole, soprattutto sa lottare. Alla rete polacca dopo 12', i friulani hanno risposto prima con una traversa (20') di Poggi, quindi andando a segno con Sosa sul finire del tempo, per poi controllare senza problemi la situazione.

Legia Varsavia-Udinese 1-1
Legia (4-4-2): Szamotulski 6; Mosor 5,5, Zielinski 6, Murawski 6, Bednarz 6 (39' Sawicki); Karwan 5,5, Mieciel 5,5, Majewski 5,5, Sokolowski 6; Kzereszewski 6,5, Srutwa 5 (17' Worblewski). All.: Smuda 5,5.
Udinese (3-5-2): Turci 5,5; Sottil 6,5, Zanchi 6, Bertotto 6,5; Genaux 6, Van Vegt 6,5 (30' st Locatelli sv), Giannichedda 6,5, Fiore 6, Jorgensen 6; Poggi 7,5 (42' st Margiotta sv), Sosa 7 (40' st Toledo sv). All.: De Canio 7.
Arbitro: Kenneth W. Clark (Scozia) 7.
Reti: pt 12' Kzereszewski, 41' Sosa.

Il Rocco profanato offesa al buon senso

Gigi Garanzini

STRAVOLTO dallo stress della sconfitta, senza nemmeno un lampione cui aggrapparsi come ai bei tempi di Marsiglia, Adriano Galliani ha pensato bene di tirar giù dalla parete uno dei quadri di famiglia. Di quelli ingombranti, il ritratto di un omone con il cappello sulle ventitré che aveva piantato a più riprese, [illegible] bei dì, la bandiera del Milan sul tetto d'Europa e del mondo. Povero paron. Se n'è andato da vent'anni ma i luoghi comuni sul suo conto resistono, inossidabili e grotteschi. «La brutta copia del Milan di Rocco». Quale? Quello di Hamrin-Lodetti-Sormani-Rivera-Prati? O quello di Mora-Sani-Altafini-Rivera-Barison? Possibile che nemmeno un dirigente del Milan abbia memoria delle lezioni, autentiche lezioni di calcio impartite da quei Milan? Possibile che nessuno ricordi come anche il Padova «catenacciaro» di Rocco schierasse le sue brave tre punte, ma punte sul serio, i Brighenti, i Mariani, lo stesso Hamrin? Certo, par suo di un calcio in cui difendersi - all'occorrenza - non era ancora diventato reato come lo è oggi nell'epoca dei profeti. Arriva l'Hertha a San Siro, gioca la sua onesta partita difensiva, e riparte con il marchio d'infamia. Due settimane prima, a Londra, cosa aveva fatto di [illegible] il Milan contro il Chelsea? Nulla, aveva passato la metà campo quelle rare volte che gli inglesi glielf'avevano concesso. Ma si era ben guardato, il pubblico ministero Arrigo, dal parlare di «calcio vecchio e superato». Vecchio e superato è soltanto il paron, che attaccava quando poteva e si difendeva quando doveva. Aver fatto grande il Milan, come Berlusconi e Galliani hanno saputo fare, non significa averlo inventato. Qualcosina di buono le maglie rossonere avevano combinato anche prima.

Viaggio dentro la crisi della società rossonera dopo il disastro di Istanbul

Uscire dall'Europa è costato al club almeno 50 miliardi Berlusconi avvilito «Ho molte spine nel mio cuore»

Galliani furibondo «Basta con gli alibi Non siamo mica una squadra di handicappati... Bisogna reagire»

La delusione sul volto di Alberto Zaccheroni dopo la sconfitta del Milan contro il Galatasaray

FUORI ONDA

Sacchi a Striscia «Erano morti»

MILANO. Implacabili segugi di «Striscia». Nella puntata di ieri sera, è stato trasmesso un «Fuori onda» che ha inchiodato Arrigo Sacchi. Nel conversare con Carlo Pellegatti da Istanbul, in attesa del collegamento post-partita, l'ex ct si è abbandonato a un'orazione funebre sul Milan appena eliminato. «Siamo fuori meritatamente da tutte e due le coppe. E' stato un secondo tempo indecoroso». E poi, non pago: «Questa è una squadra morta nelle gambe e nella testa, e non c'è nessuno che possa rimetterla in piede». Evviva la sincerità. Sono mancate soltanto le lacrime: di Arrigo e del telecronista, milanisti doc, testimoni di un crollo.

Milan, l'ora dei grandi processi

Per Zac fiducia a termine: è pronto Tassotti

Giancarlo Laurenzi

[illegible] MILANO

Aveva salutato l'Europa in piena marasma tecnico e in autunno inoltrato, tre anni fa. Fuori dalla Champions League, con Sacchi in panchina e il Rosenborg a maramaldeggiare; pochi mesi dopo uno scudetto vinto (il quarto di Capello in 5 anni). Vico annuirebbe: [illegible] storico stordisce, le analogie spombettano nella memoria. Il Milan è di nuovo lontano dalla Champions League, di nuovo in autunno inoltrato, di nuovo a conclusione del girone d'esordio, di nuovo con lo scudetto sul petto. Rispetto ad allora, l'unica differenza è che l'allenatore è lo stesso della stagione precedente. Nulla toglie che possa non essserlo più, specie se - una volta abbandonata la strada europea - anche la campionato la storia dovesse prendere una piega sghemba. Zaccheroni rischia per una serie di motivi: a) in 45 anni di storia mai una squadra targata aveva eliminato un'italiana; b) in Europa il Milan ha messo insieme 6 punti in 6 partite; c) in campionato non ha mai vinto lontano da S. Siro; d) [illegible] fatto perdere almeno 50 miliardi alla società, fallendo anche l'obiettivo-Uefa; e) i modi e i tempi delle sostituzioni di Istanbul non hanno convinto; f) si è intestardito troppo con il tridente; g) non è simpatico a Berlusconi; h) il suo angelo custode Galliani ieri non aveva i capelli dritti solo perché non ha capelli.

Tornato in Italia, il tecnico ha prima ricevuto da «Striscia» il Tapiro d'Oro, poi ha smentito a metà i frequenti dissapori con il presidente: «Vado d'accordo con Berlusconi. Per ora». Aggiungendo un «altrimenti non sarei l'allenatore del Milan» che lascia intendere come la bruce riscaldi con coerenza la sua panchina. Non a caso Berlusconi gli ha subito lanciato un altro dardo: «Ho molte spine nel cuore». La posizione della società resta di fiducia incondizionata, per una questione di immagine e per non omologarsi con la gestione della sponda Moratti. Concetto ribadito anche da Galliani: «Un grave insuccesso, ma Zaccheroni non si tocca. La perdita economica è pesante per un'azienda che in una stagione ha costi per 200 miliardi. Contavamo di arrivare almeno a marzo, questa sconfitta è [illegible]roce». Zaccheroni ufficialmente può stare tranquillo ma «non è possibile che Abbiati sia sempre il migliore in campo, perseguitato sistematicamente dai missili avversari. Quando ci attaccano hai sempre la sensazione che stia per arrivare il gol. Viceversa, è inaccettabile che il Milan faccia 5 tiri in porta in 2 partite (Verona e Istanbul, ndr)». Galliani alza la voce: «Adesso finiranno gli alibi, coppe e campionato che creano stress, stanchezza. Non capisco: se lo fanno Barcellona, Manchester o Real, perché non possiamo adattarci anche noi? Siamo forse una squadra di handicappati?». L'obiettivo minimo della stagione è dichiarato: «Quarti in campionato per entrare nella prossima Champions League. A quel punto, però, non si potrà ricominciare a soffrire».

Riassumendo: Galliani è furibondo, ma difende Zaccheroni che resta al suo posto. La situazione potrebbe degenerare soltanto con nuove umiliazioni nelle prossime 4 partite di campionato (Venezia prima della sosta azzurra, poi Juve, Parma e Fiorentina). A quel punto, scartata l'ipotesi legata a Maldini padre, l'unico papabile diventerebbe Tassotti, tecnico della Primavera molto ben visto dalla vecchia guardia. La sorte di Zac è comunque segnata: il prossimo anno dovrà cercarsi un'altra squadra. Per il Milan nomi suggestivi: Van Gaal (ma costa un'enormità e porterebbe dietro la ciurma di olandesi che ha fallito proprio in rossonero); Sacchi direttore tecnico con Van Basten (a naso un fantadelirio); e soprattutto - l'ipotesi più gettonata - l'ingaggio di Zeman.

Sono cose che vedremo, aspettando di vedere pure se, orfano dell'impegno di Coppa, Zaccheroni riuscirà a regalare alla squadra una condizione fisica accettabile, ripartendo da Boban rifinitore. Per il momento la società non scende sul mercato, aspettando di valutare le condizioni fisiche di Maldini, che continua a giocare nonostante la dolorosissima infrazione al mignolo. Niente Ghamot, insomma, e poche cessioni. Al massimo finiranno altrove De Ascentis e Tonetto.

Lippi sgrida l'Inter lavativa Baggio duro: «Faccia i nomi»

Marcello Lippi ha accusato i giocatori dell'Inter di scarso impegno suscitando la dura reazione di Robi Baggio

Nino Sormani

MILANO

Se il Milan piange, l'Inter non ride. Ieri, la canonica partitella di metà settimana a Saronno, vinta per 3-2 con doppietta di Cauet e acuto di Russo, ha mandato su tutte le furie Marcello Lippi. L'accusa: scarso impegno. I bersagli: Roberto Baggio e gli altri panchinari. Non Christian Vieri e Ronaldo, a riposo per motivi precauzionali. Non è una novità, questa dello scarso impegno. Come era già accaduto un mese fa nell'amichevole di Pero, alle porte di Milano, il tecnico si è duramente lamentato con i suoi pupilli, sottolineando che «questi collaudi vengono programmati per controllare la condizione di quelli che abitualmente non giocano, o giocano meno, e che così hanno l'opportunità di mettersi in mostra. Sinceramente: è un'occasione che offre l'allenatore, non un baule riempitivo. Mi aspetto che tutti si impegnino per moltiplicarmi i problemi di scelta. Qui, viceversa, succede il contrario. Nessuno si dà da fare oltre un certo limite. E' un vezzo insopportabile, che deve assolutamente cambiare». L'anatema di Lippi non è piaciuto a Roberto Baggio, il più illustre dei panchinari in attesa di ripascaggio. «Io sono tranquillo. Mi sono impegnato dal primo all'ultimo minuto. Detesto le accuse generiche. Faccia i nomi, Lippi, dei "lavativi"». Insomma: l'atmosfera non è proprio delle più serene.

Quanto agli illustri assenti, Vieri è in forte dubbio per la trasferta di Bologna. L'attaccante, nominato ieri ambasciatore della Fifa a scopo umanitario, e candidato al premio fair play quale giocatore distintosi in campo mondiale per serietà e correttezza in campo, continua a lamentare dolori al piede sinistro che gli impediscono di lavorare regolarmente: «Se continua così, tanto vale che mi fermi. Ma farò di tutto per esserci, anche per non pregiudicare la convocazione in vista di Italia-Belgio (sabato 13 novembre a Lecce). Milan e Lazio ci hanno tolto almeno quattro punti. La classifica è bugiarda. Per come ha giocato sinora, l'Inter è in credito».

Decisione domani, dopo la rifinitura. Se recupera, Vieri farà coppia con Ronaldo, al rientro dopo la squalifica. Sul fronte internazionale, brutte nuove. Nonostante la mediazione della Fifa, sollecitata dal «Ministro degli esteri» Giacinto Facchetti, la Federcalcio brasiliano lo vuole a tutti i costi per gli impegni «olimpici» in Australia, il 14 e 17 novembre. L'Inter, in compenso, vorrebbe prestarlo esclusivamente alla Nazionale «A» per l'amichevole con la Spagna, in programma a Vigo il 13 novembre, avendo già Ronaldo esaurito il bonus annuale di partite. Il contenzioso è nelle mani di Joseph Blatter. Da Rio stanno tirando troppo la corda. Moratti è un signore, ma la pazienza ha un limite. Piuttosto, è filtrata la data del matrimonio di Ronaldo con la dolce Milene, incinta di tre mesi. Ce ne sono due, addirittura: i giornalisti carioca parlano del 28 novembre, gli amici del Fenomeno ribattono che sarà il 28 dicembre. A Rio, naturalmente.

TOTOCALCIO

PARTITE DEL 7/11/1999					
1	Bologna	Inter	1	x	2
2	Lazio	Verona R	1	2	
3	Lecce	Udinese	[illegible]		
4	Milan	Venezia	1	2	
[illegible]	Piacenza	[illegible]	2	x	
6	Reggina	[illegible]	[illegible]		
7	Torino	Juventus	1	x	2
8	Brescia	Atalanta	x		
9	Chievo V	Savoia	1		
10	Genoa	Monza	1	x	
11	Treviso	Fiorina	x		
12	Ascoli	Crotone	2		
13	Palermo	Avellino	1		

Lo schermitore che ama i duelli veri

Il caso Milanoli non deve passare

Marco Ansaldo

NON amiamo i politici che salgono sul carro della popolarità a colpi di interrogazioni parlamentari sullo sport. Ma è difficile non trovarsi d'accordo con il senatore Canetti che ha chiesto l'intervento del Coni dopo le dichiarazioni dello spadista Paolo Milanoli: si può disapprovare un praticante che definisce la scherma «uno sport finto», ma è [illegible] un'opinione; non si può accettare però che proponga come modello alternativo il ritorno ai duelli, cioè a una scherma che mette in pericolo la vita stessa di chi la pratica. E' più eccitante, ha spiegato Milanoli, che ha preso parte a queste sfide estreme. Invece è un nuovo esempio nel filone delle pratiche demenziali alla ricerca malsana di emozioni forti e di violenza: si allevano cani ferocissimi perché si sbranino in combattimento, con [illegible] floride giro di scommesse; si praticano arti marziali sempre più devastanti per arrivare alla distruzione fisica dell'avversario. Milanoli cita Highlander e ai botteghini trionfa «Fight Club». «Le cose davvero belle sono ai limiti del pericolo», sostiene lo spadista azzurro. Perchè, non sono bellissimi la gioia di chi vince o la stretta di [illegible] che chiude un assalto? La Federscherma e il Coni, che oggi tratterà la questione in Giunta, devono schierarsi contro lo sport che disprezza la vita di chi lo pratica. Milanoli va punito al ritorno da Seul se conferma questa sua visione estrema, perché non si crei confusione tra cosa è e cosa deve essere la scherma. E la Polizia, che lo stipendia, può accettare chi si batte in spregio alle leggi morali di questo Paese? Non si può ridurre il tutto alla bravata di un ragazzo originale, come si è detto in questi giorni; a meno di non pensarla come lui.

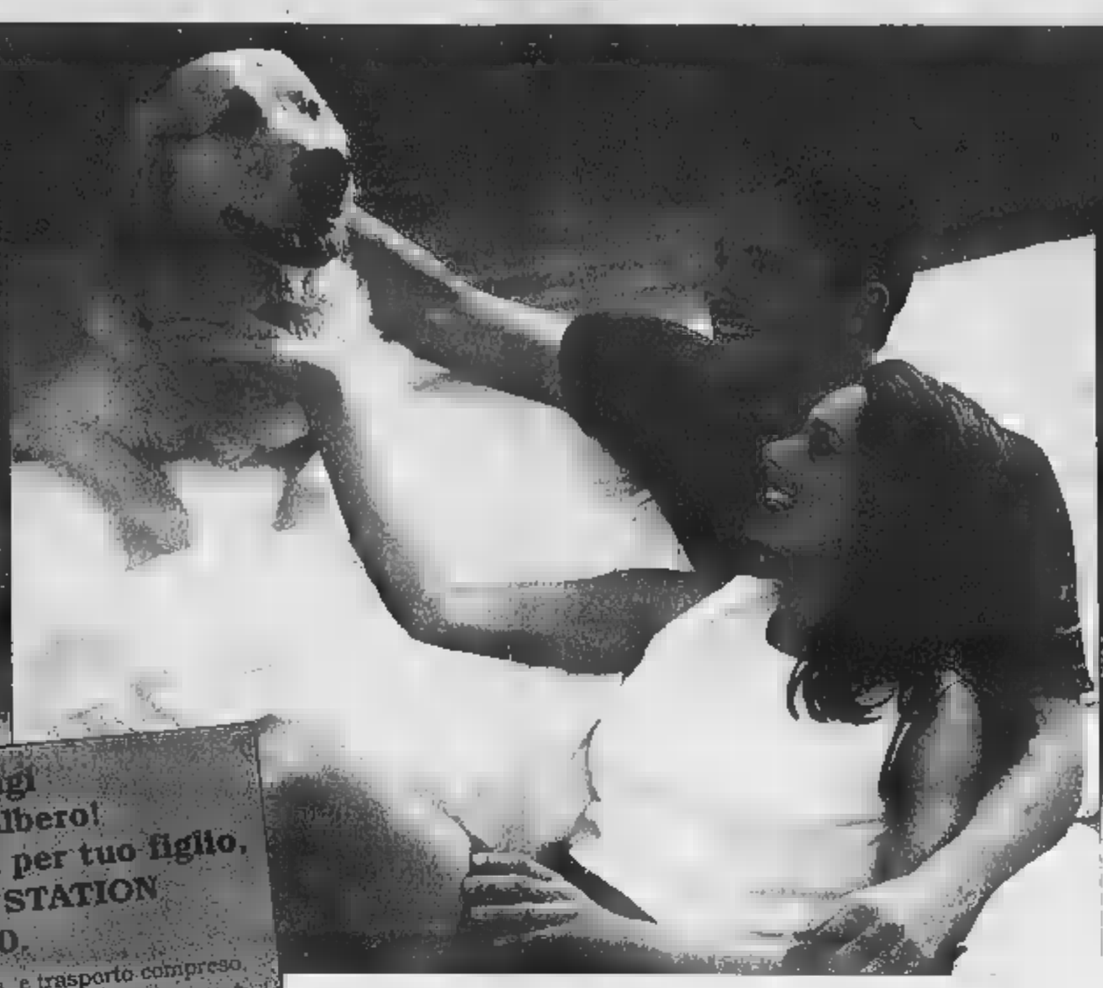
L'ex campione di tennis accusa: troppi tornei

«Gli ultimi comunisti» nel mirino di McEnroe

Carlo Coscia

CON ottima scelta di tempo, come era solito fare in campo con la sua magica racchetta, John McEnroe ha approfittato del decennale ormai vicino della caduta del Muro per tirare un cazzotto all'Atp, vale a dire all'Associazione dei tennisti professionisti che regola l'attività frenetica del mondo della racchetta. Non è la prima volta che SuperMac, ora commentatore tv con evidenti mire dirigenziali, si scaglia contro i padroni del tennis, assecondato nella [illegible] crociata da Boris Becker, il quale, per inciso, sta meditando seriamente di darsi al cinema. Semmai è caustico il paragone usato dall'ex mancino d'oro. «Al mondo sono rimaste solo due entità comuniste: la Corea del Nord e l'Atp» ha detto McEnroe accusando l'Associazione di aver appesantito il calendario dei tornei anziché ridurlo per il bene dei giocatori e dei fedeli del tennis. Mac ha ragione, come peraltro dimostrano gli infortuni a catena di fine stagione, responsabilità ovviamente negata dall'Atp. «Ho cercato per 20 anni di cambiare le cose ma non ci sono riuscito perché l'Atp vuole giocatori [illegible]za faccia e senza nome» ha continuato l'ex campione Usa. In effetti le differenze minime di punteggio fra i piccoli e i grandi tornei, in attesa del nuovo sistema che verrà adottato dal prossimo anno, tendono ad appiattire le classifiche, a favorire i regolaristi, come si dice nel ciclismo, invece che a premiare i campioni. Si gioca troppo, ha ragione Mac, ma soprattutto si gioca male. Oggi qui e domani là, magari in [illegible] altro continente, [illegible] superfici e palle sempre diverse, con l'ansia che cresce, la fatica che morde e la potenza che soffoca la fantasia. Con giocatori, appunto, senza faccia e senza nome.

Amore per la tua Casa

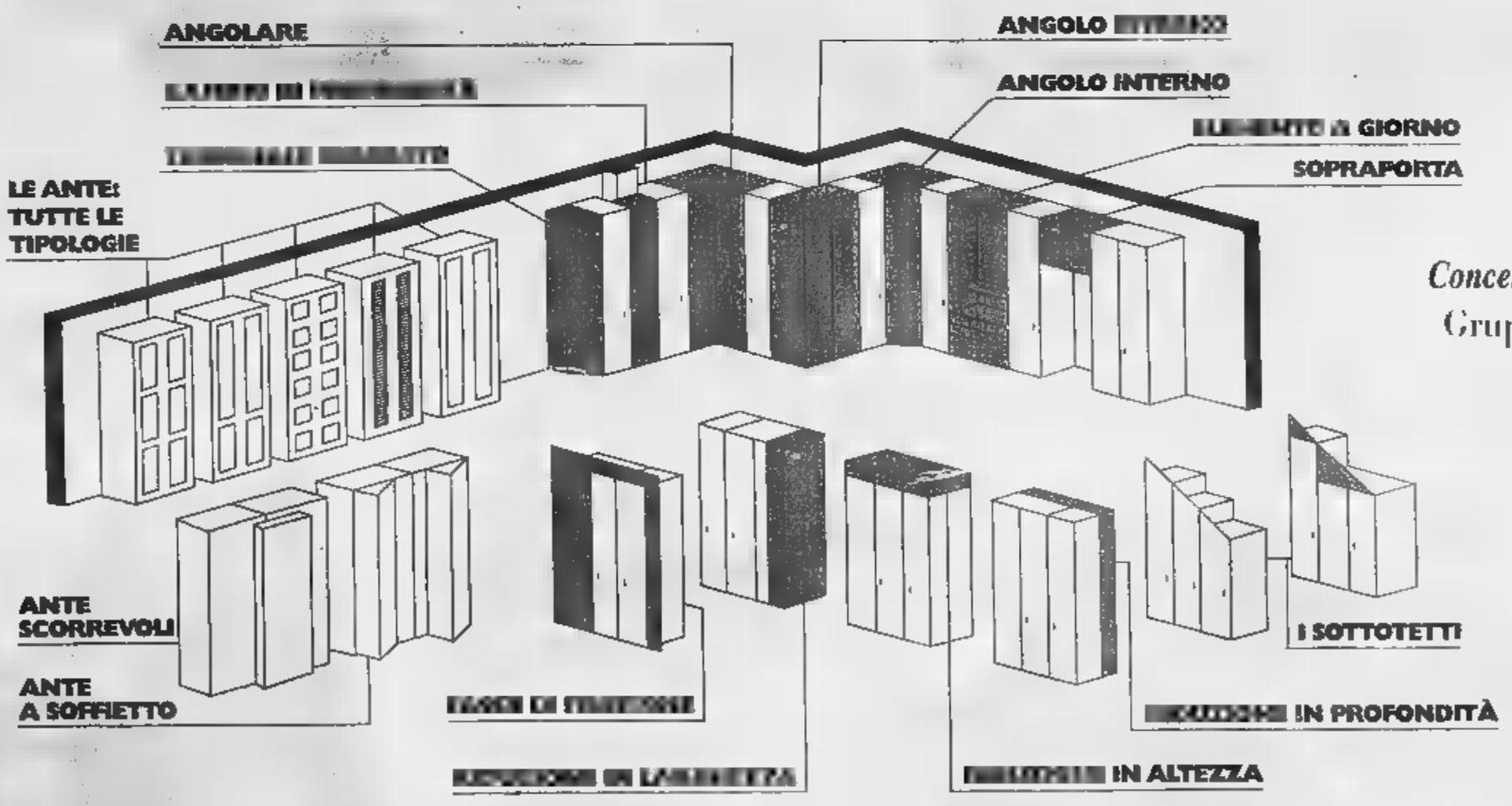


Per Natale aggiungi un REGALO sotto l'albero!
Acquistando una *cameretta per tuo figlio, noi ti diamo una PLAY STATION a sole L. 10.000.
*Importo minimo acquisto L. 3.900.000, I.v.a. e trasporto compreso, non cumulabile con altre offerte in corso.

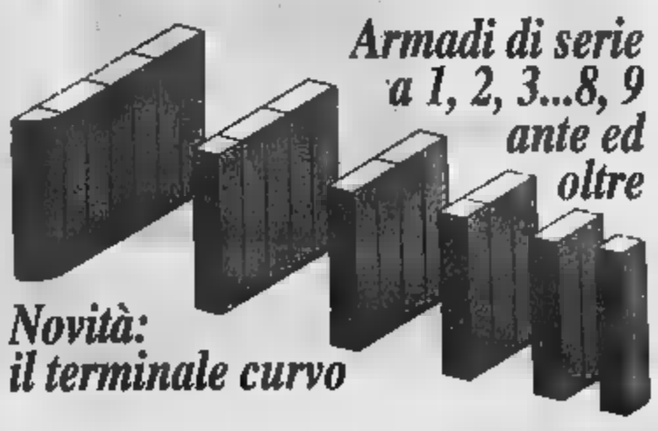
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



Concessionario
Gruppo Feg

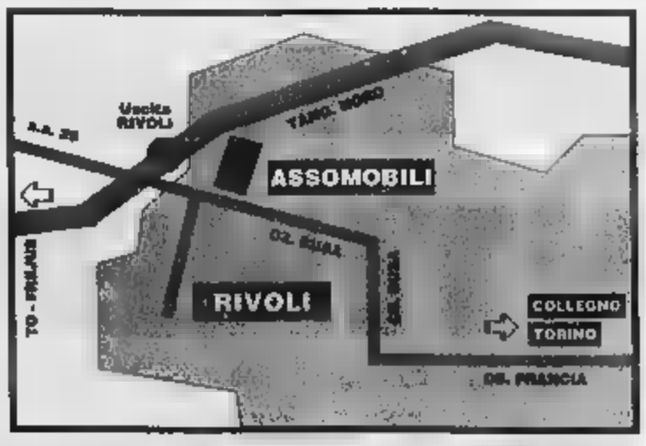


Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

Scegliere bene... conviene.

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Orario continuato 9 - 19.30

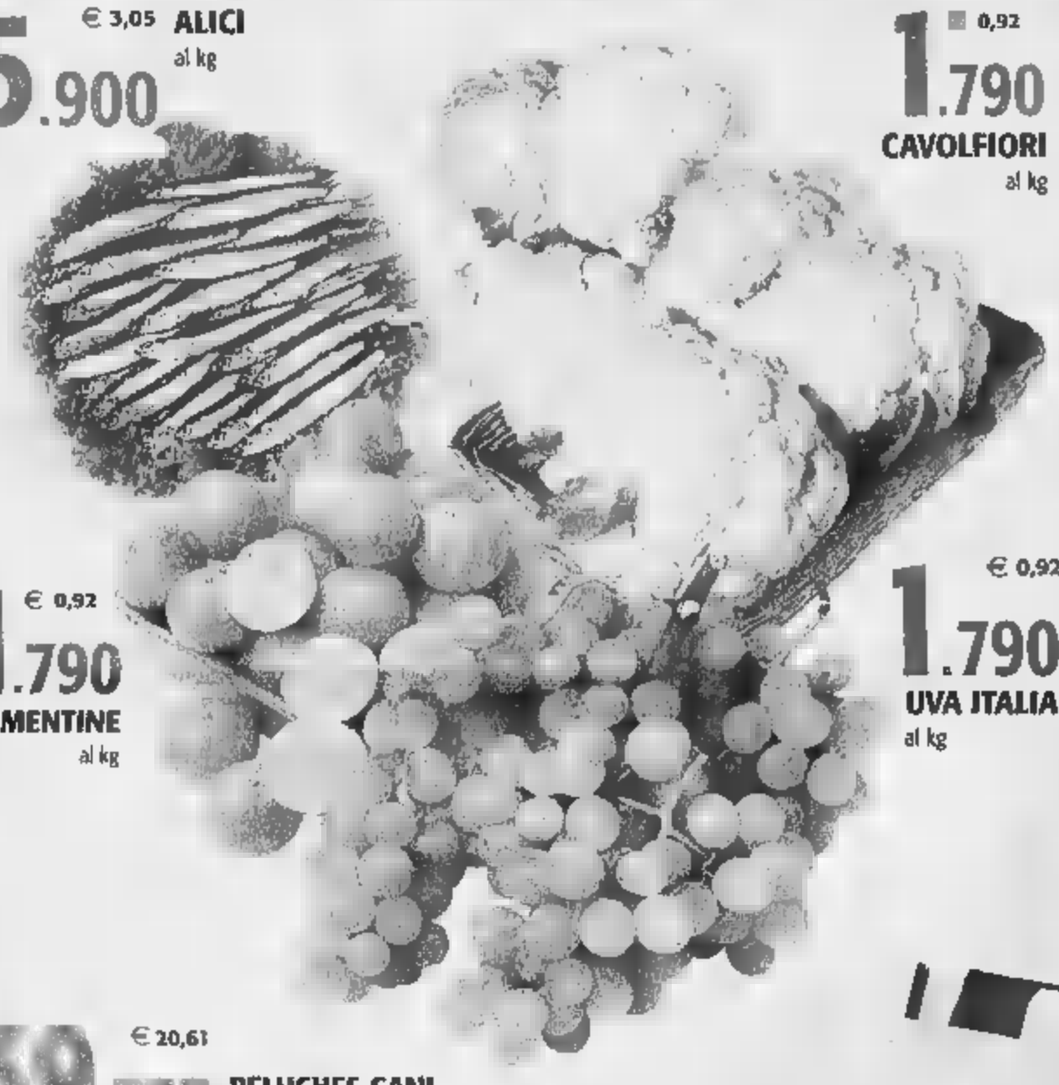
OFFERTE VALIDE VENERDI' 5
E SABATO 6 NOVEMBRE '99

Occasioni di fine Millennio!

A NICHELINO
APERTURA STRAORDINARIA
Domenica 7 Novembre
dalle 9.00 alle 21.00

5.900 € 3,05 **ALICI** al kg

1.790 € 0,92 **CAVOLFIORI** al kg



1.790 € 0,92 **CLEMENTINE** al kg

1.790 € 0,92 **UVA ITALIA** al kg

TV COLOR 14" MIVAR M4TVD
televideo, ■ memorie, presa scart, presa cuffia, garanzia 1 anno
219.000 € 113,10

39.900 € 20,61 **PELUCHES CANI ASSORTITI**

229.000 € 118,27 **STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR 460**
quadricromia, ris. 1440x720 dpi, velocità fino a 5 pagg., garanzia 1 ■

22.900 € 11,83 **OLIO PER AUTO FIAT SELENIA**
benzina e diesel
Tanica 2 litri

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

TORINO C.SO MONTE CUCCO 108
TORINO C.SO GROSSETO 330
NICHELINO VIA CACCIATORI 111
TROFARELLO VIA TORINO 236/238
PINEROLO-VIA GIUSTETTO 51 LOC. ABBADIA ALPINA
BUROLO ■■■■■ VIALE LIGURIA 1
VERCELLI C. COMM. TANG. SUD 13
■■■■■ C.SO DELLA VITTORIA 70

Una commissione della Fifa indaga sui giovanissimi talenti deportati dai Paesi poveri

La tratta dei baby-campioni

Pelé: «In Africa li comprano come banane»

ROMA

«L'Africa viene continuamente saccheggiata. Un mercato vergognoso, orchestrato da maneggioni che guadagnano cifre altissime sulla pelle di giovani talenti». Non è una denuncia anonima, ma un grido d'allarme impressionante [redacted] che porta la firma del grande Pelè, oggi ministro brasiliano dello sport e vicepresidente Fifa. «Questi bambini prodigio - spiega O'Rei - vengono comprati [redacted] quattro soldi e venduti per qualche milione, nella speranza che domani fruttino miliardi. Ma se il sogno si infrange, per i piccoli aspiranti-Ronaldo dei Paesi poveri l'alternativa è una sola: la strada».

La denuncia [redacted] Pelè (pubblicata anche) dal settimanale «Vita» in edicola domani, è all'esame di una commissione della federazione internazionale, a Zurigo. Secondo l'ex campione, la [redacted] dei talenti neri» ha strappato, ultimamente, [redacted] brasiliani al loro Paese per consegnarli [redacted] club europei. Il dirigente punta il dito, [redacted] particolare, contro un noto procuratore italia[redacted] che gestisce il cartellino di grandi campioni, nazionali compresi: «Questo signore esporta bambini come fossero banane».

Il settimanale «Vita», ampliando l'analisi, ha rilevato che in Italia il mercato dei baby-calciatori extracomunitari è davvero fiorente. Lo conferma Innocenzo Mazzini,. presidente del settore giovanile scolastico Figc: «Fino all'anno scorso succedeva di tutto: tra i dilettanti si potevano tesserare quanti stranieri si voleva, anche [redacted] Così è fiorito un vero mercato di questi ragazzi. Una tratta atipica messa su da sedicenti procuratori, in realtà maneggioni schiavisti». Non è difficile sbrigare le pratiche burocratiche: le società si accontenterebbero di un'autocertificazione [redacted] residenza in Italia. Se poi il bambino non «funziona» è libero di andarsene: dove, non si sa.

Sergio Vatta, autentico talent-scout per anni responsabile del settore giovanile del Torino e [redacted] alla Lazio, conosce bene il fenomeno: «Alcuni procuratori si presentano con ragazzini di 12 anni per venderli alle società. La federazione dovrebbe impedire il tesseramento sotto i 16 anni, e la magistratura dovrebbe indagare su certi procuratori che vanno sui campi per circuire i ragazzini». [redacted] realtà un passo avanti è stato compiuto con l'introduzione di regole nuove che dovrebbero limitare il tesseramento a ragazzini della stessa regione della società. Ma i sistemi per aggirare l'ostacolo sono facili.

«Vita» scrive anche le cifre del mercato, rese pubbliche per la prima volta in seguito a un'indagine [redacted] [redacted] settore giovanile della Federcalcio: nella stagione 1998/99 i tesserati under 16 extracomunitari erano 5308, di cui 23 professionisti, [redacted] «giovani di serie» (cioè tesserati da società prof ma ancora [redacted] contratto) [redacted] [redacted] dilettanti, di cui il 46% con meno di 12 anni. Nel segmento di età successivo (over 16), gli stranieri dilettanti [redacted] in [redacted] 1181, di cui solo 93 provenienti dalla Unio[redacted] Europea e ben 1088 extracomunitari (512 africani, 324 balcanici fra albanesi, ex jugoslavi e macedoni, 107 sudamericani). Il fenomeno, però, non riguarda soltanto l'Italia. In tutta la ricca Europa del calcio miliardario [redacted] «tratta dei talentini neri» opera abitualmente. Guadagnando cifre da fantascienza. [r. c.]

Così arrivarono al Torino, nel 1992, i ghanesi Mohammed Gargo, Osei Kouffour (insieme nella foto a fianco) [redacted] Hemanuel Duah

IL RACCONTO DI UN CAMPIONE DEL MONDO D'ALTRI TEMPI

Quando sciabole e fioretti morivano all'alba

Filogamo: «Io, sfidato a duello perché l'onore è più forte della legge»

testimonianza

Marco Ansaldo

I duelli che piacciono allo spadista Milanoli, che ieri è arrivato solo 17° [redacted] Mondiali, battuto [redacted] [redacted] coreano, segnano il ritorno a una pratica piuttosto diffusa tra gli schermidori fino all'ultimo dopoguerra. «Io stesso - racconta Carlo Filogamo, campione [redacted] mondo di sciabola nel '47, e per anni giudice internazionale - venni sfidato due volte e per ragioni che possono sembrare molto futili [redacted] che portavano inevitabilmente allo scontro: si riteneva che uno schermidore dovesse sempre replicare in duello a un'offesa [redacted] tanto più se era un militare. La legge lo vietava ma il codice d'onore lo imponeva».

Il cerimoniale era minuziosamente descritto nel codice Gelli. Tutto cominciava con lo schiaffo. «Venni sfidato una volta [redacted] [redacted] giornalista e schermidore della Gazzetta dello Sport - racconta Filogamo -, si chiamava Cuccia, [redacted] schiaffeggiò sostenendo che, come giudice di gara, io avevo favorito la Cei, torinese, in un assalto contro la Cesari al Casinò di Sanremo. Scegliemmo i padrini, uno dei suoi era addirittura il presidente della Federazione di scherma, Anselmi, che cercò un modo per evitare lo scontro: finì [redacted] le sue scuse al bar. E un'altra volta fui sfidato da uno sciabolatore molto bravo, Trevisan, che [redacted] testava un premio che mi era stato assegnato ai campionati piemontesi: [redacted] una pezza di stoffa per abiti. Provò a schiaffeggiarmi, io calai un pugno che non si sa se lo colpì: e su quel particolare, l'avevo colpito o no?, ruotò tutta la trattativa dei padrini per definire l'arma [redacted] il terreno dello scontro. Tre [redacted] quattro erano generali, i suoi erano piuttosto decisi ad arriva[redacted] alle estreme conseguenze ma alla fine, [redacted] essendosi stabilito se l'offeso ero io o era lui, il duello non ci fu. Ne [redacted] però [redacted] lunghissimo verbale».

In altre situazioni, schermidori importanti arrivarono a ferirsi. Tra i duelli più famosi si ricorda quello di Oreste Puliti, olimpionico di Parigi, con l'ungherese Kovacs, una sfida nata alle «Folies Rengères»: i due [redacted] affrontarono all'ultimo sangue in una caserma al confine tra l'Austria e l'Ungheria. Nedo Nadi, l'italiano più medagliato ai Giochi, fu sfidato più volte, e al Circolo della Scherma di Torino il maestro Luigi Colombetti veniva considerato una vera autorità in materia. «Spesso era lui [redacted] evitare che tra i duellanti si arrivasse [redacted] ferirsi [redacted] morte», racconta Filogamo. Dove ci [redacted] affrontava? «Di solito nei parchi delle ville patrizie e, ovviamente, all'alba».

ARGENTO A SEUL

SEUL. Successi importanti per l'Italia nella prova di sciabola individuale donne [redacted] Mondiali di Seul. L'azzurra Valeria Bianco ha conquistato la medaglia d'argento, perdendo la finale per il titolo con la rappresentante dell'Azerbaigian, Elena Jemaeva, con il punteggio di 15-4. Ad Anna Ferraro è andata la medaglia di bronzo, alla pari con la francese Eva Pouteil. Buoni piazzamenti per altre due azzurre: [redacted] tra le lacrime (per l'arbitraggio) Alessia Tognoli, 6ª Daniela Colaiacomo.

SPORT **FLASH**

■ [redacted] [redacted] **LA [redacted]** La Commissione d'appello ha confermato [redacted] squalifica per due giornate [redacted] Djibril Diawara (Toro).

■ **LE [redacted] [redacted] IL TORO.** Blitz delle «iene» di Italia 1 in casa Toro: strappate promesse di «fioretti» particolari in caso di successo nel derby (Scarchilli farà [redacted] ladro, Sommese andrà al bar vestito [redacted] donna, Bononi in centro in slip). Ferrante ha sognato [redacted] suo gol decisivo, Rucci s'è allenato, Pecchia è irrecuperabile. Stasera [redacted] ritiro a Leinì.

■ **DI RUSSIA [redacted]** Eduard Streltsov, un titolo olimpico ('56) e tre scudetti nella Torpedo Mosca prima che il Kgb l'accusasse di stupro e ne distruggesse la carriera, fu vittima di una macchinazione? Lo sostiene [redacted] libro uscito in Russia.

■ **RUGBY, NUOVA [redacted]** Il Sudafrica si è classificato 3° nella Coppa del Mondo battendo la Nuova Zelanda per 22-18.

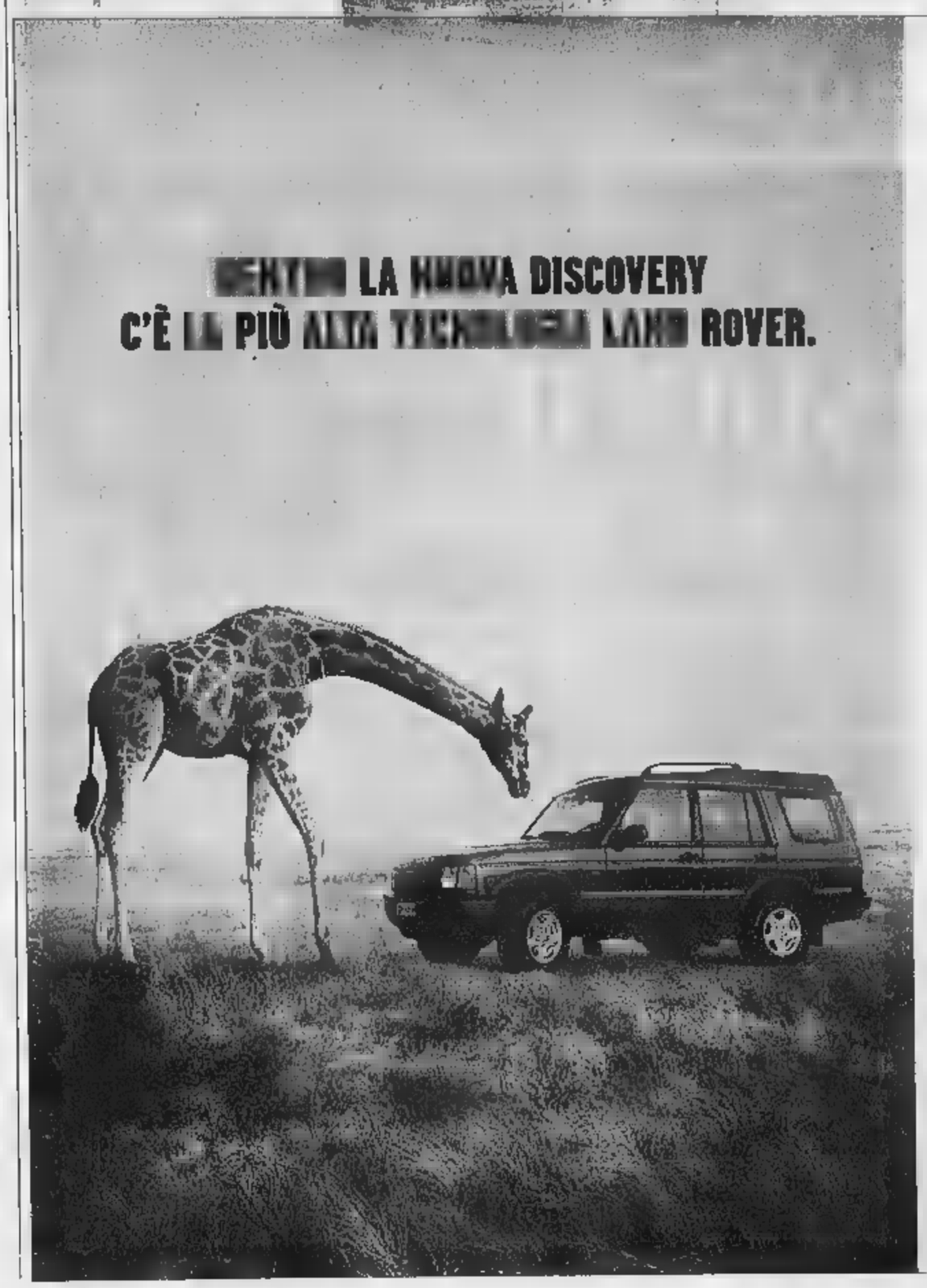
■ **VOLLEY, AZZURRE KO.** Onorevole sconfitta per l'Italia nel 3° turno della Coppa del Mondo femminile. Con la favorita Russia è finita 3-0, ma tutti i set si sono conclusi con scarto minimo (25-22, 27-25, 25-23). Domani il Giappone.

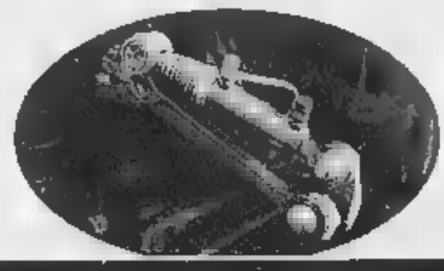
■ [redacted] **LA A1.** Alle 20.30, 7ª giornata, ultima prima della sosta azzurra: Ivrea Pa (9 punti)-Piaggio Rm (17); Brescia Lat Montichiari (7)-Tnt Cn (13); Mascionno Pr (10)-Del Monte Fe (8); Lube Mc (14)-Sisley Tv (11); Casa Modena (14)-Valleverde Ra (15); [redacted] Line Pd (4)-Cosmogas Fo (11).

■ **CORSA [redacted]** Trotto a San Siro: combinazione 19-12-18. Ai 4587 vincitori vanno 710.100 lire.

■ **GOLF, TROFEO ZOCCHETTI.** Quarto [redacted] finale al Golf Club Arzaga Canonica-Risazza 4/2; Grappasonni-Napoleoni 2/1; Floridi-Santi 3/2; Reale-Scarpa rit. Oggi semifinali e finali.

■ [redacted] [redacted] Nel sesto turno dell'Eurolega: Cibona Zagabria-Paf Bo 71-61.





llo Attivo di Sterzata: massima tenuta di strada e prestazioni di guida eccezionali.

ACE
Active Cornering Enhancement.
Un sistema esclusivo Land Rover
per ottenere una
maggiore tenuta di strada
ed il massimo della sicurezza
nella guida veloce.

EBD
Electronic Brake Distribution.
Regola
elettronicamente
la pressione di frenata,
anche nelle situazioni
più delicate.

ETC
Electronic Traction Control.
Riduce
le sollecitazioni
meccaniche e garantisce
maggiore facilità
e sicurezza di guida.

HDC
Hill Descent Control.
Ripartisce l'effetto frenante
in base all'effettiva aderenza
di ogni ruota,
per il massimo della stabilità
nelle pendenze più ripide.

[redacted]
Self Levelling Suspension.
Consente al veicolo
di mantenere
un perfetto controllo
e comodità di guida
con ogni condizione di carico.

Nuova Discovery. 5 cilindri turbodiesel 2.5, 138 CV, ABS - EBD - ETC - HDC, climatizzatore, cerchi in lega e doppio airbag di serie, L. 58.950.000*.

Nuova Formula Leasing. Fino al 31 dicembre i Concessionari Land Rover offrono un convenientissimo tasso d'interesse sul leasing, solo il 3,32% prezzo chiavi in mano L. 49.125.000**, anticipo 40% di L. 19.650.000, riscatto 1% di L. 491.250, 24 rate mensili di L. 1.247.775** (salvo approvazione RoverFin). Chiedi informazioni presso il più vicino Concessionario Land Rover per conoscere nei dettagli l'operazione.
*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. **IVA e IPT esclusa. Spese istruzione pratica L.350.000+IVA

DISCOVERY by LAND ROVER

Land Rover viaggia con [redacted]

www.landrover.it

METTETELA ALLA PROVA: I [redacted] LAND ROVER VI ASPETTANO.

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca lavoro come assistenza per anziani autonomi o lavori domestici Telefonare 011 304 0756

SIGNORA referenziata offresi tempo pieno o anche a ore collaborazioni domestiche o Torino Tel 011 755 727

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (Via Vitaldi) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina nuova bagno ripostiglio cantina ristrutturati € 210 000 000 Tel 011 610 200 - 0347 779 1348

A. CORSO Isabella ampio ingresso ingresso soggiorno 2 camere cucinetta ripostiglio cantina € 240 000 000 più eventuale box Tel 011 610 200 0347 779 1348

BORGO PO alloggio in villino indipendente sala 4 camere cucina 2 bagni box giardino privato Galanti Ceirano 011 533 430

CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno tre stili 2 camere studio finestre doppi vetri 011 562 0191

COMPLESSO Casa Margherita vendesi alloggi panoramici con due camere cucina ed ascensore Telefonare 0346 21243

CORSO Matteotti 44 Settembrini (zona Re Umberto) mq 120 con doppio ingresso ottimo uso ufficio Affare 011 561 3946

CORSO Sebastopoli libero 1° piano ascensore ingresso 2 camere bagno cucina Doppi servizi 011 562 030

CORSO Tassoni in signorile palazzina luminosa appartamento di 240 mq e quarto piano con 200 mq Galanti 011 433 2438

CROCETTA Corso Duca degli Abruzzi 5 locali piano alto ascensore 2 bagni cucina box Lingotto € 496 000 000 Galanti 011 561 4130

CROCETTA corso Re Umberto libero subito palazzina di pregio quarto piano con ascensore 3 camere doppi servizi Galanti 011 561 8030

GABETTI SPA Bologna Quadro via Bonelli libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi Ag Gabetti Grugliasco 011 248 6969

GABETTI SPA Corso Cosmo Duca Pitagora adiacenze vendesi splendido due camere libero subito cucinino bagno posto auto Ag Duca 011 248 1053

GABETTI SPA Piazza Statuto via Sagra San Michele Monti 2° piano 3 camere cucina bagno Ag Vitelli 011 57 677

GABETTI SPA via Sacchi splendido, in elegante condominio signorile 2 camere cucina libero subito ascensore collegabile box Tel 011 745 000

GABETTI SPA via Valgioie vendesi signorile appartamento ultimo piano vista sulla Alpi di camere cucina bagno Tel 011 745 428

LUNGO PO Antonelli vista Po libero luminoso soggiorno salottino cucina finestre cucinino bagno Galanti 011 836 815

POSIZIONE prestigiosa corso Massimo vendo alloggio signorile 200 mq con garage Telefonare 0348 782 4159

SANTA RITA impresa garantita alloggi in piccola condominio signorile Posizione tranquilla in selciato con affaccio su piazza zona ottimamente servita Tel 011 561 1134 - 0347 451 2869

SANTA RITA via Cagliari ultimo piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 250 con Galanti Santarelli 011 359 703

VENDO alloggio via Nicola Fabrizi bel cortile cucinino otto pezzi Telefonare 0348 782 8199

TORINO PROVINCIA

CORSO Antibes Collegno vendesi libero pentacamere ottimo uso camere ottime ampia cucina terrazzo abitabile posti box Tel 011 402 4838

CUMIANA libero villa ottima costruzione completamente mq 270 circa bellissimo giardino arredato Tel 011 905 7039 - 0347 785 353

MONCALIERI Stupinigi comodo a servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balconi camino box Vista castello Gabetti 011 642 563

LIGURIA

FINALPIA Ceriale (Sv) trilocale 100 mq sul mare condizionato ascensore € 290 000 000 Tel 0182 991 055 - 0347 347 1516

LOANO (Sv) mt mare impresa vende direttamente bi - trilocali ristrutturati a nuovo, box, ottimo investimento Tel 019/675 843 - 671 604

VILLETTE entroterra Albenga cinque locali, doppi servizi, taverna, box, giardino € 20 000 000 mutuo Tel 02/480 05115

AAAAAAAAAAA.

ITALGEST

350 cantieri in Costa Azzurra

CON VISTA MARE:

MENTONE MARE

magnifici alloggi € 27.000.000 più rata

CAP MARTIN

ultimi appartamenti scontati 50%

MONTECARLO-BEAUSOLEIL

splendidi alloggi € 33.000.000 più rata

CAP MARTIN

residenza in villa scontata 40%

NIZZA MARE

alloggi fronte mare

ANTIBES

villette a schiera da € 120.000.000

CANNES-MANDELIEU

sul porto, alloggi pronti € 55.000.000

CANNES-THEOULE

alloggi pronti in villa scontati 40%

N. VERDE 800.274.274.

AREA CASA 0182 555 627 Cannes zona centralissima vicino mare splendidi appartamenti da € 45 000 000 per periodo ridotto

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole splendidi nuovi appartamenti prezzi imbattibili

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vicino mare appartamento da € 90 000 000 ampio terrazzo occasione unica

AREA CASA 0182 555 627 Menton fronte mare vista mare bel bilocale ampio terrazzo ottimo quadro

AREA CASA 0182 555 627 Menton mare splendidi appartamenti da € 30 000 000 più piccola rata ampi terrazzi o giardini

AREA CASA 0182 555 627 Nizza centro costruzione centralissima nuovi appartamenti da € 60 000 000 Alto rendimento garantito Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 627 Nizza centro vendo fronte mare nuovi appartamenti da € 99 000 000 splendida vista grandi terrazzi

MENTONE Garavan 30 mt mare bella ed accogliente bilocale 50 mq ventilato piano rialzato 10 mq terrazzo box € 1 590 000 FF Agence Europeenne 16 avenue Carnot 06500 Menton telefono 0033 4 93 35 80 49 Fax 0033 4 93 35 54 04

MENTONE Europa via Verdun 1 tel 0033 4 93 57 70 70 in stabile nuovo per posti selezionati alloggi da € 75 000 000

MONTECARLO stabile moderno bel bilocale 45 mq terrazzo di qualche parcheggio FF 2 100 000 Dalla 0017 797 255 625

NIZZA centro vicini spagna, bilocale in meravigliosa 3° piano terrazzo, vista mare FF 450 000 Giovanni 0033 612 103 305

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis, grande bilocale, terrazza 30 mq vista mare Centre ganga € 530 000 000 Ristorante 0033 493 186 989

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BEINASCO vendo locale 600 mq altezza mt 4 adatto lavorazione legatoria magazzino vendesi Uno alloggio appartamento libero tel 0338 812 1986

TERRENI

[illegible] (VC)

fronte autostrada terreno edificabile 28.000 mq copribile 50% destinazione industriale artigianale commerciale. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente 1 - 2 camere bnella selvia Definizioni rapide Bernar 011 43 591

GABETTI SPA ricerca in Rivalta appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima € 200 000 000 con atto notarile Tel 011 756 888

AFFITTI OFFERTI

ABBIAMO [illegible] alloggi arredati vane [illegible] recente comodo Centro affitto Rubeldi Immobili 011 751 826

AFFITTASI corso Garibaldi casa signorile mq 150 salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso ripostiglio cantina Studio Campana tel 011/535 501

TORINO PROVINCIA

CHIERI ampio alloggio composto 4 camere cucina 3 bagni finestre panoramici 2 box richiedesi referenze tel 011 941 2277

LIGURIA

VARIGOTTI ultimo disponibile a Capodanno 2000 suggestiva casa soleggiata sulla spiaggia Esposizione Tel 019 602 936

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro ricordi Fratelli 100 150 250 mq tel 011 473 7636 - 0339 644 0500

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture mia valutazione contanti con vostra via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Moncalieri) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, berline massima valutazione pagamento immediato contanti personale Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 2712

ACQUISTA auto di ogni tipo con vostra massima valutazione Autosalone D'Elia corso Grosseto 241 Tel 011 761 3281

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgo di cilindrata fino a 1600 anche inviate su pedana leasing ipecar strada Torino 27 - Beinasco Tel 011 597 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 249 Tel 011 776 1998 Torino

ARAGNAUTO corso Dante 44 Torino Con vostra autodata pagamento contanti acquisti vetture Tel 011 696 4711 - 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgonette di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1043 - 011 819 664

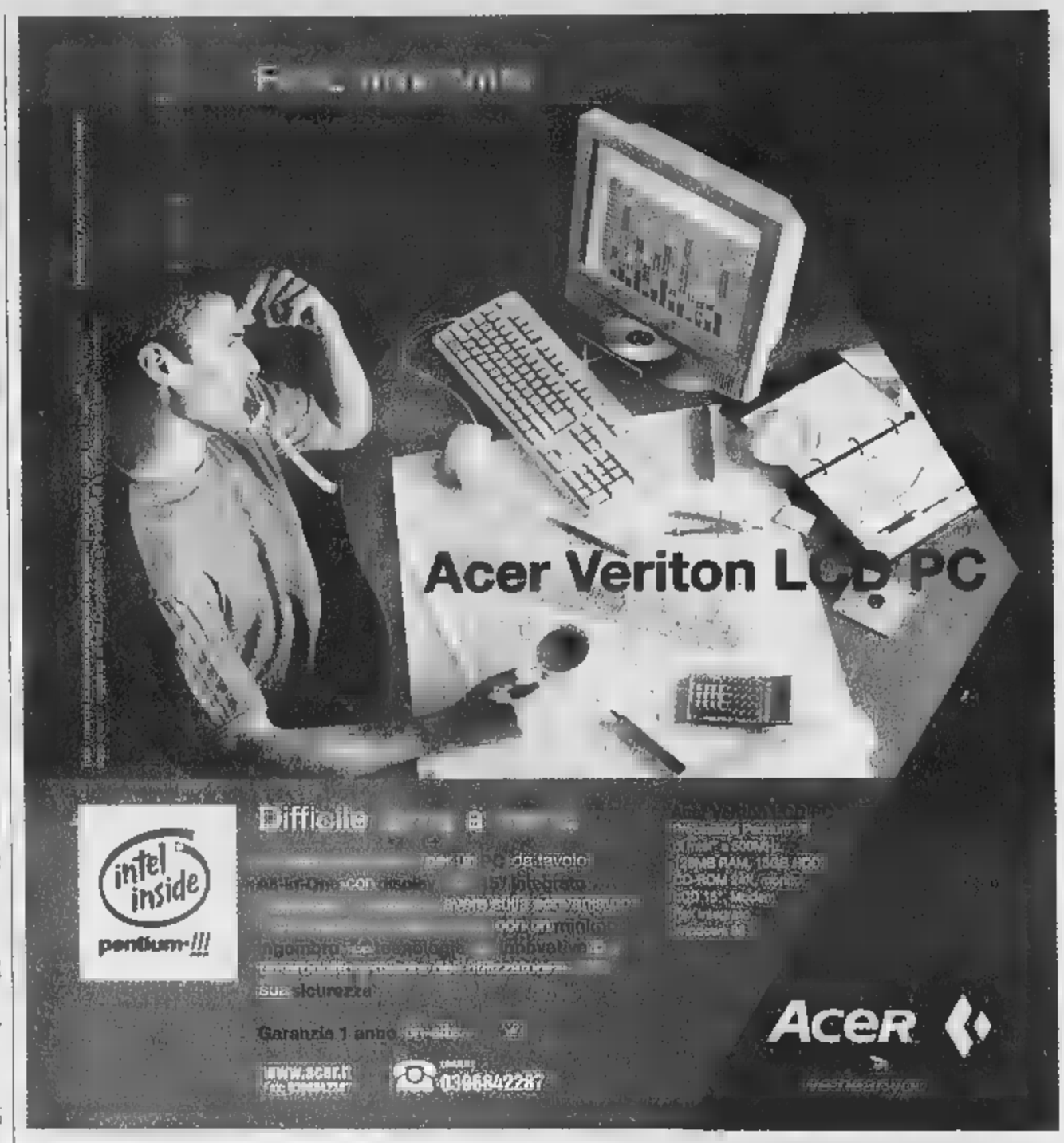
CON vostra autodata acquistiamo auto vendo Aragnauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4711 - 011 696 4714

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista ogni argento, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro ai migliori prezzi di mercato pagamento immediato Via M Ericina 42 Tel 011 650 2712

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi signorili subito Tel 0175/248 802



per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 60 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
BARI, Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
via Don Minzoni 45, Tel. 055. 561192 - 573600
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049. 775224 - 8073144
PALERMO, Lincoln, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane, Tel.06.4620011

Offerta pacchetti

50% in meno

Avete letto benissimo.
Oggi i Veicoli Commerciali Volkswagen hanno un taglio decisamente più conveniente.

Un'offerta irripetibile di una serie di pacchetti.

Il primo, che condizionerà poco il vostro modo di lavorare: **50% sconto sul pacchetto aria condizionata.**

Se invece volete un'idea più elettrizzante, scegliete pure il pacchetto elettrico: **chiusura centralizzata, vetri elettrici predisposizione radio sempre il 50% di sconto.**

Il tutto per tutti i modelli: **Caddy, LT, Transporter.**

Ma se volete soffermarvi Transporter state tranquilli, c'è il pacchetto sicurezza: **ABS, EDS Doppio Airbag, naturalmente con la sicurezza del 50% di sconto.**

E oltre a tutti questi sconti, contate pure sui fantastici finanziamenti agevolati a tasso 0. I Veicoli Commerciali Volkswagen sono sempre più tagliati per il vostro lavoro.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Provateli da

DI VIESTO RINALDI Simoni

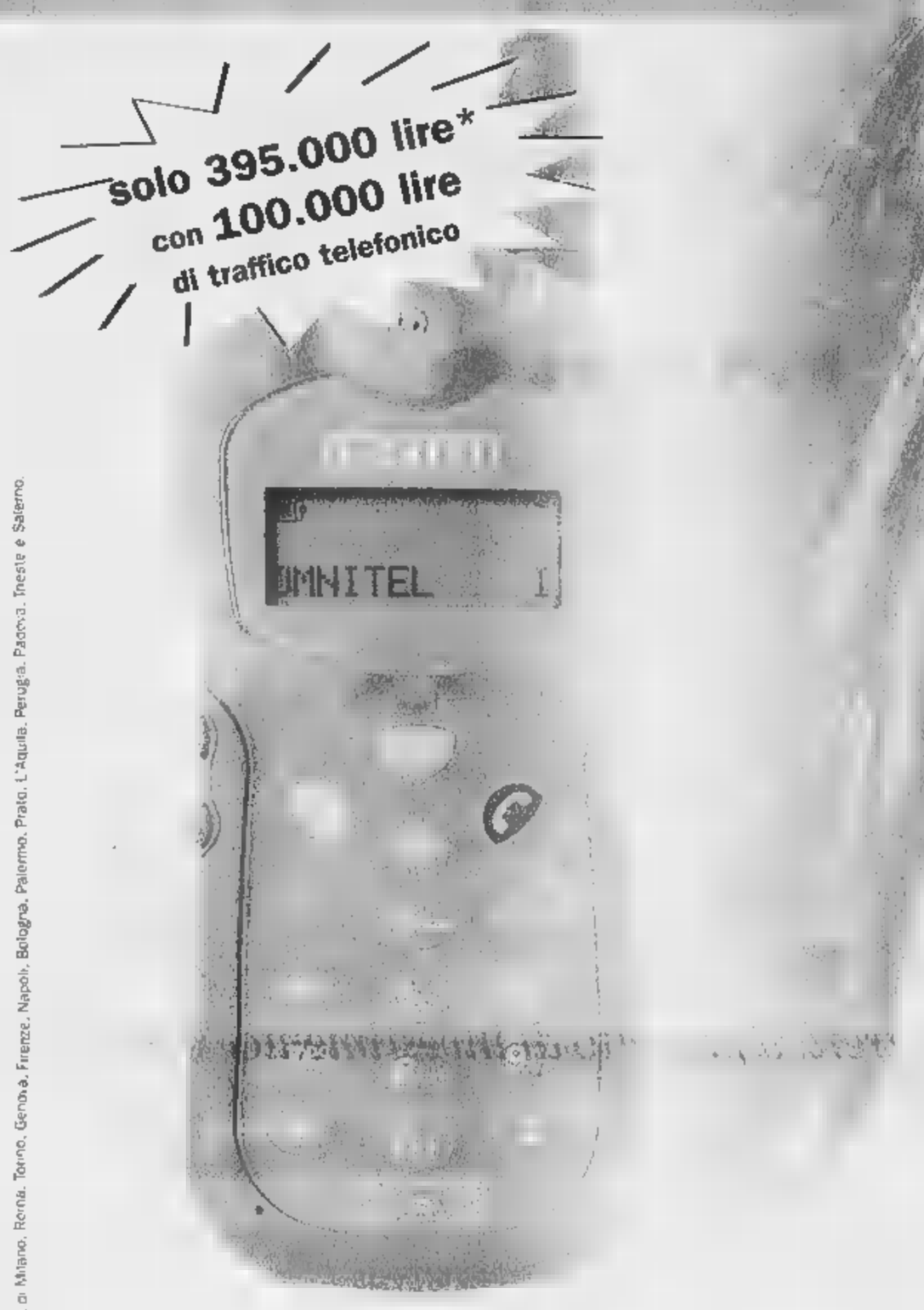
Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Dai Rivenditori Autorizzati Omnitel trovi un'offerta a misura dei tuoi desideri



solo 395.000 lire*
con 100.000 lire
di traffico telefonico

Entra dai Rivenditori Autorizzati Omnitel, resterai colpito dalla qualità dei servizi e dalle straordinarie offerte. Vuoi un esempio? **Un fantastico Alcatel One Touch Easy Dual [illegible] con [illegible] lire di traffico telefonico ■ sole 395.000 lire*!**
Affrettati perché l'offerta è valida fino al 21/11/99 e fino ad esaurimento scorte.

* Confezione Facile Omnitel (telefono Alcatel One Touch Easy Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire di traffico incluso) più Ricarica Omnitel da 50.000 lire di traffico telefonico.

www.omnitel.it

La rete GSM 1800 di Omnitel al 30.09.1999 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Ineste e Salerno.
Prezzi IVA inclusa

omnitel

Per maggiori informazioni:

AURA
[illegible], 155
TORINO

EUROPHOTO
[illegible], 196 C
TORINO

GALLENCA
Via San Donato, 44/C
TORINO

PERSONAL HIFI CAR DI MA
Corso Traiano, 176/A
TORINO

SASSANO MICHELE
Via Bardonecchia, 97/B
TORINO

SITELCOM
Via Dei Mille, 31/A
TORINO

T.T.T.
Via Carlo Alberto, 18
TORINO

C.E.R. ELETTRONICA
Via Nino Bixio, 20
ORBASSANO (TO)

ELETTROSISTEMI
[illegible]
NICHELINO (TO)

FONTANA
Via Challand, 13
AOSTA

2C TELEPHONIE
Via E. Chanoux, 50
PONT ST. MARTIN (AO)

ECO-0.
Barchetta
Fino a 4 MILIONI
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
Str. NAZIONALE 29 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 5 Novembre 1999 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.01
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

TOYOTA
Convenienza DUCATO
125 milioni A TASSO ZERO
MONCALIERI Via Mazzonis Tel. (011) 64.58.111
PROGETTO

Tramontata l'ipotesi di ricorrere alla precettazione, garantiti soltanto i servizi essenziali

Vigili urbani, i grandi assenti del derby

Sciopero nel giorno della super-sfida

La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata. A nulla sono valsi i tentativi del city manager Cesare Vaciago di chiedere la «precettazione (in vista della particolarità della giornata) i dipendenti comunali. La «Commissione di Garanzia» riunitasi ieri a Roma ha fornito parere negativo all'ipotesi. E così, domenica, la città dovrà arrangiarsi anche senza vigili.

Le guardie municipali scioperano in tutta Italia perché il contratto degli Enti locali è stato chiuso relegando a un momento la questione, certo non secondaria, dell'inquadramento dei vigili e dei sottufficiali (che soltanto a Torino sono 900).

Ieri mattina il comandante del Corpo Vincenzo Manna e il direttore generale del Comune Cesare Vaciago hanno incontrato i sindacati: alla fine della riunione è emersa la disponibilità della amministrazione a discutere un numero consistente di passaggi di categoria, le funzioni e gli incentivi. Ma, almeno per ora, i vigili restano sul piede di guerra. Al loro posto, per garantire l'ordine pubblico specialmente nella giornata del derby, la Città ha richiesto a questura, carabinieri e guardia di finanza «un particolare sforzo e impiego di uomini soprattutto nella zona Delle Alpi». Al posto delle guardie municipali, quindi, a vegliare sul traffico caotico come possibili incidenti fra tifosi ci saranno carabinieri e polizia.

«Paghiamo le conseguenze di una cattiva gestione delle trattative a livello nazionale - ha dichiarato ieri il vice-sindaco Carpanini - spero che si raggiunga presto un accordo per limitare le ripercussioni negative sulla cittadinanza» Sempre il vice-sindaco (che ha la delega ai vigili urbani) ha puntualizzato: «Verranno comunque garantiti servizi essenziali come il centralino, la protezione civile, una pattuglia per l'infortunistica stradale e due per il pronto intervento.

E ha concluso: «E' evidente che l'agitazione dei vigili ritarda anche la messa in opera di progetti come il "civich di quartiere" che attendevamo proprio per questi mesi. Speriamo che la questione si risolva quanto prima nel bene di tutti». [e. min.]

Chiesto un particolare sforzo e impiego di uomini a polizia e carabinieri per traffico e incidenti allo stadio

Domenico Carpanini e un'immagine dell'ultimo derby nel '96

REGIONE

Solarium

Nuove regole contro i pericoli

Approvato ieri in Regione il decreto che regolamenta l'installazione di solarium nei centri di estetica e l'uso che ne fanno i clienti. Una «cartella clinica» ricorda come sottoporsi ai raggi abbronzanti e sottolinea i pericoli dell'eccessiva assiduità. Accossato a Troppano A PAGINA 39

Cause civili

Gia eliminati 2000 fascicoli

In tutto sono 12 mila i fascicoli delle cause civili arretrate accumulate fino al '95: Al lavoro, con cinque anni di tempo, una task-force di giudici, avvocati e ora notai, costituita un anno fa. Sono in tutto 18 persone e nel primo anno hanno smaltito duemila cause. N.Pistrophile A PAGINA 38

DOMANI SU SPECCHIO

Quando la Callas incise a Torino

Aveva 20 anni, era semisconosciuta e a Torino iniziava quella che sarebbe diventata poi una brillante carriera. Agli esordi di Maria Callas, celebre soprano (sopra in una foto scattata all'inaugurazione del Teatro Regio nell'aprile '73) è dedicato un articolo sulle pagine del settimanale Specchio, che sarà in edicola domani. Dalle memorie di una storia importante spunta una registrazione di cinquant'anni fa, che riveduta e corretta verrà pubblicata con l'etichetta Warner Fonit. A Torino la Callas si presentò esattamente cinquant'anni fa per incidere il suo primo 78 giri con il tenore Arturo Basile.

Un'altra multinazionale in città dopo Motorola. E per il Gft il sindaco scrive a Armani

Anche la Colt Telecom punta su Torino

Presto la società illustrerà il progetto di investimento

Luciano Borghesan

Un altro grande arrivo internazionale nel capoluogo piemontese, si tratta della Colt Telecom, uno dei principali fornitori d'Europa di servizi avanzati di telecomunicazione per l'utenza affari. La Società attualmente opera in 13 città europee e ha in progetto di essere operativa in 24-26 città entro la fine dell'anno. Per l'Italia, oltre a Milano dove è già presente da un anno, ora tocca a Torino.

L'annuncio ufficiale della scelta di organizzare in riva al Po un centro altamente qualificato per servizi di telecomunicazione sarà dato il prossimo 16 novembre. Dopo le Olimpiadi del 2006, dopo Motorola, dunque, un altro fiore all'occhiello degli enti locali e dell'agenzia di Investimenti per Torino e per il Piemonte, il cui presidente Andrea Pininfarina, l'altro ieri a Londra ha anticipato l'accordo raggiunto con la multinazionale inglese. Pininfarina, senza svelare il nome del nuovo partner, ha spiegato che la società londinese investirà circa trecento miliardi, che si creeranno un centinaio di posti di lavoro di alta specializzazione. La Colt Telecom conferma il suo forte interesse per Torino, città all'avanguardia nel campo della ricerca e delle telecomunicazioni, nel cui sottosuolo è già stata collocata una rete di cavi coassiali e fibre ottiche, ma sugli investimenti e sullo sviluppo dell'attività in Italia i dirigenti della Colt riferiranno soltanto tra due settimane, sarà l'amministratore delegato Achille De Tommaso a illustrare i particolari del progetto.

A Palazzo Civico si prepara con cura la conferenza stampa sull'arrivo della Colt. Ma intanto Valentino Castellani e l'assessore Bruno Torresin vivono apprensione le vicende del Gft. Proprio ieri il sindaco ha scritto una lettera a Giorgio Armani chiedendogli un incontro urgente per esaminare le prospettive produttive e occupazionali legate alla presenza delle linee uomo e donna oggi realizzate a Torino. Sono in ballo un migliaio di posti di lavoro, impegnati soprattutto per la confezione maschile.

Il sindaco, nella lettera, manifesta al noto stilista piacentino le preoccupazioni per l'intenzione di trasferire in un'altra sede la produzione di abbigliamento a firma Armani e per le conseguenze che ne deriverebbero per il Gruppo Finanziario Tessile. «La rilocalizzazione dei prodotti firmati da Giorgio Armani - avverte Castellani - avrebbe infatti un impatto fortemente negativo sulla situazione occupazionale del Gft e della città».

AREA EX FERGAT

«Salvate giardino e museo»

Ieri pomeriggio in seconda commissione (Urbanistica) si è parlato dell'ex area Fergat sul cui destino, mesi fa, si scontrarono il comitato dei residenti e il Comune. Oggetto del contendere: quella fetta di area destinata alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per la costruzione del Museo di arte contemporanea. Dopo mesi di verifiche e approfondimenti la commissione ha dato mandato all'assessore Viano e alla giunta di predisporre una delibera che il museo si sposti in parte su via Millio e il giardino venga mantenuto nelle dimensioni previste con un miglioramento complessivo di tutta l'area. Secondo punto: vanno respinte le pretese finanziarie della fondazione. Secondo i Comunisti italiani che avevano a suo tempo sollevato il caso, si tratta «di una proposta che può essere risolutiva e soddisfa due giuste esigenze».

PORTA PALAZZO

Bagno turco

Partono i lavori della discordia

Domani a Porta Palazzo, in via Fiochetto 15, nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per la realizzazione dell'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco contro la cui nascita i residenti avevano raccolto ben 5 mila firme. E. Minucci A PAGINA 41

AGGREDITO

In casa

Preso un ladro minorenne

Giulio Rocci, commerciante di Chiusa San Michele, è stato rapinato e picchiato ieri mattina da due albanesi mentre dormiva. L'arrestato ha 17 anni, è nativo di Valona, è clandestino. Ha ammesso: «Siamo partiti in treno da Torino per fare furti in valle». E. Morello A PAGINA 42

FSE
Unione Europea — Ministero del Lavoro — Regione Piemonte

Consorzio INFOPROJECT
nel quadro di un progetto formativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte organizza il seguente corso:

ESPERTI [illegible]

REQUISITI DI AMMISSIONE
- Condizione di disoccupazione
- Laurea

12

TITOLI PREFERENZIALI
- Laurea in scienze dell'informazione, ingegneria, matematica, fisica

ORE CORSO
- 600 ore
(lun-ven 9.00-13.00 / 14.00-18.00 dal Lunedì al Venerdì)

IL CORSO E' GRATUITO
e si concluderà con l'assunzione di almeno la metà dei partecipanti

Per informazioni e per partecipare alla selezione inviare dettagliato curriculum vitae + foto entro e non oltre il 03 dicembre 1999 presso: verrà la seguente scheda indicando il Rif. ESC:

Consorzio INFOPROJECT
c.so Vittorio Emanuele II 25
10125 Torino

Tel./Fax 011 868 73 45
E-mail: [illegible]

INFOPROJECT

Risultati confortanti della prima ricerca sulle stazioni di telefonia mobile

«Troppo allarme per le antenne»

Le onde elettromagnetiche emesse sono contenute

Alessandro [illegible]

Emissioni contenute e soprattutto, la conferma che le onde emesse dai ripetitori radiotelevisivi superano abbondantemente quelle delle «stazioni radiobase» utilizzate per la telefonia mobile.

Sono i primi risultati di una ricerca condotta dall'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa) di Ivrea in concorso con il Dipartimento Ambiente della Provincia di Torino sui controversi campi elettromagnetici generati dalle «antenne» installate nel territorio provinciale: circa [illegible] radiobase a fronte di un centinaio di ripetitori radio-televisivi. Obiettivo del monitoraggio, tuttora in corso, il censimento delle sorgenti e una valutazione di impatto ambientale tramite modelli di calcolo (valori che si tradurranno in una inedita mappa delle aree più a rischio), ma anche la misurazione del «livello di fondo», ovvero l'insieme dei segnali presenti nei luoghi abitati a prescindere dalle emissioni dei ripetitori.

Dati da interpretare, quelli presentati ieri durante il seminario ospitato nell'Auditorium della Banca Popolare di Novara («I campi elettromagnetici e l'ambiente»), ma ad una prima analisi abbastanza rassicuranti. Rilevati per ora sugli impianti nel territorio di quattro Comuni (Alpignano, Grugliasco, Bruino e Ivrea) con diverse densità abitative, dimostrano che è rispettato il limite di 6 Volt al metro previsto dal decreto Ronchi: in particolare, il livello di fondo - misurato a varie altezze - si aggira sugli 0,4 Volt al metro, mentre sul fronte delle antenne si oscilla fra gli 0,4 e gli 0,39 Volt al metro.

Il dato non deve indurre ad abbassare la guardia - ha spiegato il fisico Giovanni D'Amore, direttore del Dipartimento dell'Arpa di Ivrea - su un fenomeno caratterizzato dall'assenza di certezze di fronte dei numerosi studi. Se è infatti vero che le stazioni radiobase rispettano i limiti di legge, può non preoccupare il loro diffondersi e soprattutto la concentrazione di più apparecchi in aree ristrette. Occhio anche al telefonino - avverte il fisico - fonte di campi elettrici abbastanza elevati: un centinaio di Volt al metro, per quanto l'emissione sia discontinua e a tutt'oggi non sia comprovato un rapporto di causa-effetto fra onde e ripercussioni sanitarie. Concorde il professor Piras - Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università di Torino - che ha sottolineato l'assenza di riscontri significativi al termine di una ricerca ventennale sui campi elettrici. «Il dibattito in corso ha una connotazione fortemente italiana e si traduce in un allarmismo ingiustificato - ha detto -. Per il cellulare, escludo che il calore emesso possa arrecare danni». Ma lei lo usa l'auricolare, professore? «No, anche se durante la guida è fondamentale: per molti il pericolo del telefonino è quello di andarsi a schiantare...».

L'ASSOCIAZIONE
CONTRADA DI SAN FILIPPO
Presenta
Mostre a Tema
DAL 6 AL 14 NOVEMBRE
Aperti le Domeniche
Presso
le Gallerie e i Negozi di
Via Maria Vittoria - Via G.B. Bogino
Via San Francesco da Paola
Via Principe Amedeo
Piazza Carlina
9.30 - 12.30 15.30 - 19.30

Nella trincea dei giudici onorari che lottano per eliminare i vecchi processi civili

I volontari dell'arretrato-giustizia

Già eliminate 2 mila cause

Nino Pietropinto

Sono ancora 10 mila le cause arretrate che i giudici onorari (a sinistra Emanuela Germano Cortese e il collega Scaraboslo) devono smaltire. Per farlo hanno ancora 4 anni ma al ritmo attuale si dicono sicuri di riuscire in un'impresa giudicata impossibile dai più

Via Bonelli 16. E' la sede delle «sezioni stralcio», la task-force di giudici e avvocati (ma ora anche notai, costituite un anno fa con l'obiettivo di eliminare il monumentale arretrato delle cause civili accumulate fino al '95. Quando sono arrivati, avevano davanti una montagna di 12 mila fascicoli. E cinque anni di tempo per smaltirli. In questo primo anno hanno chiuso quasi 2 mila cause. E' una vittoria, una scommessa vinta. E negli uffici si respira aria di grande soddisfazione. Un anno fa, quando sono partiti, c'era parecchia perplessità attorno a questi «Goa» (giudici onorari aggregati). Erano pochi: solo 12, meno dei 20 previsti. In gran parte avvocati alle soglie della pensione, guidati da due magistrati. In pochi scommettevano sul loro successo. Uno era il presidente del tribunale Mario Coravelli: «Non possiamo fallire. Se non eliminiamo quell'arretrato, la giustizia civile e il nuovo codice nato nel '95 rischiano l'ennesimo fallimento. Quella zavorra va eliminata».

La task-force ha fatto il suo dovere in pieno. E' cresciuta pure di forze: le persone, adesso, sono 18, grazie all'arrivo di 4 notai. Ma all'inizio è stata davvero dura. Uffici piccoli, fascicoli dappertutto, scarso personale, niente fax, un computer da dividere tra tutti. I Goa non si sono persi d'animo. «Ci siamo adeguati - dice sorridendo Emanuela Germano Cortese, uno dei giudici-presidente, vera anima della task-force - facendo i facchini per mettere in ordine i fascicoli, e quanto polvere su quelle carte. Non c'erano uffici per tutti, non si potevano tenere le udienze tutti i giorni. E siamo stati costretti a ricorrere ai turni, e a costruire tramezzi per creare più stanze».

Il gruppo è stato diviso in due sezioni: una per la responsabilità civile (incidenti stradali, responsabilità professionali dei medici ecc.) e l'altra per cause societarie, commerciali. A fine ottobre la prima aveva smaltito 963 cause, sorpassando negli ultimi giorni la seconda che era stata sempre in testa ma si è fermata a quota 936. Ma nessuno ci sta a perdere, e la gara a chi lavora di più continua. Una «competizione» tra amici, tra colleghi che hanno trovato un collante eccezionale nell'entusiasmo. «Soprattutto da parte dei meno giovani». E così, trovi avvocati che nei loro studi avevano dimenticato la grinta e qui si impegnano senza riserve. Tutti si aiutano, si scambiano consigli sui casi che ogni giorno sono chiamati a decidere. Anche perché nessuno ha fatto prima il giudice: erano abituati a stare dall'altra parte della barricata. A cercare tante volte di far rinviare la causa, di sfruttare il rinvio, la lentezza. E ora devono sollecitare e stringere i tempi.

Non ci sono premi, né grandi emolumenti. Ricevono 20 milioni, lordi, l'anno, più mille lire per ogni sentenza o conciliazione. «Ma quello slancio, quell'entusiasmo ritrovato non ha prezzo». E poi l'orgoglio, la soddisfazione di essere utili, di vincere la battaglia contro quella immensa montagna di carte. C'era qualche fascicolo datato 1974, una generazione fa. Emanuela Germano Cortese, magistrato dall'91, figlia di presidente di Corte d'assise, sprona con un eterno sorriso, ma tanta determinazione. «E' una grande occasione che non possiamo perdere. Eliminando l'arretrato potremo dare la possibilità agli altri giudici di lavorare solo col nuovo rito». E forse, grazie ai «Goa», spunterà finalmente l'alba di una giustizia civile che si possa definire degna di un paese «civile».

Sono in diciotto e nei prossimi 4 anni li attendono altri 10.000 faldoni

IL NOTAIO

«Un'esperienza nuova che arricchisce E liberare quegli uffici è doveroso»

Il notaio Aldo Scaraboslo

Aldo Scaraboslo è uno dei 4 notai arrivati nei giorni scorsi a rinforzare i «Goa», in debito di organico.

Perché un professionista come lei, uno studio avviato, ha deciso di far parte delle «Sezioni stralcio»?

«E' una scommessa, una sfida. Sono convinto che tutti noi che facciamo parte della società civile possiamo dare un contributo alla giustizia».

Non avrà delle difficoltà a gestire una causa? In fondo, un notaio non ha alcuna pratica di processi.

«Beh, iniziamo solo in questi giorni, ma ciò che lei dice è vero solo in parte. Anche noi notai siamo abituati ad agire come "super partes", a conciliare tra due soggetti con esigenze diverse. Certo dobbiamo riprendere in mano le norme che riguardano la procedura processuale. Ma non mi spaventa dover imparare dagli altri. E comunque, in caso di dubbi, ci sono i giudici cui facciamo riferimento».

Come mai ha deciso di assumere quest'impegno?

«Sui mille giudici che si dovevano reclutare in tutt'Italia entro lo scorso anno, poco più di 300 erano stati dichiarati idonei. E così il ministero, per tamponare le falle nel reclutamento, ha emanato un nuovo decreto, sollecitando il nostro intervento. Siamo stati sensibilizzati, così, dal nostro Ordine professionale. Un appello che non potevamo far cadere nel vuoto».

E' un impegno a tempo pieno?

«A differenza dei colleghi avvocati, noi teniamo udienze soltanto un paio di volte alla settimana. Dunque, possiamo continuare a mantenere anche i nostri impegni di studio».

Ma non le spiace guadagnare così poco?

«E' vero, chiamiamola pure un'opera di volontariato, o quasi. E' un'esperienza nuova, che mi arricchirà sul piano personale, anche se non su quello materiale. E poi, le ripeto, è doveroso dare un contributo a liberare gli uffici di cause così vecchie».

Crede che riuscirete a rispettare la scadenza, ad esaurire tutto l'arretrato entro il 2003?

«Quello che posso assicurare, è che faremo del nostro meglio. Ce la metteremo tutta». [n. pie.]

L'AVVOCATO

«Stare dall'altra parte della barricata ti aiuta a comprendere tante cose»

L'avvocato Luigi Balestra

Luigi Balestra, 35 anni di professione avvocato alle spalle, è, come lui stesso si definisce, un recidivo, nell'indossare la toga del magistrato: è già stato per tre anni e mezzo giudice di pace, e per otto vice-pretore onorario.

Le piace stare dall'altra parte della barricata?

«La professione dell'avvocato ti porta a fare domande, a chiedere sempre un provvedimento a un'altra persona: un'assoluzione, una scarcerazione, una proroga. Ho voluto vedere cosa si prova molte volte tanto a dare delle risposte».

E cosa si prova?

«E' difficile da spiegare. Ma stando da quest'altra parte ti accorgi che molte critiche da parte dei legali non sono giustificate. Che è difficile scrivere le sentenze, è più facile criticare che assumere delle decisioni, prendersi delle responsabilità. E' una gran fatica. Certe notti non riesco a dormire, e continuo a chiedermi se ho fatto bene o male».

E' un'autocritica al suo passato di avvocato, è una critica ai suoi ex colleghi?

«Certo consiglierei a tutti i miei colleghi di fare un "anno sabbatico" e di vestire i panni del giudice, per provare come si sta dall'altra parte. Sarebbe molto utile per capire tante cose. Io ho scoperto parecchie che non sapevo».

Dunque si tratta di ottiche molto diverse.

«Profondamente. Prima la mia religione era il cliente. Ora è la giustizia in senso sostanziale. Ti accorgi che se vuoi applicarla con serietà ti poni dei problemi, ti fai degli scrupoli, che non avresti mai immaginato».

E il guadagno? Magari i soldi sono pochi, però vuol dire avere grande potere.

«No, questo non deve essere considerato un ruolo di potere. Anzi. Occorre acquisire un'ottica di servizio, di umiltà. Devi pensare che stai svolgendo un lavoro per un altro, per dare la ragione a chi ce l'ha. Vince la verità, non il giudice».

E' un lavoro faticoso?

«Certo. Devi conoscere tutte le norme. Per evitare errori si cerca di acquisire il massimo di conoscenza. E' come diventare direttore d'orchestra, che deve tutte le note e guidare i musicisti». [n. ple.]

Elezioni Regione

L'anti-Ghigo Centrosinistra in alto mare

Mentre il centro-sinistra è ancora in alto mare alla ricerca anti-Ghigo, anzi c'è chi vuol riaprire la rosa dei nomi - offerta rifiutata dei Democratici Mario Deaglio e ritorno di fiamma Furio Colombo dei socialisti -, il Polo brucia tappe per arrivare alla Convention degli Stati Generali del Centro-destra, un'occasione per lanciare pubblicamente la ricandidatura di Enzo Ghigo.

La novità nel centro-sinistra arriva i socialisti che ieri per bocca del segretario regionale, Enrico Buemi, hanno rilanciato il nome di Furio Colombo. Spiega: «Le elezioni regionali sono strategiche dunque non possono esistere delle persone che si dichiarano indisponibili. I Ds non possono presentarsi con un unico nome ma allargare la lista dei papabili altrimenti è forte il sospetto che questa candidatura serva solo a sistemare questioni interne. Per questo puntiamo su Colombo e anche sul ministro Fassino».

Livia Turco

Dura la reazione dei Ds. Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale: «Per candidare qualcuno si vuole la disponibilità. Il no di Livia Turco è la sintesi di un lavoro iniziato mesi fa attorno ad una rosa di candidati che comprendeva anche Colombo e Fassino. Questi ultimi hanno dichiarato di non essere interessati. Non capisco l'utilità di questo gioco al massacro a meno che non si voglia puntare sulla vittoria di Ghigo». Anche per il verde Raffaele Barrina «queste uscite servono solo a confondere le acque». Critici i Comunisti Italiani che hanno chiesto con il segretario regionale, Enrico Bostente, di «riaprire il tavolo della trattativa. Occorre superare presto l'impasse che grava sul centro-sinistra a proposito del candidato presidente». E dai Comunisti arriva il via libera alla Turco.

Ma sul nome restano le perplessità del Centro (Udeur e popolari) e dei Democratici. Nei giorni scorsi gli uomini di Prodi hanno chiesto all'economista Mario Deaglio, la disponibilità a candidarsi ottenendo un rifiuto. Oggi la delegazione piemontese dell'Asinello volerà a Roma per un incontro con i vertici nazionali.

Nel Polo, invece, i capigruppo Regione Gallarini (Forza Italia), Ghiglia (An), Cotto (Fi-polo popolare), Angeleri (Ccd) Rubatto (Pensionati per l'Europa) e Deorsola (gruppo Misto) hanno presentato la prima assemblea regionale degli amministratori del Polo che si svolgerà domenica al teatro Carignano. Con i segretari regionali dei partiti del centro-destra ci sarà anche il presidente Ghigo che ieri ha annunciato che parlerà con i giornalisti solo per mezzo di comunicati stampa. [m.tr.]

Olimpiadi 2006

Castellani avrà cinquecento «dipendenti»

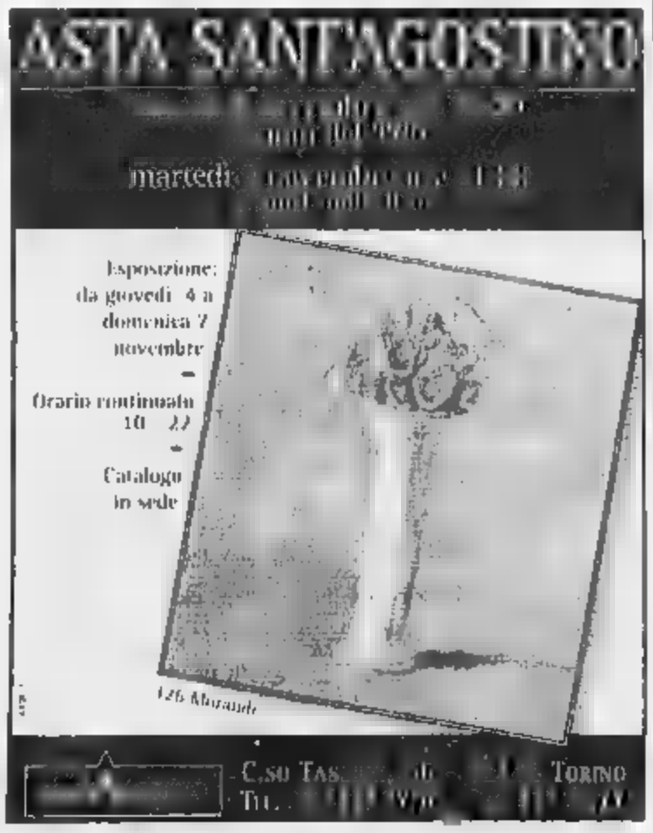
Un'azienda con cinquecento dipendenti, otto nove competenze, ciascuna diretta da un direttore, per occuparsi di eventi sportivi, impianti, attività commerciali, immagine e stampa, affari legali, trasporti, servizi, bilancio... Sarà la «giunta» che dovrà guidare Valentino Castellani quando diventerà presidente del Comitato organizzatore delle Olimpiadi bianche. Il sindaco, candidato alla massima carica dell'ente che preparerà l'appuntamento del 2006, ha illustrato ieri alla commissione comunale per i Giochi invernali le ipotesi di statuto e di istituzione del Comitato. Una riunione di un paio d'ore, coordinata da Silvio Viale.

Prima di tutto la legge: è pronta la bozza (è nelle mani del ministro Bassanini) del testo che stabilisce l'istituzione dell'Agenzia cui spetterà la gestione dei mille miliardi per la realizzazione degli impianti.

Al Comune di Torino, invece, spetta il compito di dotarsi dello statuto (voto del Consiglio comunale) per la composizione e le funzioni del Comitato organizzatore Giochi olimpici (Coog). Lo dovrà fare entro il 19 febbraio, pena il commissariamento da parte del Coni. Castellani, ieri, ha indicato le linee essenziali. Il consiglio di amministrazione del Coog potrebbe essere formato da quattro membri indicati dal Cio, dal presidente e dal segretario del Coni, dai presidenti della federazione Sport Invernali e della Federazione del Ghiaccio, da due rappresentanti del Comune, due della Regione, due della Provincia e due dei territori interessati, con presenze dei gruppi imprenditoriali e della Camera di commercio. Inoltre, ci sarà un Comitato di presidenza che sarà eletto dal consiglio d'amministrazione, sarà composto di 5-6 membri, e non ne faranno parte dovranno essere componenti del cda. Ci sarà un'assemblea consuntiva dove troveranno rappresentanza le comunità montane, le categorie, i settori interessati dall'avvenimento. Al Coog il compito di indirizzare le scelte, all'Agenzia quello di concretizzarle.

V. Castellani

Intanto, ieri, è scaduto il termine per presentare mozioni e ordini del giorno in vista del dibattito in Sala Rossa sullo stadio Delle Alpi ed eventuale concessione alla società Juventus, con annessa vicenda Torino Calcio-Filadolfia. Al presidente dell'assemblea, Mauro Marino, sono state consegnate cinque proposte di mozione, una di Forza Italia, tre del Verde Silvio Viale e una presentata dai gruppi del centro sinistra. Oggi saranno esaminate dalla conferenza dei capigruppo. Lunedì il voto in aula.



Specchio dei tempi

«Nel 1720 quello scalone fu costruito in un anno, oggi per i restauri è chiuso da 11» - «Il pensionato informato dal '95» «Sportivi, privi di cervello» - «Ma dovrò vivere in casa-prigione?»

Un lettore ci scrive:

«Ultimamente mi è capitato di leggere il catalogo di una recente mostra su Filippo Juvarra, il grande architetto messinese che nel '700 ha realizzato a Torino alcune delle più alte creazioni barocche. Mi ha impressionato il fatto che la facciata e lo scalone di Palazzo Madama siano stati realizzati dal nulla nel giro di un anno dal 1720 al 1721. Oggi Palazzo Madama è chiuso da 11 anni e mi impressiona ancora di più il fatto che in tutto questo tempo con le tecniche e le attrezzature del XX secolo (quasi XXI) non si sia neanche riusciti ad aprire al pubblico lo scalone, tra l'altro dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco».

Segue la firma

La direzione Inps ci scrive:

«In merito a quanto esposto dalla lettrice Elsa Ottaviani, per puro amore di verità, desidero esporre anche la versione dell'Inps. Nel 1991, su richiesta di questa Sede, il suocero della lettrice dichiarò per l'anno '86 un reddito complessivo, al fine di mantenere la concessione degli assegni familiari per la moglie, di 10 milioni e 700 mila lire all'anno.

«Nel '95, anno in cui l'Istituto ha avuto la possibilità di incrociare i propri dati con quelli degli archivi del Fisco, è stato possibile accertare che per l'anno in questione il pensionato ha invece percepito un reddito complessivo di quasi 21 milioni, per cui il 19 settembre '95 gli è stato notificato un indebito di 760.480 lire con l'invito ad effettuarne il rimborso. Data l'esiguità del debito, la Sede ha soprasseduto a sollecitare la restituzione della somma percepita indebitamente sino oggi. Non è quindi esatto affermare che il pensionato ignorasse la motivazione dell'indebito (esiste agli atti la raccomandata di notifica).

«Concludo, rispondendo sinteticamente agli altri interrogativi della lettrice: i modelli 201, a richiesta dell'interessato, possono addirittura essere rilasciati dal 1979; l'Inps erogato non spettanti su dichiarazioni del pensionato; la Sede ha infine notificato la situazione di irregolarità sin dal 1995. Resta comunque impregiudicata la decisione sul ricorso che il pensionato ha proposto pochi giorni orsono».

Battista Celoria

Una lettrice ci scrive

«Sono stata vittima di atto sgradevole da parte di alcuni sedicenni, membri di una squadra di calcio. mi sono trovata a viaggiare con questi ragazzi sul treno Milano-Torino delle 17,20 del 14 ottobre e in un momento di mia disattenzione, è scomparsa la giacca che avevo posato sul portapacchi. Secondo la testimonianza dell'unico altro passeggero che potesse vedere i suddetti ragazzi, questi avrebbero preso la mia giacca e l'avrebbero lanciata fuori dal finestrino del treno in corsa.

«Non voglio cadere in generalizzazioni immotivate, né nelle solite banali considerazioni sui giovani di oggi (fra il resto, io ho soltanto dieci anni di più), se il fatto si è verificato come mi è stato descritto (e ho il motivo di credere diversamente, dato che la mia giacca è scomparsa) mi dispiace constatare che esistono ragazzi capaci di gesti così stupidi.

«Senza togliere nulla alle responsabilità individuali, mi soffermo a riflettere sulle responsabilità degli educatori che circondano tali ragazzi, per primi i genitori e poi il gruppo sportivo al quale appartengono. Non è forse parte integrante di un'educazione sportiva anche una formazione umana, che insegni almeno il rispetto per gli altri e le cose degli altri? Non è purtroppo breve il passo fra un'azione stupida e atti di vandalismo ben più gravi e pericolosi?».

Elisa Dardanelli

Una lettrice ci scrive

«Sono proprietaria di un alloggio al primo piano. Il mio fabbricato confina con una villetta che ha un muretto divisore che termina all'altezza del mio balcone e di conseguenza è accessibile ai ladri. Ho telefonato al Comune di Torino perché desidererei mettere una veranda, per questioni estetiche esclusivamente per la sicurezza della mia famiglia. Un ingegnere del Comune di Torino mi ha esplicitamente detto che con il piano regolatore del '96, è impossibile ottenere l'approvazione del progetto, qualsiasi motivo io abbia, e mi ha consigliato di apporre alle finestre che danno su quel balcone delle inferriate, rendendo la mia casa prigione. per chi chiede permessi, se viene scoperto, il tutto si risolve con un'ammenda.

Segue la firma

Per un errore di impaginazione, nell'edizione di ieri, la firma della seconda lettera si riferiva, in realtà, alla terza. Ce ne scusiamo con i lettori.

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

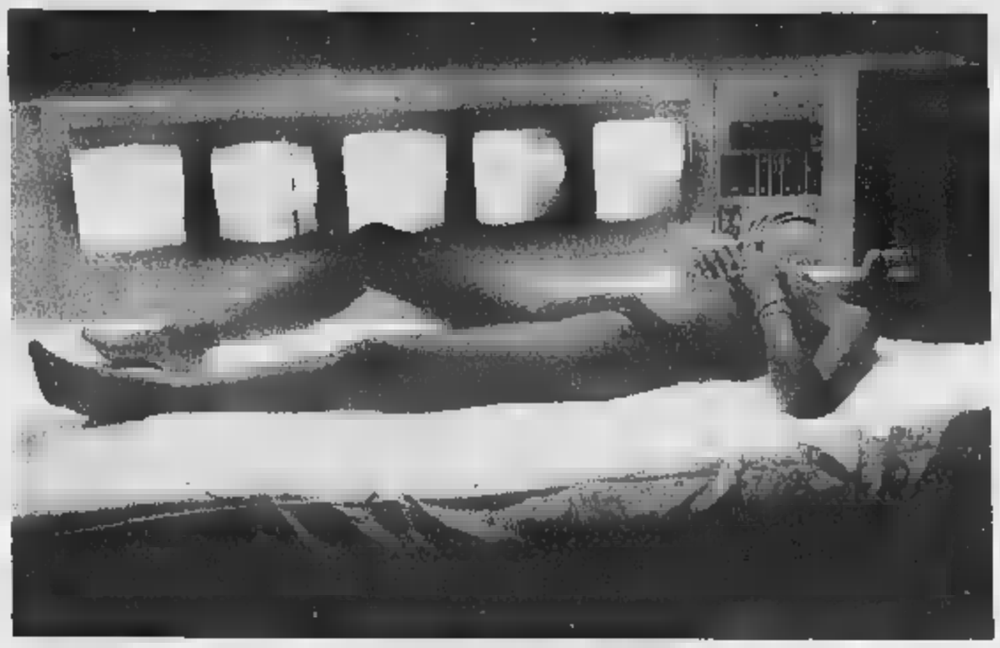
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto ore di esposizione ai raggi dei solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in [illegible] di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare [illegible] vuoto legislativo [illegible] e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del [illegible] per cento in più ogni anno [illegible] di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, [illegible] ordine del procuratore Raffaele Guariniello, [illegible] eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e [illegible] centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium [illegible] notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero delle ore in cui è stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto [illegible] esclusa l'installazione [illegible] nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta [illegible] rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben [illegible] vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta [illegible] la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

[illegible] fatto il decreto è solo [illegible] primo passo in attesa che venga messa a punto [illegible] disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori [illegible] usare cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che [illegible] firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv [illegible] da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

I CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accossato

A Solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora [illegible] poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno [illegible] tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annua[illegible] massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi [illegible] primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine in questa giungla. La "cartella clinica", come [illegible] definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che [illegible] diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, [illegible] hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto [illegible] lampada. Anche [illegible] sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto [illegible] lampada rischia[illegible] più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente an[illegible] per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

[illegible] quante ore, minuti, [illegible] quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv [illegible] pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insom[illegible] non esiste una regola fissa. Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una [illegible] dia...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini [illegible] sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature [illegible] primo o di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

[illegible] Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fegato. «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e [illegible] può [illegible] quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato [illegible] funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto un uso [illegible] massiccio di creatina, se di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente [illegible] avrei voluto [illegible] al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'auletta dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato [illegible] serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, sono stati contrabbandati per farmaci. La creatina è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato [illegible] testimone [illegible] richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani [illegible] partendo da una specifica e [illegible] esperienza professionale.

Allora, la creatina nuoce alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cura delle cardiopatie. Il mio [illegible] è stato [illegible] studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero [illegible] Sanità [illegible] abbia provveduto in tal [illegible]». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero [illegible] [illegible] condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale 100 milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non si abbia notizia di problemi di salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese con [illegible] più alta percentuale [illegible] obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel [illegible] delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata [illegible] modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, [illegible]a il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel [illegible] fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per 30 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e cuore. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e [illegible] [illegible]».

Intervento dell'Ucoii

«Nella foto, [illegible] un non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve [illegible] «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si [illegible] opposta una prassi [illegible] confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

"Le professioni in forte sviluppo"
Operatori [illegible] l'estero

I giovani che desiderano prepararsi per operare in questo settore possono partecipare al ciclo di incontri

ESPORTARE: COSA, DOVE, COME

[illegible]
BANCA [illegible] ITALIANA, [illegible]
ISTITUTO COMMERCIO ESTERO, [illegible] INDUSTRIALE TORINO

Croazia [illegible] Slovenia
[illegible] novembre, ore 17.00

[illegible]
[illegible] novembre, [illegible] 17.00

Egitto
22 novembre, [illegible] 17.00

Corea del Sud
29 novembre, ore 17.00

Brasile
6 dicembre, ore 17.00

Messico
13 dicembre, ore 17.00

Il programma dei singoli incontri prevede:
- illustrazione di uno studio aggiornato sul Paese in esame a cura del giornalista de Il Sole [illegible] Ora che modererà anche la conferenza/dibattito; la scheda verrà distribuita ai partecipanti;
- intervento del Responsabile Istituto Commercio Estero che fornirà tutte le indicazioni per operare nello specifico Paese;
- i servizi della Comit a favore delle esportazioni italiane.

[illegible] tessera [illegible] ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata presso la stessa sede degli [illegible]

Sede e Gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino
Via Fanti, 17 - tel. 011.5718.242

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
Tema moda
[illegible] veste tutti
[illegible]
A PREZZI MAI VISTI!
Via Frejus, 13 - Torino
GARAGE GRATIS AI CLIENTI

CHIAPELLO "UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cagna, 8 - tel. (011) 521 1573 - Torino

RISTORANTE ALBERONI

ItaliaNostra
[illegible]la Venaria Reale alla Venaria Europea
Un percorso di progettazione ed usi coerente e compatibile con la vocazione storica della Reggia
La Venaria Europea: una sfida per la cultura
Sabato 6 novembre 1999
ore 9.00-17.00
via Valeggio 5 - Torino
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale
Via Masaccio 71 - 10128 Torino - tel/fax 011.50.00.56

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2030
R.C.: CHIERI, CHIVASSO, CIRIE' VAL DI LANZO, GIAVENO VAL SANGONE, MONCALIERI, SETTIMO, SUSA VAL [illegible]
CONVEGNO SUL [illegible]
TANGENZIALE EST TORINO: QUANDO?
TORINO 06/11/99 [illegible]
AUDITORIUM della BANCA POPOLARE di NOVARA
[illegible] S. Carlo [illegible]
INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE: (011) 532625 / 5623588
Si ringrazia la Banca Popolare di Novara per il contributo al convegno

La comunità che assiste un centinaio di giovani è a corto di fondi

Arcobaleno rischia di chiudere

Recupera i drogati in carcere

Angelo Conti

Arcobaleno, per i detenuti torinesi, è sinonimo di speranza. Arcobaleno è infatti la comunità di recupero che funziona, ormai da sette anni, all'interno del carcere delle Vallette. Oggi raccoglie un centinaio di giovani, fra i quali una decina di ragazze. La grande maggioranza di chi è passato in questa struttura (già 800 ragazzi) ha poi continuato anche lontano dal carcere, una volta tornato libero, il suo percorso verso ■ nuova vita, una nuova identità, un nuovo orgoglio. Quella che è unanimamente considerata la più significativa esperienza di recupero in una struttura detentiva europea, studiata dalle amministrazione penitenziarie di mezzo mondo, potrebbe però chiudere i battenti alla fine dell'anno. Per una questione di soldi, ma anche per un bisticcio di competenze. Per sventare questo rischio domani mattina, nel carcere di strada Pianezza, entrerà anche il ministro della Sanità Rosy Bindi che, in p■■■■o, ha avuto spesso parole di elogio per l'esperienza torinese, unica al mondo.

In breve, da una gestione sotto il controllo del Ministero di Grazia e Giustizia, Arcobaleno e le strutture di assistenza ai tossicodipendenti in carcere passeranno, dall'1 gennaio, al Ministero della Sanità, cioè alle Regioni. Ad esprimere perplessità è Sergio Morgagni, direttore dell'agenzia sanitaria del Piemonte: «Ci sono degli obiettivi problemi in questo passaggio, oltre che di costi anche di qualità del servizio. Oggi, quanto viene fatto ■ carcere sul fronte delle tossicodipendenze, rappresenta una positiva integrazione fra le risorse del Sert e quelle del Ministero di Grazia e Giustizia. Perché cambiare drasticamente, e soprattutto improvvisamente, un modello che funziona? La legge va rispettata, ma questi cambiamenti vanno allora fa■ ■■ gradualità».

DUE GIORNI

Il ministro Bindi in città

E' fitta di incontri ■ due giorni torinese del ministro della Sanità, Rosi Bindi. Oggi alle 16,30 incontrerà al Teatro Agnelli di via Sarpi cittadini e rappresentanti di Cigl-Cisl e Uil. Alle 18 inaugurerà la nuova residenza sanitaria assistenziale di via Piave 75, struttura realizzata dal Comune e gestita dall'Asl 1. Domani alle 10,30 sarà alle Molinette, dove, nell'aula magna Dogliotti, parlerà di riforma con medici e rappresentanti sindacali della sanità piemontese. In serata andrà alle Vallette per incontrare detenuti e operatori della comunità di recupero Arcobaleno.

Il ministro della Sanità Rosi Bindi andrà domani sera a visitare la comunità Arcobaleno alle Vallette

Fra gli ideatori e gli animatori della comunità c'è sempre stato don Paolo Fini: «Con Arcobaleno abbiamo dimostrato che, in una struttura completamente dedicata al recupero e con custodia attenuata, si supera il concetto di penitenziario quale mero contenitore». L'esperienza di Arcobaleno è stato anche un particolare banco ■ prova per la sanità penitenziaria. Il direttore sanitario delle carceri torinesi, Remo Urani: «Siamo riusciti ad individuare nella struttura delle Vallette ■ spazi idonei ed a garantire la copertura del trattamento giornaliero così da limitare al solo orario notturno (22,30 - 5,30) la permanenza in cella. Questo grazie all'impegno di operatori esterni, medici e paramedici».

Il marocchino preso alla stazione ferroviaria di Novara era diretto a Torino

Manette al boss degli immigrati

E' condannato a 4 anni per traffico di clandestini

Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di ■na organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Un traffico di uomini, quasi tutti marocchini, disperati in cerca di un po' ■ fortuna. Che finivano poi, sempre secondo la magistratura spagnola, in attività illegali. Per questo la storia di Attasalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni fa, arrestato ieri a Novara, è la storia di tanti stranieri che prima si sono indebitati per raggiungere la Francia o l'Italia, poi sono stati costretti a spacciare droga, a rubare, ■ prostituirsi.

Il vicequestore Paris Di Sapio, dirigente il compartimento Polfer di Torino, parla di indagini accurate e di una felice intuizione dei suoi uomini, degli agenti che operano all'interno della stazione di Novara. Lui ha detto di ■■ sapere nulla. Ma per lui parlano le carte trasmesse dal tribunale spagnolo. L'inchiesta prese il via nell'estate del '97, quando, ■ Spagna, nei pressi della frontiera di La Junquera si verificò un drammatico incidente. Un Tir uscì di strada, finendo in un burrone. Undici le vittime, tutti marocchini che viaggiavano clandestinamente sul camion. Le loro morti hanno fatto scoprire il traffico di uomini gestito da una banda alla quale farebbe parte Lakbir. ■ l'inchiesta ha fatto luce sull'organizza■■■. Il reclutamento avveniva in Marocco, si pagavano milioni, poi il viaggio f■■ ■ Spagna, nella zona di Figueras. Di lì partivano i Tir diretti in Italia. [e. mas.]

Presentata la società di export dell'aereo

Il «computer volante» ora si ba■■ sui mercati

Il caccia europeo costruito in parte a Torino Prevista la realizzazione di 800 esemplari

Antonio Lo Campo

Spesso lo vediamo, o lo sentiamo, mentre sfreccia ad alta quota nel cielo di Torino, con la ■■■■■■ sagoma grigia da aviogetto ■ comandi dei piloti collaudatori Maurizio Cheli, già astronauta in volo sullo Shuttle, oppure di Marco Venanzetti. Quando è a bassa quota, con i suoi siluri agganciati sotto le ali, e magari ha già i carrelli in posizione, ■■ per atterrare sulla pista dell'Aeronautica ■ Caselle, dove viene in parte costruito assieme al contributo di inglesi, tedeschi e spagnoli.

E' l'«Eurofighter Typhoon», il nuovo e versatile velivolo militare europeo, che ha rilanciato di recente la nostra industria aerospaziale militare dopo un periodo di crisi. Il programma di questo velivolo da combattimento, un gioiello tecnologico da essere paragonato quasi ad un "computer volante", oltre che nei voli di qualificazione, si lancia nel mercato internazionale, e pare un ■■■ corrente agguerrito ■■■ solo in cielo, ma anche a terra, degli ultra-sofisticati caccia americani.

E non è un ■■■ che la società di export «Eurofighter International» (EFI), sia stata presentata ufficialmente ieri a Torino: «Questa è una delle capitali dell'Eurofighter» - ricorda l'ing. Cesare Gianni, vent'anni di esperienza marketing nel settore aeronautico, ■ presidente della società - «Il consorzio del programma industriale ha sede a Berlino, mentre la nostra società ha sede a Londra, ed era ovvio presentarla in Italia presso la città che realizza molte delle componenti del nostro aereo».

Continua: «La nostra finalità è fare export e contratti su base industriale per le nazioni che non appartengono al quadrilatero europeo che costruisce l'Eurofighter» - dice ancora Gianni - «considerando che abbiamo già 620 velivoli acquisiti, dei quali 121 per l'Italia, e che vi sono altre richieste, soprattutto da parte ■ Norvegia e Grecia». La nuova organizzazione si prefigge di acquisire il ■■■ del mercato che prevede per i prossimi trent'anni la costruzione di 800 velivoli.

«A Caselle vi sono le linee di allestimento dei velivoli italiani ■ destinati alle forze aeree» - aggiunge Filippo Bagnato, responsabile Divisione Aeronautica di Alenia - «E' una continuità di capacità tecnologiche iniziate con velivoli quali Tornado e Amx, che prosegue ora con l'Eurofighter».

Nella EFI, l'Italia partecipa ■■■ una quota del 21 ■■■ cento, 33 alla pari è per gli inglesi ■ British Aerospace e i tedeschi della Dasa, mentre il 13 per cento è degli spagnoli della Casa. Nel programma industriale, che vede coinvolta Alenia Aerospazio, vi è il c■■■■■ Eurojet per la parte del potente endoreattore EJ 2000, cui partecipa anche FiatAvio.

A Torino vengono collaudati da circa tre anni due prototipi che vengono portati ■ quota da Cheli o da Venanzetti ■■■ regolarità. Così come regolare sembra il collaudo dell'aereo «vola che è una vera pacchia». Così affermano i piloti entusiasti di un aereo che, dicono «è talmente sofisticato tecnologicamente, che possiamo scegliere se fare davvero il pilota ■ soltanto ■ supervisore di bordo».

■■■■■■■■

■ **ORDINE MAURIZIANO.** Oggi alle ore 10, alla Basilica Mauriziana di via Milano 20, cerimonia religiosa officiata da padre Costantino Gilardi in onore di San Maurizio. Seguirà domani alle 15, presso l'ospedale Mauriziano, una cerimonia civile.

■ **PIAZZALE POLA.** Approvata dalla Giunta Comunale la delibera legata alla riqualificazione di piazzale Pola a Mirafiori Sud, prevede tra l'altro la pedonalizzazione di via Planteri.

■ **GASTRONOMIA A CASELLE.** Tutti i lunedì di novembre ■ partire dall'8 l'aeroporto di Caselle ospiterà nell'atrio- partenze le produzioni enogastronomiche della Valle di Susa, su iniziativa dell'associazione Susa Galupa.

■ **■■■■ PER ■■■■■■■■** Domani, dalle 11 alle 18, nella sede della Confesercenti, in corso Principe Eugenio 7d, si terranno le selezioni per coloro che intendono partecipare al nuovo corso per croupier, organizzato dall'Associroupier. Per informazioni telefonare al 011 52201.

■ **SCUOLA PER L'ALTERNATIVA.** E' il titolo dell'incontro che prenderà avvio oggi alle 20,30 presso la sala del Cam, in via Cialdini 4, a cura di Cisv, Missionari della Consolata.

■ **■■■■■■■■

La gestione all'associazione italo-araba: «Diventerà un luogo di integrazione»

Terme della discordia, via ai lavori

L'Hammam in via Fiochetto

Emanuela Minucci

Domani per Porta Palazzo (o meglio, per quella Porta Palazzo che crede nell'integrazione) è un giorno particolare: in via Fiochetto 15, nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per la realizzazione dell'«Hammam». Sì, proprio quella sorta di terme romane o bagno turco contro la cui nascita i residenti - nei mesi scorsi - hanno raccolto ben 5 mila firme. «E' stata data una lettura sbagliata di questa iniziativa, ma tutti hanno capito- spiega il presidente della circoscrizione 7, Luciano Barberis - hanno pensato che l'associazione italo-araba volesse creare una struttura riservata agli extra-comunitari. E invece si tratta di un centro che servirà a tutti i cittadini e, all'interno del quartiere, avrà il prezioso ruolo di favorire l'avvicinarsi di due culture». I lavori per la realizzazione di questo centro dureranno quattro mesi e costeranno 600 milioni. «Purtroppo sempre a a causa di questa convinzione sbagliata che la struttura fosse esclusivo appannaggio degli arabi - aggiunge lo scrittore Younis Towfik, vice-presidente dell'associazione - non abbiamo ottenuto nessun contributo da parte delle fondazioni bancarie e altri soggetti [illegible]. I locali, invece, lo ricordiamo, sono stati offerti gratuitamente dalla circoscrizione: «Siamo convinti che questo Hammam - spiega ancora Barberis - presto diventerà meta di giovani torinesi incuriositi dall'idea di associare il piacere delle terme insieme [illegible] la presentazione dell'ultimo libro di uno scrittore marocchino e egiziano. Porta Palazzo ha bisogno di strutture come questa che portino cultura, solidarietà e tolleranza nel quartiere».

Il prefetto: ogni settimana il vertice su Porta Palazzo

L'emergenza Porta Palazzo approda (in modo costante) in Prefettura. Dalla prossima settimana i problemi legati alla sicurezza del quartiere con il più alto tasso di stranieri non regolarizzati, saranno argomento fisso del Comitato provinciale «ordine e sicurezza pubblica» che si riunisce ogni settimana in piazza Castello. «Dal questore al prefetto sino al vice-sindaco Carpanini - dice il presidente di circoscrizione Luciano Barberis - ognuna di queste autorità ha ritenuto importante mantenere alta l'attenzione delle istituzioni su quest'area che risulta senza dubbiola più problematica della città».

Secondo i responsabili della circoscrizione (Barberis ha pronta una relazione che porterà presto in Prefettura) il quartiere ha bisogno più che di un capillare presidio da parte delle forze di polizia, per altro già fortemente presenti, di nuovi servizi alla persona. «Abbiamo una grande necessità di strutture e luoghi ricreativi. Che cosa può offrire il quartiere ai ragazzini che cominciano a spacciare quasi per gioco e poi vengono sfruttati dagli adulti in nome della loro impunità? Non abbiamo un circolo dove ascoltare musica, dove fare sport. Ecco perchè è importante che iniziative come quella dell'hammam si moltiplichino».

Secondo gli operatori che lavorano per la circoscrizione 7, la situazione dell'ordine pubblico è di [illegible] degenerata anche a causa dei numerosi cantieri che tagliano a metà l'area. Da una parte gli infiniti lavori per un sottopasso che sarà pronto soltanto fra un anno, dall'altra il cantiere per costruire un nuovo mercato dell'abbigliamento: «E' evidente che tutti questi passaggi sono indispensabili alla riqualificazione dell'area, - dice Barberis - peccato però che per tutti i mesi "di passione" durante i quali il quartiere resta ostaggio delle ruspe, anche per le forze dell'ordine ogni intervento diventa meno rapido e difficoltoso».

Il vico-sindaco Carpanini, pur condividendo il fatto che «la situazione di Porta Palazzo continua ad essere grave» ricorda che per il quartiere, negli ultimi due anni sono stati pensati e realizzati molti interventi: «Come il parcheggio multipiano di corso XI Febbraio, il progetto "The Gate" per la riqualificazione dell'intera area, l'aumento del controllo da parte di vigili e forze dell'ordine, l'installazione delle telecamere "fantasma"». Ma conclude: «Certo che molto resta da fare».

Luciano Barberis, presidente della Circoscrizione 7 e, nella foto grande, la struttura che ospiterà l'Hammam

A percorrere, nonostante la giornata di pioggia, strade come corso Vercelli, via Cottolengo o corso Giulio Cesare non gli si può che dare ragione. I residenti spiegano che «quei ragazzini seduti sulle panche o radunati a crocchio sotto un solo ombrello, non sono lì per caso: ma rappresentano una piccola quanto impunita centrale di spaccio». Ad avvalorare questa lettura ci sono le statistiche demografiche raccolte sempre dalla circoscrizione: «Da uno studio che abbiamo realizzato di recente sulla popolazione straniera regolarizzata - racconta Barberis - emerge che dagli zero ai 5 si registra un boom che corrisponde ad un incremento pari al 200-300 per cento, e lo stesso discorso si può fare per quasi per gli individui fra i 18 e i 35 anni. La fascia intermedia quella dei bambini-adolescenti è completamente assente. Come mai? Forse, ma è qualcosa in più di un'ipotesi, ha tutto l'interesse a che questi minorenni non risultino registrati all'anagrafe, perchè in questo modo possono agire indisturbati ai confini dell'illegalità.

Adesso quella Porta Palazzo che lavora per trasformare gli immigrati in una risorsa ripone grandi aspettative nel futuro del «hammam» e centro culturale di via Fiochetto che sarà pronto per questa primavera e disporrà di una biblioteca, di uno sportello per l'assistenza immigrati e una sala di lettura. Secondo gli assistenti sociali che lavorano in circoscrizione lo stesso tipo di intervento bisognerebbe realizzarlo anche per altre categorie sociali: «come gli anziani, per i quali mancano ancora i centri d'incontro, nonostante che il Comune, disponga sempre in zona, di numerosi locali ormai in disuso». Tutte queste richieste verranno girate alla Giunta, magari anche nella prossima riunione in Prefettura: «Speriamo che ascoltino la nostra preghiera - concludono al quartiere - noi collaboreremo con tutte le nostre forze perchè queste nuove strutture funzionino al meglio». [e. mln.]

Moncalieri

Fa pedinare la moglie Denunciato

MONCALIERI

Violazione della legge sulla privacy. E' l'accusa rivolta ad un vigile urbano di Torino, che ha incaricato un investigatore privato di pedinare l'ex moglie. Come? Fornendo al detective una foto della donna, dipendente comunale a Moncalieri. La vicenda è emersa domenica scorsa, quando una pattuglia di vigili moncalieresi, su segnalazione dell'ex moglie, ha bloccato l'investigatore. «Un tizio mi ha seguita per tutto il giorno a bordo di un'Y10, ed ora è fermo sotto casa. Sono sicura, mi sta controllando», ha spiegato al centralino del comando. Così gli agenti della polizia municipale sono intervenuti e lo hanno fermato.

«L'uomo, senza tesserino di riconoscimento, aveva con sé una foto della donna e diversi fogli con appunti: spostamenti, orari e annotazioni varie», dicono i vigili urbani. A quel punto, la donna, separata da tempo dal marito, E.V., 40 anni, vigile in servizio a Torino ma residente a Moncalieri, ha deciso di sporgere querela per molestie e violazione della privacy contro l'ex coniuge, il detective e l'agenzia investigativa. In più, a carico dell'agente privato, S.V. 59 anni, di Torino, i vigili urbani hanno trasmesso alla procura una notizia di reato, ipotizzando l'esercizio abusivo della professione, perchè al momento dell'accertamento non ha dimostrato di essere in possesso della licenza.

«Violazione della privacy? Ma non scherziamo: la foto ci è stata consegnata dal marito», ribatte Maurizio Emma, titolare dell'omonima agenzia di via Giordano Bruno. E l'investigatore privato? «E' un nostro collaboratore, autorizzato dalla Prefettura. Non aveva con sé i documenti, ma questo non gli impediva certo di svolgere l'attività». E promette battaglia: «I vigili hanno agito abusando del loro potere. Hanno sequestrato foto e appunti senza motivo, e senza fare accertamenti. Inoltreremo una denuncia contro il comando». [m. peg.]

IN BREVE

■ **LEGGE SULLA** Oltre 300 Rsu di una serie di aziende della zona Ovest, tra cui Comau, Magneti Marelli, Pininfarina, Elbi, Bertone, Fergat, Sandretto, Borgonova, Amp Italia, Lear, hanno inviato fax di protesta alla commissione lavoro della Camera per protestare contro il ritiro della proposta di legge sulle rappresentanze sindacali.

■ **FORZE** Ventidue ufficiali e funzionari appartenenti a corpi di polizia stranieri hanno visitato il Comando provinciale dei carabinieri di Torino. La visita è iniziata con la proiezione di un filmato sull'organizzazione dell'Arma, poi gli ospiti sono passati nella Centrale Operativa, dove sono state loro illustrate le apparecchiature e il funzionamento della centrale stessa, della Sezione Investigazioni Scientifiche, e del Nucleo Artificieri Antisabotaggio. Gli ospiti, a Torino per partecipare a un corso di formazione organizzato dal Bit, provengono da Argentina, Canada, Egitto, Francia, Gabon, Germania, Iran, Kenya, Repubblica Ceca, Zambia e Zimbawe.

■ **ALMA MATER.** Domani alle ore 11, al centro interculturale delle donne «Alma Mater» di via Norberto Rosa 13/A, presentazione di un progetto basato sulla ristrutturazione dello stabile, l'ospitalità temporanea di donne straniere sole con bambini e un modello integrato di accoglienza per le donne migranti. Interverranno il ministro Livio Turco e l'assessore Stefano Lepri.

■ **TERZA ETA'.** Oggi alle ore 15 al Centro Lagrange, in via Lagrange 15, incontro promosso da «Il Tempo di Alice» sul tema «Terza età: tempo libero utile».

■ [illegible] La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione e la messa a norma di di parte dell'impianto sportivo di via Varano 64, con una spesa di 300 milioni.

■ **MONTAGNA.** Deborah Compagnoni ospite d'onore al Salone della Montagna, oggi a To-Expo. Alle 11,30 parteciperà all'«Incontro con gli atleti» promossa dalla Lange, nel pomeriggio incontrerà fan e tifosi presso lo stand che ospita questo marchio.

La nostre officine sono più che specializzate. Senza ombra di dubbio.

Ovunque ne abbiate bisogno c'è un'officina dell'Organizzazione Renault che oltre alla sua elevata specializzazione vi offre: garanzia di 12 mesi su ricambi e riparazioni, check-up e preventivi immediati gratuiti e auto sostitutiva. A costi veramente contenuti, solo da noi.

Esempio su Clio 1.2 base 1:

piacchetto freni ant.	L. 89.000	€ 45,97
gruppo	L. 178.000	€ 91,71
dischi	L. 143.000	€ 73,86

OFFICINE RENAULT. IL SERVIZIO CHE SI LEVA.

Autovip
Via S. Botticelli, 86-Torino
S. Mauro
Via Torino 182/184-S.Mauro Torinese
Cavallo
Via Borgaro 106/A-Torino
F.lli Goia
Via Milano 62-Settimo Torinese
Longo Renato & C.
C.so Casale 228-Torino
Sanlarsieri
Via Elvo 9-Torino
Romal
Via S. Ferraris 7-Settimo Torinese

Rabino
Carlo Demo 20- Pinerolo, To
Gaido Bruno
Viale De Amicis 110- Lusema S. Giovanni

Turaglio Giuseppe
Via Pinerolo 160- Cavour

Bebo Car
C.so Francia 222-Collegno, To
Garrone Lorenzo
C.so Francia 407-Torino
My Car di Scariot
Via Don Bosco 24-Pianezza
Remat
Strada Torino 47-Orbassano
Rivoli Car
C.so Susa 228/A- Rivoli

Gruppo Marello
Galluppi, 5-Torino
Autoeuropa Principe F.&C.
C.so Orbassano 306/A-Torino
Fib Ferrali
Strada Genova 76- Moncalieri

F.lli Lupia
Via Morosini 13-Torino
Lazzarino
Via Arpino 6- Poirino
Tenore
Via Pastrengo 31- Moncalieri
Paolassi Francesco
Via Cottolengo 96-Vinovo
V.A.R.C.A. di O. Costantini & C
Via Chieri, 129-Carmagnola, To

Berruto
C.so G.Ferraris 57/59-Chivasso, To
Actis Grosso Enzo
C.so Torino 60-Caluso
Bruno
Via Torino 45- Lanl'
Cerutti
Via Umberto I 184- Foglizzo

Mello Giorgio
Via Torino 257- Castiglione Torinese

Car
C.so F. [illegible] 30-Torino
Autochieri
V.le Fasano 19-Chieri, To
Auto S. Donato
Via S. Donato 60-Torino
Conte Secondino
Via Nazionale 10-Cambiano
Criscar N. Criscuoli
Via Capriolo 38-Torino
Mattalia Pietro
Via Barge 2-Torino

[illegible] M.& S.
Via Torino 99-Ciriè, To
Risso Primo
P.zza Costituente 4-Venaria

Tardivo Roberto
C.so 4 Novembre,48-Cafasse

C.F. Car
Stradale Torino 26- Pavone Canavese, To
Dan Car
C.so Re Arduino 15- Rivarolo

Quality Car
Reg. Amerique, 109/A-Quart [illegible]

Garda M[illegible]
Fraz. Vernetto 62-Chianocco, To

RENAULT

Animata assemblea l'altra sera con i commercianti danneggiati dai lavori in corso

«Sui cantieri vogliamo norme certe»

Appello Ascom al Comune

Vogliono date certe sulla durata dei lavori, un sostegno nel periodo in cui le loro aziende restano imprigionate dai cantieri, ma aggiungono: «Ci rendiamo conto dell'importanza di realizzare queste opere per lo sviluppo della città. Chiediamo soltanto di avere gli strumenti per continuare a lavorare, per tenere duro e non essere costretti a chiudere». E' la protesta dei commercianti, per bocca di Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, all'assemblea straordinaria riunita l'altra sera in via Massena, sul tema negozi e cantieri aperti: un argomento destinato a coinvolgere sempre più esercizi in vista dei lavori che si faranno in città per l'arrivo delle Olimpiadi. «E' ora di individuare - ha detto De Maria - strumenti stabiliti una volta per tutte, norme fisse, per casi come questi, in modo da non dover intervenire ogni volta, caso per caso, con procedure eccezionali».

C'erano un centinaio di commercianti, molti dei quali presidenti delle diverse categorie o di associazioni di via, l'assessore Fiorenzo Alfieri ed un inviato della Regione, il funzionario Marco Cavaletto. Che ha ricordato agli esercenti una novità contenuta nella legge regionale al vaglio del commissario di governo: «D'ora in poi i negozianti saranno equiparati agli artigiani: potranno cioè accedere a fondi per le ristrutturazioni delle aziende e al credito agevolato anche con fondi Bei che consente prestiti per il 70% a tasso zero e per il resto a tariffe calmierate».

In discussione erano soprattutto i disagi degli operatori di Porta Palazzo, piazza Madama Cristina, via Pietro Micca e via Milano: alla richiesta di De Maria di sgravi fiscali, e dell'impegno del Comune a certificare presso il fisco e il governo il calo di incassi dovuto a cantieri che durano parecchi mesi, ha risposto l'assessore Alfieri: «In passato non era possibile concedere sconti sulla Tosap, la pubblicità e i rifiuti, perché il Comune raccoglieva queste tasse per conto dello Stato. Ora, per il '99 la Tosap è divenuta "Cosap", "canone" comunale e non più "tassa": dunque per queste zone è già stata deliberata un riduzione dell'80%. Per rifiuti e pubblicità lo sgravio sarà per quest'anno del 50%; lo sconto salirà nel 2000 per la pubblicità, che diverrà anch'essa tributo comunale». Altra promessa: «Il giorno 8 ci riuniremo con il vicesindaco, l'Ascom e la Confesercenti: il Comune è disponibile a prevedere, per il 2000, contributi da destinare al fondo fidi, affinché conceda prestiti ai commercianti danneggiati dai lavori».

I negozianti chiedono sconti già fissati su pubblicità e rifiuti se arrivano le ruspe

Di perdite salate hanno parlato a lungo i negozianti in sala: «Io non voglio chiudere, voi dovete darci il diritto di lavorare - ha detto Nina Cen[illegible]hi, presidente dei mobilieri con azienda al Balon -. Dite che chi opera in un'area limitrofa ai cantieri non subisce danni, eppure il mio fatturato è passato da 80 a 22 milioni al mese. Sono brava venditrice: o lo sono divenuto di meno, oppure è stato lo [illegible] di Porta Palazzo. Corsico aveva promesso una durata massima di un anno dei lavori, ma è evidente che non si riuscirà a rispettare i tempi». Se Vincenzo Faeta, titolare del bar «Norman» di via Pietro Micca e presidente della sezione caffè-bar dell'Epat, ha parlato soprattutto dell'aumento assurdo delle licenze, che porterà un rapporto tra numero di bar e di abitanti a uno ogni 220 persone», dalla zona di [illegible] Pietro Micca le lamentele hanno riguardato soprattutto chi ha vetrine affacciate sul lato opposto ai portici: «Zona abbandonata, buia, penalizzata il doppio rispetto al lato opposto». Da San Salvario, Walter Martini, presidente dell'associazione di via Madama Cristina, ha spiegato un disagio tanto forte che «ci [illegible] puncetterie che chiedono di poter lavorare [illegible] roulottes piazzate su corso Marconi, e negozi di fiori che chiedono, per non chiudere i battenti, un banco al mercato». [g. fav.]

Un cantiere in via Milano: alcuni negozianti lamentano pesanti cali delle vendite

EX DOCENTI DEL POLI

Premiato il professor Levi

Ieri all'Unione Industriale l'Aicap, l'Associazione italiana cemento armato e precompresso, ha premiato il professor Franco Levi, 85 anni, attribuendogli il riconoscimento di socio onorario. L'Associazione, che ogni due anni si riunisce a congresso in una diversa città del Paese, ha scelto quest'anno di far svolgere le due «giornate Aicap» a Torino proprio in omaggio al professor Levi, che è stato docente al Politecnico, a Parigi e a Venezia, e ha ricevuto lauree ad honorem a Venezia, Liegi e in Canada.

Autore di circa 200 pubblicazioni scientifiche, socio dell'Accademia delle Scienze, per molti anni docente di Scienze delle costruzioni, è stato per lungo tempo presidente di varie associazioni internazionali legate allo studio del cemento armato, e armato precompresso.

A Pinerolo

Allarme amianto a scuola

PINEROLO

«Ci vorranno [illegible] dieci anni prima che le vecchie coperture in amianto delle scuole cittadine siano smantellate e sostituite con altri materiali». La previsione [illegible] dell'assessore [illegible] Lavori Pubblici Giulio Blanc che, con l'ufficio tecnico del Comune, ha predisposto un piano per la ristrutturazione dei tetti ancora ricoperti di eternit. «In questi giorni è in fase di attuazione il bando per assegnare i lavori per rifare le coperture della scuola materna Montessori [illegible] via Margherita d'Acaja e il prossimo anno sarà la volta della scuola materna Andersen di via Kennedy. Negli scorsi anni si sono rifatti interventi anche alla caserma dei carabinieri, edificio di proprietà del Comune».

Gli edifici comunali ricoperti di eternit sono l'asilo nido Tabona, l'asilo nido Serena, l'ex asilo di via Bignone e poi le scuole materne Montessori, Pollicino, Andersen, Rodari, le elementari Costa, Parri, Giovanni XXIII, quelle di Riva, e le scuole medie Silvio Pellico, San Lazzaro, Brignone, Puccini e l'Istituto Alberghiero di Villa Prever.

La bonifica non sarà facile: «La ditta che opera - dice il sindaco Alberto Barbero - deve essere altamente specializzata. A volte può essere più pericoloso toccare queste lastre che lasciarle al loro posto». [a. gia.]

Denuncia Anci

«Gas più caro nei Comuni disagiati»

Gianni Bisio

Proprio le aree montane più disagiate sono escluse dalla riduzione del costo del gas da riscaldamento: una beffa della legge che, pur venendo in aiuto dei residenti con sconti su gasolio e gas (rispettivamente 200 lire al litro e 258 lire al chilo), penalizza le zone più marginali e spopolate del territorio, non collegate alla rete canalizzata del gas.

«Una vera discriminazione», lamenta Osvaldo Napoli, membro del direttivo Anci e sindaco di Giaveno, comune servito dalla rete nel concentrico, ma con decine di frazioni nelle quali il sistema più diffuso per il riscaldamento è l'impianto con i bomboloni di gpl. Napoli ha vinto la battaglia per lo sconto sul gasolio, ma quella sul gas resta un fronte aperto sul quale la lotta, in sede di Conferenza Stato-Città, continua.

«Oggi - dice - la massima parte degli utenti residenti nei comuni in fascia F, quelli che possono accendere i termosifoni per 200 giorni all'anno secondo un decreto del '93, è servita da gpl con sistemi non canalizzati e pertanto è esclusa dagli sconti. Ad essere discriminati sono gli utenti maggiormente esposti all'aumento dei costi del riscaldamento».

In provincia di Torino i Comuni della climatica «F» sono 115, ma la maggior parte - 89 - non sono collegati alla rete di distribuzione del gas. I rimanenti 26 hanno la parte preponderante del territorio - le frazioni più lontane - non allacciabile, dato l'alto livello dei costi: «Paesi e frazioni a 1000-1800 metri non sono collegabili alla rete e devono necessariamente ricorrere a soluzioni individuali», osserva Napoli. «Se si vogliono veramente e realisticamente aiutare le realtà montane delle regioni d'Italia - aggiunge - ritengo che occorra innanzi tutto leggerne le caratteristiche territoriali e le difficoltà insite nella loro morfologia: solo dopo questa attenta analisi si potranno assumere provvedimenti che esprimano la reale volontà di aiutare le popolazioni di quelle parte del Paese più disagiate e non soltanto produrre normativa di intenti poi inattuabili».

Queste parole Napoli le ha ripetute ieri alla Conferenza Stato-Città-Regioni unificata, presenti il ministro Vincenzo Visco e il sottosegretario Katia Bellillo, perché si ottenga dal governo una revisione dell'attuale normativa e la eliminazione delle distorsioni in atto, una vera beffa per le popolazioni montane, colpite da una parte dagli aggravi della carbon tax ed escluse contemporaneamente dai benefici dei rimborsi (anche se tardivi) e dei ribassi.

FESTA DELLE FORZE ARMATE

Alzabandiera sotto la pioggia

Sotto la pioggia Torino alle 10 in punto ha commemorato i caduti di tutte le guerre, con il solenne cerimonia dell'alzabandiera, celebrata in piazza Palazzo di Città. Un oratore ha letto un messaggio del presidente della Repubblica. Presenti il Prefetto Moscatelli, il comandante della Regione militare del Piemonte Carrara, il Sindaco Castellani e il presidente del consiglio comunale Marino. Onori alla bandiera sono stati resi dalle associazioni dei reduci e d'arma e da una compagnia composta da carabinieri, finanzieri, alpini e fanti.

Chiusa San Michele, l'uomo è stato medicato in ospedale: 20 giorni di prognosi

Barista aggredito in casa e picchiato

Preso uno dei rapinatori: è un minorenne albanese

Fulvio [illegible]

CHIUSA SAN MICHELE

«Bisogna fare qualcosa. Mi è rimasta molta rabbia dentro, non so la prossima volta come potrei reagire». E' lo sfogo a caldo di Giulio Rocci, 31 anni, commerciante di Chiusa San Michele rapinato e malmenato nella prima mattina di ieri da due albanesi mentre dormiva. Uno dei due malviventi è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Susa: E.R., 17 anni, nato a Valona, senza documenti e privo di permesso di soggiorno. Ha raccontato ai carabinieri di essere partito da Torino Porta Nuova in treno con un amico con la precisa intenzione di fare furti in valle.

Giulio Rocci è stato picchiato con [illegible] bastone, calci e pugni: ha riportato contusioni giudicate guaribili in venti giorni. Ieri pomeriggio è stato dimesso ed in serata era già dietro al bancone del bar-caffetteria in via Susa 47 a Chiusa San Michele che conduce insieme al fratello Roberto ed i genitori. Giulio e Roberto vivono [illegible] una villetta, poco lontano dal bar sulla statale 25 del Moncenisio.

Sono le 5 del mattino quando i due albanesi salgono sulla scala esterna e si introducono [illegible] casa al primo piano dopo aver forzato una porta. «E' una sensazione bruttissima svegliarsi nel cuore della notte e vedere due persone estranee che stanno rovistando nei tuoi cassetti» ha raccontato Giulio Rocci. «Ho avuto una reazione immediata: l'ho inseguito, scalzo, seminudo sono saltato già [illegible] balcone e ho cercato di bloccarlo».

E' [illegible] una violenta colluttazione alla quale si è unito anche l'altro albanese. I rumori hanno svegliato anche il fratello di Rocci, Roberto, che ha dato l'all[illegible] ai carabinieri. Il più giovane albanese è stato bloccato mentre l'altro è fuggito lasciando a terra la refurtiva: un telefonino, una telecamera ed altri oggetti. Per tutta la mattina i carabinieri hanno battuto tutta la zona ma dell'albanese nessuna traccia.

«Ho agito come [illegible] animale per difendermi, è [illegible] strana sensazione che non auguro a nessuno. Sono però contento che sono qui e posso raccontarla» afferma Giulio Rocci. E aggiunge: «Non voglio immaginare cosa poteva accadere se fossero entrati nella casa dei miei genitori perché ho potuto constatare che questi ladri sono spregiudicati ed anche attrezzati». I militari hanno infatti trovato una potente piccola pila che i due ladri tenevano in bocca per avere le mani libere di agire. «Bisogna reagire in qualche modo. Tutti i miei vicini di casa sono già stati visitati dai ladri. Non è giusto regredire al livello di animali per poterai difendere» conclude con amarezza il barista.

CASALBORGONE

In collina l'incubo furti

CASALBORGONE. E' nuovamente allarme furti e truffe nel Chivassese, in modo particolare sulla collina di Casalborgone, dove in due giorni sono stati messi a segno tre colpi milionari. Ad essere prese di mira sono puntualmente le abitazioni isolate, dove il più delle volte dove vivono persone anziane. Non è la prima volta che il territorio casalborgonese viene preso di mira dai ladri e dai truffatori: in passato si sono anche verificati atti di violenza nei confronti di persone anziane per poterle rapinare.Gli ultimi colpi hanno fatto riaffiorare nella gente di Casalborgone la paura. Stufi di vivere nel terrore, molti si sono rivolti al sindaco. Il primo cittadino, Gianna Pentenero, si dice preoccupata, non sa più cosa fare e invita i cittadini a segnalare ai carabinieri qualsiasi movimento o persona sospetta.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Un popolo New age alla due giorni organizzata dalla predicatrice indiana

Cinquemila in preghiera con Amma

Collegno, Palasport esaurito per la «santona»

Grazia Longo

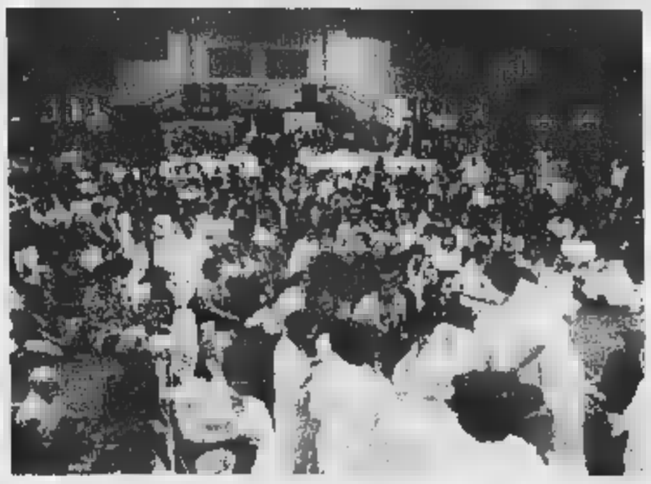
Arrivano tutti con un borsone a tracolla. Entrano nel palasport di Collegno e s'incamminano verso gli spogliatoi dove ha inizio il rito di purificazione. Appendono il Barbour dove possono, si tolgono le scarpe, si spogliano degli abiti eleganti e indossano un sari o più semplicemente una tunica. Il bianco, simbolo della purezza, è il colore dominante.

Sono più di mille. Pronti a ricevere il Darshan, l'energia vitale necessaria a ritrovare se stessi. Pronti ad incontrare Amma, «messaggera dell'amore di Dio». Il contatto, in un'atmosfera addolcita dall'incenso profumato, avviene con un abbraccio. Si ritira un ticket all'ingresso e ci si mette in fila. Una cerimonia che a Collegno si è ripetuta per due giorni, dalle 9.30 fino all'alba del giorno successivo, coinvolgendo più di 8 mila persone. Amma rifiuta nessuno. Seduta su un [illegible] giallo oro dona petali di rosa e abbraccia sorridendo tutti quelli che hanno fatto centinaia di chilometri per vederla. Arrivano da tutte le parti d'Italia: Roma, Napoli, Venezia, Varese. Ma anche dall'estero. Ci sono tedeschi, svizzeri e olandesi.

Amma è indiana, ma non è né induista né buddista. «E' al di sopra delle religioni, perchè esiste un solo Dio» dice il monaco Swami che la segue nei suoi pellegrinaggi in giro per il mondo. Qualcuno la definisce una Santa, ma lei rifiuta questa etichetta. «E' una manifestazione divina» dice il sacerdote Swami. E alcuni di quelli in coda per abbracciarla aggiungono: «Non abbiamo bisogno di definirla. Amma è la vita, l'amore e la libertà». Età media è [illegible]ni, estrazione sociale medio-alta, passione per lo yoga e la filosofia orientale. Parlano tutti con tono pacato e hanno occhi che ridono.

Accanto a quelli che sembrano molto convinti e motivati, ce ne sono però degli altri che danno l'impressione di essere qui per seguire un po' una moda. Sono gli appassionati della New Age e della meditazione orientale come risposta ai ritmi stressanti e aggressivi della cultura occidentale. Ma per altri questo contrasto tra le due culture è un aspetto irrilevante: oggi è a Collegno ad inseguire il flusso magnetico di Amma, mentre ieri stava a pregare Padre Pio a San Giovanni Rotondo. «Ci sono rimasta sei giorni - racconta Gabriella, 46 anni, psicoterapista di Lucca -. Sono cristiana, ma da anni seguo anche la filosofia orientale di Amma».

Le date degli incontri vengono diffuse con il tam-tam tra i seguaci. Molto si deve, comunque, a Ida e Marco Camusso, di San Secondo di Pinerolo, referenti italiani delle associazioni che gravitano intorno Amma. Si tratta di organizzazioni di volontari, che sopravvivono grazie a donazioni e offerte raccolte durante le giornate di preghiera con Amma. Intorno al parterre del palasport ci sono molte bancarelle. Vendono un po' di tutto: fotografie e spille a mille lire, foulard e orecchini dalle 10 mila in su. Non mancano prezzi più esosi, come la bambola che rappresenta Amma a 320 mila lire. «Sembrerebbe, ma non è un prezzo alto - dice senza imbarazzo uno dei 30 collaboratori di Amma -. Serve per sovvenzionare un orfanotrofio in India». Dopo il shopping ci si infila nella coda per il Darshan.



Un momento dell'incontro di questi ultimi due giorni a Collegno

Sui libri è scritto che Amma, nata 46 anni fa in India in un villaggio della costa occidentale del Kerala, è venuta venuta al mondo senza piangere. Sorrideva, quasi a profetizzare la gioia che avrebbe portato tra i seguaci. Madre spirituale al di sopra delle religioni [illegible] nel Darshan, l'incontro con la divinità universale. A 22 [illegible] ha incominciato a girare l'India per diffondere il [illegible] credo nell'energia positiva. Dall'87 i suoi viaggi si sono estesi al resto [illegible] mondo. Nel '95 è intervenuta all'Interfaith Celebration (celebrazione tra i [illegible]ri Credo), a New York, in occasione [illegible] del cinquantesimo anniversario delle Nazioni Unite. Collegno è stata l'unica tappa italiana del suo tour europeo, (negli ultimi anni Amma si era invece fermata ad Assisi). Il prossimo incontro si svolgerà in Francia. Numerose le attività umanitarie di Amma in India, realizzate grazie a donazioni. Un ospedale, un ospizio, diverse scuole e una pensione per vedove e donne povere rappresentano solo qualche esempio.

Protezione civile

[illegible]

Prove tecniche [illegible]

Simulazione di disastro ambientale. In [illegible] delle giornate della Protezione Civile, oggi a Nichelino, si svolgerà un'esercitazione nello stabilimento della «Liri Industriale», in via Vernea. Il programma prevede una simulazione di incidente che sarà segnalato da un fumogeno [illegible], azionato all'interno dell'azienda: dalla Liri Industriale, classificata tra gli insediamenti produttivi ad alto richio ambientale per la lavorazione di sostanze chimiche, nel novembre del '97 si sprigionò una pioggia di resina fenolica, e [illegible] dell'esplosione di un reattore.

Oggi la Provincia distribuirà 400 mila opuscoli con indicazioni sui comportamenti da adottare in caso di emergenza in vari Comuni. A Torino saranno collocati 8 gazebo in piazza Carlo Felice, piazza San Carlo, via Garibaldi (angolo via Palestro e via XX Settembre, [illegible] XVIII Dicembre.

Appello dei familiari

[illegible]

[illegible] e scompare in via Tripoli

Salvataggio

Una donna è uscita di casa a Torino martedì scorso facendo perdere le [illegible] tracce. La famiglia è in ansia: Anna Salvataggio soffre di demenza senile e morbo di Parkinson, il fratello e la cognata temono [illegible] possa esserle successo qualcosa. E lanciano un appello: chi avesse visto nella [illegible] di via Tripoli [illegible] donna non più giovane (è nata nel 1937) si metta subito in contatto con i carabinieri.

La donna è alta 1 metro e 58 e ha i capelli brizzolati. Il giorno della scomparsa indossava un giubbotto beige e pantaloni blu: probabilmente ha portato con sè [illegible] borsetta nera. «Ha bisogno di cure continue - dice il fratello - va trovata il più in fretta possibile».

A Giaveno

Arrestato operaio con 250 grammi di hashish

GIAVENO. E' finito in carcere per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio un operaio di Giaveno che secondo gli inquirenti riforniva di droghe leggere molti giovani provenienti dalle valli di Susa e Sangone. Claudio Baronetto, 26 anni, è stato arrestato mentre si trovava al lavoro. I carabinieri di Giaveno lo seguivano da mesi nei suoi movimenti, e l'altra notte è scattata la perquisizione della [illegible] abitazione. Nascosti nei cassetti di un mobile della camera da letto sono stati trovati 250 grammi di hashish, della marijuana, e un bilancino. L'operazione è scattata dopo il controllo di due giovani sospetti, nella zona dell'ospedale, in possesso di una dose ciascuno di hashish, che sarebbe stata acquistata dal Baronetto. Un'amica [illegible] Baronetto è stata denunciata a piede libero per concorso nello spaccio.

PROVINCIA [illegible]

■ **PINEROLO, BELOIT.** Manifestazione di protesta questa mattina a Torino da parte dei dipendenti della Beloit Italia, che rischiano il licenziamento da gennaio; alle 8 il corteo sarà in piazza San Carlo e si snoderà sino alla sede dell'assessorato all'Industria della Regione Piemonte dove una delegazione di lavoratori e di sindacati sarà ricevuta dall'assessorato. Subito dopo l'incontro vi sarà un comizio sui contenuti del dibattito.

■ [illegible] Sarà intitolata ai giudici Falcone e Borsellino, la nuova piazza di fronte alle scuole «Ungaretti» e «Rodari» di Piossasco. Oggi, alle 15,30, [illegible] don Luigi Ciotti. Saranno letti i messaggi di Giancarlo Caselli e Rita Borsellino.

■ **SAN RAFFAELE, INCENDIO.** La Lancia Thema di una donna di Torino è stata rubata e abbandonata l'altra notte in regione Bassa a San Raffaele Cimena. I ladri, prima di allontanarsi, hanno appiccato il fuoco all'auto, distruggendola completamente. Indagano i carabinieri della compagnia di Chivasso.

■ **SANTENA, COMUNE.** Cambio della guardia in Consiglio comunale a Santena. L'esponente di [illegible]ranza Daniele Sciarrotta (Rifondazione comunista) ha dato le dimissioni dall'incarico. Lo sostituisce in Consiglio Consalvo Panetta (indipendente), primo escluso della lista formata da pds-Rifondazione e Indipendenti di sinistra.

■ **CARIGNANO, STRADA.** Una nuova via di Carignano porterà il nome di Aldo Cogliero, capo distaccamento dei vigili del fuoco volontari, [illegible] nel '76, a [illegible] anni, travolto da un'auto durante un intervento. Il comune, su richiesta dei vigili del fuoco, ha deciso di intitolare in suo ricordo una via in regione Pilone Virle, nella zona artigianale.

■ **VILLAR DORA, AIB.** Sono in via di ultimazione i lavori della pista tagliafuoco [illegible] montagna della Sella di Villar Dora. Seguendo l'antico sentiero i volontari delle squadre antincendio boschivo Aib degli uomini del comune, utilizzando un'escavatatore della Comunità Montana, hanno creato un percorso utile da utilizzare per gli incendi boschivi, per permettere ai proprietari dei fondi di eseguire delle opere di prevenzione con la pulizia del sottobosco.

TG1 PER TG2

SALITA SU LL'ONDA OLIMPICA
36° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA
TORINO ESPOSIZIONI
3-7 NOVEMBRE
Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 23
Sabato e festivi dalle 10 alle 23

ILARIA CONFEZIONI FEMMINILI
Sconti dal 20% al 50%
anche a misura
Per la prima e unica volta!!!
SALDI
fabbrica
Raffinata semplicità creata per la donna
ILARIA CONFEZIONI FEMMINILI
Via Donadossola, 27 - TORINO
Tel. 011.776.84.04
Orario continuato dalle 10.00 alle 19.00
dal lunedì al venerdì

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
CONFEDILIZIA
L'APE - CONFEDILIZIA DI TORINO
SEDE PROVINCIALE DI TORINO C.A.P. 10122 - Via A. Arco 3 - Tel. 011.521421 r.a. - Fax 011.521.0481
INFORMA
Sabato 6 novembre
GIORNATA DELLA FISCALITÀ SULLA CASA
L'attuale sistema impositivo sulla proprietà immobiliare consta di una moltitudine di tributi.
imposte [illegible]n diretta
- IRPEF
- IRPEG
- IRAP
imposte immobiliari indirette
- INVIM
- REGISTRO
- IVA
- IPOTECARIA
- CATASTALE
- SUCCESSIONI
- ICI
per un gettito complessivo la cui entità è cresciuta a dismisura nell'ultimo ventennio
1980 1997
gettito [illegible]posta immobiliare 5 141 miliardi 56 845 miliardi
LA CONFEDILIZIA
- per un alleggerimento del carico fiscale in capo alla proprietà immobiliare,
- per una semplificazione del sistema impositivo immobiliare,
- per l'apporto di benefici al mercato immobiliare ed un più adeguato accesso alla proprietà,
- per incentivare la locazione di immobili sfitti,
- per una maggiore trasparenza del gettito [illegible].
AUSPICA
l'introduzione, quantomeno in luogo delle imposte dirette e dell'ICI, di
UN'UNICA IMP[illegible] [illegible] REDDITUALE
il cui gettito sia interamente di spettanza [illegible]
Ai Comuni la scelta del livello di tassazione applicabile, compreso fra un minimo [illegible] ma predefiniti

CERCA LA STELLA ALPINA
Bollati Boringhieri
Bollati Boringhieri editore
10121 Torino
[illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible]
tel. 011.5591711 fax 011.543024

NELLE LIBRERIE
Araba Fenice, [illegible] San Tommaso 5
Arethusa, [illegible] Po 2
Belgravia, via Monginevro 44 BIS
Biblos, via Cardinal Fossati 5G
Bloomsbury, via dei Mille 20
Bottega dei Libri, [illegible] Santa Maria [illegible]
CS, via Ormea 69
Campus, via Rattazzi 4
Celid, via Sant'Ottavio 20
Città del Sole, via Po 57
Claudiana, [illegible]ia Principe Tommaso 1
Comunardi, via Bogino [illegible]
Cortina, corso Marconi 34A
Dante Alighieri, piazza Carlo Felice 19
Druetto, via Roma 227
Facoltà Umanistiche, via Verdi [illegible]
Feltrinelli, piazza Castello 19
Fontana [illegible] San Francesco d'Assisi 15
Gran Madre, via Ornato [illegible]
Guerini, via Arnaldo da Brescia 25A
Gulliver, via Boston 30
Hellas, via Bertola 6
Hobby Libri, piazza Bodoni 1F
Legolibri, via Maria Vittoria 31
Lattes, via Garibaldi 3
Levrotto F., corso Einaudi 57
Levrotto [illegible]., corso Vittorio Emanuele II 26F
LIS, via Roma 80
Minetti, corso Inghilterra 49
Melograno, [illegible] Racconigi 15
Oolp, via Principe Amedeo 29
Osc Millenium, via Madama Cristina 149F
Paravia, via Garibaldi 23
Stampatori, via Sant'Ottavio 15
Torre di Abele, via Pietro Micca 17
Zanaboni, corso Vittorio Emanuele II 41

Un libro per un libro.
Ogni lettore che acquisterà un libro Bollati Boringhieri da oggi al 20 novembre 1999 riceverà in omaggio una copia del racconto di Lalla Romano "Un caso di coscienza".
Bollati Boringhieri, una buona lettura.

Dal primo novembre scatti ridotti dai numeri di casa

Costano meno le telefonate in 145 Comuni del Torinese

Buone notizie sul fronte della telefonia fissa: scattano prezzi più contenuti per le chiamate non urbane fra clienti appartenenti allo stesso distretto e quindi con lo stesso prefisso (vedi tabella).

La novità introdotta dal 30 ottobre correntemente con quanto previsto dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e presentata nei giorni scorsi dalla 'Telecom', va sotto il nome di «prezzo distrettuale». Che significa? Dato un importo iniziale di 127 lire più Iva su una chiamata distrettuale, la tariffa intera (fino alle 18,30) è di 42,3 lire mentre quella ridotta (dalle 13 del sabato alle 8 del lunedì mattina) ammonta a 21,2 lire.

Vediamo qualche esempio. Nel distretto di Torino, una telefonata di tre minuti tra Orbassano e Chivasso - che prima costava mediamente 924 lire - si pagherà 254 lire. Uguali considerazioni valgono su tratte più corte come Torino-Avigliana: in questo caso la solita telefonata di tre minuti, che prima costava 708 lire, dal 30 ottobre è scesa a 254 lire. Idem per una chiamata fra Torino e Rivoli, dal costo precedente di 433 lire (questi importi - precisa la Telecom - sono considerati a tariffa intera, comprensivi di scatto alla risposta, Iva esclusa).

Conclusione: il nuovo «prezzo distrettuale» consentirà un risparmio medio pari al 56%, con punte che superano il 70%. Niente male, considerato che nelle 13 aree locali che formano il distretto di Torino sono 145 i Comuni interessati dal nuovo provvedimento (Torino compresa). Per ulteriori chiarimenti, informa l'azienda, sono a disposizione i servizi gratuiti di Telecom Italia «187» e il numero verde 800-187800. [ale. mon.]

LE 13 AREE Tutti i Comuni di una stessa area locale convergono, tra loro, in TARIFFA URBANA, ed in TARIFFA DISTRETTUALE con tutti i Comuni delle altre [illegible] locali appartenenti allo stesso distretto.

AVIGLIANA (20)	BUTTIGLIERA ALTA	REANO	VAIE
	CAPRIE	RUBIANA	VALGIOIE
ALMESE	CHIUSA DI S. MICHELE	S. AMBROGIO (TO)	VILLAR DORA
AVIGLIANA	COAZZE	[illegible] DI SUSA	VILLAR FOCCHIARDO
BORGONE SUSA	CONDOVE	S. DIDERO	
BRUZOLO	GIAVENO	TRANA	
CARMAGNOLA (10)	CASALGRASSO	OSASIO	VILLASTELLONE
	FAULE	PANCALIERI	VIRLE PIEMONTE
CARMAGNOLA	LOMBRIASCO	POLONGHERA	
[illegible]	CASELLE TORINE	LEINI'	
CHIERI (13)	CAMBIANO	MONTALDO TSE	RIVA PRESSO CHIERI
	CHIERI	PAVAROLO	SANTENA
ARIGNANO	ISOLABELLA	PORINO	
BALDISSERO TSE	MARENTINO	PRALORMO	
CHIVASSO (27)	CALUSO	LAURIANO	ROMENTINO
	CANDIA CANAVESE	MAZZE'	S. SEBASTIANO DA PO
BARONE TSE	CASALBORGONE	MONTALENGHE	TORRAZZA PIEMONTE
BRANDIZZO	CASTAGNETO PO	MONTANARO	VEROLENGO
[illegible]	CAVAGNOLO	MONTEU DA PO	VISCHE
BRUSASCO	CHIVASSO	ORIO CANAVESE	
CIRIE' (17)	FIANO	ROBASSOMERO	VALLO TORINESE
	FRONT	ROCCA CANAVESE	VARISELLA
BARBANIA	GROSSO	S. CARLO CANAVESE	VAUDA CANAVESE
CIRIE'	MATHI	S. FRANC. AL CAMPO	VILLANOVA CANAVESE
[illegible]	NOLE	S. MAURIZIO CANAVESE	
GASSINO (14)	CASTELNUOVO D. BOSCO	[illegible] DI TORINO	RIVALBA
	CASTIGLIONE TORINESE	MONCALIERI TORINESE	S. RAFFAELE CIMENA
ALBUGNANO	CINZIANO	MORIONDO TORINESE	SCIOLZE
BERZANO DI S. PIETRO	GASSINO TORINESE	PINO D'ASTI	
BUTTIGLIERA D'ASTI			
NONE (8)	AIRASCA	NONE	VILLAFRANCA P.TE
	CASTAGNOLE PIEMONTE	SCALENGHE	VOLVERA
	CERCENASCO	VIGONE	
ORBASSANO	BRUINO	ORBASSANO	RIVALTA DI TORINO
	CUMIANA	PROSSASCO	[illegible]
RIVOLI (11)	DRUENTO	PIANEZZA	SAN GILLIO
	GIVOLETTO	RIVOLI	VAL DELLA TORRE
ALPIGNANO	LA CASSA	ROSTA	[illegible]
CASELETTE			
TORINO (13)	GRUGLIASCO	PINO TORINESE	TROFARELLO
	MONCALIERI	S. MAURO TORINESE	VENARIA
BEINASCO	NICHELINO	SETTIMO TORINESE	
BORGARO TORINESE	PECETTO TORINESE	[illegible]	
COLLEGNO			
VINOVO (4)	CANDIOLO	PIOBESI TORINESE	
	LA LOGGIA	VINOVO	
[illegible]	[illegible]	LOMBARDORE	S. BENIGNO CAN.SE
	FOGLIZZO	RIVAROSSA	VOLPIANO

Il regolamento

Nuova norma dal Comune sulle tariffe Ici

Nuovi cambiamenti in termini di Ici. A proporre una serie di modifiche al regolamento applicativo dell'imposta, in vigore dall'inizio dell'anno, la Giunta comunale. Che ieri ha approvato sulla materia una deliberazione sottoposta al Consiglio comunale.

Cosa dovrebbe cambiare? La prima correzione riguarda il rimborso dovuto in caso di dichiarazione [illegible] non edificabilità di un'area per la quale si sia corrisposto l'imposta come area edificabile. Con la nuova definizione, il rimborso potrà essere richiesto entro tre anni dal pagamento o dall'accertamento del diritto alla restituzione. Un secondo cambiamento - a favore dei cittadini - interessa il termine entro il quale l'Amministrazione deve concedere o negare i rimborsi: i 180 giorni previsti si riducono a 90.

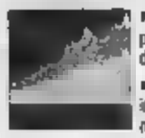
Altre variazioni riguardano l'esenzione fiscale prevista per gli immobili a uso non commer[illegible] (che si estende alle organizzazioni senza fini di lucro), la determinazione del valore delle aree fabbricabili (utilizzando la suddivisione in «microzone censuarie» approvata a giugno) ed infine il ripristino dell'obbligo di comunicare al Catasto la variazione nello stato degli immobili.

Modifica, quest'ultima, imposta dal mancato aggiornamento della situazione sulla banca-dati del Catasto. Al riguardo, il Comune potrà recuperare attraverso la dichiarazione gli identificativi catastali mancanti. Attenzione: per i contribuenti che hanno presentato la dichiarazione in carta libera o su modulo del Comune non verranno assunti provvedimenti. In caso di dati non esaurienti sugli immobili, saranno invitati a compilare la dichiarazione ministeriale.

COME SARA' **IL WEEKEND**

LA SITUAZIONE
Una nuova perturbazione atlantica è in movimento dall'Inghilterra verso l'Europa centrosettentrionale con intensi annuvolamenti ed aria fredda proveniente dal nordeuropa. Le nostre regioni saranno interessate da annuvolamenti intensi accompagnati da fenomeni piovosi e nevosi specie sulle zone alpine e prealpine anche a quota basse.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



■ CUNEESE. Cielo molto nuvoloso specie sulle zone di confine con precipitazioni diffuse, nevose anche a bassa quota. Temp. in ribasso. Venti da poco forti a forti da NW. Zero termico intorno a 1800 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed anche intensa specie alla testata delle valli con precipitazioni piovose in valle e nevose in quota. Temp. in ribasso. Venti moderati o forti da N-NW. Zero termico intorno a 1400-1700 m. Probabili venti di caduta in serata.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Nubi intense e compatte su tutte le valli alpine con precipitazioni nevose fino a 1000 m e piovose sul fondovalle. Temp. in moderato ribasso. Venti moderati da N. Zero T. inferiore a 1500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Nuvolosità intensa e precipitazioni diffuse specie sulle zone interne ma anche sulla costa. Venti moderati o forti da S-SE. Temp. in moderato ribasso. Mareggiate abbastanza forti tra la Riviera e la Corsica.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo molto nuvoloso specie sulle [illegible] interne dove si potranno verificare anche fenomeni piovosi o nevosi. Temp. in moderato ribasso. Venti moderati o forti da SE. [illegible] da mossi a [illegible] mossi specie verso Corsica e Sardegna.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo da coperto a molto coperto con precipitazioni diffuse anche a [illegible] intenso a nidosso dei rilievi alpini. Temp. in ribasso. Venti deboli di brezza. Possibili venti di caduta in serata sulla pianura torinese.

■ LANGHE E MONFERRATO. Copertura del cielo a tratti intensa ma molto diffusa con precipitazione sparse anche a carattere esteso ma in attenuazione in serata. Venti deboli di brezza. Temp. in ribasso.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo da coperto a molto coperto specie sulle zone alpine ed alla testata delle valli. Precipitazioni diffuse anche a carattere nevoso oltre i 1500 m. Temp. in graduale ribasso. Venti moderati di brezza lungo le valli. Foschie mattutine in pianura e sui laghi.

TENDENZA PER PIU' SETTIMANA
La circolazione ciclonica sull'Europa orientale non dovrebbe ostacolare la discesa dei sistemi frontali atlantici che interesseranno in particolare il Centrosud della penisola. Un probabile moderato miglioramento il previsto [illegible] nostre regioni ad iniziare dalla valle d'Aosta. Con il prossimo bollettino un aggiornamento alla situazione. A cura di Giorgio Mineiti

BOLLETTINO [illegible]TEO

Venerdì 5 novembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso o coperto con residue precipitazioni. Nel corso della giornata, graduale miglioramento. Venti [illegible] da Nord-Ovest. Temperatura [illegible]. Visibilità discreta.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	12,8
MINIMA	11,7
UMIDITA' (ore 14)	99%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	53,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	65,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

[illegible] DI [illegible] TORE

MASSIMA	12	MINIMA	10,8
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-5,2	28 novembre 1989

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	14,8	MINIMA	5,1

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti.

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 4 e 7 minuti, cala alle ore 15 e 25 minuti

■ Luna nuova 8 novembre ore 5
◗ Primo quarto 16 novembre ore 10
○ Luna piena 23 novembre ore 8
◐ Ultimo quarto 30 novembre ore 0

MERCURIO: si trova nella parte anteriore della costellazione dello Scorpione

VENERE: a 107 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: occorrono oltre 300 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: continua ad essere al massimo del suo fulgore

SATURNO: giorni eccellenti per la sua osservazione

IL [illegible]MENTO stamattina alle 6, la stella Numitu si è trovata a 1,8° a Sud di Marte che è molto più luminoso di questa stella

NUMERI UTILI

[illegible] **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI,** [illegible] generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21.506; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, [illegible] e festivi 19,30-21,30); **Guardia estetica** S. Anna, 313 44 44; Maria Vittoria, 43 93 111; Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Elisoccorso e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54 90 00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Giallo** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60. **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11, **[illegible]** dom., pren. 436 01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casilla** 262.46 03; **Aci** 116, **Europ [illegible]** 53 06 55; **Alm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361, **Satti** 800.217.216. **Alc** 800 256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Aiduco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436 4978; **A.V.O.** 319.89.18; **[illegible] G. Adalina contro la malasanità,** 0360 55 41.20; **CGA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione [illegible] Coniliti,** 669 61.30. **C. Cardiopatici,** 43.64 873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **[illegible]**

Azzurro bambini 19 696; **Tel. amica** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel 436.31.11; **Stranieri** Cascat. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomea B. C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città invisibile** 590.225; **Salute [illegible]** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9.30-12.30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Polisrche** (tossic.) 167-012.729; **Di.A.Pel.** 54.66.53.

Le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città»

«Troppe vie lasciate al buio» E ancora auto abbandonate

Lasciamo spazio alle segnalazioni dei lettori inviate a «La Mia Città», dall'illuminazione, ai semafori, ai parcheggi.

VIA Il potenziamento dell'illuminazione in via Domodossola è stato fatto solo per metà. Ce lo segnala Cesarina Arneodo: «Come mai i lavori sono stati interrotti? Perché si arenati?».

Osserva nostro lettore che «via Capelli in certe ore pare Roma. E' tutta una luce. Con la chiusura dei negozi diventa il regno delle ombre. L'illuminazione è scarsissima».

«Perché - chiede un lettore - l'illuminazione in via Chambéry arriva solo fino al numero 87? I problemi a camminare al buio sono parecchi».

VIA BOSTON. Segnala una signora che «il semaforo di corso Siracusa all'incrocio con via Boston non consente ai pedoni di attraversare».

VIA CRISTOFORO COLOMBO. Una lettrice ci ha telefonato per chiedere: «Quando pensano di togliere il parcheggio a pettine di via Cristoforo Colombo? Fra quanti anni?».

CORSO DANTE. Protesta il signor Vescovo: «Vorrei denunciare lo stato di degrado del rso di fronte ai numeri 44, 46. E' tutto un buco ed è pieno di cartacce»

il signor Buzzetti con una protesta che lo accomuna ad altri lettori: «Vi voglio segnalare il degrado e sporcizia dell'area verde, ma soprattutto il totale abbandono dei monumenti del Parco del Valentino. riferisco in particolare a quelli dedicati ad Amedeo di Savoia, Quintino Sella, Guglielmo Marconi e Massimo d'Azeglio».

Uno scorcio di corso Traiano: un lettore protesta perché è troppo sporco

VIA Un lettore protesta per un'auto abbandonata, fenomeno che questa rubrica ha più volte segnalato e che è difficile da risolvere: «In via Gramegna 14 c'è una Citroën CV rossa, abbandonata da due anni, senza contrassegno per un deposito. Ce ne sono altre, sparse per la via, sempre targate Panama o con altre targhe straniere».

Una protesta dal signor Cagliero: «In via Filadelfia, nel tratto compreso tra corso Siracusa e via Gorizia, le auto procedono a velocità sostenuta. L'attraversamento pedonale che porta al parco Rignon, usato da persone anziane e da mamme con carrozzine, è assolutamente invisibile. Sono anni che non viene rifatto».

CORSO TRAIANO. Ci ha chiamato la signora Paola Prata per denunciare «il degrado totale in corso Traiano dei marciapiedi del corso che non sono affatto curati dagli operatori ecologici, specialmente attorno ai contenitori dell'immondizia».

VIA MURATORI. Ci scrive un lettore per p l'attenzione sulla costruzione dello «StarPalace», complesso residenziale in via Muratori. chiede che tempi avrà di costruzione, «visto che si prevede una prima tranche al 2002 e un'altra al 2008: mi chiedo se i responsabili dell'urbanistica e della viabilità del Comune si sono resi conto di quanto sta avvenendo».

CORSO UNITA' D'ITALIA. Una abitante del quartiere Italia '61 ha mandato una lettera per segnalare la «pericolosità del segnale luminoso che sovrasta le strisce pedonali in corso Unità d'Italia all'altezza della Scuola di Amministrazione Aziendale». Aggiunge la lettrice: «Prima che scappi il morto, visto che non si vuole installare semaforo, eliminare le strisce pedonali ed il sovrastante segnale luminoso, che consuma solo elettricità, dato che non è rispettato ...».

AVVISI AL CITTADINO

Tornano i pedoni in piazza

L'assessore per l'Ambiente Paolo Hutter ha reso noto ieri che «dai primi giorni della prossima settimana si potrà riandare a piedi da piazza Castello lato Prefettura ai portici di via Palazzo di Città e via Garibaldi».

Obiezione di coscienza

La Lega Obiettori di Coscienza ricorda che «tutti gli arruolati prima del 31 dicembre 1998, in pratica chi ha sostenuto la visita di leva l'anno scorso, devono presentare la domanda di obiezione di coscienza entro il 31 dicembre 1999, anche se intendono continuare a rinviare il servizio per motivi di studio».

per

Nella sede Unitré di Francia 27, nei giorni , 16, 23, 30 novembre e 14 dicembre, avranno luogo dalle 18 alle 20 incontri formativi per volontari disponibili ad assistere malati oncologici e i loro familiari in ambito ospedaliero (Info 011 4342450).

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
Alno Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25, corso Francia 177; Potenza , piazza Respighi ; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.
DI (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 55; Vitt. Emanuele 58.
DI (19,30-22,30)
Galimberti 7; via Foligno , via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis.
24 ORE
Venaria, via L. da Vinci

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	120				51
CAGLIARI	10	13	25	40	38
	69	65	59	57	49
FIRENZE	20	60	30	59	79
	68			48	47
GENOVA	88	51	7	4	
	115	100	88	81	72
MILANO		83	81	10	56
	91		62	59	55
	35		32	18	8
	110	84	72	67	
PALERMO	48			77	
			69	51	50
	86	11			60
	71	58		59	53
TORINO	17	55	58	75	77
		66	61	57	
VENEZIA		43	80		52
	69		53	49	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85	78-8	78-87	78-88
78-71	78-3	78-36		78-23
	78-89	78-19	78-51	78-81
78-75	78-80	78-56	78-47	78-31
78-30	78-90	78-63	78-83	78-73
78-1	78-82	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimana:
Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 78 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 ; Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 - 65 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
combinazioni
L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a = 44 - 31 - 64 - 37
224 combinazioni - varianti a 65 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-68-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

VINCITE. 4 estratti (ex ambata)
Bari - Genova - Napoli - Palermo 51

Statistiche a Ricevitoria n° 890 di Davide e Liliana Mibia, via Viana 27, Candelo.

STATUS SYMBOL.

SYMBOLIC PRICE.

L.24·900·000

L.22·900·000

L.19·900·000

Abbiamo scelto la fine del millennio per proporvi tre incredibili offerte.

Rover 211 i 3p:
doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **19.900.000***, In più l'opportunità di acquisto del climatizzatore a sole Lire **600.000**.

Rover 214 Si 3p:
1.4 16 V, 103 CV, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **22.900.000***

Rover 414 Si 5p:
1.4 16 V, 103 CV, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **24.900.000***

ROVER

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER B LIGURIA.
Valida fino 30/11/99.

Rover viaggia con

*prezzi chiavi in mano, I.P.T. inclusa

Torino STAR CAR Srl Via Nizza, 30 Tel. 011.6502121
Moncalieri *Esposizione:* Corso Trieste, 140 Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745
Chivasso V.A.R.O. Srl Corso G. Ferraris, 18 Tel. 011.9100770-5
Ciriè COZZO MARIO Srl Via S. Maurizio, 23 Tel. 011.9214018
Roletto di Pinerolo (TO) AUTOBLU Via Torino, 9 Tel. 0121.342834
Rivoli - Rosta FRATELLI D'AURIA Sas S.S. 25 del Moncenisio, 39 Tel. 011.9567783
Collegno *Esposizione:* Corso Francia, 326

Dal primo novembre scatti ridotti dai numeri di casa

Costano meno le telefonate in 145 Comuni del Torinese

Buone notizie sul fronte della telefonia fissa: scattano prezzi più contenuti per le chiamate non urbane fra utenti appartenenti allo stesso distretto e quindi con lo stesso prefisso (vedi tabella)

La novità - introdotto dal 30 ottobre - corrisponde a quanto previsto dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e presentata nei giorni scorsi dalla Telecom -, va sotto il nome di «prezzo distrettuale». Che significa? Dato un importo iniziale di 127 lire più Iva su una chiamata distrettuale, la tariffa intera (fino alle 18,30) è di 42,3 lire mentre quella ridotta (dalle 13 del sabato alle 8 del lunedì mattina) ammonta a 21,2 lire.

Vediamo qualche esempio. Nel distretto di Torino, una telefonata di tre minuti (tra Orbassano e Chivasso - che prima costavo mediamente 924 lire - si pagherà 254 lire. Uguali considerazioni valgono su tratte più corte come Torino-Avigliana: in questo caso la solita telefonata di tre minuti, che prima costava 700 lire, dal 30 ottobre è scesa a 254 lire. Idem per una chiamata fra Torino e Rivoli, dal costo precedente di 433 lire (questi importi - precisa la Telecom - sono considerati a tariffa intera, comprensivi di scatto alla risposta, Iva esclusa).

Conclusione: il nuovo «prezzo distrettuale» consentirà un risparmio medio pari al 56%, con punte che superano il 70%. Niente male, considerato che nelle 13 aree locali che formano il distretto di Torino sono 145 i Comuni interessati dal nuovo provvedimento (Torino compresa). Per ulteriori chiarimenti, informa l'azienda, sono a disposizione i servizi gratuiti di Telecom Italia «187» e il numero verde 800-187800. [ale. mon.]

LE 13 AREE Tutti i Comuni di una stessa area locale conversano, tra loro, in TARIFFA URBANA, ed in TARIFFA DISTRETTUALE con tutti i Comuni delle altre aree locali appartenenti allo stesso distretto.

AVIGLIANA (20)	BUTTIGLIERA ALTA	REANO	VAIE
	CAPRIE	RUBIANA	VALGIOIE
ALMESE	CHIUSA DI S. MICHELE	S. AMBROGIO (TO)	VILLAR DORA
AVIGLIANA	COAZZE	S. ANTONINO DI SUSA	VILLAR FOCCHIARDO
BORGONE SUSA	CONDOVE	S. DIDERO	
BRUZOLO	GIAVENO	TRANA	
CARMAGNOLA (10)	CASALGRASSO	OSASIO	VILLASTELLONE
	FAULE	PANCALIERI	VIRLE PIEMONTE
	LOMBRIASCO	POLONGHERA	
	CASELLE TORINESE	LEINI'	
CHIERI (13)	CAMBIANO	MONTALDO TSE	RIVA PRESSO CHIERI
ARIGNANO	CHIERI	PAVAROLO	SANTENA
	ISOLABELLA	POIRINO	
BALDISSERO TSE	MARENTINO		
CHIVASSO (21)	CALUSO	LAURIANO	ROMENTINO
	CANDIA CANAVESE	MAZZE'	S. SEBASTIANO DA PO
BARONE TSE	CASALBORGONE	MONTALENGHE	TORRAZZA PIEMONTE
BRANDIZZO	CASTAGNETO PO	MONTANARO	VEROLENGO
	CAVAGNOLO	MONTEU DA PO	VISCHE
BRUSASCO	CHIVASSO	ORIO CANAVESE	
	FIANO	ROBASSOMERO	VALLO TORINESE
	FRONT	ROCCA CANAVESE	VARISELLA
BARIANA	GROSSO	S. CARLO CANAVESE	VAUDA CANAVESE
CIRIE'	MATHI	S. FRANC. AL CAMPO	VILLANOVA CANAVESE
CORIO	NOLE	S. MAURIZIO CANAVESE	
GASSINO (14)	CASELLE NUOVO O. BOSCO	MONBELLO DI TORINO	RIVALBA
ALBUGNANO	CASTIGLIONE TORINESE	MONCUCCO TORINESE	S. RAFFAELE CIMENA
BERZANO DI S. PIETRO	CINZANO	MORIONDO TORINESE	SCOZZE
BUTTIGLIERA D'ASTI	GASSINO TORINESE	PINO D'ASTI	
	LURASCA	NONE	VILLAFRANCA PTE
	CASTAGNOLE PIEMONTE	SCALENGHE	VOLVERA
	CERCENASCO	VIGONE	
ORBASSANO (6)	BRUINO	ORBASSANO	RIVALTA DI TORINO
	CUMIANA	PIOSSASCO	SANGANO
RIVOLI (11)	DRUENTO	PIANEZZA	SAN GILLIO
ALPIGNANO	GIVOLETTO	RIVOLI	VAL DELLA TORRE
CASELETTE	LA CASSA	ROSTA	VILLARBASSE
TORINO (13)	GRUGLIASCO	PINO TORINESE	TROFARELLO
BEINASCO	MONCALIERI	S. MAURO TORINESE	
BORGARO TORINESE	NICHELINO	SETTIMO TORINESE	
COLLEGNO	PECETTO TORINESE	TORINO	
VINOVO		PIOBESI TORINESE	
	LA LOGGIA		
VOLPIANO (6)	BOSCONERO	LOMBARDORE	S. BENIGNO CANAVESE
	FOGLIZZO	RIVAROSSA	VOLPIANO

Il regolamento

Nuove norme dal Comune sulle tariffe Ici

Nuovi cambiamenti in termini di Ici. A proporre una serie di modifiche al regolamento applicativo dell'imposta, in vigore dall'inizio dell'anno, la Giunta comunale. Che ieri ha approvato sulla materia una deliberazione sottoposta al Consiglio comunale.

Cosa dovrebbe cambiare? La prima correzione riguarda il rimborso dovuto in caso di dichiarazione di non edificabilità di un'area per la quale si sia corrisposta l'imposta come area edificabile. Con la nuova definizione, il rimborso potrà essere richiesto entro tre anni dal pagamento e dall'accertamento del diritto alla restituzione. Un secondo cambiamento - a favore dei cittadini - interessa il termine entro il quale l'Amministrazione deve concedere o negare i rimborsi: i 180 giorni previsti si riducono a 90.

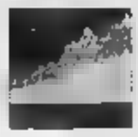
Altre variazioni riguardano l'esenzione fiscale prevista per gli immobili a uso non commerciale (che si estende alle organizzazioni senza fini di lucro), la determinazione del valore delle aree fabbricabili (utilizzando la suddivisione in «microzone censuarie» approvata a giugno) ed infine il ripristino dell'obbligo di comunicare al Catasto la variazione nello stato degli immobili.

Modifica, quest'ultima, imposta dal mancato aggiornamento della situazione sulla banca-dati del Catasto. Al riguardo, il Comune potrà recuperare attraverso la dichiarazione gli identificativi catastali mancanti. Attenzione: per i contribuenti che hanno presentato la dichiarazione in carta libera e su modulo del Comune non verranno assunti provvedimenti. In caso di dati non esaurienti sugli immobili, saranno invitati a compilare la dichiarazione ministeriale.

COME SARA' **IL WEEKEND**

LA SITUAZIONE

Una nuova perturbazione atlantica è in movimento dall'Inghilterra verso l'Europa centrosettentrionale con intensi annuvolamenti ed aria fredda proveniente dal nordeuropa. Le nostre regioni saranno interessate da annuvolamenti intensi accompagnati da fenomeni piovosi e nevosi specie sulle zone alpine e prealpine anche a quote basse.



■ CUNEESE. Cielo molto nuvoloso specie sulle zone di confine con precipitazioni diffuse, nevose anche a bassa quota. Temp. in ribasso. Venti da poco forti a forti da NW. Zero termico intorno a 1800 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa ed anche intensa specie alla testata delle valli con precipitazioni piovose in valle e nevose in quota. Temp. in ribasso. Venti moderati o forti da N-NW. Zero termico intorno a 1400-1700 m. Probabili venti di caduta in serata.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Nubi intense e compatte su tutte le valli alpine con precipitazioni nevose fino a 1000 m e piovose sul fondovalle. Temp. in moderato ribasso. Venti moderati da N. Zero T. inferiore a 1500 m.

■ LEVANTE (Genova - La Spezia). Nuvolosità intensa e precipitazioni diffuse specie sulle zone interne ma anche sulla costa. Venti moderati o forti da S-SE. Temp. in moderato ribasso. Mare agitato abbastanza forte tra la Riviera e la Corsica.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo molto nuvoloso specie sulle zone interne dove si potranno verificare anche fenomeni piovosi e nevosi. Temp. in moderato ribasso. Venti moderati o forti da SE. Mari da mossi a molto mossi specie verso Corsica e Sardegna.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo da coperto a molto coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere intenso a ridosso dei rilievi alpini. Temp. in deboli di brezza. Possibili venti di caduta in serata sulla pianura torinese.

■ LANGHE E MONFERRATO. Copertura del cielo a tratti intensa ma molto diffusa con precipitazioni sparse anche a carattere esteso ma in attenuazione in serata. Venti deboli di brezza. Temp. in ribasso.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo da coperto a molto coperto specie sulle zone alpine ed alla testata delle valli. Precipitazioni diffuse anche a carattere nevoso oltre i 1500 m. Temp. in graduale ribasso. Venti moderati di brezza lungo le valli. Foschie mattutine in pianura e sui laghi.

La circolazione ciclonica sull'Europa orientale dovrebbe ostacolare la discesa dei sistemi frontali atlantici che interesseranno in particolare il Centrosud della penisola. Un probabile moderato miglioramento il previsto sulle nostre regioni ad iniziare dalle valli d'Aosta. Con il prossimo bollettino un aggiornamento alla situazione.

A cura di **Giorgio Mieli**

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 5 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con residue precipitazioni. Nel corso della giornata, graduale miglioramento. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperatura stazionaria. Visibilità discreta.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	11,7
UMIDITA' (ore 14)	99%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	63,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	85,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

MASSIMA	12	MINIMA	10,8
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

MASSIMA	14,8	MINIMA	8,1

Con la collaborazione del Centro Meteo Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 4 e 7 minuti, cala alle ore 16 e 25 minuti

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

si trova nella parte anteriore della costellazione dello Scorpione

VENERE: a 107 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: occorrono oltre 300 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: continua ad essere al massimo del suo fulgore

giorni eccellenti per la sua osservazione

IL FENOMENO: stamattina alle 5, la stella Nunki si è trovata a 1,8° a Sud di Marte che è molto più luminoso di questa stella

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica, Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria 43.93.111; Mauriziano 50.801; **Pronto farmaci** 167-00.66.22; **Elisoambulanze e Soccorso aereo** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** [illegible] **Stradali** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Centr. dom. pren** 436.01.66, **int** [illegible]; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, **Cardio** 262.48.03, [illegible] 116, **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 800.019152, **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.215; **Atc** 800.256.941.

DISAGIATI E'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Anlaca** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.18; [illegible] **G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato** [illegible] **Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportivo Disabili**, 52.11.261; [illegible] **Azzurra** 051.48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun a ven dalle ore 21 alle ore 23, tel 436.31.11; **Stranieri Cascat**, 53.39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplca** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonocorta** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città invisibile** 590.225; **Sabato** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-1[illegible], **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-[illegible], e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **T**[illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116; **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30; **Harvest** (tossic.) [illegible] **La Patriarca** (tossic.) 167-012.729; **DI.A.Psi.** 54.68.53.

Le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città»

«Troppe vie lasciate al buio» E ancora auto abbandonate

Lasciamo spazio alle segnalazioni dei lettori inviate a «La Mia Città», dall'illuminazione, ai semafori, ai parcheggi.

VIA DOMODOSSOLA. Il potenziamento dell'illuminazione in via Domodossola è stato fatto solo per metà. Ce lo segnala Cesarina Arneodo: «Come mai i lavori sono stati interrotti? Perché si sono arenati?».

VIA [illegible]. Osserva un nostro lettore che «via Capelli in certe ore pare via Roma. E' tutta una luce. Con la chiusura dei negozi diventa il regno delle ombre. L'illuminazione è scarsissima».

VIA [illegible]. «Perché - chiede un lettore - l'illuminazione in via Chambéry arriva solo fino al numero 87? I problemi a camminare al buio sono parecchi».

VIA BOSTON. Segnala una signora che «il semaforo di corso Siracusa all'incrocio con via Boston non consente ai pedoni di attraversare».

VIA CRISTOFORO COLOMBO. Una lettrice ci ha telefonato per chiedere: «Quando pensano di togliere il parcheggio a pettine di via Cristoforo Colombo? Fra quanti anni?».

CORSO DANTE. Protesta il signor Vescovo: «Vorrei denunciare lo stato di degrado del [illegible] di fronte ai numeri 44, 46. E' tutto un buco ed è pieno di cartacce»

PARCO DEL VALENTINO. Ha telefonato il signor Buzzetti con una protesta che lo accomuna ad altri lettori: «Vi voglio segnalare il degrado e la sporcizia dell'area verde, ma soprattutto il totale abbandono dei monumenti del Parco del Valentino. Mi riferisco in particolare a quelli dedicati ad Amedeo di Savoia, Quintino Sella, Guglielmo Marconi e Massimo d'Azeglio».

Uno scorcio di corso Traiano: un lettore protesta perché è troppo sporco

VIA [illegible]. Un lettore protesta per un'auto abbandonata, fenomeno che questa rubrica ha più volte segnalato e che è difficile da risolvere: «In via Gramegna 14 c'è [illegible] Citroën 2 CV rossa, abbandonata da due anni, senza contrassegno assicurativo e senza tappo della benzina».

VIA CIBRARIO. Un'altra segnalazione su una vettura abbandonata: «In via Cibrario 36 bis, adiacente al portone, è parcheggiata da due mesi [illegible] macchina targata Panama, ormai coperta di polvere, non viene mai rimossa. In zona c'è un commerciante di auto che ha scambiato questa zona per un deposito. Ce [illegible] sono altre, sparse per la via, sempre targate Panama o con altre targhe straniere».

VIA FILADELFIA. Una protesta dal signor Cagliero: «In via Filadelfia, nel tratto compreso tra corso Siracusa e via Gorizia, le auto procedono a velocità sostenuta. L'attraversamento pedonale che porta al parco Rignon, usato da persone anziane e da mamme con carrozzine, è assolutamente invisibile. Sono anni che non viene rifatto».

CORSO TRAIANO. Ci ha chiamato la signora Paola Prata per denunciare «il degrado totale in corso Traiano dei marciapiedi del corso che non sono affatto curati dagli operatori ecologici, specialmente attorno ai contenitori dell'immondizia».

VIA [illegible]. Ci scrive [illegible] lettore per porre l'attenzione sulla costruzione dello «StarPalace», complesso residenziale in via Muratori. E chiede che tempi avrà di costruzione, «visto che si prevede una prima tranche al 2002 e un'altra al 2008: mi chiedo se i responsabili dell'urbanistica e della viabilità del Comune si sono resi [illegible] di quanto sta avvenendo».

CORSO UNITA' D'ITALIA. Una abitante del quartiere Italia '61 ci ha mandato una lettera per segnalare la «pericolosità del segnale luminoso che sovrasta le strisce pedonali in corso Unità d'Italia all'altezza della Scuola di Amministrazione Aziendale». Aggiunge la lettrice: «Prima che ci scappi il morto, visto che non si vuole installare un semaforo, eliminare le strisce pedonali ed il sovrastante segnale luminoso, che consuma solo elettricità, dato che non è rispettato ...».

PRONTO [illegible]
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

DALLA [illegible] POSTA
6568-901
(dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
6568-531
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

AVVISI [illegible]

Tornano i pedoni in piazza Castello

L'assessore per l'Ambiente Paolo Hutter ha [illegible] noto ieri che «dai primi giorni della prossima settimana si potrà riandare a piedi da piazza Castello lato Prefettura ai portici di via Palazzo di Città e via Garibaldi».

Obiezione di coscienza

La Lega Obiettori di Coscienza ricorda che «tutti gli arruolati prima del 31 dicembre 1998, in pratica chi ha sostenuto la visita di leva entro l'anno scorso, devono presentare la domanda di obiezione di coscienza entro il 31 dicembre 1999, anche se intendono continuare a rinviare il servizio per motivi di studio».

Corsi per volontari

Nella sede Unitré [illegible] corso Francia 27, nei giorni 9, 16, 23, [illegible] novembre e 9 e 14 dicembre, avranno luogo dalle ore 18 alle 20 incontri formativi per volontari disponibili ad assistere malati oncologici e i loro familiari in ambito ospedaliero (Info 011 4342450).

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Alno Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 [illegible] chiusi). corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via [illegible]elli Carlo 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza [illegible], piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Pifferi 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.
DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; corso Sampione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	[illegible]	[illegible]	56	[illegible]	51
CAGLIARI	10	13	25	40	[illegible]
	59	66	59	57	49
FIRENZE	20	60	30	59	79
	66	68	53	48	47
GENOVA	36	51	[illegible]	4	65
	119	[illegible]	88	81	72
MILANO	53	[illegible]	61	10	58
	91	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]
NAPOLI	35	15	32	18	6
	110	84	72	67	65
PALERMO	48	13	44	77	3
	115	55	51	51	[illegible]
[illegible]	86	11	53	48	[illegible]
	71	68	68	59	53
TORINO	17	55	58	76	77
	68	66	61	57	54
[illegible]	79	[illegible]	80	24	[illegible]
	69	[illegible]	53	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 [illegible]ta. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

78-43	78-85	78-8	[illegible]	78-68
78-71	78-3	78-36	78-65	78-23
78-69	78-89	78-19	78-51	78-81
78-75	78-80	78-56	78-47	78-31
78-30	78-90	[illegible]	78-83	78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0), Torino 37 (3); Venezia 84 (0)

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	[illegible]	18-16	18-2
31-60	31-79	[illegible]	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	[illegible]	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	88-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
2 combinazioni
L. 5600 - 86 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 - basi bsse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
[illegible] combinazioni - varianti = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 89 - 53

VINCITE. 4 estratti (e ambata)
3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STATUS SYMBOL.

SYMBOLIC PRICE.

L.24.900.000
L.19.900.000
L.22.900.000

Abbiamo scelto la fine del millennio per proporvi [illegible] incredibili offerte.

Rover 211i 3p:
doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **19.900.000***.
In più l'opportunità di acquisto del climatizzatore a sole Lire **600.000**.

Rover 214 Si 3p:
1.4 16 V, 103 CV, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **22.900.000***

Rover 414 Si 5p:
1.4 16 V, 103 CV, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **24.900.000***

ROVER

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E LIGURIA. Valida fino [illegible] 30/11/99.

Rover viaggia con Agip

*prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Torino
STAR CAR Srl
Via Nizza, 30
Tel. 011.6502121

Moncalieri
Esposizione:
Corso Trieste, 140
Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745

Chivasso
V.A.R.O. Srl
Corso G. Ferraris, 18
Tel. 011.9100770-5

Ciriè
COZZO MARIO Srl
Via S. Maurizio, 23
Tel. 011.9214018

Roletto di Pinerolo (TO)
AUTOBLU
Via Torino, [illegible]
Tel. 0121.342834

Rivoli - [illegible]
FRATELLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio, 39
Tel. 011.9567783

Collegno
Esposizione:
Corso Francia, 326

Da questa sera all'Alfieri l'«Amadeus» di Shaffer con la regia di Polanski

Barbareschi, Mozart e Salieri

L'odio tra i due musicisti ispira la commedia
Le repliche si protraggono sino a domenica 14

Luca Barbareschi è il protagonista dell'Amadeus diretto da Polanski che inaugura «Il fiore all'occhiello»

Silvia Francia

Mozart e Salieri. Ovvero il genio e il semplice talento. Sul conflitto tra la creatività sublime e una mediocre qualità artistica, è centrato **Amadeus**, spettacolo diretto da Roman Polanski e interpretato da Luca Barbareschi, che andrà in scena da stasera (ore 20,45) sino 14 novembre all'Alfieri, per l'inaugurazione della stagione «Il fiore all'occhiello». «Il teatro di Schaffer è, a mio avviso, come lo è stato il cinema» commenta Polanski. Non per nulla, il regista di film cult «Rosemary's baby», «Chinatown» e «Tess», si è misurato diverse volte nel tempo come regista, ma pure come interprete, con il testo di Shaffer, che vide la luce a Londra nel 1979. La definitiva affermazione per «Amadeus», arrivò, comunque, con il grande successo ricosso a Broadway nell'81. Mentre il celebre, omonimo film di Forman ha consegnato alla storia del cinema questa commedia che mette in scena il sordo conflitto tra Salieri, compositore oggi giustamente ricordato, ma celebre e potente alla corte di Vienna e Mozart, genio della musica di ogni tempo. Un conflitto sotto cui si allunga l'ombra di un delitto. Ovvero l'accusa, peraltro mai provata, di un avvelenamento di cui lo stesso Salieri si sarebbe dichiarato colpevole. Shaffer prende spunto proprio da questo ipotetico delitto, trasformandolo in metafora. Nella sua commedia, infatti, il musicista italiano non uccide fisicamente l'amato-odiato Mozart, ma lo distrugge moralmente a poco a poco, ostacolandone il cammino verso il successo, ricattandone la moglie, entrando negli inradi dell'ultimo periodo della breve e intensa vita di Mozart. «E' la storia di una feroce gelosia: Salieri, il più noto musicista del suo tempo, è un mediocre compositore, ma lo ignora, fino al giorno in cui incontra Mozart. Egli non può competere con il genio, ma può distruggere la persona, nella sua posizione ne ha i mezzi» spiega Polanski. L'odio dunque «arma la mano» di Salieri: un odio generato dal confronto tra la genialità toccata all'altro e negata, invece, a lui.

IN PALCOSCENICO

Triplice cartellone, da quest'anno, per i **Pomeriggi a teatro**, la rassegna di spettacoli «per chi non ama uscire la sera», proposti dallo Stabile privato Torino Spettacoli. La programmazione 99-2000 è stato presentato ieri al Teatro Erba, che sarà appunto una delle sedi della rassegna, con Alfieri e Nuovo. Le proposte spaziano tra generi diversi: dalla commedia brillante alla prova d'attore, dall'operetta al musical, sino alla danza. Per un totale di tre cartelloni autonomi, fruibili anche trasversalmente, con diverse formule di abbonamento (prezzi da 24 mila lire del singolo biglietto alle 171-252 mila degli abbonamenti; spettacoli il sabato alle 15,30, tel. 011/562.38.00). Il debutto avverrà all'Alfieri, il 13 novembre, con Luca Barbareschi in «Amadeus» di Peter Schaffer, con la regia di Roman Polanski. Seguiranno due simpatici beniamini del pubblico, Zuzzurro & Gaspare, alle prese con «Alcatraz, più di una commedia», di Michael Frayn (4 dicembre). Testo di Bruno Gambarotta, musiche di Paolo Conte per «Storie di città», spettacolo firmato e interpretato da Esther Ruggiero, il cartellone per l'11 dicembre. Ancora all'Alfieri, Piero Nuti in «Processo per maggia», Raffaele Paganini e Tosca in «Sette spose per sette fratelli», Elena Sofia Ricci nel pirandelliano «Come tu mi vuoi» e la Compagnia Italiana di Operette in «La danza delle libellule». All'Erba, i «Pomeriggi a teatro» si aprono il 23 novembre con Lucille Morlacchi in «Giorni felici» di Beckett (regia di Giampiero Solari). Dal teatro dell'assurdo si passa a «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo con Gli Ijeses e la Caprioglio (27 novembre).

E, ancora, Giorgio Albertazzi in «Borges in tango», Ugo Pagliai e Paola Gassman, Mario Zucca. Tra gli spettacoli del Nuovo, «La vedova allegra» coreografato da Luciano Cannito e presentata dalla Compagnia di Danza Teatro Nuovo (12 febbraio). [s.fr.]

All'Hiroshima post-rock dei Mouse on Mars

I «Modena City Ramblers» in concerto questa sera al Palastampa faranno conoscere in versione live il loro ultimo album di «combat folk» o, se preferite, «combat rock»

Palastampa: i Ramblers e il loro «Fuori Campo»

Da una parte i **Modena City Ramblers**, stasera al Palastampa presenta «live» l'ultimo album, «Fuori Campo»; dall'altra, il post rock dei tedeschi **Mouse On Mars**, una delle più interessanti proposte di «Musica 90», a «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 30). Il combat folk, o combat rock è seconda dei casi e dei punti di vista, dei Ramblers, contro il cocktail electro-dub-rock-jazz del duo formato da Andy Toma e Jan St. Werner. Con un minimo comun denominatore: la contaminazione. Vissuta con attitudine festaiola e popolare di Cisco e compagni; intellettualismo raffinato dai Mouse on Mers, che nella serata di «Hiroshima» trovano una degna spalla negli **Oval**, connazionali il cui progetto elettronico è assai confacente allo spirito del concerto. Il biglietto per i Modena City Ramblers costa 20 mila lire, il concerto s'inizia alle 21,30, organizza Hiroshima mon Amour, lo stesso locale che, stasera, ospita nella sua sede di via Bossoli, l'act di Mouse on Mars e Oval: act per il quale il prezzo d'ingresso è di 12 mila lire, e l'inizio è fissato per le 21,30 (ma è prevedibile uno slittamento in avanti nella serata). [g. fer.]

Qua e là

INCONTRI

Alle 21 nella Sala Salesiana, in via Piazzi 25, il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati organizza l'incontro su «Persona, libertà e Stato: il problema dell'appartenenza». Intervengono Lorenzo Albacete, docente nel Seminario St. Joseph di New York, e Annamaria Poggi, docente all'Università di Genova.

RIFLESSIONE. Alle 18 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11h, Walter Danna, teologo cattolico, parlerà su «Ricerca scientifica e problema di Dio». Interviene Giovanna Pons, pastore valdese.

Alle 15,30 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Pier Franco Quaglieni tiene una conferenza sul Machiavelli.

INIZIATIVE

20,30 al Centro Interculturale Alma Mater, in via Norberto Rosa 13a, serata gastronomica dedicata ai sapori latino-americani affiancati dalle letture tratte da «Afrodita», il libro di Isabel Allende. Il ricavato della prenotazione allo 011/24.64.330.

CONFERENZA. Domani alle 21 al Teatro di Torino, in piazza Massaua, spettacolo di Friedrich Dürrenmatt «Il processo per l'ombra dell'asino», messo in scena da «Il Teatro Instabile delle Gambe sotto il Tavolo» di Torino. Il ricavato (ingresso 12 mila lire) sarà devoluto a favore dell'Apice (Associazione Piemontese contro l'Epilessia).

LIBRI

SCRITTORE. Alle 18 alla Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, Vincenzo Jacomuzzi e Paola Mastrocola parleranno dei libri di Paola Sansone «Commercante parlando» (Ciab Editrice) e «Ragazze fate versi» (Zonta) e dell'Antologia nata «Rispondete per le rime» pubblicato su Linus.

TAWFIK. Alle 16 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, viene presentato il libro di Younis Tawfik «La straniera», pubblicato da Bompiani. Con l'autore parteciperanno al dibattito su «L'immigrazione a Torino: problemi, convivenze e integrazione», il sindaco Valentino Castellani, Sergio Chiamparino, Carlo Ossola e Claudio Gorlier. Modera Ega Volterrani.

CONVEGNI

MINORI. Dalle 9 alle 18 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, si svolge il convegno «Ci sono e ti ascolto», dedicato ai minori a disagio e con l'intervento di assistenti sociali, educatori, insegnanti e psicologi. Prosegue anche domani dalle 9 alle 13 all'Istituto Avogadro, via Rossini 18. L'organizzazione è del Centro «Hansel & Gretel».

«Biosphere» organizza domani un'escursione pomeridiana sulla collina di Torino, guidata da biologi. Per partecipare (costo 15 mila lire) prenotare allo 011/812.54.14.

CORSI

MUSICA. Stanno per cominciare al Centro Jazz, in via Pomba 4, i corsi per tutti gli strumenti (dal pianoforte alla chitarra, dalla batteria al clarinetto, dalla tromba al sax) e pure di canto e tecnica vocale, musica d'insieme, big band, lettura musicale, armonia e tecnica dell'improvvisazione. Informazioni allo 011/88.44.77.

Iscrizioni aperte al corso di training autogeno di base, utile a combattere problemi d'ansia, insonnia, disturbi psicosomatici. Lo propone l'Ecaat, che ha sede in via Susa 12; informazioni allo 011/482.733.

Vinovo tributa un omaggio a Carlo Artero

Il pianista Lonquich al Festival di Pinerolo

Ma che fine ha fatto l'interprete oggi? Se lo domanderà questa sera al Teatro Incontro di **Pinerolo** il pianista Alexander Lonquich, in un incontro-concerto che inaugurerà il calendario del Festival Musicale d'Autunno. Il quesito nasce a rediscutere il problema dell'interpretazione musicale rispetto al segno scritto sul pentagramma e alla volontà effettiva dell'autore.

Dal punto di vista dell'ascolto, la serata ruoterà attorno alla storica esecuzione delle «Kinderszenen» di Schumann da parte di Alfred Cortot, di cui Lonquich proporrà varie «interpretazioni possibili».

Sempre stasera, domenica sarà la volta di Sergei Sarapovskij, pianista ucraino, vincitore del concorso internazionale di Porto. Gli altri appuntamenti scaglionati fino al 21 novembre, impegneranno il Dorothy Trio (blues al femminile), il duo Tirelli-Palladino (clarinetto-pianoforte), il Trio Degas, lo Sweet Betty Quintetto e l'Orchestra Giovanile del Piemonte diretta da Mario Lamberto, con Sergio Lamberto e Emilio Benzi solisti al violino e al contrabbasso. E intanto, dal 7 al 14, si svolgerà al Circolo Sociale il Concorso Città della Cavalleria diviso in due sezioni: pianoforte e musica da camera.

Sempre stasera alle 21 Carlo Artero assisterà all'omaggio che **Vinovo** gli tributerà nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. Artero è diventato già da giovane un virtuoso della fisarmonica, poi ha iniziato una lunga attività musicale all'estero e una significativa produzione come compositore. Da esso sono stati scelti per questa sera lo «Scherzetto per archi» e lo «Scherzetto per due trombe e orchestra» che apriranno la serata, e il «Magnificat» che la chiuderà: quest'ultimo è in prima assoluta, nell'esecuzione di cento tra strumentisti e cantanti della Corale Francesco Tomagno diretta da Luigi Canestro. Il programma verrà completato da una ampia selezione di famosi brani tratti da opere liriche scritte da Verdi, Rossini e Mascagni). [l. o.]

Un civettuolo libro ci fa conoscere una settantina di parole piemontesi in una gustosa apologia dell'epiteto

Giovanni Tesio

AMBORGNÀ», «anfiapi», «aso», «bagonghi», «balosso», «brodos», «cicapoj», «frinfron», «malforgià», «piantim», «pisquan», «sgonfiotòn», «strassòn», «testa 'd rola», «verdon». Non sono che alcuni dei modi più metaforici per avvisare il nostro prossimo che ha qualche difettuccio degno di nota. In tempi di omologazione una vera e propria *bazza* per i cultori dell'insulto idiomatico, per gli amanti dell'apostrofe dialettale, per gli appassionati, come oggi si direbbe, dell'epiteto «personalizzato». Altro che la notte del vilissimo «stronzo» in cui ogni più colorito insulto si fa grigio. Altro che l'inflazionatissimo «vaffanculo» in cui si contempla la miserabile avvenutura della nostra immaginazione postmoderna.

Chi voglia mettersi controtendenza anzi voglia essere controtrendy, non ha che da tornare alle «Cattiverie d'altri tempi» che Claudio Danzero ha pubblicato presso la neonata casa editrice GS di Santhià. Non ha che da spendere 22 mila lire e comprarsi un libretto di 125 pagine riducibili, se si sottraggono la pur onesta presentazione di Dario Passero e la pur utile introduzione dell'autore, alle 70 del «piccolo dizionario» che raccoglie un bel florilegio dell'insulto subalpino.

Una ricognizione limitata di fatto all'ambito del piemontese che si parla (o si parlava) in area grosso modo canavesana, ma che vale (fatte salve le varianti fonetiche) per un ben più ampio spazio regionale.

Consigliabile mettere da parte le considerazioni storico-antropologiche per tuffarsi in un'immersione di piccole grandi sorprese. Vorreste dire a uno che è un po' «addormentato»? «Ancantà» potrà bastare, ma «ampluchà» e «andrumì» scenderanno giù forti, «ancutì» ancora di più. Volete dargli del coparbio? Ditegli «bale quadre» e gli vollicherete gli attributi dell'autostima virile (più che un insulto è una cattiveria, gli farete un complimento). Volete invece metterne in mostra l'effeminatezza? Basterà dirgli «giacofomna», che come ibrido onomastico non è niente male.

Volete riprovarne la sfacciataggine? Chiamatelo «bel bòcà». Volete fargli sapere che non vale una cicca? Basterà dirgli «bërla» e giocherete d'identità con la piccolezza delle fatte di capra o di coniglio. Se è cattivo andrà benone «bestiagrama». Se è falso e inaffidabile «lòfo». Ma se è proprio stronzo, invece che «stronzo» ditegli «bërlon», che è più la fatta di capra o di coniglio accresciuta a dovere. Se, infine, volete sottolinearne la stupidità non avete che l'imbarazzo della scelta: da «abetè» (o più comunemente «betè») a «badola», «bugiana», «balengo», «burbabuch», «biòvo», «ciola», «fabiòch», «fafiochè», «falabrach», «fòl», «fulandran», «folaton», «gadan», «garòful», «garola», giù giù fino a «tupin», «vërgin» o «vërliro». E non sono nemmeno tutti. Forse perché la mamma degli sciocchi è sempre incinta? O forse perché una volta la cattiveria era molto più arguta e fantasiosa?

Copertina del libro di Danzero

A proposito del dialetto chi si parla (o si parlava)

Show a Moncalieri

Maghi e fachiri ovvero l'arte dell'illusione

Illudere è l'arte migliore. O almeno è quella scelta dai maghi che si mettono in gioco sul palcoscenico, che si fanno beffe dell'occulto per stupire il pubblico con abili inganni. E utilizzano la voce, le mani, le contorsioni del corpo, diventano giocolieri e mimi.

Bene, proprio a loro, artisti da cilindro e bacchetta, l'**Officina della Magia** dedica il mese di novembre con un calendario da fine settimana - spettacoli sempre il venerdì e sabato - proposto a Moncalieri, in via dei Mille 13 (011/60.52.944). La magica scena si apre questa sera (inizio alle 22,30) con il giovane Mago Sereno, mentre domani doppio spettacolo con i numeri di fachirismo di «Las Vegas e i suoi serpenti» e il prestigiatore Oz il Mago. Il 12 e 13 sarà il turno rispettivamente di Budini e Ali Bebè (perchè non si possa dire che ai maghi manchi il senso della comicità): il 19 ci sarà Sax, ovvero mago pasticcione, e il 20 il doppio spettacolo dell'ospite di punta della rassegna, Tony Binarelli. [t.pi.]

Da oggi mostra nella Certosa Reale di Collegno

La Bibbia secondo Chagall «letta» su cento incisioni

Angelo Mistrangelo

Il fascino delle pagine incise. Alla Sala delle Arti, Certosa Reale, Parco Generale Dalla Chiesa a Collegno, s'inaugura oggi, alle ore 11, la mostra Chagall e la Bibbia (resterà aperta sino al 23 gennaio 2000, orario 10-12,30/15-19,30, sabato e festivi 10-12/16-19,30, ingresso libero). Realizzata dall'assessorato alla Cultura della vita della Città di Collegno, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, l'esposizione è improntata su 105 incisioni realizzate dall'artista russo dal 1931 al 1939. Nato nel 1887 da una famiglia di commercianti ebrei, Marc Chagall si trasferì nel 1910 a Parigi. Dopo la Rivoluzione d'Ottobre del 1917 venne nominato commissario per le belle arti a Vitebsk e, in seguito, partecipò alla Biennale di Venezia e a importanti mostre al Museo del Louvre a Parigi, al Museo Nazionale di Tokyo, a Colonia e Stoccolma. Attraverso la successione dei «fogli» dedicati alla Bibbia si avverte la profonda spiritualità di Chagall, la sua visione del mondo legata alle cose e al paesaggio urbano di Vitebsk, la capacità di fissare un momento della storia e del proprio tempo con un senso di interiore e irrinunciabile poesia. Le sue acqueforti - scrive Enzo Di Martino nel catalogo Allieri che accompagna la mostra - «paiono avvolte in una atmosfera che potremmo definire magico-popolare e non a caso sono affollate di animali di tutti i tipi, mucche e pecore, asini e leoni, cavalli e cammelli, cani e gatti, galli, cervi e serpenti». E questa «scrittura» per immagini mette in evidenza il linguaggio di Chagall, la forza del segno, l'intensità evocativa delle figure: sospese, magiche, fiabesche.

In un negozio-galleria

Il mondo del circo con le fotografie scattate a Berlino

Un negozio di abbigliamento che per un mese si trasforma in galleria fotografica. Succede da Poncif, in piazza Vittorio Veneto 5, che da oggi inaugura la personale del fotografo **Pierpaolo Pagano**. Il progetto si chiama «Circo stanze» e si basa sul racconto per immagini del mondo circense. Un progetto che ha portato Pagano a girare l'Europa e che si conclude con la visita all'ex scuola di animali del Circo Statale, nell'area del giardino zoologico, nella Berlino della ex Repubblica Democratica Tedesca. Nelle immagini si vede il pubblico ridente o stupito ma si possono notare gli elefanti che fanno la doccia, le riprese dei protagonisti fatte da dietro il palcoscenico o nella vita di tutti i giorni. Insomma un omaggio al circo, al suo splendore.

L'esposizione è fino al 30 novembre, dal martedì al sabato ore 10-13 e 15-19.30. [m.tr.]

MUSICA dove

GIANMARIA TESTA
Seconda e ultima sera al Club, via Perrone 3 bis, per Gianmaria Testa in concerto. Il cantautore astigiano propone, affiancato da Pier Mario Giovannone, i brani del suo nuovo album «Lampo». S'inizia alle 21, prenotazioni al numero 011/53.76.36.

La seconda edizione del «Festival Moncalieri Jazz» propone questa sera al Teatro Matteotti i concerti di Irio De Paula e Franco Cerri alle 21 e la Chacareda Project alle 22,30. Biglietti a 30, 20 e 15 mila lire. Prenotazioni al numero 011/64.037.00.

EL PASO
Arriva dagli Stati Uniti la band protagonista della notte «live» al centro sociale El Paso, via Passo Buole 47: si chiama Slaves, propone dark punk. S'inizia alle 23.

IN CITTA'
Il rock dei Souldrivers caratterizza la serata musicale al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), stesso genere musicale al «Mandarin» (via Giachino 46, ore 22) con i Vam, i 144 Hot Girls ripropongono brani di successo degli anni Ottanta e Novanta allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22), jazz con il Con/Fusion quartet a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22).

LIGABUE
Si aprono oggi pomeriggio le prevendite per i biglietti del concerto di Ligabue in programma lunedì dicembre allo 21 al Palastampa. I tagliandi costano 45 mila lire e si trovano nei punti di prevendita abituali.

Sono in corso al Teatro Colosseo, al Box Office di Ricordi e da Maschio le prevendite dei biglietti per il concerto di Mango previsto martedì 23 novembre al Teatro Colosseo. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 60 mila lire la poltroniassime, 50 mila la platea e 35 mila la galleria.

DOVE andiamo

Prosegue questa sera all'Esedra, via Bagetti 30, la rassegna «Film d'Africa» organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Due le pellicole in programma oggi: «Il grande appello» di Mario Camerini viene proposto alle 20,30, «Scipione l'Africano» di Carmine Gallone. I biglietti costano mila lire.

Seconda sera alla Chiesa Santa Croce di Avigliana (piazza Conte Rosso) per lo spettacolo di fiabe e leggende «Mama j vu' fransa» con Zanotto Contino e la somarella Geraldina. Appuntamento alle 21, biglietti a mila lire.

TORRE PELLICE
Il cineforum propone questa sera il film «Tre stagioni», dramma alla regia del ventisettenne americano Tony Bui con Harvey Keitel fra gli interpreti principali. Si descrive il Vietnam dei nostri giorni alle prese con l'occidentalizzazione».

Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

Concerto dell'Orchestra Nazionale Rai questa sera all'Auditorium del Lingotto (via Nizza 280). Sul podio, Eliahu Inbal. Brani di Boccherini e Bruckner. Il sipario si alza alle 21. I biglietti costano mila lire per palchi e platea, posti non numerati a 30 mila lire.

MONCALIERI
E' in programma questa sera alla Chiesa del Gesù di Moncalieri (via Carlo Alberto) il concerto di pianoforte di Silvia Alunni e Irene Franceschini. Pagine di Ravel, Rachmaninov e Piazzolla. Appuntamento alle 21, i biglietti costano 12 mila lire (ridotti a mila).

SAN FILIPPO
Concerto di musica classica questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: suona, a partire dalle 21,15, la pianista Luisa Cossa.

Le promesse granata: Scarchilli ruberà, Bonomi in slip in via Roma, Bucci pelato

«Se vinco il derby divento ladro»

Il Toro strizza l'occhio alle «Iene» portafortuna

Roberto Condio

Sulla scacchiera del derby ritrovato, nel delicato equilibrio fra tensioni, pretattiche e superstizioni, il Toro ha fatto una mossa forse decisiva in vista del confronti della Juve. Ieri mattina, durante e dopo l'allenamento al Centro Sisport di Orbassano, la squadra granata ha ricevuto la graditissima visita delle «Iene». E siccome la trasmissione del giovedì sera di Italia 1 ha saputo meritarsi nel mondo del calcio la fama di portafortuna, per chi entra nella cabala il blitz della troupe pilotata dalla «iena» pelata Marco Berry, cuore Toro della primissima ora, ha quasi il valore di un gol di Ferrante o Van der Sar.

«Le Iene portano bene», assicura il torinese Berry, che in palestra, in campo e all'uscita dagli spogliatoi ha inseguito i granata promettendo loro un derby vincente e chiedendo in cambio un «fioretto». E all'insegna «Se vinci il derby, sei disposto a fare?», per tre ore abbondanti è andato in onda un gustosissimo happening, che giovedì prossimo (eventualmente integrato da documentazione delle promesse mantenute) tutti potranno vedere in tv.

L'elenco degli impegni strappati alla truppa di Mondonico è tutto da leggere. Se il Toro domenica batterà la Juve, Bucci si raperà a zero, Ferrante si farà biondo platino, Tricarico berrà un bicchiere di olio di ricino, Maltagliati si farà la ceretta alla gambe, Cruz una doccia vestito di tutto punto, Lentini due «vasche» in centro città con la divisa da calciatore, il bel Galante darà un bacio in bocca a una fortunata fan (scelta fra boc da Berry...) e Artistico canterà una canzone di Renato Zero in pubblico («Mi sa che la porterò a Porta Palazzo», ghigna la Iena). Sul podio, le «penitenze» accettate da Bonomi (attraverserà via Roma in mutande), Scarchilli (dovrà rubare un oggetto in un negozio) e Sommese (vestito da donna, andrà a prendere un caffè in un bar di piazza San Carlo). Persino qualche tifoso bianconero, forse, non piangerebbe sulla sconfitta pur di gustarsi il divertimento. Per la cronaca, in casa di squadra granata, Berry passerà all'incasso armato di microfono e telecamera tra lunedì e mercoledì.

Marco Ferrante promesso alla «iena» Berry che, in caso di vittoria nel derby, si farà biondo platino Il bomber ha rivelato: «Ho segnato il gol decisivo, mi accontenterei di un assist»

Oltre a ridere e a scherzare, comunque, il Toro ieri ha pure sudato. Rinviata l'amichevole delle riserve a Nichelino, sotto la pioggia battente, Mondonico ha provato soluzioni anti-Juve. La formazione vede per il momento in testa: Bucci; Bonomi, Cruz, Maltagliati; Sommese, Tricarico (Galante), Mendez, Scarchilli, Lentini; Ivic, Ferrante. Il bomber, all'esordio nel derby, sogna di diventare biondo lunedì e intanto vede l'ora che sia domenica sera: «Sono tre anni che aspetto. Spero, spero di ben figurare. Questa sfida la sentiamo in modo speciale, ma la carica è quella giusta. Ho sognato il gol decisivo, ma mi accontenterei anche di un assist: in otto giornate ne ho già fatti tre. Se aggiungo tre reti, il mio bilancio personale nei primi 8 turni è migliore del previsto». Giocherete davvero tutti assieme, lei, Ivic, Lentini e Sommese? «Chissà. Con Mondonico la formazione non è mai sicura fino all'ultima ora. Forse è meglio così: chi gioca di meno, è sempre porta aperta».

Di certo, domenica non ci saranno Pecchia (convalescente) e i due svedesi (guai fisici): non figurano fra i 19 convocati. Situazione biglietti: vicini alle mille presenze. Al Punto Toro di via Giolitti 45 restano in vendita tagliandi di Tribuna Ovest e del 1° e 3° anello Est.

SQUALIFICHE: 3 GIORNATE PER IL BOSCO MARTINETTO

Record per il Borgo Martinetto, con 29 giornate di squalifica tra 2ª Categoria e Juniores provinciale. In 2ª Categoria stop di 6 turni a Massimo Craba che continuava a insultare l'arbitro minacciandolo di morte. E successivamente tentava di strappare dalle mani del direttore di gara il taccuino tentando di aggredire lo stesso arbitro. Inoltre 8 giornate a Bertoglio; 1 a D'Angola, Vara, Balzano, Gargiulo. Tra gli Juniores 4 turni a Tedeschi e Dardo, 3 a Capello, 2 a Congiu e Cometto. In 3ª Categoria squalifica fino al 28/2/2000 a Christian Vicari (Carignano) e negli Juniores provinciali fino al 29/2/2000 a David Filosto (Pro Cascine Vica).

Eccellenza. 1 turno a Galletti (Rivarolese); Lazzarato, Viola (Settimo); Cognati (Cumiana).

Promozione. 2 turni a Benarrivato (Duedivalsusa); Bolognesi (Ferriere); Prudente (Real S.Benigno); Guida (Susa). 1 a Mandile, Zugno, Mariella (Ciriè); Duò, Gregorio (Lucento); Villa (Pino 73); Rovei (Rondissone); Torrisi (Sportivanolese); Pappacena, Sandri (Trofarello), Travella (Castellamonte), Piccinno (Ferriera); Maula (Mathi); Chiampo, Notario (Real S.Benigno).

Prima Categoria. Gare 24 ottobre: respinti reclami del Paradiso e del Nichelino per le gare con Casalette e Chisola. 1 turno a Azzolina (S.Secondo). Gare 31 ottobre: 2 turni a Tolomei (B. Viola); Mariotto, (B. S.Remo); Grande (Vanchiglietta); Armano, Kl Bacigalupo); Collino (Ranger's); Michielin Azzurra). 1 a Placanica (Atl. Mirafiori); Boscoli (Caluso); Bonacci (Carrara); Benecchio (Luserna); Zani (Vanchiglietta); Salvai (Pancalieri); Mescia (Pianese); Rizzo, Scanavino (Rivara); Labate (St. Azzurra); Martin, Ronco (V. Lys); Forni, Sesia (Ivet); Gatti (Bruinese); Seffusatti (E. Settimo); Armano, Caviglia (Kl Bagigalupo)

Seconda Categoria. 2 turni a Grasso (Mirafiori); Ierace (T. Francesi); Damasco, Berthod (D'Acajo); Salmi (B. S.Pietro); Ricco (Eledweiss). 1 a Americo (Ardor); Coin (Pitagora); Gulmini (Edelweiss); Cabras (Valledora); Guida (Saturnia); Greco (Atl. Alpi); Canavosi, Sportiello (Centrocampo); Sarno (Cubana); Zappia (Folgore); Di Perna (Mirafiori); Balice, Scutellà (Barcanova); Feudale (V. Falchera).

● **COPPA ITALIA.** Risultati ritorno dei sedicesimi di finale: Pinerolo-Fossano 4-1 (and. 1-2), qual. Pinerolo; Rivarolese-Lucento 2-2 (and. 0-0), qual. Lucento; Alpignano-Rivoli rinviata (and 0-0).

● **BASKET, ANTICIPI.** Programma odierno. D masch.: Alpignano-Azeta At (21; v. Roma, Collegno); Basket Club '96-Beinaschese (21; p. Brennero, Moncalieri); Tcb Pino Torinese-Omegna (21; v. Folisi); Safa Chieri-Michelin To (20,45; v. Berzezio); Montalto Dora-Ciriè (21; v. Papa Giovanni).

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
PERTO LA DOMENICA
GRANDE VENDITA
DI FINE MILLENNIO
PREZZI PICCOLI
PICCOLI PICCOLI PICCOLI PICCOLI
ALCUNI ESEMPI
KIRMAN 200x200
L. 590.000
KASKAY VECCHIO cm 250x150
L. 680.000
KIRMAN cm 300x200
L. 960.000
TORINO
Piazza Madonna degli Angeli, 2
v. C. Noce ang.
Tel. 011/5176112

IMPERDIBILI!
Offerte valide nei giorni 5, 6 e 7 novembre
9,900 ● al kg € 5,11
Coscia di bovino adulto
pezzo intero o a fette
9,900 ● al kg
Orate
banco pescheria
€ 5,11
8,900 ● al kg € 4,60
Gorgonzola
banco gastronomia
990 al kg € 0,51
Finocchi
siamo qui
Euromercato

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": ore 21 (Turno Blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5° concerto stagione sinfonica 1999-2000. Direttore, Eliahu Inbal, LUCIANO BERIO Quattro versioni originali della Ritirata notturna di Madrid di Luigi Boccherini sovrapposte e trascritte per Orchestra. ANTON BRUCKNER Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore. Poltrone L. 60.000 - Ingressi L. 30.000 - Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 8104853/8104991.

RITROVI

AMERICA 447.7171. da noi è sempre festa! Gruppo la Troupe
CLUB 84 011.669.9560. 15,30 e 21 I Reporter. Questa sera "W la donna"
DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali": ore 21,15 "Rocky e Veruska"novità di mezzanotte.
FRENZY IVREA 0125.230.064- Frenzy discoteca
[redacted] Il 21 stasera non voglio perderti ! Happy party Romeo domani h. 15-21
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208, T.700.087. 15 DJ 21 Puma. Ingr. libero ore 11 aperitivo a gogò
LE ROI ore 21 noi ci rinnoviamo sempre. Lufrario.
[redacted] + INVIDIA: ore 22.30. [redacted] 661.4841.
PIPER VIGONE: tel. 011 [redacted] ore 21 lascio, lascio ...rimarrai con D.J. Ingr. [redacted] con ne obbligatoria
[redacted] Sala Danze [redacted] 21 orch. Franco Orsini.
TROCADERO: Night Club v. A. Doria 9: Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutta la sera. Tel 011.562.0990.

RISTORANTI

LA SACRESTIA-RISTORANTE-PIZZERIA: via Giacosa 7 ang. v. Nizza Tel. 011.668.7357 [redacted] 19-06: la tua [redacted] nella notte

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Emilia[redacted] Luzzati
AVERSA (via C. Alberto 24): Pittura italiana fra '800 e '900
DAVICO: Personale Francesco Tabusso.
LE IMMAGINI di Cumbagno - FORNACE CARENA - scultura di Vanni Peretto
PIRRA grandi maestri post impressionisti russi "Viacheslav Zabolin"
SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 4 al 7 ore 10-22 nov. 8 e 9 nov. ore 21

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alberto Galvano
ARTEINCORNICE: [redacted]isoppo Lupinacci.
CARLINA: F. Tabusso - verso S. Jacopo.
MICRO: Eugenio Comencini
NARCISO: ArteEuropa artisti XX secolo.

TEATRO MONTEROSA
Via Brandizzo, 65 - Tel. 011.28.40.28
6ª Rassegna di Teatro Piemontese
VENERDÌ 5 NOVEMBRE ore 21
SABATO 6 NOVEMBRE ore 21
IJ [redacted]
[redacted]
Gruppo Teatro Specchio - Ciriè
Prevendita e prenotazioni, ore 17-19

ALFIERI
da questa sera ore 20,45 a domenica 14.11
Casanova Entertainment presenta
LUCA BARBARESCHI
in
Amadeus
di Peter Shaffer
regia
ROMAN POLANSKI

[redacted] STARS al
METROPOL TEATRO
Tel. 011.8505470
OGGI E DOMANI
GRAN BARAONDA CON AXEL & Co.
Spettacoli dal vivo continuati dalle ore 18,30 alle ore 03,30

[redacted] **STABILE TORINO**
Stagione in abbonamento 1999/2000
TEATRO CARIGNANO, ore 20,45
IL TEATRO DI GENOVA presenta
FEDRA
di **JEAN RACINE**
traduzione di **GIOVANNI RABONI**
con
MARIANGELA MELATO
UGO MARIA MOROSI
SERGIO ROMANO
RITA SAVAGNONE
LUCIANO VIRGILIO
regia di
MARCO SCIACCALUGA
scena di
EZIO FRIGERIO
costumi di
FRANCA SQUARCIAPINO
Biglietteria T.S.T. via Roma 19 - tel. 011/5176246

KING

PK publikompass
C.so [redacted] 6 Luglio, 60 TORINO - Tel. 011/650 52 11

REPOSI MULTISALA *in esclusiva*
Per tutti quelli che sanno che il vero amore non ha mai facile vita.
MEDUSA FILM presenta
RUPERT EVERETT CALISTA FLOCKHART KEVIN KLINE
MICHELLE PFEIFFER STANLEY TUCCI
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di WILLIAM SHAKESPEARE
www.meduse.it

OGGI due giardini
La coppa
SCRITTO E DIRETTO DA KHYENTSE NORBU

QUAL È LA DIFFERENZA
TRA IL CALCIO E IL [redacted]
www.luckyred.it LUCKY RED www.luckyred.it

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

ACCADEMIA
"Si può parlare di bellezza, si deve: Gli ultimi giorni è molto bello" (La Repubblica)
"È un lavoro esemplare... un film che tutti dovrebbero vedere" (Il Messaggero)
PREMIO OSCAR 1999
MIGLIOR DOCUMENTARIO
STEVEN SPIELBERG
e
THE SHOAH FOUNDATION
PRESENTANO
GLI ULTIMI GIORNI
THE LAST DAYS
UN FILM DI JAMES MOLL

Per mattinate riservate alle scuole telefonare al nr. 011.4360723 dalle [redacted] 16,30 alle 22,00

VITTORIA E DA OGGI **ACTOR'S STUDIO** E CHARLIE CHAPLIN 1
"... una interpretazione da PREMIO OSCAR." (TG1)

TELEVISIONI

TELESTAR
8.50 Dinasty; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Star market; 19.25 Mister Belvedere, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Il risveglio di Candra, Film; 1.15 Tg9; 1.55 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Piemonte in piazza - Manifestazione canora; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 Polizziotto e quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 St. Helens la montagna della paura, Film; 22.50 Seven short; 23.50 Autorama racing.

VIDEOGRUPPO
8.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 "Super 60"; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; [redacted] Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news; 19.30 Fascino e mistero della magia; 19.00 Videone; 19.00 Sport X. 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Appuntamento con Inlia; 22.00 Anticipazioni sportive; 22.25 Cronache regionali News; 22.45 Wantwem time Tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Atlan d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 En bot a l'ostu; 13.30 Team tv news; 13.50 T4; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.15 T4 Serie, 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.45 Casa Mosca; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.28 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cartoitalia; 13.00Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 [redacted]icalmente che; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, Telefilm; [redacted] Tg; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.45 Vivere è difficile, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
16.00 Cinema Odeon; 16.30 Torpedone; 18.00 Italia oh!; 19.15 Motown, quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Diorama; 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 Un venerdì a Odeon; 21.00 La febbre del gioco; 21.30 Gimmi's fever, Speciale; 22.25 Meteo; 22.30 Future, Programma di economia; 23.32 **Il grano [redacted] sangue**, Film tv.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per [redacted]; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto [redacted]

SESTA RETE
12.00 Katts and dog, TF; 13.00 Rassegna stampa. 13.30 Made in Italy, musicale ; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun Tv; 19.00 Made in Italy, musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.B.P.
13.00 Grp Città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Meridor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il fossanese 20.50 Ca[redacted]pio; 21.20 Gioventù Juventus; 0.45 Ri-Evoluzione umana.

RETI 7
7.00 J Tv; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 15.00 Cartoni animati; [redacted] Telefilm; 18.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.45 Informasette; 23.00 **Un' orida stagione bianca**, Film; 1.45 Informasette.

[redacted]
10.00 Gli appuntamenti; 12.00 **La fidanzata di tutti**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati, 18.00 Il regionale; 16.30 Marco Polo - L'Indie del sud, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Il diavolo e l'acqua santa; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.30 Documentario; 12.00 **La fidanzata di tutti**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegi[redacted]ale; 16.00 Il regionale; 16.30 Documentario; 17.15 Street Legal, Telefilm; [redacted] animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.40 Il diavolo e l'acqua santa; 23.00 T[redacted]orna[redacted]le locale.

[redacted]
12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni; 13.45 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Qui studio sport; 22.30 Tg

VIDEONORD
7.20 The box; 8.20 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm, 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi.

Eventuali [redacted]i e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[redacted] comunicazione delle emittenti.

[redacted]
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
[redacted] Minuto - Lo Sport 8.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
[redacted] Abitudine Quotidiana; [redacted] Prima pagina; 6.50 Viabilità, 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina, 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; [redacted] Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.[redacted] Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana, [redacted] da La Stampa; 21-24 Musica [redacted]le, 24-6 Notturno Musicale.

SCEGLI IL CINEMA
Dove [redacted] la fantasia per la tua fantasia.

CONCESSIONARIA [redacted] **AUTOFRANCIA**
SEDE VENDITA AUTO NUOVE, NUOVE KM. Ø E TUTTE LE AUTO D'OCCASIONE
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
SUCCURSALE ESCLUSIVAMENTE VENDITA AUTO NUOVE E KM. Ø
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI
VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA

[redacted]a e Modello	Optional	[redacted]	Prez[redacted]
FIAT			
CINQUECENTO 700 ED	di serie	'94/'95	5.800.000
CINQUECENTO 900	di serie	'94/'95	da 6.200.000
CINQUECENTO SPORTING	di serie	1995	8.300.000
UNO 900	di serie	1992	[redacted]
UNO 1000 FIRE S 3p.	di serie	1993	da 4.300.000
PUNTO 55 S 3p.	di serie	1994	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	di serie	1994	7.800.000
PUNTO 75 SX 5p.	clim. - idrog.	1998	15.800.000
PUNTO GT	cerchi in lega	[redacted]	12.900.000
TEMPRA 1.4 SW	idroguida	1994	8.800.000
BRAVO 1.4 SX	[redacted]	[redacted]	da 15.900.000
BRAVO 1.5 SX	clima - airbag	'96/'97	[redacted]
BRAVO TD 100 [redacted]	abs - clima - airbag	[redacted]	21.900.000
BRAVA 1.4 SX	[redacted]	'96/'97	da 14.900.000
BRAVA 1.8 SX	clima - airbag	'96/'97	da 16.200.000

Marca e Modello	Optional	Anno	Prezzo
DELTA 1.6 16V LS	clima - airbag	1997	15.800.000
MAREA W.E.TD 100 ELX	climatizz.	1997	23.600.000
MAREA W.E. 1.6 ELX	clima - airbag	1997	22.900.000
PALIO W.E.TDS	clima	1998	16.300.000
MULTIPLA 1.6 ELX	clima - abs - radio	1999	29.900.000
ALFA ROMEO			
145 1.6	clima	1997	[redacted]
146 1.3	clima	[redacted]	14.800.000
156 1.6 T.S.	abs - clima	1998	da 29.900.000
LANCIA			
DEDRA 1.6	clima	1994	8.800.000
DEDRA SW 1.6	clima	1997	[redacted]
K 2.0 TURBO	full optional	1998	26.900.000

Marca e Modello	Optional	Anno	Prezzo
ALTRE MARCHE			
CLIO	di serie	'95/'96	da 8.800.000
PEUGEOT 106 OPRN	di serie	1999	13.800.000
POLO	di serie	'92/'93	da 4.800.000
FORD KA	di serie	1997	da 10[redacted]
ROVER 200 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	1998	da 17.800.000
ROVER 400 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	[redacted]	da 18.800.000
SUPER ECONOMICHE			
UNO [redacted]	di serie	'90/'91	da 3.200.000
POLO	di serie	1990	da 3.400.000
CLIO	di serie	'90/'91	da 3.600.000
PANDA	di serie	'89/'90	da 2.700.000
TIPO	di serie	'89/'90	da 2.900.000
TEMPRA	di serie	'89/'90	[redacted] 3.000.000
Y10 SELECTRONIC	cambio autom.	1992	5.800.000
AUDI 80 CONFORT	clima	1991	5.800.000

SUPER OFFERTE A KM Ø ULTIMISSIME OPPORTUNITA'

PANDA YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	8.490.000	ULYSSE 2.1 TD EL 7p.	NUOVA A KM. 0	FULL OPTIONAL	44.900.000
SEICENTO YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	10.590.000	PALIO W.E.TD	NUOVA A [redacted]	CON ROTTAMAZIONE	18.900.000
PUNTO [redacted] 3p.	[redacted] A KM. 0	CON [redacted]	12.990.000	MAREA W.E. JTD 105 SX	NUOVA A KM. 0	[redacted] ROTTAMAZIONE	29.900.000
BRAVO [redacted] 16V SX [redacted]	[redacted]	[redacted] ROTTAMAZIONE	[redacted]	[redacted] COMBI 9p. 1.6 EL	NUOVA A KM. 0		29.900.000
[redacted] JTD 105 HSX	NUOVA A KM. 0	CON [redacted]	[redacted]	PANDA CITYVAN	NUOVA [redacted] KM. 0		8.400.000 + [redacted]
ULYSSE 2.0 EL 7p.	NUOVA A [redacted]	FULL OPTIONAL	39.900.000	FIORINO 17 TD	[redacted] A KM. 0		13.900.000 + IVA

SABATO APERTO TUTTO IL GIO[redacted]NO

TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. [Doria, Eliseo]

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. [Capitol]

[redacted] E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. [Adua, Eliseo, Nazionale]

A [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del [redacted], la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen). [Due Giardini]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). [Kong]

LA COPPA. Commedia. In un monastero tibetano ci si prepara a seguire i campionati del mondo di calcio. [Due Giardini]

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. [Empire]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. [Olimpia 1]

EYES [redacted] SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore. [Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clande[redacted] dove la violenza regna sovrana. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

GIOCO A DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di Rene Russo, investigatrice sulle sue tracce. [Olimpia 2]

[redacted] - [redacted] [redacted] FAN[redacted]. Fantascienza. Il nuovo capitolo [redacted] saga [redacted] George Lucas narra le vicissitudini [redacted] pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. [Due Giardini, Etoile]

IL [redacted] GUERRIERO. Avventuroso. Da [redacted] romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno [redacted] si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. [Valentino 1]

IL VIAGGIO DI FELICI[redacted]. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. [Centrale]

L'AMANT[redacted] PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo [redacted] scrittore israeliano Abraham Yeroshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. [Chaplin 2]

LOCK [redacted] STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, [redacted] parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa». [Nazionale 2]

[redacted] MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli [redacted] crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. [Reposi]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. [Adua 200, Faro, Lux]

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti. [Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il [redacted] della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. [redacted]

IL SESTO SENSO. Thriller. [redacted] Willis è uno psicanalista infantile, reduce [redacted] un'amara esperienza, che si prende [redacted] di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali. [Actor's, Chaplin 1, Vittoria]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. [Reposi]

THE ACI[redacted] HOUSE. Drammatico. [redacted] un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su [redacted] singolari personaggi. [Studio Ritz]

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi. [Valentino]

TUTTO SU MIA [redacted]. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata [redacted] il viaggio [redacted] mondo delle donne di Almodovar. [Eliseo, Romano]

IL VENTO [redacted] [redacted] VIA. Drammatico. Il nuovo premiato lavoro del maestro [redacted] cinema iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo. [Erba 1]

GLI ULTIMI GIORNI. Documentario. Prodotto da Spielberg, un documentario sull'olocausto premiato in marzo con l'Oscar. [Accademia]

DA STASERA AL CARIGNANO CON LO STABILE

Melato, una Fedra per raccontare l'anima della donna

[redacted] Francia

Dalle frivolezze della «Dame de chez Maxime» alla colpa, al tormento e al lutto di «Fedra». Una bella acrobazia, per Mariangela Melato che, dopo aver interpretato la pochade secondo Feydeau, è ora protagonista della tragedia di Racine, in scena da stasera al Carignano per la stagione dello Stabile, nell'allestimento prodotto dal Teatro di Genova e diretto da Marco Sciaccaluga su una nuova traduzione di Giovanni Raboni. «Amo le sfide e i cambiamenti estremi di ruolo, quasi per dimostrare a me stessa di esserne all'altezza» ha spiegato la bionda Mariangela, ieri al «Caffè San Tommaso 10», durante la presentazione dello spettacolo (che ha debuttato nei mesi scorsi a Genova: la tournée italiana parte proprio da Torino), interpretato pure da Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Rita Savagnone, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari e Mariangeles Torres. «Come attrice, mi piace poter fare di tutto, dalla televisione al cinema al teatro comico o tragico: il che spiega, il "salto" da Feydeau a Racine». «E poi Fedra è un personaggio [redacted] coinvolgente - ha aggiunto la Melato (già in passato interprete di un' «antieroina» tragica, la Medea di Euripide) - tanto da indurmi a una lettura molto intima del personaggio, lontana da qualsiasi esteriorità». Così la Melato [redacted] di aver affrontato, «con grandissima concentrazione», la tragedia in versi che Racine compose nel 1677, in cui si [redacted]no gli inutili sforzi della figlia di Minosse e Pasifae per liberarsi dalla passione che la dea dell'amore le ha acceso in cuore per Ippolito, figlio del marito Teseo, re di Atene. Una situazione in cui non mancano richiami all'attualità: dai luttuosi episodi di cronaca nera, all'amore-tabù di una donna per un uomo più giovane. «Una situazione che ancora oggi, in una società in cui tutto sembra [redacted], mette in atto un divieto» commenta la Melato. E aggiunge: «Io stessa l'ho sperimentato, con disagio quando mi è capitato di essere corteggiata da uomini più giovani». Dell'attualità di «Fedra» ha parlato, in conferenza stampa, anche il regista Sciaccaluga. «Penso che la modernità di un classico non vada dimostrata ma celebrata. Comunque il mondo è pieno di Fedre: quando gli uomini [redacted] 'in amore' vivono la coscienza dell'inanità oppure della profonda ragione di essere sulla terra».

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORMENTONI consigliati: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Gli ultimi giorni** di J. Moll produttore esecutivo Steven Spielberg. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. [redacted] ●●●

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6764. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. V.M. 14. [redacted] 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. [redacted] ●●

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Notting Hill**, di R. Michell. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 1[redacted] ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con L. Neeson. Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15.45, 19, 22.15. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. [redacted] [redacted]. **Fight club** [redacted] Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. V. M. 14. Or. 16.30, 19.50, 22.30. Ingr. pom. [redacted] c[redacted]d 5000, sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. [redacted] min. 14. [redacted] 16.20; 19.20; 22.20. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Amore a prima vista** di e con V. Salemme con M. Tayde. Or.: [redacted] 16.55; 18.50, 20.45; 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CENTRALE — v. Carlo [redacted] 27, tel. 011 540 110. **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. [redacted] [redacted]0723. **Il sesto senso**, di M. [redacted] Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Viet. min. 14. Or.: 16; 18.10; [redacted] 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **L'amante perduto** di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law Stuart. Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted] — [redacted] Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232 029. **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542 422. [redacted] **Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lysonne. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Star Wars - Episodio I La minaccia fantasma**, di G. Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Ingr. [redacted] 6000, sera 11.000, rid. 8000 ●●●

[redacted] - Sala Ombrerosa [redacted] — via [redacted] [redacted] tel. 011 327.2214. **La coppa** di K. Norbu con Y.L. Orgyen, T.N. Chokling. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 11.000, rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted] [redacted] 7000, sera 11.000 ●●

[redacted] BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lysonne. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [redacted]

[redacted] — [redacted] [redacted] Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Il ciliegio Mambo!** di Pelagini e Bonfacci con L. Littizzetto, L. Buzzam. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661 5447. **Il vento ci porterà via**, di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dareh (Kurdistan). Or.: [redacted] 22.30 [redacted] 11.000 [redacted] 8000 [redacted]

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. [redacted], E. Mc Gregor. Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

[redacted] — via Po 30, [redacted] 011 817.3323. **Notting Hill** di R. [redacted] con J. Roberts, H. Grant. [redacted] [redacted] 22.40. Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Fight club** di D. Fincher. V. M. 14. Or.: 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [redacted]

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Aiace 6.000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo. [redacted] 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Aiace 6.000 ●●●

LUX — [redacted] S. Bedenco, tel. 011 541 283. **Notting Hill** di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. Or. 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

[redacted] — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. [redacted] **Obelix contro Cesare** di C. [redacted] con R. Benigni, G. Depardieu. Or. [redacted] 30, 17.50 [redacted] 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 11[redacted] ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. [redacted] 812 4173. **Lock e [redacted] pezzi e scottanti** [redacted] 15.55, 18.10 [redacted] 22.30. Ing. [redacted] 7000, sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [redacted]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Gioco a due** con Pierce Brosnam. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick. Viet. [redacted] 14. Or. 15.30, 18.45, 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **Fight club**. Regia di David Fincher [redacted] [redacted] Pitt, Edward Norton. Viet. min 14. Or.: 14.15, 17.20, 19.55, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

[redacted] — via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **Haunting - Presenze**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 5[redacted]1 400. **Sogno di una notte di mezza estate** di M. Hoffman. [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. [redacted] ●●●

[redacted] [redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **La mummia**, di S. Sommers. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

ROMANO — Galleria S[redacted] tel. 011 562 0145. **T[redacted] su mia madre** [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

STUDIO RITZ — [redacted] Acqui 2, tel. 011 819 0150. **The acid house**, di P. McGuigan. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

[redacted] — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il 13° guerriero** di J. McTiernan. Or. 20.30; 22.35. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Tifosi** di N. Parenti. [redacted] 20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Sesto senso** di M. Night Shyamalan. V. M. anni 14. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. [redacted] 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 318 1429. [redacted] domani **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith. L. 8000. Aiace e rid. 5000. 2 film 13.000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. **Il Bug's [redacted] - Megaminimondo**, cartoni animati di Walt Disney

ESEDRA v. Bagetti 30, [redacted] 011 433 7474. Per la rassegna film d'Africa ore 20.30 **Il Grande Appello** di M. Camenu. Ore 22 **Scipione l'Africano**. [redacted] Gallone. Ingr. 5000 (posto unico)

LANTERNA [redacted] Cesare 60, tel. 011 294 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domenica 7 ore 15 e 17 **A Bug's life - Megaminimondo** cart. anim. W. Disney. [redacted] 19 e 21.30 **Instinct - Istinto primordiale** con A. Hopkins. Intero [redacted] rid. 6000, abbon. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562 12.93. Prima visione. **Quello stallone di mio cognato** con Rocco Siffredi. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **Le locandiere di[redacted]** [redacted] e [redacted] Fer. [redacted] [redacted] 10.30, [redacted] 22.30; fest. ap. ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD [redacted] [redacted] Margherita 106. Tel. [redacted] 521 2385. **Avanti c'è posto** con Emanuelle Cristaldi. Apertura no stop [redacted] 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Divertimento che duri** con Baby Nielsen, Eros [redacted]. Apertura ore 10.30, ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Apertura ore 10.30 [redacted] [redacted] vivo dalle ore 16.30 [redacted] 3.30 [redacted] [redacted] con [redacted] & Co. **Top model superarrotiche.** Prima visione

ROMA corso Regina Margherita 123. Tel. [redacted] 436 2092. **Porno e perverse fino a morire.** Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Orge peccaminose** con Tracy Lord, Susan Hart. Apertura ore 15, ultimo 22.30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 351. **La mia compagna buona e gustosa** con Rossana Doll, B[redacted] Vaile. Ap. ore 15 ult. 22.30. [redacted] lunedì a venerdì ingr. 8000 - rid. 7000 anziani 5000

21 [redacted] [redacted] via Co[redacted] 88. Telefono [redacted] 249 2907. **Le ragazze del telefono** con Stacey Donovan e Kris Barrington. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **Art Fractal** fino al 9-11-99

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. via Ventimiglia 21 («Palazzo del Lavoro») tel. 011 66 45 711. Riposo

IL [redacted] ZONE CASTALIA. Via Principe [redacted] Tel. Fax 011/544 545. 9/11/99 ore 16 Università Palazzo [redacted] via S. Ottavio 20 conferenza di Eugenio [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 21 Kiroshima MA via [redacted] [redacted] inaugurazione stagione teatrale 1999/2000 incontro/conferenza di E. Barba col pubblico [redacted] sul tema: Nuove generazioni [redacted] poetiche e strategiche. Ingresso libero [redacted] 011 544 545

MARCIO[redacted] E FAMOSA MIMOSA [redacted] 6 Domenico 26 Torino. Tel. fax 011 4368730. Dal 30 novembre al 5 dicembre 1999 al Teatro Carignano **Una canzone d'amore** dal «Prometeo incatenato» di Eschilo. Per info tel. 011 4368730

FAHRENHEIT TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si prenota per **Stravaganza** di Dacia Maraini. Regia Ivana Ferri in scena dall'11 al 14 novembre. Prova d'attore - Concorso Nazionale per attori di prosa. Inf. e pren. 011 339698.

[redacted] INTEGRANAI (Centro formazione teatrale) All. Arc. via Palestro 9 Moncalieri. Inf. sulle attività [redacted] stagione 1999/2000 produzione Sant'Engardi Teatro Progetto Giovani «Esistenze» 4 [redacted] [redacted] Rassegna Buchi nella [redacted] [redacted] storie e cronache a cavallo di due millenni Ross. Piccoli Fuochi. Info/line 011 645 740

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Haunting - Presenze.

BARDONECCHIA
SABRINA: Tifosi.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Notting Hill.

BUSSOLENO
NARCISO: [redacted] - Presenze.

CARMAGNOLA
MARGHERITA [redacted]: Asterix [redacted] Obelix contro Cesare.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 95[redacted] 1840. Demoni e dei.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Il sesto senso.
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1667. Notting Hill

[redacted]
MODERNO: American Pie.
POLITEAMA: Prossima apertura

CIRIE'
NUOVO: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Notting Hill
[redacted] UNO: Haunting - Presenze.
REGINA DUE: Austin Powers.
STAZIONE: American Pie.
STUDIO LUCE: Asterix e Obelix contro Cesare

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA. Tel. 0124 657 523. Il sesto senso.

GIAVENO
T. S. LORENZO. Tel. 011 937 5823. Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Gioco a due
ABCINEMA: Il vento ci porterà via.
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Non pervenuto

[redacted]
AUDITORIUM: 011 99 88.098. Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Notting Hill.

[redacted]
LUMIERE: American Pie.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Notting Hill.
MULT. ITALIA 500: Asterix & Obelix contro Cesare.

[redacted]
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Notting Hill.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel. 011 822.7362. Notting Hill

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Amore a prima vista.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: In Cinam Diffuso. Il sesto senso.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096. Tre stagioni

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. American pie
AMBRA DUE: 0124 617 122. Notting Hill

VILLASTELLONE
[redacted]: Non[redacted]

VINOVO
AUDITORIUM: 011 865 1181. E allo[redacted]

MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, tel. 011 812.75 87). «Un bozzetto del Canova: Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382 - via Piave [redacted] [redacted] 011 460 41.11). Mostra «L'Africa in Piemonte tra [redacted] e [redacted] [redacted]» martedì-domenica [redacted] Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30, 14.30-18.30

[redacted] REALE (tel. 011 543 889). Orario lunedì [redacted] venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; domenica e [redacted] chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] [redacted] (telefono 011 898 0083). Orario 10-12 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). [redacted] lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30 [redacted] 8.30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI [redacted] [redacted] (telefono 011 562.35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. [redacted] tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640 71 87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] l'ambiente (via Livorno [redacted] telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo A [redacted] conoscere e giocare con i rifiuti. Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 99 (Parco [redacted] corso Casale 15, tel. 011 83 99 249)

[redacted] [redacted] [redacted] DI FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «Sebastiao Salgado, immagini di tragedie e di speranza» [redacted] [redacted] 28/11. E «Karel Smirous - Autochrome 1908-1955». Fino al 7/11. Orari da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

[redacted] D'ARTE MODERNA E [redacted] [redacted] (via Magenta [redacted] telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11 [redacted] 15.30. Mostra «Giuseppe [redacted] [redacted] Volpedo» [redacted] 6/1/2000 [redacted] guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì [redacted] 9-14, giovedì 13.30-19, [redacted] 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda [redacted] Savoia [redacted] 011 956 52 22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. [redacted] ore 10-19, primo e terzo sabato del [redacted] 10-22, chiuso al [redacted]. Collezione [redacted] nente [redacted] Salle fino al 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] BIFFIS» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30 [redacted]

MUSEO [redacted] [redacted] (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22 51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19 [redacted] chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

[redacted] [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). [redacted] da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. [redacted] 011 563 79 12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

[redacted] [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Mostra [redacted] e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Lino Marino». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 19

[redacted] [redacted] [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011 436 58 32). Or.: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle [redacted] 19 tutti i giorni tranne martedì

[redacted] [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia [redacted] 011 560.34 061 - 562 92 23). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE [redacted] SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 80). [redacted] «Collezioni [redacted] collezione Franchetti [redacted] Collegio San Giuseppe di Torino». Tutti i giorni 9-18. Fino al 21/11

[redacted] PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, [redacted] 199 122 122). Mostra «Il trionfo [redacted] Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.

PALAZZO BAROLO (via delle [redacted] 7, [redacted] 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PA[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660)

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA [redacted] DELLE [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62). [redacted] martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] DELLE ARTI (viale Cri[redacted] 11 [redacted], telefono 011 669 25 45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12, lunedì chiuso

[redacted] (via Cavour 17, telefono 011 432 20 63). Antologica di «Ezio Gribaudo». Fino al 14/11. Orario tutti i giorni 10.30-19; lunedì [redacted] ingresso libero

TEATRI

TEATRO [redacted]. Stagione di [redacted] 1999-2000. Sabato 6 11 ore 20.30 **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Michael Stern. Benedetto Lupo pianoforte, Sandro Angotti tromba. [redacted] di Shostakovic, Stravinsky. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21 [redacted]). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. [redacted] 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI - PICCOLO REGIO LABORATORIO. Alla biglietteria del Teatro Regio sono in vendita fino al 18/11 gli abbonamenti ai 16 spettacoli della Stagione 1999-2000. Abbonamenti numerati L. 100.000. Vendita biglietti a L. 10.000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241-242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Per il Festival dell'Operetta domani ore 20.45 e domenica 7 alle 16 operetta **Il paese dei campanelli.** Compagnia [redacted]. Per 6 ore [redacted] [redacted] domenica 7 **Pinocchio burattino senza fili.** Compagnia [redacted]. Per informazioni tel. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [illegible] 562 38 00. Or. [redacted] sera ore 20.45, sabato e domenica 14.11 Casanova Entertainment presenta Luca Barbareschi in **Amadeus** di Peter Shaffer, regia di Roman Polanski. **Il fiore [redacted]** [illegible] Grandi, Giovane Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato [illegible]

ARALDO. [illegible] per Evangelista. Questa sera ore 21.15 - [redacted] dell'Angolo [redacted] **Pinocchio Circus**, regia di [illegible]. Biglietti L. 16.000, abbonamento 5 spettacoli L. [illegible]. Informazioni e prenotazioni [illegible] Teatro 011 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible] **5° Concerto Stagione Sinfonica 1999 2000.** [illegible]

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate a L. 60 [redacted]) con orario 14-18 [redacted] [illegible] di via Verdi 31. Per informazioni [illegible]

CARIGNANO. [illegible] ore 20.45 [illegible] **Fedra** di Racine, regia di M. [illegible] Sciaccaluga, con M. Melato. Produzione Teatro di Genova [illegible] stagione 1999/2000 [illegible] biglietto su tagliando degli [redacted] per la stag. 1999/2000 [illegible]

COLOSSEO. Via M. [illegible] **Insalata di... riso.** [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1999-2000 [illegible] 12 spettacoli a scelta. Per informazioni 011 669 6034 con orario 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 **Gipo Farassino** in concerto [illegible] domenica 7 novembre. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. [redacted] Il sper" di prosa con Piero Nuti **Mai più.** Domenica ore 15 la Comp. Marionette Lupi presenta **Fill, Cacao** e con i Pupi siciliani si effettuano repliche scolastiche [redacted] gruppi su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 540 087. Ore 20.45 [illegible] di San Martino di **Giù carogna** scritto e diretto da R. Del Gaudio e F. [redacted]. Domani [illegible] tel. 011 540 675. [illegible] ore 22.30 **Tango argentino.** [illegible]

FREGOLI. [illegible] spettacoli teatrali e programmazione cinematografica [illegible]. Per informazioni tel. 011 8[illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] Teatro Stabile di Torino ore 20.45 [illegible] **F@ust version 3.0** [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 7351. Stagione **Insolito 2000** con Max Vandervorst, Donati & Olesen, Edoardo secondo Teatro Assemblea Teatro, Mario Zucca, Le Sorelle [redacted]. Per informazioni: Assemblea Teatro tel. 011 437 6220 dal lunedì al venerdì orario d'ufficio

TEATRO DI TORINO. [illegible] ore 21.30 Cabaret [illegible] **Urbana Mafia/Giusy Zenere.** [illegible] Festival [illegible] 1999 [illegible] 21.30 [redacted] **Match improv. teatrale.** [redacted] [illegible] 21-11 [illegible] Danza Contemporanea Milena Zullo [redacted] **degli amanti** [redacted] 011 779 5803 [illegible] 10-13, 15-19.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. 6-7/11 la Comp. del Teatro [illegible] delle Gambe sotto il Tavolo in **Processo per l'ombra dell'asino** di Dürrenmatt [redacted] C. Messaglia. Sabato ore 21, domenica ore 16 [redacted] segreteria teatro feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi e domani ore 21 per la 6ª rassegna di Teatro Piemontese **Tuttodaridere** il Gruppo Teatro Specchio di Orté presenta **Il gigiol dla villegiatura.** Prev. e prenotaz. ore 17-19 [illegible] e 14 novembre inaugurazione stagione lirica con **Il trovatore** di G. Verdi

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Mercoledì 10 novembre. Apertura stagione teatrale 1999/2000 con Laura Curino in **Geografie.** Informazioni tel. 011 [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Stagione teatrale 1999-2000. Rassegna [redacted] [redacted] Spettacoli con M. Ceora, C. Cordin, [redacted] Salvarani, P. Cassi, P. Villoresi. Compagnie Arca Azzurra, Arte e Scena [illegible]. Prenotaz. per [illegible] «Dane in scena» 2.12. Abb. in corso [illegible]

PICCOLO TEATRO PERLIMPINPINNOSS. Compagnia Viartisti Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Stagione teatrale 1999/2000 in abbonamento 5 spettacoli a L. 60.000 (tra gli altri M. Baliani, S. Lombardi, L. Poli)

PROGETTO 80 voglia di: SERVIZI e TRANQUILLITÀ
Il nuovo modello [redacted] Concessionaria [redacted]
ACQUISTA [redacted] PUNTO [redacted] [redacted]
Viaggerai con servizi e tranquillità nel mondo Fiat Progetto.
[redacted]

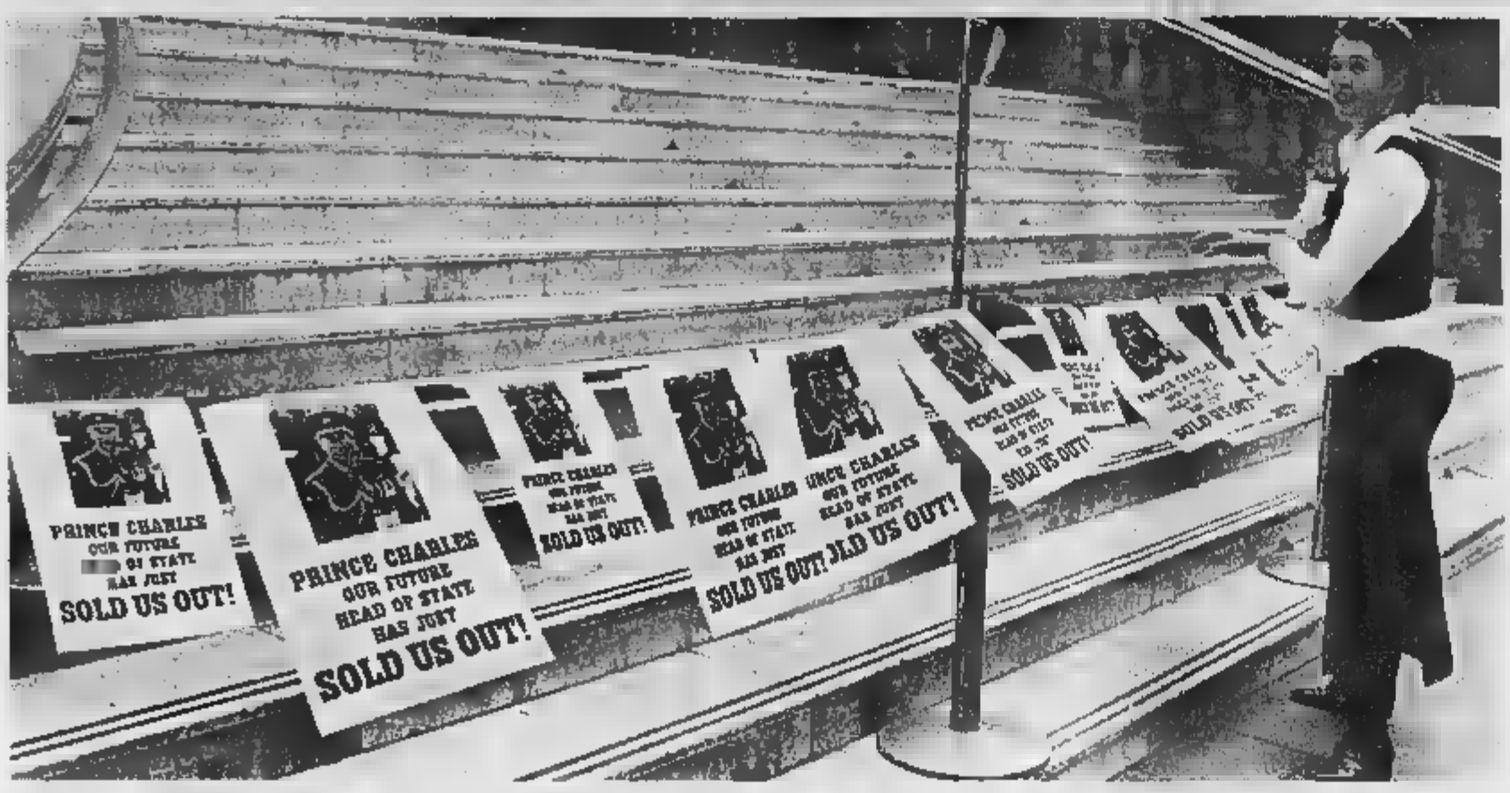
Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

ULTIMA VISITA



Dimostrazione repubblicana in municipio di Sydney. In basso, i «Il prossimo re d'Australia» e «la Monarchia» sono «ricercati» perché «dispersi in azione nel dibattito» sul referendum

PERCHE' SI'

- PERCHÉ LA MONARCHIA BRITANNICA È SOLO UN SIMBOLO
- PERCHÉ NESSUN AUSTRALIANO POTREBBE DIVENTARE CAPO DELLO STATO
- PERCHÉ IL 30% DEI CITTADINI AUSTRALIANI SONO IMMIGRATI: COSA C'ENTRANO CON SUA MAESTA' BRITANNICA?
- PERCHE' 211 ANNI DOPO L'ARRIVO DELLA PRIMA NAVE INGLESE, 98 ANNI DOPO LA NASCITA DELL'AUSTRALIA, NON VOGLIAMO PIU' IL GOVERNATORE DI SUA MAESTA' E DOBBIAMO AVERE UN PRESIDENTE CHE RAPPRESENTI LA NOSTRA NAZIONE
- PERCHE' VOGLIAMO ENTRARE NEL NUOVO SECOLO DA AUSTRALIANI CHE ELEGGONO LORO CAPO DELLO STATO E NON DIPENDONO DALLA REGINA D'INGHILTERRA
- PERCHE' UNA VERA INDIPENDENZA E NEL MONDO DEVE RAPPRESENTARCI UN AUSTRALIANO

Il capo dello Stato non avrebbe poteri e sarebbe eletto dal Parlamento Così voteranno no anche molti repubblicani convinti

PERCHE' NO

- PERCHÉ SUA MAESTA' E' SOLO UN SIMBOLO, HA SOLTANTO POTERI DI RATIFICA SULLA NOMINA DEL GOVERNATORE E DEL PRIMO MINISTRO
- PERCHÉ LA CORONA NON HA MAI INTERFERITO NELLA NOSTRA VITA POLITICA
- PERCHE' QUESTO CAMBIAMENTO NON OFFRE ALCUN BENEFICIO ECONOMICO PER GLI AUSTRALIANI
- PERCHE' CI PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ELETTO SOLO PARLAMENTARI E NON DAI CITTADINI
- PERCHE' SE VINCESSE IL DOVREMMO MODIFICARE ALTRE LEGGI COSTITUZIONALI
- PERCHE' I DEL SI' HANNO OFFESO LA FAMIGLIA REALE
- PERCHE' NESSUNA REPUBBLICA SI E' DIMOSTRATA MIGLIORE DI UNA MONARCHIA. SCELSERO FORSE MEGLIO HITLER, POL POT O MILOSEVIC?

Elisabetta alla guerra d'Australia

Domani referendum sulla Repubblica, favorita la Regina

Giovanni Cerruti

Inviato a SYDNEY

FOSSE solo per lei, Sua Maestà la Regina Elisabetta II, sarebbe diverso. «Ma davvero noi vogliamo questo qui?», titola il settimanale «The Bulletin» sul fotomontaggio del Principe Carlo incoronato Re, l'espressione più o meno da fesso e il ... della ... Camilla che sbuca dalla copertina. Domanda il referendum: volete voi cittadini d'Australia continuare ad essere sudditi della Corona, sia pure alla lontana? Oppure scegliete la repubblica, l'indipendenza dopo 99 anni, e un vostro Presidente da eleggere? Dicono i sondaggi: sì, per ... la monarchia sa di vecchio, di inutile e cambiare si deve. Diranno forse gli elettori, domani: meglio di no, meglio ... rischiare: e poi perché il Presidente verrà eletto solo dai parlamentari e non dai cittadini?

Eppure il 12 febbraio 1998, quando la Convention Costituente ... decise questo referendum, l'addio alla regina sembrava ...rto. Sondaggio d'allora: 55 contro 42. Sondaggio ... un mese fa, 70 contro 30. Sondaggio di fine ottobre: 40 a 40 e per i bookmaker di Sydney sarebbe già finita, referendum respinto. Anche perché non basta la maggioranza dei voti, deve passare in almeno quattro dei sei Stati della Federazione Australiana. Precedenti? In un secolo, su 42 referendum ne sono passati appena otto.

Il Sì è dei repubblicani ... Malcom Turnbull e dell'opposizione laburista. Il No è dei monarchici, che qui sono appena il 20%, e dei conservatori al governo. Si chiamano «No Republic», e nella loro campagna elettorale, aggressiva e spregiudicata, aggiungono: «No a *questa* Repubblica». Con astuzia, nessun riferimento diretto alla monarchia. L'Arp, l'Australian Republican Movement, ... mette qualche difficoltà: «Purtroppo - spiega Antony Cocchiaro, 52 anni, medico, segretario dei repubblicani di Adelaide - il nostro Primo Ministro è riuscito a formulare un quesito ambiguo. Noi volevamo un referendum secco, ... o no? E invece è venuto fuori un pasticcio e c'è chi non capisce più niente».

L'avvocato John Howard, il primo ministro conservatore, è un monarchico che ... coperto. Sarà merito ... ... Elisabetta ... resterà ancora regina d'Australia, ... nel 2000 potrà inaugurare le Olimpiadi di Sydney, se i repubblicani non passeranno. S'è inventato un quesito all'italiana, contraddittorio e confuso, sufficiente però a spaccare il blocco repubblicano: chi dice ... alla Corona vota sì ad una forma di repubblica che non piace. Il Presidente, ad esempio, ... proposta di un Comitato di Saggi viene eletto solo dai parlamentari ... non dai cittadini. Poteri ne ha pochi ... nessuno, mentre ... Primo Ministro lo può far decadere quando vuole con un decreto. «Un attimo - interviene Cocchiaro - Questo lo vuol far credere la propaganda monarchica. E' falso, non è così».

... così, almeno secondo i ...daggi, l'hanno capita i 12 milioni ... ... mila australiani che andranno al voto obbligatorio. Ancora Cocchiaro, italo-australiano di Benevento: «Il Presidente potrà essere cacciato solo se commette reati. Visto com'è la loro campagna? Dicono che cambieremo la bandiera e la Regina verrà tolta dalle nostre monete. Tutte balle». Saranno balle, ... Cocchiaro non è ottimista. Certo, «per l'80% la Regina è un simbolo inutile». Certo, «il 30% sono immigrati ... faticano ad identificarsi nella Corona». ... è altrettanto vero che John Howard sa toccare le corde giusto del conservatorismo australiano: «Perché cambiarlo».

La sede di «No Republic» è all'11° piano di un grattacielo in Macquarie street. Cinque stanze tutte blu, come il loro simbolo. David Elliot, 29 anni, capelli biondi e corti, fisico da marine, è lo spiccio direttore della campagna elettorale. Attorno, tra scatoloni di adesivi e computer, si muovono anziane signore e veterani di guerra. Per sette anni capitano nell'esercito, Elliot è uno che dà ordini e si sente vicino alla vittoria. «Penso che vinceremo - ride - perché l'elettorato è piuttosto confuso. Con un voto si vorrebbero introdurre 69 modifiche nella nostra bella costituzione». Scusi capitano, ma non è che li avete confusi voi? «Noi? Sono loro nel caos, e quando l'elettore se ne accorge sceglie di non cambiare e vota No».

Anche la sede dell'Arp è all'11° piano, al 60 di Park street, stessa zona del centro di Sydney, cinque stanze tutte gialle come il loro simbolo, stessi scatoloni e computer, ... però gioventù, allegria, ironia. John Hawker, 38 anni, capelli rossi e lentiggini, dirige la campagna del Sì. Racconta che ... appena capitato ... fattaccio: «Ci hanno intossicato il sistema di computer e il centralino del telefono! I "Patrioti per la Monarchia" hanno mandato il virus con una e-mail! Stanno proprio esagerando. Che ci troveranno poi in Carlo e Camilla?».

Per l'80% della popolazione la monarchia è vecchia e inutile, ma pochi vogliono rischiare un «salto nel buio»

L'ultimo spot tv dei «conservatori» dice: la Corona non costa nulla, il Presidente dobbiamo pagarlo

Ma anche Hawker lo sa bene: è l'altro aspetto che conta di più, la nuova forma di Repubblica con il Presidente eletto solo dai Parlamentari. Uno come Ted Mack, il repubblicano che potrebbe essere il Pannella d'Australia, ha già detto che voterà no. Il premier Howard, martedì 27 ottobre, ha spiegato che voterà ... a questo referendum «inutile», già costato ... miliardi di lire: il giorno dopo i bookmaker di Sydney hanno chiuso le scommesse, la vittoria del No è data 11 contro ... e dovrebbe passare solo in due Stati. Andrà così? «Se non passa - prevede Franca Arena, 61 anni, genovese, una delle fondatrici del Movimento repubblicano - sarà una tragedia. Ci rideranno dietro,...».

Non resta che attendere ... ultime ore di campagna elettorale ... tv. C'è Canale 7 ... Rupert Murdoch, repubblicano dichiarato. C'è Canale 9 di Kerry Parker, che potrebbe essere il Berlusconi d'Australia se qui non esistesse la legge sul conflitto d'interessi. I loro giornali sono tutti per il Sì. Basteranno? «La Monarchia non costa niente, il Presidente bisognerebbe pagarlo», dice l'ultimo spot di Elliot. «Siamo grandi, abbiamo raggiunto l'età per ... patente e uscire di casa - risponde quello di Hawker -. Scegliamo un Presidente tutto nostro, australiano. Oppure resteremo monarchia fino alla fine del mondo, con Carlo e Camilla. E questo che volete?». E forse finirà così.

IL MINISTRO BINDI E L'ALLARME TOSSICODIPENDENZA

«La repressione non basta contro l'ecstasy»

«E dico no alla distribuzione controllata»

intervista

Fabio Poletti

SORVEGLIARE è punire. Ma ancora non basta per il ministro della Sanità Rosy Bindi, alle prese con l'ennesima emergenza droga, con le pastiglie sintetiche che ammazzano, con i consumi sempre più diffusi, soprattutto tra i giovanissimi. E all'invasione sul mercato di nuove droghe, il ministro risponde con la necessità di ampliare e aggiornare le tabelle sulle sostanze stupefacenti illegali. Ma intanto da più parti si invocano pene più severe per gli spacciatori.

Ministro Bindi, iniziamo dalla repressione. Il presidente di An Fini vuole accusare chi vende droga di tentato omicidio. E' d'accordo anche lei?

«Siamo di fronte a nuove forme di dipendenza dalla droga da parte di giovanissimi. Non si può affrontare solo con la repressione, il problema soprattutto etico e culturale, che riguarda i valori all'origine del consumo di droga. Il problema principale diventa allora quello di riuscire a prevenire questa tendenza dilagante in molti giovani»

Niente pene più severe, quindi?

«La repressione da sola non è efficace. Ma a questo punto, non possiamo avere preclusioni di sorta di fronte alle proposte che arrivano. Si tratta di tornare a discutere il problema droga a partire dagli aspetti più generali. Dobbiamo creare un maggior coordinamento tra tutte le istituzioni coinvolte, dal ministero della Sanità a quello degli Affari sociali, dall'Interno alla Giustizia, per finire alle Regioni».

Intanto sul mercato arrivano pasticche che uccidono, droghe nuovissime...

«A giorni arriverà il parere tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità. Dopodiché partirà il decreto legge del governo, con l'elenco aggiornato delle sostanze stupefacenti. Vorrei però ricordare che il ministero della Sanità, già durante la campagna di prevenzione contro l'Aids, aveva introdotto una specifica attenzione alle nuove droghe, con una particolare politica di educazione. Anche le comunità terapeutiche sono da tempo impegnate su questo fronte»

C'è chi propone di ampliare le sanzioni ai tossicodipendenti anche a chi non voglia sottoporsi a un controllo sanitario per le nuove droghe. Crede sia efficace, ad esempio, il ritiro della patente di guida anche in questi casi?

«Al ministero c'è da tempo una commissione al lavoro anche su questo. Ma una estensione delle sanzioni è un risulta che va stata analizzata nel da un punto di vista tecnico ne da quello politico. Forse a questa ipotesi sta pensando qualcuno autonomamente»

Con l'emergenza degli ultimi giorni, in molti hanno rilanciato come deterrente al mercato la strada della somministrazione controllata delle droghe.

«E su questo è risaputo che io sono sempre stata contraria».

E' una proposta che spacca le forze politiche.

«Io ne faccio un problema di efficacia. Devono ancora dimostrarmi che la somministrazione controllata risolva i problemi, almeno a qualcosa».

Molte delle nuove droghe in commercio sono sintetiche. Il direttore dell'agenzia antidroga dell'Onu Pino Arlacchi propone di intervenire direttamente sulle aziende.

«In che senso?».

Se le istituzioni sono in grado di sensibilizzare le aziende che producono i componenti di base, si può arrivare a un controllo totale, a quella che lui definisce la «chiusura» del mercato. Pensa che sia una strada percorribile?

«Molte di queste nuove droghe in commercio non sappiamo nemmeno cosa siano. Prima di tutto bisogna vedere quali questi elementi chimici. Le tabelle sugli stupefacenti saranno aggiornate in questi giorni. E' il primo passo necessario, per mettere fuorilegge le nuove droghe chimiche».

«Ritirate quell'opuscolo»

Fini: istiga i giovani al consumo di droga

Droga, che fare? Le pillole assassine riaprono il confronto politico sulla tossicodipendenza e le nuove sostanze stupefacenti. Da destra a sinistra tutti d'accordo su un punto: l'elenco delle sostanze proibite va aggiornato e deve contenere anche gli stupefacenti di recente diffusione. Una sollecitazione in tal senso dal ministro Jervolino: «La legge contro la droga è del 1990 e le tabelle risalgono a quell'epoca. Da allora la chimica ha fatto enormi progressi, alcuni molto pericolosi. La realtà delle sostanze tossiche - ha detto il ministro - è cambiata profondamente ed è dunque necessario che ci si aggiorni in tempo. Ho notato positivamente però che l'impegno contrasto alla droga è comune a tutte le forze politiche. Mi auguro quindi che il lavoro di prevenzione, che in questi anni si è smorzato, riprenda e che l'impegno nel contrasto alla macrocriminalità che gestisce il traffico di droga, dia sempre più risultati».

Intanto esperti dei problemi, psichiatri, giuristi e sociologi, discutono della nuova emergenza e concordano nel giudicare inutili le misure eccezionali come l'inasprimento delle pene. La strada per allontanare e tenere alla larga i giovani dalla droga è a senso unico: dialogo e informazione. E non mancano le polemiche.

Fini denuncia con un'interpellanza ai ministri della Sanità e della Pubblica istruzione un opuscolo distribuito nelle scuole dedicato al sesso e alla droga curato dalla Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) che «anziché dissuadere i giovani dall'uso della droga, finisce con lo stimolarli». A preoccupare Fini sono le istruzioni «all'uso» della droga date ai ragazzi. «Assumere l'ecstasy preferibilmente con persone conosciute - dice l'opuscolo - e in una situazione dove ci si sente bene con se stessi e con gli altri; mantenersi continuamente idratati, bere acqua, circa mezzo litro ogni ora, a piccoli sorsi». E ancora: «Nei 2 o 3 giorni successivi vi potrete sentire stanchi, con la testa ovattata e leggermente depressi, non spaventatevi, è normale: consumando ecstasy avete richiesto al vostro corpo uno sforzo notevole e dovete riprendervi, lasciate passare qualche settimana prima di prenderne [m. cor.]

Pillole di ecstasy e francobolli lsd sequestrati dalla polizia alla periferia di Roma

I giudici hanno riconosciuto come «malattia da servizio» il tumore al polmone che ha colpito l'autista di una Asl

«Lo smog da traffico può causare il cancro»

Sentenza del Tar del Lazio

Rischi di salute per chi professionalmente è costretto a lavorare nel traffico

Daniela Daniele

ROMA

Di aria malsana si può morire. E l'esposizione continua all'inquinamento del traffico dev'essere considerata fattore di rischio per l'insorgenza di cancro del polmone. A questa conclusione è giunto il Tar del Lazio che ha accolto il ricorso di un autista della Asl Roma/4 il quale aveva chiesto gli fosse riconosciuta come malattia «causa di servizio» il tumore che l'aveva colpito.

Un riconoscimento che al lavoratore era stato negato dal comitato per le pensioni privilegiate ordinarie, sebbene un collegio medico ospedaliero avesse espresso parere favorevole. E se il Comitato aveva ritenuto che non fosse possibile far risalire la malattia a «fattori generici», quali l'inquinamento, il Tar e stato di diverso parere: «Il tipo di servizio - hanno ritenuto i giudici -, svolto spesso nel centro storico di Roma, in mezzo al traffico, ha esposto il dipendente della Asl ai rischi derivati dagli scarichi delle autovetture, che notoriamente sono cancerogeni». A dar maggior valore alla propria decisione, il Tribunale amministrativo regionale ha posto l'accento sul fatto che «nelle città caratterizzate da intenso traffico le alte concentrazioni nell'aria di elementi tossici vanno ritenute non estranee ai processi di determinazione o di aggravamento dei fenomeni di evoluzione neoplastica».

Diverse le voci a sostegno di questa teoria. A confortare da quelle dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità secondo i quali passare da un traffico di meno 500 veicoli al giorno a più di 5 mila fa aumentare nei bambini il rischio di contrarre leucemia del 270 per cento. Analoghe conclusioni le ha tratte la Commissione tossicologica nazionale che ha accertato come ogni mille casi di leucemia in Italia da 8 a 50 siano da attribuire agli alti livelli di benzene presenti nella benzina.

Una ricerca svedese ha poi dimostrato che il traffico cittadino fa aumentare il rischio di ammalarsi di cancro del polmone del 40 per cento. Lo studio, condotto a Stoccolma, ha seguito 3400 uomini dei quali mille malati di tumore polomonare. I soggetti del campione sono stati intervistati su abitudini di fumo, indirizzo di casa e di lavoro, professione. Dall'analisi è risultato che il legame più forte con il cancro ai polmoni, escluso quello già accertato con il fumo, era l'esposizione all'uria inquinata da traffico stimata sui livelli di biossido d'azoto.

Un altro lavoro, condotto dall'Università di Genova e pubblicato dall'European journal of epidemiology, sostiene che, in una città di un milione di abitanti, l'esposizione a inquinanti dell'aria è da ritenersi responsabile di un numero di morti che va da 400 a 2600 ogni anno. E il periodo di latenza tra la crescita dell'inquinamento e quella della mortalità varia tra 1 e 8 giorni. La mortalità, relativa soprattutto a malattie cardiovascolari e respiratorie, sembra legata al livello dei singoli inquinanti.

«Non entro nel merito del caso esaminato dal Tar, ma c'è dubbio che vi sia una relazione tra inquinamento ambientale e insorgenza dei tumori - commenta Leonardo Santi, coordinatore della Commissione oncologica nazionale -, così come è indubbio che il rischio si differenzia a seconda della situazione genetica della persona esposta. Il pericolo, in ogni caso, è ben documentato».

Scarcerato da Rebibbia

E' libero il truffatore graziato

ROMA

Adriano Carlesi, il detenuto per truffa graziato da Ciampi, è uscito alle 21.56 di ieri dal carcere di Rebibbia ed è stato abbracciato dal figlio Emiliano. «Sono felice, ma anche un pò triste per le persone che soffrono anche per situazioni ingiuste. Qui c'è tanta miseria», ha detto. Molto commosso, a tratti col groppo in gola, Carlesi ha risposto alle domande dei giornalisti che lo hanno subito circondato appena uscito dal cancello del carcere.

«Bisogna capire la disperazione che si crea nel carcere», ha proseguito Carlesi. Ciò che per 11 anni mi ha aiutato a lottare è la voglia di vita. L'ho fatto per mia moglie e per i miei figli. Ma l'ho fatto - ha aggiunto - anche per chi ha bisogno. Ho avuto una grande voglia di lottare perchè quando uno si trova in carcere per reati che indubbiamente ha commesso ma è condannato a pena alta che non viene data neanche per reati efferrati, capisci che c'è qualcosa che non va. Quando ho ricevuto la notizia della grazia ho provato quasi nulla, poi un'emozione grande e un di gratitudine per tutti quelli che mi hanno sostenuto».

Carlesi, volto sciupato e barba lunga, stanco dopo cento giorni di sciopero della fame, pensando alla sua vicenda giudiziaria ha detto che «oggettivamente andava al di là della giurisprudenza. Chi conosce la legge sa come agire per cercare di superare qualche situazione che ne travalica i principi».

Anche Giovanni (un nome di fantasia), malato di Aids, da 3-4 anni in semilibertà con l'obbligo di rientrare per la notte a Rebibbia, aveva fatto domanda di grazia un mese fa. Per lui però è stata firmata, ha spiegato il cappellano del don Sandro Spriano, perchè gli è stato risposto che la sua situazione può rientrare nella nuova legge sui malati di Aids. Giovanni da quando è in semilibertà è segretario dell'associazione «Volontario in della Caritas, di cui il cappellano è presidente. «Abbiamo chiesto la grazia - ha spiegato don Spriano - perchè il suo curriculum di recupero è valido e si è sempre comportato in modo corretto». Giovanni è stato condannato per un cumulo di furti compiuti quando era tossicodipendente e ha già scontato 15 anni di carcere. Dovrebbe rimanere ancora 4-5 anni, ha spiegato il sacerdote.

C'è un altro detenuto, Giuseppe Burgio, 42 anni, che da ottanta giorni fa lo sciopero della fame, ha detto il cappellano, perché si dichiara innocente rispetto a una condanna per omicidio. È stato assolto in primo e secondo grado e condannato dopo che la Cassazione ha rinviato il processo in appello. «L'abbiamo scoperto ieri - ha detto il prete - quando sono andato a trovare Carlesi che parlava proprio lui, che trascorre ormai tutto il giorno a letto. Cercheremo di fare qualcosa». [Ansa]

«Sì» dei Verdi, ma la Lav frena. Sarà vietata l'importazione, multe fino a 200 milioni

Pitbull messo al bando anche in Italia

«Chi li possiede va autorizzato», obbligo di assicurazione

ROMA

La messa al bando dei pitbull e l'obbligo di denuncia per gli altri cani pericolosi: è in arrivo una rivoluzione per il mondo a quattro zampe. Oggi arriva sul tavolo del Consiglio dei ministri il disegno di legge sulla detenzione dei cani potenzialmente pericolosi.

Tra le altre novità per chi possiede un cane a rischio, l'obbligo di assicurazione, l'identificazione con un microchip, il divieto di combattimento e quello di incroci o addestramenti che possano svilupparne l'aggressività. Un elenco delle razze pericolose sarà compilato dal ministero della Sanità. In particolare, sarà vietato importare, allevare, vendere o regalare pitbull. In pratica sono messi al bando, così è già successo in altri Paesi. Chi già lo ha dovrà custodirlo con le debite cautele. Stesse regole per gli incroci di prima generazione. Chi viola le regole rischia l'arresto da 3 mesi a un anno e un'ammenda da 15 a 200 milioni.

Chi ha un cane tra quelli a rischio dovrà denunciarne il possesso alla prefettura. Chi non lo fa rischia una multa da due a 12 milioni. I cani saranno inseriti in un'anagrafe elettronica. La detenzione è comunque vietata, tra gli altri, a minorenni, delinquenti abituali, a chi ha subito una condanna anche definitiva per reati contro la persona e il patrimonio. Sarà poi necessaria una polizza per la responsabilità civile per danni contro terzi.

Un appello al governo a bruciare i tempi per l'approvazione del disegno di legge è stato lanciato dalla deputata verde Annamaria Procacci, che ha definito il provvedimento «urgentissimo». Se i proprietari e gli allevatori di pitbull insistono nel tentare di sfatare il mito del «cane cattivo» (nonostante i numerosi casi di aggressioni, anche mortali), la Lav - la Lega antivivisezione - mette in guardia il governo: «Vi sono molti aspetti dannosi e inutili nel disegno di legge», sostiene l'organizzazione, pur riconoscendo l'importanza di una regolamentazione. Il testo - secondo la Lav - criminalizza il pitbull, una razza che peraltro non esiste ufficialmente e quindi facilmente rilevabile.

I combattimenti tra cani rendono in Italia mille miliardi l'anno; un incontro tra feroci pit- bull con pedigree può fruttare fino a 100 milioni; la città più attiva ad organizzare i combattimenti è Napoli, dove sono almeno 500 cani combattimento. Questi i numeri del racket degli animali (gestito per lo più dalla criminalità organizzata) di Legambiente e Lipu.

Il nuovo business delle eco-mafie si sta estendendo dalla Campania, dove è nato, anche ad altre regioni come Puglia, Calabria, Sicilia, Piemonte, Lazio e Veneto. Il nuovo crimine contro l'ambiente che vede morire animali l'anno coinvolge, secondo Legambiente, le solite famiglie come gli Schiavone, i Gionta, Gallo, D'Alessandro, Del Prete, Mallardo. Un cane perfettamente addestrato vale da a milioni, ma esemplari che arrivano dagli Usa possono costare 50 milioni. [r. cri.]

La Fondazione Lombarda

Usura, la paura di ritorsioni frena la richiesta di aiuto

MILANO

Un macigno miliardi a disposizione delle vittime dell'usura, e pochissime richieste. La Fondazione Lombarda Antiusura presenta i risultati dell'attività di due anni, e invita chi finisce «in questo mondo torbido e aggressivo» a presentare la domanda per accedere a finanziamenti che possono salvarti anche la vita. I soldi ci sono: 8 miliardi e 200 milioni di fondi, che possono attivare finanziamenti per 35 miliardi. Ma le richieste d'intervento sono state solo 540, e le garanzie concesse per 2,6 miliardi. Perché, si domandano i tre amministratori? Vincenzo Vicari, presidente della Fondazione, ritiene che spesso le vittime non sappiano nemmeno dell'esistenza di questa opportunità. Tanto che l'onorevole Tano Grasso sta anche pensando di farci una campagna pubblicitaria, per raggiungere più persone possibile. Ma il più delle volte la vera causa è «la paura». La Fondazione ha messo a disposizione servolontari a rispondere ai numeri 02-86454345 e 02-88663050 e a fornire un primo ascolto a chi si trova nei guai. [bru. gio.]

Brindisi, 2 persone arrestate

Dodicenne albanese venduto come schiavo per fare il pastore

Era stato rapito in Albania e venduto in Italia dove era stato ridotto in schiavitù e costretto a prendersi cura di un gregge di pecore 24 ore su 24. E la vicenda di un ragazzino albanese di 12 anni trovato in nelle campagne di Mesagne da agenti del commissariato di polizia che hanno arrestato due persone: l'albanese Kostantin Bocaj, di 34 anni, e suo suocero Vito Nicola Sicilia di 53, di Mesagne. I due sono accusati di alienazione, acquisto e riduzione in schiavitù di minorenne. Dall'inchiesta è emerso esisterebbe un'organizzazione che rapirebbe i bambini in Albania, li farebbe giungere in Italia con gommoni o con di linea fornendoli di documenti abilmente sofisticati in grado di far superare i controlli anali, quindi li venderebbe in Italia. Su quest'ultima questione sono in corso accertamenti per chiarire a quale mercato clandestino fossero destinati i piccoli. Uno dei componenti dell'organizzazione sarebbe Kostantin Bocaj che avrebbe agito insieme con una donna albanese che è ricercata. [s.t.]

A Santa Maria Capua Vetere

«Processi a rischio» Giudici pagano annuncio sul giornale

CASERTA

Mezza pagina a pagamento ieri sul quotidiano «Il Mattino» per mettere sotto il naso dei lettori la crisi della giustizia nel Casertano e lanciare l'SOS alle istituzioni. L'idea è venuta ai magistrati della sottosezione di Santa Maria Capua Vetere dell'Anm che domani organizzano anche una manifestazione di protesta (la «Giornata per la giustizia»). Un modo originale per far sapere le ragioni di «questa insostenibile situazione», è scritto nello spazio pubblicitario. Una maxi-scheda sulla presenza della criminalità organizzata, ma anche sulla paralisi del settore civile. «Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - dicono i magistrati - è l'unica struttura giudiziaria della provincia di Caserta, territorio contrassegnato dal più alto tasso di criminalità organizzata e comune in Europa. Operiamo in una provincia popolata da più di un milione di persone, con un organico calibrato su soli 400mila abitanti». Inoltre «il numero dei magistrati è assolutamente insufficiente a garantire l'effettività della giustizia penale e civile in questo territorio. [m.c.]

SPAZIO AFFARI

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca lavoro come assistenza per anziani ammalati e lavori domestici Telefonare 011/304 0796

SIGNORA referenziata offresi tempo pieno o anche a ore collaborazioni domestiche in Torino. Tel 011/355 127

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera (zona Viberti) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina ristrutturato £ 210.000.000 Edilmarket 011.610 200 - 0347 779 1348.

A. CORSO Telesio ampio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio cantina £ 260.000.000 più eventuale box. Edilmarket 011 610 200 - 0347 779 1348

BORGO PO alloggio in villino bilocale/ampia sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino privato. Gabetti Cr 011 660.4240

CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotto 2 camere studio ristrutturi posto auto GR 011.505 039

Corso Maggiore vendo alloggio panoramico salone due camere cucina Telefonare 0348/782 6199

CORSO Matteotti - XX Settembre libero luminoso mq 160 con doppi ingressi adatto uso ufficio Affare 011 561 3040

CORSO Sebastopoli libero 5° ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011 505 039.

Tassoni in signorile palazzina signorile appartamento di 250 mq e giardino di 200 mq. Gabetti 011 433 2558

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero piano alto ascensore 2 camere cucina bagno £ 160.000.000 Gabetti 011 581 8338

CROCETTA Umberto libero portineria ben tenuto salone camera cucina bagno Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA Barriera Milano via Bardo libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi Ag Giulio Cesare 011 248.1553

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo adiacenze due camere tinello cucinino bagno piano alto. Ag Dema 011.248 1653

GABETTI SPA Pozzo Strada via Biagio San Michele libero 2° piano 3 camere bagno. Ag Vibert 011 57 672

GABETTI SPA via Servais adiacenze in elegante condominio salone 2 camere cucina, bagni/ripost mansarda collegabile box Tel 011.750 688

SPA via Valgioie, stabile le, appartamento ultimo piano, vista sulle Alpi di camere cucina bagno Tel 011 756 688

LUNGO PO Antonelli vista Po libero luminoso spazioso soleggiato camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 638.116

POSIZIONE prestigiosa vendo alloggio signorile 200 mq con garage Telefonare 0348/782.6199

SANTA RITA Imperia ottimo alloggio in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011/561 1137 - 347/451.2859

RITA via Gaeta piano in stabile signorile con portineria appartamento mq 200 circa Gabetti Santarita 011 359.393

VENDO alloggio via Nicola Fabrizi tre camere cucinino privati. Telefonare 0348/782.6199

TORINO PROVINCIA

CORSO Anthony Bologna vendesi libero panoramico salone due camere ufficio ampia cucina terrazzo soleggiante possibilità box. agenzia Tel 0338/524.5036.

CUMIANA libera villa ottime condizioni complessivi mq 235 circa giardino recintato GR 011.505 039 - 0121.795 353.

MONCALIERI strada Stupinigi, comodo ai servizi ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina box. Vista castello. Gabetti 011.642.583

LIGURIA

FANTINO Cervo (Sv) bilocale 100 mq sul mare * centralissimo ascensore £ 290.000.000 Tel 0182-991.055 - 0347-347 1516.

LOANO 100 mt mare impresa vende direttamente bi - bilocali ristrutturati a nuovo, box, ottimo investimento Tel. 019/675.643 - 671 504

VILLETTE entroterra Albenga cinque locali, dupp servizi, taverna, box, giardino £. 20.000.000 contanti mutuo. Tel 02/480 05115.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ITALGEST

350 cantieri in Costa Azzurra

E:

MENTONE MARE

magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata

CAP MARTIN

ultimi appartamenti scontati 50%

MONTECARLO-BEAUSOLEIL

splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata

CAP D'AIL

residence in villa scontato 40%

NIZZA MARE

alloggi mare da £

ANTIBES MARE

villette a schiera da £ 120.000.000

CANNES-MARE

sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000

CANNES-THEOULE

alloggi pronti in villa 40%

N. VERDE 800.274.274.

AREA CASA 0182 555 627 Cannes zona centralissima vicino mare splendidi appartamenti da £ 45.000.000 più piccolo ripiano.

AREA CASA 27 Les Pins fronte mare vista incantevole splendidi nuovi appartamenti prezzi imbattibili

AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins vicino mare appartamenti da £ 90.000.000 ampie terrazze unici

AREA CASA 0182/555 627 Mentone fronte/vista mare bel bilocale ampio terrazzo cantina garage.

AREA CASA 0182/555 627 Mentone vi splendidi appartamenti da £ 30.000.000 più piccole rata ampi terrazze o giardini.

AREA CASA 0182/555 627 Nizza nostra costruzione centralissime nuovi appartamenti da £ Alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555 627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 89.000.000 splendida vista grandi terrazze.

MENTONE Casino. 30 mt mare, bella residenza, trilocali 55 mq quinto piano, terrazzo 10 mq, cantina, box. 1.590.000 FF Agence Europeenne 18, avenue Carnot 06500 Mentone Telefono 0033 4 93 35 80 59 Fax 0033 4 93 35 54 04

MENTONE Europa via Verdun 1 0033/493 575 706 in stabile nuova per posta selezione alloggi da £ 75

MONTECARLO stabile moderno bel bilocale 45 mq lusso di qualità parcheggio FF 2 100 000 Dotta 0037.793.255 025.

NIZZA centro vicino spiagge, bilocale luminosissimo 3° piano, terrazza, vista mare FF. 460.000. Giovanni 0033 612.103 385

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis grande bilocale, terrazzo 30 mq vista Cantina garage £ 530.000.000. Bankimmo 0033.493 186 999

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BEINASCO vendo locale 600 mq altezza ml 4 adatto lavorazione leggera magazzino volendo alloggio soprastante 160 mq 0338 812 1986

TERRENI

CARISIO (VC)

fronte autostrada terreno edificabile 29.500 mq copribile 50% destinazione industriale artigianale commerciale. Gabetti Settore Imprese 011.536.007.

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente 1 - 2 camere tinello servizi. Definizioni rapide. Bimar 011 43 591.

GABETTI SPA ricerca in Parella appartamento 2 camere cucina servizi spesa massima £ 200.000.000 con atto notarile Tel 011.750 688.

TORINO CITTA'

accoglienti arredati viene mettiture stabile recente comodo Centro Mirna Rubiolo Immobili 011/751 826

AFFITTASI corso Gambone casa signorile mq 150 salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso ripostiglio cantina Studio Campana tel. 011/595 601

TORINO PROVINCIA

CHIERI ampio alloggio semiarredato 4 camere cucina 3 bagni terrazzi panoramici 2 box. richiedesi referenze Tel 011 941.2277.

LIGURIA

VARIGOTTI affitto dicembre a Capodanno 2000 suggestiva casa saracena sulla spiaggia 8 posti letto Tel. 019.682.930

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ad Orbassano fronte Centro si cambe Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq Tel 011 433 7696 - 0335 544 0500

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autoveture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza subito, autostrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/601 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone G'Eba corso Orbassano 241 Tel 011/351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni commerciali anche a rateizzi anche su bonifico leasing ipercar - strada torino, 27 - Bernasco Tel 011/297 1261.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Montevecchio 24 B tel 011/778 1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino Con vettura immediata pagamento contanti acquista vetture Tel 011/686 4713

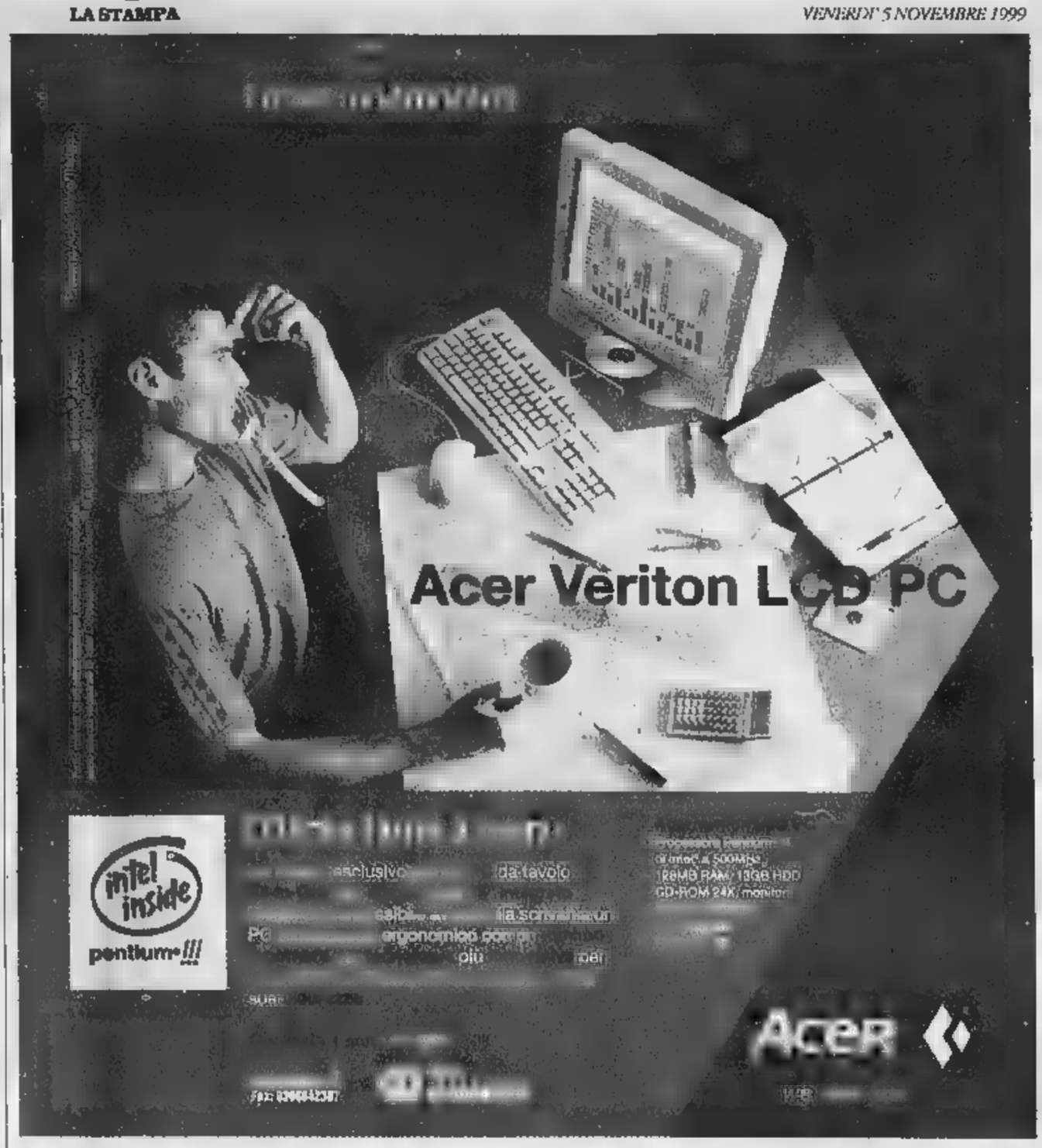
AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Torino 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 604

vetture immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/686 4713 - 011/686 4714

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 632. acquista oro argenteria, monete, gioielli, orologi anche fuori uso. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ora argento monete private alla valutazione via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero alloggi Tel 0175/246 602



per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

, Via G. Carducci 29, Tel.02.244 24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6565211
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 5-185111
BOLOGNA, via Amendola 13, , 051.255952 r.a
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel.055. 561192 - 573668
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel 090 293
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel 049. 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ton. Panella 13, Tel 0965 24479 - 24479
, via Quattro Fontane 15, Tel.06 4620011

Una commissione della Fifa indaga sui giovanissimi talenti deportati dai Paesi poveri

La tratta dei baby-campioni

Pelé: «In Africa li comprano come banane»

ROMA

«L'Africa viene continuamente saccheggiata. Un mercato vergognoso, orchestrato da maneggioni che guadagnano cifre altissime sulla pelle di giovani talenti». È una denuncia anonima, ma un grido d'allarme impressionante e documentato che porta la firma del grande Pelè, oggi ministro brasiliano dello sport e vicepresidente Fifa. «Questi bambini prodigio - spiega O'Rei - vengono comprati per quattro soldi e venduti per qualche milione, nella speranza che domani fruttino miliardi. Ma se il sogno si infrange, per i piccoli aspiranti-Ronaldo dei Paesi poveri l'alternativa è una sola: la strada».

La denuncia di Pelè (pubblicata anche) dal settimanale «Vita» in edicola domani, è all'esame di una commissione della federazione internazionale, a Zurigo. Secondo l'ex campione, la «tratta dei talentini neri» ha strappato, ultimamente, 830 brasiliani al loro Paese per consegnarli a club europei. Il dirigente punta il dito, in particolare, contro un noto procuratore italiano che gestisce il cartellino di grandi campioni, nazionali compresi: «Questo signore esporta bambini come fossero banane».

Il settimanale «Vita», ampliando l'analisi, ha rilevato che in Italia il mercato dei baby-calciatori extracomunitari è davvero fiorente. Lo conferma Innocenzo Mazzini, presidente del settore giovanile scolastico Figc: «Fino all'anno scorso succedeva di tutto: tra i dilettanti si potevano tesserare quanti stranieri si voleva, anche 50. Così è fiorito un vero mercato di questi ragazzi. Una [illegible] atipica messa su da sedicenti procuratori, in realtà maneggioni schiavisti». Non è difficile sbrigare le pratiche burocratiche: le società si accontenterebbero di un'autocertificazione di residenza in Italia. Se poi il bambino non «funziona» è libero di andarsene: dove, non si sa.

Sergio Vatta, autentico talent- [illegible] per anni responsabile del settore giovanile del Torino e ora alla Lazio, conosce bene il fenomeno: «Alcuni procuratori si presentano con ragazzini di 12 anni per venderli alle società. La federazione dovrebbe impedire il tesseramento sotto i 16 anni, e la magistratura dovrebbe indagare su certi procuratori che vanno sui campi per circuire i ragazzini». In realtà un passo avanti è stato compiuto con l'introduzione di regole nuove che dovrebbero limitare il tesseramento a ragazzini della stessa regione della società. Ma i sistemi per aggirare l'ostacolo sono facili.

«Vita» scrive anche le cifre del mercato, rese pubbliche per la prima volta in seguito a un'indagine [illegible] del settore giovanile della Federcalcio: nella stagione 1998/99 i tesserati under 16 extracomunitari erano 5308, di cui 23 professionisti, 3 «giovani di serie» (cioè [illegible]ti da società prof ma ancora senza contratto) e [illegible] dilettanti, di cui il 46% con meno di 12 anni. Nel segmento di età successivo (over 16), gli stranieri dilettanti erano in tutto 2181, di cui solo 93 provenienti dalla Unione Europea e ben 1088 extracomunitari (512 africani, [illegible] balcanici fra albanesi, ex jugoslavi e macedoni, 107 sudamericani). Il fenomeno, però, non riguarda soltanto l'Italia. In tutta la ricca Europa del calcio miliardario la «tratta dei talentini neri» opera abitualmente. Guadagnando cifre [illegible] fantascienza. [r. c.]

Così arrivarono al Torino, nel 1992, i ghanesi Mohammed Gargo, [illegible] Kouffour (insieme nella foto a fianco) e Hemanuel Dush

IL RACCONTO DI UN CAMPIONE DEL MONDO D'ALTRI TEMPI

Quando sciabole e fioretti morivano all'alba

Filogamo: «Io, sfidato a duello perché l'onore è più forte della legge»

testimonianza

Marco Ansaldo

I duelli che piacciono allo spadista Milanoli, che ieri è arrivato solo 17° ai Mondiali, battuto da un [illegible]reano, segnano il ritorno a una pratica piuttosto diffusa tra gli schermidori fino all'ultimo dopoguerra. «Io stes- [illegible] - racconta Carlo Filogamo, campione del mondo di sciabola nel '47, e per anni giudice internazionale - venni sfidato due volte e per ragioni che possono sembrare molto futili ma che portavano inevitabilmente allo scontro: si riteneva che uno schermidore dovesse sempre replicare in duello a un'offesa e tanto più se era un militare. La [illegible]ge lo vietava ma il codice d'onore lo imponeva».

Il cerimoniale era minuziosamente descritto nel codice Gelli. Tutto cominciava [illegible]n lo schiaffo. «Venni sfidato una volta da un giornalista e schermidore della Gazzetta dello Sport - racconta Filogamo -, si chiamava Cuccia. Mi schiaffeggiò sostenendo che, come giudice di gara, io avevo favorito la Cei, torinese, in un assalto contro la Cesari al Casinò di Sanremo. Scegliemmo i padrini, uno dei suoi era addirittura il presidente della Federazione di scherma, Ansolmi, che cercò un modo per evitare lo scontro: finì con le sue scuse al bar. E un'altra volta fui sfidato da uno sciabolatore molto bravo, Trevisan, che contestava un premio che mi era stato assegnato ai campionati piemontesi: era una pezza di stoffa per abiti. Provò a schiaffeggiarmi, io calai un pugno che non si sa se colpì: «su quel particolare, l'avevo colpito o no?, ruotò tutta la trattativa dei padrini per definire l'arma e il terreno dello scontro. Tre su quattro erano generali, i suoi erano piuttosto decisi ad arrivare alle estreme conseguenze [illegible] alla fine, non essendosi stabilito se l'offeso ero io o ero lui, il duello non ci fu. Ne conservo però il lunghissimo verbale».

In altre situazioni, schermidori importanti arrivarono a ferirsi. Tra i duelli più famosi si ricorda quello di Oreste Puliti, olimpionico di Parigi, con l'ungherese Kovacs, una sfida nata alle «Folies Bergères»: i due si affrontarono all'ultimo sangue in una caserma al confine tra l'Austria e l'Ungheria. Nedo Nadi, l'italiano più medagliato ai Giochi, fu sfidato più volte, e al Circolo della Scherma di Torino il maestro Luigi Colombetti veniva considerato una vera autorità in materia. «Spesso era lui a evitare che tra i duellanti si [illegible] a ferirsi [illegible] morte», racconta Filogamo. Dove ci si affrontava? «Di solito nei parchi delle ville patrizie e, ovviamente, all'alba».

[illegible] A SEUL

SEUL. Successi importanti per l'Italia nella prova di sciabola individuale donne [illegible] Mondiali di Seul. L'azzurra Valeria Bianco ha conquistato la medaglia d'argento, perdendo la finale per il titolo con la rappresentante dell'Azerbaigian, Elena Jemaeva, con il punteggio di 15-4. Ad Anna Ferraro è andata la medaglia di bronzo, alla pari con la francese Eva Pouteil. Buoni piazzamenti per altre due azzurre: 5ª tra le lacrime (per l'arbitraggio) Alessa Tognoli, 6ª Daniela Colaiacomo.

SPORT FLASH

■ [illegible], RESTA LA [illegible]. La Commissione d'appello ha confermato la squalifica per due giornate a Djibril Diawara (Toro).

■ [illegible] CON IL TORO. Blitz delle «Iene» di Italia 1 [illegible] Toro: strappate promesse [illegible] «fioretti» particolari in caso di successo nel derby (Scarchilli farà il ladro, Sommese andrà al bar vestito da donna, Bonomi in centro in slip). Ferrante ha sognato il suo gol decisivo, Bucci s'è allenato, Pecchia è irrecuperabile. Stasera in ritiro a Leinì.

■ MARADONA COMMISSARIATO. La Corte suprema di Buenos Aires ha confermato la condanna a due anni di prigione (con la condizionale) per Diego Maradona: nel '94 aveva ferito con un fucile ad aria compressa 5 giornalisti.

■ EX [illegible] [illegible]TTE SI [illegible]. Eduard Streltsov, un titolo olimpico ('56) e tre scudetti nella Torpedo Mosca prima che il Kgb l'accusasse [illegible] stupro e ne distruggesse la carriera, fu vittima di [illegible] macchinazione? Lo sostiene un libro uscito in Russia. E il vertice del calcio gli ha dedicato [illegible] monumento a Mo- [illegible]

■ VOLLEY, [illegible] [illegible] Onorevole sconfitta dell'Italia nel 3° turno della Coppa del Mondo femminile. Con la favorita Russia [illegible] finita 3-0, ma tutti i set si sono conclusi con scarto minimo (25-22, 27-25, 25-23). Domani il Giappone.

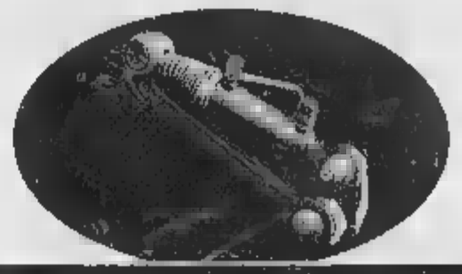
■ [illegible] LA A1. Alle 20,30, 7ª giornata, ultima prima della sosta azzurra: Iveco Pa (9 punti)-Piaggio Rm (17); Brescia Lat Montichiari (7)-Tnt Cn (13); Maxicono [illegible] (10)-Del [illegible] Fe (3); Lube [illegible] (14)-Sisley Tv (11); Casa [illegible] (14)-Valleverde Ra (5); Zeta Line Pd (4)-Cosmogas Fo (1).

■ [illegible] TRIS. Trotto a San Siro: combinazione 19-12-18. Ai 4587 vincitori vanno 710.100 lire.

■ GOLF, TROFEO ZICCHETTI. Quarti di finale al Golf Club Arzaga: Canonica-Bisazza 4/2; Grappasonni-Napoleoni 2/1; Florioli-Santi 3/2; Reale-Scarpa rit. Oggi semifinali e finali.

DENTRO LA NUOVA DISCOVERY
C'È LA PIÙ ALTA TECNOLOGIA LAND ROVER.

REDD ITALY



Sterzata: massima tenuta di strada e prestazioni di guida eccezionali

ACE
Active Cornering Enhancement.
Un sistema esclusivo Land Rover
per ottenere una
maggiore tenuta di strada
ed il massimo della sicurezza
nella guida veloce.

EBD
Electronic Brake Distribution.
Regola
elettronicamente
la pressione di frenata,
anche nelle situazioni
più delicate.

ETC
Electronic Traction Control.
Riduce
le sollecitazioni
meccaniche e garantisce
maggiore facilità
e sicurezza di guida.

HDC
Hill Descent Control.
Ripartisce l'effetto frenante
in base all'effettiva aderenza
di ogni ruota,
per il massimo della stabilità
nelle pendenze più ripide.

SLS
Self Levelling Suspension.
Consente al veicolo
di mantenere
un perfetto controllo
e comodità di guida
con ogni condizione di carico.

Nuova Discovery. 6 cilindri turbodiesel 2.5, 138 CV, ABS - EBD - ETC - HDC, climatizzatore, cerchi in lega e doppio airbag di serie, L. 58.950.000*.

Nuova Formula Leasing. Fino al 31 dicembre i Concessionari Land Rover offrono un convenientissimo tasso d'interesse sul leasing, solo il 3,32% prezzo chiavi in mano L. 49.125.000**, anticipo 40% di L. 19.650.000, riscatto 0% di L. 491.250, 24 rate mensili di L. 1.247.775** (salvo approvazione Roverfin). Chiedi informazioni presso il più vicino Concessionario Land Rover per conoscere nel dettagli l'operazione.
*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. **IVA e IPT esclusa. Spese istruzione pratica L. 350.000+IVA.

DISCOVERY
by
LAND ROVER

Land Rover viaggia con Agip

www.landrover.it

METTETELA ALLA PROVA: I CONCESSIONARI LAND ROVER VI ASPETTANO.

Mazzè: respinge gli addebiti il giovane accusato d'aver ucciso il genitore

«Mio padre? Era orgoglioso di me»

Parla il figlio della vittima

Mauro Revello
MAZZE'

«Mio padre? Era orgoglioso di me, dei [illegible] che prendevo a scuola. E' vero, [illegible] volte mi diceva che [illegible] matto. Ma era il suo modo di spronarmi, non c'era cattiveria o malvagità». Per quasi due ore, ieri davanti ai giudici della corte d'assise d'Ivrea, Giuseppe Mensa ha parlato [illegible] suo padre Giovanni, agricoltore di Tonengo di Mazzè, e dei suoi rapporti con lui. [illegible] soprattutto ha raccontato la sua versione di quel 26 marzo '97, giorno in cui l'uomo venne assassinato con 30 coltellate: un omicidio brutale, e per il quale oggi è imputato proprio [illegible] figlio, trentaquattrenne, per anni affetto [illegible] schizofrenia paranoide.

Nel lungo interrogatorio Giuseppe Mensa (difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi) ha cancellato le testimonianze di chi lo aveva preceduto: [illegible] particolare quella del dottor Paolo Leggero, lo psichiatra che lo aveva in cura dal dicembre del '96 [illegible] che, sulla base dei colloqui con [illegible] moglie e la figlia della vittima, aveva descritto la grave situazione familiare [illegible] Giovanni Mensa e i familiari. Giuseppe soprattutto. «Papà poteva sembrare duro - ha spiegato ai giudici -, ma era il [illegible] modo di fare, frutto di una vita difficile. Era un esempio, per me: [illegible] il mondo mi è crollato addosso, quando [illegible] hanno accusato [illegible] averlo ucciso».

L'interrogatorio [illegible] iniziato parlando di letteratura. Giuseppe Mensa aveva descritto le sue letture, [illegible] Mann e Kafka. Poi ha raccontato la giornata del [illegible] febbraio. «Alle 14 ero andato dallo psichiatra [illegible] [illegible] sorella Rita [illegible] mia mamma - ha detto -. Poco dopo le 15 siamo rientrati e siamo rimasti [illegible] cucina: dai [illegible] che sentivamo, abbiamo capito che papà [illegible] nell'attigua [illegible] da letto». Nessuno dei 3, però, lo aveva salutato all'uscita [illegible] neppure al rientro. Rita Mensa e la madre Caterina Rolfo [illegible] hanno visto l'uomo neppure quando sono [illegible] uscite per andare dal medico e [illegible] farmacia, come pure non lo ha più visto Giuseppe che aveva deciso - per la prima volta dopo molti anni di isolamento totale - di uscire a fare una passeggiata.

Il cadavere dell'uomo, [illegible] do il racconto dei familiari, sarebbe stato scoperto soltanto dopo le 17.30, al rientro delle due donne. Giuseppe si difende: «Io ero [illegible]. [illegible] mentre tornavo ho visto allontanarsi velocemente un'auto, che era ferma proprio davanti a casa mia». Giovanni Mensa, quindi, sarebbe stato ucciso da ignoti rapinatori. Ma sono troppo gli interrogativi e i punti oscuri che hanno consentito ai pm - Braghin nel [illegible] dell'inchiesta [illegible] Vitari al processo - di [illegible] il castello accusatorio.

Il ritardo nell'allarme ai carabinieri, innanzitutto, che è stato dato soltanto alle 18,44. Poi i [illegible] orari degli spostamenti, che non sempre combaciano [illegible] lo svolgimento dei fatti. [illegible] ancora: Giovanni Mensa è stato trovato in terra, in un lago [illegible] sangue, ma aveva la mano sinistra pulita. «Volevo ricomporre la salma - aveva spiegato Rita Mensa, pure interrogata a lungo (assistita dagli avvocati Coda e Spandre) dal pm -, era poi stato Giuseppe a insistere perchè non toccassi nulla». Infine i rapporti personali: fratello e sorella (come martedì avevano fatto il marito e il figlio di quest'ultima) hanno prospettato un quadro familiare del tutto positivo, ben diverso da quello illustrato ai medici e, dopo il delitto, [illegible] primi interrogatori.

Stamane i giudici della corte d'assise, [illegible] pm [illegible] avvocati, eseguiranno un sopralluogo nella casa della famiglia Mensa, a Tonengo di Mazzè. Molti dubbi, forse, potranno essere sciolti.

IN AULA

E' battaglia tra periti

MAZZE'. L'udienza di ieri è servita anche per ascoltare i numerosi periti che [illegible] sono occupati del delitto Mensa. Il medico legale Lavinia Mortoni: «Il decesso è avvenuto tra le 15 e le 17.30, per choc emorragico. L'uomo è stato colpito [illegible] una trentina di coltellate». Un'altra perizia ha stabilito che le tracce di sangue trovate sul maglione indossato quel giorno da Giuseppe Mensa [illegible] compatibili [illegible] [illegible] sangue della vittima. Infine si è discusso sulle fibre tessili trovate sotto le unghie del cadavere. Secondo il consulente dell'accusa sia le fibre animali che quelle sintetiche sono marcatamente compatibili con quelle (definite del resto inusuali) del maglione del figlio. Replica il perito della difesa: «Non c'è alcuna certezza che quelle fibre arrivino proprio da quel maglione».

Giuseppe Mensa, imputato [illegible] omicidio volontario a Ivrea [illegible] la morte del padre Giovanni

Lavori utili

Formazione per giovani disoccupati

Paolo Bricco
IVREA

Cambio di rotta, a Ivrea, per i lavori socialmente utili. Sedici disoccupati, pescati dalle liste di collocamento, verranno introdotti ai misteri della meccanica avanzata. Formalmente, rientreranno nel programma del Comune, coordinato da Luisa Delfino, e riceveranno lo stesso trattamento economico degli altri 81 arruolati [illegible] Palazzo Civico (850 mila lire al mese). Di fatto, i sedici verranno affidati alle cure del Forum, il Consorzio misto pubblico-privato costituito da imprese e da centri di formazione. In [illegible] primo tempo, alterneranno le lezioni e le esercitazioni [illegible] laboratori del Centro Natale Cappellaro di Banchette. Poi, da maggio [illegible] novembre del [illegible], l'inserimento nelle aziende meccaniche del Canavese, per [illegible] canoniche venti ore settimanali.

«La nostra collaborazione con il Comune - spiega Gianfranco Eddone, presidente del Forum - potrebbe rivelarsi proficua. Le aziende meccaniche canavesane hanno tassi di crescita di gran lunga superiori alla media italiana. Ma continuano a mancare le nuove leve per il lavoro di officina, che evidentemente attira [illegible] dei vari call center e dei grandi magazzini. Abbiamo paura [illegible] di perdere le commesse dei prossimi due anni, se non formiamo in tempo nuovi operai specializzati. [illegible] quasi sedici ci faranno comodo».

Concluso il periodo dell'LSU, per loro si potrebbe schiudere la porta di un contratto vero e proprio. «Una prospettiva più che plausibile - conclude Eddone - [illegible] nostre imprese ne hanno un tale bisogno da strapparsi i migliori operai [illegible] colpi [illegible] centoduecentomila lire [illegible] più nella busta paga».

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] La grande orchestra romagnola dei Fratelli d'Italia è protagonista della serata di apertura dei festeggiamenti alla Tenuta Carolina di Caluso, dove si celebra la festa di San Carlo. Altro genere di ballo, quello che viene proposto al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo: alcuni tra i migliori disk jockey piemontesi presentano serate [illegible] tema: il venerdì musica commerciale con animazione, il sabato disco anni '70, hip e hop, r'n'b e soul, la domenica latino americano e caraibico.

[illegible] Nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, nell'ambito degli incontri dal Corsac, serata dal titolo «L'ultima eclissi del millennio - Ricordi d'Ungheria»: vengono proiettate le diapositive dell'eclissi dello scorso 11 agosto. Inizio alle 21.

PERCUSSIONI. Si svolgono ogni venerdì, dalle [illegible] alle 22.30 al centro Millepiedi del quartiere Bellavista, I corsi di strumenti a percussione tenuti da Bruno Genero e Roberto Ballario. L'organizzazione è curata dal Centro danza Sirio.

[illegible] Due lezioni, oggi, alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese: alle 16 si parla del concetto di libertà nella filosofia, alle 17.30 corso di inglese di secondo livello. A Caluso, invece, alle 15 incontro dedicato alla psicologia geriatrica.

L'ABATE IN [illegible] Domani alle 10.30, al castello di Masino, viene presentato il volume «L'abate in biblioteca. I libri di Tommaso Valperga di Caluso», a [illegible] di Lucetta Levi Momigliano [illegible] Laura Tos.

[illegible]

CALUSO, [illegible]. E' deciso Giuseppe Fisichella, 31 anni, titolare della panetteria di via Guala 1 a Caluso: [illegible] mattina rimasto [illegible] energia elettrica dalle 5 alle 9,30 a causa di un guasto sulla linea esterna. [illegible] dovuto buttare parecchi quintali [illegible] impasto pronto per panificare. «Se l'Enel non mi pagherà i danni passerò alle vie legali - afferma inviperito il panettiere -. Non è possibile che venga attivato un numero telefonico per la segnalazione guasti e poi nessuno risponda. Stessa cosa per un altro numero, attivo 24 ore [illegible] 24. Cosa [illegible] questi numeri se poi non funzionano?». Dall'Enel di Ivrea rispondono che s'è verificato un guasto sul commutatore: «Ma alle 4,43 la squadra era già sul posto».

SALASSA, [illegible]. Un'auto della Croce Rossa di Rivarolo che trasportava dializzati, è rimasta coinvolta ieri in un incidente stradale nel centro [illegible] Salassa. La Fiat Punto della Cri, guidata da Paola Berretto, 51 anni, Rivarolo, aveva [illegible] bordo Tesfaje Workaferhu, 27 anni, Busano, Carla Mussatti, 71 anni, Rivara e un'altra donna, Piera Vota, di Rivara. Le ultime due sono rimaste ferite in modo più grave e trasportate in ospedale a Ivrea. Leggermente ferita l'altra conducente, Nicoletta Lachiara, 20 anni, Cuorgnè.

RIVAROLO, CIMICI. Lotta contro le cimici. Lo chiedono a Rivarolo tre esponenti della minoranza, Fabrizio Bertot, Carlo Bollero, Giuseppe Chiarello. «Chiediamo all'amministrazione comunale di commissionare uno studio, magari con l'aiuto di altri Comuni, sull'invasione di cimici, fenomeno in notevole incremento quest'anno».

[illegible] [illegible] Nuovo parroco a Locana. Si chiama don Luciano Gherardo, ha 78 anni, ed è un salesiano di San Benigno. La nomina del prevosto [illegible] stata ufficializzata dal vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio, durante la riunione del consiglio pastorale.

GUALTIERO BUZZI
VIA PALESTRO 40 • IVREA
PER I RINNOVI DEI LOCALI VI PROPONE
SCONTI
50% 30% 40% 20% 5% 10%
I LOCALI CHIUDERANNO PER LAVORI NEL MESE DI FEBBRAIO 2000
IL PIACERE DEL RISPARMIO
VENDITA PROMOZIONALE
©1999 comunicazione d'immagine • alessandria

I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, e venduti direttamente in esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse [illegible] modello, riparazioni, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interessi 0.

CAPPOTTO VISONE [illegible] BUFF
[illegible]
*L. [illegible] Lung. 120 cm.
3/4 VISONE [illegible] BUFF Lung. 100 cm.
[illegible]
*L. [illegible]
GIACCONE [illegible] BUFF Lung. 80 cm.
2.900.000
*L. 1.495.000
[illegible] ad esaurimento!
*(senza ritiro dell'usato)

La Rosa Nera Pellicceria

BUROLO (TO)
[illegible] PER VI[illegible]
[illegible]. 0125 [illegible]
aperti Domenica 31 Ottobre dalle 15 alle 19

Caresana (VC) - Strada per Mortara
Atelier e Laboratorio Pelli e Pellicceria
Tel. 0161.78350
aperti tutte le Domeniche dalle 15 alle 19

[illegible] (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015.980790/980285/980326
aperti tutte le Domeniche dalle 15 alle 19

Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011. 9511138

GLENFIELD®
ITALIAN KNITWEAR
I negozi tutta maglia

ALBA
Via Pr... 8 - C... Alba

ASTI
C.so Alfieri, 17

AOSTA
Via Sa... Anselmo, 34/36

BIELLA
Via ... 71

BORGOSESIA
Via XX ... 21

BRA (CN)
Via C... 21

CUNEO
Via R... 19

LOANO
Via Nicolò ... 1/A

IVREA
Via Cr... Balbo, 1/A
C.so Cos... Botta

NICHELINO
Via ... 201

ORINO
C.so P... 68

... da ...

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 118
[redacted] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] 4997.0860-7705 5663
Centri [redacted] 490663-3054343
[redacted] a domicilio [redacted] 228941
[redacted] 6638620
[redacted] 167298796
[redacted] [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

Differenti opinioni in scena

SE bastassero le parole. Se non fosse così difficile comunicare Judi (Rossella Falk) riuscirebbe a spiegare a sua figlia Amy (Valentina Sperli) che sta facendo un errore a voler stare con Dominic (Massimiliano Franciosa), che sa di essere bello e che vuole a tutti i costi «arrivare». Ma Amy è decisa a continuare la sua storia d'amore e... nascono due bambini. Inizia così Differenti Opinioni la commedia scritta da David Hare in scena in questi giorni al **Teatro Quirino** (via delle Vergini 7). Sei personaggi in scena che cercano di spiegare le loro differenti opinioni sulla vita, l'esistenza, la comunicazione, ma anche cosa pensano dei media, dell'amore, della vecchiaia, delle ambizioni sbagliate, dell'incapacità di affrontare il quotidiano. Un'attrice famosa Judi, la figlia Amy, Dominic il regista cinematografico, Frank il consulente finanziario, Toby un giovane attore di teatro e Evelyn la vedova di un pittore, insegnante in un liceo ormai in pensione. Ogni personaggio ha le sue ragioni e le difende. Tre generazioni, che come accade nella vita vera, non sono d'accordo su nulla. Da non perdere. E come dice Judy nella commedia: «Non venite a teatro se non vi piace. Il teatro ha bisogno di amore e di un pubblico appassionato». All'uscita del Teatro Quirino il pubblico aveva una strana euforia addosso. È probabile che fosse contento di aver visto la commedia. Regia di Piero Maccarinelli. Fino al 21 novembre.

(Rossella Fabiani)

[redacted]

[redacted]
[redacted] 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
[redacted] 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento [redacted] 5296969
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrobus 167 431784
Ferrovie dello [redacted]
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[redacted]

ACQUATIC [redacted] 065911636 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park. Fino al [redacted]. Acquatic Denji Show presenta "I voracissimi Piranha - La gigantesca Piovra - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda". Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni feriali e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

[redacted] v. della Penitenza, 33
Sala A: **[redacted] e [redacted]... [redacted]** di M. Strati e M.E. Alaimo, da W. Shakespeare, con A. Bognanni. Alle 21.
Sala B: **[redacted] Parisien** di J.M. Lacroix. Regia di F. Di Santo. Alle ore 21.30

[redacted] 065750827 v. San Saba, 24. Stasera **Tutto Shakespeare minuto per minuto** (prima) di e con D. Formica, con G. Fantoni, O. Berluzzi e F. Berluzzi. Alle 21.

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni [redacted]" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

[redacted] 0658961 Via Natale del Grande 27. **Café** scritto e diretto da A. Orlando, con F. Ferri, M. Nissen, R. Ravello. Alle 21.

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sansevero, 2
Stasera **Amico Praticello** scritto e diretto da B. Boero, L. Lattavo, M. Soffighi, A. Antonini. Alle 17.30

CENTRO DI [redacted] via Capraia 81. Domenica 7 **[redacted]** di e con M. Fabbri. Alle 17

CENTRO [redacted] 066555036 [redacted] novembre presso il Teatro Greco Stage di Drammaturgia "Teatro totale vetrina internazionale del CNO".

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Cercola al tapi** di P. Turrini. Regia di G. [redacted] 20.30.
La tempesta di W. Shakespeare. Regia di V. Di Bert. Alle 22.15
Ridotto: L'equilibrio di B. Strauss. Regia di U. Melchionna, con M. Caprara, S. Giorano, A. Loliva, [redacted] Magliozzi, A. Mucciolin, J. Solinas. Alle 20.30
[redacted] di V. Ferlan, regia di I. De Matteo con [redacted] Matteo, M. Baronio, R. Butano, E. Caminiti, F. Casparello, B. Fioravanti. Alle 22.15

COMEDY & SOUND CAFÉ 065623271 v. Borsari 19 (Ostia). Stasera **[redacted]** con C. Sorrentino, E. Genbile, F. Valastro, C. Sanchirico, F. Lavorgna. Regia di V. Aulieri e F. Valastro. Alle 21.45.

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Stasera **Il volpone** di B. Jonson regia di G. Pontillo. Alle 21
Domenica **Pelle d'asino** da Perrault (spettacolo per bambini) alle 16.00 e **Il volpone** di B. Jonson, regia di G. Pontillo. Alle 18.30

[redacted] 065783501-2 v. Galvani 69 **[redacted]** di C. Berti, con M. Cacciavano, L. Carro, C. Colombini. [redacted]. Alle 21.15

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19 **La dogo nel Leden** con Lella Costa. Alle 20.45

DE[redacted] Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Stasera **Franco Califano [redacted]** alle [redacted] 30.

DEI SATIRI [redacted] 06687 1639 v. di Grottapinta. [redacted] Stasera **Orgasmo e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini e Diego Ruiz. Regia di Ammendola e Pistoia. Alle ore 21

DELLA COMETA [redacted] del Teatro Marcello, 4 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta, con Luigi De Filippo, Clara Bindi, Giuseppe Cantore, Massimo Pagano, Donatella De Felice, Paola Rioto, Ciro Ruoppo. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656 v. Valesiana, 5/A. Venerdì 19 alle ore 21.30 **Improvviso** di e con S. Gigli.

[redacted] Sala Grande 066875660 [redacted] lippini, 17/A
Esercizi di stile di R. Queneau, con G. Angelillo, L. Modugno. Alle 21

[redacted] Sala [redacted] v. dei Filippini, 17/A
[redacted] di A. Bergonzoni, con C. Noci, V. Viviano, F. [redacted], G. [redacted] Alle 21.30

[redacted] Sala Artaud 066875660 v. dei Filippini, 17/A. **Le sedie** di Ionesco, con L. Ambesi, A. Massasso. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30.

DELL'[redacted] Orione 0658308330 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani, 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 10.30-17. Solo su prenotazione

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Stasera **Rischi la canna e poveri [redacted]** di Antonio Petito, con W. Pirol, R. Santoro. Alle 21.00

[redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi, con Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle 21.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E **Il giovane Faust** di Goethe, con G. Albertazzi, M. Venturiello, regia M. Scaparro. Alle 20.45 (V4). Continua la campagna abbonamenti stagione 1999/2000.

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Trieste** di E. Moscato, con I. Daniele, L. Esposito, G. Martire, G. Paladino. Regia di E. Moscato. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Differenti opinioni** di D. Hare, con R. Falk. Regia di P. Maccarinelli. Traduzione di C. Poggiani. Alle 20.45. (V5/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Stasera alle 20.45 percorsi internazionali presenta **Poloma de cœur d'une [redacted]** di A. Arias

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Stasera la Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Un politico week end** divertissement in due atti di V. [redacted]. Regia dell'autore. Alle 21.

[redacted] CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Stasera **Il cartografo** [redacted] R. Paci [redacted]. Alle 21

[redacted] 0653[redacted] della Fornaci, 8/. Stasera **I giganti della montagna** di L. Pirandello, con Rena Ghione, Mario Maranzana. Alle 21.00.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Stasera **Il barbiere di Siviglia** alle 20.30

I DIFTI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Stasera **Solo... insieme** di M. G. Grilli, F. Milani - **Amori comici... [redacted]** di G. Pani. Alle 21.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Stasera **[redacted]** di M.F. Maestri, F. Pinto. Alle 21

IL PUFF 065810721-[redacted] v. G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta L. Fiorini in **Anno 2000 [redacted] nelle strade** di N. Fiorini con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30

INSTABILE DELL'[redacted] 066416057 v. Taro 14. **Tutti pazzi per Anton** di D. Granata, con G. Russo al pianoforte. Alle 21

LA CHA[redacted] L.go Brancaccio, 82/A. Il Trio Favete Linguis in **Se accendi la Tv** con L. C. Mauro ed il Balletto "Roxy Star" di A. Fornari. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. **Sogno di una notte** di Franco Mascolini, con F. Mascolini, B. Abbondanza, M. [redacted] 10.30 (per le scuole) e alle 20.30

MANZONI 063223634 v. Monterebio, 14. Stasera **Amore e chimica** con P. Villerose, P. Longhi. Alle 21

[redacted] 065139405 via G. Genocchi, 15. Da domani **Pollicino - Se un bambino la un bosco incontra un orco [redacted]** marionette degli Accettella. Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Domani Romaeuropa Festival presenta B.T. Jones in **Solo** e **The Breathing Show** (prima). Alle 21

PALLADIUM 065577353 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Stasera i Mammamuchampressione in **Al Paradiso Terrestre** alle 22

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi, 20. Katakló Athletic Dance Theatre presentano **Katakleparilla** coreografie di G. Stacchini. Alle 21.30 (V2)

PARTI 063674 0020 v. degli Scipioni 98. **L'[redacted] del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di F. Gravina, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

[redacted] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **L'[redacted]** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni ore 10-13/16-20 - tel. 0668802770 [redacted]

SALA MOLIERE (GIÀ [redacted]) Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. (Avviso ai soci) **Pellegrino che venghi e [redacted]** di De Chiara, F. Fiorentini. Alle 21
Sala Aldo Fabrizi **Rolando** di Arepo-Faggioni. Alle 21.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8.
Sala Teatro: La donna che vorrei come madre di P. Daumale, con le Sbandate (C. Fiorotti, I. Fravello). Alle 21.30
Saletta: Camera con [redacted] di Lapi, Scirè, Cotesanti. Alle 21.00

SALA [redacted] TEATRO 067009329 p.zza di Porta S. Giovanni 10. Il Gruppogiocoteatro presenta **Shakespeare horror show** con M.R. Omaggio, regia di C. Boccaccini. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Stasera **Buffoni** di Castellacci, Pingitore, con O. Lionello, Manduello, Ma. Dovi, M. [redacted]. Alle 21.30

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. Enrico Montesano in **... e meno male che c'è Maria** (prima) con Barbara d'Urso, Enzo Garinei. Alle 21 (VE1). Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3. **Le lacrime amare di Petra Von Kant** di R. Werner Fassbinder, con D. Morosini, G. Trasselli. Alle 21.15.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Oggi (prima) **L'ospite inatteso**, di A. Christie. Alle ore 21.30.

STABILE [redacted] ROMANA Piazza Nazzini [redacted] 065125531. Stasera **Invito all'opera: Don Giovanni** regia [redacted] M. Ippoliti G. Tatei. Alle 20.45.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **La signora in bianco** di P. Palladino, con C. Aubry. Alle 21

[redacted] STABILE [redacted] COMICO 0624406952 via della Rocca, 8. Stasera **[redacted] della commedia: [redacted]** con S. Di Paolo e A. Esposito. Alle ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

TEATRO E MUSICA IN V[redacted] Via Gran Paradiso, 33. Tel.: 06[redacted]2620.
Rassegna spettacoli autunno 1999 "Ci sono anch'io!! anche tu?". [redacted]. Alle scoperta dei nuovi talenti"

TEATRO [redacted] 066875445 Lung. Tevere dei Papareschi. **[redacted]** DIR. Sarti, brani musicali M. Ovadia. Alle 10.00 per le scuole e alle ore 20.30

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. [redacted], 30. Stasera **Coco & chanel** [redacted] Cesare Belsito, con la partecipazione di R. Agostini. Musiche di P. Coletta. Regia di G. Venetucci. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **[redacted]** Enlino, S. Zecca, M. Lops. Regia di S. Zecca. Alle 21

TEATRO TIRSO DE MOLINA Via Tirso 89. Tel 06/8411827.
Villaggio Teatro 1999 presenta **[redacted]** di L. Monti. Con A. Pirole. Alle ore 21.00

TORDINONA 0668805490 via degli Acquasparta, 16. **Acropolis** con S. Baroni, E. Cucinotti, M. Cucinotti, G. Borruso, A. Silvia e B. Palmeri (violoncellista). Regia di G. Borruso. Alle 21

VELAVEVORETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci con Giusy Valeri, Camillo Toscano, Alberta Valeri e Chiara Gizzi. Alle 21.00.

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Sabato 6 La comp. La Plautina presenta **La bella addormentata** regia di P. Parisi. Alle 17.00

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice 8. La compagnia Stabile attori e tecnici presenta **Un [redacted]** di E. Valme, con M. Wertmuller, G. Farnese e la partecipazione di P. Pavese e con M.T. Pinkus, A. Alessan[redacted], C. Ortenzi, D. Cicaolo. Regia di A. Corsini. Alle ore 21

[redacted] LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Sabato 6 presso la Basilica di S. Maria Maggiore (P.za Esquilino) concerto con L. Watson [redacted] A. Popescu (mezzosoprano), P. Austin Kelly (tenore) C. Cigni (basso). Musiche di Mozart. Direttore d'Orchestra D. Fasolis, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Alle 20.30, Ingresso libero

ACC. [redacted] DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera concerto [redacted] pianista Alfred Brendel. Musiche di Haydn, Schubert e Mozart. Orario botteghino del Auditorium di Via della Conciliazione dalle ore 10.30 alle 13 [redacted] e dalle 15.00 alle 18.00.

ACC. FILARMONICA ROMANA 0632[redacted] Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (piazza da Fabriano, 17) domenica 7 novembre alle ore 11.00 Roman Vlad terrà una lezione concerto [redacted] musicali su Beethoven e il quartetto

ACC. FILARMONICA[redacted] SALA [redacted]-LA [redacted] 752 via Flaminia, 118. A partire dal mese di novembre iniziano i corsi per [redacted] arco in collaborazione con il Quartetto Ber[redacted] [redacted] a flato in collaborazione con Roma Sinfonietta. Info 0639723259

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 06678[redacted] Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato. Corsi per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16-19.30 [redacted]

[redacted] 067843421 via Amulio, 13. Alle ore 20.30 (A Palazzo Barberini Circolo Ufficiali via IV Fontane, 13). Prima parte: Concerto del maestro Andrea Corazziari al pianoforte. Seconda parte: Concerto del maestro Maria Laura Oron al calicetto. Musiche di Britten e Beethoven, Brahms.

ARTS ACADEMY 0644252206 [redacted] Guattani 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via Senanti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 296.

[redacted] AMICI DELLA MUSICA SACRA 066805816 Via Paolo VI, 29. Domenica 7 presso la Chiesa di Santa Maria del Popolo (Piazza del Popolo, Roma) concerto con la Hugo Distler Ensemble, diretto da K. Weikert. Musiche di Mendelssohn, Bartholdy, Respighi, Reger, Bruckner. Alle 20.00
Domenica 7 presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza S. Ignazio, Roma) concerto con la Our Lady of the Assumption Choir, diretto da E. Parr. Musiche di Mozart, Dawson, Fauré, spirituals e compositori americani contemporanei. Ingresso libero. Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. Domenica 7 presso il Museo Napoleonico (Piazza Umberto I) concerto con il soprano C. Durpré, E. Bergamini al pianoforte eseguiranno musiche di Berlioz, Duparc, Debussy. Il baritono Fulvio Zanasi, Gabriele Travaglini Vittorelli al pianoforte presentano romanze di F.P. Tosti e arie di G. Fauré. Alle 17.30

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 065923034 - 065922221 v. di Vigna Murata, 1. Mercoledì 10 novembre concerto del violinista Ursula Berg e del pianista Oliver Triendel, vincitori premio internazionale di Trieste. Presso l'Auditorio del Seraficò. Alle 20.45. Per abbonamenti telefonare al [redacted]

[redacted] MUSICALE [redacted] 0658205554 via R. Baltistini 97/99 (Colli [redacted]). Iscrizioni ai corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto. Info. 0347454881 8. E-Mail: Il Pentagramma@Tiscalinet.it. Tel. 0658205554, 0347454881 8

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842, via Taurasia, 9. Domenica 28. Alla Chiesa S. Carlo ai Catinari concerto di Concerto Panone (organista). Musiche di Bach. Ingresso libero. Alle 19.30

[redacted] FESTIVAL 06[redacted]86209868 via I. Giorgi, 48. Rome Festival organizza concorso internazionale ruoli lirici. Opere a concorso. Cerca corsisti amatori per allestimento della stagione estiva 2000. Inizio prove settimanali dal 15 marzo al 22 giugno. Per audizioni tel. 0328/4117977 ore 11.00/15.00 tutti i giorni. E-mail: carmenoc [redacted]

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 06[redacted]14132 via Col di Lana, 7. Domenica 21 novembre alle ore 12 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) concerto della rassegna "Musicanonica". Tel. Info. tel. 06/6842279

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Martedì 9 novembre Recital di B. Hendricks (soprano), S. Scheja (pianoforte). Musiche di Schubert. Alle 20.30

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 06[redacted] P.za Cairoli 117. [redacted] 7 "Vespri d'organo" alle ore 17.15. Musiche di Bach, Mozart, Bruckner, Schmidt. Ingresso libero.

CONCERTI DEL T[redacted] - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Sabato 6 novembre presso la Sala Baldini concerto di Michael Tsalka (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, [redacted]delssohn, Chopin. Alle 20.30

[redacted] [redacted]94, via delle Fornaci 37. [redacted] vedì 11 concerto per il decennio della [redacted] Guido Agosti "Quintetto Schumann". Musiche di Brahms. Alle 21.00

I SOLISTI DI ROMA 06700195[redacted] vedì 11. All'Acquario Romano (M.C. [redacted]) interpret e composizioni, musiche di Petrassi [redacted] Sollima con Catherina Krueger soprano. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0665755117. Stasera presso la Chiesa Valdese di Piazza Cavour "To[redacted]" retta dal M. Alessandro Morz. Alle 20.30

TEATRO DE FILIPPO P.le della Farnesina [redacted] sera "Movimento da va" presenta Monica Mor[redacted] in Music Parade. Alle [redacted]

TEATRO DI DOCUMENTI 06574[redacted] v. N. Zabaglia 42 [redacted] "Corde" tra Paganini e i contemporanei calore. Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE : v. Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293-5894[redacted]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-482 [redacted]. Chiuso domenica. Orario 9.30-[redacted]

PLANETARIO [illegible]

PRESS [illegible]

PRENOTICKET [illegible] pagamenti [illegible] carta [illegible] stale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 14[redacted] tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE [redacted] via [redacted] Michele, [redacted]. Orario [redacted] domenica ore 10-19.30 £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio

[redacted] viale [redacted] Giardino Zoologico 20 tel [redacted] tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

[redacted] GOETHE via [redacted] Corso [redacted] tel 0632650412. Orario 10-18 chiuso martedì. £ 5.000. "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione di Goethe" in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Da domani fino al 1 febbraio

CHIOSTRO DEL [redacted] via della [redacted], 5 tel 0668809098 [redacted] lunedì domenica ore 10-20 £ 13.000. "Designs for Delight. Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima e unica tappa in [redacted] una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella [redacted] Musei d[redacted] decorative de Montreal. Fino al 21 novembre

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali (Ara Capitolina) (Centro storico), tel. 063225380. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni". 250 opere tra pitture, disegni e incisioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti [redacted] Teatro Statale Ebraico di Mosca. Il ciclo dei 7 pinti del teatro ebraico rappresenta uno dei momenti culminanti dell'arte di Chagall. Fino al 16 gennaio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101 [redacted] ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche [redacted] maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario [redacted] domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ [redacted]

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 066710900. Orario lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti [redacted] Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì del mese di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'autore. Fino al 23 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

[redacted] D'ARTE [redacted] le delle Belle Arti, 131 tel [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 17.000. Accesso disabili. "EMM eventi multimediali". In galleria saranno presenti le opere "La luce delle 'Intope'" di Mario Sasso, "La ribaltagna incantata" di [redacted] Ducrot, "Grande cinema giallo" di Fabio Mauri, "Strutturazione [redacted]" di Gianni Colombo. Fino al 14 novembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via [redacted] de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario [redacted]-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] E [redacted] DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato [redacted] 45-15.45, sabato 8.45-17.45. £ 15.000. Tra [redacted] importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Croati, Cristianesimo, Cultura e Arte" mostra organizzata dall'Ambasciata della repubblica di Croazia. Fino al 15 gennaio

[redacted] via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata" l'esposizione di materiali archeologici acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

[redacted] DI ZOOLOGIA [redacted] Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel [redacted]. Orario: martedì domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" i luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] DI ROMA dipartimento di matematica, [redacted] Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli [redacted] di calcolo antico romani, collezione Klein, poliedri della collezione Grazzotti. Mostra Permanente

MUSEO GALLESE via [redacted] Filippini, (Viterbo) tel 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-17.30, ingresso gratuito. Cinque artisti [redacted] cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema cura [redacted] Anna Cochetti e Jonathan Turner. Mostra permanente

[redacted] MONTEMARTINI [redacted] Ostiense 106 tel 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" statue di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8 tel [redacted]10709. Orario martedì-domenica ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro-L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino all'[redacted]

MUSEO [redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel 0639080730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 [redacted] nica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario lunedì-sabato ore 9-14, [redacted] 9-13 £ 8.000. "Lo splendore del gusto - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre. "Ipogei della [redacted]. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 31 gennaio

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel [redacted]. Orario: tutti i giorni 9-18. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata [illegible]

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. 0632[illegible]. "[illegible] Settecento alla moda". Nel Salone di Pietro da Cortona una cinquantina di dipinti e circa venti capolavori [illegible] permetteranno di ricostruire la personalità eclettica e ricca di humor di un protagonista del '700. Orario martedì-venerdì [illegible] sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] 194 tel. 064745903-064[illegible] [illegible] Moving. Il viaggio e il movimento [illegible] Fino al 10 gennaio. "Arte da [illegible] Goethe. Viaggio in Italia. Weimar. Napoli. [illegible]" opere di artisti moderni che [illegible] Goethe nel suo viaggio [illegible] fino a 5 dicembre

PALAZZO VALENTINI [illegible] 066766226 [illegible] le dell'URSS". Opere che [illegible] pittura, manifesti, [illegible] dedicata alla satira e alla propaganda [illegible] fino all'11 novembre

PALAZZO VENEZIA [illegible] 0669994318. Orario martedì [illegible] £ 14.000. "Romei e giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" oltre 250 opere [illegible] costume, disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio. Fino al [illegible]

[redacted] DI PALAZZO [redacted] via [illegible] ghese, 56/b tel. 066830 7344. Orario tutti i giorni ore 9.30-19. £ 12.000. "Splendori della corte [illegible] gli Zar". 650 opere provenienti dalle collezioni [illegible] le [redacted] degli Zar. Fino al 21 dicembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; v.le Rossantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49.
[redacted]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 35, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/a, via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montesacchio 10.
[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doneggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fie[illegible], 27/28 tel. 5864097. Orario [illegible] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [illegible]-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, [illegible] e sala da tè.

[redacted] 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 15.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[redacted] ALLA LETTURA [redacted] Vittorio Emanuele II, 283. tel [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [redacted] aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE FLEUR[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel [redacted], via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5759832. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio [redacted]) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Tony Scott "Harlem Jam Session"

APERTO PER RESTAURO via del Mandrione 324, tel 067140306. Alle 22 concerto con I Fading Memories

ARENA ARUBA via della Capannelle 104, tel 067213772. Alle 21.30 "Serata Capoeira" con il dj Edson che seleziona brani di musica brasiliana.

[redacted] via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel 065652457. Alle 22 concerto di musica funky con la band Go-Go Funky

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa [redacted] tel. 065812551. Alle 22 un grande ritorno con il concerto di [redacted] & Friends

BLUES [redacted] via F. Compagna 35, tel. 0640701111. Alle 22 musica west coast con gli Arfemi

[redacted] via Leonetti 77, tel. 0682000959. Alle 21 serata "Agitha" con i concerti di Scott Kingsley e Mc Patric

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Fuori dal mondo" musica house con le selezioni del dj Massimo Bandiera e Aldo Carpanzano

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22 musica dal vivo con la band napoletana di Valeria Guida

CARO VINILE..., CARO CINEMA... via del Paradiso, 42 (Campo dei Fiori), tel. 066874045. Locale per gli amanti di dischi rari (jazz, rock, beat, ecc.) e memorabilia di cinema che qui potranno trovare manifesti e locandine di film western. Vasto settore dedicato ai Beatles

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42 tel 0670305684. Alle 22 concerto [redacted] e dopo con Hodeia

CIRCOLO VERDE via dei Reti 25, tel [redacted]. Alle 22 concerto con il Gino's Blues Band

[redacted] via L. Manara, 10 (Frascati), tel. 069419625. Alle 22 concerto con le cover degli Oasis suonate dagli Zenith

FIESTALOCA via degli Orti di Trastevere 2, tel 0658333494. Dalle 20.30 selezioni di musica revival e commerciale con il dj Markus

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica swing con Lilina Melli

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 21.30 concerto di musica rock con i Blue Cage

FOUR XXXX PUB via Galvani 69, tel. 065757200. Alle 22 concerto jazz con la Red Pellini e Giorgio Cuscito che presentano il loro ultimo cd "The Gipsy".

[redacted] via Appia Vecchia, tel. 068309344. Alle [redacted] concerto di musica rock con Vanessa & The Spiders

[redacted] PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica jazz con Riccardo Fassi trio

I GIARDINI DI ADONE via [redacted] 38/a, tel. 064454382. Ambientato nell'antica Roma, offre una serata programmazione di musica dal vivo. Alle 21 concerto dance con I New Frontier

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 22 concerto rock e blues dal vivo con la Matthew Marston & Orien

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel 0647824066. Tea-room, giochi da tavolo, riviste, stampe internet, gastronomia scandinava. Alle 22 musica africana con gli Awalé

I VITELLONI via del SS. Quattro 103 (San Giovanni) tel. 067005666. Alle 22 concerto con gli Strade Blues

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel. 064359029. Alle 22 "Serata Monk" con Marco Di Gennaro Quartet

LA VECCHIA ROMA via Cupa, 33, tel. 064359687. Pub dedicato ai rugbisti: all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova mista viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival

[redacted] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 16/a, tel. 066805348. Alle 22 concerto di musica jazz con Nello Mangiaviti Trio

PANTER CLUB v.le Amelia, 13 b/c. Tel. 06784[redacted] le 22 per la rassegna di cabaret lo spettacolo del [redacted] del trio "I Fanatici Quattro", tic e manie di oggi letti attraverso la lente dei fumetti

[redacted] via [redacted] Tullo 330 (Magliana). Alle 22 concerto degli Assalti Frontali-Brutopop che presentano il nuovo disco dal titolo "Banditi"

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, [redacted] 065728733. Discopub-ristorante messicano, tortillas, tapas, nachos, tacos a cura del maestro-chef Claudio D'Abaldo. Alle 22 le selezioni revival anni '70 con il dj Fabrizio [redacted]

STAZIONE [redacted] via Placanica 172 (Stazione di Morena Sud) tel 06798 45659-0679896360. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio della Roma e della Lazio. Alle 21 musica dal vivo con Alberto Laurenti e i Rumba De Mar

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel 066872316. Dalle 20 happy music con le selezioni del dj Raffaele Costantino

THE [redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel 0668300535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo di Fiori nel cuore del centro storico

[redacted] Via Madonna dei Monti 28 (Esquilino), tel. 06[redacted]. Alle 22 concerto di Francesca De Feri

TRAME [redacted]

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta [redacted] un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
[Antares 2, Atlantic 6, Cinelan[redacted], Doria 1 e 3, Europa, Excelsior 3, Galaxi Marte, Garden, [redacted] 1, Rozy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 9 e 15]

AMORE [redacted] PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, uno boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce [redacted]-l'improvviso [redacted] un carabiniere ed entra in crisi
[Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Capranica, Cineland 9, Empire, Excelsior 2, Galaxi Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village 12]

ASTERIX [redacted] OBELIX [redacted] CESARE. Commedia [redacted] celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
[America, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 4, Galaxi Saturno, Holiday, Missouri 2, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Village 10]

A WALK ON [redacted] MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la [redacted]-linga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'[redacted]-conformista Walker (Viggo Mortensen)
[Quattro Fontane 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Capranichetta]

COME TE NESSUNO [redacted]. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di [redacted] Muccino («Ecco fatto»)
[Augustus 1, Lux 2, Madison 4, [redacted] 4]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di [redacted] coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), [redacted] vive un momento difficile nel proprio rapporto
[Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Pasquino, Odeon 2, Madison 3, Warner Village 2]

FIGHT CLUB. Drammatico. [redacted] rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le [redacted] palestre clandestine dove la violenza regna sovrana
[Alhambra 3, Cineland 5 e 14, Cola di Rienzo, Delle [redacted] 1, Drive In, Eurcine 3, Fiamma 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 4]

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) com[redacted] sede d'un esperimento psicologico su tre pazienti.
[Alhambra 2, Cineland 2, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Warner Village 3 e 18]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
[Ambassade 1, Apollo, Atlantic 2, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rozy Rubino, Savoy 1, Tristar Rossa, Trianon 1, Warner Village 1, 8 e 14]

IL VENTO [redacted] PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di [redacted] giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
[Mignon 2, Rialto]

LA BOMBA. Commedia. [redacted] nuovo film di Giulio Base racconta la [redacted] di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York per sfondare nel mondo del cinema
[Sala Umberto]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
[[redacted] Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 2, [redacted] 3]

[redacted]. Commedia drammatica. Una giovane francese [redacted] un [redacted] jugoslavo [redacted] conoscono a Parigi, si amano. La loro storia d'amore rischia [redacted] interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno.
[Intrastevere 3]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star [redacted] cinema Julia Roberts.
[Academy Hall, Admiral, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 10 e 11, Eden 2, Empire 2, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Venere, Paris, Quirinale 2, Quirinetta, Rozy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Verde, Universal, Warner Village 7 e 11]

PAZZI IN [redacted]. Drammatico. [redacted] debutto alla regia di Antonio [redacted] è ambientato negli anni Sessanta e si incentra [redacted] sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di tra[redacted] ad Hollywood per diventare una star.
[Labirinto A]

[redacted] **UNA NOTTE [redacted] MEZZA ESTATE.** Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine [redacted] secolo
[[redacted] 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 3]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh «Trainspotting», tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi
[Farnese]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Bob Hopkins scapolo triste e pericoloso

NELLA trasposizione di un romanzo di William Trevor, Bob Hopkins recita benissimo una grande parte: un gastronomo provinciale inglese, scapolo solitario mai dimentico della bella mamma che dava lezioni di cucina alla tv e della propria infanzia di grasso ragazzo infelice, uomo ordinato, pignolo e soave, maniaco delle ragazzette senza casa, sperdute, fragili, nei guai. Di queste ragazze si occupa: da passaggi in auto, ascolta e registra confidenze, offre consolazione e, al momento in cui le ragazze vogliono andarsene, senza averle toccate le uccide e le seppellisce nel suo giardino.

La nona ragazza che incontra, una irlandese in cerca del ragazzo di cui è incinta che è scomparso senza lasciare indirizzo, con il proprio coraggio energico porterà il mellifluo killer gourmet alla perdizione, al suicidio spaventato.

Il bel film è una nuova prova dell'interesse attuale del quarantenne regista canadese d'origini armene Atom Egoyan per le storie individuali, per l'analisi dei personaggi. Felicia è Elaine Cassidy, interessante e brava.

IL VIAGGIO [redacted] FELICIA
di Atom Egoyan, con Bob Hopkins, Elaine Cassidy, Peter McDonald. Produzione Inghilterra/Canada 1999
[Greenwich 1, Maestoso 2, Rivoli], Warner Village [redacted]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Ro[redacted], Hugh Grant. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 1[redacted]

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell, con Julia [redacted], Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
[redacted] **oggi** VO di Betrand Ta[redacted] Philippe Torreton, Maria [redacted] rio 15.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Ju[redacted] Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta Jones. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 2[redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fight club** di [redacted] Fincher, con Brad [redacted] Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20[redacted] 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ANTARES
Viale Adriatico 15 tel. 068184388
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
[redacted]06806
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Archimede 71 tel. 063242[redacted]
Notting [redacted] di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]TON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
[redacted] per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[redacted] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.[redacted] 12.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 22.30 L. 12.000
[redacted] **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Asterix [redacted] Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele [redacted] 066875455
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Al[redacted], con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12[redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment [redacted] 15.40-17.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant [redacted] 15.00-17.25 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario [redacted] 8.000 19.10-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala [redacted] Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Asterix [redacted] Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Amore a prima vista di V[redacted] Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

CAP[redacted]
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

CAP[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario [redacted] L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]41
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Al[redacted] con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.20-17.45 L. 9.000 20.15-22.15-0.10 L. 12.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.00-17.05 L. 9.000 19.50-22.30 0.35 L. 12.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.20-17.50 L. 9.000 20.10-22.40-0.45 L. 12.000
Sala 4 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni. Orario 15.00-17.25 L. 9.000 20.05-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 5 **Fight club** di [redacted], con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 14.30-17.15 L. 9.000 20.00-22.45-0.40 L. 12.000
Sala 6 **[redacted]an pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20 L. 9.000 19.50-22.30-0.45 L. 12.000
Sala 7 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.25 L. 9.000 19.55-22.20 L. 12.000
[redacted] **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.05 L. 9.000 19.10-22.30 L. 12.000
Sala 9 **[redacted] a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.30-17.00 L. 9.000 19.30-22.00-0.15 L. 12.000
Sala 11 **Notting [redacted]** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.55-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.45-17.45 L. 9.000 [redacted] 22.25-0.10 L. 12.000
Sala 14 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 14.45-17.35 L. [redacted] 20.15-22.50 L. 12.000

CINEMALUCERTOLO
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
La coppa di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. [redacted] 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 16.45-19.45-22.30

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Terapia e pallottole di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 20.30 L. 8.000 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano [redacted] 0633261019
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00
Sala 3 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 4 **Sogno di una notte di mezza[redacted]** di [redacted] Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **American pie** di Paul Weitz, [redacted] son Biggs, Chris Klein. Orario [redacted] 16-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

[redacted]
P. Fonte degli Acqua[redacted] tel. 0650930649
Fight [redacted] di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Haunting - Presenze di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 3 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. [illegible]
[redacted] pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
The acid house di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario 16.40-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, [redacted] Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30

[redacted]
V. P. Maffi 10 tel. 066144445
Giove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 16.00-18.00-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
V.le Trastevere tel. 065812848
American pie di Paul Weitz, con Jason B[redacted], [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Lock & Stock di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. [redacted] 18.45-22.00
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, [redacted] Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 15.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'a[redacted] perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sicilia!** di Jean Marie Straub con: Simone Nucatola. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 a seguire il corto "Uno strano incontro" L. 13.000
Sala 3 **Lovers - Dogma #5** di Jean-Marc Barr, con Elodie Bouchez, Serguei Trifunovic. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con [redacted] Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Il viaggio [redacted] Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00

KING
Via Fogliano [redacted] tel. [redacted]6732
Sala 1 **Fight [redacted]** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton [redacted] 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Haunting - [redacted]** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole K[redacted], Tom Cruise. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.45 L. 8.000 18.45-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45 [redacted]
[redacted] **Il viaggio di [redacted]** di Atom E[redacted], con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con [redacted] Neeson, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Haunting - Presenze** di Jan De [redacted], con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
[redacted] 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, [redacted] Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Cave 36 tel. [redacted]
[redacted] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il sesto senso** VO di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Getting to know you - Cominciando a conoscerti** di Lisanne Skyler; con Trisiero Skyler. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER
Via I. Ascarighi 1 tel. 065818116
Juha di Aki Kaurismaki, con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 [redacted] 22.30 a seguire cortometraggio "Tipota" L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. [redacted]8171
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson. [redacted] 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel. 064883540
[redacted] Europa "[redacted] nuovo cinema europeo al femminile" **Os Mutantes** di Teresa Villaverde. Orario: 18.00 (35mm-sott.li francesi) **Me llamo Sara** di Dolores Payas. Orario 20.30 (35mm sott.li francesi) L. 15.000

PARIS
Via M. Grecia tel. [redacted]
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Eyes wide shut VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.00 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Ricominciare da oggi** di Betrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitaresi. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13[redacted]
Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Janice Beard - Segretaria in carriera** di Clare Kilner, con Eileen Walsh, Rhys Ifans. [redacted] 17.00-16.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Gli ultimi giorni** di James Moll, con Bill Basch, Alice Lok Cahana. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE
Via [redacted] 064882653
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [redacted]012
Notting Hill VO di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 06581023[redacted]
[redacted] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con [redacted] Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-[redacted] 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con [redacted] Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 0658120[redacted]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8[redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, [redacted] Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Lucullo, 52 tel. 0636005606
[redacted] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL
[redacted] E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Notting Hill di Roger Michell; [redacted] Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.55 L. [redacted] 20.20-22.45 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
[redacted] bomba di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.[redacted] L. 13.000
Sala 4 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via M. Scevola 99 tel. 06785[redacted]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. [redacted]

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
S. Rossa **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
S. Verde **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

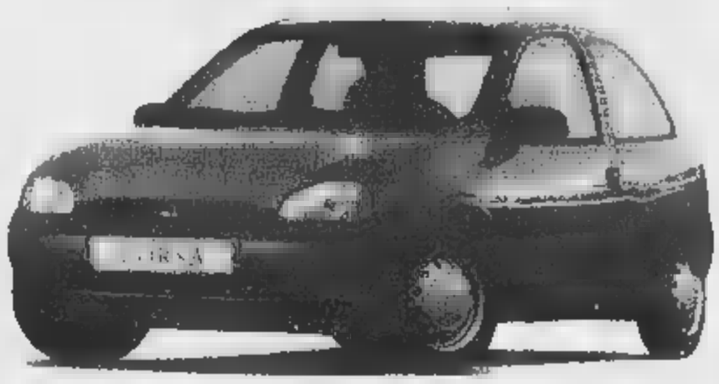
WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665055111
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00 L. 10.000 19.20-21.40-24.00 L. 14.000
[redacted] **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, [redacted] Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 14.20-17.40 L. 10.000 21.00-0.20 L. 14.000
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.00-16.20 L. [redacted] 18.50-21.20-23.45 L. 14.000
[redacted] **[redacted] club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10 L. 10.000 19.10-22.10-1.00 L. 14.000
Sala 5 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.20 L. 10.000 18.40-21.30-0.20 L. 14.000
[redacted] **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 12.45-15.00-17.20 L. [redacted] 19.40-22.00-0.35 L. 14.000
Sala 7 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 13.00-15.40 L. 10.000 18.30-21.10-23.50 L. 14.000
Sala 8 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.30-15.50 L. 10.000 18.10-20.30-22.50-1.10 L. 14.000
Sala 9 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 13.20-15.30 L. 10.000 18.00-20.10-22.20-0.30 L. 14.000
Sala 10 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 14.15-16.45 L. 10.000 19.15-21.45-0.15 L. 14[redacted]
Sala 11 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.25-0.55 L. 14.000
Sala 12 **Amore a prima vista** di Vincenzo [redacted], con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 13.55-15.55-17.55 L. [redacted] 19.55-21.55-0.05 L. [redacted]
[redacted] 13 **Il viaggio [redacted] Felicia** VO di [redacted] Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 13.05-15.25-17.45 L. 10.000 20.15-22.35-1.05 L. 14.000
Sala 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce [redacted], Haley Joel Osment. Orario 14.55-17.15 L. [redacted] 19.35-22.05-0.25 L. [redacted]
Sala 15 **[redacted]an pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. [redacted] 14.05-16.35 L. 10.000 19.05-21.25-23.35 L. 14.000
Sala 16 **Lock & Stock** di Guy Ritchie con Sting, Jason Flemyng. Orario 13.15 L. 10.000 18.05-22.55 L. 14.000 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.35 L. 10.000 20.25-1.25 L. 14.000
Sala 17 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.45-16.25 L. [redacted] 18.55-21.15-23.55 L. 14.000
Sala 18 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.05-17.35 L. [redacted] 22.45-1.15 L. 14.000

D'ESSAI

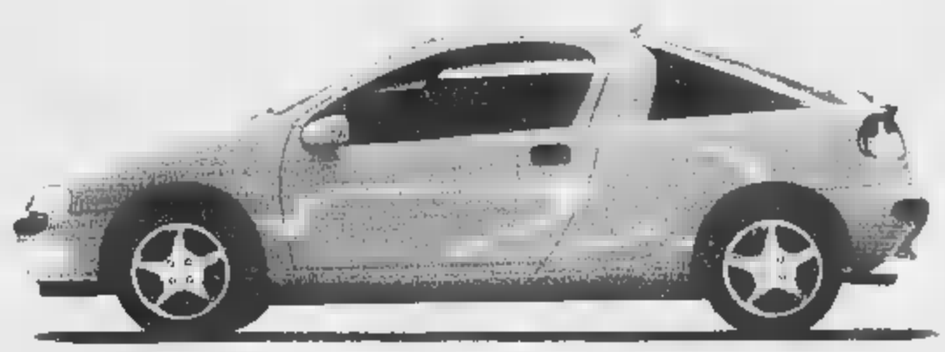
ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. Mori tel. **Gatto nero, gatto bianco** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Pazzi in Alabama** Orario 20.30-22.30 Sala B **Un amore** Orario 20.30-22.30 Sala C **With or without you** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161 Sala Lumière **Lolita** Orario 18.00 **Full Metal Jacket** Orario 20.30 **2001 Odissea nello spazio** Orario 22.30 Sala Chaplin **La bella** Orario 18.30-20.30 **Shakespeare in love** Orario 22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. [redacted] [redacted] - **Istinto primordiale** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana [redacted], [redacted] 067002495 **Pepi, Luci, Bom e altre [redacted] del mucchio** Orario 21.15
[redacted] via di Monteverde, 57/a, tel. 0658230731 **The Blues Brothers** Orario 20.30 **Blues Brothers 2000** Orario
[redacted] Viale delle Province 41, tel [redacted] **Un uomo perbene** [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064877368 **2002: i sopravvissuti** Orario 21.00 **2010 l'anno del contatto** Orario 22.45
[redacted] Via Perugia 34, tel. 067824167 **La [illegible]** Orario 19.00 **Character - Bastardo eccellente** VO Orario [redacted]
[redacted] CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Janice Beard - Segretaria in carriera** VO Orario 16.20-18.20-20.20-22.20 Sala 2 **Tutto su mia madre** VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 063227559 **Judy Berlin** Orario 18.30-20.30-22.30
[redacted] Rocca, 6/a, tel. 0624406952 [redacted] Orario
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Il 13° guerriero** Orario 18.30-20.30-22.30
[redacted] GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Cool e [redacted]** Orario 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE e programmata per informarti, divertirti, stupirti, rilassarti sette giorni su sette
Radio Dimensione Suono

Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 5 milioni



Corsa



Tigra

Corsa SW

Astra

Vectra

Vieni a rottamare il tuo usato non catalitico,
anche con meno di 10 anni,
e scopri le eccezionali offerte con incentivi OPEL

PER VETTURE IMMATRICOLATE SINO AL 30 NOVEMBRE E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalaut

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada [illegible] 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**

VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Maccarini S.P.A.

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA [illegible] Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
[illegible]					

ECONOMIA [redacted]

■ [redacted] LINGOTTO [redacted] SACCHI. Il premio giornalistico Lingotto Economia, alla [redacted] edizione, quest'anno è stato vinto da Luca Paolazzi (Il Sole 24 Ore), Dino Sorgonà (Rai Tg1), Valeria Sacchi (La Stampa), Antonio Pollio Salimbeni (L'Unità) e Lola Galan (El Pais). Il riconoscimento più importante del giornalismo economico verrà consegnato il prossimo 22 novembre a Torino in occasione del convegno "La competitività del sistema Italia", che si terrà al Centro congressi del Lingotto.

■ EDISON [redacted] Edison, società per l'energia [redacted] gruppo Montedison, ha rafforzato la propria presenza nella distribuzione del gas con l'acquisizione del 60% della Arcalgas, azienda che opera principalmente nella distribuzione di gas e acqua nel comune di Pomezia (Roma). Edison ha inoltre firmato un contratto per l'acquisto del 50% della International Water Limited (Iwl) dal gruppo Usa Bechtel.

■ NUOVA POLIZZA VITA PER TIRRENA ASSICURAZIONI. La «Nuova Tirrena s.p.a.», compagnia assicurativa del Gruppo Toro Assicurazioni, amplia la propria gamma di prodotti nel mercato del risparmio gestito con la nuova polizza a premio unico «Blue Unit». La società ha costituito due fondi interni (Fondo Nuova Tirrena Azionario Globale e Fondo Nuova Tirrena Bilanciato Globale), che consentono di adeguare le proprie scelte d'investimento.

■ ITALDESIGN: COLLOCAMENTO A 7 EURO PER AZIONE. È di 7 euro il prezzo di collocamento per la quotazione in borsa della Italdesign-Giugiaro. La gamma indicata nel prospetto informativo era compresa tra 6,20 e 7,20 euro.

GLENFIELD®
ITALIAN KNITWEAR
I negozi tutta maglia

RESPONSABILE ZONE
ALBA
Via Roma 11 - C.so Cortemilia
ASTI
C.so Alfieri 171
AOSTA
Via Sant'Anselmo 73/A
BIELLA
Via Italia 11
BORGOSESIA
Via XX Settembre, 31
BRA (CN)
Via Cavour 21
CUNEO
Via Roma 29
LOANO
Via Giovanni Boldi, 103/105
IVREA
Via Carnevalfrazione, 35/1
C.C. Le Navate Bianche
NICHELINO
V. Torino 202
TORINO
Piaz Castello 60

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VIDEURO

VIA GORIZIA, 58

Tel. 011. 3272244 r.a.

LIQUIDAZIONE

TOTALE

TV portatile 14" telecomando £. 189.000

Lavatrice 5 Kg £. 289.000

CD portatile £. 69.900

Forno a microonde £. 139.000

Galleria il tuo acquisto garantisce

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

Burolo di Ivrea - Chieri - Moncalieri - Torino

TORINO: Via San Donato, 44/C - Tel. 011/437.33.66 r.a. • MONCALIERI (TO): [illegible] Vittime [illegible] Bologna, 19/21

Tel. 011/64.58.12 • BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingresso Via Batazzi, 1/3 Tel. 0125/57.555

CHIERI (TO): Centro Commerciale "Il Gialdo" Via Rossi di Montelera, 51 - Tel. 011/94.71.185

SALTA SULL'ONDA OLIMPICA

- GIORNATA DELLA FRANCIA
(3 nov. ore 15 - Padiglione centrale Torino Esposizioni)
- CONCERTO DI BENEFICENZA A FAVORE DELL'UNICEF
(3 nov. ore 21 - Teatro Colosseo di Torino
Ingresso gratuito ritirando il biglietto presso gli uffici UNICEF, via Cernaia

200

35.000

- IL TURISMO BIANCO
- GLI ARTICOLI SPORTIVI E LE ATTREZZATURE TECNICHE
- L'ARTIGIANATO E L'ENOGASTRONOMIA

IMPIANTI

aperti alle prove del pubblico e ospitano numerosi eventi

- PISTA DI SCI DA FONDO
  - 1° European Indoor Winter Triathlon Challenge (7 nov.)
  - Esibizioni delle Scuole e dei Maestri di sci
  - Esibizioni di Sky Arc e Biathlon
- CIRCUITO DI MOUNTAIN BIKE
  - Coppa Italia Indoor Pro-Am mountain bike (6 nov. 21)
  - 1° European Indoor Winter Triathlon Challenge (7 nov.)
  - Speciale Junior Bike dai 4 ai 13 anni (finalissima sabato 6 nov. ore 15)
  - Esibizioni e animazioni
- TRACCIATO DI CORSA CAMPESTRE
  - 1° European Indoor Winter Triathlon Challenge (7 nov.)
- TORRI PER L'ARRAMPICATA SPORTIVA E L'ICE CLIMBING (assistenza di personale specializzato)
- PONTE TIBETANO (assistenza di personale specializzato)
- TELEFERICA A CARRUCOLA (assistenza di personale specializzato)
- BULDER (assistenza di personale specializzato)

POI ...

- CONVENTION PRESCHISTICA (7 nov. 10,30)
- SFILATE MODA NEVE (6 nov. ore 17 e 21)
- DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI TIPICI A CURA DELLE COMUNITA' MONTANE DELLA REGIONE PIEMONTE
- FOLKLORE ED INTRATTENIMENTI
- PERSONAGGI DEL MONDO SPORTIVO E DELLO SPETTACOLO
  Tra i tanti:
  DEBORAH COMPAGNONI, campionessa mondiale di sci (venerdì 5 nov. ore 15 presso lo stand Lange);
  GUERLAIN CHICHERIT, campione del mondo di free-ride (mercoledì 3 e giovedì 4 nov.)
  PATRICK EDLINGER, il "climber assoluto del XX° secolo" (mercoledì 3 nov.)
- BABY PARKING a cura di insieme

GLI

- 2° WORKSHOP-NEVE
(giovedì 4 nov. dalle ore 17 presso il Padiglione 3B)
- CONVEGNI, INCONTRI, STAGES, ASSEMBLEE DI CATEGORIA, CONFERENZE, CONVENTIONS

PATROCINI

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di:

Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente
Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
Ministero dei Trasporti

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino

CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano
CAI Club Alpino Italiano
FISI Federazione Italiana Sport Invernali
FITRI Federazione Italiana Triathlon
FIE Federazione Italiana Escursionismo
FISG Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
FASIFederazione Arrampicata Sportiva Italiana
Federazione Snowboard Italia
AMSI Associazione Maestri Sci Italiani
ANEF Associazione Nazionale Esercenti Funiviari
DSI Direzione Stazioni Invernali

FISI Comitato Alpi Occidentali
Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte

Organizzazione:
Fierimpresa
Uffici: TORINO - - FRANCIA
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

In collaborazione:
Expo 2000

36° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO ESPOSIZIONI 3-7 NOVEMBRE 1999

Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 23
Sabato e festivi dalle 10 alle 23

800-228048

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

Schedati. D'ora in [illegible] i circa diecimila piemontesi amanti [illegible] tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» [illegible] nome, cognome, età, tipo di pelle [illegible] soprattutto [illegible] di esposizione ai raggi dei solari[illegible]. Per chi supera [illegible] dose massima annuale ed entra in [illegible] di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo [illegible] si pone l'obiettivo di tutelare [illegible] salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale [illegible] per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e nei centri [illegible] per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori [illegible] solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte [illegible] apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero [illegible] delle ore [illegible] [illegible] è stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta [illegible] rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e [illegible] dose per minuto di [illegible]o. Lo scopo è quello di consentire [illegible] controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga [illegible] messa a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti [illegible] ai gestori di usare cautela. Ma attraverso [illegible] decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia [illegible] settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila [illegible] della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

I CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

Intervista

Marco Accossato

AL solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete [illegible] vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno con un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv e [illegible] esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento [illegible] [illegible] tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

[illegible] professor Francesco Albertazzi è primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine [illegible] questa giungla. La "cartella clinica", [illegible] definita, sarà sicuramente [illegible]le: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema [illegible] che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, [illegible] livello internazionale, non hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto una lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melano[illegible] influisce [illegible] predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente [illegible] che per una questione [illegible]».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno [illegible] noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media,...».

Al di [illegible] del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo [illegible] di secondo grado».

C'è differenza, dal punto [illegible] vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce [illegible] la quantità [illegible] superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è [illegible] quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento [illegible] valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle [illegible] prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Alberto Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi [illegible] fegato. «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. [illegible] prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina [illegible] [illegible] paio di quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. [illegible] [illegible] capito perché avessero fatto un uso così massiccio di creatina, se [illegible] propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente non avrei voluto [illegible] al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare [illegible] un'auletta dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata [illegible] Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie [illegible] integratori alimentari senza notifiche [illegible] tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità [illegible] che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, so[illegible] l'accusa, sono stati contrabbandati per farmaci. La creatina [illegible] alla base di Crea/max powder e Crea/max complax e il professor Giovanni [illegible]sabarrini, ascoltato [illegible] testimone [illegible] richiesta del procuratore aggi[illegible] Raffaele Guariniello, solleva [illegible] problema diffuso fra i giovani pur partendo da una specifica e li[illegible] esperienza professiona[illegible].

Allora, la creatina [illegible] alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può [illegible] utile nella cura delle cardiopatie. Il mio non è stato [illegible] studio scientifico per il limitato [illegible] di casi osservati, [illegible] meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero [illegible] [illegible] condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina [illegible] vale 100 milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non si abbia notizia di problemi [illegible] salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: [illegible] vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese [illegible] la più alta percentuale [illegible] obesi [illegible] i giovani [illegible] di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel corso delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti [illegible] che involuto in cirrosi». [illegible] tribunale il professore non [illegible] la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata [illegible] modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno [illegible] per [illegible] giorni [illegible] dovevano effettuare controlli [illegible] fegato, reni e cuore. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti [illegible] dosi [illegible] [illegible] senza [illegible] [illegible]».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, [illegible] un non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare [illegible] leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo [illegible] foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del [illegible] marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando [illegible] circolare, [illegible] serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes [illegible]imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes [illegible] sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. È stato deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione [illegible] e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl [illegible] Uil. La sorveglianza [illegible] stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di allarme collegato [illegible] le forze dell'ordine [illegible] dimenticare le difese [illegible] dette «passive» (cancelli [illegible] inferriate). La decisione di sorvegli[illegible] gli uffici [illegible] piazza Turati è stata la conseguenza di alcuni episodi di cui sono rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno sco[illegible] che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche la presenza di un custode: «Che avrà il compito [illegible] dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera di [illegible]io cerca un presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quorum. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì nuova votazione.

Vercelli, [illegible] Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta con discariche o impianti di compostaggio e basta [illegible] gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del [illegible] [illegible] agli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia di Cuneo [illegible] spazio per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. [illegible] presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla sua collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni [illegible] funzionali stazioni per [illegible] alpino [illegible] nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale [illegible] allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marrone». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

Cagnetta e 10 cuccioli vivevano in un tubo

AOSTA. Salvati da una «cuccia» scomoda e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e prevedibile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

Al derby Toro-Juve non ci saranno i vigili

TORINO. La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, nuovo casello sulla Torino-Milano

NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì [illegible] novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiar[illegible] le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, [illegible] due possibilità: o il casello [illegible] Agognate, oppure quello [illegible]cessivo di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione in città da corso della Vittoria [illegible] immetteva direttamente [illegible] statale del Lago Maggiore. Per Novara [illegible] novità destinata a rivoluzionare una circolazione che [illegible] [illegible] trent'anni [illegible] il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi ne erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco [illegible] [illegible]

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà un giorno particolare: [illegible] locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la [illegible] nascita i residenti - [illegible] mesi scorsi - hanno raccolto 5 mila firme.

[illegible] [illegible]grad preso [illegible] marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di [illegible]. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitasalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni [illegible].

L'istituto alberghiero apre [illegible] sede [illegible] Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», [illegible] pace fatta: nel centro di pianura non nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì una scuola con indirizzi nuovi. Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in un nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: [illegible] **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 [illegible] prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza ■ Canelli

ALESSANDRIA - Marengo 162 - Tel. 0131/262075 262174

- Artigianale Zona D/3 -

TERME Via Monteverde, 84 -

- S.S. 062

CANELLI - Italia - Tel.

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141.702.353

SONO DISPONIBILI PRESSO LA SEDE DI ALESSANDRIA AUTOVETTURE AZIENDALI KM. 0

OPEL OMEGA SW CD 2500 TDS

OPEL CORSA 1200 5P. VIVA

OPEL TIGRA 1400 16V

OPEL VECTRA 1600/1800 SW CD

OPEL ASTRA 5P. 1400 / 1800 CDY

OPEL CORSA SW 1400 16V

OPEL FRONTERA SPORT 2200 TDS

VASTO PARCO AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA 1 ANNO. FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ok USATO DI QUALITÀ — **La tua auto usata in ■■** — ok USATO DI QUALITÀ

OPEL OPEL

AUTO USATE

Per le vostre proposte

PK **Alessandria**

Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

Negro

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN - VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40 ZONA D3 - ALESSANDRIA - TEL. 0131/244650-244670

AUTO AZIENDALI

AUDI A4 AVANT 1.8 Turbo Quattro pacchetto sport, antifurto imm. 9/99 blu met.

AUDI ■■ AVANT 2.7 ■■ Turbo Quattro proiettori a scarica di gas imm. 10/99 argento met.

AUDI A8 4.2 TIPTRONIC Quattro pelle, cerchi 17" satellitare imm. 7/99 blu met.

VW LUPO 1.7 SDI trendline imm. 9/99 bianco

VW PASSAT 1.600 CONFORTLINE imm. 9/99 rosso terracotta

USATO PRIMA SCELTA

AUDI A4 1.6 AVANT pelle clima aut. Abs airbags imm. 1996 nero met. L. 29.800.000

AUDI ■■ 1.8 AMBITION imm. 1997 nero met. L. 32.500.000

AUDI S8 BER pelle beige imm. 1998 nero met. L. 115.000.000

AUDI ■■ BER 2.2 Quattro pelle nera full opts. imm. 1995 blu met. L. 45.000.000

VW GOLF 1.9 tdi movie clima imm. 1996 blu met. L. 20.500.000

VW SHARAN 1.9 tdi GL full opts imm. 1996 nero met. L. 38.500.000

BMW Z3 ■■ Coupè full opts imm. 12/1998 azzurro met. L. 80.000.000

BMW 725 TDs pelle nera, full opt. imm. 1997 nero met. L. 76.000.000

BMW ■■ Coupè pelle nera imm. 1994 argento met. L. 45.000.000

MERCEDES E200 Kompressor avangard full opts imm. 1998 blu met. L. 62.000.000

MERCEDES C180 ELEGANCE full opts imm. 1994 blu met. L. 32.800.000

SUZUKI GRAN VITARA 2.000 16V clima Airbags imm. 1999 argento met. L. 41.800.000

AUDI TT ROADSTER 180CV computer, cerchi da 17", proiettori a gas, bose sound, cambia CD pelle imm. 10/99 grigio nembo met.

VW ■■■ ■■ HIGHLINE ■ motion full opts imm. 6/99 antracite met.

PACTO CENTRO PNEUMATICI

LE MIGLIORI ■■■ DI PNEUMATICI CON PERSONALE QUALIFICATO

Facilità di accesso ■ parcheggio

TOYO — GOODYEAR — VREDESTEIN — YOKOHAMA — DEBICA — MICHELIN — CEAT — Firestone — HANKOOK — Continental

MICHELIN — PIRELLI — AREN — KÖNIG — CATENE NEVE — OZ WHEELS — VOLANTI SPORTIVI

ALESSANDRIA - Palazzo Pacto - S/to Marengo
Tel. 0131.227152 - Fax 0131.227707

ORARIO CONTINUATO ORE 8,30 - 19,00

CONCESSIONARIA

MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN D. E C. SAS — Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia, 16/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.659

"VETTURE D'OCCASIONE"

SEAT MARBELLA		REVISIONATA	92	3.000.000
CITROEN XANTIA W.		FULL + G.P.L.	96	16.000.000
FIAT TIPO (3PORTE)		ACCESSORIATA	94	5.500.000
SAAB 900 SE (5PORTE)		FULL OPTIONAL	94	23.000.000
ALFA GTV (SPIDER)		FULL OPTIONAL	95	INTERESSANTE
SUZUKI SY 413 CABRIO		AUTOCARRO	97	5.500.000
VOLKSWAGEN VENTO GL	1.8	ACCESSORIATA	92	7.000.000
SKODA PICK-UP (CASSONE)		DI SERIE	97	TRATT. SEDE
CITROEN ZX (ADVANTAGE)		ANTIFURTO	96	11.000.000
FIAT PUNTO 55 SX		DI SERIE	95	9.000.000
MAZDA 323 F 16V	1.8	FULL + G.P.L.	91	11.000.000
RENAULT SUPERCINQUE		DI SERIE	91	4.000.000

DISPONIBILI SKODA - ■■■ MODELLI (DIESEL/TURBO DIESEL) ■■■

■■■ DISPONIBILITÀ ■■■ 0 ■ VETTURE ■■■■■

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

■■■ NO STOP 24 ORE ■■ ■■ - 0339.1206833
■■■■■ABILE ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■

GM Concessionaria LANCIA

Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	■■■■■■■	PREZZO
ALFA ROMEO	155 ■■■■ ■■ ECO. cc 1900	1996	20.000.000
CHRYSLER	VOYAGER 2.5 T. D. ECO	1997	34.000.000
FIAT	PANDA 750 YOUNG	1989	4.000.000
■■■	■■■■ 1800 i.e. GT 5P.	1991	6.500.000
LANCIA	DEDRA 1600 IE	1991	■■ ■■■ ■■■
LANCIA	■■■■ ■■■ IE CAT.	1993	■■ ■■■■■
LANCIA	■■■■■ 2400 LS TURBODS ECO	1996-dic	■■ ■■■ ■■■
LANCIA	■■■■ 2400 LS TURBODS ECO	1996-dic	20.000.000
■■■■■■■	■■■■■■■■■■ 16V.	1993-lug	16.500.000
■■■■	■■■■■ ■■■■ SW 16V SPORT	1994	10.000.000
OPEL	■■■■■■ ■■■■ SW ■■■■■■■■	1995	13.000.000
■■■■■■■	POLO 1.0 CL CAT. 3P.	1992	5.500.000

Concessionario Ufficiale HONDA

NEVIO CAR

S.S. ■■■ Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

HONDA CIVIC 1600 VTI ■■■	anno 1993 - colore nero - full optional
OPEL ■■■■■■ 2500 TD FULL OPTIONAL	■■■■ ■■■■ colore grigio met.
ALFA ROMEO 145 1600 TS	11/97 - colore grigio met. - full optional
MITSUBISHI SPACE RUNNER	■■■■ ■■■■ - colore rosso/nero - full optional
SAAB 900 S 5P.	■■■■ ■■■■ - colore blu met. - ■■■ optional
ALFA ■■■■■■ SPIDER 2.0	anno 1992 - nero (da amatore)
HONDA ACCORD COUPÈ ■■■ FULL OPTIONAL	■■■■ 1995 - colore nero
CITROEN ■■■■ 2.0 TURBO CT FULL OPTIONAL	anno 1995 - colore verde inglese
PEUGEOT 306 AUTOCARRO	anno 1998 Km. 26.000 colore bianco - fatturabile
LANCIA DEDRA 1.8 LS ■■■	anno 1995 - colore bordeaux met.

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A. per Alessandria e Provincia

ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1
Tel. 0131.361.703 ■■. - Fax 0131.361.720

• MERCEDES C 250 TURBO D CLASSICA	1996	
• MERCEDES E 200 ■■■■■■■■	1998	argento
• VOLKSWAGEN GOLF GL	1994	blu met. - clima
• BMW 318 I	1993	blu met.
• ■■■■■■■ ■■ GE ■■■■■■■■■■	1993	bianco
• ■■■■■■ ■■ E 250 TURBO	1997	Km. 60.000
• FORD ■■■■■■ 1600 SW GHIA	1995	argento met.
• ■■■■■■■■■■■■ GOLF GTI ■ ■■■■■■	1994	■■ opt. - bordeaux ■■.
• OPEL ASTRA ■■■■ ■■■		blu
• FORD GALAXY GHIA 1900 TDI	1998	argento met.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - [illegible] 0131.84.1[illegible]
BALLO LISCIO
VENERDÌ 5 NOVEMBRE RINGO STORY
SABATO 6 NOVEMBRE KATIA E BRUNALI

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Venerdì 6 Novembre [illegible] 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.261.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

AL
COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 7 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA GLI HARMONY
LUNEDÌ 8 NOVEMBRE I CHARLOT

Sarà inaugurato domani nel quinto anniversario della piena, stasera un incontro pubblico sulla ricostruzione

Un monumento come monito

Dedicato alle vittime dell'alluvione

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Un convegno per fare il punto sui lavori per mettere in sicurezza [illegible] città [illegible] piene di Tanaro e Bormida, [illegible] monumento per ricordare le vittime dell'alluvione '94, una Giornata della riconoscenza per dire ancora [illegible] volta grazie ai volontari che hanno aiutato nei giorni [illegible] tragedia. Queste, [illegible] dall'esondazione, le iniziative della Circoscrizione Nord con il Gruppo di lavoro Alessandria Nord e dell'associazione di volontariato di Protezione civile Due fiumi [illegible] San Michele per non scordare.

Si inizia oggi, alle 21, nella sede di Largo 6 novembre (ex piazza Perosi) della Circoscrizione Nord con l'incontro «Tanaro: idee, progetti, cantieri di [illegible] anno». Tanto è stato fatto per la ricostruzione e la messa in sicurezza, molto resta da fare, e di questo si parlerà. Come di iniziative per riavvicinare la gente al fiume, a [illegible] si vuol guardare nuovamente come a un amico.

Domani, invece, inaugurazione del monumento commemorativo delle vittime dell'alluvione. Sarà scoperto alle 16 nella nuova area verde realizzata dal Comune all'angolo tra i viali Milite Ignoto e Teresa Michel. L'opera verrà sistemata soltanto poco prima della cerimonia, [illegible] sa comunque che [illegible] tratta di un cubo di pietra serena con inseriti dei cilindri [illegible] acciaio a ricordare le vittime.

«I cilindri - dice l'architetto Patrizia Robotti, del Gruppo di lavoro - sono 14, perché riteniamo che tante siano state le vittime, anche se ufficialmente [illegible] vengono conteggiate solo 12». Aggiunge Gianna Calcagno, commissario della Circoscrizione Nord: «Il monumento ricorda tutte le vittime dell'alluvione, quelle degli Orti e quelle di San Michele, spero che siano presenti i congiunti di tutti».

Orti e San Michele, ricordiamo, sono state le due zone maggiormente colpite dalla piena del Tanaro del 6 novembre '94. E a San Michele, alle 10,30 di domani, inizia con una [illegible] celebrata da don Ivo, il parroco degli alluvionati, la Giornata della riconoscenza voluta dall'associazione Due fiumi.

«Saranno presenti - dice il presidente Giorgio Melchionni - centinaia di quei volontari che arrivarono a portarci sin dalle prime ore un aiuto veramente importante e che mai dimenticheremo. Ci saranno diplomi e ci troveremo tutti a pranzo nel bocciodromo della parrocchia».

L'associazione di volontariato di Protezione civile Due fiumi, che ha partecipato a due spedizioni umanitarie in Albania portando tra l'altro una attrezzatissima poltrona odontotecnica, unica in funzione nella provincia di Valona, presenterà poi i nuovi mezzi, che verranno benedetti da don Ivo.

Domenica mattina, infine, verrà scoperta una lapide a ricordo delle due vittime di San Michele.

L'associazione Due fiumi presenterà anche il calendario 2000, che ha fatto stampare per trovare finanziamenti. E' stato realizzato con dodici artistici disegni, oltre alla copertina, realizzati, e offerti, dalla pittrice Loredana Cervoglieri. Il calendario è stato stampato in serie limitata e numerata.

Sono trascorsi cinque anni dalla tragica alluvione, si sono centinaia di miliardi per la ricostruzione e la messa in sicurezza, non una lira di risarcimento però è ancora arrivata alle famiglie delle vittime.

Vigilia segnata dalla pioggia

Ma per ora Tanaro e Bormida non destano preoccupazione

ALESSANDRIA

Pioggia anche ieri per buona parte della giornata ma, a cinque anni dalla tragica alluvione del novembre '94, non ci sono particolari situazioni di preoccupazione. Nella serata di mercoledì un fax giunto in Comune dalla prefettura segnalava lo stato di allerta, per probabile perturbazione, ieri invece nessuna segnalazione. Il Tanaro è cresciuto negli ultimi giorni ma si è lontani da una situazione che possa preoccupare. «Ad Asti - dicono alla Protezione civile alessandrina - il livello del Tanaro era cresciuto di 5-6 centimetri, a Masio, poco oltre Alessandria, alle 17 di ieri la variazione [illegible] inferiore a un centimetro».

Alla periferia di Alessandria, le arcate del ponte ferroviario sono liberi e l'acqua scorre regolarmente anche se è aumentata la velocità della corrente. Nessuna preoccupazione, almeno sino alla serata di ieri, anche per il fiume Bormida e per i vari torrenti della provincia.

Intanto la Provincia ha fatto [illegible] punto dei danni causati alle sue strade dalle piene del 23 ottobre: 1 miliardo. [f. m.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

L'alluvione del '94. Le vittime «ufficiali» sono 12, ma la Circoscrizione ritiene siano 14 e a loro è dedicato il monumento

Fatti diversi

Condannata una slava

ALESSANDRIA. «L'alluvione ha allagato la camera da letto e la cucina del mio alloggio di via Guasco 94 e ho subito danni per sei milioni essendo andati distrutti biancheria, abbigliamento, oggetti preziosi, pentole e stoviglie».

In base alla dichiarazione fatta pervenire al Comune, Fekrija Bajrami, 43 anni, cittadina dell'ex Jugoslavia, nel '[illegible] ottenne un contributo di 1.800.000 lire e cercò di riscuotorne un altro. Non vi riuscì: fu denunciata e incriminata.

Infatti non abitava in via Guasco 94, dove non [illegible] sono alloggi ma negozi e in quella zona l'alluvione aveva danneggiato soltanto cantine. Incriminata per falso ideologico, truffa, tentata truffa, l'extracomunitaria nel novembre'98 fu condannata dal tribunale a un [illegible] anno e 4 mesi [illegible] reclusione senza benefici di legge, oltre al risarcimento danni al Comune, parte civile con Giuseppe Lanzavecchia.

Ieri la corte d'appello di Torino ha confermato in pieno la sentenza dei giudici di primo grado. [e. c.]

Sotto processo un ingegnere astigiano, imputato di furto: «Un'acccusa assurda»

Intrigo internazionale nel Gruppo Guala

La Gefit: finito in Cina un nostro progetto per i russi

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Il direttore di [illegible] società industriale ha rubato a un'altra società industriale progetti destinati a un cliente russo utilizzandoli per un cliente cinese? Sì per l'accusa, no per la difesa: al giudice il compito di pronunciarsi in sede penale sulla complessa vicenda (il processo, iniziato ieri - ed è in questa occasione che si [illegible] conosciuti i fatti -, riprenderà il 14 marzo del prossimo anno) che ha dato origine anche a una causa civile pendente a Torino.

Imputato di furto è l'ingegner Fiorenzo Fornaca, 53 anni, Asti, via Auna 1 (difeso da Giorgio Provera di Asti), socio accomandante della società Centro studi engineering sas di Asti e collaboratore esterno della Gefit srl di Alessandria, che progetta e fabbrica impianti ad alta automazione per la produzione di articoli tecnici; parte civile è la Gefit [illegible] via De Negri (socie[illegible] del gruppo Guala), di cui è presidente e legale rappresentante l'imprenditore Pietro Franco Zavattaro [illegible] assistito da Andrea Ferrari e Luca Gastini).

A Palazzo di Giustizia ieri è cominciato il processo ad un ingegnere astigiano per i progetti spariti alla Gefit. Il dibattimento riprenderà nel marzo del prossimo anno

Per l'accusa, Fornaca si è impossessato di «numerosi progetti [illegible] proprietà della Gefit relativi a forniture effettuate all'azienda russa Saaz Skopinskij Auto Agregatnij Zavod e ad elaborati per forniture alla società cinese Kunshan Jingang sottraendoli in sede». La Gefit, che aveva affidato alla ditta astigiana diretta da Fornaca la redazione [illegible] parti di progetti di impianti di vario tipo, nell'autunno '96 trovò da un cliente cinese, con cui stava trattando per una fornitura, due foto di un proprio impianto realizzato per la Russia. Recavano il timbro della ditta astigiana e di una di Rivoli, la Gema, poi fallita.

Preoccupata per qu[illegible] fenomeno di [illegible] leale (l'esibizione di foto di un macchinario costruito [illegible] altri) l'azienda alessandrina nel maggio '97 chiese in sede civile un sequestro giudiziario s[illegible] alla Gema sia al Centro studi engineering.

Qui furono trovati i progetti relativi all'impianto già fornito alla Russia: recavano [illegible] dicitura «Proprietà Gefit» (non utilizzabili né riproducibili) e non erano stati redatti dal Centro ma da un'altra ditta di progettazione incaricata dalla Gefit. Inoltre si constatò che nell'archivio dell'azienda cittadina mancavano proprio i progetti trovati ad Asti. Scattò allora [illegible] denuncia per furto.

L'imputato nega: sostiene che «il "progetto Russia" differisce totalmente dal "progetto Cina". Alcune analogie sono evidenti trattandosi di due impianti destinati entrambi alla produzione di molle a gas. Senonchè lo sviluppo tecnologico è tale da rendere inimmaginabile la copiatura di un progetto con tecnologie obsolete. La differenza fra i due progetti rende assurda l'ipotesi di furto».

Infortunio [illegible] Bosco

Ferito al capo dalla sponda di un [illegible]

ALESSANDRIA. Incidente sul lavoro nella tarda serata di ieri, a Bosco Marengo. Un uomo è stato colpito alla testa da una sponda del cassone di un ca[illegible].

Inizialmente le condizioni dell'infortunato sono apparse gravi. L'uomo è subito stato trasferito all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e sottoposto all'esame dei medici. Fortunatamente, però, il ferito si è ripreso e le sue condizioni generali di salute sono tornate buone.

L'incidente è accaduto [illegible] Bosco Marengo nel cortile della ditta «Baumit Italia», ditta che ha sede lungo la strada statale 35 bis dei Giovi.

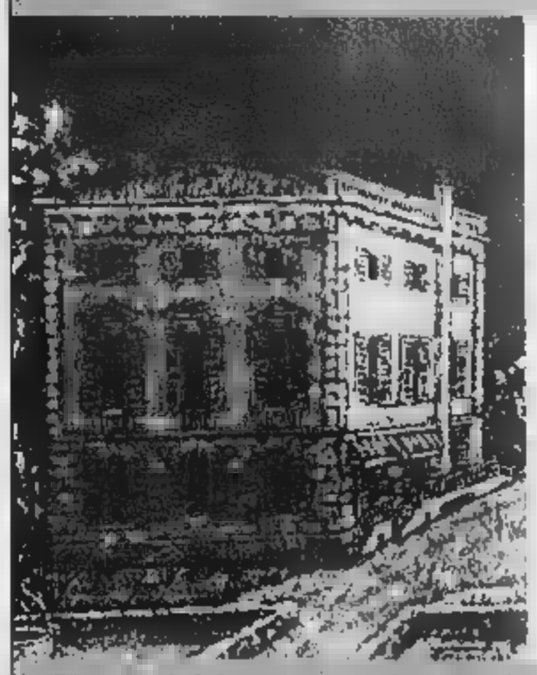
L'allarme è scattato immediatamente, i colleghi di lavoro hanno allertato il «118»: l'uomo pareva aver riportato un grave trauma cranico e aveva perso conoscenza.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Bosco Marengo.

Dopo mezz'ora di apprensione, però, è arrivato il responso favorevole dei medici. [r. sc.]

il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino

VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato
Confezioni regalo e cesti natalizi
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario:
[illegible] lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato [illegible]C Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte [illegible] Moscato (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arenak Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brie Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Veja Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
[illegible] [illegible]
Infernot Riserva [illegible]
[illegible] Riserva 2000
VINI DA TAVOLA Barbesino (rosso)
Rasia Vino Rosato
Bigia Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumante Brut
Gruppo Classica

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...

Ristorante
Villa Viola
★ ★ ★ ★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì
Tortona (Alessandria) Strada Viola - Sabila Devani - Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813642

I provvedimenti adottati dopo le incursioni, «pattugliamenti» notturni

Vigilantes per l'Ufficio imposte

E un allarme collegato alle forze dell'ordine

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Parola d'ordine «sicurezza». E così gli uffici imposte di piazza Turati saranno sorvegliati di notte dai vigilantes, che accompagneranno al lavoro i dipendenti al mattino.

L'incontro tra rappresentanze sindacali di base, le sezioni di categoria Cgil, Cisl e Uil (funzione pubblica) e direzione ha prodotto una serie di iniziative per garantire che episodi come roghi e furti non si ripetano. «Oltre ai vigilantes - spiega Cesare Ponzano della Cgil - saranno installate le difese "passive", vale a dire cancelli e inferiate»

«La direzione ha recepito le nostre idee - ribatte Mauro Traverso della Cisl funzione pubblica -: saranno installati anche allarmi collegati direttamente con le forze dell'ordine, ai due ingressi degli uffici. Si è compreso inoltre che gli episodi di furti negli uffici del registro sono la conseguenza non di un atto teppistico o di vandali ma piuttosto di un'organizzazione che ha già messo a segno colpi in altre province».

Ma dai sindacati era arrivata al Ministero anche la richiesta dell'assunzione di un custode: «La presenza di un custode riteniamo sia comunque efficace e necessaria - prosegue Ponzano -, è un elemento comunque di dissuasione per i soliti malintenzionati e per gli eventuali atti di teppismo».

Il rogo al primo piano degli uffici di piazza Turati risale a metà gennaio dell'anno scorso, ora stati isemidistrutti quasi tutti gli uffici di quell'ala. Dopo pochi giorni l'autore era stato smascherato dagli agenti della questura: si trattava di un minorenne già conosciuto alle forze dell'ordine per questo tipo di episodi. Comunque il «raid» del ragazzino aveva avuto come conseguenza ben 500 milioni di danni.

Mentre più difficile da interpretare è il furto di fascicoli che risale a metà del scorso. Tra le ipotesi c'è quella che una vera e propria organizzazione stia «ripulendo» gli uffici delle entrate in diverse città per ottenere documenti da falsificare: uno degli ultimi episodi è accaduto da Cuneo dove sono stati trafugati centinaia di faldoni con i documenti.

Tra i documenti trafugati ci sono contratti di proprietà di alloggi e di affitto: questi ultimi potrebbero interessare i falsari che procurano documeni agli extracomunitari clandestini per ottenere il permesso di soggiorno.

Gli uffici delle imposte di piazza Turati dopo il rogo del gennaio del '98

Lavori in città

Cantieri chiusi entro dicembre

ALESSANDRIA. Si lavora a ritmi serrati nei vari cantieri aperti in centro città per la ristrutturazione di marciapiedi e pavimentazione in numerose vie. Intenzione è di chiuderli con l'inizio di dicembre, proprio per impedire che creino ostacoli quando inizierà l'operazione degli acquisti natalizi. In particolare dovrà essere pronta sino all'incrocio via Legnano la ristrutturazione di via Trotti, i lavori per l'ultimo tratto, sino a corso Crimea, verranno poi ripresi a primavera.

Ormai è da considerarsi ultimato l'intervento in via Modena, che quanto prima sarà riaperta e si lavora in via Bergamo. L'ultimo tratto di via San Lorenzo, invece, sarà sistemato solo quando sarà ultimata la costruzione del «centro» che sorge dov'era il mercato coperto. Cantieri aperti anche in via Gramsci, con qualche problema per la sosta dei veicoli e anche per il transito. Si ristrutturano i marciapiedi e verrà rifatto il tappeto bituminoso lungo l'intera strada. **(f. m.)**

A Valenza nel gennaio del 2000 parte il «Giocanido»

Asilo part time con nonni che raccontano le favole

VALENZA

Un asilo nuovo nelle e negli intenti, in grado di offrire servizi differenziati ai suoi piccoli utenti. Verrà aperto nel gennaio 2000 in via Sassi, nella struttura che attualmente ospita il Centro anziani, realizzata negli Anni Ottanta per ospitare un asilo e chiusa per il calo demografico. «Il servizio si chiamerà "Giocanido" spiega l'assalla Pubblica istruzione, Maddalena Griva - e potrà ospitare bambine e bambini fra i 18 mesi e i 3 anni, in due modi, un nido part-time la mattina e uno spazio gioco al pomeriggio. La cultura per l'infanzia, maturata nei due nidi già esistenti, ci ha infatti portato a concepire spazi con ridotti e flessibili, dove dedicarsi alla cura bambini e promuovere la socializzazione, il gioco, l'autonomia degli stessi». Un'idea insomma, come ha spiegato il sindaco Germano Tosetti nella conferenza di presentazione, «tesa la formazione del bambino, coinvolgendo la famiglia, aiutando i genitori a migliorare i loro compiti di educatori, recuperando il rapporto tra nonni e nipoti». Gli ospiti del Centro anziani infatti, daranno un contributo costruttivo alla realizzazione di questa iniziativa, che si pone all'avanguardia nel suo campo, giocheranno coi i bimbi e racconteranno favole. «Il tutto è non soltanto dovuto all'iniziativa pubblica, ma all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio e di un imprenditore orafo privato - ha aggiunto il primo cittadino - sensibilizzazione importante che torna a farsi strada in Valenza, ponendo le risorse di ciascuno al servizio della collettività». Il presidente della Fondazione Cral, ha ribadito che l'intervento della sua banca risponde a due diverse considerazioni: aiutare un'iniziativa assai lodevole e sostituirsi allo Stato, là dove esso non può arrivare. «In questo modo - ha proseguito Gianfranco Pittatore - si opera direttamente in favore sviluppo economico». Il nido part-time in funzione dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 12,30 e il primo sabato di ogni mese; lo spazio gioco disponibile tutti i martedì, dalle 15 alle 18,30. Per entrambi, si accettano sino ad un massimo di 20 bambini. **(r. c.)**

Germano Tosetti sindaco di Valenza

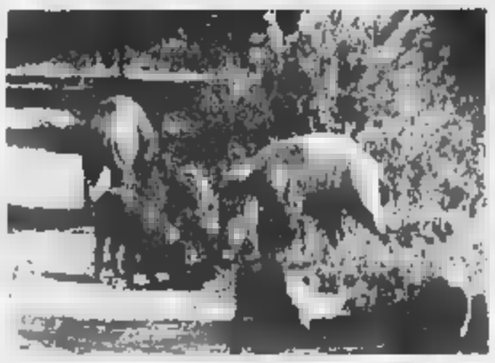
Tarsu ridotta

Imposta scontata per le case del 15%

VALENZA. Un pò di sollievo per le famiglie valenzane, che si vedranno ridurre la Tarsu (tassa raccolta smaltimento rifiuti solidi) di il 15 per cento: «Per l'esattezza del 15,02 per cento - puntualizza l'assessore al bilancio, Gianni Raselli - e riguarda unicamente le superfici per uso abitativo». La misura, ottenuta da un emendamento presentato dal Ppi in fase d'approvazione del Bilancio, si concretizza oggi: «L'importo in detrazione verrà scalato dalla rata in pagamento fino al 18 novembre - chiarisce Raselli - per coloro che hanno versato la tassa in un'unica soluzione, la Caralt rimborserà direttamente l'importo della detrazione, in periodo compreso tra i 20-30 giorni». Ad esempio, chi doveva versare un milione e l'ha fatto subito, riceverà a 150 mila lire; coloro invece, che devono ancora versare le 250 mila lire dell'ultima rata, dovranno pagarne solo 100 mila. «E' un segnale di contenimento della pressione fiscale - conclude l'assessore - vedremo se sarà possibile adottarne altri». **[r. c.]**

Oggi manifestazione davanti alla prefettura

Agricoltori in piazza «Basta coi cinghiali»


I cinghiali rappresentano ormai una sorta di flagello in molte zone agricole della provincia e gli agricoltori chiedono interventi concreti

ALESSANDRIA

Agricoltori in piazza, oggi, per protestare per la grave situazione che si verifica nelle campagne a causa della presenza sempre più numerosa dei cinghiali. L'iniziativa è di Coldiretti, Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori. In mattinata si svolgerà una manifestazione in piazza della Libertà, mentre una delegazione delle associazioni agricole sarà ricevuta dal prefetto e dagli amministratori provinciali.

«Protestiamo contro le istituzioni - sottolineato le associazioni agricole - e intendiamo sensibilizzarle nei confronti del grave problema dei cinghiali, che stanno creando preoccupazioni e danni alle colture in diverse zone della provincia».

Da tempo viene chiesto un piano di abbattimento degli ungulati ed sollecitano interventi finanziari. **(m. fa.)**

GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

L'Arma in vetrina da Borsalino

ALESSANDRIA. Un berretto da carabiniere, casco da motociclista, l'elmo di un corazziere, una feluca da ufficiale, una spada, la marsina di un'alta uniforme e il Tricolore: così nel negozio Borsalino, corso Roma, con la «vetrina dell'Arma», si è voluto festeggiare la Giornata delle forze armate. Ieri pomeriggio, intanto, la caserma Valfrè ha aperto i battenti ai visitatori. **(r. al.)**

IN CITTA' E FUORI

Fondazione Cai
Proiezione diapositive

Stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino a Casale, nell'ambito del 75°anno di fondazione del Cai di Casale proiezione delle diapositive «Eolie '99: onde blu con i neri e mille fiori» a ricordo del trekking che si è tenuto a fine aprile. **[r. sa.]**

Conferenza
Biondi a Frassineto

«Il narratore nell'era dell'informazione, rischiamo un controllo distorto dell'informazione?» è il titolo della conferenza in programma stasera nella sede dell'Accademia Bernardi- Cervis, di Frassineto con l'intervento del noto scrittore Mario Biondi. **[r. sa.]**

Amici del Piano
Assemblea dei soci

Assemblea dell'Associazione «Amici del Piano» di Alessandria questa sera alle 21 al liceo; dopo la relazione del presidente Carlo Poggio, sarà rinnovato il Consiglio direttivo. **[e. c.]**

Biblioteca
Dibattito con le scuole

Oggi alle 11 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale secondo incontro con le scuole cittadine nell'ambito del ciclo di incontri «L'oppio degli intellettuali» promosso dagli Amici della Biblioteca, con l'intervento di Roberto Coaloa, Luigi Mantovani ed Andrea Soffientino. **[r. sa.]**

Usarci
Riunione autunnale

Domani alle 9 nella sede Avis in Lungotanaro San Martino ad Alessandria assemblea autunnale dell'Usarci. **[r. al.]**

Mostra mercato
Iscrizioni aperte

Scade il 15 novembre il termine per iscriversi alla mostra mercato organizzata dal Centro giovani di Alessandria e che si terrà l'8 dicembre al rione Cristo. Proseguono anche i preparativi per il presepe vivente. Per informazioni telefonare a Radio tel: 34.62.53 **(r. al.)**

Ex Allievi Balbo
Cena e ballo

Domani alle all'Accademia Filarmonica di Casale serata conviviale e danzante danzante dell'associazione Ex Allievi del liceo classico Balbo di Casale. Per iscriversi, rivolgersi al presidente, avvocato Francesco Boverio (0142.782187 ufficio, o 0142.456676 abitazione. **[s. m.]**

MANUTENTORE MECCANICO
primaria azienda in Spinetta Marengo ricerca per lavoro a turni.
a Publikompass Torino Rif. - 10100 Torino

Primaria di interesse nazionale
per ampliamento organici delle proprie sedi di Alessandria e provincia, cui affidare incarichi commerciali di responsabilità. Si richiede massima affidabilità, età non inferiore ai 25 anni, laurea/diploma. Inviare curriculum dettagliato consenso al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a Publikompass, via Cavour 56, 15100 Alessandria - rif. BM

Cercasi Basic/Visual C.
Inviare CV e E-mail: videotele- it o per posta a: Videotelecom srl, via dei Fiori 7, 15060 Bassaluzzo entro il 26/11/99

Cercasi per assunzione a tempo determinato, con possibilità di rinnovo,
RAGAZZO/A
automunito/a, indispensabile uso computer applicazioni windows, per contabilità e mansioni ufficio. Servizio a: Publikompass - Via Cavour 56 15100 Alessandria citando sulla busta il Rif. IA

Azienda operante nel settore della vendita di beni di largo consumo ricerca
VENDITORI
per Alessandria e provincia. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, aziendale al raggiungimento di budget.
Inviare Fax 0332.893799 - Casella Postale 174 - 21100 Varese
E-Mail: esalvia@tin.it indicando AB

ECONOMICI

SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di 075.8629370 o tel. 075.862911

COMUNE DI CERRETO GRUE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via Roma 11
15050 Cerreto Grue
Tel. 0131.883175 - fax 0131.883907
Il Sindaco in esecuzione della deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 27/9/1999, concernente l'adozione del definitivo della Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Cerreto Grue rende noto a sensi della Legge Regionale n. e s.m.i. il progetto definitivo della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale di Cerreto Grue è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato in libera pubblico presso il Palazzo Comunale - Ufficio di Segreteria - dalle alle ore 14.00 per trenta giorni consecutivi dal 5/11/1999 al 5/12/1999 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Cerreto Grue, 5/11/1999
Il Segretario
ing. Romano Massimo

cesi
per conto di Multinazionale, nel settore del condizionamento e della refrigerazione, ricerca
RESPONSABILE TECNICO/COMMERCIALE (rif. RTC)
In accordo l'attuale Manager dovrà programmare, e supportare l'attività dell'organizzazione indirizzo, tra l'Area Manager e Venditore Diretto e intrattenere una costante attività di visita e monitoraggio Key Accounts presenti sul mercato (carrozzieri, di veicoli industriali, società di logistica....). Esperienza in oggetto risponde direttamente all'Amministratore Delegato della società.
Il candidato ideale, di età compresa tra i 30 e anni, in possesso di Laurea in Ingegneria o titolo equivalente, dovrà avere maturato una esperienza nel settore tecnico / di operanti nell'area dei beni strumentali (con preferenza i veicoli industriali).
La e l'inquadramento commisurati all'effettiva e alle capacità professionali
Inviare dettagliato curriculum a Ce.S.I. - Via Legnano n. 33 - 15100 Alessandria - specificando l'autorizzazione al trattamento / comunicazione dei personali L. 675/96 e indicando sulla busta il riferimento RTC.

LETTERE AL GIORNALE

Il Panathlon ringrazia i soci

Sono trascorsi 40 anni dal lontano 9 dicembre 1959, giorno in cui personaggi dello sport della nostra città e provincia fondarono il Club di Alessandria del Panathlon. Desidero ricordare con gratitudine e stima i promotori Camera, Isaia, Marchino, Balducci, SAvojardo, Albini, Mazza, Bolza, Sartorio, De Bernardi, Mazzoleni, Salvaneschi e Valente. Molti sono scomparsi lasciando un segno incancellabile del loro ideale sportivo teso, nelle finalità panathletiche, a diffondere l' per lo sport, quello vero che si pratica sui campi di gara, senza secondi fini ma principalmente alla difesa della salute del corpo e gioia per spirito, quello che alla fine di una contesa stimola il vincitore a stringere la mano al vinto, senza rancore e nell'attesa di una onesta rivincita.

Vorrei ancora ringraziare i vari presidenti che mi hanno preceduto, gli amici Arnaldo Camera, Luigi Montanaro, Luigi Mazza, Renzo Sartorio, Salvatore Doro, Roberto Valente, Umberto Albini, Ludovico Milano, Mario Piacentini, Carlo Ceriana, Angelo Faccini, Sandro Omodeo, nonché i consiglieri e i collaboratori che mi affiancano negli impegni di ogni giorno, e che con la loro preziosa attività hanno determinato la continua crescita quantitativa e di prestigio del nostro club, al servizio dello sport e per la diffusione degli ideali e dei valori morali dei quali lo sport puro è certamente portatore, mezzo di solidarietà tra uomini e popoli, amicizia tra quanti operano nella vita sportiva, studio e divulgazione delle varie tematiche e realizzazione nelle opportune sedi.

In questo spirito formativo il nostro club ha sempre operato sul territorio di competenza, con varie iniziative culturali, partecipative e di solidarietà che tralascio per brevità e rifiuto di autocelebrazione. Le varie attestazioni pervenute in questi giorni segnano la validità del lavoro svolto in tanti anni e ci spronano a fare sempre di più e sempre meglio.

Dino Faccini
Presidente
Panathlon International
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: 0131 252.242, Verde 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 ; Cr. Bandita 0144 323.333, 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. : Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 8; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 270.027. ovb B.: Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Sezzadura:** Cri 0142 4 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 230.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi: via 49 (0131 252.235). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il a serranda abbassata per le urgenze. Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità. **Acqui:** Albertini: corso Italia (0144 322 630). **Casale:** Accomero: Mazzini 2 (0142 452.220). : Comunale via Verdi (0143 76.256). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 185 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale: via Emilia (0131 403). Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225; 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

E' con grande tristezza che i familiari annunciano la scomparsa di

Mario Lombardi

Vogliamo ricordarlo come un esempio di forza, entusiasmo e senso morale e trarre da lui un importante insegnamento per la nostra vita. Ringraziamo commossi tutti coloro che con partecipazione così sentita ci sono stati vicini in questi giorni
-- Valenza, 5 novembre 1999.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 1959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La situazione nelle valli del Novese e del Tortonese, chiesto un aiuto alla Regione

Sulle strade, danni per 1 miliardo

La Provincia traccia il bilancio delle piene di ottobre

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ha inviato alla Regione un elenco dettagliato degli interventi urgenti (e dei relativi costi) per i danni, per 1 miliardo, causati dalle piene del 23 ottobre. L'elenco specifica lo stato di danno subito da strade della provincia e gli cui far fronte per le attività di manutenzione urgente straordinaria e per apportare gli ammodernamenti necessari alle infrastrutture viarie, al fine di evitare in futuro ripetersi di eventi calamitosi del genere. Il costo totale degli interventi sulla viabilità (immediati e di programma) per i quali la Provincia chiede finanziamento alla Regione ammonta a 6 miliardi 720 milioni. Ecco l'elenco degli interventi urgenti per danni straordinari: Sp Castelnuovo-Alluvioni (Comune di Castelnuovo) 20 milioni; SP Molino dei Torti-Isola S. Antonio (rifacimento integrale del piano viabile) 30 milioni; SP Castelnuovo-Guazzora (Comune di Castelnuovo) 50 milioni; SP San Sebastiano-Pertuso (Comune di Cantalupo L.) 35 milioni; SP di Forotondo (Comune di Fabbrica C.) 25 milioni; SP di Montacuto (Comune di Montacuto) 85 milioni; SP Cantalupo-Morigliassi (Comune di Cantalupo) 50 milioni; SP Cantalupo-Morigliassi (Comune di Fabbrica C.) 25 milioni. E ancora: esecuzione di lavori di pronto intervento per il rifacimento di 4 attraversamenti stradali ostruiti lungo le provinciali Cantalupo-Morigliassi, di Montebore, S.Sebastiano-Pertuso, della Val Grue; e inoltre, ripulitura di tratti di fossi laterali ostruiti sulle provinciali della valle Ossona, di Sarizzola, Tortona-Avolasca, della Val Grue, di Casasco, di Forotondo, di Bruggi, della Val Curone, Cantalupo-Morigliassi, S.Sebastiano-Pertuso, di Montebore: il tutto per complessivi 60 milioni. L'elenco prosegue: SP di Montemarzino (smottamento scarpata stradale a valle della sede viabile) milioni; SP di Casasco (franamento banchina stradale e parte della carreggiata lato destro, di sede viabile e scarpata stradale lato sinistro) 170 milioni; SP della Val Grue (franamento scarpata e carreggiata, in Comune Garbagna) 45 milioni; SP Serravalle-Carezzano (Comune di Borghetto B.) 50 milioni; SP Serravalle-Carezzano (Comune di Stazzano) 60 milioni; SP della Val Borbera (protezione della spalla sinistra del ponte sul Borbera in località Variano di Vignole) 60 milioni; SP Serravalle-Vignole (manutenzione straordinaria alla base delle fondazioni del ponte sullo Scrivia, in Comune di Serravalle) 80 milioni; SP Serravalle-Vignole (protezione spalla destra del ponte sul Borbera in loc. Precipiano Vignole B.) 40 milioni; SP di Val Sisola (sgombero inerte franato dal piano viabile) 30 milioni. Gli interventi di programma (mirati a sopraelevare il piano viabile rispetto allo stato attuale, garantendo il deflusso delle acque di piena): SP Castelnuovo-Alluvioni (per un di circa 800 metri) milioni; Castelnuovo-Guazzora (600 m.) 500 milioni. Inoltre: SP Molino dei Torti-Isola S.Antonio (collegamento in variante tra la SS 211 della Lomellina e la SP Voghera-Novara in provincia di Pavia) miliardi e 600 milioni.

Daniele Borioli

assessore ai Lavori pubblici e vice presidente della Provincia

Come nel '94, i corsi d'acqua hanno provocato gravi danni alle strade

Ad Arquata

Metalli nell'acqua ancora polemiche

ARQUATA

Alluminio nell'acqua, nel Novese continuano le polemiche, mentre ora la situazione è tornata alla normalità. I valori ferro e alluminio, rilevati fuori norma, sono rientrati nei limiti fissati dalla legge «Io ho fatto l'ordinanza di non potabilità dell'acqua sabato 23 ottobre - dice sindaco Arquata Maria Grazia Morando -, quando l'Acos mi ha comunicato che ferro ed alluminio erano fuori norma. Ho avvertito la popolazione con i vigili muniti di altoparlanti ed ho predisposto un servizio sostitutivo di rifornimento dell'acqua con un paio di autobotti». L'emergenza ad Arquata è durata solo sabato. «Già in serata - continua il sindaco - mi è stato comunicato tutto era rientrato nella normalità ed ho così provveduto a revocare provvedi- che vietava l'utilizzo dell'acqua per scopi alimentari».

Il problema di Arquata è pozzo di Rigoroso: in occasione di piogge violente, essendo la zona ricca alluminio, l'acqua proveniente da questa fonte provoca un innalzamento della concentrazione di quel minerale nella rete idrica cittadina. «Ogni volta che il valore è stato al disopra del limite fissato dalla legge - dice Morando -, ho sempre emesso l'ordinanza di non potabilità dell'acqua. Anche stavolta».

C'è una direttiva Cee del '98 che dovrebbe essere recepita in Italia entro 3-5 anni secondo cui l'alluminio non è più tra i parametri fondamentali per la potabilità dell'acqua e ne va ricercata la presenza soltanto nei casi in cui esistono, negli acquedotti, impianti di trattamento dell'acqua con alluminio per aumentarne la limpidezza, trattamento per cui all'Acos, ad esempio, utilizzano altre sostanze. [m. pu.]

Continuano le fughe dalla Lega Nord

Novi, due consiglieri abbandonano Bossi

Sono Marco Bertoli e Francesco Soro che però rimarranno all'opposizione

NOVI LIGURE

Anche nel Novese Lega Nord da ricostruire. Mentre continuano i transfughi nel gruppo Piemont di Domenico Comino, Aumenta anche qui la schiera degli ex bossiani che hanno scelto di stare con il «traditore». Una spaccatura tanto più grave se si considera che il Novese, dopo le ultime elezioni amministrative, restava, in provincia, uno delle poche aree dove il sembrava in ascesa. Oltretutto hanno lasciato il Senatur molti elementi di spicco del partito del Carroccio.

A Novi due dei tre consiglieri comunali sono passati con Comi-. Sono Marco Bertoli e Francesco Chicco Soro che formeranno il gruppo consiliare Piemont: noti in città, hanno garantito un notevole serbatoio di voti. L'unico dei consiglieri rimasto fedele a Bossi è Antonio Morettini. Bertoli appartiene ad una delle famiglie più in vista della città: il padre, Pier Eligio Bertoli, è primario di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Novi. Antonio è imprenditore agricolo e moltissimi dei voti ottenuti sono probabilmente arrivati dal settore in cui opera. La sua presidenza della Novese è stata correttamente ufficializzata dopo l'elezione in consiglio comunale. Chicco Soro è l'ex segretario della zona di Novi della Lega Nord, prima dell'attuale Giulio Coppi, ed anima della festa della Padania di Tassarolo.

L'altra sera è stato presentato in città il Gruppo Piemont di Novi e della valle Scrivia, presenti, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, il garante provinciale del movimento Dario Pavanello ed i rappresentanti per Novi e Tortona, Maite Manzi, e per la valle Scrivia, Juan Antonio Castello. Quest'ultimo, ex consigliere della Lega in Comune ad Arquata, ha sottolineato, in pratica, la quasi scomparsa della sezione leghista in quest'area.

Soro e Bertoli hanno confermato di voler continuare a restare all'opposizione in Consiglio a Novi smentendo alcuni presunti abboccamenti con la maggioranza di sinistra e ribadendo il rispetto dei contenuti del programma elettorale presentato insieme a Morettini.

Scricchiolii per la Lega Nord anche da Serravalle, dove uno dei tre consiglieri comunali, Roberto Franceschetti, da tempo non frequenta più le sedute consiliari [m.pu.]

In arrivo quasi 3 miliardi, il Comune coprirà il resto della spesa

La Regione finanzia l'ex Ilva

Decisi contributi per il polo fieristico

Oltre 2400 milioni anche a Tortona per la Orsi, destinata alla formazione professionale

Miliardi dalla Regione Piemonte per il recupero di industriali. In provincia ne beneficiano Novi e Tortona. Da Torino hanno fissato un contributo di 10 miliardi, circa tre dei quali finanzieranno la realizzazione, nell'area ex Ilva, del polo fieristico espositivo di Novi. Per questa struttura, che si integrerà al Museo del ciclismo, la Regione ha stanziato due miliardi e 960 milioni. Il progetto di cui esiste, oltre al preliminare anche l'esecutivo, prevede un costo complessivo di 3 miliardi e milioni, comprendente la costruzione e l'allestimento. Per coprire l'intera spesa, il Comune provvederà alla cifra mancante, con un mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti. La progettazione è stata realizzata dall'ufficio tecnico del Comune. «Hanno lavorato al "buio" - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Ponta - senza sapere se e come l'opera sarebbe finanziata». Il progetto preliminare ed esecutivo del polo fieristico espositivo è stato prima esaminato ed approvato in commissione Lavori pubblici e quindi ha ottenuto il benestare del Comune con delibera di giunta. Questo argomento è stato discusso nell'ultima seduta di consiglio comunale nella quale l'assessore al Turismo Lorenzo Robbiano aveva confermato che l'intenzione dell'amministrazione era di realizzare in un'unica sede: museo del ciclismo e polo fieristico.

Il Comune di **Tortona** ha ottenuto dalla giunta regionale il contributo di 2 miliardi e 432 milioni dai fondi strutturali per recupero di siti industriali dismessi per finanziare il progetto di riutilizzo dell'area ex Orsi, per destinarla alla formazione professionale (vi troverà sede la «Pinzza telematica»), ma anche ad attività culturali (il *museo delle macchine Orsi*) e altro.

A fronte della rinuncia alcuni interventi, la Regione ha ridistribuito i finanziamenti sulla base della graduatoria dei progetti già approvata. Già nel luglio '98 il Comune aveva presentato la richiesta di accesso ai finanziamenti Cee per l'area ex Orsi, ma l'intervento non potesse essere finanziato perche i fondi disponibili erano insufficienti. Il 26 luglio invece la Regione ha dichiarato finanziabile il recupero dell'area il relativo stanziamento. La spesa complessiva ammonta a 4 miliardi e 200 milioni: per completare l'intervento Comune stanzierà attraverso un mutuo la somma residua di 1 miliardo 768 milioni. [m. t. m. - m. pu.]

Domani la cerimonia

La mano di Bergaglio

Corte Zerbo

GAVI. Anche la mano di Carletto Bergaglio (leader dei Cavalieri del raviolo) verrà immortalata in Corte Zerbo domani sera: lì sono le impronte dei personaggi che si sono distinti nel promuovere la storia, la cultura e l'immagine della città e del suo territorio. A premiarlo saranno Paolo Zerbo e Alessandra Guenna di «Spazio arte». Il curriculum di Bergaglio è di tutto rilievo ha portato Gavi in Europa con i suoi «cavalieri». Inoltre è lui a sostenere la necessità di attribuire al Novese - Tortonese una precisa identità territoriale con la riscoperta dell'«Oberta-gna Alessandrina». [a. me.]

TORTONA

Nella Passalacqua

Oggi in mostra i progetti Ial sull'ex fabbrica

TORTONA. In mostra i progetti realizzati dagli allievi dello Ial. Alla caserma Passalacqua si inaugura oggi alle 18 «La ex Orsi ritorna in vita». Sono esposti i lavori degli allievi del corso per Tecnici progettisti con sistema Cad edile-architettonico, organizzato l'anno scorso allo Ial della città.

Tutti i progetti hanno per tema la ristrutturazione dell'area ex Orsi e dei fabbricati rimasti di quella che fu senza dubbio una delle fabbriche simbolo della città. Questa, sera oltre all'inaugurazione ci sarà la premiazione degli allievi del corso Cad con la consegna delle borse di studio. [r. al.]

ALESSANDRIA

Conferenza stasera

Ernesto Olivero e il problema della migrazione

ALESSANDRIA. Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, Servizio missionario giovanile di Torino, e Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia del lavoro alla Cattolica di Milano, esperto di immigrazione saranno oggi, dalle 19, nella sala delle conferenze di via San Giovanni Bosco 28 dell'Associazione Cultura e sviluppo, che organizza il dibattito, su «Flussi migratori e società sviluppate: utili invasioni -ccia per l'Europa?». «Negli incontri precedenti abbiamo focalizzato i problemi legati all'ordine internazionale, ci è parso opportuno riflettere sul rischio che insorgano nuovi "scontri di civiltà"» dice il presidente dell'Associazione Roberto Guala [e. c.]

IN BREVE

Proteste i dipendenti Amiu

Stato di agitazione dei 130 dipendenti dell'Amiu, l'azienda speciale igiene urbana di Alessandria. L'ha proclamato all'unanimità l'assemblea, alla quale ha partecipato il per cento del personale dei turni diurni. Per il 22 novembre è fissato una giornata di sciopero. [r. g.]

CASALE

Trovata refurtiva in piazza D'Armi

Un operatore della nettezza urbana ha rinvenuto in piazza d'Armi a Casale una coperta contenente diversi oggetti d'antiquariato di probabile provenienza furtiva: lampadari, candelabri, due Madonne cui una di gesso, una bilancia ottone, orologio a pendolo e anche due ferri da stiro. Tutto il materiale ritrovato si trova in commissariato e può essere visionato da chi ha subito furti. [r. sa.]

Sei studenti vincitori di «Diventiamo europei»

Sei studenti alessandrini, vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei» dall'8 al 10 novembre saranno a Starsburgo per l'Euroscuola. Si tratta di Fabio Camillo (Piana), Tania Casentini Elena Frizzarin (Galilei), Giulia Maj (Peano), Pamela Botta e Marta Imarisio(Palli Casale). [r. sa.]

Sannino subentra a Lot Consiglio comunale

Gino Sannino ha sostituito in consiglio comunale ad Arquata Mario Lot, l'esponente di Rifondazione comunista scomparso nei giorni scorsi per una grave malattia. [m. pu.]

Un camper dello Spi-Cgil per aiutare gli anziani

Un camper girerà nella Val Borbera per sbrigare le pratiche fiscali. Lo Spi-Cgil, sindacato pensionati, ha attrezzato questo servizio a favore degli anziani della zona. Il veicolo con operatori del sindacato raggiungerà il primo ed il terzo giovedì del mese, prima Cabella, dalle 9 alle 10,30 e poi Cantalupo Ligure, dalle 11 alle 12. [m. pu.]

ESSELUNGA

aperto domenica 7

dalle 9 alle 19

Alessandria

corso Borsalino

di

Novi, i migliori menù nei locali della tradizione con prodotti genuini e di qualità

Tre «mete» per gustare i piatti migliori

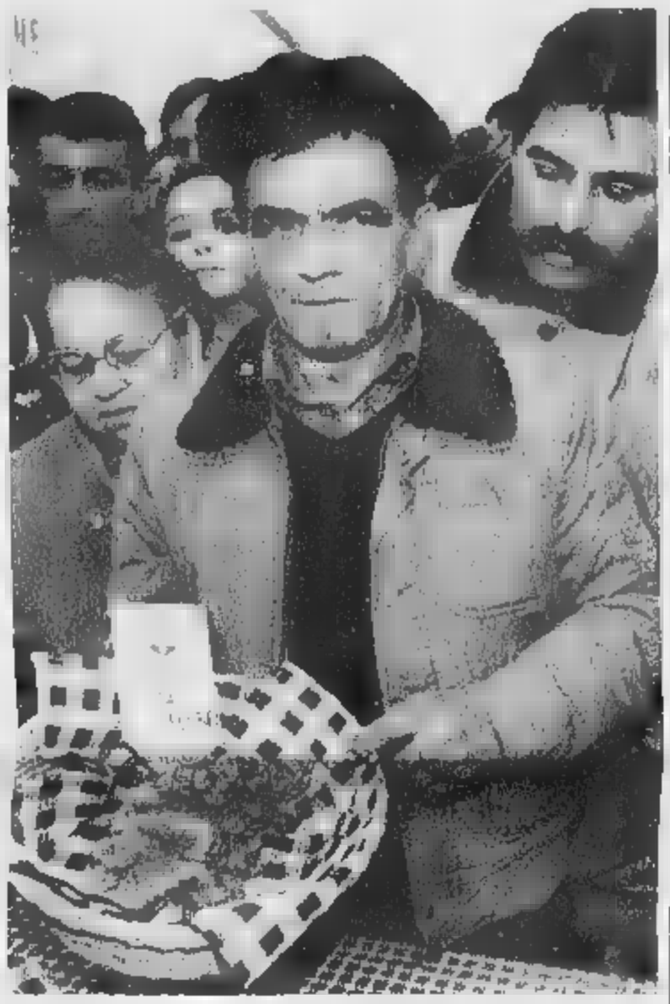
Sono i ristoranti dove si trovano funghi e tartufi

NOVI LIGURE

Nel Novese, tre differenti locali, per stile e servizio, ma ugualmente adatti per scoprire i sapori ed il gusto dell'autunno, dove, in questo periodo dell'anno, i piatti ed i menù sono un trionfo di funghi, castagne e soprattutto tartufo. Sono l'albergo ristorante Della Corona di Novi, l'albergo ristorante Cacciatori di Frazione Camincasca di Mongiardino Ligure e l'agriturismo Cascina degli Ulivi di Novi. Festeggia un anno di attività, la nuova gestione dell'albergo ristorante «Della Corona», uno dei locali storici e più esclusivi di Novi. E' stato completamente ristrutturato su un progetto dell'architetto Antonella Cambiaggi che ha mantenuto il vecchio stile. La Corona, come è familiarmente conosciuto dai novesi, in corso Marenco 11, difronte alla ferrovia, ha visto passare nelle sue sale personaggi importanti: negli anni Cinquanta e Sessanta, è stato spesso sede del ritiro della squadra di calcio della Sampdoria, e anche il Campionissimo Fausto Coppi la frequentava. Il ristorante propone piatti tipici della tradizione novese, la carta, e la lista dei vini è composta da bottiglie delle aziende vitivinicole della zona con l'eccezione «forestiera» per qualche spumante. Si segue la stagionalità dei prodotti nel proporre i piatti. Un tipico condimento che accompagna la pasta è adesso il sugo di funghi e salsiccia. Altro primo «di stagione» sono i gnocchetti di castagne. Il tartufo, a lamelle, arricchisce primi piatti e carni: sia quello nero sia il bianco, il quale fa lievitare il prezzo del piatto.

Un'atmosfera d'altri tempi, in un posto dove sembra che il tempo si sia fermato: è questa la senzazione che accoglie il cliente che raggiunge l'albergo ristorante Cacciatori in frazione Camincasca 9 di Mongiardino Ligure, in val Borbera, terra dove si raccolgono funghi, ma anche tartufi. Vi si arriva dall'autostrada A7 Genova Milano, uscito al casello di Vignole Borbera. Poi occorre seguire le indicazioni val Borbera - Cabella Ligure. Oltrepassato Cantalupo Ligure, si svolta a destra al primo bivio in direzione di Rocchetta Ligure - Mongiardino, seguendo le indicazioni per Camincosca. Semplicità dei piatti, genuinità delle materie prime sono i punti di forza del locale, nel quale si riscopre tutto il sapore di una volta. Questo albergo può essere considerato un ideale luogo di partenza per un'ispezione in val Borbera e di ritorno la sera, quando i profumi della cucina agitano i languori dell'appetito. Tra i piatti che vengono proposti in questo periodo dell'anno, nei secondi spopola la selvaggina, e cioè lepre, cinghiale; tra i primi, i ravioli verdi alla fonduta con il tartufo. Per chiudere in bellezza ecco i dolci di castagne fatti in casa, il tronchetto e la bavarese. Familiarità, la voglia di riscoprire valori antichi, la passione per le cose naturali: è quanto si può trovare alla Cascina degli Ulivi in strada Mazzola 14, a Novi. E' raggiungibile, da Novi: si imbocca la provinciale per Gavi e poi svoltando a destra in salita Maina, si seguono le indicazioni. Cascina degli Ulivi è nata nel '75 come azienda vitivinicola (la produzione principe è di «Gavi» e poi vini rossi, Barbera e Nibio', ossia una sottovarietà di dolcetto) e poi ha aggiunto l'attività dell'agriturismo, in collaborazione con l'associazione Terranostra. I titolari Stefano Bellotti e la moglie Zita Bianchini si sono divisi i compiti: al primo la responsabilità dell'azienda vitivinicola e alla seconda quella dell'agriturismo che, in cucina, ha tutti cibi genuini, con prodotti rigorosamente biologici e certificati. A Cascina degli Ulivi sono stati fra i precursori, in provincia, di questo tipo di agricoltura: qui si produce biologico dal 1984. Il menù cambia ogni settimana, anche se ci sono alcuni punti fermi, in particolare fra gli antipasti come gli sformati di verdura e i funghi sott'olio. Risente ovviamente del periodo autunnale: ora si propone, fra l'altro, la bagna cauda, la polenta ai funghi e salsiccia. Uno dei punti di forza della cucina di Cascina degli Ulivi sono le zuppe, di cereali, di fagioli e altre. La pasta, di vari tipi, è rigorosamente fatta in casa: tagliatelle, agnolotti, ravioli e corzetti novesi, con questi ultimi al pesto di salvia, una specialità del locale. Tra i secondi piatti, spiccano i vari modi in cui viene presentato il cinghiale, con polenta, al brasato, oppure stracotto al vino rosso.

I tartufi sono uno dei «gusti» più preziosi delle tavole nei ristoranti alessandrini. In autunno per i trifulao scatta la caccia al «pezzo» migliore e più profumato. Nei ristoranti compare spesso nei menù di stagione



Tartufo principe in provincia: nella foto uno dei premiati alla fiera di Murisengo

Agricoltura: primo bilancio

Una provincia che sfrutta i suoi sapori

ALESSANDRIA

A novembre si chiude e... si riapre l'annata agraria. Il penultimo mese dell'anno consente, oltre al consuntivo, una proiezione sul comparto verde. Il «tavolo verde» recentemente insediato, le iniziative per l'approvazione del disciplinare del Barbera Monferrato Docg, l'impegno per combattere la flavescenza dorata delle viti confermano il grande sforzo della Provincia di Alessandria per un settore costretto a lottare su diversi fronti. Novembre è anche il mese in cui l'Alessandrino monopolizza l'attenzione per i richiami che esercita con la sua enogastronomia, volano del turismo.

Dall'assessore all'Agricoltura, Paolo Filippi, arriva un commento sul fervore che anima il mondo rurale. «L'agricoltura alessandrina con le sue molteplici produzioni primarie e di nicchia può recitare un ruolo importante nel nuovo millennio - sottolinea Filippi -. Possediamo il territorio maggiormente vocato per attrarre turisti e conseguentemente sostenere i vari comparti che vanno dalla vitivinicoltura alla frutticoltura. La Provincia si è attivata per realizzare una cartellonistica capace di evidenziare le nostre ricchezze naturali. I primi indicatori saranno affissi in occasione della Fiera del tartufo bianco "Trifola d'or" di Murisengo in programma il 14 e 21 novembre».

I vini sono un esempio della migliore produzione alessandrina. In alto, l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi

Le Fiere del tartufo, da Odelengo Piccolo a San Baudolino di Alessandria, da Murisengo a San Sebastiano Curone e Serralunga di Crea, da Cella Monte ad Acqui Terme sono l'occasione per il rilancio della enogastronomia alessandrina.

«I ristoratori si sono mobilitati per affiancare efficacemente i cercatori di trifole e coltivatori che espongono i prodotti tipici locali. Il Monferrato e l'intera provincia sono in grado di presentare un ventaglio di prodotti che vanno dal vino alla frutta, dal miele agli ortaggi, alle castagne. Le fiere rappresentano uno sprone per i nostri contadini - continua Filippi - e nel contempo calamitano l'interesse dei commercianti e dei ristoratori non solo italiani. Il numero degli operatori esteri che visita il territorio alessandrino e le cantine in particolare, è la dimostrazione che qualcosa si sta muovendo. L'enogastronomia esercita un'attrazione non indifferente. Disponiamo di ristoranti moderni, attrezzati, con cuochi che nulla hanno da invidiare a quelli dei grandi centri metropolitani».

Una provincia che sa sfruttare i suoi sapori, insomma. «La presenza di migliaia di persone ad ogni avvenimento è la conferma che cresce l'interesse - continua l'assessore Filippi - per meglio conoscere sia il territorio che le produzioni. Vorrei sottolineare un particolare importante: i nostri produttori puntano sulla qualità e sull'agricoltura pulita, nell'ambito della direttiva comuntiaria 2078».

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

VENDITA DIRETTA VINO sfuso e imbottigliato

Confezioni regalo e cesti natalizi

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.489007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)

Dal 1950 l'Arte del Vino

Albergo Ristorante DEI CACCIATORI

frazione Cosola di Cabella Ligure (Al)
tel. 0143.999.122

Azienda Agricola e Agrituristica
CASCINA DEGLI ULIVI
Stefano e Zita Bellotti
NOVI LIGURE (AL)

Vino e cucina Biologica

Strada Mazzola, 14 - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143.744598 - Fax 0143.320898

Albergo Ristorante della Corona

Vi Propone

Carpaccio di filetto con tartufo nero e grana

Tagliolini burro fuso e tartufo bianco

Tagliata di Fassone piemontese al Tartufo bianco

Vasto assortimento di Vini Piemontesi D.O.C.

Corona s.r.l.
Corso Romualdo Marenco, 11 - Telefono e Fax (0143) 32.23.64
15067 Novi Ligure (Alessandria)

Cucina piemontese nei ristoranti I tarocchi di Terzo e al Ponte di Cartosio

A tavola un trionfo di funghi

Ma non mancano i tartufi e la selvaggina

E' autunno: funghi, selvaggina e tartufi trionfano sui tavoli dei migliori ristoranti. E' questa la stagione che più di tutte invita a convivi, cene e pranzi succulenti. Il freddo i cieli grigi, i rossi e i gialli dell'autunno inducono al piacere di stare a tavola gustando l'emozione che sanno dare i buoni cibi e i profumati vini. Nelle nostre terre ci sono diversi locali che sanno [illegible] la tradizione della buona cucina ai toni dell'eleganza [illegible] anche [illegible] tepore dell'intimità domestica.

A **Terzo d'Acqui**, ad esempio si trova il ristorante «I Tarocchi». Per arrivarci, una volta giunti ad Acqui, bisogna prendere la statale per Savona [illegible] dopo due chilometri, vicino alla stazione del treno si arriva [illegible] Tarocchi. Qui in due accoglienti salette si gusta [illegible] cucina ligure e piemontese.

Per i buongustai in questi giorni c'è un menu in promozio- [illegible] a 45 mila lire (bevande escluse). Eccolo: antipasti misti caldi, tris di primi piatti composto da gnocchetti impastati con la rucola e con il pesto, tortelloni di spinaci [illegible] ricotta, fagottini di mozzarella e prosciutto con sugo al pomodoro e poi un piatto forte e scenografico, un misto di carne bianche e rosse tra cui selvaggina e quaglie, pesce, verdura e frutta disposte su una bollente pietra ollare, si termina con i dolci, panna cotta, bonet al cioccolato e torta di frutta. Il menu è disponibile da martedì al venerdì su prenotazione. Inoltre si gustano un tipico coniglio al rosmarino, funghi e altre ghiottonerie. In cucina c'è Rino Erbaggio e ai tavoli la moglie Laura aiutata dalle figlie.

Naturalmente i vini sono di ottima qualità.

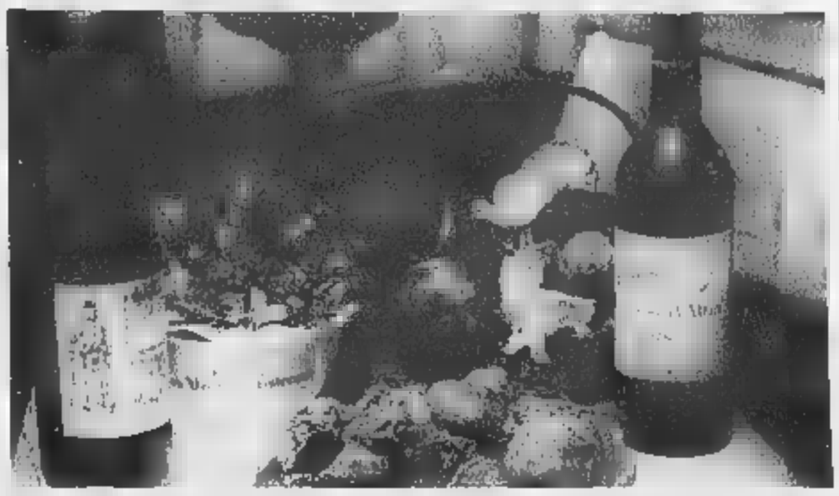
A **Cartosio** tra Acqui [illegible] Sassello si trova un altro regno per i buongustai. E' il ristorante del Ponte in località Cartosio. E' composto da una sala, una veranda, un salone, una saletta per gli aperitivi.

Il locale da luglio ha una nuova gestione, così, oltre al locale anche la cucina ha cambiato stile. Dai piatti sardi si è passati ad una cucina stagionale e tipicamente piemontese. In questi giorni giorni Giovanni Giacchero e la moglie Maria propongono una gran varietà di selvaggina tra cui lepre e cinghiale in salmì. Chi ama la pasta può gustare genuine tagliatelle nobilitate da un sontuoso sugo di lepre. Questo è un posto ideale per fare una scorpacciata di funghi, che al verde o alla piastra emanano tutto il loro sapore e sposano il profumo di bosco con quello degli aromi. Giovanni Giacchero è un cuoco di provata esperienza, infatti è da 18 anni che svolge questa professione. Una passione innata per il «buon mangiare» che via via si è arricchita con l'esperienza.

Tutti gli avventori sono ben accetti ma è meglio prenotare anche perchè c'è la possibilità [illegible] avere menu personalizzati. Ampia anche la scelta dei vini, tutti rigorosamente di origine piemontese.

In entrambi i locali sia ai Tarocchi di Terzo d'Acqui che che [illegible] ristorante del Ponte a Cartosio i menu tradizionali possono essere arricchiti con i tartufi ma solo [illegible] specifica ordinazione.

Una gita nell'Acquese può dunque essere l'occasione per visitare il Monferrato, fare qualche passeggiata godendo dei colori dell'autunno e poi fermarsi a pranzo o a cena e riscoprire così i sapori dell'antica, gustosa e autentica cucina piemontese.



In autunno è piacevole girare per ristoranti e gustare la cucina tipica piemontese. In questo periodo infatti molti piatti vengono serviti accompagnati da funghi e tartufi

Eleganza e tradizione da Ariotto

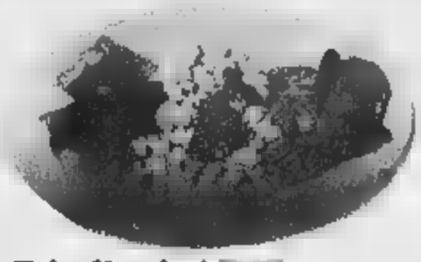
A Terruggia si pranza in una villa Liberty

A **Terruggia** [illegible] trova un'elegante villa [illegible] stile Liberty. Qui è possibile soggiornare in una delle 45 camere ma soprattutto gustare una sopraffina cucina piemontese. Gli ospiti vengono fatti accomodare in sette salette con settanta posti, poi ci sono sale per banchetti e riunioni. In cucina il capo cuoco è Riccardo Garrone mentre l'addetta alle torte è Susi Carretti.

Tra i piatti, prima da ammirare, perchè esaltazione della bellezza e della magnificenza e poi da gustare spiccano i carpacci ricoperti di funghi, tartufi o accompagnati da una profumata e soffice fonduta. Vasta è la scelta dei primi tra profumati risotti, gnocchi con il sugo di carne e i tradizionali agnolotti.

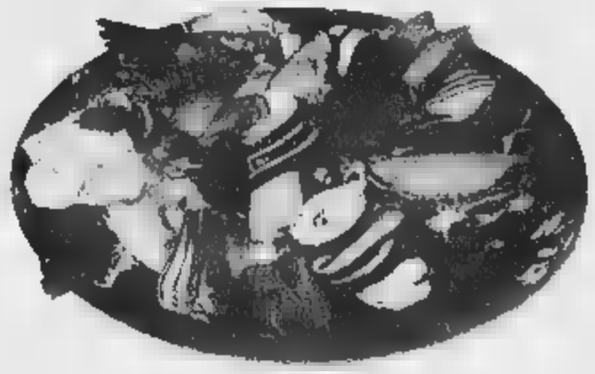
Gli agnolotti come nel passato vengono fatti con il ripieno di coniglio e conditi con il sugo dell'arrosto. Superbi brasati tenere faraone e l'immancabile coniglio (in umido o alla ligure con le olive) spiccano invece tra i secondi. Tutti i contorni seguono i ritmi delle stagioni, quindi se gli asparagi trionfano in primavera questo è il momento dei funghi. I funghi vengono cucinati in modo molto semplice per meglio esaltarne il gusto, ad esempio chi li sa apprezzare può deliziarsi mangiandoli fritti e impanati. Il carrello dei dolci è un invito ad essere, una volta tanto golosi. E'quasi impossibile infatti resistere al bonet, alla mousse al cioccolato, al gianduja oppure alla morbidezza di una bavarese allo zabaione o ancora alla ciambella con lo sciroppo d'arancia. Naturalmente la scelta dei vini, tutti [illegible] ottima qualità è [illegible] vasta. [illegible] ristorante oltre a Riccardo Garrone e Graziella Ariotti, marito e moglie lavora anche il figlio Valerio che si occupa della parte dedicata ad hotel.

I TAROCCHI
Ristorante i Tarocchi
Via Stazione, 41 - Terzo d'Acqui (Alessandria)



Tris di primi [illegible]

[illegible]



Gran misto su pietra ollare

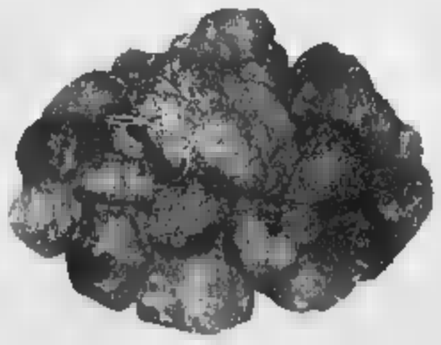
Tre portate in un ambiente intimo e accogliente
Solo la sera su prenotazione, dal martedì al venerdì.

"Menù Tarocchi"
£ 45.000 bevande escluse
Tel. 0144 594164

RISTORANTE PIZZERIA
DEL PONTE
Cucina tipica piemontese
Ampia scelta di vini
SPECIALITÀ: Funghi
TARTUFI su prenotazione
SALONE PER BANCHETTI E CERIMONIE
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
RISTORANT[illegible]
Loc. Pogo [illegible]
T[illegible]
[illegible] IL LUNEDÌ

L'ARIOTTO con il Tartufo
★★★
Ristorante Hotel Residenze In Monferrato
ma anche i funghi, il vino...

ALLE PORTE DI CASALE NELL'OSPITALE MONFERRATO
Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia, Ristorante tradizionale e raffinato, Hotel elegante e tranquillo. È poi in Autunno che questa terra offre i suoi più esaltanti sapori, che l'ARIOTTO Vi propone in abbinamenti curati [illegible] vere prelibatezze. In coppia o in allegra compagnia, per svago, per lavoro... l'ARIOTTO Vi saprà dare atmosfere d'Autunno [illegible] pace ritrovata!



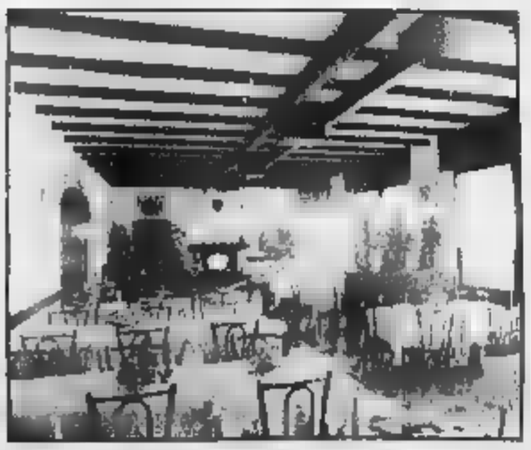
Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Info e prenotazioni: Tel. 0142.4028.1 - Fax 0142.4028.23 - Email ariotto@docnet.it

RISTORANTE
Le Terre Rosse
di Nosengo P. e C. s.n.c.
SPECIALITÀ MONFERRINE
SALONE PER BANCHETTI
COMUNIONI
CRESIME
MATRIMONI
Frazione San Maurizio
Conzano Monferrato. AL
0142. 925285
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

RISTORANTE ROMA
Piazza Filippini, 2 - 15038
Ottiglio
Tel. 0142.921501
Chiuso per turno il LUNEDÌ
Il Ristorante Roma di Ottiglio, paese del Monferrato Casalese, propone la cucina tradizionale con i seguenti piatti:
SALAME COTTO CALDO CON FONDUTA E TARTUFI;
MAGATELLO CON CREMA DI ROBIOLA E TARTUFI;
FAGOTTO CON PATATE E TARTUFI; TRADIZIONALE FRITTO MISTO ALLA MONFERRINA; AGNOLOTTI DELLA NONNA; FINI TAGLIOLINI AI PORCINI; GRAN TRIONFO DI BOLLITI MISTI ALL'OTTIGLIESE; BRASATO AL BARBERA; MANZO ALL'OTTIGLIESE
UNA VARIETÀ DI DOLCI DELLA CASA CHE VA DAL BOUNET ALLA PANNA COTTA, ALLE CROSTATE E ALLA TORTA DI MELE.

Ristorante
Villa Viola
★★★★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì
Torino (C.so Francia/Strada Fiat - Lotto Lavori)
Tel. 011.3130182 - Fax 011.3130183

Da Giuseppe
Montemarzino (Genova)
Tel. Fax 0131.878.145
Giorno di chiusura: martedì sera - mercoledì
FUNGHI E TARTUFI



Autunno, una stagione che esalta i piaceri della tavola

I sapori del Monferrato

Nei ristoranti domina il tartufo

CASALE MONFERRATO

Le specialità gastronomiche e il buon vino tra i migliori ambasciatori del Monferrato, indispensabili per il rilancio del territorio. Il periodo autunnale è il momento migliore per fare la loro conoscenza. In questa stagione il profumo e gli aromi di questi prodotti risultano infatti esaltati. Un ristorante che merita assolutamente visita è il Roma, in piazza Filippini a **Ottiglio**, già battezzato il «paese dell'Intervallo» per quella sua immagine che anni fa proponeva la Rai nelle pause tra un programma e l'altro. Al Roma si può trovare la classica cucina monferrina: ai fornelli, con un'esperienza decennale c'è Silvana Daffini, mentre in sala ad accogliere e consigliare i clienti la figlia Simona Degiovanni. Il locale, con capienza di 80-100 posti, è aperto sempre a pranzo dal martedì alla domenica, solo su prenotazione a cena (0142-921501). Sempre fiori sulle tovaglie blu notte, sormontate da un «copritavola» color panna, che s'intona con i colori dell'interno e con i piatti, come sottolinea la titolare.

È a tavola è una vera delizia. Fra gli antipasti di stagione salame cotto con fonduta e tartufo, robiola fresca al tartufo, fettine di ragatello con una spolverata dell'oro della terra, fagotto glassato al forno, insalata di porcini freschi, peperoni in bagna cauda e non manca mai il fritto misto.

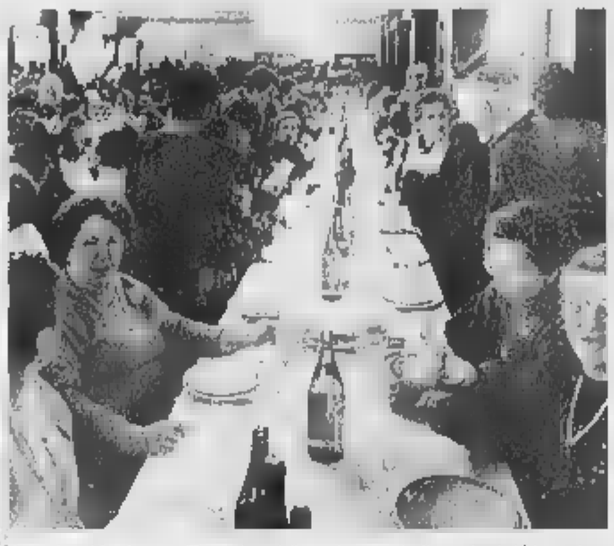
Fra i primi, tutti fatti in casa, *agnolotti monferrini al sugo d'arrosto* e *al tartufo*, *tagliolini* e *tagliatelle* con i funghi, risotti vari; per secondo, manzo all'ottigliese con salsa al tartufo, cacciagione varia, brasati, per poi concludere i dolci di Silvana: panna cotta, *bunet*, flan all'amaretto, e crostate varie. Il tutto innaffiato con barbera e grignolino della zona; per accompagnare il dolce l'immancabile Malvasia di Casorzo, e, per chiudere, grappe e digestivi. Il tutto dalle mille lire in su, vini e liquori compresi.

Sabato 6 il locale ospita anche la rassegna gastronomica dedicata al tartufo; tutto esaurito, ma qualsiasi giorno è buono per scoprire le specialità del Roma. «E chi prova, ritorna»: parola di Simona. Anche alle Terre Rosse, in regione Colombarone a **San Maurizio di Conzano**, la cucina monferrina è la protagonista delle portate di Paolo Nosengo, ma non solo.

Il locale, con una disponibilità di 70-80 posti, è aperto tutti i giorni a pranzo (mercoledì chiusura settimanale), mentre per cena è prenotare allo 0142-925285. Di questo periodo protagonista delle portate è ovviamente il tartufo ed infatti il locale ha anche vinto il prestigioso primo premio alla Fiera del Tartufo di Moncalvo con un piatto prezinsissimo tubero da 4 chili e mezzo.

Ai commensali viene servito con la robiola, sulla carne cruda, poi ci peperoni in bagna cauda, porcini alla piastra, insalata di fagiano e tanti altri antipasti sfiziosi. Vasta la scelta dei primi fra cui il risotto al tartufo, agnolotti alla monferrina (rigorosamente fatti in casa) al sugo d'arrosto e il tartufo. Poi il gran carrello dei secondi, l'opportunità di scegliere fra un'ampia scelta di selvaggina, brasati e carni varie. In chiusura ancora carrello di dolci, preparati dallo chef Paolo, panna cotta, *bunet*, bavarese, te, pere cotte al cioccolato. Queste solo alcune delle specialità che si possono trovare alle Terre Rosse, accompagnate da una scelta di 40 vini con nomi importanti, poi grappe e liquori vari. Il prezzo mila lire, vini esclusi.

Per concludere la giornata, d'obbligo una tappa alla Cantina Sociale del Monferrato, in regione Isola a **Rosignano** (0142-488136) per acquistare il «sangue delle colline», quel vino monferrino che di anno in anno sta conquistando le tavole di ogni angolo del mondo. Proprio in questi giorni è in vendita il Novello (2000 lire al litro, sfuso), ottenuto dall'unione degli uvaggi di Bonarda, Freisa e Nebbiolo. le produzioni riservate del capodanno 2000 Barbera e Grignolino dell'annata '97, fino a fine mese in offerta speciale a 10 e 12 mila lire a bottiglia, e poi tutte le proposte della cantina dal Barbesino, Chardonnay, Cortese, ai vini doc selezionati. La cantina è aperta lunedì e sabato dalle alle 12 e dalle 14 ale 18, la domenica mattina dalle 9 alle 12,30.



A tavola in Monferrato. Tanti piatti della tradizione: dagli agnolotti al fritto misto

Tortona, i menù delle valli

E anche qui spicca il «diamante grigio»

TORTONA

Sono moltissime le ricette di antipasti, primi piatti e secondi che contemplano l'utilizzo del tartufo, bianco e nero, che ha sempre impreziosito le tavole dei buongustai. Nelle Valli Curone, Grue e Ossona il tartufo, per tradizione e cultura, è presente da molti anni nelle ricette tipiche preparate con cura dagli esperti cuochi dei ristoranti della zona.

Le varietà dei tartufi sono circa un centinaio, ma le più note nelle tre Valli: il tartufo bianco pregiato del Piemonte, il tartufo nero di Norcia, il nero scorzone e il biancheretto o marzuolo. Al ristorante «Da Giuseppe», a **Montemarzino**, il tartufo si trova tutto l'anno, nelle diverse varietà a seconda delle stagioni. Montemarzino si trova sul crinale che domina da un lato la Val Curone e dall'altro la Val Grue. Il ristorante esordì più di trent'anni fa in un piccolo locale che oggi è diventato una sala spaziosa, rinnovata con stile raffinato.

La cucina propone menù tipici, dove primeggiano tartufi e porcini e il menù è veramente accurato. A base di tartufo si possono ordinare tanti piatti: dai taglierini alla fonduta sin alle uova, che ne esaltano l'aroma inconfondibile; ottimo inoltre l'antipasto con patate e scorzone.

Sempre alla sommità di una collina che sovrasta le Valli Curone e Grue, a **Casasco**, si trova il ristorante «Dell'Ulivo», un locale a conduzione familiare all'insegna della genuinità dei cibi, della semplicità e della cortesia, che vanta una tradizione di ventisette anni. Tra le specialità: vol-au-vent alla carne e ai tartufi, risotti ai funghi e ai tartufi, agnolotti e taglierini fatti a mano, crospello al forno, sformati con fonduta e tartufi, a base di tartufo, i tagliolini, il risotto e il roast-beef; e naturalmente gli agnolotti e la selvaggina.

L'Antica Locanda del Groppo si trova alla frazione **Biagasco di Pozzolgroppo**. Nel locale di donna Lucia e patron Gianni si può gustare cucina di confine: la valle Staffora è a pochi metri dal ristorante, dove tradizioni piemontesi, lombarde e piacentine si incontrano. Da provare, in questa stagione: insalatina al cuore di radicchio con quartirolo e scaglie di tartufo, caprino caldo con tartufo, tagliolini al tuorlo d'uovo e tartufo, risotto al radicchio e tartufo, fagianella al tartufo nero e traversino di vitello al tartufo bianco.

In alta Val Curone, il ristorante Belvedere è situato all'inizio di **Gremiasco** e si affaccia di un panorama incomparabile. Da oltre 40 anni gestito dalla famiglia Balagna, è noto per la cucina gustosa e all'insegna della tradizione locale. In questa stagione trovano ampio spazio funghi e tartufi della valle. Tra le specialità: zuppa di porcini, «boscaiola» con funghi, timballo di porcini, tortelloni di verdura con tartufo nero e noci, pasta dei Gonzaga al tartufo bianco, ravioli di stinco tartufo bianco, cinghiale cacciato in zona brasato, girello di manzo porcini, lepri, mousse di castagne con cachi, bavarese alle mandorle, *bunèt* di nocciole.

In cerca di tartufi. Un trifolau in compagnia del suo fido «tabui»

Da Giuseppe
Montemarzino (Genova)
Tel. Fax 0131.878.145
Giorno di chiusura: martedì sera - mercoledì
FUNGHI E TARTUFI

Antica locanda
del Groppo dal 1904
La cucina di donna Lucia,
I vini e i dolci di Patron Gianni
Frazione Bragasco (Groppo)
Pozzol Groppo (Al) tel. 0131.800164
CHIUSO LUNEDÌ

ARIA CONDIZIONATA
trattoria
"da Alfredo"
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL) TEL. (0131) 884128

RISTORANTE
Belvedere
GREMIASCO (m. 400)
Tel. 0131/787159 - CHIUSURA MARTEDI'
Completamente rinnovato
la cucina del «Belvedere»
in un locale più confortevole
POSSIBILITA' DI CENARE ALL'APERTO

Dell'Ulivo
Casasco (398 m.s.l.m.)
Telefono 0131/876.125
Giorno di chiusura: mercoledì

E sulla cava di ghiaia il Parco del Po minaccia denunce

Un contratto trentennale per gestire la rete del gas

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

C'è perplessità nell'opposizione in merito al nuovo contratto tra il Comune e l'Amc (che il sindaco Paolo Mascarino ha illustrato l'altra [illegible] ai capigruppo in vista dell'imminente discussione in Consiglio comunale) riguardante la gestione della rete del gas metano. Si tratta di una modifica per lo più formale, dal momento che l'Azienda municipalizzata casalese si è trasformata giuridicamente in consorzio come Azienda Multiservizi del Casalese, ma ci sono anche alcuni elementi concreti su cui, appunto, qualche membro della minoranza ha espresso dubbi. Il contratto prevede che l'Amc gestisca autonomamente gli impianti versando al Comune proprietario due miliardi e 250 milioni annui, per i prossimi trent'anni. Il dubbio sta appunto nella durata così lunga. In Consiglio saranno evidenziati pro e contro.

GAS. Il settore gas, peraltro, non è tra quelli che l'Amc ha la possibilità di potenziare ulteriormente perché, come dice il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa, è ormai maturo.

ACQUA E DEPURAZIONE. Aperto ad un maggior sviluppo, anche in sinergia con altre aziende (si sta trattando con Biella e Vercelli, per addivenire ad associazioni di imprese) il settore della fornitura d'acqua e della depurazione delle acque. In ambito locale, è in fase di consolidamento il consorzio a cui aderiscono i Comuni di Casale, Borgo, Ticineto, Frassineto, Valmacca, Bozzole, Giarole, Morano e Balzola, mentre a Valenza l'Amc già garantisce la fornitura d'acqua, sono in corso trattative con Pecetto e a Basaignana viene assicurato il servizio di pronto intervento.

CENTRALINE. C'è difficoltà ad ottenere un interessamento da parte dell'Enel per quanto riguarda la possibilità di realizzare due centraline che, sfruttando gli sbalzi d'acqua, consentano di ottenere energia elettrica. Il progetto vede in accordo Amc e Consorzio Ovest Sesia; in questi giorni hanno rivolto un ulteriore sollecito all'Enel.

[illegible]. In questo settore, una volta razionalizzato il servizio in termini di percorrenze e personale, e acquisiti mezzi di trasporto più agevoli e adatti anche ai disabili, non c'è più molto margine operativo. Attualmente, l'azienda sta studiando come intervenire per soddisfare la richiesta della frazione Terranova di [illegible] più corse collegate con la città.

PARCO DEL PO. L'altra sera la giunta dell'Ente Parco del Po, a seguito delle dure prese di posizione da parte del Consiglio comunale di Casale in merito alla richiesta di autorizzazione per una cava lavanzata dalle ditte Allara ed Elmal ha deciso di incaricare il proprio legale, Andrea Ferrari di Alessandria, di valutare se esistono gli estremi di un'azione legale nelle dichiarazioni di alcuni dei consiglieri che hanno contestato il parere positivo del Parco in merito alla cava.

Roncaglia

La Posta avrà una nuova sede

CASALE. I quartieri non si sentono più dimenticati. L'incontro positivo tra il Consiglio di circoscrizione di Roncaglia e la giunta, avvenuto l'altra sera, ha cancellato le antiche lamentele secondo cui le zone periferiche si sentivano dimenticate e abbandonate. Invece, la riunione [illegible] solo ha consentito di trovare immediate soluzioni a vecchi problemi, [illegible] soddisfazione è stata anche siglata da un brindisi finale. Risolta la questione dell'ufficio postale sfrattato dall'attuale sede: sarà collocato nella vicina palazzina che si sta ristrutturando (a cura della Pro loco). Saranno rivisti i cartelli stradali esistenti per dare maggiori e più dettagliate indicazioni segnaletiche oggi carenti o equivoche soprattutto per le forze di pronto intervento. E' stata assicurata una maggiore sorveglianza nei confronti della viabilità anche con l'utilizzo di un autovelox più moderno. Infine i roncagliesi hanno dato la loro disponibilità ad occuparsi, a titolo gratuito [illegible] un'ottica di volontariato per la collettività, del controllo dei lavori di manutenzione generale della frazione. [s. m.]

Ad Acqui la stagione teatrale inizia martedì 7 dicembre con Arnoldo Foà

L'Ariston apre con Pirandello

Presentato il cartellone «Sipario d'inverno»

ACQUI TERME

Grandi nomi per la stagione teatrale invernale. Ieri è stato ufficialmente presentato il cartellone «Sipario d'inverno», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'associazione «Arte e spettacolo», con il patrocinio [illegible] Regione. Il primo appuntamento al teatro Ariston è martedì 7 dicembre con «Diana e la Tuda» di Luigi Pirandello, per la regia di Arnoldo Foà, con la partecipazione dello stesso Foà, Paola Tedesco, Giada Desideri e Leonardo Amato. Martedì 21 dicembre, sarà la volta della Compagnia dell'Atto, in «Posizione di stallo» [illegible] Pavel Kohout per la regia di Marco Lucchesi, con Nando Gazzolo, Renato Campese, Maria Teresa Bax. Giovedì 27 gennaio, sarà di scena «La Signora Omicidi» di William Rose, con Valeria Valeri, Mauro Marino, per la regia di Giuseppe Cairelli. La commedia, tratta dall'omonimo film di Mackendrick, interpretato da Kate Johnson, Alec Guinnes e Peter Sellers, ha i toni del tipico umorismo inglese, la cui comicità scaturisce da intricate situazioni. Quindi, mercoledì [illegible] febbraio, la rassegna «Sipario d'inverno» prevede un salto [illegible] teatro piemontese con «Che 48 in casa Ciabotto», commedia in due atti di Amendola, Corbucci e Molino: un evaso dal carcere bisognoso di insulina, irrompe nello studio del medico Achille Ciabotto, e sotto la minaccia di un'enorme pistola, lo costringe a fornirgli le fiale necessarie, sequestrando tutti i pazienti presenti nella sala d'attesa. La stagione prosegue martedì 29 febbraio con la compagnia Gruppo Teatro 9 impegnata in «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni per la regia di Alberto Maravalle, mentre mercoledì 15 marzo sarà la volta della commedia brillante «Toccata e Fuga», di Derek Benfield, con Gigi Sammarchi, Franco Oppini, Vera Castagna, Barbara Corradini, Cinzia Spano per la regia di Marco Vaccari, dove emerge un frizzante spaccato di vita matrimoniale, fatto di tradimenti, blitz amorosi, scappatelle ed equivoci imbarazzanti. Giovedì 6 aprile, secondo incontro con Luigi Pirandello con «La vita che ti diedi» per la regia di Mario Ferrero e con Ileana Ghione, Nico Cundari, Bianca Galvan, Cristina Borgogni, Monica Ferri, Alessandra Arlotti, Carmine Balducci, Giovanna Avena, Roberto Attias. La rassegna chiuderà mercoledì 19 aprile, con la Compagnia teatrale «La Soffitta» di Acqui Terme con il «Il malato immaginario» liberamente tratto da Molière per la regia di Marco Gastaldo. I prezzi dei biglietti: platea 1° [illegible]re 35 mila lire, ridotti 30 mila lire platea 2° settore 27 mila lire, ridotti 22 mila lire. Galleria 18 mila lire, ridotti 14 mila lire. Per quanto riguarda l'abbonamento agli otto spettacoli, sono di 200 mila lire per il 1° settore, 160 mila lire i ridotti. Per il 2° settore, l'abbonamento è di 160 mila lire e di 120 mila per i ridotti [g. l. f.]

Da sinistra, Arnoldo Foà protagonista dello spettacolo del 7 dicembre e Nando Gazzolo in scena il 21

La Via Crucis è in mostra

CASALE. Si inaugura [illegible] alle 18 nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, la mostra dei venti bozzetti realizzati da altrettanti artisti piemontesi (tra cui il casalese Marco Portal) da cui vengono ricavate le stazioni (20, appunto, anziché le 14 canoniche) della Via Crucis artistica in chiave moderna che viene realizzata a Masserano (Biella). Si tratta di una serie di installazioni anche di notevoli dimensioni che si snoderanno per un chilometro. I bozzetti esposti a Casale fino al 20 novembre saranno poi trasferiti a Novara e successivamente ai Musei Vaticani di Roma. All'ex Misericordia la mostra è aperta tutti i giorni dalle 15.30 alle 19 (ingresso libero). [s. m.]

Casale, allarme dei vicini. E' grave in ospedale

Operaio disoccupato ustioni in casa

CASALE MONFERRATO

Quando i vigili del fuoco sono riusciti ad aprire la porta hanno scoperto un caso disperato: seduto vicino al tavolo c'era un uomo di quasi 50 anni, magrissimo, e tutto intorno una situazione di abbandono e sconforto, escrementi a terra, cibo ammuffito e disordine. E' successo l'altra mattina poco dopo le 12 nel quartiere di Porta Milano, in una palazzina abitata da diverse famiglie. A dare l'allarme alcuni vicini di casa preoccupati dal fatto che da diversi giorni l'uomo non si faceva più vedere nel cortile. I pompieri hanno tentato prima di p[illegible] da una finestra e poi, forzando la porta, sono entrati in casa. Sono intervenuti anche i vigili urbani e i carabinieri, l'uomo è stato soccorso dalla Croce Verde e ricoverato in ospedale. Le sue condizioni sono gravi. L'uomo, che anni fa aveva lavorato come operaio [illegible] una ditta della zona, da tempo senza occupazione viveva da solo nella sua abitazione al piano terreno, senza famiglia. I genitori erano infatti mancati quando era ancora ragazzo; ha più solo un fratello e una sorella che abitano ad Alessandria, ma con i quali non aveva rapporti costanti. «Da una settimana non lo vedevo [illegible] più - racconta la vicina di casa - era già da un anno che stava male, io continuavo a dirgli di telefonare alla sorella, ma lui si ostinava a fare da solo. Per un certo periodo gli ho anche fatto delle punture ricostituenti, ma poco alla volta è peggiorato. Ultimamente non si reggeva bene sulle gambe e aveva difficoltà a muoversi, forse anche per questo in casa c'era un simile disastro. Adesso speriamo che possa riprendersi, ma il problema sarà quando tornerà a casa, che troverà ripulita in quanto la sorella è subito venuta a rimetterla a posto, ma in breve sarà tutto come prima. Occorrerà che se ne interessino i servizi sociali con un assistente che lo segua, gli faccia da mangiare. Noi nel cortile facciamo tutto quello che possiamo, ma non basta». «Nessuno ci aveva mai segnalato il caso» dicono i servizi sociali dell'Asl, che ora sono stati informati. [r. sa.]

Ovada, la costituzione ufficiale è stata fissata per il 17 novembre

Nasce la Consulta giovanile

Il tema più sentito riguarda la droga

OVADA

Sarà istituita a Ovada la Consulta Giovanile. La proposta è partita dall'assessore alle Politiche Giovanili, Enrico Porata, che ha convocato a palazzo Delfino i referenti giovanili di scuole, circoli e associazioni. L'incontro è stato propositivo, gli intervenuti hanno dimostrato entusiasmo per l'iniziativa e si sono impegnati a formulare la proposta dei propri delegati, per il 17 novembre, data in cui la Consulta dovrebbe essere costituita ufficialmente.

«E' un esigenza - dice Porata - dettata dalla necessità di avere un costante organo di confronto e monitoraggio sul mondo giovanile in Ovada, che costituisce il 30% della popolazione. E' necessario ascoltare le loro richieste, tenere conto delle loro aspettative e dei loro problemi (scuola, lavoro, tempo libero, associazionismo), non sulla base di chi alza maggiormente la voce, ma su quella priorità che solo con la Consulta si potrà determinare».

Positivo che la Consulta nasca in fase di preparazione del bilancio, in modo da inserire già i fondi per iniziative concrete. Uno dei problemi più urgenti affrontato nel dibattito è quello della droga o dalla discussione è emersa l'esigenza che i giovani non devono lasciare agli altri (insegnanti, adulti, esperti) il compito di fare informazione per una concreta prevenzione. Un tema scottante, proprio in questo momento, di fronte anche al grave pericolo della «nuova droga». [r. bo.]

L'assessore Enrico Porata

Casale, i ragazzi cercano nuova sede

CASALE MONFERRATO

Cambia nome l'assessorato ai Giovani e cambia sede il Centro Giovani. Per quanto riguarda il primo aspetto, formale, si trasformerà in «Assessorato alle politiche giovanili», mentre per il secondo occorrerà molto più tempo, in quanto sarà necessario trovare una struttura adatta. A dare le due notizie sono stati l'assessore Luigi Merlo e la responsabile del Centro Giovani, Tiziana Turolla, che hanno anche illustrato le varie iniziative proposte dal Centro Giovani nel corso dell'anno.

Fra quelle tradizionali vi sono i corsi di lingua, i più livelli, come quelli di inglese, spagnolo, tedesco e arabo, quindi corsi di fotografia, chitarra, batteria di samba, shiatsu e digitopressione, gioco del bridge, mambo, tango argentino, un corso di danze caraibiche e laboratorio teatrale.

Fra le altre attività proposte nel Centro di via Crova vi sono postazioni internet, la possibilità di giocare con la playstation, inoltre un laboratorio video per la realizzazione e montaggio di video e un laboratorio di sviluppo e stampa di fotografie. Inoltre sono previsti incontri di cabaret tenuti da Paolo Faroni e Stefano Rolando, appuntamenti di arte e spettacolo e il progetto «Musica live», con l'esibizione, una volta al mese, di gruppi musicali del territorio. Il centro oltre ad essere un importante punto di incontro è anche promotore di diverse rassegne come il Fantasy Show (teatro di strada) e Urlankio, rassegna di musica giovane. Fra i progetti in fase di studio vi è anche la stesura di un giornalino, con le informazioni sulle varie attività, e la cura di un [illegible]glio con la collaborazione dei giornali locali. [r. sa.]

CASALE

Assemblea pubblica su amianto ed Eternit

Stasera alle 21 nell'oratorio del Ronzone assemblea pubblica indetta dall'assessore Elena Sassone, per fare il punto sulla situazione amianto. [r. sa.]

CELLA MONTE

Perde la corona al quiz di Mike

Ilaria D'Arienzo ieri non è riuscita a difendere il titolo alla «Ruota della Fortuna». Il gioco di Mike Bongiorno su Rete 4. Ha vinto 4 milioni. [r. sa.]

[illegible]

Condannato a 9 mesi per la canapa indiana

Nell'orto di casa coltivava canapa indiana: Lelio Sanna, 47 anni, strada Vialarda 7, è stato condannato a 9 mesi di reclusione e 4 milioni di multa. [r. sa.]

CASALE

Due monferrini multati per insolvenza fraudolenta

Il casalese Alessandro Buzzi, 29 anni, e Cristiano Silloni, 24, di Castelletto Merli, soci della ditta «Dulcinea» sono stati condannati a 900 mila lire e ad un milione di multa per insolvenza fraudolenta. [r. sa.]

L'originale iniziativa è costata due anni di lavoro e ha visto coinvolta l'intera popolazione, che ha messo a disposizione foto e documenti

Sul calendario del 2000 tutte le famiglie del paese

Cento anni di vita quotidiana a Lussello e Trittango di Villadeati

VILLADEATI

C'è chi per essere accompagnato giorno per giorno nel Duemila ha scelto uno dei tanti calendari di «supermaggiorata». A Lussello e Trittango di Villadeati, sulle colline monferrine tra Casalese e Astigiano, un gruppo di persone ha lavorato invece quasi due anni perché i concittadini potessero appendere in casa nel primo anno del nuovo millennio un calendario in cui i protagonisti fossero proprio loro, gli abitanti dei borghi.

L'idea dell'originale «Calendario del 2000» è venuta a Paola Allegranza ed è stata attuata da Lilia Garoglio Guarello, Laura e Gianguglielmo Pardini, Franca Balbo, Franco, Piera, Claudia, Pietro e Vittorio Allegranza. In occasione della festa dei defunti del '98 («il momento in cui tutti t[illegible]ano al paese») è stato chiesto ai lussellesi e ai trittanghesi di firmare [illegible] grande foglio, poi è stata scattata una foto ricordo. Le riproduzioni dell'uno e dell'altro sono poi entrate nel calendario, assieme a decine e decine di altre immagini fornite dalle famiglie e riguardanti la vita del paese negli ultimi cento anni. Matrimoni, religione, guerre, vita quotidiana nei campi o a scuola, vedute della zona: nella pubblicazione c'è tutto questo, ma soprattutto c'è un'intera comunità. I curatori hanno infatti prestato particolare attenzione nella scelta del materiale: «Si è cercato di far sì che ogni famiglia sia presente».

Sulla copertina del «Calendario del 2000» (a destra) c'è una veduta della pianura con in primo piano la chiesa di Lussello. A sinistra, la foto di gruppo degli abitanti

Non mancano aneddoti, piccoli appunti di vita quotidiana, curiosità, cammei di personaggi che hanno scandito il trascorrere del Novecento in una piccola comunità.

E accanto alle fotografie e ai testi, ci [illegible] anche le delicate poesie del lussenghese Diego Garoglio. [m. fa.]

Rivendicazioni alla scuola media di Castell'Alfero

Troppi alunni, i professori ora minacciano lo sciopero

CASTELL'ALFERO

Minacciano lo sciopero gli insegnanti alla scuola media «Giovan Battista de Rolandis». Queste le motivazioni: elevato numero di studenti nelle prime e carenza di ore di sostegno. «Fin dai primi di settembre - spiegano i docenti - abbiamo fatto sapere al provveditore che non si poteva lavorare su quelle classi(tempo prolungato con 31 alunni, normale 28)». Dei 140 alunni che frequentano la scuola inoltre 9 sono portatori di handicap. «Con solo due insegnanti di sostegno - dice il preside Fabio Poggi - [illegible] una media settimanale di appoggio di 4 ore e mezza per alunno». «Tra questi c'è poi un caso - aggiunge il preside - molto grave, che necessita di controllo continuo. In seguito a sollecitazioni abbiamo ottenuto l'ennesima beffa: un'ora alla settimana di assistenza sociale».

Le richieste degli insegnanti sono state esaminate dal provveditore ma per ora sembra non vi siano soluzioni. «Ci preoccupa - spiegano al provveditorato - la difficile situazione di Castell'Alfero, ma oltre ad accordare un'aggiunta di nove ore sul sostegno (insegnate in comune con la scuola di Montiglio) non si può fare altro».

«Riguardo alla formazione della terza classe - affermano al proveditorato - c'è il vincolo delle percentuali fornite dal ministero in merito alle nomine. Se si accoglieva la richiesta, si proponeva un organico non autorizzato». Alla precisazione ribatte il preside: «Il 16 settembre è giunta dal ministero una lettera dove si dava facoltà ai provveditori di formare nuove classi o aumentare le ore di sostegno in quelle realtà con più di 25 alunni in cui si aggiungano anche ragazzi portatori di handicap». A fianco degli insegnanti si sono schierati i genitori. [cl. o.]

Appello a Bill Clinton dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Usa, non maltrattate il tartufo»

La sovrattassa e dure regole doganali minacciano il «re» della gastronomia

Luca Ferrua

PREZZI del tartufo raddoppiati per vendetta contro l'embargo Ue alle carni estrogenate, trifole costrette a cinque giorni di stop alla dogana e a sciagurati lavaggi imposti dalla «Food and Drugs Administration». Alla frontiera con gli Stati Uniti il re della gastronomia d'autunno viene trattato come un terrorista, quasi il fungo ipogeo «tuber magnatum pico» fosse da assimilare al messicano «peyote». Un'ingiustizia che il Piemonte ha deciso di non tollerare anche perché - e lo ha dimostrato l'asta mondiale voluta da Bruno Ceretto e Ernesto di Gronzano - i buongustai e i ristoratori Usa non hanno intenzione di rinunciare alla trifola.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, non cerca intermediari e in modi garbati rivolge la lamentela direttamente al presidente degli Stati Uniti. Da Torino è partita una lettera destinata a Washington D.C. e precisamente al 1600 di Pennsylvania Avenue, il numero civico della Casa Bianca.

«Per noi - spiega Enzo Ghigo - è un'iniziativa fondamentale. Abbiamo manifestato da tempo l'interesse per l'enogastronomia rappresenta i nostri progetti di rilancio e di difesa della qualità. Non muoverci per il tartufo sarebbe una contraddizione».

«Conosco bene - spiega Ghigo nella lettera - l'attenzione di Clinton nei confronti dell'Italia ed è proprio a questa che mi appello per difendere il tartufo, uno dei più preziosi prodotti della nostra terra che è gravato di un dazio del cento per cento, una situazione che non facilita la sua diffusione sul mercato statunitense. E poi, pur trattandosi di un prodotto deperibile e delicatissimo rischia di stare fermo in dogana fino a cinque giorni e prima di essere introdotto negli Usa deve essere lavato con acqua, maltrattamenti che rischiano di comprometterne seriamente la qualità». *«Considerati i grandi apprezzamenti che il tartufo sta ottenendo negli Stati Uniti* - conclude Ghigo nella lettera - chiedo un intervento diretto per risolvere una situazione che rischia di rallentare il positivo flusso di scambi commerciali e culturali tra Piemonte e Stati Uniti». E le testimonianze danno ragione a Ghigo. «Il numero di ristoranti che puntano sul tartufo - dice il produttore di vini di La Morra Gianni Gaghardo, appena tornato dagli Usa - si è ridotto. Se proponga il tartufo è soltanto questione di cultura e di qualità del locale, con la sovrattassa non c'è più margine di guadagno e se non c'è business anche un mito come la trifola rischia la crisi».

La lettera del presidente della Regione sarà consegnata a Bill Clinton dall'ambasciata italiana a Washington, ma il tragitto non sarà quello delle normali lettere. E far arrivare negli Usa le due pagine scritte da Ghigo ci penserà il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto.

Embargo a parte, il filo che unisce le terre del tartufo agli Stati Uniti in questi giorni è molto saldo. Il 12 novembre New York ospiterà «The day of the great white truffles». Un'invenzione di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo e della Città di Alba in cui è stato coinvolto anche il presidente di Confcommercio Sergio Billè e il presidente Unioncamere Piemonte, Renato Viale. «Sono annunciate ottanta testate giornalistiche statunitensi - dice Dardanello -. Il nostro obiettivo è dare forza alla qualità, nell'esigenza di distinguere il tartufo d'Alba dalla marea di patate che arrivano negli Usa da tutto il mondo». E per farlo è stato organizzato un seminario e nel pomeriggio addirittura una ricerca simulata a Central Park con il «trifolao» Luigi Montanaro e la sua cagnetta Lisa. Non si può parlare di tartufo senza assaggiarlo e così il «white truffle day» sarà chiuso da una cena - vetrina dell'enogastronomia cuneese - al ristorante «San Domenico» di Tony May, leader dei ristoratori italoamericani a New York, un tavolo profumato dove con gli ospiti italiani - compresi sindaco e vicesindaco di Alba - siederà anche il primo cittadino di New York, Rudolph Giuliani.

«Un evento - spiega Anna Abbona della Marchesi di Barolo, azienda che presenterà i suoi vini al San Domenico - che ha creato grande attesa a New York soprattutto per la ricerca simulata a Central Park, magari sperando che qualche tartufo si possa trovare anche all'ombra dei grattacieli».

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto a Bill Clinton sollecitando un intervento urgente in difesa del tartufo. L'appello al presidente Usa fa leva sugli intrecci tra la cultura italiana e quella americana e sul grande numero di fans che la trifola ha negli Stati Uniti

Università e «rotonde»

Il giardino in mezzo alla strada

Gianni Stornello

UN giardino in mezzo a una strada: è quanto si sta realizzando alla periferia di Cuneo. Il giardino è una delle più grandi «rotonde» realizzate in Italia, alla quale far scorrere più agevolmente, anche in modo più rallentato, il traffico. E' questo un esempio della sempre maggiore attenzione delle città per il verde. Dopo viali, parchi, giardini, aree verdi di diversa natura, adesso l'interesse si posa su una realizzazione che interessa il traffico stradale: le aiole rotatorie. Questa interessante soluzione - che vede la Provincia di Cuneo in prima fila - è già nota da tempo all'estero, adottata da decenni prima in Francia e Inghilterra e poi in altri Paesi europei, e introdotta di recente anche in Italia.

Ma realizzare una rotonda, soprattutto sistemarvi al centro le più adatte essenze vegetali, non è così facile, come afferma Elena Accati, direttore della Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini» all'Università di Torino, le cui iscrizioni si chiudono oggi. Per realizzare un progetto corretto - dice ancora la Accati - bisogna innanzitutto fare un'analisi della vegetazione e del clima dell'area in cui si opera, e una valutazione delle visuali e degli scorci paesaggistici di particolare pregio che si desidera mettere in risalto, soprattutto se le rotatorie si trovano all'ingresso della città.

Ecco quindi che la rotonda che si sta completando a Cuneo, del diametro di 70 metri, avrà come scenario la catena delle Alpi, con al centro il Monviso e su di essa verranno messe a dimora numerose specie vegetali tipiche del Cuneese, collocate in modo da produrre un paesaggio naturale pregevole. Ci sarà anche l'acqua, sotto forma di ruscelli e piccole cascate. Un vero e proprio giardino con un magnifico scenario naturale come sfondo. L'attenzione alle piante da sistemare nelle rotatorie è fondamentale, dice ancora la professoressa Accati. Esse devono essere scelte non solo in modo da soddisfare problematiche estetiche e compositive, ma anche tenendo conto delle esigenze di manutenzione e dei costi di gestione dell'opera, data la difficoltà di accesso all'area ai mezzi meccanici dato il traffico. Devono poi essere considerate altre caratteristiche delle piante, come la loro rusticità e la resistenza agli elementi inquinanti.

Nel weekend una rassegna dedicata alla Sasanqua, varietà giapponese che resiste alle temperature invernali

Al debutto le camelie del freddo

Gozzano invita con una mostra e i murales

Leonardo Osella

GOZZANO

A parte il crisantemo, sono ben poche le piante che sopportano una fioritura durante i mesi freddi. Uno di questi è la Camelia Sasanqua, specie di origine giapponese, che produce un fiore piccolo o di medie dimensioni, dal colore bianco.

A questa particolare camelia dedica una mostra il Comune di Gozzano, con il patrocinio della Società italiana della Camelia. L'appuntamento è per domani e domenica nel parco di Palazzo Ardini, che è anche la sede del municipio. L'esposizione vuole avere, oltre a uno scopo dimostrativo, anche una finalità promozionale, in quanto la Sasanqua in Europa non è ancora così conosciuta come le varietà che fioriscono con la bella stagione.

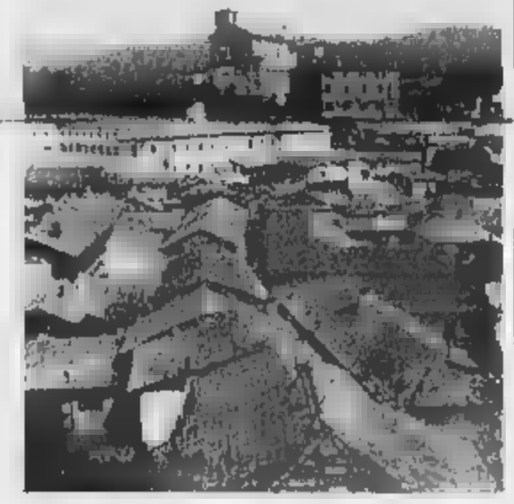
Una scheda tecnica di Bruno Caruffini specifica che questa camelia «è dotata di rusticità e adattabilità eccezionali»: e infatti «sa resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo zero e le fioriture nelle varietà». La descrizione che segue invoglia a conoscere simile meraviglia della natura: «La profusione di fiori con cui la Sasanqua ricompensa i suoi amatori e chi la coltiva è una dimostrazione della sua generosità. Si tratta di fiori di forma semplice, semidoppia, doppia, di rosa, di anemone, di peonia e con colori che vanno dal bianco avorio al rosso, porpora, arancio; sbocciano quotidianamente con collocazioni e disposizioni così irregolari da sembrare farfalle posatesi sulle foglie».

Va anche sottolineato che, a corollario della esposizione floricola, nella giornata di domenica verranno realizzati sul posto, da gruppi di ragazzi, alcuni murales ispirati al tema della camelia; e nel pomeriggio un maestro vetraio esibirà in pubblico nella creazione di oggetti artistici con la tecnica del vetro soffiato. La mostra offrirà inoltre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire, nella Sala degli Stemmi dello stesso Palazzo municipale, la mostra «Acconia e Agones: geologia e archeologia nella Valle d'Agogna».

Gozzano merita una visita per l'interesse che deriva dalla parte cittadina detta Castello. Ma è anche punto di partenza per escursione in alcune tra le località più pittoresche del Piemonte. Il Lago d'Orta è proprio a due passi e offre panorami e scorci invitanti su entrambe le sponde. Seguendo quella orientale, si raggiunge la graziosa penisola di Orta San Giulio. In faccia al lago si apre la piazza centrale, su cui è da ammirare il Palazzo della Comunità porticato con minuscolo campanile e, nella sala al primo piano cui si accede per una scaletta esterna, un interessante affresco. Il borgo custodisce eleganti dimore patrizie (Casa Giani, Fortis-Penotti, Margaroni, Gemelli) e la chiesa dell'Assunta con preziose opere pittoriche. Chi ha tempo non può poi rinunciare a visitare il Sacro Monte di Orta, ricca di una ventina di cappelle magnificamente adornate da oltre 350 statue e da mirabili affreschi e l'Isola di San Giulio.

Fra le possibilità di corredare la gita un buon pranzo, una su tutte svetta di prepotenza. La offre il Ristorante Sorriso di Soriso, a un tiro di schioppo ad ovest di Gozzano. E' uno dei più prestigiosi locali d'Italia, con cucina raffinatissima e di livello decisamente alto. E naturalmente i prezzi sono adeguati a tanto splendore culinario.

Il paese è il punto di partenza per una escursione attraverso le località che circondano Orta E a due passi c'è il «Sorriso», tempio della cucina più raffinata



Gozzano, sulle colline del lago d'Orta, merita una visita per l'interesse della parte cittadina chiamata Castello

DOLCE E SALATO di Paolo MASSOBRIO

Bettelmatt, un mito Castagne, una delizia

Quel formaggio è come l'oro, ma attenti agli inevitabili tentativi di imitazione Biscotti raffinatissimi con i frutti del bosco

QUANDO Giancarlo Milani, dipendente Rai in pensione, mi fece arrivare un pezzo di Bettelmatt, gli lasciai un lungo entusiastico messaggio sulla segreteria telefonica. La mezza forma lasciata in cantina emanava dei forti profumi di fiori e di erba di montagna. Non era mai accaduto con altri formaggi. Due anni dopo salii sugli alpeggi, a 2000 metri, sopra il lago di Morasco e vidi la mottolina, l'erba rara di agosto con cui si nutrivano quelle mucche al pascolo. Il latte appena munto veniva lavorato due volte al giorno, per 16 forme. Tolte le giornate di pioggia e l'estate più o meno corta il calcolo potete farlo anche voi. Oggi il Bettelmatt è diventato un mito, che si contende le citazioni col lardo di Colonnata. L'assenza di una certificazione di quelle forme, ahinoi, lascia spazio al mondo dei furbi. E permette dichiarazioni d'intento politico-sindacali che vorrebbero allargare la zona del Bettelmatt, visto che il numero delle forme spacciate come tali si sono magicamente moltiplicate. E' come se di fronte al desiderio di bere Barolo, si decidesse di annacquarlo per darlo a tutti. I prodotti buoni, le «chicche», si rovinano sempre così.

Per informazioni: Giancarlo Milani Mazzio di Crodo (VCO) - tel. 0324/618804 - Bettelmatt al kg mila lire (a seconda della stagionatura).

Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, domenica scorsa, hanno mandato in onda, su Rete 4, il fantastico mondo delle castagne e dei marroni del Cuneese. E mentre le immagini facevano vedere castagne arrosto, farina di castagne e piatti sontuosi preparati da Mary Barale del Rododendro di Boves, ci si godeva la terza puntata di Melaverde sbocconcellando i Mongia Rey, biscotti di castagne e farina del Mulino Sobrino di La Morra aromatizzati al rum. Hanno un gusto intenso, carico di sapore; e Battifollo, nel Cebano, dai fratelli Riga, titolari di un forno a legna da dove escono altri biscotti raffinatissimi (le Foglie di Mais e le Lune di Maggio). La loro è una storia di autentica resistenza umana che dal forno è arrivata ai punti vendita a Ceva, Nucetto e Villanova di Mondovì, dove sono state allestite delle proprie boutique del gusto formaggi, salumi, vini rari, miele e quant'altro.

E molto spesso gli indigeni non colgono la differenza tra i prodotti dell'omologazione e un pane o un grissino fatto come Dio comanda, l'attento ghiottone non sbaglia se mette in calendario un viaggio da quelle parti dove il gusto viene preservato, nonostante tutto.

PRIMO PAN - Battifollo, via Chiossa, 18 - tel. 0174/783322 - Mongia Rey scatola da 500 gr. 13 mila lire

Oggi a Vicenza la piemontese Simona Ventura è madrina del salone

Profili a stappare i vini novelli

Freschi di vendemmia ad Asti e Fara Novarese

Sergio Miravalle

Sarà la piemontese Simona Ventura a far da madrina a Vicenza all'inaugurazione del «Salone del vino novello». Stasera nella città del Palladio si stapperanno le prime bottiglie dell'annata . Da domani, 6 novembre, s'inizierà la vendita in tutt'Italia. La data, ormai da qualche anno, è stata fissata per decreto, per evitare la corsa indiscriminata all'anticipo delle uscite dei vari novelli. Anche i francesi del Beaujaulais nouveau solo dal terzo giovedì di novembre lanciano contemporaneamente nel mondo il loro fresco di vendemmia. Gli italiani li hanno anticipati di decina di giorni.

Il comparto dei vini novelli, dopo gli anni della tumultuosa crescita si è attestato nel nostro Paese attorno ai 15 milioni di bottiglie. Una nicchia che rappresenta lo 0,23% della produzione italiana, ma che è tra i settori più vivaci e di «incontro» con il pubblico dei giovani consumatori. Quest'anno, secondo i dati raccolti dalla rivista «Civiltà del bere», che organizza gli eventi a Vicenza, le bottiglie di vino novello saranno 17 milioni e 450 mila, un aumento del 10 per cento sul 1998. Sono 320 le cantine e i marchi impegnati in questo particolare tipo di produzione che prevede, quasi sempre, la macerazione carbonica delle uve, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno per trasmettere intatti profumi e gusti fruttati.

Il Piemonte è l'ottava regione produttrice di novelli con poco più di mila bottiglie, distante da Veneto e Toscana, ai primi posti, rispettivamente con 5,6 e 3,3 milioni di bottiglie. L'enologia piemontese, del resto, è per vocazione portata verso vini importanti e più impegnativi, ma non per dimentica il novello dedicandovi alcune etichette fantasiose con nomi di santi e richiami di vendemmia. Tra le aziende più impegnate la Bersano con il suo San Carlo, Bava di Cocconato il Primovino e la Serafino di Canale. C'è anche un Istituto del vino novello piemontese. Ha per simbolo una grande N con un bicchiere e raggruppa quattro aziende (Michele Chiarlo, Araldica, Valfieri e Terre da vino). Saranno i novelli dell'istituto ad essere festeggiati domani pomeriggio ti nell'androne del municipio con un brindisi con il sindaco Florio. La Cna-Unione Artigiani offrirà agli astigiani vino e stuzzichini.

Domenico di festa anche a **Fara Novarese** dove la cantina sociale dei Colli Novaresi, unitasi con la storica cooperativa di Oleggio (fondata nel 1891), stapperà il suo novello offrendolo con le caldarroste.

SHAHDI GALLERY

TAPPETI ORIENTALI

CHIUDE e LIQUIDA TUTTO

si trasferisce

A PREZZI DI REALIZZO

Diamo possibilità a tutti di arredare il loro ambiente con bellissimi tappeti di alta qualità con certificato di garanzia

ALCUNI ESEMPI: 300x200 (cm) da Lire 880.000
250x150 (cm) da Lire 590.000
200x130 (cm) da Lire 350.000

ANTICHI - CAUCASICI - PERSIANI

A METÀ PREZZO fino al 31 dicembre 1999

DOMENICA APERTO

Casale M.to - Via Garibaldi n. 30

-20%

UOMO-DONNA-BAMBINO

Direttamente dalla fabbrica trovate i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% su giubbotti e giacconi per uomo, donna e bambino. Inoltre offerte particolari...da scoprire solo nei negozi Factory Superstore

SPECIALE GIACCONI & GIUBBOTTI

GRUPPO ROSSINI

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

ACQUI TERME - ALBA - ALESSANDRIA - CANELLI

prossime aperture Loano - Savona - Genova

CONFEZIONATO AL SINDACO EFFETTUATA

Tra gli appuntamenti un tributo ai Van Halen e l'heavy metal dei White Skull

«Blues al femminile» a Casale

La prima esibizione è con Dorothy Prime

Dorothy Prime, cantante del «Profondo Sud» americano, apre il ciclo dedicato alle voci femminili: blues Prossimo appuntamento, sempre a Casale, il 29 con Sweet Betty, mentre il terzo ed ultimo è il 16 dicembre ad Acqui con Nancy Reed

. Anni '70-'80-'90 col dj Joan Marie al Palladium e ballo latino-americano col Sabor Caribeno. Tre le sale alla discoteca Villa Olga: nella «madame Bovary» c'è il dj Paolo Giusti con musica underground e commerciale; happy music con Fabrizio Valenza nel privé «Contessa Olga» e revival con Hernan Longati in sala Tiffany.

ALESSANDRIA. Al Club St. Jacques di Spinetta suonano i Jubjabà, band di acid jazz. Con Renzo Asborno al sax sono Michele Carrozzi alla batteria, Massimo Grecchi alle percussioni, Giancarlo Cortella al basso, Paolo Lombardi alle tastiere, Fabio Franceschetti alla chitarra e stefino alla tromba. Ingresso riservato soci Arci.

BOSCO MARENGO. Liscio alla discoteca Master con l'orchestra di Orietta Delli.

. La rassegna «Blues al femminile» s'inaugura all'auditorium Santa Chiara (con inizio alle 21) con un concerto di Dorothy Prime, sensuale interprete georgiana di colore, accompagnata nell'occasione da Sid Crump alla chitarra dobro e all'armonica e da Leonard Service al mandolino e chitarra. L'ingresso è gratuito.

Al Tom Boy, musica dal vivo con Carlo e i Cardio. Rock Anni '70 ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli. Al Pool Hot Pub, serata di karaoke; pianobar all'Azzurro Francesco Cabiati. All'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello, serata «Havana Club» con animazione cubana.

CODEVILLA. Al Thunder Road, tributo ai Van Halen con i 5150.

LU. Al Mephisto c'è l'heavy metal band White Skull, guidata dall'incisiva voce di Federica «Sister» De Boni: la scuola è tedesca, ma il sound è originale.

. Selezioni di musica house-jazz mixate dal dj Angelo Maizzi al Caffè Castello, in salita Roma (l'ex Mamunja).

Danze alla Cometa l'orchestra Ringo Story.

Al Planet, serata «Venerdisco» con il dj Andrea Cappelletti in consolle e animazione con cubiste.

. Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, liscio con l'orchestra Fulvia e Bruno.

. Al Docks viale Mariano Dellepiane, servizio bar e dinner; musica e animazione con il dj Max Pensa.

Atmosfera latino-americana e animazione con il gruppo Evasione Latina al Maracuja di Galilei.

VALENZA. Nell'ambito del venerdì «unplugged» al Covhause di strada Pavia, concerto in acustico di Csn e Booyan.

Musica dal vivo al Charly club di Largo Irma Bandiera 3.

Una cover band d'autore che arriva da Pavia al Cowboys Guest Ranch: i Long Horns hanno un ampio repertorio che va dai classici rock Anni '70 ai successi più recenti.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Questa sera nella Sala Pessini di Castelnuovo Scrivia

Due voci vanno a zonzo fra arie e duetti d'opera

CASTELNUOVO SCRIVIA

Nella Pessini piazza Vittorio Veneto va al via stasera alle 21 l'Autunno Musicale Castelnovese, organizzato dal Comune tramite la Biblioteca Soldini nell'àmbito di Piemonte in Musica della Regione, con la consulenza artistica di Mario Carbotta. L'esordio, all'insegna della musica operistica, vede la partecipazione del soprano Antonella Bertaggia e del baritono Marco Sportelli, che avranno a fianco accompagnatore al pianoforte Roberto Cognazzo.

Il titolo del concerto, «Due voci a zonzo... per non parlar del piano» chiaramente l'idea del programma. Si tratta in effetti di un excursus di carattere giocoso, con arie, romanze e duetti d'opera scelti con l'intento di intrattenere simpaticamente il pubblico. Irresistibile ad esempio, con il carattere di buffa tirata, «Udite, udite o rustici», con cui il ciarlatano Dulcamara gabba i gonzi dell'«Elisir d'amore» di Donizetti. Ecco poi la del catalogo di «Don Giovanni» di Mozart, la svolazzante «Una voce poco fa» dal Barbiere di Siviglia» di Rossini. Ampio spazio hanno nel programma i duetti: Papageno-Papagena, Norina-Don Pasquale, Rosina-Figaro, Adina-Dulcamara. E uno spazio da solista si ritaglia anche Cognazzo eseguendo, per far respirare un po' i cantanti, la Sinfonia del «Barbiere».

Il cartellone sarà completato da altre due serate. Il 26 novembre, sempre nella Sala Pessini, Mario Carbotta al flauto e Cristina Bianchi all'arpa eseguiranno Bach, Rossini e Donizetti. Il dicembre, nell'Insigne Collegiata dei Santi Pietro e Paolo, suonerà l'Orchestra Cantelli di Milano diretta da Alberto Veronesi. (l. a.)

Jazz a Valenza virtuosi in trio

VALENZA

Dopo il concerto settembrino del pianista Pascal Michaux, Centro comunale di cultura e Jazz club Valenza propongono «Autumn in jazz», mini rassegna di due concerti nella sala comunale di via Noce 60. Il biglietto costa 15 mila lire.

comincia stasera, alle 21,15, con il trio composto da Antonello Salis, piano e fisarmonica; Gianni Coscia, fisarmonica; Armando Corsi, chitarra. Musicisti con caratteristiche diverse, ma meravigliosamente aggregati ed affiatati.

Salis ha la capacità di fondere calore, colori e profumo della Sardegna col linguaggio della musica afro-americana, che costituisce un legame tra la tradizione jazzistica e la musica popolare universale. Gianni Coscia, alessandrino, è musicista di caratura internazionale: a Valenza è di casa e ogni volta ha proposte nuove ed affascinanti.

Armando Corsi, genovese, porta nel linguaggio universale la poesia del Mediterraneo, i sapori del Brasile, la malinconia della Milonga e la gioia del calipso, uniti dall'universo delle sue improvvisazioni. Il prossimo appuntamento è venerdì prossimo, con la cantante americana Shawn Monteiro. (r. c)

DEBUTTA STASERA IL CIRCO AMERICANO

CASALE MONFERRATO. Debutta questa sera, alle 21, in piazza d'Armi (con inizio alle 21) lo spettacolo del Circo Americano, che torna nella città monferrina dopo dieci anni di as . Il «New millennium shows» sarà proposto anche domani e domenica; nei festivi doppio spettacolo, alle 16 e alle 21. Prez dalle 12 alle 50 mila lire con una promozione per i lettori *La Stampa*. (r. al.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	82
	120	58	56	54	51
CAGLIARI	10	13	26	48	38
	69	65	59	57	
FIRENZE	20	60	30	59	79
	66	58	53	46	47
GENOVA	36	51	7	4	65
	119		88	81	72
MILANO	53	83			
				59	55
NAPOLI	35	16	32	18	6
	110	84	72	67	65
PALERMO	48	13	40	77	3
	115	55	51	51	50
ROMA	86	13		48	80
	71	58	68	58	
TORINO	17	55	58	78	77
	68	66		57	55
VENEZIA	79	43	80	24	52
	69	58			48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi Ambi centrati sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85	78-9	78-87	78-88
78-71	78-3		78-68	78-23
78-89	78-89	78-19	78-51	78-81
78-75		78-58	78-47	78-31
78-30		78-63	78-83	78-73
78-1		78-5		78-2

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in

Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 82 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-48
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-80	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per dieci la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28		
8-38-48	28-8-18	58-68-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

L. - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43

combinazioni

L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fisse preso 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37

224 combinazioni - varianti = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

VINCITE. 4 estratti (ex ambata) 3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Musica Latina Americana al Maracuja Cafè

Aria di Sud America: è quella che si respira appena entrati al Maracuja Café, dove il ritmo, l'allegria e la voglia di vivere ti contagiano immediatamente.

Un grande locale, su due piani, dove qua e là sono in bella mostra immagini che la storia azteca, mentre è facile essere coinvolti in scatenati balli, dal salsa al merengue.

Chiunque ha vissuto una vacanza ai Caraibi ritroverà al Maracuja, in via Galilei a Tortona, lo stesso clima di entusiasmo, ricreato ad arte dai ballerini e dalle ballerine del gruppo Evasione Latina.

Il non è finita qui, perché molto presto si potranno gustare specialità preparate da cuochi brasiliani e cubani, paella cucinata in diversi modi, e poi spiedoni di carne, verdura alla griglia, e tanto altro ancora.

Già ora, ogni di sabato, si possono ordinare al bar birre , bevande tropicali e cocktail preparati da barman molto qualificati.

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 5 NOVEMBRE
Ospite
Enzo Jachetti
Orch. MAURO LEVRINI

SABATO 6 NOVEMBRE
EMILIO ZILIOLI

DOMENICA 7 NOVEMBRE
RENZO IL ROSSO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 044
Notting Hill
Mickemouse I Roberts e H Grant
Ore 20-22.30 Lire

AMBRA. Tel 0131-252 070
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.20 Lire 10.000/7000

COMMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 740
Haunting - Presenze
di J. Boni con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrua. Tel 0131-234 240
Amore a prima vista
di e con V. Salemme e M. Tayde
Ore 20.15-22.30 L

CORSO. Tel 0131-268 080
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22.15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 132
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Viet. anni 14
Ore 20.10-22.20 Lire 12 000

. Tel 0131-252 707
Come te
di G. Muccino con S. e A.
Ore 20.30-22.25 Lire 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Vietato anni 14
Ore 19.45-22.30 Lire 12 000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Il vento ci porterà
Kiarostami con B.
Ore 20-22.30 Lire 12 000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Haunting - Presenza
De Boni con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lir

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Viet. anni 14
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Eyes wide shut
Ore 19.45-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
The Fight Club
Fincher con Brad Pitt - anni 14
Ore 19.50-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.20 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Viet. anni 14
Ore 20.10-22.30 Lire 12 000/9000

CASTELLAZZO BORMIDA

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

CASTELNUOVO SCRIVIA

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso

CUNEO

LUX. Tel 0141-702 788
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20.30-22.30 Lir

SOCIALE. Tel 0141-701 496
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Haunting - Presenza
di J. De Boni con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

VERDI - Sala Arena.
due
Ore 20-22.30 Lue 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Rajna.
Pazzi in Alabama
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

IVREA

ITI. Tel 0143-321 472
Haunting
di J. De Boni con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/8000

MODERNO. Tel 0143-78.290
The Sixth - Sesto senso
Night Shyamalan con B. Wills - Viet. anni 14
Ore 20.15-22.20. Lire 12.000/8000

COMUNALE OTI. Tel 0143-61.411
Haunting - Presenze
di J. De Boni con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.15 Lire 12 000/8000

NUOVO. Tel 0143-52 495
Notting Hill
M. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. 0131-861 326
Haunting - Presenze
di J. De Boni con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Tutto su mia madre
20.20-22.30. Lire 10.000/7000

VOGHERA

ODEON. Tel 0383-41.126
Haunting - Presenze
di J. De Boni con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

CENTRALE. Tel 0383-41.126
Eyes wide shut
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

NUOVO. Tel 0383-41.126
Tutto su mia madre
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis 011 817 60 73. *Gli ultimi giorni* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTORS STUDIO via Cheasa della Salute 77/b, tel. 216 6784. *Il sesto senso* V. M. 14. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. *Notting Hill* Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45; 18.20.15; 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 152, tel. 547 007. Sala 1: *Haunting-Presenze* Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut*. Or.: 15.45; 19; 22.15. Sala 3: *Fight club*. Or. 10.30; 19.50; 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5617 190. *Eyes wide shut*. Orario 16.20; 19.20; 22.20

CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540 605. *Amore a prima vista* Or. 15. 20.45; 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119. *Il viaggio di Felicia*. Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or. 15; 16.10; 20.20; 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *L'amante perduto*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30

CIAK c. so Giulio Cesare 105, tel. 732 029. *Haunting- Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *American Pie*. Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Deliverance v. Montebello 82, tel. 327.2214. *La coppa* Or. 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30

piazza no, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE piazza Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il sapore nuvola!*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via*. Or.: 20; 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14.40; 17.20; 20; 22.40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill*. Or.: 20; 22.40.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. *Haunting - Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club*. Viet. min. 14. Or.: 17.10; 19.50; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.90. *La ragazza sul ponte* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come le nessuno mai*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283. *Notting Hill*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Look e Stock Pazzi e scatenati*. Or.: 15.55, 18.10; 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532.448. *Gioco a due* Or.: 15; 17.30, 20.

REPOSI v. XX Settembre tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 18.45; 22. Sala 2: *Fight club* V.M. 14. Orario: 15.45, 17.20, 19.55; 22.30. Sala 3: *Haunting - Presenze*. Orario 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate* Orario 15; 17.30, 20; 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia* Orario 15; 17.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30

STUDIO FITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. *The sixth house*. Orario 18, 18.10, 20.20; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il 13° guerriero* Or. 20.30, 22.35

VALENTINO 2. Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Titoli*. Or.: 20, 22.30

VITTORIA v. Roma 308, tel. 5621789. *Sesto senso* Or. 15.50, 18.05, 20.20; 22.35. Vietato minori 14 anni

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999/2000. Sabato 6/11 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Michael Bernardello Lupo pianoforte. Sandro Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinskij. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, gov. 21.000). Biglietterie (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 16/11) gli menti al 16 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato. L. 100.000. Vendita biglietti a L. 10.000 dal 18/11. Biglietti (ore 10.30-16) Tel. 011 8815 241/242.

AUDITORIUM *Giovanni Agnelli Lingotto*. Via Nizza 280. Ore 21 (turno Blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5° Concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore Eliahu Inbal. Musiche di Luciano Berio e Anton Bruckner. Poltrone L. 60.000. Ingr. 30.000 ed 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prevendita per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate e L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Rispetto all'inizio campionato è in campo un'altra squadra e i risultati arrivano

La Novese cambia pelle e risorge

Vittime della rivoluzione i giocatori locali

Valenzana

Successo 3-2 sul Volpiano

VALENZA. Vince anche in amichevole la Valenzana, con un significativo 3-2 sul Volpiano, che milita in D, girone A. «Si doveva riempire la sosta e ho scelto questa gara per stimolare gli atleti e farli restare in clima agonistico - puntualizza mister Giuliano Ciravegna -: più che il punteggio, gratifica la voglia di giocare evidenziata da tutti».

In svantaggio per un gol siglato nel primo tempo dall'ex leoncello Falzone, i rossoblù si sono scatenati nella ripresa, pareggiando con Colitti e passando in vantaggio con Cosenza. Gli ospiti sono riusciti a pareggiare ma nel finale Rovera ha realizzato la rete del [illegible]so. In campo [illegible] alternati gli atleti dell'intera [illegible]», con la sola eccezione del giovane Natoli, che ha ripreso gli allenamenti ma non è ancora pronto per le gare ufficiali: dovrebbe saltare anche la trasferta di domenica a Lodi. Intanto, il presidente Omodeo smentisce la voce secondo cui sarebbe interessato al «pacchetto» di giocatori del Sant'Angelo. [r. c.]

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

La Novese ha cambiato volto. Dopo [illegible] inizio disastroso, anche a causa di un calendario in [illegible] con Moncalieri e Sestrese, la squadra ha trovato gioco [illegible] determinazione. «Adesso - conferma il presidente Marco Bertoli - possiamo giocare alla pari con tutte gli avversari».

La riscossa è partita dalla Sardegna con il pareggio a Ol[illegible]a. Con un'altra squadra sarda, il Selargius, [illegible] formazione allenata da Arturo Merlo aveva toccato il fondo. Poi [illegible] lenta ripresa, con le vittorie contro l'Atletico Elmas e l'ultima con il Cuneo, prima della sosta di riposo. In mezzo la sconfitta [illegible] la Sangiustese. «Ma immeritata - continua Bertoli - dove, nonostante la battuta d'arresto, la squadra ha dimostrato tutti i progressi delle ultime settimane». I biancocelesti sono attesi [illegible] un'ulteriore conferma domenica, a Borgomanero.

La Novese ha cambiato volto, in senso letterale. Se si osservano le formazioni schierate in campo nelle prime giornate [illegible] campionato e quelle delle ultime domeniche, adesso in campo c'è un'altra squadra. Nuovi acquisti, calciatori guariti da infortuni hanno in pratica completamente cambiato la fisionomia della compagine. [illegible] cresciuto il tasso tecnico, non basta la sola grinta per competere in quarta serie: fondamentali gli arrivi di Pilato, [illegible] centro campo, e Perziano, in attacco ad affiancare Carbone. Di questa rivoluzione hanno fatto le spese in particolare alcuni giocatori locali, cresciuti nella Novese, che all'inizio della nuova stagione sembravano dovessero costituire lo zoccolo duro della squadra: il portiere Roberto Bellasera, vittima di un infortunio, sostituito dal giovane Rapetti e che poi non ha più riconquistato il posto [illegible] squadra. Il recente acquisto di Garzero, pupillo di mister Mer[illegible], è la conferma che Bellasera lascerà [illegible] Novese, forse per una squadra lombarda. Ceduti [illegible] che Spinetta e alcuni giovani del vivaio come Speranza, della vecchia guardia restano Odino e Ravera che avevano saltato [illegible] prime partite per infortunio. Proficuo l'arretramento dell'ex centrocampista del Genoa e dei grigi Bianchi, nel ruolo di libero. E con quello di Garzero c'è stato l'acquisto di De Riggi, dalla Sangiustese, entrambi disponibili per domenica. «Ora - dice Bertoli - è stato formato un gruppo affiatato e compatto: è il segreto della riscossa». Ammette però che la società ha avuto la possibilità di spendere per l'acquisto di nuovi giocatori.

Della vecchia guardia della Novese restano Sergio Odino (nella foto) e Ravera che avevano saltato le prime partite per infortunio. Molti giocatori provenienti dal vivaio sono invece stati ceduti o sono passati in secondo piano

Iniziativa di un gruppo di sei novesi per raccogliere fondi

«Ambasciatori» dell'Anffas alla maratona di New York

Andrea Merlo
SERRAVALLE SCRIVIA

Hanno tutti l'hobby del podismo e correranno con le magliette dell'Anffas la maratona di New York, in programma domenica.

Sono partiti dal Novese, decisi a compiere questa «faticaccia» sportiva, sei imprenditori molto noti nella zona, che affronteranno la gara nella «grande Mela» con un preciso [illegible] benefico. Andrea Boggeri, Stefano Gogna, Ubaldo De Vincentis, Roberto Biancotto, Lelio Demicheli e Antonella Aragone (unica donna del gruppo) hanno infatti avviato una sottoscrizio[illegible] per raccogliere fondi a favore della sezione novese dell'associazione che si occupa dei disabili. Obiettivo: acquistare un particolare computer, con «ausili» che [illegible] consentano l'uso anche ai portatori di handicap.

«Ci siamo ovviamente fatti carico delle spese di viaggio e soggiorno a New York - spiegano i sei podisti -. e, contemporaneamente, abbiamo promosso la raccolta di fondi pro-Anffas. Eventuali versamenti potranno essere effettuati sul conto corrente 10561157, indicando la causale "Maratona di New York"».

Il gruppo novese illustrerà anche gli intenti benefici agli altri italiani iscritti alla suggestiva prova che si disputa nella capitale statunitense.

«Al ritorno dall'America, organizzeremo una serata di intrattenimento, in cui renderemo nota l'entità della somma di denaro ricavata - affermano i podisti -. In quell'occasione, potremo già comunicare quali saranno gli impegni umanitari previsti per l'immediato futuro. D'altra parte, sport e beneficenza sono un binomio fondamentale: soprattutto con iniziative [illegible] questo genere si possono aiutare [illegible] persone che soffro[illegible].

A New York, Biancotto e compagni proveranno anche a non sfigurare [illegible] a non perdersi nel lunghissimo «serpentone» di corridori che dovrà attraversare il ponte di Brooklyn e altri punti caratteristici della città.

Tra i sei «avventurieri» della provincia, il [illegible]ù dotato sul piano sportivo e certamente Stefano Gogna, attuale sindaco di Mongiardino Ligure, in Val Borbera. Ha buoni trascorsi nel panorama del mezzofondo locale ed è il più allenato a questo genere di competizioni.

Per gli altri, l'obiettivo primario e quello di portare a termine la maratona, indipendentemente dal tempo impiegato a percorrere i 42 chilometri del tracciato.

Il gruppo di novesi che domenica correrà la maratona di New York

Battuti a Bergamo, ci riprovano a Firenze

Beltrame e Cassaniti in cerca della rivincita

VALENZA

Dal trionfo nel Trofeo «SankAku» di Bergamo all'avventura nella 32ª Coppa Malatesta di Firenze, in programma domenica: il Ginnic club affronta a ritmo incalzante gli impegni di quest'inizio di stagione, confortato dai risultati. Così, [illegible] si è [illegible] spenta l'eco dei festeggiamenti seguiti all'affermazione di Alessandro Magro, ai bronzi di Luca Negri e Petra Filosa, alla quinta piazza [illegible] Marco Liparota, nella prestigiosa manifestazione lombarda, che già ci si appresta a ripartire per la capitale Toscana. Sul «tatami» di Firenze, si esibiranno [illegible] cinture nere Enrico Beltrame (66 kg) e Manuele Cassaniti (73 kg) nella categoria Juniores-Seniores; Mirko Magro (60 kg), Simone Martino (55) e Luca Canegallo (50) tra i Cadetti.

«Per Enrico e Manuele è una rivincita - dice l'istruttore del Ginnic, Mario Giardi -, non mi è piaciuto come si sono fatti eliminare a Bergamo, anche se le condizioni di gara erano proibitive». I due hanno combattuto poco prima della mezzanotte, in un palazzetto saturo di atleti e pubblico, in cui mancava addirittura l'aria. «Bisogna saper soffrire di più, superando anche le condizioni ambientali avverse - predica Giardi -, ora attendo [illegible] prova d'orgoglio che ripaghi tutti». Le gioie sono venute il giorno successivo dai dodicenni, che hanno conferito alla trasferta l'impronta del trionfo: «Qualche risultato potrebbe venire anche stavolta - conclude l'istruttore - ma preferisco non anticipare nulla».

Per gli atleti del **Dopolavoro ferroviario judo Alessandria**, presenti a Bergamo, le cose non sono andate altrettanto bene: [illegible] lo Alessio Miceli (+ 48) è riuscito a conquistare un onorevole quinto posto. Molto attesa invece la finale [illegible] Pordenone, che [illegible] 13 novembre attende l'Esordiente B, Andrea Cagnazzo, secondo nella fase regionale di Torino. Sempre nel capoluogo piemontese si è consumata la grande impresa delle cinture nere Caterina Carrà e Silvia Fornaro, che si sono classificate prima e seconda nella categoria [illegible] 63 kg. [r. c.]

PALLAMANO

La squadra allenata da Alberto Gnani è fiduciosa: sono risultati alla nostra portata

Ci sono due titoli nel mirino dei casalesi

La Tecnoverniciatura vuole gli Under 16 e 19 regionali

CASALE MONFERRATO

Il titolo di campione regionale per l'Under 16 e per l'Under [illegible]: questi i due obiettivi che [illegible] prefissa la Tecnoverniciatura Casale, che prederà parte ai campionati di pallamano anche con l'Under 14 e in serie C.

Dietro a queste promesse, che negli ultimi anni sono state delle vivissime realtà, c'è l'instancabile operato di mister Alberto Gnani, il [illegible] e l'anima della pallamano giovanile casalese. «Sono due obiettivi pienamente alla nostra portata - commenta l'allenatore, che in questi anni ha sfornato alcune delle promesse regionali del mondo della pallamano -: recentemente con l'Under 19 abbiamo conquistato il prestigioso Faravelli, battendo in finale il Città Giardino Torino, la nostra rivale più pericolosa, che schiera in rosa ben 4 nazionali Under 18, una vittoria che fa ben sperare per la nuova stagione che inizierà a metà novembre».

In vista degli impegni di campionato i ragazzi di Gnani martedì scenderanno in campo [illegible] Vigevano, con le formazioni Under 16 e la [illegible] C, [illegible] una duplice sfida con i pari età lombardi. «Un incontro che ci permetterà di preparare al meglio il debutto in campionato dell'Under 16 (negli ultimi due anni vincitori del titolo regionale; ndr) che giocheremo il 1 dicembre a Rivalta - prosegue Gnani - con una squadra completamente nuova [illegible] quanto Foltran, Barbato e D'Alessandro, per limiti d'età, sono passati alla squadra superiore. [illegible] tratta di una compagine quasi del tutto rinnovata, con l'ossatura dell'Under 14 della scorsa stagione, inserita in un gruppo di grandi potenzialità e qualità».

Per quanto riguarda la serie C, già come lo scorso anno spazio totale ai giocatori dell'Under 19 che nel secondo campionato cercherà più che altro di acquisire esperienza in vista del titolo di categoria. «Per la C regionale favore dei pronostici a Biella che avendo rinunciato alla serie B ha approntato una squdra per salire, pericolose anche Città Giardino e la seconda squadra di Biella. Per quanto riguarda l'Under 19 punteremo sul collettivo [illegible] sulla forza del gruppo, anche perché sarà l'ultimo anno per quattro elementi di valore che poi passeranno ai seniores. Ci sono tutte le premesse per fare un'ottima stagione, ricca di soddisfazioni» conclude Gnani. [r. sa.]

La Pallamano Casale torna in campo decisa ad agguantare nuovi successi

BOCCE

Nella specialità volo

Valenzani vittoriosi a Castelferro

ALESSANDRIA. Per la specialità volo, vittoria del Madonnina Valenza nella poule serale di sola categoria D alla Bocciofila Mantovana di Castelferro di Predosa. Sedici le terne al via. Nella gara dersiva Virgilio Verza, Marco Ivaldi e Michele Zanella [illegible] sono imposti 13-11 contro Francesco Nevelli, Antonino Abbate ed Aldo Manfredi, della Serravallese. Quest'ultima in semifinale si era imposta sul Pontestura composto da Ottonello, Barigione e Pastorino sconfitti per 13-12. Mentre i valenzani del Madonnina avevano battuto (13-5) Lampedoso, Ravera e Zaccone dello Scrigno di Acqui.

Per la specialità raffa, ancora un successo per il tortonese Eugenio Biglieri. Nel Trofeo Città di Voghera, prova individuale, Biglieri ha dapprima superato in semifinale Contiero del Torricella Verzate (Milano) per 12-4 imponendosi, poi, nell'incontro decisivo, con il risultato di 15-5, contro Brignoli del Fontana Godiasco (Pavia). A Stradella, nel Trofeo Ferrari, il viguzzolese Mauro Perotti si è classificato al nono posto. [r. g.]

TRACCIA IL TUO CAMMINO

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

ECO-OIL 4 MILIONI PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE. Barchetta
Str. NAZIONALE 29 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.80 PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
Venerdì 6 Novembre 1999 CRONACA 36
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.581 / 252 / 205

Convenienza DUCATO 25 Milioni A TASSO ZERO
MONCALIERI Via Rosselli Tel. (011) 68.58.111 PROGETTO

Tramontata l'ipotesi di ricorrere alla precettazione, garantiti soltanto i servizi essenziali

Vigili urbani, i grandi assenti del derby

Sciopero nel giorno della super-sfida

La prossima domenica sarà più «calda» di quanto previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata. A nulla sono valsi i tentativi del city manager Cesare Vaciago di chiedere la «precettazione (in vista della particolarità della giornata) i dipendenti comunali. La «Commissione di Garanzia» riunitasi ieri a Roma ha fornito parere negativo all'ipotesi. E così, domenica, la città dovrà arrangiarsi anche senza vigili.

Le guardie municipali scioperano in tutta Italia perché il contratto degli Enti locali è stato chiuso relegando a un momento successivo la questione, certo non secondaria, dell'inquadramento dei vigili e dei sottufficiali (che soltanto a Torino sono 900).

Ieri mattina il comandante del Corpo Vincenzo Manna e il direttore generale del Comune Cesare Vaciago hanno incontrato i sindacati: alla fine della riunione è emersa la disponibilità della amministrazione a discutere un numero consistente di passaggi di categoria, le funzioni e gli incentivi. Ma, almeno per ora, i vigili restano sul piede di guerra. Al loro posto, per garantire l'ordine pubblico specialmente nella giornata del derby, la Città ha richiesto a questura, carabinieri e guardia di finanza «un particolare sforzo e impiego di uomini soprattutto nella zona del Delle Alpi». Al posto delle guardie municipali, quindi, a vegliare sul traffico caotico come su possibili incidenti fra tifosi ci saranno carabinieri e polizia.

«Paghiamo le conseguenze di una cattiva gestione delle trattative a livello nazionale - ha dichiarato ieri il vice-sindaco Carpanini - spero che si raggiunga presto un accordo per limitare le ripercussioni negative sulla cittadinanza» Sempre il vice-sindaco (che ha la delega ai vigili urbani) ha puntualizzato: «Verranno comunque garantiti servizi essenziali come il centralino, la protezione civile, una pattuglia per l'infortunistica stradale e due per il pronto intervento.

E ha concluso: «E' evidente che l'agitazione dei vigili ritarda anche la messa in opera di progetti come il "civich di quartiere" che attendevamo proprio per questi mesi. Speriamo che la questione si risolva quanto prima nel bene di tutti». [e. min.]

Chiesto un particolare sforzo e impiego di uomini a polizia e carabinieri per traffico e incidenti allo stadio

Domenico Carpanini e un'immagine dell'ultimo derby nel '96

REGIONE

Solarium

Nuove regole contro i pericoli

Approvato ieri in Regione il decreto che regolamenta l'installazione di solarium nei centri di estetica e l'uso che ne fanno i clienti. Una «cartella clinica» ricorda di sottoporsi ai raggi abbronzanti e sottolinea i pericoli dell'eccessiva assiduità.

ARRETRATI

Cause civili

Gia eliminati 2000 fascicoli

In tutto sono 12 mila i fascicoli delle cause civili arretrate accumulate fino al '95: Al lavoro, con cinque anni di tempo, una task-force di giudici, avvocati e ora notai, costituito un anno fa. Sono in tutto 18 persone e nel primo anno hanno smaltito duemila cause.

DOMANI SU SPECCHIO

Quando la Callas inizia a Torino

Aveva 20 anni, era semisconosciuta e a Torino iniziava quella che sarebbe diventata poi una brillante carriera. Agli esordi di Maria Callas, celebre soprano (sopra in una foto scattata all'inaugurazione del Teatro Regio nell'aprile '73) è dedicato un servizio sulle pagine del settimanale Specchio, che sarà in edicola domani. Dalle memorie di una storia importante spunta la registrazione di cinquant'anni fa, che riveduta e corretta verrà pubblicata con l'etichetta Warner Fonit. A Torino la Callas si presentò esattamente cinquant'anni fa per incidere il suo primo 78 giri con il maestro Arturo Basile.

Un'altra multinazionale in città dopo Motorola. E per il Gft il sindaco scrive a Armani

Anche la Colt Telecom punta su Torino

Presto la società illustrerà il progetto di investimento

Luciano Borghesan

Un altro grande arrivo internazionale nel capoluogo piemontese, si tratta della Colt Telecom, uno dei principali fornitori d'Europa di servizi avanzati di telecomunicazione per l'utenza affari. La Società attualmente opera in 13 città europee e ha in progetto di essere operativa in 24-26 città entro la fine dell'anno. Per l'Italia, oltre a Milano dove è già presente da un anno, ora tocca a Torino.

L'annuncio ufficiale della scelta di organizzare in riva al Po un centro altamente qualificato per servizi di telecomunicazione sarà dato il prossimo 16 novembre. Dopo le Olimpiadi 2006, dopo Motorola, dunque, un altro fiore all'occhiello degli enti locali e dell'agenzia di Investimenti per Torino e per il Piemonte, il cui presidente Andrea Pininfarina, l'altro ieri a Londra ha anticipato l'accordo raggiunto con la multinazionale inglese, Pininfarina, senza svelare il nome del nuovo partner, ha spiegato che la società londinese investirà circa trecento miliardi, che si creeranno un centinaio di posti di lavoro di alta specializzazione. La Colt Telecom conferma il forte interesse per Torino, città all'avanguardia nel campo della ricerca e delle telecomunicazioni, nel cui sottosuolo è già stata collocata una rete di cavi coassiali e fibre ottiche, ma sugli investimenti e sullo sviluppo dell'attività in Italia i dirigenti della Colt riferiranno soltanto tra due settimane, sarà l'amministratore delegato Achille De Tommaso a illustrare i particolari del progetto.

A Palazzo Civico si prepara con cura la conferenza stampa sull'arrivo della Colt. Ma intanto Valentino Castellani e l'assessore Bruno Torresin vivono con apprensione le vicende del Gft. Proprio ieri il sindaco ha scritto una lettera a Giorgio Armani chiedendogli un incontro urgente per esaminare le prospettive produttive e occupazionali legate alla presenza delle linee uomo e donna oggi realizzate a Torino. Sono in ballo un migliaio di posti di lavoro, impegnati soprattutto per la confezione maschile.

Il sindaco, nella lettera, manifesta al noto stilista piacentino le preoccupazioni per l'intenzione di trasferire in un'altra sede la produzione di abbigliamento a firma Armani e per le conseguenze che ne deriverebbero per il Gruppo Finanziario Tessile. «La rilocalizzazione dei prodotti firmati da Giorgio Armani - avverte Castellani - avrebbe infatti un impatto fortemente negativo sulla situazione occupazionale del Gft e della città».

ARTE ED EDILIZIA

«Salvate giardino e museo»

Ieri pomeriggio in seconda commissione (Urbanistica) si è parlato dell'ex Fergat sul cui destino, mesi fa, si scontrarono il comitato dei residenti e il Comune. Oggetto del contendere: quella fetta di area destinata alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per la costruzione del Museo di arte contemporanea. Dopo mesi di verifiche e approfondimenti la commissione ha dato mandato all'assessore Viano e alla giunta di predisporre una delibera che il museo si sposti in parte su via Millio e il giardino venga mantenuto nelle dimensioni previste con un miglioramento complessivo di tutta l'area. Secondo punto: vanno respinte le pretese finanziarie della fondazione. Secondo i Comunisti italiani che a suo tempo sollevato il caso, si tratta «di una proposta che può essere risolutiva e soddisfa due giuste esigenze».

PORTA PALAZZO

Bagno turco

Partono i lavori della discordia

Domani a Porta Palazzo, in via Fiochetto 15, nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per la realizzazione dell'«Hammam», quella sorta di terme e bagno turco contro la cui nascita i residenti avevano raccolto ben mila firme.

AGGREDITO

In casa

Preso un ladro minorenne

Giulio Rocci, commerciante di Chiusa San Michele, è stato rapinato e picchiato ieri mattina da due albanesi mentre dormiva. L'arrestato ha 17 anni, è nativo di Valona, è clandestino. Ha detto: «Siamo partiti in treno da Torino per fare furti in valle».

Unione Europea — Ministero del Lavoro — Regione Piemonte
Consorzio INFOPROJECT
nel quadro di un progetto formativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e Regione Piemonte organizza il seguente corso:
REQUISITI DI AMMISSIONE: • Condizione di disoccupazione • Laurea
POSTI DISPONIBILI: • 12
ORE CORSO: • 400 ore (08.00-13.00/14.00-18.00 dal Lunedì al Venerdì)
IL CORSO E' GRATUITO
e si concluderà con l'assunzione di almeno la metà dei partecipanti
Per informazioni e per partecipare alla selezione inviare dettagliato curriculum vitae + foto entro e non oltre il 4 dicembre 1999 presso la vostra sede al seguente indirizzo indicando il Rif. 6.99:
Consorzio INFOPROJECT c.so Vittorio Emanuele II, 25 Torino
Tel./Fax 011.668.73.45
INFOPROJECT

Risultati confortanti della prima ricerca sulle stazioni di telefonia mobile

«Troppo allarme per le antenne»

Le onde elettromagnetiche emesse sono contenute

Emissioni contenute soprattutto, la conferma che le onde emesse dai ripetitori radiotelevisivi superano abbondantemente quelle delle «stazioni radiobase» utilizzate per la telefonia mobile.

Sono i primi risultati di una ricerca condotta dall'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa) di Ivrea in concorso con il Dipartimento Ambiente della Provincia di Torino sui controversi campi elettromagnetici emessi dalle installate nel territorio provinciale: circa 400 stazioni radiobase a fronte di un centinaio di ripetitori radio-televisivi. Obiettivo del monitoraggio, tuttora in corso, il censimento delle sorgenti e la valutazione di impatto ambientale tramite modelli di calcolo (valori che si tradurranno in una inedita mappa delle aree più a rischio), anche la misurazione del «livello di fondo», ovvero l'insieme dei segnali presenti nei luoghi abitati a prescindere dalle emissioni dei ripetitori.

Dati da interpretare, quelli presentati ieri durante il seminario ospitato nell'Auditorium della Banca Popolare di Novara («I campi elettromagnetici e l'ambiente»), ma ad una prima analisi abbastanza rassicuranti. Rilevati per ora sugli impianti nel territorio di quattro Comuni (Alpignano, Grugliasco, Bruino e Ivrea) con diversa densità abitativa, dimostrano che è rispettato il limite di 6 Volt al metro previsto dal decreto Ronchi: in particolare, il livello di fondo - misurato a varie altezze - si aggira sugli 0,4 Volt al metro, mentre sul fronte delle antenne si oscilla fra gli 0,4 e gli 0,39 Volt al metro.

Il che deve indurre ad abbassare la guardia - ha spiegato il fisico Giovanni D'Amore, direttore del Dipartimento dell'Arpa di Ivrea - un fenomeno caratterizzato dall'assenza di certezze a fronte dei numerosi studi. Se è infatti vero che le stazioni radiobase rispettano i limiti di legge, può non preoccupare il loro diffondersi e soprattutto la concentrazione di più apparecchi in aree ristrette. Occhio anche al telefonino - avverte il fisico - fonte di campi elettrici abbastanza elevati: un centinaio di Volt al metro, per quanto l'emissione sia discontinua e a tutt'oggi non sia comprovato un rapporto di causa-effetto fra onde e ripercussioni sulla salute. Concorde il professor Piras - Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università di Torino - che ha sottolineato l'assenza di riscontri significativi al termine di una ricerca ventennale sui campi elettrici. «Il dibattito in corso ha una connotazione fortemente italiana e si traduce in un allarmismo ingiustificato - ha detto -. Per restare al cellulare, escludo che il calore emesso possa arrecare danni». E lei lo usa l'auricolare, professore? «No, anche se durante la guida è fondamentale: per molti il vero pericolo del telefonino è quello di andarsi a schiantare...».

L'ASSOCIAZIONE
CONTRADA DI SAN FILIPPO
Presenta
Mostre a Tema
DAL 6 AL 14 NOVEMBRE
Aperti le Domeniche
Presso
le Gallerie e i Negozi di
Via Maria Vittoria - Via G.B. Bogino
Via San Francesco da Paola
Via Principe Amedeo
Piazza Carlina
9.30 - 12.30 15.30 - 19.30

Nella trincea dei giudici onorari che lottano per eliminare i vecchi processi civili

I volontari dell'arretrato-giustizia

Già eliminate 2 mila cause

Nino Pietropinto

Via Bonelli 16. E' la sede delle «sezioni stralcio», la task-force di giudici e avvocati (ma anche notai), costituite un anno fa con l'obiettivo di eliminare il monumentale arretrato delle cause civili accumulate fino al '95. Quando sono arrivati, avevano davanti una montagna di 12 mila fascicoli. E cinque anni di tempo per smaltirli. In questo primo anno hanno chiuso quasi 2 mila cause. E' una vittoria, una scommessa vinta. E negli uffici si respira aria di grande soddisfazione. Un anno fa, quando sono partiti, c'era parecchia perplessità attorno a questi «Goa» (giudici onorari aggregati). Erano pochi: solo 12, invece dei previsti. In gran parte avvocati alle soglie della pensione, guidati da due magistrati. In pochi scommettevano sul loro successo. Uno era il presidente del tribunale Mario Garavelli :«Non possiamo fallire. Se non eliminiano quell'arretrato, la giustizia civile e il nuovo codice nato nel '95 rischiano l'ennesimo fallimento. Quella zavorra va eliminata».

La task-force ha fatto il suo dovere in pieno. E' cresciuta pure di forze: le persone, adesso, sono 18, grazie all'arrivo di 6 notai. Ma all'inizio è stata davvero dura. Uffici piccoli, fascicoli dappertutto, scarso personale, niente fax, un computer da dividere tra tutti. I Goa si sono persi d'animo. «Ci siamo adeguati - dice sorridendo Emanuela Germano Cortese, uno dei giudici-presidente, vera anima della task-force - facendo i facchini per mettere in ordine i fascicoli, e quanta polvere su quelle carte. Non c'erano uffici per tutti, non potevano tenere le udienze tutti i giorni. E siamo stato costretti a ricorrere ai turni, e a costruire tramezzi per creare più stanze».

Il gruppo è stato diviso in due sezioni: una per la responsabilità civile (incidenti stradali, responsabilità professionali dei medici ecc.) e l'altra per cause societarie, commerciali. A fine ottobre la prima aveva smaltito 963 cause, sorpassando negli ultimi giorni la seconda che era stata sempre in testa ma si è fermata a quota 936. Ma nessuno ci sta a perdere, e la gara a chi lavora di più continua. Una «competizione» tra amici, tra colleghi che hanno trovato un collante eccezionale nell'entusiasmo. «Soprattutto da parte dei meno giovani». E così, trovi avvocati che nei loro studi avevano dimenticato la grinta e qui si impegnano senza riserve. Tutti si aiutano, si scambiano consigli sui casi che ogni giorno sono chiamati a decidere. Anche perché nessuno ha fatto prima il giudice: erano abituati a stare dall'altra parte della barricata. A cercare tante volte di far rinviare la causa, di sfruttare il rinvio, la lentezza cronica. E ora devono sollecitare a stringere i tempi.

Non ci sono premi, né grandi emolumenti. Ricevono 20 milioni, lordi, l'anno, più 250 mila lire per ogni sentenza o conciliazione. «Ma quello slancio, quell'entusiasmo ritrovato ha prezzo». E poi l'orgoglio, la soddisfazione di essere utili, di vincere la battaglia contro quella immensa montagna di carte. C'era qualche fascicolo datato 1974, una generazione fa. Emanuela Germano Cortese, magistrato dall'81, figlia di presidente di Corte d'assise, sprona con un eterno sorriso, ma tanta determinazione. «E' una grande occasione che non possiamo perdere. Eliminando l'arretrato potremo dare la possibilità agli altri giudici di lavorare solo col rito». E forse, grazie ai «Goa», spunterà finalmente l'alba di una giustizia civile che si possa definire degna di un paese «civile».

Sono ancora 10 mila le cause arretrate che i giudici onorari (a sinistra **Emanuela Germano Cortese** e il collega **Scaraboslo**) devono smaltire. Per farlo hanno ancora 4 anni ma al ritmo attuale si dicono sicuri di riuscire in un'impresa giudicata impossibile dai più

Sono in diciotto e nei prossimi 4 anni li attendono altri 10.000 faldoni

IL NOTAIO

«Un'esperienza nuova che arricchisce E liberare quegli uffici è doveroso»

Il notaio **Aldo Scarabosio**

Aldo Scarabosio è uno dei notai arrivati giorni scorsi a rinforzare i «Goa», in debito di organico.

Perché un professionista come lei, con studio avviato, ha deciso di far parte delle «Sezioni stralcio»?

«E' una scommessa, una sfida. Sono convinto che tutti noi che facciamo parte della società civile possiamo dare un contributo alla giustizia».

avrà delle difficoltà a gestire una causa? In fondo, un notaio non ha alcuna pratica di processi.

«Beh, iniziamo ora in questi giorni, ma ciò che lei dice è vero solo in parte. Anche noi siamo abituati ad agire come "super partes", a conciliare tra due soggetti con esigenze diverse. Certo dobbiamo riprendere in mano le norme che riguardano la procedura processuale. Ma non mi spaventa dover imparare dagli altri. E comunque, in caso di dubbi, ci sono i giudici cui facciamo riferimento».

Come mai ha deciso di assumere quest'impegno?

«Sui mille giudici che si dovevano reclutare in tutt'Italia entro lo scorso anno, poco più di 300 erano stati dichiarati idonei. E così il ministero, per tamponare le falle nel reclutamento, ha emanato un nuovo decreto, sollecitando il nostro intervento. Siamo stati sensibilizzati, così, dal nostro Ordine professionale. Un appello che non potevamo far cadere nel vuoto».

E' un impegno a tempo pieno?

«A differenza dei colleghi avvocati, noi teniamo udienze soltanto un paio di volte alla settimana. Dunque, possiamo continuare a mantenere anche i nostri impegni di studio».

Ma non le spiace guadagnare così poco?

«E' vero, chiamiamola pure un'opera di volontariato, e quasi. E' un'esperienza nuova, che mi arricchirà sul piano professionale, anche se non su quello materiale. E poi, le ripeto, è doveroso dare un contributo a liberare gli uffici di cause così vecchie».

Crede che riuscirete a rispettare la scadenza ad esaurire tutto l'arretrato entro il 2003?

«Quello che posso assicurare, è che faremo del nostro meglio. Ce la metteremo tutta». [n. pie.]

L'AVVOCATO

«Stare dall'altra parte della barricata ti aiuta a comprendere tante cose»

L'avvocato **Luigi Balestra**

Luigi Balestra, 35 anni di professione di avvocato alle spalle, è, come lui stesso si definisce, un recidivo, nell'indossare la toga del magistrato: è già stato per tre anni e mezzo giudice di pace, e per otto vice-pretore onorario.

Le piace stare dall'altra parte della barricata?

«La professione dell'avvocato ti porta a fare domande, a chiedere sempre un provvedimento a un'altra persona: un'assoluzione, una scarcerazione, una proroga. Ho voluto vedere se si prova una volta tanto a dare delle risposte».

E cosa si prova?

«E' difficile da spiegare. Ma stando da quest'altra parte ti accorgi che molte critiche da parte dei legali non sono giustificate. Che è difficile scrivere le sentenze, è più facile criticare che assumere delle decisioni, prendersi delle responsabilità. E' una gran fatica. Certe notti riesco a dormire, e continuo a chiedermi se ho fatto bene o male».

E' un'autocritica al suo passato di avvocato, e una critica ai suoi ex colleghi?

«Certo consiglierei a tutti i miei colleghi di fare un "anno sabbatico" e di vestire i panni del giudice, per provare come si sta dall'altra parte. Sarebbe molto utile per capire tante cose. Io ho scoperto parecchie cose che non sapevo».

Dunque si tratta di ottiche molto diverse.

«Profondamente. Prima la mia religione era il cliente. Ora è la giustizia in senso sostanziale. Ti accorgi che se vuoi applicarla con serietà ti poni dei problemi, ti fai degli scrupoli, che non avresti mai immaginato».

E il guadagno? Magari i soldi sono pochi, però vuol dire avere grande potere.

«No, questo non deve essere considerato un ruolo di potere. Anzi. Occorre acquisire un'ottica di servizio, di umiltà. Devi pensare che stai svolgendo un lavoro per un altro, per dare la ragione a chi ce l'ha. Vince la verità, non il giudice».

E' un lavoro faticoso?

«Certo. Devi conoscere tutte le norme. Per evitare errori si cerca di acquisire il massimo di conoscenze. E' come diventare direttore d'orchestra, che deve conoscere tutte le note e guidare i musicisti». [n. pie.]

Elezioni Regione

L'anti-Ghigo Centrosinistra in alto mare

Mentre il centro-sinistra è ancora in alto mare alla ricerca anti-Ghigo, anzi c'è chi vuol riaprire la rosa dei nomi - offerta rifiutata dei Democratici e Mario Deaglio e ritorno di fiamma su Furio Colombo dei socialisti -, il Polo brucia le tappe per arrivare alla Convenzione degli Stati Generali del Centro-destra, un'occasione per lanciare pubblicamente la ricandidatura di Enzo Ghigo.

La novità nel centro-sinistra arriva dai socialisti che ieri per bocca del segretario regionale, Enrico Buemi, hanno rilanciato il nome di Furio Colombo. Spiega: «Le elezioni regionali sono strategiche dunque non possono esistere delle persone che si dichiarano indisponibili. I Ds non possono presentarsi con un unico nome ma allargare la lista dei papabili altrimenti è forte il sospetto che questa candidatura serva solo a sistemare questioni interne. Per questo puntiamo su Colombo e anche sul ministro Fassino».

Livia Turco

Dura la reazione dei Ds. Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale: «Per candidare qualcuno ci vuole la disponibilità. Il nome di Livia Turco è la sintesi di un lavoro iniziato mesi fa attorno ad una rosa di candidati che comprendeva anche Colombo e Fassino. Questi ultimi hanno dichiarato di non essere interessati. Non capisco l'utilità di questo gioco al massacro a meno che non si voglia puntare sulla vittoria di Ghigo». Anche per il verde Raffaele Barrina «queste uscite servono solo a confondere le acque». Critici i Comunisti Italiani che hanno chiesto con il segretario regionale, Enrico Bestente, di «riaprire il tavolo della trattativa. Occorre superare presto l'impasse che grava sul centro-sinistra a proposito del candidato presidente». E dai Comunisti arriva il via libera alla Turco.

Ma sul suo restano le perplessità del Centro (Udeur e popolari) e dei Democratici. Nei giorni scorsi gli uomini di Prodi hanno chiesto all'economista Mario Deaglio, la disponibilità a candidarsi ottenendo un rifiuto. Oggi la delegazione piemontese dell'Asinello volerà a Roma per un incontro con i vertici nazionali.

Nel Polo, invece, i capigruppo in Regione Gallarini (Forza Italia), Ghiglia (An), Cotto (Fi-polo popolare), Angeleri (Ccd) Rubatto (Pensionati per l'Europa) e Deorsola (gruppo Misto) hanno presentato la prima assemblea regionale degli amministratori del Polo che si svolgerà domenica al teatro Carignano. Con i segretari regionali dei partiti del centro-destra ci sarà anche il presidente Ghigo che ieri ha annunciato che parlerà con i giornalisti solo per mezzo di comunicati stampa. [m.tr.]

Olimpiadi 2006

Castellani avrà cinquecento «dipendenti»

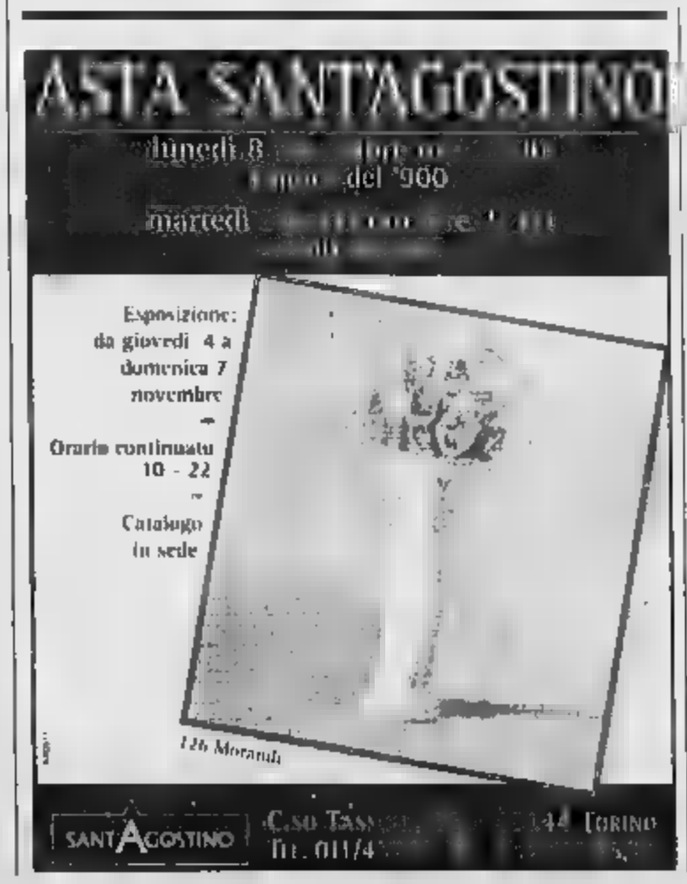
Un'azienda con cinquecento dipendenti, otto o nove competenze, ciascuna diretta da un direttore, per occuparsi di eventi sportivi, impianti, attività commerciali, immagine e stampa, affari legali, trasporti, servizi, bilancio... Sarà la «giunta» che dovrà guidare Valentino Castellani quando diventerà presidente del Comitato organizzatore delle Olimpiadi bianche. Il sindaco, candidato alla massima carica dell'ente che preparerà l'appuntamento del 2006, ha illustrato ieri alla commissione comunale per i Giochi invernali le ipotesi di statuto e di istituzione del Comitato. Una riunione di un paio d'ore, coordinata da Silvio Viale.

Prima di tutto la legge: è pronta la bozza (e nelle mani del ministro Bassanini) del testo che stabilisce l'istituzione dell'Agenzia cui spetterà la gestione dei mille miliardi per la realizzazione degli impianti

Al Comune di Torino, invece, spetta il compito di dotarsi dello statuto (voto del Consiglio comunale) per la composizione e le funzioni del Comitato organizzatore Giochi olimpici (Coog). Lo dovrà fare entro il 19 febbraio, pena il commissariamento da parte del Coni Castellani, ieri, ha indicato le linee essenziali. Il consiglio di amministrazione del Coog potrebbe essere formato da quattro membri indicati dal Cio, dal presidente e dal segretario del Coni, dai presidenti della federazione Sport Invernali e della Federazione del Ghiaccio, da due rappresentanti del Comune, due della Regione, due della Provincia e due dei territori interessati, con presenze dei gruppi imprenditoriali e della Camera di commercio. Inoltre, ci sarà un Comitato di presidenza che sarà eletto dal consiglio d'amministrazione, sarà composto di 5-6 membri, e non necessariamente dovranno essere componenti del cda. Ci sarà un'assemblea consuntiva dove troveranno rappresentanza le comunità montane, le categorie, i settori interessati dall'avvenimento. Al Coog il compito di indirizzare le scelte, all'Agenzia quello di concretizzarle

V. Castellani

Intanto, ieri, è scaduto il termine per presentare mozioni e ordini del giorno in vista del dibattito in Sala Rossa sullo stadio Delle Alpi ed eventuale concessione alla società Juventus, con annessa vicenda Toriana Calcio-Filadelfia. Al presidente dell'assemblea, Mauro Marino, sono state consegnate cinque proposte di mozione, una di Forza Italia, tre del Verde Silvio Viale e una presentata dai gruppi del centro sinistra. Oggi saranno esaminate dalla conferenza dei capigruppo. Lunedì il voto in aula.



Specchio dei tempi

«Nel 1720 quello scalone fu costruito in un anno, oggi per i restauri è chiuso da 11» - «Il pensionato era informato dal '95» «Sportivi, ma privi di cervello» - «Ma dovrò vivere in casa-prigione?»

di leggere il catalogo di una recente mostra su Filippo Juvarra, il grande architetto messinese che nel '700 ha realizzato a Torino alcune delle più alte creazioni barocche. Mi ha impressionato il fatto che la facciata e lo scalone di Palazzo Madama siano stati realizzati dal nulla nel giro di un anno dal 1720 al 1721. Oggi Palazzo Madama è chiuso da 11 anni e mi impressiona ancora di più il fatto che in tutto questo tempo con le tecniche e le attrezzature del XX secolo (quasi XXI) non si sia neanche riusciti ad aprire al pubblico lo scalone, tra l'altro dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco».

Segue la firma

La direzione Inps ci scrive:

«In merito a quanto esposto dalla lettrice Elsa Ottaviani, per puro spirito di verità, desidero esporre anche la versione dell'Inps. Nel 1991, su richiesta di questa Sede, il suocero della lettrice dichiara per l'anno '86 un reddito complessivo, al fine di mantenere la concessione degli assegni familiari per la moglie, di 10 milioni e 700 mila lire all'anno.

«Nel '95, anno in cui l'Istituto ha avuto la possibilità di incrociare i propri dati con quelli degli archivi del Fisco, è stato possibile accertare che per l'anno in questione il pensionato ha invece percepito un reddito complessivo di quasi 21 milioni, per cui il 19 settembre '95 gli è stato notificato un indebito di 760.480 lire con l'invito ad effettuarne il rimborso. Data l'esiguità del debito, la Sede ha soprasseduto a sollecitare la restituzione della somma percepita indebitamente sino ad oggi. Mi è quindi stato affermare che il pensionato ignorasse la motivazione dell'indebito (esiste agli atti la raccomandata di notifica).

«Concludo, rispondendo sinteticamente agli altri interrogativi della lettrice: i modelli 201, a richiesta dell'interessato, possono addirittura rilasciati dal 1979; l'Inps ha erogato somme non spettanti in dichiarazioni del pensionato; la Sede ha infine notificato la situazione di irregolarità sin 1995. Resta comunque impregiudicata la decisione sul ricorso che il pensionato ha proposto pochi giorni orsono».

Battista Celoria

Una lettrice ci scrive

«Sono stata vittima di un atto sgradevole da parte di alcuni sedicenni, membri di una squadra di calcio. Mi sono trovata a viaggiare con questi ragazzi sul treno Milano-Torino delle 17,20 del 14 ottobre e in un momento di mia disattenzione, è scomparsa la giacca che avevo posato sul portapacchi. Secondo la testimonianza dell'unico altro passeggero che potesse vedere i suddetti ragazzi, questi avrebbero preso la mia giacca e l'avrebbero lanciata fuori dal finestrino del treno in corsa.

«Non voglio cadere in generalizzazioni immotivate, né nelle solite banali considerazioni sui giovani di oggi (fra il resto, io ho soltanto dieci anni di più), ma se il fatto si è verificato come mi è stato descritto le ho il motivo di credere diversamente, dato che la mia giacca è scomparsa) mi dispiace constatare che esistono ragazzi capaci di gesti così stupidi.

«Senza togliere nulla alle responsabilità individuali, mi soffermo a riflettere sulle responsabilità degli educatori che circondano tali ragazzi, per primi i genitori e poi il gruppo sportivo al quale appartengono. Non è forse parte integrante di un'educazione sportiva anche una formazione umana, che insegni almeno il rispetto per gli altri e le cose degli altri? Non è purtroppo breve il passo fra un'azione così stupida e atti di vandalismo ben più gravi e pericolosi?».

Elisa Dardanelli

Una lettrice ci scrive

«Sono proprietaria di un alloggio al primo piano. Il mio appartamento confina con una villetta che ha un muretto divisore che termina all'altezza del mio balcone e di conseguenza è accessibile ai ladri. Ho telefonato al Comune di Torino perché desidererei mettere una veranda, non per questioni estetiche ma esclusivamente per la sicurezza della mia famiglia. Un ingegnere del Comune di Torino mi ha esplicitamente detto che con il piano regolatore del '96, è impossibile ottenere l'approvazione del progetto, qualsiasi motivo io abbia, e mi ha consigliato di apporre alle finestre che danno su quel balcone delle inferriate, rendendo la mia una prigione. Ma per chi non chiede permessi, se viene scoperto, il tutto si risolve con un'ammenda».

Segue la firma

Per un errore di impaginazione, nell'edizione di ieri, la firma della seconda lettera si riferiva, in realtà, alla terza. Ce ne scusiamo con i lettori.

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

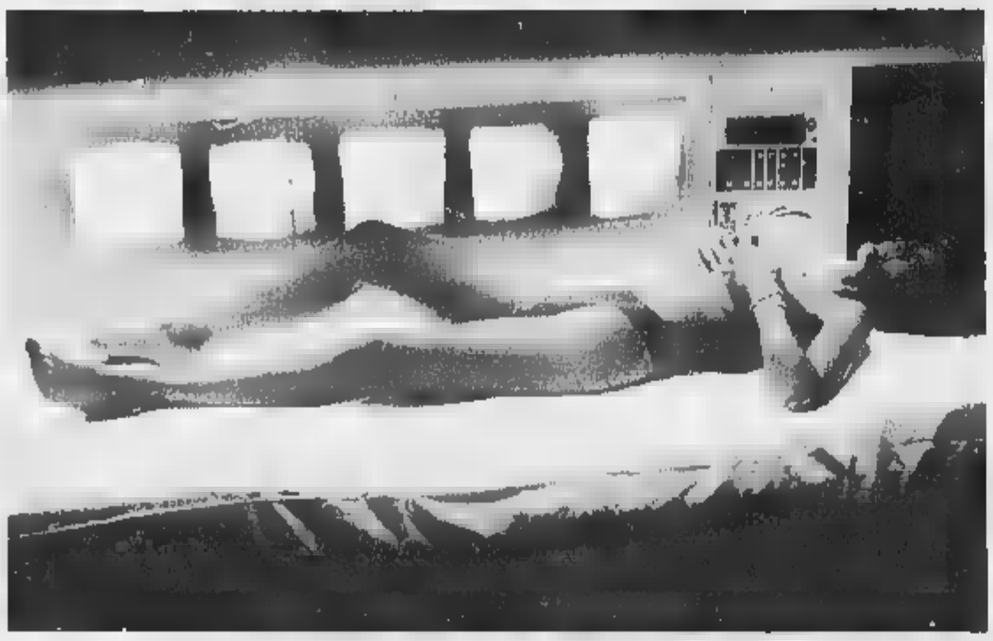
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto ore di esposizione ai raggi dei solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in «area di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del 2 per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e nei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero delle ore in cui è stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Ed ecco la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di massima cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

I CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accossato

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo, d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno con un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi è primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine in questa giungla. La "cartella clinica", come viene definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, non hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto una lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente anche per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa. Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possano correre sui lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo o di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Alberto Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fegato. «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e un paio di quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto un uso così massiccio di creatina, di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente non avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattino compare in un'aula-bis dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, sono stati contrabbandati per farmaci. La crea- è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato testimone su richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani pur partendo da uno specifico e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina nuoce alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cura delle cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale 100 milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non si abbia notizia di problemi di salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese con la più alta percentuale di obesi fra i giovani o di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel corso delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor Massimo Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per 30 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e cuore. E'inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e senza assistenza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, strumentalizzato è non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo nei documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con se soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

"Le professioni in forte sviluppo"
Operatori per l'estero

I giovani che desiderano prepararsi per operare in questo settore possono partecipare al ciclo di incontri

ESPORTARE: COSA, DOVE, COME.

per l'estero, il 24 ORE
ISTITUTO per l'ESTERO, per l'INDUSTRIALE

Croazia e Slovenia
8 novembre, ore 17.00

Canada
15 novembre, ore 17.00

Egitto
novembre, ore 17.00

Corea del Sud
29 novembre, ore 17.00

6 dicembre, ore 17.00

13 dicembre, ore 17.00

Il programma dei singoli incontri prevede:
- illustrazione di uno studio aggiornato sul Paese in e a cura del giornalista de Il Sole 24 Ore che modererà anche la conferenza/dibattito: la scheda verrà distribuita ai partecipanti;
- intervento del Responsabile Istituto Commercio Estero che fornirà tutte le indicazioni per operare nello specifico Paese;
- i servizi della Comit a favore delle esportazioni italiane.

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata presso la stessa sede degli incontri

Via Industriale Torino

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
Tema moda
veste bene veste tutti
taglie forti
A PREZZI MAI VISTI!
Via Frejus, 13 - Torino
REGALI GRATIS AI CLIENTI

CHIAPELLO
LETTI e FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

RISTORANTE ALBERONI

ItaliaNostra
Dalla Venaria Reale alla Venaria Europea
Un percorso di progettazione ed usi coerente e compatibile con la vocazione storica della Reggia
CONFERENZA STAMPA
La Venaria Europea: una sfida per la cultura
Sabato 6 novembre 1999
ore 9,00-17,00
via Valeggio 5 - Torino
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale
Via Museo 71 - 10128 Torino - tel/fax 011.5620056

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2030
R.C.: CHIERI, CHIVASSO, CIRIE' VAL DI LANZO, VAL SANGONE, MONCALIERI, SETTIMO, SUSA VAL DI SUSA
CONVEGNO SUL TEMA:
TANGENZIALE EST TORINO: QUANDO?
TORINO 06/11/99 9.00
AUDITORIUM della BANCA POPOLARE di NOVARA
Piazza S. Carlo 196.
LIBERO CON PRENOTAZIONE: (011)
Si ringrazia la Banca Popolare di Novara per il contributo al convegno

La comunità che assiste un centinaio di giovani è a corto di fondi

Arcobaleno rischia di chiudere

Recupera i drogati in carcere

Conti

Arcobaleno, per i detenuti torinesi, è sinonimo di speranza. Arcobaleno è infatti la comunità di recupero che funziona, ormai da sette anni, all'interno del carcere delle Vallette. Oggi raccoglie un centinaio di giovani, fra i quali una decina di ragazze. La grande maggioranza di chi è passato in questo struttura (già 800 ragazzi) ha poi continuato anche lontano dal carcere, una volta tornato libero, il suo percorso verso una nuova vita, una nuova identità, un nuovo orgoglio. Quella che è unanimamente considerata la più significativa esperienza di recupero in una struttura detentiva europea, studiata dalle amministrazione penitenziarie di mezzo mondo, potrebbe però chiudere i battenti alla fine dell'anno. Per una questione di soldi, ma anche per un bisticcio di competenze. Per sventare questo rischio domani mattina, nel carcere di strada Pianezza, entrerà anche il ministro della Sanità Rosy Bindi che, in passato, ha avuto spesso parole di elogio per l'esperienza torinese, unica al mondo.

In breve, da una gestione mista il controllo del Ministero di Grazia e Giustizia, Arcobaleno e le strutture di assistenza ai tossicodipendenti in carcere passeranno, dall'1 gennaio, al Ministero della Sanità, cioè alle Regioni. Ad esprimere perplessità è Sergio Morgagni, direttore dell'agenzia sanitaria del Piemonte: «Ci sono degli obiettivi problemi in questo passaggio, oltre che di costi anche di qualità del servizio. Oggi, quanto viene fatto in carcere sul fronte delle tossicodipendenze, rappresenta una positiva integrazione fra le risorse dei Sert e quelle del Ministero di Grazia e Giustizia. Perché cambiare drasticamente, e soprattutto improvvisamente, un modello che funziona? La legge va rispettata, ma questi cambiamenti vanno allora fatti con gradualità».

Il ministro Bindi in città

E' fitta di incontri la due giorni torinese del ministro della Sanità, Rosi Bindi. Oggi alle 16,30 incontrerà al Teatro Agnelli di via Sarpi cittadini e rappresentanti di Cigl-Cisl e Uil. Alle 18 inaugurerà la nuova residenza sanitaria assistenziale di via Piave 75, struttura realizzata dal Comune e gestita dall'Asl 1. Domani alle 10,30 sarà alle Molinette, dove, nell'aula magna Dogliotti, parlerà di riforma con medici e rappresentanti sindacali della sanità piemontese. In serata andrà alle Vallette per incontrare detenuti e operatori della comunità di recupero Arcobaleno.

Il ministro della Sanità Rosi Bindi andrà domani sera a visitare la comunità Arcobaleno alle Vallette

Fra gli ideatori e gli animatori della comunità c'è sempre stato don Paolo Fini: «Con Arcobaleno abbiamo dimostrato che, in una struttura completamente dedicata al recupero e con custodia attenuata, si supera il concetto di penitenziario quale mero contenitore». L'esperienza di Arcobaleno è stato anche un particolare banco di prova per la sanità penitenziaria. Il direttore sanitario delle carceri torinesi, Remo Urani: «Siamo riusciti ad individuare nella struttura delle Vallette gli spazi idonei ed a garantire la copertura del giornaliero così da limitare al solo orario notturno (22,30 - 6,30) la permanenza in cella. Questo grazie all'impegno di operatori esterni, medici e paramedici».

Il marocchino preso alla stazione ferroviaria di Novara era diretto a Torino

Manette al boss degli immigrati

E' condannato a 4 anni per traffico di clandestini

Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Un traffico di uomini, quasi tutti marocchini, disperati in cerca di un po' di fortuna. Che finivano poi, sempre secondo la magistratura spagnola, in attività illegali. Per questo la storia di Aitasalah Lakhir, nato in Marocco 31 anni fa, arrestato ieri a Novara, è la storia di tanti stranieri che prima si sono indebitati per raggiungere la Francia o l'Italia, poi sono stati costretti a spacciare droga, a rubare, a prostituirsi.

Il vicequestore Paris Di Sapio, dirigente il compartimento Polfer di Torino, parla di indagini accurate e di una felice intuizione dei suoi uomini, degli agenti che operano all'interno della stazione di Novara. Lui ha detto di non sapere nulla. Ma per lui parlano le carte trasmesse dal tribunale spagnolo. L'inchiesta prese il via nell'estate del '97, quando, in Spagna, nei pressi della frontiera di La Junquera si verificò un drammatico incidente. Un Tir uscì di strada, finendo in un burrone. Undici le vittime, tutti marocchini che viaggiavano clandestinamente sul camion. Le loro morti hanno fatto scoprire il traffico di uomini gestito da una banda alla quale farebbe parte Lakbir. E l'inchiesta ha fatto luce sull'organizzazione. Il reclutamento avveniva in Marocco, si pagavano milioni, poi il viaggio fino in Spagna, nella zona di Figueras. Di lì partivano i Tir diretti in Italia.

[e. mas.]

Presentata la società di export dell'aereo

Il «computer volante» ora si lancia sui mercati

Il caccia europeo costruito in parte a Torino Prevista la realizzazione di 800 esemplari

Antonio Lo Ca

Spesso lo vediamo, o lo sentiamo, mentre sfreccia ad alta quota nel cielo di Torino, con la caratteristica sagoma grigia da aviogetto ai comandi dei piloti collaudatori Maurizio Cheli, già astronauta in volo sullo Shuttle, oppure di Marco Venanzetti. Quando è a bassa quota, con i suoi siluri agganciati sotto le ali, e magari ha già i carrelli in posizione, sta per atterrare sulla pista dell'Alenia a Caselle, dove viene in parte costruito assieme al contributo di inglesi, tedeschi e spagnoli.

E' l'«Eurofighter Typhoon», il nuovo e versatile velivolo militare europeo, che ha rilanciato di recente la nostra industria aerospaziale militare dopo un periodo di crisi. Il programma di questo velivolo da combattimento, un gioiello tecnologico da essere paragonato quasi ad un "computer volante", oltre che nei voli di qualificazione, si lancia nel mercato internazionale, e pare un concorrente agguerrito non solo in cielo, ma anche a terra, degli ultra-sofisticati caccia americani.

E non è un caso che la società di export «Eurofighter International» (EFI),sia stata presentata ufficialmente qui a Torino: «Questa è una delle capitali dell'Eurofighter» - ricorda l'ing. Cesare Gianni, vent'anni di esperienza marketing nel settore aeronautico, e presidente della società - «Il consorzio del programma industriale ha sede a Berlino, mentre la nostra società ha sede a Londra, ed era ovvio presentarla in Italia presso la città che realizza molte delle componenti del nostro aereo».

Continua: «La nostra finalità è fare export e contratti su base industriale per le nazioni che non appartengono al quadrilatero europeo che costruisce l'Eurofighter» - dice anche Gianni - «considerando che abbiamo già 620 velivoli acquisiti, dei quali 121 per l'Italia, e che vi sono altre richieste, soprattutto da parte di Norvegia e Grecia». La nuova organizzazione si prefigge di acquisire il 50% del mercato che prevede per i prossimi trent'anni la costruzione di 800 velivoli.

«A Caselle vi sono le linee di allestimento dei velivoli italiani destinati alle forze aeree» - aggiunge Filippo Bagnato, responsabile Divisione Aeronautica di Alenia - «E' una continuità di capacità tecnologiche iniziate con velivoli quali Tornado e Amx, che prosegue ora con l'Eurofighter».

Nella EFI, l'Italia partecipa con una quota del 21 per cento, 33 alla pari è per gli inglesi di British Aerospace e i tedeschi della Dasa, mentre il 13 per cento è degli spagnoli della Casa. Nel programma industriale, che vede coinvolta Alenia Aerospazio, vi è il consorzio Eurojet per la parte del potente endoreattore EJ 2000, cui partecipa anche FiatAvio.

A Torino vengono collaudati da circa tre mesi due prototipi che vengono portati in quota da Cheli e da Venanzetti con regolarità. Così come regolare sembra il collaudo dell'aereo «vola che è una vera pacchia». Così affermano i piloti entusiasti di un aereo che, dicono «è talmente sofisticato tecnologicamente, che possiamo scegliere se fare davvero il pilota o soltanto il supervisore di bordo».

■ ORDINE MAURIZIANO. Oggi alle ore 10, alla Basilica Mauriziana di via Milano 20, cerimonia religiosa officiata da padre Costantino Gilardi in onore di San Maurizio. Seguirà domani alle 15, presso l'ospedale Mauriziano, una cerimonia civile.

■ PIAZZALE POLA. Approvata dalla Giunta Comunale la delibera legata alla riqualificazione di piazzale Pola e Mirafiori Sud, prevede tra l'altro la pedonalizzazione di via Planteri.

■ A CASELLE. Tutti i lunedì di novembre a partire dall'8 l'aeroporto di Caselle ospiterà nell'atrio- partenze le produzioni enogastronomiche della Valle di Susa, su iniziativa dell'associazione Susa Galupa.

■ CORSO PER CROUPIER. Domani, dalle 11 alle 18, nella sede della Confesercenti, in corso Principe Eugenio 7d, si terranno le selezioni per coloro che intendono partecipare al nuovo corso per croupier, organizzato dall'Associazione. Per informazioni telefonare al 01152201.

■ SCUOLA PER L'ALTERNATIVA. E' il titolo dell'incontro che prenderà avvio oggi alle 20,30 presso la sala del Cam, in via Cialdini 4, a cura di Cisv, Missionari della Consolata.

■ MONCALIERI, INCIDENTE. Un automobilista di 58 anni, Domenico Magliano, di Fossano, è morto ieri sera sulla tangenziale Sud, all'altezza dello svincolo per Moncalieri, travolto da un'auto. L'uomo dopo aver lasciato la sua vettura a lato della carreggiata, ha cercato di attraversare la corsia, ma è stato investito da un'Alfa 33.

■ PARCHI & GIARDINI. Ultimi giorni per iscriversi alla Scuola di perfezionamento in «Parchi, giardini ed aree verdi» della facoltà di Agraria, aperta a laureati e dedicata alla progettazione, l'allestimento e la gestione di spazi verdi. Il termine scade domani. Informazioni allo 011/670.8671.

Divani Rostagno. Qualità pura.

Cuore nobile in legno massello, molle d'acciaio, imbottitura indeformabile, rivestimenti di marca garantiti... Pregi che collocano un divano Rostagno in vetta alla classifica della qualità e in cima alla scala del vostro gradimento. Potete scegliere il vostro divano tra oltre 100 modelli, decidere come vestirlo tra 7000 tessuti e 40 coloriture di pelle, o addirittura farvelo costruire su misura. Da Rostagno trovate la consulenza gratuita dell'architetto, la sapienza dell'artigiano, l'assistenza post-vendita. Scoprite i valori di una bottega, i vantaggi e le dimensioni di un'industria... Questa è la pura verità! Verificatela di persona.

ROSTAGNO

Per chi ha gli occhi ben aperti, ecco un investimento da fare ad occhi chiusi.

▶ Oggi con la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria potrete acquistare il vostro Sprinter ■ sole 600.000 lire al mese.

Formula Sprinter

600.000

lire al mese*

Minimo anticipo. Riscatto facile.

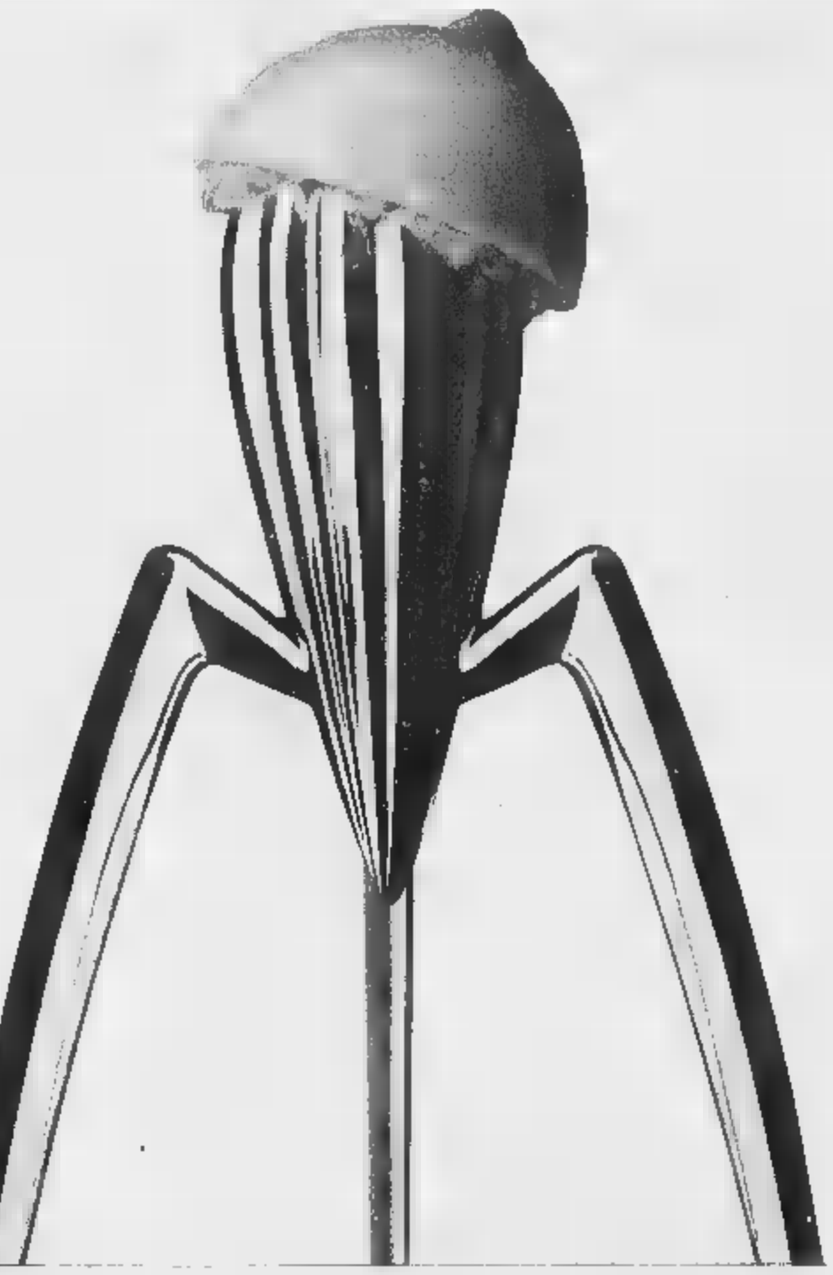
*L'esempio si riferisce al modello Sprinter 308 D 30 32. Valore I. 36.950.000 (inclusa messa su strada), anticipo L. 7.660.000, 35 canoni da L. 600.000, riscatto L. 12.933.000. IVA 7,25 TAEG 7,77. Spese istruttoria L. 300.000. Km percorribili massimo 120.000. (Gli importi sono IVA esclusa) L'offerta è valida fino al 31-12-1999.

Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, ■ (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, ■ (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

VOLVO
for life



IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO [illegible] DA [illegible] LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con [illegible] da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica [illegible]. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA:

AutoGrup

[illegible] (AO) - Località [illegible] Chemin - [illegible] 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 ▪ BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

NEGRINELLI
CENTRO TIM
La [illegible] TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 5 Novembre 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
CENTRO TIM
Opzione long TIM.
[illegible] conversazione.
VIA ADAMELLO 12 - [illegible] - TEL. 0165.40357.

La decisione ieri sera dopo il Consiglio regionale che ha discusso la sospensione del referendum

Maturità, gli studenti tornano in piazza

Corteo di protesta mercoledì ad Aosta

MISTERO POLITICO

PAURA DEL VOTO O CROCIATA DI PRINCIPIO?

SCIVOLA, il «caso Maturità», nell'imbarazzante abbraccio della protesta dopo essere già sprofondato in un labirinto giuridico. La politica, si sa, non deve essere esercizio di stile o eleganza, tuttavia fra i suoi canoni non pare esistere neppure la cocciutaggine. A [illegible] che non nasconda una strategia definita.

L'iter di richiesta di referendum è stato sospeso dal tribunale che ha giudicato incostituzionale quelle poche righe dell'articolo 9 della legge regionale del '75 che lo investe della verifica di ammissibilità referendaria. Un compito che s'infrange contro l'articolo 108 della Costituzione: l'attività della magistratura dipende da leggi dello Stato. I politici, seppur sorpresi, non esitano a dichiarsi per il referendum, diritto «intoccabile». Ma la maggioranza regionale sceglie una via difficile, affida un incarico a tre esperti. Le soluzioni [illegible] due: o si riforma il comma sott'accusa e riprende così l'iter referendario, oppure si lascia che vada avanti il «processo» alla Corte costituzionale e si resiste sostenendo che le competenze regionali sono state calpestate.

La prima soluzione è semplice e aprirebbe la strada a un rapido superamento di ogni ostacolo. La sostiene perfino l'Uv. Non i [illegible]oi eletti, che preferiscono aspettare il giudi[illegible] degli esperti. Le letture possibili sono due: o la maggioranza non vuole il referendum, oppure ha in mente uno scontro costituzionale che per ora non ritiene opportuno divulgare. Perché il dubbio di incostituzionalità riguarda anche l'analogo compito di verifica del tribunale sulle elezioni regionali. Di qui la «crociata delle competenze». **[e. mar.]**

Alessandro Camera
AOSTA

Ieri, ore 19,30: i rappresentanti degli istituti superiore della Valle chiudono la riunione all'Ipr di Aosta gridando la loro protesta per la vicenda referendum sulla Maturità. Mercoledì saranno di nuovo in piazza, come alla fi[illegible] dello scorso anno scolastico. Sfileranno nelle vie del capoluogo regionale partendo dal liceo scientifico. Delusi dall'esito del Consiglio regionale, dicono: «Chiediamo l'aiuto a tutti i cittadini. Un principio democratico, una libertà costituzionale stan[illegible] per essere cancellati. E' una questione che riguarda tutti, non soltanto gli studenti».

La delusione deriva da quella che il Comitato per la raccolta delle firme per il referendum sulla legge sulla quarta prova alla Maturità (di francese) ha definito «una tattica dilatoria vergognosa». Il Consiglio regionale ha respinto le due mozioni di Ulivo e Forza Italia che volevano una riforma del comma della legge regionale additato dai giudici del tribunale come incostituzionale. Ma l'assemblea [illegible] ha respinta [illegible] una larga astensione sottolineando la validità della scelta di affidare alla 1ª commissione un'analisi attenta della questione per poi decidere se riformare la legge che affida il compito di ammissibilità al tribunale o se resistere in giudizio davanti alla Corte Costituzionale. Analisi affidata a tre esperti che proprio mercoledì, durante la protesta studentesca, consegneranno il loro lavoro alla commissione.

Roberto Louvin rifiuta l'[illegible]sa di presiedere «un Consiglio che mette in atto pratiche dilatorie. E' in corso un delicato lavoro di approfondimento, da fare in fretta ma senza scelte affrettate». Tutte le forze politiche han[illegible] dichiarato la loro volontà a difendere il diritto referendario. Il presidente dell'Uv Augusto Rollandin si è spinto fino a impegnare «i suoi eletti a promuovere la riforma della legge regionale che regola la materia perché l'iter del referendum possa riprendere nel più breve tempo possibile». Ma ormai i capigruppo consiliari avevano già affidato la verifica alla 1ª commissione. «La maggioranza - di[illegible] Guglielmo Piccolo, presidente della commissione consiliare - vuole decidere dopo avere esaminato i pareri dei giuristi (Giuseppe Franco Ferrari, Renato Barbagallo, Alessandra Della Guardia ndr)». Gli esperti, dice Piccolo «lavorano in modo autonomo. Discuteremo le loro proposte, poi, trasferiremo il problema, magari con qualche indicazione di larga massima, alla Conferenza dei capigruppo e incontreremo i rappresentanti del Comitato interstudentesco». Il segretario Ds, Giovanni Sandri, dice: «In una questione così complicata la nostra scelta è quella di [illegible] ripetere errori che portino la questione a diventare, come per il Casinò, un contenzioso infinito».

Un momento della protesta degli studenti sotto il Palazzo regionale

Riscaldamento

Niente sgravi di 30 lire per il «gpl»

AOSTA. Niente sconto di 30 lire il litro (sgravi fiscali) per il gas liquefatto di petrolio da riscaldamento. Il recente decreto passato nella Finanziaria che riguarda gli sconti per i carburanti anche da riscaldamento non si applica in Valle d'Aosta, «il prezzo medio del gas è già inferiore a quello che potrebbe essere riconosciuto in base alle previsioni della Finanziaria in quanto vige il regime di esenzione fiscale», come precisa una nota diffusa ieri dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Energia. Lo sconto di 30 lire il litro per il gpl può essere fatto quindi «unicamente sui quantitativi di combustibile che sono stati introdotti in aggiunto al contingente in esenzione fiscale». Le 200 lire il litro [illegible] riconosciute, invece, sempre per il gpl, soltanto per gli impianti centralizzati, non per quelli singoli.

Per il gasolio lo sconto di 200 lire il litro assorbe già lo sgravio fiscale. Le ulteriori 30 lire di risparmio, come è intuibile, [illegible] vengono riconosciute.

[illegible]

Società in vendita

La maggioranza comunale [illegible] Valtournenche giudica con favore l'ipotesi di vendere la «Cime Bianche» alla «Cervino» e nel contempo punta al risanamento finanziario della società funiviaria. Fra gli azionisti c'è il Comune. A PAG 43

Due anni e due mesi a Girolamo Scalesse, detto «il professore»

Sei condanne per i titoli falsi

Assolto l'imprenditore Italo Nicotera

AOSTA

Sei condanne e quattro assoluzioni hanno chiuso mercoledì sera il processo per il traffico di assegni rubati e di titoli falsi, scoperto nel giugno del 1997 dalla procura del tribunale i Aosta, che ha portato sul banco degli imputati dieci persone provenienti da tutta Italia.

Il tribunale ha condannato a quattro anni e sei mesi di carcere Ciro Cioppa, 46 anni, di Francolise (Caserta); tre anni e un mese a Innocente Scattolin, 42 anni, autotrasportatore di Scorzè (Venezia); 2 anni e due mesi ciascuno per Girolamo Scalesse, 62 anni, di Fondi (Latina), Gaetano Caggiano, 39 anni, di Torino e Oronzo La Veneziana, 41 anni, di Ceglie Messapica (Brindisi); [illegible] anno e cinque mesi per Giovanni Borda, 40 anni, di Torino. Quest'ultimo è l'unico imputato a cui i giudici hanno [illegible]esso la sospensione condizionale della pena.

Sono invece stati assolti l'imprenditore aostano Italo Nicotera, 51 anni, di Aosta; Salvatore Di Modica, 41 anni, di Mascalucia (Catania); Gaetano Marinelli, 38 anni, di Molfetta (Bari) e Michele Marotta, 44 anni, di Ventimiglia.

Italo Nicotera, assolto per i titoli falsi

Il pubblico ministero Pasquale Longarini, con una requisitoria durata un'ora, aveva chiesto l'assoluzione per Marinelli e Marotta «per non aver commesso il fatto» e la condanna (pesante) per tutti gli altri.

Una tesi accolta soltanto in parte dai giudici aostani. Longarini aveva chiesto per Girolamo Scalesse (detto "il professore") una condanna a 7 anni di carcere, 27 mesi per Caggiano, 3 anni per Borda, 6 anni per Cioppa, 4 anni e due mesi per Di Modica, 4 anni e 8 mesi per Lavenezziana, 4 anni e 6 mesi per l'aostano Nicotera, 5 anni per Scattolin. Nicotera e Di Modica sono stati invece assolti, come Marotta e Marinelli. E le pene per tutti gli altri sono state molto meno [illegible]vere di quelle chieste da Longarini. Per il pubblico ministero, «il professore» Scalesse (già coinvolto nell'inchiesta Phoney Money) era considerato "la mente" dell'organizzazione che aveva sinerciato miliardi in titoli bancari «clonati».

Ma l'uomo si è sempre detto estraneo alla truffa per i titoli falsi, spiegando di aver soltanto favorito incontri di affari con le persone coinvolte nell'inchiesta. I giudici non gli hanno creduto. **[s. ser.]**

Oggi previste schiarite, pioggia da domani

Tregua del maltempo ma poi torna la neve

AOSTA

Le condizioni del tempo in Valle d'Aosta continuano ad essere negative, anche se per la festività Ognissanti c'è stata una pausa nella nuvolosità e nella pioggia, con un fine settimana davvero splendido. Poi per tutta la settimana ancora cielo coperto, precipitazioni anche intense e umidità elevata.

Ci sono stati più di 15 millimetri di pioggia da martedì scorso a ieri, un valore non elevatissimo ma che ha disturbato molto la circolazione, rallentandola soprattutto nelle vallate laterali e provocando qualche tamponamento.

Per la giornata odierna, le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano una breve pausa del maltempo, con cielo più sereno e sole caldo, almeno a tratti.

Ma sono in arrivo brutte notizie per chi sperava in un miglioramento per il week-end. Nel fine settimana le indicazioni degli esperti sono ancora *negative, tanto che il personale addetto ai Servizi viabilità è pronto a intervenire per eventuali problemi alla circolazione causati dal maltempo.*

Sono previste nevicate fino al di sotto della soglia dei 1000 metri, di conseguenza sono possibili rallentamenti lungo le strade della Valle. Dopo la sorta di «prova generale» contro il maltempo all'inizio di ottobre, uomini e mezzi ora sono pronti a fronteggiare eventuali emergenze, evitando così gli imprevisti che avevano sorpreso gli addetti alla sicurezza nelle scorse settimane.

La perturbazione attesa per il fine settimana arriverà da Nord e investirà tutto l'arco alpino, Valle d'Aosta compresa, e ci sarà anche un abbassamento delle temperature. Nei giorni scorsi le correnti che hanno portato il maltempo sono arrivate da Sud e da Sud Ovest, zone in cui il caldo aveva toccato soglie record. Per questo motivo, a ridosso delle Alpi, le temperature non sono state troppo rigide. **[b. bns.]**

Quart, una lupa viveva con i piccoli in alcune tubazioni tra il casello autostradale e il compattatore

Madre e 10 cuccioli salvati dalla cuccia pericolosa

Schieramento di forze per l'intervento con forestali e pompieri

Sandra Lucchini
QUART

Per salvare «Sue[illegible]» dal pericolo di essere travolta [illegible] autostrada si sono mobilitati in molti. Gli operatori del canile, i volontari dell'Avapa, il Corpo forestale, i vigili del fuoco e i rangers. Da ieri, questa cagna di 15 mesi, meticcia di lupetto, e i suoi 10 cuccioli [illegible] al sicuro nella struttura di regione Croix [illegible]ire, «strappati» ad una probabile tragica fine.

Da sei mesi, la bestiola aveva scelto come «casa» l'area compresa fra il casello autostradale e la zona del compattatore; i suoi piccoli, partoriti 40 giorni fa, li aveva «alloggiati» in alcune tubazioni di scarico dell'acqua piovana, all'interno dell'autostrada.

«I responsabili della Società autostrade - dice Daniele Bellandi, direttore del canile regionale - ci hanno avvertiti delle sempre più frequenti "passeggiate" in autostrada della cagna, con il rischio di provocare gravi incidenti. La sua morte, tra l'altro, avrebbe significato anche la scomparsa dei cuccioli». Ieri mattina, il direttore del canile decide di intervenire e chiede la collaborazione degli agenti del Corpo forestale. Il gruppo, munito di fucile con anestetico, necessario per catturare la madre, altrimenti inavvicinabile, si divide per sorvegliare la zona da quattro punti. «Era importante capire dove [illegible] sistemati i piccoli», dice Bellandi. Dopo [illegible] ore di osservazione dei movimenti della madre, è stato individuato il nascondiglio. Una volta addormentata la cagna, Bellandi e i forestali si rendono conto dell'impossibilità di prendere i cuccioli all'interno delle tubazioni.

La cucciolata al sicuro in un box di regione Croix Noire. Il direttore del canile ha chiesto l'aiuto dei volontari dell'Avapa della Forestale dei Rangers e dei vigili del fuoco

«L'intervento dei vigili del fuoco si è rivelato fondamenta[illegible], dicono i soccorritori. Un vigile si è infilato in [illegible] tubo di 60 cm. di diametro e, strisciando all'interno per alcuni metri, è riuscito a portare fuori due dei cuccioli. Altri quattro sono stati presi con facilità. Per gli ultimi quattro, invece, accovacciati [illegible] un tubo, [illegible] diametro più piccolo, che terminava al centro dell'autostrada, è stato bloccato un tratto di careggiata. «Un vigile - spiega Bellandi - ha infilato la manichetta dell'acqua nel tubo e con una leggera pressione ha "convinto" i cuccioli ad uscire dalla parte opposta».

INCONTRI AMBIENTE
CONFERENZA DIBATTITO - **Salone delle Manifestazioni** Palazzo Regionale Aosta - ore 21
Venerdì
5 novembre
IL [illegible] CIVILE E IL [illegible] ARTISTICO E AMBIENTALE [illegible] ITALIA
MARCO MAGNIFICO
direttore culturale del FAI
Fondo per l'Ambiente Italiano
RENATO PERINETTI
Soprintendente ai Beni Culturali
dell'Assessorato regionale
Istruzione e Cultura

L'amministratore delegato Corrado Passera in visita in Valle

Vertice sul futuro delle Poste

L'incontro con Viérin, Louvin e Ruffier

AOSTA

L'amministratore delegato delle Poste Italiane spa, Corrado Passera, è oggi in visita in Valle d'Aosta dove incontrerà i presidenti della giunta e del Consiglio regionali Dino Viérin e Roberto Louvin e del Consiglio delle Comunità locali Osvaldo Ruffier. In agenda c'è il discorso sul futuro delle Poste in Valle.

L'argomento è stato dibattuto mercoledì in Consiglio regionale, in un confronto a due tra il presidente della giunta e l'esponente degli Autonomisti, Marco Viérin, primo firmatario di una interpellanza sul domani delle Poste in Valle. Marco Viérin ha ricordato «l'importanza della presenza degli uffici postali nei piccoli Comuni, che significa - ha detto - comunicare con il mondo e avere importanti servizi (pensioni, depositi, pagamenti delle bollette eccetera». «Per evitare l'abbandono della montagna - ha aggiunto - è indispensabile che alcuni servizi primari, come quello dello sportello delle Poste, rimangano dislocati in modo omogeneo sul territorio».

Nella replica, il presidente della giunta ha «ribadito l'interesse dell'amministrazione regionale al mantenimento degli uffici postali nei piccoli Comuni di montagna». Il capo dell'esecutivo ha ricordato all'interpellante «l'avvenuta costituzione di un gruppo di lavoro misto Regione-Poste incaricato di valutare le possibili soluzioni per assicurare il mantenimento del servizio sul territorio». Dino Viérin ha riconfermato la «piena disponibilità della Regione a collaborare, anche per il mantenimento sul territorio valdostano di un servizio postale capillare e di qualità anche attraverso un "contratto di servizio", sia per la salvaguardia dell'occupazione». Per quanto si riferisce alla «regionalizzazione» del ramo valdostano delle Poste, ha detto il presidente della giunta «c'è la volontà di collaborare per arrivare a una totale autonomia operativa e gestionale della Direzione Poste Valle d'Aosta dal Centro di Torino». Questo non significa però, ha concluso il presidente Viérin «trasferire le Poste Italiane a carico dell'amministrazione regionale». [a. c.]

La sede centale delle Poste di Aosta. A destra l'amministratore delegato dell'Azienda, Corrado Passera, che sarà oggi in visita in Valle

DALLA CITTA'

CRONACA

Arrestato per scontare mesi carcere

Vito Angiulli, 36 anni, residente ad Aosta, è stato arrestato mercoledì sera dalla polizia in ordine di della procura Deve scontare mesi di reclusione in seguito ad una condanna, emessa dal tribunale e passata in giudicato, per reati connessi agli stupefacenti

FORMAZIONE

Esperti a confronto per la formazione

Organizzato dall'Irrsae, comincia oggi nella sala della biblioteca regionale un «Forum transnazionale sulle problematiche relative alla formazione in età adulta». Il rientra nell'ambito del progetto europeo di ricerca Saeda (Stratégies d'amélioration de l'éducation des adultes dans des contextes régionaux).

CORSI

Corsi di francese per adulti e principianti

L'Alliance Française organizza corsi di francese per debuttanti adulti e per principianti. Dall'8 novembre per 60 ore. Si concluderanno il 4 febbraio.

MUSICA

Lezioni di canto per bimbi e ragazzi

Oggi alle 18, nella biblioteca di viale Europa, cominciano i corsi di canto organizzati dal Comune. La docente è Paola Sternotic, l'iniziativa è per bimbi e ragazzi in età tra i 4 e gli 11 anni e ha due livelli, per principianti e uno di perfezionamento. Cinquanta lezioni, il venerdì dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Tre borse di studio per aspiranti giornalisti

	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Class Editori	Giornalisti	3	Laurea	6/11
Comune St-Vincent	Autista scuolabus	1	Lic. media	10/11
Comune St-Vincent	Istrutt. amministrativo	1	Diploma	10/11
Comune Aosta	Bidello	2	Lic. media	10/11
Minist. della Difesa	Orchestrale	8	Diploma	12/11

Il quotidiano economico milanese *Italia Oggi* mette a disposizione tre borse di studio riservate ai giovani che vogliono avviarsi al giornalismo giuridico, gestionale o tributario.

Le borse, del valore di 15 milioni di lire l'una, consentiranno ai vincitori di compiere uno stage a tempo pieno di 12 mesi presso la sede milanese del giornale e l'eventuale frequenza ai corsi di specializzazione.

Possono partecipare solo i laureati in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze politiche che non abbiano superato i anni. Elemento di preferenza sarà l'eventuale specializzazione in materia giuridica o tributaria.

Le domande di ammissione devono essere trasmesse entro il novembre, attraverso fax a: Concorso Gianguido Scalfi, *Italia Oggi*, Burigozzo, 5 - 20122 Milano.

Il Comune di Saint-Marcel cerca un autista di scuolabus e automezzi pesanti e un istruttore amministrativo. Per l'autista basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e, ovviamente, la patente di guida. Per l'istruttore amministrativo ci vuole il diploma di scuola superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 10 novembre.

Il Comune di Aosta cerca, invece, due bidelli. Per partecipare basta il proscioglimento dall'obbligo scolastico. Le domande vanno trasmesse entro il 10 novembre.

Il ministero della Difesa cerca orchestrali per la banda musicale dell'Aeronautica militare. Per partecipare bisogna possedere il diploma di conservatorio. Ulteriori informazioni si possono trovare sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 81 del 12 ottobre. [en. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	31	77			62
	120	58		54	51
CAGLIARI	10		25	48	36
	69	65		57	49
FIRENZE	20	59	30	59	79
	69	68	53	40	47
GENOVA		51	7	4	85
	119	100	88	81	72
MILANO	53	83	61	10	
	91	69	52		55
	35	15	32		6
	110	84	72	67	65
PALERMO	48	13	44	77	
	115	55	51	51	
ROMA	86	11	53	45	60
	71	68	68	59	53
TORINO	17	55	58	76	77
	68	66	61	57	54
VENEZIA	79	43	80	24	52
	69	58	53	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85			78-88
78-71	78-3	78-36	78-88	78-23
78-69		78-19		78-81
78-75	78-80	78-56	78-47	78-31
78-30		78-63		78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Ambate naturali. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-81	18-20	18-75
31-2	31-90	18-53	18-19	18-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-88-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
	48-28-38	78-18-88

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
combinazioni

L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 - base fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
224 combinazioni - variabili = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

estratti (ex ambata)
Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a cura Ricevitoria di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

L'OMAGGIO AI CADUTI

«I nemici come l'egoismo e l'intolleranza»

Ieri mattina celebrazioni del 4 novembre, in piazza Chanoux. Un'occasione di riflessione senza «retorica», ma «per cercare luce e aria nuova», ha detto il presidente del Consiglio Roberto Louvin che ha aggiunto: «Non dimentichiamo i sacrifici di chi ha combattuto in guerra, ma non dobbiamo più vedere nell'austriaco e nel tedesco il nemico. I nemici sono meno visibili, ma più subdoli e si identificano nell'egoismo, nell'intolleranza». Un appello ai giovani è stato lanciato da Maurizio Bouillet, presidente delle associazioni combattentistiche.

Entro il febbraio 2000

Dell'Usl Corso di servizi sanitari per gli immigrati

AOSTA. La realizzazione di una guida ai servizi sanitari per gli immigrati extracomunitari è tra i progetti che l'Usl intende realizzare entro il febbraio del 2000. L'opuscolo che sarà stampato in italiano, francese, inglese e forse in arabo, sarà il risultato di una collaborazione avviata con il Centro accoglienza extracomunitari di Aosta e l'Isi (servizio di informazione sanitaria per gli immigrati) dell'Usl di Torino. Con la futura carta dei servizi l'Azienda sanitaria locale intende colmare una lacuna emersa dalle numerose e continue richieste d'informazioni sui diritti alle prestazioni sanitarie avanzate all'Usl da cittadini extracomunitari. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di un incontro con la direzione dell'Usl di Aosta. Alla stessa occasione è stato reso noto che sono state 100 le domande di partecipazione al concorso per la copertura di 35 posti di infermiere professionale la cui data di espletamento sarà fissata nella prima metà di gennaio. [b. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppi rumori vicino all'ospedale

Nella zona vicino all'ospedale di Aosta, che si presume sia un luogo di pace e di assoluto silenzio per il bene di tutti e in particolare per i degenti, si verifica che i rumori e i frastuoni inizino dalle 5 alle 6 e oltre la mattino con le macchine per la raccolta rifiuti e la pulizia dei marciapiedi, sommandosi al rumore del transito dei veicoli di via Parigi per mancanza di barriere insonorizzanti. La pulizia è importante e anche la circolazione dei veicoli, ma la quiete pubblica e il riposo sono di primaria importanza e necessità vitale per i degenti. Con ciò è opportuno che le relative macchine siano dotate di dispositivi d'insonorizzazione e effettuino i lavori in ore più consone alla quiete dei cittadini e dei degenti. Pertanto si invita l'autorità preposta a verificare quanto sopra esposto in relazione alle norme di legge sull'ambiente. In particolare: la rumorosità emessa nell'ambiente esterno, i progetti di risanamento acustico e le vibrazioni nelle vicinanze dell'ospedale.

Lettera firmata, Aosta

Serietà e competenza nel reparto di Urologia

Di recente sono stato ricoverato nel reparto di Urologia dell'Ospedale di Aosta, dove mi hanno curato, davvero, con tutta serietà, competenza e professionalità. Non mi è stato necessario inseguire la mia guarigione con un viaggio della speranza in terra toscana nell'Ospedale di Viareggio dove il dottor Paolo Pierini si è recato, di sua spontanea volontà, per poter ottenere un incarico di primariato. Ritengo che se ci sono validissimi che decidono di andare a Viareggio per farsi seguire o operare, questo sia per i loro personali rapporti di amicizia e stima nei confronti del dottor Pierini, ma non per carenze del reparto di Urologia di Aosta, che mi risulta essere, al momento, uno dei meglio gestiti del nostro ospedale, il cui merito credo sia di chi lo sta coordinando. Fortunatamente mentre qualcuno ha scelto di approdare su nuovi lidi e qualcun altro di assumere altri impegni oltre a quello di medico, c'è chi non ha abbandonato il campo.

Nicole Jocollaz, St-Pierre

SERVIZI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale n. 1*, in corso Battaglione Aosta

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 novembre
Aosta: Agip, P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea *(Ricetto)*
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina
Gressan: Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Gli (0165) 262220 **Entrepreneur.** Ore 20, 22,30 Lire 12.000

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206. **Chiuso.**

SAINT-VINCENT
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Eyes wide shut.**

ANDRÉ: Tel (0335) 52 58 686 **Il sesto senso.** (audizioni, ore 20, 22,30, lire 10 000)

Tel (0125) Il ci porterà via. 20, 22.15. Lire 10 000

Tel (0125) 641480 **Non parvenero.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Pie.** Ore 20,10, 22 10

2001: Tel (0125) 46516 (sito Internet: www.lands.it/cinestelle). **Gioco a due.** 20, 22.15 Lire 10 000

(0041) 277 221 774 **Jeanne d'Arc.** Ore 20,30

Tel (0041) 277.221 774. **Pour Sacha.** Ore 20,30

Tel (0033) 450.558.998. **Matia Bluc** (sala 1, ore 18, 21). **Star Wars.** (sala 2, Ore 18), **Haut les coeurs.** (sala 3, ore 18, 21)

TV

IN VALLE

RaIVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **La grolle d'oro**

France 2
13,00; 20,00; 24,20 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
17,10 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,45 **Cap de pins**, feuilleton
18,20 **Hartley coeur à vif**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Pj**, série
21,55 **Avocats et associés**, série
Bouche à oreille
Soulfon de culture

Television Suisse
12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
14,05 **Homicide**, série
15,00 **La croisière s'amuse**
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le caméléon**, série
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Hold up en Fair**, film
22,30 **Malice**, film
24,20 **Pacific Beach**, série

Eventuali variazioni nel programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale

Conferenza sul rapporto cittadino, arte e ambiente

AOSTA

Ultimo appuntamento questa sera del ciclo di conferenze intitolato «Incontrambienti», ore 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, si parlerà di «Cittadino civile e patrimonio artistico e ambientale in Italia». Interverrà il dottor Marco Magnifico, laureato in Letteratura italiana indirizzo storico-artistico, già collaboratore di numerosi organi d'informazione in qualità di critico d'arte e coredattore del catalogo generale dei dipinti della Pinacoteca di Brera. Dal 1983 al 1987 è stato responsabile dell'Ufficio dipinti antichi di Sotheby's Italia e dal 1987 lavora, prima addetto culturale e poi come direttore culturale, al Fai (Fondo per l'ambiente italiano).

La conferenza di questa sera affronterà i seguenti temi: i problemi della tutela: una breve storia del Fai (con proiezione di diapositive); il paesaggio italiano risorsa per il 2000; a chi spetta la tutela del paese.

La rassegna «Incontrambienti», che nel mese di ottobre ha toccato temi come la sovrapopolazione del pianeta (giunto ad ospitare 6 miliardi di abitanti), il clima e l'ozono come sfide ambientali del XXI secolo e, infine, il problema particolare come la realtà degli anfibi e dei rettili in Valle d'Aosta e nel Vallese, è organizzata dall'assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche. Nei veri incontri sono intervenuti esperti come Piero Bianucci, responsabile del supplemento «Tuttoscienze» della Stampa; Jean-Marc Pillet, zoologo, membro fondatore del Centro rettili e anfibi in Svizzera; Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente e Guido Cossard, astrofisico. Introdurrà la serata odierna Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni culturali dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. [al. bas.]

Valtournenche, la maggioranza comunale: non siamo contrari all'ipotesi

«Cedere Cime Bianche? Sì, forse»

Si prepara il terreno a un riassetto azionario

Stefano Sergi
VALTOURNENCHE

La giunta Carrel, che guida Valtournenche, è favorevole a esaminare l'ipotesi di vendere Cime Bianche alla Cervino spa. E, nello stesso tempo, punta alla realizzazione del piano di investimenti previsto per risanare la società che gestisce gli impianti di risalita del paese.

La posizione del gruppo consiliare di maggioranza emerge attraverso un comunicato diffuso ieri, dopo la clamorosa proposta lanciata nelle scorse settimane dalla minoranza guidata da Valerio Cappelletti.

Quest'ultimo ha ipotizzato proprio la cessione di Cime Bianche alla Cervino spa per salvare la società dal dissesto finanziario, chiedendo nello stesso tempo lo scioglimento della commissione istituita proprio per occuparsi dei problemi dell'azienda, definita «inutile» dallo stesso Cappelletti.

La società che gestisce gli impianti di risalita di Valtournenche, negli ultimi anni, ha attraversato una gravissima crisi finanziaria che ha costretto gli azionisti (tra cui Regione e Comune) a nuove «iniezioni» di denaro pubblico per evitare il collasso, scatenando anche la reazione dell'opposizione.

La doppia proposta di Cappelletti è poi finita sui banchi del Consiglio comunale. E ora la maggioranza di Antonio Carrel spiega cosa ne pensa, elencando gli obiettivi per il futuro della società che gestisce gli impianti di risalita di Valtournenche.

Una veduta del comprensorio sciistico di Valtournenche gestito dalla società Cime Bianche

«Va fatta innanzitutto qualche premessa - scrive il gruppo che guida l'amministrazione comunale -. Consideriamo del tutto strumentale la richiesta di scioglimento della commissione comunale, nominata dal Consiglio per affrontare i problemi di Cime Bianche, in quanto avanzata con una mozione presentata in data anteriore a quella che la commissione stessa aveva all'unanimità accettato per la consegna del piano di sviluppo della società. Tale strumento infatti costituisce il documento base attorno a cui si sviluppa il lavoro della commissione». Sulla proposta di cedere la società, i consiglieri di maggioranza rispondono: «Non siamo assolutamente contrari a prendere in esame un'ipotesi di vendita della Cime Bianche spa alla Cervino spa. Vogliamo sottolineare ancora una volta l'importanza che la società Cime Bianche ha per Valtournenche in qualità di elemento trainante per l'economia del paese e ribadiamo la nostra volontà politica di affrontare per risolvere il problema dell'azienda».

E ancora: «Dopo queste premesse, noi abbiamo proposto di operare secondo queste linee: esaminare, con gli altri azionisti di riferimento, il piano di sviluppo presentato dal Consiglio di amministrazione della Cime Bianche spa, verificandone la tempistica, la fattibilità tecnica e soprattutto finanziaria; valutare concretamente, con gli altri azionisti di riferimento, la necessità di un riassetto dell'azionariato della Cime Bianche spa avendo come obiettivo la realizzazione degli investimenti e, di conseguenza, il risanamento della società. Questa proposta, a noi, pare essere l'espressione seria e concreta di una volontà atta a risolvere il problema "Cime Bianche"».

La Cgil Sanità chiede chiarimenti

L'ospedale Beauregard dove è operativo l'«ambulatorio sterilità della coppia»

Bimbi in provetta al «Beauregard»

AOSTA

Con una lettera inviata all'assessore regionale della Sanità e al commissario Usl, la Cgil chiede chiarimenti riguardo al progetto edilizio per la creazione al Beauregard di un servizio Fivet (fecondazione in vitro e transfert d'embrione) «strutture peraltro non prevista - scrive il sindacato - dal Piano sanitario regionale». La Cgil chiede inoltre informazioni sui presupposti epidemiologici, se sia stata effettuata una valutazione dei costi della messa in opera della struttura Fivet e se siano stati individuati gli indicatori di efficacia e efficienza del servizio.

Allegata alla lettera una relazione in cui il coordinamento medici Cgil analizza la situazione attuale con riferimento all'«ambulatorio sterilità della coppia» operativo dal gennaio '98 al Beauregard. Vi si legge: «Le coppie seguite a tutt'oggi sono circa per un totale di prestazioni '98 calate a 195 nel '99. Questo dato rappresenta il trend atteso di una struttura di nuova istituzione e i dati del '99 rappresentano probabilmente la reale incidenza del fenomeno. Nel '98 risultano eseguite 162 inseminazioni artificiali con sperma del partner, con un risultato finale di 6 gravidanze di cui forse 3 portate a termine. Nel '99 dei 67 trattamenti effettuati si è avuta solo una gravidanza in corso. *«Preso atto che questa scarsa percentuale di successo è del tutto lontana da quella dei centri italiani di riferimento, pari al 18%»* il coordinamento medici Cgil evidenzia che non è data conoscere la spesa per farmaci, apparecchiature e personale impiegato e se le coppie siano state incluse tenendo conto di quanto previsto dai protocolli internazionali».

Alla luce di queste considerazioni e del fatto che i costi medi del ciclo Fivet sono stati calcolati in circa 5 milioni di lire nelle strutture pubbliche e in circa 4 in quelle private e che, tenuto conto della percentuale ottimale di successo, quelli per «bambino in braccio» sono compresi tra i 28 milioni e i 114 milioni, il sindacato «ritiene più adeguato per la Valle d'Aosta il potenziamento dell'ambulatorio della sterilità già esistente». Una soluzione che secondo la Cgil «consentirebbe di prendere in carico, secondo i protocolli e standard di qualità internazionali, la sterilità fino al passo che prevede l'indicazione del trattamento Fivet e di raggiungere una maggior qualificazione professionale e strutturale allo scopo di ottenere da parte dei centri specialistici qualificati italiani e/o esteri che praticano il Fivet l'accreditamento struttura di primo livello». Questo, per il sindacato, comporterebbe un duplice vantaggio: «La coppia potrebbe fruire di un trattamento presso centri di elevata specializzazione e l'Usl potrebbe utilizzare le risorse risparmiate *per altri progetti realmente necessari all'esigenza della salute della popolazione nel settore della procreazione responsabile*». [b. m.]

IL TEMPO E LA NEVE

LA QUALITA' DELL'ARIA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
valori indice del 3.11.1999

Oggi cielo sereno in pianura

Le condizioni del tempo segneranno oggi un netto miglioramento dopo la pioggia e le nubi dei giorni scorsi. La giornata si presenterà ventilata e con cielo poco nuvoloso. Il sole comparirà in varie parti della regione. Il miglioramento però avrà carattere transitorio, perchè per il fine settimana è previsto un peggioramento a causa di una forte perturbazione che, in arrivo da Nord, investirà tutto l'arco alpino. Sempre nel fine settimana si avrà un sensibile calo delle temperature minime e massime, con nevicate fino ai 1000 metri. L'umidità resterà elevata con una media giornaliera che potrà superare il 70 per cento, valore fuori misura per la Valle d'Aosta abituata a clima secco e tassi più bassi.

Nel cantiere di Morgex

Lavoratori Melis senza salario da settembre

MORGEX. «Mentre sta scadendo il termine per il percepimento del salario di ottobre, i lavoratori dell'impresa Melis, che esegue i lavori insubappalto per la società Astaldi nel cantiere autostradale di Morgex, devono ancora percepire il salario di settembre». A ricordarlo è la Filca Cisl Valle d'Aosta che, nel sollecitare interventi per modificare la situazione «con i mezzi che sono a disposizione sia del committente sia della direzione lavori», ha chiesto un incontro congiunto alle parti in causa.

Nonostante le rassicurazioni dei vertici Rav, il sindacato si chiede se i soldi per l'autostrada siano stati tenuto conto del fatto che il «problema continua a riproporsi con periodicità». «Le difficoltà economiche e le ristrutturazioni delle imprese si scaricano anche sui lavoratori e sul loro salario e, a prescindere dall'importanza dell'opera - scrive la Filca Cisl - è necessario porre la giusta attenzione al rispetto dei diritti dei lavoratori che della sua realizzazione si occupano».

DALLA VALLE

VERRES

Conferenza dei volontari sulle vaccinazioni

Biblioteca e volontari del soccorso hanno organizzato per oggi alle 21, nel salone di piazza Europa, una conferenza su «La vaccinazioni nell'adulto».

MOREX

Visita guidata in chiesa e conferenza sull'arte

La biblioteca organizza per oggi alle 21 una visita guidata alla chiesa di Morgex. Seguirà una conferenza di Sandra Barberi Binel sul tema «Dal Barocco all'Ottocento nell'arte valdostana».

Un corso dedicato all'automiglioramento

La biblioteca comunale organizza un corso di «automiglioramento», oggi alle 20,30, a cura dell'Accademia Europea Crs Idea di Dalmine (Bergamo).

Festa dei coscritti con discoteca mobile

La Pro loco organizza la festa dei coscritti del 1981 in località Perolla. Oggi alle 22 si ballerà con la discoteca «Midnight Express».

COMUNE DI VALPELLINE

Il Sindaco rende noto che sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di quarantacinque giorni interi e consecutivi, a far data dal 3 novembre 1999, gli atti relativi all'adozione della variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998 n. 11, necessaria per l'ammodernamento e l'adeguamento della strada comunale del Envers. Chiunque abbia interesse potrà presentare osservazioni entro il termine perentorio di 45 dalla data sopra citata.
Valpelline, li 2/11/99
IL SINDACO Aldo Chenal

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

COMUNE DI QUART

Il Sindaco rende noto che, presso la Segreteria Comunale, sono depositati in pubblica visione gli atti costituenti la variante sostanziale n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale per quarantacinque giorni consecutivi a partire dal 3/11/99.
Chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse fino alla scadere del termine predetto.
Quart, li 2/11/99
IL SINDACO
Andrea Rosset

ECONOMICI

IMPORTANTE società commerciale operante nel settore impermeabilizzazioni speciali, cerca un agente mono/plurimandatario per le zone di Aosta - Biella - Ivrea. Inviare curriculum alla GEO System srl - fax 011 252.752 o telefonare al 011.250.945

Fino al 30 novembre, Honda Civic con ABS, due airbag e climatizzatore è tua con un finanziamento senza precedenti. Qualunque Civic sia.

Tieni gli occhi aperti sulla Civic 3 porte. Oggi è più dotata che mai, ha anche vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza, predisposizione radio con altoparlanti anteriori, antifurto immobilizer a codice variabile, cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e ABS con ripartitore elettronico della frenata. Non fartela sfuggire, corri dalla tua Concessionaria Honda.

un'offerta, valida in tutto il territorio nazionale, delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa della versione Civic 3 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 25.850.000 (€ 13.350,41) anticipo L. 10.850.000 (€ 5.603,58) importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (€ 258,23). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). TAN 0%. TAEG 1,24%. Salvo approvazione Honda Finance. Garanzia 100.000 km o 3 anni, estendibile a 200.000 km o 6 anni.

HONDA First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale
FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (TO) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

TENNISTAVOLO

MAFER
AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO
[illegible]
Pont-Suaz (strada per Gressan) 99/100
AOSTA
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

Sistemi informativi
di Mauro Gaio & C.
Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000
Soluzioni informatiche complete per enti pubblici e privati
Analisi di fattibilità - Progettazione
Realizzazione - Direzione lavori

SABATO 6 NOVEMBRE 1999

Palatennistavolo - Saint Vincent
ore 15

ANSPI Riviera delle Alpi St-Vincent
Coccaglio

La ginnastica è salute
per dimagrire e rimodellare
per rassodare [illegible]
anticellulite
presciistica
Centro del benessere fisico
AOSTA - Corso Lancieri di Aosta 15/g - tel. 0165.45518

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
(Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)
Ente nazionale con finalità assistenziali
riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(D.M. 559/C. 3208.12000.A. (101) del 29 febbraio 92)
C.S.E.N. - Comitato Regionale Valle d'Aosta
[illegible] Gianfranco - Porossan La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

Pallavolo - Calendario Serie A femminile - Girone A

25-26/09/99	**1ª GIORNATA**	27-28/11/99
5 - 3	A4 VERZUOLO (CN) - [illegible] ***DELLE [illegible] ST-VINCENT***	
5 - 2	**PINK CERVINO VALLE D'AOSTA** - COCCAGLIO (BS)	
0 - 5	NUOVO PALERMO - TORINO	
2-3/10/99	**2ª GIORNATA**	11-12/12/99
5 - 1	COCCAGLIO - A4 VERZUOLO	
5 - 0	**[illegible] VALLE D'AOSTA** - NUOVO PALERMO	
5 - 0	TORINO - ***ANSPI [illegible] DELLE ALPI ST-VINCENT***	
30/10/99	**3ª [illegible]**	8-9/01/00
4 - 5	A4 VERZUOLO - **[illegible] D'AOSTA**	
5 - 0	**[illegible] DELLE ALPI ST-VINCENT** - NUOVO PALERMO	
5 - 2	COCCAGLIO - TORINO	
6-7/11/99	**4ª GIORNATA**	15/01/00
	NUOVO PALERMO - A4 VERZUOLO	
	TORINO - **PINK CERVINO VALLE D'AOSTA**	
	ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - COCCAGLIO	
20/11/99	**5ª GIORNATA**	22-23/01/00
	A4 VERZUOLO - TORINO	
	PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - ***ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT***	
	COCCAGLIO - NUOVO PALERMO	

[illegible] fase campionato

12-13 febbraio	11ª di campionato
04-05 marzo	12ª di campionato
11-12 marzo	13ª di campionato
18-19 marzo	14ª di campionato

Finali

15-16 aprile	Prima partita Play-off / Play-out
06-07 maggio	Seconda partita Play-off / Play-out
10 maggio	Eventuale spareggio Play-off / Play-out
20-21 maggio	Andata finali scudetto e Play-out
03-04 giugno	Ritorno finali scudetto e Play-out
17-18 giugno	Eventuale spareggio scudetto e Play-out

Classifica

Pink Cervino Valle [illegible]osta	punti 6	Coccaglio	punti 4
Torino	punti 4	***ANSPI Riviera delle Alpi***	punti 2
A 4 Verzuolo	punti 4	Nuovo Palermo	punti [illegible]

La nuova Seat Ibiza
vi invita a provare prima [illegible] auto della concorrenza
Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato,
guidarla sarà [illegible] più sorprendente
SEAT SOVAUTO
Località Grand Chemin, 51 - 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - fax 0165.236140

Azienda affiliata a Domotecnica
IDEABAGNO
Arredamenti ed accessori per il tuo bagno
di Eraldo Berard & Eva Brun
località Pont-Suaz, [illegible] - 11020 Charvensod (Ao)
[illegible]. 0165.235728 fax 0165.262952
e-mail: ideabagno@netvallee.it
continuano gli sconti speciali
fino al 18 novembre 1999

"Apri anche tu la tua vetrina sul mondo!!"

www.aostanet.com
info@aostanet.com
C.so Lancieri, 15/L
Tel. +39-0165-239268
... costa meno di quello che pensi
ed e' piu' facile di quello che credi.

Mazzè: respinge gli addebiti il giovane accusato d'aver ucciso il genitore

«Mio padre? Era orgoglioso di me»

Parla il figlio della vittima

[redacted] Revello

MAZZE'

[redacted] padre? Era orgoglioso [redacted] me, dei voti che prendevo a scuola. E' vero, a volte [redacted] diceva che ero matto. Ma era il suo modo di spronarmi, non c'era cattiveria o malvagità». Per quasi due ore, ieri davanti ai giudici della corte d'assise d'Ivrea, Giuseppe Mensa ha parlato di [redacted] padre Giovanni, agricoltore di Tonengo di Mazzè, e dei suoi rapporti con lui. E soprattutto ha raccontato la sua versione di quel 26 marzo '97, giorno in cui l'uomo venne assassinato [redacted] 30 coltellate: un omicidio brutale, e per il quale oggi è imputato proprio il figlio, trentaquattrenne, per anni affetto di schizofrenia paranoide.

Nel lungo interrogatorio Giuseppe Mensa (difeso dagli avvocati Dal Fiume [redacted] De Sensi) [redacted] cancellato le testimonianze di chi lo aveva preceduto: in particolare quella del dottor Paolo Leggero, lo psichiatra che lo aveva in cura dal dicembre del '96 e che, sulla base dei colloqui con la moglie e [redacted] figlia della vittima, aveva descritto la gra- [redacted] situazione familiare tra Giovanni Mensa e i familiari, Giuseppe soprattutto. «Papà poteva sembrare duro - [redacted] spiegato ai giudici -, ma [redacted] il suo modo di fare, frutto di una vita difficile. Era un esempio, per me: e il mondo mi è crollato addosso, quando mi hanno accusato di averlo ucciso».

L'interrogatorio era iniziato parlando di letteratura. Giuseppe Mensa aveva descritto le [redacted] letture, da Mann a Kafka. Poi ha raccontato la giornata del 26 febbraio. «Alle 14 [redacted] andato dallo psichiatra con mia sorella Rita e mia mamma - ha detto -. Poco dopo le 15 siamo rientrati [redacted] [redacted] rimasti in cucina: dai rumori che sentivamo, abbiamo capito che papà era nell'attigua camera da letto». Nessuno dei 3, però, lo aveva salutato all'uscita, [redacted] neppure al rientro. Rita Mensa [redacted] [redacted] madre Catterina Rolfo non hanno visto l'uomo neppure quando sono nuovamente uscite per andare dal medico e [redacted] farmacia, come pure non lo ha più visto Giuseppe che aveva deciso - per la prima volta dopo molti [redacted] di isolamento totale - [redacted] uscire a fare una passeggiata.

Il cadavere dell'uomo, secondo il racconto dei familiari, sarebbe stato scoperto soltanto dopo le 17.30, al rientro dalle due donne. Giuseppe si difende: «Io ero uscito. E mentre tornavo ho visto allontanarsi velocemente un'auto, che [redacted] ferma proprio davanti a [redacted] mio». Giovanni Mensa, quindi, sarebbe stato ucciso da ignoti rapinatori. Ma sono troppo gli interrogativi e i punti oscuri che hanno consentito ai pm - Braghin nel corso dell'inchiesta e Vitari al processo - di costruire il castello accusatorio.

Il ritardo nell'allarme ai carabinieri, innanzitutto, che è stato dato soltanto alle 18.44. Poi i [redacted] orari degli spostamenti, che non sempre combaciano con lo svolgimento dei fatti. E ancora: Giovanni Mensa è stato trovato in terra, in un lago di sangue, ma aveva [redacted] mano sinistra pulita. «Volevo ricomporre la salma - aveva spiegato Rita Mensa, pure interrogata a lungo (assistita dagli avvocati Coda e Spandre) dal pm -, era poi stato Giuseppe a insistere perchè non toccassi nulla». Infine i rapporti personali: fratello e sorella (come martedì avevano fatto il marito e il figlio di quest'ultima) hanno prospettato un quadro familiare del tutto positivo, ben diverso da quello illustrato [redacted] medici e, dopo il delitto, nei primi interrogatori.

Stamane i giudici della corte d'assise, con pm [redacted] avvocati, eseguiranno un sopralluogo nella casa della famiglia Mensa, a Tonengo di Mazzè. Molti dubbi, forse, potranno essere sciolti.

Giuseppe Mensa, imputato di omicidio volontario a Ivrea per la morte del padre Giovanni

E' battaglia tra periti

MAZZE'. L'udienza di ieri è servita anche per ascoltare i numerosi periti che [redacted] sono occupati del delitto Mensa. Il medico legale Lavinia Mortoni: «Il decesso è avvenuto tra [redacted] 15 e le 17.30, per choc emorragico. L'uomo è stato colpito da [redacted] trentina di coltellate». Un'altra perizia ha stabilito che le tracce di sangue trovate sul maglione indossato quel giorno da Giuseppe Mensa sono compatibi- [redacted] con il sangue della vittima. Infine si è discusso sulle fibre tessili trovate sotto le unghie [redacted] cadavere. Secondo il consulente dell'accusa sia le fibre animali che quelle sintetiche sono marcatamente compatibili con quelle (definite [redacted] resto inusuali) del maglione del figlio. Replica il perito della difesa: «Non c'è alcuna certezza che quelle fibre arrivino proprio da quel maglione».

DOVE & QUANDO

PER BALLARE. La grande orchestra romagnola dei Fratelli d'Italia [redacted] protagonista della serata di apertura dei festeggiamenti alla Tenuta Carolina di Caluso, dove si celebra la festa di San Carlo. Altro genere di ballo, quello che viene proposto al disco pub La Giara di [redacted] orso Re Arduino a Rivarolo: alcuni tra i migliori disk jockey piemontesi presentano serate a tema: [redacted] venerdì musica commerciale con animazione, il sabato disco anni '70, hip e hop, r'n'b e soul, la domenica latino americano e caraibico.

L'ECLISSI. Nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, nell'ambito degli incontri dal Corsac, serata dal titolo «L'ultima eclissi del millennio - Ricordi d'Ungheria»: vengono proiettate le diapositive dell'eclissi dello scorso 11 agosto. Inizio alle 21.

[redacted] Si svolgono ogni venerdì, dalle 20 alle 22.30 al centro Millepiedi del quartiere Bellavista, i [redacted] di strumenti e percussione tenuti da Bruno Genero e Roberto Ballario. L'organizzazione è curata dal Centro danza Sirio.

[redacted]. Due lezioni, oggi, alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese: alle 16 si parla del concetto di libertà nella filosofia, alle 17.30 corso [redacted] inglese di secondo livello. A Caluso, invece, alle 15 incontro dedicato alla psicologia geriatrica.

[redacted] IN BIBLIOTECA. Domani alle 10.30, al castello di Masino, viene presentato il volume «L'abate in biblioteca. I libri di Tommaso Valperga di Caluso», a cura di Lucetta Levi Momigliano e Laura Tos.

Lavori utili

Formazione per giovani disoccupati

Paolo Bricco

IVREA

Cambio di rotta, a Ivrea, per i lavori socialmente utili. Sedici disoccupati, pescati dalle liste di collocamento, verranno introdotti ai misteri della meccanica avanzata. Formalmente, rientreranno nel programma del Comune, coordinato da Luisa Delfino, e riceveranno lo stesso trattamento economico degli altri [redacted] arruolati a Palazzo Civico (850 mila lire al mese). Di fatto, i sedici [redacted] affidati alle cure del Forum, il Consorzio misto pubblico-privato costituito [redacted] imprese e da centri di formazio- [redacted]. In un primo tempo, alterneranno le lezioni e le esercitazioni nei laboratori del Centro Natale Cappellaro di Banchetto. Poi, da maggio [redacted] novembre del 2000, l'inserimento nelle aziende meccaniche del Canavese, per le canoniche venti ore settimanali.

«La nostra collaborazione con [redacted] Comune - spiega Gianfranco Eddone, presidente del Forum - potrebbe rivelarsi proficua. Le aziende meccaniche canavesane hanno tassi di crescita di gran lunga superiori alla media italiana. Ma continuano a mancare le nuove leve per il lavoro di officina, che evidentemente attira meno dei vari call center [redacted] dei grandi magazzini. Abbiamo paura di perdere le [redacted] messe dei prossimi due anni, se non formiamo in tempo nuovi operai specializzati. [redacted] quei sedici ci faranno comodo».

Concluso il periodo dell'LSU, per loro si potrebbe schiudere la porta di un contratto vero e proprio. «Una prospettiva più che plausibile - conclude Eddone - le nostre imprese ne hanno un tale bisogno da strapparsi i migliori operai a colpi di centoduecentomila lire in più nella busta paga».

[redacted]

[redacted] **CALUSO, ENEL.** E' deciso Giuseppe [redacted] Pisichella, 31 anni, titolare della panetteria di via Guala 1 a Caluso: [redacted] mattina rimasto senza energia elettrica dalle 5 alle 9.30 a causa di un guasto sulla linea esterna, ha dovuto buttare parecchi quintali di [redacted] pasto pronto per panificare. «Se l'Enel non [redacted] pagherà i danni passerò alle vie legali - afferma inviperito il panettiere -. Non è possibile che venga attivato un numero telefonico per la segnal[redacted] guasti e poi nessuno risponda. Stessa cosa per un altro numero, attivo 24 ore [redacted] 24. Cosa servono questi numeri [redacted] poi non funzionano?». Dall'Enel di Ivrea rispondono che s'è verificato un guasto sul commutatore: «Ma alle 4.43 la squadra era già sul posto».

■ **SALASSA, INCIDENTE.** Un'auto della Croce Rossa di Rivarolo che trasportava dializzati, è rimasta coinvolta ieri in un incidente stradale nel centro di Salassa. La Fiat Punto della Cri, guidata da Paola Bertotto, 51 anni, Rivarolo, aveva a bordo Tesfaje Workaferhu, 27 anni, Busano, Carla Mussatti, 71 anni, Rivara e un'altra donna, Piera Vola, di Rivara. Le ultime due sono rimaste ferite in modo più grave e trasportate in ospedale a Ivrea. Leggermente ferita l'altra conducente, Nicoletta Lechiara, 20 anni, Cuorgnè.

■ **RIVAROLO, CIMICI.** Lotta contro le cimici. Lo chiedono a Rivarolo tre esponenti della minoranza, Fabrizio Bertot, Carlo Bollero, Giuseppe Chiarello. «Chiediamo all'amministrazione comunale di commissionare uno studio, magari con l'aiuto di altri Comuni, sull'invasione di cimici, fenomeno in notevole incremento quest'anno».

■ **[redacted], [redacted]** Nuovo parroco a Lucana. Si chiama don Luciano Gherardo, ha 78 anni, ed è [redacted] salesiano di San Benigno. La nomina del prevosto è stata ufficializzata dal vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio, durante la riunione del consiglio pastorale.

GUALTIERO BUZZI

VIA PALESTRO 40 • IVREA

PER IL RINNOVO DEI LOCALI VI PROPONE

SCONTI

50% 20% 30% 40% 5% 10%

I LOCALI CHIUDERANNO PER LAVORI NEL MESE [redacted] FEBBRAIO 2000

IL PIACERE DEL RISPARMIO

VENDITA PROMOZIONALE

© BBB comunicazione d'immagine

I capi [redacted] pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, e venduti direttamente [redacted] esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interessi 0.

CAPPOTTO VISONE [redacted] BUFF
~~[redacted]~~
*L. 3.490.000 Lung. 120 cm.

3/4 VISONE [redacted] BUFF Lung. 100 cm.
~~[redacted]~~
*L. 2.490.000

GIACCONE VISONE [redacted] BUFF Lung. 80 cm.
~~[redacted]~~
*L. 1.490.000

[redacted] ad esaurimento!

*(senza ritiro dell'usato)

La Rosa Nera PELLICCERIA

[redacted] (TO)
[redacted] per [redacted]
Tel. [redacted] 25 577.178
aperti Domenica 31 Ottobre dalle 15 alle 19

[redacted] (VC) - Strada per Mortara
Atelier [redacted] Laboratorio Pelli [redacted] Pellicceria
Tel. 0161.78350
aperti tutte le Domeniche dalle 15 alle 19

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015.980790/980285/980326
aperti tutte le Domeniche [redacted] 15 [redacted] 19

Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011. 9511138

Appello ■ Bill Clinton dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Usa, non maltrattate il tartufo»

La sovrattassa ■ dure regole doganali minacciano il «re» della gastronomia

Luca Ferrua

PREZZI ■ tartufo raddoppiati per vendetta contro l'embargo Ue alle carni estrogenate, trifole costrette a cinque giorni di stop alla dogana e a sciagurati lavaggi imposti dalla «Food and Drugs Administration». Alla frontiera con gli Stati Uniti il re della gastronomia d'autunno viene ■tattato come un terrorista, quasi il fungo ipogeo «tuber magnatum pico» fosse da assimilare al messicano «peyote». Un'ingiustizia che il Piemonte ha deciso di non tollerare anche perché - e ■ ■ dimostrato l'asta mondiale voluta da Bruno Cerato al castello di Grinzane - i buongustai e i ristoratori Usa non hanno intenzione di rinunciare alla trifola.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, non cerca intermediari e con modi garbati rivolge la sua lamentela direttamente al presidente degli Stati Uniti. Da Torino è in partenza una let■■ destinata a Washington D.C. e precisamente al 1600 di Pennsylvania Avenue, il ■■■o civico della Casa Bianca.

«Per noi - spiega Enzo Ghigo - è un'iniziativa fondamentale. Abbiamo manifestato da tempo l'interesse per l'enogastronomia regionale e i nostri progetti di rilancio e di difesa della qualità. Non muoverci per il tartufo sarebbe una contraddizione».

«Conosco bene - spiega Ghigo nella lettera - l'attenzione di Clinton nei confronti dell'Italia ed è proprio a questa che mi appello per difendere il tartufo, uno dei più preziosi prodotti della nostra terra che è gravato di un dazio del ■■■to per cento, una situazione che non facilita la sua diffusione sul mercato statunitense. E poi, pur trattandosi di un prodotto deperibile e delicatissimo rischia di stare fermo in dogana fino a cinque giorni e prima di essere introdotto negli Usa deve ■■■■ lavato con acqua, maltrattamenti che rischiano di compromettere seriamente la qualità». «Considerati i grandi apprezzamenti che il tartufo sta ottenendo *negli Stati Uniti - conclude Ghigo nella lettera - chiedo un intervento diretto per risolvere una situazione che rischia di rallentare il positivo* flusso di scambi commerciali e culturali tra Piemonte e Stati Uniti». E le testimonianze danno ragione a Ghigo. «Il numero di ristoranti che puntano sul tartufo - dice il produttore di vini di La Morra Gianni Gagliardo, appena tornato dagli Usa - si è ridotto. Se proponpo il tartufo è soltanto questione di cultura e di qualità del locale, con la sovrattassa non c'è più ■■rgine di guadagno e se non c'è business anche ■■ mito come la trifola rischia la crisi».

La lettera del presidente della Regione sarà consegnata a Bill Clinton dall'ambasciata italiana a Washington, ma il tragitto non sarà quello delle normali lettere, a far arrivare negli Usa le due pagine scritte da Ghigo ci penserà il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto.

Embargo a parte, il filo che unisce le terre del tartufo agli Stati Uniti in questi giorni è molto saldo. Il 12 novembre New York celebrerà il «The day of the great white truffle». Un'invenzione di Ferruccio Darilanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo e della Città di Alba in cui è ■■to coinvolto anche il presidente di Confcommercio Sergio Billè e il presidente Unioncamere Piemonte, Renato Viale. «Sono annunciate ottanta testate giornalistiche statunitensi - dice Darilanello -, il nostro obiettivo è dare forza alla qualità, nell'esigenza di distinguere il tartufo d'Alba dalla marea ■ patate che arrivano negli Usa da tutto il mondo». E per farlo è stato organizzato un ■■■■ e nel pomeriggio addirittura una ricerca simulata a Central Park con il «trifolau» Luigi Montanaro e la sua cagnetta Lisa. Ma non si può parlare di tartufo senza assaggiarlo e così il «white truffle day» sarà chiuso da una cena - vetrina dell'enogastronomia cuneese - al ristorante «San Domenico» di Tony May, leader dei ristoratori italoamericani a New York, un tavolo profumato dove con gli ospiti italiani - compresi sindaco e vicesindaco di Alba - siederà anche il primo cittadino di New York, Rudolph Giuliani.

«Un evento - spiega Anna Abbona della Marchesi di Barolo, azienda che presenterà i suoi vini al San Domenico - che ha creato grande attesa a New York soprattutto per la ricerca simulata a Central Park, magari sperando che qualche tartufo si possa trovare anche all'ombra dei grattacieli».

Camera di Commercio e Comune di Alba sognano una «ricerca» anche a Central Park

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto a Bill Clinton sollecitando un intervento urgente in difesa del tartufo. L'appello al presidente Usa ■ leva sugli intrecci tra la cultura italiana e quella americana e sul grande numero di fans che la trifola ha negli Stati Uniti

Università e «rotonde»

Il giardino in mezzo alla strada

Gianni Stornello

UN giardino in mezzo a una strada: è quanto ■ ■■ realizzando alla periferia di Cuneo. Il giardino è una delle più grandi «rotonde» realizzate in Italia, attorno alla quale far scorrere più agevolmente, ma anche in modo più rallentato, il traffico. E' questo un esempio della sempre maggiore attenzione delle città per il verde. Dopo viali, parchi, giardini, aree verdi di diversa natura, adesso l'interesse si posa su ■■■ realizzazione che interessa il traffico stradale: le aiole rotatorie. Questa interessante soluzione - che vede la Provincia di Cuneo in prima fila - è già nota da tempo all'estero, adottata da decenni prima in Francia e Inghilterra e poi in altri Paesi europei, e introdotta di recente anche in Italia.

Ma realizzare ■■■ rotonda, e soprattutto sistemarvi al centro le più adatte essenze vegetali, non è così facile, come afferma Elena Accati, direttore della Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini» all'Università di Torino, le cui iscrizioni si ■■iudono oggi. Per realizzare un progetto corretto - dice ancora la Accati - bisogna innanzitutto fare un'analisi della vegetazione e del clima dell'area in cui si opera, e una valutazione delle visuali e degli scorci paesaggistici di particolare pregio che si desidera mettere in risalto, soprattutto ■ le rotatorie si trovano all'ingresso della città.

Ecco quindi che la rotonda che ■ sta completando a Cuneo, del diametro di 70 metri, avrà come scenario la catena delle Alpi, con al ■■■ il Monviso e ■■ di ■■■ verranno messe a dimora numerose specie vegetali tipiche del Cuneese, collocate in modo da produrre un paesaggio naturale pregevole. Ci sarà anche l'acqua, sotto forma di ruscelli e piccole cascate. Un vero e proprio giardino con un magnifico scenario naturale come sfondo. L'attenzione alle piante da sistemare nelle rotatorie è fondamentale, dice ancora la professoressa Accati. Esse devono essere scelte non solo in modo da soddisfare problematiche estetiche e compositive, ■■■ anche tenendo conto delle esigenze di manutenzione e dei costi di gestione dell'opera, data la difficolrà di accesso all'area con mezzi meccanici dato il traffico. Devono poi essere considerate altre caratteristiche delle piante, come la loro rusticità ■ la resistenza agli elementi inquinanti.

Nel weekend una rassegna dedicata alla Sasanqua, varietà giapponese che resiste alle temperature invernali

Al debutto le camelie del freddo

Gozzano invita con una mostra e i murales

Leonardo Osella

GOZZANO

A parte il crisantemo, sono ben poche le piante che sopportano una fioritura durante i mesi freddi. Uno di questi è la Camelia Sasanqua, una specie di origine giapponese, che produce un fiore piccolo o di medie dimensioni, dal colore bianco.

A questa particolare camelia dedica una mostra il Comune di Gozzano, con il patrocinio della Società italiana della Camelia. L'appuntamento è per domani e domenica nel parco di Palazzo Ardini, che è anche la sede del municipio. L'esposizione vuole avere, oltre a uno scopo dimostrativo, anche una finalità promozionale, in quanto la Sasanqua in Europa non è ancora così conosciuta come le varietà che fioriscono con la bella stagione.

Una scheda tecnica di Bruno Caraffini specifica che questa camelia ■■ dotata di rusticità e adattabilità eccezionali»; e infatti «sa resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo zero ■ le fioriture *nelle varietà». La descrizione che segue invoglia a conoscere simile meraviglia della natura:* «La profusione di fiori con cui la Sasanqua ricompensa i suoi amatori e chi la coltiva è una dimostrazione della sua generosità. Si tratta di fiori di forma semplice, semidoppia, doppia, di rosa, di anemone, di peonia e con colori che vanno dal bianco-avorio al rosso, porpora, arancio; sbocciano quotidianamente con collocazioni e disposizioni così irregolari da sembrare farfalle posatesi sulle foglie».

Va anche sottolineato che, a corollario della esposizione floricola, nella giornata di domenica verranno realizzati sul posto, da gruppi di ragazzi, alcuni murales ispirati al tema della camelia; e nel pomeriggio un maestro vetraio si esibirà in pubblico nella creazione di oggetti artistici con la tecnica del vetro soffiato. La mostra offrirà inoltre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire, nella Sala degli Stemmi dello stesso Palazzo municipale, la mostra «Aconia e Agones: geologia e archeologia nella Valle d'Agogna».

Il paese è il punto di partenza per una escursione attraverso le località che circondano Orta E a due passi c'è il «Sorriso», tempio della cucina più raffinata

Gozzano, sulle colline del lago d'Orta, merita una visita per l'interesse della parte cittadina chiamata Castello

Gozzano merita una visita per l'interesse che deriva dalla parte cittadina detta Castello. Ma è anche punto di partenza per escursione in alcune tra le località più pittoresche del Piemonte. Il Lago d'Orta è proprio a ■■■ passi e offre panorami e scorci invitanti su ■■■trambe le sponde. Seguendo quella orientale, si raggiunge la graziosa penisola di Orta San Giulio. In faccia al lago si apre la piazza centrale, su cui è da ammirare il Palazzo della Comunità porticato con minuscolo campanile e, nella sala al primo piano cui si accede per una scaletta esterna, un interessante affresco. Il borgo custodisce eleganti dimore patrizie (Casa Giani, Fortis-Penotti, Margaroni, Gemelli) e la chiesa dell'Assunta ■■■ preziose opere pittoriche. Chi ha tempo non può poi rinunciare a visitare il Sacro Monte di Orta, ricco di una ventina di cappelle magnificamente adornate da oltre 350 statue e da mirabili affreschi e l'Isola di San Giulio.

Fra le possibilità di corredare la gita con un buon pranzo, una su tutte svetta di prepotenza. La offre il Ristorante Sorriso di Soriso, a un tiro di schioppo ad ovest di Gozzano. E' uno dei più prestigiosi locali d'Italia, con cucina raffinatissima e di livello decisamente alto. E naturalmente i prezzi sono adeguati a tanto splendore culinario.

DOLCE E SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Bettelmatt, un mito Castagne, una delizia

Quel formaggio è come l'oro, ma attenti agli inevitabili tentativi di imitazione Biscotti raffinatissimi con i frutti del bosco

QUANDO Giancarlo Milani, ex dipendente Rai in pensione, mi fece arrivare un pezzo di Bettelmatt, gli lasciai un lungo entusiastico messaggio sulla segreteria telefonica». La mezza forma lasciata in cantina emanava dei forti profumi di fiori e di erba di montagna. Non era mai accaduto ■■■ altri formaggi. Due anni dopo salii sugli alpeggi, a 2000 metri, sopra il lago di Monasco e vidi la mottolina, l'erba rara di agosto con cui si nutrivano quelle mucche al pascolo. Il ■tte appena munto veniva lavorato due volte al giorno, per 16 forme. Tolte le giornate di pioggia e l'estate più o meno corta il calcolo potete farlo anche voi. Oggi ■ Bettelmatt è diventato un mito, che si contende le citazioni col lardo di Colonnata. L'assenza di ■■■ certificazione di quelle forme, ahinoi, lascia spazio al mondo dei furbi. E permette dichiarazioni d'intento politico-sindacali che vorrebbero allargare la zona del Bettelmatt, visto che il numero delle forme spacciate come tali si sono magicamente moltiplicate. E' come se di fronte al desiderio di bere Barolo, si decidesse di annacquarlo per darlo a tutti. I prodotti buoni, le «chicche», si rovinano sempre così.

Per informazioni: Giancarlo Milani - Mazio di Crodo (VCO) - tel. 0324/618804 - Bettelmatt al kg 50 mila lire (a seconda della stagionatura).

Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, domenica scorsa, hanno mandato in onda, su Rete 4, ■ fantastico mondo delle castagne e dei marroni del Cuneese. E mentre le immagini facevano vedere castagne arrosto, farina di castagne e piatti sontuosi preparati da Mary Barale del Rododendro di Boves, ci si godeva la terza puntata di Melaverde sbocconcellando i Mongia Rey, biscotti di castagne con farina del Mulino Sobrino di La Morra aromatizzati al rum. Hanno un gusto intenso, carico di sapore, nascono a Battifollo, nel Cebano, dai fratelli Biga, titolari di un forno a legna da dove escono altri biscotti raffinatissimi (le Foglie di Mais e le Lune di ■aggio). La loro è una storia di autentica resistenza umana che dal forno è arrivata ai punti vendita a Ceva, Nucetto e Villanova di Mondovì, dove sono state allestite delle vere e proprie boutique del gusto con formaggi, salumi, vini rari, mieli e quant'altro.

E se molto spesso gli indigeni ■■■ colgono la differenza tra i prodotti dell'omologazione e un pane o un grissino fatto come Dio comanda, l'attento ghiottone non sbaglia se mette in calendario un viaggio da quelle parti dove il gusto viene preservato, nonostante tutto.

PRIMO PAN - Battifollo, via Chiossa, 18 - tel. 0174/783322 - Mongia Rey scatola da 500 gr. 13 mila lire

Oggi ■ Vicenza la piemontese Simona Ventura è madrina del salone

Pronti ■ stappare i vini novelli

Freschi di vendemmia ad Asti e Fara Novarese

Sergio Miravalle

Sarà la piemontese Simona Ventura a far da madrino oggi a Vicenza all'inaugurazione del «Salone del vino novello». Stasera nella città del Palladio si stapperanno le prime bottiglie dell'annata 1999. Da domani, 6 novembre, s'inizierà la vendita in tutt'Italia. La data, ormai da qualche anno, è stata fissata per decreto, per evitare la corsa indiscriminata all'anticipo delle uscite dei vari novelli. Anche i francesi del Beaujaulais nouveau solo dal terzo giovedì ■ novembre lanciano contemporaneamente nel mondo il loro fresco di vendemmia. Gli italiani li hanno anticipati di una decina di giorni.

Il comparto dei vini novelli, dopo gli anni della tumultuosa crescita si è attestato nel nostro Paese attorno ai 15 milioni di bottiglie. Una nicchia che rappresenta lo 0,23% della produzione italiana, ma che è tra i settori più vivaci e ■ «incontro» con il pubblico dei giovani consumatori. Quest'anno, secondo i dati raccolti dalla rivista «Civiltà del bere», che organizza gli eventi a Vicenza, le bottiglie di vino novello saranno 17 milioni e 450 mila, con un aumento del 10 per cento sul 1998. Sono ■■■ le cantine e i marchi impegnati in questo particolare tipo di produzione che prevede, quasi sempre, la macerazione carbonica delle uve, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno per trasmettere intatti profumi e gusti fruttati.

Il Piemonte è l'ottava regione produttrice ■ novelli con p■■ più di 600 mila bottiglie, ben distante da Veneto e Toscana, ai primi posti, rispettivamente ■■■ 5,6 ■ 3,3 milioni ■ bottiglie. L'enologia piemontese ■■ del resto, è per vocazione portata verso vini importanti e più impegnativi, ma non per dimentica il novello dedicandovi alcune etichette fantasiose ■■■ nomi di santi e richiami di vendemmia. Tra le aziende più impegnate la Bersano con il suo San Carlo, Bava di Cocconato con il Primovino e la Serafino di Canale. C'è anche un Istituto del vino novello piemontese. Ha per simbolo una grande N con un bicchiere e raggruppa quattro aziende (Michele Chiarlo, Araldica, Valfieri e Terre ■■ vino). Saranno i novelli dell'istituto ad essere festeggiati domani pomeriggio ad **Asti** nell'androne del municipio con un brindisi con il sindaco Florio. La Cna-Unione Artigiani offrirà agli astigiani vino e stuzzichini.

Domenica di festa anche a **Fara Novarese** dove la cantina sociale dei Colli Novaresi, unitasi con la storica cooperativa di Oleggio (fondata nel 1891), stapperà il ■■■ novello offrendolo con le caldarroste.

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

LA NOSTRA PROPOSTA DEL MESE

Arredamento completo

- CUCINA MT 3.15 LINEARI CON ELETTRODOMESTICI (lavastoviglie inclusa)
- CAMERA DA LETTO COMPLETA (compreso rete e materasso)
- PARETE SOGGIORNO
- DIVANO

CLASSICO
L.10.750.000

MODERNO
L.8.890.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

IL LUNGO RACCONTO CHIAMATO NOVECENTO

Ad Aosta «Un secolo formato tascabile», una kermesse con film, conferenze e concerti tra passato e presente

TRE conferenze, due concerti, due film e una mostra: da oggi al 17 dicembre il Forum dei giovani propone «Novecento, un secolo formato tascabile». Relatore della prima conferenza, stasera (ore 21) nel salone ducale del municipio di Aosta, il professore Pietro Torasso, direttore del Dipartimento di informatica dell'Università di Torino e vincitore nel 1990 del Premio europeo per l'intelligenza artificiale. Parlerà sul tema «Agenti intelligenti, l'intelligenza artificiale dalle sonde spaziali alle vendite telematiche». Le altre conferenze porteranno ad Aosta Alberto Papuzzi, ex docente alla facoltà di Scienze della comunicazione e oggi inviato del quotidiano La Stampa e lo scrittore Dario Voltolini. Due i concerti guidati, il 19 e novembre, con i pianisti Domenico Codispoti e Massimo Bezzo. Il e il 17 dicembre proiezioni dei film «Quarto potere» di Orson Welles e «Effetto notte» di François Truffaut. E sempre nel Centro Anita di Aosta, dal 29 novembre all'11 dicembre ci sarà la mostra dei giovani artisti «Punti di vista».

Una scena del film di Orson Welles «Quarto potere»

SETTE FILM PER 20 ANNI DI CINEMA AFRICANO

Nel centro Anita s'inaugura questa sera una rassegna che illustra il Continente Nero attraverso la cinepresa

NELL'AMBITO di «Cose dell'altro mondo», manifestazione organizzata dall'associazione Solidarietà Pace Sviluppo, s'inaugura stasera al Centro culturale giovanile «Anita» di via Garibaldi 7, ad Aosta, la rassegna «Schermi africani», una panoramica sulla produzione cinematografica africana degli ultimi vent'anni. Il ciclo di film, proiettati ogni venerdì, propone sette pellicole, tre cortometraggi e quattro lungometraggi. Registi sconosciuti al pubblico valdostano avranno l'opportunità di mostrare le realtà africane attraverso la macchina da presa. Stasera alle 20,30 due proiezioni: «La tomate» di Mustapha Diop e Isabelle Calin (Niger, 15') precede «Tiyabu Biru» di Moussa Yoro Bathily (Senegal 1978, 85'). Nel primo film un commerciante cerca di istruire un giovane venditore sullo sfondo della città Niamey; nel secondo il regista senegalese mostra il rituale della circoncisione in un villaggio dove la tradizione si sta sgretolando sotto il peso della modernità. L'entrata alle proiezioni è gratuita.

Il set di un film africano, da oggi al centro di una kermesse

[illegible]

AL centro culturale giovanile «Anita» di Aosta continuano le proposte «Unika - Suoni e segni elementi non convenzionali». Domani alle 22 c'è un concerto dei «Larsen», gruppo torinese formato da Fabrizio Palumbo (chitarra e voce), Marco Schiavo (batteria), Paolo Dellapiana (campionatore, nastri, fisarmonica), Roberto Maria Clemente (chitarra) e Silvia Grosso (basso, voce, fiati e percussioni). La loro musica è identificata il «noise art rock» stampo newyorkese.

Ai classici strumenti (chitarra-basso-batteria) i «Larsen» accostare sapler, campionamenti e strumenti più popolari come fiati e fisarmonica. Al loro attivo hanno collaborazioni internazionali e molti tour, oltre un Cd registrato nel 1997 nei BC Studios di Martin Elisi.

Saint-Vincent, due giorni di cabaret con i «Fichi d'India»

Al Palais un pieno di risate

Biglietti disponibili per domenica sera

SONO stati i tormentoni dell'estate, con il loro esilarante ringhio «Ah...ra...rà ra!!». Hanno trionfato sul palcoscenico di «Facciamo cabaret», ospiti di Simona Ventura e di Italia 1. E ora surclassano Pino Daniele nel gradimento del pubblico e fanno il pieno al «Palais» di St-Vincent.

I «Fichi d'India» saranno domani e domenica nella tensostruttura della cittadina termale, per una doppia tappa di «Uno, due, tre...stella!», la loro tournée invernale firmata Zelig/Bananas. Li ha chiamati la Promoval dei fratelli Cali. E loro hanno deluso le aspettative. I biglietti per domani sera (25 mila lire) sono stati esauriti in pochi giorni, tanto che è stata decisa una *replica dello spettacolo per domenica stessa ora (21,30).*

Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte i *«Fichi d'India»*, sono varesini ma la loro unione artistica è cominciata nell'agosto del 1989 sulle spiagge di Palinuro. In mezzo ai fichi d'India, appunto, da cui il nome d'arte.

Prima di dare il via al sodalizio, i due cabarettisti che hanno spopolato con interpretazioni dei «Neri per casa» e degli incontenibili venditori televisivi hanno scelto percorsi diversi. Cavallari ha recitato in teatro, esordendo nel mondo della comicità con la coppia «I Traparentesi» finita seconda al Festival del cabaret varesino nel 1987. Arena, al contrario, ha girato il mondo nei villaggi turistici, a far l'animatore. Insieme, hanno esordito nel 1989 al «Fuori Pasto» di Varese. E' cominciata un'ascesa senza fine, passata attraverso Italia 1, radio Dee Jay, *Aquafan di Riccione e poi di nuovo Italia 1. Come dicono loro,* «il resto è storia». Informazioni sul biglietti disponibili allo 0165239550.

I varesini «Fichi d'India» saranno domani e domenica sera al Palais Saint-Vincent

TV FRANCOFONE

NELLA Svizzera di oggi l'obbligo di conoscere tre lingue è un vantaggio o un ostacolo? Ne parlerà l'inchiesta *«Helvétic-allemand-vôtre»*, in onda su Tsr 1 domani alle 11,35. Martedì due appuntamenti in tarda serata: il primo su Tsr 1 è alle 23,45 con *«La vie en face»*, storia di Mama Shillingi e del suo albergo sulla strada che dall'Uganda conduce in Tanzania e dal Kenia porta in Zaire passando dal Rwanda. Nel 1994 migliaia di cadaveri galleggiarono sul fiume Kagera e dopo qualche molti rifugiati tentarono la via del ritorno costruendo un nuovo villaggio. Il secondo appuntamento è all'una con il ciclo dedicato da France 2 al regista inglese Ken Loach: il primo film è *«Kes»* del 1969 (inedito in Italia), storia di un quindicenne dello Yorkshire. Mercoledì su Tsr 1 alle 23,50 *«Le dos au mur ou l'histoire secrète de la chute du Mur de Berlin»*, ripercorre la storia segreta del crollo del muro attraverso documenti inediti. Giovedì su France 2 alle 20,50 lo speciale *«Va-t'en-la guerre»* propone il dramma delle vere vittime di le guerre, i bambini, attraverso testimonianze choccanti Kosovo, Vietnam, Sierra Leone, Irlanda e altri Paesi.

APPUNTAMENTI

Aosta

Il pianista nel «Concerti aperitivo»

Per i Concerti aperitivo organizzati da Musica & Muse nella caserma Ramires domenica dalle 11 il pianista Maurizio Moretti proporrà musiche di Schumann, Chopin, Liszt e Debussy.

Pontey

Festa patronale di San Martino

Nella zona sportiva di Mesaney prosegue la festa di San Martino. Oggi alle 21,30, si ballerà con gli «Acquamarina», domani con il gruppo «Lady Barbara».

[illegible]

Presentazione di Trèves

Nella biblioteca comunale oggi alle 20,30 sarà presentato il nuovo libro del giornalista Rai Albert Trèves «Entre l'histoire et la vie».

Courmayeur

L'«autunno dei sapori» nella Valle

La rassegna «L'autunno dei sapori, dei profumi e dei colori» domani alle 18 nella Maison Fleur propone assaggi specialità della Bassa Valle (dal nebbiolo Barmet di Donnas al lardo di Arnad al miele di Torgnon), una tavola rotonda tra produttori e visitatori e l'esposizione di 12 stampe ottocentesche originali.

Courmayeur

Band torinese in concerto al Planet

Domani alle 22,30 al disco-bar Planet concerto della band torinese «Night train» che propone un rock-blues coinvolgente e ballabile.

Saint-Christophe

«Noche latina» a La Tana Senin

Il sabato sera il disco-bar La Tana di Senin propone una «Noche latina». Anima la serata il maestro Simone.

PIGALLE
Musica & ballo
SABATO 6 NOVEMBRE
Ore 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
" I Fratelli D'Italia"
ex Casadei
Via Chambéry 98 - AOSTA - Tel. 0165.42912 - 765938
(Aperto il Sabato ore 21,30 e Domenica ore 15,30)

Bocce di serie B, l'Aostana Zurigo (5 punti) ospita domani le Valli (3 punti)

Gressan, sfida per restare in vetta

Luigi Girola: «Possiamo lottare per i play off»

Sigfrido Baneyton
GRESSAN

Sfruttare il fattore campo per conservare la leadership del girone. L'Aostana Zurigo Assicurazioni gioca domani a Gressan contro le Valli, con l'obiettivo di centrare il successo per mantenere il comando della classifi- del campionato per società serie B di bocce e per confermare quanto di buono fatto vedere nelle prime quattro giornate del torneo cadotto.

C'è molta attesa per la sfida tra la squadra di Mario Favre e la compagine di Niella Tanaro. Entrambe formazioni imbattute, con la squadra del presidente Bianquin che precede di due lunghezze i piemontesi, in quanto gli ospiti hanno già osservato il proprio turno di riposo.

La sfida si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con l'Aostana Zurigo Assicurazioni caricata a mille dopo il colpaccio messo a segno sabato so in trasferta contro l'Alba, una delle compagini più accreditate del girone.

«Sarà un altro importante - dice il giocatore Luigi Girola -. Il di Alba ha confermato che abbiamo la possibilità di interpretare un ruolo importante nel girone. Dedichiamo la vittoria ottenuta sui cuneesi a Francesco Elia, il nostro compagno ricoverato in ospedale. Stiamo attraversando un buon momento collettivo, che dobbiamo sfruttare al massimo. Personalmente non sono ancora al cento per cento della forma, però mi confortano i progressi che faccio registrare di partita in partita».

Aggiunge: «Abbiamo cominciato il campionato nel migliore dei modi. Faremo di tutto per proseguire su questa strada per dare le giuste soddisfazioni ai dirigenti e ai tifosi. Non vogliamo stabilire alcun traguardo, però abbiamo finora dimostrato di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario e di avere le carte in regola per inserirci nella lotta per l'ammissione ai play off. Sono molte le squadre che puntano a qualifirsi per gli spareggi promozione pertanto non sarà agevole strappare il biglietto per disputare gli scontri decisivi, ma buona partenza ci ha dato morale e fiducia al punto da fatto salire in modo notevole le nostre quotazioni nel girone».

Nella sfida contro l'Alba i successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni sono giunti nelle coppie (13-9 di Leo Bianquin e Igor Davisod su Bresciani e Ciravegna e 13-11 di

Luigi Girola in azione Sopra il presidente Leo Bianquin Gli aostani sono primi nella classifica di serie B

Leo Bianquin e Luigi Girola su Merlo e Ciravegna), nel punto tiro alternato (30-24 di Luigi Girola su Bressy), staffetta (34-31 di Lorenzo Daudry e Luca Fongaro su Dubois e Ruberi), nell'individuale (13-5 di Igor Davisod Brescianl) e nella terna conclusiva (13-9 di Luca Fongaro, Bruno Tognela e Luigi Gregorio su Ballatore, Finocchio ed Eusebio).

Nulla da fare, invece, nella terna iniziale (5-12 di Luigi Gregorio, Lorenzo Daudry e Bru- Tognela contro Dubois, Eusebio e Rainero) e nel tiro di precisione (30-33 di Luigi Girola contro Rainero).

Nelle altre partite del terzo turno si sono registrate le vittorie del Cdc Asti sul Gaglianico (10-6) e delle Fucine Rostagno sull'Auxilium (12-4), mentre è finita in parità (8-8) la sfida tra le Valli e la Rivolese, con turno di riposo per il Bra.

Guidano la classifica l'Aosta- Zurigo Assicurazioni e le Fucine Rostagno, a quota 5, davanti al Cdc Asti (4), alle Valli (3), all'Alba, all'Auxilium, al Gaglianico (2), alla Rivolese (1) e al Bra (0).

E' il vincitore della martze a già '99

Leandro Marcoz non è riuscito a far poker Gildo Vuillen vincendo nella stagione 99 ha interrotto la serie positiva dell'atleta di Brissogne Fra le società netta la vittoria della Sant'Orso

Vuillen interrompe il dominio Marcoz

AOSTA

L'Associazione valdostana martze a già ha reso note le classifiche ufficiali del campionato regionale 1999. Vincitore assoluto è Gildo Vuillen, che si è lasciato alle spalle Leandro Marcoz, impedendo così all'atleta di Brissogne di centrare il poker successi consecutivi. Anche nella stagione appena conclusa si è avuta la conferma dell'interesse per la disciplina, con il presidente Domenico Quattrone che può archiviare con grande soddisfazione un'altra annata positiva sotto tutti i punti di vista.

Nella classifica assoluta l'hanno fatta da padrone i portacolori del Sant'Orso, piazzando sei atleti nei primi sette posti. Gildo Vuillen ha primeggiato, con 419 punti, davanti a Leandro Marcoz (406), con il solo Luciano Magnin (Ccs Cogne) in grado di inserirsi tra i rappresentanti della società presieduta Augusto Chincherè, precedendo Ulisse Fenza, Savino Guendoz, Carlo Chabod e Marco Bethaz. In ottava e posizione due podisti dell'Atletica Monterosa: Loris Cheney e Donato Stevenin, con Mario Desandré (Atletica Zerbion) decimo.

Nei super pionieri Franco Brazzale (Uisp Aosta) ha preceduto Spirito Peirano (Atletica Zerbion) e Carlo Porro (Sant'Orso), mentre tra i pionieri Mario Desandré (Atletica Zerbion), si è lasciato alle spalle Renzo Musso e Francesco Fornoni, entrambi dell'Atletica Monterosa. Nei veterani tripletta del Sant'Orso: primo Gildo Vuillen, secondo Leandro Marcoz e terzo Carlo Chabod. Nelle categorie Fidal vittorie per Luciano Magnin (Ccs Cogne), Luca Saggioro (Atletica Zerbion) e Ulisse Fenza (Sant'Orso).

Nelle classifiche giovanili si sono imposti: Corrado Malavolti (Ccs Cogne) negli esordienti, Mauro Danne (Sant'Orso) i ragazzi, Alessandro Nicco (Avis Pont-Saint-Martin) tra i cadetti, Moreno Berga (Avis Pont-Saint-Martin) tra gli allievi e Guido Aiazzi (Ccs Cogne) tra gli juniores. In campo femminile le vittorie sono andate a Solange Chabloz (Sant'Orso) nelle esordienti, a Charlotte Bonin (Sant'Orso) nelle ragazze, a Beatrice Raso (Atletica Carlo Viola) nelle cadette, ad Alice Malavolti (Atletica Valle d'Aosta) nelle allieve e a Chiara Raso (Pont Donnas) nelle juniores. Tra le atlete Fidal successo di Laura Maschi (Atletica Monterosa), davanti a Sally Larder (Atletica Zerbion) e alla compagna di squadra Milena Bethaz, mentre tra le seniores Claudia Stinghel (Circolo Guardia di Finanza Aosta) si è lasciata alle spalle Elisabetta Cilea (Uisp Aosta) e Lemlem Haile (Sant'Orso).

Nella graduatoria p società, netta affermazione del Sant'Orso, quota 17005, davanti all'Atletica Monterosa (14717), all'Atletica Zerbion (11575), all'Uisp Aosta (7703) e al Circolo Guardia di Finanza Aosta (6676). [s. b.]

VIAGGIO NEGLI SCI CLUB FUSIONE, SCELTA QUASI OBBLIGATA

«Costretti a puntare sui volontari»

Il Valdigne-Mont Blanc specialista nel fondo

l'inchiesta
Piercarlo Lunardi

La nuova tendenza di «fusione» tra sci club ha colpito anche nell'alta Valle e così lo scorso anno, dalle ceneri dello Sci club La Salle e dello Sci club Morgex è nato il nuovo Sci Club Comunità montana Valdigne Mont Blanc. Al contrario del Mont Glacier, la nuova società si occupa settore dello sci nordico così come vuole la tradizione dei club da cui è nato.

Una decisione maturata soprattutto per l'elevato numero di categorie presenti all'interno dei due club che non permetteva un'efficace attività agonistica. Così è nata l'idea dell'accorpamento per unire più ragazzi nelle diverse categorie in modo da poterli allenare più facilmente, con un minor numero di allenatori e con una preparazione mirata.

Presidente del nuovo club è stato eletto Franco Chabod e con lui il direttivo è composto dai rappresentanti dei due sci club. La nuova stagione agonistica alle porte è l'occasione per affrontare da vicino i problemi che stanno affliggendo i club.

«Rispetto ad un tempo - dice Chabod - le spese sono aumentate in modo notevole. Gli allenatori una volta venivano e si accontentavano del rimborso spese, mentre adesso hanno un certo prezzo che deve in qualche modo ammortizzato. Questa è una delle voci principali di uscita, alla quale vanno aggiunte la problematiche fiscali, la contabilità, la sicurezza sulle pi-. Tutti fattori che influiscono sull'attività quotidiana di club, formato soltanto da volontari. Per fare attività agonistica adesso vogliono sui 70-80 milioni e non tutti riescono ad intervenire i tal senso. In qu siamo stati agevolati, almeno per i prossimi anni, dal sostegno economico sostanzioso che ci è stato fornito dalla comunità montana Valdigne Mont Blanc che ci permette di svolgere un certo tipo di lavoro sui ragazzi».

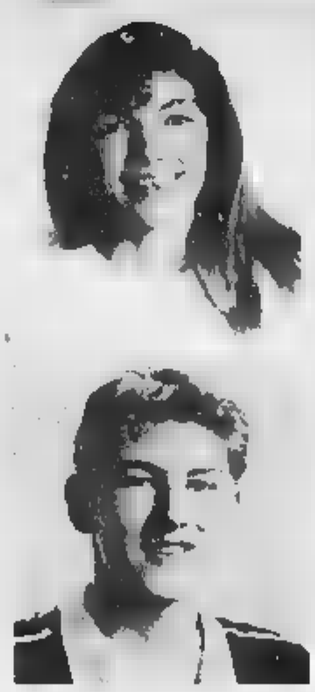
«Grazie a questo - prosegue ancora Chabod - possiamo concentrarci sulle nuove leve tramite accordo con circolo didattico che ci permette di fare un corso nelle scuole, gratuito per i bambini, in orario scolastico che lo scorso anno ha avuto un buon riscontro con la partecipazione di circa 80 bambini.

La stagione l'accorpamento dei sodalizi di La Salle e Morgex Il presidente Franco Chabod «Le spese negli ultimi anni sono aumentate di parecchio» Alcuni atleti in squadra Asiva

L'intento è quello che una parte possa avvicinarsi al nostro sport, permettendoci di allargare la base, senza la quale non c'è futuro per un club».

Adesso lo Sci club Valdigne Mont Blanc può contare 30-35 atleti agonisti e su un discreto numero di piccoli che seguono i corsi di avviamento sportivo. Il lavoro di questi anni ha portato alcuni atleti in squadra Asiva come Denis Trento, Luca Aleyson, Micol Murachelli e Valentina Cortese. L'obiettivo è quello di crescere in modo costante nel settore dello sci nordico che rimane l'unica disciplina sulla quale lavorare.

«Preferiamo concentrarci sullo sci di fondo - sottolinea Chabod - perché più attività si fanno, maggiori sono i costi da affrontare. L'obiettivo è, come è ovvio, riuscire a crescere come numero di atleti, ma ai giovani non sempre piace faticare». Un ultimo rammarico rimane al presidente Chabod. «Sì, organizzare gare nazionali la Coppa Italia o gare Fis diviene sempre più un onere, i finanziamenti regionali non sono sufficienti a coprire le spese. Speriamo di trovare sempre volontari perchè senza il loro aiuto l'attività svanirebbe in poco tempo».



Un fondista in azione. A sinistra e dall'alto, gli atleti Micol Murachelli e Denis Trento che sono fra coloro premiati per l'attività essendo stati chiamati in Asiva

CALCIO AMATORI

Nel torneo dell'US Acli

Aggancio primato per Pontey (9 punti il Cogne)

AOSTA. Con i due incontri di martedì sera è iniziata la 4ª giornata del XIX campionato di calcio per amatori US ACLI.

Nei due incontri in programma il Pontey Impresa Puliti si è imposto 3-0 sulla Cantina Alpina Oyace, mentre il Bionaz Amatori ha superato di misura, 1-0, il Gran San Bernardo. Grazie questi risultati due squadre vincitrici hanno appaiato in testa alla classifica con 9 punti il Cogne Acciai Speciali, in attesa di conoscere l'esito dell'incontro di questa sera tra la capolista e il Pink Lady'S . Dopo gli incontri di ieri sera, la 4ª giornata si concluderà con l'altro incontro Cogne Les Pertzes-Inusuali Nus.

Per un nel titolo dell'articolo apparso ieri, è stato erroneamente riportato l'ente organizzatore. Ce scusiamo i lettori e con il Presidente dell'US ACLI settore calcio, Giorgio Collura. [p. l.]

PALET

Campionato a squadre

Tre a il primo della classifica

AOSTA. Nel campionato valdostano di palet a squadre, nella categoria A/B vi sono tre squadre a punteggio pieno, dopo la prima serie di incontri. Sono lo Châtillon A (Gard, Gorret e i fratelli Vittorio e Onorato Hérin); lo Châtillon B (Personnettaz, Daricou, Fosson e Chiarl) e l'Issogne (Vaser, Costabloz, Danna e Borettaz). Nella categoria C/D sono state definite le squadre per la fase ad eliminazione diretta: l'Aymavilles A, Quart B, il Cogne A, il Gressan e il Gressan C, il Valdigne A, il Champdepraz, il Cogne B, il Porossan , il Doues B, il Marmore C e il Saint-Christophe Dopo gli incontri in programma sabato 6 e giovedì 11 novembre si avrà il quadro completo delle qualificate. Nelle categoria A/B i giocatori devono essere due di A e due di B, mentre nell'altra è sufficiente che uno solo sia di C. Il campionato deve concludersi entro la fine di novembre, poi ci sarà quello invernale. [b. bas.]

Nella gara di Coppa Italia

perde la presa e si piazza 14°

COURMAYEUR. Il quindicenne Alessandro Riz di Courmayeur si è piazzato al 14° posto nell'ultima gara di Coppa Italia di arrampicata libera che si è svolta a Sassuolo di Modena il 31 ottobre. Dice il suo allenatore, la guida Dario Brocherel: «Alessandro ha cominciato ad arrampicare due anni fa sul muro del Palasport ed è ormai la nostra mascotte. Ha grandi potenzialità, ma aveva bisogno di confronto per crederci anche lui. Nella sua prima gara pubblica ha battuto una quarantina di concorrenti agguerriti e poteva anche vincere se, per sola inesperienza, non fosse scivolato sul penultimo appiglio. Nonostante qui da noi ci sia il muro più completo d'Italia è l'unico ragazzo che arrampica a livello agonistico ma spero che il suo sia un esempio trascinante»

A Courmayeur, almeno per il momento, non esiste una società di arrampicata e Alessandro Riz gareggia per la Up and Down di Aosta. [g. l. m.]

Montfleuri e Charvensod

In campo stasera per la 7ª giornata del torneo

AOSTA. Si giocano questa sera le prime partite della 7ª giornata del 4° campionato di calcio a 5 «Claudesport Libertas». Al Montfleuri scenderanno in campo, per il girone B, Carrozzeria Franco/Svap-Eletrafor (21,30) e a seguire New Office-New Team 2, questi ultimi alla ricerca dei primi punti in campionato. Sul campo della palestra di Charvensod, per il girone A, il PFA Ludika affronterà la Costruzioni Cucchietti (19,30) con l'obiettivo di conquistare 3 punti importanti per la classifica.

Tra le partite della giornata da segnalare, per il girone B, gli scontri tra le quattro teste di serie. Alle 19,30, si giocherà l'Artigiana Idraulica-R&R Carpenterie. Per i primi può essere l'occasione per riavvicinare la vetta della classifica, per i secondi per proseguire nella striscia vincente. Alle 20,30 saranno in campo Arredamenti Tonetta Nus-Dario Sport, un incontro che sulla carta non dovrebbe creare problemi a Stefanoli e compagni. [p. l.]

SPORT FLASH

La Buckler ospita il Leumann

Confronto casalingo domani per la Buckler nel campionato di serie C2. I giallorneri affrontano, alla palestra del quartiere Dora, i torinesi del Leumann. L'inizio dell'incontro è fissato per le 21.

PALLAVOLO

Derby tra l'Acli e il Pgs Valdata

Attenzioni tutte rivolte al derby tra l'Acli e il Pgs Valdata domani nel campionato di femminile, il Vima Marmi che giocherà a Pont-Saint-Martin contro il Moncalvo. In campo maschile il Valdigne sarà impegnato sul parquet del Saluggia.

BASKET PROMOZIONE

L'Etoile du Nord sconfitta all'esordio

Esordio amaro per l'Etoile du Nord nel campionato di Promozione. La squadra di Paolo Sartore è stata sconfitta in casa dall'Allotrb, con il punteggio di 71-52. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 38-31, gli aostani hanno ceduto nella ripresa.

PREMIAZIONE

Atleti e dirigenti di Gressan

Questa sera alle 18,30 nel teatro delle scuole elementari di Gressan il Comune premierà atleti e dirigenti per l'attività di quest'anno. Gli atleti premiati: Elisa Brocard (sci nordico); Sara Brocard (sci nordico); Valentina Bonomo (triathlon); Sonia Viérin (sci alpino) e Demis Massoni (skyroll). I dirigenti premiati: Delio Joux (associazione palet); Vittorio Lupi (Avis Gressan); Giulio Roveyaz (bocciofila «Le Carreu»); André Cuneaz (polisportiva Aymavilles-Gressan); Riccardo Bornaz (rebatta Chevrot); Orlando Fruchey (rebatta Gressan) e Camillo Viérin (ski club Pila).

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

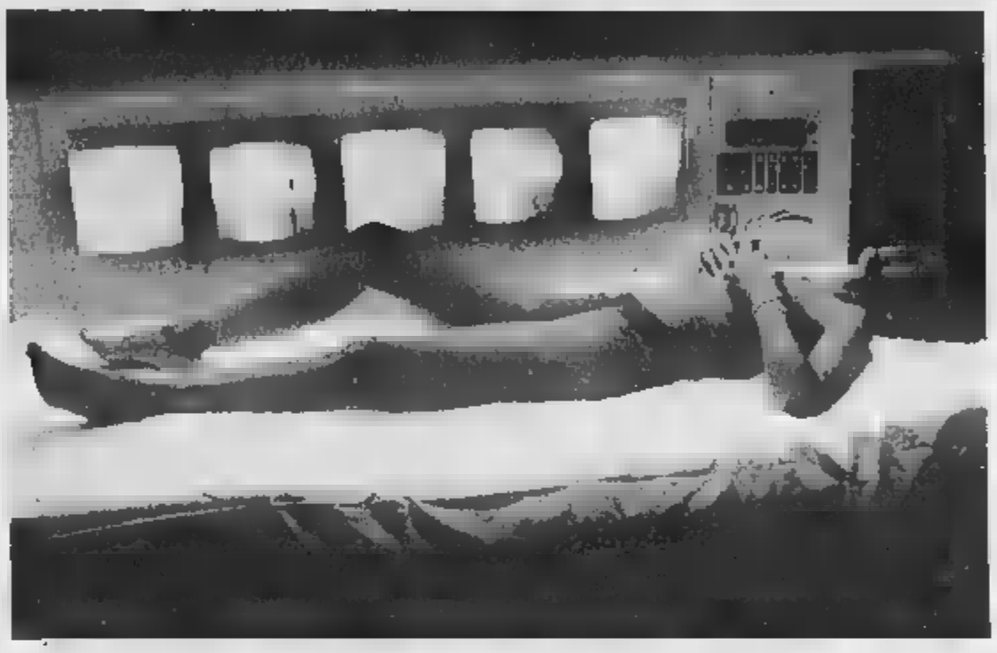
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi che usano la tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto tempi di esposizione ai raggi del solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in «area di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del 2 per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, a far eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e nei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero delle lampade in cui è composto in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E in ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di essere cauta. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né dei fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes all'ufficio imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. È stato deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione Rsu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di allarme collegato con le forze dell'ordine senza dimenticare le difese passive delle «passive» (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici di piazza Turati è stata la conseguenza di alcuni episodi di cui sono rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno scorso che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche la presenza di un custode: «Che avrà il compito di dissuadere per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera di Commercio ... presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quorum. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì nuova votazione.

Vercelli, Forza Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta con discariche o impianti di compostaggio e basta con gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del «no» sia agli impianti per il trattamento rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia di Cuneo chiede ...io per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla sua collega torinese Mercedes Bresso «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per sci alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

Cagnetta e 10 cuccioli ... in ...

AOSTA. Salvati da una «cuccia» scomoda e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e prevedibile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

... derby Toro-Juve non si ... i vigili

TORINO. La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, nuovo casello ...

NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiare le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello successivo di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione in città da corso della Vittoria e immetteva direttamente sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara una novità destinata a rivoluzionare una circolazione che «conviveva» da trent'anni il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco a Porta Palazzo

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà un giorno particolare: nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la cui nascita i residenti - nei mesi scorsi - hanno raccolto mila firme.

Traffico di immigrati preso a marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitasalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni.

L'Istituto alber... apre sede a Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura non nascerà un doppione dell'istituto Trivero, bensì una scuola con indirizzi nuovi. Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno definiti nei prossimi giorni, in un incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,30**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

Dr. Dermatologi →
2 Div. Dermatol ↓

Marco Accossato

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ora di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno con un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura facile in voga. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi è primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine in questa giungla. La "cartella clinica", come viene definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, non hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anche che hanno tumori della pelle pur avendo mai fatto lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente anche per una questione sociale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa Per porre un limite la Regione si è basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo o di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Alberto Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fegato. Ne è avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e un paio di quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto un uso così massiccio di creatina, di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente non avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'aula dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, sono stati contrabbandati per farmaci. La creatina è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato come testimone su richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani pur partendo da una specifica e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina nuoce alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cura delle cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagini scientifiche». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale 100 milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non si abbia notizia di problemi di salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese in cui la più alta percentuale di obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel corso delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per 6 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e cuore. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e senza assistenza sanitaria».

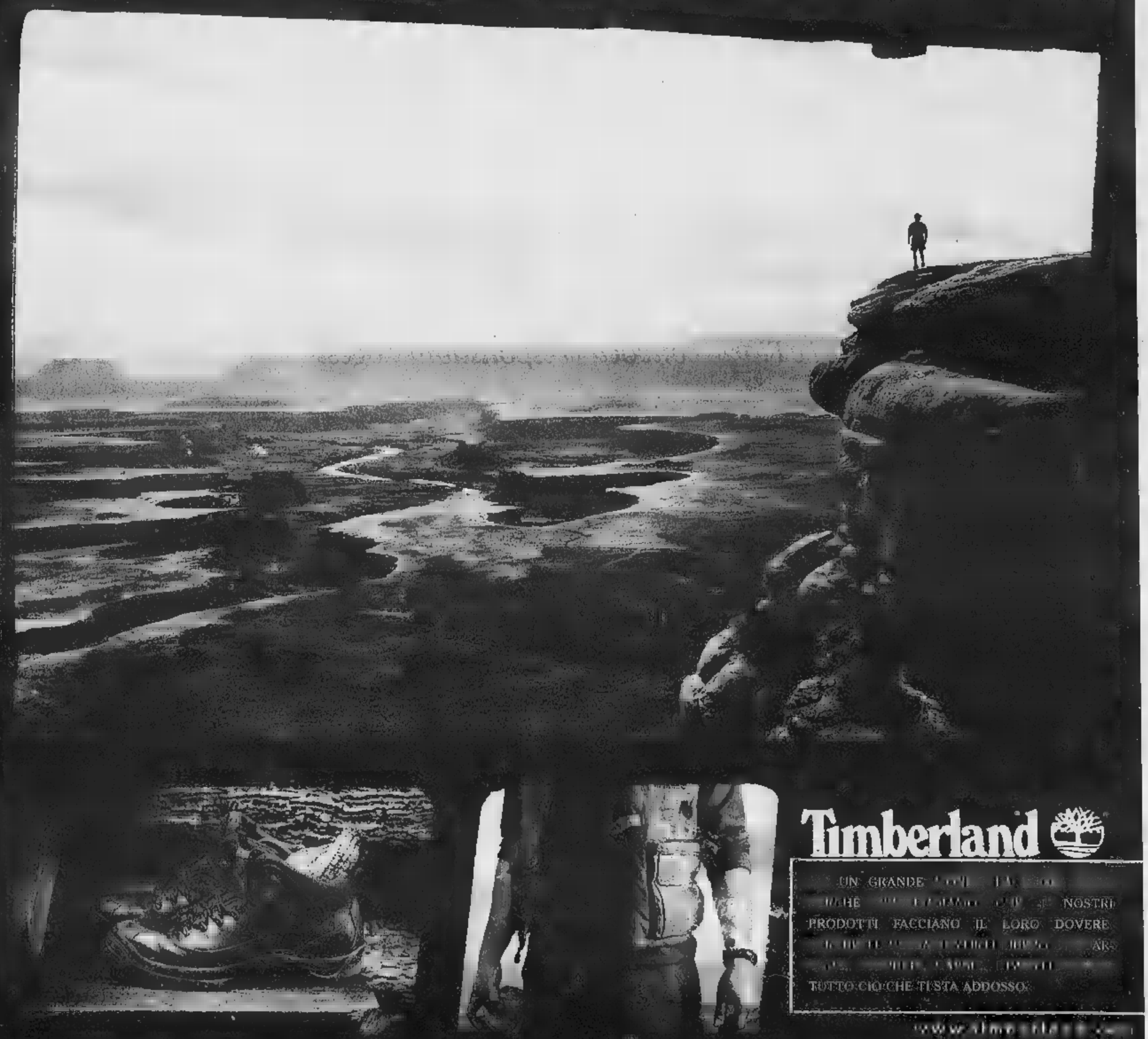
Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, ... un non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

GODITI

LE PICCOLE COSE.



TIMBERLAND AND ARE TRADEMARKS OF THE TIMBERLAND COMPANY. ©1999 THE TIMBERLAND COMPANY. ALL RIGHTS RESERVED.

Timberland

UN GRANDE [illegible]
[illegible] NOSTRI
PRODOTTI FACCIANO IL LORO DOVERE
[illegible]
TUTTO CIO CHE TI STA ADDOSSO.

www.timberland.it

TORINO Via Roma 326 - CRUGLIASCO Shopville Le Gru
ALESSANDRIA - Via Migliara, 36

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 5 NOVEMBRE RINGO STORY
SABATO 6 NOVEMBRE KATIA E BRUNALI

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 7 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA GLI HARMONY
LUNEDÌ 8 NOVEMBRE I CHARLOT

Iniziative oggi ad Annone e domani a Canelli

Quell'inferno d'acqua nella notte di 5 anni fa

La notte di cinque anni fa, Tanaro, Bormida e Belbo uscirono dagli argini: in breve un inferno di acqua e fango si riversò in città e [illegible]. I danni, nell'Astigiano, superarono i mille miliardi, i morti furono sei.

L'anniversario dell'alluvione del '94 non sarà celebrato, ad Asti, con cerimonie ufficiali (mentre iniziative sono previste in provincia); d'altra parte, dopo l'ultima beffa, (la Commissione Bilancio del Senato non ha potuto accogliere, per una questione tecnica, una serie di emendamenti che prevedevano nuovi interventi a favore delle imprese alluvionate), il clima era quello delle commemorazioni.

● **A Castello d'Annone**, dove si registra un forte malumore perchè i lavori per mettere in sicurezza il paese segnano il passo, stamane con una dimostrazione di protezione civile che coinvolgerà i bambini delle scuole materna ed elementare (situate in un unico plesso). In programma, alle 9,15, la simulazione dell'evacuazione dell'istituto. L'iniziativa, promossa dal Comune, sarà guidata dai volontari della Protezione civile e da un vigile del fuoco in pensione, Domenico Gallo.

● **Domani a Canelli**, alle 21, quinta edizione della fiaccolata in memoria dell'alluvione del '94 e delle vittime (in città furono 3) dell'onda in piena. L'iniziativa è del Comune in collaborazione con Protezione civile canellese e comitato alluvionati piemontesi. Il corteo, con partenza in viale Risorgimento (all'altezza del dancing Gazebo), percorrerà le strade che furono invase dall'acqua e dal fango.

● **A Isola** gli alunni della quinta elementare stanno mettendo in cantiere un'iniziativa che si concluderà prima delle festività natalizie: la raccolta di testimonianze sull'alluvione che coinvolgerà genitori e nonni. I lavori verranno premiati dal Comune.

Altre inizitive si tengono ad Alessandria e Alba.

Ad Alessandria stasera alle 21 nella sede dela Circoscrizione Nord (Largo 8 novembre) incontro pubblico su «Tanaro, idee, progetti, cantieri di un anno», mentre domani alle 16, sarà inaugurato un monumento alle vittime dell'alluvione (al viale Milite ignoto). Sempre domani, **ad Alba**, alla Fondazione Ferrero, dalle 9, convegno intitolato «Rivermed, programma europeo per imparare a convivere con i corsi d'acqua e prevenire le alluvioni». E' previsto un collegamento con «Ambiente Italia» di Rai Tre.

Con la pala a togliere il fango: è un'immagine dell'alluvione del novembre '94 ad Asti

Controlli incrociati in locali pubblici e sale da ballo dell'Astigiano

Caccia all'ecstasy in discoteca

Imminenti altri arresti per eroina

ASTI

«Le pasticche ci [illegible] e girano tra i giovani. Ma forse, qui da noi, il fenomeno è ancora abbastanza sommerso». Il poliziotto, [illegible] dei tanti che da anni segue per lavoro, il mondo della droga in discoteca, dice che l'«attenzione sul problema c'è. Qualche spacciatore lo abbiamo anche preso, con quelle pillole. Ma finora si è trattato di casi isolati. Il grosso [illegible] mercato di queste sostanze [illegible] s'è visto». E intanto sarebbero imminenti alcuni arresti della Mobile per spaccio di eroina.

Ma anche ad Asti l'effetto ecstasy incomincia a farsi sentire. Polizia e carabinieri intensificheranno i controlli, come sempre avviene in questi casi. Ma conta soprattutto la prevenzione e sotto questo aspetto può essere indispensabile la collaborazione dei gestori di discoteche, sale da ballo, locali pubblici. «Quando c'è qualcosa che non quadra lo segnaliamo subito alle forze dell'ordine» sottolinea il titolare di una discoteca che vuole restare rigorosamente anonimo.

Massima collaborazione, dunque, per evitare i rischi di un «contagio» devastante. Le pasticche [illegible] nuove droghe sintetiche possono avere conseguenze anche letali. E c'è un rischio concreto ed elevato di possibili incidenti causati da chi guida in preda agli allucinogeni. Anche il comando della polstrada è stato sensibilizzato, mentre da tempo il questore Rodolfo Poli e i comandanti di carabinieri e Finanza (i tenenti colonnelli Angelo Buono e Claudio Peniccia) organizzano turni di servizio con agenti o militari in borghese nei locali «a rischio».

Si attendono ora anche le novità operative di «indirizzo» da parte del ministero. [illegible] parlato di un rafforzamento della vigilanza, con servizi «mirati» e l'impiego di investigatori specializzati nel dare caccia a chi smercia le nuove droghe.

Vittima di un aneurisma?

Dopo una vita da schiavo della droga muore in una comunità di recupero

GUARENE

Una vita nel segno della droga che lo aveva portato più volte in carcere dopo i furti compiuti per pagarsi la «roba». E la morte che arriva proprio quando l'ex ragazzo a 31 anni, accetta per la prima volta, uscito dal carcere a Fossano, di andare in una comunità. E la sua morte, pare che con la droga non c'entri nulla. **L'astigiano Franco Pesce di 31 anni, ospite della comunità per il recupero di tossicodipendenti gestita dalla cooperativa «Il Ginepro» di Vaccheria, è spirato all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dov'era ricoverato in coma irreversibile da qualche giorno.** Le cause che hanno portato al decesso non [illegible] ancora state chiarite. Secondo quanto riferiscono al «Ginepro» il giovane, che era stato accolto nella comunità appena nove giorni prima, la notte del [illegible] ottobre sarebbe stato trovato disteso sul pavimento vicino al [illegible] letto. Dapprima trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Alba è stato poi trasferito a Cuneo. Tra le cause della morte si fa l'ipotesi di un aneurisma, ma si prendono in considerazione anche altre ipotesi, come le conseguenze di una eventuale caduta dal letto a castello in cui dormiva. Non si sa se il giovane si [illegible] alzato dal letto, colto da malore o se sia caduto. Ha disposto accertamenti la Procura di Alba.

Franco Pesce, era nativo di Tvana (Potenza), il giovane viveva ad Asti, in condizioni precarie [illegible] ed era stato indirizzato alla comunità albese dal Sert il servizio tossicodipendenze di Asti. «Ci dispiace molto per quanto accaduto - dicono al "Ginepro" -. Conoscevamo poco questo ragazzo, timido e gentile, che era appena arrivato ed era ancora nella prima fase di osservazione». La cooperativa «Il Ginepro» gestisce la comunità per il recupero di tossicodipendenti che ha due sedi: «La Vernazza» di Alba e «Casa Renato Fenoglio» in via Mulino Vecchio a Vaccheria di Guarene dove era ospite il Pesce.

Al Sert di Asti ricordano le tribolazioni di quel giovane «preso in carico» da [illegible], seguito, consigliato, fino a riuscire a convincerlo a curarsi.

Franco Pesce, 31 anni, astigiano, era ospite della comunità «Ginepro»

Sta arrivando la nuova ondata di avvisi di pagamento e integrazione della tassa rifiuti

Trentamila bollette della discordia

Troppi errori e Florio convoca i responsabili Cogest

Laura [illegible]
ASTI

Incontro lunedì alle 10 in municipio, per i responsabili della Cogest e il sindaco Luigi Florio dopo il ritorno delle proteste degli astigiani che, in questi giorni stanno ricevendo le cartelle esattoriali suppletive della tassa rifiuti relative agli accertamenti 1995/98.

In pratica [illegible] chiamati al pagamento tutti coloro (30 mila utenti su 36 mila complessivi) che, dopo le discusse misurazioni compiute dalla società tra il 1997/98, risultavano non aver pagato (in toto o in parte) la tassa. Tra sanzione, interessi e tributo provinciale si accumulano bollete che spesso superano il milione. [illegible] tra i tanti numeri e codici stampati a computer si annidano calcoli sbagliati.

Lo stesso Florio ha ammesso ieri, in un comunicato, che le bollette presentano «vistosi errori». «L'ufficio Tributi del Comune - indica - mi ha riferito che la Cogest ha inviato le cartelle anche a chi ottenuto l'annullamento [illegible] l'accertamento o ha già pagato quanto dovuto. Pare inoltre che in taluni casi non si sia tenuto conto che proprio quest'anno l'amministrazione comunale ha abolito il pagamento della tassa rifiuti sui box-auto fino a 35 metri quadri». Il sindaco ha diffuso il comunicato dopo aver raggiunto l'ufficio Tributi di via Artom per incontrare i cittadini in coda: molti quelli costretti a chiedere chiarimenti, anche perchè l'assemblaggio dei dati in possesso dei vari uffici (Comune, Esattoria della banca popolare di Novara e altri) [illegible] è riuscito bene, e dunque il risultato finale si è tradotto in errori riportati sulle cartelle. Insomma, per tanti astigiani [illegible] rompicapo e nuove perdite di tempo.

CERTIFICATI INPS

Verifica redditi pensionati

Verifica [illegible] redditi per circa 32 mila pensionati dell'Astigiano: a disporre il provvedimento è l'Inps, che chiede agli anziani di documentare la loro situazione riferita agli anni 1996, '97 e [illegible]. «L'operazione - segnala Leopoldo Nebbiai a nome dello Spi-Cgil - ha lo scopo di accertare [illegible] le prestazioni corrisposte, collegate al reddito del pensionato, sono effettivamente erogate in base a quanto prevede la legge». L'Inps invierà agli interessati, via posta, [illegible] lettera con allegato il «modello Red», che servirà per la compilazione dei dati. La spedizione della missiva avverrà in tre scaglioni (il primo, del 29 ottobre, è già partito; gli altri sono fissati per il 29 di novembre e dicembre). Per la verifica, l'Inps si avvale dei Caf (Centro di assistenza fiscale). Per la compilazione del «Red», lo Spi-Cgil invita gli interessati a rivolgersi alla sede di piazza Marconi [illegible] (tel. 0141-532.018).

Sull'operato della Cogest, il primo cittadino usa toni duri: «Se gli errori nell'invio delle cartelle si riveleranno numerosi - preannuncia - valuteremo quali provvedimenti assumere per tutelare i cittadini colpiti da inutili disagi». Già nell'incontro di lunedì (in un primo tempo fissato per oggi, poi spostato per consentire la partecipazione dell'amministratore delegato della società) sarà chiesto ai responsabili del servizio «di assicurare, agli sportelli di piazza Marconi, il personale necessario a fornire le più corrette informazioni ed evitare code lunghe e faticose». «A questo proposito - ricorda il sindaco - sarà riaperta l'ex sala delle autocorriere, attigua all'ufficio Tributi, per dare accoglienza agli utenti, in modo da evitare le attese sulle scale o sui marciapiedi».

Il pagamento della tassa sarà possibile in un'unica soluzione (scadenza [illegible] novembre, [illegible] sulla bolletta è indicato il [illegible] o in quattro rate, che potranno diventare otto in caso di situazione economiche particolarmente gravi.

QUANDA
CHE PREZZI!!!
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PANDA YOUNG - vari colori disponibili - [illegible] - prezzo compreso voltura	L. 9.000.000
PALIO 75 WEEKEND - grigio steel met. - [illegible] 1999 - fendinebbia - vernice metallizzata	L. 18.500.000
[illegible] HSX - beige cognac metall. - anno 1999 - vernice metallizzata	L. 21.700.000
BRAVA 1.6 ELX - black ink metallizzato - anno 1999 - abs - climatizzatore - vernice met.	L. 25.400.000
[illegible] 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - [illegible] 1999 - prezzi a partire da	L. 22.200.000
BRAVO [illegible] GT 1.6 - black ink metallizzata - anno 1999 - vernice metallizzata	L. 24.900.000
[illegible] 1.6 ELX BERLINA - blu leader metall. - [illegible] 1999 - fendinebbia - [illegible] met.	L. 26.200.000
[illegible] TD JTD [illegible] X WEEKEND - rosso metallizzato - [illegible] 1999 - vernice metallizzata	L. 37.200.000
BARCHETTA 1.8 16V - rossa/capote [illegible] - anno 1999 - antenna elettrica - specchi elettrici bloccaporte - volante e leva cambio in pelle	L. 29.500.000
COUPÈ 2.0 20V TURBO - black ink metal. - anno 1999 - vernice metallizzato - air bag passeg.	L. 43.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA 900 L - bianca - 1996	L. 6.500.000
FIAT PANDA 4x4 TREKKING - grigio met. - [illegible] 1999	L. 16.800.000
FIAT PUNTO 55 SX - 3 porte - verde metallizzato - [illegible] 1997	L. 12.200.000
FIAT PUNTO TD ELX - 3 porte - grigio scuro [illegible] - 1997	L. 14.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - anno 1998	L. 18.000.000
FIAT BRAVO 1.6 SX - [illegible] metall. - 1996	L. 14.200.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - nera metallizzato - 1998	L. 27.000.000
FIAT MAREA 100 TD HLX WE - verde metall. - [illegible]	L. 29.500.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - turchese metall. - [illegible]	L. 30.500.000
NISSAN PRIMERA 16V [illegible] - grigio scuro met. - 1996	L. 17.000.000

**SIAMO PRESENTI alla FIERA DI SAN CARLO a [illegible] MONFERRATO nei GIORNI 5 - 6 - 7 NOVEMBRE
Vi aspettiamo numerosi!!!**

I contatti in vista della seduta decisiva per la nomina del presidente

Grandi manovre in Camera

Sul voto peserà il nodo della giunta

Fulvio Lavina
ASTI

Teoricamente i giochi sono fatti; se si ripeterà la votazione di mercoledì (sia la prima, 12 preferenze, che la seconda, 13) Aldo Pia il 10 novembre sarà eletto presidente della Camera di commercio. Più difficile, sulla carta, il compito di Gianfranco Berta, che parte da quota sei e deve raddoppiare. Ed è probabile, per come si sono messe le cose, che la teoria trovi riscontro nei fatti. Dunque per la prima volta il settore del commercio esprimerà il presidente dell'ente di piazza Medici.

Ma l'esito della prima votazione, mercoledì, continua a far discutere. Al candidato del mondo agricolo, Bruno Porta, è mancato un voto andato, quasi certamente, a Pia. Porta, presidente Coldiretti, ieri si diceva ancora sorpreso per l'«intoppo»: «La settimana ci incontriamo con le altre due organizzazioni (Cia e Unione agricoltori), non sappiamo di chi è il voto "fuggito", spero si tratti di un errore, dato che sulla scheda i nostri nomi, Pia e Porta, erano affiancati». Porta ha ritirato la candidatura; ma dove confluiranno i voti degli agricoltori? «Francamente ora non lo so dire; ci riuniremo e decideremo».

Ma prima del 10, Pia e i suoi alleati, (in testa Vittorio Vallarino Gancia), dovranno sciogliere un altro nodo: la giunta con i suoi sei seggi. Per legge, deve essere rappresentata ognuna delle quattro categorie (industria, artigianato, commercio e agricoltura). Quindi restano altri due posti da distribuire, anche se presto è previsto l'ampliamento a sette. Poche certezze per ora, e molte voci. Tra queste, quella che vuole assegnata la vicepresidenza a Bruno Porta. Tra i sì che dice, un posto dovrebbe avere Francesco Esposito (che umbrerebbe nuovamente a gestire la Doja); un seggio sarebbe stato promesso a Mario Scrimaglio (presidente Apil), Mario Sacco (Confcooperative) e ancora agli agricoltori (Menotti o Scanavino oltre la vicepresidenza). Per gli artigiani il posto sarà occupato da Giuseppe Conti (presidente Cna). Ma un posto spetterebbe anche a Gancia. Un «puzzle» non facile da comporre.

La sala della Camera di commercio durante il Consiglio di mercoledì pomeriggio

Sopra Berta e Pia con Vico Sollazzo. Sotto i due candidati con Bruno Porta

«Vorrei che si capisse una cosa: non c'è uno che vince e l'altro che perde»

«Vorrei che si capisse una cosa: non c'è uno che vince e l'altro che perde. Qui in ballo ci sono le categorie e questa è un'occasione per promuovere insieme il rilancio di un territorio che è in grave difficoltà». Aldo Pia ribadisce di voler cercare una soluzione unitaria. Gli sono mancati due voti per essere già il presidente: «E' vero, qualche problema c'è stato in quella votazione. Ma poi c'erano tutte le condizioni perché si arrivasse subito all'elezione». Confida: «Io l'avevo detto subito: troviamoci, tutte le categorie, e cerchiamo il candidato di tutti. Ma nessuno, proprio nessuno, mi ha dato ascolto». Sull'esito di mercoledì è ottimista, sull'impegno che ne scaturirà molto cauto: «C'è da lavorare, e sodo. E io credo che sia importante la collaborazione di persone come Berta e Porta».

«Mi dispiace solo che non si abbia il coraggio di dire che cosa si pensa: quel voto mancato a Porta è un altro che aspettavo di ricevere e non è arrivato»

«Mi dispiace solo che non si abbia il coraggio di dire che cosa si pensa: quel voto mancato a Porta è un altro che aspettavo di ricevere e non è arrivato mi hanno fatto arrabbiare». Ora Gianfranco Berta è più sereno: «Non sono demoralizzato, voglio solo capire. Io volevo parlare di cose da fare, invece l'importante erano i posti da spartire». Nonostante Pia abbia più del doppio dei suoi voti (13 a 6) dice di non dare già tutto per perso: «Io la mia battaglia la faccio fino in fondo, perché credo nelle idee e nel programma. Dopodiché come categoria siamo pronti a dare il nostro contributo a chiunque lavori davvero per lo sviluppo di tutto l'Astigiano. Ma io non entrerò in questa giunta perché, ripeto, non posso lavorare con chi dichiara un voto e poi ne dà un altro».

Lunedì il Consiglio

Interpellanze a tempo in Provincia

ASTI. Cinque minuti per esporre la questione, altrettanti per la risposta e altri 10 per eventuali controrepliche da parte degli interroganti: questa la «tabella di marcia» del Consiglio provinciale di lunedì (s'inizia alle 17), interamente dedicato all'esame delle interpellanze.

All'ordine del giorno ce ne sono 14: tre presentate da esponenti di maggioranza (Quaglia e Cotto), il resto dalla minoranza. «Si è deciso, d'intesa con i capigruppo - precisa il presidente del Consiglio, Luigi Porrato - di riservare alle interrogazioni un'intera seduta per smaltire gli argomenti che, ormai da mesi e col rischio di non essere più attualità, attendono di essere discussi».

La prima interpellanza è di Angela Quaglia (Forza Italia) e riguarda l'installazione di nuovi ripetitori telefonici o televisivi. Il problema dello smaltimento rifiuti ricorre nelle interrogazioni, presentate da Giuseppe Goria (Grappolo), Giuseppe Cardona (Lega), Alessandro Valenzano (Pdci). Si chiede, in sostanza, alla Provincia di chiarire la strategia in rapporto a quella del Consorzio. Tra gli altri temi, venuti a galla in questi mesi: la polemica sulle magliette delle Sagre (interpellanza di Maurizio Carcione, Grappolo), l'Unità di staff interna all'ente e il trasferimento anticipato di Rosario Ragusa in Regione (Vercelli, Rifondazione), i danni all'agricoltura causati dai cacciatori (Cotto, Fi). [l. n.]

Oddone da Veltroni

A dicembre congresso Ds provinciale

ASTI. Sei congressi di base per giungere all'assise provinciale, che si terrà il 4 e 5 dicembre al Centro culturale San Secondo: tempi di bilanci (compresa la perdita dell'amministrazione provinciale) e di strategie future (elezioni regionali del 2000) per i Democratici di sinistra dell'Astigiano.

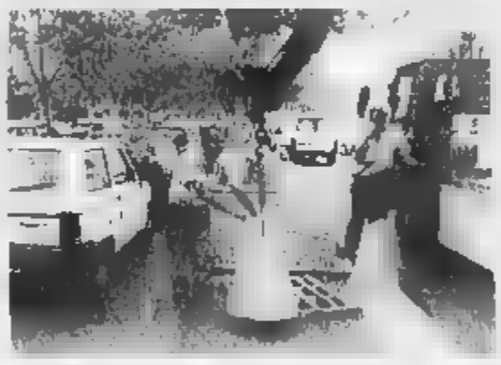
Le sei assemblee saranno aperte, il 10 novembre, dall'appuntamento di San Damiano; seguiranno gli incontri di Nizza, Villanova, Montechiaro, Moncalvo, Asti. «E' importante - ricorda il segretario provinciale uscente Mauro Oddone - che gli iscritti partecipino ai congressi di base, perché in quelle sedi, stando alla votazione sulle due mozioni nazionali, sarà definita la composizione dell'assise del 4 e 5 dicembre». I tesserati nell'Astigiano sono 450, in aumento rispetto al '98 (327).

Le mozioni fanno riferimento alla linea Veltroni (sostenuta a livello locale, tra gli altri, da Giuseppe Goria, Luciano Montanella, Bruna Ferraris) e alla componente di sinistra guidata da Gloria Buffo e Fulvia Bandoli (tra gli astigiani vi aderiscono Paolo Conti, Miranda Prosio, Fulvio Olessina). I due documenti hanno avuto, nelle settimane scorse ad Asti, una presentazione ufficiale rispettivamente da parte dell'ex sindaco di Bologna, Vitali, e del sindacalista Fiom Bellomo.

Domani intanto, a Torino, i segretari provinciali Ds incontreranno Veltroni in preparazione del congresso nazionale che si terrà, nel capoluogo regionale, dal 16 al 18 gennaio. [l. n.]

Da lunedì. Abbonamenti per i pendolari

In Campo del Palio 250 stalli col ticket


Da lunedì si pagherà per posteggiare nei 250 stalli situati nell'ex foro boario. La tariffa è di 1500 lire l'ora, ma sono previsti abbonamenti mensili a 65 mila lire per i pendolari

ASTI

Preannunciati un anno e mezzo fa, e poi congelati: da lunedì saranno attivati i nuovi parcheggi a pagamento di piazza Campo del Palio gestiti dall'Asp. I 250 stalli occupano la parte dell'ex Foro Boario, sotto i platani. Nelle settimane scorse la Municipalizzata aveva provveduto a delimitare, con cordoli gialli, la nuova zona a pagamento. Da lunedì posteggiare l'auto costerà 1500 lire (la stessa tariffa applicata negli altri parcheggi segnati con le strisce blu). Si potranno utilizzare i tre parcometri all'interno dell'area o, in alternativa, i «Gratta e sosta». Per i pendolari con abbonamento delle Ferrovie, la giunta comunale ha istituito un «canone» mensile agevolato di 65 mila lire. I nuovi stalli di piazza Campo del Palio seguono alla recente istituzione dei posteggi a pagamento in via Massimo D'Azeglio e dintorni. [l. n.]

Corso Dante e Pilone

Ancora scippi ai danni di pensionate

ASTI. Pensionate, attenzione agli scippi: una raccomandazione da tenere sempre presente, dopo gli ultimi due colpi, in città, ai danni di anziane donne. In viale Pilone un bandito ha atteso che la sua vittima, 72 anni, stesse per infilare le chiavi nella toppa di casa: a quel punto le ha strappato la borsa, contenente 2500 lire e i documenti. Poi la fuga, pare a bordo di una Uno forse guidata da un complice. Qualche settimana fa, nella stessa zona, un anziano era stato rapinato da un bandito mentre entrava nell'ascensore di casa.

L'altro scippo ieri, verso mezzogiorno, in corso Dante angolo corso Milano: due giovani hanno strappato la borsa ad una vecchietta che stava tornando nella sua abitazione. Anche in questo caso i criminali sono riusciti a fuggire. Domenica mattina, un'altra donna era stata invece aggredita e rapinata all'uscita della messa, davanti alla chiesa di San Giuseppo.

Centinaia di firme

«Dia cambiato nome alla scuola Anna Frank»

ASTI. Alcune centinaia di cittadini hanno sottoscritto una petizione per evitare che alla scuola elementare «Anna Frank» sia cambiato il nome. Le firme sono state inviate al Consiglio di Circolo, al provveditore, al prefetto e al sindaco. «La scuola prefabbricata è nata nel 1974 al villaggio San Fedele e ha atteso 25 anni per vedere realizzata la sua gemella in muratura», si legge nella petizione.

E ancora: «Oggi a San Quirico è finalmente pronto l'edificio scolastico tanto atteso, ma qualcuno ha deciso di cambiarne l'intitolazione. Noi tutti (genitori, ex allievi, insegnanti) siamo profondamente addolorati e scandalizzati che si voglia cancellare un nome che ha un alto valore simbolico in campo educativo e civile».

Tra i firmatari compare Enrica Jona, sopravvissuta a un lager nazista e ultima rappresentante della comunità ebraica astigiana, il docente universitario Paolo De Benedetti e l'ex sindaco Alberto Bianchino.

GENITORI E MAESTRE PROTESTANO

Uscita dalla scuola tra il fango

La pioggia di ieri ha nuovamente sollevato le proteste di un gruppo di genitori della materna «De Benedetti» (quartiere San Quirico) per le condizioni del piazzale non asfaltato su cui si affaccia il moderno edificio: pozzanghere e fango rendono difficoltoso il passaggio (nella foto. «Succede così ogni volta che piove, e dal Comune non giungono segnali», è stata la lamentela. Anche l'erba, lungo il marciapiede, non è tagliata da tempo. L'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, chiarisce: «Il progetto (300 milioni) per la sistemazione dell'area è stato approvato nell'ultima seduta di giunta. Presto verrà indetto l'appalto per l'assegnazione dei lavori, che tuttavia, a causa dei tempi lunghi delle procedure burocratiche, non s'inizieranno prima di fine anno».

SHIATSU. Prende il via questa sera, alle 20,30, il corso di Shiatsu promosso dall'associazione di cultura nipponica Mi Zai Dojo, nella sede di via Ismardi 9. Info.:0141-211.374 0348-8107223.

CANELLI. C'è tempo fino a domani per iscriversi al seminario per capire quali siano i metodi migliori per misurare la qualità del vino, organizzato dal 16 al 18 novembre,dall'Oicce, l'organizzazione per la comunicazione delle conoscenze in enologia, con sede a Canelli. Relatore sarà Mario Ubigli, esperto di degustazione. Iscrizioni: 0141.822.607; fax 0141.829.314.

NIZZA. Domani dalle alle Bottega del vino «Signora in rosso», (palazzo Crova) battesimo del vino novello '99, accompagnato dalla Bagna caudà e il cardo gobbo di Nizza.

PALIO. Cena con l'acciuga» domani sera per i borghigiani del rione Cattedrale. L'appuntamento è alle 20, al ristorante «Il Moro» per festeggiare la chiusura dell'annata. Info.:0141-355.547.

SCI. Domani dalle 21 Centro culturale San Secondo, in via Carducci, lo sci-club Centro Agonistico di Asti, in collaborazione con «Tecnica» organizza una serata «snow-time». Sarà presente Stefano Mantegazza, già campione del mondo della Carving cup.

LETTERE AL DIRETTORE

Paleontologico non dimenticare

Ho letto con ovvio interesse la replica dell'assessore Marchia ai messaggi che, nel corso di una conferenza stampa le avevo inviato sul problema del Paleontologico.

Desidero aggiungere una doverosa precisazione e confermare alcune perplessità. Non mi pare corretto sostenere che la Soprintendenza ai beni archeologici ha dato parere negativo all'insediamento del Paleontologico nei locali della scuola «Gatti».

E' giusto invece ricordare che l'attuale giudizio non favorevole è motivato dall'assenza di proposte progettuali credibili da parte della nostra Amministrazione, proposte destinate a dar seguito alla prima, parzialissima, indicazione del sito-Gatti nel quale si era pensato di far nascere il laboratorio di restauro per la balena Tersilla, ma sul quale, soprattutto, si era cercato di concertare, un punto di certo per degna ricollocazione del Paleontologico.

Che la Sorpintendenza, oggi, si esprima negativamente su un'ipotesi di lavoro che non è mai decollata e che è rimasto alla due stanze iniziali mi pare solo logico.

E' il Comune di Asti che, dopo una serie di tentennamenti, ha deciso di tacere (...anche il bilancio di previsione ha smarrito ogni riferimento al Museo). Da qui la mia perplessità: se ho capito l'assunto dell'assessore, tutto torna in discussione.

Non è affatto scontato, quindi, che sulla risorsa Paleontologico si intenda investire davvero, anzi!

Non è chiaro se coltiveranno o meno gli accordi, anche economici, già assunti con la Regione per il sistema museale integrato; non è chiaro se si potranno ottenere ancora i finanziamenti previsti; è abbastanza chiaro, purtroppo, che -al di là dei buoni propositi- l'attuale maggioranza non crede di dover sviluppare sul Paleontologico quell'iniziativa culturale e scientifica che la storia del nostro territorio pretenderebbe e meriterebbe.

Quanto all'idea del Museo della città, ancorchè tutta da approfondire e, al momento, poco più di un'insegna captata e copiata in giro, credo che sia necessario valutarla con qualche elemento a disposizione in più.

Che in esso possa starci una sezione paleontologica è addirittura doveroso, ma se significherà traslocare l'attuale Paleontologico da una ristrettezza ingestibile ad un'altra solo un po' meno drammatica, si sappia fin d'ora che avremo definitivamente perso l'occasione di far diventare Asti il luogo di una risorsa scientifico di portata nazionale od europea e il punto di interesse per studiosi, per scuole o per turisti cosiddetti intelligenti.

Chiudo la proposta: ci si ricordi che sugli spazi del Michelerio, potenziale sede del «Museo della città», è già stato costruito, anni fa, un progetto dettagliato per ospitare il Paleontologico.

Perchè non riconsiderarlo per vedere fino a che punto sia compatibile con la proposta globale?

Gianfranco Miroglio
presidente
Ente parchi astigiani

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345. **Nizza:** 0141 726.360, **Mombercelli:** 0141 955 033; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666. **CROCE ROSSA** 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966 779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 569.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975 910, **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. dalle 8 alle interruz. la farm. *Moderna*, v. Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con or. dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Sandaz*, c.so Alba 72, tel. 0141/592.886.
Canelli: *Belli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Andrizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999 788 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160. **San Damiano** 0141 975 910. **Villafranca** 0141 943 044 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81 03. **Canelli:** 0141 823 663. **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152. **Costigliole:** 0141 966 099, **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 064,**Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31 743. **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111, **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704, **Autostrada A21:** 0131 361

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538 200.

ECONOMICI

SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di fax 075.8629370 o tel. 075.862911

I 130 MILA DELLA STAMPA. 800 011359 tutto compact LA STAMPA

cesi
per conto di Società Multinazionale, leader nel settore condizionamento e della refrigerazione, ricerca
RESPONSABILE TECNICO/COMMERCIALE (rif. RTC)
In accordo con l'attuale Sales Manager dovrà programmare, coordinare e portare l'attività dell'organizzazione di vendita indiretta. Gli tre Area Sales Manager e del Venditore Diretto e intrattenere una costante attività di visita e monitoraggio dei Key Accounts presenti sul mercato (carrozzeri, concessionari di veicoli industriali, società di logistica ...). La posizione in oggetto risponde direttamente all'Amministratore Delegato della società.
Il candidato ideale, di età compresa tra i 30 e 40 anni, in possesso di Laurea in Ingegneria o titolo equivalente, dovrà avere maturato una esperienza di 3/5 anni nel settore tecnico / commerciale di aziende operanti nell'area dei beni strumentali (con preferenza per i veicoli industriali).
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati all'effettiva esperienza e alle capacità professionali.
Inviare dettagliato curriculum a Ce.S.I. - Via Legnano n. 33 - 15100 Alessandria - specificando l'autorizzazione / comunicazione dati personali L. 675/96 e indicando sulla busta il riferimento RTC

Ieri nell'Astigiano le cerimonie per i caduti in guerra, con un richiamo alle nuove emergenze

Un IV novembre nel segno della sicurezza

Florio: «I cittadini collaborino con le forze dell'ordine»

Un momento della cerimonia al cimitero di Asti, con il sindaco Luigi Florio

Ieri sono state numerose le cerimonie per il IV novembre, nell'Astigiano. E altre celebrazioni si svolgeranno nel fine settimana. Ad Asti il sindaco, Luigi Florio, durante la commemorazione dei caduti di tutte le guerre, in piazza I Maggio, ha posto l'accento sulle nuove emergenze, in particolare quella della microcriminalità. «In questa ricorrenza - ha detto si celebrano valori alti, quali Paltria, libertà, pace, tolleranza. Proprio per questo dobbiamo fare in modo che sia assicurata la convivenza civile in un ambiente sicuro». Ed ha aggiunto: «Il Comune collabora attivamente con forze armate e forze dell'ordine per difendere la sicurezza dei cittadini, ma da parte della popolazione nonsempre c'è la collaborazione auspicata e talora chi ha assistitito ad azioni criminali non sente il dovere di farsi avanti e testimoniare».

Per quanto riguarda le prossime celebrazioni per il IV novembre, domenica sono in programma cerimonie a **Valleandona** (inaugurazione del parco della rimembranza); **Calliano, Mongardino** (verrà conferita la cittadinanza onoraria al comandante partigiano Giuseppe Gerbi (Leo), a **Scurzolengo, Castelnuovo Don Bosco, San Giorgio Scarampi, Portacomaro, Montemagno.** Ma in tutti i paesi dell'Astigiano la ricorrenza avrà momenti dedicati al ricordo dei morti in guerra.

I partigiani: «No alla lapide per i morti repubblichini»

ASTI

«La storia non si cambia, anche se i morti vanno tutti rispettati, repubblichini compresi». I partigiani dell'Anpi non fanno concessioni a chi chiede di intitolare una lapide ad Asti ai caduti della Rsi. A riaccendere una polemica mai sopita è stata la pubblicazione, su «La Stampa» di ieri di una lettera anonima, firmata da un «Gruppo di partigiani 1944-'45» che perorava questa «scomoda» causa.

«Se questi firmatari della missiva hanno davvero combattuto al fianco di tanti nostri compagni nella lotta al nazifascismo - incalza Oddino Bo, deputato comunista e vicepresidente dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani) devono prima di tutto avere il coraggio di dire chi sono. Altrimenti viene da pensare che si tratti solo di una nuova provocazione di chi, provocatoriamente, vuole rilanciare una tesi che non potrà mai trovarci d'accordo: la storia, fortunatamente, ha dato torto a chi ha combattuto per una causa sbagliata e non vedo perchè si debba legittimare con una lapide, chi ha fatto della barbarie la sua filosofia».

Parole dure, che trovano il consenso anche del presidente dell'Anpi provinciale, Domenico Festa, sindaco di Vinchio e già partigiano nel raggruppamento divisione Garibaldi Monferrato: «Non so che pacificazione vogliano fare quelli che sfilano alle manifestazioni rievocative con i gagliardetti della Rsi. Quelli restano - dice - i simboli di un passato che non deve tornare. L'Anpi nazionale sta lavorando al progetto di un dibattito che ospiti le più diverse correnti di pensiero, in materia: ma questo mio potrà mai giustificare il nostro assenso ad una lapide che rappresenta una sorta di legittimazione storica di una scelta di campo profondamente, irrimediabilmente sbagliata».

Conclude Bo: «Del resto c'è già stata una pacificazione di fatto, con ben tre amnistie (tra cui quella che prese il nome da Togliatti) nei confronti di chi per vari motivi era stato dall'altra parte. E con questa lettera di sedicenti partigiani vedo solo molta confuzione, oppure malafede. Voglio sperare, però, che non sia ancora una volta solo una provocazione. Anche tra 100 o 200 anni, il giudizio su quei fatti di allora non dovrà e non potrà cambiare. E' bene che lo ricordino anche le giovani generazioni, eredi di un passato che non deve tornare».

Oddino Bo (a sin.) e Domenico Festa. Sopra, manifestazione antifascista in piazza (25 luglio 1943)

CERCA LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Privato: una colf (14.1) referenziata ed esperta. Sede di lavoro: Asti.
- Birreria: una cameriera orario serale (36.1). Sedi lavoro: Isola.
- Termoidraulica: un operaio esperto (57.1). Sede di lavoro: Canale (Cn).
- Commercio: un ragazzo perito elettrotecnico (64.3). Sede di lavoro: Asti.
- Società informatica: un informatico (93.3). Sede di lavoro: Camerano.
- Officina meccanica: un meccanico pratico macchine agricole (94.3). Sede di lavoro: Asti.
- Forniture segnaletiche: un agente monomandatario (152.1). Sede di lavoro: Asti.
- Studio tecnico: un geometra disegnatore (191.1). Sede di lavoro: San Damiano.
- Installazione impianti: un ragazzo AP-CFL con qualifica nel settore elettrico (197.2). Sede di lavoro: Asti.
- Parrucchiere per uomo: un ragazzo AP con qualifica (360.1). Sede di lavoro: Asti.
- Metalmeccanica: 9 operai con diploma perito meccanico e sperienza (383.1). Sede di lavoro: Incisa Scapaccino.
- Autotrasporti: un autista pat.C (385.1). Sede di lavoro: Asti.
- Assicurazione: un consulente finanziario (386.1). Sede di lavoro: Asti.
- Artigiano: un laureato (387.1); un ragazzo AP o CFL addetto alla produzione (387.2). Sede di lavoro: Baldichieri.
- Impresa edile: un manovale AP-CFL (389.1); un muratore esperto (389.2). Sede di lavoro: Asti.
- Privato: una baby sitter con diploma scuola media superiore (390.1). Sede di lavoro: Asti.
- Studio impiantistica: un laureato in ingegneria meccanica (392.1). Sede di lavoro: Guarene (Cn).
- Ristorante/albergo: un aiuto cameriere con coscenza lingue straniere (393.2). Sede di lavoro: Montegrosso.
- Agenzia Servizi: ragazzi/e per distribuzione nuova testata giornalistica (394.1). Sede di lavoro: Asti e provincia.
- Az. installazione impianti: un'impiegata AP (395.1). Sede di lavoro: Asti.
- Albergo ristorante: un cameriere di sala (396.1). Sede di lavoro: Francia.

CONCORSI

- La casa di riposo «Casa serena» di Monteu Roero (Cn) ricerca un infermiere professionale. Scadenza: 8 novembre 1999.
- Il Comune di Lu (Al) ricerca un istruttore di area amministrativa diploma di scuola media superiore. Scadenza: 12 novembre 1999.
- Il Comune di Nichelino (To) ricerca due agenti per la polizia municipale, è richiesto diploma di scuola media superiore e patente B. Scadenza: 9 novembre 1999.
- Il Comune di Saluzzo (Cn) cerca un istruttore dell'area Cultura con diploma di scuola media superiore Scadenza 19 novembre 1999.
- L'azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (To) ricerca 7 infermieri professionali. Scadenza 19 novembre 1999.

CRONACHE ASTI

ASTI

Incendiati carrelli davanti alla Coop

Alcuni carrelli della Coop sono stati incendiati con carta e liquido infiammabile nella notte nel piazzale davanti al supermercato. Le fiamme sono state velocemente spente dai vigili del fuoco. È stata aperta un'inchiesta: potrebbe trattarsi di un atto vandalico, ma non si escludono altre ipotesi.

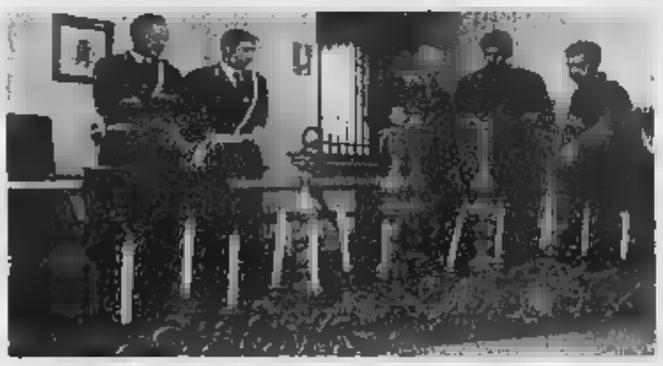
ASTI

Anziano in bicicletta urtato da auto a Valgera: è grave

Emanuele Bussolino, 80 anni, Asti, è stato urtato ieri da un'auto mentre in sella della sua bicicletta stava percorrendo la strada da Valgera verso corso Casale. Le sue condizioni sono gravi. Sono in corso accertamenti della polizia stradale. Sembrano invece lievemente migliorate le condizioni della donna di 60 anni investita da un furgone mercoledì sera in corso Venezia all'altezza del mercato ortofrutticolo. Indagano i carabinieri del radiomobile.

CANELLI

Ritrovati i candelabri rubati nella parrocchiale



Sono stati recuperati dalla polizia stradale con altra refurtiva due candelabri in legno (nella foto) che erano stati rubati nella chiesa parrocchiale di Capriglio. I candelieri, in stile barocco, erano a bordo di una Elba condotta da un extracomunitario, che non si è fermato all'«alt» della polizia sull'autostrada Torino-Savona.

NIZZA

Sta meglio il bimbo caduto dal camion del padre

Migliorano le condizioni di Andrea Placido, 4 anni, abitante a Costigliole: il piccolo era caduto dal camion guidato dal padre Michele in seguito all'improvvisa apertura della portiera. Il bambino è tuttora ricoverato all'ospedale di Alessandria.

CASTAGNOLE MONFERRATO

Pensionata cade in casa e si rompe il femore

È scivolata nella sua abitazione a Castagnole Monferrato e si è fratturata un femore. La pensionata, 81 anni, è però riuscita a raggiungere il telefono e a chiamare i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri di Montemagno e la Croce Rossa.

SAN DAMIANO

Ancora scioperi a singhiozzo al «Gft»

Prosegue lo sciopero a singhiozzo nello stabilimento del «Gft» di via Roma. I dipendenti (confezionano pantaloni) hanno avviato la protesta per intralciare la produzione dei campionari di novembre. L'agitazione è dovuta alla possibile chiusura della fabbrica a causa della fine della collaborazione con la stilista Armani. «Oggi ci fermeremo due ore - continuano le lavoratrici - e continueremo fino all'11 novembre quando si terrà l'incontro con la direzione all'Unione Industriale di Torino». [cl. o.]

ROCCHETTA TANARO

In ospedale una paziente speciale: ha 104 anni

Sarà trasferita con tutte le cure del caso in ospedale ad Asti, anche perchè la paziente è davvero speciale: Antonia Pero, con i suoi 104 anni e 8 mesi, è la più anziana dell'Astigiano.Da stamane lascerà la sua Rocchetta per alcuni accertamenti del reparto Dermatologia del dottor Mario Zarella. Nonna Antonia è una mutuata di Paolo Frola, medico-cantautore di Rocchetta. [gi. m.]

Oggi e domani al centro San Secondo si svolgono le prime «Giornate oncologiche»

Esperti inglesi al convegno sui tumori

Un premio per ricercatori intitolato a Mirca Raviola

ASTI

Si aprono oggi le «Giornate oncologiche astigiane» organizzate dal Dipartimento di Oncologia dell'Azienda sanitaria locale. È il primo di una serie di appuntamenti annuali che l'Asl ha intenzione di realizzare per garantire un costante aggiornamento dei medici astigiani in un settore in cui la ricerca fa continuamente passi in avanti e i metodi per curare i tumori hanno nuove applicazioni. «Non è semplice gestire tutte le novità - ricorda il direttore generale Asl Antonio Di Santo - e la partecipazione dei medici singolarmente a convegni e corsi di specializzazione si è rivelata poco redditizia. Per ottimizzare le risorse si è pensato di proporre un incontro allargato che permetta di fare il punto sulla situazione».

Al Centro culturale San Secondo, medici e docenti universitari italiani e inglesi (partecipano due professori da un ospedale di Londra e dall'Università di Liverpool) affronteranno il tema «Il carcinoma duttale della mammella».

I lavori si apriranno stamani alle 9 con il saluto del direttore generale dell'Asl, Antonio Di Santo e del dirigente del Dipartimento oncologico astigiano, Agostino Gaglio. La mattinata sarà dedicata a epidemiologia, classificazione, immagine radiologica, difficoltà diagnostiche; nel pomeriggio si lavorerà su chirurgia, radioterapia, terapia medica. Alle 17,30 ci sarà una tavola rotonda sul programma di «screening» nell'Astigiano.

Domani la giornata sarà dedicata a «incontri con il docente» su aspetti particolari (per partecipare è richiesto versare una quota di partecipazione, mentre gli altri sono gratuiti). I professori saranno a disposizione per rispondere a questioni specifiche.

La prospettiva è quella di tenere i contatti con tutto il mondo scientifico, cercando di mantenere costante l'aggiornamento. Per questo il Polo astigiano ha già avviato una collaboraizone con l'Istituto «Bordet» di Bruxelles, su iniziativa del dirigente Agostino Gaglio.

I lavori sono rivolti a operatori del settore, ma sono aperti a tutti. La funzione delle «Giornate» rispecchia quella del Polo oncologico: creare un raccordo tra le varie realtà che si occupano dei malati di tumore, dalla famiglia al medico di base, alle strutture ospedaliere e alle associazioni di volontariato. Il comitato organizzatore è stato formato dai medici Gaglio, Franco Testore, Paolo Rotta, Navone, Pisani, Scassa e Segnan.

Il dipartimento oncologico ha recentemente istituito un premio intitolato a Mirca Raviola, moglie del direttore sanitario Asl Francesco Macagno, recentemente scomparsa. Il premio, la cui somma è stata raccolta fra tutti i dipendenti, è rivolto a giovani astigiani che svolgano ricerche in materia oncologica.

Una curiosità: l'immagine ufficiale delle «Giornate oncologiche» è omaggio a Vittorio Alfieri, nel 250° anniversario della nascita; è un ritratto del tragedo dello scenografo Ottavio Coffano offerto dall'ex presidente del Rotary club astigiano Maurizio Lanza. [c. f. c.]

I medici Franco Testore (a sin.) e Paolo Rotta sono tra i relatori delle «Giornate oncologiche»

INTERVENTO

Alfieri, replica Di Benedetto

A proposito della recente nomina del presidente e della giunta del Comitato nazionale per le celebrazioni alfieriane, il docente Arnaldo Di Benedetto invia alcune precisazioni. Il neo-presidente è stato chiamato in causa con toni polemici da un gruppo di astigiani riuniti nel comitato spontaneo «Amici di casa d'Alfieri», che ha invitato ad Asti il ministro ai Beni culturali Melandri «perchè si renda conto della situazione».

Leggo con ritardo l'articolo del 29 ottobre «Vittorio Alfieri e quel miliardo conteso». Non intendo ribattere alle polemiche. Mi corre però l'obbligo di precisare.

1) A suo tempo non fu preteso, da un astigiano, che «una parte» del futuro miliardo le sarebbe stata richiesta legittimamente, ma l'intera somma fosse impiegata ad Asti: «Non si può pensare di spenderlo fuori» (il milionario si legge sulla «Stampa» di febbraio. Io mi limitai a replicare che ogni decisione in merito sarebbe spettata al futuro Comitato Nazionale. Non accolsi e respinsi la richiesta, non essendo mia facoltà decidere alcunchè. Il referente non poteva essere io, né il comitato direttivo del Centro Alfieriano.

Arnaldo Di Benedetto

2) La composizione di una giunta esecutiva rientra nella prassi usuale e anzi scontata dei Comitati Nazionali.

3) Il presidente e il segretario del Comitato Nazionale sono stati eletti *all'unanimità*; per essere più chiaro: senza voti contrari o astensioni.

4) I restauri del museo Alfieriano, che ha sede in un palazzo del Comune, sarebbero dovuti iniziare almeno 20 anni fa. Ricordo l'amarezza di Luigi Firpo, allora presidente del Centro, per l'indifferenza degli amministratori nei confronti del museo; la stessa che l'attuale comitato direttivo del Centro trovò fino al 1996, quando il museo fu chiuso, dopo una caduta di calcinacci. Se la situazione si è poi sbloccata, si deve a Laurana Lajolo e a Luigi Florio.

Al miliardo si sono aggiunti 300 milioni, dopo una richiesta da me inoltrata a settembre.

Arnaldo Di Benedetto
presidente Comitato celebrazioni alfieriane

Sotto processo per furto in una società alessandrina

Ingegneri di Asti coinvolti nell'intrigo internazionale

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Il direttore di una società industriale ha rubato un'altra società industriale progetti destinati a un cliente russo utilizzandoli per un cliente cinese? Sì per l'accusa, no per la difesa: al giudice il compito di pronunciarsi in sede penale sulla complessa vicenda (il processo, iniziato ieri - ed è in questa occasione che si sono conosciuti i fatti -, riprenderà il 14 marzo del prossimo anno) che ha dato origine anche a una causa civile pendente a Torino.

Imputato di furto è l'ingegner Fiorenzo Fornaca, 53 anni, Asti, via Auna 1 (difeso da Giorgio Provera di Asti), socio accomandante della società Centro studi engineering sas di Asti e collaboratore esterno della Gefit srl di Alessandria, che progetta e fabbrica impianti ad alta automazione per la produzione di articoli tecnici: parte civile è l'alessandrina Gefit con Negri (società del gruppo Guala), di cui è presidente e legale rappresentante l'imprenditore Pietro Franco Zavattaro (è assistito da Andrea Ferrari e Luca Gastini).

Per l'accusa, Fornaca si è impossessato «numerosi progetti di proprietà della Gefit relativi a forniture effettuate a un'azienda russa e ad elaborati per forniture a una società cinese sottraendoli in sede». L'imputato nega: sostiene che «il "progetto Russia" differisce totalmente dal "progetto Cina". Alcune analogie sono evidenti trattandosi di due impianti destinati entrambi alla produzione di molle a gas. Senonchè lo sviluppo tecnologico è tale da rendere inimmaginabile la copiatura di un progetto con tecnologie obsolete. La differenza fra i due progetti rende assurda l'ipotesi di furto».

Un esposto alla procura di Acqui. La replica dell'Atc

Cacciatori del Nizzese esclusi a favore degli «stranieri»?

NIZZA

Ancora polemiche in ambito venatorio: Pier Ernesto Torello, ex consigliere comunale (nella passata amministrazione era all'opposizione in una lista civica), ha presentato un esposto alla procura di Acqui, perchè venga fatta chiarezza sui metodi con cui l'Ambito territoriale Sud Tanaro ha ammesso i cacciatori non residenti nel novero delle «doppiette» dell'Atc 2. Secondo Torello, «alcuni cacciatori residenti, pur avendo presentato domanda, non sono stati ammessi all'esercizio venatorio perchè altri, non della zona, hanno ottenuto l'autorizzazione». L'ex amministratore, appassionato di caccia, nel suo esposto ventila l'ipotesi che «qualche addetto abbia danneggiato alcuni per favorire altri». Nella zona Sud Tanaro, ci sono circa 1.600 cacciatori di cui il 10% «foranei», cioè non piemontesi. Le domande erano state presentate entro marzo, e a giugno gli elenchi erano stati completati. L'esposto di Torello ha suscitato vivaci reazioni da parte del comitato di gestione, da un presieduto da Pinuccio Gatti: «Ci riserviamo di intraprendere legali. Questa è una zona particolarmente ambita dai cacciatori, tanto che il numero delle domande superava quello dei posti».

Il gruppo dirigente è già stato convocato per l'inizio della prossima settimana ed all'incontro parteciperà anche Luigi Perfumo, attuale assessore all'agricoltura e, fino a giugno, presidente dell'Atc 1.

Perfumo ha preannunciato un comunicato stampa. Gli elenchi negli Ambiti vengono compilati in base alle richieste, dando priorità ai residenti nel Sud Tanaro. Seguono i cacciatori dell'Astigiano, i piemontesi e i «foranei». [e. ca]

Pronta consegna senza confronti.

Ka

Doppio Airbag • Servosterzo
Climatizzatore • Guscio di sicurezza • Antifurto Immobilizer
Sistema FIS antincendio

L. 15.970.000

Con Ideaford

Anticipo L. 4.132.500
lire 250.800 x 24 quote
VFG L. 8.899.500
TAN 9,990 - TAEG 11,94%

Prezzi IPT inclusi per vetture chiusure 5 porte

Puma 1.4 16V

Servosterzo • Doppio Airbag • ABS TCS
Chiusura centralizzata • Cerchi in lega 15"
Climatizzazione con filtro Micronair e funzione ricircolo • Antifurto Immobilizer
Sistema Audio Ford 6000 (radio/lettore/cd)

L. 25.970.000

Con Ideaford

Anticipo L. 6.685.000
lire 403.700 x 24 quote
VFG L. 14.242.800
TAN 9,990 - TAEG 11,38%

Scegli la tua nuova Ford oggi.

Mondeo TD SW

Servosterzo • Quattro Airbag • ABS
Chiusura centralizzata • **Climatizzatore**
• Antifurto Immobilizer
Fendinebbia • Guscio di sicurezza

L. 32.970.000

Con Ideaford

Anticipo L. 9.158.400
lire 505.800
x 24 quote
VFG L. 17.311.500
TAN 9,[redacted] - TAEG 11,21%

Galaxy TD 110cv

Servosterzo • Doppio Airbag • ABS TCS
Chiusura centralizzata • **Climatizzatore**
• Antifurto Immobilizer
Fendinebbia • Guscio di sicurezza

L. 48.970.000

Con Ideaford

Anticipo L. 15.081.000
lire 731.900
x 24 quote
VFG L. 24.108.000
TAN 9,950 - TAEG 10,98%

Con IDEAFORD GARANZIA di 3 anni o 50.000 Km.

CONCESSIONARIA
ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PERDSINO S.p.A.

Ford [redacted] • ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

[illegible] CD-ROM
per giocare, sperimentare, capire il segreto
tra musica e scienza, arte e natura.

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM Vicino alla musica

*Abbonati lettori: [illegible] e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

E sulla cava di ghiaia il Parco del Po minaccia denunce

Un contratto trentennale per gestire la rete del gas

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

C'è perplessità nell'opposizione in merito al nuovo contratto tra il Comune e l'Amc (che il sindaco Paolo Mascarino ha illustrato l'altra sera ai capigruppo in vista dell'imminente discussione in Consiglio comunale) riguardante la gestione della rete del gas metano. Si tratta di una modifica per lo più formale, dal momento che l'Azienda municipalizzata casalese si è trasformata giuridicamente in consorzio come Azienda Multiservizi del Casalese, ma ci sono anche alcuni elementi concreti su cui, appunto, qualche membro della minoranza ha espresso dubbi. Il contratto prevede che l'Amc gestisca autonomamente gli impianti versando al Comune proprietario due miliardi e 250 milioni annui, per i prossimi trent'anni. Il dubbio è appunto nella durata così lunga. In Consiglio saranno evidenziati pro e contro.

Il settore gas, peraltro, non è tra quelli che l'Amc ha la possibilità di potenziare ulteriormente perché, come dice il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa, è ormai maturo.

Aperto ad un maggior sviluppo, anche in sinergia con altre aziende (si sta trattando con Biella e Vercelli, per addivenire ad associazioni d'impresa) il settore della fornitura d'acqua e della depurazione delle acque. In ambito locale, è in fase di consolidamento il consorzio a cui aderiscono i Comuni di Casale, Borgo, Ticineto, Frassineto, Valmacca, Bozzole, Giarole, Morano e Balzola, e Valenza l'Amc già garantisce la fornitura d'acqua, sono in corso trattative con Pecetto e a Bassignana viene assicurato il servizio di pronto intervento.

CENTRALINE. C'è difficoltà ad ottenere un interessamento da parte dell'Enel per quanto riguarda la possibilità di realizzare due centraline che, sfruttando gli sbalzi d'acqua, consentano di ottenere energia elettrica. Il progetto vede in accordo Amc e Consorzio Ovest Sesia: in questi giorni hanno rivolto un ulteriore sollecito all'Enel.

TRASPORTI. In questo settore, una volta razionalizzato il servizio in termini di percorrenze e personale, e acquisiti mezzi di trasporto più agili e adatti anche ai disabili, c'è più molto margine operativo. Attualmente, l'azienda sta studiando come intervenire per soddisfare la richiesta della frazione Terranova di avere più corse collegate con la città.

PARCO DEL PO. L'altra sera la giunta dell'Ente Parco del Po, a seguito delle dure prese di posizione da parte del Consiglio comunale di Casale in merito alla richiesta di autorizzazione per una cava (avanzata dalle ditte Allara ed Elma) ha deciso di incaricare il proprio legale, Andrea Ferrari di Alessandria, di valutare se esistono gli estremi di un'azione legale nelle dichiarazioni di alcuni dei consiglieri che hanno contestato il parere positivo del Parco in merito alla cava.

Roncaglia

La Posta avrà una nuova sede

CASALE. I quartieri non si sentono più dimenticati. L'incontro positivo tra il Consiglio di circoscrizione di Roncaglia e la giunta, avvenuto l'altra sera, ha cancellato le antiche lamentele secondo cui le zone periferiche si sentivano dimenticate e abbandonate. Invece, la riunione solo ha consentito di trovare immediate soluzioni a vecchi problemi, ma la soddisfazione è stata anche siglata da un brindisi finale. Risolta la questione dell'ufficio postale sfrattato dall'attuale sede: sarà collocato nella palazzina che si sta ristrutturando (sede della Pro loco). Saranno rivisti i cartelli stradali esistenti per dare maggiori e più dettagliate indicazioni segnaletiche oggi carenti o equivoche soprattutto per le forze di pronto intervento. È stata assicurata una maggiore sorveglianza nei confronti della viabilità anche con l'utilizzo di un autovelox più moderno. Infine i roncagliesi hanno dato la loro disponibilità ad occuparsi, a titolo gratuito in un'ottica di volontariato per la collettività, del controllo dei lavori di manutenzione generale della frazione. **(s. m.)**

Ad Acqui la stagione teatrale inizia martedì 7 dicembre con Arnoldo Foà

L'Ariston apre con Pirandello

Presentato il cartellone «Sipario d'inverno»

ACQUI TERME

Grandi nomi per la stagione teatrale invernale. Ieri è stato ufficialmente presentato il cartellone «Sipario d'inverno», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'associazione «Arte e spettacolo», con il patrocinio della Regione. Il primo appuntamento al teatro Ariston è martedì 7 dicembre con «Diana e la Tuda» di Luigi Pirandello, per la regia di Arnoldo Foà, con la partecipazione dello stesso Foà, Paola Tedesco, Giada Desideri e Leonardo Amato. Martedì 21 dicembre, sarà la volta della Compagnia dell'Atto, in «Posizione di stallo» di Pavel Kohout per la regia di Marco Lucchesi, con Nando Gazzolo, Renato Campese, Maria Teresa Bax. Giovedì 27 gennaio, di scena «La Signora Omicidi» di William Rose, con Valeria Valeri, Mauro Marino, per la regia di Giuseppe Cairelli. La commedia, tratta dall'omonimo film di Mackendrick, interpretato da Kate Johnson, Alec Guinnes e Peter Sellers, ha i toni del tipico umorismo inglese, la cui comicità scaturisce da intricate situazioni. Quindi, mercoledì 9 febbraio, la rassegna «Sipario d'inverno» prevede un salto nel teatro piemontese con «Che 48 in casa Ciabotto», commedia in due atti di Amendola, Corbucci e Molino: un evaso dal carcere bisognoso di insulina, irrompe nello studio del medico Achille Ciabotto, e sotto la minaccia di un'enorme pistola, lo costringe a fornirgli le fiale necessarie, sequestrando tutti i pazienti presenti nella sala d'attesa. La stagione prosegue martedì 29 febbraio con la compagnia Gruppo Teatro 9 impegnata in «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni per la regia di Alberto Maravalle, mentre mercoledì 15 marzo sarà la volta della commedia brillante «Toccata e Fuga», di Derek Benfield, con Gigi Sammarchi, Franco Oppini, Vera Castagna, Barbara Corradini, Ginzia Spano per la regia di Marco Vaccari, dove emerge un frizzante spaccato di vita matrimoniale, fatto di tradimenti, blitz amorosi, scappatelle ed equivoci imbarazzanti. Giovedì 6 aprile, secondo incontro con Luigi Pirandello con «La vita che ti diedi» per la regia di Mario Ferrero e con Ileana Ghione, Nico Cundari, Bianca Galvan, Cristina Borgogni, Monica Ferri, Alessandra Arlotti, Carmine Balducci, Giovanna Avena, Roberto Attias. La rassegna chiuderà mercoledì 19 aprile, con la Compagnia teatrale «La Soffitta» di Acqui Terme con il «Il malato immaginario» liberamente tratto da Molière per la regia di Marco Gastaldo. I prezzi dei biglietti: platea 1° settore 35 mila lire, ridotti 30 mila lire; platea 2° settore 27 mila lire, ridotti 22 mila lire. Galleria 18 mila lire, ridotti 14 mila lire. Per quanto riguarda l'abbonamento agli otto spettacoli, sono di 200 mila lire per il 1° settore, 160 mila lire i ridotti. Per il 2° settore, l'abbonamento è di 160 mila lire e di 120 mila per i ridotti. **(g. l. f.)**

Da sinistra, Arnoldo Foà protagonista dello spettacolo del 7 dicembre e Nando Gazzolo in scena il 21

La Via Crucis è in mostra

CASALE. Si inaugura alle 18 nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, la mostra dei venti bozzetti realizzati da altrettanti artisti piemontesi (tra cui il casalese Marco Porta) da cui vengono ricavate le stazioni (20, appunto, anziché le 14 canoniche) della Via Crucis artistica in chiave moderna che viene realizzata a Masserano (Biella). Si tratta di una serie di installazioni anche di notevoli dimensioni che si snoderanno per un chilometro. I bozzetti esposti a Casale fino al 20 novembre saranno poi trasferiti a Novara e successivamente ai Musei Vaticani di Roma. All'ex Misericordia la mostra è aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19 (ingresso libero). **(s. m.)**

Casale, allarme dei vicini. E' grave in ospedale

Operaio disoccupato autoreduce in casa

CASALE MONFERRATO

Quando i vigili del fuoco sono entrati ad aprire la porta hanno scoperto un caso disperato: seduto al tavolo c'era un uomo di quasi 50 anni, magrissimo, e tutto intorno una situazione di abbandono e sconforto, escrementi a terra, cibo ammuffito e disordine. E' successo l'altra mattina poco dopo le 12 nel quartiere di Porta Milano, in una palazzina abitata da diverse famiglie. A dare l'allarme alcuni vicini di casa preoccupati dal fatto che da diversi giorni l'uomo non si faceva più vedere nel cortile. I pompieri hanno tentato prima di passare da una finestra e poi, forzando la porta, sono entrati in casa. Sono intervenuti anche i vigili urbani e i carabinieri, l'uomo è stato soccorso dalla Croce Verde e ricoverato in ospedale. Le sue condizioni sono gravi. L'uomo, che anni fa aveva lavorato come operaio in una ditta della zona, da tempo senza occupazione viveva da solo nella sua abitazione al piano terreno, senza famiglia. I genitori erano infatti mancati quando era ancora ragazzo; ha più di un fratello e una sorella che abitano ad Alessandria, ma con i quali non ha rapporti frequenti. «Da una settimana non lo vedevamo più - racconta la vicina di casa - già da un anno che stava male, io continuavo a dirgli di telefonare alla sorella, ma lui si ostinava a fare da solo. Per un certo periodo gli ho anche fatto delle punture ricostituenti, ma poco alla volta è peggiorato. Ultimamente non si reggeva bene sulle gambe e aveva difficoltà a muoversi, forse anche per questo in casa c'era un simile disastro. Adesso speriamo che possa riprendersi, ma il problema sarà quando tornerà a casa, che troverà ripulito in quanto la sorella è subito venuta a rimetterla a posto, ma in breve sarà tutto come prima. Occorrerà che ne intervenga i servizi sociali con un assistente che lo segua, gli faccia da mangiare. Noi nel cortile facciamo tutto quello che possiamo, ma non basta». «Nessuno ci aveva mai segnalato - dicono i servizi sociali dell'Asl, che ora sono stati informati. **(r. sa.)**

Ovada, la costituzione ufficiale è stata fissata per il 17 novembre

Nasce la Consulta giovanile

Il tema più sentito riguarda la droga

OVADA

Sarà istituita a Ovada la Consulta Giovanile. La proposta è partita dall'assessore alle Politiche Giovanili, Enrico Porata, che ha convocato a palazzo Delfino i referenti giovanili di scuole, circoli e associazioni. L'incontro è stato propositivo, gli intervenuti hanno dimostrato entusiasmo per l'iniziativa e si sono impegnati a formulare la proposta dei propri delegati, per il 17 novembre, data in cui la Consulta dovrebbe essere costituita ufficialmente.

«E' un esigenza - dice Porata - dettata dalla necessità di avere un costante organo di confronto e monitoraggio sul mondo giovanile in Ovada, che costituisce il 30% della popolazione. E' necessario ascoltare le loro richieste, tenere conto delle loro aspettative e dei problemi (scuola, lavoro, tempo libero, associazionismo), non sulla base di chi alza maggiormente la voce, ma su quella priorità che solo con la Consulta si potrà determinare».

Positivo che la Consulta nasca in fase di preparazione del bilancio, in modo da inserire già i fondi per iniziative concrete. Uno dei problemi più urgenti affrontato nel dibattito è quello della droga e dalla discussione è emersa l'esigenza che i giovani non devono lasciare agli altri (insegnanti, adulti, esperti) il compito di fare informazione per una concreta prevenzione. Un tema scottante, proprio in questo momento, di fronte anche al grave pericolo della droga». **(r. bo.)**

Casale, i ragazzi avranno nuova sede

CASALE MONFERRATO

Cambia nome l'assessorato ai Giovani e cambia sede il Centro Giovani. Per quanto riguarda il primo aspetto, formale, si trasformerà in «Assessorato alle politiche giovanili», mentre per il secondo occorrerà molto più tempo, in quanto sarà necessario trovare una struttura adatta. A dare le due notizie sono stati l'assessore Luigi Merlo e la responsabile del Centro Giovani, Tiziana Turolla, che hanno anche illustrato le varie iniziative proposte dal Centro Giovani nel corso dell'anno.

Fra quelle tradizionali vi sono i corsi di lingua, a più livelli, come quelli di inglese, spagnolo, tedesco e arabo, quindi corsi di fotografia, chitarra, batteria di samba, shiatsu e digitopressione, gioco del bridge, mambo, tango argentino, un corso di danze caraibiche e laboratorio teatrale.

Fra le altre attività proposte nel Centro di via Crova vi sono postazioni internet, la possibilità di giocare con la playstation, inoltre un laboratorio video per la realizzazione e montaggio di video e un laboratorio di sviluppo e stampa di fotografie. Inoltre sono previsti incontri di cabaret tenuti da Paolo Faroni e Stefano Rolando, appuntamenti di arte e spettacolo e il progetto «Musica live», con l'esibizione, una volta al mese, di gruppi musicali del territorio. Il centro oltre ad essere un importante punto di incontro è anche promotore di diverse rassegne come il Fantasy Show (teatro di strada) e Urlankio, rassegna di musica giovane. Fra i progetti in fase di studio vi è anche la stesura di un giornalino, con le informazioni sulle varie attività, e la cura di un foglio con la collaborazione dei giornali locali. **(r. sa.)**

L'assessore Enrico Porata

IN BREVE

CASALE

Assemblea pubblica su amianto ed Eternit

Stasera alle 21 nell'oratorio del Ronzone assemblea pubblica indetta dall'assessore Elena Sassone, per fare il punto sulla situazione amianto. *(r. sa.)*

[illegible]NTE

Perde la corona al quiz di Mike

Ilaria D'Arienzo ieri non è riuscita a difendere il titolo alla «Ruota della Fortuna», il gioco di Mike Bongiorno su Rete 4. Ha vinto 4 milioni. **(r. sa.)**

CASALE

Condannato a 9 mesi per la canapa indiana

Nell'orto di casa coltivava canapa indiana: Lelio Sanna, 47 anni, strada Vialarda 7, è stato condannato a 9 mesi di reclusione e 4 milioni di multa. **(r. sa.)**

CA[illegible]

Due monferrini multati per insolvenza fraudolenta

Il casalese Alessandro Buzzi, 29 anni, e Cristiano Silloni, 24, di Castelletto Merli, soci della ditta «Dulcinea» sono stati condannati a 90[illegible] mila lire e ad un milione di multa per insolvenza fraudolenta. **(r. sa.)**

L'originale iniziativa è costata due anni di lavoro e ha visto coinvolta l'intera popolazione, che ha messo a disposizione foto e documenti

Sul calendario del 2000 tutte le famiglie del paese

Cento anni di vita quotidiana a Lussello e Trittango di Villadeati

VILLADEATI

C'è chi per essere accompagnato giorno per giorno nel Duemila ha scelto uno dei tanti calendari di «supermaggiorate». A Lussello e Trittango di Villadeati, sulle colline monferrine tra Casalese e Astigiano, un gruppo di persone ha lavorato invece quasi due anni perché i concittadini potessero appendere in casa nel primo anno del nuovo millennio un calendario in cui i protagonisti fossero proprio loro, gli abitanti dei borghi.

L'idea dell'originale «Calendario del 2000» è venuta a Paola Allegranza ed è stata attuata da Lilia Garoglio Quarello, Laura e Gianguglielmo Pardini, Franca Balbo, Franco, Piera, Claudia, Pietro e Vittorio Allegranza. In occasione della festa dei defunti del '98 (il in cui tutti tornano al paese») è stato chiesto ai lussellesi e ai trittanghesi firmare un grande foglio, poi è stata scattata una foto ricordo. Le riproduzioni dell'uno e dell'altro poi entrate nel calendario, assieme a decine e decine di altre immagini fornite dalle famiglie e riguardanti la vita del paese negli ultimi cento anni. Matrimoni, religione, guerre, vita quotidiana nei campi o a scuola, vedute della zona: nella pubblicazione c'è tutto questo, ma soprattutto c'è un'intera comunità. I curatori hanno infatti prestato particolare attenzione nella scelta del materiale: «Si è cercato di far sì che ogni famiglia sia presente».

Sulla copertina del «Calendario del 2000» (a destra) c'è una veduta della pianura con in primo piano la chiesa di Lussello. A sinistra, la foto di gruppo degli abitanti

Non mancano aneddoti, piccoli appunti di vita quotidiana, curiosità, cammei di personaggi che hanno scandito il trascorrere del Novecento in una piccola comunità.

E accanto alle fotografie e ai testi, ci sono anche le delicate poesie del lussenghese Diego Garoglio. **(m. fa.)**

Rivendicazioni alla scuola media di Castell'Alfero

Troppi alunni, i professori ora minacciano lo sciopero

CASTEL'ALFERO

Minacciano lo sciopero gli insegnanti alla scuola media «Giovan Battista de Rolandis». Queste le motivazioni: «elevato numero di studenti nelle prime e carenza di ore di sostegno. «Fin dai primi di settembre - spiegano i docenti - abbiamo fatto sapere al provveditore che non si poteva lavorare su quelle classi(tempo prolungato con 31 alunni, normale 28)». Dei 140 alunni che frequentano la scuola inoltre 9 sono portatori di handicap. «Con solo due insegnanti di sostegno - dice il preside Fabio Poggi - abbiamo una media settimanale di appoggio di 4 ore e mezza per alunno». «Tra questi c'è poi caso - aggiunge il preside - molto grave, che necessita di controllo continuo. In seguito a sollecitazioni abbiamo ottenuto l'ennesima beffa: un'ora alla settimana di assistenza sociale».

Le richieste degli insegnanti sono state esaminate dal provveditore ma per ora sembra non vi siano soluzioni. «Ci preoccupa - spiegano al provveditorato - la difficile situazione di Castel'Alfero, ma oltre ad accordare un'aggiunta di sul sostegno (insegnate in comune con la scuola di Montiglio) non si può fare altro».

«Riguardo alla formazione della terza classe - affermano al provveditorato - c'è il vincolo delle percentuali fornite dal ministero in merito alle nomine. Se si accogliesse la richiesta, si proporrebbe un organico non autorizzato». Alla precisazione ribatte il preside: «Il 16 settembre è giunta dal ministero una lettera dove si dava facoltà ai provveditori di formare nuove classi o aumentare le ore di sostegno in quelle realtà più di 25 alunni in cui si aggiungano anche ragazzi portatori di handicaps. A fianco degli insegnanti si sono schierati i genitori. **(c. l. o.)**

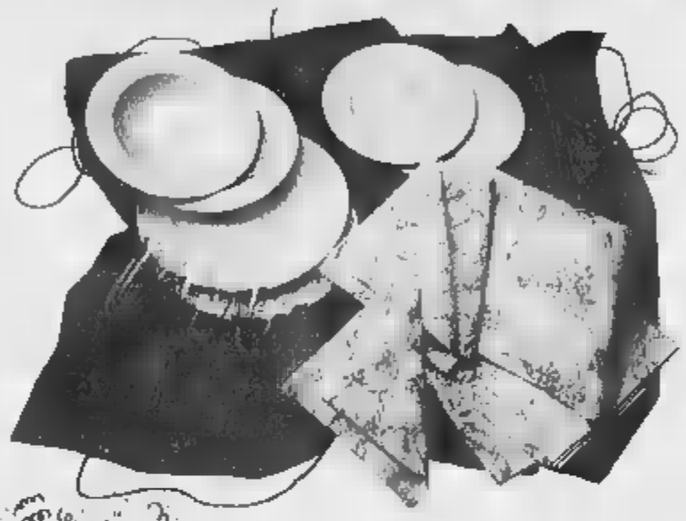
I CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

dal 3 al 13 novembre

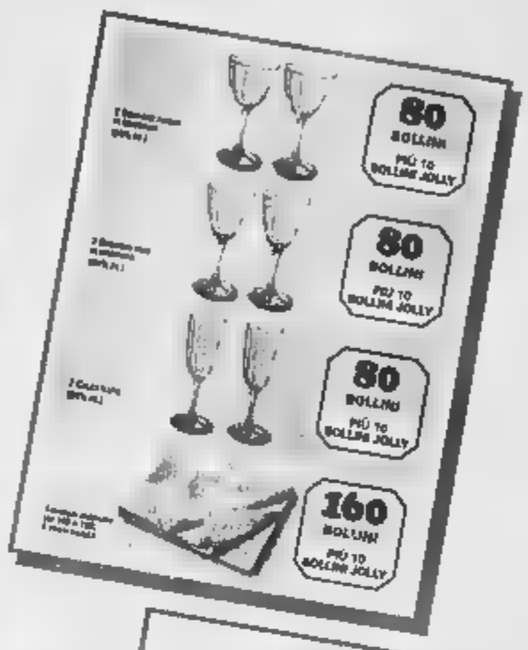
Il prezzo... e' servito !

Il nuovo millennio è un'occasione speciale. Come i regali* Crai!



IN REGALO* PER TE LA TAVOLA ELEGANTE DEL 2000 CON LA NUOVA RACCOLTA PUNTI CRAI

Richiedi il regolamento all'interno dei punti vendita



LA DISPENSA.

I PRIMI DELLA CLASSE.

IL BANCO DEL FRESCO.

IGIENE PER LA CASA.

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

Appello a Bill Clinton dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Usa, non maltrattate il tartufo»

La sovrattassa e dure regole doganali minacciano il «re» della gastronomia

Camera di Commercio ■ Comune di Alba sognano una «ricerca» anche ■ Central Park

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto a Bill Clinton sollecitando un intervento urgente in difesa del tartufo. L'appello al presidente Usa fa leva sugli intrecci tra la cultura italiana e quella americana e sul grande numero di fans che la trifola ha negli Stati Uniti

Luca [redacted]

PREZZI del tartufo raddoppiati per vendetta contro l'embargo Ue alle carni estrogenate, trifole costrette a cinque giorni di stop alla dogana e a sciagurati lavaggi imposti dalla «Food and Drugs Administration». Alla frontiera con gli Stati Uniti il re della gastronomia d'autunno [redacted] trattato come [redacted] terrorista, quasi il fungo ipogeo «tuber magnatum pico» fosse da assimilare al messicano «peyote». Un'ingiustizia che il Piemonte ha deciso di [redacted] tollerare anche perché - [redacted] ha dimostrato l'asta mondiale voluta da Bruno Ceretto al castello di Grinzane - i buongustai e i ristoratori Usa non hanno intenzione di rinunciare alla trifola.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, [redacted] cerca intermediari e [redacted] modi garbati rivolge la sua lamentela direttamente al presidente degli Stati Uniti. Da Torino è [redacted] partenza una lettera destinata a Washington D.C. [redacted] precisamente al 1600 di Pennsylvania Avenue, il numero civico della Casa Bianca.

«Per noi - spiega Enzo Ghigo - è un'iniziativa fondamentale. Abbiamo manifestato da tempo l'interesse per l'enogastronomia regionale [redacted] i nostri progetti di rilancio [redacted] di difesa della qualità. Non muoverci per il tartufo sarebbe una contraddizione».

«Conosco bene - spiega Ghigo nella lettera - l'attenzione di Clinton nei confronti dell'Italia ed è proprio a questa che mi appello per difendere il tartufo, [redacted] dei più preziosi prodotti della nostra terra che è gravato [redacted] un dazio del cento per cento, una situ[redacted] che non facilita lo [redacted] diffusione sul mercato statunitense. E poi, pur trattandosi [redacted] [redacted] prodotto deperibile e delicatissimo rischia di stare fermo in dogana fino a cinque giorni e prima di essere introdotto negli Usa d[redacted] essere lavato con acqua, maltrattamenti che rischiano di comprometterne seriamente la qualità». «Considerati i grandi apprezzamenti che il tartufo sta ottenendo negli Stati Uniti - conclude Ghigo nella lettera - chiedo un intervento diretto per risolvere una situazione che rischia di rallentare il positivo flusso di scambi commerciali e culturali tra Piemonte e Stati Uniti». E le testimonianze danno ragione a Ghigo. «Il numero di ristoranti che puntano sul tartufo - dice il produttore di vini di La Morra Gianni Gagliardo, appena tornato dagli Usa - si è ridotto. Se propongono il tartufo è soltanto questione di cultura e di qualità del locale, [redacted] [redacted] sovrattassa non c'è più margine di guadagno e se non c'è business anche un mito come la trifola rischia la crisi».

La lettera del presidente della Regione sarà consegnata a Bill Clinton dall'ambasciata italiana a Washington, ma il tragitto non sarà quello delle normali lettere, a far arrivare negli Usa le due pagine scritte da Ghigo ci penserà il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto.

Embargo a parte, [redacted] filo che unisce le terre [redacted] tartufo agli Stati Uniti in questi giorni è molto saldo. Il 12 novembre New York celebrerà il «The day of the great white truffle». Un'invenzione di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo [redacted] vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo e della Città di Alba [redacted] cui è stato coinvolto anche il presidente di Confcommercio Sergio Billé e il presidente Unioncamere Piemonte, Renato Viale. «Sono annunciate ottanta testate giornalistiche statunitensi - dice Dardanello -, il nostro obiettivo è dare forza alla qualità, nell'esigenza di distinguere il tartufo d'Alba dalla marea di patate che arrivano negli Usa da tutto il mondo». E per farlo è stato organizzato un seminario e nel pomeriggio addirittura una ricerca simulata a Central Park con il «trifolao» Luigi Montanaro [redacted] la sua cagnetta Lisa. Ma non si può parlare di tartufo senza assaggiarlo e [redacted] [redacted] «white truffle day» sarà chiuso da una cena - vetrina dell'enogastronomia cuneese - al ristorante «San Domenico» di Tony May, leader dei ristoratori italoamericani a New York, un tavolo profumato dove con gli ospiti italiani - compresi sindaco [redacted] vicesindaco di Alba - siederà anche [redacted] primo cittadino di New York, Rudolph Giuliani.

«Un evento - spiega Anna Abbona della Marchesi di Barolo, azienda che presenterà i suoi vini al San Domenico - che ha creato grande attesa a New York soprattutto per la ricerca simulata a Central Park, magari sperando che qualche tartufo si possa trovare anche all'ombra dei grattacieli».

Università e «rotonde»

Il giardino in mezzo alla strada

Gianni Stornello

UN giardino in mezzo a una strada: è quanto [redacted] sta realizzando alla periferia di Cuneo. Il giardino è una delle più grandi «rotonde» realizzate in Italia, attorno alla quale far scorrere più agevolmente, ma anche [redacted] modo più rallentato, il traffico. E' questo un esempio della sempre maggiore attenzione delle città per il verde. Dopo viali, parchi, giardini, aree verdi di diversa natura, adesso l'interesse si posa su una realizzazione che interessa il traffico stradale: le aiole rotatorie. Questa interessante soluzione - che vede la Provincia di Cuneo in prima fila - è già nota da tempo all'estero, adottata da decenni prima [redacted] Francia e Inghilterra e poi in altri Paesi europei, e introdotta di recente anche in Italia.

Ma realizzare una rotonda, e soprattutto sistemarvi al centro le più adatte essenze vegetali, non [redacted] così facile, come afferma Elena Accati, direttore della Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini» all'Università di Torino, le cui iscrizioni si chiudono oggi. Per realizzare un progetto corretto - dice ancora la Accati - bisogna innanzitutto fare un'analisi della vegetazione e del clima dell'area in cui si opera, e una valutazione delle visuali e degli scorci paesaggistici di particolare pregio che si desidera mettere in risalto, soprattutto se le rotatorie si trovano all'ingresso della città.

Ecco quindi che la rotonda che si sta completando a Cuneo, del diametro di 70 metri, avrà [redacted] scenario la catena delle Alpi, con al centro il Monviso e su di essa verranno messe a dimora [redacted] specie vegetali tipiche del Cuneese, collocate in modo da produrre un paesaggio [redacted]rale pregevole. Ci sarà anche l'acqua, sotto forma di ruscelli e piccole cascate. Un vero e proprio giardino con un magnifico scenario naturale come sfondo. L'attenzione alle piante da sistemare nelle rotatorie [redacted] fondamentale, dice ancora la professoressa Accati. Esse devono essere scelte non solo in modo da soddisfare problematiche estetiche e compositive, ma anche tenendo conto delle esigenze di manutenzione e dei costi di gestione dell'opera, data la difficoltà di accesso all'area con mezzi meccanici dato il traffico. Devono poi essere considerate altre caratteristiche delle piante, come la loro rusticità e la resistenza agli elementi inquinanti.

Nel weekend una rassegna dedicata alla Sasanqua, varietà giapponese che resiste alle temperature invernali

Al debutto le camelie del freddo

Gozzano invita con una mostra e i murales

Il paese è il punto di partenza per una escursione attraverso le località che circondano Orta E a due passi c'è il «Sorriso», tempio della cucina più raffinata

Gozzano, sulle colline del lago d'Orta, merita una visita per l'interesse della parte cittadina chiamata Castello

Leonardo Osella
GOZZANO

A parte il crisantemo, [redacted] ben poche le piante che sopportano una fioritura durante i [redacted] freddi. Uno di questi è la Camelia Sasanqua, una specie di origine giapponese, che produ[redacted] un fiore piccolo o di medie dimensioni, dal colore bianco.

A questa particolare camelia dedica una mostra il Comune di Gozzano, con il patrocinio della Società italiana della Camelia. L'appuntamento è per domani e domenica nel parco di Palazzo Ardini, che è anche [redacted] sede del municipio. L'esposizione vuole avere, oltre a uno scopo dimostrativo, anche una finalità promozionale, in quanto la Sasanqua in Europa non è ancora così conosciuta come le varietà che fioriscono con la bella stagione.

Una scheda tecnica di Bruno Caraffini specifica che questa camelia «è dotata di rusticità e adattabilità eccezionali»: [redacted] infatti «sa resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo [redacted] e le fioriture nelle varietà». La descrizione che segue invoglia a conoscere simile meraviglia della natura: «La profusione di fiori con cui la Sasanqua ricompensa i [redacted] amatori e chi la coltiva è una dimostrazione della sua generosità. Si tratta [redacted] fiori di forma semplice, semidoppia, doppia, di rosa, [redacted] anemone, di peonia e con colori che vanno dal bianco avorio al rosso, porpora, arancio; sbocciano quotidianamente con collocazioni e disposizioni così irregolari da sembrare farfalle posatesi sulle foglie».

Va anche sottolineato che, a corollario della esposizione floricola, nella giornata di domenica verranno realizzati sul posto, da gruppi di ragazzi, alcuni murales ispirati al tema della camelia; e nel pomeriggio un maestro vetraio si esibirà in pubblico nella creazione di oggetti artistici con la tecnica del vetro soffiato. La mostra offrirà inoltre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire, nella Sala degli Stemmi dello stesso Palazz[redacted] municipale, la mostra «Aco[redacted] e Agones: geologia e archeologia nella Valle d'Agogna».

Gozzano merita una visita per l'interesse che deriva dalla parte cittadina detta Castello. Ma è anche punto di partenza per escursione in alcune tra le località più pittoresche del Piemonte. Il Lago d'Orta e proprio a due passi e offre panorami e scorci invitanti su entrambe le sponde. Seguendo quella orientale, si raggiunge la graziosa penisola di Orta San Giulio. In faccia al lago si apre la piazza centrale, su cui è da ammirare il Palazzo della Comunità porticato con minuscolo campanile e, nella sala al primo piano cui si accede per una scaletta esterna, [redacted] interessante affresco. Il borgo custodisce eleganti dimore patrizie (Casa Giani, Fortis-Penotti, Margaroni, Gonelli) e la chiesa dell'Assunta con preziose opere pittoriche. Chi ha tempo non può poi rinunciare [redacted] visitare il Sacro Monte di Orta, ricca di una ventina di cappelle magnificamente adornate da oltre 350 statue [redacted] da mirabili affreschi e l'Isola di San Giulio.

Fra le possibilità di corredare la gita con un buon pranzo, una su tutte svetta di prepotenza. La offre il Ristorante Sorriso di Soriso, a un tiro di schioppo ad ovest di Gozzano. E' uno dei più prestigiosi locali d'Italia, con cucina raffinatissima e di livello decisamente alto. E naturalmente i prezzi sono adeguati a tanto splendore culinario.

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Bettelmatt, un mito Castagne, una delizia

Quel formaggio è come l'oro, ma attenti agli inevitabili tentativi di imitazione Biscotti raffinatissimi con i frutti del bosco

QUANDO Giancarlo Milani, ex dipendente Rai [redacted] pensione, mi fece arrivare un pezzo di Bettelmatt, gli lasciai [redacted] lungo entusiastico messaggio sulla segreteria telefonica. La mezza forma lasciata in cantina [redacted] dei forti profumi di fiori e di erba di montagna. Non [redacted] mai accaduto [redacted] altri formaggi. Due anni dopo salii sugli alpeggi, a 2000 metri, sopra il lago di Morasco [redacted] vidi [redacted] mottolina, l'erba [redacted] di agosto [redacted] cui si nutrivano quelle [redacted]che al pascolo. Il latte appena munto veniva lavorato due volte [redacted] giorno, per 16 forme. Tolte le giornate di pioggia e l'estate più o meno [redacted] il calcolo potete farlo anche voi. Oggi il Bettelmatt [redacted] diventato un mito, che si contende le citazioni col lardo di Colonnata. L'assenza di una certifica[redacted]ne [redacted] quelle forme, ahinoi, lascia spazio al mondo dei furbi. E permette dichiarazioni d'inten[redacted] politico-sindacali che vorrebbero allargare la zona del Bettelmatt, visto che il numero delle forme spacciate come tali si sono magicamente moltiplicate. E' come [redacted] di fronte [redacted] desiderio di bere Barolo, si decidesse di annacquarlo per darlo a tutti. I prodotti buoni, le «schicche», si rovinano sempre così.

Per informazioni: Giancarlo Milani - Mozio di Crodo (VCO) - tel. 0324/618804 - Bettelmatt al kg 50 mila lire (a seconda della stagionatura).

Gabriella Cerlucci ed Edoardo Raspelli, domenica scorsa, hanno mandato [redacted] onda, su Rete 4, [redacted] fantastico mondo delle castagne e dei marroni [redacted] Cuneese. E mentre le immagini facevano vedere castagne arrosto, farina di castagne e piatti sontuosi preparati da Mary Barale del Rododendro di Boves, ci si godeva la terza puntata di Melaverde sbocconcellando i Mongia Rey, biscotti di castagne con farina del Mulino Sobrino di La Morra aromatizzati al [redacted]. Hanno un gusto intenso, carico di sapore; nascono a Battifollo, nel Cebano, dai fratelli Biga, titolari di [redacted] forno a legna da dove escono altri biscotti raffinatissimi (le Foglie di Mais e le Lune di Maggio). La loro è una storia di autentica resistenza umana che dal forno è arrivata ai punti vendita a Ceva, Nucetto e Villanova di Mondovì, dove [redacted] state allestite delle [redacted] e proprie boutique del gusto [redacted] formaggi, salumi, vini rari, mieli e quant'altro.

E [redacted] molto spesso gli indigeni non colgono la differenza tra i prodotti dell'omologazione e un pane o un grissino fatto com[redacted] [redacted] comanda, l'attento ghiottone non sbaglia se mette in calendario un viaggio da quelle parti dove il gusto viene preservato, nonostante tutto.

PRIMO PAN - Battifollo, via Chiossa, 18 - tel. 0174/783322 - Mongia Rey scatola da 500 gr. 13 mila lire

Oggi a Vicenza la piemontese Simona Ventura è madrina del salone

Pronti a stappare i vini novelli

Freschi di vendemmia ad Asti e Fara Novarese

Sergio Miravalle

Sarà la piemontese Simona Ventura a far da madrina oggi a Vicenza all'inaugurazione del «Salone del vino novello». Stasera nella città del Palladio si stapperanno [redacted] prime bottiglie dell'annata 1999. Da domani, 6 novembre, s'inizierà la vendita [redacted] tutt'Italia. La data, ormai da qualche anno, è stata fissata per decreto, per evitare la corsa indiscriminata all'anticipo [redacted] le uscite dei vari novelli. Anche i francesi del Beaujaulais nouveau solo [redacted] terzo giovedì di novembre lanciano contemporaneamente nel mondo il loro fresco di vendemmia. Gli italiani li hanno anticipati di una decina di giorni.

Il comparto dei vini novelli, dopo gli anni della tumultuosa crescita si è attestato nel nostro Paese attorno ai 15 milioni di bottiglie. Una nicchia che rappresenta lo 0,23% della produzione italiana, ma che è tra i settori più vivaci e di «incontro» con il pubblico dei giovani consumatori. Quest'anno, secondo i dati raccolti dalla [redacted]ista «Civiltà del bere», che organizza gli eventi a Vicenza, le bottiglie di vino novello saranno 17 milioni e 450 mila, [redacted] aumento del 10 per cento sul 1998. Sono [redacted] le cantine e i marchi impegnati in questo particolare tipo di produzione che prevede, quasi sempre, la macerazione carbonica delle uve, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno per trasmettere intatti profumi e gusti fruttati.

Il Piemonte è l'ottava regio[redacted] produttrice di novelli con poco più di 600 mila bottiglie, b[redacted] distante da Veneto e Toscana, ai primi posti, rispettivamente [redacted] 5,6 e 3,3 milioni di bottiglie. L'enologia piemontese, del resto, è per vocazione portata verso vini importanti e più impegnativi, ma non per dimentica [redacted] novello dedicandovi alcune etichette fantasiose con nomi di santi e richiami di vendemmia. Tra le aziende più impegnate la Bersano con il suo San Carlo, Bava di Cocconato con il Primovino e la Serafino di Canale. C'è anche un Istituto del vino novello piemontese. Ha per simbolo una grande [redacted] [redacted] un bicchiere e raggruppa quattro aziende (Michele Chiarlo, Araldica, Valfieri e Terre da vino). Saranno i novelli dell'istituto ad essere festeggiati domani pomeriggio [redacted] **Asti** nell'androne del municipio con un brindisi con il sindaco Florio. La Cna-Unione Artigiani offrirà agli astigiani vino e stuzzichini.

Domenica di festa anche [redacted] **Fara Novarese** dove la cantina sociale dei Colli Novaresi, unitasi con la storica cooperativa di Oleggio (fondata nel 1891), stapperà il suo novello offrendolo con le caldarroste.

Torna la fiera di Canelli: previsti appuntamenti fino a domenica 14 novembre

Gli appuntamenti con fiere, mercati e gastronomia

Week end nell'Astigiano con i sapori dell'autunno

I tartufi, ma anche le altre specialità dell'autunno, sono nuovamente protagonisti in questo fine settimana nell'Astigiano. Gli appuntamenti non sono pochi, a testimoniare la vivacità raggiunta in questi ultimi anni dalle amministrazioni locali e dalle Pro loco.

Come in altre occasioni, però, si può notare che i buongustai dovranno compiere scelte, di fronte a tanta offerta. Un po' di programmazione in più potrebbe consentire una migl[illegible] gestione delle risorse. D'altra parte far conoscere il territorio agli altri è l'obbiettivo di tutti.

Il coltivatore Pietro Bongiovanni mostra i cardi gobbi, protagonisti a Nizza

SAN DAMIANO

Fiera del Santi e Giornata del tartufo.

Dove: Piazza 1275 e piazza Libertà.

Che cosa c'è: Gran mercato ambulante nel centro storico, esposizione di macchine agricole, mostra mercato di prodotti tipici e animali da cortile.

Programma: Domenica alle 9 si apre [illegible] mercatino; in piazza 1275 mostra-mercato degli animali di bassa corte; alle 12 degustazione di agnolotti e prodotti tipici alla Cantina comunale. Alle 15,30 esibizione di sbandieratori del Comitato Palio sandamianese. Alle 16 premiazione degli espositori. Lunedì replica del mercato.

Curiosità: In municipio «Il gusto dell'arte»: esposizione di dipinti, grafica e scultura.

CANELLI

Fiera di San Martino e Fiera del tartufo.

Dove: Piazza Cavour e teatro tenda riscaldato in piazza Zoppa.

Che cosa c'è: Stasera alle 21, al palatenda esibizione di mini ballerini [illegible] l'orchesta «Braida». Domani: dalle 9 al teatro Balbo, convegno sul Moscato; alle 18, foresteria Bosca, presentazione del volume «Tuttotartufo» (Fabiano editore) con Luigi Veronelli e Franco Piccinelli; alle 22, discoteca.

Domenica: dalle 9, mostra di antichi mestieri; dalle 10 spettacoli di artisti di strada; al palatenda, alle 11,30 concerto [illegible] banda canellese; dalle 16 alle 24 rassegna di gruppi rock.

Spettacoli: Mercoledì 10: cabaret con Maurizio Milani. Giovedì 11: liscio. Venerdì 12, concerto di Giorgio Conte. Sabato 13: comiche di Cretinetti [illegible] la colonna sonora dei «Fiati Pesanti». Gli appuntamenti s'iniziano alle 21.

Gastronomia: appuntamenti dedicati ai sapori locali nei ristoranti della zona o organizzati dalla Pro loco; informazioni: 0141/820.111 e 823.907. (fi. t.)

NIZZA

Fiera di San Carlo; Asti Incontri.

Dove: piazza Garibaldi.

Che cosa c'è: oggi: mercato e mostra di attrezzature agricole ed auto.

Domani: alle 10, convegno alla Bottega del vino: «Il gobbo, il quadrato, il saraceno: tipici, diversi, firmati». Partecipano, il responsabile della sanità regionale Mario Valpreda, la dietologa Maria Luisa Amerio, lo storico Gian Luigi Bera e Mariuccia Ferrero, «chef» del San Marco di Canelli. Alle 16 in municipio dibattito: «Cinema e territorio» organizzato da Astifest con il Parco culturale Grinzane Cavour. Per l'occasione [illegible] presentato [illegible] video sull'Astigiano come possibile «set» cinematografi[illegible].

Alle 21, ancora alla Bottega del vino, dove si terrà a battesimo il Novello '99, vino ideale per accompagnare la bagna cauda, che sarà il tema dominante del fine settimana.

Curiosità: I negozi saranno aperti anche domenica per tutto il giorno, insieme ai banchi del Mercatone. (a. ce.)

MONTE[illegible]ARO

Fiera regionale del tartufo.

Dove. La manifestazione si svolgerà domeni[illegible] nelle vie [illegible] centro di Montechiaro, in piazza del Mercato e in piazza della Torre. Nella chiesa [illegible] santa Caterina canterà la Corale Polifonica Astese.

Che cosa c'è. La fiera s'inizia alle 9,30 con le iscrizioni alla fiera regionale e l'apertura del mercatino nelle vie del centro. Alle 10 corteo con sbandieratori e damigelle di «Montechiaro al Palio». Alle 11 messa [illegible] trifolau. Al termine premiazione dei migliori esemplari di tartufo bianco del Monferrato. Nel pomeriggio animazione [illegible] artisti di strada, teatro dei burattini e distribuzione di caldarroste e vini. Alle 15,30 spettacolo folkloristico [illegible] Pino Milenr e' Piero Montanaro. Per tutto il giorno funzionerà un servizio navetta di collegamento, tra il parcheggio al campo sportivo e la pi[illegible] del Mercato.

[illegible] **curiosità.** Testimonial della giornata sarà la show girl spagnola Natalia Estrada, che riceverà dagli organizzatori il premio «Montechiaro e i suoi tartufi». (gi. m.)

CO[illegible]IGLIOLE

«Andar per tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato».

Dove. In via Roma e piazza Umberto Primo. La manifestazione è proposta dal Comune insieme ad Associazione trifulau e Pro loco, che servirà caldarroste, «friciule» e vin brulè.

Che cosa c'è. Domenica la mostra-mercato del tartufo aprirà alle 8. Sulle bancarelle si potranno trovare anche altri prodotti tipici di stagione. Alle 10 intermezzo musicale [illegible] la banda comunale; seguirà, alle 11,15, l'esibizione degli sbandieratori del [illegible] Cattedrale [illegible] Asti. Alle 11,30 premiazione dei trifulau. [illegible] «tagliatartufo d'argento» sarà consegnato per il miglior esemplare e la migliore partita presentati dai raccoglitori costigliolesi. La «Targhetta d'oro» andrà al miglior tartufo proposto [illegible] un trifulau di fuori paese.

La Cantina dei vini (23 produttori locali) resterà aperta per tutto il giorno.

La curiosità. Alla premiazione parteciperanno le miss Rosaria Cannavò (Piemonte), Roberta Polizza (Alessandria), Chiara Sorriente (TV Sorrisi e Canzoni) e Donatella Sabatino (Deborah). (l. n.)

I momenti di spettacolo tra oggi e domani

Un'orchestra di bimbi canzoni, poesie e teatro

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e cultura del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Alle 18 alla Biblioteca Astense Lidia De Luca e Sandra Gros-Pietro presenteranno il libro di poesie «Cifrario minimo» della scrittrice natigiana Anna Maria Salanitri Costacurta. Alcune liriche saranno interpretate da Gabriella Forno e Renzo Arato. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 all'istituto di musica «Verdi», via Natta 22, concerto dell'orchestra dei bambini dei corsi «Suzuki». Musiche di Bach, Purcell, Suzuki e canti popolari. Ingresso libero.

ASTI. Prosegue al Bosa club in corso Venezia (di fianco a Wonder Pool) la seconda edizione della rassegna «Sanremo clonata», riservata a cantanti che interpretano brani già noti, cantautori che desiderano presentare canzoni originali, complessi rock, cabarettisti. Appuntamento alle 22,30. Informazioni e adesioni: 0141/211.433, 0339/611.47.89 o 0348/263.093.

ASTI. Musica e cocktail «firmati» dal barman Vincenzo Scrima (ex Robin Hood) [illegible] gli ingredienti del Club 2000, american bar, sotto la pizzeria Savona, in corso Savona 10. Info: 0141/592.023.

MONTALDO SCARAMPI. Musica al Troll's pub, a collina Forni. Dalle 22,30 suonano i «Lucky Phoenyx». Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21, all'auditorium della Trinità in via Pistone, concerto corale e strumentale dell'associazione «Zoltan Kodaly» con le flautiste Ilenia Visconti e Manuela Serafino, Luca Cavallo, Devis Vatularo e Alessandra Mussa (pianoforte), Luca Careglio (percussioni). Dirige Simona Scarrone. Ingresso libero.

SAN DAM[illegible] Ritorna al teatro «Lux» la compagnia comica di Giorgio Molino. Alle 21 andrà in scena la commedia in dialetto «Natale in [illegible] Ciabotto», di Amendola, Corbucci e Molino. «Il sipario - spiega Sergio Bongiovanni, titolare del teatro - si aprirà su di un' umanità divisa tra miseria e nobiltà, uno specchio davanti al quale ciascuno può riconoscersi». Reciteranno Paolo Bellotrutti, Anna Maria Biletta, Michele Azzarito, Francesco Dispenza e Graziella Porro. Il costo del biglietto è di 25 mila lire (platea) e 20 mila (galleria). Informazioni: 0141/975.016.

SAN DAMIANO. Nuovo appuntamento con il cineforum al «Cristallo»: alle 21,30 sarà proiettato «Libero burro» di Sergio Castellitto. Ingressi: 10 mila lire.

L'attore [illegible] Giorgio Molino, interprete e regista della commedia «Natale in [illegible] Ciabotto» che stasera sarà portata in scena [illegible] teatro Lux di San Damiano

DOMANI

[illegible] Musica dal vivo al club Carosello in via Comentina 40. Di scena i «Duo di picche: Stefu[illegible] Morossa Guido Rota.

MONCALVO. Ultimo appuntamento della stagione di teatro in dialetto. Alle 21,15 la compagnia astigiana dei «Tira Tardi» porterà in scena la commedia «Che schers l'emusiun» con la regia di Bruno Massaglia, che ha adattato il testo in piemontese. Ingressi: da [illegible] a 15 mila lire. [illegible] balla liscio dalle 21,30 al dancing «Rosa dei venti»: di scena Brunetto e la sua band. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	[illegible]	82
	120	58	56	54	51
[illegible]	10	13	25	[illegible]	38
	69	[illegible]	59	[illegible]	49
[illegible]	[illegible]	60	38	59	79
	68	68	[illegible]	48	47
GENOVA	38	51	7	4	65
	119	100	[illegible]	[illegible]	72
MILANO	53	[illegible]	61	10	56
	[illegible]	69	62	59	55
NAPOLI	35	15	32	18	6
	110	84	72	67	55
PALERMO	48	13	44	77	3
	115	55	[illegible]	51	50
ROMA	86	11	53	48	60
	71	68	68	59	53
[illegible]	17	55	58	75	77
	[illegible]	66	61	57	54
VENEZIA	79	43	80	24	[illegible]
	69	58	53	49	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85	78-6	78-87	78-88
78-71	78-3	78-36	[illegible]	78-23
78-69	[illegible]	78-19	78-51	78-81
78-75	78-60	78-56	78-47	78-31
78-30	78-90	78-63	78-83	78-73
78-1	[illegible]	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	[illegible]	18-16	18-2
31-60	31-79	[illegible]	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

6-18-28	28-78-88	58-68-78
[illegible]	28-8-18	58-88-8
[illegible]	38-48-58	68-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	88-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	[illegible]	78-18-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
2 combinazioni

L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 84 - 37
224 combinazioni - varianti = 85 - 32 - 48 - 74 - 77 - 28 - 89 - 53

VINCITE. [illegible] estratti (ex ambata)
3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

ASTI. Tel 0141-594 147
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario 19,45; 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
[illegible]ng Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 19,55; 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. [illegible] C. Zeta Jones, I. Taylor
Orario 19,55; 22,30 Biglietto [illegible] 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20,15; 22,30 Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 057
Crazy in Alaba[illegible]
di A. Banderas [illegible] M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty
Orario 20,15; 22,30 Biglietto 10 000 (7000)

LUMIERE Tel. 0141-413 439
Asterix ed Obelix
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20,10; 22,30 Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]

BALBO. Tel 0141-324 889
Eyes wide shut
di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman, S. Pollack
Orario 19,45; 22,30 Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Riposo

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 786
[illegible] **pie. Il primo [illegible] non si scorda mai**
[illegible] 20,30; 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701 496
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario: 20, 22,30 Biglietto 10.000 (9000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, I. Taylor Orario 20, 22,30 Biglietto 10 [illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
Cloco a due
di J. McTiernan con P. Thomas e R. Russo
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Crazy in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith, [illegible] Morse, C. Moriarty
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Libero burro
di S. [illegible] con S. Castellitto, M. [illegible] Piccoli
Orario 21,00 Biglietto 10 000 (40 000 abb.)

LUX. Tel 0141-975 016
Teatro: «Natale in casa Ciabotto»
[illegible]
Biglietto 25 000 (20 000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288.
Riposo

CANELLI

ARISTON. Tel 0141-322 400
Haunting. Presenze
[illegible] Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0141-322 885
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
[illegible] 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 791
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario 19,50, 22,25. Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
[illegible]20, 22,30 Biglietto 10 000

[illegible]ERRATO. Tel 0142-452 816
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
Orario 20,10; 22,30 Biglietto 12 000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-257 044
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20, 22,30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Asterix ed Obelix
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20, 22,20 Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Haunting. Presenze
[illegible] J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor Orario 20, 22,30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Amore a prima vista
[illegible] con V. [illegible] M. Casagrande, F. Buttarosso
Orario 20,15; 22,30 L. 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
[illegible] **pie. Il primo assaggio non si scorda** [illegible]
Orario 20, 22,15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. [illegible]
Orario 20,10, 22,20 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Come te nessuno mai
di G. Muccino con S. [illegible], A. [illegible], L. De Filippo
Orario 20,30, 22,25. Biglietto 12 000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Fight Club Con P. Pitt, E. Norton
Orario 19,45; 22,30 Biglietto 12 000

[illegible] Sala [illegible].
Il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. [illegible]
Orario 20, 22,30 Biglietto 12 000

[illegible]SERA

EDEN. Tel 0173-363 021
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
[illegible] 20, 22 Biglietto 10.000 (7000)

MORETTA. Tel. [illegible]
Riposo

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• IMPERDIBILE ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p.ta S. Giulia 2 bis tel 011 817 9373 **Gli ultimi giorni** [illegible] 15,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000, rid [illegible] •••

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute [illegible], [illegible] 011 216 6784, [illegible] **sesto senso** V M 14 [illegible], 16, 18,10, [illegible], 22,30 Ingr. 12 000, rid 9000. •••

AQUILA 220
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Mistery Hill** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ••

ARCA 480
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15,45; 18 20,15, 22 [illegible] Pom. 7000, sera 11 000 ••

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52 [illegible] 011 547 007 **Haunting - [illegible]** Or. 15,30 17 50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. [illegible], [illegible] sera 12 000, cinecard 10 000 ••

[illegible]OSIO MULTISALA 2
c.so Vittorio 52 tel 011 547 007 **Eyes wide shut** Or. 15,45, 19, 22 15 Pom. 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinec. 10 000 ••••

AMBROSIO MULTISALA 3
c.so Vittorio 52, tel 011 547 007 **Fight club** V.M. [illegible] Or. 16,30, 19,50, 22 30 [illegible] 7000, [illegible] 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 •••

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Eyes wide shut.** Mer. min. 14 Or.: 16,20, 19,20; 22,20 [illegible] pom. 7000 sera 12 000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Amore a prima vista.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40 Ingr. [illegible] 7000 sera 11.[illegible]

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **Il viaggio di Felicia** Or.: 16; 18,10; 20 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000, Alace 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Il sesto senso** Vist. min 14. Or.: 16, 18.10, [illegible], 22,30 [illegible] pom [illegible] sera 12 000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel [illegible] 436 0723 **L'amante perduto** Or.: 16,30; 18,30; [illegible], 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 •••

CIAK
corso Giulio Cesare [illegible], tel 011 232 029 **Haunting - [illegible]** [illegible] 15.30, 17.50 20.10, 22 30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ••

[illegible]ONE
via Giannone 9, [illegible] 011 542 422. **American Pie** Or. 15,45; 18, 20,15, 22.30, Ingr. pom [illegible] ant. [illegible]. cinecard 5000, sera 12.000 ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 **Star Wars - Episodio I La minaccia fantasma** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Ingr pom [illegible], sera 11 000 rid [illegible] •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 **La coppa** Or.: 15,30; 17,15; [illegible], 20,45; 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 11.000 rid 8000

EUSEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000 ••

EUSEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **American Pie.** Or.: 15; 16,50; [illegible]; [illegible]; 22.30 Ingr. pom.7000; sera 11.000. ••

EUSEO ROSSO
piazza Sabotino, [illegible]. 011 447 5241 **Tutto su [illegible] madre.** Or.: 15; 16,10; 20.20; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 011 817 1642. [illegible] [illegible] **Hannibal** [illegible]. [illegible]: 18.30; [illegible]; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 12 000; Alace 6000

[illegible]
corso Moncalieri 241, [illegible] 011 661 5447. [illegible] **vento ci porterà via** Or 20, 22.30 Ingr 11 000, rid 8000 ••••

[illegible]
c.so Moncalieri 241, [illegible] 011 661 5447 Vedi Teatro

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Star [illegible] - Episodio 1 - La minaccia fantasma** Or.: 14.40; 17.20, 20; 22,40. Pom. 7000, anz. gen. cinecard 5000, sera 12 000 •••

[illegible]
via Po 30, tel 011 817 3323 **Notting Hill.** Or.: 20, 22,40. Ingr. 12 000, rid 9000 ••

GIOIA
corso Trapani 57, tel 011 385 2067. **Haunting - Presenze** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12 000 ••

IDEAL
via Cibrario 9, [illegible] 011 542 422. **American Pie** Or. 15,45; 18, 20,15, 22.30, Ingr. pom [illegible] ant. [illegible]. cinecard 5000, sera 12.000 ••

IDEAL
corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 [illegible] V.M. 14 [illegible] 17,10, 19.50, 22.30 Ingr pom 7000, sera [illegible] •••

[illegible]
via Po 21, tel 011 812.5996 **La ragazza [illegible] porta** Or 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12 000. [illegible] ••

IRIS
via S. Teresa 5, tel 011 534 614. **Come te nessuno mai** Or 15.30; [illegible], 20.30, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12 000, Alace 6 000 •••

LUX
[illegible] S. Federico, tel 011 541.263 **Notting Hill** Or 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr pom 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12 000 ••

MAZZONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812.4173. [illegible] **Obelix contro Cesare** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom 7000; sera 11 000 ••

MAZZONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Lock e Stock pazzi e scatenati** Or.: 15,55; 18.10, 20.20; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11 000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Entrapment** [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr pom. [illegible] •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Gioco a due** Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000 ••

REPOSI 1
[illegible] XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Eyes wide shut** Vist. min 14 Or.: 15,30; 18.45, 22 Ingr. [illegible] 8000, sera 12 000 ••••

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Fight club** Vist. min 14 Or.: 14,15; 17,20, 19,55 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000. ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Haunting - Presenze** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 [illegible] pom 8000; sera 12 000 ••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sogno di una notte di mezza estate** Or 15, 17.30; 20; 22.30 Ingr pom 8000; sera 12 000. •••

REPOSI [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **La mummia** Or 15, 17,30; 20, 22.30 Ingr pom [illegible] sera 12 000. ••

ROMANO
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Tutto su mia madre** Or.: 16; 18.10; 20 20; 22 30 Ingr pom 7000, sera 11 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. [illegible] [illegible] **The Sold house** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 ••

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Il [illegible]' guerriero** Or 20,30, 22,35. Ingr 11.000, rid 8000 ••

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Tifosi** [illegible] 20, 22.30. Ingr 11 000, [illegible] ••

VITTORIA
[illegible] Roma 336, tel 011 562 1789 [illegible] **uomo** Vietato minori anni 14 Or.: 15,50; 18.05, 20 20; 22,35 Ingr pom 7000, anz giov cinecard 5000; ser[illegible] ••

SPECIALE GIACCONI & GIUBBOTTI

20%

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 1999

COMUNICAZIONE AL SINDACO

UOMO-DONNA-BAMBINO

Direttamente dalla fabbrica trovate i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% su **giubbotti** e **giacconi** per uomo, donna ■ bambino. Inoltre offerte particolari da scoprire solo nei negozi **Factory Superstore**

GRUPPO RIORDA

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

ACQUI TERME - ALBA - ALESSANDRIA - CANELLI

prossime aperture Loano - Savona - Genova

Assessorato al Commercio e Manifestazioni — **Città di Canelli** — **Pro Loco di Canelli**

ESTATE DI SAN MARTINO

Antica Fiera di San Martino - Fiera Regionale del Tartufo

5 - 14 Novembre 1999

Venerdì 5 Novembre
Ore 21 nel teatro tenda in piazza Zoppa esibizione di danze standard latino americane e ballo liscio con mini ballerini e l'orchestra Braida.

Sabato 6 Novembre
Ore 8,30 al cinema Teatro Balbo convegno "Moscato alle soglie del 2000"; ore 18 alla Foresteria Bosca presentazione del libro "Tuttotartufi: il tartufo in Piemonte" (Fabiano editore) con L. Veronelli e F. Piccinelli; ore 21 fiaccolata in ricordo dell'alluvione del 1994; ore 22 al teatro tenda serata di discoteca.

Domenica 7 Novembre
Dalle ore 8 in piazza Cavour, Mostra dei mestieri antichi; dalle 10,30 nel centro cittadino, artisti di strada; alle 11,30 al teatro tenda inaugurazione delle manifestazioni; dalle ore 16 alle 24 al teatro tenda, rassegna di gruppi musicali rock.

Lunedì 8 Novembre
Ore 21 al cinema Teatro Balbo rappresentazione teatrale della compagnia Acerbi.

Martedì 9 Novembre
Dalle ore 8 "Antica Fiera di San Martino". Al teatro tenda mattinata dedicata ai bambini; dalle 12 distribuzione di trippa. Per tutto il giorno esibizione di artisti di strada e musicisti. Ore 21 al teatro tenda serata danzante con l'orchestra Laura Fiori, presenta Franco Denny, elezione di Lady e Mister San Martino e consegna premi Pro loco.

Mercoledì 10 Novembre
Ore 21 al teatro tenda serata cabaret con Maurizio Milani e Gianluca De Angelis.

Giovedì 11 Novembre
Ore 21 al teatro tenda serata con orchestre, offerta da Radio Canelli.

Venerdì 12 Novembre
Ore 21 al teatro tenda Giorgio Conte in concerto.

Sabato 13 Novembre
Ore 10 alle Cantine Gancia consegna dei premi "Giovanni Borello" (tra i premiati il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo); ore 21 al teatro tenda "Cioccolato e carosello" (filmati pubblicitari d'epoca) e concerto della band "Fiati Pesanti"

Domenica 14 Novembre
Dalle ore 8 alle 20 in piazza Cavour, Mercatino dell'antiquariato"; dalle 9 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, apertura della "IX Mostra concorso del tartufo bianco", organizzata da Comune di Canelli, Pro loco, Camera di Commercio di Asti, Associazione Trifulau canellesi, Regione Piemonte, con premi in oro e zappettini in argento. Dalle 10 alle 17 nel centro cittadino esibizione di clown, trampolieri e musicisti ed escursioni in elicottero sui vigneti di moscato; alle 11, in piazza, concerto della Banda musicale Città di Canelli; alle 12,30 al teatro tenda pranzo a base di tartufi a cura della Pro loco; alle 21 al teatro tenda spettacolo "Canté e cunté mia tera" con Piero Montanaro e Pino Milenr.

Fino al 14 novembre in piazza Gancia funzionerà il luna park. Il teatro tenda è riscaldato. Tutte le manifestazioni sono ad ingresso libero. A cura della pro loco la distribuzione di farinata e vini tipici locali.

Pro loco di Canelli

A tavola col tartufo
Domenica 14 Novembre
ore 12,30
piazza Zoppa, Teatro Tenda
Prenotazioni: 0141
0141. 8238.85 - 0141. 82.22.19
Menù battuta di vitello tartufo, salsiccia con fonduta, vol-au-vent con crema di funghi, tagliatelle alla piemontese e tartufi, brasato alla Barbera con carote al forno, torta di nocciole, vini tipici locali, Moscato d'Asti docg, digestivo, grappa Bocchino, acqua minerale

Lire 40.000.
(Il teatro tenda è riscaldato)

Zaffiro Camiceria

Zaffiro Camiceria
Camicie da uomo
Cravatte Cinture Accessori
via G.B. Giuliani - Canelli

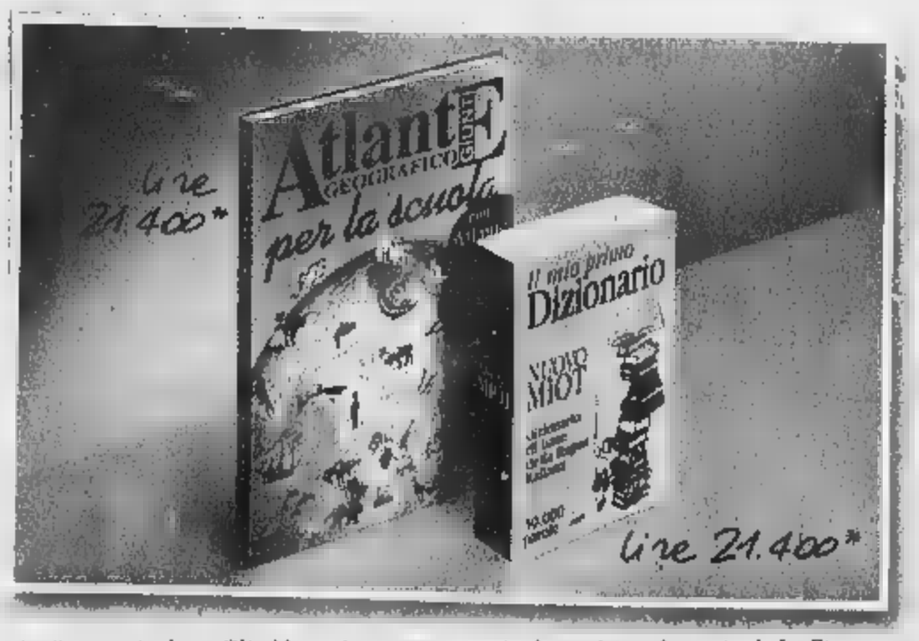
BLUE BASIC
DAL 6 NOVEMBRE 1999
piazza Zoppa 16 - CANELLI

UCS DMD40

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente.
L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Tamburello, quasi definita la formazione che affronterà il prossimo torneo di A

Callianetto vara lo squadrone

In arrivo Corradini, Cavagna e Berruti

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Grandi manovre in casa Callianetto. A cinque mesi dal debutto in serie A1 la società del presidente Alberto Fassio sta terminando le ultime trattative in sede di mercato. Contatti con uomini di categoria, militanti in squadre della massima serie mantovane e bergamasche, erano già stati presi prima di fine stagione. Dai primi movimenti alle conferme il passo è stato breve. Tre i nomi nuovi già sicuri. La prima novità riguarda il centrocampo. Osvaldo Mogliotti, mezzovolo e uomo determinante per il salto di categoria, conquistato dopo lo spareggio con il Sabbionara, lascerà il posto al trentino Luca Corradini. Per Mogliotti si prospetta un ritorno a Cremolino in A2. «Mi dispiace lasciare il gruppo - dice il giocatore - ma non ho intenzione di fare la panchina. Mi hanno già contattato alcune formazioni di A2 e di B. A Cremolino conosco l'ambiente». Tutta callianese e completamente nuova la prima linea con Giorgio Cavagna, proveniente dal Castelferro, ed il mancino Enrico Berruti, neo campione italiano con la maglia del San Paolo d'Argon. A loro si aggiungerà Silvio Massirio. Futuro in A1 anche per Andrea Prai, il terzino grancse farà parte delle riserve a Castelferro.

Una campagna acquisti, quella del Callianetto, che è ruotata tutta attorno ad una sicurezza: Beppe Bonanate. C'è invece qualche dubbio per Alberto Botteon. Il giocatore, per problemi di lavoro, potrebbe non essere sempre disponibile. Per ovviare a eventuali problemi il presidente Fassio avrebbe già sentito l'eventuale disponibilità di Luigi Bertagna, 37 anni, spalla del Ceresara. «Abbiamo intenzione di tenere Alberto - conferma Fassio - è un ragazzo su cui crediamo». Sciolte le eventuali incertezze sul fondocampista di Rocchetta, il quintetto base è definito. La rosa è completata da Mirko Rosso. Ancora da stabilire il nome di chi sarà alla guida tecnica. Pierfranco Rosso, allenatore dei bianchi nella passata edizione, potrebbe essere avvicendato. Sfumata la possibilità di chiamare Piero De Luca nella doppia funzione di allenatore-giocatore, sembra trovare fondamento l'arrivo di Aristide Cassullo, che ha lasciato il Castelferro. Sarà ancora Mauro Marengo il responsabile della preparazione atletica. Già definito anche il programma in vista della ripresa degli allenamenti. Si inizierà a fine novembre con due sedute settimanali in palestra. Alla domenica subito partite all'aperto. «La nostra campagna acquisti - spiega Fassio - è stata fatta con l'obiettivo di creare un gruppo, anche per una tranquilla salvezza». I bianchi troveranno sulla loro strada San Paolo d'Argon, Castelferro, Castelferro, Borgosatollo, Castelli Calepio, Solferino, Cavrianese, Ceresara e Medole. «Su tutti - continua il presidente - vedo favoriti i campioni del San Paolo d'Argon, che potranno ancora contare sull'esperienza di un grande Massimo Teli, e il Borgosatollo, rinforzatosi con l'arrivo di Manuel Beltrami e Gianluca Bisesti. Il Castelferro con la partenza di Giorgio Cavagna, perde una pedina fondamentale». Tra gli alessandrini per ora è sicura solo la riconferma del vignalese Alessio Monzeglio. Manca ancora quella del chivassese Riccardo Dellavalle e Andrea Petroselli. Sabato mattina i giocatori del Callianetto saranno ricevuti in comune a Castell'Alfero dal sindaco Angelo Marengo.

Accanto, da sinistra, Beppe Bonanate e Alberto Botteon. Sopra il neo acquisto, Luca Corradini

Il terzino callianese Giorgio Cavagna dovrebbe far coppia con il compaesano Enrico Berruti

GUIDA AI CAMPIONATI

Biasi (Canelli) migliora Gamba (Junior) al rientro

Enzo Armando

Promozione: Canelli. Capitolo Alessandro Biasi: dalla risonanza magnetica sembra che l'estremo difensore del Canelli (Promozione) non abbia nulla di grave e non debba essere operato. Si ridurrebbero quindi i tempi del rientro dopo la distorsione al ginocchio riportata quindici giorni fa. Oggi Biasi effettuerà un'ulteriore visita di controllo. Intanto la società sta guardandosi intorno nell'eventualità di una temporanea sostituzione: circolano i nomi di Quaglia e Bellasera. In vista della trasferta di domenica contro la capolista Lucento è pronto il rientro Gallo. Anche Basso appare pienamente recuperato dall'infortunio che l'ha tenuto fuori per tutto ottobre.

Moncalvese. Il tecnico Massimo Tirone potrà contare su due giocatori in più per la sfida casalinga con il Trofarello: Rossi e Tapparo hanno scontato la giornata di squalifica. Intanto il libero Garrone è in procinto di accasarsi al Vinchio Vaglio in Seconda.

Nuova Villanova. Tre le assenze per Enrico Pasquali: Bottigliero, infortunato, Aluffo squalificato e Vallese, che ha impegni di lavoro. Fiorito si è allenato martedì per una botta alla caviglia rimediata nel derby con la Moncalvese.

Roberto Gamba (Junior)

Sandamianferrere. Porrino continua a soffrire di pubalgia. Per il resto la squadra si presenta al completo. In settimana mister Gianni De Maria ha «strigliato» i suoi per il pesante 7-1 rimediato domenica contro il Trino. L'allenatore rossoblù si attende una reazione nella sfida casalinga con il Crescentino.

Prima categoria: Isola. L'allenatore dell'Isola (Prima categoria) Venanzio Marcellino continua a dover far fronte a una situazione d'emrgenza tra squalificati e infortunati. Preoccupano soprattutto le condizioni fisiche del fantasista Soardo, che forse sarà costretto a stare fuori un mese.

Junior Canelli. Problemi a centrocampo per mister Alberti: Baldovino, Bausola e Ziglio devono scontare una giornata di squalifica. Rientrano Cantagallo e il bomber Gamba. Domenica Alberti ha fatto esordire Balestrieri, classe '84, che gioca nella squadra Allievi. Nel prossimo turno lo Junior affronta in casa il Carmagnola.

Nicese. L'undici nicese gioca domani l'anticipo (ore 14,30) contro il Carmagnola di turno. Tutti a disposizione i giocatori con il rientro dell'attaccante Barida, guarito dalla contusione al ginocchio.

Seconda categoria. Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per due gare Antonio Gianfreda del San Luigi Santena. Sono stati invece bloccati per un turno Antonio Di Dio e Maurizio Stura (Castiglione), Mario Cirio (Bubbio), Ignazio Di Fede (San Domenico Savio), Giuseppino Jannuzzi (Cunico), Giuliano Baldelli (Giraudi), Luca Giacosa (Koala), Abedini Perparini e Simone Manissero (Roero), Pietro Decilis (Don Bosco).

Terza. Cristian Altomonte del Factotum dovrà scontare tre giornate di squalifica.

Sono stati fermati per un turno Maurizio Ferrara (Mazzola), Massimo Sacco (Sport Follie San Damiano), Emanuele Lano (Cisterna), Guido Ponzo (Junior Asti), Marco Morra (Villa San Secondo), Ivano Manfrini (Masiese), Davide Farina e Marco Gioda (Mazzola), Mauro Sandrone (Quattordio), Mario Cozzo (Mombercelli).

Anche il Don Bosco a caccia di punti

CASTAGNOLE LANZE

Solo la pioggia rende più incerta l'attesa: domenica, alle 13,30, sulla piazza Giovannone (priva di campo appoggio) si giocherà la seconda finale scudetto della C2 pallone elastico.

Un appuntamento che potrebbe colorare di tricolore i sogni dei tanti tifosi della quadretta locale: la Castiati assicurazioni, che ha già battuto i rivali di Spigno all'andata, può, vincendo, cucirsi lo scudetto sulle maglie.

Sarebbe il secondo titolo conquistato in tre anni (il precedente nel '96) sempre nella stessa categoria.

Un successo che avrebbe un doppio valore, in chiave anche di rilancio dell'attività pallonistica in un'area, il Sud Astigiano, da troppo tempo lontana dai grandi palcoscenici.

Dopo l'addio alla A di Castelletto Molina, una decina di anni fa, per i tifosi astigiani il balòn vertice è sempre rimasto ai margini della provincia: è giocato a Vignale, Santo Stefano Belbo, nella stessa Spigno, a Magliano Alfieri, oltrechè nella stessa Alba. E il castagnolese Pier Paolo Voglino, attuale spalla della Caragliese, ha raccolto dal campionissimo Massimo Berruti, lo scomodo testimone di unico leader in attività del balòn astigiano. E anche tra le nuove leve si stenta a trovare rincalzi validi: per ora sicure promesse sono solo Dario Berruti jr. (figlio di Massimo) e Davide Ghione (di San Marzano Oliveto) che hanno giocato quest'anno entrambi in C1, rispettivamente a Vignale e Torino.

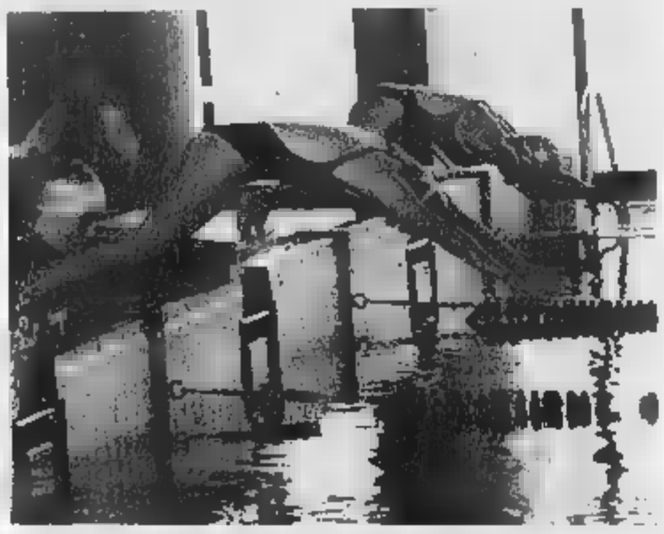
Ecco perchè l'esito della sfida domenica sarà importante per tutto il movimento: la quadretta astigiana (Marco Adriano, Bruno Soria, Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello, Marco Violardo) ha le carte in regola per regalare un altro trionfo ai suoi tanti tifosi. E domenica, c'è da scommetterlo, in piazza a Castagnole ci sarà la folla delle grandi occasioni. Un evento speciale, da «vestire» col tricolore. [f. b.]

NUOTO

Domani sera, alla piscina di via Gerbi, è in programma l'«A B Cup»

Sfida in notturna alla «Comunale»

In vasca 80 giovanissimi atleti di tutto il Piemonte



Circa 80 giovani nuotatori saranno in gara domani sera nella «A & B Cup»

Si torna a nuotare in notturna con l'«A&B Cup». Prende il via domani sera, alla piscina comunale di via Gerbi, la classica manifestazione giovanile ideata dall'Asti Nuoto. Quest'anno la competizione è stata anticipata (nelle edizioni passate si svolgeva da febbraio a maggio) e sarà articolata in cinque serate: tre ad Asti, una a Tortona e una a Sommariva Perno.

Ridotto anche il numero di squadre: dalle sei dell'ultima edizione si è passati alle attuali tre: Asti Nuoto, che porterà trenta piccoli atleti, Junior Pentathlon, presente con ventisei nuotatori e Derthona (22 iscritti). In totale i partecipanti saranno settantotto.

«Questa formula ha riscosso un grande successo - spiega l'organizzatore e presidente dell'Asti Nuoto Gianni Palumbo - infatti siamo già arrivati alla quarta edizione. Abbiamo però ridotto le formazioni per non dilatare troppo la durata della gara. Gestire duecento ragazzi voleva dire terminare l'A&B Cup in tarda serata».

La competizione, che comincerà alle 20,30, si concluderà intorno alle 22.

Due le categorie: Esordienti «A» e «B». Domani i giovani agonisti si confronteranno nei 50 e 100 stile libero e nella staffetta 4x50 della stessa specialità.

Si potranno ammirare alcuni dei migliori talenti del nuoto astigiano: a partire da Tommy Poltrone dello Junior, classe 1989, vincitore della scorsa «A&B Cup», per il quale si pronostica un grande avvenire. L'altra punta di diamante dello Junior è Cristina Vigna. Reciteranno un ruolo da protagonisti per l'Asti Nuoto Andrea Limone, Lucas Barbesino e Alice Franco. [e. a.]

SPORT FLASH

Basket. La Cierre ha aperto una sottoscrizione in memoria di Andrea Grossi, il giocatore stroncato da un malore, due domeniche fa, sul parquet di Casale. Il ricavato sarà devoluto in parti eguali al Gruppo sportivo Pegaso e all'Anfass di Asti. Le offerte potranno essere consegnate tutti i giorni dalle 17 alle 18,30 oppure spedite alla sede della Cierre Asti, in piazza Alfieri 61 (telefax 0141/531.411). [e. a.]

Motori. Paolo Antonazzo ha vinto una prova valida per il campionato italiano di Formula Challenge, che si è svolta a Colico in provincia di Lecco. Antonazzo è stato tesserato recentemente per l'Eurospeed e gareggia su Lancia Delta S4 preparata da Augusto Casari. [e. a.]

Bowling. Sono già mille gli studenti delle scuole medie astigiane iscritte al 5° torneo «Bowlingasti». La manifestazione si svolgerà da lunedì nell'impianto di Vaglierano. La prima scuola a debuttare sarà la «Vittorio Alfieri» di San Damiano.

Tifosi. Trasferta in pullman allo stadio Meazza, domenica, da Asti, per la sfida tra il Milan (reduce dalla cocente sconfitta turca in Champions League) e Venezia. I tifosi rossoneri partiranno in mattinata da Asti: per informazioni sulla partenza rivolgersi entro oggi all'edicola Giardini (corso Cavallotti 8; telefono 0141\592.118).

Maxi squalifica. Resterà lontano dai campi di gioco fino al 31 dicembre 2000, Gianluca Mazzei, il calciatore del Quattordio che il 23 ottobre aveva cercato di far cadere l'arbitro durante la sfida nel torneo juniores tra il Don e la formazione alessandrina.

Centro Cucine
Dada
Arclinea
In esclusiva
Poltrona Frau
Driade Store
Artemide LUCI
Zanotta
Flou LETTI
Knoll
Molteni&C
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
HALIFAX

SPAZIO ALLE EMOZIONI

Letto Nathalie

Prima di pensare che è solo un sogno, leggete quanto costa.

da Lire 2.500.000

Organizzazione pirato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 540
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

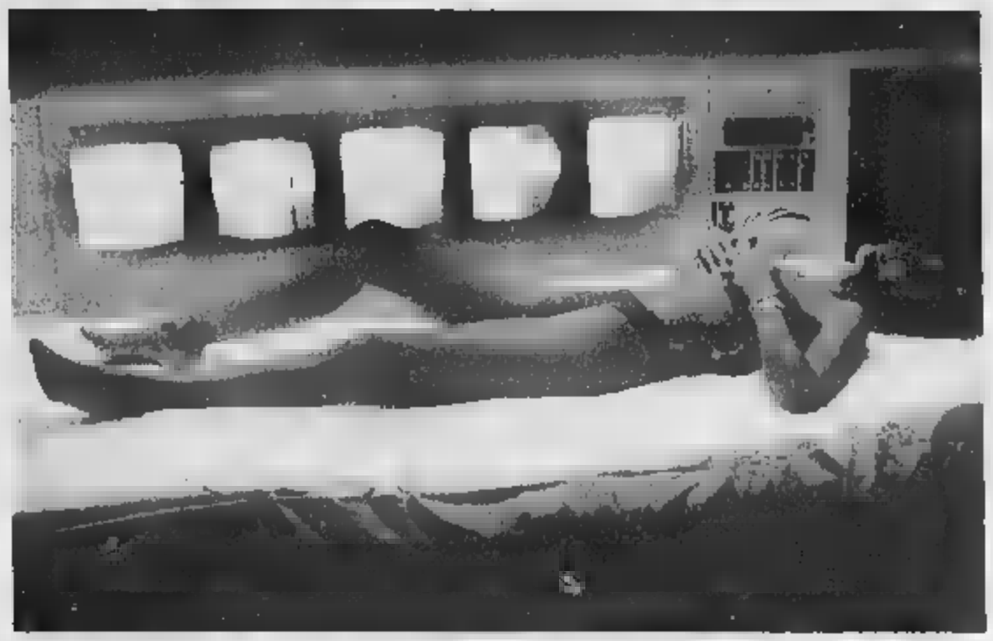
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto ore di esposizione ai raggi dei solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in «area di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale [illegible] per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procu[illegible] di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni [illegible] nei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori [illegible] solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero delle [illegible] in cui è stato in funzione, la data degli interventi [illegible] manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

[illegible] decreto punta [illegible] rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari [illegible] ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo [illegible] attesa che venga [illegible] a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di usare cautela. [illegible] attraverso [illegible] decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata!). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

[illegible]
Marco Accossato

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, [illegible] di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno con un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, [illegible] dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. [illegible] per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi è primario dermatologo all'ospedale [illegible] Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era [illegible] bisogno di mettere ordine in questa giungla. Le "cartella clinica", come viene definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium [illegible] rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, [illegible] hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto una lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più [illegible] uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente anche per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa. Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo o di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro [illegible] imprenditore

Alberto Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fegato. «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e un paio di quei [illegible], sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto un uso così massiccio di creatina, se di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente non avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'auletta dell'ex pretura penale il titolare [illegible] un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, [illegible] stati contrabbandati per farmaci. La creatina è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato come testimone su richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani pur partendo da [illegible] specifica e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina nuoce alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cura delle cardiopatie. Il [illegible] non è stato uno studio scientifico per il limitato numero [illegible] casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità [illegible] abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creati[illegible] vale 100 milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non si abbia notizia di problemi di salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese [illegible] più alta percentuale [illegible] obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare [illegible] professore che, interrogato nel [illegible] delle indagini preliminari, si [illegible] espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per [illegible] giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e [illegible]. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in [illegible] massicci e [illegible] assistenza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

[illegible] strumentalizzato [illegible] non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership sulle comunità islamiche». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto [illegible] Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes [illegible] imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. E' [illegible] deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione Rsu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di allarme collegato con le forze dell'ordine senza dimenticare le difese così dette «passive» (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici di piazza Turati è stata la conseguenza [illegible] alcuni episodi di cui [illegible] rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno scorso che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche la presenza di un custode: «Che avrà il compito di dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera di Commercio cerca un presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quorum. Ritiratosi il presidente [illegible] Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì nuova votazione.

Vercelli, Forza Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta con discariche e impianti di compostaggio e basta con gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del «no» sia agli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia di Cuneo chiede spazio per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla sua collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per sci alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

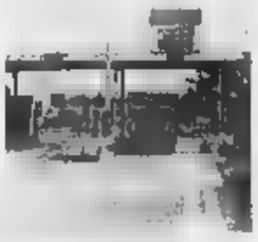
Cagnetta e 10 cuccioli [illegible] in un tubo

AOSTA. Salvati da una «cuccia» scomoda e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e [illegible]ile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

Al derby Toro-Juve non ci saranno i vigili

TORINO. La prossima domenica [illegible] più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello [illegible]zionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, nuovo casello sulla Torino-Milano



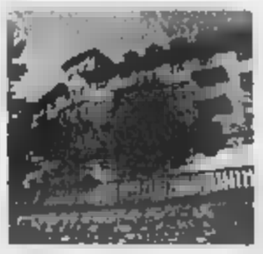
NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiare le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello successivo di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione in città da corso della Vittoria e immetteva direttamente sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara una novità destinata a rivoluzionare una circolazione che «conviveva» da trent'anni con il casello [illegible] Veveri. [illegible] attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi ne erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco a Porta Palazzo

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà un giorno particolare: nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la cui nascita i residenti - nei mesi scorsi - hanno raccolto 5 mila fir[illegible].

Traffico di i[illegible]ti preso un marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitasalah Lokbir, nato in Marocco 35 anni fa.



L'istitut[illegible]lberghi[illegible] apre una [illegible] a Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura non nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì una scuola [illegible] indirizzi nuovi. Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in un nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-8 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina [illegible] prima; **9-12**: [illegible] e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** [illegible]he; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: DISCETTO; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

PROMOZIONE DI NOVEMBRE

CAPPOTTO VISONE TRASPORTATO
BUFF - Lung. 120 cm.

~~£. 6.900.000~~
£. 3.490.000

3/4 VISONE DEMI BUFF
Lung. 100 cm.

~~£. 4.900.000~~
£. 2.490.000

GIACCONE P.I. DEMI BUFF
Lung. 80 cm.

~~£. 2.900.000~~
£. 1.490.000

(Senza ritiro dell'usato)

FINO AD ESAURIMENTO

I capi di pelliccia:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori,
e venduti direttamente in esclusiva
SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello,
ottima valutazione dell'usato, assicurazioni,
pagamenti dilazionati ad interessi 0.

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.285 - 980.326
aperti tutte le domeniche dalle 15 alle 19

Caresana (VC) - Strada per Mortara
Atelier e Laboratorio Pelli - Pellicceria
Tel. 0161 78.350
aperti tutte le domeniche dalle 15 alle 19

Burolo (TO)
Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178

Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

SAGRA D'AUTUNNO

alcuni esempi validi
dal 2 al 20 novembre

... ed inoltre SCONTO
35%
su tantissimi prodotti

Burro Nostrano SELEX
gr. 250
al kg € 7.920
1.980

Passata di Pomodoro
Verace CIRIO - gr. 700
al kg € 2,114
1.480

-35%
Caffè SEGAFREDO
Intermezzo - gr. 250
al kg € 10.360
anziché € ~~3.980~~ -35%
2.590

Dadi MAGGI 20 cubi
gr. 240
al kg € 4.950
1.980

Banana CHIQUITA
al kg
1.850

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
...a per ... e Vercelli

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Novembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per ...

Il Bacino del Po ha definito i programmi

Dissesto idrogeologico Valle Mosso è a rischio

Il codice di pericolo è «molto elevato»
La Regione stanzia quasi due miliardi

Maurizio Alfisi
BIELLA

Comune di Valle Mosso è ... inserito tra le aree a maggior rischio idrogeologico del Piemonte e riceverà per la sistemazione dell'asta del torrente Strona un miliardo e 700 milioni.

La notizia è stata data dall'assessore regionale Ugo Cavallera: «Il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha approvato il programma straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato - spiega -. I programmi straordinari che vengono redatti anche sulla base delle proposte delle Regioni, contengono in particolare, l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato per l'incolumità delle persone e per la sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale. Questa importante decisione, alla quale la Regione ha contribuito in maniera determinante per mezzo delle proprie strutture tecniche, consentirà investimenti in Piemonte per oltre 122 miliardi di lire: ... per interventi di sistemazione idrogeologica e idraulica e 55 per la realizzazione di arginature lungo la rete idrografica maggiore compresa nel vigente Piano stralcio delle fasce fluviali».

E nei fondi stanziati dalla giunta regionale il 14 ottobre c'è anche la Provincia di Biella con una cifra di poco inferiore ai due miliardi. L'altra neo Provincia, Verbania, sono andati complessivamente ... miliardi, mentre la Provincia di Vercelli potrà contare in totale ... oltre 21 miliardi; 20 serviranno per gli argini sul fiume Sesia a Vercelli e ... Buronzo sul torrente Cervo; e 1 miliardo e 787 milioni saranno spesi per consolidamenti e monitoraggi e Cravagliana.

«Noi sapevamo qual'era la realtà di Valle Mosso dal punto ... vista del rischio idrogeologi... I fatti dell'alluvione del '68 non potevano lasciare dubbi in proposito - commenta il sindaco Claudio Marenpon -, ... il riconoscimento della situazione da parte del Bacino del Po non è stato altrettanto immediato. Il Paig (il Piano dell'assetto idrogeologico) preparato ... un gruppo di specialisti di Parma per conto dell'Autorità di Bacino inizialmente non aveva recepito le 400 frane verificatesi nel '... Di quel disastro c'era segnata soltanto una frana, che per di più non ... neppure nel nostro Comune. Soltanto in sede di osservazioni, utilizzando il lavoro dei professionisti della ... stra valle nell'ambito di uno studio promosso dalla Comunità montana, abbiamo potuto modificare il documento».

E il sindaco quindi aggiunge: «Prendiamo atto con soddisfazione dei programmi della giunta regionale annunciati dall'asses... Cavallera anche se come Comune non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Siccome siamo in fase di revisione del Piano regolatore invieremo alla Regione, a ulteriore documentazione, la planta dei rischi redatta dai professionisti della nostra valle. Vorrei ricordare però che lo Strona non è soltanto Valle Mosso ma c'è una situazione a rischio anche a monte. Non svelo nulla di ... citando realtà come Pistolesa, Mosso S. Maria, Veglio. Anche in quelle zone c'è bisogno di interventi sostanziosi. Del resto nell'ultima alluvione del basso Piemon... nel '94 la vallanga d'acqua è arrivata dalla montagna».

Ancora nessun testimone: e Mongrando si stringe intorno alla famiglia Guabello

«Voglio parlare con l'investitore»

L'appello del figlio della pensionata uccisa

Franco Piras
MONGRANDO

«Chiunque tu sia, comunque siano andate le cose, fatti vedere o sentire: non voglio vendicarmi, ma solo sapere come sono stati gli ultimi istanti della vita di mia madre». Maurizio Guabello lancia un appello all'automobilista-pirata che mercoledì pomeriggio, sulla statale della Serra, ha investito e ucciso Vera Bullio, madre anche di Massimo, sinda... del paese.

Nessuno si ... pace in casa Guabello. E tutta Mongrando è ...: Vera Bullio è ricordata come ... donna «straordinaria, piena di vita, ... un carattere dolcissimo». Era inseparabile dalla sua Kali, il cane pastore del figlio Maurizio: «Poche volte l'abbiamo vista senza il suo cane», dicono gli abitanti di frazione Curanuova.

Verso le 15 di mercoledì Vera Bullio era partita da via Cabrino, dove abitava con il marito Renzo, per andare alla vicina abitazione di Maurzio, in via Monticello, a prendere Kali per la lunga passeggiata quotidiana. Pochi minuti dopo è passata al bar a salutare Maurizio, che stava prendendo il caffè: «Non stare fuori troppo, perché sta piovendo», le aveva raccomandato il figlio. Con il cane al guinzaglio e l'ombrello in mano, Vera Bullio potrebbe aver percorso via Monticello, la nuova strada che confina ... il campo sportivo e poi la statale, diretta verso casa. «E' questo il percorso più probabile - aggiunge Maurizio Guabello -. Quindi riteniamo che non sia stata travolta alle spalle, ma frontalmente».

Vera Bullio, madre del sindaco di Mongrando Massimo Guabello, è s... investita sulla statale della Serra

Anche ieri, nella casa di via Cabrino ... sfilate decine di persone, provenienti da tutto il Biellese. Moltissime le telefonate e i messaggi di cordoglio giunti a Mossimo Guabello dai colleghi sindaci, amministratori e politici. Ma se la commozione è tanta, anche la rabbia è fortissima: perché l'investitore non s'è fermato? Perché ... ha soccorso la donna? Finora non si è fatto vivo alcun testimone. Nessuno avrebbe visto nulla, malgrado fosse pomeriggio e il traffico, come sempre, piuttosto intenso.

Gli unici indizi in ... ai carabinieri sono alcuni frammenti della mascherina di un'auto, forse la stessa che ha investito la pensionata. Solo alcuni residenti della zona hanno sentito il colpo prodotto dal violento impatto, ma quando si sono affacciati per vedere che cos'era accaduto hanno notato solo il cane fuggire spaventato. Il corpo di Vera Bullio era disteso sull'erba, a pochi metri dal ciglio della strada.

La data dei funerali non è ancora stata decisa: sarà fissata solo quando il magistrato concederà il nulla-osta per la sepoltura della salma.

ALTRE...RO

Sì alla sede di Cavaglià

Avrà una sede staccata a Cavaglià l'istituto Alberghiero: l'accordo, a sorpresa, è stato raggiunto l'altro giorno, durante un summit a Trivero. La «filiale» di pianura avrà un nuovo indirizzo: quello per barman di villaggi turistici. A PAGINA 41

Fra cuochi in vetrina e maxi-gallerie: è subito ressa all'iper di Vigliano. Ma l'accesso è ok solo dalla superstrada

Bennet, un debutto col pienone

In 15 mila alla «prima» del centro-acquisti

Tutti all'iper. Quello della Bennet, ovviamente, aperto da ieri e visitato da 15 mila persone. La nuova città dello shopping, ... più grande dell'Esselunga, ha debuttato col pienone. Malgrado la pioggia, alle 10,30 gli scontrini battuti ... già 1500: «Un dato sopra la media», dice Michele Tomaselli, responsabile marketing del gruppo.

La Bennet di Vigliano, coi suoi 17 mila metri quadrati di superficie ... vendita, è per ora il più grande iper del Biellese. Fra ... molto arriverà la Rinascente, ma il gruppo di Como ... si allarma: «C'è spazio per tutti, questa provincia è un bacino molto interessante». Difatti la gente è arrivata in massa: senza problemi dalla superstrada, ... fatica da Vigliano e dintorni. Via del Maglio, che porta dal centro del paese alla Bennet è stretta e piena di curve. E il bello è che, a metà percorso, c'è ... grande (e per ... inutile) rotonda alla francese. Tomaselli ammette che «c'è ancora qualche lavoro da fare». E consiglia di passare sulla superstrada, dalla quale (per la cronaca) è preferibile uscire a Valdengo. Il centro Bennet ha una galleria con 30 negozi, e la grande novità è il Burger King: «Sarà un punto di ritrovo per i giovani», esultano a Vigliano. Ma solo fino a quando resta aperto l'iper: la sera (al massimo alle 22) è tutto chiuso.

Gran folla, ieri per il debutto del centro Bennet di Vigliano Malgrado la pioggia, la «shopville» è stata visitata da migliaia di biellesi

I numeri della shopville sono spesso a molti zeri: 1600 posti auto (di cui 400 sotterranei), 45 mila prodotti, un fatturato previsto di 100 miliardi l'anno, i dipendenti sono 450, di cui 300 solo per il supermercato. «Molti di loro sono giovani e al primo impiego», dice l'addetta stampa Serena Brivio. Il centro di Vigliano è molto simile ai suoi gemelli piemontesi e lombardi: nel reparto gastronomia le cucine sono aperte, così la gente può vedere cuochi e panettieri al lavoro; e il banco degli ortaggi pare quello di un mercato.

Mentre i piccoli negozianti tremano, i responsabili della Bennet sono raggianti: «Il supermercato di Biella non verrà chiuso: è più piccolo e di tipo diverso, e conserverà la sua clientela in città». Il centro di Vigliano, invece, spera di attirare gente da tutta la provincia, e pure dalla bassa Valsesia e dal Vercellese. (g. bu.)

Migliorano gli utili

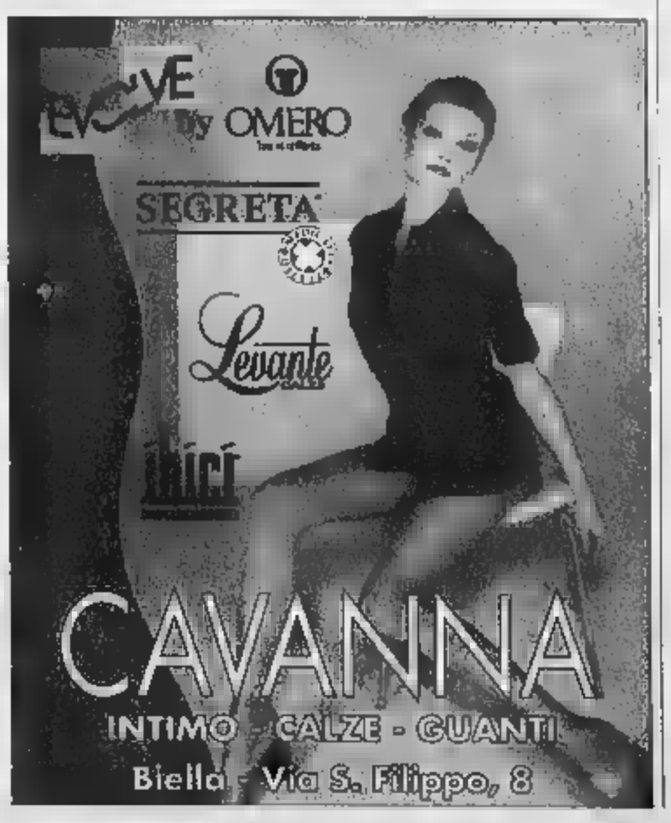
La Fila holding torna in quota nel terzo trimestre

BIELLA. Migliorano i conti della Fila nel nel terzo trimestre del '99. L'azienda di Biella, specializzata in abbigliamento e calzature sportive, ha realizzato un utile netto di 450 milioni di lire, pari a 3 lire per azione, contro una perdita di 14,67 miliardi (pari a 109 lire per azione), che aveva invece registrato nello stesso periodo del lo scorso anno.

I ricavi netti, sotto la guida del manager Michele Scannavini, si sono attestati ... 539,66 miliardi. Nei primi nove mesi dell'anno la perdita è invece ... 68,9 miliardi (contro i 134,41 miliardi nei primi ... mesi '98), a fronte di un fatturato di 1.364,7 miliardi (in calo dai 1.554,14 dello stesso periodo dell'anno precedente).

Il totale degli ordini al ... settembre è inoltre ... (in lire italiane ... 2 per cento) se paragonato allo stesso trimestre del '98. [r. s.]

Trattoria ROLLE
VIVERONE - FRAZ. Rolle - Tel. 0161 98668 - Fax 0161 987081
Nella ricorrenza dei 100 anni del Coregone nel Lago
Sabato 6 novembre 1999 ore 20
Serata ... i produttori dei vini di Viverone dedicata all'Azienda Agricola
Pastoris Massimo, cena a prezzo fisso £. 48.000 vini compresi.
MENU'
NOVELLO
Aperitivo
Antipasti: Bruschette al lardo di Arnad - Insalata di Luccio con verdure al vapore - Barchette di fonduta ... castagne aromatizzate
Primi: Risotto all'uva Erbaluce - Tagliatelle al ragù di coniglio
Secondi: Filetto di Coregone dorato alle erbe - Arrosto rifinito alle nocciole
Contorno: Patate e ... al forno
Dolce: Crostata di mele
La serata sarà allietata con musica dal vivo ... da "Paolo". Gradita la prenotazione



Nei prossimi giorni la nascita della Fondazione e al 13 dicembre la consegna dei lavori

Chiostro, visite guidate per i consiglieri

Supervisione di palazzo Oropa al Museo del Territorio

Guabello

Niente grandi mostre e nemmeno iniziative cultural-commerciali. Per Natale il Chiostro di San Sebastiano resta chiuso per lavori ed il solito appuntamento di fine anno nelle sale rinascimentali verrà rimandato al prossimo millennio.

Il 13 dicembre l'impresa che si sta occupando in questi giorni della pavimentazione del cortile, consegnerà i lavori. A quel punto l'edificio cinquecentesco, uno dei più belli a livello piemontese, sarà pronto ad ospitare collezioni, reperti archeologici, antichi fondali teatrali e quant'altro fa parte della storia del territorio.

Fugate le polemiche l'ultima era stata sollevata dal consigliere comunale Bonicatti che lamentava poca informazione sul progetto), la commissione cultura e gli amministratori di palazzo Oropa saranno invitati in questi giorni a partecipare ad una visita guidata «sul campo», riceveranno libri e cd-rom sul progetto per conoscere a fondo e nei minimi particolari, tutta l'operazione «Museo del Territorio». Per la sua realizzazione sono stati stanziati fino ad oggi 13 miliardi. Venti, mese più mese meno, gli anni che sono trascorsi da quando venne dato il via all'ambiziosa iniziativa ereditata in quest'ultimo lustro dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto.

Al suo fianco, ed in continuo movimento, un pool di esperti tra coordinatrice Patrizia Bellardone, l'ingegnere Stefano Galli, il progettista Mauro Vercellotti, e i consulenti Vittorio Natale e Cristina Proacci, che hanno fatto in modo che la realizzazione del Museo del Territorio prendesse forma giorno per giorno. Ma nel mese di novembre, per il chiostro che sarà messo ai raggi dai consiglieri comunali, è prevista un'altra tappa importante, la costituzione della Fondazione che dovrà seguirne l'allestimento.

«Vi parteciperanno il Comune di Biella e la Provincia - spiega Vittorio Barazzotto -. E si cercheranno anche dei partner, la Cassa di Risparmio ed i privati che vorranno intervenire. A metà gennaio il progettista, cioè Mauro Vercellotti, consegnerà il progetto definitivo e finalmente si potrà procedere a "riempire" il contenitore per lotti».

L'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha seguito con un pool di tecnici l'allestimento del Museo del Territorio i cui lavori saranno ultimati in dicembre

«A questo scopo - prosegue - è già stato accantonato circa un miliardo e mezzo nel bilancio '99 e per il Duemila prevediamo di stanziarne un altro. Verranno utilizzati per l'acquisto di vetrine, bacheche, impianti di illuminazione e per l'allestimento dell'aula didattica, dell'ingresso e del grande pannello che, appena entrati, mostrerà il territorio e le sue peculiarità».

La sezione artistica e quella archeologica saranno quindi le prime ad essere completate poi a ruota seguiranno le altre parti del Museo. E' già tutto previsto, compresi i gadget che una volta terminati i lavori, verranno venduti al pubblico, dal catalogo alle cartoline con immortalano le opere più importanti contenute nel chiostro.

Per Natale

Film per bambini e pista ghiacciata

Qualcuno, per Natale voleva portare una mega-mostra di Picasso direttamente dalla Spagna, altri volevano organizzare una festa lunga un mese (animazione, teatrini ed intrattenimenti di tutti i tipi), con un investimento di 200 milioni. Non in ultimo c'era chi ipotizzava il Capodanno con Julio Iglesias. E invece niente. Al Chiostro non si sarà neppure il pattinaggio che aveva avuto tanto successo lo scorso anno.

Ma niente paura. Gli appassionati della pista ghiacciata non dovranno rinunciare alle evoluzioni. «La patinoire verrà allestita altrove - assicura Vittorio Barazzotto -. Stiamo cercando la "piazza" giusta. Magari Largo Cusano di fronte al Cda».

E fra le novità è in cantiere, sempre durante le vacanze natalizie, l'allestimento di una rassegna cinematografica dedicata ai bambini e che, con buona probabilità, sarà a ingresso gratuito. E per Capodanno? «Siamo al lavoro. Se ci sarà uno spunto valido organizzeremo qualcosa», conclude Barazzotto. [p. g.]

Il 10 dicembre alla Camera del lavoro

Quercia a congresso Valenti con Veltroni

Iniziano oggi e dureranno fino al 5 dicembre i congressi di sezione dei Democratici di sinistra in preparazione del congresso federale in programma il 10 e l'11 dicembre nel salone della Camera del lavoro di Biella.

Al centro dell'attenzione vi è ovviamente «lo strappo» con il passato fatto dall'attuale leader dei Ds Walter Veltroni. Una posizione sulla quale il segretario dei Ds biellesi, Michelangelo Valenti, si è espresso in un dettagliato intervento pubblicato sul notiziario interno «Organizzazione politica».

Valenti è sostanzialmente d'accordo con la linea Veltroni in particolare quando dice che «...il Pci degli anni '70 una strana creatura. Ci si poteva stare anche senza credere nell'ideologia comunista». Valenti che è «figlio» di quel Pci ammette: si iscriveva alla Fgci e al Pci nonostante il legame con l'Urss perchè il Pci lottava contro mafia e terrorismo e perchè praticava il riformismo: era già nostri occhi un partito socialdemocratico che aveva paura di affermarlo».

E Valenti più avanti aggiunge: «Oggi mi pare che i conti finalmente si stiano facendo con chiarezza e onestà intellettuale. Continueremo a parlare anche nel corso del prossimo congresso che ci vedrà impegnati nella definizione di una identità e di una linea politica programmatica ma in un orizzonte che è chiaro e netto: i Ds sono partito del Socialismo europeo e dell'Internazionale socialista. Quello di una moderna socialdemocrazia è il terreno cui può evolvere la sinistra ed anche l'unico in grado di dare una coerenza ad processo di revisione».

Il segretario Michelangelo Valenti

Il segretario quindi conclude: «Ritengo che l'evoluzione del Pci e anche il ruolo che svolto di grande forza democratica in Italia, fino alla sua trasformazione in Pds siano stati facilitati dal fatto di aver vissuto un paese democratico, dove i partiti che si contrapponevano al Pci, pur e qualche volta con difficoltà, hanno mantenuto la democrazia». Intanto, in vista del congresso nazionale che si terrà a Torino il 13 gennaio, è stato organizzato per sabato 6 un pre incontro dei segretari provinciali, sempre a Torino, con Walter Veltroni. [r. b.]

IL DIPLOMA IN SERVIZI SOCIALI

Ieri a Città Studi la firma della convenzione

L'Università di Torino, Città Studi, la Provincia ed il Comune di Biella e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella hanno siglato la convenzione che ufficializza il nuovo corso di diploma universitario in Servizi sociali. L'operazione è stato condotta in collaborazione con la facoltà di Scienze politiche rappresentata ieri dal prorettore Antonio Garibaldi. Sono 19 gli iscritti biellesi che stanno seguendo le lezioni dal 4 ottobre scorso. A questi si aggiungono 3 torinesi, 2 valdostani e 1 vercellesi per un totale di 25 corsisti. I ragazzi sono provvisoriamente ospitati nella sede dell'Itis sempre a Città Studi ma, con l'ultimazione della palazzina universitaria, in costruzione in questi mesi e finanziata dalla Fondazione Crb, nel Duemila, con l'inizio dell'anno accademico, il diploma troverà poi una sede adeguata e stabile. La convenzione ha invece la durata di tre anni, come lo stesso corso, ed è rinnovabile. [g. co.]

Ieri a palazzo Oropa Lino Lava ha pure illustrato il bilancio dell'operazione «Odzac»

Solidarietà, il Biellese guarda all'Africa

La Comunità aiuti ha presentato un nuovo progetto

Daniela Sandigliano

Il sorriso felice dei 50 bimbi dell'asilo di Odzak, nell'ex Jugoslavia (e che presto 70), testimonia da solo la «trasparenza» del bilancio consuntivo presentato ieri a Palazzo Oropa dalla «Comunità Biellese Aiuti Umanitari».

Così, dopo aver fornito i dati più importanti, il presidente Lino Lava, Elio Panozzo e Marco Perini passati subito ad illustrare la nuova «sfida» intitolata «Biella to Africa». Per prima di conto corrente bancario per la raccolta di quanto necessario a dare il via all'operazione: Biverbanca, agenzia di Vigliano, c/c 170 803 la causale «Pro Africa».

Poi l'intervento in tandem con l'Unicef: servono subito 90 milioni. Venti per la costruzione di un mulino di Ntongwe (Rwanda) e settanta per attivare il progetto di recupero psicologico dei bambini vittime della guerra civile di Uganda e Rwanda.

Come prima tranche un villaggio di 60.000 persone (di cui 50.000 donne e bambini) potrà macinare in modo autonomo la manioca e, attraverso la gestione di tre cooperative locali, ricavare piccolo utile da destinare alla manutenzione del manufatto.

E' la politica del «tu usi, ci lavori e mantieni», quella adottata anche per l'asilo di Odzak, in altre parole «autosufficienza pilotata», ottima ricetta contro l'epidermico pietismo occasionale da parte dei Paesi ricchi.

Per il recupero psicologico dei bimbi (cento inizialmente), serve ricreare l'habitat normale di famiglia e scuola, anche nel campo profughi dove la popolazione sta dimenticando le lingue inglese e francese (sinonimo di collegamento con il mondo), a favore dei dialetti locali che ghettizzano.

Tipicamente nostrano l'approccio con l'Africa della Comunità Biellese Aiuti Umenitari: appoggiarsi a qualcuno di comprovata capacità ed esperienza. In questo Carlo Zorzi, giornalista laniero che sei anni fa lasciò tutto scegliendo il Burundi attraverso l'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (un'organizzazione governativa italiana riconosciuta dal Ministero degli Affari esteri e dalle Nazioni Unite). Solo dopo l'intervento biellese l'Unicef secondo il progetto già concordato, proseguirà finanziamenti, un luogo dove per l'emergenza ogni passo avanti, per piccolo che sia, ha importanza enorme sopratutto in termini di tempo.

Il Comune di Biella (con l'assessore Flavio Como), la Provincia (con Luca Castagnetti), il Consorzio dei Comuni Biellesi (con Sandro Zegna), si sono impegnati nella sfida secondo le loro possibilità di bilancio, escluso il Consorzio dei Comuni che ha già capitalizzato 200 milioni.

I bimbi sorridenti dell'asilo di Odzac, un progetto Comunità Aiuti

LETTERE
AL GIORNALE

Nessuno si ricorda delle baite di Fontane

Lavori in corso a Piedicavallo, lavori in corso a Montesinaro, centinaia di milioni da investire, perfino per una pista di pattinaggio. L'alta Valle Cervo sta diventando un gioiellino e noi tutti ne siamo contenti. Ma nessuno si ricorda delle baite delle Fontane, un luogo caratteristico, ancora vivo ed in ottimo stato di conservazione grazie ad una piccola ed affezionata comunità, che però continua a restare, come sempre, scollegata dal «resto del mondo» perchè nessuno (il sindaco) è capace di prevedere una spesa di qualche milione per allestire stabilmente un ponte. Dopo i lavori eseguiti sul torrente Chiobbia e la realizzazione di quella briglia con tanto di putrelle di ferro e cavo d'acciaio, siamo tornati ai vecchi tempi. Il manufatto è andato parzialmente distrutto durante l'ultima piena e noi dobbiamo di fare acrobazie per attraversare il torrente. L'acqua ha mangiato parte della sponda collegata alla gettata di cemento, il «mancorrente» è trascinato a valle e esiste un punto in cui si possa passare agevolmente e in sicurezza. Nel frattempo a monte della briglia la piena ha trascinato massi e detriti, ha scardinato anche le grandi pietre incatenate. In attesa che qualcuno provveda, per l'ennesima volta torneremo, noi delle baite, a costruire un nuovo ponte con qualche asse di legno. Non potrebbe il nostro illustre cittadino accantonare, fra uno stanziamento o l'altro per migliorare il territorio, anche una manciata di milioni per porre rimedio a questo disagio?

Lettera firmata, Biella

Posteggi a Biella ma dove sono?

Non so se è soltanto mia impressione ma da alcuni giorni è ormai difficilissimo trovare un posteggio attorno al centro storico di Biella. Io lavoro in un ufficio nel cuore della vecchia città e per questo ho sempre cercato di lasciare la mia vettura nella zona di via La Marmora. Per sicurezza però ho fatto anche l'abbonamento ai parchimetri pensando che da una parte dall'altra un posto lo avrei sempre trovato. E è stato per diversi mesi. L'unico giorno critico è sempre stato mercoledì quando centro completamente chiuso al traffico le strade adiacenti brulicano di vetture.

Ma da quando i posti in via La Marmora si sono ulteriormente ridotti per l'apertura di un nuovo cantiere, i problemi sono aumentati. Tutte le mattine è una lotta per riuscire a trovare uno spazio libero ad una distanza ragionevole dal centro. Il fatto è che sono riempiti anche i parchimetri e anche nelle zone blu è più facile trovare posteggio.

Allora ho provato a utilizzare qualcuna delle altre aree più lontane ad esempio il posteggio del palazzo della Provincia. L'area offre sempre spazi a volontà ma ho dovuto constatare che è troppo distante dal centro e non essendo servito dai mezzi pubblici risulta scomodo. E il fatto mi ha colpito: forse se esistessero dei veri bus navetta tra i posteggi e il centro la gente sarebbe invogliata a lasciare l'auto anche in periferia. Oggi proopro no.

Lettera firmata, Ternengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: tel. 0161/966.066; **Cossato**: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/98.470; : telefono 015/922.801

DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 8, tel. 015/20.857. **Pollone**: *Dr. Giovanni Ferraris*, Veneto 4, tel. 015/611.36. **Sandigliano**: *Farmacia Ausiliatrice*, Gramsci 4/b, 015/69.10.50. **Soprano**: *Gamalero*, fraz. Baltigoti 30, tel. 015/735.96.28. **Valle San Nicolao**: *Dr.* via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Il Consiglio di Amministrazione, i Revisori, i Soci e il Personale della Cooperativa Sociale Progetto Donna Più partecipano al dolore di Aldo per la prematura scomparsa della sorella

Grazia Barbe Ferraris

— Biella, 5 novembre 1999.

Siamo vicini a Paola in ricordo della sorella

Grazia Barbe Ferraris

— Biella, 5 novembre 1999.

Il Personale tecnico di Radiologia, amministrativo ed ausiliario del servizio di Radiologia dell'Ospedale di Biella partecipano al dolore della famiglia e ricordano il

prof. Dario Gandini

quale figura di riferimento indiscutibile della scuola radiologica biellese e piemontese.

— Biella, 4 novembre 1999.

Consigli Direttivi dei Collegi Interprovinciali di Vercelli - e Novara - Verbano - Cusio - Ossola partecipano al grande dolore del professor Giovanni Gandini per la perdita del PADRE.

— Vercelli, 4 novembre 1999.

In Via Torino 35
nuovo spazio cucine "febal"
centro "DD"
ancora .....tanti letti,
divani e complementi.

Sabato 6 Novembre
l'esposizione rinnovata vi aspetta.

Un simpatico omaggio a

Mobil-Line
BIELLA - via Torino n. 35

Via libera ai corsi per barman di villaggi-vacanze: «Trivero sarà tutelata»

L'Alberghiero apre a Cavaglià

E' accordo a sorpresa sulla sede staccata

L'Alberghiero apre una sede a Cavaglià: dopo mesi di polemiche, la scuola di Trivero annuncia che l'altro giorno «è stato trovato un accordo fra istituto, sindaci, provveditore e Provincia». «Dal prossimo anno - spiega una nota - ci sarà una sede coordinata nel Basso Biellese, ma con indirizzi diversi».

Com'è nato l'accordo? L'ex preside Flavio Chiastellaro, d'accordo col Comune, mesi scorsi aveva cercato di portare a Cavaglià una sede staccata. Trivero insorse, e la Provincia alla fine bloccò l'operazione, perché i locali dell'ex collegio salesiano di Cavaglià non andavano bene. Alla fine dell'estate fu così il Comune di pianura a ribellarsi. Ora pare che si sia trovata un'intesa. «Il nodo da risolvere era di non creare doppioni - dice la nota della scuola -, ma semplicemente differenziare le proposte didattiche».

Così è nata la proposta di creare un indirizzo per «operatori sala bar e cucina per villaggi vacanze» (che sarebbe unico nel suo genere). La scuola pensa di coinvolgere come sponsor alcuni tour operator. In alternativa, c'è un progetto per una specializzazione in arte bianca e pasticceria e per sommelier.

Se questi sono i punti-base dell'accordo, i particolari verranno definiti in un prossimo incontro tra i sindaci del Basso Biellese, quello di Trivero e gli insegnanti hanno proposto i nuovi indirizzi. Al summit dell'altro giorno hanno partecipato, fra gli altri, il preside David Coen Sacerdotti, i sindaci di Trivero, Cavaglià e Viverone, il provveditore Piergiorgio Giannone, il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore Massimo Gioggia.

Durante l'incontro s'è cercato di «dimenticare le incomprensioni passate»: «La sede di Trivero è salvaguardata - aggiunge la nota -, perché continuerà a preparare figure professionali di altissimo livello (grandi alberghi, cucina internazionale, navi crociera). Cavaglià non sarà quindi un duplicato di Trivero, ma una scelta diversa». All'ex collegio salesiano si partirà con due classi (50 alunni). Il sindaco Silvio Aiassa ha chiesto che si decida in fretta, per dar modo al Comune di concludere i lavori di restauro entro l'estate del 2000. Gli iscritti prevalentemente biellesi, anche di altre province (se risiedono in Comuni vicini a Cavaglià). [r. s.]

L'istituto «Zegna» raddoppia a Cavaglià: qui sopra il sindaco Silvio Aiassa e il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Oggi un summit

La Valsessera cerca l'intesa per la giunta

PRAY

E' fissato per questa sera l'incontro tra gli esponenti del centrosinistra per il rinnovo della giunta della Comunità montana Valle Sessera.

Venerdì scorso, durante un primo faccia a faccia, il centrodestra aveva fatto ufficialmente le proprie proposte, che questa sera il centrosinistra valuterà se accettare o meno.

Di fatto il Borgosesserа, schieramento di centro destra, sembra intenzionato a dettare le regole del gioco, riservandosi la presidenza e quattro assessorati (lavori pubblici, programmazione, agricoltura, ambiente). Al centrosinistra rimarrebbero così la vice-presidenza e tre assessorati (bilancio, cultura e turismo, servizi socio-assistenziali).

Una scelta che il capogruppo del Borgosesserа, Massimo Langhi, ha definito «ragionevole»: sottolineando, però, di essere anche disposto a sedersi al tavolo delle trattative per trovare una soluzione che soddisfi entrambi i gruppi, purché presidenza e assessorato ai lavori pubblici non vengano messi in discussione.

Piuttosto cauto, ma pur sempre convinto dell'importanza di mantenere una giunta unitaria, è sembrato invece il capogruppo del centro-sinistra, Vanni Capri.

Una partita apertissima, dunque, e non solo sul fronte dei ruoli: i nomi, più che i numeri, sarebbero alla base del malumore che sta serpeggiando fra i due schieramenti in attesa di capire quale sarà la posizione che assumeranno i consiglieri di Sostegno. Non è da escludere, infatti, che questi ultimi costituiscano un gruppo a sé, riequilibrando quindi le posizioni. Se ciò accadesse, nessuno dei due gruppi avrebbe i numeri per governare da solo, e la giunta unitaria non costituirebbe più un obiettivo ma un obbligo. [m. ch.]

IN BREVE

CREVACUORE

Le iscrizioni al corso di minibasket

La Libertas Basket di Borgosesia organizza un corso di minibasket riservato ai bambini della Valsessera di età compresa fra i 6 e i 10 anni. La prima lezione si è svolta, nella palestra comunale, mercoledì: la scuola proseguirà fino al maggio e alle lezioni si alterneranno incontri, momenti di svago, gite e tornei. Per informazioni contattare telefonicamente il direttore del corso, Osvaldo Gagliardini, 0163 24145; per iscrizioni rivolgersi a Gianluigi Pavero, 015 768292 [m. ch.]

Via agli incontri al santuario della Novareja

E' stato reso noto in questi giorni il calendario degli incontri mensili al santuario della Novareja, programmati per l'anno 1999-2000 nell'ambito della «Settimana degli anni». Le funzioni religiose saranno celebrate sempre alle 15, e dedicate alla Madonna. Il primo incontro del «settimo anno» è fissato per venerdì 19 novembre sarà in onore della Madonna della medaglia miracolosa. [m. ch.]

Al Comune 20 milioni per il nuovo scuolabus

La Fondazione Cassa di risparmio di Biella ha erogato un contributo di 2 milioni all'Orto botanico «Pier carlo Bussi» di Guardabosone. Un contributo di 20 milioni è stato assegnato anche all'amministrazione comunale di Sostegno per l'acquisto di un nuovo scuolabus. [m. ch.]

EQUITAZIONE

Da domenica il campionato di equitazione

Comincia domenica, alla tenuta La Mandria, il quinto campionato sociale di equitazione. I partecipanti saranno impegnati in 7 prove, in programma da novembre a maggio. La prima è quella di cross (appunto domenica), che sarà seguita da quelle di salto a ostacoli (5 dicembre), attacchi (30 gennaio), categoria d'equitazione (20 febbraio), addestramento (12 marzo), fondo (29 aprile) e completo (13-14 maggio). [g. co.]

BIELLA

«Passobreve»: in mostra i luoghi della memoria

S'inaugura domani, nella sede della Provincia, la mostra fotografica «Passobreve. Il filo della memoria, volti e luoghi». Già presentata alla quindicesima mostra-mercato della razza bovina, l'esposizione è ideata da Piera Valeggia. Diversi abitanti di Passobreve hanno offerto ritratti di famiglia e altre immagini d'epoca. La mostra è al secondo piano del palazzo di via Sella 12, e rimarrà aperta fino domenica 14. Orari: nei giorni festivi e prefestivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 19; nei giorni feriali dalle 15 alle 19. [g. co.]

BIELLA

I «vip» raccontano i libri della loro vita

S'inaugura lunedì 15, al liceo classico, il ciclo d'incontri «I libri della mia vita», organizzato dalla biblioteca civica: alcuni personaggi conosciuti del Biellese parleranno ai ragazzi delle loro letture. Il primo appuntamento è con la giornalista Franca Calvesi. Fra gli altri ospiti Federico Danna, allenatore della Fila basket, e il docente universitario Franco Ramella. [f. p.]

BIELLA

Una delegazione spagnola alla scoperta del tessile

Martedì alle 10,30, all'auditorium Città Studi, la Camera di commercio presenterà il distretto industriale biellese a una delegazione di 43 studiosi e amministratori spagnoli, appartenenti al «Competitiveness Institute» di Barcellona. [f. p.]

Sabato 20 a Coggiola

L'Avis premia i donatori più meritevoli

COGGIOLA. La sezione Avis Valsesia la prossima settimana è in festa. L'appuntamento sabato 20, al rifugio Moglietti, dove durante la serata saranno premiati gli iscritti che hanno raggiunto un elevato numero di donazioni.

A Stefano Airoldi, Massimiliano Furlan, Carla Anna Grosso, Marco Morello e Cristiano Tescari verrà consegnato il diploma di benemerenza (8 donazioni); a Gian Luca Aimone Ceschin, Massimiliano Nichele, Davide Prandino e José Guertesan la medaglia di bronzo (16 donazioni); a Stefano Angelino Giorzet, Gloria Catella, Romeo Diani, Maurizio Vercella e Claudio Zanin la medaglia d'argento (24 donazioni); a Piergiorgio Aimone Ceschin, Marco Bazzano e Vincenzo Lentini la medaglia d'oro (50 donazioni) mentre a Italo Arienta andrà il distintivo d'oro riservato a chi raggiunge il traguardo delle 75 donazioni. Intanto, nei giorni scorsi l'Avis Valsesserа, ha fatto affiggere nei centri valsesserini locandine per sensibilizzare la popolazione e avvicinarle al volontariato. [m. ch.]

Durando all'attacco. Ma il sindaco: non processiamo la storia

Cossato, è guerra sull'ex Tinval «Spariti la piscina e i parcheggi»

COSSATO

Dopo gli attacchi sui gas di scarico nel mercato coperto e sul canile costruito su terreno franoso, il consigliere di minoranza Adriano Durando non si ferma e fa tre: questa volta nel mirino del monarchico indipendente finisce il Pec Tinval, approvato nel gennaio del 1981.

Una storia, quella della Tintoria Vallestrona, lontana nel tempo, ma che sembra non finire mai, fra tribunali e aste fallimentari. Ora pare si presenti all'orizzonte un quadro poco chiaro di pasticci amministrativi e di diritti violati a discapito dei cittadini. Durando riassume con una lettera ai giornali la sua dura presa di posizione: «La convenzione stipulata dall'allora amministratore comunista (il sindaco era Elio Panozzo) con l'industria di via Maffei, prevedeva la costruzione di una piscina e il centro collettivo, oltre alla cessione al Comune di di 2100 metri quadrati, destinati ad area verde, parcheggi, centri sociali e attrezzature sportive (campetto di calcio e campo da tennis). Tutto questo è praticamente inesistente, tranne la piscina in disuso».

Il sindaco Sergio Scaramal

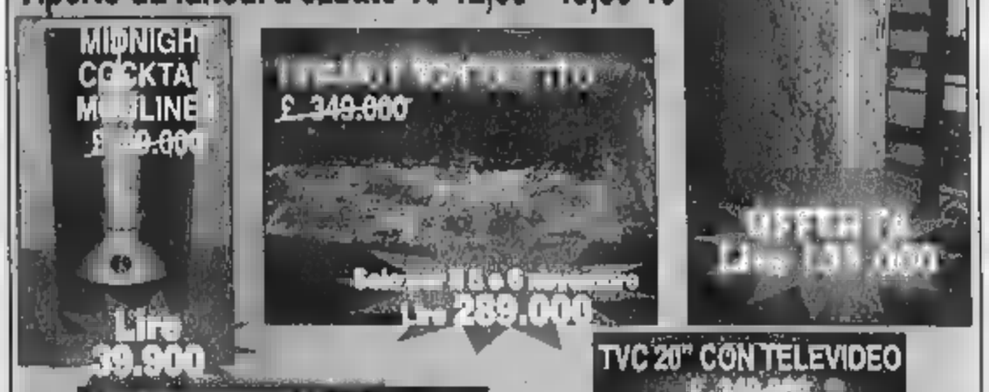
Durando, poi, chiede che si convochi immediatamente Consiglio comunale aperto, invitando anche i responsabili che firmarono l'accordo «fantasma». Dunque, un'accusa che pesa come un macigno ed una domanda che sorge spontanea: dove sono tutte quelle migliorie previste dal contratto?

Il sindaco Sergio Scaramal non nasconde un certo fastidio nel replicare: «Il nuovo consigliere di Alleanza nazionale, siccome non ha argomenti validi per attaccare l'attuale amministrazione, si diletta a processare la storia cossatese. Ho chiarito qualche giorno fa, attraverso documenti inequivocabili, qual è la situazione legata alla Tinval: è vero che la piscina è ad uso collettivo, ma nella convenzione non sono previste le modalità di utilizzo, la ripartizione dei costi di gestione e a chi competono tali costi. Inoltre la proprietà dell'impianto non è comunale, ma della Biella Leasing Spa. Quindi bisognerebbe mettersi attorno ad un tavolo e ridiscutere il contratto fatto a suo tempo». «Per quanto riguarda i 2 mila e cento metri quadrati - conclude il primo cittadino - sono stati ceduti al comune, ma sono dislocati in un'area (di fronte allo stabilimento, al di là del torrente Strona) che la nostra maggioranza ritiene di scarso interesse per un eventuale sviluppo». Insomma una matassa difficile da districare.

MERCATONE BIELLA GROSS

Tutto per la Casa e il Fai da Te

Aperto da lunedì a sabato 10-12,30 • 15,30-19



Vendiamo al minuto con prezzi all'ingrosso stock

Gonne - Camice - Jeans -

Abbigliamento in genere £. 5.000

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI

FERRAMENTA - MOBILI - ABBIGLIAMENTO

VERGNASCO - CERRIONE - Via Europa, 1 - Tel. 015 671625

Giovedì un summit: «L'area Peep va completata»

«Si a nuove case popolari» Viverone rilancia la sfida

VIVERONE

«Completiamo l'area Peep». L'appello è del Comune, che ha organizzato un incontro pubblico per giovedì prossimo. Obiettivo: parlare dell'ultimazione del piano di edilizia economica popolare. Sulla costruzione di nuovi edifici, il sindaco Giulio Monti punta molte carte: «E' un modo per scongiurare la fuga di giovani famiglie per mancanza di case a costo contenuto».

Il Comune, che sta per revisionare il piano regolatore, vuole veder conclusa l'area Peep. Monti dice che bisogna «dare nuovo impulso all'operazione». E s'è messo al lavoro insieme alla cooperativa «Rododendro», che con la cooperativa viveronese «Monterosa 1» ha già edificato nell'area 6 villette a schiera.

Aggiunge il sindaco: «La zona è felicemente inserita nel contesto urbano e sociale di Viverone, in quanto è in ottima posizione rispetto a servizi quali posta, farmacia, negozi alimentari, fermata degli autobus di linea, municipio ed ambulatori medici. Tutti questi luoghi si possono raggiungere dall'area Peep con una passeggiata di pochi minuti.

La zona di edilizia popolare si trova alle pendici della collina morenica: «E' possibile costruire altre sei villette a schiera, oltre a due blocchi di appartamenti di quattro unità abitative ciascuno».

Per lanciare l'operazione, il Comune ha così deciso di organizzare una riunione pubblica. Chi fosse interessato alla costruzione delle villette, e chi volesse semplicemente avere ulteriori informazioni, può partecipare all'incontro in programma giovedì prossimo in municipio. L'appuntamento è alle 21. [r. s.]

La mostra s'inaugura oggi pomeriggio a Sordevolo

Nella «Serra dei leoni» le fotografie di Antonicelli

SORDEVOLO

Studioso, critico, poeta, saggista, editore, uomo politico ma soprattutto fotografo. Le immagini dei primi del Novecento, scattate da Franco Antonicelli, inaugurano la «Serra dei Leoni». La mostra coincide con l'apertura al pubblico della costruzione nel giardino di villa Cernigliaro, recentemente riportata agli antichi splendori.

L'avvenimento è importante. Alle 16, oggi pomeriggio, verranno spalancati i battenti e tutti i visitatori e gli appassionati fino a lunedì 29 potranno riconoscere, nelle immagini in bianco e nero, i nomi che fecero la storia d'Italia, a livello culturale e politico. Zino Zini, seduto sulla panchina del parco sordevolese, Leone Ginzburg e Norberto Bobbio in momento di svago, Benedetto Croce durante una visita a Pollone accompagnato dalla figlia, e Luigi Pirandello. Antonicelli con l'obiettivo della sua Rolleyflex immortalò anche Ottone Rosai, Giulio Einaudi, Arturo Toscanini e Cosima Wagner, colti in un attimo d'intimità.

Franco Antonicelli a un comizio

Gli orari: giovedì e venerdì dalle alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19. Chiuso lunedì e il mercoledì. [p. g.]

ECONOMICI

SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigioni e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al fax o tel. 075.862911

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. È molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

A Serravalle riunione sul futuro dell'azienda, prossimo incontro il 18 novembre

Bertona, ora si tratta la vendita

Si attendono segnali dall'affittuaria «Top cream»

Camurati

«Pur mantenendo tutte le preoccupazioni della vigilia, sono soddisfatto per il modo in cui il problema è stato esaminato nei dettagli». Questo, a caldo, il commento di Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fat-Cisl, a proposito del vertice di ieri mattina sulla vicenda della «Bertona gelati spa», l'azienda alimentare in liquidazione ora affittata dalla «Top cream».

La riunione di ieri è stata organizzata dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno: è nuovo vertice, che dovrebbe risultare definitivo, è già è convocato sempre il sindaco per giovedì 18 novembre. A quello di ieri, oltre a Orlandin, hanno partecipato il suo omologo della Flai-Cgil Enrico Pagnoni, il vice prefetto Lucio Marotta, il commissario giudiziale Mauro Rollino, gli amministratori Antonio Rollo della «Top cream srl» e Antonio Oliveri della «Adria Olearia spa», la società abruzzese capofila del gruppo, e i liquidatori della «Bertona» Gianfranco Rosa.

Spiega Orlandin: «Il problema delle liquidazioni agli 80 ex dipendenti è passato in secondo piano: molto più importante è stato invece il tentativo di scoprire quali intenzioni reali la "Top cream" nei confronti dello stabilimento e, soprattutto, quali garanzie occupazionali sia in grado di fornire. Non bisogna dimenticare che il 30 novembre il tribunale dovrà decidere sull'omologazione del concordato preventivo: per questo si è accettato l'aggiornamento di un paio di settimane per consentire al commissario giudiziale e all'amministratore della Top cream di redigere insieme una relazione che possa essere accettata dal tribunale».

Una svolta decisiva potrebbe verificarsi se e quando la «Top cream», attuale affittuaria, decidesse di esercitare il diritto di opzione per l'acquisto dello stabilimento: si parla di una decina di miliardi, senza però contare i macchinari più pregiati.

Quanto alle garanzie occupazionali, già cinque mesi fa l'avvocato Rollo, di fronte all'allora prefetto Francesco Porretti, aveva firmato un verbale in cui prevedeva una «una visione programmatoria possibili aumenti degli attuali indici». Conclude Orlandin: «Devo infine dare atto per il suo fattivo interessamento al sindaco Buonanno».

Lo stabilimento della «Bertona gelati» a Serravalle al centro delle trattative

Caute aperture all'Agnona

I sindacati: aperture importanti ma non abbassiamo la guardia

BORGOSESIA

Una boccata d'ossigeno ben accetta, comunque non si abbassa la guardia. Ieri i rappresentanti di Cgil, Cisl e hanno incontrato i lavoratori della Lanerie Agnona illustrando quanto era emerso nella riunione del giorno prima con i vertici dell'azienda e la assemblee hanno accolto con cauto ottimismo l'apertura dimostrata dalla proprietà (la holding Zegna di Trivero) dopo le prime notizie che parlavano di 80 licenziamenti immediati.

Intanto il «taglio» è da ottanta a settanta posti e, affermano i sindacati, «quasi tutti nell'arco di un paio d'anni dovrebbero trovare una sistemazione, se verrà accettata la nostra richiesta oppure se si proporrà qualcosa di diverso ma, in ogni caso, con gli stessi effetti sulle maestranze».

Una quindicina di persone, grazie ai tre anni «mobilità», potrebbero agganciare la pensione e dunque questo permetterebbero una riduzione a 55 dei lavoratori in esubero.

«Per loro - spiegano i sindacalisti - abbiamo chiesto il reimpiego in altre aziende del Zegna: forse non potranno riutilizzati tutti, ma il numero di quelli da ricollocare scenderebbe ancora».

E per i più sfortunati? «Abbiamo chiesto di trasformare la mobilità (che comunque significa licenziamento, anche se lo Stato un contributo eco per determinato periodo - ndr) in cassa integrazione. Nel frattempo infatti, Agnona potrebbe riprendersi e avere bisogno di personale o intanto si ebbe un'alternativa nelle tante aziende tessili della zona. E' prevista riduzione del personale in reparti come tessitura, tintoria e orditura: operai con queste specializzazioni sono sempre richiesti».

Ora ai dipendenti di Agnona non resta che attendere l'incontro azienda-sindacati già fissato per il 18 quando dovrebbe anche essere fornito un primo elenco di tagli, quello degli addetti che con i tre anni di mobilità raggiungerebbero l'età della pensione. [i. fo.]

I funerali Villata

Ieri l'addio a Grazia Barbero

VILLATA. C'Era tutto il paese, pomeriggio, ai funerali di Grazia Barbero, la primogenita dell'ex sindaco Villata, uccisa da un male incurabile a soli 46 anni. Grazia Barbero lascia marito Franco Ferraris, il figlio quattordicenne Simone, i genitori (il papà Nino e la Nettal ed i fratelli Roberto, Marco e Paola.

Don Gianni Canella, sacerdote che celebrato 17 anni fa le nozze di Grazia e Franco, ha officiato con il vice parroco, don Paolo, la funzione funebre nella parrocchia di San Barnaba che è riuscita a contenere a stento tutta la folla che si assiepata per dire addio alla giovane. Rifacendosi al Vangelo di Matteo, ed in particolar modo al discorso delle Beatitudini, don Canella ha ricordato la «mitezza e la bontà» di Grazia. Una predisposizione d'animo che la donna aveva innata e che tutti imparato ad apprezzare in lei, dai familiari alle compagne scuola, dagli amici, ai semplici conoscenti.

Grazia Barbero aveva lavorato per qualche anno alla segreteria della Facoltà di Medicina di Vercelli prima di entrare alla «Sambonet». Per qualche tempo poi collaborato la sorella Paola nella segreteria provinciale della Democrazia cristiana.

Dopo la funzione religiosa, salma di Grazia Barbero è stata tumulata nel del paese.

Produttori Fara

Vino novello Domenica il debutto

GATTINARA. Scatta l'ora del vino novello. Da domani potrà essere commercializzata l'anteprima di un'altra stagione ad alti livelli per la produzione enologica.

Come dice il vecchio adagio «per San Martino ogni è vino», ed ecco i primi bicchieri della vendemmia '99. Profumato, fresco, leggero, con una gradazione inferiore agli 11 gradi: sono le caratteristiche del novello che, rispetto tradizione francese, in Italia si è diffuso tardi, solo dalla metà degli Anni Settanta. Per quanto riguarda i Nebbioli del Nord Piemonte, che si producono sulle colline biellesi, gattinaresi e del medio Novarese, il lancio del novello è come sempre affidato alla Cantina sociale di Fara. E l'appuntamento è per domenica, alle 15, quando i produttori presenteranno il loro vino per il primo assaggio e le prime verifiche.

Il novello è particolarmente apprezzato dai giovani e con la cucina moderna si abbina ormai a ogni piatto, ma la tradizione resta legata alle : novembre infatti anche il periodo delle caldarroste, che faranno anche bella mostra sulle etichette delle bottiglie.

Mentre la Cantina sociale di Fara si prepara al debutto del Novello, quella di Gattinara è pronta per il rinnovo delle cariche. L'elezione del nuovo direttivo (quello in scadenza è presieduto da Luciano Cigolini) è prevista per sabato 20 (prima convocazione nel oppure domenica . [i. fo.]

Il celebre cantante per si presenterà in versione inusuale

Il poeta Ruggeri ospite domani del Grinzane Cavour a Civiasco

CIVIASCO

E' Enrico Ruggeri l'ospite d'onore del premio letterario di Civiasco, iniziativa che compie tre anni e che è abbinata al circuito piemontese del concorso «Grinzane Cavour».

Dopo un giornalista famoso (l'anno scorso i riflettori erano stati puntati Emilio Fede) ecco un cantante molto popolare: niente musica dal vivo però perché Ruggeri presenterà la sua raccolta «Racconti e poesia» edita di recente. Al tavolo dei relatori, allestito nel salone delle feste della Genzianella, siederà anche Renzo Magosso, scrittore che illustrerà come è nata la ultima fatica «Frank Sinata segreto», che contiene anche alcuni documenti ritenuti «scottanti» e rinvenuti negli archivi dell'Fbi. Per il terzo consecutivo la manifestazione curata da Comune e Pro loco la partecipazione Comunità montana e Provincia sarà dotta dal giornalista milanese, Claudio Pollastri, solito tra-

Enrico Ruggeri,

scorrere il tempo libero proprio a Civiasco.

Il premio letterario dovrebbe essere soltanto una tappa di un progetto più ampio e ambizioso lanciato dagli organizzatori del «Grinzane Cavour»: l'obiettivo è quello di dar vita a parco culturale che la Valsesia al Cusio. Civiasco dunque è stato scelto anche per la sua posizione strategica: essendo situato quasi al valico della Colma, di fatto segna il confine fra le due aree. Le caratteristiche paesino (bello e accogliente, lo in sorprendente stile moresco) e la disponibilità degli amministratori locali hanno fatto il resto.

Dopo aver diffuso questa intenzione attraverso la manifestazione letteraria autunnale adesso si tratta di passare alla fase operativa, la costituzione del parco culturale che potrebbe anche rilanciare l'area valsesiana sul piano turistico. Organizzare una di appuntamenti alto livello in collaborazione i centri che stanno intorno Lago d'Orta richiamerebbe infatti molta gente, soprattutto dalla Lombardia dal Torinese.

Per quanto riguarda la sede dell' ente, l'amministrazione comunale di Civiasco si è fatta avanti per aprire in paese un ufficio operativo mentre per la sede principale si dovrebbe scegliere tra Orta Varallo. [l. fo.]

NOTIZIE FLASH

Tentato furto alla Casa di riposo,

Un giovane di Casale, Maurizio Conti, di 32 anni, stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Stroppiana. Durante un servizio di controllo, i militari hanno notato strano movimento all'interno dell'istituto: entrati, hanno visto il casalese che frugava all'interno un armadietto. L'uomo ha cercato di fuggire, è stato inseguito bloccato. Convalidato l'arresto, l'uomo rimesso in libertà.

Dirigente d'azienda

Forse è stata la pioggia torrenziale a causare ieri mattina sbandata dell'auto su cui viaggiava da solo Achille Iandola, anni, dirigente d'azienda di Triuggio (Milano). La vettura, dopo aver colpito il guard-rail che separa le corsie di marcia da quelle in uscita verso il casello, è ribaltata più volte finendo poi distrutta in un prato. Per l'automobilista non c'è stato nulla da fare. Accertamenti sono in parte della Polizia stradale del comando di Villarboit.

Derubato aspetta il suo dal medico

Era in attesa di essere visitato quando, in strada, gli si è avvicinata un'avvenente signora che gli ha fatto i complimenti per aver scelto un medico molto preparato. La donna lo ha anche abbracciato con grande trasporto. Dopo la visita, al momento di pagare, l'uomo si è accorto che portafogli era evidentemente la sconosciuta era un'abile borseggiatrice cui si sono perse le tracce.

VERCELLI

Convocato il prossimo Consiglio comunale

svolgerà lunedì 15 novembre il Cosiglio comunale di Vercelli: lo ha convocato, poer le 14,30, il presidente dell'assemblea Franco Casalino. Fra i punti all'ordine del giorno, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del '98 e la mozione presentata dal Grupo diessino sul riordino e la regolarizzazione mercati cittadini.

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax
Le nostre proposte per l fine settimana d'Autunno
7 novembre
PRANZO
La Valtellina con sedano al gorgonzola
Il cestino volatile alla Trevigiana
Il tortino di spinaci e porri con fonduta
La sfogliatina "Palazzina"
Il pesce spada alla rucola
La tiepida insalata di polipo
I tagliorini salmone e zucchine
I tortelli casarecci all'aroma di tartufo
Il controfiletto in crosta erbe di montagna
Verdure
Il semifreddo al gusto di sottobosco
Il caffè gli
: Erbaluce Caluso, Monferrato e Spumante.
£. compreso
LA

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande
LE PER IL 2000 !
Operazione Sposi
... e per le vostre foto vi offriamo un Castello !!!
Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni tel. 0161 939762

E già La Stampa e il Comitato organizzatore sono al lavoro per la prossima edizione del concorso

Foto Valsesia, via al calendario

Con le immagini premiate domenica

La premiazione del giovanissimo Pietro Fecchio, 2° classificato assoluto

BORGOSESIA. Non si è ancora spenta l'eco del successo di «Fotografa la tua Valsesia», che il comitato organizzatore è già al lavoro sia per il calendario 2000 - con le foto premiate domenica scorsa - sia per l'edidel prossimo anno.

Per quanto riguarda il calendario, si è aggiunta come sponl'editrice «Il Taccuino» Vercelli che ne curerà la realizzazione, in stretto contatto con *La Stampa*, l'Ascom, la «Casiraghi Viaggi» e il Comune di Borgosesia.

E veniamo alla'edizione del 2000. Tale il che il sindaco Rotti ha già chiesto che l'iniziativa venga bissata e che parte in anticipo: già dalla prossima primavera. Si sta studiando una sezione speciale riservata a filmati da presentare in videocassetta alla nostra giuria. [r. v.]

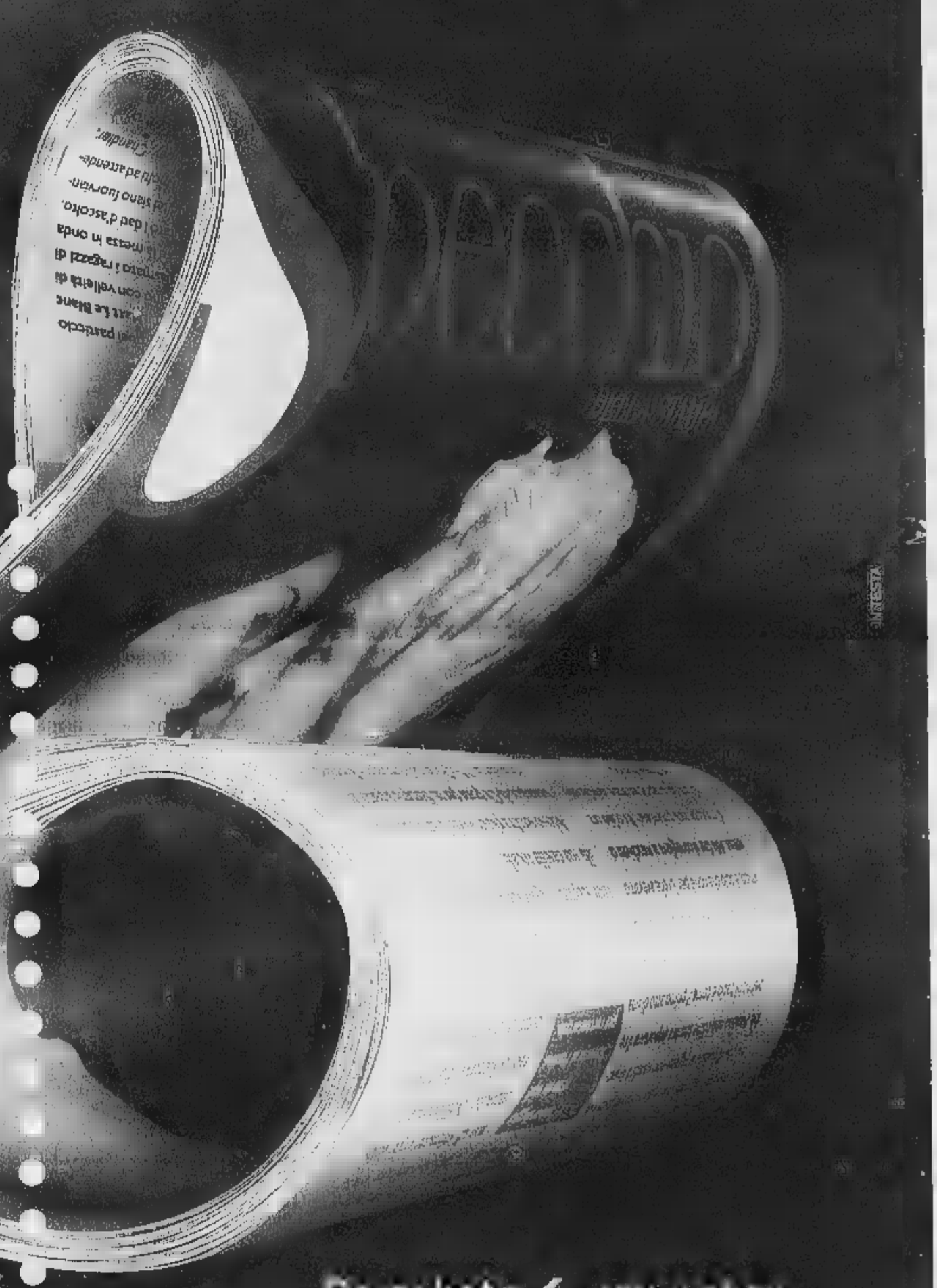
La premiazione speciale di Riccardo Ferraris, di Vercelli, giunto terzo nella generale: oltre alla targa de La Stampa, ha ricevuto un omaggio offe dall'Hockey Amator Vercelli, mentre a Pietro Fecchio il premio extra era stato consegnato dalla Reale Mutua di Borgosesia [Foto Greppi]

Specchio DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica"
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare
capire il rapporto tra
musica e scienza
note e numeri



Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega

Appello a Bill Clinton dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Usa, non maltrattate il tartufo»

La sovrattassa e dure regole doganali minacciano il «re» della gastronomia

Luca Ferrua

PREZZI del tartufo raddoppiati per vendetta contro l'embargo Ue alle carni estrogenate, trifole costrette a cinque giorni di stop alla dogana e a sciagurati lavaggi imposti dalla «Food and Drugs Administration». Alla frontiera degli Stati Uniti il re della gastronomia d'autunno viene trattato come un terrorista, quasi il fungo ipogeo «tuber magnatum pico» fosse da assimilare al messicano «peyote». Un'ingiustizia che il Piemonte ha deciso di non tollerare anche perché - e lo ha dimostrato l'asta mondiale voluta da Bruno Ceretto al castello di Grinzane - i buongustai e i ristoratori Usa non hanno intenzione di rinunciare alla trifola.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, attraverso intermediari e con modi garbati invoca la mediazione lamentela direttamente al presidente degli Stati Uniti. Da Torino è in partenza una lettera destinata a Washington D.C. e precisamente al 1600 di Pennsylvania Avenue, il numero civico della Casa Bianca.

«Per noi - spiega Enzo Ghigo - è un'iniziativa fondamentale. Abbiamo manifestato da tempo l'interesse per l'enogastronomia regionale e i nostri progetti di rilancio e di difesa della qualità. Non muoverci per il tartufo sarebbe una contraddizione».

«Conosco bene - spiega Ghigo nella lettera - l'attenzione di Clinton nei confronti dell'Italia ed è proprio a questa che mi appello per difendere il tartufo, uno dei più preziosi prodotti della nostra terra che è gravato di un dazio del cento per cento, una situazione che non facilita la sua diffusione sul mercato statunitense. E poi, pur trattandosi di un prodotto deperibile e delicatissimo rischia di stare fermo in dogana fino a cinque giorni e prima di essere introdotto negli Use deve essere lavato con acqua, maltrattamenti che rischiano di compromettere seriamente la qualità. «Considerati i grandi apprezzamenti che il tartufo sta ottenendo negli Stati Uniti - conclude Ghigo nella lettera - chiedo un intervento diretto per risolvere una situazione che rischia di rallentare il positivo flusso di scambi commerciali e culturali tra Piemonte e Stati Uniti». E le testimonianze danno ragione a Ghigo. «Il numero di ristoranti che puntano sul tartufo - dice il produttore di vini di La Morra Gianni Gagliardo, appena tornato dagli Usa - si è ridotto. Se propongono il tartufo è soltanto questione di cultura e di qualità del locale, ma la sovrattassa non c'è più margine di guadagno e c'è business un mito come la trifola rischia la crisi».

La lettera del presidente della Regione sarà consegnata a Bill Clinton dall'ambasciata italiana a Washington, ma il tragitto non sarà quello delle normali lettere, a far arrivare negli Usa le due pagine scritte da Ghigo ci penserà il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto.

Embargo a parte, il filo che unisce le terre del tartufo agli Stati Uniti in questi giorni è molto saldo. Il 12 novembre New York celebrerà il «The day of the great white truffle». Un'invenzione di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo e della Città di Alba in cui è stato coinvolto anche il presidente di Confcommercio Sergio Billé e il presidente Unioncamere Piemonte, Renato Viale. «Sono annunciate ottanta testate giornalistiche statunitensi - dice Dardanello -, il nostro obiettivo è dare forza alla qualità, nell'esigenza di distinguere il tartufo d'Alba dalla marea di patate che arrivano negli Usa da tutto il mondo». E per farlo è stato organizzato un seminario e nel pomeriggio addirittura una ricerca simulata a Central Park con il «trifolao» Luigi Montanaro e la sua cagnetta Lisa. Ma non si può parlare di tartufo senza assaggiarlo e così il «white truffle day» sarà chiuso da una cena - vetrina dell'enogastronomia cuneese - al ristorante «San Domenico» di Tony May, leader dei ristoratori italoamericani a New York, un tavolo profumato dove con gli ospiti italiani - compresi sindaco e vicesindaco di Alba - siederà anche il primo cittadino di New York, Rudolph Giuliani.

«Un evento - spiega Anna Abbona della Marchesi di Barolo, azienda che presenterà i suoi vini al San Domenico - che ha creato grande attesa a New York soprattutto per la ricerca simulata a Central Park, magari sperando che qualche tartufo si possa trovare anche all'ombra dei grattacieli».

Camera di Commercio e Comune di Alba sognano una «ricerca» anche a Central Park

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto a Bill Clinton sollecitando un intervento urgente in difesa del tartufo. L'appello al presidente Usa fa leva sugli intrecci tra la cultura italiana e quella americana e sul grande numero di fans che la trifola ha negli Stati Uniti

Università e «rotonde»

Il giardino in mezzo alla strada

Stornello

UN giardino in mezzo a una strada: è quanto si sta realizzando alla periferia di Cuneo. Il giardino è una delle più grandi «rotonde» realizzate in Italia, attorno alla quale far scorrere più agevolmente, ma anche in modo più rallentato, il traffico. E' questo un esempio della sempre maggiore attenzione delle città per il verde. Dopo viali, parchi, giardini, aree verdi di diversa natura, adesso l'interesse si posa su una realizzazione che interessa il traffico stradale: le aiole rotatorie. Questa interessante soluzione - che vede la Provincia di Cuneo in prima fila - è già nota da tempo all'estero, adottata da decenni prima in Francia e Inghilterra e poi in altri Paesi europei, e introdotta di recente anche in Italia.

Ma realizzare una rotonda, e soprattutto sistemarvi al centro le più adatte essenze vegetali, non è così facile, come afferma Elena Accati, direttore della Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini» all'Università di Torino, le cui iscrizioni si chiudono oggi. Per realizzare un progetto corretto - dice ancora la Accati - bisogna innanzitutto fare un'analisi della vegetazione e del clima dell'area in cui si opera, e valutazione delle visuali e degli scorci paesaggistici di particolare pregio che si desidera mettere in risalto, soprattutto se le rotatorie si trovano all'ingresso della città.

Ecco quindi che la rotonda che si sta completando a Cuneo, del diametro di 70 metri, avrà come scenario la catena *delle Alpi, con al centro il Monviso e su di essa verranno messe a dimora numerose specie vegetali tipiche del Cuneese*, collocate in modo da produrre un paesaggio naturale pregevole. Ci sarà anche l'acqua, sotto forma di ruscelli e piccole cascate. Un vero e proprio giardino con un magnifico scenario naturale come sfondo. L'attenzione alle piante da sistemare nelle rotatorie è fondamentale, dice ancora la professoressa Accati. Esse devono essere scelte non solo in modo da soddisfare problematiche estetiche e compositive, ma anche tenendo conto delle esigenze di manutenzione e dei costi di gestione dell'opera, data la difficoltà di accesso all'area con mezzi meccanici dato il traffico. Devono poi essere considerate altre caratteristiche delle piante, come la loro rusticità e la resistenza agli elementi inquinanti.

Nel weekend rassegna dedicata alla Sasanqua, varietà giapponese che resiste alle temperature invernali

Al debutto le camelie del freddo

Gozzano invita con una mostra e i murales

Leonardo Osella

GOZZANO

A parte il crisantemo, sono ben poche le piante che sopportano fioritura durante i mesi freddi. Uno di questi è la Camelia Sasanqua, specie di origine giapponese, che produce un fiore piccolo o di medie dimensioni, dal colore bianco.

A questa particolare camelia dedica una mostra il Comune di Gozzano, con il patrocinio della Società italiana della Camelia. L'appuntamento è per domani e domenica nel parco di Palazzo Ardini, che è anche la sede del municipio. L'esposizione vuole avere, oltre a uno scopo dimostrativo, anche una finalità promozionale, in quanto la Sasanqua in Europa non è ancora così conosciuta come le varietà che fioriscono con la bella stagione.

Una scheda tecnica di Bruno Caruffini specifica che questa camelia «è dotata di rusticità e adattabilità eccezionali»: è infatti resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo zero e le fioriture nelle varietà». La descrizione che segue invoglia a conoscere simile meraviglia della natura: «La profusione di fiori con cui la Sasanqua ricompensa i suoi amatori e chi la coltiva è una dimostrazione della sua generosità. Si tratta di fiori di forma semplice, semidoppia, doppia, di rosa, di anemone, di peonia e con colori che vanno dal bianco avorio al rosso, porpora, arancio; sbocciano quotidianamente con collocazioni e disposizioni così irregolari da sembrare farfalle posatesi sulle foglie».

Va anche sottolineato che, a corollario della esposizione floricola, nella giornata di domenica verranno realizzati sul posto, da gruppi di studenti, alcuni murales ispirati al tema della camelia; e nel pomeriggio un maestro vetraio si esibirà in pubblico nella creazione di oggetti artistici con la tecnica del vetro soffiato. La mostra offrirà inoltre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire, nella Sala degli Stemmi dello stesso Palazzo municipale, la mostra «Aconia e Agones: geologia e archeologia nella Valle d'Agogna».

Gozzano merita una visita per l'interesse che deriva dalla parte cittadina detta Castello. Ma è anche punto di partenza per escursione in alcune tra le località più pittoresche del Piemonte. Il Lago d'Orta è proprio a due passi e offre panorami e scorci invitanti su entrambe le sponde. Seguendo quella orientale, si raggiunge la graziosa penisola di Orta San Giulio. In faccia al lago si apre la piazza centrale, su cui è da ammirare il Palazzo della Comunità porticato con minuscolo campanile e, nella sala al primo piano cui si accede per una scaletta esterna, un interessante affresco. Il borgo custodisce eleganti dimore patrizie (Casa Giani, Fortis-Penotti, Margaroni, Gemelli) e la chiesa dell'Assunta con preziose opere pittoriche. Chi ha tempo non può poi rinunciare a visitare il Sacro Monte di Orta, ricca di una ventina di cappelle magnificamente adornate da oltre 350 statue e da mirabili affreschi e l'Isola di San Giulio.

Fra le possibilità di corredare la gita con un buon pranzo, una su tutte svetta di prepotenza. La offre il Ristorante Sorriso di Soriso, a tiro di schioppo ovest di Gozzano. E' uno dei più prestigiosi locali d'Italia, con cucina raffinatissima e di livello decisamente alto. E naturalmente i prezzi sono adeguati a tanto splendore culinario.

Il paese è il punto di partenza per una escursione attraverso le località che circondano Orta E a due passi c'è il «Sorriso», tempio della cucina più raffinata

Gozzano, sulla collina del lago d'Orta, merita una visita per l'interesse della parte cittadina chiamata Castello

DOLCE & SALATO

Bettelmatt, un mito Castagne, una delizia

Quel formaggio è come l'oro, ma attenti agli inevitabili tentativi di imitazione Biscotti raffinatissimi con i frutti del bosco

QUANDO Giancarlo Milani, dipendente Rai in pensione, mi fece arrivare un pezzo di Bettelmatt, gli lasciai un lungo entusiastico messaggio sulla segreteria telefonica. La mezza forma lasciata in cantina emanava dei forti profumi di fiori e di erba di montagna. Non mai accaduto con altri formaggi. Due anni dopo salii sugli alpeggi, a 2000 metri, sopra il lago di Morasco e vidi la mottolina, l'erba di agosto con cui si nutrivano quelle mucche al pascolo. Il latte appena munto veniva lavorato due volte al giorno, per 16 forme. Tolte le giornate di pioggia e l'estate più o meno corta il calcolo potete farlo anche voi. Oggi il Bettelmatt è diventato un mito, che si contende le citazioni col lardo di Colonnata. L'assenza di una certificazione di quelle forme, ahinoi, lascia spazio al mondo dei furbi. E permette dichiarazioni d'intento politico-sindacali che vorrebbero allargare la base del Bettelmatt, visto che il numero delle forme spacciate come tali si sono magicamente moltiplicate. E' come se di fronte al desiderio di bere Barolo, si decidesse di annacquarlo per darlo a tutti. I prodotti buoni, le «chicche», si rovinano sempre così.

Per informazioni: Giancarlo Milani - Mozio di Crodo (VCO) - tel. 0324/61880 - *Bettelmatt al kg mila lire seconda della stagionatura).*

Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, domenica scorsa, hanno mandato in onda, su Rete 4, il fantastico mondo delle castagne e dei marroni del Cuneese. E mentre le immagini facevano vedere castagne arrosto, farina di castagne e piatti sontuosi preparati da Mary Barale del Rododendro di Boves, ci si godeva la terza puntata di Melaverde sbocconcellando i Mongia Rey, biscotti di castagne con farina del Mulino Sobrino di La Morra aromatizzati al rum. Hanno un gusto intenso, carico di sapore; nascono a Battifollo, nel Cebano, dai fratelli Biga, titolari di un forno a legna da dove escono altri biscotti raffinatissimi (le Foglie di Mais e le Lame di Maggio). La loro è una storia di autentica resistenza umana che dal fondo è arrivata ai punti vendita a Ceva, Nucetto e Villanova di Mondovì, dove sono state allestite delle vere e proprie boutique del gusto con formaggi, salumi, vini rari, mieli e quant'altro.

E molto spesso gli indigeni non colgono la differenza tra i prodotti dell'omologazione e un pane o un grissino fatto come Dio comanda, l'attento ghiottone non sbaglia se mette in calendario un viaggio da quelle parti dove il gusto viene preservato, nonostante tutto.

PAN - Battifollo, via Chiossa, 18 - tel. 0174/783322 - Mongia Rey scatola da 500 gr. 13 mila lire

Oggi a Vicenza la piemontese Simona Ventura è madrina del salone

Pronti a stappare i vini novelli

Freschi di vendemmia ad Asti e Fara Novarese

Sergio

Sarà la piemontese Simona Ventura a far da madrina oggi a Vicenza all'inaugurazione del «Salone del vino novello». Stasera nella città del Palladio si stapperanno le prime bottiglie dell'annata 1999. E domani, 6 novembre, s'inizierà la vendita in tutt'Italia. La data, ormai da qualche anno, è stata fissata per decreto, per evitare la corsa indiscriminata all'anticipo delle uscite dei vari novelli. Anche i francesi del Beaujaulais nouveau solo dal terzo giovedì di novembre lanciano contemporaneamente nel mondo il loro fresco di vendemmia. Gli italiani hanno anticipato di decina di giorni.

Il comparto dei vini novelli, dopo gli anni della tumultuosa crescita si è attestato nel nostro Paese attorno ai 15 milioni di bottiglie. Una nicchia che rappresenta lo 0,23% della produzione italiana, ma che è tra i settori più vivaci e di «incontro» con il pubblico dei giovani consumatori. Quest'anno, secondo i dati raccolti dalla rivista «Civiltà del bere», che organizza gli eventi a Vicenza, le bottiglie di vino novello saranno 17 milioni e 450 mila, un aumento del 10 per cento sul 1998. Sono 320 le cantine e i marchi impegnati in questo particolare tipo di produzione che prevede, quasi sempre, la macerazione carbonica delle uve, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno per trasmettere intatti profumi e gusti fruttati.

Il Piemonte è l'ottava regione produttrice di novelli poco più di 600 mila bottiglie, ben distante da Veneto e Toscana, ai primi posti, rispettivamente 5,6 e 3,3 milioni di bottiglie. L'enologia piemontese, del resto, è per portata verso vini importanti e più impegnativi, ma non per dimentica il novello dedicandovi alcune etichette fantasiose con nomi di santi e richiami di vendemmia. Tra le aziende più impegnate la Bersano con il suo San Carlo, Bava di Cocconato con il Primovino e la Serafino di Canale. C'è anche un Istituto del vino novello piemontese. Ha per simbolo una grande con un bicchiere e raggruppa quattro aziende (Michele Chiarlo, Araldica, Valfieri e Terre da vino). Saranno i novelli dell'istituto ad essere festeggiati domani pomeriggio ad **Asti** nell'androne del municipio un brindisi con il sindaco Fiorio. La Cna-Unione Artigiani offrirà agli astigiani vino e stuzzichini.

Domenica di festa anche a **Fara Novarese** dove la cantina sociale dei Colli Novaresi, unitasi con la storica cooperativa di Oleggio (fondata nel 1891), stapperà il suo novello offrendolo con le caldarroste.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Le band da Borgomanero, Gattinara, Vercelli e Biella

Rock targato Babylonia

Questa sera a Ponderano la sfida

PONDERANO

Primo round per le finali di Rock Targato Italia. Le band del Biellese, Vercellese, Novarese e del Verbano, si sfidano questa sera a colpi di note sul campo di battaglia Babylonia.

La rassegna, è giunta ormai alla dodicesima edizione, si prevede altre due serate in programma i prossimi venerdì. Il confronto s'inizia alle 21,30, per dare modo ad ognuna delle quattro le formazioni in lizza di esibirsi a dovere. Oltre ai gruppi musicali in gara, è poi prevista la presenza di uno *special guest*.

Così sulla pedana di Ponderano stasera si alterneranno i Belfagor di Borgomanero, Rumori a Bassa Frequenza di Gattinara, Emissaries di Biella e Shiozawa di Vercelli. Ospiti con sonorità punkeggianti, i Lobotomia, gruppo biellese che ha per frontman Emanuele Policante.

Il prossimo duello musicale invece vedrà in azione i Boni Mores di Verbania, The Fuzz di Romagnano Sesia, i Leen di Masserano ed i Vision Quest di Pollone. Ospiti i triveresi The Pravati. Il terzo incontro (il 19) vede in pista Alessio Massara di Novara, Acyl3 di Cavaglià, Escape For Hole di Coggiola e Atmosphere di Ronco Biellese. Intervengono i biellesi di Malta Bastarda.

E domani sera il live non si ferma. Al Babylonia , alle 23, è annunciato il concerto dei «Polpa» una cover band recentissima, in arrivo da Pavia, che propone il meglio dei Kyuss, degli Unida e degli Slo Burn, il tutto a volto coperto e con stravaganti travestimenti. In pedana anche un «corpo di ballo», le Polpette. [p. g.]

I biellesi Lobotomia suoneranno questa sera al Babylonia come special guest

Vercelli, incontri da «Gattacicova»

Lettura, debutta il «Gran bazar»

VERCELLI

Tre reading in cartellone alla libreria Gattacicova, in corso Libertà 254: un gran bazar della parola, come spiega il sottotitolo della rassegna di letture con ospiti, che si intitolerà «Safarà», termine ispirato al dialetto pavese che significa «di tutto un po'». Voce recitante e conduttore Gianluca Mercadante, giovane critico e scrittore emergente.

L'appuntamento previsto come esordio è alle 21 di questa sera. Il tema è «Noir in giallo», ovvero diatriba etnico-linguistica sul filo della linea di demarcazione tra due generi tanto simili eppur diversi. Nel guest corner della libreria, Sandro Ossola per i noir e Andrea Carlo Cappi per i gialli. Con letture da Raoul Montanari, Giuseppe Ferrandino, Carlo Lucarelli, Andrea G. Pinketts, Jack Ritchie e Boris Vian.

Il secondo degli incontri è invece previsto per le 21 di venerdì della prossima settimana, con un viaggio che si chiamerà «Blayback», attraverso gli Anni 80 e 90. Un filo conduttore dark dalla new wave all'industrial e al post punk: con Matteo Robutti, musicista dei Fioej d'Nué e critico, come Ascolti da Litfiba a Marlene Kunz e Subsonica.

Gran finale sabato 20 novembre alle 18: aperitivo humour con il comico Gino Nardella che presenterà la sua fatica letteraria «Agenti atmosferici». Dulcis in fundo, letture di Thomas Brussig, Aldo Nove, Stefano Benni. L'ingresso è gratuito. Le informazioni, da richiedere allo 0161.211.475. [g. bar.]

Il comico Gianluca Mercadante

Biella, il concerto domani a S.Filippo

La Genzianella in coro per Nito

BIELLA

Un Laboratorio di creatività per i bimbi malati, un ricordo indelebile, quello di Nito Staich ed il concerto corale della Genzianella che puntuale, come ogni anno, verrà proposto alle 21 di domani nella chiesa di San Filippo.

Il titolo è quello di sempre «Cantiamo ricordando Nito», un appuntamento commosso che la formazione canora propone per non dimenticare il suo impareggiabile fondatore e presidente. Quest'anno alla serata prenderà parte anche un altro gruppo, il «Coro Laurino» di Bolzano, fondato 43 anni fa da un gruppo di appassionati del canto popolare e di montagna, che vanta oltre seicento concerti in territorio nazionale, in Germania, in Austria, in Svizzera, in Spagna ed in Ungheria.

Trionferanno quindi le armonizzazioni tipiche e più classiche. Brani intensi, più o meno conosciuti, che appartengono alla miglior tradizione canora del Nord Italia.

Scopo del recital è quello, anche quest'anno, di sostenere la Fondazione Clelio Angelino nella sua battaglia contro la leucemia. In questo caso i fondi raccolti saranno destinati ad un progetto specifico, il «Laboratorio di creatività». In questo spazio, in via Malta, sono accolti i bambini leucemici e da qualche tempo anche i bimbi non malati ma con problemi psico-fisici. In collaborazione con assistenti sociali e psicologi, la fondazione ha infatti deciso di allargare l'assistenza a casi di ragazzi particolari in situazioni di disagio. [p. g.]

La Genzianella ricorda Nito Staich

GIORNO E NOTTE

Biella

Marco Galli al Mirò

Serata all'insegna dell'«Ambaradan» e dei maghi della consolle di Radio 105. Domani al Mirò arriva Marco Galli per una notte tutta da ballare.

Biella

Riapre l'Equivoco

Questa sera alle 21 riapre l'Equivoco di viale Cesare Battisti e il music-bar domani propone già un concerto dal vivo con i «Fuoricorso», band specializzata sulle cover del Pink Floyd ma pure di Pino Daniele.

Sagliano Micca

Commediare in Valle

Ultimo appuntamento con Commediare in valle Cervo. Domani, al Centro polivalente, è attesa Cinzia Turiani che propone lo spettacolo «L'insostenibile pesantezza dell'essere», ironico viaggio nel quotidiano femminile. S'inizia alle 21,15.

Cogliansco

Diapo sull'Australia

Stasera alle 21, in auditorium sarà proiettato il reportage di Danilo Soatto sull'Australia, da Sydney a Darwin e Ayers Rock.

Vercelli

Fabio Grasso in concerto

Lunedì alle 21 terrà concerto il pianista compositore vercellese Fabio Grasso. Ad organizzare l'evento è la Confraternita di San Bernardino. Anzichè in Duomo, come segnalato erroneamente, il concerto avrà luogo nella chiesa della stessa Confraternita, in via Duomo. Musiche di Bach, Busoni, Scriabin, Debussy e Chopin. Ingresso libero.

Vercelli

Cuinn doc e Quarta Rete

I programmi di Quarta Rete Nord. Stasera alle 20,30 il Telegiornale, alle 20,45 la rubrica sportiva «Big Match» e alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa. L'argomento è «C'è il rischio che si perdano le tradizioni della cucina vercellese?». Ospiti Paolo Melotti, ristoratore, e Giovanni Rosso, della Confraternita del vino e della panissa.

Heavy metal al pub

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino è per questa sera un programma di heavy metal con i milanesi Skv. Domenica in pedana i Thunderbirds di Novara. Dalle 23.

GLI AMICI DELLA RADIO

Applausi al concerto di «Erreci»

VERCELLI. E' nata l'associazione «Amici della radio». L'emittente in questione è Radio City, che trasmette da via Duchessa Jolanda. «Erreci», la voce via etere di Vercelli, è dall'anno scorso diventata radio diocesana. E la nuova Radio City si è presentata con un concerto nella chiesa di San Cristoforo (nella foto di Greppi). Titolo dell'evento musicale «Beatus vir qui timet Dominum», per un repertorio da Bach a Telemann, da Kuhnau a Corelli e Vivaldi. Pieno successo. Applauditissimi i «Piccoli cantori di Santa Maria» della Cattedrale di Novara diretti da Alberto Veggiotti e l'Orpheon Consort di Vienna, già «Wien Barok», gruppo che si è esibito con strumenti d'epoca. Hanno cantato i soprani Cristina Rubin e Roberta Grua, il tenore Liborio Lanza e il basso Giovanni Dagnino. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	120	58		54	51
CAGLIARI	10	13	25	40	
		55	59	57	49
FIRENZE	20	60	30	59	79
	68	68	53	46	47
GENOVA	36	51	7	4	85
	118	100	68	81	72
MILANO	53	83	51	10	56
	91	69	62	59	55
	35	15	32	18	6
	110	84	72	67	65
PALERMO	48	13	44	77	3
	115	55	51	51	50
ROMA	35	11	53	48	60
	71	68	68	59	
TORINO	17	55	58	78	77
	68	66	61	57	54
VENEZIA	78	43	80	24	52
	69	58	53	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85		78-87	78-88
78-71	78-3	78-36	78-68	78-23
78-69	78-89	78-19	78-51	78-81
78-75	78-80	78-56	78-47	78-31
78-30	78-90	78-63		78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61		18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Ambi in ritardo maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti le parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 50 (5); Cagliari 6 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0), Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per declino la lunghezza più lungamente sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28		
8-38-48		58-68-8
8-58-68		58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
	48-8-18	
28-58-68	48-28-38	78-18-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43

2

L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con beal

L. 179.000 - base fisso prese 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
224 combinazioni - varianti = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

4 estratti (ex ambata)
3 Bari - Genova - Napoli - Palermo 51

Statistiche a cura di 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

STASERA AL CINEMA

18 015-22.736 - 31.312.
Hunting - Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario: 22,15 spettacolo unico.

MAZZINI Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Notting Hill**, di R. Michel con J. Roberts, R. Grant. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 2 **The sixth sense**, di M.N. Shyamalan con Bruce Willis - 14. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 3 **Notting Hill**, di R. Michel con J. Roberts. H Grant Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000;10.000

SOCIALE Inf 015-22.736 - 31.312.
American Pie, di P. Weitz. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000

SOCIALE Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

Tel 0163-22.698
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 21 spettacolo unico. Lire 8000

VERDI Inf Tel 015-253 89.27.
Pazzi in Alabama, di A. Banderas con M. Griffith. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000;8000

LA PRIMAVERA Inf Tel 015-925 620
Star Wars: Episodio 1° - La minaccia fantasma G. Lucas con L. Neeson. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000;7000

PARROCCHIALE.
RIPOSO.

ARIOSTO.
CHIUSO PER RIPOSO

SUCCURSA Inf Tel 015-767.323
Eyes Wide Shut, di Kubrick con T. M. Kidman - V.M. 14 spettacoli continuati Lire

D'ESSAI Inf. Tel 0161
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 21 spettacolo unico 10.000;6000

015-242 31.18
CHIUSO.

DARSA Inf Tel 0161-82
CHIUSO PER RIPOSO

Inf. Tel. 0163-54 265
PER RIPOSO

Haunting - Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario spettacoli: 21.45. 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf Or Tel
American Pie, di P. Weitz. Orario spettacoli: 19,30 Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
Notting Hill, con J. H. Grant. Orario spettacoli: 19,30 Lire 12.000;10.000

NUOVO Inf Or Tel 0161-250 645
The sixth sense con Bruce Willis. Orario spettacoli: 19,30 Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
Asterix e Obelix contro Cesare con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario spettacoli: 19,30 con ultimo spettacolo alle 22,10 Lire 10.000;8000

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DOGENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis 817 93 73. *Gli ultimi giorni* Or. 16,30, 18,30, 20,30 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784. *Il sesto senso* V.M. 14 Or. 16, 18,10 20,30; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. *Notting Hill* Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15,45; 18,20,15, 22,30

AMBROSIO MULTIRALA c. Vittorio Emanuele 52, tel 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15,45, 19, 22,15. Sala 3 *Fight club* Or. 15,30, 19,50 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 561 190. *Eyes wide shut*. Orario 16,20, 19,20, 22,20

CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540 605. *Amore a prima vista* Or. 15; 16,55, 20,45, 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio di Felicia* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14 16, 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Galliari, tel. 436.07.23. *L'amante perduta*. Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232 029. *Haunting-Presenze*. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422. *American Pie*. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombreverse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Le coppe*. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie* Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30

EMPIRE piazza Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il allora mambo!* Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.17. *Il vento ci porterà via* Or.: 20, 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14,40; 17,20, 20, 22,40

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill* Or.: 20, 22,40

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. *Haunting - Presenze*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. *Fight club*. Vietato minori 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La regola sul gioco*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come fa nascondermi*. Or. 16,30, 18,30, 20,30 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. *Notting hill* Or. 16; 17,30; 20 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati* Or.: 15,55; 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Entrapment*. Or. 15; 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Eyes wide shut* Or. 15, 17,30; 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14 Or. 15,30; 18,45; 22. Sala 2 *Fight club* V.M. 14 Orario 15,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 3 *Haunting - Presenze* Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 *Sogno una notte di mezza estate*. Orario 15, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *The acid house*. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero* Or.: 20,30, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Titos!* Or.: 20, vietato minori 14 anni

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso* Or. 15,50; 18,05, 20,20, 22,35. Vietato minori 14 anni

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999/2000. Sabato 6/11 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Michael Stern. Benedetto Lupo pianoforte, Sandro Angiolini tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinskij. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, prov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento L. 100.000. Vendita biglietti a L. 10.000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241 242.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno Blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5° Concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore Eliahu Inbal. Musiche di Luciano Berio e Anton Bruckner. Poltrona L. 60.000, rid. 30.000 ed 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810 4961.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810 4961.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578
VENERDI' 5 NOVEMBRE
Disp
Enzo Jachetti
Orch. MAURO LEVRINI
SABATO 6 NOVEMBRE
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 7 NOVEMBRE
RENZO IL ROSSO

LA STAMPA
Lunedì: Tuttomobili - Martedì: Tuttocasa
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TorinoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfari (solo Torino)

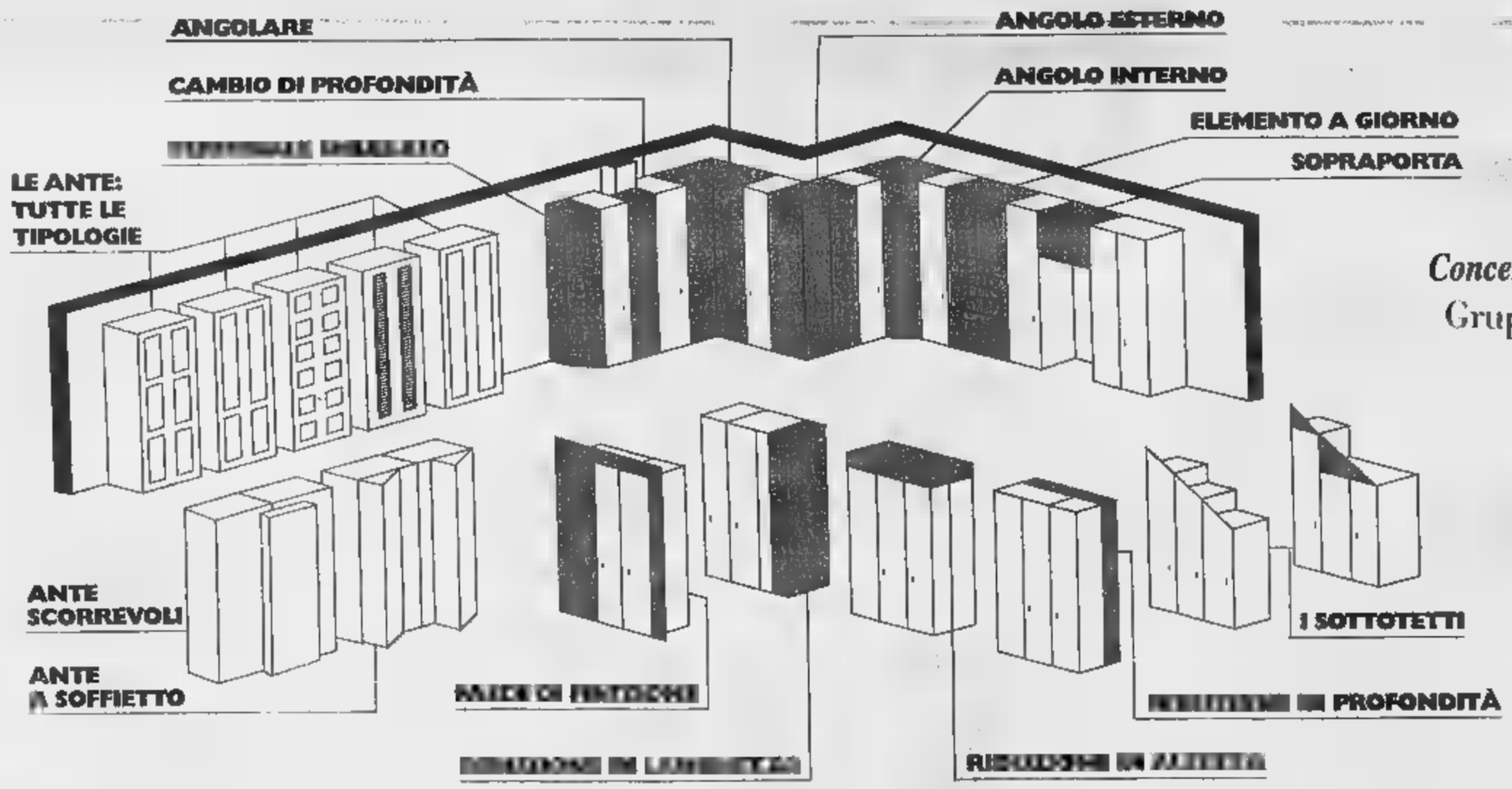
Amore per la tua Casa

Per Natale aggiungi un REGALO sotto l'albero!
Acquistando una *cameretta per tuo figlio, noi ti diamo una PLAY STATION a sole L. 10.000.
*importo minimo acquisto L. 3.900.000, i.v.a. e trasporto compresi, non cumulabile con altre offerte in corso.

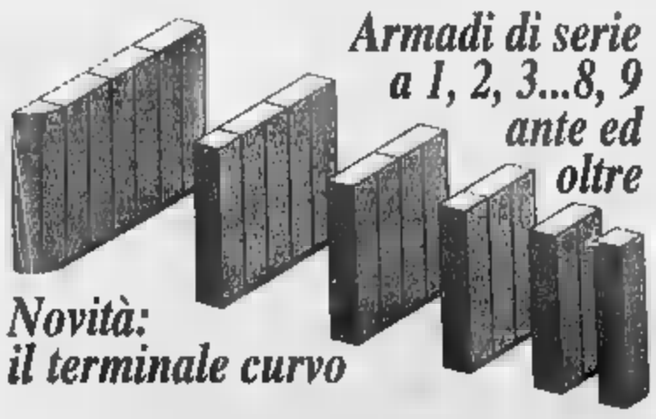
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



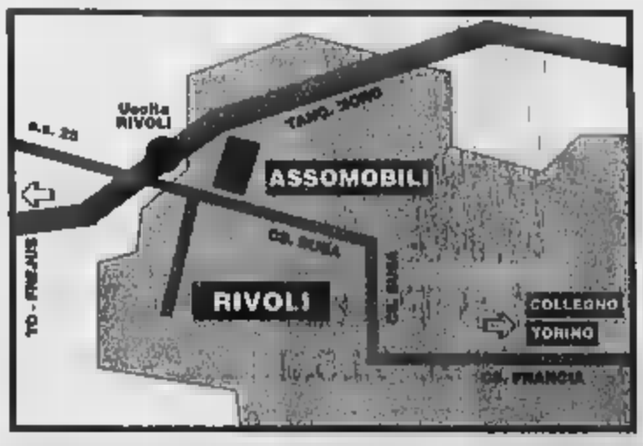
Concessionario
Gruppo Feg



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

Scegliere bene... conviene.

Bocce, dopo due sconfitte ed un pareggio biellesi penultimi in classifica

«Amici» già obbligati a vincere

Contro il Roverino per uscire dalla crisi

BIELLA

Due sconfitte ed un pareggio. Questo è il bilancio degli Amici Chiavazzesi-Param, relegati al penultimo posto della classifica, dopo tre giornate del campionato di serie A ed alla vigilia del match interno, in programma domani alle 14 sui campi di via Brignana, contro il Roverino.

«Nel precedente, opposti alla Rivarolese, abbiamo toccato il fondo rimediando una sconfitta che non presenta nessuna scusante - dice Pier Carlo Cantone, direttore sportivo dei granata -. Ho visto squadra poco reattiva e determinata ed è giunto quindi il momento di guardarci negli occhi per chiarire, per rispetto nei confronti della società, del pubblico che ci segue e dei nostri sostenitori, quali sono i nostri intendimenti. Se siamo in questa situazione è perchè tutti, me compreso, abbiamo sbagliato qualche cosa ed è giunto il momento di , in modo chiaro e sereno, quali ne siano le cause. L'appuntamento è fissato per domani alle 10, non a caso a distanza di poche ore dall'incontro con Roverino». E ci sarà anche il presidente Angelo Rossin.

La partita di domani sembra essere diventato il crocevia per il futuro degli Amici chiavazzesi. Il Roverino, dopo due consecutive sconfitte, ha ottenuto i primi punti della stagione sabato scorso superando la Cumianese. Gli ospiti non sembrano disporre di velocisti in grado di mettere in difficltà Ochetto e Acchiardi mentre nelle prove tradizionali la superiorità tecnica dei granata è altrettanto marcata. Il pronostico per il match di domani è dalla parte di Ugo Franzoni e compagni.

E' tempo di riflessioni anche per il Cre Gaglianico che, dopo due consecutive sconfitte, potrà sfruttare il turno di sosta che il programma del campionato di serie B gli impone. Alla ripresa delle ostilità, sabato prossimo, la formazione del direttore sportivo Claudio Boschetto ospiterà al bocciodromo di viale Maccalè le «Fucine Rostagno» una delle formazioni più forti girone. [w.d. b.]

Il neo presidente degli Amici Chiavazzesi Angelo Rossin ha chiesto ai suoi giocatori una prova convincente

I granata sono favoriti dal pronostico nell'incontro casalingo con il Roverino

Ai Mondiali lo schermitore della Pro finisce al 16° posto

Spada, Milanoli delude ma è il migliore azzurro

VERCELLI

C'era molta curiosità ai mondiali scherma per l'esordio di Paolo Milanoli. Lo spadista vercellese, che aveva infiammato la vigilia con alcune dichiarazioni «al vetriolo» (sulla vicenda sono intervenuti persino alcuni parlamentari) era impegnato nell'individuale maschile.

L'avventura di Milanoli si è fermata al secondo turno, ma il «mancino» della Pro ha avuto la consolazione (per la verità assai magra) di essere il migliore degli italiani. «Evidentemente le vicende extra schermistiche si sono fatte sentire - precisa il presidente della Pro Aldo Venè -. In pedana, comunque, Milanoli ha tirato sempre con grande agonismo e, forse, fosse riuscito a superare anche l'ostacolo del coreano avrebbe potuto inserirsi in zona medaglia».

Indubbiamente il fatto d'aver affrontato nell'assalto per le «finale a otto» Kun Kyo Dong, spadista di casa, non ha favorito Milanoli che si è arreso 15-13 (e almeno un paio di stoccate hanno lasciato lo staff italiano alquanto perplesso). L'azzurro ha così finito al 16° posto.

Dopo individuale un po' in sordina, l'Italia adesso il riscatto nelle gare a squadra: quest'oggi tocca alle ragazze (in pedana Elisa Uga, Margherita Zalaffi, Silvia Rinaldi e Cristiana Cascioli). Domani «ultima chiamata» in chiave medaglia per gli azzurri. [p. m. f.]

L'azzurro Paolo Milanoli

GINNASTICA RITMICA

La portacolori società La Marmora-Ing ammessa al centro di Follonica

Linda Bollo in odore di Olimpiadi

La candelese nella squadra per Sydney 2000

BIELLA

Linda Bollo farà parte del gruppo delle giovani ginnaste Ritmica che domenica si radunerà Follonica per iniziare la preparazione in vista dei Giochi olimpici che si svolgeranno in Australia il prossimo anno.

La vita della portacolori società La Marmora è destinata a cambiare profondamente perchè per i prossimi nove mesi sarà costretta ad abbandonare la sua casa, amicizie, l'attuale istituto scolastico (il Liceo classico) per vivere, studiare ed allenarsi al centro federale Follonica. I tecnici nazionale hanno così riconosciuto non solo le qualità tecniche espresse da Linda Bollo negli ultimi anni, culminate nella passata stagione con la medaglia di bronzo ai campionati italiani di categoria e la prima convocazione in nazionale, ma le tenacia, l'impegno costante e l'abnegazione che sempre l'hanno contraddistinta.

La convocazione tra le probabili olimpiche di Linda Bollo premia anche il costante lavoro delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina e induce all'ottimismo anche per il futuro di Samantha Brussolo. La ginnasta, classe 1985, è entrata tra le ginnaste di interesse nazionale. [w. d. b.]

La candelese Linda Bollo

Stasera a Biella anticipo della sesta giornata di C2

Cestistica-Veloces, derby sul fondo della classifica

BIELLA

Succoso anticipo, in serie C2 maschile di basket, del sesto turno. Oggi alle 21 nella palestra dei Salesiani andrà in scena l'atteso derby tra la Cestistica Biella e la Veloces Vercelli. Entrambe le formazioni stazionano, con due soli punti, in fondo alla classifica.

Un incontro, dunque, già fondandamentale per entrambe. Grigatti, mister dei lanieri, spera di recuperare qualche titolare. Problami di formazione anche per il coach biancoverde Rigolino: anindisponibili Gaddo, Pinesi e Brusa. Rispetto ai primi turni, i vercellesi potranno contare sui neo acquisti De Santo e Pronsati, già presenti nel vittorioso match contro il Casale.

Domani (inizio alle 21) toccherà invece alle altre due formazioni vercellesi. Impegno severo per la Cars Celoria che al Pala Piacco riceve l'Ivrea, seconda in classifica. Ma i gialloblù di Pomelari arrivano al match con il morale a mille per il doppio successo con Cigliano e Asti.

Match interno anche per il Cigliano che ospita il Serravalle Scrivia, team che sinora ha vinto un solo incontro. [p. m. f.]

Risolto il contratto

Gigi Piccolini lascia l'Amatori in arrivo

VERCELLI. Gigi Piccolini lascia l'Amatori. Il centro del team giallo-verde non fa più parte dell'organico vercellese. «Purtroppo i suoi impegni di lavoro non gli permettevano più di allenarsi con i compagni» spiega il ds Gianni Torazzo.

Davvero un'avventura sfortunata, quella di Piccolini in giallo-verde iniziata con un fastidioso stiramento in Coppa Italia che lo ha costretto a «saltare» i primi turni di campionato. Per sostituire l'ex lodigiano la società sembra orientata Osvaldo Raed che, a fine mese, terminerà il campionato in Argentina. [p. m. f.]

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

AUTORIZZAZIONE N. 21063 del 14/10/99

SABATO 6 NOVEMBRE

da

C O N F E Z I O N I

TORINO 23

IRRIPETIBILE LIQUIDAZIONE

ALLEGRI DUCA VISCONTI DI MODRONE

PER TE KRIZIA

notes

Cassera
CAMICERIA DAL 1928

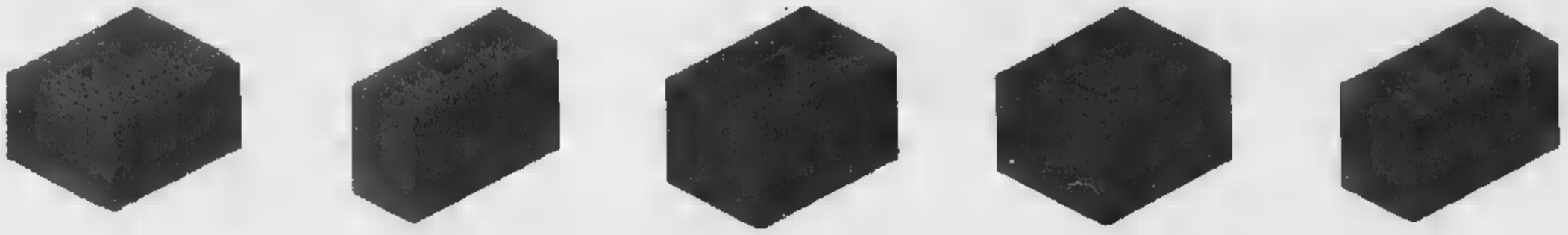
LANIFICIO ANGELICO
BIELLA ITALY
ORIGNAL WHIPCORD

SIMBOLS

SALUZZO Via Torino, 23 - TEL 0175 41371

APERTO TUTTI I GIORNI

TERRA + ACQUA + ARIA + FUOCO = BIO-TERM®



Blocchi certificati dai migliori laboratori autorizzati

Vincenzo PILONE s.p.a., uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa per la produzione di laterzi, ha creato una nuova linea di prodotti **altamente ecologici** dalle elevate caratteristiche termiche acustiche e meccaniche - REI 120 - 180

scegliere un prodotto totalmente ecologico significa garantire un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi

Via Vecchia di Pianfei, 2/b - Mondovì (CN) - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372

e-mail: fornace.pilone@isiline.it

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

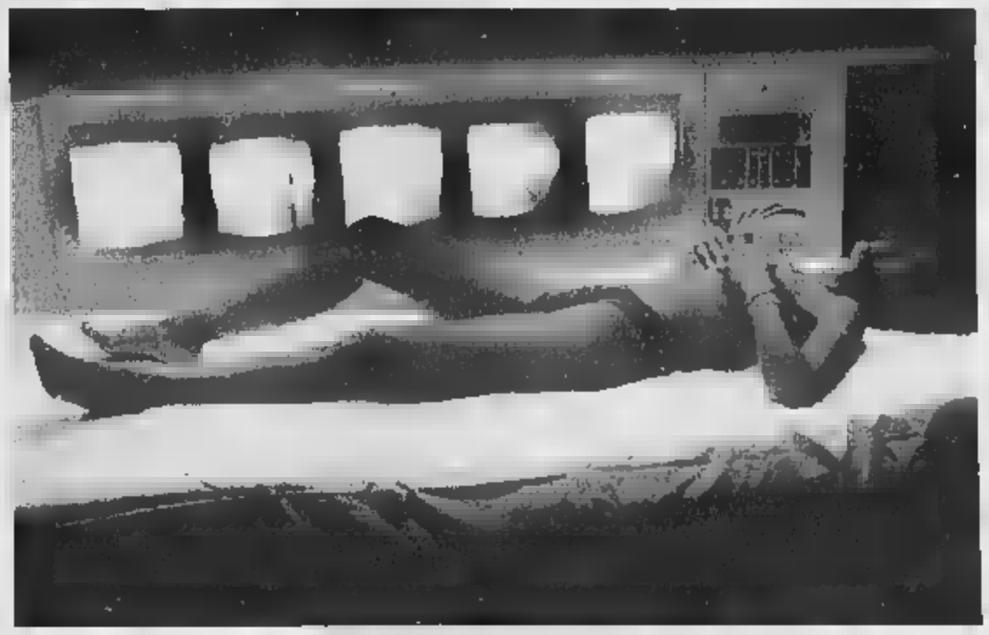
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto [illegible] esposizione ai raggi dei solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in [illegible] di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo [illegible] si pone l'obiettivo di tutelare [illegible] salute [illegible] cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del 2 per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e nei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori [illegible] solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. [illegible] di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero [illegible] delle ore in cui è stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di [illegible] impianti [illegible] gettoni» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da [illegible] superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

[illegible] fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto [illegible] disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti [illegible] gestori di usare cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta [illegible] ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, [illegible] esiste [illegible] né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto [illegible] trattamento

CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accorinti

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: [illegible] il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche [illegible] con [illegible] tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv [illegible] cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Alberta[illegible] primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mette[illegible] ordine in questa giungla. La "cartella clinica", come [illegible] definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispet[illegible] le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, non hanno [illegible] dato risposta a questa domanda. Oggi [illegible] persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo [illegible] fatto una lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini [illegible] le donne?

«Le donne, probabilmente anche per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, i[illegible]ma: non esiste una regola fissa Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma [illegible] ospedale soccorriamo anche usti[illegible] ti: bruciature [illegible] primo [illegible] di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo espo[illegible].

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatolo[illegible] prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta [illegible] integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Alberto Gaino

Ragazzi [illegible] persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fegato. «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri [illegible] 30 grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e [illegible] paio di quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto [illegible] uso così massiccio [illegible] creatina, se di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente non avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo [illegible] creatina, anche [illegible] nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'auletta dell'ex pretura penale [illegible] titolare [illegible] un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni del ministero [illegible] Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, [illegible] stiene l'accusa, [illegible] stati contrabbandati per farmaci. La creatina è alla base di Crea/max powder e Crea/max [illegible] e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato come testimone su richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani pur partendo da [illegible] specifica e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina [illegible] [illegible] saluta? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cura delle cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale [illegible] milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non si abbia notizia di problemi di salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese con la più alta percentuale [illegible] obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel corso delle indagini preliminari, si [illegible] espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per 30 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e cuore. E'inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e senza assistenza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, strumentalizzato [illegible] non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una [illegible] che il velo prescritto alle donne islamiche [illegible] deve [illegible] «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione spiega che [illegible] problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del 1[illegible] marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta [illegible] prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes all'ufficio imposte

[illegible]. [illegible] saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. È stato deciso l'altro [illegible] in un vertice [illegible] direzione Rsu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di allarme collegato con le forze dell'ordine senza dimenticare le difese così dette «passi[illegible] (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici [illegible] piazza Turati [illegible] stata la conseguenza di alcuni episodi di cui [illegible] rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno scorso che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche [illegible] presenza di un custode: «Che avrà [illegible] compito di dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera di Commercio cerca un presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che [illegible] candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quorum. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì nuova votazione.

Vercelli, Forza Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta con discariche o impianti di compostaggio e basta [illegible] gli ipermercati nel Vercellese». Lo [illegible] deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del «no» sia agli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia di Cuneo chiede spazio [illegible] To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino [illegible] Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla sua collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per [illegible] alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

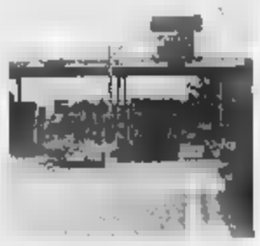
Cagnetta e 10 cuccioli vivevano in un tubo

AOSTA. Salvati da una «cuccia» scomoda e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e prevedibile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

[illegible] derby Toro-Juve non ci [illegible]o i vigili

TORINO. La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, [illegible] sulla Torino-Milano



NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Mila[illegible] che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiare le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello successivo di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione in città da corso della Vittoria e immetteva diret[illegible]ato sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara [illegible] novità destinata a rivoluzionare una circolazione che «conviveva» da trent'anni con il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi ne erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco [illegible] Palazzo

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà un giorno particolare: nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la [illegible] nascita i residenti - nei mesi scorsi - hanno raccolto 5 mila firme.

Traffico di immigrati preso un marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da [illegible] anno, per [illegible] mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitusalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni fa.

L'Istituto alberghiero apre [illegible] sede [illegible] Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura non nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì [illegible] scuola con indirizzi nuovi. Diverse le proposte: [illegible] va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in un nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

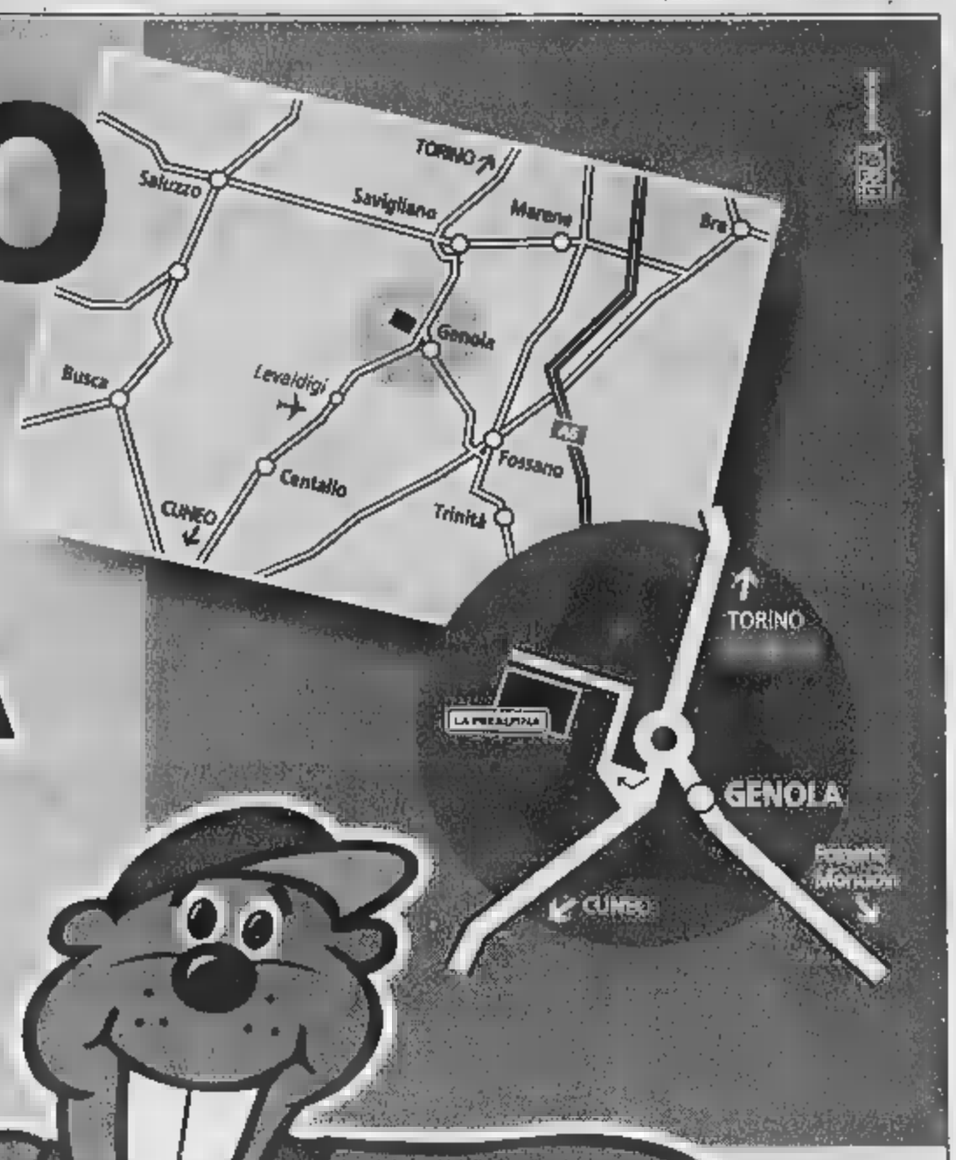
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e [illegible]; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: [illegible]

IL CASTORO ARRIVA A GENOLA

Vi aspetto da Sabato 6 Novembre



Alla PREALPINA
trovate: legno, rivestimenti e pavimenti, ferramenta, utensili elettrici, vernici, colle, elettricità, idraulica, giardinaggio, arredo bagno, arredo kit, mobili rustici, casalinghi, cornici, accessori auto, bici e tempo libero.

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI
SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO
TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI
CONSEGNE A DOMICILIO
PAGAMENTO RATEALE

Il Castoro del legno • kit • fai da te lo trovi anche a:
ROLETTO/TO - AOSTA
MONTICELLO d'ALBA/CN
Internet: www.vca.it/la_prealpina

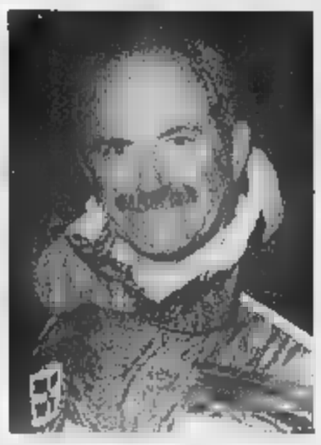
BRA SERVIZI
fosse biologiche civili e industriali solidi assimilabili
SERVIZIO 24 ORE SU 24
smantellamento e smaltimento eternit

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
Servizi per l'edilizia e l'impiantistica per abitazioni private, stabili condominiali, aziende ed enti pubblici.
aziende si consorziate per offrire una gamma completa di interventi CHIAVI IN MANO
ALBA - via Giacosa, 7

La terra della Belmondo si candida per ospitare allenamenti e itinerari turistici ed enogastronomici

«Olimpiadi 2006, c'è anche Cuneo»

Il presidente della Provincia scrive a Torino



Lorenzo Tanasello
CUNEO

E' la prima presa di posizione ufficiale della «Granda» dopo l'assegnazione a Torino delle Olimpiadi invernali del 2006. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha inviato una lettera a Valentino Castellani (sindaco della città subalpina, appena nominato alla presidenza del Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e al presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso. La sintesi del messaggio è «Non dimenticateci, anche Cuneo può è in grado di contribuire in modo costruttivo all'evento. E ha Stefania Belmondo, un'olimpionica». Giovanni Quaglia propone la provincia di Cuneo «sede naturale di allenamento perfezionamento per sci da discesa, fondo le altre discipline collaterali e anche per l'accoglienza di quanti verranno in Piemonte da al 2006 scoprire alcuni dei prodotti ai vertici della gastronomia mondiale, il tartufo, il barolo, i marroni».

Stefania Belmondo e, dall'alto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il capo dello Federsci piemontese Giovanni Morzenti

A valorizzare l'offerta, il presidente Quaglia, con l'appoggio di Uffici provinciali e delle Atl di Cuneo Alba, ricorda che «la "Granda" ha due grandi centri invernali con oltre 30 impianti l'uno, la Riserva Bianca di Limone e il Mondolè Ski di Artesina e Prato Nevoso; di undici località sciistiche di importanza nazionale; di un centro nazionale di fondo a Festiona e altre rinomate stazioni di sci nordico in tutte le valli; di 12 mila posti letto alberghieri; di circa 1400 ristoranti; di comunicazioni con la zona di Torino che, se integrate da opportuni interventi, rendono agevole l'incontro tra area Giochi e valli alpine».

Piace la mossa di Quaglia, che apre interessanti prospettive al Cuneese dove esiste, tra l'altro, lo «Ski-College» di Limone, diretto da Eraldo Giubergia: una scuola pubblica di formazione sportiva che può avere stimoli ancora più grandi dall'Olimpiade Torino 2006. Anche se in passato non sono mancate critiche dagli sci club per scarsi incentivi alle piste, la Provincia è sempre stata vicina allo sci. «E' un'iniziativa ottima, da condividere, anche perché dà possibilità alle giovani leve del Cuneese di poter avere questo spirito di competizione sulle Olimpiadi di 2006 - dice il fossanese Giovanni Morzenti, presidente della Federazione sport invernali del Piemonte -. Che provincia montana dia questa disponibilità è molto positivo. Credo che qualcosa si possa fare. Questo è un momento di crisi economica. E' auspicabile che qualche altra istituzione sostenga finanziariamente la proposta».

Entusiasta passo ufficiale della Provincia è anche Stefania Belmondo (che non rientra tra gli atleti dello cui la Regione ha affidato la sua immagine), «testimonial» dei Giochi 2006 a Torino, pluricampionessa olimpica e iridata che la Provincia di Cuneo ha la fortuna (da non sciupare) di avere in casa. «E' giusto che la mia provincia sia partecipe dell'avvenimento - dice Stefania, che da lunedì nel Nord Europa in attesa della Coppa del mondo -. Sono contenta dell'iniziativa del presidente Quaglia. Si potrebbe, per esempio, anche organizzare da qui fino al un'importante gara invernale a invito (o anche estiva, sugli ski-roller) facendo conoscere in anticipo qualche campione la qualità delle nostre zone».

Mostra sui danni

Ceva ricorda tutti i disastri dell'alluvione

CEVA

Il livello dell'acqua che sale paurosamente, il cielo che sembra scaricare sulla terra la sua rabbia. Ferite profonde per colline, alberi e case. Il Tanaro e i suoi torrenti violentano le loro sponde. Sette, otto, dieci metri d'acqua: tronchi e fango travolgono auto, cantine, negozi e strappano i ponti come fossero fili d'erba. C'è chi abbandona di corsa la casa con un fazzoletto in tasca; chi si vede portare via tutto. Ventinove persone perdono la vita, solo nella «Granda». Sono passati cinque anni da quelle tragiche sequenze, che le valli dell'asta del Tanaro non potranno scordare anche se la normalità è tornata ormai dappertutto: solo la fondovalle Casotto, spazzata via, è un cantiere ancora aperto.

Per non dimenticare, a Ceva è stata allestita, sotto l'ala del municipio, una mostra che fino a domenica documenterà il disastro dell'«ondata assassina». Ceva subì danni ingenti livello di infrastrutture (la prima a venire ripristinata fu la Passerella, ricostruita grazie a «Specchio dei tempi»), non ebbe vittime.

L'allora sindaco Gianni Taramasso all'apertura della Passerella

Non così a Clavesana, dove la furia del fiume punì le borgate Borra e Gerino: il paese pianse la morte di cinque persone (Giuseppe e Adriano Bonino, Giuseppe Borra, Lorenzo Monti e Giuseppe Peisino); a loro e alle altre vittime del Tanaro e delle frane è dedicata la cerimonia commemorativa che si svolgerà domani, alle 15.30, alla sala polivalente del Comune. Il sindaco Michele Chicchio consegnerà una pergamena-ricordo ai familiari. Sono invitati a partecipare sindaci e cittadini. Alle 16.45 sarà inaugurata una scultura di Maria Gabriella Stralla, in memoria dei cinque morti clavesani.

A questi aggiunte le no persone decedute Alba (fra cui il piccolo Riccardo Sobrino, 5 anni), le tre a Farigliano, le due a Feisoglio e Monchiero, le quattro (oltre a Monti) a Piozzo, una a Narzole, Neive, Bastia Mondovì e Torre Mondovì.

Anche ad Alba l'anniversario sarà ricordato domani, con l'importante convegno sulla sicurezza dei fiumi e la prevenzione, «River Med». L'iniziativa si svolgerà nell'auditorium della Fondazione Ferrero, a partire dalle 9. Alle 14.50 è stato anche annunciato un collegamento diretto con la trasmissione «Ambiente Italia». [p. s.]

Piano per la sicurezza

Galleria del Tenda Vertice dei prefetti di Cuneo e Nizza

LIMONE, «Il tunnel ha 113 anni. Sotto quella galleria, ogni giorno, transitano 2500 veicoli con punte di 25/30 mila mezzi. Dopo l'incidente del Monte Bianco Francia e Italia hanno fatto qualche lavoro di in sicurezza. Noi sindaci delle valli transfrontaliere chiediamo che s'inizi immediatamente un secondo tunnel a 80-100 metri più in basso». Con una lettera ai colleghi delle valli Roja, Bevera e Vermenagna il sindaco di Limone Domenico Clerico chiama a raccolta gli amministratori per costituire un comitato che si batta per un nuovo tunnel. Clerico ha convocato un vertice per il 20 novembre, alle 10.

Stamani intanto il prefetto di Cuneo e il collega di Nizza s'incontreranno nella città della Costa Azzurra per coordinare i due piani sicurezza italiano e francese, all'interno del Tenda. All'incontro parteciperanno il questore, i comandanti di polizia stradale, vigili del fuoco, carabinieri, gendarmeria, sapeur pompier e i rappresentanti del «118». Saranno «affinati» i di emergenza in caso d'incendi e scontri. [g. p. m.]

Astigiano accolto in un centro per il recupero dei tossicodipendenti

Mistero sulla morte di un giovane ospite di una Comunità a Guarene

GUARENE

Franco Pesce, 31 anni, ospite della Comunità per il recupero di tossicodipendenti gestita dalla cooperativa «Il Ginepro» di Vaccheria, è morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Le cause che hanno portato al decesso sono ancora state chiarite in corso le indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Alessia Ceccardi, che ha disposto una serie di accertamenti. Secondo quanto riferiscono al «Ginepro» il giovane, che era stato accolto nella comunità appena nove giorni prima, la notte del 29 ottobre sarebbe stato trovato disteso sul pavimento vicino al suo letto. Prima trasportato al Pronto soccorso di Alba è poi stato trasferito a Cuneo. Tra le della morte si fa l'ipotesi di un'emorragia, ma si prendono in considerazione altre ipotesi, come le conseguenze di una caduta dal letto a castello.

Alla comunità dicono che nessuno ha assistito al fatto e non si il ragazzo sia sceso dal letto e colto da malore o se sia caduto. Aggiungono che quando è stato trovato sembrava in preda a una crisi epilettica. Nativo di Teana (Potenza), il giovane viveva ad Asti, via Duca d'Aosta, ed era stato indirizzato alla comunità albese dal Servizio tossicodipendenze di Asti. «Siamo sgomenti per quanto accaduto - dicono al "Ginepro" -. Conoscevamo poco questo ragazzo, che era appena arrivato ed era ancora nella prima fase di osservazione».

La casa di Guarene gestita da «Il Ginepro» dove era ospite Franco Pesce

La cooperativa «Il Ginepro» gestisce comunità per il recupero di tossicodipendenti che ha due sedi: «La Vernazza» in località Como di Alba e «Casa Renato Fenoglio», in via Mulino Vecchio a Vaccheria di Guarene, dove ospite il Pesce. [g. f.]

Ieri sera incidente sulla tangenziale sud

Auto travolge e uccide un fossanese a Torino

Massimiliano Peggio
TORINO

E' morto travolto da un'auto sulla tangenziale sud. Sull'asfalto, nel punto dell'impatto, gli agenti della «polstrada» hanno ritrovato i suoi occhiali da vista. La vittima, si chiamava Domenico Magliano, aveva 58 anni e abitava a Fossano, in via Regina Elena 120. E' morto in circostanze misteriose: dopo aver lasciato la sua auto, una Golf sulla corsia di emergenza, il motore acceso, ha attraversato la carreggiata, sotto la pioggia battente. Ma non è riuscito a raggiungere il «guardrail» centrale: è stato investito sulla corsia di sorpasso da un'Alfa 33, condotta da Gianpaolo Ruello, 36 anni, di Genova.

«Me lo sono trovato di fronte all'improvviso, ho avuto il tempo di frenare: come potevo quelle condizioni, sotto la pioggia, non doveva trovarsi lì», ha detto sconvolto agli agenti, mentre veniva trasportato all'ospedale per accertamenti. Lo schianto è avvenuto ieri, intorno alle 18, in tangenziale sud, all'altezza dello svincolo per Moncalieri, a pochi metri dalla soprelevate dell'autostrada Torino-Savona.

Domenico Magliano ha lasciato l'auto a lato della corsia, in direzione Trofarello. Poi ha cercato di raggiungere l'altra carreggiata. Perché? Una domanda a cui gli agenti della polstrada sono riusciti a dare una risposta. Forse ha visto qualcosa sulla tangenziale ha cercato di intervenire. Una telefonata aveva segnalato oltre all'incidente anche la presenza di un bambino in quel punto, ma le ricerche degli agenti non hanno avuto esito.

Tutto è accaduto in pochi istanti: l'uomo è finito contro il parabrezza dell'Alfa ed è poi stato scaraventato sull'asfalto. E' subito arrivata un'ambulanza: il personale del 118 ha tentato di rianimarlo, inutilmente. L'investitore è stato invece portato al Santa Croce di Moncalieri, sotto choc.

Nubira Lucky
Limited edition
ULTIME DISPONIBILI
Versione fotografata CDX SW
Nubira Wagon Climatizzata
da lire 23.900.000*
Prezzo speciale chiavi in mano
Doppio AirBag - Servosterzo - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata - Autoradio
Le prime auto con GPL di serie
Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.
Versione fotografata SX 3 porte
Lanos 3p, a partire
da lire 16.850.000*
Prezzo comprensivo di ecoincentivi
chiusura centralizzata - Servosterzo
Vetri elettrici - Autoradio
FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 IN 42 MESI TASSO 4,25% LANOS 1°RATA GENNAIO 2.000
*I.P.T. ESCLUSA - OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE
DAEWOO
MARRO automobili
La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede
aperto il sabato tutto il giorno
BOVES (CUNEO)
C.so Trieste,
Tel. 0171.38.03.67

Il resoconto dell'impiego di mezzo miliardo al centro della polemica

E' lite sui soldi del Centenario

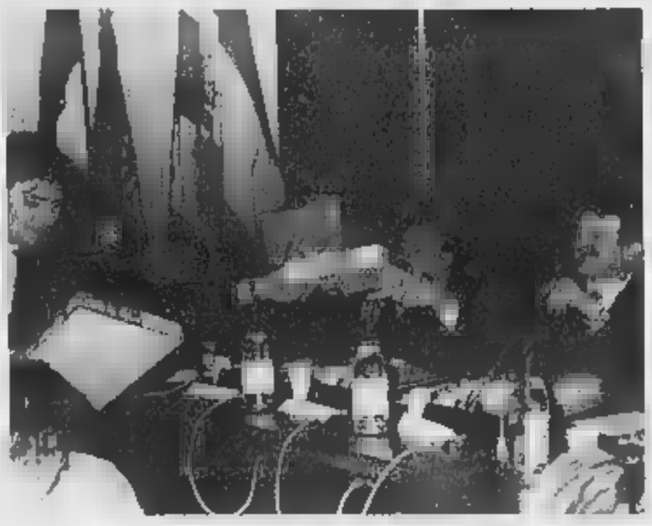
«Testa a testa» tra sindaco e consigliere An

CUNEO

«Evidentemente c'è stato un malinteso. Credevo che una rendicontazione dettagliata fosse sufficiente, [illegible] evidentemente Lauria voleva fare una "sceneggiata". Se lui chiede tutti i documenti ne faremo avere una copia al presidente del Consiglio perché la metta a disposizione dei consiglieri. E' tutto trasparente». Così il sindaco Elio Rostagno commenta il duro scontro avuto l'altra sera in Consiglio comunale con il rappresentante di An sui conti del Centenario e sull'attività del Comitato per la celebrazione del compleanno della città.

«Sono stufo di esser preso in giro - ha esordito Lauria -. Ancora una volta non ho ottenuto risposte precise. Una cosa è la rendicontazione, altro sono i verbali delle sedute, con le testimonianze delle riunioni e delle presenze agli incontri. Tutta questa incertezza [illegible] adito a perplessità. Se Cuneo perde il mezzo miliardo stanziato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, allora i cittadini devono saperlo e devono conoscere di chi è la responsabilità».

E ha aggiunto: «Mi risulta che i libri commissionati per l'ottavo centenario non siano ancora stati consegnati. [illegible] chi e la colpa? Restagno è presidente del Comitato ed inizio a pensare che non conosca quanto è stato svolto». Nell'interpellanza presentata in Consiglio Lauria chiedeva il tipo di contabilità adottato dal Comitato cuneese, le iniziative effettuate e lo stato di avanzamento delle opere, le testimonianze analitiche delle spese e il numero totale di sedute effettuate dal Comitato oltre ai verbali delle riunioni.



Lauria (An) nel precedente Consiglio aveva consegnato al sindaco Monopoli

Durante il «testa a testa» Lauria si è diretto verso l'uscita dell'aula. «E' una questione di principio - commenta il sindaco - stavo parlando e lui per rispetto al primo cittadino doveva almeno lasciar finire di parlare. Il Comitato è esterno al Comune. Alle riunioni partecipavano Rinaldo Gamba in quanto segretario, poi dimessosi, il sottoscritto in quanto sindaco, Mario Cordero nella veste di presidente dell'istituto storico della Resistenza, Paolo Dotta Rossi, allora assessore provinciale e oggi segretario del comitato, il dirigente comunale Renato Arimondo (nominato ai tempi del commissariamento) e la direttrice dell'archivio di Stato Elio Vaira».

E conclude: «Se qualche cittadino vuole avere una qualsiasi informazione in forma pure. Siamo pronti a darla». [g. p. m.]

A Busca

Revocata delega per l'Urbanistica

BUSCA. Il Consiglio comunale ha adottato [illegible] serie di importanti decisioni in materia tecnico-amministrativa. In base alla normativa sui conflitti di interesse, il sindaco Angelo Rosso, ha revocato al suo vice, Gianmichele Cismondi, che svolge l'attività di libero professionista, le deleghe all'Edilizia, Urbanistica e Lavori Pubblici. Tali incarichi sono stati assunti dal primo cittadino. Per controbilanciare la revoca [illegible] deleghe, il sindaco ha assegnato a Cismondi gli assessorati allo Sport, relazioni [illegible] i Comitati Frazionali, Ecologia e Relazioni Esterne.

Il Consiglio comunale ha quindi provveduto alla nomina del nuovo rappresentante nell'assemblea della Comunità montana Valle Maira: è Lorenzo Martini, del gruppo di maggioranza. Fanno parte della delegazione buschese nel Consiglio di valle anche Luigi Chiamba (maggioranza) e Osvaldo Salomone (opposizione, «Busca che cambia»). Il Consiglio ha poi bocciato il piano di coltivazione di una cava in località Ciocca. [c. g.]

Domani a Beinette

Le donne e il lavoro nei campi

BEINETTE. «Nuove opportunità per le donne e per la famiglia, in particolare per coloro che vivono in campagna»: è l'argomento in discussione domani, alle 15, nella sala polivalente nell'incontro, al quale partecipa il ministro Livia Turco, promosso dal Comune in collaborazione con l'associazione «Donne in campo» della Cia.

Dopo il saluto del sindaco di Beinette Andrea Castellino e l'introduzione di Mario Tretola, presidente del Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, le relazioni saranno svolte da Paola Ortensi (responsabile nazionale donne impresa), Giulia Franzosi (presidente nazionale Donne in campo della Cia), Rita Bonetto (responsabile cuneese) e Gianfranco Falco (presidente della Cia della Granda). Il dibattito sarà moderato dalla giornalista Luigina Ambrogio.

Spiega Gianfranco Falco: «In questi tempi di consumismo elogiato la donna dei campi che regge la famiglia contadina ieri come oggi. Dimentichiamo i luoghi comuni e rivediamola invece nel ruolo secolare, duro, difficile di coadiuvante nella vita aziendale una posizione di fatto mai subalterna». E aggiunge: «L'agricoltura, dicono le statistiche, si sta femminilizzando, aumenta cioè il numero delle imprenditrici. E' un ritorno al passato o piuttosto un ritorno al futuro?». [g. d. m.]

ANDATA E RITORNO

Cultura e gastronomia con Slow Food in Cina

Nel 1973 Alain Peyrefitte intitolava un suo libro «Quando la Cina si sveglierà il mondo tremerà» richiamandosi a profezia di Napoleone. [illegible] la Cina, sotto un regime [illegible] è più comunista ma forse neoconfuciano, si è svegliata e ne sta dando prove evidenti in ogni campo. Ne ritorno proprio ora, dopo aver visitato la mostra delle statue di Quinzhou, occasionalmente scoperte nei pressi di un tempio buddista, che costituiscono uno dei più importanti ritrovamenti archeologici del secolo. L'esposizione, realizzata in modo magistrale, rivela al mondo i capolavori del periodo dei Wei e dei Qi (350-550 d.C.) e non è azzardato pensare un suo trasferimento in Europa prima che le opere ritornino per sempre nel nuovo [illegible] in costruzione nella provincia dello Shandong. Ed è proprio nella profonda provincia che l'archeologia cinese sta muovendosi, aprendo per la prima volta agli occidentali (ma anche a milioni di cinesi!) i suoi capolavori sconosciuti: come l'incredibile ciclo di pitture di epoca Ming del tempio di Pilu nell'Hobei e le stupende statue in terracotta del periodo Song a Lingyang, una delle più alte e realistiche espressioni della scultura mondiale.

Per scendere a temi più profani, proprio in questi giorni una delegazione di Slow Food parte da Bra per stabilire rapporti con la Repubblica Cinese: ecco quale enormità di novità va delineando, se si pensa all'interesse... gastronomico un Paese che, cinquant'anni fa, era alla fame! Nello stesso tempo in cui tali aperture si annunciano, la [illegible] politica e culturale interna è ancora avvolta dal mistero o, comunque, da fortissimi condizionamenti. Eppure, come si scriveva nel 1970, «la Cina è vicina» lo è ancora più oggi, quando gli intrecci economici non possono lasciare indifferenti i risvolti politici. Ecco perché la Commissione diocesana Justitia et Pax promuove promuovere l'approfondimento di alcuni temi oggi alle 18 e il domani alle 10 nei saloni dell'amministrazione provinciale a Cuneo, corso Dante, dove saranno presenti grandi personaggi per parlare ai [illegible]. Inizierà sul tema «Cina: quale futuro?» Jean Philippe Beja, sinologo, esperto di politica cinese, direttore del Centro Studi e Ricerche Internazionali di Parigi, autore volumi importanti quali «L'Empire du Milliard» e «Fin de siecle, fin d'un monde?». Proseguirà domani la professoressa Francesca Cini Beja, collaboratrice di "Prospectives chinoise" e consulente delle Camere di Commercio italiane e francesi, sul tema «La donna in Cina». Concluderà, parlando dei «Giovani in Cina», un rifugiato politico, il dottor Cai Chong-guo, presidente della Federazione per la Democrazia in Cina e direttore dell'omonima rivista.

Gianni Vercellotti

DOPO IL FURTO ALL'UFFICIO DEL REGISTRO

Appello agli utenti: «Presentatevi ai nostri sportelli»

Dopo il maxifurto di 14 mila atti notarili all'ufficio del registro di Cuneo, il direttore Antonio Magliano lancia un appello a tutti i cuneesi: «Venite nei nostri uffici di via Bartolomeo Bruni. L'invito è rivolto a tutti gli utenti che nel 98 hanno richiesto la registrazione di contratti di locazione o contratti di natura privata. Gli interessati devono presentarsi con una copia dell'atto in loro possesso per procedere alla ricostruzione del documento dell'atto, andato perso». Il furto era stato messo a segno la scorsa settimana: la banda ha agito in piena notte. Gli sconosciuti hanno scavalcato un cancello in ferro che dà accesso al cortile interno palazzo in via Bartolomeo Bruni, angolo via Cavallotti. Quindi hanno forzato il portone e sono entrati con un furgone, per poi far saltare la serratura della porta degli archivi al piano interrato. Qui hanno preso centinaia di faldoni, per complessive quattordicimila certificazioni. Si tratta di copie di atti al novanta per cento di locazione. Su ciascuno c'era una marca da bollo da ventimila lire. [g. p. m.]

Corsi a Cuneo con il Club dirigenti vendite

Il marketing creativo «fabbrica delle idee»

CUNEO.

Il Club dirigenti vendita & marketing dell'Unione Industriale propone, nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento tre incontri. I primi due si terranno il 9 e il 16 di novembre, nella sede della Scuola di amministrazione, in via Santa Croce, che ha collaborato con il club nell'organizzazione dell'iniziativa sostenuta dalla Cariverona.

Il programma prevede due conferenze-lezione tenute dal professor Giuseppe Marelli, docente di marketing alla Sda, che affronterà, nella prima, l'evoluzione del marketing il profilo storico, mentre nella seconda approfondirà l'«educazione del manager (executive marketing)». La terza iniziativa, il 17 novembre, è un full-immertion intitolato «La fabbrica delle idee: creatività nel marketing». Sarà tenuto, al Lovera Palace, il 17 novembre, da Irene Hurdese e Alessio Giachin Rica, esperti del Gruppo Soges, società di consulenza torinese già più volte collaboratrice dell'Unione Industriale. Gli incontri alla Sda si terranno dalle 19 alle 20,30, mentre lo stage al Lovera Palace inizierà alle 9 per concludersi alle 18.

Franca Ghiazza da due bienni è presidente del Club dirigenti vendita & marketing

Franca Ghiazza, presidente da due bienni del Club dirigenti vendita & marketing, si accinge a concludere con questo impegno il suo lungo mandato: «Con il consiglio direttivo abbiamo voluto esprimere il significato dell'esistenza del nostro sodalizio, nato dal forte interesse degli associati nel campo della formazione. Ci siamo poi impegnati per lo scambio di esperienze attraverso incontri e momenti di dialogo, per promuovere una crescita individuale e professionale». [v. p.]

PRIMARIA AZIENDA [illegible]

RICERCA

per inserimento nella sua direzione organizzazione sistemi informativi:

ANALISTA PROGRAMMATORE

Si richiede:
- [illegible] non superiore ai 35 [illegible]
- Titolo di studio [illegible] inferiore al diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza linguaggio RPG [illegible] piattaforma AS 400.
- Conoscenza - utilizzo P.C. - rete/emulazione.

[illegible] necessario [illegible] approfondita della lingua inglese, e la disponibilità ad eventuali trasferte presso consociate estere.

PROGRAMMATORE

Si richiede:
- [illegible] non superiore ai 35 [illegible].
- Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza linguaggio RPG [illegible] piattaforma AS 400.

L'inquadramento [illegible] la retribuzione [illegible] commisurate all'esperienza maturata.

[illegible] di inviare dettagliato "curriculum vitae" indirizzando lo stesso [illegible]
CASELLA PUBLIKOMPASS 544 - 10100 TORINO
Esprimendo il [illegible] all'utilizzo dei dati personali (legge 675/96).

TOP Class TOYOTA
OCCASIONI CERTIFICATE

L'UNICO USATO [illegible] GARANZIA [illegible] CHILOMETRAGGIO
[illegible] A DUE [illegible] E [illegible]

- Garanzia di due [illegible] sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
- 100 controlli su ogni vettura [illegible] il Top Class Test
- Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni evenienza
- Pagamenti personalizzati.
- Possibilità di sostituire la vettura acquistata entro 15 giorni, con una nuova Top Class o [illegible] un'auto nuova

Toyota 4 Runner V6 GPL e.v. aut., idrog. nero met.	'91	L.	18.500.000
Toyota Corolla 1.3 5W e.v. idrog. grigio met.	[illegible]	L.	18.500.000
Toyota Corolla 1.3 3P. idrog. grigio met.	[illegible]	L.	14.900.000
BMW 318 GPL e.v. ABS idrog. bianco	'94	L.	18.900.000
VW Passat 1800 GL clima idrog. blu met.	'93	L.	9.700.000
Fiat Tipo 1600 3P v. elett, chius. centr., fendinebbia nero met.	'92	L.	[illegible]
Fiat Tempra 1600 SX GPL e.v. idrog. bianca	'93	L.	8.300.000
Fiat Tempra Suite 2000 c.v. Pelle/AIC/idrog. nero met.	'93	L.	11.600.000
Ford Fiesta 1.3 3P v. elet., chius. centr. verde met.	'93	L.	7.800.000
Ford Escord 1.8 5W Ghia air-bag, idrog. blu met.	[illegible]	L.	6.800.000
Suzuki Vitara 1600 JLX di serie nero met.	[illegible]	L.	[illegible]
Opel Corsa 1.4 Sport di Serie nero met.	'95	L.	[illegible]

Ritagliando questo coupon [illegible] diritto a un FINANZIAMENTO FINO ALL'80% a tasso 0

[illegible] scontatissimi

Ribauto
TOYOTA

LETTERE AL [illegible]

Produzione [illegible] in Valle [illegible]

A seguito della riorganizzazione dell'Enel gli impianti presenti in Valle non avranno più [illegible] conduzione unitaria ma saranno in parte a carico della Erga, in parte rimarranno all'Enel. Questa suddivisione trasversale suscita la mia preoccupazione sia per la futura manutenzione ed efficienza delle centrali, sia per la perdita di centralità del reparto operativo [illegible] sede a Demonte. Ritengo che sarebbe più ragionevole e conveniente che a tale reparto, passato alla società Erga, venisse affidato l'incarico di gestire anche le centrali dislocate nell'Alta Valle, rimaste sotto il controllo dell'Enel: verrebbe mantenuto un efficace e rapido lavoro di monitoraggio, come avvenuto finora, da parte di operatori che conoscono a fondo il territorio e le infrastrutture, senza aumentare costi di gestione e disagi per il personale. Invito gli Enti locali ad attivarsi affinché questa proposta si possa concretizzare, nell'interesse di tutti.

Mario Bertoldi
sindaco di Demonte

[illegible] ringrazia per l'area sportiva

Essendo prossima la fine dell'anno, tutti i sodalizi imbandiscono il consuntivo di fine esercizio. Il Gruppo Sportivo Passatore nato circa un quarto di secolo fa, conclude l'ultimo anno del secondo millennio con un'opera di grande rilievo: il completamento dell'area verde attrezzata polivalente, compresa di giardino, giochi per i più piccini, campo da sei giochi per petanque, campo di beach volley e campo polivalente per pallacanestro, calcetto, ecc.

Un risultato più straordinario se si considera che solo poco tempo fa l'area in questione, oggi [illegible] bel recuperato, era destinata ad ospitare una nuova strada, con l'occupazione anche del campo di calcio e l'abbattimento del viale alberato. Grazie anche all'interessamento dei due consiglieri comunali della frazione, Reppe Garnerone e Michelangelo Cometto, oggi anche il vialetto è stato definitivamente chiuso al traffico (come da nostra richiesta) consentendo a tutti di utilizzarlo come area pedonale a completamento dell'area verde attrezzata polivalente che vi è annessa.

La frazione prima di questi lavori, non disponeva di spazi ricreativi all'aperto, ed oggi grazie all'aiuto di molti frazionisti e dei [illegible] del nostro sodalizio (che ha investito di proprio una cifra con molti zeri), agli indispensabili contributi del Comune di Cuneo, alla sensibilità dell'assessore Gino Rossi, del sindaco Rostagno e dell'intera giunta comunale, anche noi ci sentiamo finalmente più cuneesi. Certo i problemi di una frazione non si esauriscono [illegible] la costruzione di un'area verde attrezzata, [illegible] il poterne beneficiare a due passi [illegible] casa, in un luogo particolarmente adatto come lo è il nostro, fa molto piacere, e di questo siamo lieti.

Il vecchio proverbio «aiutati che il ciel d'aiuta» funziona ancora con un po' di buona volontà da parte di tutti, amministratori pubblici compresi.

Silvio Giordanengo
presidente del Gsp
Passatore di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba**: 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392.838; **Borgo**: 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: 945.654, 945.455; **Caraglio**: 619.102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95.115, **Dronero**: 916.333 **Fossano**: 699.111, **Garessio**: 81.0[illegible]; **La Morra**: 50.116; **Limone**: 929.113; **Mondovì**: 552.265; **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64 319, **Moretta**: 911.010; [illegible]; 772 555; **Neive**: 677.407; **Nizza Belbo**: 786.368; **Ormea**: 383.090; **Peveragno**: 339.555; **Racconigi**: 84.644; **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.666; **Sommariva del Bosco**: 551.02; **Savigliano Cri**: 0172. 717.107. **Vinadio**: 859.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 443411;

Stradale: **Cuneo**: 606.811; **Ceva**: 70.55.11; **Saluzzo**: 211.811; **TO-SV** (0172) 465.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** il turno con orario dalle 8 alle 22 (la serranda abbassata) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171.692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173.440.024.
Bra: *Comunale*, via Edoardo Brizio 23, tel. 0172.412.419.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172.695.097.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 8, tel. 0174.42.404.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175. 42.242.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 0172.712.388.

NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vanna Bruno in Ferrero

[illegible] 76

Lo annuncia il marito Guido unitamente ai parenti tutti. Funerali in Cuneo venerdì 5 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Funzionerà servizio pullman per cimitero urbano e ritorno.
— Cuneo, 4 novembre 1999.

DOMANI E DOMENICA A SAVIGLIANO

Tutto quanto serve alle nozze

Si intitola «Domani mi sposo» ed è una intensa due giorni che l'Ente Manifestazioni di Savigliano organizza domani e domenica nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo. «Abbiamo radunato in un'unica area - spiega Luigi Ponsi, presidente dell'Ente organizzatore - tutto l'occorrente per preparare la casa, la cerimonia, il viaggio di nozze e quanto ruota intorno all'importantissimo momento del matrimonio. Il tutto è presentato in una cornice estremamente accogliente e accattivante e potrà interessare soltanto chi è in procinto di sposarsi, ma anche le coppie che vogliano regalarsi una seconda luna di miele». La rassegna sarà aperta domani, dalle 15 alle 24, e domenica, dalle 10 alle 24. Gli espositori sono rinomati centri di abbigliamento, casalinghi, oreficerie, estetica, elettrodomestici, bomboniere, pasticceria, corredi, intimo, agenzie viaggi, parrucchieri: non mancano nemmeno la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, con le sue proposte di finanziamenti indirizzate in particolare ai futuri sposi e, naturalmente, i fotografi. «Ci saranno anche due grandi sfilate - aggiunge Ponsi - per la presentazione degli abiti da parte di negozi e stilisti: domani alle 21,30 e domenica alle 17,30». La manifestazione avrà quale madrina d'eccezione Donatella Salvatico, Miss Deborah '99, quinta acclamatissima al concorso di Miss Italia: «Nella giornata di domenica - conclude Ponsi - Donatella sarà in pedana, con la sua bellezza e simpatia, per portare un ulteriore tocco di eleganza a questa importante manifestazione» [p. b.]

Le operazioni di censimento avranno inizio da Gerbo

Fossano ha sorteggiato i controlli Ici in frazione

Luigina Ambroglio

FOSSANO

L'Amministrazione comunale ha affidato alla sorte il compito di stabilire quale frazione farà da «cavia» per il censimento degli immobili nelle zone rurali. Quindici biglietti corrispondenti alle frazioni di Fossano sono stati inseriti in un'urna di vetro; l'estrazione è stata affidata a un cittadino di passaggio nell'ufficio «perché non si dica che abbiamo truffato», ha detto scherzando l'assessore alle finanze Enzo Paglialonga.

Il primo bigliettino estratto corrisponde a Gerbo: partirà da questo paese la rilevazione dei dati per il censimento immobiliare che servirà a fissare la tassa per la raccolta rifiuti (da alcuni anni rapportata alla superficie delle abitazioni), e per definire la tassa comunale sugli immobili (Ici).

Il censimento è cominciato nel '98; inizialmente è stato passato in rassegna Borgonuovo. «Siamo partiti da questo borgo - spiega ancora l'assessore Paglialonga - perché, trattandosi di un quartiere di recente insediamento, i dati dichiarati si discostano meno dalla realtà. In questo modo gli altri quartieri hanno avuto il tempo di mettersi in regola. Il tam-tam, in questi casi, serve molto più di qualsiasi campagna di informazione. Via via che le nostre rilevatrici proseguivano nel censimento, in ufficio arrivavano i cittadini a chiedere di mettersi in regola. In questo modo abbiamo applicato poche sanzioni, ma abbiamo ottenuto la regolarizzazione spontanea di tante situazioni, con un notevole vantaggio per l'amministrazione e per i cittadini. Adesso speriamo che la stessa cosa succeda nelle altre frazioni della città».

L'estrazione della frazione «cavia» per l'Ici è stata fatta negli Uffici finanziari

Nei prossimi giorni le rilevatrici inizieranno il censimento a Gerbo: il loro compito è di misurare tutte le superfici, anche quelle destinate a magazzino, stalla e ricovero attrezzi, che non vengono considerate ai fini della tassa rifiuti.

La «visita» delle rilevatrici è preceduta dall'affissione di un volantino. Il metodo di rilevazione adottato dal Comune è stato più volte criticato dal rappresentante del Ccd in Consiglio comunale, che vorrebbe una violazione della privacy. «I cittadini non sono obbligati a far entrare gli incaricati del censimento - precisa Paglialonga -; nei casi in cui non si potrà procedere alla misurazione, provvederemo d'ufficio a richiedere i dati e i documenti mancanti». «Del resto - prosegue l'assessore - la rilevazione dei dati ha un ritorno per gli stessi cittadini; quando avremo completato la banca dati, invieremo il bollettino Ici con i dati prestampati, il che eviterà ai proprietari degli immobili di spendere i soldi per la compilazione, e di incappare in errori che comportano multe salate».

Nei giorni scorsi sono partiti dall'Ufficio tasse del Comune di Fossano trecento avvisi di accertamento per la tassa rifiuti; le multe verranno applicate a partire dall'annata 1996.

DALLA GRANDA

I parcheggi per l'incontro con padre Ghi

Il Comune vista la concomitanza tra il «venerdì di preghiera» previsto alle al palazzetto dello sport la manifestazione del Racing show Alpi del , invita tutti coloro che intendono partecipare all'incontro religioso a utilizzare come parcheggio il piazzale del cimitero di San Rocco e quello del campeggio. Le persone con difficoltà di movimento potranno comunque accedere l'auto nell'apposita area interna alla struttura. [r. s.]

Stasera apre «A' pres»

Sarà inaugurata stasera alle 21 in via circonvallazione Vigne, alle casermette, «A' pres», nuovo locale, «figlio» de «La locanda». [r. s.]

Pittura contemporanea nel mondo attuale

Stasera, alle 20,45, nel salone consiliare, incontro col pittore romano Gastone Biggi. Tema della serata «La pittura contemporanea nel momento attuale: crisi e ragioni». [r. s.]

Una ventottenne in serie A con il Torino

Domani la ventottenne Kitty Bontempi, capitana dell'Acf Cuneo, esordirà nel campionato di serie A femminile di calcio con la maglia del Torino nella partita col Bardolino. [l. t.]

S'inaugurano i nuovi uffici dell'Associazione artigiani

Stasera, alle 17, verranno inaugurati i nuovi uffici dell'Associazione artigiani, in via Lancimano 2. La nuova sede offre spazi più funzionali, un ampio archivio e un salone per le riunioni. Il nuovo telefono è 0172-60715; fax: 637102). [l. a.]

Cerimonia di sepoltura per caduto sul fronte

Oggi, alle 15,30 nel cimitero saranno tumulate le spoglie di Giovanni Mario Lamberto, caduto sul fronte russo nel '41 e sepolto a Garlowka. Domani alle 10,30 nella chiesa di San Pietro sarà celebrata una messa in memoria del sottotenente. [p. b.]

Abbatterono abusivamente bosco: quattro a giudizio

Inizia oggi il processo a carico delle quattro persone che nel febbraio del 1998 abbatterono abusivamente un bosco in località Tolosana di Savigliano, lungo il torrente Maira. Compariranno di fronte al magistrato Bartolomeo Benello, di Mondovì, Stefano Boetti, di Castelletto Stura, Domenico Alasia, di Cavallermaggiore e Paolo Massano, di S.Albano Stura. [p. b.]

Carabinieri recuperano due rubate

I carabinieri di Savigliano hanno recuperato un furgone «Iveco Daily» rubato nei giorni scorsi a Saint Vincent e una «Lancia Y», rubata a Fossano. [p. b.]

Oggi l'ultimo giudizio per Chiruzzi: finora silenzio sui mandanti

Giallo Damiano in Cassazione

Saluzzo, presidente Usl ucciso 12 anni fa

SALUZZO

Arrestato nei giorni scorsi come capo di una banda di rapinatori, Pancrazio Chiruzzi, 47 anni, viene processato oggi davanti alla Cassazione per l'omicidio di Amedeo Damiano, presidente dell'Usl, avvenuto il 24 marzo 1987. Condannato dalla Corte d'assise di Bologna il 12 dicembre a 15 anni di reclusione per omicidio gli esecutori materiali in omicidio preterintenzionale, la pena venne confermata in Appello il gennaio 1998. Oggi Pancrazio Chiruzzi affida alla Corte Suprema l'ultima speranza di uscire dal giallo Damiano del quale si è sempre professato estraneo. L'imputato, rinchiuso nel carcere delle Vallette di Torino a disposizione dei magistrati che indagano sulle imprese criminali della gang di rapinatori di banche, per il delitto Damiano malgrado la duplice condanna era a piede libero. Se non avessero provveduto prima carabinieri e polizia, Chiruzzi sarebbe tornato in carcere solo dopo che la Cassazione avesse reso definitiva la pena per l'assassinio di Amedeo Damiano.

Dall'eventuale conferma della condanna di Chiruzzi dovrebbe trovare impulso l'inchiesta aperta dalla Procura di Bologna per identificare i mandanti del delitto che dodici anni fa sconvolse l'opinione pubblica. Nei dibattimenti di primo e secondo grado e più ancora nelle motivazioni della duplice condanna, Pancrazio Chiruzzi è sempre stato indicato come l'anello che univa i killer Marco Sartorelli e Alessandro Pinti, entrambi condannati a 18 anni, a chi aveva commissionato l'omicidio. L'imputato era un assiduo frequentatore dei locali notturni e delle discoteche saluzzesi e qui avrebbe ricevuto l'incarico di assoldare i malviventi che dovevano «dare una lezione» al presidente Damiano, il cui unico torto era quello di volere «pulita» la gestione della Sanità. Chiruzzi non ha mai voluto fare i nomi dei mandanti; ora potrebbe anche cambiare idea di fronte ai molti anni di carcere che lo aspettano.

Amedeo Damiano vittima del killer

Pancrazio Chiruzzi venne condannato dai giudici bolognesi perché erano emerse nella lunga istruttoria dibattimentale prove certe del suo coinvolgimento nella preparazione e nell'esecuzione del crimine. La principale testimonianza a carico, più volte richiamata dai magistrati, fu quella del collaboratore di giustizia Nicola Alberga. Costui infatti raccontò in aula quanto gli disse Chiruzzi mentre entrambi erano detenuti a Bologna: «Il dottor Damiano doveva essere "gambizzato" ma purtroppo Alessandro Pinti è stato maldestro nell'usare la pistola e colpire il bersaglio». L'imputato aveva poi pronunciato una sibillina minaccia a coloro che avevano commissionato il delitto: «Adesso mando Carmine da Bruno della discoteca per dirgli di far muovere i suoi due amici politici».

A Roma mantiene la parte civile per la famiglia Damiano e l'allora Usl (ora Asl) l'avv. Giuseppe Giampaolo di Bologna. Commenta il legale bolognese: «Chiruzzi non ha versato una lira di risarcimento mentre ora [illegible] che viveva in una villa bunker miliardaria». [g. d. m.]

Tre giorni di festa

Le «masche» paroldesi

PAROLDO. Saranno le «masche» a popolare, nel fine settimana, nel paese dell'Alta Langa cebana. Il Comune, la Pro Loco e l'associazione culturale «Le masche di Paroldo» propongono il tradizionale appuntamento con l'«Estate di San Martino» e iniziative di cultura, tradizioni, enogastronomia del mondo contadino. Stasera si comincia con «Cena e storie di masche», alle 20, nei ristoranti e agriturismi paroldesi. Domani, alle 15, si potrà scoprire il percorso guidato «Sui sentieri delle masche»; alle 19 ci sarà degustazione di formaggi delle Langhe abbinati a miele, marmellate, vini della cantina comunale di La Morra; alle 20 «Serata magica tra masche, su e luci». Domenica, dalle 10 alle 19, si potrà visitare la «Fiera del tartufo della Langa e del Cebano», con assaggi di prodotti tipici, musica, proposizione degli antichi mestieri «A Paroldo xlo. Alle 10 presentato il libro di Donato Bosca «Cà 'd pera», mentre alle 12.30, nei locali del paese, si potrà gustare il «Disnè 'dra festa».

La buona cucina è di rigore, oggi, anche a Roccaforte Mondovì, dove, all'albergo ristorante «Commercio» di frazione Norea, alle 12,30 si svolge la presentazione degli Incontri gastronomici Comunità montana Valli Monregalesi, in collaborazione con l'Istituto alberghiero «Giolitti» Mondovì. La rassegna, intitolata alla [illegible]ria dell'assessore Raviola, è giunta alla decima edizione. [p. s.]

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

2000 A DIAMOND IS FOREVER

CUNEO
CORSO NIZZA, 18
Tel. 0171 634555

boite d'or GIOIELLI

ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

bonte d'or
GIOIELLI
MOSTRA - PRESENTAZIONE
• DE BEERS MILLENIUM DIAMOND •
• JAEGER LE COULTRE - ATMOS DEL MILLENARIO
NEGOZIO DI CUNEO - Corso Nizza, 18 - 5-6-7-9 NOVEMBRE
NEGOZIO DI ALBA - Via Maestra, 32 11-12-13-14 NOVEMBRE

I locali del «S. Lazzaro» inadeguati rispetto alle esigenze

Alba, cantieri all'ospedale per recuperare nuovi spazi

Giuseppina Fiori
ALBA

«L'ospedale San Lazzaro ha spazi assolutamente inadeguati rispetto alle esigenze a cui deve far fronte. Siamo impegnati in una serie di lavori che sono finalizzati alla "sopravvivenza", nella prospettiva di avere, tra 5 o 6 mesi, un nuovo nosocomio». Così si esprime il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, prima di illustrare una serie di interventi in atto per migliorare la situazione. «La strategia che seguiamo - dice Monchiero - è quella di portare fuori dal San Lazzaro le attività ambulatoriali che esigono apparecchiature sofisticate, al fine di recuperare spazi». Per spostare gli ambulatori, l'Asl ha preso in affitto un fabbricato in via Diaz, che è in fase di ristrutturazione e sarà disponibile a febbraio. All'ospedale si libereranno locali, che consentiranno alcuni spostamenti. La neuropsichiatria infantile, che si trova al terzo piano del San Lazzaro, sarà trasferita a piano terra e al suo posto sarà sistemato il servizio di oncologia (trasloco a febbraio-marzo). All'oncologia saranno destinati anche locali occupati da spogliatoi, che saranno trasferiti. Si stanno ultimando le quattro nuove sale operatorie costate circa 4 miliardi e che hanno ottenuto un contributo della Fondazione Crc (agibili a febbraio marzo).

Altri lavori sono in corso nell'ala di corso Fratelli Bandiera, dove saranno sistemate, su due piani, le divisioni di oculistica e cardiologia. Gli spazi lasciati liberi con il trasferimento della cardiologia verranno assegnati all'urologia (l'urologia non avendo un reparto specifico, ha i suoi ricoverati in letti sparsi in altri servizi). Nel calendario dei lavori ci sono l'ampliamento del Dea, della dialisi, mentre nel seminterrato dell'ala monumentale si sta ristrutturando per ricavare la nuova sede dell'anatomia patologica. Cantiere aperto anche nelle cucine: da qualche tempo e fin verso aprile rimarranno chiuse per essere messe in regola e adeguate. I pasti dei ricoverati del San Lazzaro sono attualmente forniti dalla cucina dell'ospedale di Bra, mentre per i dipendenti sono stati presi accordi con mense esterne. Si parla di una spesa di una decina di miliardi tra lavori in corso e in programma. «Il San Lazzaro - dice Monchiero - dispone di 300 posti letto che corrispondono a tre per ogni mille abitanti, ben al di sotto del parametro di 4,5 per mille previsto dalla legge».

L'ospedale «San Lazzaro» di Alba dispone di spazi insufficienti. Sopra, il direttore dell'Asl Giovanni Monchiero

Monchiero e Bra

Arrivano i fondi promessi dall'Asl

Nuove camere operatorie per chirurgia e ortopedia, una Tac in fase di decollo (ha già «macinato» 300 esami per i degenti del «Santo Spirito»), ampliati gli organici degli addetti al Pronto soccorso e della radiologia, cui fa capo lo screening mammografico di tutta l'Asl 18.

Questi i più significativi interventi attuati negli ultimi anni a vantaggio dell'ospedale braidese, dove resta da completare la ristrutturazione del reparto di medicina, inadeguato soprattutto nel settore maschile (cameroni, servizi igienici insufficienti). Ma, come il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero ha promesso e ha ribadito durante un incontro con gli amministratori comunali, a medicina sarà destinato «quasi per intero» l'incasso della vendita della farmacia di via Brizio. [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Associazione p... Centro mobile ...

L'associazione «Proteggere insieme» presenterà oggi il Centro mobile avanzato, un nuovo mezzo a disposizione, in piazza del Duomo (ore 9-18). [g. f.]

ALBA

Rubò telefono cellulare Patteggia due mesi

Dino Coraglia (35 anni), di Corneliano, arrestato dai carabinieri per il furto di un telefono cellulare su un furgone, è stato processato per direttissimo. Ha patteggiato due mesi e gli è stata sospesa la custodia cautelare in carcere. [g. f.]

Come curarsi con le piante

Oggi (sala Fenoglio, ore 17,30) l'associazione «Arca» terrà una conferenza su «Aloe, istruzioni per l'uso» dedicata all'utilizzo, per cure, della pianta aloe (cresce in Liguria). Interverrà il presidente Armando Corino. [g. f.]

I vincoli delle piccole e medie imprese

Il Lions Club Langhe terrà stasera (ristorante Daniel's, ore 20) un incontro su: «Piccole e medie imprese, il coraggio di tirare avanti tra troppi vincoli». Interverrà Francesco Bellotti, vicepresidente di Confindustria. [g. f.]

ALBA

Una conferenza sul bene acqua

Prendono il via oggi i corsi dell'Unitre con una conferenza di Gaetano Di Modica su: «L'acqua: un bene da rispettare» (sala Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

Oggi Nuto Revelli inaugura l'Unitre

Lo scrittore Nuto Revelli farà da padrino al 17° corso dell'Unitre-Arci, che sarà inaugurato oggi, alle 15, nell'auditorium Crb. [g. n.]

Il Vangelo nel Duemila Parla il teologo

Stasera (ore 21), in municipio, il teologo don Enrico Chiavacci parlerà sul tema «Comunicare il Vangelo nel Duemila». [g. n.]

Non bruciate questa occasione!

Scegliete un caminetto o una stufa Palazzetti: avrete subito in più una variopinta formella in ceramica in forno o un riscaldamento.[1]

PROMOZIONE VALIDA SOLO PER I RIVENDITORI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA E PER ACQUISTI NON INFERIORI A 2 MILIONI (IVA)

Tutti coloro che acquisteranno un caminetto o una stufa Palazzetti avranno in regalo una delle esclusive formelle in ceramica variopinta (soggetti assortiti)

"In alternativa per chi sceglie l'esclusiva tecnologia Ecofire, con solo 1 milione in più Palazzetti vi offre infatti 400 kg. di pellets di legna per 400 ore di riscaldamento! (Resa a regime di funzionamento intermedio)

OPERAZIONE VENDITA ANNUALE

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

BATTAGLINO PIASTELLE
12042 BRA (Cn) - Strada Orti, 1
Tel. & Fax 0172412925

Il Consorzio Agrario Prov.le di Cuneo cerca Gestori per propri punti vendita. Contratto di Rappresentanza. Gli interessati sono invitati a telefonare al n. 0171/410210

NELLA PROVINCIA DI CUNEO
RICERCA
AUTISTA DI TE A.D.R.
TEL. 0172.691.195

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

ECCEZIONALE OFFERTA TOYOTA

Per le seguenti TOYOTA AVENSIS in pronta consegna, da immatricolare entro il 30 novembre, le offriamo fino a L. 5.000.000 per rottamare la tua vecchia auto anche con meno di 10 anni

AVENSIS STATION WAGON

		LISTINO	SCONTATO
SW 1.6 SOL	Blu Scuro	L. 36.400.000	L. 31.400.000
SW 1.6 SOL	Arg. Met.	L. 37.100.000	L. 33.100.000
SW 2.0 SOL	Arg. Met.	L. 39.100.000	L. 35.100.000
SW 2.0 TD SOL	Blu Met.	L. 39.100.000	L. 35.100.000
SW 2.0 TD SOL	Bianco	L. 38.400.000	L. 34.400.000

AVENSIS BERLINA

		LISTINO	SCONTATO
1.6 4P. SOL	Nero Met.	L. 35.600.000	L. 31.600.000
1.6 4P. SOL	Arg. Met.	L. 35.600.000	L. 31.600.000
2.0 TD SOL	Nero Met.	L. 37.600.000	L. 33.600.000

AVENSIS HA DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI - 4 AIR BAG - CLIMATIZZATORE - IMMOBILIZER - 4 ALZACRISTALLI ELETTRICI.

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA

Solo da:
FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO, 21/C - TEL. 0171.269.813
TOYOTA
PROVATE LA

CUNEO

Si svolge domani e domenica al Foro boario del «Miac» di Ronchi la XX edizione della mostra nazionale dei bovini di razza piemontese con oltre 200 capi selezionati in concorso. Nelle stesse giornate si svolge la settima Mostra interprovinciale cunicola con la partecipazione di 500 tra i migliori soggetti.

Due intense giornate durante le quali sarà possibile osservare i più recenti risultati della selezione genetica del capitale bovino di questa pregiata razza autoctona da carne conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Le più antiche notizie risalgono al 1886 quando i primi capi con la doppia groppa che rappresenta la caratteristica di questa razza comparvero nelle stalle di Guarene d'Alba. Fino agli Anni 40 la razza piemontese aveva una triplice funzione: lavoro nei campi, latte e carne. Nel Dopoguerra, con la costituzione nel 1960 a Carrù dell'Anaborapi (Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese) caduto l'utilizzo nel lavoro agricolo si è puntato *sulla carne e quindi sul latte per i formaggi Dop.*

La presenza della Piemontese ha registrato nell'ultimo decennio un rilevante progressivo ridimensionamento. Nel 1985 l'Anaborapi valutava in oltre 600 mila la consistenza della razza calata nel 1998 a 328 mila, di cui 200 mila nella «Granda», il 65 per cento dei capi. Seguono Torino con il 21 per cento, Asti con il 9 per cento, Alessandria con ■ 4 per cento. La razza piemontese è comunque presente in tutta la Regione e nelle province liguri e lombarde. Spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi: «Gli allevatori francesi hanno i libri genealogici delle loro razze da almeno 150 anni; noi in quarant'anni abbiamo recuperato nella selezione e siamo ora alla pari dei cugini d'oltr'alpe. L'associazione conta circa 2 mila iscritti con 104 mila capi inseriti nel libro genealogico con una media di 50 capi per ciascun allevamento che salgono a 70-80 nel cuneese».

L'Anaborapi nel centro di Carrù dove sono in attività 48 tori piemontese esporta il seme selezionato della nostra razza in tutto il mondo. Nel ■■■ sono state vendute oltre 200 mila dosi all'estero di cui 100 mila in Olanda, 60 mila in Brasile e 15 mila in Svizzera. Continua Vittorio Faroppa: «All'inizio del 2000 realizzeremo una iniziativa in Polonia incrociando il seme dei tori piemontesi con la razza locale frisona. E' un progetto molto interessante perché la Polonia nei prossimi anni farà parte, primo paese dell'Est, dell'Unione Europea».

Aggiunge Albino Pistone, presidente dell'Anaborapi: « L'attuale centro tori è diventato insufficiente per gli sviluppi futuri della razza. Abbiamo quindi presentato il progetto per l'ampliamento della struttura che ci consenta di utilizzare almeno 70 tori contro i 48 attuali. Ringraziamo la Provincia e la Camera di Commercio per i contributi che ci hanno promesso e che ci consentiranno con l'impegno dei soci di realizzare l'ampliamento del Centro di Carrù che è il fiore all'occhiello dell'Anaborapi e della zootecnia piemontese».

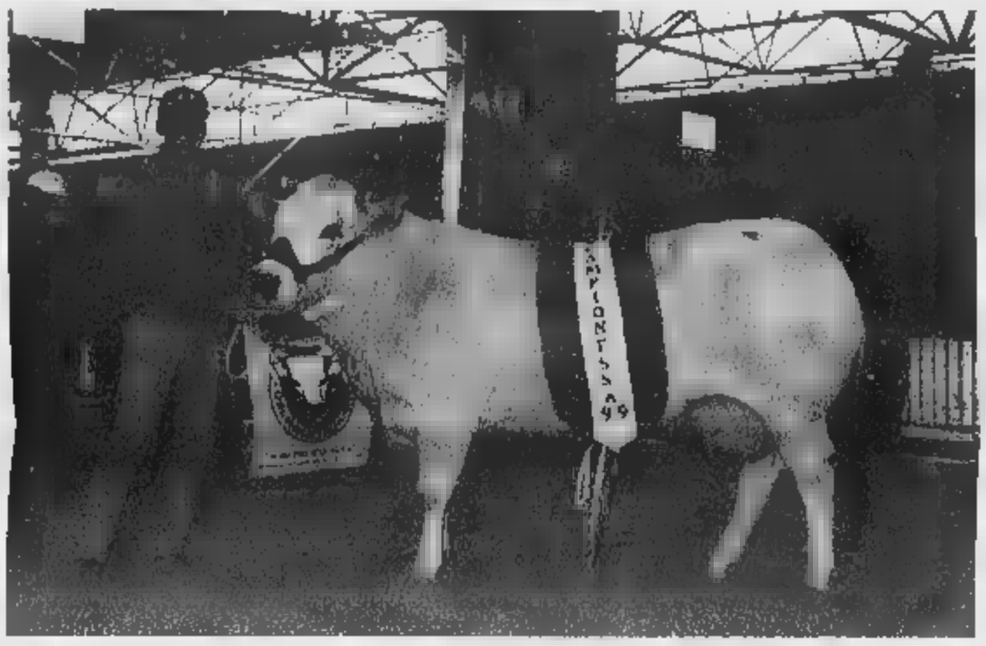
La produzione complessiva di carne per tutta la razza ammonta a ■■■ mila quintali. Di questi 420 mila vengono dai vitelli, 120 mila delle vitelle e 250 mila dalle vacche a fine carriera. Si tratta del 5 per cento della produzione nazionale di carne bovina. In provincia di Cuneo il valore della commercializzazione è calcolato in ■■■ 180 miliardi annui pari al ■ 12 per cento di quello complessivo del Comparto zootecnico regionale mentre la carne rappresenta il 5 per cento della produzione nazionale.

■ programma della XX Mostra nazionale della razza bovina piemontese prevede: domattina dalle 7 alle 13 l'arrivo e l'identificazione dei soggetti in mostra. Dalle 14 alle 19 la giuria valuterà le categorie giovanili maschi e femmine e i concorsi speciali. Domenica dalle 9 alle 10,30 la valutazione interessa le vacche e subito dopo i tori adulti. A mezzogiorno saranno proclamati i campioni assoluti della mostra, seguirà la premiazione sul ring. Nel pomeriggio di domenica alle 15,30 comincia la prova dei paratori juniores ■ quindi alle 16 l'asta degli embrioni e dei riproduttori. La Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese e quella interregionale dei conigli chiuderanno alle 17. Al Foro boario ■■ Ronchi sono attesi ■■■ ■■■ di ■ mila visitatori.

Al nuovo Foro boario «Miac» dei Ronchi di Cuneo

C'è la razza piemontese

Da domani la mostra zootecnica



Domani e domenica ■ Foro boario del «Miac» di Ronchi la ventesima edizione della mostra nazionale dei bovini di razza piemontese presenterà oltre duecento capi

COMPRAL
COOPERATIVA COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ALLEVAMENTI
VIA TORRE ROA, 13 - CUNEO
TEL. 0171 - 410800
Email: compral@mtrade.com
UNA PROTAGONISTA NEL MONDO DELLA RAZZA PIEMONTESE

7ª MOSTRA Interprovinciale di Coniglicoltura
3ª Rassegna soggetti ■■ nazionalità straniera
oltre 500 soggetti esposti
APERTURA AL PUBBLICO E VENDITA SOGGETTI DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 18,00

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

6 e 7 novembre 1999
20ª Mostra Nazionale della Razza Piemontese
Foro Boario:
Via Bra, 77
Frazione Ronchi
CUNEO
SABATO 6 NOVEMBRE
ore 14,00 - 19,00
Valutazione categorie maschi giovani ■ femmine junior
DOMENICA 7 NOVEMBRE
ore 9,00 - 11,30
Valutazione categorie vacche e tori
ore 11,30 - 12,00
Premiazione
ore 16,00 - 17,00
Asta d'èlite: embrioni ■ riproduttori

NORDFOOD
di BOLLINO Giorgio ■ C.
gestione BAR interno MIAC
Tutti i giorni di mercato per voi, con cortesia e professionalità
Un servizio bar a misura di ogni operatore.
E... nei giorni della Mostra...
Menù a base di prodotti tipici Piemontesi,
SABATO sera cena con piatti di carne di coniglio
DOMENICA pregiate carni... COALVI...
naturalmente, nella più classica delle cucine tradizionali con vini docg e formaggi delle nostre Valli Cuneesi.
CUNEO - Frazione Ronchi
Via Bra, 77 - cell. 0348 7380683

M.I.A.C. S.C.P.A.
MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO
AREA MERCATALE
PESO PUBBLICO AUTOMATICO APERTO 24 ORE
IMPIANTO AUTORIZZATO AL LAVAGGIO
AUTOCARRI TRASPORTO ANIMALI VIVI
APERTO TUTTE LE MATTINE
STALLA DI SOSTA AUTORIZZATA
Organizzazione manifestazioni "chiavi in mano"
Disponibilità di sale per riunioni
Via Bra 77 Fraz. Ronchi Cuneo
tel. 0171 430555 - 43394 - fax 43147

Appello a Bill Clinton dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Usa, non maltrattate il tartufo»

La sovrattassa e dure regole doganali minacciano il «re» della gastronomia

Camera di Commercio e Comune di Alba sognano una «ricerca» anche ■ Central Park

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto a Bill Clinton sollecitando un intervento urgente in difesa del tartufo. L'appello al presidente Usa fa leva sugli intrecci tra la cultura italiana e quella americana e sul grande numero di fans che la trifola ha negli Stati Uniti

Luca Ferrua

PREZZI del tartufo raddoppiati per vendetta contro l'embargo Ue alle ■■■ estrogenate, trifole costrette a cinque giorni di stop alla dogana e a sciagurati lavaggi imposti dalla «Food and Drugs Administration». Alla frontiera con gli Stati Uniti il ■ della gastronomia d'autunno ■■■ trattato come ■■ terrorista, quasi il fungo ipogeo «tuber magnatum pico» fosse da assimilare al messicano «peyote». Un'ingiustizia che il Piemonte ha deciso di non tollerare anche perché - e lo ha dimostrato l'asta mondiale voluta da Bruno Ceretto al castello di Grinzane - i buongustai e i ristoratori Usa ■■■ hanno intenzione di rinunciare alla trifola.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, non cerca intermediari ■ con modi garbati rivolge ■ sua lamentela direttamente al presidente degli Stati Uniti. Da Torino è in partenza una lettera destinata a Washington D.C. e precisamente al 1600 di Pennsylvania Avenue, il numero civico della Casa Bianca.

«Per noi - spiega Enzo Ghigo - è un'iniziativa fondamentale. Abbiamo manifestato da tempo l'interes■ per l'enogastronomia regionale ■ i nostri progetti ■ rilancio e di difesa della qualità. Non muoverci per il tartufo sarebbe una contraddizione».

«Conosco bene - spiega Ghigo nella lettera - l'attenzione di Clinton nei confronti dell'Italia ed è proprio a questa che mi appello per difendere ■ tartufo, uno dei più preziosi prodotti della ■■■ terra che è gravato ■ un dazio del cento per cento, ■na situazione che non facilita ■ sua diffusione sul ■■■■to statunitense. E poi, p■■ trattandosi di un prodotto deperibile e delicatissimo rischia di stare fermo in dogana fino a cinque giorni e prima di essere introdotto negli Usa deve essere lavato con acqua, maltrattamenti che rischiano ■ compromettere seriamente la qualità». «Considerati i grandi apprezzamenti che il ■rtufo sta ottenendo negli Stati Uniti - conclude Ghigo nella lettera - chiedo un intervento diretto per risolvere una situazione che rischia di rallentare il positivo flusso di scambi ■■■■nieli e culturali tra Piemonte e Stati Uniti». E le testimonianze danno ragione a Ghigo. «Il ■■■■ di ristoranti che puntano sul tartufo - dice il produttore di vini di La Morra Gianni Gagliardo, appena tornato dagli Usa - si è ridotto. Se propongono il tartufo è soltanto questione di cultura ■ di qualità ■■ locale, ■■■ la sovrattassa non c'è più margine di guadagno e se non c'è business anche un mito ■■■ la trifola rischia la crisi».

La lettera del presidente della ■egione sarà consegnata■ Bill Clinton dall'ambasciata italiana a Washington, ma il tragitto non sarà quello delle normali lettere, ■ far arrivare negli Usa le due pagine scritte da Ghigo ci penserà il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto.

Embargo ■ parte, il filo che unisce le terre del tartufo agli Stati Uniti in questi giorni è molto saldo. Il 12 novembre New York celebrerà il «The day of the great white truffle». Un'invenzione di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo e della Città di Alba in cui è stato coinvolto anche il presidente di Confcommercio Sergio Billé e il presidente Unioncamere Piemonte, Renato Viale. «Sono annunciate ottanta testate giornalistiche statunitensi - dice Dardanello -, il nostro obiettivo è dare forza alla qualità, nell'esigenza di distingu■■ il tartufo d'Alba dalla marea di patate che ■■■vano negli Usa da tutto il mondo». E per farlo è stato organizzato un seminario ■ nel pomeriggio addirittura una ricerca simulata a Central Park con il «trifolao» Luigi Montanaro e la sua cagnetta Lisa. Ma non si può parlare di tartufo ■■■ assaggiarlo e ■■■ ■ «white truffle day» sarà chiuso da una cena - vetrina dell'enogastronomia cuneese - al ristorante «San Domenico» di Tony May, leader dei ristoratori italoamericani a New York, un tavolo profumato dove con gli ospiti italiani - compresi sindaco e vicesindaco di Alba - siederà anche il primo cittadino di New York, Rudolph Giuliani.

«Un evento - spiega Anna Abbona della Marchesi di Barolo, azienda che presenterà i suoi vini al San Domenico - che ha creato grande attesa a New York soprattutto per la ricerca simulata a Central Park, magari sperando che qualche tartufo si possa trovare anche all'ombra dei grattacieli».

Università e «rotonde»

Il giardino in mezzo alla strada

Gianni Stornello

UN giardino in mezzo a una strada: è quanto si sta realizzando alla periferia di Cuneo. Il giardino è una delle più grandi «rotonde» realizzate in Italia, attorno alla quale far scorrere più agevolmente, ma anche ■■ modo più rallentato, il traffico. E' questo un esempio della sempre maggiore attenzione delle città per il verde. Dopo viali, parchi, giardini, ■■■ verdi di diversa natura, adesso l'interesse si posa ■■ una realizzazione che interessa il traffico stradale: le aiole rotatorie. Questa interessante soluzione - che vede la Provincia di Cuneo in prima fila - è già nota da tempo all'estero, adottata da decenni prima in Francia e Inghilterra e poi in altri Paesi europei, e introdotta di recente anche in Italia.

Ma realizzare una rotonda, e soprattutto sistemarvi al centro le più adatte essenze vegetali, non è così facile, come afferma Elena Accati, direttore della Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini» all'Università di Torino, le cui iscrizioni si chiudono oggi. Per ■alizzare un progetto corretto - dice ancora la Accati - bisogna innanzitutto fare un'analisi della vegetazione e del clima dell'area in cui si opera, e una valutazione delle visuali e degli scorci paesaggistici di particolare pregio che si desidera mette■■ in risalto, soprattutto se le rotatorie si trovano all'ingresso della città.

Ecco quindi che la rotonda che ■■ sta completando a Cuneo, del diametro di 70 metri, avrà come scenario la catena *delle Alpi, con al centro il Monviso* e su di ■■■ verranno messe a dimora numerose specie vegetali tipiche del Cuneese, collocate in modo da produrre un paesaggio naturale pregevole. Ci sarà anche l'acqua, sotto forma di ruscelli e piccole cascate. Un vero e proprio giardino con un magnifico scenario naturale come sfondo. L'attenzione alle piante da sistemare nelle rotatorie è fondamentale, dice ancora la professoressa Accati. Esse devono essere scelte non solo in modo da soddisfare problematiche estetiche ■ compositive, ma anche tenendo conto delle esigenze di manutenzione e dei costi di gestione dell'opera, dara la difficoltà di accesso all'area con mezzi meccanici dato il traffico. Devono poi essere considerate altre caratteristiche delle piante, come la loro rusticità ■ la resistenza agli elementi inquinanti.

Nel weekend una rassegna dedicata alla Sasanqua, varietà giapponese che resiste alle temperature invernali

Al debutto le camelie del freddo

Gozzano invita con una mostra e i murales

Il paese è il punto di partenza per una escursione attraverso le località che circondano Orta E a due passi c'è il «Sorriso», tempio della cucina più raffinata

Gozzano, sulle colline del lago d'Orta, merita una visita per l'interesse della parte cittadina chiamata Castello

Leonardo Ostella

GOZZANO

A parte il crisantemo, sono ben poche le piante che sopportano una fioritura durante i mesi freddi. Uno di questi è la Camelia Sasanqua, una specie di origine giapponese, che produce un fiore piccolo o di medie dimensioni, dal colore bianco.

A questa particolare camelia dedica una mostra il Comune di Gozzano, con il patrocinio della Società italiana della Camelia. L'appuntamento ■ per domani ■ domenica nel parco di Palazzo Ardini, che è anche la sede del municipio. L'esposizione vuole avere, oltre a uno scopo dimostrativo, anche una finalità promozionale, in quanto la Sasanqua in Europa non è ancora così conosciuta come le varietà che fioriscono con la bella stagione.

Una scheda tecnica ■ Bruno Caraffini specifica che questa camelia «è dotata di rusticità e adattabilità eccezionali»: ■ infatti «sa resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo zero e le fioriture nelle varietà». La descrizione che segue invoglia a conoscere simile meraviglia della natura: «La profusione di fiori con cui la Sasanqua ricompensa i suoi amatori e chi la coltiva è una dimostrazione della sua generosità. Si tratta di fiori di forma semplice, semidoppia, doppia, di rosa, di anemone, di peonia e con colori che ■■■ dal bianco-avorio al rosso, porpora, arancio; sbocciano quotidianamente con collocazioni e disposizioni così irregolari da sembrare farfalle posatesi sulle foglie».

Va anche sottolineato che, a corollario della esposizione floricola, nella giornata di domenica verranno realizzati sul posto, da gruppi di ragazzi, alcuni murales ispirati al tema della camelia; e nel pomeriggio un maestro vetraio si esibirà in pubblico nella creazione di oggetti artistici con la tecnica del vetro soffiato. La mostra offrirà inoltre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire, nella Sala degli Stemmi dello stesso Palazzo municipale, la mostra «Aconia ■ Agones: geologia e archeologia nella Valle d'Agogna».

Gozzano merita una visita per l'interesse che deriva dalla parte cittadina detta Castello. Ma è anche punto di partenza p■■ escursione in alcune tra le località più pittoresche del ■iemonte. Il Lago d'Orta è proprio a due passi e offre panorami e scorci invitanti ■■ entrambe le sponde. Seguendo quella orientale, si raggiunge la graziosa penisola di Orta San Giulio. In faccia al lago ■■ apre la piazza centrale, su cui è da ammirare il Palazzo della Comunità porticato con minuscolo campanile e, nella sala al primo piano cui si accede per una scaletta esterna, un interessante affresco. Il borgo custodisce eleganti dimore patrizie (Casa G■■■, Fortis-Penotti, Margaroni, Gemelli) e la chiesa dell'Assunta con preziose opere pittoriche. Chi ha tempo non può poi rinunciare a visitare il Sacro Monte di Orta, ricca di una ventina di cappelle magnificamente adornate da oltre 350 statue ■ da mirabili affreschi e l'Isola di San Giulio.

Fra le possibilità di corredare la gita con un buon pranzo, una su tutte svetta di prepotenza. La offre il Ristorante Sorriso di Soriso, a ■■ tiro di schioppo ad ovest di Gozzano. E' uno dei più prestigiosi locali d'Italia, con cucina raffinatissima e di livello decisamente alto. E naturalmente i prezzi sono adeguati a tanto splendore culinario

DOLCE & SALATO

Bettelmatt, un mito Castagne, una delizia

Quel formaggio è come l'oro, ma attenti agli inevitabili tentativi di imitazione Biscotti raffinatissimi con i frutti del bosco

QUANDO Giancarlo Milani, ■■ dipendente Rai in pensione, mi fece arrivare un pezzo di Bettelmatt, gli lasciai ■■ lungo entusiastico messaggio sulla segreteria telefonica. La ■■■■ forma lasciata in cantina emanava dei forti profumi di fiori e di erba di montagna. Non ■■■ mai accaduto con altri formaggi. Due anni dopo salii sugli alpeggi, a 2000 metri, sopra il lago di Morasco e vidi la mottolina, l'erba rara di agosto con cui si nutrivano quelle ■■■■ che al pascolo. Il latte appena munto veniva lavorato due volte al giorno, per 16 forme. Tolte le giornate di pioggia e l'estate più o meno corta il calcolo potete farlo anche voi. Oggi il Bettelmatt è diventato ■■ mito, che si contende le citazioni col lardo di Colonnata. L'assenza di una certificazione di quelle forme, ahinoi, lascia spazio al mondo dei furbi.

E permet■■ dichiarazioni d'intento politico-sindacali che vorrebbero allargare la zona del Bettelmatt, visto che il numero delle forme spacciate come tali si sono magicamente moltiplicate. E' come se di fronte al desiderio di bere Barolo, si decidesse di annacquarlo per darlo a tutti. I prodotti buoni, le «chicche», si rovinano sempre così.

Per informazioni: Giancarlo Milani - Mozio di Crodo (VCO) - tel. 0324/618804 - Bettelmatt al kg 50 mila lire (a seconda della stagionatura).

Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, domenica scorsa, hanno mandato in onda, su Rete 4, il fantastico mondo delle castagne e dei marroni del Cuneese. E mentre le immagini facevano vedere castagne arrosto, farina di castagne e piatti sontuosi preparati da Mary Barale del Rododendro di Boves, ci si godeva la terza puntata di Melaverde sbocconcellando i Mongia Rey, biscotti di castagne con farina del Mulino Sobrino di La Morra aromatizzati al rum. Hanno un gusto intenso, carico di sapore; nascono a Battifollo, ■■■ Cebano, dai fratelli Biga, titolari di un forno a legna da dove escono altri biscotti raffinatissimi (le Foglie di Mais e le Lune di Maggio). La loro è una storia di autentica resistenza umana che dal forno è arrivata ai punti vendita a Ceva, Nucetto e Villanova di Mondovì, dove ■■■ state allestite delle vere e proprie boutique del gusto con formaggi, salumi, vini rari, mieli e quant'altro.

E se molto spesso gli indigeni non colgono la differenza tra i prodotti dell'omologazione e un pane o un grissino fatto come Dio comanda, l'attento ghiottone non sbaglia se mette in calendario un viaggio da quelle parti dove il gusto viene preservato, nonostante tutto.

PRIMO PAN - Battifollo, via Chiossa, 18 - tel. 0174/783322 - Mongia Rey scatola da 500 gr. 13 mila lire

Oggi a Vicenza la piemontese Simona Ventura è madrina del salone

Pronti ■ stappare i vini novelli

Freschi di vendemmia ad Asti e Fara Novarese

Sergio Miravalle

Sarà la piemontese Simona Ventura a far da madrina oggi a Vicenza all'inaugurazione del «Salone del vino novello». Stasera nella città del Palladio si stapperanno le prime bottiglie dell'annata 1999. Da domani, 6 novembre, s'inizierà la vendita ■■ tutt'Italia. La data, ormai da qualche anno, è stata fissata per decreto, per evitare la corsa indiscriminata all'anticipo delle uscite dei vari novelli. Anche i francesi del Beaujaulais nouveau solo dal terzo giovedì di novembre lanciano contemporaneamente nel mondo il loro fresco di vendemmia. Gli italiani li hanno anticipati di una decina di giorni.

Il comparto dei vini novelli, dopo gli a■■■ della tumultuosa crescita si è attestato nel nostro Paese attorno ai 15 milioni ■ bottiglie. Una nicchia che rappresenta lo 0,23% della produ■■■ italiana, ■■■ che è tra i settori più vivaci e di «incontro» ■■■ il pubblico dei giovani consumatori. Quest'anno, secondo i dati raccolti dalla rivista «Civiltà del bere», che organizza gli eventi ■ Vicenza, le bottiglie di vino novello saran■■ 17 milioni e 450 mila, con un aumento del 10 per cento sul 1998. Sono 320 le cantine ■ I marchi impegnati in questo particolare tipo di produzione che prevede, quasi sempre, la macerazione carbonica delle uve, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno per trasmettere intatti profumi e gusti fruttati.

Il Piemonte è l'ottava regio■■ produttrice di novelli con poco più di 600 mila bottiglie, ben distante da Veneto e Toscana, ai primi posti, rispettivamente ■■■ 5,6 e 3,3 milioni di bottiglie. L'enologia piemontese, ■■■ resto, è per vocazione portata verso vini importanti e più impegnativi, ma non per dimentica il novello dedicandovi alcune etichette fantasiose con nomi di santi e richiami di vendemmia. Tra le aziende più impegnate la Bersano con il suo San Carlo, Bava di Cocconato con il Primovino e la Serafino di Canale. C'è anche un Istituto del vino novello piemontese. Ha per simbolo ■■■ grande N con un bicchiere e raggruppa quattro aziende (Michele Chiarlo, Araldica, Valfieri e Terre da vino). Saranno i novelli dell'istituto ad essere festeggiati domani pomeriggio ad **Asti** nell'androne del municipio con ■■ brindisi con il sindaco Florio. La Cna-Unione Artigiani offrirà agli astigiani vino e stuzzichini.

Domenica di festa anche a **Fara Novarese** dove la cantina sociale dei Colli Novaresi, unita■ ■■■ la storica cooperativa ■ Oleggio (fondata nel 1891), stapperà il ■■■ novello offrendolo con le caldarroste.

Il modello Timo ospite del Barçelona di Genola, la cantante Cristina Monte stasera a Busca

Grande festa dei Lou Dalfin a Caraglio

Happening occitano domani e domenica con sei gruppi

BASTIA MONDOVÌ. All'XXXX Garage stasera discobar con Emilio Bo.

BORGO Al Cabiria la festa è «Black and White» e le coppie che si presenteranno in bianco e nero avranno una birra in omaggio.

BOVES. Stasera, al Betty Boop, rock internazionale con il Cuba Live di Asti.

BRA. Stasera a Le Macabre concerto degli Zu, una formazione che si muove tra l'avant-jazz e l'hardcore.

Il 1° Festival del pianobar al The Jolly Joker club presenta stasera (ore 22) Cristina Monte e Massimo Giofrè. La cantante presenterà successi di Whitney Houston, Mariah Carey e Celine Dion a cui sarà dedicato anche un intermezzo a metà serata, insieme con brani di Bocelli interpretati da Massimo Giofrè.

Si prepara la grande festa annuale dei Lou Dalfin in programma domani e domenica. Il celebre gruppo fondato da Sergio Berardo farà gli onori di casa domani, alle 22, nel Palazzetto San Paolo. All'happening occitano parteciperanno sei gruppi: il duo Millien, Dario e Manuel, Aire d'Oc, Fifre de Provença, Lou Sorial e Roussinhal. La festa proseguirà domenica pomeriggio con l'esibizione del Coro della Cevitou e dei Tribù occitana con i Timbales. Dalle 21,30 il grande ballo folk accompagnato dai Rouvert chiuderà la festa.

CENTALLO. Stasera, alle 21, al Nuovo Lux, per la rassegna dei film d'autore, si proietta «Festen», un film di Thomas Vinterberg: una festa di compleanno è l'occasione per mettere a nudo i segreti di una grande famiglia borghese. Ingresso gratuito per gli iscritti al Circolo Lumière; 8 mila lire l'ingresso per i non tesserati.

Al Loola Paloosa di Tetto Croce stasera musica con il dj Ciccio.

DRONERO. Al Tribal pub stasera (ore 22), cover originali per entrare nel mondo delle favole del gruppo Viandante, lo Gnomo e l'Impero.

Stasera, al Capolieu disko, convegno dei Livello Zero, una band che propone hardcore-crossover col cantato in italiano. L'ingresso costa 10 mila lire con consumazione. Seguirà Radio Panic.

GENOLA. Il modello Timo è ospite stasera del Barçelona disco per la festa della Gai Mattiolo, nota casa produttrice di alta moda e di profumi. Parteciperanno con il testimonial della fragranza da uomo, anche hostess-modelle. Gadget e musica commerciale il dj Alex Nocivo, revival Anni '70 con Ivano dj e house con Peppo dj.

Stasera, a La lanterna, è in programma il revival il dj Nadir: sarà anche proposta un'ora di musica latino-americana. Ingresso libero.

Al Rouge&Noir stasera proseguono gli appuntamenti con i venerdì «Gin tonic»: ospite La Palestrina, che proporrà un'esibizione di funky.

Il modello Timo in scena a Genola

La cantante Cristina Monte

Mirror New millennium al via le serate «Mi vida» dedicato al revival Settanta-Ottanta e al divertimento. Degustazione di pasticcini e spumante. Ingresso libero.

Stasera, dalle 22, al Caffè Statuto, musica Anni '70 con il dj Il duca.

MONTANERA. Domani al pub Les Artistes s'inaugura il nuovo forno a legna con pizza in omaggio.

REVELLO. Al Nanni pub stasera c'è il Sangria Party: dalle 21,30 sangria omaggio a tutti.

ROCCAVIONE. Al Target disco-risto-pub ultima serata revival Anni '70/'80 con Rene dj. Da venerdì prossimo musica live. All'Internodue, intrattenimento musicale.

SALUZZO. Al Capitan Fracassa stasera, nella sala pub, live rock gli Stani e fiesta mexicana con sombreri e cactus. A La Maghelona musica e sketch il trasformista Donis.

SAVIGLIANO. Stasera (ore 21), al ristorante Prateria, prosegue il Festival canoro della «Grande». Partecipano Dario Solavaggione, Maurizio Moresco, Giovanni Dolce, Giuseppe Di Pierino, Gianluca Cordi, Laura Cerutti, Silvy, Ricky Ponso, Maurilio Marco, Sally ed Emanuela Lungedi.

Violino ungherese per Savigliano

SAVIGLIANO. Appuntamento stasera (ore 21), al teatro Milanollo, la rassegna dedicata alla musica sinfonica. L'orchestra di Sanremo sarà diretta Fabiano Monica, con la partecipazione del solista Jozsef Lendvai.

Virtuoso del violino, Lendvai ha studiato in Ungheria, dove è nato 25 anni fa. Ha già all'attivo numerose incisioni, tra cui i 24 Capricci di Paganini, le Sonate di Bach, il «Trillo del Diavolo» di Tartini.

Un repertorio che dimostra la sua predisposizione per il virtuosismo tecnico, e una fine ricerca espressiva: ne è un valido esempio i capricci di Paganini.

L'orchestra eseguirà di Beethoven la «Sinfonia n°4 in si bemolle maggiore op. 60» e di Johannes Brahms il «concerto in re maggiore op. 77» per violino e orchestra. Il biglietto costa 20 mila, 12 mila i ridotti. L'organizzazione è degli Amici della musica. (a. c.)

MOSTRE

Ferraresi

Il centro artistico culturale Bertello organizza stasera, alle 20,45, nel salone consiliare, in piazza Liberazione l'«Invito all'incontro con artista». Sarà ospite Gastone Biggi, artista romano affermato, docente e scrittore d'arte che intratterrà il pubblico in una conferenza-dibattito per analizzare la pittura contemporanea nel momento attuale. Una serata che servirà a dare risposte ragionate a luci e ombre nel panorama artistico odierno e ad introdurre i successivi dieci incontri in calendario, curati da Livio Taricco, storico dell'arte al castello di Rivoli, che traccerà un excursus sull'arte contemporanea dal primo Novecento ai giorni nostri, con il patrocinio dell'assessorato Cultura del Comune. Per informazioni tel. 0171262161-269301.

Alla Galleria San Rocco al Ponte delle Ripe, nell'ambito della 37ª manifestazione «Porti di Magnin», si inserisce la splendida espressione di Lionello Morone con dipinti ed acquerelli. La mostra si apre domani alle 17,30 e presenta acrilici su tela. Incisioni, acqueforti figurative di «vegetazioni» protagoniste verso il cielo o il più grafficante «ballo delle maschere» acquaforte-acquatinta su ferro. Pittura comunque sempre di mistero. Fino al 6 novembre. Orario dal martedì al sabato 16-19, domenica 10-12.

ALBA. La galleria-libreria Bandolo Due, in via Vittorio Emanuele 11, da domani al 19 novembre presenta la personale di Silvia Dogliani, pittrice fossanese. La Dogliani dipinge ormai da 25 anni, partecipando alla vita artistica nazionale. Molto personali le sue composizioni, che vedono fanciulle, voli, fiori, frutti alternarsi ed affiancarsi come in sequenza. Colori ambrati, tono su tono a sottolineare silenzi affascinanti. Fino al 19 novembre, orario 9-12,30, 15-19,30.

Roberto Peira, titolare della galleria Peira di Bra, in questa stagione autunnale curatore de «I sei di Torino» alla Fondazione Crb e ora al Centro Arpino della grandiosa mostra per il centenario della nascita di Menzio, apre un nuovo spazio d'incontro a Cherasco, località che vanta più esposizioni in assoluto nella provincia cuneese. S'inaugura domani, alle 17, «Colore luce», collettiva di grandi autori come Paulucci, Treccani, Caffè, Fissore, Ciardi, Perini, Vignani, Faussone fino al 30 novembre. A Palazzo Salmatoris continua fino al 19 dicembre l'antologica dedicata a Massimo Campigli, un'esposizione museale che segna un impegno pubblico senza precedenti. L'esposizione è articolata su importanti dipinti datati tra il 1929 e il 1967, testimonianze e documentazioni con scritti inediti dello stesso autore, morto a Saint-Tropez nel 1971.

AVVENTURE DI UNA COPPIA

In moto attraverso la Mongolia

Due biker di Savigliano, Massimo Cavallo e Manuela Campi (nella foto), porteranno domani e domenica la loro testimonianza di viaggiatori a Lecco, a «Immaginimondo-Festival di viaggi, luoghi e culture», che si svolgerà al Centro Fatebenefratelli di Valmadrera. Nel pomeriggio di domani presenteranno le immagini e il racconto della loro avventura in moto attraverso la Mongolia e gli sconfinati ambienti asiatici.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	65	82
	120	58	56	54	51
CAGLIARI	10	13			
	69		59	57	49
FIRENZE	20			50	78
			53	48	47
			7	4	65
		100		81	72
	53	83	61	10	56
		69	62	59	55
NAPOLI		15	32		6
	110	84	72	67	65
PALERMO	48	13	44	77	3
	115	55	51	51	50
ROMA				48	60
	71		68	59	
TORINO	17		56		77
	68	66	61	57	54
VENEZIA	79			24	52
	69				48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Venezia. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85	78-8	78-87	
78-71	78-3	78-35	78-68	78-23
78-69	78-89	78-19	78-51	78-91
78-75	78-80	78-58	78-47	78-31
78-30	78-90	78-83		78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3		18-49
31-18	31-52	18-50	18-16	
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90		18-19	18-24

Per decisa la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	
8-38-48	28-8-18	58-88-8
	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-88-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	88-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

VINCITE. 4 e ambi (ex ambata) 3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di e Liliana via 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600	- 65 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
	- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
2 combinazioni	
L. 5600	- 86 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
224 combinazioni	- variabili = - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

Azienda costante espansione anni operante nel settore produzione coperture lattoneria ricerca con urgenza

AGENTI MONOMANDATARI

Pinerolo, Saluzzo, Cuneo.

OFFRESI:
Portafoglio clienti, auto aziendale, fisso mensile, buone provvigioni, incentivi vari.

RICHIEDESI:
Serietà, esperienza, disponibilità immediata, telefono cellulare.

Fax al 0172.742.637

Società appartenente al **Gruppo UniCredito**
ricerca
la provincia di Cuneo e comune di Alba
laureati o diplomati minimo 26 anni brillanti, dinamici, con spirito imprenditoriale di iniziativa e forte senso di responsabilità, desiderosi di crearsi, nel mondo della finanza, una **posizione professionale.**
Telefonare per appuntamento **011 / 56.27.000**

Azienda operante nel settore vendita beni largo ricerca
VENDITORI
per Cuneo e provincia.
Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, auto aziendale al raggiungimento di budget.
Inviare Fax 0332.893799 - Casella Postale 174 - 21100 Varese
E-Mail: esalvia@tin.it indicando AB

DANCING GILDA

QUESTA SERA
orchestra LILLO BARONI

SABATO 6
CLAUDIO REI

Nel ristorante "Incrocio" proseguono grande richiesta gastronomiche tema con possibilità abbinamento CENA + BALLO.

INCROCIO: CHIUSA PESIO - Tel. 0171.73.47.55

DOVE ANDIAMO AL CINEMA

CUNEO
MONVISO Tel 0171-693 554 **The sixth sense, Il sesto senso della vita** V 14 Or 17,30, 19,45 22
CORSO Tel 0171-692 936 **Notting hill** 17 19,30, 22
ITALIA Tel 0171-692 951 **American pie** Or 17,30 19,45, 22
MONVISO Tel 0171-631 771 **Chiuso per ferie**
DON BOSCO **Oggi riposo**
EDEN Tel 0173-363 071 **Notting hill** Or 20, 22.
LA MORETTA **Oggi riposo**
Tel 0175-346 901 Or 21
MODERNO Tel 0171-262 211 **Soldi sporchi** Or 20,
MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317 Sala Grande **American pie** Or. 20, 22,15
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Max **Fight club** Or. 19,40, 22,10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Sala Mignon **Haunting, presenze** Or. 20, 22,20.
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Millepiani. **Notting hill** Or 20 22 20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Metropolis. **Amore a prima lite** Or 20,20 22 30
LUX **Oggi riposo**
NUOVO. **Oggi riposo.**
FERRINI. Tel 0171-619 131 Biglietto 8 000, ridotto 6 000 **Oggi riposo**
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277. **Oggi riposo**
Tel 0171-211 720 **Fantasmi, festa in famiglia** Or 21
SALA BORSI **Terapia e psicofolie** Or 21.
GALATEA Tel 0172-488 324 **Oggi riposo**
Tel 0173-742 321 Grande **Il sesto senso** Or 20,20, 22,30.
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Fight Club** Or 20,10, 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu **American pie** Or 20,30, 22,30
CRS Tel 0171-916 393. **Ballando a Lugnasaa** Or 21

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **American pie** Or 20, 22
EXCELSIOR. **Oggi riposo**
LUX. Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Midnight**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **Fight Club**
BARETTI **American pie**
ARISTON. T 0174-391 311 **Oggi riposo**
SALA POLIVALENTE. **Oggi riposo**
ROSY. Tel 0347-60 04 243 **Grey cast.** Or : sabato e festivo 20 22
CIVICO. Tel 0175-43 756. , **presenze**
ITALIA. Tel 0175-42 506 **Non pervenuto.**
ROSEBUD. **Oggi riposo**
AURORA Tel 0172-712 957. **Un uomo** Or 21,15
RITZ. Tel 0172-712477. **Fight Club.** Or. 19,50, 22

NELLE SALE DI TORINO

BOCCADASSE piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 90 70. *Gli ultimi giorni.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0764. *Il sesto senso* V. M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill.* Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare.* 15,45; 18; 20,15; 22,00.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. *Haunting-Presenze.* 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *Eyes wide shut* Or.: 15,45, 18; 22,15. Sala 3: *Fight club* Or. 16,30, 19,50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 190. *Eyes wide shut.* Orario 16,20; 19,20; 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 806. *Amore a prima vista* 15; 16,55; 20,45; 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Il viaggio di Felicia* Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Il sesto senso.* V.M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *L'amante perduto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232 029. *Haunting-Presenze* Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *American Pie.* Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso v. Montebello 62, tel. 327 2214. *La coppa.* Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie* Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vit. Veneto 5, tel. 617.16.42. *Il ritorno di mumbo!.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il vento ci porterà via* Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or. 14,45, 17,20; 20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill.* Or.: 20; 22,40
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. *Haunting - Presenze.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club.* Vist. min. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 58 96. *La ragazza sul ponte* Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Tecla 5, tel. 534 614. *Come se nessuno mai.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Notting hill* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati.* Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Entrapment.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or.: 15,30, 18,45; 22. Sala 2: *Fight club* V.M. 14. Orario: 15,45; 17,20, 19,55; 22,30. Sala 3: *Haunting - Presenze.* Orario 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate.* Orario 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia* Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818 01 50. *The acid house.* Orario 15, 16,10; 20,20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il 13° guerriero.* Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Titos.* Or.: 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sesto** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Vist. minori 14 anni.
TEATRO REGIO, Stagione di Concerti 1999/2000. Sabato 6/11 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Michael Stern Benedetto Lupo pianoforte, Sandro Angori tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinski, Poss e L. 30 000 (rid. 24 000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999-2000. Abbonamento numerato: L. 100 000. Vendita biglietti a L. 10.000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241-242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21 (turno Blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5° Concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore Eliahu Inbal. Musiche di Luciano Berio e Anton Bruckner. Poltrona L. 60.000, rtogr. 30 000 rid. 18 000. Per informazioni tel. 810.4663/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi Per informazioni tel. 810.4663/810.4961.

SPECIALE GIACCONI & GIUBBOTTI

20%

UOMO-DONNA-BAMBINO

COMUNICAZIONE AL SINDACO

Direttamente dalla fabbrica trovate i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% su **giubbotti** e **giacconi** per uomo, donna e bambino. Inoltre offerte particolari da scoprire solo nei negozi **Factory Superstore**

GRUPPO NORDA

FACTORY SUPERSTORE

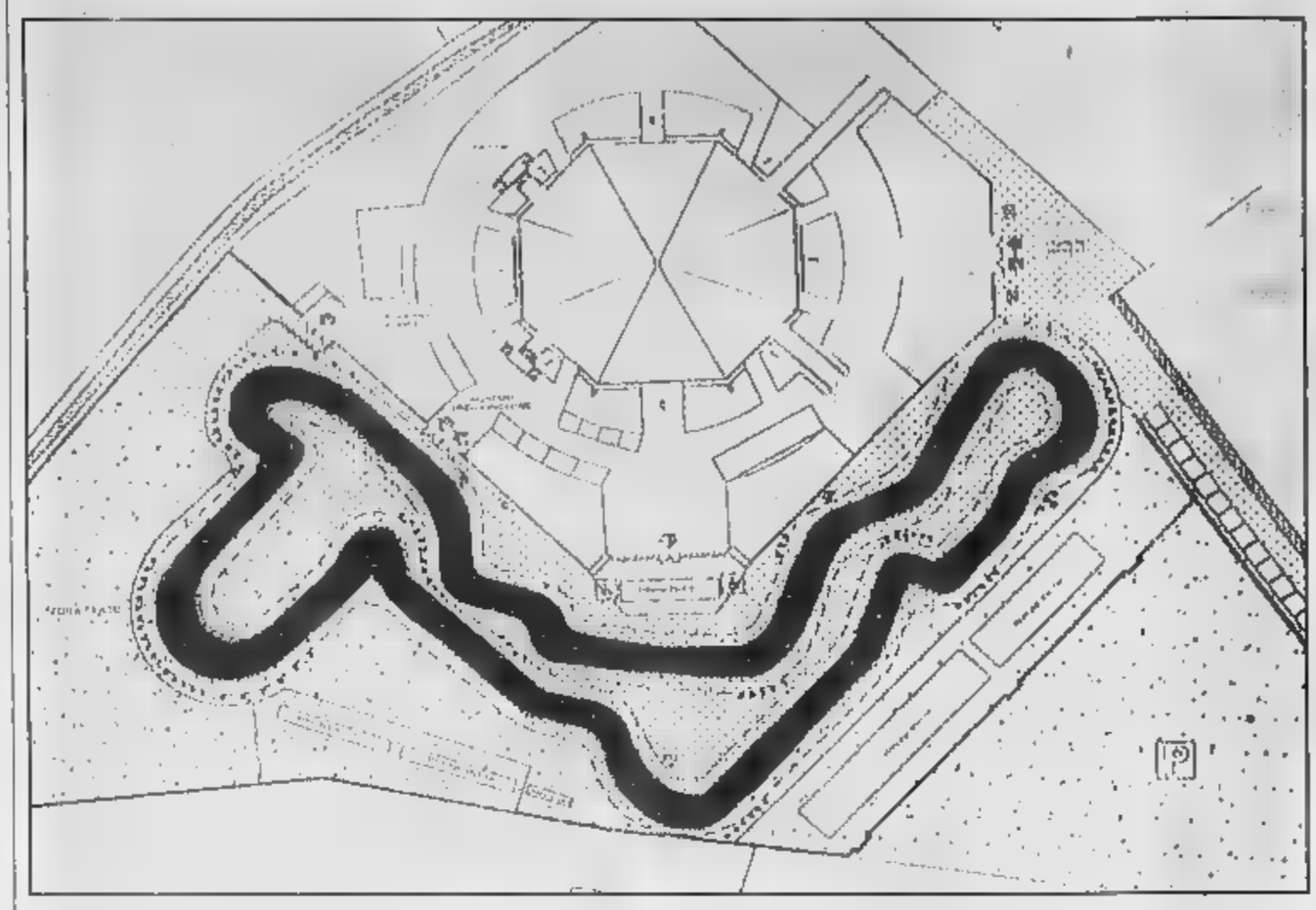
JEANS & MODA

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

ALBA - CANELLI - CEVA - CUNEO - FOSSANO - IMPERIA - MONDOVI' - SALUZZO

prossime aperture Loano - Savona - Genova

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



Ospiti d'onore saranno Clay Regazzoni, Markku Alen e Daniele Massaro

Grande spettacolo dei motori

Racing Show domani e domenica a Cuneo

CUNEO

Non sarà certo la pioggia della vigilia a fermare gli appassionati dei motori che domani e domenica sfileranno il piazzale del palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta per assistere alla due giorni con i campioni, in un susseguirsi di emozioni e divertimento.

Il terzo Racing show Alpi del Mare è al via: nel «rombante» fine settimana sul circuito asfalto-terra (settecento metri di lunghezza, disegnato dallo studio tecnico cuneese Guasco, di Claudio Guasco e Davide Fronzè) sarà battaglia fra 50 piloti, «stelle» di ieri e di oggi. Cuneo si conferma così capitale dei motori e dimostrazione del prestigio della manifestazione sono i tre ospiti d'onore: l'ex pilota di Formula Uno Clay Regazzoni, il campione del mondo di rally Markku Alen (domenica darà spettacolo con un'esibizione a [illegible] pordere) e Daniele Massaro ex calciatore del Milan e della nazi....le ora entrato nel mondo dei rally e delle sfide su pista. I tre ospiti parteciperanno anche alla cena di gala in programma domani, alle 20,30, al ristorante «La Ruota di Pianfei» e domenica incontreranno i tifosi lungo il percorso.

PROGRAMMA. Domani alle 9 verifiche amministrative, alle 10 prove percorso per le 2RM e 4Wd, alle 11 inizio gare. Dopo la sospensione (prevista alle 12,45) alle 13,30 riprenderanno le gare. Verranno assegnati i primi due trofei fra i quali il «Città di Sussarie», con la quale il Racing show è rallystoricamente gemellato). Domenica: ore 9,30 inizio gare, alle 13 pausa pranzo e alle 14 esibizione di Markku Alen, seguita dalla ripresa delle gare. Al termine - intorno alle 16,30 - premiazione sul campo di gara.

Sul circuito (in alto) si daranno battaglia big di ieri e di oggi (categorie 2 e 4 ruote motrici. Graffiti, vetture storiche e Ladies)

PILOTI. Sono cinquanta, suddivisi in varie categorie: sfida storico (Trofeo Tim Optima Business Promoter), la Ladies cup primo memorial Carla Consalvi-Trofeo Modus Terziario Donna, Rally Graffiti-Trofeo CityConbipel, 2 (Trofeo Michelin-Memorial Nino Fornaca) e [illegible] ruote motrici.

PREVENDITE. I biglietti per la due giorni e la cena di domani si possono acquistare da Chiapella Liste Nozze (Cuneo), Marchisa gomme (Cuneo), Bar Corso (Cuneo), Aci Cuneo (sede), Modus profumerie (Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo e Savigliano), bar stazione (Dronero), Patetta Racing (Centallo).

INFORMAZIONI. Segreteria Cuneo Eventi, via San Tosetti 1, 0171/697100 o 0171435333.

INTERNET. Grazie alla collaborazione con Cnnet-Linea computer tutte le informazioni dell'evento si possono trovare nell[illegible]sito www.racingshow.cnnet.it mentre l'e-mail: racingshow@cnnet.it e

TELEVISIONE. Oltre alle tv nazionali Supersix-Primanten[illegible] seguirà l'evento [illegible] una produzione [illegible] domenica proporrà uno speciale di 40 minuti.

1° [illegible] CARLA CONSALVI TROFEO MODUS PROFUMERIE CONCORSO TERZIARIO DONNA LADIES' CUP

Il [illegible] questi anni, [illegible] è fatto interprete di tante problematiche legate al settore imprenditoriale femminile attraverso corsi di formazione, di lingua straniera, di incontri dedicati alla salute anche attraverso l'attività sportiva.

Questa iniziativa intende mettere in risalto [illegible] prestazioni femminili in uno sport nel quale le donne sono ancora sottorappresentate.

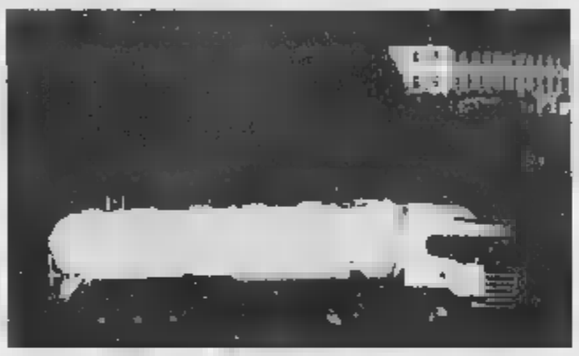
Si ringraziano le ditte associate al "Con-Te-Donna" per la gentile collaborazione.

- 1ª Classe Alviero Martini, via Felice Cavallotti, 13 - CUNEO
- Achino Tiziana, Termosanitaria, via S. Agostino, 16 - MONDOVÌ
- Andreis Donatella, Impianto di carburante Erg, via V. Veneto, 73 - PEVERAGNO
- Baby, Abbigliamento bimbi calzature, c.so Nizza, 11 - CUNEO
- Bruna Rosso, Abbigliamento, [illegible] Nizza, 36 - CUNEO
- Il Bagaglio, Abbigliamento, via Felice Cavallotti, 5 - CUNEO
- L'Ortopedica Fossanese di [illegible]i Silvana [illegible] C. s.a.s., [illegible] Ospedale, 15 - FOSSANO
- Miralba Pierini Paradisi, Agenzia pratiche automobilistiche, c.so IV Novembre 25/C - CUNEO
- Pasticceria Franchino, c.so Francia, 104 - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO
- Pizzeria Rugantino, via XX Settembre, 26 - CUNEO
- Ristorante - Pub [illegible] Tucano, via Piave, 7 - PEVERAGNO
- Tipolitografia Europa, via degli Artigiani, 17 - CUNEO
- Vassallo Gioielli, c.so Giolitti, 12 - CUNEO

Il partner del trasporto stradale

elf Lubrificanti

AFAQ



lubrificanti s.p.a. [illegible]

Cesare Pollastrini

20124 Milano
Via Campanini, 6
Tel. (02) 66987069
Fax (02) 66987418

12100 Cuneo
Via Beppe Fenoglio, 32/A
Tel. (0171) 344431-65033
Cell. (0338) [illegible]

Agenzia Immobiliare Rinaldo Muratore

Borsa
RINALDO MURATORE
IMMOBILIARE & MOBILIARE

AGENTI IMMOBILIARI DAL 1969

SEDE:	UFFICIO:		UFFICIO:	UFFICIO:
Mondovì	Mondovì	0174/552840	Cuneo	Alassio
Piazza Ellero, [illegible]	Corso Statuto, 24		Piazza Europa, 12	Via Gramsci, 31
Tel. 0174/43081	Tel.		[illegible] 0171/693688	Tel. 0182/642098

CARRELLI ELEVATORI UM

UNICA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

VAUDAGNA
CARRELLI [illegible]
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA - RICAMBI
VASTO PARCO USATO CON GARANZIA
CARRELLI ELEVATORI ELETTRONICI, DIESEL, G.P.L.
FRONTALI, RETRATTILI, FUORISTRADA, A TIMONE
MOVIMENTAZIONE INTERNA - TRANSPALLETS - SCAFFALATURE
12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 106 ☎ (0171) 26 93 12 - Fax (0171) 261134

marchisa gomme
[illegible] MADONNA DELL'OLMO
via Valle Po - area Artigianale ex Burgo
tel.: 0171/41.22.88 - 69.83.39
fax: 0171/69.87.63
[illegible]

optima communication
TIM BUSINESS PROMOTER
I professionisti della telefonia per il mondo del lavoro
[illegible] s.r.l.
Via E. Filiberto, 6
12100 Cuneo
Tel. 0171.615454
Fax 0171.615461
[illegible]net.it

TOSO
OFFICINE di ROSSO GIUSTO
Via Mondovì, 83 - MOROZZO (CN)
Tel. (0171) 77.20.44 - 5 [illegible]ee a ric. aut.
Fax (0171) 77.24.68
Produzioni:
Macchine e apparecchiature per impianti di termoventilazione e condizionamento
Studi e produzioni di apparecchiature per impianti ecologici ambientali:
Aspirazione ed espulsioni aria viziata
Filtraggi, umidificazioni e deumidificatori
Insonorizzazioni

Dopo due sconfitte in Coppa Italia Cuneo prova a battere la Brescialat

Ultimo esame per la Tnt Alpitour

Stasera a Montichiari, poi un mese di stop

CUNEO

La prima parte della stagione della Tnt Alpitour si chiude stasera. Poi, per un mese, spazio alla Coppa del mondo, ai ritiri delle varie Nazionali e a qualche qualificazione. Alle 20,45 l'appuntamento, in trasferta, è anco- con la Brescialat Montichiari, la «bestia nera» di Cuneo in questa stagione, di sconfiggerla nelle due sfide Coppa Italia.

Do- le belle vittorie delle ultime due giornate la Tnt Alpitour ha dato un segnale forte avere ripreso la strada giusta, quella che un «sestetto-cantiere» deve percorrere per arrivare nelle condizioni giuste ai grandi appuntamenti la finale di Coppa delle Coppe e play-off scudetto.

Quella di stasera è invece un'altra partita chiave. Prima di tutto perché Cuneo deve dimostrare sul campo di essere superiore alla Brescialat e poi perché Pascual e compagni hanno l'oc- per restare nelle alte della classifica dopo un avvio di stagione difficile anche per il terribile calendario.

Le ultime uscite hanno portato con sè soprattutto buone notizie a cominciare del recupe- di Pascual schiacciata dopo schiacciata sta tornando il leader mi la Tnt Alpitour ha bisogno. Montichiari è un bel test per la Cuneo di oggi: ancora volta il gruppo dovrà superare la pressione psicologica doppia sconfitta subita da una formazione più d. Anche se, orchestrati dal solito grande De Giorgi, i lombardi si stanno dimostrando delle squadre più adatte al «Rally point system».

Per Cuneo il pericolo verrà come al solito trio Nuzzo-Sartoretti-Vujevic, ma, come ha dimostrato Parma mercoledì sera, con una battuta efficace e un muro attento anche questi indisiosi martelli si possono arginare. Una vittoria a Montichiari confermerebbe la Tnt Alpitour in quella posizione di classifica che le garantirebbe di partire alla pari con le altre «grandi» alla ripresa delle ostilità. [l. f.]

Rafael Pascual sta tornando, gara dopo gara, il leader di cui la Tnt Alpitour ha bisogno

Coalvi in cupa

Domani Busca ospita i sardi

BUSCA. Con l'obiettivo di riscattare la sconfitta di Romagnano, domani (ore 21) nella B1 di volley, il Coalvi La Casalinda Busca gioca in casa col Pecorino Sardo, già battuto abbastanza nettamente dai cugini cuneesi all'esordio. La Bre Cuneo, dopo l'impresa con Vercelli, è impegnata fuori casa contro un'altra sarda, il Sant'Antioco.

Fra le Donne, la Bieffe Cosmo ma fronte al proprio pubblico. La squadra di Alessandro Gozzi sarà impegnata domani alle 21 nella palestra della Media 1 con il Top Memory Modena.

In B2 maschile, il Vbc Mondovì fa visita al Bellusco, «matricola» lombarda a 2 punti dalla capolista. «In questo inizio di stagione stiamo rendendo meno del previsto - dice il "ds" Giancarlo Augustoni - questa per noi è partita molto importante e delicata».

Nel settore femminile, la V2 Pack Service Racconigi ancora a 0 punti in classifica. La formazione allenata da Flavio Boglione ospiterà, dalle 21, il Lanfranchi Collecchio. «Ci auguriamo che sia volta buona - dicono i dirigenti racconigesi - per muovere la classifica».

In C maschile Peveragno ospita i Marvel Tigers; trasferte per Annibale Racconigi, Volley Savigliano e Olmo '84 Donatello. Nel girone A della C femminile, Credito Cooperativo Acqua Sant'Anna Caraglio (al «pool» spon- della società si uniti anche Latte Valle Stura Cagnasso Vernici) gioca fuori contro la Sanmartinese; nel girone B, derby tra Alba Gallería (la squadra dei record) Lpm Mondovì; il Chiusa Pesio va a Moncalieri, Dalmesso Cucine Borgo San Dalmazzo a Cogne e il Villanova Ovada. L'Arabes Fossano riceve Team Volley Torino. [p. b.]

PALLONE ELASTICO SERIE B

Domani (ore 13,30) Ceva finale di ritorno

Gallarato è pronto al riscatto con Leoni

CEVA

Archiviata serie A il secondo scudetto per Bellanti, l'attenzione del mondo del pallone elastico si sposta sul torneo di serie B dove si ripropongendo in finale il duello Piemonte-Liguria. Domani, alle 13,30, a Ceva, nella finale di ritorno, Luca Gallarato (Augusta 53 Bene Vagiennal riceve Dennis Leoni (Olearia Taggiasca) per cercare di riequilibrare le sorti e rimandare la decisione-promozione al terzo incontro. Nella gara d'andata a Taggia, Leoni si è imposto 11-4 e ha compiuto il primo passo verso la serie A. Il giocatore ligure, rivelazione della stagione con lo stesso Gallarato, dopo essere arrivato alle semifinali attraverso gli spareggi, ha eliminato il favoritissimo Nova- Nella gara di domenica ha impressionato soprattutto per la potenza in battuta. Gallarato domani ha però la possibilità di pareggiare i conti e andare allo spareggio in campo neutro. La scelta dello sferisterio di Ceva per la partita più delicata della stagione è stata motivata dalla capienza dello sferisterio di Bene Vagienna, tornato quest'anno sul grande palcoscedel «balon», ma ancora inadeguato per un evento importante come la finale del torneo di serie B. [a. s.]

Luca Gallarato dell'Augusta 53 Bene Vagienna (foto Bedino) ha perso 11-4 la gara d'andata contro Leoni a Taggia. Ora cerca lo spareggio

BRUNO
abbigliamento
per
RINNOVO LOCALI

Dal 6 al 27 novembre
SCONTO 20%
SU CAPI FINE SERIE
BRUNO - Via [illegible] 25 - SALUZZO

ECONOMICI

Spa idrotermosanitari ricerca per propria sede, ingegnere informatico per C.E.D. Inviare curriculum via fax allo 0172.96075

SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di fax 075.8629370 o tel. 075.862911

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

PARCHEGGIO CUBO
VENERDI' 5
I PIÙ GRANDI SUCCESSI
EXPORTEX
LA SERATA
DJ
DI

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

SERVIZI

Un addetto per la funzione di Auditing

ETÀ:
- 30-35 anni
- buone capacità relazionali

TITOLO DI STUDIO:
- maturità commerciale e laurea in informatica maturità informatica e laurea in scienze economico / bancarie

CONOSCENZE:
- bancarie, diversificate nelle principali aree operative e di supporto
- conoscenza dei più diffusi sistemi operativi presenti sul mercato

TITOLO PREFERENZIALE:
- esperienza presso società di ...to all'auditing informatico.

Gli interessati potranno contattare il seguente numero di telefono: 0171-319247

COMUNE DI CORTEMILIA

- In esecuzione della ... consiliare n° 40 del 29.10.99;
- Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n° 56, art. 15, comma 8 e ... ed integrazioni.

RENDE NOTO

che il progetto preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato Consiglio Comunale deliberazione C.C. n° 40 28.10.1999, depositato presgli Uffici Comunali per giorni consecutivi e, precisamente, dal 30.10.1999 al 29.11.1999, durante i quali chiunque potrà prenderne nei seguenti orari:
- tutti i giorni ore 10.00 alle ore 12.00.
Nei giorni successivi all'ultimo di pubblicazione e quindi dal 30.11.1999 al 30.12.1999 chiunque può' fare le proprie osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in competente carta legale.

Cortemilia, 30.10.99

VEGLIO Ing. Giancarlo

I ... DELLA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttocolli - MERCOLEDÌ: Tuttosciare
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
MERLO World Leaders in Handler Design
asics
CONTRIBUTI
...ONI 1999
FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA
NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO
ISCRIVENDOTI ALLA CAMMINATA 14 NOVEMBRE 1999

Lorenzo Reineri Presidente del G.S. Olmo 84 Donatello riceve il contributo '98 dal Presidente dell'Asics Italia S.p.A. Franco Arese.

LE ISCRIZIONI (£. 8.000) POTRANNO ... PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO NONCHÉ ... AGENZIE DELLA ... REGIONALE EUROPEA O PRESSO "IL PODIO SPORT" DI VIA A. BASSIGNANO 55 CUNEO, DAL 5 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE ... RICEVERAI LA PRIMA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON ... TAGLIANDO ... RITIRARE ... MONETA FIORDICONIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI ... MARIA, PRIMA MONETA ... TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ ... 2000 ... CHIESA ... SANTA CHIARA E SI CONCLUDERÀ NEL 2001 CON LA CHIESA ... SANTA CROCE.

INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - IPERSIDIS ...

BANCA REGIONALE EUROPEA ... VIPIANA

COMUNE DI CUNEO V PROVINCIA DI CUNEO

ORGANIZZAZIONE A.S. podio Sport

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

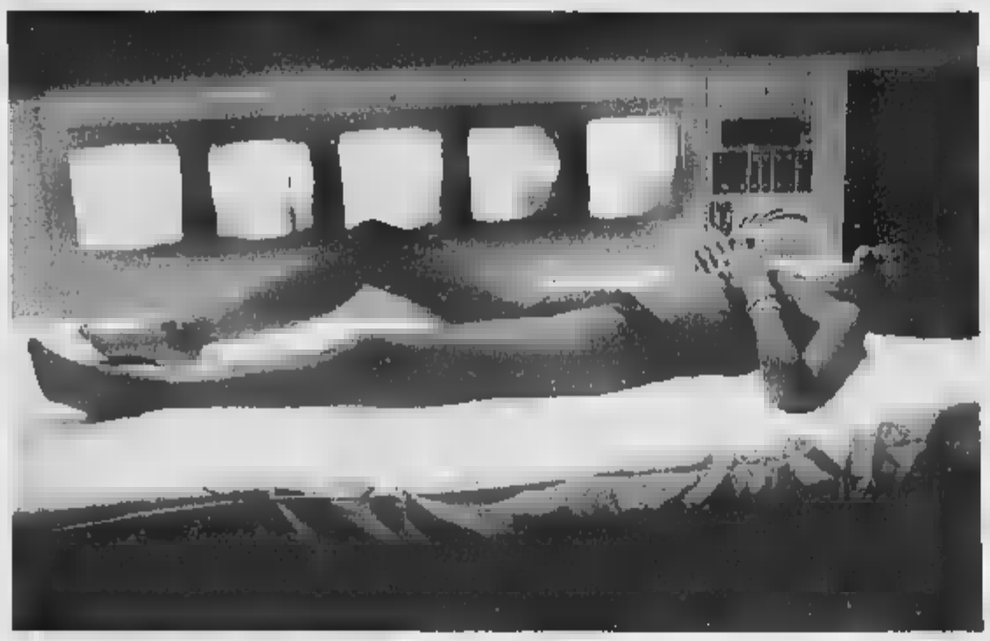
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto dose di esposizione ai raggi dei solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in «area di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 300 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del 6 per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e dei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero delle ore in cui è stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandata fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di usare cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

I CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accossato

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiate: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno con un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi è primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine in questa giungla. La "cartella clinica", come viene definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, hanno dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto una lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente che per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«Il rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci può esporre ai raggi Uv pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa Per porre un limite la Regione si sarà basato sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo e di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fegato. «Ne ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e un paio di quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto un uso così massiccio di creatina, se di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente non avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'aula bis dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, sono stati contrabbandati per farmaci. La creatina è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato come testimone su richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani pur partendo da una specifica e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cura cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale 100 milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non si abbia notizia di problemi alla salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti il Paese con la più alta percentuale di obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel corso delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per 30 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e cuore. E' inammissibile che tanti giovani questi prodotti in dosi massicce e senza assistenza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico nè per affermare una leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stato l'apogeo».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes all'ufficio imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. E' stato deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione Ksu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di allarme collegato con le forze dell'ordine senza dimenticare le difese così dette «passive» (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici di piazza Turati è la conseguenza di alcuni episodi di cui sono rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche la presenza di un custode: «Che avrà il compito di dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera di Commercio un presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quorum. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì nuova votazione.

Vercelli, Forza Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta discariche e impianti di compostaggio e basta gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del «no» sia agli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia di Cuneo chiede spazio per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per lo sci alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

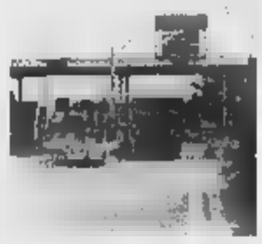
Cagnetta e 10 cuccioli vivevano in un tubo

AOSTA. Salvati da una morte scomoda e in agguato al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e prevedibile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

Al derby Toro-Juve non ci saranno i vigili

TORINO. La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, casello Torino-Milano



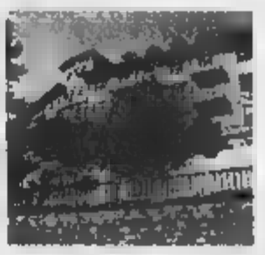
NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiare le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva penetrazione in da della Vittoria e immetteva direttamente sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara una novità destinata a rivoluzionare circolazione che «conviveva» da trent'anni con il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi ne erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco a

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà giorno particolare: i locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la cui nascita i residenti - nei mesi - hanno raccolto 5 mila firme.

Traffico di immigrati preso un marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitosalah Lakbir, in Marocco 35 anni fa.



alberghiero apre sede a Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià è negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì scuola indirizzi nuovi. Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in un nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, NO e VB 94.5
Giornale dei Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,56**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

BOS DARWIN

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a solo 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

gli

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
011.666.52.11
20123
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 5 Novembre 1999 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.679 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.51.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.540.184

Un chiaro avvertimento preelettorale

Rifondazione è categorica «Mori deve uscire di scena»

Il segretario Marco Nesci non ha dubbi «Qui bisogna dare un segnale di svolta»

GENOVA

«Noi continueremo testardamente a cercare l'alleanza con il centro sinistra ma, visti i recenti provvedimenti della giunta, è necessario dare segnali evidenti del cambiamento di rotta, il primo è l'uscita di scena di Mori».

E' un chiaro avvertimento preelettorale, a pochi mesi dal rinnovo dell'amministratore regionale è arriva dal segretario di rifondazione comunista Marco Nesci, il partito che in Comune fa parte della maggioranza e con il quale si sta valutando una intesa elettorale per la primavera prossima per le votazioni in via Fieschi. I rapporti fra la maggioranza in Regione e rc sicuramente non sono tali da far sperare in una rapida intesa ma, adesso, viene posto un paletto piuttosto ingombrante da parte di Nesci perchè, anche se ufficialmente non è stato ancora candidato, il nome di Mori circola con insistenza negli ambienti politici del centro sinistra.

Le dichiarazioni del segretario di rc, sottoscritte dal consigliere regionale Franco Zunino, arrivano dopo che la giunta ha approvato la delibera che stabilisce una convenzione per 300 milioni alle scuole materne private. Contro questo provvedimento Rifondazione è già pubblicamente polemizzato e l'approvazione da parte dell'esecutivo, avvenuta pochi giorni fa, è fatto scattare reazioni immediate: «E' una legge pericolosa che finanzia le scuole confessionali - ha aggiunto Zunino - e danneggia la sbandierata autonomia dei comuni. Per di più si tratta di una sottrazione di fondi a capitoli di bilancio già esistenti». E spetta a Marco Nesci fare il bilancio di questi ultimi tempi: «Sono mesi che diamo segnali di apertura al centro sinistra, le nostre proposte di legge su sanità e occupazione, in cui evidenziamo le istanze dei cittadini, dei pensionati e dei disoccupati, è non abbiamo mai avuto risposte, nè positive nè negative. Solo silenzio». [m.c.c.]

Hanno aderito 24 associazioni e il sindaco annuncia: «Deciderà la città»

In corteo per dire no all'inceneritore

Oltre trecento persone sono sfilate in centro

Il corteo di ieri pomeriggio nel centro di Genova contro la prevista realizzazione dell'inceneritore ai piedi della Lanterna

GENOVA

Oltre trecento persone ieri pomeriggio sono sfilate in corteo per le strade di Genova contro il progetto di un inceneritore vicino alla Lanterna: è stato un corteo politicamente trasversale perchè dietro al documento delle associazioni che hanno organizzato la manifestazione c'erano partiti della maggioranza, Sdi e Rifondazione, e dell'opposizione, Forza Italia e Alleanza nazionale.

Il policromo corteo è sfilato fino a Palazzo Tursi strappando al sindaco e ai capigruppo qualche promessa in più: «Non siamo affatto contrari, se questo sarà possibile, al potenziamento della raccolta differenziata fino al 50%», ha dichiarato il portavoce dei ds Michele Casiss. Il sindaco ha ricordato che nulla è stato ancora deciso in merito all'inceneritore e ha fissato per il 15 novembre la data in cui in Consiglio comunale «verrà avviata la discussione su questo tema, ma su questo argomento - ha detto il primo cittadino - sono circolate voci sbagliate e sarà tutta la città a decidere insieme attraverso un dibattito». Fra una decina di giorni verrà discussa nella sala rossa anche la delibera sulle isole ecologiche: per un cavillo tecnico, infatti, ieri l'esecutivo non ha approvato il documento che, proprio per la raccolta differenziata, stabilisce la creazione di dieci aree dove accumulare i rifiuti ingombranti. Il piano verrà ripresentato in giunta la prossima settimana.

Rispetto alle previsioni di Pericu, si dilatano i tempi in cui dovrebbe essere approvato dal Consiglio comunale il progetto di Amiu e Elettroambiente, che prevede la trasformazione della centrale Enel in un impianto in grado di smaltire una grande quantità di rifiuti in forma indifferenziata. E' stata proprio l'ipotesi dell'Amiu a scatenare le reazioni di una serie di movimenti: Legambiente, Wwf e Italia Nostra hanno redatto un documento nel quale si boccia il super inceneritore chiedendo semmai un potenziamento della raccolta differenziata fino al 50% (il decreto Ronchi stabilisce il 35% entro il 2004) per poter realizzare un termodistruttore di più piccole dimensioni, quindi meno inquinante e lontano dalla Lanterna e dal centro cittadino.

Su questa proposta le tre associazioni hanno raccolto l'assenso di altre venti organizzazioni, dei comitati del Ponente, dell'Unione Centro storico e del Cast, il comitato nato dai due architetti di «opposizione», Maria Grazia Ighina e Marina Montolivo Poletti, che ieri erano in corteo. Ma nel giro di qualche giorno il comitato anti-inceneritore ha raccolto anche l'adesione di alcuni partiti politici di maggioranza che ieri hanno partecipato alla manifestazione: accanto al neocandidato alla presidenza della Regione per il Polo, Sandro Biasotti, c'erano il deputato azzurro Alberto Gagliardi, il capogruppo in Regione di an Gianni Plinio, il segretario provinciale dello Sdi Giuliano Pennisi e i due consiglieri di rc Giordano Bruschi e Antonio Bruno. Ad alimentare i dubbi su un superimpianto è anche il fatto che nel Piano regionale dei rifiuti, consegnato un anno fa dalla giunta ai consiglieri in via Fieschi, si ipotizza che l'inceneritore genovese avrebbe dovuto smaltire anche il prodotto del Tigullio. Un argomento che porta altre frecce all'arco di chi teme che sotto la Lanterna nasca un superimpianto. [m.c.c.]

Scoperta in una palazzina abbandonata di fronte alla Piaggio

Una scritta nel giorno dei defunti ricorda i brigatisti di via Fracchia

Piaracci

GENOVA

Una scritta, vergata nel giorno dei morti sul muro di una palazzina abbandonata per ricordare i quattro brigatisti rossi rimasti uccisi in via Fracchia, una delle operazioni dei carabinieri del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa che portarono poi alla sconfitta dell'eversione e alla fine della lotta armata. La scritta riempe una parete ed è stata realizzata con un pennarello o un carboncino nero. Dice. «1980, via Fracchia 12/1. Ore 4,30. Cecilia, Pasquale, Antonio e Roberto. Noi non vi dimenticheremo mai. Potere al popolo».

I quattro sono i nomi di battaglia dei brigatisti, Anna Maria Ludmann e gli altri, che hanno aperto il fuoco sui carabinieri e furono uccisi.

La scritto è stata trovata in via Aviatori e pionieri d'Italia, nell'area di fronte alla Piaggio dove una volta aveva sede la Genavia. Oggi gli edifici sono abbandonati e un guardiano controlla i cancelli. Al giro di sorveglianza di mercoledì sera alle 11 l'uomo ha trovato il lucchetto del cancello aperto. Entrato nel cortile, ha ispezionato gli edifici e nella stanza di una palazzina ha visto la scritta in stampatello. Il guardiano ha immediatamente avvertito la Digos che si sta occupando delle indagini.

Francesco Coco ucciso nel 1976

Nella città che aveva registrato il primo «attacco al cuore dello Stato», ovvero il sequestro del sostituto procuratore Mario Sossi, nel '74, nell'estate del '76 il primo assassinio di un altro rappresentante delle istituzioni, il procuratore generale Francesco Coco, trucidato in salita Santa Brigida, e nel 79 l'omicidio del sindacalista dell'Italsider Guido Rossa, i carabinieri di Dalla Chiesa sferrarono il decisivo contrattacco ai terroristi assassini. Dieci minuti d'inferno, prima dell'alba, raffiche di mitra e colpi di pistola, un uragano di proiettili e poi un silenzio irreale. A terra, uno sull'altro, rimandono i corpi di tre uomini e una donna. Dall'altra parte un maresciallo dei carabinieri, rinaldo Benà, sposato e padre di due figli, viene colpito all'occhio destro. In via Fracchia, nel quartiere di Oregina, neppure cento metri in linea d'aria dalla casa dove vivono la vedova e la figlia di Guido Rossa, c'era un covo delle Br. [a.p.]

Da lunedì aree per i non residenti: mille lire mezz'ora di sosta

Foce, rivoluzione per i posteggi da piazza Palermo a via Cecchi

GENOVA

Rivoluzione alla Foce, dove, da lunedì prossimo, cambieranno le aree di sosta e le modalità di posteggio. La modifica è stata decisa dall'assessorato alla Mobilità, trasporti e parcheggi, di concerto il Consiglio di circoscrizione Medio Levante e le associazioni di categoria.

In particolare, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13, sarà possibile per tutti posteggiare a pagamento, mille lire la mezz'ora, in via Montesuello, su entrambi i lati, nel tratto compreso tra piazza Palermo e via Trebisonda. In via Trebisonda, su entrambi i lati, nel tratto compreso tra via Montesuello e piazza Savonarola. Per piazza Palermo, lato monte ponente, la sosta verrà abolita il lunedì e il giovedì in concomitanza del mercato. Dopo questa prima serie di posteggi, sarà attivata unaltra area di sosta a pagamento in via Cecchi, tra via Magnaghi e via Brigate Partigiane. Il provvedimento segue le roventi proteste dei commercianti della zona, penalizzati dal divieto di sosta e fermata per i non residenti.

La rivoluzione prevede anche la destinazione di piazzale Kennedy a parcheggio di interscambio, realizzando anche un posteggio a rotazione in piazza Palermo, nell'area dell'ex distributore, che comporterebbe tempi di bonifica lunghi, ma in uno spazio attiguo. Un no deciso alla soluzione individuata dall'assessore Arcangelo Merella è arrivato da Maria Cristina Ferrarazzo del Gruppo misto nel consiglio di circoscrizione: «La franchigia che chiedevano i commercianti è un discorso ben diverso dalle mille lire a mezz'ora». [a.p.]

ELEZIONI

Erba, bombolette e voti

Dopo le provocazioni dei mesi scorsi, con la richiesta del porto d'armi collettivo e la distribuzione di bombolette spray paralizzanti antiaggressione, il Movimento Popolano di lotta decide di concorrere alle prossime elezioni per il Consiglio regionale ligure. La responsabile del movimento Rita Erba accusa tutti i partiti «che assistono impassibili allo scempio quotidiano della nostra società». Il programma si concentra su «lotta serrata contro l'immigrazione», che, porta ricchezza, come affermano gli esponenti di regime, ma la ruba scippi, furti e rapine; in cambio ottiene assistenza, mantenimento e sanità gratuita a scapito degli italiani». «Chiediamo immediate espulsioni dalla Liguria di chi entra illegalmente e non abbia un lavoro adeguato; priorità assoluta ai liguri per case popolari, posti di lavoro pubblici o privati e cure sanitarie; la possibilità di difesa contro la criminalità: bombolette spray, porto d'armi, aumento di vigili e polizia per le strade; trasferimento a Regioni e Comuni della legislazione in campo di immigrazione».

Per la firma dell'intesa

Ambiente e cultura arriva a Genova Melandri

GENOVA. Sarà firmata alle 11,30 nella sede della Regione dal ministro per i Beni e le attività culturali, Giovanna Melandri, e dal presidente della giunta Giancarlo Mori, un'intesa che, prima in Italia, recepisce lo spirito e gli indirizzi della recente Conferenza di Roma avviando collaborazione fra l'ente regionale e le soprintendenze in materia paesistica per aggiornare congiuntamente i piani paesistici liguri. Alle 12,30 il ministro si incontrerà in Provincia con i ragazzi delle scuole per presentare l'iniziativa «Una valigia di libri viaggia con te», il prestito di libri sugli scuolabus pubblici. Il presidente della giunta provinciale, Marta Vincenzi, esporrà alla Melandri i programmi di recupero di beni culturali varati dalla Provincia, tra cui quelli per la colonia Fara di Chiavari, le ville patrizie e i complessi religiosi, la cintura dei forti genovesi. Poi il ministro visiterà la sala dov'è conservata la raccolta storica del quotidiano «Il Lavoro». [a.p.]

Vera legge finanziaria

Un nuovo volto per il bilancio della Regione

GENOVA. Si appresta a cambiare volto il bilancio della Regione: dal prossimo esercizio, infatti, la giunta, forte della certificazione «A3» di Moody's, si doterà di strumenti che daranno al documento economico la forma di una vera e propria legge finanziaria regionale, più trasparente e incisiva. Il primo passo in questa direzione è avvenuto con l'approvazione da parte della collegio di un disegno di legge che prevede l'adozione del documento di programmazione regionale (Dpefr) che definirà la manovra finanziaria regionale e indicherà i criteri e i parametri per la formazione del bilancio annuale e pluriennale. Il Dpefr partirà dall'analisi della situazione economico-finanziaria regionale per giungere a deliberare gli obiettivi finali della manovra. Si tratta, dice la Regione, di una modifica radicale che farà scomparire «libri» centinaia di capitoli e migliaia di cifre che finiscono per far perdere il senso delle scelte fatte».

Al San Paolo di Masone due malviventi armati di cutter, bottino 30 milioni

Una rapina in banca con sequestro

Rinchiusi vicedirettore, due impiegate e un cliente

GENOVA

Rapina ieri pomeriggio all'agenzia dell'istituto San Paolo di Masone, nell'entroterra genovese. Due banditi si sono impossessati di 30 milioni, prima di chiudere in bagno tutti i presenti e fuggire indisturbati.

Erano circa le 14,45 quando in agenzia sono entrati due individui a volto scoperto, apparentemente italiani, che parlavano senza accento straniero. Hanno estratto i cutter, i taglierini ormai usuali in certo tipo di rapine agli istituti di credito. Minacciandolo con le lame, hanno preso in ostaggio il vicedirettore dell'agenzia, costringendolo a consegnare contanti per milioni di lire, in banconote di vario taglio.

Sistemato il bottino in una borsa, i due, che agivano con grande determinazione, hanno costretto tutti i presenti, oltre il vicedirettore anche due impiegate e un cliente, a entrare nel bagno. Chiusa a chiave la porta, perchè non fosse dato un allarme troppo tempestivo, i rapinatori sono fuggiti, facendo perdere le proprie tracce.

Quando sono riusciti a liberarsi, i dipendenti della banca hanno chiamato i carabinieri che hanno immediatamente disposto posti di controllo in tutta la zona. [a.p.]

RICETTAZIONE

A Prè il mercato del rubato

Avevano due milioni di merce, tra generi alimentari e abbigliamento, e stavano tentando di vendere i vari prodotti in piazza superiore del Roso, una stradina soprastante via Prè, dove tradizionalmente vengono improvvisati i mercatini clandestini della refurtiva. Questa volta, però, sono intervenuti i poliziotti e la merce è stata tutta recuperata. Le venditrici mancate sono state denunciate per ricettazione. Si tratta di due rumene, Mirella, 29 anni, residente a Moconesi, ed elena, di 26, clandestina. Erano a bordo di una Tipo e avevano parecchie confezioni di tonno Consorcio, a quanto pare il più richiesto, e bresaola da taglio. Oltre ai generi alimentari, risultati rubati a varie Coop e già restituiti, erano in possesso di capi d'abbigliamento provenienti da Rinascente, Bimbus, Stefanel e dal centro commerciale l'Aquilone. [a.p.]

VELIERI

Ragazzi a lezione

la provincia ha organizzato una serie di lezioni in un programma per giovani di avvicinamento al mare per ragazzi e ragazze che vogliono imparare la vita marinara. Un contributo di venti milioni è stato destinato a questo capitolo di spesa. Il corso prevede uscite in mare a bordo di antichi velieri [m.c.c.]

ISTITUZIONI

Summit Genova sindaci ulivisti

Ripartire dalle comunità locali e regionali per cambiare le istituzioni e riformare il paese. E' questo il senso del manifesto elaborato in dieci punti su cui lavoreranno domani 40 fra sindaci, presidenti di regioni e province: il documento rappresenta una sorta di stati generali degli amministratori del centro sinistra. [m.c.c.]

Dopo Giotto ecco mostra sulla riproduzione

Domani e dopodomani, nell'ambito della mostra «Cuccioli del mare» all'Acquario, nella Columbus Room le guide naturalistiche della Cooperativa solidarietà e lavoro effettueranno presentazioni gratuite della mostra sulla riproduzione, al mattino (10,30-11,30) e al pomeriggio (15-16). [m.c.c.]

Spacciava hashish mentre il allenava

La squadra Narcotici della Mobile ha arrestato per spaccio di droga un giovane di anni, Bouzakri Khalyly, fratello di un altro spacciatore già in carcere. Bouzakri aveva 5 chili di hashish in una Peugeot 205 posteggiata presso il campo di allenamento del Genoa, a Pegli, nascosta tra le auto dei tifosi che si recano ad assistere alle partitelle. [a.p.]

FARMACIE

Turno notturno [illegible], notturno permanente orario 20-8,30: *Gherzi*, a. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova* via S. Vincenzo 148; *Del Duomo* piazza S. Lorenzo 38; *Sartano* piazza Sarzano 89; *S. Bartolomeo* scalinata S. Bartolomeo 2; *N.S. delle Salute* via Bologna 92; *Squeri* corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Orientale* via Torti 128. Or.: 8,30-13/15-19,30: *Manca* via Foreggiano 103.

San Martino,Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Caprera* via Capra[illegible]; *Comunale* via Quinto 34. Orari 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sapeto* via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta* via Molassana 90

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia* via Avio 23; *Bassano* via Cassini 15.

Comigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo* via Comigliano 67; *Comunale* via S.G. Battista [illegible].

Val Polcevera 8,30-21,30: [illegible] via Jori 74, *Cornigliano* [illegible] Parodi 74 **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco* via G.B. Curlo 32, *Jacinelli* via Antonini 98

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro* via Prè 187. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** [illegible] 107

SORI. *Sori*, v. Carola 18, tel. 0185 700 [illegible].

RECCO. *Falqui*, via Roma 8, [illegible]. 0185 74.155.

CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771.081.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185 287 189

RAPALLO. *Montallegro*, via Libertà [illegible], tel. 0185 53 395 .

ZOAGLI. *Valoria*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259.041.

[illegible]. *Fruzzetto*, via Roma [illegible].

[illegible] **LEVANTE.** *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.

MONEGLIA. *Marzone*, v. Longhi [illegible], [illegible]. 0185 49.232.

[illegible]

Emergenza [illegible] 118; [illegible] tel. [illegible] 651.12.36; **Camogli:** tel. 0185 770.205; **Rute:** tel. 0185 771.119; **Recco:** [illegible]. 0185 74.234; **Santa Margherita Ligure** [illegible] tel. 0185 287.019; **Rapallo:** tel. 0185 50.433, 0185 60 700; **Chiavari:** tel. 0185 302.422, 0185 309.655; **Cogorno:** tel. 0185 384.620, **Lavagna:** tel. [illegible] 309.947, **Sestri Levante:** tel. 0185 41.020, 0185 480.750; [illegible] **Trigoso:** tel. 0185 41.764; **Moneglia:** tel. 0185 49.241; **Cogoleto:** [illegible]. 010 9188.388; **Sori:** [illegible]. 0185 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festive: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aranzano, Cogoleto: [illegible]. 010 354.022. Pediatra (a pagam.) 010 542.778

Recco, Camogli: tel 0185 60 333

Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55 44.33.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 010 267.451;
S. Margherita: tel. 0185 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 010 558.2414
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 0185 313 851
Sestri Levante: tel. 0185 41.384, 480.555, 47.751
Rapallo: telefono [illegible], 0185 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 010 5551; **Galliera:** tel. 010 56 321; **Sampierdarena:** tel. 010 41.021; **Rivarolo:** tel 010 448.941; **Sestri** [illegible].: tel. 010 65 651; [illegible]ini (pediatria): tel. 010 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 010 932.965; **Recco:** tel. 0185 74.102; **S. Margherita:** tel. 0185 283 811; **Rapallo:** tel. 0185 50.231; **Lavagna:** [illegible]. 0185 32.91; **Cogoleto:** tel. 010 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; **Recco:** tel. [illegible] 74032; **Camogli:** tel. 0[illegible] 771.143; **Portofino:** tel. 0185 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 0185 288 508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [illegible] 55.850, 54.474, 50.048, 55.969, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 0185 259.305; **Chiavari:** tel. 0185 308.284, 305 522, **Lavagna:** tel. 0185 392.096, 393.16.22; [illegible] **L:** [illegible]. [illegible] 41.277, 41 270, **Sori:** tel. 0185 700.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 0185 771.137; **Recco:** tel 0185 76.134; **S. Margherita:** tel. 0185 286.030; **Rapallo:** tel. [illegible] 231 000; **Zoagli:** tel. 0185 259 358; **Chiavari:** tel. 0185 324.389.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

[illegible] - Sala A. Tel. 010-595.91.45.
La coppa.
Regia [illegible] Norbu. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Paradis, D.[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Ariton 1, A hora de estrela. Ore 18,20
Entrapment con Sean Connery, [illegible] Zeta-Jones. Ore 21,30.

ARISTON 2.
Sogno di una notte di mezza estate. Or.: 15,30; 17,50
Fight Club di [illegible]. Ore 20; 22,30

[illegible]. Tel. 010-586.810.
Notting Hill.
Regia [illegible] R. [illegible], con J. Roberts, H. Grant. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Amore a prima vista.
Regia di V. Salemme con [illegible]. Casagrande, V. Salemme. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

[illegible]TO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Haunting presenza.
Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The sixth sense - Il sesto senso. Con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Notting hill. Regia di R. [illegible], [illegible] J. Roberts, H. Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Fight C[illegible] regia D. [illegible]r con B. Pitt, E. Norton. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
[illegible] **segretaria [illegible] carriera.** Con P. Kessil Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419.
Gli ultimi giorni. Or.: 15,30, 17,15; 19
[illegible] **nessuno mai.** [illegible]: 20,45; 22,30.

NUOVO CINEMA METTINO (Fiera di Genova).
Oggi riposo.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Entrapment. Regia di [illegible] Amiel, con S. Connery, C. [illegible] Or.: 16; 18,10, 20,20; [illegible]. Lunedì riposo.

LUX. Tel. 010-561.591.
Tutto su mia madre. Regia di P. [illegible], con C. Rob. [illegible], [illegible]. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,20

ODEON Tel. 010-362.82.98.
[illegible] **- Il primo assaggio non [illegible] scorda mai.** [illegible]: 20,10; 22,2. Sab-dom 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,20.

ORFEO Tel 010-564 849
Lock & Stock pazzi scatenati. Con J. Hornyng, [illegible], N. Moran. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30.

RIZZI D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
L'amante perduto. Regia di R. Faenza. Or.: 15,30; 17,30; 20,30, 22,30.

[illegible] **MULTISALA.** [illegible] 010-582.461.
Americ[illegible] pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Haunting presenza. Regia di J. De Bont, [illegible]. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461.
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. [illegible] 010-562.137.
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman Or.: 15,40; 19; 22.

CIMELIUM

AMICI DEL CINEMA
Nuovo spettacolo.

CARIGNANO D'ESSAI
Halloween - 20 anni dopo.
Or.: 21,15

FRITZ LANG
La polveriera. regia di G. Pastrajevic con L. Ristovski, M. Manlovic. Or.: 21,15

[illegible] Tel. 010-565.936
[illegible] **corrè su[illegible]me.**
Regia di C. Laughton, con R. Mitchiu, S. Winters. Or.: 20,15, 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.540.
Pazzi in Alabama. Regia di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse. Or.: 21,15.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
Oggi riposo

EDEN.
Titosi.
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. L. [illegible]

4 SORI
Star wars - Episode 1.
[illegible]: 20,15; 22,30. [illegible]. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
Star Wars Episodio 1 La minaccia fantasma
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. Orari: 20; 22,30 [illegible]. e dom. 15; 17,30; 20; 22,30. L: 10.000 merc. 8000

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Sogno di una notte [illegible] estate.
Or.: 21,30; sab. 20,30; 22,30; dom: 16,30; 18,30; 21,15.

CENTRALE Tel [illegible].033.
The [illegible] sense regia [illegible] R. Reiner, con B. Wiss, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS
Haunting - Presenza. Or.: 20,10; 22,20. [illegible]. 15; [illegible]; 20,10; 22,20. L. [illegible] 7000.

[illegible]FUORI Tel. 0185-5[illegible]31
Notting [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

CAIRO
Notting Hill regia di R. Michel con J. Roberts, H. Grant [illegible]: 15, 18,10, 20,15, 22,30

[illegible] Tel. 0185-30[illegible]
The sixth sense
Or.: [illegible]; 18,15; 20,15; 22,30. Fest. 15,30; 17,50, 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 0185-41.505.
Notting Hill. Or.: 20; 22,20. Sab-dom 15,30; 17,45, 20; 22,20.

[illegible]

CARLO FELICE
Oggi riposo. Sabato 6 novembre Chiesa del Gesù, concerto sinfonico diretto da M. Carraro, organista L. Perosi. Ore 21, ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE
[illegible] **Oggi riposo** Aperta prevendita per Durone, sarti, checchi, teatranti e comborsanti. Regia di T. Conte in scena da lunedì 8 a sabato 27.

Sala Blue Campana. Vendita abb. da lunedì a venerdì con or. 11-19; sabato dalle 15 alle 19.

Sala Agerà. Vendita abbonamenti. Or.: 21; lire 22 mila, 15 mila e 12 mila.

A SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854627
Sesto senso.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Notting Hill.
[illegible].: 15,15-17,30-20-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Fight Club
Or.: 15,10-17,30-20-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Haunting- Presenza. Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario [illegible],30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000, 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
American History X.
[illegible]: 15,30-20,30-22,30. lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Or.: [illegible]: 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALEGARI. Tel. 019-820704.
Ormai è fatta.
Ore 21,30. Lire 8000-6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Haunting- Presenza.
[illegible]rio: 20,30-22,30
Lire 100[illegible]

ARENA. Tel. 0182-51419.
Sesto senso.
Ore 20,30-22.30
Lire 10000-5000-5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Il 13° guerriero.
ore 20,30-22.30.
Lire 10.000[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Notting Hill.
Or. 20,30-22,40. (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacolo alle 15,15-17,30)
Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.248.
Haunting - Presenza
Ora: 20,30-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,10-17,40)
L. [illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni, regia G. Strehler. Ore 20,30. Prezzi 45.000, 31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse
riposo

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.90.589)
Alleresi di M. Frayn con Gaspare e Zuzzurro. Or. 21. Lire 45 mila, 35 mila, 33 mila, 28 e 25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Complementarea).
(tel. 010/412 135).
Cantar de costa. Festival di musica e cultura brasiliana con Denise Stoklos e Mary Stuart. [illegible]: 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO SARAGE - Sala Diana
Oggi riposo.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Amore a prima vista
Ore 20,10/22,30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

METRO. Tel. 0183-29[illegible].
Il sesto senso
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel.0183-666930.
Haunting-presenza
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Notting Hill
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-20[illegible].
Eyes Wide Shut
Orario: 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. [illegible].
Oggi riposo

[illegible] **episodio** [illegible]
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

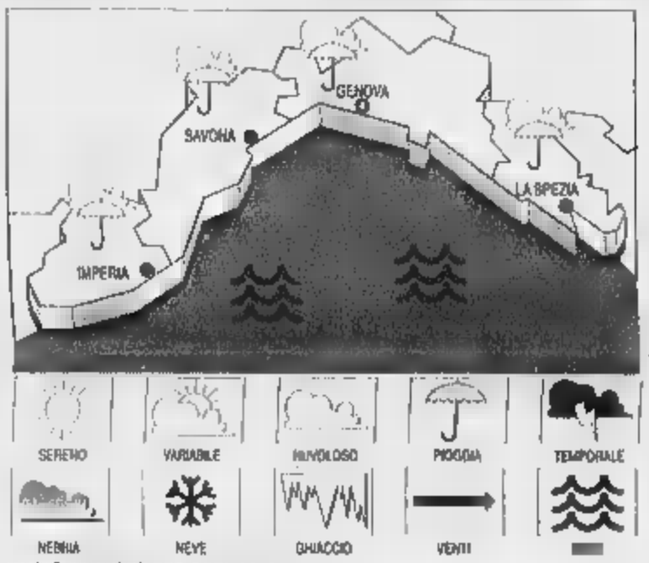
ARISTON ROOF. Tel. 0[illegible]-506.060.
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Hunting - presenze
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
American pie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Fight Club (vietato minori anni 14)
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con annuvolamenti e ampie schiarite, vento moderato [illegible] rinforzi, mare mosso, temp. in lieve [illegible]. **Tempo previsto per domani.** Nuovo deterioramento per l'arrivo di una perturbazione atlantica con attenuazione del fenomeni dalla serata e miglioramento da domenica.

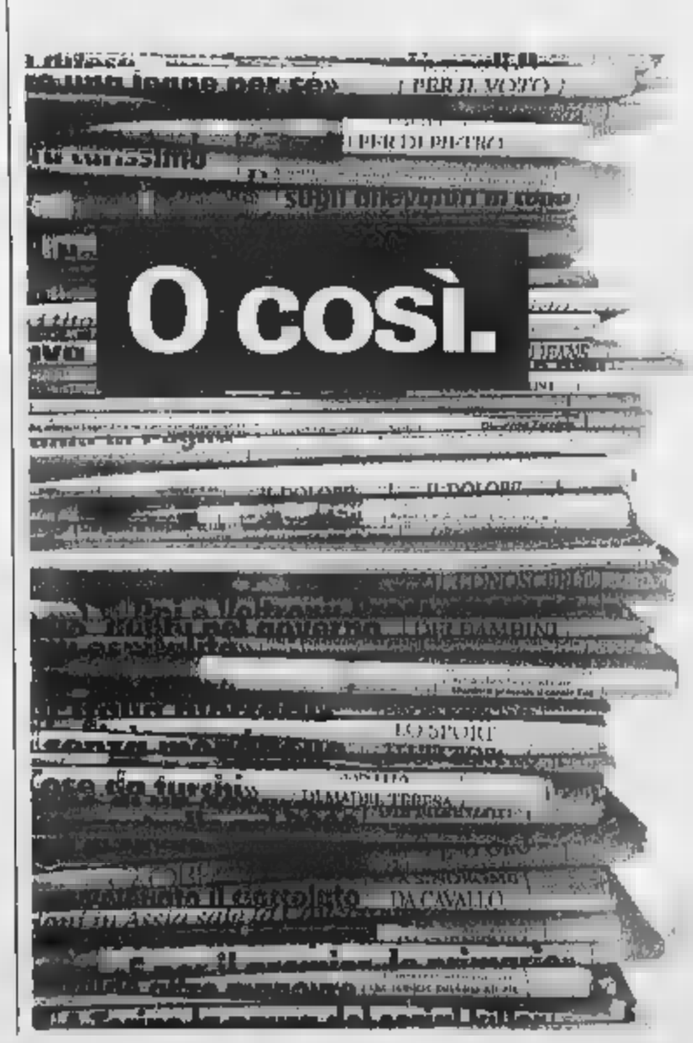
RILEVAZIONI DI TE[illegible]. Temp. del mare 21 C°, umid. rel. 85%, pioggia 2 mm., vento: Ovest-Sud Ovest, velocità: 5-8 km/h. Mare: poco mosso; cielo: coperto, press. [illegible]. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI [illegible]		
Genova	max 19	min 15
[illegible]	max 19	min 15
Imperia	max 19	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16; temp. mare 17° C

Il Sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,13. La [illegible] leva alle 4,05 e [illegible] alle 18,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso [illegible] annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Un altra frana ieri a Cogorno, situazione preoccupante a Ne e Borzonasca

Maltempo: frazioni ancora isolate

Non cessa l'emergenza, domenica altra perturbazione

Sottopasso allagato a Chiavari; anche il ciclista, per prudenza, procede a piedi

Nano Vignolo

CHIAVARI

La pioggia di ieri ha peggiorato la già precaria situazione della viabilità nell'entroterra, dove alcune frazioni sono isolate da domenica 31 ottobre. Ieri pomeriggio nel territorio comunale di Cogorno una nuova frana ha di fatto interrotto la viabilità in una strada che dalla provinciale che sale a Cogorno, porta ad alcune abitazioni. E' crollato il muro di sostegno della carreggiata. Le situazioni più a rischio sono nei Comuni di Ne e Cogorno. A Ne isolate due frazioni, Cerisola e Costagoguzzo: «In questi giorni interverremo per togliere dall'isolamento gli abitanti delle due frazioni, costretti a percorsi alternativi, a piedi, per raggiungere le loro abitazioni», spiegano all'ufficio tecnico del Comune.

In via di soluzione definitiva, sempre nel Comune di Ne, la situazione a Iscioli dove isolati due distinti gruppi di case. Il Comune ha raggiunto un accordo con il proprietario dei terreni nei pressi dello smottamento, dove si può realizzare una strada provvisoria per sorpassare l'intoppo. Infine sono isolate alcune case in via S. Michele, zona Chiesanuova, per lo stato di pericolosità di un ponte dopo il cedimento di un pilone di sostegno.

Il sindaco Gino Garibaldi

A Cogorno il sindaco Gino Garibaldi ha deciso di intervenire, con provvedimento «di somma urgenza», sulla strada che porta alla frazione di Ruscalla Bassa. Ci sono una decina di isolate. «Finanziamenti non ne abbiamo - dice Garibaldi - ma io intervengo ugualmente, anche se poi mi verrà contestato l'intervento». Nel vasto territorio comunale di Cogorno ci sono diversi smottamenti sulle strade pedonali. «Quando smetterà di piovere la situazione potrebbe peggiorare - aggiunge Garibaldi - perchè la terra asciugando si muoverà e scivolerà ancora».

L'allerta di tipo uno (che prevede possibili allagamenti e innalzamento dei livelli degli alvei dei torrenti, senza provocare inondazioni sul territorio) diramato l'altro ieri dalla Protezione civile doveva scadere ieri pomeriggio, ma la situazione del tempo non è in miglioramento. Le previsioni meteo per domenica sono pessime, quindi gli abitanti delle zone a rischio devono mettere in atto una serie di misure di protezione a case, cantine, seminterrati e automezzi.

A Borzonasca la situazione non è preoccupante ma a scopo precauzionale in alcune strade il traffico si svolge a senso unico alternato. A Sestri Levante ancora qualche difficoltà di traffico sulla strada per San Bernardo, dove si circola a senso alternato. Rimane ancora il senso unico alternato all'ingresso di Carasco, località Conforga, dove l'Anas bonifica la frana caduta lunedì scorso sulla statale 225. L'intervento si preannuncia lungo, a causa di alcune difficoltà per contenere la parte franosa: il traffico da Chiavari verso la Fontanabuona è ancora deviato San Salvatore di Cogorno, oppure verso Rivarola di Carasco.

La frana che sta creando problemi alla circolazione tra Cogorno e Lavagna

RIFIUTI SULLE SPIAGGE

Appello di Legambiente

Dopo la piena dell'Entella, conseguente all'ondata di maltempo di sabato 30 ottobre, le spiagge di Chiavari sono diventate una discarica. Lo fa notare il presidente di Legambiente del Tigullio Orientale, Antonio Lupo, in una lettera inviata al sindaco Agostino. «Dopo ben sei giorni, non avendo notato alcun accenno di pulizia delle spiagge, abbiamo emesso un comunicato stampa - scrive Lupo. Il motivo della preoccupazione non era solo estetico, anche se lo spettacolo delle spiagge deve essere stato ben squallido per i turisti del Ponte dei Santi. Ecco allora la preoccupata perchè la prossima mareggiata potrebbe riportare in mare i rifiuti creando pericolo per le imbarcazioni». «Abbiamo verificato con le autorità marittime che tocca al Comune rimuovere questi rifiuti considerati urbani - conclude Lupo. Legambiente la ritiene responsabile di eventuali incidenti che si verificassero a causa della sua inadempienza». [g. vi.]

Scoperta dai carabinieri

Coppia in vacanza ma senza pagare il conto d'albergo

GENOVA. Coppia di bell'aspetto aveva deciso di passare le vacanze in Liguria, senza pagare l'albergo. Alla fine i carabinieri di Arenzano hanno individuato l'uomo e la donna, F.P., 38 anni, pregiudicato, originario di Potenza, e D.G., 22 anni, nata a Rimini, entrambi residenti nell'hinterland milanese. I due sono stati denunciati. Nel settembre scorso, la coppia si era presentata alla reception di un noto hotel di Arenzano esibendo una patente lui e una carta d'identità lei. Dopo una settimana, e un conto complessivo di un milione e 105 mila lire, i turisti si allontanati senza pagare, riuscendo a portar via i bagagli farsi notare. Il direttore dell'albergo si è rivolto ai militari che hanno scoperto la provenienza furtiva dei documenti e poi sono riusciti a rintracciare i due, denunciati per sostituzione di persona, insolvenza fraudolenta e ricettazione. La ragazza ha raccontato poi che gli stessi documenti e la medesima tecnica avevano trascorso l'intero mese di luglio in vacanza presso alberghi di tutta Liguria. [a.p.]

SESTRI LEVANTE

Moduli da compilare per i lavoratori della ex Fit

Il Commissario della Fit, azienda in amministrazione controllata, sta inviando ai lavoratori della ex Fit moduli di richiesta dati. Gli interessati possono rivolgersi alle sedi del sindacato, Cgil Cisl e Uil, per indicazioni sulla corretta compilazione dei moduli.

Nuovo ingresso nel gruppo comunale di Forza Italia

Il consigliere comunale Roberto Levaggi, aderente a Forza Italia di cui è rappresentante in Consiglio regionale, da ieri è entrato a far parte del gruppo di Forza Italia in Consiglio comunale. Fino a ieri rappresentava i Socialdemocratici.

Approvati lavori per «Riboli» e il palazzetto

La Giunta comunale ha approvato interventi di risanamento e riqualificazione al campo sportivo Riboli e l'adeguamento alle di sicurezza del palazzetto dello sport. La spesa per i due interventi è di 2 miliardi e 100 milioni.

SANTA MARGHERITA

Questa sera dibattito su anziani e famiglia

Alle 21 al Tennis Academy Alexis, in via Frugone, i Popolari discuteranno di progetti per gli anziani, famiglia, fasce deboli e assistenza in generale. La Regione è stata particolarmente attenta alla legislazione in materia di servizi sociali. Secondo i Popolari adesso la responsabilità, in fatto di scelte di bilancio, ricade sui

Oggi conferenza su «L'ingegnere informatico»

Questo pomeriggio alle 17 nella sede chiavarese dell'Ordine degli Ingegneri si svolge una conferenza «L'ingegnere informatico»: alle 21 si parla di «Applicazioni e aggiornamenti decreto legge 494/96: riscontri sul territorio». [g. vi.]

Delitto Spagnolo: secondo il magistrato ci sono contraddizioni tra i fatti e la sentenza

Una pena maggiore per Barbaglia

Lo chiede, nel presentare appello, il sostituto Lenuzza

GENOVA

Dev'essere condannato a una pena maggiore Simone Barbaglia, l'ultra milanista che uccise con una coltellata al cuore il giovane Ufoso genoano Vincenzo Spagnolo e che per questo omicidio era stato condannato nel luglio scorso a 16 anni e sei mesi di reclusione. La sentenza era stata dai giudici della corte di assise presieduti da Loris Pirozzi (giudice a latere Massimo Cusatti).

Ora il sostituto procuratore generale Luigi Lenuzza ha presentato i motivi del suo appello in cui dice che a Barbaglia devono essere riconosciute le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, ma equivalenti, e che quello dell'ultra milanista non fu un omicidio con dolo eventuale, ma con dolo diretto. I magistrati di primo grado, pur riconoscendo all'imputato le attenuanti generiche, avevano anche accolto la richiesta dei difensori di parte civile, gli avvocati Emanuele Lamberti e Roberto Olivieri, di condannare Barbaglia per «motivi futili». Ed è a causa di questa specifica aggravante che non era stato ritenuto applicabile il rito abbreviato e, quindi, lo «sconto» di un terzo sulla pena.

Simone Barbaglia durante una delle numerose udienze del processo a Genova

Il difensore, l'avvocato Stefano Savi, aveva a sua volta proposto appello perché non ritiene affatto sussistente l'aggravante dei «motivi futili» e intende sostenere la preterintenzionalità dell'omicidio avvenuto prima della partita Genoa-Milan di domenica 29 gennaio '95.

Il sostituto Lenuzza giunge a conclusioni molto critiche nei confronti della motivazione della dell'assise. Dice, infatti, che ha «illogicamente e contraddittoriamente» qualificato l'elemento soggettivo del delitto come dolo eventuale e non diretto. Il magistrato, dopo avere ricordato «le modalità dell'azione, i risultati dell'autopsia, la tipologia dell'arma e la condotta dell'imputato prima e dopo il delitto» aggiunge: «A fronte di questi elementi la corte d'assise se ne esce così, per lo stupore del lettore. Ciò non significa che Barbaglia abbia intenzionalmente provocato la morte di Spagnolo. Affermazione contraddittoria con quella successiva della sussistenza dell'omicidio volontario.»

E più avanti «Quanto all'attuale, asserita proficua frequentazione di un corso professionale da parte dell'imputato francamente sembra che valga la pena di confutare una circostanza del genere. Basti pensare (non per fare retorica) che Vincenzo Spagnolo, per opera dell'imputato, non potrà più scegliere se frequentare una scuola o cos'altro fare della propria vita.»

[a. l.]

Scelti dal Comitato assistenza malati del Tigullio

Ecco i nomi dei premiati con l'Esculapio d'oro '99

LAVAGNA

Tra le varie manifestazioni che il Comitato assistenza malati «Tigullio» organizza nell'arco dell'anno, tutte allo scopo di raccogliere soldi per l'acquisto di attrezzature mediche, c'è ne una in particolare a cui il presidente del comitato Gian Carlo Mordini tiene in modo particolare, al di là del fatto che l'ha creata lui.

Si tratta dell'«Esculapio d'oro», riconoscimento istituito per un medico e un infermiere che abbiano dimostrato particolari doti di umanità nell'esercizio della loro professione. Un modo per ringraziare pubblicamente chi, davanti ad un malato, oltre la professionalità, sa dimostrare quel senso di umanità di cui una persona che sta soffrendo in un letto di ospedale ha più che bisogno. Quest'anno il riconoscimento, giunto alla decima edizione, è stato assegnato al dott. Rinaldo Colombo e all'infermiera professionale Mistica Coli.

La cerimonia di consegna avverrà sabato 20 novembre in serata di gala all'Excelsior Palace di Rapallo. Rinaldo Colombo si è specializzato in neurofisiopatologia a Genova, ha lavorato come borsista al Policlinico di Milano in Clinica Neurologica. E' stato per diversi anni aiuto primario all'ospedale di Sondalo. Nel 1991 si è trasferito a Chiavari e da allora lavora aiuto nella Divisione di neurologia dell'ospedale di Lavagna. L'infermiera Mistica Coli si è diplomata alla scuola infermieri professionali di Chiavari e ha iniziato a lavorare con il prof. Vincenzo Biancheri. Inoltre ha prestato la propria opera in Pronto soccorso, sala operatoria, Fisioterapia, Medicina e direzione sanitaria. Da molti anni è infermiera in Chirurgia a Lavagna. [g. vi.]

Eventi e pubblicità

Turismo e qualità Pro loco e Ascom diventano alleati

RECCO. In un incontro tra Ascom e Pro loco si è discusso sulle cose da fare e le forme di collaborazione da attivare tra le due associazioni, soprattutto nel settore della manifestazioni da organizzare durante il prossimo anno.

La Pro loco ha illustrato le iniziative per il prossimo Natale e gennaio del 2000, il cui programma sta per essere varato. Collaborano l'amministrazione comunale e l'Ascom. Verranno stampate migliaia di copie di un pieghevole e una serie di manifesti e locandine.

Il presidente della Pro loco Sandro Pellegrini ha fatto presente l'importanza di una serie di manifestazioni di grande richiamo e di una adeguata pubblicità.

Il presidente dell'Ascom Roberto Dallorto sostiene che per la prossima estate dovrà essere «inventato» un evento di grande rilevanza. [g. vi.]

I LEVANTE

Una interrogazione

I Verdi «Il depuratore sta inquinando»

SESTRI LEVANTE. Il capogruppo dei Verdi in Provincia Alessandro Benzi sostiene che il depuratore di Sestri Levante inquina. Il consigliere aveva presentato un'interrogazione a cui ha risposto la presidente Marta Vincenzi.

Secondo un rilevamento effettuato dall'Arpal è la «significativa quantità di tensioattivi (detersivi) e di azoto ammoniacale» a preoccupare direttamente per la salubrità dell'ambiente. «Di fronte a questi dati emerge la necessità che il Comune adotti le misure necessarie per evitare l'inquinamento», dice Benzi. All'interrogazione del consigliere in Provincia, la presidente Marta Vincenzi risponde che lo scarico dell'impianto di depurazione è stato autorizzato in via provvisoria e che lo stesso è stato attivato solo nel settembre del '98, pertanto risulta tuttora in fase di messa a punto. [g. vi.]

CHIAVARI

Lezioni a Rapallo e Recco

Corso per i genitori per l'educazione corretta dei figli

CHIAVARI. Lo studio psicopedagogico di Chiavari, diretto dalla dottoressa Miriam Grassi, partecipa al Corso formazione genitori che si svolgerà presso il Liceo classico Da Vigo di Rapallo e del Liceo scientifico Nicoloso da Recco.

E' un'esperienza nuova per il Tigullio: ai genitori viene offerta una serie di incontri per aiutarli a migliorare la comunicazione con i figli. «Anche se è vero che genitori si diventa - dice Miriam Grassi - è pur vero che il mestiere di genitori non si impara sui libri. Oggi crescere è meno facile di una volta, lo sappiamo tutti. E' forse ancora più difficile aiutare a crescere, cioè educare».

I sei incontri previsti si svolgeranno a Rapallo e a Recco. Gli orari verranno stabiliti insieme ai genitori, in un incontro in programma giovedì 11 novembre presso il Da Vigo di Rapallo, in via Minzoni, alle 18. [g. vi.]

Specchio DELLA STAMPA

In edicola il novembre

✓ **Il del padrone.** *Ma chi l'ha detto che gli imprenditori sono freddi e senza passione? Un sondaggio di "Specchio" svela il loro lato poetico e i loro versi preferiti.*

✓ **La Callas degli esordi.** *Le esclusive di "Specchio": in una registrazione ritrovata per caso, le arie che cantava il grande soprano greco quando aveva vent'anni.*

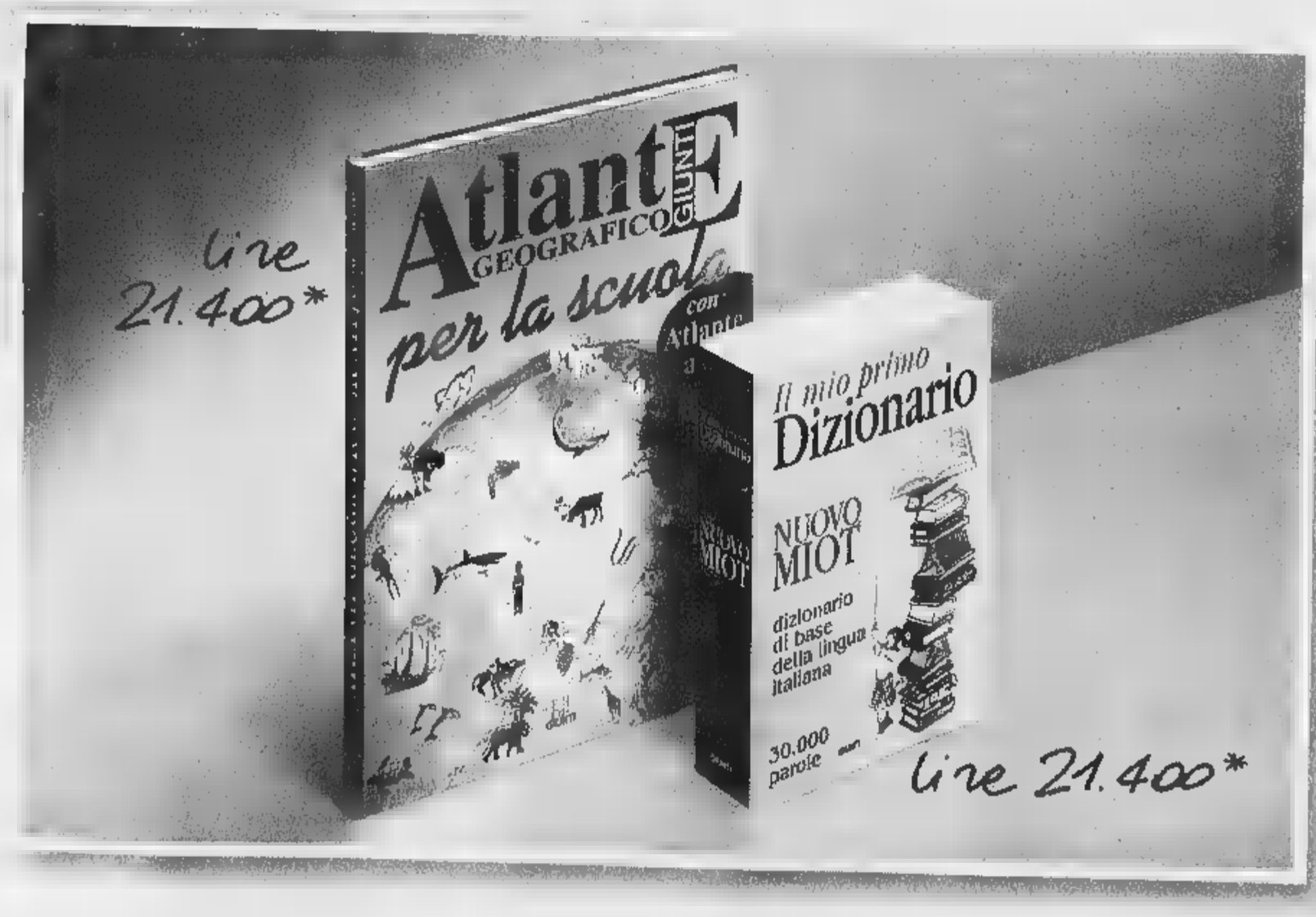
✓ **Afef, il fascino del deserto.** *È nata a Tunisi, ha trovato il successo e l'amore in Italia. L'ex top model è la prima straniera a condurre un programma in prima serata sulla Rai. E a "Specchio" racconta la sua anima tuareg.*

✓ **Tutti pazzi per Sahara.** *Nella moda, nei viaggi, nei programmi per festeggiare il capodanno del 2000. Il deserto è il protagonista della fine del Millennio.*

✓ **Il ruggito dell'Amazzonia.** *Con "Specchio" sulle tracce del giaguaro, il grande predatore solitario del Sud America. Cacciato senza pietà dagli uomini.*

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Villanova: Mazzarello interviene per liberare l'aeroporto da veti burocratici

La Regione fa luce sul «Panero»

Scalo non abilitato all'atterraggio notturno

VILLANOVA

La Regione Liguria, [illegible] il vice presidente Graziano Mazzarello, scende in [illegible] per sostenere l'Aeroporto di Villanova d'Albenga alle prese con gli annosi problemi burocratici, questa volta per l'atterraggio notturno. Da alcuni giorni infatti la linea Villanova-Ciampino, effettuata dalla Miflay con un Atr 42, da 46 posti, è dirottata in serata per «nebbia» a Genova. Sembra un paradosso [illegible] a monte dell'aeroporto [illegible] le condizioni di umidià di questi giorni, la visibilità resta inferiore ai limiti di sicurezza fissati. I problemi in realtà sono due. L'aeroporto Panero aspetta [illegible] la definitiva autorizzazione all'atterreggio in notturna. Per averla sono stati sistemati tutti i «segnali» a terra in modo [illegible] «guidare» gli aerei in arrivo sino alla pista. In questi giorni, ma forse è solo questione di ore, dev'essere verificata da tecnici del ministero la regolarità di queste segnalazioni strumentali. L'autorizzazione comunque verrà concessa solo per l'atterraggio notturno degli Atr Siflay in arrivo da Ciampino. Superato questo scoglio resta il problema della nebbia e della scarsa visibilità. Ad [illegible] il volo di linea infatti per scendere al Panero è obbligato, ufficialmente per ragioni di sicurezza, ad atterrare da monte verso mare e cioè dove aver virato oltre l'aeroporto [illegible]. Su questa «strada» le possibilità [illegible] trovare [illegible] visibilità restano molto alte, almeno in questa stagione. I vertici dell'aeroporto (la società è pubblica), stanno cercando di ottenere l'atterraggio con ingresso «da mare». In questo caso ci sarebbe la certezza di poter scendere quasi sempre con visibilità sufficente. Sembra un balletto burocratico ma in realtà è in gioco il futuro della linea per Roma e forse altro. Dover dirottare tutte le sere, e molto spesso, l'Atr [illegible] Genova, sarebbe un duro colpo, che forse qualcuno vuole infliggere, per la [illegible] della linea con i passeggeri costretti a subire disagi. Ieri Mazzarello a scritto al senatore Roberto Avogrado e all'ex sindaco Angelo Viveri. Dice: «In questi anni, cosa mai avvenuta prima, abbiamo concentrato risorse sull'aeroporto per [illegible] tire i voli notturni. Abbiamo ottenuto dopo trent'anni l'atterraggio notturno che [illegible] può [illegible] mesi [illegible] in discussione da lungaggini burocratiche».

L'aeroporto Clemente Panero di Villanova d'Albenga

Savona provincia «ricca»

Resta al 33° posto in classifica Boom di pensionati-lavoratori

SAVONA

Savona [illegible] nella [illegible] Parade [illegible] province con il reddito maggiore, anche se continua a perdere colpi [illegible] punto di vista occupazionale. E' quanto risulta dai dati pubblicati da Savona economica in base alle indagini dell'istituto Tagliacarne.

Negli Anni '90 Savona, malgrado la crisi economica, [illegible] ha fatto passi indietro nella graduatoria delle province più ricche d'Italia. Nel 1991 la provincia occupava [illegible] 33a posizione [illegible] 26 milioni per abitante e nel 1997 (ultimi dati elaborati dall'Istat) risulta nella stessa posizione ma con un reddito pro capite di [illegible] milioni. Parrebbe quindi che nulla [illegible] mutato nell'economia [illegible] anche [illegible] in realtà non è proprio [illegible]. Pur mantenendo la stessa posizione [illegible] classifica, i savonesi hanno compiuto passi importanti per quanto riguarda la consistenza del reddito che è infatti cresciuto di ci[illegible] 10 milioni. Inoltre, rispetto alla media nazionale Savona nel 1991 aveva un vantaggio del 9 per cento [illegible] ora è salito all'11 per cento. La provincia più ricca è sempre Milano, seguita da Bologna. Le due città, tanto per aver un termine di raffronto, hanno un tasso di crescita che supera del 56 per cento la media nazionale. Rispetto a Savona hanno quindi un vantaggio di [illegible] quarantina di punti. Le altre province liguri fanno segnare andamenti alterni. In forte crescita La Spezia che è salita al 9° posto, Genova ha perso nove posizioni ed è 18a in classifica, mentre Imperia risulta al 59° posto.

Malgrado il reddito elevato, gli indicatori economici provinciali [illegible] sono incoraggianti. All'Ufficio di collocamento risultano infatti iscritti 23 mila 500 savonesi. Rispetto a 12 mesi fa, si è verificato un aumento che sfiora il 4 per cento. La crescita degli iscritti riguarda sia le persone in cerca di prima occupazione (aumento del 4,5 per cento), [illegible] i pensionati in cerca di occupazione che fanno segnare un vero e proprio boom con un aumento dell'83 per cento.

(e. b.)

Genova, ieri la requisitoria del pm

Processo Blasi chiesti 4 anni

Attilio Lugli

GENOVA

Quattro anni di reclusione: è la richiesta di condanna del pubblico ministero Francesco Pinto nei confronti del professor Giorgio Blasi, 58 anni, direttore della clinica odontoiatrica di Genova, che dopo avere presentato un esposto alla procura per respingere accuse che lo volevano al centro di un giro di denaro per favorire [illegible] ammissioni al corso di laurea, a numero chiu[illegible], per dentisti, è stato processato anch'egli per [illegible] dai giudici della terza sezione penale presieduti da Loris Pirozzi. I suoi difensori, gli avvocati Giovanni Salvarezza e Camillo Ciurlo, già dopo la decisione del rinvio a giudizio, avevano sottolineato quella che [illegible] per loro l'«anomalia» dell'inchiesta. I legali sostengono che vi è stato un «millantato credito» [illegible] confronti del loro assistito da parte di Riccardo Ghirardo, 40 anni, un informatore farmaceutico che ha patteggiato tempo addietro 10 mesi per concorso in [illegible] zione perché avrebbe fatto da tramite fra il professore e chi avrebbe dato i soldi. Ma il pm Pinto, nella sua requisitoria di ieri pomeriggio, ha respinto [illegible] forza l'impostazione difensiva. Blasi nega tutto e per i [illegible] difensori sarebbe stato Ghirardo a trattenere il danaro. Imputati di corruzione sono anche Giancarlo Ceppellini e il figlio Filippo, Ugo Osto e il figlio Alberto. Sono difesi dagli avvocati Pasquale Tonani e Francesco Valentino che, a loro volta, indicano non nella corruzione ma nella concussione a danno dei loro clienti l'ipotesi di reato che il tribunale dovrà vagliare con rito abbreviato.

Anche questa ipotesi è stata respinta da Pinto che ha affermato come [illegible] reato sia quello di corruzione perché [illegible] sostanza gli imputati avevano accettato [illegible] possibilità del facile guadagno dell'inserimento nel corso a [illegible] chiuso.

Secondo l'[illegible] Blasi per garantire l'ammissione al [illegible] di Filippo Ceppellini [illegible] Alberto Osto avrebbe ricevuto da Giancarlo e Filippo Ceppellini, tramite Ghirardo, 60 milioni in due rate dell'aprile e del giugno '96. Sempre tramite Ghirardo avrebbe preso da Ugo [illegible] Alberto Osto altri 90 milioni, ancora in due rate, nel maggio o nel luglio dello stesso anno. I due non entrarono nel corso di laurea. In una precedente udienza aveva deposto Filippo Ceppellini, [illegible] anni, il medico aspirante dentista, [illegible] detto che era venu[illegible] a conoscenza da Ghirardo del fatto che bisognasse pagare per entrare nel corso di laurea.

Quando [illegible] pm gli aveva ha chiesto se Ghirardo disse subito chi bisognava pagare. «Lì per lì no - ha risposto Ceppellini - ce lo fece capire anche se non disse espressamente il nome. Ma [illegible] biamo sospettato che fosse Blasi».

Ma il sindaco Nicola Isetta contesta l'interruzione del servizio

L'Asl chiude l'Igiene di Quiliano per gravi carenze di personale

QUILIANO

Il sindaco di [illegible] Nicola [illegible] contesta la chiusura [illegible] tempo indeterminato dell'ambulatorio d'Igiene di via Bertolotto. Per il Comune che ha oltre 7 mila abitanti, [illegible] in prospettiva dovrebbe incrementare [illegible] la popolazione, si tratta di un duro colpo perchè di fatto viene a mancare l'unico presidio sanitario. Dopo aver perso la titolarità delle scuole medie a vantaggio di Vado, Quiliano sta lottando per conservare almeno [illegible] presidio [illegible] tario.

[illegible] così il sindaco Isetta ha inviato una dura lettera di protesta al manager dell'Asl Davide Amodeo, chiedendo l'immediato ripristino dell'attività che era stata sospeso senza preavviso. «Un giorno l'Asl [illegible] sospeso l'attività dell'ufficio d'Igiene. Si tratta purtroppo dell'atto finale di una strategia di impoverimento del servizio. L'ufficio [illegible] Igiene pubblica Asl [illegible] un territorio che ha una popolazione di 7 mila 200 residenti, svolge un ruolo essenziale. Oltretutto l'Asl ha interrotto il servizio senza nemmeno darne informazione preventiva al Comune [illegible] soprattutto senza [illegible] concordato con il Comune un progetto di gestione del servizio che non andasse [illegible] penalizzare ulteriormente i servizi dell'Asl forniti alla comunità quilianese».

Il servizio è stato chiuso il 22 settembre [illegible] la motivazione ufficiale della mancanza di personale. Una chiusura che inizialmente sembrava temporanea e che invece con il passare delle settimane sta assumendo sempre più il carattere della definitività. Di fronte alla mancanza di risposte dell'Asl, il sindaco Isetta ha deciso di dare battaglia per tutelare gli abitanti di Quiliano.

(e. b.)

INPS

Lettere a 45 mila pensionati

I pensionati dovranno raccontare all'Inps quanto guadagnano. Anche se sembra un paradosso burocratico, visto che proprio l'Inps paga le pensioni, si tratta in realtà di un obbligo previsto [illegible] [illegible] leggi in materia finanziaria. Oltre 45 mila pensionati savonesi fra pochi giorni riceveranno una lettera con c[illegible] verranno invitati a fornire notizie sulle proprie condizioni economiche. Per compilare la scheda [illegible] i dati, i pensionati potranno rivolgersi entro 60 giorni ai centri Caf oppure ai professionisti che hanno sottoscritto un'apposita convenzione [illegible] l'Inps. Le domande riguardano le integrazioni al trattamento minimo, le maggiorazioni sulle pensioni, gli assegni di invalidità.

(e. b.)

Comune di Celle Ligure — Celle Promotur

In collaborazione con Ascom Celle e l'O.RO Spettacoli

Celle Borgo in Festa 99

Domenica 7 novembre

Quinta Fiera Mercato [illegible] evocazione storica e [illegible] di vita marinara

In [illegible] di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 21

Programma

Mattino

Fin dalle prime ore del mattino
il centro storico del paese ospiterà
Esposizione di Artisti Pittori e Scultori della Liguria;
Dimostrazione di lavorazioni artigianali locali.
Dalle ore 9.00
dimostrazioni di pesca con la sciabica dall'arenile.
Dalle [illegible] 10.00
dal molo di Celle decollerà un elicottero
per stupendi voli panoramici.

Pomeriggio

dalle ore 15.00
Sfilata dei gruppi storici
di ambientazione medievale gli "Alleramici";
Tenzoni di scherma bianca e Danze rinascimentali
con la partecipazione degli Sbandieratori di Pisa;
I volontari dell'Associazione Protezione Civile di Celle
preparerano calderate e focacce;
I commercianti esporranno i colori di Celle.

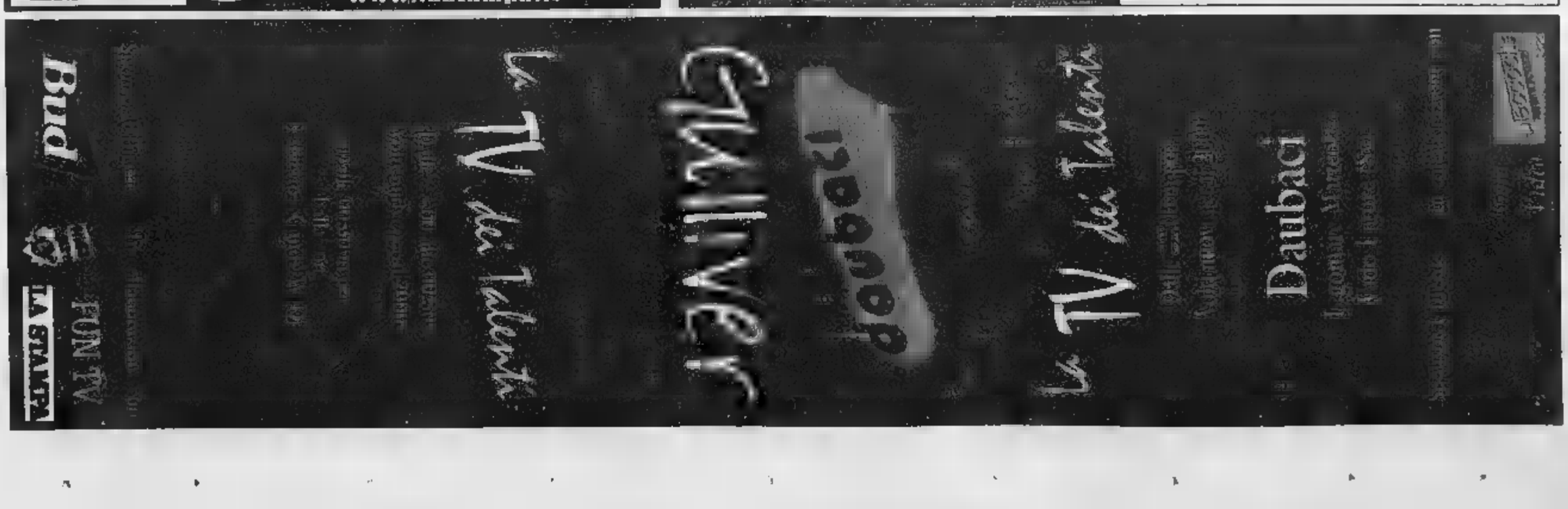
Informazioni: [illegible] 019/99.25 22

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica",
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri!

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a solo L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi sorprende.

Sanremo, l'altra notte la polizia ha risposto con una retata all'accoltellamento di due protettori albanesi

Lucciole, la paura delle gang

Uno dei feriti è gravissimo, nella rete 20 ragazze

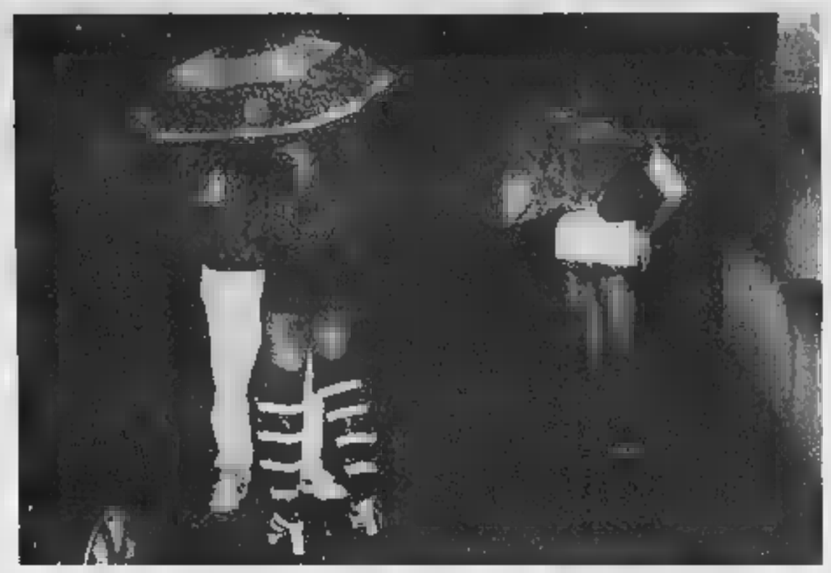
Bruno Gavino
SANREMO

Il giorno dopo le coltellate tra protettori in piazza Colombo nulla è [illegible] nel pi[illegible] prostituzione. Il regolamento di conti che ha visto il ferimento di due giovani albanesi, uno dei quali è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale «Borea» di Sanremo, ha avuto come unico effetto quello di vedere le ragazze di vita andare al lavoro con gli occhi sbarrati dalla paura e negare, anche di fronte all'evidenza, di essere albanesi. Gli uomini del commissariato e della Squadra Mobile di Imperia l'altra notte sono tornati ad occuparsi delle «lucciole». Un blitz, l'ennesimo, con una raffica di provvedimenti di espulsione, [illegible] la schedatura di nuove arrivate, [illegible] le «nottata persa» e tanti clienti insoddisfatti, o, peggio, colti in flagrante con le prostitute dalle auto civetta. Il questore Vincenzo Indolfi, consapevole della gravità della rissa scoppiata nel cuore di Sanremo martedì se[illegible], ha messo in campo le forze disponibili tra Squadra Volante e polizia giudiziaria. A coordinare il servizio è arrivato il capo della Squadra Mobile, il dottor Pier Paolo Fanzone, che ormai da mesi si occupa di indagini legate allo sfruttamento della prostituzione in collegamento [illegible] le procure di Sanremo e Savona. Già, perchè mentre l'istruttoria è [illegible] pieno svolgimento, il timore è che con il sangue versato in piazza Colombo sia stata dichiarata la guerra tra i «protettori» che operano a Sanremo e quelli dell'Albenganese. Un conflitto di interessi per centinaia di milioni alle spalle di ragazzine che hanno un'età compresa tra i 17 e i [illegible] anni e che costituiscono, in una logi[illegible] aberrante, il «capitale» delle bande organizzate, di uomini che girano con pacchi [illegible] milioni in contanti in tasca, con telefonini dell'ultima generazione, orologi d'oro e permessi di soggiorno intestati a residenze che in realtà non hanno mai avuto.

Le pattuglie l'altra [illegible] si [illegible] sotto la pioggia, alle 22. Destinazione l'Aurelia tra San Martino e la Valle Armea e, a ponente, Villa Helios. L'agguato ai protettori non ha spaventato le lucciole, figuriamoci il maltempo. Nel buio, le pattuglie non hanno lasciato alcuna via di scampo. In poco più di un'ora 35 ragazze sono state intercettate e tolte dal marciapiede, accompagnate in commissariato per gli accertamenti. Nella rete le solite nigeriane e tante slave, secondo un[illegible] ripartizione del territorio che è tutt'altro che casuale. Per undici ragazze, già raggiunte dal provvedimento di espulsione, è [illegible] l'accompagnamento ai centri di accoglienza per il suc[illegible] rimpatrio. Ad altre tre [illegible] stato intimato di lasciare l'Italia. Ieri mattina alle 8 i poliziotti le hanno scortate all'Ufficio Stranieri della Questura. Il viaggio è proseguito in giornata. Casi disperati, queste [illegible] che, ne sono consapevoli gli stessi inquirenti, torneranno prestissimo a Sanremo o saranno comunque sostituite in tempi brevi. Il business degli sfruttatori non ammette soste, soprattutto dopo le coltellate di martedì sera e l'incubo di un'imminente vendetta da parte della banda avversaria.

Il dirigente della Squadra Mobile della Questura di Imperia, il dottor Pier Paolo Fanzone

Due momenti del blitz che l'altra notte ha visto il commissariato di Sanremo e la Squadra Mobile alle prese con il pianeta-lucciole. A sinistra una ragazza slava sorpresa sull'Aurelia a La Vesca viene fatta salire sulla Volante per essere sottoposta ad accertamenti. A destra una fase della retata che ha interessato le nigeriane che operano nell'area di Villa Helios [Foroservizio Manrico Gatti]



NUOVI ARRIVI DALLA NIGERIA

Investita, torna sul marciapiede

E' minorenne, bionda, bruttina e con un seno spropositato che ondeggia per le zeppe da venti centimetri. Ha [illegible] nome impronunciabile, pieno di «h» e «k». [illegible] ragazza che lunedì notte, sotto la pioggia, era finita sotto un'auto, investita sul «lavoro». E l'altra notte, senza alcuna pietà, i protettori l'hanno mandata ugualmente sulla strada, zoppicante, con una fasciatura elastica nascosta sotto i pantaloni attillati. Un'immagine che di «proibito», di «accattivante», non ha proprio nulla. E' una delle ultime arrivate a rimpolpare le schera delle ragazze di vita della Riviera. Fa parte di un gruppo di lucciole che denuncia nazionalità Moldava. Anche loro, come tutte le altre, sono state fotosegnalate e schedate. Ma chissà perchè, mentre masticano un idioma incomprensibile, sembra che tutte parlino la stessa lingua. [g. ga.]

Pauroso incidente a Sanremo, il conducente ferito rimane incastrato tra le sbarre

Motocarro si schianta contro un cancello

Gli abitanti del Giro dell'Isola: «Illuminazione scarsa»

SANREMO

Rocambolesco incidente stradale l'altra [illegible] al Giro dell'Isola con mezzi di Vigili del fuoco e ambulanze bloccati a causa della strada tortuosa e gli abitanti della zona alle prese addirittura con un flessibile per liberare dalle lamiere il conducente [illegible] un motocarro incidentato.

L'operazione di soccorso, poco dopo le [illegible], ha visto il trasporto in ospedale di un coltivatore diretto, Antonio Aclasto [illegible] 40 anni, residente a Sanremo [illegible] Borgo Tinasso, che ha riportato una lesione al braccio sinistro.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione dei fatti, avrebbe perso il controllo del motocarro a causa dell'asfalto bagnato andando [illegible] sbattere contro [illegible] cancello di una villa e rimanendo con il braccio intrappolato tra la carrozzeria e le sbarre di ferro. Sono state le sue urla di dolore a portare all'intervento dei vicini di casa che prima hanno dato l'allarme e che, non vedendo arrivare i soccorsi, hanno tagliato i supporti del cancello liberando Aclasto e accompagnandolo quindi all'ospedale.

L'emergenza, che non ha visto fortunatamente gravi conseguenze per la vittima dell'incidente, è stata seguita dalle proteste dei residenti del Giro dell'Isola: «Siamo abbandonati a noi stessi, le strade in questa zona hanno un'illuminazione pubblica precaria se non totalmente assente. Il Comune non ha inoltre mai proceduto a verificare le condizioni delle strade e, soprattutto, [illegible] garantire la larghezza necessaria per l'intervento dei mezzi di soccorso. E' vero che siamo poche famiglie ma paghiamo le tasse come tutti gli altri cittadini e gradiremmo una maggiore considerazione almeno sul fronte della qualità della vita». [g. ga.]

Il cancello che ha «imprigionato» il motocarro. A sinistra, è stato appena divelto dai soccorritori che oltre ad aver accompagnato il ferito in ospedale si sono anche occupati, a destra, [illegible] spostare dalla carreggiata l'automezzo [illegible] danneggiato [Foto M. Gatti]

Imperia: colori, luci e immagini possono rendere meno angosciosa la permanenza dei degenti più piccoli

Per i bimbi l'ospedale può essere divertimento

Guidati dai pediatri gli allievi dell'Istituto d'Arte decoreranno un reparto

Roberto Basso
SANREMO

E' possibile rendere meno traumatici [illegible] ricovero e la degenza dei bambini negli ospedali? E se la risposta [illegible] affermativa che cose si dovrebbe fare?

A queste domande i pediatri dell'[illegible]dale di Imperia, unitamente ai ragazzi dell'Istituto d'arte, sono riusciti [illegible] dare una prima risposta concreta. «Si tratta - hanno spiegato nel corso di una conferenza che si è tenuta a Bussana il direttore generale dell'Asl 1, Luciano Grasso e il dottor Umberto Tondo - del progetto "Dimensione bambino". Partendo dalla convinzione che la luce, i colori, le immagini e la fantasia possono aiutare, in qualche modo, a distrarre i bimbi che entrano in ospedale, abbiamo cercato di concretizzare l'idea. Come? Creando all'interno dell'Asl un ambiente più possibile piacevole e rilassante, capace [illegible] catturare la fantasia dei nostri figli e render loro meno angoscioso l'impatto con l'ospedale, il dolore, i sanitari, le medicine, le corsie, la cura».

Per realizzare il programma il dottor Tondo, che è pediatra all'ospedale di Imperia, ha contattato e coinvolto l'Istituto statale d'Arte. La professoressa di Discipline pittoriche, Marisa Novaro, ha spiegato che alcune loro classi da circa [illegible] anno stanno già lavorando al progetto. E domani il teatro «Rossini» ospiterà proprio una mostra [illegible] i vari disegni e studi fatti dagli studenti. Alla conferenza erano presenti tre di loro: Matteo Picanza, Valentina Vassallo e Ilaria Reda. Insieme [illegible] altri compagni, nei primi [illegible] del 2000, trasformeranno il «corridoio» del reparto di pediatria. «Si tratta - hanno spiegato Grasso e Tondo - del primo intervento. Gli studenti, [illegible] consiglio e scelte fatte insieme a docenti e sanitari, decoreranno altri locali, la sala giochi, l'ambulatorio. Piano piano [illegible] [illegible]reti asettiche si trasformeranno in paesaggi fantastici, in città e vari ambienti urbani, anche con zone di pericolo in modo da far scattare nei bambini vari interessi, domande e soluzioni di prevenzione. Il nostro obiettivo è chiaro: creare ambienti ludici [illegible] migliorare [illegible] degenza dei bambini e facilitare così l'accettazione dell'ospedale [illegible] piccoli pazienti. Nello [illegible] tempo desideriamo però promuovere anche un progetto [illegible] di prevenzione degli incidenti domestici e scolastici, volto [illegible] ai genitori che ai ragazzi ricoverati».

Dai dati statistici dei primi sei mesi del '99 su 513 bambini ricoverati a Imperia l'11% è finito in Pediatria per incidenti: 24 bimbi per trauma cranico, 14 per traumi vari, 7 per ingestione accidentale, 5 per fratture, 4 per ferite, 2 per ustione.

Se il progetto «Dimensione bambino» otterrà il successo sperato dall'ospedale [illegible] dal reparto di pediatria di Imperia verrà anche «esportato» all'ospedale «Borea» di Sanremo.

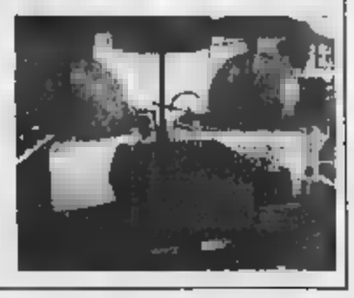
PREVENZIONE SOCIALE

Screening per 1500 ragazzi

Prevenire la cecità: è l'iniziativa presa dall'Unione Italiana Ciechi con il patrocinio del Lions Club Host di Imperia e la collaborazione del Provveditorato agli Studi e attraverso la quale circa 1.500 bambini, tra quelli delle scuole materne (nel solo capoluogo di Imperia) e quelli delle classi prima e seconda elementare (in tutta la provincia), saranno sottoposti a uno screening per verificare se hanno eventuali difetti alla vista. Spiega Eugenio Saltarel, presidente provinciale della Uic: «Lo scopo di questa nostra azione è una prevenzione il più possibile precoce, affinchè vi siano sempre meno persone non vedenti». [illegible] aggiunge Franco Calcagno, presidente del Li[illegible] Club Host: «Il "service" viene ripetuto, e con risultati eccellenti, già da qualche anno».

Alle visite, compiute direttamente [illegible] scuola dall'ortottista Paola Inzaghi, in modo incruento, «proprio come se fosse un gioco», [illegible] invitati a sottoporsi tutti gli alunni più piccoli delle elementari ed anche i più grandicelli, segnalati dalle maestre per disturbi alla vista, oltre ai piccini da tre a sei anni delle materne: «Viene loro misurata l'acutezza visiva da lontano e da vicino, e si accerta se hanno strabismo manifesto o latente o se hanno problemi nella visione dei colori (daltonismo)». Dopo i controlli, ai genitori viene inviata una lettera [illegible] casa con l'esito della visita e, [illegible] necessario o comunque per chi non collabora e rende quindi difficili le verifiche, si consiglia una visita specialistica. Lo screening, nelle materne, comincerà in febbraio. [illegible]. d.]

Borgomaro
[illegible]co Fran[illegible]
[illegible]sin da [illegible]
Osteria - Brasserie
Aperto Giovedì, Venerdì e sabato sera
Domenica a mezzogiorno
Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici;a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.
[illegible] gradisce la prenotazione telefonica al numero
0335-8212981
(vedi elenco telefonico Borgomaro)



[illegible] DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

[illegible] COMUNE DI CARCARE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di [illegible] per estratto
Si rende noto che questo Comune intende affidare a mezzo di gara con il sistema del pubblico incanto - massimo ribasso sugli importi a corpo e sull'elenco prezzi per le opere a misura con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con il procedimento del successivo art. 76 (art. 1 lett a) della legge 2/2/1973 n. 14), i lavori di ampliamento del cimitero comunale.
Importo lavori a base d'asta lire 827.780.900 Euro 427.513
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) lire 15.000.000 Euro 7.747
Importo totale dei lavori da appaltare lire 842.780.900 Euro 435.260
Data dell'asta giorno 30 novembre 1999 ore 9
Luogo dell'asta Sala Consiliare Palazzo Comune Carcare
Data limite di accettazione delle offerte 29 novembre ore 12
Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del COmune e può essere ritirato presso l'ufficio contratti o ufficio tecnico del Comune
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LL PP
geom. Giancarlo Balocco

Guida alla serata nei locali di Genova e della Riviera

C'è il live al Black Power Fitzcarraldo con Pagani

La World Music al Black Power, Mauro Pagani al Fitzcarraldo, il jazz «emergente» al Carlo Felice, i Dirty Beatniks al Carlo Felice fra i principali appuntamenti della serata.

FABBRICA BIRRA Nuovo appuntamento con la rassegna di cabaret, alle 22, alla Fabbrica Birra Bussalla, con lo spettacolo del comico genovese Roberto Giordano.

BLACK POWER Al music club Black Power, in via Brigate Partigiane, alle 22, serata di world music dal vivo con influenze rock-jazz e funky: la band di Gianni Branca alla batteria, Dino Pelissero al flauto, Alfredo Gomez Paixino al basso, Gianfranco Biasol alle tastiere.

Concerto di Mauro Pagani, fondatore della PFM, che con Fabrizio De André, nel 1984, realizzò quel grande capolavoro di «Creuza de ma», oltre alle musiche di «Puerto Escondido», «Nirvana» e altri film, questa sera alle 22,30, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Carignano. Con Mauro Pagani, che torna a Genova un violino che ha fatto scuola in molti paesi europei, ospite della serata Gianni Serino. Ingresso lire mila e 20 mila lire. La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Le Muse novae e Città della Musica. Prenotazioni ai numeri 010/36.51.41 - 83.60.957.

Recital di Denise Stoklos, protagonista di «Mary Stuart», alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena, nell'ambito del Festival Brasiliano «Cantar da Costa»

Mauro Pagani stasera al Fitzcarraldo

AUDITORIUM Serata dedicata al jazz emergente, alle 21, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice, organizzata dal Lousiana Jazz Club di Genova. Sul palco i Calomito, il Paul Jeffrey Vocal Ensemble e Stefano Riggi Sextet.

Torna questa se al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola, 4, la rassegna Bongoa organizzata dallo Psyco Club con concerto, alle 22, del gruppo Dirty Beatniks. Ingresso lire 20 mila.

HOUSE Serata di musica house nella discoteca di via del Peralto, al Righi, con i dj ospiti Scalambrin e Di Rosso. Ingresso lire 20 mila e 25 mila lire.

LA MADELEINE Musica e poesia con Cristina Dotto ed Elisa Biagini, alle 22, al Cafè La Madeleine, in via della Maddalena, nel centro storico genovese.

E PRIE ROSSE Spuntini e drink per tutti i gusti nel ristorantino-enoteca E Prie Rosse, in via Ravecca, nella zona di Sant'Agostino, nel centro storico genovese. In queste sera molti piatti ai funghi con una ricca lista vini.

SOPRAVIAVENTI Il locale davanti alla chiesa di Santo Stefano, con altre enoteche e osterie del centro storico genovese ha aderito alla rassegna «Un autunno di vino», un percorso enogastronomico promosso da Genovaviva e da Enoclub Italbibe. I vini saranno serviti abbinati ad assaggi di tante specialità genovesi e liguri.

Piano bar musica d'ascolto e cover internazionali nel locale in Piazza Carignano aperto fino alle 2.

BIBLOS Musica e danze con i dj Ross e il vocalista Fabio al disco-club Biblos, (ex Alicorne), in via Preli, 21, a Chiavari.

[m. b.]

Carrellata di big a Punta Vagno: Dik Dik, De Scalzi, Giacobbe e Focaccia

Riecco i mitici Anni Sessanta

Il primo concerto stasera con Gianni Bella

GENOVA

Poteva ricominciare la nuova stagione genovese dei concerti di musica leggera senza una nuova, travolgente ondata di cantanti e hit degli Anni '60?

Senza i motivetti a ritmo di surf, di shake, di beat e gli inni alla melodia italiana di quei tempi là, prime avvisaglie dell'ondata pop nazionale che però non ha bissato il successo? Assolutamente no.

Troppo forte, se non proprio irresistibile, è il richiamo che ha sul pubblico genovese, e non solo, quella formidabile e irripetibile stagione musicale di trent'anni fa, o giù di lì. Nei mesi estivi, a farla da padrone sulla musicale di località sono stati ancora loro, star di primissimo di tante feste, in Riviera e nell'entroterra, ma anche di molti dancing o discoteche alla moda e persino della televisione nazionale. Basti vedere trasmissioni come «La vita in diretta», al pomeriggio su Raidue, condotta da Michele Cucuzza, che dedica il servizio centrale di ogni puntata proprio ai cantanti degli anni '60.

Logico che anche nella stagione autunnale e invernale i locali più attenti ai gusti del pubblico si organizzino per offrire alla clientela tante serate di allegria. Fra questi, a Genova, svetta il ristorante pizzeria Punta Vagno, in corso Italia che questa sera apre le danze con un recital di Gianni Bella offerto, gratis, a tutta la clientela. Gianni Bella, oltre che un bravissimo cantante, è anche un prolifico e raffinato autore che ha scritto brani per moltissimi suoi colleghi. Un concerto, quello di questa sera, in cui il musicista e cantante catanese presenterà i suoi nuovi pezzi e i tanti del passato.

I Dik Dik (sopra) e Piero Focaccia (qua a lato) tra gli ospiti locale di Punta Vagno che ospita, e per gli indimenticati protagonisti musicali degli Anni Sessanta in Italia

Ma l'elenco degli artisti che nelle prossime settimane e nei prossimi mesi alterneranno sulla pedana del locale è davvero ricco. Venerdì prossimo a Punta Vagno ci sarà Vittorio De Scalzi che, chitarra alla mano, racconterà a tanti fans la «Storia dei New Trolls», giovedì 18 e venerdì 19 sarà la volta dei Dik Dik reduci da una trionfale estate in giro per l'Italia dedicata a Lucio Battisti, venerdì 26 si esibirà un altro artista genovese, Sandro Giacobbe. A dicembre sono invece attesi i Collage (venerdì 3), Piero Focaccia (venerdì 10), l'Equipe 84 (venerdì 17). A gennaio a Punta Vagno arriverà un'altra agguerrita pattuglia di artisti che comprenderà i mitici Platters (6 e 7), i Camaleonti (13 e 14), Pupo (20 e 21).

La rassegna Punta Vagno andrà avanti anche a febbraio Rocky Roberts (4) e Wess (18), quest'ultimo compagno di Dori Ghezzi nel famoso duo degli 70. Come si vede, ci sono proprio tutti, o quasi, i cantanti degli anni '60 in questa prima infornata nel locale corso Italia. E altri ne seguiranno. Se la rassegna funzionerà, se ci sarà un bis di successo riscosso lo scorso anno, non è escluso che anche estate, in corso Italia, gli anni '60 continuino. I concerti sono compresi nella cena, alcuna maggiorazione. Il concerto di Gianni Bella avrà inizio alle 22, la cena alle 21. E' consigliabile la prenotazione.

[m. b.]

Laboratori teatrali ■ *Santa Margherita*

Presentazione del progetto per l'educazione permanente e del laboratorio per lo sviluppo della teatralità umana «Teatro & Contorno» rivolti agli allievi della scuola media «Vittorio G.Rossi» per approfondire la conoscenza di recitazione, canto, musica e scrittura teatrale. La presentazione è in programma alle 20,30, all'Auditorium Vittorio G Rossi.

Danze al Blue Moon in piazzale Marassi

Pomeriggio di danze , alle 15, al dancing Blue Moon, in Piazzale Marassi, a Genova. Alle 21 ancora musica e balli con orchestra.

KOALA

Concerto ■ *Rivarolo del Communmor*

Concerto della bande dei Communmor, alle 22, al Koala Pub di Rivarolo, in Piazza Palmatta.

Concerto ■ *S.Giacomo Marina*

Concerto per archi dell'Ensemble da Camera-Orchestra Regionale Ligure. In programma brani di Francesco Gnecco, Nicola De Giovanni, Giovanni Serra, Giovanni Battista Polleri.

DUCALE

Visite nel weekend alla Torre Grimaldina

Comincia oggi alle 15, 16 e 17 weekend di visite alla Torre Grimaldina e alle Carceri del Ducale. Ingresso lire 6 mila.

TOSSE

Prenotazioni aperte per l'omaggio a Copi

Sono aperte al Teatro della Tosse le prenotazioni per lo spettacolo «Donne, santi, checche teatranti e corribanti», un omaggio a Copi, in scena da lunedì.

[m. b.]

Soleri e Mauri in un testo firmato da Strehler

«Arlecchino servitore» bel ritorno allo Stabile

GENOVA

Si apre questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte un grande omaggio a Giorgio Strehler, con il ritorno sulla scena dello Stabile genovese, dopo vent'anni di assenza, di «Arlecchino servitore di due padroni», di Carlo Goldoni. Uno spettacolo davvero cult, rappresentato migliaio di volte, un fatto straordinario nella storia del teatro mondiale.

Attraverso le molte edizioni di «Arlecchino», nell'interpretazione di Ferruccio Soleri con l'inconfondibile maschera di cuoio da gatto, è infatti possibile ripercorrere tutto il teatro di Giorgio Strehler, un percorso emozionante e irripetibile.

Scritto da Carlo Goldoni nel 1745 come estremo omaggio al mondo di quella Commedia dell'Arte che il drammaturgo veneziano stava per riformare radicalmente, l'«Arlecchino» è una rappresentazione capace di parlare a tutti, con i suoi ritmi travolgenti, con i suoi colorati giochi teatrali e con una grande gioia di vivere che sa trasmettere. Giorgio Strehler, la sua regia, ha saputo farne un classico, applaudito nel corso di mezzo secolo di messe in scena: la prima risale al 27 luglio 1947- degli spettatori di tutto il mondo.

A dar vita a questa sorta di atto di fede nel teatro d'arte, sul palcoscenico della Corte, ci sarà, ancora una volta, Ferruccio Soleri, interprete dell'«Arlecchino» dal 1963, un ruolo ereditato da Marcello Moretti, che ne fu il primo interprete, sempre con la regia di Strehler.

Ferruccio Soleri sarà protagonista, giovedì prossimo,, alle 15, presso l'Istituto di Filologia Romanza, in via Cairoli 18, di un incontro con il mondo dell'Università con tutti gli appassionati di teatro. L'ingresso è libero.

«Arlecchino servitore di due padroni» resterà in scena al Teatro della Corte fino al 15 novembre. Con Ferruccio Soleri l'altro interprete principale è Gianfranco Mauri. Lo spettacolo è prodotto dal Piccolo Teatro di Milano.

[m. b.]

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	77	83	55		
	120	58	56		51
		13	25	40	
	69	65		57	49
	20	90	38		79
	69	68	63	48	47
GENOVA	38	51	7		
	119	100	88	81	72
	53		61	10	68
				59	55
				18	6
NAPOLI	110	84	72	67	
PALERMO		13	44	77	3
	115		51	51	50
ROMA	88	11	53	48	60
	71	68		59	53
TORINO	17	65	58	75	77
	68	86	61	57	54
VENEZIA	78	43	80	24	52
		58	53	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85	78-8	78-87	78-88
78-71	78-3	78-38	78-69	78-83
78-69	78-89	78-19	78-51	78-81
78-75	78-80	78-56	78-47	78-31
78-30		78-63		78-73
78-1	78-82	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84		
31-50	31-51	31-0		
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60		18-4
31-22	31-30		18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	
18-48-58	38-18-28	
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43

2 combinazioni

L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 = 1 = 44 - 31 - 64 - 37

224 combinazioni - varianti = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

VINCITE. 4 estratti (ex ambata)
Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micio, via Viano 27, Candelo.

Ricordo dell'illustre compositore e cantore di musica sacra spentosi nel 1956

Don Perosi, omaggio al Carlo Felice

Il concerto domani sera nella chiesa del Gesù

GENOVA

«Credo che la musica ami potersi espandere in quegli ambienti meravigliosi dove pittura ed architettura hanno prodotto i loro tesori... E benedico chi ha creato questi tre immensi elementi; benedico il Cristo che ha voluto infondere tanto per questi, che l'uomo ha saputo ritrovare quell'arte che più si avvicina al cuore: l'arte cristiana» Scrive così don Lorenzo Perosi l'illustre compositore vissuto fra il 1872 e il 1956, certamente il più appassionato cantore di musica sacra del Novecento italiano. A lui sarà dedicato il concerto che domani sera (ore 21) il Carlo Felice offrirà nella Chiesa del Gesù, a ingresso libero.

Protagonista sarà il Coro del Teatro diretto dal suo direttore stabile, Fulvio Fogliazza. All'organo ci Antonio Falcich. Il programma ricalcherà, nelle sue linee essenziali, il concerto tenuto a Tortona circa un mese fa nell'ambito del Festival Perosiano. Il salmo «Dixit Dominus», il «Te Deum» e il «Magnificat» risalgono agli anni fra il 1894 e il 1903, nel periodo cioè in cui Perosi fu maestro di Cappella in San Marco. L'ambientazione nel poderoso edificio sacro veneziano ha naturalmente ispirato all'artista lo stile policorale sulla scia di tradizione cinquecentesca che ebbe nei due Gabrieli i massimi cultori della tecnica, appunto, «spezzata».

Nel medesimo periodo si colloca la «Missa Benedicamus Domino» nella quale l'organo ha un ruolo estremamente impegnativo un contesto nel quale, tuttavia, non sono dimenticati anche episodi «a cappella», senza, cioè, supporto strumentale. Accanto a questa Messa va citata anche la «Missa Secunda in honorem Beati Caroli» dedicata nel 1938 al cardinale Schuster, vescovo di Milano, partitura che chiuderà l'articolato programma.

La Messa è costruita su un tema ricavato dai rintocchi del campanile di Westminster a Londra. Musicista di notevole personalità, Lorenzo Perosi svolto ruolo primario nella cultura musicale sacra italiana. Oltre a ricoprire l'incarico di maestro di cappella in San Marco, diresse tra l'altro la Cappella Sistine e fu sostenuto dall'ammirazione di Leone XIII e di Pio X.

Sul piano stilistico, sulla scia di quanto propugnavano i cosiddetti «veristi» nel teatro coevo, punto su un'arte spontanea, istintiva, semplice. Fra i suoi lavori più noti l'oratorio «Il Natale del Redentore» di cui si ricorda la realizzazione da parte del Carlo Felice nel 1995, affidata a Gianandrea Gavazzeni, l'ultimo impegno genovese del grande e indimenticato direttore.

[r. l.]

La rivista d'informazione cinematografica contiene anche messaggio del cardinale Tettamanzi

Film Doc passa in rassegna il tema del sacro

Dal «Vangelo secondo Matteo» al kolossal «Ben Hur» del 1959

GENOVA

Numero speciale di Film Doc, la rivista di informazione cinematografica edita dalla Regione e dall'Agis, dedicata al Giubileo 2000.

Il periodico cinematografico in corso di distribuzione, pubblica un'ampia ricerca sul tema del sacro legato al cinema, dal monumentalismo barocco di Cecil De Mille, al lirismo massimalista di Pasolini, alla raffinata veste formale di Zeffirelli, passando per cento film, dal muto a oggi, che affrontano l'argomento religioso. Da «Le Christ Marchant sur les eaux», di Georges Méliès del 1899,«Ben Hur», con Charlton Heston del 1959, il «Vangelo secondo San Matteo» di Pasolini del 1964 al «Principe d'Egitto», di Brenda Chapman dello scorso anno.

Lo speciale Giubileo di Film Doc, dopo le presentazioni del presidente della Regione, Giancarlo Mori e dell'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo, si apre con un messaggio agli appassionati di cinema del Cardinale Dionigi Tettamanzi.

«Una fede che ancora voglia farsi cultura e dunque capace di orientare giudizi, scelte e comportamenti nella logica della parola evangelica può trascurare il mondo del cinema», afferma il presule.

Charlton Heston nel kolossal «Ben Hur» sul grande schermo nel 1959

«Questa iniziativa di Film Doc - continua l'arcivescovo di Genova - non solo passa in rassegna un repertorio molto ricco di film attinenti al tema religioso, ma svolge anche una attenta e approfondita riflessione sul rapporto cinema-sacro: rapporto che non può essere eluso misconosciuto, pena il venir di una visione completa della persona umana, della dignità e della sua storia personale e comunitaria. Se l'evento giubilare favorirà il crescere di questo rapporto e dunque una visione integrale dell'uomo e della vita - conclude il cardinale Tettamanzi - avrà raggiunto dei molteplici scopie il 2000 sarà un anno di grazia anche per il cinema».

Anche questo di Film Doc dedicato ai percorsi della spiritualità in un secolo di Genova è distribuito gratuitamente nei cinema del circuito d'essai e nelle altre sale e in molti altri spazi culturali della Liguria.

[m. b.]

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Pagamento anche in diversi mesi senza interessi!

la vostra pelliccia valutata da 1 a 1 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE a poco più di 2 milioni

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Anticipo cadetto per la tv alle 20,30: Ventura rilancia Flachi e forse Hugo

La Samp all'esame dell'«Arechi»

I blucerchiati sul campo della Salernitana

Damiano Basso

Giampiero Ventura ha sempre detto, fin dal giorno della sua presentazione in Piazza Campetto, che il campionato di serie B si decide in primavera. Sarà sicuramente vero, ma la Sampdoria per arrivare in pole-position ai primi caldi deve superare indenne il periodo dei grandi freddi. E da qui a Natale i blucerchiati, complice la squalifica del campo che rende tutto più complicato, dovranno superare uno serie di difficoltà.

Il calendario, infatti, prevede in casa (cioè a Cremona) Cesena, Treviso e Pescara, in teorico ordine crescente di difficoltà ed in trasferta Salernitana, Napoli, Vicenza e Monza. Insomma, un bel programma per verificare il reale valore del gruppo doriano. Si comincia stasera all'Arechi di Salerno nell'anticipo della 10a giornata (ore 20,30, Tele Più). Si prospetta una serata molto calda. I campani allenati da Cagni, devono assolutamente vincere per abbandonare la zona-retrocessione e l'arrivo della blasonata Sampdoria inoltre li stimola non poco. Per uscire imbattuti dal confronto ci vorrà soprattutto una convincente prestazione di carattere.

INTORNO Ieri mattino la Samp ha effettuato la rifinitura a Begliasco. La pioggia battente ha impedito ai giocatori di sfruttare il campo in erba: si sono dovuti accontentare di quello in terra battuta. Ventura non ha voluto anticipare la formazione che questa sera scenderà in campo all'Arechi. Sono rimasti a Genova gli *indisponibili Zivkovic, Jovicic, Castellini* ed *Esposito. In difesa si prospetta un ballottaggio Hugo-Grandoni, con il portoghese leggermente favorito. La* retroguardia blucerchiata sarà a dura prova dal tandem Guidoni-Di Michele, potenzialmente una delle più forti e meglio assortite coppie offensive della serie cadetta. A centrocampo poi Tosto, che tra l'altro è l'ex di turno avendo indossato per tre stagioni la maglia della Salernitana, dovrebbe essere preferito al rientrante Pecchia. Conferma per Casale, Sgrò partirà dalla panchina, pronto ad entrare nella ripresa. Scelte obbligate invece in attacco dove sarà Flachi ad affiancare capitan Palmieri.

LA SUA ULTIMA La sua ultima partita da titolare risale allo scorso 12 ottobre, in Coppa Italia col Bologna: «Avevo iniziato, ma avevo finito», ha ricordato sorridendo l'attaccante, che in quell'occasione era anche stato deferito per aver «giustificato le intemperanze dei tifosi della Sud che avevano portato alla sospensione della gara. «Ho un bel ricordo del campo di Salerno - ha continuato Flachi - perché là ho segnato la prima doppietta della mia carriera, con la maglia della Fiorentina. E' sempre difficile giocare all'Arechi, quel pubblico trascina la squadra con una passione incredibile». Per l'attaccante la partita di questa sera è particolarmente importante, perché dovrà dimostrare di essere ritornato il bomber della coppa Italia: «Mi aspettavo, dopo quel bell'agosto, di dover vivere una flessione, non credevo però che fosse così profonda. E' una conseguenza della mancanza di continuità che avevo nelle gambe. Da anni, ormai, impiegato solo a intermittenza e mi ero in pratica disabituato a giocare sempre. Ora però mi sento meglio, anche in allenamento sto riprovando sensazioni positive. Spero di ripagare al meglio la fiducia del mister anche perchè in un impegno così difficile bella prova varrebbe doppia».

PROBABILE Ecco la probabile *formazione della Sampdoria stasera (3-5-2): Sereni; Sakic, Ficini, Hugo; Vasari, Vergassola, Doriva, Casale, Tosto; Flachi, Palmieri.*

L'abbraccio dei blucerchiati a Castellini dopo il gol nel derby: la Sampdoria sogna una scena così anche stasera a Salerno

Fra i molti italiani e liguri impegnati negli States, la spedizione del «Dlf»

Savona entra nella Grande Mela

Agguerrita spedizione alla Maratona di New York

Ci sarà anche tanta Liguria alla «Maratona di New York» in programma domenica. I riflettori in particolare sono puntati sulla Dlf di Savona che partecipa all'appuntamento americano quale vincitrice del campionato italiano dei Dlf che si è svolto in estate. I savonesi che prenderanno parte all'evento, trasmesso in diretta da Rai 2 ed Eurosport dalle 17,30 alle 20, sono Paolo Bassafontana, Gianfranco Didimo, Ninni Rossi, Massimo Melis, Flavio Occelli, Giorgio Ferraiuolo, Renzo Doglietti, Luca Giusto, Paolo Siri e Pasquale De Martino. Numerosi poi i genovesi ed imperiesi che, senza rappresentare alcuna società, hanno deciso, una volta nella vita, di prendere parte ad uno dei grandi avvenimenti sportivi dell'anno. [g. o.]

Il dei Dopolavoro Ferroviario di Savona che farà la Maratona di New York

Le ultime gare

I «bikers» da Loano a Finalborgo

Il mondo amatoriale provinciale regala un nuovo astro che si è messo in luce nel recente Poker d'Autunno svoltosi a Loano per l'organizzazione dei Loabikers. La gara in assoluto è andata, a sorpresa, al genovese Cristian Bertoni davanti a Sedaboni e Ginestra. Molte le categorie in cui suddivisi i partecipanti. Nei seconda serie (categoria ideale al Giro della Provincia di Savona nel 1976) si è imposto il savonese Gian Mario Tosoni della Olmo Biciclissima, più volte protagonista nelle gare della Fci e compagno di di Piero Sedaboni, Tosoni spericolato discesista è ottimo scalatore e si fa valere sul passo, ha tutti i numeri per conquistarsi uno spazio all'interno degli amatori più ditati.

Questa è la classifica finale della sua categoria, la M1 fascia C; 1. G. Mario Tosoni (Olmo) in 6h40'39"; 2. Martin Beikes (Ferraro-Arma) a 39"; 3. Alessandro Sacco (Laigueglia) a 46"; 4. Ivano Borritto (Sicauto) a 3'; 5. Fulvio Fragola (Loabikers) a 3'15"; 6. Claudio Londo (Oddonebici) a 9'; 7. Elio Castagnito (Laigueglia) a 13'; 8. Marco Maccolini (Ostanel Sanremo) a 29'; 9. Gerardo Cellamaro (Team Bike Reale); 10. Franco Raimondo (idem).

Ora sono fissate le rivincite nelle ultime gare del calendario, domenica a Finalborgo si gareggerà contro il tempo la S. Bernardino Day, partenza primo concorrente ore 9. In palio la quarta e conclusiva prova dello Slam del Cronometro Ferrarassa. L'attuale classifica che assegna punti dal 1° al 20° in ordine decrescente da a 1 la seguente: punti 39 Franco Cheli (Shock Blaze) Alberto Capitolino (F.lli Romei); 37 Mauro Armellino (Loabikers); 32 Roberto Giannini (Quinto al Mare). Premio Speciale nella S. Bernardino Day a chi batterà il record della cronoscalata detenuto da Mauro Armellino con 9'54"45. Il vincitore dello Slam 1999 verrà premiato allo Sportivo dell'Anno. [n. d. m.]

Interprovinciale

Questa sera sono di scena le bocciofile

Quinta serata del campionato interprovinciale di boccette con incontri interessanti sia nella serie A che nei quattro raggruppamenti B (tra due settimane prenderà il via anche il campionato Amatori). Iniziando dalla massima divisione la prima pagina spetta ai due confronti che attendono il Cin Cin Borghetto: la prima squadra sarà impegnata in casa contro il Carla Imperia in una sfida che promette spettacolo mentre la seconda è attesa dalla difficile trasferta di Albenga contro il Moneta. Ricordando che tutte le sfide della serata avranno inizio alle 20,30 questo il resto del programma: Sport Finale-Sagittario; Zinolese-Haiti; Taberna Cogoleto-Caffè Duomo Bordighera; Lorenzo Vado-Cavalluccio Pietra.

Questo invece il programma dei quattro gironi cadetti ad iniziare dalla B1 (tutti i raggruppamenti propongono le sfide della terza giornata: Giardini II-Moneta; Circolo Ricreativo II-Sport Pietra; Haiti-Lady I Diano Marina; Caffè Duomo Bordighera-Cin Cin II Borghetto; Carla Imperia-Campo; Cavalluccio I-Garden II Ceriale. B2: Sanremo Albenga-Giardini; Como Loano-Circolo Ricreativo I; Lady II Diano Marina-Ariston Arma; Cin Cin I Borghetto-Roma; Caffe Duomo II-Pianeta Biliardo; Garden I Ceriale-Cavalluccio III. B3: Democratica Sestri Ponente-Arci Sciarborasca; Jakob's-Sport Finale; Lord Nelson I-Zinolese II; Sport Savona-Dlf Maura; Dlf Ilda II-Lorenzo; Cavalluccio II-Taberna Cogoleto. B4; Avis-Zinolese I; Agoms Genova-Jakob's II; S.Genesio-Lord Nelson II; Polisportiva-II Asl; Libertas-Dlf Ilda I; S.Isidoro-Pontevecchio Pietra.

Tra un paio di settimane (il 18 novembre) avrà anche inizio il campionato Amatori suddiviso in due raggruppamenti. Al torneo, che dopo la regular season proporrà la fase finale insieme a quello A e B nel mese di maggio, prendono parte giocatori provenienti da tutta la Liguria. [g. o.]

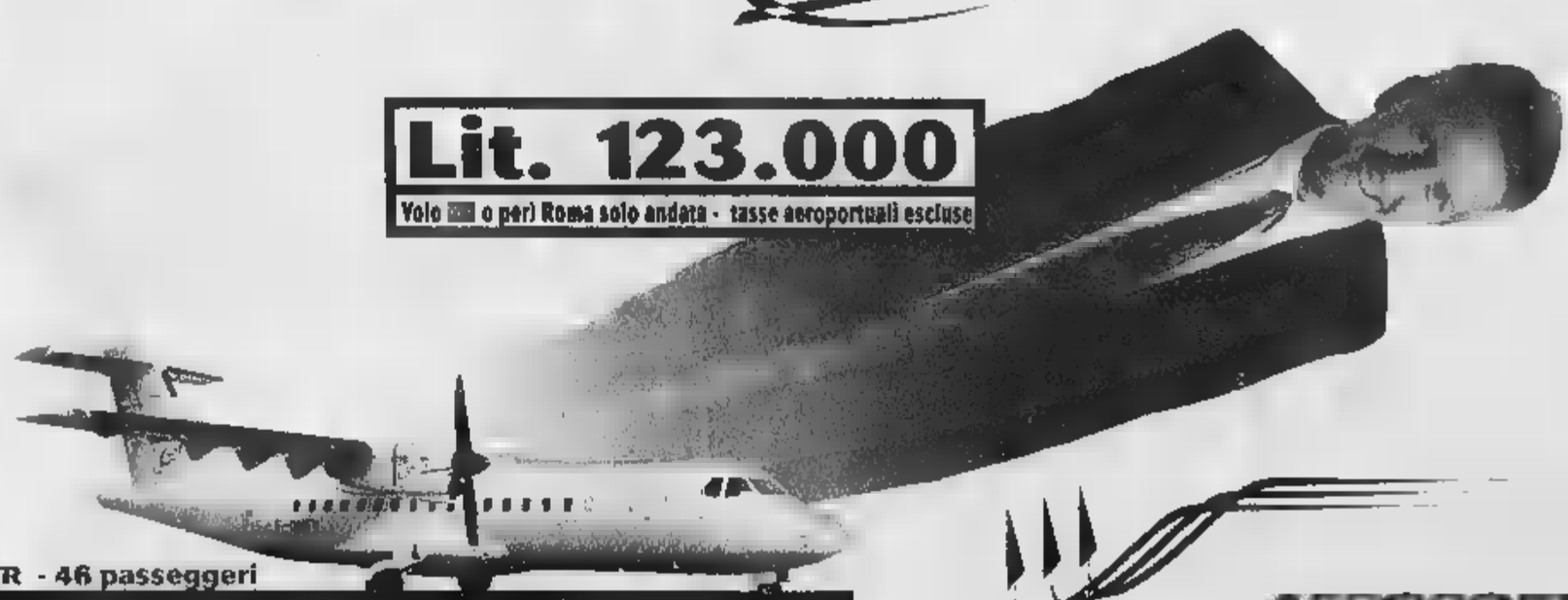
Volo a Roma
e non solo
tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

SIFLY

Check-in rapidissimo
Assistenza completa
Parcheggio gratuito

Lit. 123.000
Volo o per) Roma solo andata - tasse aeroportuali escluse



ATR - 46 passeggeri
alla Grande

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

AEROPORTO
VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivieraairport.com

La Seconda categoria torna dopo i recuperi di metà settimana: un week-end ricco di temi

Trappola sulla strada della Calvarese

L'impegno in casa del S. Lorenzo non va sottovalutato

Due i recuperi per la Seconda categoria del levante disputati in settimana: 1-1 fra Riese e Fontanabuonagattorna (padroni di casa in vantaggio con Muraca, dopo dieci minuti pareggio fontanino di un'autorete di Tosini, tutto nel primo tempo; ripresa con il portiere dei chiavaresi, Sanguineti, che lascia volontariamente il terreno di gioco, sostituito da Colaiacovo) mentre Leivi-Sori si è conclusa con il dei padroni di per 1-0 (gol decisivo di Gardel).

In virtù di questi risultati la nuova classifica, dopo cinque giornate (completa, poichè si sono esauriti i recuperi), è la seguente: Calvarese p. 15; Lames 11; Leivi e Sori 10; Sestieri Lavagna 9; Segesta 7; Croce Verde e Saline Bacezza 6; San Lorenzo della Costa, Sant'Ambrogio Uscio, Fontanabuonagattorna e Riese Old Boys 5; Bogliasco '76 ed Atletico Maggi 4; Bargone e Deiva Marina 1. In testa la Calvarese domina, mentre molto incerta è la lotta per non retrocedere, con ammucchiata generale di una decina di squadre fra sei e quattro punti.

Fra domani e domenica turno la capolista Calvarese attesa ad una trasferta insidiosa sul terreno del San Lorenzo della Costa, formazione un quartiere di Santa Margherita Ligure che da anni partecipa risultati dignitosi al torneo organizzato dal Comitato chiavarese. L'incontro si disputerà domenica alle 10,30 al campo Broccardi. Il team di Sergio Barbieri punta ovviamente al sesto successo consecutivo, il San Lorenzo sul campo amico si trasforma, offrendo spesso prestazioni super. Non sarà quindi facile, per i biancorossi valligiani, conquistare i tre punti. Molto interessante pure il derby chiavarese fra Leivi e Lames, domani in anticipo alle 14,30 al campo in erba di Leivi. Il successo nel recupero ha proiettato il Leivi al terzo posto, in piena promozione; la Lames nelle ultime giornate ha dimostrato una scarsa propensione al gol, ottenendo qualche 0-0 troppo. Comunque due formazioni ambiziose, che non si nascondono: il traguardo è costituito dalla Prima categoria. Secondo ed ultimo anticipo di domani a Casarza Ligure (calcio d'inizio alle 14,30) fra Bargone e Segesta: impellenti problemi di classifica per i bargonesi, ultimi al Deiva Marina, mentre il Segesta punta ad inserirsi fra le prime. Un match sicuramente vibrante, come spesso accade in questa serie. Gli altri cinque incontri della domenica sono: alle 10,30 Atletico Maggi-Sestieri Lavagna a Calvari, Riese Old Boys-Croce Verde alla Colmata, Sant'Ambrogio Uscio-Fontanabuonagattorna al San Rocco di Rec- e Sori-Saline Bacezza al Comunale di Sori; alle 14,30 Deiva Marina-Bogliasco '76 al Fratelli Cevanini.

Franchini gioca in Terza nel Né Calcio

Gli stakanovisti della «Terza»

Quattro squadre ancora in campo nel giro di 48 ore: il programma

Tour de force per alcune squadre di Terza Categoria: Moconesi, Aurora, Real Deiva e Né Calcio scenderanno in campo anche a metà della settimana prossima per recuperare le due partite rinviate a causa del maltempo. Il campionato è in una fase interlocutoria perchè tra rinvii e squadre che hanno riposato o che debbono ancora farlo (il girone è a quindici) non ci si raccapezza più. Domani scendono in campo in dieci, due le partite di domenica.

Il big-match è senza discussioni A Ciassetta (p. 8)-Monilia (p. 10) domani al Riboli alle 14,30. I lavagnesi sono in ritardo, almeno rispetto ai pronostici che li volevano grandi protagonisti sì dall'avvio. La formadi «Gancio» Cancedda ha dovuto fare i conto le solite assenze dovute ai più disparati motivi. C'è da scommettere che per il primo vero scontro diretto della stagione si presentaranal gran completo decisi a entusiasmare i loro «caldissimi» tifosi.

Altra partita che promette un discreto spettacolo è Borgorapallo (5)-Avegno (8) che è stata spostata per gli oramai problemi dei campi rapallesi (Gallotti fuori uso, Macera che è sovracaricato di partite): si gioca alle 14,30 al Broccardi B di S.Margherita. Aurora (5) e Real Deiva (0) si affrontano allo Sterza alle 14,30: deludente il loro avvio di stagione, pesante il loro carnet di appuntamenti. Il Real Deiva tornerà in campo contro il Ne Calcio mercoledì alle 20,30; l'Aurora ospite del Moconesi e Ferrada martedì alle 20,30. Il più temerario proprio il Moconesi (3) che gioca due partite in di 48 ore: domenica mattina la vede a Ferrada con la Framurese (4). Forse il più fortunato (o il più previdente) è stato il Né (4) che nella sosta giornata riposa.

Le altre partite: Panchina (11)-Portofino (7) a Caperana domani alle 14,30, un derby che vale una volta tanto per l'alta classifica; Val d'Aveto (8)-S.Maria Taro (2) giocato a S.Stefano domenica alle 14,30; Vecchia Chiavari (10)-Ri Calcio (4) sabato alle 14,30 alla Colmata a Mare. [d. s.]

Duro provvedimento per il corniglianese, fuori fino a febbraio

Con Guerra, Gamassoli e Susino i più «cattivi» sono nel Genovese

Fermo il Csd, nell'ultimo fine settimana hanno giocato soltanto i tornei regionali. Queste le squalifiche dall'Eccellenza alla Prima. Eccellenza: tre a Susino (Sampierdarenese); una a Luconi (Baiardo), Dellepiane (Bolzanetese), Figus (Busalla), Agotani, Ciavolino e Fiondella (Fezzanese), Burastero (Loanesi), Girardi (Pontedecimo), Costa (Samm). Promozione: Cornigliane- particolarmente colpita, Guerra squalificato fino al 28 febbraio 2000 e sei turni a Rapetti; una giornata a Bertagna (Arci Pitelli), Bertoni (Brugnato), Lagorio (Casellese), Meazzi (Masone), Agnetti e Sessarego (Pro Recco).

Prima, girone B: 4 a Canassoli (Culmv); 2 a Zanasi (Cosmos) e Vaccaro (Voltrese); 1 a Bolgiani (Anni '50), Schiralli (Culmv), Pavani (Don Bosco), Dri (Gargiullo), Vezza (Pieve), Fiandrino (Serra Riccò), Tonissi (Cus), Orlando e Parodi (Voltrese). Girone C: 1 a Delfino (Sciarborasca), Tassistro (Campomorone) e Massa (Virtus). Girone D: 1 a Ferri (S. Stefano); 1 a Bellomo e Canessa (Moneglia), Fiorini (Ponzanese), Tavilla (S. Stefano), Biondo (Santerenzina), A. Comes e F. Comes (Casarza).

Concluso il secondo turno triangolare della Coppa Liguria, con sedici formazioni promosse agli ottavi. Rimangono in lizza due levantine, il Moneglia (decisivo 2-0 in trasferta sul campo del Carasco; la Panchina riposava) e il Rapallo (3-0 al Riviera; turno di riposo per la Corte). Il Moneglia affronterà ora in doppio scontro andata e ritorno gli Azzurri Rivalsa (andata a La Secca, ritorno nello Spezzino), mentre il Rapallo sfiderà la Croce Verde (andata al Mugnaini, ritorno al Macera). Le date degli incontri, mercoledì 17 novembre e mercoledì 8 dicembre. Le altre qualificate sono Nuova Intemelia, Borgio Verezzi, Celle, Virtus Sestri Ponente, Multedo 1930, Fegino, Don Bosco, Marassi o Cosmos (mega-rissa sul 2-2, deciderà il Giudice sportivo), S.- Fruttuoso, Goliardica, Santerenzina e Bolzanese.

La Figc ha intanto diramato le convocazioni per le Rappresentative Allievi e Giovanissimi. Cinque i giovani del levante fra gli Allievi (11 novembre alle 14,30 al Ferrando di Cornigliano): Valerio Dao (Pro Recco); Luca Sacco (Rapallo); Nicolò Bertorello, Fabio La Mattina e Piero Fregati (Samm). [g. s.]

Grandi regate

Trofeo Paros per l'inverno della vela

LAVAGNA

Ormai non guardano nemmeno più il calendario: i velisti di tutto il Nord Italia sanno che nella prima settimana di novembre c'è l'appuntamento obbligato con il Campionato Invernale del Tigullio, la prova a tappe più popolare tra i proprietari di yacht IMS, CHS e monotipi. Sono 24 anni che il Comitato delle Società Veliche del Tigullio organizza il campionato e ogni volta riesce, rispetto all'edizione precedente, a compiere un piccolo passo in avanti. I passi si sono fatti un po' più ampi da quando quattro anni fa il Campionato ha trovato una sponsorizzazione, importante quanto discreta, nella Paros, società leader nel settore del brokeraggio assicurativo. E si chiama proprio «Trofeo Paros» il premio più importante del campionato, quello che va al club velico con il maggior numero di soci vincitori di classe.

Oltre 60 equipaggi sono pronti a darsi battaglia nelle sette tappe del campionato che parte domenica e che terminerà il 13 febbraio 2000. Ci sono due importanti novità rispetto all'edizione 1998. La possibilità per le imbarcazioni che provengono da altri campi di regata di restare ormeggiate a Lavagna dal 20 novembre al 22 febbraio. Una facilitazione di notevole importanza, consentita dalla collaborazione tra il Comitato organizzatore e «Lavagna Sviluppo», l'attuale gestore del porto turistico della città. La seconda è una sostanziale modifica al regolamento: se le condizioni meteo e la durata delle regate lo consentiranno verranno disputate nelle sette domenica di campionato una ma due prove. In tal modo se tutto filerà liscio i concorrenti potranscartare otto risultati (il numero di prove per stilare la classifica è sei saranno avvantaggiati i velisti più costanti e presenti. Più prove, più *del Comitato, che ha nella manica progetto ancor più ambizioso: dal 20 al 26 agosto 2000 ospiterà il campionato italiano.* [d. s.]

I tornei di bocce

Rapallese che fatica in serie A

La Rapallese fatica a tenere il passo delle migliori nel girone B della serie A di bocce. La compagine di Agostino Bregante, che tiene alta la bandiera della Riviera di Levante dopo il ritiro della ABC Chiavarese, domani torna nel bocciodromo di piazza Cile: la quarta giornata della regular season propone una sfida ad alta tensione agonistica con la Rivoleso (inizio 14). I piemontesi hanno quattro punti dopo due giornate, frutto delle vittorie con l'Albisola (19-1 in trasferta) e con l'Amici Chiavazza (16-4 sui propri campi).

Una partenza brillante, al contrario della Rapallese che ha incassato due sconfitte nelle prime due trasferte e che ha racimolato due punti nel derby casalingo ai danni di un dimesso Roverino Ventimiglia (16-4). Un po' poco per una formazione che era accreditata come possibile protagonista del girone B, naturalmente alle spalle dell'irraggiungibile Tubosider Asti.

«Le attenuanti ci sono e non sono poche - replica il team manager Bregante - all'esordio al cospetto della Tubosider non abbiamo potuto far altro che limitare i danni, chi ha incontrato gli astigiani nei turni successivi non è che abbia fatto molto meglio. Sabato scorso siamo andati ad Aosta senza mezza squadra: Costa, Granara, Quaggia e Canepa erano indisponibili, eppure abbiamo perso "solo" di quattro punti.

Domani rientreranno quasi tutti i titolari con l'eccezione di Granara, sarà un'altra musica contro la Rivolese». Vincendo la Rapallese resterebbe in corsa per un posto nei playoff scudetto, traguardo ampiamente alla sua portata se riesce a giocare con la formazione titolare.

In serie B la «nuova» Chiava- dei giovani sta facendo benissimo: nel suo girone eliminatorio procede a *di 12-0, prima alla Vadese e poi al Toso Arenzano. Domani tocca al Serra Riccò (Lido 15).* [d. s.]

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano razze bovine da carne selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare di produzione specifico.
Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al consumatore una qualità certificata e documentata fin dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

FIRENZE
CALENZANO
SOC. AURORA srl - V. Salvagni 40
FIRENZE
EUROSPAR - Via Lanzi
PONTREMOLI
EUROFRESCHI srl - V. Oderzo,40

PISA
BUTI
GUIDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA srl
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
SOC. AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Via Matteucci
GHEZZANO
SOC. AURORA srl - Loc. Le Fontine
PECCIOLI
BARABOTTI L & C. snc - V.le Carducci, 3
PONTEDERA
ERCOLANI & C. snc - V. Misericordia 59/62
ERCOLANI & C. snc - V. XX Aprile
RIGLIONE
GIEFFE snc - Via Calatafimi, 7
CASCINA
MAC. BAGLINI CarLO - V. T.Rosegaia, 382

LUCCA
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 86
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via G. Minzoni 35
VIAREGGIO
V.A. MA. snc - Via Paolina, 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC. MENGHERI BRUNO - V. Dei Sagri, 3
LIVORNO
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,239
MAC. NASSI RENZO - V. Beldebol, 18
CECINA
MAC. [illegible] Pasabile,
LOC. MARLIA
CENTRO CARNI GAMBA - V. Puini,
VICARELLO
BUSELLI E TANI - V. Marconi, 2

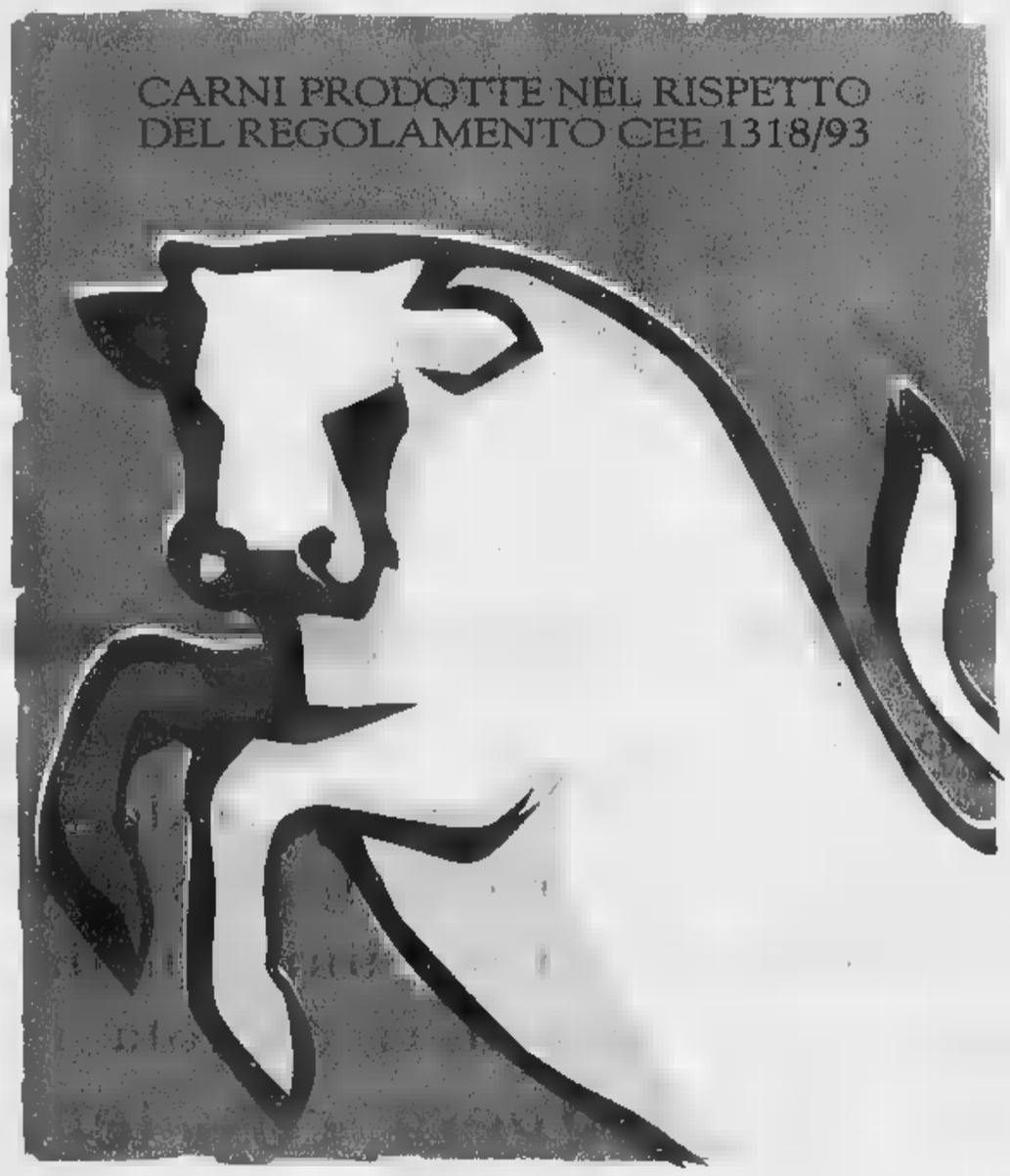
PISTOIA
MONSUMMANO TERME
PLUS - Via Risorgimento, 72

PRATO
VAIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. AURORA srl - Via Cava, 102
POGGIO A CAIANO
SOC. AURORA srl - V. Statale, 7

MASSACARRARA
CARRARA
ALICARI snc - Via M.Lazzini, 9
EUROFRESCHI srl - V. Bonascala, 33
SOC.VERONICA sas - P.za della Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 200
ALICARI - Via Carriotti
ALIPA sas - Via Captan Fiorillo, 10
MASSA
GIORGIO CARNI di SCADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina snc, Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
TOMELLINI M. & C. sas - Via XXV Aprile,15

EMPOLI
BOVIO
PLUS - Via Leonardo da Vinci, 180

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPLT - Viale Lunigiana, 522
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133



TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova,
PERFET srl - Via S. Caterina, 18
PERFET srl - Via Genova, 146
LERICI
SOIS LEUCI DI PEZZICA - Via Petriccioli
LEVANTO
VALENTI G & C. snc - V. M. della Libertà, 26
MONTEROSSO AL MARE
BANDINI MILVIA - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ALI. TER srl - Via Gazzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 49-51
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. San Martino, 43/45

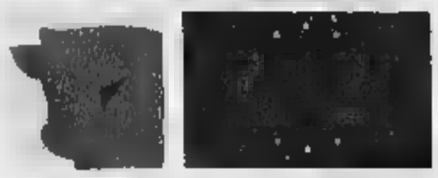
SAVONA
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Naghelli, 37
CAIRO MONTENOTTE
MAC. ARCHIMEDE E - P.zza Della Vittoria, 51

GENOVA
RECCO
SUPERSCONTO - V. IV Novembre, 20-22
NERVI
MAC. "MUCHY" - V. Oberdan, 137 R

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 8
MAC. RODI GIOVANNI
Via Ponte, 5
BUSSANA
MAC. BATTISTOTTI PATRIZIA
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CRAVANZOLA ENRICO
Via Roma,24
CERVO
MAC. MIMMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia, 55
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Garaia
IMPERIA
MAC. D' ADDINO FRANCESCO
Via Cascione, 59
MAC. MARASTI WANDA
Via Trento,41
MAC. MARCHI MILENA E C.
Via Antico Deposito, 16
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio 61
S. STEFANO AL MARE
MAC. NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour, 9
SANREMO
MAC. AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri, 3
MAC. MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 82 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANCESCO
C.so Garibaldi 139
RIVIERA CARNI DI BATTISTINI
Corso Matuzia, 105
SALVATORE & MELLONI
Via Corradi, 95
TAGGIA
MAC. BARBI MASSIMO
Via Del Piano, 168
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma, 12
VALLECROSIA
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 472

Se vorrete la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA



CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

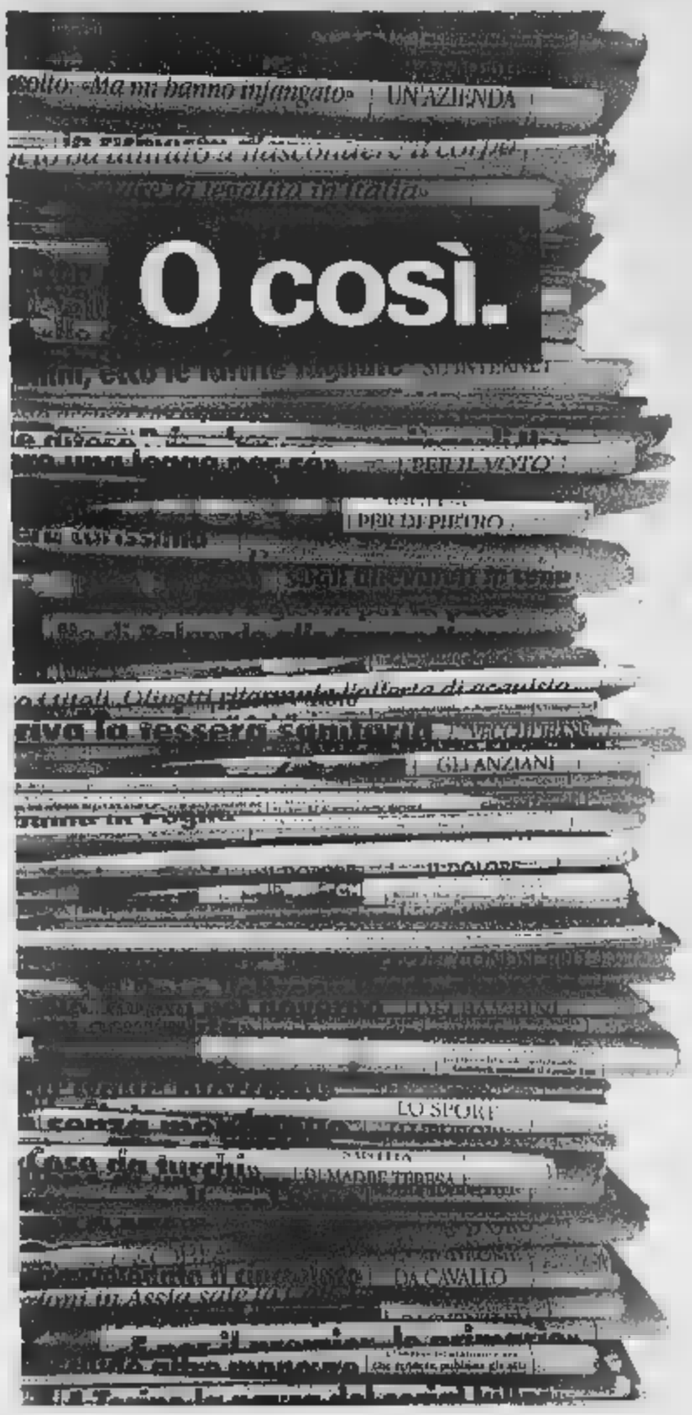
FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1116/91

Coccolati i reni..

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un [illegible] di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento [illegible] l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadona L. 150.000
❑ Desidero acquistare [illegible] collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011850

www.lastampa.it

LA STAMPA

FACTORY SUPERSTORE
- GRUPPO NIORDA -
JEANS & MODA

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA!

CON 5.000 CAPI a PREZZI di FABBRICA

Ti aspetta presso il
C.le Ipervallè – PONTEDASSIO (IM) • V. Dalmazia, 105 – ALBENGA

E ANCHE A:

ACQUI TERME – p.zza S. Guida, 19
ALBA – corso Piave, 78 E
ALBENGA – via Dalmazia, 185
[illegible] – via Bergamo, [illegible]
BORGARO – via Lanzo, 207
CARELLI – via Riccadonna, 2
CARMAGNOLA – via F. [illegible], 120
CEVA – via Andrea Doria, 28
CHIERI – [illegible] Torino, 71
[illegible] – p.zza Garibaldi, 1
CUNEO – via Pascal 3D
FOSSANO – fr. Cussanio, 11
IMPERIA – via Nazionale – presso C.le Ipervalle [illegible]
MONDOVÌ – p.zza C. Battisti, 1/C
[illegible] – corso Torino, 346
SALUZZO – via Spielberg, 78
TORINO – C.G. Cesare, 99/Bis

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Prossime aperture LODDO – SAVONA – GENOVA

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

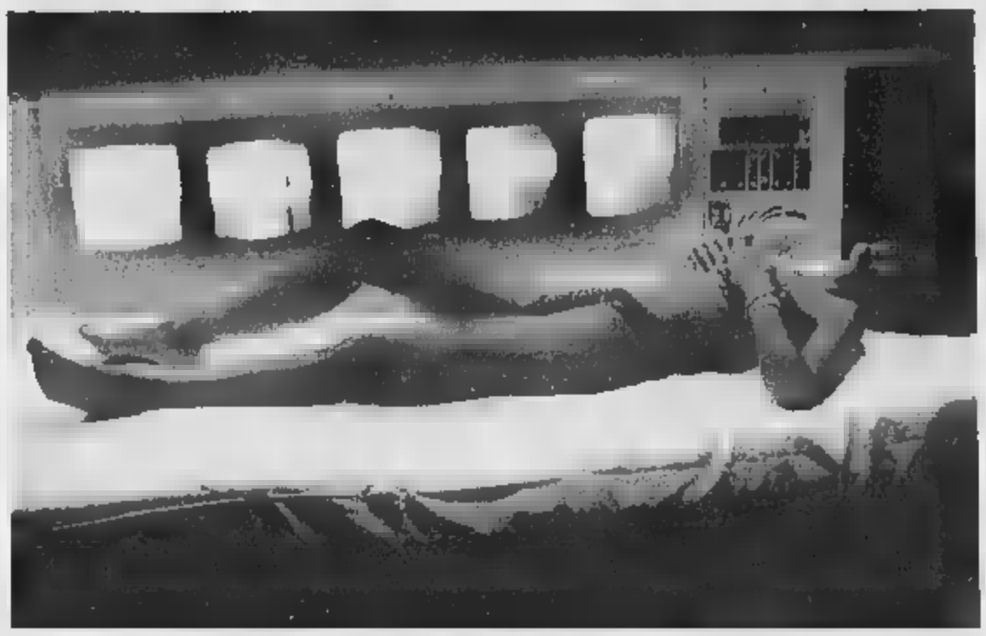
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto ore di esposizione ai raggi dei solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in «area di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del 2 per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e nei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero delle ore in cui è stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare dei rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di usare cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di

I CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accossato

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale suppiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno con un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi è primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine in questa giungla. La "cartella clinica", viene definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto una lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente anche per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

In quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là dei tumori, quali altri rischi si possono correre sui lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo e secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti d fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per essere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes all'ufficio imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. È stato deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione Rsu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di allarme collegato con le forze dell'ordine dimenticare così dette «passive» (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici di piazza Turati è stata la conseguenza di alcuni episodi di cui rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno scorso che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche la presenza di un custode: «Che avrà il compito di dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Commercio un presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato prime due votazioni ha raggiunto il quo-. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì nuova votazione.

Vercelli, contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta discariche impianti di compostaggio e basta con gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del sia gli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia di Cuneo spazio per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e allo suo collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per sci alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

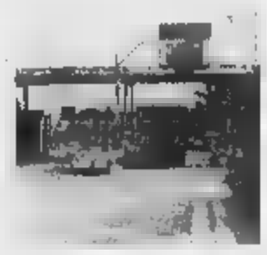
Cagnetta e vivevano in un

AOSTA. Salvati da una «cuccia» scomoda e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e prevedibile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

Al derby non i vigili

TORINO. La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, nuovo casello sulla Torino-Milano



NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiare le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello successivo di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione in città da corso della Vittoria e immetteva direttamente sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara una novità destinata a rivoluzionare una circolazione che «conviveva» da trent'anni con il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi ne erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco Porta Palazzo

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà un giorno particolare: nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la cui nascita i residenti - nei mesi scorsi - hanno raccolto 5 mila firme.

Traffico di immigrati preso un marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitasalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni fa.

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Alberto

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di tina e sono stati curati per problemi al fegato. «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al giorno di creatina. Per la palestra e attività sportive in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di tina e un paio di quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuovi analisi, avevano recuperato la funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto uso così massiccio di creatina, di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'aula di dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza fiche e tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, stati contrabbandati per farmaci. tina è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato come testimone richiesta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani pur partendo da una specifica e limi esperienza professionale.

Allora, la creatina nuoce alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può utile nella cura delle cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale 100 milioni l'anno. Com'è possibile che si abbia notizia di problemi di salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il con la più alta percentuale obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo lui, rilancia il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per giorni dovevano effettuare controlli fegato, reni e cuore. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e senza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, un non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership nella comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

alberghiero apre una sede a Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì una scuola con indirizzi . Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX® , un cuore forte ■ sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di ■ giornata, si adatta a qualsiasi caminetto ■ lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno legna.

Volete saperne ■ più?
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

CE.S.A.M. DI MOLINARI - Roccavignale (SV)	019 / 565625
CE.S.A.M. DI MOLINARI - Savona	019/8484567
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia	0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV)	0182 / 52853
GANDOLFO CAMINETTI ■ STUFE - Pieve di Teco (IM)	0183 / 36191
GIORDANO ■ PISANI - S. Lorenzo ■ Mare (IM)	0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM)	0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV)	0182 / 20335
SANZONE - Savona	019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV)	019 / 690763
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM)	0184 / 230777

FIREBOX®
NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

20020 Lainate (Milano) - Via Milano n. 1
Tel. 02/937621 - Fax 02/9316400
http://www.edilkamin.com e-mail@edilkamin.com

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 5 Novembre 1999 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0181.5631.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0181.50.07.65

COSMETICI
linea mediterranea
fratelli Carli
con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

La notizia circola con insistenza, annullata trasmissione televisiva con l'amministratore delegato

Caso Borelli, Imperia vive ore d'ansia

Presentata istanza di fallimento?

Stefano Delfino
IMPERIA

Caso Borelli, la situazione si aggrava. Un'istanza di fallimento sarebbe stata presentata ieri mattina in Tribunale. La notizia, che non ha trovato per adesso conferme ufficiali (ma neppure smentite), ha fatto il giro della città. E subito sorte nuove preoccupazioni per il destino di questa azienda, che sino alla primavera scorsa era considerata una delle realtà produttive più solide di Imperia.

Negli ambienti giudiziari, il riserbo è assoluto. E in quelli economico-finanziari, anche. I sindacati cadono dalle nuvole: «Non ne sappiamo nulla». Ma il tam-tam è proseguito per l'intera giornata. Un balletto di voci, alimentato anche dall'improvviso annullamento di una trasmissione un'emittente televisiva locale, alla quale, nel pomeriggio, avrebbe dovuto partecipare Pino Cipolla, amministratore delegato del gruppo, e proprio per parlare della vicenda-Borelli.

Da ieri, dopo l'accordo raggiunto martedì scorso all'Unione Industriali tra le organizzazioni sindacali, la Olisa che fa capo all'imprenditore genovese Ezio Capurro e la Borelli, 60 dipendenti dell'oleificio in mobilità, cioè hanno perso il lavoro: di questi, la Olisa - la quale ha affittato l'oleificio - si è impegnata a riassumerne 22 (18 operai e 4 impiegati), a partire da lunedì prossimo. In c alla Borelli ne sono rimasti solo 5, per i quali la mobilità scatterà più avanti, comunque nell'arco dei 120 giorni previsti dalla legge.

C'è un'altra fabbrica che attende di conoscere la propria sorte, ed è l'ex Kernel-Grea, passata attraverso vicende drammatiche: presa in affitto dal Gruppo Borelli, la raffineria non interessa a Capurro e i 23 dipendenti sono già finiti in mobilità anch'essi. Sarà restituita alla curatela fallimentare? Non risulta però che sia stata rimessa la disponibilità dell'impianto. E, tenuto conto che anche la ventina di lavoratori della Sairo, travolta da disavventure internazionali, hanno perso il posto da qualche mese, il panorama del settore oleario

Rifondazione comunista lo fa rilevare in una sua nota: «Ancora un duro attacco, teso a completare la deindustrializzazione della già fragilissima economia cittadsina e provinciale, a favore della speculazione edilizia e turistica, portatrice di sottoccupazione, disoccupazione, predazione del territorio. Riguardo, questa volta, i lavoratori della

Da ieri è scattata la mobilità per 60 dipendenti della Borelli Per 22 di essi da lunedì si prospetta una riassunzione dalla Olisa che ha in affitto lo stabilimento (foto a destra) Ma sul futuro dell'azienda olearia imperiese restano ancora pesanti incognite

Borelli, dopo che Sasso e Italcementi, Renzetti e Sairo, e centinaia di altre aziende piccole e grandi hanno chiuso. Dov'era il Mulino Alta Italia e la Renzetti ora si trovano palazzi: le altre aree sono in attesa che la speculazione edilizia, ben rappresentata dai vincitori delle recenti elezioni, si avventi su di loro».

Sono ore d'ansia, per le maestranze e per l'intera città. E la speranza è che le indiscrezioni infondate, che l'allarme si ridimensioni. Ma, purtroppo, la situazione, precaria da mesi, sembra aver imboccato una brutta china.

Per la gestione

I sindacati del casinò in fermento

SANREMO. Qualche schiarita nella nuova vertenza sul casinò, resta lo stato di agitazione. I sindacati hanno incontrato i dirigenti per confronto sul preoccupante calo di presenze nelle sale da gioco, sulla contestata ubicazione della nuovissima macchina che simula le corse dei cavalli e su problemi legati a spostamenti del personale. L'azienda ha promesso uno studio sulla riorganizzazione dei tavoli da gioco e, di riflesso, una più adeguata collocazione dell'ippodromo in miniatura, ora sistemato in fondo alla sala Comune, la cosiddetta «Punta Savona». Quanto al calo di clientela, i dirigenti hanno annunciato l'intenzione di aumentare la spesa per la promozione dei giochi tradizionali. Ma le organizzazioni di categoria attendono l'arrivo del nuovo commissario prefettizio per approfondire le varie tematiche sul tappeto. La nomina è prevista per l'inizio della prossima settimana

Parallelamente, si attendono segnali sulla revisione di statuto e mandato della spa pubblica che assumerà la gestione della casa da gioco. **[g. mi.]**

Sarà presentata oggi in un incontro tra magistrati e avvocati alla Camera di commercio

«Civile a Imperia, penale a Sanremo»

Nuova proposta sull'accorpamento del tribunale

Enrico Ferrari
IMPERIA

Una soluzione salomonica: sezione civile a Imperia, sezione penale a Sanremo. E' la proposta di ristrutturazione del Tribunale, in vista del caldeggiato accorpamento ponentino, che verrà presentata oggi, durante un incontro alla Camera di commercio. La riunione, indetta dal Presidente del Tribunale, Giuseppe Squizzato, avrà inizio alle 18. Parteciperanno magistrati e avvocati.

La prospettiva di dividere la giustizia locale in due grandi sezioni costituisce la grande novità di questo «round» dedicato alla riforma del settore, con l'introduzione del giudice unico (sulla tormentata unificazione delle procure imperiesi, pesa anche l'aut aut del Guardasigilli Diliberto, che invita il sindaco Sappa a trovare uffici idonei per gli ufficiali giudiziari). A disegnare uno scenario inedito è Massimo Cusati, presidente ligure dell'Associazione nazionale magistrati: «Due sedi giudiziarie a 20 chilometri l'una dall'altra

L'incontro nel solco del dibattito sulla ristrutturazione del tribunale di Imperia

sono un lusso e uno spreco di energie. Per tenere conto delle esigenze di tutti, si potrebbe pensare ad un accorpamento effettivo dei due poli giudiziari di Sanremo Imperia, ai quali venga però lasciata, all'interno dell'unica struttura, una sfera di reciproca autonomia territoriale ben distinta».

Ed ecco l'«uovo di Colombo»: «Non resta che tentare una suddivisione interna di carattere esclusivamente funzionale: costituire, cioè, una sezione civile a Imperia competente su tutto il circondario, eccezione, per gli affari monocratici, del territorio dell'unica sezione distaccata di Ventimiglia, e una penale a Sanremo, anch'essa competente tutto il circondario la medesima eccezione. Il quadro che ne risulta sarebbe assai equilibrato. La distanza da coprire è talmente breve da renderla un disagio più che accettabile, rispetto all'enorme vantaggio organizzativo».

Conclude: «Nel capoluogo resterebbe la sede del presidente del Tribunale, oltre a quella del presidente di sezione addetto al civile e tutti i giudici civili con il relativo personale amministrativo. Nella città dei fiori, invece, la sede della Procura della Repubblica (che accorperebbe i due uffici omologhi attualmente a Imperia), quella del presidente di Corte d'Assise e quelle di tutti i giudici che si occupano di affari penali, con relativo personale». Per il Sanremese, è anche un riconoscimento al fatto che soprattutto in quella sono concentrati «i grossi problemi posti dalla criminalità».

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI Moderata instabilità con annuvolamenti e ampie schiarite, vento con rinforzi, mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tempo previsto per domani** Nuovo deterioramento per l'arrivo di una perturbazione atlantica con attenuazione dei fenomeni dalla serata e miglioramento da domenica.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 C°, umid rel. 85%, pioggia 2 mm , vento Ovest-Sud Ovest, velocità 5-8 km/h. Mare: poco o; cielo, coperto, press barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **15**
Savona	max **19**	min **15**
Imperia	**19**	min **15**

FA
Max: **20**; min **16**; temp. mare **17° C**

Il **Sole** sorge alle 7.08 e tramonta alle 17.13 La **Luna** leva alle 4.05 e cala alle 16.24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Meteo Murista di Portofino

Un appello delle società che si occupano di affittare i terrazzi che si affacciano sul mitico circuito

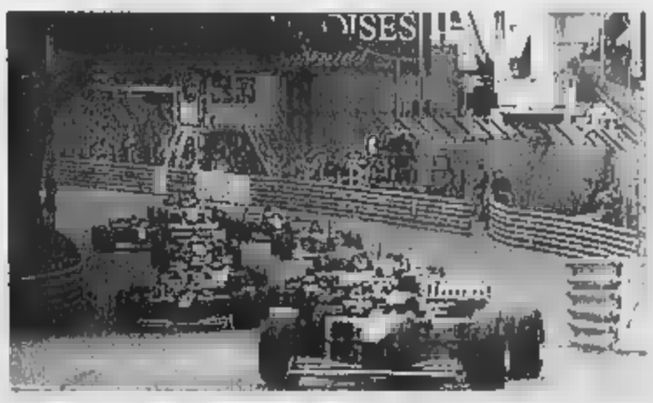
Per la F1 a Monaco «numero chiuso» sui balconi

Collaudi statici per evitare crolli, nel '99 più di 1200 spettatori

Giulio Gavino
MONTECARLO

Un regolamento di sicurezza per l'affitto delle terrazze che si affacciano sul mitico tracciato del Gran Premio Monaco di Formula Uno. La proposta è di una società del Principato che anni fa da tramite tra i proprietari dei «balconi d'oro» e i facoltosi clienti, tra cui le più importanti scuderie, che possono permettersi di pagare milioni per assistere alle diverse fasi della gara. La corsa monegasca, infatti, è l'unica al mondo che permette agli spettatori di vedere sfrecciare i bolidi sorseggiando coppe di champagne servite da camerieri in guanti bianchi.

Per la «Sprint Monaco Comunication & Management» il primo problema è la sicurezza. «Il numero degli spettatori cresce ogni - spiegano dall'azienda - sono molte le società che si occupano dell'affitto dei locali



E' polemica sull'affitto indiscriminato dei terrazzi per GP di Monaco

ma è importante che venga studiato un regolamento che vincoli tutti ad offrire le medesime garanzie». All'ultimo Gran Premio di Monaco sono state 1200 le persone «al balcone»: «Abbiamo visto terrazze stracariche e non esistono collaudi in grado di vincolare il numero delle persone che una singola struttura può sopportare. Un piccolo balcone arriva ad ospitare anche venti persone. Un crollo avrebbe conseguenze terribili per tutto l'indotto e per l'immagine del Principato».

Alcune delle società specializzate nella locazione dei terrazzi si sono comunque già date un codice di autoregolamentazione: collaudi, numero massimo di spettatori per balcone, riduzione automatica 10 per cento. «Gli altri chiedono un sopraprezzo di 50 franchi a spettatore per il pagamento degli eventuali danni alle condominiali. Ma così non si pensa certo alla sicurezza della gente».

La società monegasca si è già rivolta all'Automobil Club che si è però detto incompetente in materia. Ora, ha girato la proposta del «regolamento dei terrazzi» direttamente al Principe Ranieri III e ai suoi amministratori. Per il Gran Premio del 2000 gli spettatori «al balcone» potrebbero aumentare ma il numero dei terrazzi rimane lo stesso.

Old England
ESCLUSIVISTA CANALI Rolle Burberrys

Grande promozione natalizia
dal 15 novembre al 31 dicembre 1999
sconti 20% - 30% - 50%
Via Matteotti 30/32 Tel. 0184 541080 Sanremo

Assemblea pubblica in Comune alle 18: partecipano le circoscrizioni

Imperia discute il suo futuro

Oggi sarà illustrato il piano regolatore

Enrico Ferrari
IMPERIA

Il futuro di Imperia passa al vaglio dei «parlamentini di quartiere». Oggi, in Comune, si riuniscono i rappresentanti delle cinque circoscrizioni cittadine, per valutare il piano attuativo del piano regolatore generale. A illustrare l'importante documento urbanistico, che servirà a stabilire lo sviluppo del capoluogo, saranno l'assessore comunale all'Urbanistica, Luca Lanteri, e quello ai Lavori pubblici, Franco Amoretti. L'incontro, aperto al pubblico, è fissato per le 18 nella sala consiliare.

Spiegano Lanteri e Amoretti: «Si tratta di uno strumento di programmazione previsionale, che servirà a regolamentare e individuare le priorità degli interventi privati, previsti dal prg e dalle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione».

Le principali direttive sono già state anticipate: si tratta di opere che daranno maggiore impulso ad ampie zone della città. Qualche esempio? Dice Maurizio Massa, presidente della quarta circoscrizione (periferia di Oneglia): «Per il nostro territorio, si parlerà della rifacimento del ponte su rio Olivetto, in via Nazionale, eliminando così l'accumulo di canne e detriti, che l'anno scorso ha causato lo straripamento con centinaia di milioni di danni in via Garessio. Le opere costeranno 700 milioni. Si attende poi il completamento della circonvallazione a Costa d'Oneglia, che servirà anche ad aumentare la sicurezza».

A parlare dello sviluppo di Imperia saranno gli assessori comunali Franco Amoretti (foto in alto) e Luca Lanteri (in basso)

La sicurezza è il principale obiettivo anche per la prima circoscrizione. Osserva il presidente Tiziano Guarisco: «Dopo il tragico incidente in via Lorenzo Acquarone, nel quale sono morti tre giovani, l'Amministrazione municipale ha assicurato immediate contromisure. C'è il progetto di una bretella, che servirebbe anche via Caramagna, via Verdi e via Artullo, riducendo i rischi. Un intervento analogo riguarda frazione Caramagna: qui, il "raddoppio" di una strada in cui transitano molti pezzi pesanti è interrotto e il piano va ripreso. A questo potenziamento sono interessati anche gli abitanti di Dolcedo».

Prosegue: «Tra le opere pubbliche, è terminato lo sferisterio di regione Coppi Rossi. Noi vogliamo però che non resti "cattedrale nel deserto", ma venga inserito in un progetto globale. In questo senso, deve essere recuperata l'area giochi di Piani, che si è trasformata in una degradata e piena di erbacce».

L'incontro di oggi è soltanto il primo di una serie. Fra breve, l'assessore Lanteri dovrà illustrare e far valutare ai rappresentanti di quartiere le «microzone» in cui verrà suddivisa Imperia, in base a una legge nazionale. La novità comporta una revisione dei valori catastali degli immobili, non più calcolati in vani e secondo i metri quadrati.

E' successo ieri mattina: sono intervenuti i pompieri

A Oneglia cede l'asfalto e sprofonda un camion

Gli è aperta voragine sotto le ruote posteriori, mentre procedeva in retromarcia nella stradina che da viale Matteotti conduce verso cantine e garage di uno stabile. Per il camionista che ha visto l'asfalto cedere all'improvviso, quella di ieri sarà una mattinata da ricordare. L'insolito incidente è avvenuto poco prima delle 10. E' stato l'intervento dei vigili del fuoco per far ripartire il pesante mezzo, che era rimasto incastrato. Per fortuna, il conducente non è rimasto ferito.

Dal camion è stato rimosso il carico di ghiaia, per facilitare le operazioni di Il veicolo è poi stato agganciato da un'autogru, che per breve tempo ha anche provocato disagi alla circolazione in una zona dove il traffico è sempre notevole. La stradina d'accesso ai magazzini è ora chiusa, in attesa dei lavori di risistemazione, mentre sull'Aurelia la situazione è normale.

Una vicenda analoga era avvenuta alcuni anni fa in via Ippolito Pindemonte, nelle vicinanze del cimitero di Oneglia. Una corriera carica di turisti, mentre stava facendo manovra, è sprofondata a causa del cedimento dell'asfalto.

Sotto accusa, e il dissesto provocato dalle precipitazioni, sempre più frequenti e intense anche nel capoluogo. **(o. f.)**

Qui sopra fase dell'intervento dei pompieri per liberare il camion sprofondato. A lato il mezzo e l'imbocco della stradina accanto all'Aurelia a Imperia in cui ieri è avvenuto l'insolito incidente

Lunedì all'Isnardi i ristoratori de «Le Soste»

L'olio di Pontedassio star tra i grandi chef

PONTEDASSIO

I ristoratori più famosi d'Italia e del mondo si danno appuntamento a Pontedassio. Lunedì prossimo, si riuniranno in assemblea annuale presso l'oleificio Isnardi gli iscritti all'associazione «Le Soste», un prestigioso sodalizio gastronomico, che riunisce tutti i ristoranti, nazionali ed esteri, che si fregiano di una o più stelle assegnate dalla Guida Michelin.

«E' un evento decisamente importante e di grande rilievo: sarà qui radunato, infatti, il Gotha della ristorazione mondiale», sottolinea Pietro Isnardi, amministratore delegato della Pietro Isnardi Alimentari Spa, l'azienda che, soprattutto attraverso l'extravergine d'oliva del marchio Ardoino (il raro Biancardo, Vall'Aurua, Fructus), si è conquistato già da qualche hanno un posto sulle tavole dei ristoranti più rinomati: l'Isnardi e infatti la fornitrice ufficiale della cucina «Relais Chateaux», e non solo.

E' un'altra occasione promozionale, per questo antico oleificio (fondato a Oneglia nel 1908, e poi trasferito alcuni anni fa a Pontedassio), che negli ultimi tempi ha saputo conquistarsi nuove fette di mercato, con varie acquisizioni - oltre ad Ardoino, anche il marchio Guasco - e con varie iniziative, dai concorsi tra il pubblico alle visite guidate nell'antico frantoio, aperto ai turisti che transitano sulla statale 28 del Piemonte.

Di particolare presa, presso i consumatori, sono state le giornate dimostrative In in opera di un frantoio del Seicento, dotato di due grandi mole in pietra, e collocato proprio all'ingresso dello stabilimento, nel quale si trovano anche altre moderne apparecchiature per la spremitura meccanica delle olive e impianti di tecnologia avanzata.

Adesso, sono i grandi «chef» a essere chiamati a una verifica sul campo: uno dei più celebri, Alain Ducasse, del Louis XV di Montecarlo, già è stato testimonial dei prodotti Isnardi. **(a. d.)**

Mentre continuano le indagini condotte dal pm Filippo Maffeo

Scandalo loculi, nuovi indagati Per tutti l'accusa è di peculato

Giulia
IMPERIA

Tutti accusati di peculato. Sono ormai più i 12 gli avvisi di garanzia che hanno raggiunto le persone coinvolte nello scandalo dei loculi a Imperia. Nei giorni scorsi sono state svolte altre perquisizioni: questa volta gli agenti della polizia e Guardia di Finanza hanno cercato documenti nelle sedi delle pompe funebri di Imperia. «Gli accertamenti stati compiuti negli uffici delle maggiori società del ramo a Imperia - spiega il magistrato inquirente dottor Filippo Maffeo - Tutte eccetto che ha appena aperto l'attività e che quindi non ha nulla a che fare con le indagini in corso». L'accusa è di peculato, un reato che riguarda i dipendenti di enti pubblici . Ma che in questo caso invece esteso anche a soggetti per così dire «privati». Com'è possibile? Risponde ancora il dottor Maffeo: «Si tratta dell'articolo 314 del codice penale. Trattandosi di appropriazione di denaro della pubblica amministrazione, il reato riguarda appunto i dipendenti pubblici. Ma quando si ipotizza un concorso anche con soggetti privati il reato viene esteso anche a questi ultimi». Ma le accuse che state addebitate, sebbene ancora in fase istruttoria, non si limitano al peculato. Il magistrato si sbilancia e quindi è possibile sapere di che si tratti. Ma si potrebbe anche immaginare almeno per qualcuno, il reato di truffa e appropriazione indebita.

Intanto, emergono nuovi incredibili particolari. In alcuni casi sarebbero stati «venduti» loculi già occupati. A chi, fra l'altro chiedeva, di poter riposare accanto a un caro, venivano chieste enormi somme di denaro. Ovviamente, intascate e mai versate. E le indagini continuano.

DIANO MARINA

Sindacato: nuovi interventi

Il personale dell'asilo nido di Diano Marina starebbe usufruendo nel '99 di un numero di giorni di ferie superiore a quello degli altri dipendenti comunali. La denuncia è della Cgil che protesta contro le discriminazioni. Inoltre, il segretario provinciale della Funzione Pubblica, Claudio Porchia, in una lettera al sindaco Andrea Guglieri, ha rimarcato che l'Amministrazione, non avendo trasmesso alla Cgil la proposta di Pianta Organica richiesta, starebbe tenendo anche una condotta antisindacale. I rapporti tra Comune e sindacato Cgil e Dicapp-Sulpm sembrerebbero, in questi ultimi tempi, sempre più tesi. Riguardo le denunce dei giorni scorsi sulle decisioni di attribuire al segretario comunale le funzioni di direttore generale e gli arretrati di 1 milione e mezzo al mese dall'agosto del '97, ieri, l'Unione Segretari di Imperia ha respinto in un comunicato le accuse della Cgil. **(a. b.)**

DALLA CITTA'

Dibattiti a San Bartolomeo sulla realtà giovanile

Organizzati dalla Consulta Femminile della Provincia di Imperia sono in programma, dal 9 al novembre, nel salone della biblioteca comunale di San Bartolomeo al Mare, alcuni importanti incontri sul tema: «Genitori informati». Interverranno docenti, ginecologi, psicologi e psichiatri. La cittadinanza è stata invitata a presenziare. **(a.b.)**

FORMAZIONE

Un corso di formazione per baby sitter

L'assessore alle politiche sociali della Provincia, Massimiliano Iacobucci e la presidente della Consulta femminile provinciale, Raffaella sio promuovono un corso per baby sitter rivolto anche alle famiglie. Le lezioni si terranno a Ventimiglia nei locali della Croce Rossa in via Dante 16. Ai partecipanti sarà rilascito un attestato di frequenza. **(a. b.)**

ANIMALI

Morto anche il terzo rapace abbattuto a fucilate

E' purtroppo morto anche l'ultimo dei tre rapaci abbattuti nei giorni scorsi nei boschi che circondano Imperia da cacciatori disonesti che, violando le leggi italiane ed europee, hanno aperto il fuoco sui tre volatili protetti. Si trattava di due rarissimi gufi e di un falco. Proseguono le indagini di Forestale e carabinieri per scoprire i responsabili. **(a. b.)**

Prognosi riservata per un'anziana travolta

E' stata trasportata all'ospedale dove è tuttora ricoverata in prognosi riservata una donna travolta ieri pomeriggio da un'auto a Imperia. tratta di A.O. 88 anni, abitante nel capoluogo. Il fatto è avvenuto intorno alle 15.30 fronte alle poste centrale in viale Matteotti. L'anziana donna stava tentando di attraversare la via Aurelia quando è stata travolta un'auto. Nell'urto la pensionata ha battuto capo contro l'autovettura ed è finita a terra. E' stata prontamente e trasportata al pronto dove è stata medicata e ricoverata nel reparto di neurologia. **(b.v.)**

LETTERE AL GIORNALE

«No a tutte le bombe russe o americane»

Per chi ingloba in una sola idea valori politici, economici e umani è semplice: la vita di un ceceno quanto la nostra quanto quella di albanese, di uno zingaro, di un americano, di un kosovaro, di un serbo. Non così se rispondesse un devoto del dio «Mercato», che regola tutto al meglio. La risposta sarebbe: dipende. Provate a chiederlo a chi disgraziatamente dovesse ricevere un risarcimento per la morte di un congiunto, magari sul lavoro: dipende dal suo reddito, dalla sua condizione socio-economica.

Sono un «pacifista nostrano» che, a suo tempo, manifestò anche come consigliere comunale di Imperia contro i bombardamenti Nato sulla Jugoslavia, Kosovo incluso, convinto della falsità della motivazione umanitaria tanto propagandata. Confermo la stessa avversione verso le bombe russe sulla Cecenia, anche se il suo governo è mandante del terrorismo nel vicino Daghestan e nella stessa Mosca, con centinaia di vittime innocenti attraverso attentati dinamitardi, stupri e omicidi. Il motivo non cambia: dalle bombe non può derivare nessun bene per nessuno. La posizione mi pare chiara e non è solo individuale. Basta, in proposito, dare un'occhiata alla stampa di sinistra a partire da «Liberazione». Non è obbligatorio ma utile ad essere più informati. Quanto alle manifestazioni pacifiste, altrimenti dette «cacciare», rispondono a sensibilità tanto più intense quanto più vicini in ogni senso i fatti: nel caso della Jugoslavia era il nostro Paese, quindi noi stessi, ad essere coinvolto direttamente. Certo, in generale ci sarebbe di che manifestare a ciclo continuo.

Detto ciò, vediamo chi usa strumentalmente certi argomenti: Stroscino di An confessa che probabilmente molti di loro non sanno neppure dove la Cecenia; non stento a crederlo, le lacune maggiori le esprime salti logici della sua lettera. Egli equipara la Russia alla Nato: questa contro la Serbia, quella contro la Cecenia. Se è, di che si lamenta il «giovane di destra»? Non rientra nella stessa logica? Peraltro l'attuale regime russo di Eltisn, ampiamente finanziato da Usa ed Europa e per il quale non siamo certo e simpatizzare, può essere definito in qualunque modo tranne che comunista. Se invece la Russia sta alla Cecenia come la Serbia al Kosovo, egli dovrebbe lamentare l'assenza della Nato e degli Usa (tanto è lo stesso) che si guardano bene, mi pare, dall'intervento umanitario» e suon di bombe contro la finalmente liberista e democratica Russia e contro la Turchia massacratrice di curdi.

Beninteso è quello che ci auguriamo, sempre per i motivi suddetti soliti e immutati; non si può costruire pacificazione sommando vittime alle vittime. Ma egli e quelli come lui mi pare simpatizzino solo per «cacciare» forcaiole contro la microcriminalità dei pezzenti, la vita dei quali è valutata un soldo bucato, e ipergarantiste a favore dei potenti, nonché a difesa degli interessi privati, tutt'altro ideali, di ben noti imprenditori.

Gli interessano davvero i problemi umanitari?

Roberto Moriani, consigliere comunale di Rifondazione Comunista

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBU

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 26.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.053. **Diano Marina:** 484.112 **Dolceacqua:** **Ospedaletti:** . **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pontassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-506.050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. . Ore 18-24 Numero verde 167.515224.

E DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 0183651136
Gibelli, via Belgrano 5, tel.
Sanremo: *Penizzi*, via palazzo, tel. 0184570071

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 18, 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183494745 (Diano Castello)**Arma di Taggia:** *Zagarese*, piazza Taggesi 6, tel 0184475139
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184261246 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184268191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-208 133
Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel 0184-689.015.
Pieve Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36.209.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Biaio 42, tel. 0184-485 754.
Santo Stefano Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 0184-486 662.

OSPEDALI

il 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. 0184-5361, **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400 odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-298
VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA:

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Gli Amici della Lirica

Il Circolo Amici della Lirica organizza per domenica prossima un'escursione in Costa Azzurra per seguire all'Opera de Nice, il «Rigoletto». La partenza è prevista alle 12 da Oneglia e alle 12,15 da Porto Maurizio. Per altre informazioni e per le eventuali prenotazioni è opportuno telefonare allo 0183-297228. **(a. b.)**

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Oggi, sin al mattino che al pomeriggio, al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3, è in programma un corso di ginnastica rilassante. In alternativa è possibile giocare alle carte. Dalle 16 alle 17 è anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. Chi volesse raggiungere il centro sociale con l'apposito pullmino deve prenotare telefonando allo 0183-297148. **(a. b.)**

Letteratura all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, la docente Anna Maria Larcher terrà una lezione di letteratura su «Il reale e l'immaginario nell'Italia post-romantica; una nuova filosofia, il positivismo». Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica curato da Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. **(a. b.)**

IMPERIA

Lezione di francese

Giovedì 11 alle 19.30, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso in via Santa Lucia 14 a Oneglia, è in programma un corso di conversazione francese insegnante madrelingua. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno telefonare allo 0183-293643. **(a.b.)**

Il libro di Ramella

Sarà prossimamente in libreria il nuovo libro di Lucetto Ramella, «Petali d'articiocca-immagini ricordi e fantasie di fine Novecento». E' una pungente carrellata fatti, prospettive personaggi del secolo che volge al termine. **(a.b.)**

Sanremo, l'altra notte la polizia ha risposto con una retata all'accoltellamento di due protettori albanesi

Lucciole, la paura delle gang

Uno dei feriti è gravissimo, nella rete 20 ragazze

Gavino

Il giorno dopo [redacted] coltellate tra protettori in piazza Colombo nulla è cambiato nel pianeta prostituzione. Il regolamento di [redacted] che ha visto il ferimento di due giovani albanesi, uno dei quali è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale «Borea» di Sanremo, ha avuto come [redacted] effetto quello di vedere le ragazze di vita andare al lavoro con gli occhi sbarrati dalla paura e negare, anche di fronte all'evidenza, di [redacted] albanesi. Gli uomini del commissariato e della Squadra Mobile [redacted] Imperia l'altra notte sono tornati [redacted] occuparsi delle «lucciole». Un blitz, l'ennesimo, [redacted] una raffica di provvedimenti di espulsione, [redacted] la schedatura di nuove arrivate, con le «nottate persa» [redacted] tanti clienti insoddisfatti, o, peggio, colti in flagrante con le prostitute dalle auto civetta. Il questore Vincenzo Indolfi, consapevole della gravità della [redacted] scoppiata nel cuore [redacted] Sanremo martedì sera, ha messo [redacted] campo [redacted] forze disponibili tra Squadra Volante [redacted] polizia giudiziaria, [redacted] coordinare il servizio è arrivato il capo della Squadra Mobile, [redacted] dottor Pier Paolo Fanzone, che ormai da [redacted] si occupa di indagini legate allo sfruttamento della prostituzione in collegamento con le procure di Sanremo e Savona. Già, perché mentre l'istruttoria [redacted] in pieno svolgimento, il timore [redacted] che con [redacted] sangue versato in piazza Colombo [redacted] stata dichiarata la guerra tra i «protettori» che operano [redacted] Sanremo e quelli dell'Albenganese. Un conflitto di in[redacted] per centinaia di milioni alle spalle di ragazzine che hanno un'età compresa tra i 17 e i 22 anni e che costituiscono, in una logica aberrante, il «capitale» delle bande organizzate, di uomini che girano con pacchi [redacted] milioni in contanti in tasca, con telefonini dell'ultima generazione, orologi d'oro e permessi di [redacted] intestati a residenze che [redacted] realtà non hanno mai avuto.

Le pattuglie l'altra sera si sono mosse sotto la pioggia, alle [redacted]. Destinazione l'Aurelia tra San Martino e la Valle Armea e, [redacted] ponente, Villa Helios. L'agguato [redacted] protettori non ha spaventato le lucciole, figuriamoci il maltempo. Nel buio, le pattuglie non hanno lasciato alcuna via di scampo. In poco più di un'ora 35 ragazze sono state intercettate e tolte dal marciapiede, accompagnate [redacted] commissariato per gli accertamenti. Nella rete le solite nigeriane e tante slave, secondo una ripartizione del territorio che è tutt'altro che casuale. Per undici ragazze, già raggiunte dal provvedimento di espulsione, [redacted] scattato l'accompagnamento ai centri di accoglienza per il successivo rimpatrio. Ad altre tre è stato intimato di lasciare l'Italia. Ieri mattina alle 8 i poliziotti le hanno scortate all'Ufficio Stranieri della Questura. Il viaggio è proseguito in giornata. Casi disperati, queste rag[redacted] che, ne sono consapevoli gli stessi inquirenti, torneranno prestissimo a Sanremo [redacted] saranno comunque sostituite in tempi brevi. Il business degli sfruttatori [redacted] am[redacted] sosta, soprattutto dopo [redacted] coltellate di martedì sera e l'incubo di un'imminente vendetta [redacted] parte della banda avversaria.

Il dirigente della Squadra Mobile della Questura di Imperia, il dottor Pier Paolo Fanzone

Due momenti del blitz che l'altra notte ha visto il commissariato di Sanremo e la Squadra Mobile alle prese con il pianeta-lucciole. A sinistra una ragazza slava sorpresa sull'Aurelia a La Vesca [redacted] fatta salire sulla Volante per essere sottoposta ad accertamenti. A destra una fase della retata che ha interessato le nigeriane che operano nell'area [redacted] Villa Helios (Fotoservizio Manrico Gatti)

[redacted] DALLA MOLDAVIA

Investita, torna sul marciapiede

E' minorenne, bionda, bruttina e con un seno spropositato che ondeggia per le strade da venti centimetri. Ha un nome impronunciabile, pieno di «che» e «ks», la ragazza che lunedì notte, sotto la pioggia, era finita sotto un'auto, investita sul «lavoro». E l'altra notte, senza alcuna pietà, i protettori l'hanno mandata ugualmente sulla strada, zoppicante, con una fasciatura elastica nascosta sotto i pantaloni attillati. Un'immagine che di «proibito», di «accattivante», non ha proprio nulla. E' una delle ultime arrivate a ripopolare la schiera delle ragazze di vita della Riviera. Fa parte di un gruppo di lucciole che dominano la nazionalità Moldava. Anche loro, come tutte le altre, sono state fotosegnalate e schedate. Ma chissà perché, mentre masticano un idioma incomprensibile, sembra che tutte parlino la stessa lingua [g. ga.]

Pauroso incidente a Sanremo, il conducente ferito rimane incastrato tra le sbarre

Motocarro si schianta contro [redacted] cancello

Gli abitanti del Giro dell'Isola: «Illuminazione scarsa»

Rocambolesco incidente stradale l'altra sera al Giro dell'Isola con mezzi di Vigili [redacted] fuoco e ambulanze bloccati a causa della strada t[redacted] e gli abitanti della [redacted] alle prese addirittura con un flessibile per liberare dalle lamiere il conducente di un motocarro incidentato.

L'operazione di soccorso, poco dopo le 20, ha visto il trasporto in ospedale di un coltivatore diretto, Antonio Aclasto di 40 anni, residente [redacted] Sanremo [redacted] Borgo Tinasso, che ha riportato una lesione al braccio sinistro.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione dei fatti, avrebbe perso il controllo del motocarro a causa dell'asfalto bagnato andando [redacted] sbattere contro [redacted] cancello di una villa e rimanendo [redacted] il braccio intrappolato tra la carrozzeria e le sbarre [redacted] ferro. Sono state le sue urla di dolore a portare all'intervento dei vicini di casa che prima hanno dato l'allarme e che, non vedendo arrivare i soccorsi, hanno tagliato i supporti del cancello liberando Aclasto e accompagnandolo quindi all'ospedale.

L'emergenza, che non ha visto fortunatamente gravi conseguenze per la vittima dell'incidente, è stata seguita dalle proteste [redacted] dei residenti del Giro dell'Isola: «Siamo abbandonati a noi stessi, le strade in questa zona hanno un'illuminazione pubblica precaria se non totalmente assente. Il Comune non ha inoltre mai proceduto a verificare le condizioni delle strade e, soprattutto, a garantire la larghezza necessaria per l'intervento dei mezzi di soccorso. E' vero che siamo poche famiglie ma paghiamo le tasse come tutti gli altri cittadini e pretenderemmo una maggiore considerazione almeno sul fronte della qualità della vita». [g. ga.]

Il cancello che ha «imprigionato» il motocarro, a sinistra, è stato appena divelto da soccor[redacted] che oltre ad aver accompagnato il ferito in ospedale si sono anche occupati, a destra, di spostare dalla carreggiata l'automezzo rimasto danneggiato (Foto M. Gatti)

Imperia: colori, luci e immagini possono rendere meno angosciosa la permanenza dei degenti più piccoli

Per i bimbi l'ospedale può essere divertimento

Guidati dai pediatri gli allievi dell'Istituto d'Arte decoreranno un reparto

[redacted]

SANREMO

E' possibile rendere meno traumatici [redacted] ricovero e la degenza [redacted] bambini negli ospedali? E se [redacted] risposta [redacted] affermativa che cosa si dovrebbe fare?

A queste domande i pediatri dell'ospedale di Imperia, unitamente [redacted] ragazzi dell'Istituto d'arte, [redacted] riusciti a dare una prima risposta concreta. «Si tratta - hanno spiegato nel [redacted] di una conferenza che si è tenuta a Bussana il direttore generale dell'Asl 1, Luciano Grasso e [redacted] dottor Umberto Tondo - del progetto "Dimensione bambino". Partendo dalla convinzione che la luce, i colori, le immagini [redacted] la fantasia possono aiutare, in qualche modo, a distrarre i bimbi che entrano in ospedale, abbiamo cercato di concretizzare l'idea. Come? Creando all'interno dell'Asl un ambiente più possibile piacevole [redacted] rilassante, capace [redacted] catturare la fantasia dei nostri figli [redacted] render loro [redacted] angoscioso l'impatto [redacted] l'ospedale, il dolore, i sanitari, la medicine, [redacted] corsie, la cura».

Per realizzare [redacted] programma il dottor Tondo, che è pediatra all'ospedale [redacted] Imperia, ha contattato e coinvolto l'Istituto statale d'Arte. La professoressa di Discipline pittoriche, Marisa Novaro, ha spiegato che alcune loro classi da circa un [redacted] stanno già lavorando al progetto. E domani il teatro «Rossini» ospiterà proprio una mostra [redacted] i vari disegni [redacted] studi fatti dagli studenti. Alla conferenza erano presenti [redacted] tre di loro: Matteo Picanza, Valentina Vassallo e Ilaria Reita. Insieme [redacted] altri compagni, [redacted] primi [redacted] del 2000, trasformeranno il «corridoio» del reparto di pediatria. «Si tratta - hanno spiegato Grasso e Tondo - del primo intervento. Gli studenti, su consiglio e scelte fatte insieme a docenti e sanitari, decoreranno altri locali, la sala giochi, l'ambulatorio. Piano piano le pareti asettiche si trasformeranno in paesaggi fantastici, in città [redacted] vari ambienti urbani, anche con zone di pericolo [redacted] modo da far scattare nei bambini vari interessi, domande e soluzioni di prevenzione. [redacted] nostro obiettivo è chiaro: creare ambienti ludici per migliorare la degenza dei bambini e facilitare così l'accettazione dell'ospedale ai piccoli pazienti. Nello stesso tempo desideriamo però promuovere anche un progetto educativo di prevenzione degli incidenti domestici e scolastici, volto sia ai genitori che ai ragazzi ricoverati».

Dai dati statistici dei primi sei mesi del '99 su 513 bambini ricoverati a Imperia l'11% è finito [redacted] in Pediatria per incidenti: 24 bimbi per trauma cranico, 14 per traumi vari, 7 per ingestione accidentale, 5 per fratture, 4 per ferite, 2 per ustione.

Se il progetto «Dimensione bambino» otterrà il successo sperato dall'ospedale e dal reparto di pediatria [redacted] Imperia verrà anche «esportato» all'ospedale «Borea» di Sanremo.

[redacted] PREVENZIONE CECITA'

Screening per 1500 ragazzi

Prevenire la [redacted]: è l'iniziativa presa dall'Unione Italiana Ciechi con il patrocinio del Lions Club Host di Imperia e la collaborazione del Provveditorato agli Studi e attraverso la quale circa 1.500 bambini, tra quelli delle scuole materne (nel solo capoluogo di Imperia) e quelli delle classi prima e seconda elementare (in tutta la provincia), [redacted] sottoposti a uno screening per verificare [redacted] hanno eventuali difetti alla vista. Spiega Eugenio Saltarel, presidente provinciale della Uic: «Lo scopo di questa nostra azione è una prevenzione [redacted] più possibile precoce, affinché vi siano sempre meno persone non vedenti». E aggiunge Franco Calcagno, presidente del Lions Club Host: «Il "service" viene ripetuto, e con risultati eccellenti, già da qualche anno».

Alle visite, compiute direttamente a scuola dall'ortottista Paola Inzaghi, in modo incruento, «proprio come se fosse un gioco», sono invitati a sottoporsi tutti gli alunni più piccoli delle elementari ed anche i più grandicelli, segnalati dalle maestre per disturbi alla vista, oltre [redacted] piccini da tre a sei anni delle materne: «Viene loro misurata l'acutezza visiva da lontano e da vicino, e [redacted] accerta se hanno strabismo manifesto o latente o se hanno problemi nella visione dei colori (daltonismo)». Dopo i controlli, ai genitori viene inviata una lettera a casa con l'esito della visita e, se necessario o comunque per chi non collabora e rende quindi difficili le verifiche, si consiglia una visita specialistica. Lo screening, nelle materne, [redacted] in febbraio. [s. d.]

Borgomaro

[redacted] Franco

[redacted] da Bo[redacted]

Osteria - Brasserie

Aperto Giovedì, Venerdì e sabato sera

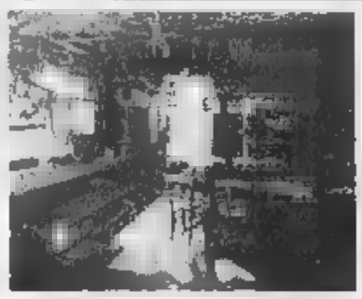
Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici [redacted] base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.

Si gradisce la prenotazione telefonica al numero

0335-8212981

(vedi elenco telefonico Borgomaro)



[redacted]-BUM NELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO [redacted] DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

COMUNE DI CAIRO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questo Comune intende alienare a mezzo di gara con il sistema del pubblico incanto - massimo ribasso sugli importi a corpo e sull'elenco prezzi per la opere a misura con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con il procedimento del successivo art. 76 (art. 1 bis a) della legge 2/2/1973 n. 14, 1460/1) di ampliamento del cimitero comunale

Importo lavori a base d'asta lire 827.780.900 Euro 427.513

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) lire 15.000.000 Euro 7.747

Importo totale dei lavori da appaltare lire 842.780.900 Euro 435.260

Data dell'asta giorno 30 novembre 1999 ore 9

Luogo dell'asta Sala Consiliare Palazzo Comune Cairo

Data limite di accettazione delle offerte 29 novembre ore 12

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del COmune e può essere ritirato presso l'ufficio contratti o ufficio tecnico del Comune.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LL PP

geom. Giancarlo Balocco

Questo è il momento giusto per passare al nuovo.

Aria nuova per tutti i vecchi modelli di telefonini.
Il Centro TIM AT MORETTI valuta fino a 150.000 lire il vostro vecchio telefonino, purché funzionante, se decidete di acquistare un nuovo TIM.
Un'offerta unica, da prendere al volo entro il 20 novembre.

at telefonia

MORETTI - Via della Repubblica, 57

CENTRO TIM

Sindacati all'attacco sul piano di ristrutturazione aziendale: «Manovre elettorali»

Aamaie, la gestione è sott'accusa

Per organizzazione del lavoro e nuova sede

Michelotto

Assunzioni, acquisto della nuova sede, rapporti con l'Enel per gli impianti elettrici cittadini, trasformazione dell'azienda speciale in gestione dell'organico: è un attacco a 360 gradi quello lanciato ieri dai sindacati al vertice amministrativo dell'Aamaie, accusato di essersi segnalato «più per le abbondanti parole che per la sostanza».

Le segreterie territoriali di Fnle, Flaei e Uilcem puntano l'indice anche contro la giunta-Bottini, che avrebbe dato il via al piano di ristrutturazione dell'azienda comunale attendere la fine delle procedure di consultazione tra Aamaie e organizzazioni di categoria». «Il sindaco ci ha preso in giro, non mantenendo gli impegni assunti in particolare per lo studio sulla spa, l'acquisto della sede e le assunzioni», dicono Sergio Vatteone, Giorgio De Giovanni (Fnle), Giuseppe Molinari, Guido Vallini (Flaei), Giuseppe Liotta e Ferruccio Setti (Uilcem).

I sindacalisti sospettano che le dieci assunzioni appena decise dal consiglio d'amministrazione possano rientrare «nelle manovre legate alla campagna elettorale: così si corre il rischio d'illudere giovani disoccupati estendendo troppo i bandi, senza un preventivo esame della struttura aziendale».

Il riferimento è soprattutto allo scenario disegnato dal decreto Bersani sul mercato elettrico: marzo ogni dovrà avere un solo gestore, a Sanremo vi sono le condizioni affinchè questo ruolo sia ricoperto dall'Aamaie, che già conta mila utenti contro i mila dell'Enel. Ma l'azienda del Comune deve prima trasformarsi in spa e poi acquisire gli impianti Enel, e raggiungere un'intesa col colosso nazionale per una gestione congiunta.

«La migliore delle ipotesi prevede l'assorbimento dei circa 40 dipendenti Enel oggi impiegati sulla "piazza" di Sanremo - i sindacalisti -. E allora che bisogno c'è di procedere a nuove assunzioni quando, tra qualche mese, i vuoti d'organico verrebbero ampiamente colmati dal personale Enel? Ci sembra strano che, in questo caos d'intenti, l'azienda proclami un incremento del personale e accorpamenti di altri servizi. Siamo i primi ad auspicare assunzioni, ma queste devono sempre avere scopo funzionale e produttivo: non vorremmo che fossero la promozione di campagne elettorali».

Il futuro dell'Aamaie è legato anche alla totale gestione degli impianti elettrici cittadini

Oggi l'esame in Comune

E' quasi giunta al capolinea la trasformazione dell'Aamaie azienda speciale in spa. Oggi la prima Commissione consiliare torna a esaminare lo statuto della nuova società, dopo il primo approccio di venerdì scorso. E se arriverà l'atteso via libera, la pratica sarà inserita nella prossima seduta del Consiglio comunale, per l'approvazione definitiva. La scelta della spa è ritenuta indispensabile anche dai sindacati per adeguare l'azienda ai radicali mutamenti del mercato, sia quello elettrico sia quello idrico. Inizialmente, il Comune sarà l'unico socio, ma con l'obbligo di aprire le porte a un partner privato di minoranza entro due anni dalla costituzione della spa. E l'Enel, a Sanremo divide con l'Aamaie la gestione degli impianti elettrici, potrebbe essere il socio privilegiato, nel caso cui anzichè cedere i propri utenti decidesse di gestire il settore assieme al partner locale. Il capitale sociale della spa sarà di circa miliardi, dato che il calcolo deve avvenire per legge sul capitale di dotazione. Il consiglio d'amministrazione dovrà comunque chiedere al Tribunale la stima ufficiale prima di trattare la cessione di quote a privati. Lo stesso cda sarà nominato dal sindaco e potrà essere composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 7. (g. mi.)

Quanto sede, nuovo fabbricato in Valle Armea in fase d'ultimazione, le organizzazioni di categoria temono che l'impegno finanziario assunto dall'Aamaie (circa 14 miliardi) possa pregiudicare l'operazione per l'acquisizione dell'intero mercato elettrico cittadino. «Sarebbe stato meglio attendere la conclusione della vicenda », dicono i rappresentanti dei 153 dipendenti dell'Aamaie.

I segretari di Fnle, Flaei e Uilcem imputano poi alla direzione dell'azienda la «totale mancanza di considerazione e dialogo costruttivo le organizzazioni di categoria, e in particolare con le rappresentanze sindacali unitarie interne». E ancora: «Non i aumentano le vertenze di lavoro finiscono in pretura, e finora l'azienda è sempre risultata perdente. Ciò avviene per la non corretta gestione del personale, basti pensare alle carenze negli uffici, che, nel '98, hanno portato a monte ore di straordinari per 600 milioni».

DALLA CITTA'

FURTI

borsa della spesa refurtiva per circa un milione

Due cittadini slavi sono stati denunciati dalla polizia per due colpi portati a segno nel giro di poche ore in supermercati Giesse e Conad. La coppia, adottando stratagemmi per evitare il servizio di sorveglianza, era riuscita a impossessarsi di generi alimentari per un valore commerciale di circa un milione. I due, sedicenti, erano già stati espulsi dall'Italia e ieri mattina sono stati avviati a un centro di accoglienza in attesa del rimpatrio. (g. ga.)

Moglie accusa il marito, disposta perizia

Nuovo rinvio per il del marito accusato di maltrattamenti e violenze sessuali nei confronti della moglie. Il tribunale, nell'ambito dibattimento che vede imputato il sanremese Piero Arieta, anni, ha disposto ieri mattina che la donna venga sottoposta ad una perizia psichiatrica. La decisione, istanza dell'avvocato Eugenio Donato, è arrivata al termine dell'audizione dei medici e degli assistenti sociali che avevano seguito l'iter della vicenda. (g. ga)

DROGA

Eroina nello stomaco, condannato a otto mesi

La polizia aveva sorpreso pochi istanti dopo ingoiato «capsula sospetta» ma lui si era rifiutato di sottoporsi agli esami radiologici. Tarak Arbi, 22 anni, marocchino, difeso dall'avvocato Enza Dedali, ieri mattina ha patteggiato otto di reclusione. L'extracomunitario, di spaccio di droga, era stato intercettato nel centro di Ventimiglia. (g. ga.)

MANIFESTAZIONI

Palazzo Bellevue ha comprato 150 metri di tribune

Centocinquanta metri di tribune state acquistate dal Comune dalla ditta Laser di Torino per 391 milioni. Le strutture, mobili, dotate di schienale alto. Verranno utilizzate per ospitare spettatori nelle varie manifestazioni organizzate in città. (m. c.)

Alessandro Natta alla presentazione di «Companeros»

Il libro «Companeros» di Francesco Biga sulle presenze di imperiesi nella Guerra civile di Spagna, sarà presentato questo pomeriggio alle 17 nella civica Biblioteca di via Carli. Prevista la presenza dell'onorevole Alessandro Natta. (m. c.)

Ogni sabato in paese si riscopre la «ciapéta»

Una struttura per gli appassionati della «ciapéta», il «cugino» del pallone elastico. I giocatori, provenienti da diversi centri della provincia, si ritrovano ogni sabato, alle 14,30, sul campo sportivo di Pompeiana per dar vita ad accese partite. (m. c.)

STUDENTI ARMESI IN VISITA A GENOVA

Gli alunni del «Colombo» primi ospiti del Comune

Gli studenti della classe della sede staccata dell'Istituto Colombo di Arma di Taggia, sono stati i primi ospiti del Comune di Genova nel quadro di un'iniziativa promossa dall'assessorato al Turismo del capoluogo. Raggiunta stazione Principe, si spostati nel centro storico, per una serie di visite, e al cimitero Staglieno. Nella foto di Beppe Borroni, gli allievi all'arrivo a Genova assieme all'assessore al Turismo, Carlo Ropetti, che li ha ricevuti, e ad addetti della Centrale del latte (sponsor che affianca l'Amministrazione), che ha distribuito agli studenti le colazioni. (m. c.)

E' stato l'imprenditore Enio Marino a uccidere accidentalmente Stefano Guardiani

Incidente di caccia, confessione choc

Nel bosco il frullo d'ali di fagiano e poi il dramma

Giulio Gavino

SANREMO

E' il titolare di una nota impresa di costruzioni Sanremo l'uomo che domenica scorsa ha ucciso accidentalmente Stefano Guardiani, 42 anni, nell'ambito di una battuta di caccia al «passo», nei boschi tra Perinaldo e Dolceacqua. Enio Marino, anni, di Coldirodi, è stato incriminato per omicidio colposo. Ha raccontato ogni al sostituto procuratore Vittore Ferraro, pentito anche dell'assurda messa in scena secondo la quale si era fatto intendere che Guardiani si fosse sparato da solo. Assistito dagli avvocati Alessandro Moroni e Marco Andracco, Marino ha dato la sua ricostruzione dei fatti. La battuta era ormai al termine. Lui si era allontanato con il cane, il fucile e un solo colpo in . Stefano Guardiani era arrivato dopo qualche istante. Poi, il cane aveva puntato un fagiano nella boscaglia, l'aveva fatto «muovere». Lui ha puntato e sparato e l'amico tante giornate di caccia in mezzo ai boschi si è trovato lungo la traiettoria quello che, fatalità, doveva essere l'ultimo colpo della giornata.

E' stato un incidente di caccia, drammatico, assurdo, ma ancora più assurdo nell'insano tentativo di depistaggio degli investigatori che soltanto le ammissioni di Enio Marino hanno permesso di sciogliere come neve al sole. Un contributo determinante alle indagini è stato quello degli uomini della Polizia Provinciale e della squadra di polizia giudiziaria presso la procura. Sono stati loro, interrogando i cacciatori che facevano parte della squadra, a trovare quelle contraddizioni che, indirettamente, hanno spinto Marino a farsi avanti.

Il sostituto procuratore Vittore Ferraro è stato di poche parole. Ieri ha confermato che l'imprenditore di Coldirodi è al momento l'unico indagato e che attende nei prossimi giorni l'esito dell'autopsia e dell'esame balistico disposto per l' arma sequestrata, il fucile di Marino. Il caso giudiziario è in pratica all'epilogo. Sarà il pretore ad occuparsi dell'omicidio colposo (e non è da escludere che si arrivi ad un patteggiamento).

Rimane il dolore, lacerante, per la morte di Stefano Guardiani che lascia una moglie, una bimba e un ragazzo di 16 anni. Ai funerali, ieri pomeriggio nella chiesa di San Sebastiano a Coldirodi, erano presenti centinaia di persone, colleghi e tanti amici con cui aveva diviso la grande passione per la caccia.

Minorenne conferma tutto

Audizione protetta in tribunale, ieri mattina, per la baby-sitter minorenne che all'inizio di ottobre con le sue accuse aveva portato all'arresto di un sessantenne sanremese (ora tornato in libertà). La ragazzina quindicenne, assistita da un familiare e da uno psicologo, è stata chiamata a ricostruire la dinamica degli abusi sessuali dei quali sarebbe stata vittima. Un racconto difficile, quello dell'adolescente, al quale l'indagato ha voluto assistere dietro un paravento (per disposizione del giudice). L'inchiesta sugli episodi sospetti era stata condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che avevano raccolto la denuncia presentata dalla madre della giovanissima baby-sitter. Con l'incidente probatorio di ieri la minorenne non dovrebbe più essere chiamata a ricordare quanto avvenuto. Il difensore dell'uomo accusato degli abusi, l'avvocato Piero Quaregna, ha evitato ogni commento sul racconto fatto dalla ragazza, rimettendosi a quelle che saranno le decisioni della procura. (g. ga.)

Per una consulenza

il gemellaggio con Vina del

SANREMO. Ancora uno strascico al gemellaggio canoro-commerciale Vina del Mar, città cilena dove si tiene un Festival della canzone. Il capogruppo di Sanremo Insieme, Daniela Cassini, ha inviato un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini per chiedere lumi sull'attività svolta da Oscar Pena, consulente del Comune nell'operazione. In particolare, «se in base agli accordi Pena avrebbe dovuto percepire il compenso pattuito solo dopo aver presentato dettagliata relazione su Festival canoro di Vina e sulla mostra di prodotti della provincia, perché il pagamento sarebbe invece avvenuto precedentemente?». Inoltre, esaminando la relazione (ritenuta carente in più parti), il giudizio sull'esito del momento commerciale viene demandato alla relazione dell'assessore Claudio Bagnoli (che faceva parte della delegazione in Cile). Relazione che l'assessore non avrebbe però scritto. (m. c.)

Per non dimenticare

Il muro di Berlino sarà in piazza

Nel decennale dell'abbattimento del Muro di Berlino, «Azione giovani», emanazione di An, organizza domani, sul solettone di pia Colombo, una di iniziative. E' in programma l'allestimento di una mostra fotografica, verranno posizionati alcuni gazebo e sarà ricostruita scenograficamente una parte del «Muro». Gli organizzatori metteranno inoltre a disposizione copie dei documenti del «Rapporto Mitrokhin» sulle presunte spie italiane per conto del Kgb dell'Urss.

La manifestazione è stata battezzata «Oltre ogni muro». «Sensibilizzeremo la cittadinanza - afferma il responsabile del Settore sicurezza di Azione giovani, Massimo Cascio - affinché non dimentichi ciò che accadde il novembre del 1989. La caduta del Muro di Berlino rappresentò un durissimo colpo per i regimi comunisti di tutto il mondo». (m. c.)

Anche il ministro De Castro al salone delle novità vegetali e delle attrezzature per la floricoltura che s'inaugura il 12 novembre

Cento espositori al mercato di Valle Armea per «Fioritec '99»

Presenti i 7 mercati italiani, attesa per il «Festival dei fiori» e il bouquet del 2000

Roberto

SANREMO

Cento espositori, tra i migliori del settore tecnico e florovivaistico, unitamente a 200 coltivatori e a 400 composizioni floreali parteciperanno a «Fioritec '99», il 6° Salone delle novità vegetali, delle attrezzature e dei servizi per la floricoltura e l'orticoltura specializzata.

La manifestazione, definita a ragione «la più grande vetrina italo-francese florovivaismo» s'inaugurerà il 12 novembre prossimo. Alle 9,30, all'interno del Mercato dei fiori di Valle Armea, le massime autorità presenzieranno al fatidico taglio del nastro tricolore. Alle 15 è prevista la prima tavola rotonda in calendario su «Un marchio di qualità eco-compatibile per le produzioni floricole transfrontaliere». Al mi- esperti e ricercatori dell'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo e dell'Institut national de recherche agronomique di Antibes, Station expérimental du Creat di La Gaude-Francia e la Station expérimental du Scradh di Hyéres.

Il mercato dei fiori a Valle Armea ospita la prossima settimana Floritec '99

La presentazione di «Fioritec '99» è stata fatta ieri dal vice presidente di «FloRiviera» Michele Manlio, dal collega Enrico Fadini e, per l'Uc-Flor, Giacomo Garibaldi e Valeria Lucenti.

«Per la prima volta - hanno dichiarato - a Sanremo presenzierà alla manifestazione addirittura il ministro delle Politiche agricole e forestali, Paolo De Castro. Durante la rassegna, che durerà tre giorni e si concluderà domenica 14 novembre, si svolgerà anche un meeting tra i responsabili dei 7 mercati nazionali del fiore. La tavola rotonda, alla quale presenzierà il ministro De Castro, è stata intitolata "Il ruolo dei mercati all'ingrosso alla produzione nell'economia floricola italiana: un contributo piano florovivaistico». A Valle Armea si confronteranno esperienze, problemi, e progetti dei mercati all'ingrosso di Sanremo, Viareggio, Pescia, Ercolano, Terlizzi, Taviano e Leverano. Tra i relatori Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor ed artefice del convegno, Pasquale Mainolfi, responsabile Mipaf, il presidente del mercato Pescia, Settimo Del Tozzotto, il direttore del mercato di Ercolano, Ferdinando De Notaristefani, il sindaco di Leverano, Gino D'Elia. Per Taviano e Terlizzi saranno presenti il vice sindaco Giuseppe Cassini e l'assessore Gio- Chapperini.

Lo scorso anno «Fioritec» ha registrato più di 10 mila visitatori. Quest'anno gli organizzatori sicuri di battere ogni record. «Fioritec '99», infatti, accanto alla mostra-mercato, alle delegazioni straniere e al Salone tecnico propone anche il «Festival dei fiori» e vari spettacoli di arte floreale concorsi tecnici per varietà, per fiori, fronde e foglie recisi. Venerdì pomeriggio, al primo piano, si potranno ammirare i lavori eseguiti da Silvano Erba, concorrente italiano alla Coppa Europa '99 e da Mario Sortino, vincitore del concorso «L'orchidea d'argento». Da venerdì a domenica ci sarà anche uno spazio dedicato a «La sposa 2000». I più noti fioristi provenienti tutta Italia si sfideranno per presentare il migliore bouquet per le spose del terzo millennio.

Ventimiglia: contenzioso con polemiche

Acqua, un faccia a faccia che vale quattro miliardi

Perentorio sollecito dell'Aamaie all'Aiga
Chiesto il saldo della fornitura minima

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

L'Aamaie pretende quasi quattro miliardi dall'Aiga, e quindi dal Comune, per una fornitura di acqua «fantasma». Un accordo tra la società sanremese e l'Amministrazione prevedeva una fornitura minima, che però non è stata prelevata da quando a Ventimiglia l'acquedotto è gestito dall'Aiga. Ora l'Aamaie, che contesta un documento con il quale l'ex sindaco Claudio Berlengiero comunicava la revoca dal contratto, sostiene che l'Aiga deve pagare l'acqua messa a disposizione. Anche se non è stata usata.

E' arrivato ieri in Comune l'atto di citazione e richiesta danni per 3 miliardi 890 milioni più Iva. L'Aamaie se la prende con l'Aiga in cui il Comune è socio di maggioranza, con il 51%. L'altro socio è l'Amga di Genova.

La controversia sarebbe nata con l'Amministrazione Berlengiero, quando ha creato l'Aiga per la gestione del ciclo delle acque. Da allora è stata data disdetta all'Aamaie, che aveva un contratto con il Comune.

Fino a quattro anni fa l'acquedotto era gestito direttamente dal Comune. Da tempo, tra il Comune e l'Aamaie, c'era una convenzione: la società forniva acqua a un prezzo molto economico. Questo per almeno un milione di metri cubi. Oltre all'Aamaie, il Comune acquista acqua dalla Sada, per la zona di Nervia, dall'acquedotto di Peidaigo, per Peglia, San Lorenzo e una parte di Porta Canarda e da quello francese, per le frazioni di Bevera, Calvo, Torri e tutto il Ponente, Grimaldi, Latte e una parte di Sant'Antonio. La parte del leone, però, l'ha sempre fatta l'Aamaie.

«Quando Berlengiero, con l'arrivo dell'Aiga, ha iniziato la fornitura dell'acqua dal pozzo realizzato dall'Amministrazione a lui precedente, si è staccato dalle pompe dell'Aamaie, non consumando più l'acqua. Ha comunicato tutto all'Aamaie - spiegano dall'Amministrazione - Lui dice che il contratto è scaduto, la società sostiene che era una comunicazione senza formale rinuncia». Continuano: «Ora il presidente della società sanremese, Piero Ferrari, dice che il Comune deve pagare il minimo rifornimento pattuito, che sia stato consumato o no. Marco Prestileo, presidente dell'Aiga, sostiene invece che si deve pagare quello consumato, e quindi niente. Pare però che la convenzione, fino a quando non arrivi formale disdetta, prevede che il minimo contrattuale debba essere pagato».

In passato c'è già stata controversia tra Comune e l'Aamaie: alla costituzione dell'Aiga, la società sanremese si era lamentata per non essere stata interpellata dall'Amministrazione per diventare eventualmente socia di minoranza.

Ventimiglia: il tentativo di furto conclusosi in tragedia, molti lati da chiarire

Slavo accoltellato, via al processo

Poliziotto sotto accusa, le tesi della difesa

VENTIMIGLIA

E' in programma lunedì in Corte d'Assise, a Imperia, il processo nei confronti di Rocco Magliano, il giovane poliziotto residente a Ventimiglia accusato di omicidio colposo per aver accoltellato uno slavo che cercava di introdursi nella sua abitazione con l'intenzione di rubare. I fatti risalgono alla notte tra il 29 e il 30 agosto del '97. Vittima è Jozen Lorbar, 43 anni, clandestino nativo di Maribor, in Slovenia. In seguito ad una perizia medica sarebbe risultato in preda ad un eccesso di alcol.

Secondo la ricostruzione fatta dalla difesa i fatti potrebbero essere andati così. E' notte fonda quando Magliano viene svegliato di soprassalto da alcuni rumori provenienti dall'ingresso principale dell'abitazione, una villetta situata sull'Aurelia antica, a pochi metri dallo svincolo per la frazione di Latte. Apre l'uscio di casa e si trova davanti al malvivente che, con ogni probabilità, è armato di un oggetto contundente. Nella camera da letto dormono la moglie di venti anni e la figlia di due.

Il pericolo che possa essere compromessa la loro incolumità lo induce ad armarsi a scopo precauzionale di un coltello da cucina. L'agente si trova faccia a faccia con l'estraneo, allunga il coltello in segno di monito, ma il ladro gli si scaglia addosso e viene raggiunto da un fendente. Poi inizia a correre tra le fasce, scavalca un muro di cinta alto circa quattro metri, cade, perde conoscenza e muore. Questa, in breve, la ricostruzione della difesa, sostenuta dagli avvocati Andrea Rovere di Sanremo e Alfredo Biondi di Genova.

Il giovane poliziotto in un primissimo tempo, choccato per l'episodio che non si sarebbe mai aspettato di dover affrontare, nega l'addebito ma poi confessa l'accaduto.

La vicenda aveva sollevato il caso della difesa, nel proprio domicilio, dall'intrusione di estranei malintenzionati. L'episodio aveva anche fatto discutere sui rischi della presenza di clandestini, già colpiti da provvedimenti di espulsione, che non rispettano la decisione delle autorità e rimangono in Italia a delinquere. L'agente di polizia ha ricevuto diverse manifestazioni di solidarietà da colleghi e gente comune.

Nel processo di lunedì, ad Imperia, la parte accusatoria verrà sostenuta dal procuratore Luigi Carli. **[d.bo.]**

Il muro sotto il quale è caduto il giovane slavo ferito dalla coltellata

Auto rubata ritrovata dai vigili urbani

Rubano un'auto, ma presto costretti ad abbandonarla per strada perché, accorgendosi che il serbatoio è vuoto, nonostante i numerosi tentativi, non riescono a scassinare anche il tappo della benzina, chiusa a chiave. La Fiat Uno appartenente ad medico Albenga, è stata rinvenuta dagli agenti della polizia municipale di Ventimiglia. L'auto era stata abbandonata nel centro. All'interno sono state trovate musicassette cantanti arabi. Da un controllo più approfondito è emerso che l'auto non presentava danni particolari, ad del tappo del serbatoio, che i malviventi no aprire. Secondo gli agenti l'auto sarebbe stata abbandonata per l'impossibilità di rifornimento.

Caso netturbini: i sindacati replicano al sindaco

I sindacalisti di Cgil, Cisl, Fiadel e Cisal replicano alle affermazioni di Giorgio Valfrè in relazione al caso delle assunzioni di netturbini. Il sindaco di Ventimiglia ha detto che sarebbe stato illegale costringere la ditta ad assumere i netturbini tra quelli che hanno già lavorato. «La pressione del sindacato è stata corrente: non abbiamo mai chiesto cose illegittime e di questa grave affermazione il sindaco dovrà rispondere davanti all'autorità giudiziaria», affermano Vincenzo Giacovelli, Antonio Russo e Antonello Sangiovanni, che si sono rivolti agli avvocati.

PIGNA

Comunità montana: polemica per il rinnovo

Anche i consiglieri comunali di Pigna Licia Allavena, Mauro Littardi, Lino Orangoni, Roberto Rebaudo e Roberto Trutalli intervengono sul caso del rinnovo della Comunità Montana Intemelia e prendono le distanze dalle dichiarazioni del sindaco Renato Borfiga, che aveva attaccato il presidente Fausto Marchetti. «La ricerca legittima di una in Comunità non può essere perseguita attraverso atti di denigrazione personale - affermano i consiglieri - Questo clima avvelena ogni possibile confronto per una futura e corretta amministrazione». **[d.bo.]**

Missione di 6 mesi

Carabinieri il capitano va in Albania

BORDIGHERA. Il capitano della Compagnia dei carabinieri, Antonio Servedio, parte per Tirana, in l'Albania per una missione delle forze multinazionali di pace, denominata «Geo Map». Per sei mesi il suo nuovo compito nell'ambito dell'Unione europea, sarà quello di «capo dell'unità di analisi». «Lo scopo della missione è una attività di consulenza tecnica al Ministero dell'Interno albanese - spiega Servedio - Mi occuperò anche dell'addestramento delle forze di polizia locali».

A Bordighera sarà il comandante della stazione Ruggero Binetti a subentrare, temporaneamente, al posto del capitano. Servedio, 30 anni, è originario di Toritto, in provincia di Bari. Da tre anni è a capo della Compagnia di Bordighera. Non si tratta comunque della prima esperienza all'estero: prima del suo arrivo nella cittadina delle palme aveva già prestato servizio di pace in Bosnia, mentre l'anno scorso è rientrato da un altro periodo di sei mesi in Cisgiordania. **[d. bo.]**

A Bordighera una protesta del consigliere del ds Sergio Giribaldi

«Uffici delle tasse? Sono off-limits a portatori di handicap e anziani»

BORDIGHERA

Uffici delle tasse «vietati» ai disabili e agli anziani. Il consigliere dei democratici di sinistra Sergio Giribaldi torna all'attacco per sensibilizzare l'Amministrazione ad adeguare gli uffici di riscossione delle imposte del Comune. «Mi faccio portavoce delle numerose rimostranze di chi deve andare in via San Marco, alla Croa, per il pagamento dell'acqua, e in via Vittorio Veneto, alla Sestri, per versare le tasse di Ici e nettezza urbana», scrive nella mozione Giribaldi.

Il consigliere spiega che in via San Marco manca uno scivolo che consenta l'ingresso ai locali ai disabili in carrozzella, alle mamme con i passeggini, agli anziani e a chi ha difficoltà a muoversi. In via Vittorio Veneto, invece, manca una rampa con corrimano e ci sono tre alti e quindi scomodi gradini. «Ad oltre un anno di distanza, benché mi fosse stato assicurato che la questione era ben presente all'Amministrazione, non è cambiato nulla», aggiunge Giribaldi. Conclude: «Nel frattempo gli abitanti hanno dovuto continuare a sopportare il disagio per i pagamenti dell'Ici, dell'acconto del '99, della nettezza urbana del '98 e '99 e per versare le bollette dell'acquedotto '98 e '99. Ora, con l'approssimarsi della scadenza dei pagamenti di saldo Ici '99 e per la quarta bolletta trimestrale dell'acqua, sarei lieto di conoscere quali siano le cause che hanno impedito di venire incontro alle esigenze di chi è già sfavorito dalla sorte». **[d.bo.]**

Motozappe rottamate?

APRICALE. Dopo le auto e i motorini, in arrivo una rottamazione per le motozappe. E' la proposta del consigliere regionale di An Nuccio Chierico che, con il collega Gianni Plinio ha avanzato una proposta di legge per «contributi straordinari per la sicurezza del lavoro agricolo». Chierico, che abita nell'entroterra dell'estremo Ponente, deve essere stato «ispirato» all'iniziativa da un recente incidente sul lavoro che ha colpito suo figlio. Circa un mese fa il ragazzo è rimasto ferito ad un piede, finito appunto in una motozappa. Ora il consigliere chiede alla Regione di favorire l'ammodernamento degli strumenti con incentivi per la loro sostituzione con attrezzature idonee e sicure. «La motozappa, utilizzata in un territorio montuoso al limite della praticabilità, sono per l'agricoltura ligure attrezzi professionali e non amatoriali come altrove» dice Chierico. La proposta si riferisce a un contributo del 30 per cento del valore di ogni motozappa rottamata, per essere sostituita con un attrezzo a norma Cee. **[d.bo.]**

Tante attrazioni e moltissime novità in un'atmosfera di festa con apertura sino a mezzanotte

Fascino del Luna Park, l'invito di Montecarlo

Domani sul porto del Principato apre il grande parco divertimenti

Andrea Munari
MONACO

E' arrivato anche quest'anno il grande parco dei divertimenti. Il porto di Montecarlo ha nuovamente dato spazio alle attrazioni che da domani faranno richiamo per un pubblico di tutte le età. Come la tradizione vuole «La Foire de Monaco» ha fatto il suo ingresso con tutto il suo carico variopinto di giochi, bancarelle e quant'altro che fino alla fine del mese accompagneranno i festeggiamenti per la Festa Nazionale Monegasca, i cinquant'anni di regno del principe Ranieri. Luci, colori, suoni e tante novità per un'occasione speciale. E girare sul porto tra un'attrazione e l'altra, dalle più classiche alle più tecnologiche è sempre divertente. Una gioia per i più piccoli, ma anche piacevole per gli adulti. La Foire diventa per quattro settimane un punto di ritrovo allegro e spensierato. Tante le novità di quest'anno del Luna Park. Autoscontri, ruota panoramica e circuiti che prediligono la velocità e le sensazioni forti mancano. Divertono molto anche i simulatori tridimensionali per vivere avventure spaziali, o percorsi ad alto rischio in moto o auto. Ma anche le attrazioni più tradizionali restano un punto di riferimento. Dal tiro con l'arco, al tiro a segno con fucili. A fare la differenza sono i premi: non più solo il pupazzotto o la bottiglia, anche impianti hi-fi, telefonini, televisori. E poi le sale giochi dove i video games tengono banco, senza dimenticare le lotterie che regalano grazie alla dea bendata i classici peluche giganti, delizia per i più piccoli. Punti di ristoro con leccornie di ogni genere completano l'itinerario del bengodi che da domani aprirà i battenti ogni giorno fino alla mezzanotte.

Un cocktail di grandi attrazioni per il Luna Park sul porto di Monaco

Dura replica del manager Fracassi alle accuse di Forza Italia: «Vittime di false informazioni»

«Non c'è sfascio, l'ospedale è ai vertici»

Nei programmi del 2000 il rilancio del Santa Corona

Augusto Rembado
PIETRA L.

«Altro che sfascio. L'ospedale è cresciuto in questi anni in tutti i settori. Non è vero che ■ sarà il blocco delle assunzioni. ■■ è vero che si può migliorare ancora. Rispetto alle altre aziende ospedaliere siamo ■ vertici». Ubaldo Fracassi, direttore generale del Santa Corona di Pietra, respinge in toto le accuse lanciate ieri da Pietro Oliva coordinatore di Forza Italia. «Medici ■ fuga, pianta organica inadeguata, mancanza di primari, problemi di bilancio, cucine da rifare, reparti in difficoltà». Sono alcuni dei problemi denunciati da Oliva.

Replica Fracassi: «Si vede che Oliva è stato imbeccato male. Non legge neppure i giornali e non ■ tiene informato. Ognuno fa il ■■ mestiere. Oliva che si prepara alle prossime elezioni regionali, potrebbe farlo meglio. Non ne faccio comunque una questione politica. Ci sono i progetti, le opere realizzate e i servizi attivati che parlano da soli». Fracassi mostra una recente relazione fatta con l'elenco dei nuovi servizi avviati dal '95 in poi sotto la sua gestione. E' entrata ■ funzione la nuova risonanza magnetica e la seconda Tac (4 miliardi circa). Il Dipartimento d'emergenza è stato potenziato con ■ nuovi letti sub-intensivi di rianimazione. E' stato attivato il ■■■ padiglione ■ Unità Spinale Unipolare (17 miliardi). Sono state avviate le «guardie» neurologica, pediatrica, ostetrico-ginecologica, radiologica ed ortopedica e il Dipartimento materno-infantile con l'ospedale di Albenga. Fracassi ricorda gli altri impegni economici, «sostenuti anche grazie all'assessorato regionale». La costruzione dell'Elisuperfice (245 milioni), il rifacimento totale del padiglione 17 (pronto fra pochi mesi), il nuovo padiglione per le malattie infettive (3 miliardi), l'adeguamento delle sale operatorie in particolare per la Chirurgia protesica (600 milioni) e il servizio psichiatrico e di ■■■. Altri lavori ■■■ stati realizzati nei reparti di chirurgia vertebrale, chirurgia plastica, padiglione Elio, padiglione Polio. Indette infine le gare d'appalto per migliorare le apparecchiature: seconda risonanza magnetica (800 milioni), sistema di neuronavigazione (700 milioni), ecotomografo multidisciplinare con eco-color doppler (200 milioni), ■■■grafo digitale con modulo per cardiologia (1 miliardo e ■■■ milioni).

Conclude Fracassi: «E' questo lo "sfascio" di cui parla Oliva? Per quanto riguarda medici ■ primari c'è chi se ne è andato ma c'è anche chi è arrivato o tornato. Ad oggi la pianta organica infermieri è quella prevista (488 unità). Certo quando abbiamo fatto l'organico siamo stati molto stretti. Per ■ prossimo ■■■ infatti chiederemo un aumento di 24 infermieri. La cucina è da ristrutturare? Per questo abbiamo fatto un progetto già finanziato mentre gli altri si affidano a ditte esterne. Il deficit di fine anno? Ci sarà (5 miliardi?) ma è dovuto ■ servizi in più che abbiamo dato: protesi (attese ridotte da 4 a 1 anno), medicinali, Unità spinale e altro ancora».

Il manager Ubaldo Fracassi

Legionella, chiuso [illegible]

Parte la disinfestazione del reparto «E' solo una misura precauzionale»

PIETRA L.

In seguito ad ■ caso di legionella è ■■■ chiuso per quindici giorni il reparto Isolamento del Santa Corona di Pietra Ligure.

La decisione, senza precedenti, è stata presa dalla direzione sanitaria dopo che tracce di questa forma di «polmonite batterica» sono state trovate nell'acqua calda e fredda del reparto.

Il paziente, un uomo di 57 anni residente nel comprensorio albenganese, colpito dalla legionella che in molti casi ■ letale, è oggi fuori pericolo. ■ suo caso risale a settembre. Spiega il direttore sanitario Andrea Conti: «Il paziente, del quale per motivi di privacy non possiamo fornire nessun dato, è stato ricoverato in isolamento per una sospetta meningite. Successivi accertamenti hanno portato alla diagnosi definiti■■. Sono stato effettuate le cure del caso, ■ base di antibiotici, che hanno dato i risultati sperati. Sono stati fatti tutti controlli nel reparto. Non sono stati trovati batteri nell'aria. I problemi ci ■■■ stati per l'acqua. Qui la legionella si può svilupp■■ ■■ facilità, soprattutto fra acqua calda ed acqua fredda, fra i 30 e i 40 gradi».

E ancora: «Per effettuare la necessaria disinfestazione il reparto resterà chiuso per 15 giorni. Proseguirà in altri locali del nosocomio l'attività di tipo ambulatoriale».

Conclude il direttore sanitario: «Il nuovo reparto Isolamento è strutturato, proprio perchè di recente costruzione (il ■■■diglione è costato tre miliardi), per garantire ogni [■■■ di emergenza, dispone di una decina di posti letto. Non ci sono stati grandi disagi a chiudere ■ reparto».

Alcuni pazienti hanno trovato una collocazione provvisoria in spazi interni al Santa Corona di Pietra Ligure sempre in regime di isolamento. [a. r.]

«L'Asl? Ci ha dimenticato»

Protestano i medici della Cgil nosocomio in stato di abbandono

ALBENGA

«Non si ■■■ un dito di fronte al degrado che avanza». Così ■ esprimono i medici aderenti alla Cgil dell'ospedale che lanciano all'opinione pubblica e ai politici un avvertimento. La situazione sta precipitando e gli interventi tampone ■ rivelano definitivi, mentre le promesse fatte non verrebbero rispettate. Al di là del crollo del tetto, i medici affermano: «E' cessata l'attività degenziale dei reparti di oculistica e di otorino».

Inoltre, in un comunicato-denuncia, si informa che: «Il progetto di ristrutturazione del pronto soccorso è rimasto sulla carta; il servizio di cardiologia è in agonia per carenza cronica di personale; gli anestesisti sono utilizzati come fossero precari su tutta la provincia; la collocazione di un modulo di dialisi resta solo un sogno; in radiologia ci sono tempi di attesa troppo lunghi». Infine i medici traggono auspici negativi dal fatto che : «Chi ha il potere di decidere ■■■ prende delle iniziative per avitare il "crollo totale" ma, nell'imminenza delle elezioni regionali, passa dalle promes■■ alla totale indifferenza. E' quindi facile immaginare quale sarà il futuro dell'ospedale».

Ma non solo. I medici Cgil si ribolgono ■ manager Asl Davide Amodeo: «Chi può credere alla promessa di "un nuovo ospedale", di là da venire, quando nel presente ci viene negato il minimo per sopravvivere?». [r. sr.]

Il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo «contestato» dai medici Cgil dell'ospedale di Albenga

NOTIZIE FLASH

Il corso Unitrè dedicato a Calvino

Con l'incontro di domani alle 15,30 nel centro sociale di via Garibaldi dal tema "il giardiniere di Calvino", si apre l'anno accademico della sezione villanovese dell'Unitre comprensoriale Ingauna. [r. sr.]

PIETRA L.

Una festa a S. Spirito per l'ultracentenaria

Lucia Angela Bonetta Cassullo, ospite della Casa di riposo Santo Spirito ■ Pietra Ligure compie 101 anni. Sarà festeggiata il 10 novembre prossimo. Si tratta della persona più ■■■ residente a Pietra. I centenari in città sono rimasti tre. [a. r.]

CERIALE

Telecamere dei vigili per controllare ■ strade

Telecamere installate nei punti nevralgici del traffico cittadino per tenere la viabilità sotto controllo. Gli apparecchi saranno dati in dotazione alla Polizia Municipale dall'amministrazione comunale. In questo modo gli agenti potranno controllare il traffico dagli uffici comunali. [r. sr.]

Colpo alla «Tilt» di piazza Partigiani: forse è lo stesso «solitario» delle farmacie

Ad Alassio rapinata la sala giochi

Coltello in pugno, bottino quattrocentomila lire

■■■ ■■

Dopo gli assalti a numerose farmacie del Ponente anche una sala giochi è finita nel mirino del rapinatore armato di coltello. ■ tratta della «Tilt» ■ piazza Partigiani dove ■ stato ■■■■ a segno ■■ colpo nella tarda serata di mercoledì. Magro il bottino (di alcune centina■ di mila lire) radunato da un giovane (tossicodipendente?) sulle cui tracce si sono da subito messi i carabinieri della compagnia di Alassio.

Il rapinatore ha probabilmente valutato il momento più opportuno per avvicinarsi alla cas■■. Mercoledì sera è rimasto per un po' di tempo all'esterno della sala giochi, vicino al ■■■ scooter, a conversare con un gruppetto di ragazzi e poi, intorno alle 22, è entrato in azione. Ha indossato un cappellino e si ■ presentato dal gestore della «Tilt» (che si trova direttamente sul mare all'angolo ovest di piazza Partigiani). Minacciato ■■ un coltello Giuseppe Ballico, 51 anni, non ha potuto fare altro che consegnare i soldi, circa 400 mila lire in totale.

Il giovane, dall'apparente età di 20-25 anni, piuttosto magro, alto 1,70-1,75 metri e vestito casual (con jeans e giubbotto), è subito fuggito ■ bordo dello scooter (un Malaguti) dileguandosi in brevissimo tempo.

L'allarme è scattato immediatamente. Sulle tracce del giovane rapinatore si sono subito messi i carabinieri di Alassio che hanno istituito posti di blocco lungo l'Aurelia facendo controlli in ogni direzione. I militari hanno anche ascoltato a lungo le persone presenti mercoledì sera nella ■■■ giochi ■■ centro. Non è escluso che ■ rapinatore sia anche responsabile di alcuni dei colpi messi ■ segno nelle farmac■■ del Ponente. In totale negli ultimi mesi sono stati rapinati sette dispensari del Savonese.

L'ultimo, «visitato» martedì pomeriggio, è stato la «Farmacia del soccorso» di Pietra Ligure. La descrizione dell'autore del colpo però, in questo caso (come anche per ■ rapine alle farmacie «Moreno» di Ceriale e «Comunale» di Borghetto Santo Spirito), sembra in larga parte differente. A Pietra è entrato in azione un uomo di corporatura media, tra i 30 e i 40 anni, alto 1,75 metri, italiano. Ci sono poi anche i colpi alla farmacia «Padovani» di Savona, «Sant'Ambrogio» di Alassio e «Comunale centrale» di Albenga, avvenuti tra fine settembre e ottobre. In tutti i casi il rapinatore si è impadronito di denaro contante (quasi sempre sotto il milione di lire) minacciando i dipendenti con un coltello. Ora gli inquirenti stanno cercando di mettere insie■■ tutti i «tasselli».

BLITZ ANTI-PROSTITUTE

Offensiva di Ps e carabinieri

Retata antiprostituzione tra Albenga, Ceriale e Borghetto ■■■ denunce per clandestini ed attività illecite. Dalle 21,30 di mercoledì alle 7 di giovedì 25 carabinieri della compagnia di Albenga (con rinforzi di uomini e mezzi da Savona e Alassio) hanno effettuato una lunga ■■■ di controlli, perquisizioni e posti ■ blocco anche in edifici e casolari abbandonati ed esercizi pubblici frequentati da extracomunitari. In totale ■■■ ■■ i mezzi controllati, 176 le persone identificate e 21 le contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Tredici prostitute (nigeriane, bulgare, albanesi) e ■ nordafricani (algerini, marocchini e tunisini) sono stati denunciati perché senza documenti. Tre di questi anche per «invasione di terreni ■ edifici» perché sorpresi all'interno di un rustico in regione Avarenna ad Albenga. [m. br.]

Sosta selvaggia

Vigili urbani iniziative anti-motorini

FINALE L. Giro di vite per moto ■ motorini lasciati in ■■■ selvaggia all'interno del centro storico e nei caruggi di Finalmarina. Da 48 ore la polizia municipale ha iniziato ad elevare contravvenzioni, da 60 mila lire, «colpendo» decine di mezzi a due ruote.

I controlli dei vigili non sono arrivati all'improvviso. E' stata rinnovata la segnaletica che evidenzia il divieto della sosta di tutti i mezzi a due ruote all'interno del centro storico e dei piccoli caruggi. Per alcuni giorni sono stati lasciati avvisi ai centauri.

Da mercoledì sono iniziate a fioccare le multe. L'assessore Mario Coletti ha predisposto ■■■ ordinanza ad hoc che si rifà a precedenti ordinanze ■ regolamenti. Questo tipo di azione verrà estesa anche a Finalborgo. L'«usanza» di posteggiare i mezzi a due ruote nelle are pedonali e nei centri storici è molto diffusa in tutta la Riviera. [a. r.]

Croce Bianca

Nuovi lettini per ricordare l'anniversario

ANDORA. Con circa 500 soci, 100 militi ed oltre 3.000 servizi svolti ogni anno la Croce bianca di Andora si prepara a celebrare il 25§ anniversario dalla ■■■ fondazione, avvenuta nel 1974. I festeggiamenti ai quali verrà invitata la cittadinanza, in programma prima della fine del 1999, sono in ■■■ di preparazione. Recentemente è stato rinnovato il consiglio direttivo della pubblica assistenza. Presidente della Croce bianca è Giulio Montefredini e vicepresidente Giovanni Santin, mentre Piero Caramello è direttore dei servizi e l'ex presidente Ferdinando Perato (primo degli eletti) ha ■■■ assunto l'incarico di tesoriere. Gli obiettivi primari da conseguire nel prossimo biennio sono «il rinnovo ed ■ potenziamento del parco macchine», che conta attualmente 7 vetture. Ed inoltre «l'approfondimento della preparazione teorica e pratica dei militi soccorritori». Nei primi mesi del 2000 verrà acquistata una nuova ambulanza e presto verrà assunto un altro dipendente. [m. br.]

Fiere ed esportazioni record delle aziende agricole della Piana, prodotte oltre trecentomila bottiglie di vino «Doc»

La vendemmia e i Fiori 1999, sarà un anno da ricordare

Albenga fa i conti e scopre che il bilancio è positivo: terza alla rassegna di Asmir

Romano Strizioli
SAVONA

Buone notizie dai settori agricoli della floricoltura e della viticoltura. Il buon andamento della vendemmia 1999 è oggi testimoniato dalla cifre statistiche relative all'attività della Cooperativa dei Viticoltori di Ortovero, che opera per i produttori di tutto il Ponente ligure. In campo floricolo, l'Ortofrutticola ha ricevuto una medaglia di bronzo a riconoscimento del ■■■ stand che ha esposto (fra 4 mila altri stand della mostra di Asmir, Olanda) «uno dei migliori assortimenti di piante fiorite in vaso».

Un riconoscimento di valore internazionale che convince ancora di più sulla possibilità di puntare sulla qualità. Ha dichiarato Aldo Alberto, presidente dell'Ortofrutticola: «Il bronzo conquistato qui a Asmir ci deve ■■■■■■ ulteriormente sul fatto che dobbiamo puntare sulle quote alte di mercato che ■ conquistano e ■ mantengono grazie ad una qualità eccellente».

Nello spazio espositivo della Ortofrutticola sono state anche esibite le offerte ■■■ giunte delle CoopIntesa, l'unione delle tre cooperative albenganesi (Ortofrutticola, Vinicola e Olivicola ■ Arnesco), che hanno attratto, grazie alla loro suggestione estetica, molti visitatori. Numerosi coloro che hanno voluto informazioni su ■■■ prenotare le confezioni regalo per il prossimo Natale.

Sono state quest'anno 340 mila le bottiglie di vino prodotte nella sede di Ortovero dalla cooperativa dei Viticoltori Ingauni. Soprattutto pigato, ■■■ guito dagli altri vini doc (vermentino, ■■■■ ed ormeasco). Sono stati anche prodotti vino ■■■ da tavola e grappa.

Dichiara ■ presidente carismatico dei Viticoltori Ingauni, Paolo «Lino» Panero: «Abbiamo vinificato per i soci circa 4 mila quintali che hanno dato 2 mila ■■■ ettolitri. I soci sono aumentati di 12 raggiungendo quota 170. Abbiamo, inoltre, vinificato altri 500 ettolitri per una impor■■■ azienda vinicola della piana albenganese».

Per quanto riguarda l'andamento della vendemmia, Panero aggiunge: «E' stata un'annata molto positiva sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo. Il mercato ha recepi■ la nostra offerta che si presenta articolata ed interessante».

I prezzi hanno oscillato dalle 9 alle 10 mila lire per i quattro doc, 5 mila 50■ per la lumassina, 9 mila per la lumassina brut, 5 mila e 3 mila 500 per il bianco e il rosso da tavola. [r. sr.]

Immagini della vendemmia '99 ad Albenga: è stato ■■ anno molto positivo

Alassio, Andora ■ Laigueglia: è nata la «Sca Spa»

Riviera, tre Comuni uniti per gestire l'acquedotto

ALASSIO

Dopo l'esperienza della «Gesco sport» il Comune di Alassio continua a spingersi sulla via delle società pubbliche e miste (pubb■■o-private) per la gestione di strutture e servizi. E' il ■■■ di due nuove realtà nelle quali il Comune partecipa como socio di maggioranza: la «Servizi comunali associati spa» e ■ «Marina spa».

La «Sca spa» ■ una società totalmente pubblica ■■ ■■ fanno parte i comuni di Alassio, Laigueglia e Andora. Si punta, primariamente, alla gestione delle reti idrica e fognaria, così da livellare i costi e migliorare il servizio e gli interventi di ■■■■■■ agli impianti. Successivamente verranno presi in considerazione altri servizi comunali e cittadini da essere controllati a livello zonale. Per la gestione del porto turistico «Ferrari» il Comune ■■ ■■■■ varato un'altra società, la «Marina spa» (in partnership con il «Circolo nautico al mare»), della quale detiene l'80 per cento delle azioni. «Sono anni che il Comune aspettava di rimettere piede nel "suo" porto», ha detto il sindaco Roberto Avogadro.

Nel 1993 erano nate la «Gesco sport spa» e la «Gesco mare srl», società pubblico-private nelle quali il Comune è socio di maggioranza, per il sindaco «una scommessa vinta» nonostante «problemi ed incomprensioni». Recentemente la «Gesco sport spa» è diventata semplicemente «Gesco spa» con l'ampliamento della sua autonomia e del ■■■ raggio gestionale. Dal gennaio 2000, infatti, oltre alla gestione delle strutture sportive al■■■■ anche quella ■■ parcheggi pubblici a pagamento passerà ■■■ la società mista. Il servizio verrà migliorato ■ partire dalle apparecchiature e dal sistema di informazione all'utenza. [m. br.]

Al Porto Maltese c'è la «Matutia Blues Society», i Possumassopito a Imperia

La notte sa di funky, rock e blues

Ritmi dance per Tangò, Kursaal e Tatanka

Dance, rock e balli latini fra le proposte della notte che inaugura il primo weekend di novembre.

LIGURE «Dau Bach» propone provini per la «Tv dei talenti», a cura dell'agenzia Eccoci.

LIGURE Per il ciclo «Pure rock», al Baquito suonano i Kiss Me

ALASSIO I «Wojtyla Sunrise» sono di scena al circolo Arci Brixton.

PIE Shabba dee jay è il maestro di al Pop di via Seassari Ughi: selezionerà brani funky, reggae hip hop.

DIANO MARINA Doppio divertimento al Tangò, con ritmi dance e latini.

Al Wall Street café di via Rambaldo è di scena il gruppo demenziale imperiese «Lo Possumassopito». Musica con dee jay al Los Tres.

TAGGIA Notte disco stasera e partire dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Lungomare e cocktail e musica d'intrattenimento al «Lilly Bar». Ogni venerdì, il Greg's pub sul lungomare propone esibizioni del duo Silvano e Marisa (successi di cantautori ed evergreen). Al Mint James, suonano gli Emily La Chatte.

TAGGIA Al «Germinal», storico locale del centro storico specializzato in gastronomia locale, stasera c'è la musica dal vivo con i «Duendez».

SANREMO Concerto live stasera al «Porto Maltese» di via Bixio dove, oltre ai piatti e ai pianini di Paolo, approdano i «Matutia Blues Society», storica formazione sanremese composta tra gli altri dal tastierista Grinda e dal bassista Curti. Si balla latino-americano, e non solo, al «Disco Loco», la discoteca di corso Imperatrice, vicino al casinò. Brani di sottofondo e 50 diversi tipi di pasta da «Pastamania» di corso Garibaldi: il locale resta aperto fino a tarda notte. Musica d'intrattenimento e birre alla spina al J. J. Smith's, il pub del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della marineria piatti tipici e al Mazzini Pub di via Santo Stefano. Alla ludoteca I Malatesta, di salita San Bernardo, intrattenimento con gli ultimi videogame per Playstation e con decine di nuovissimi giochi di società.

Il gruppo rock «Lo Possumassopito»

Il Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, propone musica con Sancho dj. A Punta Migliarese può visitare il Giardino Esotico Pallanca, con migliaio di piante succulente originarie di tutti i continenti.

Il nuovo snack-bar di via Hanbury 14, «Hobbit», è aperto dalle 16 alle 24 e si propone come punto d'incontro per spuntini e birre. Al centro sociale Spes-Auser di Roverino, ballo Franco.

Dance music al Brummel, discoteca del Casinò sulla promenade.

MONACO Si balla al Jimmy'z, con dj Axel e in rue do Portier al Symbol. Serate a tema e animazione al Bistroquet di Av. des Spelugues. Disco-bar Bombay Frigo in Av. Princesse Grace con i dj di Rmc e musica '80-'90. Piano-bar al Sass Café sulla promenade, live-music al Rascasse sul porto e al Cherie's Café in Av. des Spelugues.

NIZZA Puntuale la festa all'Iguana Café sul porto, con band e dj sino all'alba. Per serata in discoteca, Actoria Studio in Rue Karr.

PRIME VISIONI

Al Centrale c'è «Sesto Senso»

A Sanremo l'Ariston continua a rimanere chiuso per l'allestimento di «Sanremo si Nasce», il 16 novembre su Raiuno, ma nei cinema non mancano prime visioni. E' il di «Sesto Senso», il thriller psicologico con Bruce Willis (nella foto) e Haley Joel Osmet, in cartellone al Centrale della città dei fiori e al Dante di Imperia. All'«Ariston Ritz» prosegue la visione di «Notting Hill», divertente commedia sentimentale con Julia Roberts, e al «Sanremese» quella «Obelix & Asterix» con la coppia Depardieu-Benigni (anche all'Imperia). «Fight Club», con Brad Pitt, amara e violenta riflessione sull'esasperazione delle aberrazioni della società contemporanea, alla Sala 3 dell'Ariston Roof. (g. ga.)

Le musiche di Zamboni per il maestro Basilico

Gasso
TAGGIA

Gran galà musica classica domani sera nei saloni del monumentale Palazzo Lercari a Taggia. Alle 21, infatti, a cura della sezione Pubblica istruzione e cultura, il maestro Sergio Basilico terrà un «Concerto strumentale per arciliuto».

Il musicista, a Sanremo 34 anni fa, è uno dei massimi conoscitori ed esecutori di musiche per arciliuto, uno strumento antico ed affascinante, ma poco conosciuto al grande pubblico. L'arciliuto, che spesso viene definito il «padre del mandolino e della chitarra», è una varietà di liuto di dimensioni maggiori del normale, con un secondo cavigliere esterno al manico, regolatore di corde gravi o di bordone. Le varietà più diffuse sono tre, per lo più l'arciliuto serve ad indicare il modello ideato dal bolognese Alessandro Piccinini nel . Consiste in un liuto normale con prolungamento aggiunto al ico per le corde gravi, 10 semplici, 14 doppie. Nel 600 era chiamato «liuto tiorbato o attiorbato» e serviva molto spesso per l'accompagnamento del basso continuo.

A Taggia il maestro Basilico, che ha studiato chitarra alla «Ottorino Respighi» di Sanremo sotto la guida del prof. Carlo Ghersi, proporrà un'interessante monografia su Giovanni Zamboni (libro del 1718), estroso compositore di Lucca. Di Zamboni, oltre la sua musica, non si conosce molto. sa che visse a Roma, che ebbe legami con Corelli, ma si ignorano momenti fondamentali della sua vita come, ad esempio, quando nacque e la data della sua morte.

L'ingresso al concerto di Taggia è libero. Per l'esecuzione di Basilico c'è attesa e grande curiosità. Il maestro è diplomato al Conservatorio di Cuneo nel 1986. Successivamente si è perfezionato alla scuola civica di Milano. Il suo curriculum è ricco di riconoscimenti. Nel 1987, ad esempio, ottenne il «Premier Prix» di chitarra al Conservatorio di Nizza. L'anno successivo, sempre in Costa azzurra, il «Premier Prix Perfectionnement». Ha studiato chitarra barocca e liuto all'Amis di Savona e al Conservatorio di Milano. Nel 1996 Conservatorio di Parma si è diplomato in liuto. Ha partecipato a diversi concorsi internazionali vincendo premi a Milano, Stresa, Genova. Attualmente risiede a Ventimiglia ed insegna chitarra classica presso le scuole «Italo Calvino» e «Ottorino Respighi» di Sanremo. A Ventimiglia con Adriano Meggetto e Silvano Rodi ha costituito il «Collegium Musicum Alpazur». Collabora l'«Ensemble Baroque de Nice», con cui ha inciso recentemente l'opera di Vivaldi «Dorilla in Tempe», musiche di Scarlatti e Corelli.

Il concerto che terrà domani sera a Palazzo Lercari il maestro Sergio Basilico il 12 novembre lo ripresenterà al Conservatorio di Nizza.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	77	83	55	62
	120				
CAGLIARI		13	25	48	
	69	65	59	57	
FIRENZE	20	66		58	78
	68		53	48	47
GENOVA	36		7	4	65
	118	100			72
NO		83	81		56
	91	69	62	59	55
NAPOLI	35	15	32		6
	110	84	72	67	65
PALERMO	46	13	44	77	3
	115	55	51	51	50
ROMA	86	11	53		
	71	68	68	59	
TORINO	17	55	58	76	77
	68	66	61	57	54
VENEZIA	79	43	80	24	52
	69	58	53	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-85	78-8	78-87	78-88
78-71	78-3	78-36	78-68	78-23
78-69	78-89	78-19	78-51	78-81
78-75	78-80	78-56	78-47	78-31
78-30	78-90	78-63	78-83	78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68		58-18 28
8-78-88	38-58-78	
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

VINCITE. 4 estratti (ex ambata)
3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

a cura della Ricevitoria n° 490 di a Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
2 combinazioni

L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 170.000 - base prese 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
combinazioni - vananli = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 89 - 53

L'allestimento della Giocosa debutterà il 13, giovedì l'anteprima per le scuole

Cavour, linica al via con «Cenerentola»

Da oggi aperte le prenotazioni per l'opera di Rossini

Stefano Delfino
IMPERIA

Cavour, è l'ora della lirica. Scattano domani le prevendite per «La Cenerentola» di Rossini, che inaugurerà l'attività di fine anno del teatro imperiese, prima dell'avvio della stagione ufficiale, previsto il 2 dicembre con un concerto gospel. Il melodramma, nell'allestimento a cura dell'Opera Giocosa di Savona, ospitato al Cavour dopo il crollo che ha reso inagibile il «Chiabrera», andrà in scena il 13 novembre alle 21 sarà preceduto da un'anteprima per le scuole (posto unico, 10 mila lire) l'11 alle 10 del mattino.

Da oggi, al botteghino, si accolgono le prenotazioni per lo spettacolo. I prezzi dei biglietti sono di 60 mila lire per le poltrone di primo settore e di 40 mila per quelle di secondo settore, sono previste riduzioni del 15 per cento per le associazioni musicali e per gli iscritti all'Uni-Tre. Orario: 9,30-12,30 e 16,30-19, tutti i giorni, dal lunedì al sabato. Per informazioni ulteriori, è possibile rivolgersi allo 0183-61978.

De «La Cenerentola», dramma giocoso in due atti, che ha debuttato al Teatro Valle di Roma il 25 gennaio del 1817 e da allora è stato replicato centinaia di volte, sono interpreti A. Prunelli Friend e Filippo Pina Castiglioni (Don Ramiro), Domenico Colaianni (Dandini), Matteo Peirone e Donato Di Gioia (Don Magnifico), Linda Campanella (Clorinda), Paola Pittaluga (Tisbe), Giacinta Nicotra e Dionisia Vico (Angelina Cenerentola), Christophoro Stamboglis (Alidoro).

A dirigere l'Orchestra Sinfonica di Savona sarà il maestro Giovanni Di Stefano, la regia è di Elisabetta Courir, le scene e i costumi del giovane, promettente Guido Fiorato. Il coro lirico «G. Manzino» di Savona sarà diretto dal maestro Massimo De Stefano. La realizzazione dell'allestimento è stata affidata a L'Atelier di Marengo. Le prove dell'opera, che fa parte della stagione lirica della «Giocosa» e sarà portata in tournee anche a La Spezia e a Fermo, sono iniziate al Cavour già da qualche giorno.

Composta da Rossini sotto l'assillo di un contratto che lo obbligava a consegnare un'opera buffa per il carnevale, nel giro di mese (a Natale, il musicista era ancora alla ricerca di un soggetto, gli era successo un anno prima per «Il barbiere di Siviglia»), «La Cenerentola» è stata musicata su libretto di Jacopo Ferretti, che si era ispirato alla celebre fiaba di Perrault. Secondo Alberto Zedda, che ne ha curato la moderna revisione critica per l'Istituto di Studi Rossiniani di Pesaro, l'opera presenta «fantastici equilibri tra realtà e favola, farsa e commedia, con prospettive surreali, dove la commedia acquista sconosciute significazioni».

Osserva Claudio Baudena, assessora alla Cultura e alle manifestazioni: «Con "La Cenerentola" di Rossini prende avvio la programmazione invernale del Cavour, la cui parte iniziale è dedicata proprio alla lirica. Dopo l'appuntamento con l'Opera Giocosa, infatti, il 25 novembre è prevista la "Tosca" di Puccini, quest'ultima inserita nell'ambito dei festeggiamenti per la ricorrenza patronale di San Leonardo. Quindi, toccherà al cartellone vero e proprio, che prima di Natale, oltre al gospel, propone "Diana e la tuda" di Pirandello, con la compagnia di Arnoldo Foà».

Al Dianese un 2000 in prosa

Scatta la campagna abbonamenti In cartellone sei spettacoli teatrali

Brigitta Boccoli sarà protagonista al Dianese de «Il padre della sposa»

DIANO MARINA

Il cartellone si aprirà in gennaio, il 13, le «Tre sorelle» di Cecov, lo stesso spettacolo che dieci giorni dopo, il 22 e 23, sarà anche al Cavour di Imperia: ma la campagna abbonamenti, per «La stagione del teatro» di Diano Marina si apre già domattina, al botteghino del Politeama Dianese. Sei gli spettacoli in cartellone, con nomi illustri, che vanno da Michele Placido a Lauretta Masiero, da Nando Gazzolo a Brigitta Boccoli, da Gianfranco D'Angelo ad Amanda Sandrelli.

Invariati, a quanto precisa Dianorama, la società che gestisce la sala, i prezzi, rispetto allo scorso anno: per gli abbonamenti «azzurri» (tutto il cartellone), 168 mila lire per i primi posti, 144 mila per i secondi posti, 120 mila per la galleria, che prevede una tariffa ridotta a 96 mila lire per chi ha di 18 anni e più di 65; per i «verdi» (solo 4 spettacoli): 112 mila lire i primi posti, 96 mila lire i secondi, 80 mila lire la galleria (con i ridotti invece a 64 mila lire).

Dal al 21 novembre, gli abbonati della stagione '99 potranno avvalersi della prelazione per conservare le stesse poltrone. Il botteghino osserverà gli stessi orari di apertura della sala; indicativamente, dal giovedì al martedì tra le 20 e le 24, la domenica anche nel pomeriggio, dalle 15,30. E' possibile avvalersi anche del servizio di segreteria telefonica.

Il cartellone: 13 gennaio, «Tre sorelle» di Cecov con Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sansrelli; 31 gennaio: «Il padre della sposa» con Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Brigitta Boccoli; 14 febbraio: «Il malato immaginario» di Moliere con Aldo Giuffrè e Martine Brochard; 1 marzo (e non più febbraio): «Beffa della vita e della morte» di Pirandello con Michele Placido e Nino Bellomo; 13 marzo: «Posizione di stallo» di Pavel Kohout con Nando Gazzolo; 28 marzo, «Sorelle Materassi» da Aldo Palazzeschi con Lauretta Masiero e Isa Barzizza. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

DANTE. Tel 0183-293620
Il sesto senso Ore 20.30-22,40 Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

SANREMESE. Tel 0184-503010
Haunting-presenza
Orario 20.20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. Tel
Notting Hill
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Eyes Wide Shut
Orario 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO.
Star spia La minaccia fantasma
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON. Tel
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativo) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Hunting - presenza
Orari (indicativo) 15,30-22,30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire , mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
American pie
Orari (indicativo) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060
Fight Club (vietato ai minori di anni 14)
Orari 15,30-22,30 Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Il sesto senso
Orari (indicativo) 15-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire ; mercoledì prezzo unico lire 8000).

TARANTO. Tel.
Amore a prima vista
Orari (indicativo) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 due spettacoli pomeridiani dal lunedì al , mercoledì lire .

AMBRIENDO. Tel 0184/507.070
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000, 8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire , unico lire

ORFEO. Tel 0184-622.333
Film a luce rossa
Orari (indicativo) 15,30-22,30 Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000).

CAIRO M.

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20.30-22.30
(pei festivi anche spettacolo alle 15,30-18,30).
Lire 10.000, 6000.

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Haunting- Presenza.
Orario: 20.30-22,30
Lire

AMBRA. Tel 0182-61419.
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-6000-

0182-60 997.
Il 13° guerriero.
ore 20,30-22,30
Lire 10.000, 5000.

ORIONE. Tel
Eyes Wide Shut.
Ore - 21

LOANESE. Tel 019-669.961
Haunting - Presenza.
Ore 20-22,30 Lire 1

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

programma cambio in stretch wool
nuova lavorazione

la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni!
il vostro cappotto
in pelle
valutato fino
a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2 milioni

Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Anticipo cadetto per la tv alle 20,30: Ventura rilancia Flachi e forse Hugo

La Samp all'esame dell'«Arechi»

I blucerchiati sul campo della Salernitana

Damiano Basso
GENOVA

Giampiero Ventura ha sempre detto, fin dal giorno della sua presentazione in Piazza Campetto, che il campionato di serie B si decide in primavera. Sarà sicuramente vero, ma la Sampdoria per arrivare in pole-position ai primi caldi deve superare indenne il periodo dei grandi freddi. E da qui a Natale i blucerchiati, complice la squalifica del campo che rende tutto più complicato, dovranno superare una serie di difficoltà.

Il calendario, infatti, prevede in casa (cioè a Cremona) Cesena, Treviso e Pescara, in teorico ordine crescente di difficoltà ed in trasferta Salernitana, Napoli, Vicenza e Monza. Insomma, un bel programma per verificare il reale valore del gruppo doriano. Si comincia stasera all'Arechi di Salerno nell'anticipo della 10a giornata (ore 20,30, Tele Più). Si prospetta una serata molto calda. I campani allenati da Cagni, devono assolutamente vincere per abbandonare la zona-retrocessione e l'arrivo della blasonata Sampdoria inoltre li stimola un poco. Per uscire imbattuti dal confronto ci vorrà soprattutto una convincente prestazione di carattere.

Ieri mattina la Samp ha effettuato la rifinitura a Bogliasco. La pioggia battente ha impedito ai giocatori di sfruttare il campo in erba: si sono dovuti accontentare di quello in terra battuta. Ventura non ha voluto anticipare la formazione che questa sera scenderà in campo all'Arechi. *Sono rimasti a Genova gli indisponibili Zivkovic, Jovicic, Castellini ed Esposito. In difesa si prospetta un ballottaggio Hugo-Grandoni, con il portoghese leggermente favorito.* La retroguardia blucerchiata sarà messa a dura prova dal tandem Guidoni-Di Michele, potenzialmente una delle più forti e meglio assortite coppie offensive della serie cadetta. A centrocampo poi Tosto, che tra l'altro è l'ex di turno avendo indossato per tre stagioni la maglia della Salernitana, dovrebbe essere preferito al rientrante Posaresi. Conferma per Casale, Sgrò partirà dalla panchina, pronto ad entrare nella ripresa. Scelte obbligate invece in attacco dove sarà Flachi ad affiancare capitan Palmieri.

FLACHI La sua ultima partita da titolare risale allo scorso 12 ottobre, in Coppa Italia col Bologna: «Avevo iniziato, ma non ho finito», ha ricordato sorridendo l'attaccante, che in quell'occasione era anche stato deferito per aver giustificato le intemperanze dei tifosi della Sud che avevano portato alla sospensione della gara. «Ho un bel ricordo del campo di Salerno - ha continuato Flachi - perché lì ho segnato la prima doppietta della mia carriera, con la maglia della Fiorentina. E' sempre difficile giocare all'Arechi, quel pubblico trascina la squadra con una passione incredibile». Per l'attaccante la partita di questa sera è particolarmente importante, perchè dovrà dimostrare di essere ritornato il bomber della coppa Italia: «Mi aspettavo, dopo quel bell'agosto, di dover vivere una flessione, non credevo però che fosse così profonda. E' una conseguenza della mancanza di continuità che avevo nelle gambe. Da anni, ormai, ero impiegato solo a intermittenza e mi era in pratica disabituato a giocare sempre. Ora però mi sento meglio, anche in allenamento sto riprovando sensazioni positive. Spero di ripagare al meglio la fiducia del mister anche perchè è un impegno così difficile bella prova varrebbe doppio».

ONE *Ecco la probabile formazione della Sampdoria stasera (3-5-2): Sereni; Sakic, Ficini, Hugo; Vasari, Vergassola, Doriva, Casale, Tosto; Flachi, Palmieri.*

L'abbraccio dei blucerchiati a Castellini dopo il gol nel derby: la Sampdoria sogna una scena così anche stasera a Salerno

ATLETICA LEGGERA

Fra i molti italiani e liguri impegnati negli States, la spedizione del «Dlf»

Savona entra nella Grande Mela

Agguerrita spedizione alla Maratona di New York

Ci sarà anche tanta Liguria alla «Maratona di New York» in programma domenica. I riflettori in particolare sono puntati sulla Dlf di Savona che partecipa all'appuntamento americano quale vincitrice del campionato italiano dei Dlf che si è svolto in estate. I savonesi che parteciperanno parte all'evento, trasmesso in diretta da Rai 1 ed Eurosport dalle 17,30 alle 20, sono Paolo Bassafontana, Gianfranco Didimo, Ninni Rossi, Massimo Melis, Flavio Occelli, Giorgio Ferraiuolo, Renzo Doglioli, Luca Giusto, Paolo Siri e Pasquale De Martino. *Numerosi poi i genovesi ed imperiesi che, senza rappresentare alcuna società, hanno deciso, una volta nella vita, di prendere parte ad uno dei grandi avvenimenti sportivi dell'anno.* [g. o.]

Il team del Dopolavoro Ferroviario di Savona che farà la Maratona di New York

Le ultime gare

I «bikers» da Loano a Finalborgo

Il mondo amatoriale provinciale regala un nuovo astro che si è messo in luce nel recente Poker d'Autunno svoltosi a Loano per l'organizzazione dei Loabikers. La gara in assoluto è andata, a sorpresa, al genovese Cristian Bertoni davanti a Sedaboni e Ginestra. Molte le categorie in cui erano suddivisi i partecipanti. Nei seconda (categoria ideata al Giro della Provincia di Savona nel 1976) si è imposto il Gian Mario Tosoni della Olmo Biciclissima, più volte protagonista nelle gare della Fci e compagno di colori di Piero Sedaboni. Tosoni specialato discesista è ottimo scalatore e si fa valere sul passo, ha tutti i numeri per conquistarsi uno spazio all'interno degli amatori più accreditati.

Questa è la classifica finale della sua categoria, la M1 fascia C: 1. G. Mario Tosoni (Olmo) in 6h40'39"; 2. Martin Beikes (Ferraro-Arma) a 39"; 3. Alessandro Saccu (Laigueglia) a 46"; 4. Ivano Borritto (Sicauto) a 3'; 5. Fulvio Fragola (Loabikers) a 3'15"; 6. Claudio Londo (Oddonebici) a 9'; 7. Elio Castagnito (Laigueglia) a 13'; 8. Marco Maccolini (Ostanel Sanremo) a 29'; 9. Gerardo Cellamaro (Team Bike Reale); 10. Franco Raimondo (idem).

Ora sono fissate le rivincite nelle ultime gare del calendario, domenica a Finalborgo si gareggerà contro il tempo con la S. Bernardino Day, partenza primo concorrente ore 9. In palio la quarta e conclusiva prova dello Slam del Cronometro Ferrarassa. L'attuale classifica che assegna punti dal 1° al 20° in ordine decrescente da 20 a 1 è la seguente: punti Franco Cheli (Shock Blaze) e Alberto Capitolino (F.lli Romei); 37 Mauro Armellino (Loabikers); 32 Roberto Giannini (Quinto al Mare). Premio Speciale nella S. Bernardino Day a chi batterà il record della cronoscalata detenuto da Mauro Armellino 9'54"46. Il vincitore dello Slam 1999 verrà premiato allo Sportivo dell'Anno. [n. d. m.]

Interprovinciale

Questa sera sono di scena le boccette

Quinta serata del campionato interprovinciale di boccette con numerosi incontri interessanti sia nella serie A che nei quattro raggruppamenti di B (tra due settimane prenderà via anche il campionato Amatori). Iniziando dalla massima divisione la prima pagina spetta ai due confronti che attendono il Cin Cin Borghetto: la prima squadra sarà impegnata in casa contro Carla Imperia in una sfida che promette spettacolo mentre la seconda è attesa dalla difficile trasferta di Albenga contro il Moneta. Ricordando che tutte le sfide della serata avranno inizio alle 20,30 questo il resto del programma: Sport Finale-Sagittario; Zinolese-Haiti; Taberna Cogoleto-Caffè Duomo Bordighera; Lorenzo Vado-Cavalluccio Pietra.

Questo invece il programma dei quattro gironi cadetti ad iniziare dalla B1 (tutti i raggruppamenti propongono le fide della terza giornata: Giardini II-Moneta; Circolo Ricreativo II-Sport Pietra; Haiti-Lady I Diano Marina; Caffè Duomo Bordighera-Cin Cin II Borghetto; Carla Imperia-Campo; Cavalluccio I-Garden II Ceriale. B2: Sanremo Albenga-Giardini; Como Loano-Circolo Ricreativo I; Lady II Diano Marina-Ariston Arma; Cin Cin I Borghetto-Roma; Caffè Duomo II-Pianeta Biliardo; Garden I Ceriale-Cavalluccio III. B3: Democratica Sestri Ponente-Arci Sciarborasca; Jakob's-Sport Finale; Lord Nelson 1-Zinolese II; Sport Savona-Dlf Maura; Dlf Ilda II-Lorenzo; Cavalluccio II-Taberna Cogoleto. B4: Avis-Zinolese I; Agoms Genova-Jakob's II; S.Genesio-Lord Nelson II; Polisportiva-II Asl; Libertas-Dlf Ilda I; S.Isidoro-Pontevecchio Pietra.

Tra un paio di settimane (18 novembre) avrà anche inizio il campionato Amatori suddiviso in due raggruppamenti. Al torneo, che dopo la regular season proporrà la fase finale insieme a quelle di A e B nel mese di maggio, prendono parte giocatori provenienti da tutta la Liguria. [g. o.]

Volo a Roma
e non solo
tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

SIFLY

Check-in rapidissimo
Assistenza completa
Parcheggio gratuito

Lit. 123.000
Volo per Roma solo andata - tasse aeroportuali escluse

ATR - 46 passeggeri

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

alla Grande

AEROPORTO
VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivieraairport.com

cesar grafica - Loano

Balon: riflettori sul giovane asso della Taggese

Dennis Leoni sogna il titolo italiano di B

Pizzorno

Dennis Leoni portacolori della Taggese cerca domani, nella gara 2 di finale scudetto del torneo cadetto, la vittoria che lo [illegible] rebbe campione d'Italia. Dennis, 21 appena, di Andora, è l'erede del campione di Testico Riccardo Aicardi. Dopo aver militato, come Aicardi, nella Don Dagnino Andora dove ha vinto il campionato italiano Juniores, [illegible] giocato sempre per la società del presidente Roberto Risso in C1, quest'anno, per volontà del direttore tecnico «Cichina» Piana, [illegible] debutto nei cadetti.

Al primo [illegible] nella categoria superiore Dennis ha dimostrato di avere, fin dall'inizio le caratteristiche giuste per arrivare in alto. Nessuno, Piana [illegible] parte, avrebbe scommesso che Leoni sarebbe arrivato in finale, visto che nella semifinale gli [illegible] capitato Beppe Novaro, capitano della Atpe, che, secondo gli addetti ai lavori avrebbe vinto il campionato. Invece Dennis, dopo [illegible] perso la partita a Vallerana, si è riscattato a Taggia superando il «vecchio» Novaro per 11-10, per vincere poi a Ceva [illegible] spareggio. Domenica [illegible] Taggia ha stravinto contro Luca Gallarato e domani a Ceva, inizio alle 13,30 il campionicino di Andora cerca la vittoria per il tricolore. Ce la farà?

A Taggia sperano proprio di sì. Dopo la delusione di non aver potuto disputare [illegible] finale del massimo campionato, i dirigenti biancorossi si augurano di mettere in bacheca lo scudetto di serie B. Nei giovani fiorente è invece il vivaio della Pro Loco Pieve di Teco. La formazione Esordienti biancoverde [illegible] stata eliminatata nei quarti di finale nello spareggio contro il Ceva, mentre la formazione Juniores nella prima finale priva della spalla Giorgio Spanu, influenzato, la quadretta pievese [illegible] stata battuta in [illegible] dalla Doglianese per 9-7. Domenica alle 13,30 a Dogliani il retour match. La Pro Pieve sarà al completo. I biancoverdi vogliono la vittoria per andare allo spareggio che si dovrebbe giocare sabato 13 novembre [illegible] Cengio.

Sopra Dennis Leoni, giovanissimo portacolori della Taggese che al primo anno tra i cadetti [illegible] ad un passo dal titolo italiano. Qui a lato, la squadra Esordienti della Pro Pieve di Teco in grande evidenza [illegible] campionato, a conferma della validità del vivaio organizzato [illegible] società del presidente Brunengo

RUGBY

Scatta un'impegnativa C2: subito impegni ostici per le imperiesi

Domenica per Delta ed Amatori parte il campionato della verità

Luca Amoretti

IMPERIA

Tornerà domenica 7 novembre il campionato di serie C2 di rugby, che vedrà al via, nel girone ligure-piemontese, due squadre del ponente. Ufi Delta e Amatori Imperia saranno infatti protagoniste della stagione 1999/2000, con molte ambizioni, per confermare quanto di buono dimostrato negli ultimi anni.

Il Delta, in particolare, avrebbe dovuto partecipare al torneo di C1, essendosi piazzato al secondo posto della C2 l'anno scorso, ma [illegible] ad impedire il salto di categoria [illegible] intervenuta l'impossibilità per i dirigenti biancoverdi [illegible] garantire alla Federazione rugby l'allestimento di tutte le squadre del settore giovanile.

La società imperiese ha quindi ancora una volta pagato lo scotto per non aver potuto disporre in questi anni di un impianto dove giocare e allenarsi, mancanza che ha causato gravi ritardi nello sviluppo del rugby a Imperia.

L'ultimo torneo del millennio ass[illegible] comunque una grande importanza per il Delta che, per la prima volta in 25 [illegible] di attività, potrà finalmente utilizzare il campo di Baitè per le gare casalinghe, evitando le costose e umilianti trasferte a Cogoleto.

La struttura di Baitè [illegible] è ancora terminata, mancano le tribune [illegible] alcuni supporti logistici, ma [illegible] stati completati gli elementi essenziali per l'omologazione e quindi il 14 novembre, nel secodno turno di campionato, il Delta potrà inaugurare il "campo" con il match con l'Acqui.

Il campionato 1999/2000 si annuncia molto interessante [illegible] si articolerà in due fasi, nella prima saranno impegnate cinque formazioni, nella seconda, in base alla classifica, si procederà all'accorpamento con le compagini di altri gironi..

Tra le sicure protagoniste del torneo l'Alessandria: i piemontesi sono appena retr[illegible]essi dalla C1, ma hanno dalla loro una grande tradizione e la voglia di un pronto riscatto. Da tenere d'occhio anche [illegible] Pro Recco, squadra riserve della società militante in serie B e quindi pronta a sfruttarne mezzi, uomini e organizzazione, mentre un ruolo secondario potrebbe toccare a Acqui e Cogoleto. discoro a parte meritano Delta e Amatori. I biancoverdi di Reitano puntano [illegible] un piazzamento playoff, ma anche l'Amatori allenato da Pino Valle ha ambizioni e potenzialità.

Nel primo turno, già molto impegnativo, il Delta giocherà a Recco, mentre l'Amatori sfiderà in trasferta il Cogoleto.

Così la prima tappa del Grand Prix Coppa delle Nazioni

I campioni del tiro a volo hanno nobilitato Sanremo

Marco Corradi

Tre giorni di gara, oltre cento tiratori, due campionesse mondiali al via, premi per 50 milioni. La prima prova del «Grand prix Coppa delle Nazioni» di tiro al piccione meccanico, cui hanno fatto da contorno un paio di altre gare, si è conclusa nell'impianto dello Sporting club. «La partecipazione - afferma il presidente Piero Calvini - è stata di grande qualità. E lo si vede anche dai risultati. Abbiamo avuto i più forti tiratori italiani di questo momento».

Nel «Grand prix» primo Giancarlo Giorgetti, fiorentino, con 37 centri su 37, secondo Paolo Golfari, di Brescia (36/37), piattellista che si è ultimamente dedicato [illegible] maggiore cura all'«electrocibles», terzo il francese William Rossori (33/34) ex campione europeo. Poi Giancarlo Serra, Jerom Simon, Marco Rodenghi, Giampietro Taiocchi, Giovanni Rinaldo, Matteo Traversi, Dario Saporetti, Giancarlo Benini, Fabrizio Gamba, Massimo Benedetti, Sergio Repetto, Guerrino Nanni, Alberto Minini, Sebastiano Molinari, Giovanni Rodenghi, Roberto Ferrari, Alessandro Rabaini.

Nelle altre categorie seniores si sono imposti i tre primi della classifica generale Negli Juniores ottimo terzo il sanremese Stefano Manzoni, già campione italiano '99 allievi al piattello. Lo hanno preceduto i bresciani Matteo Traversi e Stefano Benini. Nelle Ladies vittoria della campionessa del mondo Cristina Navarra con 17/20 davanti a Veronique Allard, francese, campionessa mondiale di percorso di caccia [illegible] alla romana Simonetta Fontana. Tra Veterani e Superveterani 1° (19/20) Carlo Nencini [illegible] Lucca davanti a Giuseppe De Masi di Albenga e Alberico Tazzini di Milano.

Nel Trofeo gioielleria Abate succ[illegible] di Roberto Scalzone, milanese, nazionale e figlio d'arte. Ha preceduto Mauro Casalini e William Rossori. Nella Coppa Casino 1° Lino Taggiasco di Bordighera su Claudio Buzzocchi e Carlo Oriano di Ventimiglia. A dicembre seconda e ultima manche del «Grand Prix», sempre allo Sporting. Il 6 [illegible] dicembre. Si comincerà però a sparare (con le gare complementari) già il 3 dicembre e si finirà l'8.

Foto di gruppo per i vincitori delle gare di tiro a volo disputate a Sanremo

CICLOAMATORI

A Bertoni il Poker d'Autunno

Lo specialista genovese ha vinto la corsa a tappe riservata ai bikers

Una grande impresa finale di Christian Bertoni ha permesso ai portacolori dell'Happy Bike Team di Genova di aggiudicarsi la terza edizione del «Poker d'Autunno», corsa amatoriale a tappe organizzata dal G.S. Loabikers. Il fine settimana era iniziato all'insegna delle polemiche per la negata autorizzazione della Prefettura di Savona di spostare al sabato la corsa prevista per la domenica precedente e rinviata per il maltempo, sostituita in extremis da un circuito cittadino a Borghetto S. Spirito rivelatosi [illegible] altrettanto valido. La gara di Borghetto, un circuito totalmente pianeggiante, non ha inciso sulla classifica del Poker ed è stata vinta dal genovese Giobatta Astengo.

Ben più interessante e rilevante l'ultima frazione della manifestazione, corsa in linea di [illegible] km., resa difficile dalla presenza di numerose asperità. Gli atleti si sono dati battaglia e alla fine ha prevalso il piemontese Claudio Fantonetti (Team Mobili Noto), già vincitore del Giro delle Valli Cuneesi, [illegible] successo è però risultato ininfluente per la graduatoria generale. Secondo posto per Christian Bertoni e terzo per Piero Sedaboni, ma Bertoni, grazie alla formula della manifestazione che prevedeva una classifica a tempo [illegible] non a punti, ha sfruttato al meglio il vantaggio e le incertezze degli inseguitori, aggiudicandosi anche la vittoria assoluta ai danni di uno sconsolato Marco Fertonani, in maglia rosa fino all'ultima prova. L'alfiere dell'Happy Bike Team ha preceduto sul traguardo di 14 secondi Sedaboni e Ginestra, [illegible] il margine si è rivelato più che sufficiente per assaporare la gioia di un successo prestigioso. In fascia B vittoria assoluta per Loreto valenza (Borghetto), mentre Gian Mario Tosoni (Ohno) si è aggiudicato il primato in fascia C. Mario Giuliano ha dato una bella soddisfazione agli organizzatori del Loabikers vincendo in fascia D, mentre Giorza e Ferrero si sono imposti tra i Master. Monica Angioletti ha prevalso tra le Donne [illegible] Il G.S. Borghetto ha trionfato tra le società. [l. a.]

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano razze bovine da [illegible] selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare di produzione specifico.

Tutte [illegible] fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire [illegible] consumatore una qualità certificata e documentata [illegible] dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

[illegible]
CALENZANO
SOC. AURORA srl - V. Salvanti 40
[illegible] - Via Lodi
PONTREMOLI
EUROFRESCHI srl - V. Odorze,40

PISA
BUTI
GUIDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA srl
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
SOC. AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Via Matteucci
GHEZZANO
SOC. AURORA srl -Loc. La Fontina
PECCIOLI
BARABOTTI L.& C. snc - V.le Carducci, 3
PONTEDERA
ERCOLANI E C. snc - V. Maestrelle 80/82
ERCOLANI & C. snc - V. XX Aprile
RIGLIONE
GIEFFE snc - Via Calatafimi, 7
CASCINA
MAC. BAGLINI CARLO - V. Tosegnola, 382

LUCCA
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 86
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via G. Mirasole 35
VIAREGGIO
VA. MA. snc - Via Paglina, 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC. MENGHERI BRUNO - V. Dei Bagni, 3
LIVORNO
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,239
MAC. NASSI RENZO - V. Bodoni, 16
CECINA
MAC. CIROLI ADRIANO - V. Pisacane, 43
LOC. MARILIA
CENTRO CARNI GAMBA - V. Pisa, 97
VICARELLO
BUSELLI E TANI - V. Marconi, 2

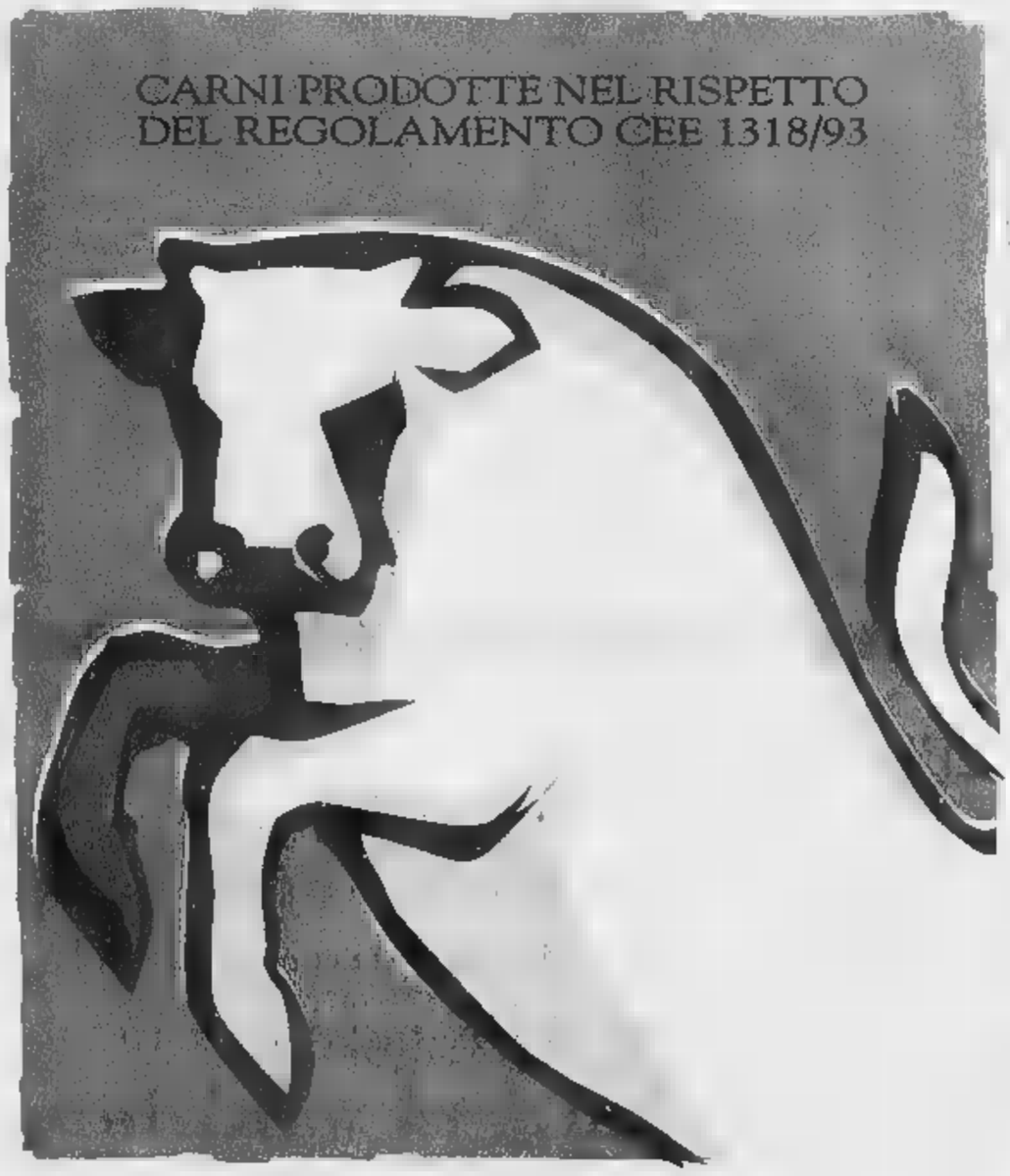
PISTOIA
MONSUMMANO TERME
PLUS - Via Risorgimento, 72

PRATO
[illegible]O
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATI[illegible]
SOC. AURORA srl - Via Cava, 102
POGGIO A CA[illegible]
SOC. AURORA srl - V. [illegible]

MASSA CARRARA
CARRARA
ALICAR snc - Via Mazzini, 9
EUROFRESCHI srl - V. Bonascola, 32
SOC.VERONICA sas - P.za della Erba
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 230
ALICAR - Via Cavalgtti
ALIPA sas - Via Capitan Fiorillo, 10
MASSA
GIORGIO CARNI di BGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina ang. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
TOMELLINI M. & C. sas - Via XIV Aprile,15

EMPOLI
SOVIGLIANA
PLUS - Via Leonardo da Vinci, 190

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPLF - Viale Lunigiana, 522
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133



TAUCCI G. & C.snc - Via Bardagna, 17/A
TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, [illegible]
TUTTO SCONTO - Via Genova, [illegible]
PERFET srl - Via S. Caterina, 18
PERFET srl - Via Genova, 145
LERICI
SIGNS LERICI [illegible] - Via Petriccioli
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V.le della Liberta, 76
MONTEROSSO AL MARE
BANDINI MILVIA - Via Vitt. Emanuele, [illegible]
SAN TERENZO
ALI TER. srl - Via Gazzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 48 [illegible]
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. San Martino, [illegible]

SAVONA
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Meghelli, 37
CAIRO MONTENOTTE
[illegible] C - P.zza Della Vittoria, 51

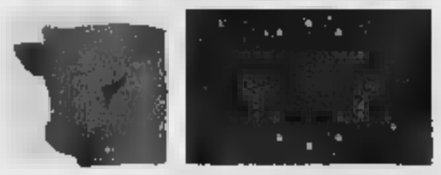
[illegible]
SUPERSCONTO - V. IV Novembre, 29 22
NERVI
MAC. "MUCHY" - V. Oberdan, 137 R

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via [illegible]nchi Marco, 8
MAC. ROD[illegible]
Via Ponte, 1
BUSSANA
MAC. BATTISTOTTI PATRIZIA
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CRAVANZOLA ENRICO
Via Roma,24

[illegible]
MAC. MIMMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia, 55
DIANO MARINA
[illegible]C. BONELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
[illegible]
MAC. [illegible] FRANCESCO
Via Cascione 59
MAC. [illegible]
Via Trento,41
[illegible] MARCHI MILENA E C.
Via Antico Oneglia 15
RIVA [illegible]
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via [illegible] Bove, [illegible]
S. STEFANO AL MARE
MAC. NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour, 9
[illegible]REMO
MAC. AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri, 3
MAC. MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 82 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANCESCO
C.so Garibaldi 139
RIVIERA CARNI DI BATTISTINI
Corso Matuzia, 105
SALVATORE & [illegible]
Via Corradi, [illegible]
TAGGIA
MAC. [illegible] MASSIMO
Via Dell'Piano, [illegible]
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma, 12
VALLECROSIA
[illegible] PERETTI GIANFRANCO
[illegible] Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 472

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA



CARNI DI ORIGINE DOCUMENTATA

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1116/93

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio [redacted]

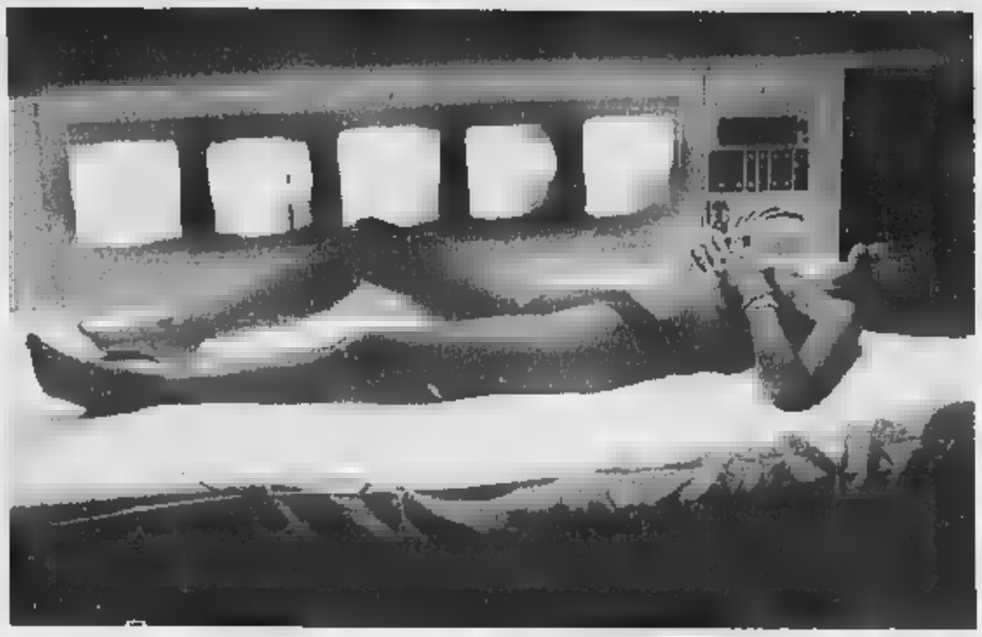
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto ore di esposizione ai raggi dei solarium. Per chi supera la dose massima annuale [redacted] entra in «area di rischio» il trattamento dovrà [redacted] obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare [redacted] vuoto legislativo [redacted] e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del [redacted] per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti [redacted] ispezioni e nei centri estetici per capire [redacted] e se viene tutelata la salute [redacted] cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra [redacted] essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica [redacted] delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero [redacted] delle ore in cui è stato in funzione, la data degli interventi [redacted] manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da [redacted] superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto [redacted] disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di [redacted] cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, [redacted] esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà essere un cartello che riporta la quantità [redacted] annuale di [redacted] uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose [redacted] minuto di trattamento

I CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accossato

A Solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche [redacted] un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e [redacted] tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi è primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine in questa giungla. La "cartella clinica", [redacted] viene definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, non hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur [redacted] avendo mai fatto una lampada. Anche il sole naturale [redacted] minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiamo più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente anche per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori [redacted] contrarre un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

[redacted] quante [redacted], minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini o sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo o di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes all'ufficio imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. È stato deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione Rsu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un [redacted] a di allarme collegato con le forze dell'ordine senza dimenticare le difese così dette «passive» (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici di piazza Turati è stata la conseguenza di alcuni episodi di cui [redacted] rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno scorso che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascic[redacted]. I sindacati avevano chiesto anche la presenza di un custode: «che avrà il compito di dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera [redacted] cerca un presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quo[redacted]. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì [redacted] votazione.

Vercelli, Forza Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta con discariche o impianti di compostaggio e basta con gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del «no» sia agli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione [redacted] stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia di Cuneo chiede spazio per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla sua collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per sci alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. E Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

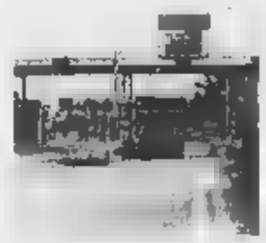
Cagnetta e [redacted] cuccioli vivevano in un [redacted]

AOSTA. Salvati da una «cuccia» scomoda e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e prevedibile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapo, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

Al derby Toro-Juve [redacted] i vigili

TORINO. La prossima domeni[redacted] sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende [redacted] quattro [redacted]ni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, nuovo [redacted] sulla [redacted]



NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambia[redacted] le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello successivo di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione [redacted] città [redacted] corso della Vittoria e immetteva direttamente sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara una novità destinata a rivoluzionare una circolazione che «conviveva» da trent'anni con il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi [redacted] erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco [redacted] Palazzo

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà [redacted] giorno particolare: nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che [redacted]r si voglia, contro la cui nascita i residenti - nei mesi scorsi - hanno raccolto 5 mila firme.

Traffico di immigrati preso un marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitusalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni [redacted].

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro [redacted] imprenditore

Alberto Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fegato. «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al giorno di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creati[redacted] e un paio di quei ragazzi, sottopostisi [redacted] dopo a nuove analisi, avevano recuperato [redacted] funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché [redacted]ero fatto un uso [redacted] massiccio di creatina, se di propria iniziativa o spinti [redacted] altri, semplicemente [redacted]avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare [redacted] un'auletta dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata [redacted] Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, sono stati contrabbandati per farmaci. La creatina [redacted] alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato [redacted] testimone su richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva [redacted] problema diffuso fra i giovani pur partendo da [redacted] specifica e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina [redacted] alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella [redacted] delle cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale 100 milioni [redacted] dollari l'anno. Com'è possibile che [redacted] si abbia notizia di problemi di salute se [redacted] creatina li provocasse?». Risposta [redacted] più raggelante per la difesa: «Non vi sono [redacted] svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese con [redacted] più alta percentuale di obesi fra i giovani e [redacted] mortalità fra gli atleti».

Guariniello [redacted] soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel corso delle indagini preliminari, si era espresso più [redacted] sull'abuso di creatina definendo [redacted] funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se l[redacted] sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata [redacted] modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo [redacted] lui, rilancia il dottor Massimo [redacted] Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le [redacted]nistrazioni di 4-6 grammi al giorno [redacted] per 30 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, [redacted] e cuore. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e senza assistenza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, strumentalizzato un non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione [redacted]ega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto [redacted] ministero dell'Interno [redacted] una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circo[redacted]re, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione [redacted] è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

L'istituto alberghiero apre [redacted] a Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura non nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì una scuola con indirizzi nuovi. Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in un nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 5,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50. Viabilità; 7,15: Agenda locale; [redacted]: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: [redacted] Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: [redacted]; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e sport; 15,50. [redacted] Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX® , un cuore forte ■ sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di mezza giornata, si adatta a qualsiasi caminetto ■ ■ fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno legna.

FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN

TECNOLOGIA DEL FUOCO

20020 Lurago (Milano) - Via [illegible] 2

Tel. 02/937621 - Fax 02/93762400

http://www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Volete saperne di più?
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

CE.S.A.M. ■ MOLINARI - Roccavignale (SV)	019 / 565625
CE.S.A.M. DI MOLINARI - Savona	019/8484567
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia	0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV)	0182 / 52853
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve di Teco (IM)	0183 / 36191
GIORDANO & PISANI - S. Lorenzo a Mare (IM)	0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM)	0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV)	0182 / 20335
SANZONE - Savona	019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV)	019 / 690763
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM)	0184 / 230777

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - [illegible] - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
[illegible] VIA [illegible] 2/2 TEL. 019826955

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Novembre 1999 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, [illegible] e full-immersion
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019826955

Verso la fusione fra Rebagliati srl e Compagnia ma continua il calo dei traffici

Un fragile accordo per i portuali

Rientra la mobilità per 40 giovani «camalli»

Ermanno Branca
SAVONA

Un fragile accordo per il porto. La Rebagliati srl ha rinunciato alla richiesta di mobilità per [illegible] giovani «camalli» ma secondo i terminalisti il calo di traffici proseguirà anche il prossimo anno. Le prospettive occupazionali restano quindi preoccupanti e solo i prepensionamenti potrebbero risolvere la crisi del porto. La riunione convocata dall'Authority portuale è riuscita almeno a tamponare la vertenza fra i portuali, mettendo fine allo stato di agitazione in banchina.

«Abbiamo trovato una soluzione che consente di tamponare i problemi sino a fine anno - afferma Fulvio Carbone della rappresentanza sindacale aziendale della Rebagliati -. Per il momento non ci sarà mobilità e abbiamo cominciato a lavorare alla costituzione di un [illegible] soggetto dei lavoratori portuali. Per risolvere i problemi è necessario che vengano superate le differenze anche di organizzazione del lavoro fra i soci della Compagnia e noi giovani della Rebagliati srl».

I lavoratori [illegible] Rebagliau srl ieri erano nella sede dell'Authority portuale

Il responsabile della Fit-Cisl Renato Ferraris spiega i termini dell'accordo: «La Rebagliati non metterà in mobilità i lavoratori e da gennaio partiranno i [illegible] contratti di solidarietà. [illegible] tratta di una forma di ammortizzatore sociale che riduce l'orario di lavoro e quindi i salari. [illegible] penso i lavoratori frequenteranno corsi di aggiornamento che consentiranno di recuperare i soldi perduti con la decurtazione dell'orario». In pratica sarà [illegible] stato ad assorbire [illegible] parte la decurtazione degli stipendi.

Il presidente della Rebagliati srl Lino Ferrari ha siglato l'intesa ma resta scettico: «I conti sono negativi. Abbiamo un passivo di 150 milioni che a fine [illegible] sarà anche maggiore. La verità è che il porto è in crisi e non riesce più a garantire lavoro a tutte queste persone. I traffici hanno subito un calo del 30 per cento e solo i prepensionamenti potranno riequilibrare la situazione». I terminalisti, che erano presenti alla riunione, hanno confermato che il porto [illegible] sarà fuori dalla crisi neanche il prossimo anno. Per il 2000 i terminalisti saranno in grado di garantire gli attuali livelli di traffico e solo nel 2001 si registrerà un lieve incremento.

Con queste premesse il console della Compagnia portuale Adriano Bocca, [illegible] prudente: «La Compagnia farà tutto il possibile per ripianare il deficit di bilancio della Rebagliati srl [illegible] i problemi del porto di Savona potranno trovare soluzione solo a livello governativo. Siamo in credito di una settantina di prepensionamenti. Fino a quando non verrà risolto questo problema, [illegible] saremo in grado di recuperare competitività. Il porto di Savona [illegible] infatti un calo di traffico rispetto ai piani di impresa dei terminalisti, [illegible] una perdita di efficacia delle tariffe portuali nel [illegible] insieme».

Malgrado l'accordo appena raggiunto esiste il rischio concreto che la vertenza si riapra fra qualche mese. La perdita secca che [illegible] è registrata nei traffici tradizionali [illegible] quello dei prodotti forestali e dell'acciaio e la conseguente riduzione delle giornate di lavoro, infatti, non può più essere mascherata.

Stagione artistica savonese confermata

Corsa agli abbonamenti per il teatro «Chiabrera»

Domani ultimo giorno per le conferme Lo spettacolo di Ranieri sarà all'Astor

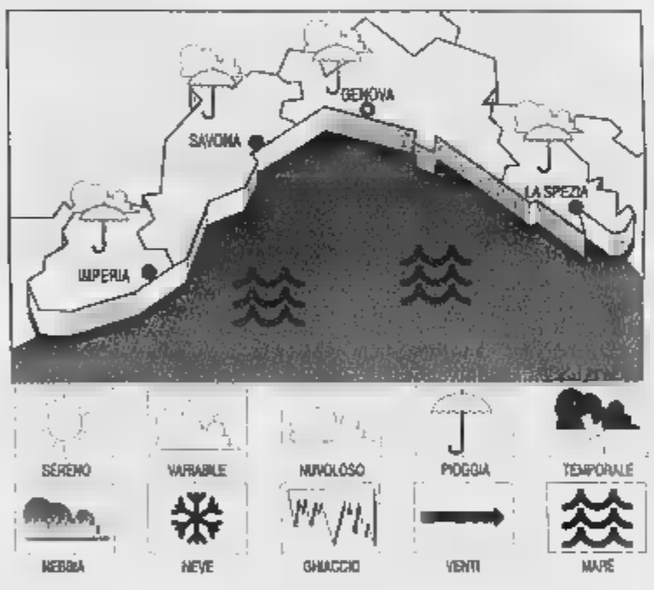
SAVONA

La campagna abbonamenti al Chiabrera entra nel vivo. Dopo aver superato i problemi legati al crollo di parte dell'intonaco della volta, il teatro comunale ha garantito tutti i programmi della stagione artistica. Domani scadrà il termine per la conferma degli abbonamenti di prosa e teatro giovani. Contestualmente, agli abbonati verrà assegnato il posto al teatro Astor per lo spettacolo «Hollywood» con Massimo Ranieri. Gli abbonati che l'anno scorso erano iscritti al ciclo degli spettacoli pomeridiani, potranno acquistare l'abbonamento serale il [illegible] novembre. La scadenza più attesa è quella per l'acquisto dei nuovi abbonamenti che prenderà il via dal 10 novembre. Per quanto riguarda l'Operetta le conferme degli abbonamenti proseguiranno sino al 30 novembre, mentre la vendita delle nuove tessere prenderà il via dal 2 dicembre. La vendita degli abbonamenti per la stagione musicale proseguirà sino al 13 novembre.

Il direttore del teatro comunale Chiabrera Roberto Bosi

Il direttore del teatro Roberto Bosi, ribadisce che la stagione artistica è stata interamente confermata: «L'inizio è previsto come da programma per il [illegible] novembre con lo spettacolo Hollywood interpretato da Massimo Ranieri. L'unica novità è che lo spettacolo andrà in scena all'Astor. Lo spettacolo con Alessandro Haber dal 20 al 23 dicembre si svolgerà al Chiabrera mentre è stato posticipato dal 13 al 16 marzo "La verità, vi prego, sull'amore" di Apolloni». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità con annuvolamenti e ampie schiarite, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temp. in [illegible] aumento. **Tempo previsto per domani.** Nuovo deterioramento per l'arrivo [illegible] una perturbazione [illegible] attenuazione dei fenomeni dalla serata e miglioramento [illegible] domenica.
[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] mare 21 C°, umid. rel. [illegible], pioggia 2 mm., vento: Ovest-Sud Ovest, [illegible]: 5-8 km/h. [illegible]: poco mosso; cielo: coperto, press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 15
Savona	max 19	min 15
Imperia	max 19	min 16

[illegible] FA A IMPERIA
[illegible]: 20; min: 16; temp. mare 17° [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,13. La **Luna** leva alle 4,05 e cala alle 15,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un parlamentare savonese all'opera per far incontrare gli avvocati con il Guardasigilli

Il tribunale chiede giudice in «prestito»

Da Imperia ad Albenga per due udienze settimanali

Fabio Pozzo
SAVONA

Ad Albenga potrebbe essere assegnato un giudice fisso, in «prestito» [illegible] il tribunale [illegible] Imperia. La richiesta è stata presentata ieri al procuratore generale dal presidente del tribunale di Savona [illegible] Gian Rodolfo Sciaccaluga. Intanto proseguono gli incontri per arrivare ad una soluzione operativa per la [illegible] di giudice unico di Albenga: sarebbe stato avviato un contatto anche con il ministro di Grazia e Giustizia.

SCIACCALUGA. Il presidente del tribunale ha presentato al procuratore generale la richiesta di attivazione delle tabelle infradistrettuali anche per il settore civile, con l'assegnazione alla sede distaccata di Albenga di un giudice di Imperia, che presti [illegible] nelle aule del palazzo di Giustizia ingauno per due udienze alla settimana.

Le tabelle infradistrettuali sono state approvate dal Csm per le sedi di Savona, Imperia e Sanremo. In pratica, prevedono la distribuzione dei magistrati laddove c'è necessità, indipendentemente dalla loro [illegible] di appartenenza. A Savona è già stato recentemente assegnato un pm con tale metodo, la dottoressa Chiara Venturi, già a Imperia: per tre settimane lavora presso la procura savonese, per [illegible] restante presso quella imperiese.

Il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga

Cosa c'entra Albenga? Considerata la scopertura dell'organico del tribunale Savona quanto a giudici del settore civile (dal primo novembre è effettivo il trasferimento a Genova della dottoressa Carta; nel luglio scorso era già stata trasferita a Genova la dottoressa Pastorini; un terzo giudice è in maternità; restano da coprire ancora due posti, previsti sulla carta dalla pianta organica: mancato dunque in totale cinque giudici); e atteso che l'attuale numero di giudici non consente l'assegnazione di magistrati fissi ad Albenga (per non aprire nuovi «buchi» a Savona), ecco che si spiega la richiesta di applicazione delle tabelle infradistrettuali. Consentirebbero di recuperare un giudice in più, che garantirebbe la copertura fissa di due udienze civili alla settimana, finchè non ci sarà un potenziamento definitivo dell'organico.

Da palazzo di Giustizia si apre dunque uno spiraglio. Verrà preso in considerazione dagli avvocati? I legali hanno dichiarato sin dall'inizio che lo sciopero, indetto sino al 31 gennaio 2000, potrà [illegible] sospeso qualora le richieste per il buon funzionamento del tribunale di Albenga [illegible] risposta. «E' sufficiente [illegible] provvedimento scritto con la proposta di variazione delle tabelle dell'organico, che assegni giudici fissi ad Albenga. Quanti? Adeguati al numero delle cause» è il pensiero degli «scioperanti».

DILIBERTO. Sarebbe stato avviato un contatto, attraverso un parlamentare savonese, tra gli avvocati e il ministro [illegible] Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto. I legali vorrebbero incontrare il Guardasigilli per illustrargli i contenuti della loro protesta e fare opera di sensibilizzazione sui problemi degli uffici giudiziari della provincia.

Continuano nel frattempo gli incontri e i contatti degli avvocati con giudici genovesi e savonesi (in quest'ultimo caso, per la candidatura di un magistrato coordinatore per la sede distaccata di Albenga.

Galleria Pecorile

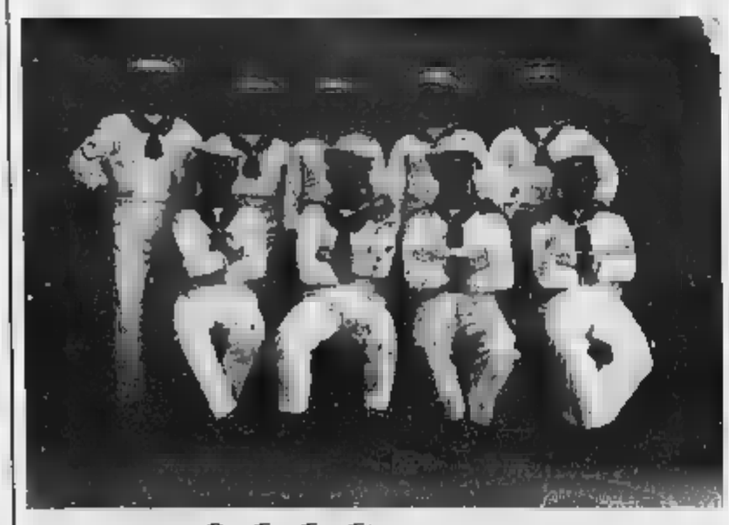
Celle, tre feriti in un incidente [illegible] «A 10»

CELLE L. Tre feriti. Sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 14 sulla A 10, tra Albisola e Celle, in direzione Genova, nella galleria Pecorile. Coinvolte tre auto e un camion che, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Sampierdarena, si sono tamponate.

Massimo Ferrari, 44 anni, residente ad Albissola Marina, è riuscito a cavarsela grazie all'air-bag. Ha riportato escoriazioni e contusioni. Le sue condizioni non sono gravi. Giorgia Minero, 29 anni, di Pegli e Lucia Molinari, 60, sono state invece giudicate guaribili in 5 giorni. L'incidente ha provocato numerosi rallentamenti.

Ieri a causa della pioggia, i vigili del fuoco sono stati chiamati in città e nel comprensorio in numerosi interventi per intonaci e tegole pericolanti. Ad Alpicella, invece, è caduta una piccola frana che però non ha determinato conseguenze alla viabilità. [c. v.]

La Rosa dei Venti



aperto 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30
Lun. - Mar. -
Gio. - Ven. Sabato
Domenica aperto
10.00 - 13.00
15.30 - 19.00
Chiuso Mercoledì

• ...2000 ... idee per vestirsi •
C.so Italia n.20 Noli Tel./Fax 019.748.5278

DA
Pastore & Tedesco
ANTINFORTUNISTICA DI RAZZA
Antinfortunistica- Calzature- Abbigliamento Militare - Abbigliamento da lavoro personalizzato
Ingrosso e minuto
Tel. 0182.983432 Via Aurelia 109b - CERIALE (SV) Fax 0182.994238
IN AUTUNNO CADONO LE FOGLIE....
.... NOI FACCIAMO IN MODO CHE SIANO SOLO LORO A CADERE
"DISPOSITIVI ANTICADUTA"
KOALA 5
Imbragatura [illegible]
Trattenuta Dorsale e Frontale
Cintura di Posizionamento
Conforme EN 361/EN [illegible]
CE
£ 200.000 + IVA

Esperimenti di Casaccia per eliminare il fenomeno della sosta in seconda fila

Il Comune prova la corsia unica

Per via Montenotte, Guidobono e XX Settembre

SAVONA

Corsia unica in via Montenotte, via XX Settembre e via Guidobono per combattere il fenomeno delle auto in doppia fila e cordoli di gomma per proteggere i percorsi dei bus. Sono alcune delle proposte che l'Acts ha sottoposto al Comune per risolvere il problema del traffico in centro e consentire il rispetto degli orari delle corriere. Intanto in città proseguono code e ingorghi provocati sia dalle manovre sui parcheggi, sia dai cantieri avviati in tutta la città.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia ieri mattina ha annunciato la costituzione di una commissione tecnica formata da Acts e vigili urbani per affrontare i problemi del traffico. Un organismo analogo era già stato avviato una decina di anni fa dall'assessore Balbo. «Si tratta di un comitato tecnico di cui fanno parte oltre al Comune, il Comando dei vigili urbani e l'Acts - spiega Casaccia -. A partire da martedì vaglieremo varie ipotesi per risolvere i problemi della vivibilità in centro».

Il primo obiettivo della giunta sembra quello di sconfiggere il fenomeno delle doppie file: «Il problema cronico di Savona consiste nella sosta in doppia fila. Alcune strade come via Montenotte, via Guidobono e via XX Settembre sono ormai impercorribili proprio perché le auto ostruiscono gran parte della carreggiata. Esiste una proposta dell'Acts che è già recepita anche dal Piano del traffico che prevede la modifica delle aree di sosta in queste strade. Sistemando i parcheggi a pettine, si guadagnerebbero spazi per la sosta e resterebbe una sola corsia che non consentirebbe agli automobilisti di fermarsi in doppia fila». L'Acts in alternativa ha proposto una linea ancora più dura che tuttavia non incontra i favori dell'assessore Casaccia: «L'azienda ha suggerito l'installazione di cordoli di gomma a protezione delle corsie preferenziali, in modo che i bus possano sempre transitare. Ma i cordoli non danno garanzie dal punto di vista della sicurezza stradale». Il Comune è intenzionato a inasprimere i controlli dei vigili in queste strade.

Casaccia ha annunciato inoltre che a gennaio quando verrà aperto il cantiere comunale in via Paleocapa, verrà sperimentata anche una nuova rotatoria in piazza Mameli e la circolazione intorno al monumento ai Caduti. [o. b.]

Comune e Acts propongono una sola corsia in via Montenotte

Ausiliari

La sanatoria con un decreto

SAVONA. Il governo ha emanato un decreto per mettere gli ausiliari del traffico al riparo dalle contestazioni. Dopo aver constatato le numerose sentenze di annullamento delle contravvenzioni e addirittura il sequestro dei blocchetti delle multe a Napoli, il governo ha emanato un provvedimento che conferisce agli ausiliari le funzioni di prevenzione e accertamento. Del resto, i Comuni avevano fatto ricorso a questa figura anomala per far fronte a gravi carenze di personale. Gli ausiliari erano stati introdotti dalla legge Bassanini. Il Comune di Savona da oltre un anno ha affidato agli ausiliari della sosta il compito di effettuare le contravvenzioni che i vigili non riescono più ad elevare. Il Comando non riesce infatti a mettere in campo più di 4 agenti per turno, pochi per controllare il traffico in tutta la città. Dal prossimo anno sono comunque previste assunzioni che garantiranno forze fresche alla polizia municipale. [e. b.]

Sciopero Acts

Garassini vuole fusione con Sar

SAVONA. La Provincia vuol fare la fusione fra Sar e Acts. Per risparmiare risorse e razionalizzare i collegamenti, il presidente Garassini ha avviato il processo di unificazione delle due aziende pubbliche di trasporto. Del resto, la Provincia è il maggior azionista di entrambe le aziende: «I tempi sono maturi per razionalizzare Sar e Acts. Un passo che bisognerà compiere al più presto». Anche il presidente dell'Acts è consapevoledi questa necessità: «Noi abbiamo avviato la trasformazione dell'azienda consortile in spa e questo è il primo passo indispensabile».

Intanto i sindacati dell'Acts per domani hanno proclamato uno sciopero. Contestano infatti le modalità con cui l'azienda di trasporto ha effettuato la modifica di una corsia cittadina destinata a servire la zona del Paip di Legino. Lo sciopero è previsto dalle 10,15 alle 14,15. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

RAID TEPPISTICO

Danneggiate le auto di tre operai della Vaillant

Misterioso episodio, l'altra notte, in città. I teppisti hanno danneggiato le auto (tagliando i pneumatici e ammaccando la carrozzeria) di tre operai che lavorano per conto della Vaillant Service. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

Droga in piazza Giulio II, convalidati gli arresti

Convalidati gli arresti di Giuseppe Scriva e Maria CristinA Varino, che erano stati fermati con cinque dosi di eroina dagli uomini della squadra mobile: sarebbero sospettati di rifornire i tossicomani di piazza Giulio II. Il giudice deciderà oggi sulle misure cautelari. [f. p.]

POLIZIA

Ha un carnet di assegni rubati: denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato un milanese di 21 anni, D.T., per ricettazione. Nel corso di un controllo, il giovane è stato trovato in possesso di un carnet di assegni rubati nelle settimane a Milano. L'altra notte la volante è intervenuta, in zona del porto, per sedare una lite tra quattro persone. Uno di loro rischia una denuncia per danneggiamento: in preda all'ira, avrebbe ammaccato un'auto. [c. v.]

Vertenza asilo-don Lupino, disposta una perizia

Il giudice Marcello Bruno ha disposto una perizia nell'ambito della causa che vede contrapposti l'asilo di Lavagnola, ospitato nei locali parrocchiali, e il parroco don Lupino. Al centro della vertenza, i lavori di ristrutturazione dell'immobile (caldaia, rete acque bianche e nere). [f. p.]

Incendio in camino: allarme in un palazzo

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, in un palazzo in via Grassi per l'incendio del camino. I pompieri sono riusciti a tenere sotto controllo il rogo impedendo che potesse essere danneggiato il tetto. Tutto si è risolto in un paio di ore. Sempre l'altra notte, i vigili del fuoco sono stati chiamati a Vado Ligure per spegnere un principio di incendio (causato dal surriscaldamento dei freni) di un furgone frigorifero che percorreva l'Aurelia. [c. v.]

Parcheggi selvaggi: raffiche di multe

Giro di vite della polizia municipale contro gli automobilisti che parcheggiano l'auto in doppia fila oppure davanti ai passi carrabili o ancora in posteggi riservati agli invalidi. Ieri i vigili urbani sono intervenuti in molte zone della città, spesso in seguito a lamentele o segnalazioni della gente. Numerose le contravvenzioni. [c. v.]

Manca da martedì dall'ospizio di Giovo

Anziana scomparsa sospese le ricerche

PONTINVREA

Con il trascorrere delle ore aumentano i timori per le sorti dell'anziana donna, ospite dell'ospizio di Giovo, di cui non si hanno più notizie dal pomeriggio di martedì. Adriana Inversini, 78 anni, si era allontanata dalla struttura dicendo di voler andare a fare una passeggiata. Ma non vedendola rientrare, i responsabili hanno dato immediatamente l'allarme. Le operazioni di ricerca da parte dei carabinieri, vigili del fuoco, uomini del Soccorso alpino e gruppi di volontari che hanno setacciato l'intera zona, non hanno dato alcun esito.

Le ricerche nei boschi sono state sospese l'altra sera. Paro, tuttavia, che qualcuno abbia notato la pensionata salire su di un pullman proprio nella zona del Giovo, ma si tratta di testimonianze ancora da esaminare. I famigliari, preoccupatissimi, hanno lanciato un accorato appello nella speranza che vengano fornite eventuali informazioni ai fini del ritrovamento. Ma, con il passare delle ore, la paura che alla settantottenne possa essere accaduto il peggio aumentano. L'indagine, tuttavia, prosegue. Non si esclude l'ipotesi che Adriana Inversini, magari colta da amnesia, si sia allontanata dal paese utilizzando appunto un pullman.

[l. b.]

Adriana Inversini, 78 anni

Colombo (lista Anfora) spara anche sulla Comunità Montana

Obiettivo 2, Albisola fuori

Durante: «Già avuti 13 miliardi nel '98»

ALBISOLA S

L'esclusione dall'elenco dei Comuni che beneficeranno dei contributi dell'Unione europea nell'ambito dell'Obiettivo 2 sarà al centro della discussione del prossimo Consiglio comunale, in programma lunedì sera alle 19 all'auditorium della Massa ad Albisola Superiore. Lo spunto arriva da una mozione presentata dal gruppo di minoranza, il gruppo di consiglieri della lista civica l'Anfora. Intanto il capogruppo dell'opposizione, Pier Luigi Colombo denuncia l'immobilismo della Comunità montana del Giovo, di cui è consigliere in qualità di rappresentante del Comune albisolese.

OBIETTIVO 2 Il Comune è rimasto escluso dai finanziamenti europei destinati alle aree in crisi industriale che invece hanno raggiunto altre zone del Savonese. Se ne parlerà lunedì in Consiglio. La minoranza vuol chiedere conto alla giunta Durante sul motivo per cui il Comune abbia accettato passivamente l'esclusione. Dice il sindaco Giambattista Durante: «Diciamo subito che lo scorso anno abbiamo beneficiato di quasi 13 miliardi con cui abbiamo avviato importanti progetti, come la nuova passeggiata a mare e il ponte di Grana. Per quest'anno siamo stati inseriti in una zona d'attesa, ma per avere diritto ai soldi occorre anche avere progetti importanti. I nostri, al momento sono già avviati».

MONTANA Lo sfogo di Colombo: «Dallo scorso 13 giugno i rappresentanti non si sono ancora riuniti perché il presidente uscente non ha ancora convocato l'assemblea. Intanto i cittadini possono attendere e l'ente è ancora nelle mani dei vecchi amministratori che lo gestiscono come se il rinnovo delle cariche non fosse mai avvenuto». [p. p.]

NUOVA VARAZZE

Nominato il direttivo

Dopo l'exploit elettorale (10 per cento dei consensi, senza il supporto dei partiti tradizionali) la lista Nuova Varazze si è dotata di una struttura dirigenziale. Il direttivo, eletto dall'assemblea, risulta formato da Germano Cerruti, Giovanna Damele, Daniele Liberatori, Cesare Melfi, Aldo Placidi e Francesco Riotto. Alla carica di coordinatore è stato chiamato Sergio Ferrari, 34 anni, medico chirurgo, specialista in cardiologia e dirigente ospedaliero. Ferrari affiancherà il capogruppo consiliare (già candidato sindaco) Giovanni Baglietto. «Non ci riconosciamo nella giunta di centro-sinistra né nella politica conservatrice della lista Timone», dicono a Nuova Varazze. Tra i punti su cui è preannuncia battaglia: l'ampliamento portuale, la situazione degli impianti sportivi e la sicurezza. [p. p.]

Polemiche a Savona

«Sono legittimi gli scioperi degli studenti»

SAVONA. Maturità e scioperi: gli studenti passano al contrattacco contro i presidi che hanno deciso di contestare, con lettere ai genitori e vari «ammonimenti», la partecipazione agli scioperi indetti il 28 ottobre scorso. Secondo Simona Di Tullio, dell'Unione degli studenti, l'organizzazione che aveva proclamato la manifestazione, «l'atteggiamento di alcuni capi di istituto rischia di impedire il diritto alle manifestazioni, da sempre un aspetto di grande importanza nella vita stessa della scuola».

Alcuni genitori sono pronti a rivolgersi alle autorità scolastiche e alla magistratura: «Non voglio che a mio figlio - spiega una madre - sia impedito di aderire agli scioperi, che considero un momento di formazione, una presa di responsabilità, e non una "vacanza" o, peggio ancora, un'occasione per saltare scuola. E' chiaro che le decisioni di alcuni presidi rischiano di "azzerare" il movimento studentesco anche nel Savonese e di spegnere ogni forma di opposizione». [m. nu.]

Ora indaga la polizia

Ladri d'auto in azione nella notte

Una banda di ladri d'auto in azione in città. L'altra notte, i malviventi hanno tentato di rubare due Fiat Uno parcheggiate nella zona di corso Tarty e Benech, ma l'imprevisto arrivo di una pattuglia della volante, ha mandato in fumo i loro piani e li ha costretti alla fuga. I ladri avevano scelto due auto dello stesso tipo e colore e proprio questo particolare fa ritenere gli investigatori che si trattasse di professionisti, assoldati da organizzazioni specializzate nel traffico di macchine rubate.

Il modus operandi è collaudato. Si compra da un demolitore un'auto gravemente incidentata e ne ruba un'altra dello stesso tipo e colore che poi viene riciclata utilizzando targhe, numero di immatricolazione e documenti di circolazione della prima. Ieri mattina i ladri hanno tentato di rubare un'altra Fiat Uno in corso Vittorio Veneto, ma dopo poche centinaia di metri, probabilmente perché rimasti in panne, hanno abbandonato l'auto in via Bourniquez. La macchina è stata ritrovata dai vigili. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Raduno fuoristrada ok l'organizzazione

Domenica scorsa abbiamo partecipato al raduno nazionale monomarca «Land Rover» riservato a vetture fuoristrada.

Nel ricordare con piacere la bella giornata trascorsa ed i piacevoli momenti vissuti a contatto con la natura in zone ancora incontaminate, desideriamo ringraziare tutti gli organizzatori della manifestazione.

In particolare i responsabili del Club «Sea cars Team and Rover Club 4WD», che si sono ottimamente prodigati per la perfetta riuscita del raduno, ed i signori Bruno e Gilberto Panero, concessionari delle marca per Savona, per la generosa ospitalità riservata a tutti i clienti.

Non è sempre facile incontrare le doti tecniche, la disponibilità e - soprattutto - l'amicizia dimostrate dai responsabili dell'organizzazione e questa bella iniziativa: non possiamo quindi fare a meno di esprimere il nostro apprezzamento e la nostra riconoscenza a tutti coloro che ci hanno permesso di trascorrere intensi e piacevoli momenti in una giornata estremamente simpatica ed interessante.

Lettera firmata

Porto, l'indipendenza dalle forze politiche

Non sono un esperto di portualità né dispongono degli elementi per valutare l'attività del presidente Sciutto, ma ho l'impressione che in questi ultimi anni ci sia un risveglio del porto, specialmente per il turismo, e d'altra parte leggo su La Stampa che i Ds giudicano positivamente l'esperienza manageriale dell'ingegner Sciutto. Perchè allora non è stata rinnovata la fiducia a questo manager?

Da quanto ho letto sui giornali e sentito alla televisione, il presidente del porto non ha dato le dimissioni spontaneamente ed ho l'impressione che sia stato indotto alle dimissioni per i suoi progetti di sviluppo del porto ma per la sua indipendenza dalle forze politiche, perchè Sciutto è Sciutto.

Ireo Bono, Savona

Giuseppe, proteste per il sottopasso Fs

Si sono detti tanto, troppe parole, sono nati comitati, si organizzano raccolte di firme, ma nonostante tutto questo, il problema del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe di Cairo continua a creare disagi e soprattutto pericoli.

Nelle ore di punta, gli automobilisti sono costretti a lunghe code, ma i rallentamenti sono poca cosa rispetto ai rischi che ogni giorno il sottopasso crea, qualche caso anche ai pedoni.

Possibile che chi deve intervenire, continui a tergiversare promettendo soluzioni che non arrivano? Come al solito si farà davvero qualcosa soltanto quando ci scapperà il morto. Facciamo gli scongiuri, ma ho l'impressione che sia proprio così. Sembra che la Val Bormida - e l'esempio del sottopasso è solo uno dei tanti - sia davvero «terra di nessuno».

Lettera firmata, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto: (telefonare numero verde 167.556.688 (da a Spotorno).
Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 a Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da **Carlsle a Andora**).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte, 529663.
Riccardi, via Piave.
Valenti, via Quiliano, tel. 881156.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 - 8,30 dalla farmacia:
Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827 202.

Sono inoltre reperibili:

: *Sant'Ambrogio*, Vado 56, tel. 645164
ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50420
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigate 24, tel. 019 481 615
ALBISOLA SUPERIORE *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243
CHIUSANICO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15,
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31 tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692890
LOANO: *Superiore*, via , tel. 667003
Loano, via Garello 68, tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, tel. 019 749 936.
PIETRA *Centrale*, via Garibaldi 36., tel. *(notturno Finalin dalle 19,30 alle 8 per il de Borghetto a Vangoli).*
SPOTORNO: *Cinnirò*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
VADO LIGURE *Scarsi*, Gramsci 62,tel. 880184
VARAZZE: *Montararo*, via Mameli 24, tel. 934810.

STATO CIVILE

NATI. Nicolò De Miglio.
MORTI. Rosa Granara ved. Milanesio 67 anni, Savona, via Zunini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa dei Salesiani. Inos Traverso, 91 anni, Savona, via Istria. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA L'Aereo club di Savona e della Riviera ligure e la Camera di commercio hanno bandito un per l'assegnazione di premi di studi. I premi prevedono la frequentazione dei corsi teorici e pratici che si svolgono nella sede del sodalizio e servono ad ottenere l'attestato di volo e all'ammissione agli esami per il conseguimento del brevetto di pilota privato di aeromobile. I riconoscimenti verranno assegnati a giovani di più di 16 anni. Il concorso mira a ridurre i costi per conseguire il brevetto di pilota e inserire i giovani nel mondo del lavoro. I premi ammontano a milioni ciascuno. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 31 dicembre alla Camera di commercio.

IN CITTA' E FUORI

Festa dell'albero

«Cento bambini per cento alberi». Questo il tema della festa dell'albero organizzata dalla III Circoscrizione. Appuntamento questa mattina alle 9 all'Ostello della gioventù di via Alla Strà. Seguirà una passeggiata nei boschi per piantare i cento alberi che corrispondono ai bambini nati quest'anno a Savona. [e. b.]

LOANO
Un libro del Comune

Questo pomeriggio alle 17 nella Galleria Doria del palazzo del Principe di Genova verrà presentato il volume «Giovanni Andrea Doria e Loano. La chiesa di Sant'Agostino», edito dal Comune di Loano in collaborazione con la Soprintendenza. [a. r.]

SAVONA
La produzione letteraria

Per la rassegna culturale «I venerdì di Storia Patria» in piazza della Maddalena, Fiorenzo Toso questa sera alle 20,45 terrà una conferenza sul tema «La produzione letteraria dialettale savonese ieri e oggi». [a. b.]

Villanova: Mazzarello interviene per liberare l'aeroporto da veti burocratici

La Regione fa luce sul «Panero»

Scalo non abilitato all'atterraggio notturno

VILLANOVA

La Regione Liguria, con il vice presidente Graziano Mazzarello, scende in campo per sostenere l'Aeroporto di Villanova d'Albenga alle prese con gli annosi problemi burocratici, questa volta per l'atterraggio notturno. Da alcuni giorni infatti la linea Villanova-Ciampino, effettuata dalla Siflay con [illegible] Atr 42, da 46 posti, è dirottata in serata per «nebbia» a Genova. Sembra un paradosso ma a monte dell'aeroporto inauno, con le condizioni di umidià di questi giorni, la visibilità resta inferiore ai limiti di sicurezza fissati. I problemi in realtà [illegible] due. L'aeroporto Panero aspetta ancora la definitiva autorizzazione all'atterreggio in notturna. Per averla sono stati sistemati tutti i «segnali» a terra in modo da «guidare» gli aerei in arrivo sino alla pista. In questi giorni, ma forse è solo questione di ore, dev'essere verificata da tecnici del ministero la regolarità di queste segnalazioni strumentali. L'autorizzazione comunque verrà concessa solo per l'atterraggio notturno degli Atr Siflay in arrivo da Ciampino. Superato questo scoglio resta il problema della nebbia e della scarsa visibilità. Ad oggi il volo di linea infatti per scendere al Panero è obbligato, ufficialmente per ragioni di sicurezza, ad atterrare da monte verso mare e cioè dove aver virato oltre l'aeroporto stesso. Su questa «strada» le possibilità di trovare scarsa visibilità restano molto alte, almeno in questa stagione. I vertici dell'aeroporto (la società è pubblica), stanno cercando di [illegible] l'atterraggio con ingresso «da mare». In questo caso ci sarebbe la certezza di poter scendere quasi sempre con visibilità sufficiente. Sembra un balletto burocratico ma in realtà è in gioco il futuro della linea per Roma e forse altro. Dover dirottare tutte le [illegible], e molto spesso, l'Atr a Genova, sarebbe un duro colpo, che forse qualcuno vuole infliggere, per la funzionalità della linea con i passeggeri costretti a subire disagi. Ieri Mazzarello a scritto al senatore Roberto Avogrado e all'ex sindaco Angelo Viveri. Dice: «In questi [illegible] cosa [illegible] avvenuta prima, abbiamo concentrato risorse sull'aeroporto per consentire i voli notturni. Abbiamo ottenuto dopo trent'anni l'atterraggio notturno che non può essere messo in discussione da lungaggini burocratiche».

L'aeroporto Clemente Panero di Villanova d'Albenga

Savona provincia «ricca»

Resta al 33° posto in classifica Boom di pensionati-lavoratori

SAVONA

Savona resta nella Hit Parade delle province con il reddito maggiore, anche se continua a perdere colpi [illegible] punto di vista occupazionale. E' quanto risulta dai dati pubblicati da Savona economica in base alle indagini dell'istituto Tagliacarne.

Negli Anni '90 Savona, malgrado la crisi economica, non ha fatto passi indietro nella graduatoria delle province più ricche d'Italia. Nel 1991 la provincia occupava la [illegible] posizione [illegible] con 26 milioni per abitante e nel 1997 (ultimi dati elaborati dall'Istat) risulta nella stessa posizione ma con un reddito pro capite di [illegible] milioni. Parrebbe quindi che nulla [illegible] mutato [illegible] l'economia savonese anche [illegible] in realtà non è proprio così. Pur mantenendo la stessa posizione in classifica, i savonesi hanno compiuto passi importanti per quanto riguarda [illegible] consistenza del reddito che è infatti cresciuto di circa 10 milioni. Inoltre, rispetto alla media nazionale Savona nel 1991 aveva un vantaggio del 9 per cento che ora è salito all'11 per cento. La provincia più ricca è sempre Milano, seguita da Bologna. Le due città, tanto per aver un termine di raffronto, hanno un tasso di crescita che supera del 56 per cento la media nazionale. Rispetto a Savona hanno quindi un vantaggio di una quarantina di punti. Le altre province liguri fanno segnare andamenti alterni. In forte crescita La Spezia che è salita al 9° posto. Genova ha perso nove posizioni ed è 18a in classifica, mentre Imperia risulta al 59° posto.

Malgrado il reddito elevato, gli indicatori economici provinciali non sono incoraggianti. All'Ufficio di collocamento risultano infatti iscritti 23 mila 500 savonesi. Rispetto a 12 mesi fa, si è verificato un aumento che sfiora il 3 per cento. La crescita degli iscritti riguarda sia le persone in cerca di prima occupazione (aumento del 4,5 per cento), sia i pensionati in cerca di occupazione che fanno segnare [illegible] vero e proprio boom con un aumento dell'[illegible] per cento.

[a. b.]

Genova, ieri la requisitoria del pm

Processo Blasi chiesti 4 anni

Attilio Lugli

GENOVA

Quattro anni di reclusione: è la richiesta di condanna del pubblico ministero Francesco Pinto nei confronti del professor Giorgio Blasi, [illegible] anni, direttore della clinica odontolatrica di Genova, che dopo avere presentato un esposto alla procura per respingere accuse che lo volevano al centro di un giro di denaro per favorire le ammissioni al corso di laurea, a numero chiuso, per dentisti, è stato processato anch'egli per corruzione dai giudici della terza sezione penale presiedati da Loris Pirozzi. I suoi difensori, gli avvocati Giovanni Sal[illegible] e Camillo Ciurlo, già dopo la decisione del rinvio a giudizio, avevano sottolineato quella che è per loro l'«anomalia» dell'inchiesta. I legali sostengono che vi è stato un «millantato credito» [illegible] confronti del loro assistito da parte di Riccardo Ghirardo, 40 anni, un informatore farmaceutico che ha patteggiato tempo addietro 10 mesi per concorso [illegible] corruzione perché avrebbe fatto da tramite fra il professore e chi avrebbe dato i soldi. Ma il pm Pinto, nella sua requisitoria di ieri pomeriggio, ha respinto con forze l'impostazione difensiva. Blasi nega tutto [illegible] per i suoi difensori sarebbe stato Ghirardo a trattenere il danaro. Imputati di corruzione [illegible] anche Giancarlo Ceppellini e il figlio Filippo, Ugo Osto [illegible] il figlio Alberto. Sono difesi dagli avvocati Pasquale Tonani e Francesco Valentino che, a loro volta, indicano non nella corruzione [illegible] nella concussione a danno dei loro clienti l'ipotesi di reato che il tribunale dovrà vagliare con rito abbreviato.

Anche questa ipotesi è stata respinta da Pinto che ha affermato come il reato sia quello di corruzione perché in sostanza gli imputati avevano accettato la possibilità del facile guadagno dell'inserimento nel corso a numero chiuso.

Secondo l'accusa Blasi per garantire l'ammissione al corso di Filippo Ceppellini e Alberto Osto avrebbe ricevuto da Giancarlo e Filippo Ceppellini, tramite Ghirardo, 60 milioni in due rate dell'aprile e del giugno '96. Sempre tramite Ghirardo avrebbe preso da Ugo e Alberto Osto altri 90 milioni, ancora in due rate, nel maggio [illegible] nel luglio dello stesso anno. I due non entrarono nel corso di laurea. In una precedente udienza aveva deposto Filippo Ceppellini, 32 anni, il medico aspirante dentista, e aveva detto che era venuto a conoscenza da Ghirardo del fatto che bisognasse pagare per entrare nel corso di laurea.

Quando il pm gli aveva ha chiesto se Ghirardo disse subito chi bisognava pagare, «Lì per lì no - ha risposto Ceppellini - ce lo fece capire anche se [illegible] disse espressamente il [illegible]. Ma abbiamo sospettato che fosse Blasi».

Ma il sindaco Nicola Isetta contesta l'interruzione del servizio

L'Asl chiude l'Igiene di Quiliano per gravi carenze di personale

QUILIANO

Il [illegible] di Quiliano Ni[illegible] Isetta contesta [illegible] chiusura [illegible] tempo indeterminato dell'ambulatorio d'Igiene di via Bertolotto. Per il Comune che ha oltre 7 mila abitanti, e in prospettiva dovrebbe incrementa[illegible] [illegible] ancora la popolazione, si tratta di un duro colpo perché di fatto viene a mancare l'unico presidio sanitario. Dopo aver perso la titolarità delle scuole medie a vantaggio di Vado, Quiliano sta lottando per conservare almeno il presidio sanitario.

E così il sindaco Isetta ha inviato [illegible] dura lettera di protesta al manager dell'Asl Davide Amodeo, chiedendo l'immediato ripristino dell'attività che era stata sospeso senza preavviso. «Un giorno l'Asl ha sospeso l'attività dell'ufficio d'Igiene. Si tratta purtroppo dell'atto finale di una strategia di impoverimento del servizio. L'ufficio di Igiene pubblica Asl su un territorio che ha una popolazione di 7 mila [illegible] residenti, svolge un ruolo essenziale. Oltretutto l'Asl ha interrotto il servizio senza nemmeno darne informazione preventiva al Comune e soprattutto senza aver concordato con il Comune un progetto di gestione del servizio che non andasse a penalizzare ulteriormente i servizi dell'Asl forniti alla comunità quilianese».

Il servizio è stato chiuso il 22 settembre con la motivazione ufficiale della mancanza di personale. Una chiusura che inizialmente sembrava temporanea e che invece con il passare delle settimane sta assumendo sempre più il carattere della definitività. Di fronte alla mancanza di risposte dell'Asl, il sindaco Isetta ha deciso di dare battaglia per tutelare gli abitanti di Quiliano. [e. b.]

INPS

Lettere a 45 mila pensionati

I pensionati dovranno raccontare all'Inps quanto guadagnano. Anche [illegible] sembra un paradosso burocratico, visto che proprio l'Inps paga le pensioni, si tratta in realtà di [illegible] obbligo previsto dalle nuove leggi [illegible] materia finanziaria. Oltre 45 mila pensionati savonesi fra pochi giorni riceveranno una lettera con [illegible] verranno invitati a fornire notizie sulle proprie condizioni economiche. Per compilare la scheda con i dati, i pensionati potranno rivolgersi entro 60 giorni ai centri Caf oppure ai professionisti che hanno sottoscritto un'apposita convenzione con l'Inps. Le domande riguardano le integrazioni al trattamento minimo, le maggiorazioni sulle pensioni, gli assegni di invalidità. [e. b.]

Comune di Celle Ligure — Celle Promotur

In collaborazione con Ascom Celle e l'O.R.O Spettacoli

Celle Borgo in Festa 99

Domenica 7 novembre

Quinta Fiera Mercato con evocazione storica e scene di vita marinara

Programma

Mattino

Fin dalle prime ore del mattino il centro storico del paese ospiterà Esposizione di Artisti Pittori e Scultori della Liguria; Dimostrazione di lavorazioni artigianali locali.

Dalle ore 9.00 dimostrazioni di pesca con la sciabica dall'arenile.

Dalle ore 10.00 dal molo di Celle decollerà un elicottero per stupendi voli panoramici.

Pomeriggio

dalle ore 15.00 Sfilata dei gruppi storici di ambientazione medievale gli "Alemanici"; Tenzoni di scherma bianca e Danze rinascimentali con la partecipazione degli Sbandieratori di Pisa; I volontari dell'Associazione Protezione Civile di Celle preparanno caldarroste e focacce; I [illegible]portanno i colori di Celle.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 21

Informazioni: tel. 019/99.25.23

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. È molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Dura replica del manager Fracassi alle accuse di Forza Italia: «Vittime di false informazioni»

«Non c'è sfascio, l'ospedale è ai vertici»

Nei programmi del 2000 il rilancio del Santa Corona

Augusto [illegible]bado
PIETRA L.

«Altro che sfascio. L'ospedale è cresciuto in questi [illegible] in tutti i settori. Non è vero che ci sarà il blocco delle assunzioni. Ma è vero che si può migliorare ancora. Rispetto alle altre aziende ospedaliere siamo ai vertici». Ubaldo Fracassi, direttore generale del Santa Corona di Pietra, respinge in toto le accuse lanciate ieri da Pietro Oliva coordinatore di Forza Italia. «Medici in fuga, pianta organica inadeguata, mancanza di primari, problemi di bilancio, cucine da rifare, reparti [illegible] difficoltà». Sono alcuni dei problemi denunciati da Oliva.

Replica Fracassi: «Si vede che Oliva è stato imbeccato male. Non legge neppure i giornali e non si tiene informato. Ognuno fa il suo mestiere. Oliva che si prepara alle prossime elezioni regionali, potrebbe farlo meglio. Non ne faccio comunque una questione politica. Ci sono i progetti, le opere realizzate e i servizi attivati che parlano da soli». Fracassi mostra [illegible] recente relazione fatta con l'elenco dei nuovi servizi avviati dal '95 in poi sotto la sua gestione. E' entrata in funzione la nuova risonanza magnetica e la seconda Tac (4 miliardi circa). Il Dipartimento d'emergenza è stato potenziato con [illegible] nuovi letti sub-intensivi di rianimazione. E' stato attivato il nuovo padiglione di Unità Spinale Unipolare (17 miliardi). Sono state avviate le «guardie» neurologica, pediatrica, ostetrico-ginecologica, radiologica ed ortopedica e il Dipartimento materno-infantile con l'ospedale di Albenga. Fracassi ricorda gli altri [illegible] economici, «sostenuti anche grazie all'assessorato regionale». La costruzione dell'Elisuperfice (245 milioni), il rifacimento totale del padiglione 17 (pronto fra pochi mesi), il nuovo padiglione per le malattie infettive (3 miliardi), l'adeguamento delle sale operatorie in particolare per la Chirurgia protesica (600 milioni) e il servizio psichiatrico e di cura. Altri lavori sono stati realizzati nei reparti di chirurgia vertebrale, chirurgia plastica, padiglione Elio, padiglione Polio. Indette infine le gare d'appalto per migliorare le apparecchiature: seconda risonanza magnetica (800 milioni), sistema di neuronavigazione (700 milioni), ecotomografo multidisciplinare con eco-color doppler (200 milioni), angiografo digitale con modulo per cardiologia (1 miliardo e 200 milioni).

Conclude Fracassi: «E' questo lo "sfascio" di cui parla Oliva? Per quanto riguarda medici e primari c'è chi ne è andato ma c'è anche chi è arrivato e tornato. Ad oggi la pianta organica infermieri è quella prevista (488 unità). Certo quando abbiamo fatto l'organico siamo stati molto stretti. Per il prossimo [illegible] infatti chiederemo un aumento di 24 infermieri. La cucina è da ristrutturare? Per questo abbiamo fatto un progetto già finanziato mentre gli altri si affidano a ditte esterne. Il deficit di fine anno? Ci sarà (5 miliardi?) ma è dovuto ai servizi in più che abbiamo dato: protesi (attese ridotte da 4 a 1 anno), medicinali, Unità spinale e altro ancora».

Il manager Ubaldo Fracassi

Legionella, chiuso isolamento

Parte la disinfestazione del reparto «E' solo una misura precauzionale»

PIETRA L.

In seguito ad un caso di legionella è stato chiuso per quindici giorni il reparto Isolamento del Santa Corona di Pietra Ligure.

La decisione, senza precedenti, è stata presa dalla direzione sanitaria dopo che tracce di questa forma di «polmonite batterica» sono state trovate nell'acqua calda e fredda del reparto.

Il paziente, un uomo di 57 anni residente nel comprensorio albenganese, colpito dalla legionella che [illegible] molti casi è letale, è oggi fuori pericolo. Il [illegible]so risale a settembre. Spiega il direttore sanitario Andrea Conti: «Il paziente, del quale per motivi di privacy non possiamo fornire nessun dato, è stato ricoverato in isolamento per una sospetta meningite. Successivi accertamenti hanno portato alla diagnosi definitiva. Sono state effettuate le cure del caso, a base di antibiotici, che hanno dato i risultati sperati. Sono stati fatti tutti controlli nel reparto. Non sono stati trovati batteri nell'aria. I problemi ci sono stati per l'acqua. Qui [illegible] legionella [illegible] può sviluppare con facilità, soprattutto fra acqua calda ed acqua fredda, fra i 30 e i 40 gradi».

E ancora: «Per effettuare la necessaria disinfestazione il reparto resterà chiuso per 15 giorni. Proseguirà in altri locali del nosocomio l'attività di tipo ambulatoriale».

Conclude il direttore sanitario: «Il nuovo reparto Isolamento è strutturato, proprio perchè di recente costruzione (il padiglione è costato tre miliardi), per garantire ogni forma di emergenza, dispone di una decina di posti letto. Non ci sono stati grandi disagi a chiudere il reparto».

Alcuni pazienti hanno trovato una collocazione provvisoria in spazi interni al Santa Corona di Pietra Ligure sempre in regime di isolamento. [a. r.]

«L'Asl? Ci ha dimenticato»

Protestano i medici della Cgil nosocomio in stato di abbandono

ALBENGA

«Non si muove un dito di fronte al degrado che avanza». Così si esprimono i medici aderenti alla Cgil dell'ospedale che lanciano all'opinione pubblica e ai politici un avvertimento. La situazione sta precipitando e gli interventi tampone si rivelano definitivi, mentre [illegible] promesse fatte non verrebbero rispettate. Al di là del crollo del tetto, i medici affermano: «E' cessata l'attività degenziale dei reparti di oculistica [illegible] e di otorino».

Inoltre, [illegible] un comunicato-denuncia, [illegible] informa che: «Il progetto di ristrutturazione del pronto soccorso è rimasto sulla carta; il servizio di cardiologia è in agonia per carenza cronica di personale; gli anestesisti sono utilizzati come fossero precari su tutta la provincia; la collocazione [illegible] un modulo di dialisi resta solo un sogno; in radiologia [illegible] sono tempi di attesa troppo lunghi». Infine i medici traggono auspici negativi dal fatto che : «Chi ha [illegible] potere di decidere non prende delle iniziative per evitare il "crollo totale" ma, nell'imminenza delle elezioni regionali, passa dalle promesse alla totale indifferenza. [illegible] quindi facile immaginare quale sarà il futuro dell'ospedale».

Il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo «contestato» dai medici Cgil dell'ospedale di Albenga

Ma non solo. I medici Cgil si rivolgono al manager Asl Davide Amodeo: «Chi può credere alla promessa di "un nuovo ospedale", di là da venire, quando nel presente [illegible] viene negato il minimo per sopravvivere?». [r. sr.]

Il corso Unitrè dedicato a Calvino

Con l'incontro di domani alle 15.30 nel centro sociale di via Garibaldi dal tema "il giardiniere di Calvino", si apre l'anno accademico della sezione villanovese dell'Unitre comprensoriale Ingauna. [r. sr.]

Una festa a S. Spirito per l'ultracentenario

Lucia Angela Bonetta Cassullo, ospite della Casa di riposo Santo Spirito di Pietra Ligure compie 101 [illegible] Sarà festeggiata il [illegible] novembre prossimo [illegible] tratta della persona più anziana residente a Pietra. I centenari in città sono rimasti tre [a. r.]

Telecamere dei vigili per controllare le strade

Telecamere installate nei punti nevralgici del traffico cittadino per tenere la viabilità sotto controllo. Gli apparecchi saranno dati in dotazione alla Polizia Municipale dall'amministrazione comunale [illegible] questo modo gli agenti potranno controllare il traffico dagli uffici comunali. [r. sr.]

Colpo alla «Tilt» di piazza Partigiani: forse è lo stesso «solitario» delle farmacie

Ad Alassio rapinata la sala giochi

Coltello in pugno, bottino quattrocentomila lire

Massimo Boero
ALASSIO

Dopo gli assalti a numerose farmacie del Ponente anche una sala giochi è finita nel mirino del rapinatore armato di coltello. Si tratta della «Tilt» [illegible] piazza Partigiani dove è stato messo a segno un colpo nella tarda serata di mercoledì. Magro il bottino (di alcune centinaia di mila lire) radunato da un giovane (tossicodipendente?) sulle cui tracce si sono da subito messi i carabinieri della compagnia di Alassio.

Il rapinatore ha probabilmente valutato il momento più opportuno per avvicinarsi alla cassa. Mercoledì [illegible] è rimasto per un po' [illegible] tempo all'esterno della sala giochi, vicino al suo scooter, a [illegible] con un gruppetto di ragazzi e poi, intorno alle 22, è entrato in azione. Ha indossato un cappellino e si è presentato dal gestore della «Tilt» (che si trova direttamente sul mare all'angolo ovest di piazza Partigiani). Minacciato da [illegible] coltello Giuseppe Ballico, 51 anni, non ha potuto fare altro che consegnare i soldi, circa 400 mila lire in totale.

Il giovane, dall'apparente età di 20-25 anni, piuttosto magro, alto 1,70-1,75 metri e vestito casual (con jeans e giubbotto), è subito fuggito a bordo dello scooter (un Malaguti) dileguandosi in brevissimo tempo.

L'allarme è scattato immediatamente. Sulle tracce del giovane rapinatore si sono subito messi i carabinieri di Alassio che hanno istituito posti di blocco lungo l'Aurelia facendo controlli [illegible] ogni direzione. I militari hanno anche ascoltato a lungo le persone presenti mercoledì sera nella sala giochi del centro. Non è escluso che il rapinatore sia anche responsabile di alcuni dei colpi messi a segno nelle farmacie del Ponente. In totale negli ultimi mesi sono stati rapinati sette di[illegible]sari del Savonese.

L'ultimo, «visitato» martedì pomeriggio, è stato la «Farmacia del soccorso» di Pietra Ligu[illegible]. La descrizione d[illegible]ll'autore del colpo però, in questo caso (come anche per le rapine alle farmacie «Moreno» di Ceriale e «Comunale» di Borghetto Santo Spirito), sembra [illegible] larga parte differente. A Pietra è entrato in azione un uomo di corporatura media, tra i 30 e i 40 anni, alto 1,75 metri, italiano. Ci sono poi anche i colpi alla farmacia «Padovani» di Savona, «Sant'Ambrogio» di Alassio e «Comunale centrale» di Albenga, avvenuti tra fine settembre e ottobre. In tutti i [illegible]si il rapinatore si è impadronito di denaro contante (quasi sempre sotto il milione di lire) minacciando i dipendenti con un coltello. Ora gli inquirenti stanno cercando di mettere insieme tutti i «tasselli».

Offensiva di Ps e carabinieri

Retata antiprostituzione tra Albenga, Ceriale e Borghetto con denunce per clandestini ed attività illecite. Dalle 21,30 [illegible] mercoledì alle 7 di giovedì 25 carabinieri della compagnia di Albenga (con rinforzi di uomini e mezzi da Savona e Alassio) hanno effettuato una lunga [illegible]erie di controlli, perquisizioni e posti di blocco anche in edifici e casolari abbandonati ed esercizi pubblici frequentati da extracomunitari. In totale [illegible] 84 i mezzi controllati, 176 le persone identificate e 21 le contravvenzioni per infrazioni [illegible] codice della strada. Tredici prostitute (nigeriane, bulgare, albanesi) e [illegible] nordafricani (algerini, marocchini e tunisini) sono stati denunciati perché senza documenti. Tre di questi anche per «invasione di terreni e edifici» perché sorpresi all'interno di un rustico in regione Avarenna ad Albenga. [m. br.]

FINALE L.

Sosta selvaggia

Vigili urbani contro anti-motorini

FINALE L. Giro di vite per moto e motorini lasciati in sosta selvaggia all'interno del centro storico e nei carruggi di Finalmarina. Da 48 ore la polizia municipale ha iniziato ad elevare contravvenzioni, da 60 mila lire, «colpendo» decine di mezzi a due ruote.

I controlli dei vigili non sono arrivati all'improvviso. E' stata rinnovata la segnaletica che evidenzia il divieto della sosta di tutti i mezzi a due ruote all'interno del centro storico e dei piccoli carruggi. Per alcuni giorni sono stati lasci[illegible] avvisi ai centauri.

Da mercoledì sono iniziate a fioccare le multe. L'assessore Mario Coletti ha predisposto una ordinanza ad hoc che si rifà a precedenti ordinanze e regolamenti. Questo tipo di azione verrà estesa anche a Finalborgo. L'«usanza» di posteggiare i mezzi a due ruote nelle are pedonali e nei centri storici è molto diffusa in tutta la Riviera. [a. r.]

ANDORA

Croce Bianca

Nuova lettiga per ricordare l'anniversario

ANDORA. Con circa 500 soci, 100 militi ed oltre 3.000 servizi svolti ogni anno la Croce bianca di Andora si prepara a celebrare [illegible] 25° anniversario dalla sua fondazione, avvenuta nel 1974. I festeggiamenti ai quali verrà invitata la cittadinanza, in programma prima della fine del 1999, sono in corso di prepara[illegible]. Recentemente è stato rinnovato il consiglio direttivo della pubblica assistenza. Presidente della Croce bianca è Giulio Montefredini e vicepresidente Giovanni Santin, mentre Pie[illegible] Caramello è direttore dei servizi e l'ex presidente Ferdinando Perato (primo degli eletti) ha ora assunto l'incarico di tesoriere. Gli obiettivi primari da conseguire nel prossimo biennio sono «il rinnovo ed il potenziamento del parco macchine», che conta attualmente 7 vetture. Ed inoltre «l'approfondimento della preparazione teorica e pratica dei militi soccorritori». Nei primi mesi del 2000 verrà acquistata una nuova ambulanza e presto verrà assunto un altro dipendente. [m. br.]

Fiere ed esportazioni record delle aziende agricole della Piana, prodotte oltre trecentomila bottiglie di vino «Doc»

La vendemmia e i fiori 1999, sarà un anno da ricordare

Albenga fa i conti e scopre che il bilancio è positivo: terza alla rassegna di Asmir

Romano Strizioli
SAVONA

Buone notizie dai settori agricoli della floricoltura e della viticoltura. Il buon andamen[illegible] della vendemmia 1999 è [illegible] testimoniato dalla cifre statistiche relative all'attività della Cooperativa dei Viticoltori di Ortovero, che [illegible] per i produttori di tutto il Ponente ligure. In campo floricolo, l'Ortofrutticola ha ricevuto [illegible] medaglia di bronzo a riconosci[illegible] del [illegible] stand che ha esposto (fra [illegible] mila altri stand della [illegible]ra di Asmir, Olanda) «uno dei migliori assortimenti [illegible] piante fiorite in vaso».

Un riconoscimento di valore internazionale che convince ancora di più sulle possibilità [illegible] puntare sulla qualità. [illegible] dichiarato Aldo Alberto, presidente dell'Ortofrutticola: «Il bronzo conquistato qui [illegible] Asmir ci deve convincere ulteriormente sul fatto che dobbia[illegible] puntare sulle quote alte [illegible] mercato che si conquistano [illegible] si mantengono grazie ad una qualità eccellente».

Nello spazio espositivo della Ortofrutticola [illegible] state anche esibite le offerte [illegible] giunte della CoopIntesa, l'unione delle tre cooperative albenganesi (Ortofrutticola, Vinicola e Olivicola di Arnasco), che hanno attratto, grazie alla loro suggestione estetica, molti visitatori. Numerosi coloro che hanno voluto informazioni [illegible] [illegible] prenotare le confezioni regalo per [illegible] prossimo Natale.

Sono state quest'anno 340 mila le bottiglie di vino prodotte nella sede [illegible] Ortovero dalla cooperativa dei Viticoltori Ingauni. Soprattutto pigato, seguito dagli altri vini d[illegible] (vermentino, rossese ed ormeasco). Sono stati anche prodotti vino rosso da tavola e grappa.

Dichiara il presidente [illegible] smatico dei Viticoltori Ingauni, Paolo «Lino» Panero: «Abbiamo vinificato p[illegible] i soci circa 4 mila quintali che hanno dato [illegible] [illegible] 800 ettolitri. I soci sono aumentati [illegible] 12 raggiungendo quota 170. Abbiamo, inoltre, vinificato altri [illegible] ettolitri per una importante azienda vinicola della piana albenganese».

Per quanto riguarda l'andamento della vendemmia, Panero aggiunge: «E' stata un'annata molto positiva [illegible] sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo. Il mercato ha recepito la nostra offerta che [illegible] presenta articolata ed interessante».

I prezzi hanno oscillato dalle [illegible] alle 10 mila lire per i quattro doc, 5 mila 500 per la lumassina, 9 mila per la lumassina brut, 5 mila e 3 mila 500 per il bianco e il rosso da tavola. [r. sr.]

Immagini della vendemmia '99 ad Albenga: è stato un anno molto positivo

Alassio, Andora e Laigueglia: è nata la «Sca Spa»

Riviera, tre Comuni uniti per gestire l'acquedotto

ALASSIO

Dopo l'esperienza della «Gesco sport» il Comune di Alassio continua a spingersi sulla via delle società pubbliche e miste (pubblico-private) per la gestione di strutture e servizi. E' il caso di due nuove realtà nelle quali il Comune partecipa come s[illegible] di maggioranza: la «Servizi comunali associati spa» e la «Marina spa».

La «Sca spa» è una società totalmente pubblica di cui fanno parte i comuni di Alassio, Laigueglia e Andora. Si punta, primariamente, alla gestione delle reti idrica e fognaria, c[illegible] da livellare i costi e migliorare il servizio e gli interventi di manutenzione agli impianti. Successivamente verranno presi in considerazione altri servizi comunali e cittadini da [illegible] controllati a livello zonale. Per la gestione del porto turistico «Ferraris» il Comune ha invece varato un'altra società, la «Marina spa» (in partnership [illegible] il «Circolo nautico al mare»), della quale [illegible]tiene l'80 per cento delle azioni. «Sono anni che il Comune aspettava di rimettere piede nel "suo" porto», ha detto il sindaco Roberto Avogadro.

Nel 1993 erano nate la «Gesco sport spa» e la «Gesco mare srl», società pubblico-private nelle quali il Comune è socio di maggioranza, per il sindaco «una scommessa vinta» nonostante «problemi ed incomprensioni». Recentemente la «Gesco sport spa» è diventata semplicemente «Gesco spa» con l'ampliamento della sua autonomia e del suo raggio gestionale. Dal gennaio 2000, infatti, oltre alla gestione delle strutture sportive alassine, anche quella dei parcheggi pubblici a pagamento passerà sotto la società mista. Il servizio verrà migliorato a partire dalle apparecchiature e dal sistema di informazione all'utenza. [m. br.]

Specchio DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica"
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Nascondevano in bocca le dosi e le «sputavano» quando incontravano i clienti

Droga, denunciati in 5 per spaccio

Sono giovani di Carcare già noti ai carabinieri

Bariocco

CARCARE

Nuova operazione antidroga da parte dei carabinieri. I militari questa volta hanno denunciato, ma a piede libero, cinque giovani valbormidesi per detenzione a spaccio di stupefacenti, tratta B.Z., S.P., L.M., C.C. e R.C. media venticinque anni. Una rete ben organizzata, scoperta dopo un'accurata indagine fatta di controlli, appostamenti e pedinamenti durati alcuni giorni.

I cinque, noti alle forze dell'ordine, per smerciare eroina e hashish utilizzavano particolari metodi che permettevano loro di sfuggire allo sguardo indiscreto passanti. I giovani, infatti, erano soliti tenere in bocca le dosi di droga, accuratamente avvolte nel celophan, per poi sputarle a terra e permettere ai compratori di raccoglierle. Un traffico che, tuttavia, non è passato inosservato ai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile. E dopo una serie di accertamenti è scattato il provvedimento giudiziario.

I 5 denunciati spacciavano nella zona di Carcare. Spesso nel centro del paese. I compratori erano alcuni tossicodipendenti della Val Bormida. L'indagini tuttavia, proseguono e non sono esclusi nuovi, possibili sviluppi. Un'attività investigativa che ha portato anche al sequestro di piccoli quantitativi di stupefacenti.

L'offensiva dei carabinieri contro lo spaccio di droga, dunque, sta dando importanti frutti. Non più tardi di una settimana fa, infatti, nei pressi della stazione ferroviaria di S.Giuseppe, gli inquirenti avevano sequestrato 30 chilogrammi di marijuana e arrestato albanesi che per trasportare la droga avevano utilizzato un taxi. Una maxi-operazione messa a segno dopo lunghi mesi di indagini incentrate, in particolare, sul traffico di stupefacenti fra il Piemonte e la Liguria.

L'inchiesta, coordinata procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, che ha incastrato i tre corrieri, intanto, prosegue. Il magistrato ha parlato di un'organizzazione di spacciatori ben ramificata. E non si esclude che Val Bormida possa rappresentare una sorta di crocevia di traffici illeciti.

Sempre più frequenti i controlli dei carabinieri per la lotta allo spaccio di droga

CARCARESE MOTTURNO

Verbena passa con Boffa

Comunità montana: «colpo di coda» del centro sinistra che raggiunge le 27 firme per il programma di Michele Boffa, segnando così, la parità teorica con lo schieramento di Osvaldo Chebello. Protagonista del colpo di scena consigliere di Piana Crixia, Adolfo Verbena, che era stato proprio dei primi firmatari del programma Chebello. Spiega: «E' stata una scelta politica, maturata col passaggio da "Italia dei valori" all'Udeur, ed in linea con l'ottica da sempre ribadita da Rizzo, nostro candidato a sindaco nella lista "Piana 1999-2003"». Chebello commenta notizia un'alzata di spalle, dal schieramento sottolineano: «Certi personaggi non esitano a mettere all'asta il proprio nome e la propria credibilità, do un'ottica che, purtroppo a torto, pensavamo di lasciati alle spalle». Più generale, invece, il commento di Michele Boffa: «Credo ora di finirla con questo balletto di numeri che hanno un senso solo se consegnano una maggioranza definita, mentre, in questa situazione di parità o maggioranza risicata, sarebbe necessario porre in primo piano la ricerca di soluzioni che permettano di gestire al meglio la Comunità». Insomma, torna l'ipotesi di «listone», un «governo tecnico» a cui entrambi gli schieramenti potrebbero collaborare? La soluzione non soddisfa, però, Chebello: «Io l'avevo proposto in tempi non sospetti, è stato rifiutato, imponendo la conta. Bene, il 10 ci conteremo e poi, eventualmente, ci siederemo attorno ad un tavolo per parlare del futuro della Comunità, che è il punto che ci sta veramente a cuore». [m. ca.]

CARCARESE

Sorpreso ubriaco al bar denunciato dai carabinieri

Un uomo di 34 anni è stato denunciato, a piede libero, per ubriachezza. L'altra sera, in preda fumi dell'alcol, ha infastidito alcuni clienti di un bar, nel centro di Carcare. Uscito dal locale, è stato poi fermato dai carabinieri che lo hanno denunciato all'autorità giudiziaria. [l. b.]

M.

Antonio Ricci di «Striscia» stasera è all'Hotel City

Questa sera, alle ore 21, nella sala conferenze dell'Hotel City, l'autore televisivo Antonio Ricci, ideatore «Striscia la notizia», sarà ospite del convegno sul tema «Tv: realtà finzione».

L'iniziativa è promossa dal Comune, grazie all'assessore Arnaldo Bagnasco. Nel corso della serata, organizzata con la collaborazione della Carisa, sarà inoltre presentato il libro «Striscia la Tv». [m. ca.]

Nel mirino c'è Caviglia

Cairo, l'assessore all'attacco dell'assessore

CAIRO M. Attacchi incrociati da parte di Rifondazione e dei Partito dei comunisti italiani nei confronti dell'assessore comunale ai Servizi sociali, Caviglia. A sollevare le proteste alcune dichiarazioni e iniziative dell'assessore che, nelle scorse settimane, ha invitato a non fare elemosine agli extracomunitari e ha deciso dai far cancellare dalle pareti del centro sociale del Buglio l'immagine di Che Guevara. Per il circolo «Assandri» di Rifondazione, Caviglia «è il tipico urlatore da bar o piazzista da mercato venuto in auge con l'avvento di Bossi». E ancora: «Sarebbe bello se l'assessorato ai Servizi sociali di Cairo avesse da risolvere solo problemi di questa entità. Sarebbe, però, assai triste scoprire che l'assessore, a differenza del suo predecessore, non è all'altezza di risolvere o quantomeno capire quali sono i veri problemi». [l. b.]

La polizia municipale è giudicata troppo permissiva

Carcare è un «paradiso» per gli ambulanti abusivi

CARCARE

Pochi controlli i venditori ambulanti? La critica è rivolta soprattutto ai vigili carcaresi che, a differenza dei loro colleghi di Cairo e di altri paesi, sottovaluterebbero il problema. A Cairo i vigili hanno effettuato, in un anno, una sessantina di sequestri, frutto di oltre un centinaio di controlli, che hanno portato ad indirizzare il per cento degli extracomunitari all'Ufficio stranieri della questura perchè privi del permesso di soggiorno. Tre i luoghi di provenienza: Genova, per quanto riguarda i cinesi. Mondovì e Torino per i marocchini. Diversa anche la merce: piccole cose, dai fazzoletti di carta agli accendini, per i marocchini, occhiali da vista, radioline, gadget erotici e binocoli per i cinesi.

Situazione diversa, come detto, a Carcare, dove, secondo alcuni residenti e commercianti, vigerebbe la regola del «vivi e lascia vivere», anche se il comandante dei vigili, Lorenzo Vassallo, rispedisce le accuse al mittente: «La nostra soprattutto un'opera di prevenzione. Comunque, fra e carabinieri, con i quali, su questo problema, esiste una buona collaborazione, abbiamo effettuato oltre una ventina di sequestri. Per quanto riguarda i permessi di soggiorno, ne occupano soprattutto i carabinieri».

Risposta, però, in parte smentita dagli stessi carabinieri carcaresi: «Quello che possiamo dire è che noi nel corso di quest'anno abbiamo effettuato già oltre 20 sequestri, e la collaborazione coi vigili si limita a consegnare loro le merce sequestrata visto che non abbiamo gli spazi per custodirla». [m. ca.]

Concessionaria dei marchi Volkswagen - Audi, cerca un:

Responsabile Clienti

il quale, alle dirette dipendenze del Responsabile Service, diventi il punto di riferimento e di collegamento tra la clientela e l'Azienda. Dovrà rendere il momento della ricezione dell'autovettura un evento gradevole, indipendentemente dalla natura del possibile guasto, per promuovere la piena soddisfazione della clientela.

I requisiti fondamentali di cui deve essere in possesso sono:

- età non superiore ai 32 anni,
- diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico/scientifico;
- predisposizione ai contatti interpersonali;
- buona conoscenza nel settore della tecnica automobilistica,
- mentalità commerciale;
- bella presenza,
- conoscenza dei sistemi informativi,
- pratica nella consultazione listini, tempi e prezzi di manodopera e dei cataloghi/listini Ricambi.

Costituirà titolo preferenziale una significativa e documentata esperienza pratica in un ambiente di lavoro analogo.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

AUTOZENTRO s.r.l.
Reg. Poca, 18 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50861 - 51425
Fax 0182.541336

COMUNE DI CARCARE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa Comune intende affidare a mezzo di gara con il sistema del pubblico incanto - massimo ribasso sugli importi a corpo e sull'elenco prezzi per le opere a misura con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con il procedimento del successivo art. 76 (art. 1 lett.e) della legge 2/2/1973 n. 14, i lavori di ampliamento del cimitero comunale
Importo lavori a base d'asta lire 827.760.900 Euro 427.513
Oneri per sicurezza (non soggetti a ribasso) lire 15.000.000 Euro7.747
Importo totale dei lavori da appaltare lire 842.760.900 Euro 435.260
Data dell'asta giorno 30 novembre 1999 ore 9
Luogo dell'asta Sala Consiliare Palazzo Comune Carcare
Data limite di accettazione delle offerte 29 novembre ore 12
Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del COmune e può essere ritirato presso l'ufficio contratti o ufficio tecnico del Comune
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI RIP
Geom. Giancarlo Balocco

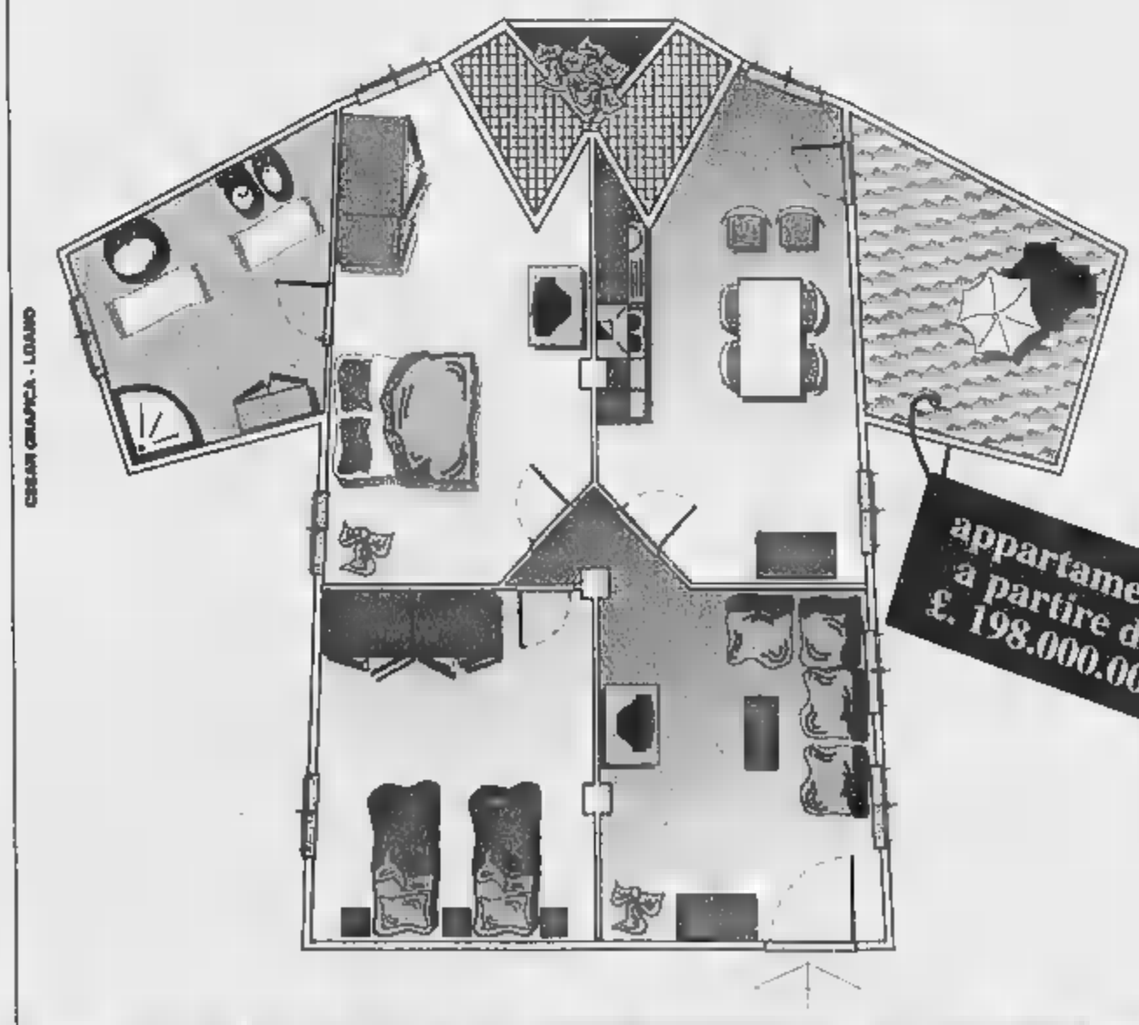
PROMOTORE FINANZIARIO
esperienza **borsa** zona lavoro Riviera di Ponente massima serietà
cercasi
Farmi Savona Centro
C.I. nr. AA5127415

Avviato studio commercialista cerca tempo pieno
GIOVANE COLLABORATORE O COLLABORATRICE
abilitato esercizio professione, previo periodo adeguato sussisterebbe possibilità collaborazione base associata.
Curriculum al fax 019.811236

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato novembre

✓ ***Il verso padrone.*** *Ma chi l'ha detto che gli imprenditori sono freddi e passione? Un sondaggio di "Specchio" svela il loro lato poetico e i loro versi preferiti.*

A Savona



La Tua Casa su Misura.

Villapiana: un futuro misura d'uomo.

Appartamenti varie metrature, con box interrati, spazi commerciali ed uffici, nel centro di Savona; pro- "europeo" rifiniture di qualità.

La realizzazione delle urbanizzazioni nelle aree adiacenti quali: parcheggi in superficie, aree verdi, spazio gioco bimbi, impianti sportivi.

GRUPPOIMPRESESAVONESI

per informazioni e vendita tel. 019.84.02.212

Al Daubaci passerella di giovani talenti, Giuliano Erre anima il «Cubalibre»

E' la notte live di «Mister Puma»

Finale: rassegna rock con i Kiss Me Wanda

Venerdì con [redacted] musica dal vivo nel Savonese. Musica live al Baquito di Finale con la nuova rassegna «pure rock», Mister Puma a Monturbano di Savona, «caccia» di nuovi talenti per la tv al Dau Baci di Vado. Questa è la notte.

[redacted] Ritrovo all'Hamburger Boy. Musica live al Mister Pub.

[redacted] Discoteca al Thenax con Pierre Dj. Ritrovi al Barracuda, al Charlie Max e all'Hurricane.

ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Friends, al Biblo's Cafe e al Med.

[redacted] Dibattito su «Tv realtà e finzione» alle 21 all'Hotel City con Antonio Ricci. Al King la Tribù Latina e discoteca con Paolo Pan. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

[redacted] Ritrovo al Duylan Dog e al bar Cabaret.

[redacted]**RIA** Al The Killer's Inn musica degli «Hot Level».

SAVONA «Collegamenti» (musica, monologhi [redacted] poesia) con [redacted] grande Mister Puma ed altri artisti alle 21,30 a Monturbano. Live e discoteca allo Ju Bamboo. «Mano mix», musica Anni '70 al Negrita Music Club. Karaoke a Le Chat. Al Pirata Mariano Maio sax e voce.

[redacted] Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica al Daubaci con i provini per «La Tv dei Talenti» dell'Agenzia Ecocci.

[redacted]**I.** Spazio live al Sinte Galoshka.

L'estroso Mister Puma a Savona

SPOTORNO Venerdì «dal vivo» al bar Roma.

FINALE L. Al Cuba Libre musica house-commercial e giochi con Giuliano Erre dj. «Pure Rock» al Baquito con i Kiss Me Wanda. Orchestra Le Nuove Immagini a El Patio. Ritrovi al Klipper e al Baribal Pub. Riprende il 3 dicembre la rassegna jazz live [redacted]a Pilade.

PIETRA L. Revival e liscio al dancing Malibù. Riapre il [redacted] dicembre l'Iguana.

LOANO Al Fermento Club «Elettronic Music». Discoclub al Club Tropicana con dj. Revival al Saitta con Cristian e Stefano. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella.

[redacted] Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

[redacted] Musica dal vivo al Guaranà. Musica e ritrovi al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin' (venerdì «dal vivo»), alla Piazzetta e alla Città Vecchia.

[redacted] All'Arci-Brixton «Woytila Sunrise» in concerto. Musica live all'osteria Mezzaluna e al Cabaret. Ritmi latini al dancing Vip. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, [redacted] Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Ritrovo al Caffè do Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore («Festa [redacted] San Martino») e al Big Bang.

SAN BARTOLOMEO A La Pinta musica live.

[redacted]**P.** Discoteca, in stile metropolitano, al Pop con dj Shabba.

DIANO M. Discoteca sui due piani del Tango. Discobar Acqua Salata con [redacted] musica dal vivo.

[redacted]**RIA** Al Los Tres musica cover Anni '70-'80-'90 con dj.

[redacted]**A DI** [redacted] Musica live al St. James Pub.

[redacted] Discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Teatro dialettale in Riviera

La storica «Compagnia Barabino» al Loanese con i «Manezzi» di Govi

LOANO

Doppio appuntamento col teatro dialettale, con la compagnia «Barabino» di Genova, mercoledì e giovedì prossimi (ore 21,15) al teatro Loanese di Loano.

Andrà in scena «Maneggi per maritare una figlia», uno dei grandi classici di Gilberto Govi. I biglietti (10 mila) [redacted] in prevendita da oggi nel cinema di via Garibaldi a Loano. I due spettacoli sono organizzati dal Lions Club Loano Doria.

Spiega il presidente Giacomo Piccinini: «Abbiamo voluto questi due appuntamenti per raccogliere fondi a favore delle "Cappe Turchine" di Loano. La confraternita si preoccupa con grande impegno di conservare e valorizzare il patrimonio storico-religioso che le appartiene e che è parte integrante della storia di tutti i Loanesi. Ci vuole sempre un forte impegno economico. Per questo abbiamo deciso [redacted] di aiutare [redacted] "Cappe Turchine"».

Ma il teatro dialettale ed amatoriale è di casa nel Savonese, a Valleggia e ad Albisola Superiore e a Sassello. Sono in corso da alcune settimane [redacted] tre rassegne che da anni caratterizzano la stagione autunno-inverno.

A Valleggia il prossimo appuntamento è con un classico del teatro dialettale «Gildo Peragallo...ingegnere», tre atti di Valentinotti sempre tratto dal repertorio di Govi, sarà in scena domani per la regia di Augusto Briano. A Sassello è a buon punto la sesta gara-rassegna «Tommaso Masitto»: il 6 novembre va in scena «Prigioniero delle due strade» della compagnia «I cattivi di cuore».

Ad Albisola Capo infine prosegue la rassegna del Teatro Don Natale Leone. Anche in questo caso grande spazio al teatro dialettale. Domani in cartellone è segnalato «O villezzo do fantaxima» della compagnia Sad di Genova. [a. r.]

MOSTRE D'ARTE

Nel cuore del Giappone il trionfo di Enzo L'Acqua

Roberto Baglietto

Se c'è un sogno comune, nella vita e nell'arte, non può che avere i colori del sole. E in questo ormai piccolo mondo, cosa immaginare di più concretamente esaustivo, se non la nascita dell'astro, il Sol Levante? Enzo L'Acqua, sessantenne artista savonese, ha avuto la capacità di permeare col suo lavoro un intero mese di esposizione nel cuore del Giappone. Là dove appare più lontano - ed è invece più che mai fratello - il modo di intendere la pittura, Enzo L'Acqua ha portato opere che non potevano ormai più avere confini.

Assieme allo straordinario «colorista» spagnolo Juan Segura, ha tenuto [redacted] prestigiosa personale, dal 20 settembre al 17 ottobre, nella sede della Daimler Chrysler Aerospace Japan di Tokyo: al di là di una inaugurazione alla quale erano presenti alcune delle più grandi personalità del mondo economico, industriale e culturale del Giappone, conta l'enorme numero di visitatori che hanno «letto» le opere dei due artisti.

[redacted] legame di L'Acqua [redacted] l'arte contemporanea europea ha una garanzia fondamentale fin dai riferimenti: Valente Arte di Finale, il suo «rifugio», non è solo un imperdibile Gotha della grande pittura astratta da almeno trent'anni, ma anche un certissimo caposaldo del massimo veicolare artistico in Europa, ed anche oltre.

Il legame di L'Acqua con i grandi messaggi del passato, più che mai medievali e quindi non mediati, va lasciato ad una critica che ha del resto da tempo consacrato l'autore savo[redacted]. Non resta che annotare [redacted] soddisfazione l'esperienza giapponese, e sottolineare che quando c'è creazione autentica non servono le piccole strade, non è il caso di badare a scorciatoie che l'artista [redacted] ha bisogno di praticare. Meditazione e comunicazione non sono conoscenza per chiunque, i campi di battaglia del colore e le strategie umano-artistiche vanno lasciate a chi a coglierne segni e valenze. Certo, la Savona artistica e culturale può esultare: [redacted] consacrato un talento che meritava questa evidenza.

Enzo L'Acqua protagonista a Tokyo

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	120	58	56	54	51
CAGLIARI	10	13	25	40	[redacted]
	69	[redacted]	59	57	49
FIRENZE	28	80	30	69	79
	68	[redacted]	[redacted]	[redacted]	47
[redacted]A	36	51	7	4	66
	119	100	[redacted]	[redacted]	72
MILANO	53	[redacted]	61	10	55
	91	69	62	59	55
NAPOLI	35	15	32	78	6
	110	84	72	67	65
PALERMO	46	[redacted]	44	77	[redacted]
	115	55	51	51	50
[redacted]	66	11	53	48	[redacted]
	71	58	[redacted]	59	53
TORINO	17	55	58	76	77
	68	66	61	57	[redacted]
VENEZIA	78	43	88	24	52
	69	58	53	49	46

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	[redacted]	[redacted]	78-87	78-88
78-71	78-3	78-36	78-68	78-23
78-69	78-89	78-19	78-51	[redacted]
78-75	78-80	78-56	78-47	78-31
78-30	[redacted]	78-63	78-83	78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 82 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 64 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

[redacted] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	[redacted]
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	88-8-18
18-68-78	48-58-68	[redacted]
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

VINCITE. 4 estrahi (ex ambata) 3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
2 combinazioni

L. 5600 - 68 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
224 combinazioni - varianti = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

Folklore e spettacoli

A Salicetto con la fiera di S. Martino

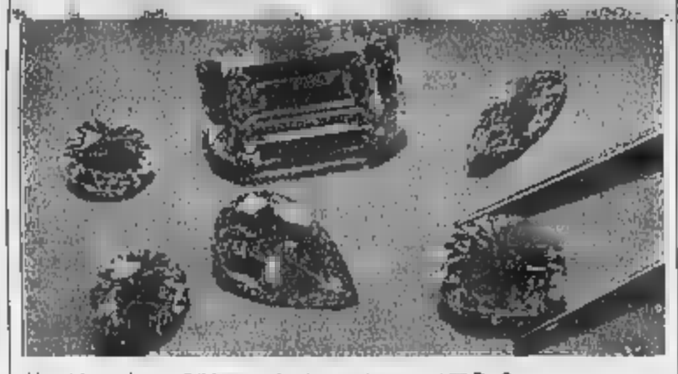
SALICETO. Domenica, il Castello del Carretto al centro della tradizionale Fiera di S. Martino. La manifestazione, organizzata dal Comune di Saliceto, Ente Fiera ed associazione culturale «Castrum Saliceti», vivrà di un ventaglio di appuntamenti, dal folklore alla gastronomia, che dall'antico maniero si allargheranno per tutto il borgo.

Si inizia con la rievocazione storica de «I Cavalieri della Commenda», gruppo di una cinquantina di personaggi, che [redacted]aranno vita a tornei e giochi con le spade. E sempre di tradizione si parla con l'esibizione dei «Trottolai di Roccavignale», freschi del recente successo sugli schermi nazionali di «In famiglia».

Non potevano mancare, poi, succulente tentazioni gastronomiche, con la grande cociata, preparata dall'Ente Fiera, le caldarroste, il vin brulè e la degustazione dei prodotti tipici delle Langhe. Inoltre, fin dalle prime [redacted] del mattino, le vie del centro storico si coloreranno delle fantasiose bancarelle del mercatino delle pulci. [m. ca.]

Grande iniziativa dell'Associazione Orafi

Domenica i diamanti protagonisti a Loano



Al residence Loano 2 il fascino dei diamanti proposti [redacted] De Beers

LOANO

«Il Diamante nel nuovo millennio: emozioni e segreti di una gemma eterna». E' il titolo della manifestazione organizzata dall'Associazione [redacted] Orafi e Orologiai della provincia di Savona che si terrà domenica alle 17,30 nel salone delle feste del residence Loano 2. «L'incontro sarà diviso in tre parti. La prima sarà un racconto sulla qualità simbolica ed emozionale del diamante, seguirà un racconto di carattere più informativo e scientifico che illustrerà [redacted] nascita di questa gemma ed il percorso attraverso il quale diventa protagonista indiscussa di stupendi gioielli», spiegano all'associazione. L'ingresso alla manifestazione [redacted] ad invito. Collaborano De Beers [redacted] l'Istituto Gemmologico Italiano due autorità in materia. [a. r.]

Inaugurazione oggi

Ecco «Sms Cafè» grande cucina e musica live

ALBISOLA S. Un nuovo punto di riferimento per quanto riguarda la ristorazione e gli incontri, con ottimi piatti, cucina internazionale e musica. La Società di mutuo soccorso «Bosselli» di Albisola Capo diventa «Sms Cafè», proprio in piena passeggiata a mare. L'inaugurazione si terrà oggi alle 22 con musica, pasta e spumante per tutti. Una grande festa, in un ambiente rinnovato completamente, ideata dalla società di gestione, Vega 2000 ristorazione di Massimo Veronesi [redacted] Cristian Ghigo Gaspari, entrambi insegnanti alla Scuola alberghiera di Celle Ligure. Il nuovo «Sms cafè» resterà aperto tutti i giorni tranne il lunedì, prevista una programmazione con musica dal vivo e convenzione con il servizio ticket restaurant. La cucina sarà curata direttamente dallo chef Massimo Veronesi, artefice dei [redacted] di Club Italia a Perth Australia e Casa Azzurri di Parigi. Obiettivi: rivitalizzare d'inverno la zona , cucina di qualità, prezzi concorrenziali. [p. p.]

STASERA AL [redacted]A

ALBENGA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820109
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854627
Sesto senso.
Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Notting Hill.
Or. 15.15-17,30-20-22.30
Lire [redacted] 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight Club
Or. 15,10-17.30-20-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Haunting - Presenze. Or. 15.30, 17.45: 20; 22,30
Lire 12.000, 8000: 7000.

ELDORADO. Tel 019-820583
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario 15,30-17.45-20-22.30.
Lire 12 000, [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388322
American History X.
Or. 15,30-20,30-22.30 lire 8000. [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000, 5000.

SALESIANI. Tel 019-820704
Ormai è fatta.
Ore 21,30 [redacted]

COLUMBO. Tel 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20.30-22.30
(nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000.

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Haunting - Presenze.
Orario 20,30-22.30
Lire 1000-6000 -5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Sesto senso.
Ore 20,30-22.30
Lire 10000-[redacted]-5000.

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Il 13° guerriero.
ore 20,30-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

TEATRO LEGINI.
Oggi riposo.

[redacted] 504234
Eyes Wide Shut.
Ore 19-22 Lire 10 000 [redacted]

ONDINA. [redacted] 019-692 910
Eyes Wide Shut.
Ore - 21 Lire [redacted]

LOANESE. Tel 019-669 961
Haunting - Presenze.
Ore 20-22.30 Lire [redacted]

LUX.
Oggi riposo ore 21 lire 8000-5000

TEATRO SASSELLO.
Gioco a due.
Ore 21,30. lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Notting Hill.
Or. 20,30-22.40 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,15-17.30)
Lire 12.000: 8000.

VERDI 2. Tel 019-97.249
Haunting - Presenze
Ore 20,30-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,10-17.40)
L. 12.000; 8000

IMPERIA

IMPERIA
[redacted] 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Amore a prima vista
Ore 20,10-22.30
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

[redacted] 0183-293620
Il sesto senso
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000 ([redacted] prezzo [redacted] lire [redacted])

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Haunting-presenze
Orario 20.20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico Lire 8000)

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Notting Hill
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel 0184-26195.
Eyes Wide Shut
Orario. 20,30-22.30

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Riposo. Sabato 6 novembre concerto sinfonico. Ore 21. Ingresso libero

TEATRO STABILE - TEA[redacted] DELLA COSTE - Antecchino servitore di [redacted] padroni»: ore 20,30. Lire 45 000-31 000

[redacted] DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA - «Cantar de Costa», festival di musica e cultura b[redacted] [redacted] Stoldos come Mary Steen. [redacted] 21, L. 35 000/20.000

POLITEAMA [redacted] Alarms (con Gaspare e Zuzzurro) (ore 21) Lire 45 mila, 35 mila e 25 mila.

CINEMA

America A: La coppa

America B: La ragazza sul ponte

Ariston 1: A hora da estrela/Entrapment, **Ariston 2:** Sogno di una notte di mezza estate/Fight Club

Augustus: Nothing hill

Cinepiù 1 Porto Antico multisala: Eyes wide shut-Star Wars-Asterix e Obelix-Haunting (Presenze)-Nothing hill-Amore a prima vista-American pie-Il sesto senso-Fight Club

Corallo-multisala: James Bond, segretaria in carriera-Gli ultimi giorni-Come le nessuno mai

Europa: Entrapment

Lux: Tutto su mia madre

Odeon: American Pie

Olimpia: Asterix e Obelix

Orfeo: Lock & Stock Pazzi scatenati

Alfa: L'amante perduto.

[redacted] (Fegli): Titosi

TABACCHERIA RICEVITORIA
ANSALDI
e-mail: ansaldi@nishaya.it
GIOCO LOTTO
Totogol
Totip
Totip Più
Enalotto
TRIS
Viale Martiri della Libertà, [redacted]
Tel. 0182.540274 - Fax 555482
ALBENGA

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni il vostro cappotto o capo in pelle valutato fino a 1 milione

VISONE

a poco più di

2milioni

GruppoAlta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il [illegible]

DOMENICA APERTO

Anticipo cadetto per la tv alle 20,30: Ventura rilancia Flachi e forse Hugo

La Samp all'esame dell'«Arechi»

I blucerchiati sul campo della Salernitana

L'abbraccio dei blucerchiati a Castellini dopo il gol nel derby: la Sampdoria sogna una scena così anche stasera a Salerno

Damiano Basso

GENOVA

Giampiero Ventura ha sempre detto, fin dal giorno della sua presentazione in Piazza Campetto, che il campionato di serie B si decide in primavera. Sarà sicuramente vero, ma la Sampdoria per arrivare in pole-position ai primi caldi deve superare indenne il periodo dei grandi freddi. E da qui a Natale i blucerchiati, complice la squalifica del campo che rende tutto più complicato, dovranno superare [illegible] serie di difficoltà.

Il calendario, infatti, prevede in casa (cioè a Cremona) Cesena, Treviso e Pescara, in teorico ordine crescente di difficoltà ed in trasferta Salernitana, Napoli, Vicenza e Monza. Insomma, un bel programma per verificare il reale valore del gruppo doriano. Si comincia stasera all'Arechi di Salerno nell'anticipo della 10a giornata (ore 20,30, Tele Più). Si prospetta una serata molto calda. I campani allenati da Cagni, devono assolutamente vincere per abbandonare la zona-retrocessione e l'arrivo della blasonata Sampdoria inoltre li stimola non poco. Per uscire imbattuti dal confronto ci vorrà soprattutto una convincente prestazione di carattere.

[illegible] ieri mattina la Samp ha effettuato la rifinitura a Bogliasco. La pioggia battente ha impedito ai giocatori di sfruttare il campo in erba: si sono dovuti accontentare di quello in terra battuta. Ventura non ha voluto anticipare la formazione che questa sera scenderà in campo all'Arechi. *Sono rimasti a Genova gli indisponibili Zivkovic, Jovicic, Castellini ed Esposito. In difesa si prospetta un ballottaggio Hugo-Grandoni, con il portoghese leggermente favorito.* La retroguardia blucerchiata sarà messa a dura prova dal tandem Guidoni-Di Michele, potenzialmente una delle più forti e meglio assortite coppie offensive della serie cadetta. A centrocampo poi Tosto, che tra l'altro è l'ex di turno avendo indossato per tre stagioni la maglia della Salernitana, dovrebbe essere preferito al rientrante Pesaresi. Conferma per Casale, Sgrò partirà dalla panchina, pronto ad entrare nella ripresa. Scelte obbligate invece in attacco dove sarà Flachi ad affiancare capitan Palmieri.

FLACHI La sua ultima partita da titolare risale allo scor[illegible] 12 ottobre, in Coppa Italia col Bologna: «Avevo iniziato, ma non avevo finito», ha ricordato sorridendo l'attaccante, che in q[illegible] l'occasione era anche stato deferito per aver «giustificato la intemperanze dei tifosi della Sud che avevano portato alla sospensione della gara. «Ho un bel ricordo del campo di Salerno - ha continuato Flachi - perché là ho segnato la prima doppietta della mia carriera, con la maglia della Fiorentina. E' sempre difficile giocare all'Arechi, quel pubblico trascina la squadra con una passione incredibile». Per l'attaccante la partita di questa sera è particolarmente importante, perché dovrà dimostrare di essere ritornato il bomber della coppa Italia: «Mi aspettavo, dopo quel bell'agosto, di dover vivere una flessione, [illegible] credevo però che fosse così profonda. E' una conseguenza della mancanza di continuità che avevo nelle gambe. Da anni, ormai, ero impiegato solo a intermittenza e mi ero in pratica disabituato a giocare sempre. Ora però mi sento meglio, anche in allenamento sto riprovando sensazioni positive. Spero di ripagare al meglio la fiducia del mister anche perché in un impegno così difficile una bella prova varrebbe doppio».

[illegible] *Ecco la probabile formazione della Sampdoria stasera (3-5-2): Sereni; Sakic, Ficini, Hugo; Vasari, Vergassola, Doriva, Casale, Tosto; Flachi, Palmieri.*

Le ultime gare

I «bilanci» da Loano a Finalborgo

Il mondo amatoriale provinciale regala [illegible] nuovo astro che [illegible] è messo in luce nel recente Poker d'Autunno svoltosi a Loano per l'organizzazione dei Loabikers. La gara in assoluto è andata, a sorpresa, al genovese Cristian Bertoni davanti a Sedaboni e Ginestra. Molte le categorie in cui erano suddivisi i partecipanti. Nei seconda [illegible] (categoria ideata al Giro della Provincia di Savona nel 1976) si è imposto il savonese Gian Mario Tosoni della Olmo Bicliclissima, più volte protagonista nelle gare della Fci e compagno [illegible] colori di Piero Sedaboni. Tosoni spericolato discesista è ottimo scalatore e si [illegible] valere sul passo, ha tutti i numeri per conquistarsi uno spazio all'interno degli amatori più accreditati.

Questa è la classifica finale della sua categoria, la M1 fascia C: 1. G. Mario Tosoni (Olmo) in 6h40'39"; 2. Martin Boikes (Ferraro-Arma) a [illegible]"; 3. Alessandro Saccu (Laigueglia) a 46"; 4. Ivano Borritto (Sicauto) a 3'; 5. Fulvio Fragola (Loabikers) a 3'15"; 6. Claudio Londo (Oddonebici) a 9'; 7. Elio Castagnito (Laigueglia) a 13'; 8. Marco Maccolini (Ostanel Sanremo) a 29'; 9. Gerardo Callamaro (Team Bike Reale); 10. Franco Raimondo (idem).

Ora sono fissate le rivincite nelle ultime gare del calendario, domenica a Finalborgo si gareggerà contro il tempo con la S. Bernardino Day, partenza [illegible] primo concorrente ore 9. In palio la quarta e conclusiva prova dello Slam del Cronometro Ferrarossa. L'attuale classifica che assegna punti dal 1° al 20° in ordine decrescente da 20 a 1 è la seguente: punti 39 Franco Cheli (Shock Blaze) e Alberto Capitolino (F.lli Romei); 37 Mauro Armellino (Loabikers); 32 Roberto Giannini (Quinto al Mare). Premio Speciale nella S. Bernardino Day a chi batterà [illegible] record della cronoscalata detenuto da Mauro Armellino con 9'54"45. Il vincitore dello Slam 1999 verrà premiato allo Sportivo dell'Anno. [n. d. m.]

Interprovinciale

Questa sera sono di scena le bocce

Quinta serata del campionato interprovinciale [illegible] boccette [illegible] numerosi incontri interessanti sia nella serie A che nei quattro raggruppamenti [illegible] B (tra due settimane prenderà il via anche il campionato Amatori). Iniziando dalla massima divisione la prima pagina spetta ai due confronti che attendono il Cin Cin Borghetto: la prima squadra sarà impegnata [illegible] casa contro il Carla Imperia in una sfida che promette spettacolo mentre la seconda è attesa dalla difficile trasferta di Albenga contro il Moneta. Ricordando che tutte le sfide della serata avranno inizio alle 20,30 questo il resto del programma: Sport Finale-Sagittario; Zinolese-Haiti; Taberna Cogoleto-Caffè Duomo Bordighera; Lorenzo Vado-Cavalluccio Pietra.

Questo invece il programma dei quattro gironi cadetti ed inizlare dalla B1 (tutti i raggruppamenti propongono le sfide della terza giornata: Giardini II-Moneta; Circolo Ricreativo II-Sport Pietra; Haiti-Lady I Diano Marina; Caffè Duomo Bordighera-Cin Cin II Borghetto; Carla Imperia-Campo; Cavalluccio 1-Garden II Ceriale. B2: Sanremo Albenga-Giardini; Como Loano-Circolo Ricreativo I; Lady II Diano Marina-Ariston Arma; Cin Cin I Borghetto-Roma; Caffe Duomo II-Pianeta Biliardo; Garden I Ceriale-Cavalluccio III. B3: Democratica Sestri Ponente-Arci Sciarborasca; Jakob's-Sport Finale; Lord Nelson I-Zinolese II; Sport Savona-Dlf Maura; Dlf Ilda II-Lorenzo; Cavalluccio II-Taberna Cogoleto. B4: Avis-Zinolese I; Agoms Genova-Jakob's II; S.Genesio-Lord Nel[illegible] II; Polisportiva-II Asl; Libertas-Dlf Ilda I; S.Isidoro-Pontevecchio Pietra.

Tra un paio [illegible] settimane (il 18 novembre) avrà anche inizio il campionato Amatori suddiviso in due raggruppamenti. Al torneo, che dopo la regular season proporrà la fase finale insieme a quelle di A e B nel mese di maggio, prendono parte giocatori provenienti da tutta la Liguria. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Fra i molti italiani e liguri impegnati negli States, la spedizione del «Dlf»

Savona extra nella Grande Mela

Agguerrita spedizione alla Maratona di New York

Ci sarà anche tanta Liguria alla «Maratona di New York» in programma domenica. I riflettori in particolare sono puntati sulla Dlf di Savona che partecipa all'appuntamento americano quale vincitrice del campionato italiano dei Dlf che si è svolto in estate. I savonesi che prenderanno parte all'evento, trasmesso in diretta da Rai 2 ed Eurosport dalle 17,30 alle 20, [illegible] Paolo Bassafontana, Gianfranco Didimo, Ninni Rossi, Massimo Melis, Flavio Occelli, Giorgio Ferrainolo, Renzo Doglietti, Luca Giusto, Paolo Siri e Pasquale De Martino. *Numerosi poi i genovesi ed imperiesi che, senza rappresentare alcuna società, hanno deciso, una volta nella vita, di prendere parte ad uno dei grandi avvenimenti sportivi dell'anno.* [g. o.]

Il team del Dopolavoro Ferroviario di Savona che farà la Maratona di New York

Volo a Roma e non solo tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

SIFLY

Check-in rapidissimo
Assistenza completa
Parcheggio gratuito

Lit. 123.000
Volo (da o per) Roma solo andata - tasse aeroportuali escluse

ATR - 46 passeggeri

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

alla Grande

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivieraairport.com

cesar grafica - Loano

La graduatoria «targata» Sottozero lancia Zannino, Dal Piaz e Rodriguez

Tutti pazzi per i «Golden Boys»

Tanti voti e storie importanti per i giovani

Nanni De Marco

Il mondo [redacted] calcio minore [redacted] ricco di personaggi e storie. Ed [redacted] un mondo che viene alla luce anche durante lo spoglio delle mille e mille schede inviate alla giuria dei «Golden Boys Sottozero». Lo stesso sponsor della manifestazione, Gianni Montalbetti non è più fra di noi: nobile figura di sportivo e imprenditore, aveva ideato trent'anni addietro il Trofeo Sanson per calciatori liberi. Era il torneo estivo più atteso e raccoglieva al Campo del Sacro Cuore migliaia di appassionati del calcio «by night».

Oggi alla sua [redacted] il nipote Maurizio Mellogno ed il papà Mario hanno dedicato l'importante rassegna giovanile, alla memoria appunto di nonno Montalbetti. Tutte le medaglie e i trofei che andranno distribuiti la [redacted] dello Sportivo dell'Anno saranno a nome suo. C'è poi un altro personaggio, l'allievo Stefano Frosio del Legino, che riceve consensi e voti, ma non calca ancora le scene calcistiche perché un grave infortunio lo tiene fermo: intanto si consola g[redacted] a [redacted] tanti amici, [redacted] una brillante classifica individuale. E sono soltanto due storie che oggi portiamo a conoscenza: [redacted] tante altre fanno capolino, e [redacted] i nostri fedeli lettori a segnalarcele. Ed ora la situazione dei «Golden Boys Sottozero».

Per Stefano Frosio (Legino) una storia esemplare e anche tipica dei nostri referendum: è 4° negli Allievi con oltre 800 voti benchè fermo per infortunio. Ma i suoi amici lo votano ugualmente aspettandone il ritorno in campo

Primi Calci: 970 Tommaso Re (Alassio); [redacted] Stefano Fraioli (Savona); 290 Alessandro Spotorno (Varazze); 220 Castagno (VAdo); 219 Marco Sannino (Legino); 110 Federico Armellino (Quiliano), Davide Isetta (idem); 85 Alessio Gerbaudi (idem).

Pulcini: ancora al comando incrementando il vantaggio Luca Zannino con la felice proposta allo Sportivo del presidente Benedetto Piro. E supera largamente le mille preferenze anche il cairese Severini. Voti 2210 Luca Zannino (Savona); 1480 Gabriele Severini (Cairese); 970 Cristina Pastorino (Alassio); [redacted] Jacopo Lavagna (Vado); 744 Simone Saporito (Legino); 417 Alberto Sardo (Varazze); 410 Fabio Borda (Savona); 270 Andrea Desogus (Legino); 102 Luca Ricca (Quil.); 101 Fabio Porsenna (idem); 60 Marco Nasone (id.); 70 Vadone (idem).

Esordienti: Duello Zirano-Robaldo all'interno degli stessi [redacted] tanti che altalenano i voti per rendere più intensa la lotta: 1418 Mattia Zirano (Quiliano); 1039 G. Carlo Robaldo (Savona); 970 Fabio Rossi (Alassio); 712 Gabriele Minuto (Cairese); 236 Fabrizio Vallieri (Legino); [redacted] Gian Luca Scartezzini (Varazze); seguono con 79 punti i seguenti atleti del Quiliano: Jacopo Scappatura, Mattia Greco, Andrea Vallarino, Marria Casarino, Gaetano Altomare, Andrea Murialdo, Alberto Battistelli e proveniente dalla Spotornese: Damonte, Gaggero e Spotorno.

Giovanissimi: 1041 Luca Bennati (Savona); 970 Emanuele Burgi [redacted] (Alassio); 901 Fabio Sarno (Legino); [redacted] Davide Minuto (Cairese); 694 Luca Sartori (Finale); 404 Michael Lazzari (Loanesi); 401 Andrea Manunta (Vado); 210 Massimo Marabotti (Varazze); 204 De Campo (Sv); poi Negro, Boschiazzo e Picollo.

Allievi: 2867 Daniele Dal Piaz (Savona); 970 Daniele Moirocourt (Alassio); 831 Marco Pesce (Savona); 804 Stefano Frosio (Legino); 311 Samuele Rapetti (Varazze); 230 Alessandro Moro (Legino); 89 Marco Riva, Luca Aloi e Rebagliati (Quilinno).

Juniores: 3101 Leandro Rodriguez (Quiliano); 970 Emanuele Schivo (Alassio); 912 Michele Donofrio (Savona); 769 Jacopo Provato (Vado); [redacted] Riccardo Berta (Cairese); seguono Benvenuti, Di Murro, Siccardi, Zucca, Bellini.

8ª SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 7 novembre 1999

1	SAVONA - SESTRI LEVANTE
2	ALBENGA - CAPERANESE
3	FOCE - [redacted]
4	[redacted] - [redacted]
	[redacted] - [redacted]
	[redacted] - [redacted]

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO [redacted] 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

PALLAMANO

Winterthur in salita

Inizio sfortunato per la Winterthur Savona in C1. La formazione allenata da Magliocca è stata battuta 31-24 dal Seregno al termine di una partita in cui i savonesi hanno retto bene solo nel primo tempo conclusosi con una sola rete di scarto per le squadre milanese. Nella ripresa ai savonesi sono mancate le gambe visto il gran ritmo imposto dai padroni di casa, che nel finale sono riusciti a segnare le reti decisive. Ha poi pesato l'infortunio di Ledda oltre all'espulsione di Mantelli per proteste. Una Winterthur insomma ancora a corrente alternata: Magliocca dovrà affinare la preparazione atletica, affiatamento e morale non danno problemi. Dopo la rinuncia del Bordighera i savonesi sono gli unici liguri in C1. Il team del presidente Roberto Frosio giocherà la seconda partita di campionato domani alle 21 a Quiliano contro il Milano, con l'obiettivo di ottenere davanti al proprio pubblico la prima vittoria della stagione. (r. p.)

SPORT LAST

Palestre, sferisteri e campi da sci nel cuore dei giovani savonesi

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Ginnastica artistica, badminton, pallone elastico, sci e gimkana sono le discipline che riguardano i baby savonesi in questi giorni, in attesa del via alle più tradizionali discipline.

GINNASTICA

Si presenta la Lene

E' stata presentata la squadra di Ginnastica Artistca della Lene di Albenga, associata all'Uisp, e le cui ragazze sono dirette dall'istruttrice Elena Pizzo. Per la stagione 1999-2000 numerose sono le novità, ad iniziare dal potenziamento degli esercizi che [redacted] ragazza dovrà svolgere nelle varie manifestazioni. L'obiettivo è quello di confermare gli splenditi risultati della passata stagione con le atlete [redacted] spicco Agnese e Cecilia Tabbò, Giorgia Bassano, Deborah Piazza, Camilla Lupo (le ultime tre hanno vinto i campionati italiani svoltisi a Riccione).

In azione Ilaria Salvatore, Agnese e Cecilia Tabbò; in gara per la Ginnastica Lene

[redacted]

Partono i campionati

Il volano vuole diventare adulto. Dopo lo stage internazionale di Parigi, cui le società Savona e Xenia hanno partecipato con alcuni tecnici e atleti, [redacted] punta nuovamente sulle giovani leve che dovranno essere il serbatoio per il potenziamento del settore, con l'istituzione di corsi di avviamento per questa specialità. Intanto partono i campionati. Sabato e domenica a Rovereto è in programma il circuito di serie B. Tra i protagonisti della gara ci saranno il sedicenne Marco Gambetti dello Xenia Savona e Valerio Modugno, alla prima esperienza tra i cadetti. L'obiettivo degli atleti savonesi è quello di poetr rimanere nella stessa categoria.

BALON

Spec e Bormidese unite

Conclusi campionati giovenili di balon con la Spec Cengio che ha ottenuto un buon secondo posto nel torneo Allievi, perdendo in finale con il Cortemilia, un quarto negli Esordienti cedendo nella finale di consolazione contro la Taggese. Il fatto più curioso è che i giocatori e tecnici sono tutti residenti a Bormida. L'unione fa la forza. I dirigenti della Bormidese con in primis il presidente Franco Bellenda hanno concesso in prestito tutte le squadre per disputare i rispettivi campionati, visto anche che l'amministrazione comunale non garantiva l'uso dello sferisterio Pertini Mayorca, la squadra Allievi, vice campione d'Italia è stata diretta da Riccardo Macciò e la squadra era composta da: Mirco Macciò, Davide Oliveri, Michele Berta e Riccardo Ferrando. Esordienti e Pulcini sono stati allenati da Vincenzo Navoni. Gli Esordienti hano giocato con: Matteo Levratto, Luca Navoni, Matteo Del Signore e Marco Rossi. I Pulcini che hanno disputato un campionato di transizione si sono schierati con: Marco Rossi, Mattia Barlocco, Michele Resio, Emanuele Galvagno e da Claidi Zela, un piccolo albanese ben inserito nell'organico.

CICLISMO

Ecco la gimkana

Si è svolta in piazzale delle Nazioni organizzata dall'Uc Savona in collaborazione con la Terza Circoscrizione del Comune una gara di gimkana ciclistica. Alla manifestazione, hanno aderito una trentina di bambini dagli 8 ai 12 anni su un circuito di 800 metri. Questi i nomi dei primi classificati: Valerio Botta, Stefano Bologna, Alex Signorelli e i fratelli Stefan e Manuel Elcialaur.

SCI

Impegno per i piccoli

La Fisi organizza una serie di manifestazioni riservate ai bambini delle elementari. La federazione sensibile ai problemi legati al mondo della scuola, ha deciso di ridurre la tessera annuale di iscrizione. Si passerà da 40 mila all'anno a 19.500.

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano razze bovine da [redacted] selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare [redacted] produzione specifico.
Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al consumatore una qualità certificata e documentata fin dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

[redacted]
CALENZANO
SOC. AURORA srl - V. Salvemi 40
FIRENZE
EUROSPAR - Via Lanzi
PONTREMOLI
EUROFRESCHI srl - V. Oderzo,40

[redacted]
SUTI
CURDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA sd
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
SOC. AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Via Malaucci
GHEZZANO
[redacted] AURORA srl - Loc. La Fontina
PECCIOLI
BARABOTTI L.& C. snc - V.le Carducci, 3
PONTEDE[redacted]
ERCOLANI & C. snc - V. Misericordia 60/62
ERCOLANI & C. snc - V. XX Aprile
RIGLIONE
GIEFFE snc - Via Calatafimi, 7
CARCINA
MAC. BAGLINI CARLO - V. T.Romagnola, 302

[redacted]
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 86
QUERCETA
TAUCCI G. [redacted] snc - Via D. Minzoni 35
VIAREGGIO
VA. MA. snc - Via Paolina, 173

[redacted]
ANT[redacted]
MAC. MENCHERI BRUNO - V. Dei Sapi, 3
LIV[redacted]
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,230
[redacted] - V. [redacted] 18
CECINA

MAC. ORIOLI ADRIANO - V. Fiandre, 43
LOC. MARSILIA
CENTRO CARNI GAMBA - V. Puini, 97
VICARELLO
BUSELLI E TANI - V. Marconi, 2

[redacted]
MONSUMMANO TERME
PLUS - Via Risorgimento, 72

[redacted]
VAIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. AURORA srl - Via Cava, 107
POGGIO A CAIANO
SOC. AURORA srl - V. Statale, 7

[redacted]
CARRARA
ALICAR snc - Via Mazzini, 9
EUROFRESCHI srl - V. Bonascola, 32
SOC.VERONICA snc - P.za della Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 200
ALICAR - Via Cavalloti
ALSPA sas - Via Capitan Fiorillo, 10
MARSA
GIORGIO CARNI di SGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 40
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina ang. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
TOMELLINI M. & C. sas - Via XXV Aprile,18

[redacted]
SOVIGLIANA
PLUS - Via Leonardo da Vinci, 190

[redacted]
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPIU' - Viale Luniglana, 522
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133

TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, 388
PERFET srl - Via S. Caterina, 16
PERFET srl - Via Genova, 146
LERICI
SIDIS LERICI DI PEZZICA - Via Petr[redacted]
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V. M. della Libertà, 26
MONTEROSSO AL MARE
BANDINI MILVIA - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ALI. TER. srl - Via Garzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 49/51
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. San Martino, 43/45

[redacted]
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Naghelli, 37
CAIRO MONTENOTTE
[redacted]CHIMEDE E - Pzza Della Vittoria, 31

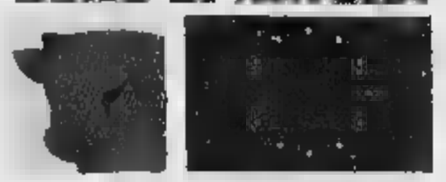
GENOVA
RECCO
SUPERSCONTO - V. IV Novembre, 20-22
NERVI
[redacted]. "MUCHY" - V. Oberdan, 137 R

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 8
MAC. RODI GIOVANNI
Via Ponte, 5
BUSSANA
MAC. BATTISTOTTI PATRIZIA
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CR[redacted]A ENRICO
Via Roma,24

CERVO
MAC. MINIMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia 55
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
IMPERIA
MAC. D' ADDINO FRANCESCO
Via Cascione, 59
MAC. MARASTI [redacted]
Via Trento,41
MAC. MARCHI MILENA E C
Via Antico Oppido, 16
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio, 61
S. STEFANO AL MARE
MAC. NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour, 9
SANREMO
MAC. AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri, 3
MAC. MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 82 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANC[redacted]
C/so Garibaldi 139
[redacted] DI BATTISTINI
Corso Matuzia, 105
SALVATORE & MELLONI
Via Corradi, 95
TAGGIA
MAC. BARBI M[redacted]
Via Dell'Piano, 148
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma, 12
[redacted]
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 472

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA



CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
[redacted]damento CEE N° 1318/93

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Solo fino al 31 Dicembre

L'ultimo
TASSO ZERO
del Millennio

Veneta Cucine

più grande, più nuova, è...

CRIVELNOVA

ARREDAMENTI

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

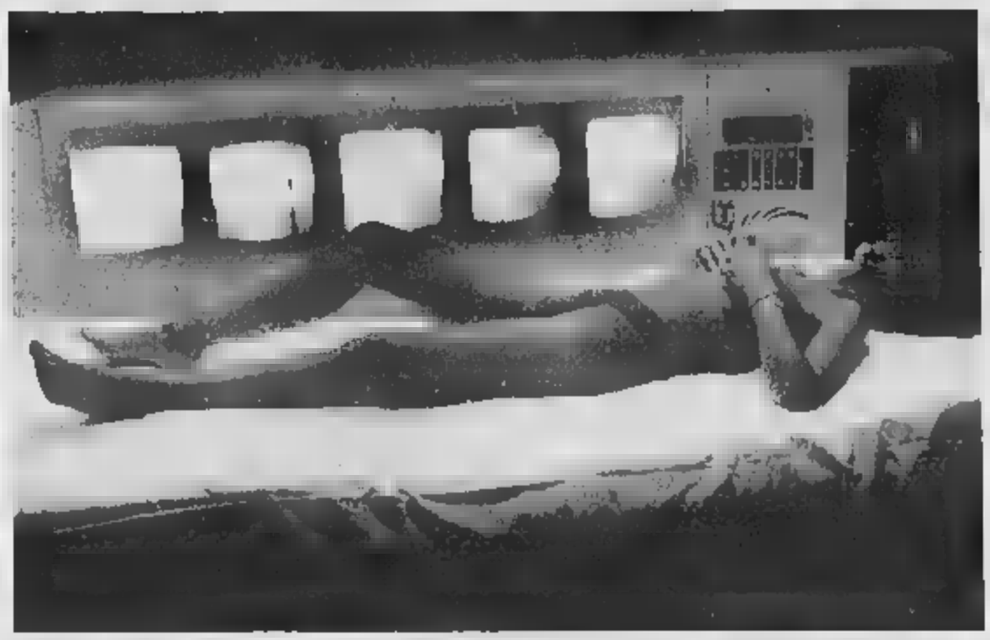
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» con nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto ore di esposizione ai raggi del solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in «area di rischio» il trattamento dovrà essere obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo e si pone l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del 2 per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e nei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute dei cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, il numero delle ore in cui è stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E così ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben in vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo sulle radiazioni assorbite.

Fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di usare cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste né sul numero degli esercizi operanti né sui fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

I CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accossato

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, ore di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno con un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in casa. Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Alberizzi è primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine in questa giungla. La "cartella clinica", come viene definita, sarà sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del per l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, non hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto una lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini e le donne?

«Le donne, probabilmente anche per questione ormonale».

Conta anche l'età?

«Il rischi maggiori di contrarre un tumore della pelle si fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha un tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa. Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto una media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini e sulle poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. E in ospedale anche ustionati: bruciature di primo e di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo cresce con la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per evitare meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Alberto Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina sono stati curati per problemi al fegato. «Ho avuto sotto 5-6 pazienti giovani, fra cui un paio di 10-12 anni, tutti presentatisi al che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un fisico armonico e le transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora grammi al giorno di Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e un paio di quei ragazzi, sottopostisi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché avessero fatto un così massiccio di creatina, se di propria iniziativa o spinti da altri, semplicemente non avrei voluto essere al posto dei loro padri».

Processo alla creatina, anche nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'auletta dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni del ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sono l'accusa, stati contrabbandati per farmaci. La creatina è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato come testimone su richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, solleva un problema diffuso fra i giovani pur partendo da una specifica e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina fa male alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi di 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cura delle cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato numero di casi osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe uno dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano state condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale 100 milioni di dollari l'anno. Com'è possibile che non abbia notizia di problemi di salute se la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese con la più alta percentuale di obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e limita a ricordare il professore che, interrogato nel delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo il funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore se la di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per 30 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e cuore. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e senza assistenza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, un non-problema»

A proposito della manifestazione «per il diritto al velo sui documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per scopo ideologico né per «affermare una leadership nella comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno con una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

IN BREVE

Alessandria, vigilantes imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. È stato deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione Rsu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di collegato con le forze dell'ordine senza dimenticare le difese così dette «passive» (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici di piazza Turati è stata conseguenza di alcuni episodi di cui «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno scorso che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche la presenza di un custode: «Che avrà il compito di dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera di Commercio presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quorum. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì votazione.

Vercelli, Forza Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta discariche o impianti di compostaggio e basta con gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del «no» sia agli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia spazio per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani (che guida il Comitato organizzatore dei Giochi), al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla sua collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per sci alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

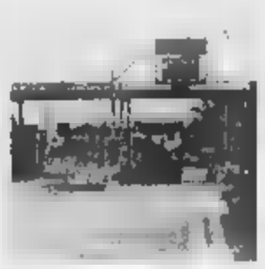
Cagnetta cuccioli vivevano in

AOSTA. Salvati da una «cuccia» scomoda e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

derby Toro-Juve non saranno i vigili

TORINO. La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella 5 dicembre, e il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata.

Novara, sulla



NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiare le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello successivo di Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione in città da corso della Vittoria e immetteva direttamente sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara una novità destinata a rivoluzionare una circolazione che «conviveva» da trent'anni con il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi ne erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco a Porta Palazzo

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà un giorno particolare: nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«Hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la cui nascita i residenti - nei mesi scorsi - hanno raccolto 5 mila firme.

di immigrati preso un marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Altasalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni fa.

L'istituto alberghiero apre una sede a Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore e preside. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando a Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì una scuola con indirizzi nuovi. Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) a specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in un nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

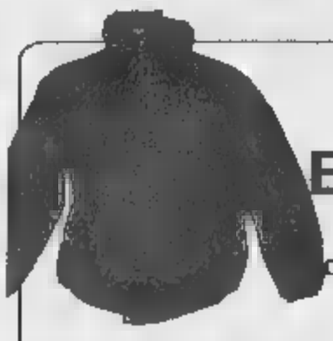
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8**: Prima pagina prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno

SPORTWAY®
MEGASTORE

NIKE
SCARPA CALCETTO
MOD. TIEMPO 3TR
L. 49.000

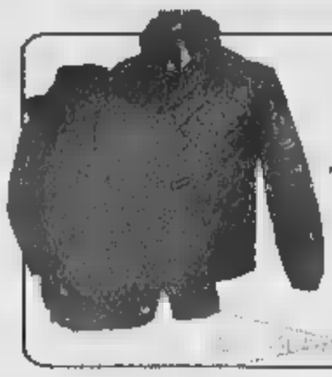
LOTTO
SCARPA CALCIO
MOD. PU STADIO SEC
13 TACCHETTI
L. 99.000

TUTE IN TERINDA
SCONTO DEL
50%
SU TUTTI I MODELLI

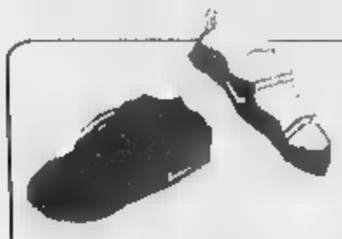


ANZI BESSON
PIUMINO IN VERA PIUMA
CON MANICHE STACCABILI
L. 149.000

COLMAR
GIACCA SCI TECNICA
L. 99.000



SAMAS
GIACCA IN GORETEX
4 IN 1 UTILIZZABILE COME
- solo guscio in goretex
- guscio in goretex + imbottitura tipo husky
- solo giacca tipo husky con maniche
- solo giacca tipo husky senza maniche
L. 249.000



NIKE
SCARPA
BABY TENATION
BIANCA E NERA
L. 29.000

TAVOLE
BREKKA BLACK HOLE
+ ATTACCO BLACK HOLE
L. 249.000

KILLER LOOP
TAVOLA + ATTACCO
KILLER LOOP
L. 299.000

PACCHETTO BAMBINO
SCI + ATTACCO + BASTONCINO
L. 189.000

REEBOK
SCARPA
MODA INVERNALE

L. 49.900

AESSE
GIACCA SCI TECNICA
EXPLOSION

L. 149.000

sensazionale
revisione sci + sciolinatura
£. 9.900

non dimenticate
i prodotti del nostro reparto
ski-snowboard
Museum Timberland Playlife
Marlboro Lacoste Belfe

SPORTWAY NOVARA
APERTO DOMENICA 31 OTTOBRE E DOMENICA 14 NOVEMBRE

NOVARA
PER ERMENEGILDE
TE
ROVIGO
"LE TORR
GRAVELLONA T
VIA STAM 5
TEL
APERTO DOMENICA

www.sportway.net

PUNTO
fino a 12 Milioni
A TASSO ZERO

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 5 Novembre 39

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

WIND
WIN srl • Corso Marconi, 42 - 28040 ARONA
Tel. 0322.248219 - Fax 0322.232952

E la concorrenza svizzera strappa 100 miliardi d'incassi al Vco

Benzinai sul piede di guerra

«A rischio i nostri posti di lavoro»

Carlo Bologna
NOVARA

Benzinai pronti a scioperare e a rendere la protesta dura come mai in passato. I distributori di carburante potrebbero restare chiusi anche tre giorni consecutivi. Il pacchetto varato a livello nazionale prevede 48 ore di scioperi a partire dalle 19 di martedì.

«Un clima di tensione come quello attuale - spiega Giovanni Longoni, presidente della Faib di Novara e Vco - non c'è mai stato. Sono in gioco i nostri posti di lavoro. Perchè questa volta si rischia davvero di chiudere gli impianti. Ci sono, in tutta Italia, centomila posti a rischio. Il piano di razionalizzazione governativo avrebbe dovuto chiudersi nel 2000, poi è stato procrastinato al 2001 e, venti giorni dopo con una nuovo decreto il limite è stato posto al 30 giugno . Ma per quella data sarà pronto un bel niente. E' la solita ristrutturazione all'Italia. E invece di ridurre gli impianti, cosa che chiediamo anche noi da tempo (da 27 mila dovrebbero calare a 20), aumenteranno. Alla grande distribuzione, infatti, il Governo concede di mettere impianti self service. Questo vuol dire che un grande centro commerciale potrà avere nel proprio piazzale una pompa e vendere carburante anche a 150 lire in méno. Un fatto che 'brucerà' i distributori tradizionali nel raggio di 30 chilometri. E' successo in Francia ed Inghilterra negli anni scorsi. Poi i governi hanno fatto marcia indietro. Il ministro faccia tesoro di quelle esperienze. Se rendiamo tutte le pompe self-service è la fine. Anche perchè i clienti vogliono un servizio di qualità».

Questo sera a Torino nel corso di un'assemblea tra tutti i delegati regionali verranno definite le forme dell'agitazione in Piemonte. Tra i motivi di protesta anche la richiesta governativa di applicare uno sconto di 30 lire al litro ai clienti. «E' un'assurdità - commenta Luigi Minicucci, segretario Confesercenti delle due province. I nostri gestori hanno incamerato benzina nei serbatoi pagandola in anticipo ad un certo prezzo. Perchè dovrebbero venderla scontata? Tanto più che il prezzo è libero, non è più controllato. Chi aveva più di mila litri potrà farsi rimborsare la differenza. Ma se nella cisterna ne ha 2900 perchè deve rimetterci seicentomila lire?»

Lo sciopero dei benzinai, almeno nel Verbano Cusio Ossola, servirà anche a richiamare nuovamente l'attenzione sui problemi di chi lavora confine e sente pesantemente la concorrenza della Svizzera dove i prezzi della benzina sono decisamente più bassi. Il problema è serio e per trovare soluzione è stata presentata anche una legge regionale. Il presidente della Faib ha stimato in cento miliardi il mancato incasso dei gestori ossolani e verbanesi. Soldi che finiscono nelle casse dei loro colleghi vallesani e ticinesi.

«A questo punto - commenta Longoni - non è meglio applicare la politica degli sconti ai residenti? Potrà anche costare venti miliardi, ma se 80 restano nel nostro Paese è molto meglio che vederne cento volare via. Sono conti della serva, bisogna essere grandi economisti».

I benzinai annunciano scioperi contro la riforma proposta dal Governo

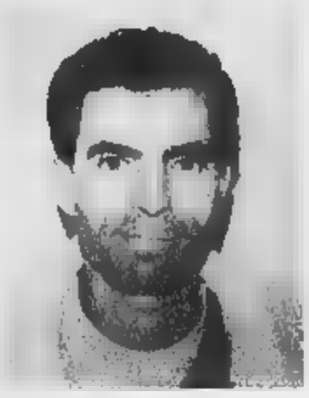
Novara, la Polfer blocca latitante internazionale

Passatore marocchino arrestato in stazione

Barbara Cottavoz
NOVARA

Gli agenti della Polizia ferroviaria lo avevano già notato aggirarsi in stazione. Ieri all'alba l'hanno fermato mentre aspettava un treno, borsa in mano e giornali sotto il braccio. Contro di lui era stato spiccato un mandato internazionale dalla magistratura spagnola che l'ha condannato a quattro anni di carcere per traffico di clandestini: Aitasalah Lakbir, 35, marocchino, sfruttava la disperazione di tanti suoi connazionali facendoli entrare in Italia attraverso la penisola iberica. L'uomo è stato arrestato e verrà estradato verso Madrid. Ma l'operazione di mercoledì mattina conferma soprattutto i sospetti che la Polfer novarese nutriva sul ruolo della stazione cittadina come punto di passaggio di irregolari provenienti anche da altri Paesi d'Europa.

L'operazione è scattata alle 5,30 dell'altro giorno. Un'indagine studiata a tavolino da tempo. L'uomo è stato fermato, identificato e quindi condotto negli uffici della Polfer dove sono scattate le ricerche tramite le sale operative che riuniscono i dati delle diverse forze dell'ordine europee. Dopo cinque ore di verifiche a tappeto, ai polsi di Lakbir sono scattate le manette: su di lui pendeva un ordine di carcerazione del tribunale di Gerona (Spagna) che l'ha riconosciuto membro di un'associazione a delinquere dedita al traffico illegale di marocchini a cui veniva promesso lavoro e alloggio in Italia.



S'indaga sul possibile ruolo della città quale centro d'interscambio d'immigrati irregolari

Nella foto a lato il marocchino Aitasalah Lakbir, 35 anni condannato in Spagna per traffico di immigrati clandestini

L'organizzazione è stata scoperta nell'estate del '97 quando un Tir che trasportava sedici clandestini finì in un burrone alla frontiera di La Junquera (Spagna). L'autista, ingaggiato proprio da Lakbir, era ubriaco. L'incidente costò la vita a undici marocchini e fece partire le indagini della Polizia spagnola che ricostruì i movimenti dei «passatori».

Uomini dell'organizzazione reclutavano in Marocco persone che volevano entrare in Europa e li trasportavano a Figueras, in Spagna. Qui Lakbir li riceveva e li teneva nascosti fino al momento in cui arrivava il Tir diretto in Italia. Costo del «biglietto»: dalle 300 alle mila pesetas a testa. Quella volta, nell'estate di due fa, però l'incidente fece saltare l'organizzazione e portò alla sbarra tutti i «passatori». Lakbir riuscì a dileguarsi ma la sua fuga è finita mercoledì all'alba negli uffici della Polizia ferroviaria novarese, diretta dall'ispettore capo Salvatore Santaera.

Le indagini continuano. Sono partite dalla constatazione di un flusso anomalo di extracomunitari nella stazione ferroviaria e dalle ripetute scoperte di clandestiti nell'area di servizio dell'autostrada a Galliate. «Stiamo costantemente seguendo il traffico delle persone straniere - conferma Santaera - e questo arresto conferma l'ipotesi che Novara rappresenti una base di smistamento di immigrati irregolari. Non si esclude che Lakbir si trovasse in città e si stesse adoperando proprio per attivare ulteriori canali illeciti e favorire l'ingresso di clandestini dall'estero».

Fanno discutere le dichiarazioni esplosive di Milanoli sui duelli veri e provocano interventi parlamentari

« Paolo non è un Highlander» I fratelli difendono lo spadista

Renato Ambiel
NOVARA

«Paolo impegnato in duelli veri con spade autentiche per scoprire emozioni che gli assalti agonistici non gli offrono? Nooo... in ci siono fatti una bella Non esiste proprio». Allora Paolo avrà scherzato? «Non sappiamo quel che sia realmente accaduto ma quanto è stato detto risponde proprio alla personalità di mio fratello che nella vita è categorico, serio, non rischia nulla. Ai mondiali si sa, ci sono molti giornalisti, si parla con uno, con l'altro; magari si fa una battuta e via, loro fanno il pezzo...»

Così Enrico Milanoli, il fratello di Paolo, il nazionale di scherma salito alla ribalta della cronaca per una serie di dichiarazioni esplosive rilasciate a Seul dov'è impegnato nei campionati del mondo. Lo spadista novarese, 30 anni, si sarebbe addirittura cimentato in sfida notturne, scontri alla Highlander evitando solo le terre consacrate.

La famiglia Milanoli, a Nova, è assai conosciuta. Sono quattro fratelli, tutti sportivi. Oltre a Paolo, pratica la scherma anche la sorella Luisa, laureata Isef, insegnante a Novara e Vercelli, di scherma, naturalmente e nazionale. Ha partecipato a tutte le prove della Coppa del Mondo. E' uno sportivo anche Enrico, che fa il medico all'Asl e pratica il rugby con la squadra cittadina. Il quarto fratello Stefano lavora in banca ma ha anche lui un passato come pongista. Poi la madre Vanda che per i suoi figlioli stravede. E' sempre stata lei la prima press agent dei suoi ragazzi facendo il giro delle redazioni per informare dei successi ottenuti in tutto il mondo.

I familiari hanno parlato Paolo a Seul «Ma questa vicenda - aggiunge Enrico - alla quale non abbiamo dato alcuna importanza convinti come siamo che il pensiero di Paolo sia stato travisato». «Una storia tutta da ridere tanto è assurda - aggiunge Luisa - Per questo non vogliamo fare alcun commento».

Intanto però in Italia c'è chi l'ha presa estremamente sul serio. E siamo arrivati alle immancabili interrogazioni parlamentari del Verde Fiorella Cortiana e del senatore Ds Nedo Canetti che chiedono a Coni e Federerscherma provvedimenti nei confronti del poliziotto spadista. Sono stati fatti anche a paragoni impropri con l'olimpionico della Daniele Scarpa sospeso per 20 mesi dalla polizia dopo una serie di dichiarazioni «tutto sommato meno gravi se non addirittura veritiere».

Ieri intanto l'avventura di Milanoli ai mondiali nell'individuale di spada è finita con un'eliminazione al secondo turno ad opera di un atleta Sud Coreano. Milanoli ha commentato la sconfitta senza fare riferimento al suo caso. «Ho sprecato una buona occasione perchè questo avversario l'avevo già battuto in coppa del mondo. Adesso spero di rifarmi nella gara a squadre».

Paolo Milanoli lo spadista novarese di trent'anni è impegnato nei mondiali di Seul ma più che le sue gesta sportive vi che ieri è stato eliminato al secondo turno nell'individuale di spada fanno discutere le sue dichiarazioni o presunte tali sui duelli veri

«Nella vita non rischia mai nulla
E' un uomo molto categorico con la testa
sulle spalle figurarsi se ha detto quelle cose»

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

Vi aspettiamo anche il Sabato
per una prova su strada

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
• 4 airbag
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• Immobilizer
• alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica riscaldabili
Garanzia di anni 160.000 km

TAN 0% - TAEG

PER VETTURE DISPONIBILI
Avensis da l. 34.900.000
Finanziamento fino a 30.000.000 in 54 mesi a Tasso 0%**

* Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Mancano solo 10 giorni alla chiusura di Veveri e all'apertura di Galliate. Non mancano i punti interrogativi

Nuovo casello, la città divisa tra pro e contro

Fortina: «Si rischia di appesantire il traffico sia a Veveri che a S.Rita»

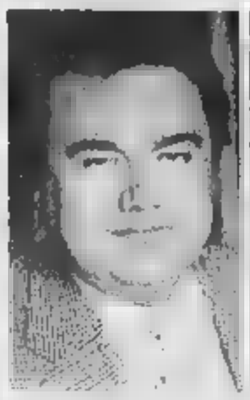
Marco Platti

NOVARA

Il conto alla rovescia sta per esaurirsi: tra dieci giorni esatti aprirà il nuovo casello di Galliate, e si avrà la contemporanea chiusura di Veveri. Il giorno-x è il 15 novembre, una data alla quale si guarda con malcelata apprensione, anche perché sarà rivoluzionata una viabilità che ha convissuto per oltre vent'anni con l'autostrada.

Il rischio è che la città si faccia trovare impreparata all'appuntamento, con conseguenze gravi sul traffico cittadino, in fibrillazione - come è stato ad esempio ieri mattina - alla prima giornata di pioggia. A complicare le cose ci si mette il cantiere aperto di corso Trieste che potrebbe non chiudere entro dieci giorni, ma addirittura protrarsi se continuerà il maltempo. E quello è un punto critico per la circolazione, perché auto e mezzi pesanti i provenienti da Galliate - e quindi dal nuovo casello - troveranno la strada chiusa per i lavori, finendo nell'«imbuto» di corso Milano.

L'altro punto interrogativo è quale impatto potrà avere il traffico pesante sul quartiere Santa Rita. Insomma, è un po' la storia della coperta corta: se si alleggerisce Veveri, si appesantisce Santa Rita, che già non gode di una viabilità molto fluida, anzi. Secondo alcuni, addirittura, si appesantirà sia



L'ex assessore comunale Alberto Fortina e il comandante della polizia municipale Antonella Colella esprimono pareri diversi sull'apertura del nuovo casello autostradale di Galliate

Novara potrebbe farsi trovare impreparata all'appuntamento destinato a rivoluzionare la circolazione. A rilento i lavori in corso Trieste, il traffico sarà dirottato interamente su corso Milano congestionando S.Agabio

Santa Rita che Veveri: «Questa è anche la mia sensazione - dice Alberto Fortina, ex assessore comunale, albergatore e dirigente di Promonovara - ad esempio i Tir che escono a Galliate, e devono andare al De Agostini, seguendo le nuove indicazioni si dirigeranno verso Cameri, tornando a Novara e quindi a Veveri. Non solo, ma la stessa via Europa, con piste ciclabili e passaggi pedonali, non sembra adeguata ad accogliere il transito di centinaia di Tir ogni giorno. Di questo e di altre problematiche abbiamo parlato questa mattina (ieri per chi legge, ndr) come Promonovara, Albergatori e Confcommercio in un incontro in prefettura. Non abbiamo alcuna intenzione di fare le crociate contro l'apertura del nuovo casello, si è solo chiesto di attuare una segnaletica adeguata».

Spiega Fortina: «Chi, dal 15 novembre, uscirà a Galliate, troverà tre indicazioni: a destra, e finirà nell'imbuto dei lavori in corso di corso Trieste; a sinistra, per finire a Cameri e dritto, per andare alla Malpensa. E questo è un altro problema che mi preoccupa non poco come albergatori, perché si finisce per tagliar fuori l'indotto su Novara, dirottato su Castano e altri paesi lombardi. Senza dimenticare, poi, che la chiusura del casello di Veveri potrebbe significare un crollo di lavoro per bar, ristoranti e alberghi. Un camionista che viene in Trieste non verrà più a pernottare o pranzare in corso della Vittoria. Tutte queste perplessità erano già state espresse nelle dovute sedi in agosto, ma a tutt'oggi non è avuta risposta».

Per il discorso legato alla viabilità di Veveri, la soluzione proposta da Fortina è quella di rendere il doppio senso la «bretella» che gira attorno al canale e porta al bivio per Cameri: «Se quantomeno il traffico pesante fosse deviato su quella strada, i residenti a Veveri sarebbero risparmiati dalla ingombrante presenza dei Tir». Una soluzione, non una panacea.

Il comandante della polizia municipale, Antonella Colella, getta acqua sul fuoco e rassicura sull'ormai prossima chiusura del cantiere di corso Trieste: «I lavori sono quasi ultimati e la strada dovrebbe riaprire, non proprio il 15, nei giorni seguenti. Secondo me il traffico cittadino dovrebbe addirittura trarre dei benefici dall'apertura del nuovo casello. Bisogna tenere conto che deve ancora completato un tratto di tangenziale e oggi come oggi non siamo in grado di prevedere se andrà meglio o peggio». Conclude il comandante: «Ci sono pro e contro. Non resta che aspettare il 15 novembre e intervenire quando sarà necessario. Da parte nostra ci stiamo già preparando, in accordo con la Società Autostrade. Gli automobilisti, il giorno dell'apertura, troveranno la segnaletica del caso e agenti di polizia municipale ai quali eventualmente rivolgersi».

DALLA CITTA'

AMBIENTE

L'inquinamento-ripetitori nel centro storico

«Che intensità hanno le emissioni prodotte dalle antenne e ponti radio Telecom in piazza Matteotti e in baluardo Partigiani?» chiede al sindaco Filippo Parodi, presidente del Comitato per la tutela ambientale del centro. In particolare il Comitato vuole sapere quale sia l'ente che ha rilevato le radiazioni e se gli impianti possano essere manipolati. [b. c.]

QUARTIERI

Patto per l'assistenza nella zona Ovest

Patto a quattro nel quartiere Ovest per l'assistenza: è stato stretto con la nascita di una commissionecomposta dai rappresentanti dei centri d'ascolto delle parrocchie di S. Martino e della Madonna Pellegrina, dall'assistente sociale e dal coordinatore della commissione Assistenza della circoscrizione. «L'obiettivo - dice il presidente del quartiere Filippo Bertoletti - è offrire ai cittadini servizi integrati e sviluppare la complementarietà dell'assistenza istituzionale e volontaria». [b. c.]

POLITICA

La sicurezza nelle comunità di riposo e centri diurni

«In quali condizioni di sicurezza si trovano gli stabili comunali che ospitano comunità protette, comunità e centri diurni?»: lo chiede un'interrogazione di Alleanza nazionale al sindaco. I tre consiglieri Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro vogliono conoscere anche i tempi e i modi previsti dal piano di adeguamenti alla luce delle risorse economiche. [b. c.]

Ha 101 anni e vive a Galliate uno dei Cavalieri di Vittorio Veneto

«Sono uno dei ragazzi del '99 fatto prigioniero a 19 anni»

NOVARA

«'Urlarono di qui non si passa'. E' questa la frase del generale Diaz incisa sulle medaglie dell'Associazione nazionale ragazzi del 1899. Ricordatela». Amelia Piera Fossati, presidente della sezione novarese, ha un pensiero per tutti i caduti di ogni guerra e per i Cavalieri di Vittorio Veneto in particolare. Nei giorni scorsi è andata a posare un fiore al cippo di viale Giulio Cesare, inaugurato nel giugno del '90 e dedicato proprio a quei ragazzi che a 17, 18 e 19 anni furono strappati dalle loro case e dalla loro gioventù per indossare la divisa. Era la Grande Guerra. Per l'Italia si concluse con una vittoria, era il 4 novembre di 81 anni fa, costata un'infinità di lutti. Per questo ad ogni ricorrenza il monito che si leva è «Mai più guerre». Per questo l'impegno è rivolto soprattutto a formare nei giovani una coscienza di pace. «Nel '92 - continua la marchesa Fossati - abbiamo inaugurato il nuovo labaro con due medaglie d'oro ma soprattutto abbiamo proclamato

Caserme aperte ieri a Novara e domenica celebrazioni a Domo

socio onorario della nostra associazione l'Istituto Mossotti di Novara».

E c'è ancora chi quella guerra la può testimoniare, anche con un silenzio eloquente. Domenico Brustio è nato il 4 maggio 1898 a Galliate, dove vive tuttora. Ha 101 anni. Un figlio ed una figlia gli hanno regalato quattro nipotini, tre femmine ed un maschietto. La moglie lo ha lasciato troppo presto. Lui ha sempre fatto il contadino, fino a quando la salute lo ha consentito. «Sono stato catturato - racconta - a fatto prigioniero a soli 19 anni, e portato in un campo in Austria. Poi ricordo l' Africa, Tripoli: ero nella divisione d'assalto del generale Zoppis, novarese». Ma Domenico Brustio non ha mai voluto dire molto sulla guerra (ha combattuto anche nel Secondo conflitto mondiale). «Ci sono sempre stato cose che non ha mai avuto piacere di raccontare» spiegano i figli. Così, spesso, le tracce del passato restano quasi unicamente in alcune foto un po' ingiallite che ritraggono i giovani di ottant'anni fa con una divisa militare.

Il presente regala un omaggio a quei ragazzi. Soprattutto a quanti non ci sono più. La commemorazione dei Caduti e la celebrazione dell'Unità nazionale delle Forze Armate, del combattente e del decorato si è svolta ieri a Novara sotto una pioggia battente. Nel pomeriggio sono state aperte al pubblico la caserma Passalacqua e l'Aeroporto Silvio e Natale Palli di Cameri e il museo storico Aldo Rossini al colle della Vittoria. La Brigata meccanizzata Centauro e la base aerea hanno allestito una mostra di armi e mezzi.

A Domodossola la ricorrenza sarà festeggiata domenica. Alle 10,30 raduno davanti al Municipio. Poi il corteo, aperto dal gonfalone della città decorata con medaglia d'oro al valor militare e l'orazione del sindaco Mariano Cattrini. [c. bo.]

Domenico Brustio è nato il 4 maggio 1898 a Galliate dove vive ancora oggi con figli e nipoti. Non ha mai parlato volentieri dei suoi ricordi di guerra. A fianco in divisa e nella foto scattata in occasione del compleanno per un secolo di vita

Stasera a Vigevano

Alberto Sordi per una sera torna Maestro

VIGEVANO. Vent'anni sono trascorsi dalla scomparsa di Lucio Mastronardi, l'autore del «Maestro di Vigevano». Per rievocare lo scrittore e la sua opera più celebre questa sera al Civico Teatro Cagnoni ci sarà Alberto Sordi, ovvero il maestro Mombelli, protagonista nel '63 del film di Elio Petri tratto dal capolavoro di Mastronardi. Sordi sarà intervistato dal regista Ugo Gregoretti, con il quale ripercorrerà la sua lunghissima carriera cinematografica e rievocherà le settimane di 36 anni fa trascorse in città per le riprese del «Maestro di Vigevano», di cui saranno proiettati anche alcuni spezzoni. Presenti in sala ci saranno anche i suoi ex alunni nel film, allora ragazzetti di otto anni scelti nelle scuole della città, molti dei quali oggi sono affermati professionisti. La serata, organizzata dall'amministrazione comunale, inizierà alle 21: ingresso platea e palchi 25 mila lire, loggione 10 mila. Sarà anche proiettata in diretta su un maxischermo allestito in piazza Ducale. [c. br.]

Oggi all'istituto

De Pagave Un convegno sul suo futuro

NOVARA. Una realtà in continuo sviluppo, una presenza costante e ben visibile nella realtà del capoluogo: l'istituto De Pagave. Da questa mattina nella sede di via Lazzarino si farà il punto sulle prospettive dell'istituto, che da anni si occupa di anziani, occupandosi delle loro condizioni fisiche, ma anche organizzando momenti di intrattenimento, grazie alla preziosa costante di volontari. I lavori si aprono alle 9, con il saluto del presidente dell'istituto Augusto Rolla. Il primo intervento annuncia il futuro, lo spostamento nella nuova sede: parleranno, tra gli altri, Santo Corsaro, Giovanni Tartaglia, Alberto Biolcati, Diego Boca. Alle 10 la relazione «Il De Pagave oggi», la presentazione del libro «Storia di una generazione attraverso i suoi ricordi», la proiezione del video «Momenti di vita degli ospiti del De Pagave». Infine la relazione sulle realtà socio assistenziali, condotta da Adriano Mattera, Giorgio Grando e Francesco Barillà. La conclusione con il sindaco Correnti. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Una sosta «tolleranza zero»

Un'altra persona ed io, non avendo trovato altri posti liberi neanche nella zona blu, abbiamo lasciato le nostre automobili per alcuni minuti sul marciapiede in via Alcarotti angolo via Marconi sul lato dell'ex-stadio di calcio. Mal ce ne incolse.

Tra le 54 sottospecie del reato di divieto di sosta risultanti dal modulo di accertamento dell'infrazione, per quello «sui marciapiedi» è previsto il massimo della pena: multa di lire 121.200.

Giusto, giustissimo. Nessuna recriminazione, nessuna lagna. «Dura lex, sed lex» cui però occorre subito aggiungere «summum ius, summa iniuria» (Cicerone «De officis» I,10.33). «Summa iniuria» perché su quel tratto di marciapiede non passa mai nessuno e non a caso. Infatti il lungo mezzo metro finisce contro il posteggio, perennemente occupato, che fiancheggia sulla destra via Alcarotti.

Il disappunto di essere multati se non ingiustamente certo implausibilmente sarebbe minore - «mal comune mezzo gaudio» - se la vigilanza urbana applicasse il principio della «tolleranza zero» caro al sindaco di New York, dappertutto, compreso verbigrazia in via dei Gautieri e magari anche in via Gnifetti, dove le auto posteggiate sui marciapiede costringono i pedoni a scendere sulla strada col rischio di essere arrotati.

Rimanendo in tema si gradirebbe che si facessero togliere i «panettoni» che occupano il marciapiede antistante la chiesa di San Marco, nei quali è facile inciampare sia transitandovi che uscendo dal tempio.

Giorgio Bobbio, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritto. Il mittente è sempre pregato di indicare indirizzo ed eventuale recapito telefonico, indispensabile per il riscontro ai fini della pubblicazione.

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato, 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Galli**, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8, 20 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 1, tel. 0321 71.150.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

Oleggio: *Leonardi Juditta*, via Valle, 8 tel. 0321 91.361.

Gozzano: *Mazzeo*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.85.14.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, m. Azari, 76 tel. 0323 55 63 42.

Omegna: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 62.000.

Trontano: *Calderara*, str. Sl. 337 Vignazzo, tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 1 tel. 0324 51 932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 [illegible]. **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86 81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

RINGRAZIAMENTO

Piermauro e Roberto Petruzzelli, associati ai loro congiunti, ringraziano quanti sono stati loro vicini nel dolore per la scomparsa del loro papà

Maurizio

Un ringraziamento particolare ai medici ed al personale del «Modulo di terapia del dolore e cure domiciliari» dell'ospedale di Borgomanero, per la professionalità, la serietà e l'umanità dimostrate. Un grazie riconoscente a Juan.

— Nebbiuno, 5 novembre 1999.

IN CITTA' E FUORI

Lo «douce France»

Il Centro Studi di Grignasco organizza per le 21 di oggi alla biblioteca di piazza Cacciami la proiezione di diapositive «Douce France». Interverranno gli autori del tour Roberta e Marco Denicola. [r. l.]

Energia e Tao

Il centro culturale Biocotino, in via Trieste 17 a Trecate, organizza per stasera una conferenza su «Ki-Kong: sistema energetico taoista»: parla Santi Rosa dalle 21,15. [c. m.]

DIAPOSITIVE

Le immagini di Rodi

Loris Francato è protagonista alla Società Fotografica Novarese con una proiezione di diapositive su Rodi. Dalle 21,15 in via Lazzarino 4. [c. m.]

EDITORIA

Campanili di Calabria

«Campanili e campane - Corigliano» è il titolo del libro che l'associazione culturale Calabria Club presenterà questa sera alle 21 a Villa Olimpia di Verbania. Autore è Luigi Petrone, medico dell'Asl 14. [v. a.]

ARTE

Polver in cattedra a Fara

E' Bruno Polver, direttore dell'Università senza età del Monteregio (Usem), già preside del liceo artistico di Novara, il docente del corso di Arti Figurative che prenderà il via alle 15,30 di oggi nella biblioteca comunale di Fara. Le lezioni con ingresso libero proseguiranno ogni venerdì fino a marzo. Adesioni allo 0321.820638. [r. l.]

Sapori di fine Millennio

In attesa del Capodanno del 2000 Villa Crespi di Orta formula ghiotte proposte per la fine millennio: fino a domenica 14 novembre ogni serata ospiterà cene con selvaggina e cacciagione, funghi, castagne, sapori antichi della terra. Il menù degustazione è di L. 90.000 a persona. Si può prenotare telefonando allo 0322-911919. [r. b.]

SCUOLA

Premi Cri a Stresa

In occasione del decimo anniversario di attività, la delegazione della Croce Rossa di Stresa ha indetto un concorso scolastico. La premiazione degli alunni vincitori è in programma domani a mezzogiorno nell'auditorium della scuola media «Clemente Rebora». [s. r.]

MOSTRE

Collettiva a Vogogna

Prosegue alla Casa d'Arte Luca De Regibus di Vogogna la mostra «I pittori della nostra valle», opere degli artisti ossolani Mario Beltrametti, Piergiorgio Novellini, Paca Ronco e Giorgio Stefanetta. Orario d'ingresso: giovedì e venerdì: 16-19; sabato 16-19 e 21-23; domenica: 10-12, 16-20 e 21-23. [f. r.]

CORSI

In acqua a Borgomanero

La società Acquaviva di Borgomanero organizza anche per quest'anno un corso di benessere psicofisico riservato alle donne in gravidanza. [m. g.]

Approvato il piano di dimensionamento provinciale, le reazioni fra consensi e critiche

Pronta la nuova mappa della scuola

La rivoluzione avviene con accorpamenti e nuovi poli

C'è la nuova mappa della scuola novarese. Un traguardo [illegible] ma anche temuto, che raccoglie consensi e critiche. E' stato infatti approvato il piano [illegible] dimensionamento scolastico provinciale [illegible] sindacato, in particolare dalla Cisl, arrivano perplessità su alcune deroghe concesse ad istituti con un numero basso di studenti. L'approvazione è stata ratificata a Borgomanero dalla commissione organizzativa provinciale, presieduta dall'assessore Walter Mattiuz.

L'assessore all'Istruzione di Novara Anna Cardano e Walter Mattiuz per la giunta provinciale hanno partecipato ai lavori della commissione organizzativa

Il polo scolastico più grande della provincia si sposta da Novara a Borgomanero: è stata costituita un'unica direzione comprendente tutte le elementari borgomanaresi, quelle di Maggiora e di Cureggio, con una previsione per il prossimo [illegible] di 1300 studenti.

A Novara sono pochissime le variazioni: verranno unite le medie Duca d'Aosta e Galileo Ferraris; restano autonomi, grazie ad una deroga perchè hanno popolazione scolastica inferiore a 500 alunni, il classico Carlo Alberto, le medie Bellini e la Pier Lombardo. Queste le altre scuole che fungono da polo, attorno alle quali graviteranno materne, elementari e medie dei paesi vicini. Camat[illegible], Galliate, Oleggio e Bellinzago formano poli autonomi; [illegible] Trecate sono unite le elementari di Romentino, l'istituto Pascal mantiene l'autonomia grazie alla deroga. A Varallo Pombia faranno capo Pombia e Divignano; su Momo graviteranno Suno, Cavaglio d'Agogna, Fontanetto e Cressa; Sozzago ruoterà attorno a Cerano; Biandrate è il punto di riferimento per Casalino, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Cameriano e Casalbeltrame. Gattico avrà la direzione su Comignago, Veruno, Agrate Conturbia e Bogogno; Carpignano Sesia [illegible] Fara, Sillavengo, Briona e Caltignaga; a Romagnano faranno capo Ghemme, Sizzano e Prato Sesia; a Grignasco, Boca e Cavallirio.

Per quanto riguarda Arona è stato deciso l'accorpamento dell'istituto Cavallini [illegible] Lesa all'istituto tecnico commerciale aronese; su Arona gravitano anche Oleggio Castello e Paruzzaro. Dormelletto e Borgoticino avranno la direzione a Castelletto Ticino, Briga Novarese e Bolzano saranno dirette da Gozz[illegible] [illegible] su Orta confluiranno Armeno, Miasino, Ameno e Pettenasco. Vespolate è direzione didattica per Garbagna, Tornaco, Nibbiola [illegible] Borgolavezzaro; [illegible] ancora stata decisa la direzione del Vergante, rivendicata da Colazza.

Soddisfatta l'assessore comunale di Novara, Anna Cardano «perchè sono state accolte tutte le nostre indicazioni». Forti perplessità giungono da Giambattista Cattaneo, segretario provinciale Cisl Scuola: «E' positiva l'approvazione del piano ma non condividiamo certi campanilismi. Non siamo d'accordo neppure [illegible] certe deroghe [illegible] sull'accorpamento di materne, elementari e medie com'è avvenuto [illegible] Oleggio. L'eccessiva verticalizzazione non è a nostro parere positiva». [m. g.]

A Borgomanero l'appello di 100 genitori al Comune

BORGOMANERO

«La scuola elementare di via Pascoli ha bisogno di interventi urgenti per consentire lo svolgimento regolare dell'attività scolastica»: l'appello è contenuto in una petizione firmata da centoquattro genitori ed inviata al sindaco Pierluigi Pastore, al vicesindaco Piercarlo Fornara ed all'assessore comunale alla cultura ed all'Istruzione Gianni Barcellini.

I genitori chiedono che gli amministratori facciano un sopralluogo per rendersi conto di persona della situazione precaria in cui versa l'edificio: va sistemata la palestra perchè filtra acqua dal tetto [illegible] da due anni è stata dichiarata inagibi[illegible].

Il problema della palestra ha bloccato il corso di minibasket e costretto insegnanti ed allievi a ripiegare su altri spazi per le lezioni di educazione fisica.

I genitori chiedono inoltre di adeguare la mensa alle esigenze dell'utenza: «I locali adibiti a tale servizio - viene sottolineato nella petizione - pur avendo una capienza di ottanta posti sono attualmente utilizzati da circa centoquaranta bambini che si trovano ad essere letteralmente stipati». Nella mensa, aggiungono i firmatari della petizi[illegible] mancano poi le sedie ed i tavoli, che devono essere recuperati di volta in volta dalle aule. Una situazione che non poteva essere tollerata a lungo.

Gianni Barcellini è l'assessore comunale all'Istruzione «Abbiamo stanziato tre miliardi in tre anni per opere sugli edifici scolastici»

Infine viene chiesto l'adeguamento degli impianti elettrico e di riscaldamento: l'impianto elettrico non sembra a norma, e l'impianto di condizionamento è eccessivamente rumoroso. I genitori chiedono che i lavori partano subito: «L'intervento di manutenzione del tetto era già stato indicato come prioritario nel sopralluogo effettuato nell'aprile scorso - precisa la petizione - ma non sono seguiti i lavori».

L'assessore Gianni Barcellini replica presentando il program[illegible] di interventi del Comune: «In bilancio abbiamo stanziato la cifra di tre miliardi per tre anni, per intervenire sui problemi molto seri degli edifici scolastici della città. Il fatto è che la messa a norma di tutte le scuole è estremamente onerosa sotto il profilo economico, anche perchè in qualche caso si tratta di edifici abbastanza vetusti o che presentano un notevole livello di usura».

Conclude l'assessore Barcellini: «Abbiamo già iniziato gli interventi di ristrutturazione o di rinnovo degli infissi e di adeguamento degli impianti. Quanto alla mensa il problema verrà risolto già fra pochi mesi: a gennaio verrà fatto l'appalto per la gestione della mensa sociale e intendiamo estendere a quella struttura anche parte del servizio di mensa scolastica, per risolvere questo problema». [m. g.]

FARA

Truffati due anziani

«Dobbiamo controllare i soldi, se li avete in casa, ce ne sono in giro tanti di falsi». Così una coppia di anziani, M.T. e E.D. è stata truffata di due milioni. Il fatto è accaduto in un'abitazione del centro paese. [c. m.]

I democratici si presentano

Il movimento I Democratici attende stasera i trecatesi all'albergo Moderno di via Mazzini 1, per un incontro di presentazione. La relazione sarà tenuta da Franco Peretti, che accoglierà richieste e proposte dei presenti. [c. m.]

Stasera Consiglio urgente

Il Consiglio comunale è convocato per stasera alle 21 in sala consiliare per la discusisone di un solo punto all'ordine del giorno. «Approvazione progetto di quadruplicamento ferroviario veloce della linea Torino-Milano e accordo procedimentale». [c. m.]

CARPIGNANO SESIA

Il guado è ancora chiuso

Il passaggio sul greto della Sesia tra Carpignano e Ghislarengo è stato nuovamente interrotto dalle 18 di ieri a causa dell'innalzamento del livello delle acque. Per facilitare il deflusso idrico è stato creato un canale di sfogo dal lato di Carpignano: «Lo scopo dell'intervento - dice Antonio Riboldazzi - è quello di preservare l'integrità globale del rilevato e delle batterie di tubi interrate. Appena le condizioni torneranno normali il transito verrà ripreso». [r. l.]

L'iniziativa è dei 293 dipendenti dello stabilimenti sesiano

In sciopero per solidarietà

Kimberly, a Romagnano e Villanovetta

ROMAGNANO SESIA

La Kimberly Clarks, ex Scott, decide [illegible] chiusura dello stabilimento di Villanovetta [illegible] oggi scioperano in segno di solidarietà anche i 293 dipendenti della fabbrica di Romagnano Ses[illegible]. La Kimberly, azienda leader nel settore della carta e dei fazzolettini, ha deciso la chiusura entro il primo trimestre del prossimo anno di uno dei tre stabilimenti italiani, quello di Villanovetta, in provincia di Cuneo. Resteranno attivi Romagnano ed Alanno, in provincia di Pescara.

«La Kimberly ha motivato la chiusura con i costi eccessivi, che rendono questo stabilimento non più competitivo. Il sindacato - dice Clementino Villaraggia della Cisl - ha chiesto all'azienda di rivedere il progetto e trovare sbocchi di vendita, ma la risposta è stata totalmente negativa. La Kimberly ha dichiarato che intende esclusivamente chiudere, senza vendere ad eventuali acquirenti. E' una posizione che consideriamo inaccettabile e per questo è stato indetto uno sciopero di due ore in tutto il gruppo per venerdì cinque novembre».

Martedì 16 novembre si terrà un presidio, davanti alla sede della Kimberly, con un altro sciopero che si svolgerà anche nello stabilimento di Romagnano Sesia. Proprio per lo stabilimento valsesiano il sindacato chiede che [illegible] società attui gli investimenti che aveva preannunciato: «A Romagnano c'è la linea che si occupa della produzione della carte e la linea che realizza i prodotti specifici, come i fazzolettini. Per quanto riguarda la macchina Uno, che produce la carta, era stato richiesto dal consiglio di fabbrica un processo di adeguamento tecnologico, promesso dall'azienda ma non ancora attuato. E' venuto il momento di procedere a questi investimenti anche per far fronte alla competitività del mercato, che la stessa Kimberly dice essere diventato molto aggressivo». [m. g.]

Clementino Villaraggia della Cisl

Vigevano, 13 [illegible] per [illegible]

VIGEVANO. Licenziata ingiustamente dal Comune, si è vista dare ragione dal Tar 13 anni dopo [illegible] senza muovere un dito. La signora Elena aveva infatti accettato suo malgrado il provvedimento. Si trattava solo di un incarico a tempo determinato (sei mesi come geometra all'ufficio tecnico) [illegible] all'epoca aspettava un bambino. Fu proprio la comunicazione di essere rimasta incinta ad indurre gli amministratori dell'epoca [illegible] troncare il rapporto di lavoro. Contro quella delibera la lavoratrice rinunciò a fare ricorso. Fu però il Comitato regionale di controllo [illegible] ritenerla illegittima e a bocciarla, e a quel punto il Comune decise di ricorrere al Tar contro la decisione del Coreco. I giudici amministrativi hanno impiegato 13 anni per il verdetto: il Coreco aveva ragione e l'assessore torto, dunque il licenziamento era illegittimo. Della lunga vertenza che la riguarda la signora Elena ha saputo solo adesso, non essendosi mai costituita in giudizio. Ora [illegible] Comune spetta il compito di «risarcirla» in qualche modo del torto subito 13 anni fa. [c. br.]

In ricordo del medico-scrittore Omodei Zorini

Arona, Sella ha vinto Il premio letterario

ARONA

Sono stati consegnati i premi del concorso letterario «Città di Arona - Gian Vincenzo Omodei Zorini» istituito alla memoria del medico scrittore nativo di Grignasco e scomparso due anni fa. Per la categoria poesia inedita, riservata a medici scrittori, ha vinto Vincenzo [illegible]gro di Caserta. Per le opere pubblicate tra il '97 e il '98 il premio (un milione) [illegible] andato a Esulino Sella di Vicenza per l'opera «Il gioco dell'oca». Eloisa Zanoni, 17 anni, di Ameno, studentessa al liceo classico di Arona, ha vinto per la sezione narrativa e poesia riservata ai giovani al di sotto dei 18 anni con il racconto «Lo spogliatoio».

Hanno partecipato alla cerimonia numerose autorità e Luigi Devoti, presidente della Associazione medici scrittori, e Sergio Marengo, di Oselina, vice presidente della stessa associazione svizzera. Ospiti lo scrittore vigezzino Benito Mazzi e Maria Brivio, anno[illegible]trice Rai, che ha letto «Nella città del silenzio» di Vincenzo Nigro.

Esulino Sella, [illegible] anni, vicentino, era stato profugo ad Arona subito dopo la nascita: di qui deriva il [illegible] nome di Esulino, cioè piccolo esule. Nel '98 è entrato nel Guinness dei primati con i 1916 anagrammi del suo nome. Ha lavorato dal '43 a Radio Bari e Radio Napoli e poi per [illegible] anni alla Rai di Roma. Premio Saint Vincent di giornalismo, è stato dal '70 sindaco unico non dc della provincia a Tonezza, il paese di Mariano Rumor allora Presidente del Consiglio in carica. Lasciata Roma nel '78 ha fatto rientro a Vicenza. Esulino Sella aveva conosciuto Omodei Zorini durante un convegno del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna. Tra le sue pubblicazioni: Segni del Cosmo e degli uomini, Poeti di Bo', Leggi e Sentenze, Ex Libris, I nostri noni, Il Sibilone tra Venezia e Roma, Inni a Priapo. [s. bot.]

Una scorcio di Arona

Azienda confezioni per il settore commerciale ricerca:

AREA MANAGER

Il candidato, anche con limitata esperienza [illegible] vendita, diplomato o laureato in discipline economiche e/o marketing, a stretto contatto con la direzione contribuirà alla realizzazione delle strategie commerciali operando su tutto il territorio nazionale.

Inviare curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) [illegible] mezzo fax allo 0322-846336.

Primaria e nota industria nazionale, leader nel settore della rubinetteria sanitaria per il potenziamento del proprio organico ricerca

Rif. 1 - AUTISTA

addetto al trasporto del personale di Direzione e con compiti di fattorino. Si richiede un'età compresa tra 30 e 45 anni, diploma di scuola superiore o cultura equivalente, disponibilità e flessibilità di orario. Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto analoga attività presso altre aziende.

Rif. 2 - OPERAIO ATTREZZISTA

addetto all'attrezzaggio di torni multimandrino per lavorazioni barra. Si richiede una solida preparazione nel campo meccanico ed una significativa esperienza in posizione analoga. Per entrambe le posizioni inquadramento e la retribuzione saranno adeguate alle reali capacità. Si prega di inviare Curriculum Vitae dettagliato autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge n. 675/96 e citando il riferimento sulla busta a **Publikompass 545 - 10100 Torino**

Si ricerca per stabilimento posto nelle immediate vicinanze di Borgomanero

1 TECNICO

da inserire nel proprio reparto manutentivo

E richiesta la [illegible] relativa alla programmazione di PLC SIEMENS S7, ALLEN BRADLEY RS LOGIX 500 KLÖCKNER MOELLER

Sc[illegible]e: **Publikompass 543 - 10100 Torino**

[illegible]

Tecnico/commerciale, madrelingua tedesca, perfetto italiano, discreto inglese, uso PC, lunga esperienza, cerca impiego part-time [illegible] Arona

Telef [illegible] 498013

[illegible] SELEZIONA

20 AMBOSESSI

18-35 anni, anche 1° esperienza

per varie mansioni nell'ambito commerciale

[illegible]

allo 0321 33813

BRICO OK

IL FAI DA TE

S.S. ARONA-NOVARA

(Camari -NO) Loc. Ex. Panolectric

Tel 0321.477055

Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30

NATALE BRICO OK

2000 idee regalo dal 20 novembre al 24 dicembre

NOVITA': E' ARRIVATO MOUSE... Fa tutto davvero tutto!

£. 149.000

DREMEL

Dremel

Il Trapano del Millennio

£. 50.000

...centinaia di articoli novità per il tuo Natale di fine millennio!

A PARTIRE DA DOMENICA 21 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

La vertenza della Sisma tiene sempre banco a Villadossola e nel Vco

Con Leali confronto impossibile

Adesso il Comune vuol «congelare» i terreni

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

«E' un confronto impossibile. I Leali, che io non stimo, oltre a non mantenere quanto promesso, continuano imperterriti a non farsi trovare. Si fanno negare quando la Regione cerca di rintracciarli e continuano così a trattare 320 lavoratori come pezzenti». E' duro l'assessore regionale Ettore Racchelli, intervenuto mercoledì sera a Villadossola dove la Provincia del Vco aveva convocato il tavolo di crisi per fare il punto delle ultime vicende legate alla chiusura della Sisma. Summit coordinato dallo stesso presidente della Provincia, Ivan Gnarducci. Una riunione che non ha portato novità sulla vicenda che vede il complesso siderurgico irrimediabilmente chiuso da venerdì scorso. L'incontro è servito solo a ripercorrere le ultime iniziative che hanno caratterizzato l'inizio di questa settimana. Proprio in Regione l'altro ieri il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha messo a punto le strategie per evitare che il paese subisca, oltre ai danni, anche la beffa di vedersi 'bloccati' i terreni che sono di proprietà dei Leali, la famiglia bresciana che aveva acquisito la Sisma dall'Iri dieci anni fa. «Abbiamo studiato il percorso da fare per 'congelare' questi terreni» ha spiegato Ravandoni. Un problema, questo dei terreni, di cui l'amministrazione aveva parlato a fine luglio con i Leali, in un incontro a Brescia. «In quell'occasione nessuno di loro parlò di chiusura della fabbrica - rimarca il vicesindaco Rosario Zaretti - ma garantirono la prosecuzione dell'attività produttiva». Una presa in giro che a Villadossola non hanno mandato giù. Adesso però gli occhi sono puntati su Roma. Ravandoni e il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, hanno incontrato il sottosegretario di Stato all'Industria, Gianfranco Morgando. «Ci ha assicurato che convocherà un apposito incontro al Ministero che dovrebbe avvenire nel giro di una decina di giorni. Incontro al quale sono stati convocati anche i Leali» ha detto Ravandoni. Lucio Reggiori, della Cgil, ha proposto di snellire le azioni in atto, «restringendo il tavolo operativo e creando una commissione tecnica che studi i piani industriali da portare a Roma». Il segretrio della Cgil non ha lesinato critiche all'indirizzo dell'Unione Industriale del Vco, assente anche all'incontro dell'altra sera a Villadossola. Perplessità sono state espresse sull'ipotesi avanzata da una neonata società «Profili speciali dell'Ossola» che sarebbe intenzionata a rilevare il treno di laminazione 450, garantendo al massimo 80 posti di lavoro. «E' un impegno privo di concretezza e non è la medicina per salvare i posti di lavoro della Sisma» ha sostenuto Ausilio Vescio della Uilm. Ieri in Regione altro vertice con le organizzazioni sindacali ossolane mentre martedì a Torino è previsto un nuovo summit.

Al tavolo di crisi convocato dalla amministrazione provinciale l'altra sera a Villadossola è intervenuto anche l'assessore regionale Racchelli che è stato molto duro con la famiglia Leali proprietaria della Sisma

Pieve Vergonte, divisioni sullo smaltimento dei residui chimici

Ex Enichem, quale bonifica?

Borghi: «No alla termodistruzione»

Filippo [illegible]
PIEVE VERGONTE

Nessun trattamento termico dei residui chimici; no a soluzioni che possano compromettere l'esistenza dell'impianto Tessenderlo. Sono i paletti posti da Enrico Borghi, sindaco di Vogogna e capo dell'opposizione di centro-sinistra a Villa San Remigio, per i progetti di bonifica dell'area ex-Enichem di Pieve Vergonte.

Le richieste del leader del Ppi sono state formalizzate in un ordine del giorno che verrà sottoposto al voto del Consiglio Provinciale. Il piano di lavoro formulato dall'Enichem sotto il più stretto controllo del Ministero dell'Ambiente, prevede lo scoticamento di 350 mila metri cubi di terreno per disinquinare il sito su cui si sono stratificati residui tossici per oltre mezzo secolo. Il materiale rimosso verrebbe posto in un involucro, lungo la superstrada del Sempione.

Ultimamente la Provincia, attraverso il proprio assessore all'Ambiente Alberto Zacchera, si è pronunciata per una riduzione chimica e volumetrica dei residui che andranno in discarica. «Quello che ci interessa-ha detto Zacchera-è che il materiale inquinato destinato al 'sarcofago' lungo la superstrada sia ridotto al minimo». A Zacchera non interessa con quali tecnologie si possa arrivare. Pur non escludendo la termodistruzione precisa: «E' una questione che riguarda il Ministero, a noi preme che gli impatti ambientali vengano ridotti al minimo».

Il Ministro Edo Ronchi nella sua recente visita, nel Vco, ha detto:«O si brucia tutto o si mette tutto in discarica, dopo aver vagliato ogni trattamento possibile. Stiamo valutando le due ipotesi, consapevoli che non ci sono soluzioni a impatto zero. Posso garantire che si procederà a stretto contatto con le Amministrazioni locali». Borghi, unitamente alle Amministrazioni Comunali di Pieve Vergonte e Piedimulera, è fermamente contrario a qualsiasi tipo di trattamento termico: «Se l'hanno escluso all'Acna di Cengio, qualche anno fa, perchè i fumi di scarico considerati dannosi alla salute, si capisce perchè venga proposto da noi».

Sottolinea Borghi: «Nella bonifica dell'area Enichem si dovrà procedere alla definizione di tutte le soluzioni tecnologicamente avanzate, escludendo il trattamento termico». Inoltre, Borghi, mette in rilievo che ogni intervento deve essere portato a conoscenza degli enti locali che hanno diritto ad un «parere vincolante in merito». Dopo aver segnalato la possibilità di collocare il materiale fuori dall'Italia«è stata avanzata la disponibilità da parte di operatori stranieri del settore», Borghi, sollecita il Ministero dell'Ambiente e l'Enichem affinché si arrivi all'inizio dei lavori il più presto possibile.

Il piano di bonifica dell'ex Enichem sarà discusso anche in Consiglio provinciale

IN BREVE

VERBANIA

Rubano merende e latte

Tornano dal viaggio di nozze e trovano la porta di casa forzata. All'interno il tipico disordine lasciato dai ladri. Dopo un rapido inventario, i novelli sposi si accorgono che da cassetti e armadi non mancano oggetti di valore. Saccheggiato, invece, il frigorifero da cui sono sparite merendine e latte. [a. r.]

VERBANIA

Spadacini nuovo assolto

La Corte d'Appello di Torino ha confermato l'assoluzione «perché il fatto non sussiste» già emessa dal Tribunale nei confronti di Antonio Spadacini, verbanese, che doveva rispondere di falso in atto pubblico. Secondo il pm, Spadacini, difeso da Alberto Pelfini, avrebbe falsamente attestato, tra '94 e '95, l'avvenuta esecuzione lavori di adeguamento e ampliamento dell'inceneritore di Mergozzo consentendo il collaudo. [a. r.]

[illegible]IO

La Festa delle Forze armate

Domani si tiene la manifestazione del 4 novembre per tutti i Comuni dell'Alto Verbano e della Valle Cannobina. Il ritrovo è alle 10 al municipio. Poi corteo e deposizione di corone al monumento ai Caduti. [s. r.]

Monteschenio, li inviava a vendere bibite negli stadi

Ambulante condannato sfruttava sei clandestini

DOMODOSSOLA

Li ospitava in Italia ma li teneva in pugno e faceva lavorare, sfruttando la loro condizione di illegalità. E' stato condannato a 5 mesi di reclusione e 10 milioni di multa (pena sospesa) Maurizio Vacca, anni, di Monteschenio (frazione Crestil), comparso davanti al giudice per rispondere della violazione della legge sulle immigrazioni clandestine. Il giudice unico di Domodossola, Renato Poschi, ha condannato un ossolano che la Polizia aveva arrestato un paio d'anni dopo accurate indagini.

Vacca era stato arrestato nell'ottobre dalla Polizia. Gli uomini della squadra anticrimine lo tenuto sotto trollo per diverso tempo. Venne accusato di aver favorito la permanenza di clandestini in Italia, sfruttando la loro condizione illegalità. Era il primo caso scoperto in Ossola dall'entrata in vigore della legge. Sei extracomunitari (tre albanesi e tre rumeni) senza permesso di soggiorno venivano fatti lavorare da Vacca. L'uomo, che gestiva un'avviata attività di ristorazione ambulante, era in pratica il «datore di lavoro» di questi disperati che venivano mandati davanti agli stadi, alle feste patronali e campestri dove vendevano panini, toast, bibite. I sei erano ospitati un un vecchio e fatiscente edificio di Piedimulera. Il pubblico ministero, Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto per Maurizio Vacca la condanna a 1 anno e dieci milioni di multa.

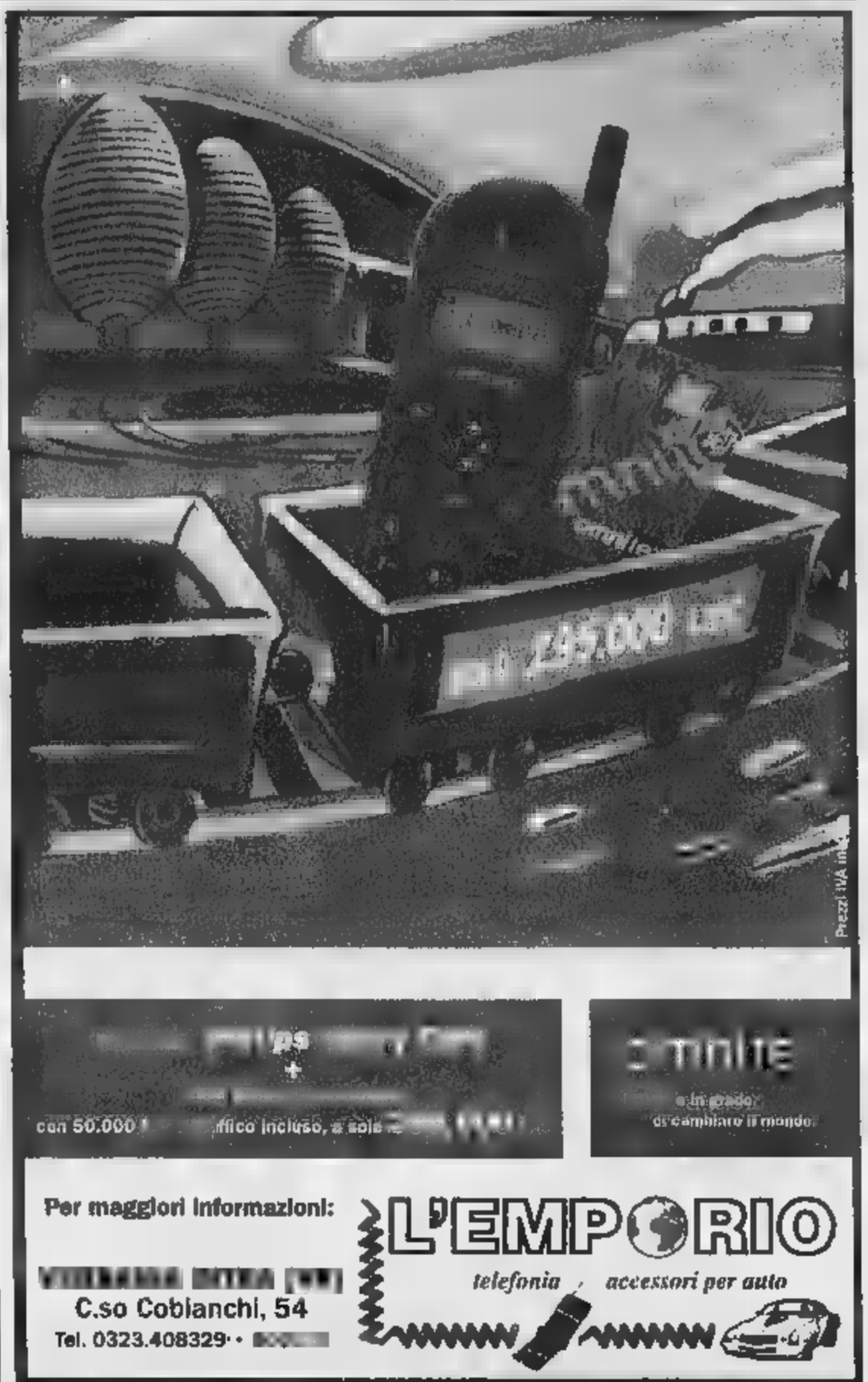
Sei mesi di reclusione invece stati inflitti, col patteggiamento, a Nicola Quarto, 25 anni, di Fagnano Olona e Oscar Cavaliere, 21 anni, di Marnate: rubarono un'auto a Santa Maria Maggiore ma furono sunito presi dei carabinieri. [re. ba.]

Ieri a Verbania

Falso funzionario delle Poste truffa un'anziana

VERBANIA. Ancora un'«eurotruffa». Un uomo ha telefonato ad una donna di 70 anni spacciandosi per il direttore delle Poste e annunciando la visita di un funzionario (lui stesso, ovviamente) incaricato di verificare il libretto della pensione e importi già riscossi per stabilire la trasformazione in euro. Dopo mezz'ora il truffatore si è presentato a casa dell'anziana che l'ha fatto accomodare in salotto e gli ha consegnato il libretto della pensione e una busta con un milione e 800 mila lire.

Il malfattore ha messo i soldi in una busta che ha chiuso apponendovi un timbro. Ha poi chiesto un bicchiere d'acqua facendo andare in cucina l'anziana: in sua assenza ha sostituito la busta. Dopo aver bevuto, ringraziato e raccomandato alla donna di non aprire il plico, se n'è andato. Lei non ha obbidito e dentro ha trovato solo carta straccia e vecchie schedine. L'episodio è stato denunciato in Questura. [a. r.]



Per maggiori informazioni:
[illegible]
C.so Cobianchi, 54
Tel. 0323.408329
L'EMPORIO
telefonia accessori per auto

Punto Vendita
"Le Dolcezze"
per la prima colazione per tutte le ore
Brioss Merendine
Oltre ad un selezionato assortimento
di specialità della pasticceria tipica locale
delle migliori marche italiane
Festosa presentazione di prestigiosi LINDOR 1999
Sabato 6/11 - Lunedì (pomeriggio) 8/11
VAPRIO D'AGOGNA - Strada Statale 229 (Novara - Borgomanero) km. 19 - Tel.

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La Tecnologia al servizio della Comodità
POLTRONA RELAX
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali a lato.
Colori: Ocean (blu) - Cammel (beige).
A richiesta consegna a domicilio.
(Spese di trasporto escluse)
ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.990.000 IVA COMPRESA
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

La denuncia di pendolari e utenti verbanesi

Le stazioni delle Fs? «Musei degli orrori»

Sergio Ronchi

VERBANIA

«Le stazioni della linea Domodossola-Milano e delle altre ferrovie del Verbano Cusio Ossola sono una sorta di inqualificabile degli orrori». E' partendo da questa considerazione che alcuni pendolari formulano in lettera una proposta provocatoria. «Constatiamo tutti i giorni la situazione di assoluto degrado e il continuo peggioramento delle strutture - scrivono gli utenti -. Lo spettacolo offerto è deprimente, ma vediamo che tutte le proteste avanzate in ogni sede non hanno sortito alcun effetto. Perchè qualcuno non si incarica di organizzare fotografico per 'La più brutta ferroviaria'? Le immagini esposte e pubblicizzate darebbero maggiore evidenza a questo grave problema e forse qualcuno si muoverebbe». Per una simile inedita rassegna gli spunti non mancherebbero certo: «Il disastro è tale - aggiungono lavoratori e studenti che quotidianamente si spostano in treno - che ci sarebbe soltanto l'imbarazzo della scelta. Edifici fatiscenti, sporcizia accumulata, graffiti e oscenità di ogni genere sui muri, manifesti e orologi staccati, pensiline cadenti, cartoni al posto dei vetri, servizi igienici chiusi o ridotti condizioni pietose, vegetazione che cresce ovunque priva di ogni cura e chi più ne ha più ne metta». Le proteste di cittadini sono ormai pressochè quotidiane. L'ultima in ordine di tempo riguarda la totale chiusura dei servizi, peraltro già in condizioni deprimenti, alla stazione di Fondotoce. Intanto si susseguono anche le prese di posizione di politici e amministratori sulla questione. Nei giorni scorsi l'onorevole Marco Zacchera ha presentato una nuova interrogazione parlamentare. «Siamo ormai di fronte ad una propria emergenza cittadina - dice il parlamentare verbanese -, poichè il degrado della stazione di Fondotoce ha raggiunto un livello intollerabile. E si aggiunga che i viaggiatori non possono nemmeno più comprare i biglietti, come del resto già avviene in varie parti della giornata altre importanti località». autentico disastro parlano che i consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, chiedendo in una interpellanza alla giunta quali provvedimenti intenda prendere per sensibilizzare la direzione delle Ferrovie dello Stato. Fortemente preoccupato per le condizioni della stazione della sua città è volta il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni. Egli denuncia la di ogni intervento di manutenzione e il processo di progressivo declassamento, dimostrato dal fatto che treni importanti non sostano più pur trattandosi di una rilevante località turistica. Le erbe infestanti sono state oggetto di un intervento parziale del Comune lo scorso anno e la stazione ne è di nuovo invasa, poichè le Ferrovie dello Stato non sono mai intervenute nonostante le sollecitazioni inviate. Anche albergatori ed altri operatori turistici hanno manifestato le loro lamentele sulla situazione indecorosa che si presenta agli ospiti della città. Marchioni ed il consiglio comunale tornano a chiedere un sopralluogo che permetta di verificare i problemi esistenti e di programmare adeguati interventi.

Il degrado della stazione di Fondotoce è denunciato a più riprese

La richiesta viene da Forza Italia

Sede della Provincia «Reschigna decida»

VERBANIA

Sulla sede della Provincia del Vco tira di nuovo aria di accese polemiche. «Le ultime dichiarazioni con cui il sindaco di Verbania Aldo Reschigna formula nuove proposte sulla sede, ci lasciano francamente perplessi - dice Valerio Cattaneo per Forza Italia -. L'amministrazione provinciale del Polo non vuole certo essere assimilata per inerzia a quella precedente di centrosinistra, incapace di risolvere il problema. Pertanto qualunque decisione che coinvolga Verbania non può prescindere da apporto costruttivo e da reali proposte dell'amministrazione». «Reschigna invece - aggiunge il coordinatore degli azzurri -, continua a tergiversare e a prendere tempo sulle possibili localizzazioni della sede, con proposte vaghe e ancora da verificare in concreto. Se il sindaco ha in mente soluzioni davvero realizzabili per un capoluogo degno di questo nome, deve procedere con rapidità, poichè la realizzazione della sede è un obiettivo primario e prioritario del programma di Forza Italia e del presidente Guarducci». Reschigna viene pertanto invitato ad una maggiore concretezza e ad un approccio più propositivo: «Entro quindici giorni - conclude Cattaneo - il primo cittadino proponga una serie di soluzioni credibili, tenuto anche conto che alla Provincia sono già pervenute offerte di cessione gratuita di terreni da altri Comuni. In caso contrario, la giunta e i partiti che la sostengono si assumeranno la grave responsabilità di escludere Verbania da tutte le funzioni amministrative proprie del capoluogo, con conseguenze assai gravi per il prestigio della città». Dal canto suo Reschigna, che nei giorni scorsi si era incontrato con Guarducci per formulargli altre prospettive a Verbania oltre a quella già nota della ex Ossolana, definisce prematura e fuori luogo queste polemiche. «Non ho reso pubbliche le indicazioni fornite al presidente - dice il sindaco -, per correttezza nei confronti del consiglio comunale. Ho convocato su questo problema la conferenza dei capigruppo, nella quale ogni proposta sarà ufficializzata e fornirò i chiarimenti necessari. Prenderò atto delle osservazioni formulate dai presenti e da questo momento potranno essere assunti precisi impegni». [s.r.]

Valerio Cattaneo capogruppo di Forza Italia invita il sindaco Reschigna a fare proposte concrete per la nuova sede provinciale

La «Fedeltà» degli edili

Domani alle 10 al teatro Galletti la Cassa Edile consegna i premi di «Fedeltà al lavoro nell'edilizia» La manifestazione, alla sua 20ª edizione, si propone di offrire riconoscimetno ai lavoratori che possono vantare un'anzianità di servizio nel settore edile di 20, 25, 30, 35 e 4 anni e alle imprese che hanno raggiunto i 25 anni di iscrizione continuativa alla Cassa Edile. L'organismo opera a favore di oltre 2500 lavoratori di 450 aziende dei settori industriale e artigiano. La cerimonia verrà aperta dal sindaco Mariano Cattrini, seguito dal presidente della Cassa Michele Di Raimondo, dal vice Angelo Guglielminetti e di rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili, Confartigianato e sindacati Filca, Fenea e Fillea. Verranno quindi premiate 10 imprese e 151 lavoratori. [a. r.]

«Tracce d'autore», progetto in collaborazione con Ecomuseo

Il Cusio riscopre i suoi scrittori

Gianni Rodari, Cagna e Ragazzoni

OMEGNA

Il Cusio riscopre i suoi grandi scrittori. Con un'iniziativa che non ha precedenti e grazie all'Ecomuseo del Cusio tra domani e domenica ad Omegna, Madonna del Sasso ed Orta San Giulio, verranno collocate targhe in ricordo di tre grandi autori cusiani. «Tracce d'autore» è il tema del progetto ed è anche il titolo del libro di Giulio Bedoni che sarà presentato questa alle 21 all'Hotel L'Approdo di Pettenasco. Il primo ad essere ricordato Gianni Rodari, il più grande e più letto, scrittore per i ragazzi del Novecento. La targa metallica, che riporta un brano del libro «C'era due volte il barone Lamberto» e che Rodari ambientò sull'isola di San Giulio, verrà collocata presso il Municipio di Omegna sabato mattina alle 11. Sempre sabato, ma alle 15, al lavatoio di Artò nel comune di Madonna del Sasso, verrà posta una targa con un testo tratto da celebre «Alpinisti ciabattoni» di Achille Giovanni Cagna. Il terzo autore celebrato sarà Ernesto Ragazzoni e la targa che lo ricorderà riporta una sua poesia, «Rose sfogliate» e collocata in una romantica stradina ortese. Le targhe sono state realizzate col contributo della Banca Popolare di Intra ed in occasione della loro posa il gruppo «Teatro delle Selve», accompagnato dalla flautista Roberta De Angelis. Il progetto ed il libro di Bedoni «Tracce d'autore: luoghi e itinerari letterari del Lago d'Orta e del Mottarone nelle pagine di narratori e poeti» verranno presentati questa sera all'Hotel L'Approdo dall'Ecomuseo e dalla sezione novarese di Italia Nostra di cui Bedoni è presidente. Interverranno Roberto Zolla, presidente dell'Ecomuseo, Giulio Bedoni, Mario Violini in rappresentanza della Banca Popolari di Intra, Gianfranco Quaglia de «La Stampa» e Massimo Bonfantini, docente di semiotica al Politecnico di Milano. «Il nostro scopo è quello di far l'ambiente del Cusio e del lago d'Orta che nei secoli ha ispirato scrittori e poeti - dice Roberto Zolla - da qui l'idea di un percorso sulle tracce dei luoghi che ispirarono questi grandi artisti. Un viaggio alla scoperta di scorci suggestivi accompagnati, idealmente, Rodari, Ragazzoni, Cagna, e prossimamente Enea Piccolomini, il futuro Pio II, Balzac, Bordeaux, Bonfantini, Montale, Soldati». [v.a.]

Lo scrittore Gianni Rodari

Oggi un convegno internazionale

Baveno, occasioni con il telelavoro

BELGIRATE. Si svolge oggi, all'hotel Villa Carlotta, un convegno internazionale sul telelavoro.

La manifestazione è organizzata dal dipartimento studi per l'impresa e il territorio della Facoltà di Economia e Commercio di Novara e dalla società «Altea», col patrocinio della Provincia e della Camera di Commercio del Vco. Il vuole fare il punto sulle opportunità offerte dal telelavoro e sulle ricadute di questa iniziativa; verranno inoltre presentate alcune esperienze europee e prospettate le ipotesi di evoluzione del telelavoro. Il convegno sarà introdotto alle 9,30 dal presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Moroni, e prevede gli interventi di Leonardo Falduto e Francesco Adamo, docenti della facoltà novarese; Guido Lazzarini, della facoltà di Economia di Torino parlerà dei risvolti sociologici del telelavoro; il vicepresidente della provincia del Vco, Alberto Zacchera, tratterà il tema del «telelavoro come scelta eco-compatibile». Il punto di del sistema industriale proposto direttore dell'Unione Industriale del Vco, Gianfranco Di Natale; Walter Passerini, direttore del Corriere del Lavoro, presenterà «dati e prime riflessioni sul lavoro flessibile in Italia». La chiusura dei lavori è affidata a Giovanna Scarpitti, che prenderà in esame il tema «il telelavoro, una sfida per l'organizzazione». [m. g.]

Stresa, convegno al palacongressi

Fornelli e millennio le nuove esigenze

STRESA. Una «big» come Luisa Valazza, chef e contitolare del ristorante «Al Sorriso» inserita nella dei cuochi di Palazzo Chigi, un sommelier professionista, Otello Facchini, e il giornalista Paolo Massobrio, e tanti altri esperti, riuniti attorno al desco della cucina del Nuovo Millennio. E' il tema dell'incontro promosso da Hospes, Centro per gli studi turistico-alberghieri e per lo sviluppo dell'istituto «Maggia» di Stresa. Sarà il palacongressi ad ospitare il 13 novembre, dalle alle 14, la conferenza patrocinata da Regione, Apt, Associazione albergatori Novara e Vco, Banca Popolare di Intra, Comune di Stresa, Confartigianato. L'apertura alle 10, con la presentazione e il saluto di Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione. Primo esperto al Claudio Zaretti, presidente della Federazione Italiana Cuochi, la relazione «Il cuoco, genialità e rigore». Luisa Valazza proseguirà i lavori con Alberto Gozzi, esperto di servizi ospitativi, e Ovidio Mugnai, presidente della Federalaberghi del Piemonte. Seguono Otello Facchini su «I vini: le mode e i ritorno», e Paolo Massobrio «La stampa: educazione al consumismo». I lavori saranno coordinati dallo scrittore e giornalista Romolo Barisonzo. Le adesioni entro il 9 novembre alla segreteria, 0323/31545. [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Elettromarket di Patrono D C. snc

Giovedì 11 novembre 99 alle 16 e segg. in Novara - via San Francesco d'Assisi 9,

Asta pubblica

FRIGORIFERI L. 80.000 - LAVATRICI da L. 110.000
TELEVISORI, CONGELATORI, STEREI, PICCOLI ELETTRODOMESTICI (TUTTI NUOVI)
La vendita si eseguirà al dettaglio (prezzi ottimi) e potrà continuare il giorno 12/11/99 sempre alle ore 16.
ESPOSIZIONE: MERCOLEDÌ 9/11/99 dalle ore 8,30/12,30 alle 14,30/18,30
Per informazioni: ISTITUTO NOVARA tel. 0321.626676

Azienda industriale zona Borgomanero (NO) ricerca
LAUREATO IN GIURISPRUDENZA AMBIENTALE
da inserire nel proprio organico
Scrivere a:
Publitime srl - C.so Cavour 13 - Novara MP89

Venerdì
In Borgomanero, località Meda
Per COGIN s.r.l.
tel cell. 0348.4127064

COMUNE DI BAVENO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviso di Gara

NOVA GROUP presenta

I TURBO DIESEL

Ford

Fino al 15 dicembre: i vantaggi del Turbo Diesel, il risparmio dell'offerta speciale, l'opportunità della pronta consegna

ESCORT
STATION WAGON TURBO DIESEL
- Air bag lato guida
- Air bag passeggero
- Fendinebbia
- Servosterzo
- Immobilizer

PREZZO DI LISTINO L. 26.120.000
NOSTRO PREZZO **L. 23.970.000**

Id Ford 24 QUOTE MENSILI L. 303.900 comprensive [illegible] 3 anni di garanzia

GALAXY
TURBO [illegible]
- CLIMATIZZATORE
- 7 POSTI
- ABS + TCS
- Servosterzo
- Doppio Air bag
- Immobilizer

A PARTIRE DA
L. 46.200.000

Id Ford 24 QUOTE MENSILI L. 622.700 comprensive di 3 anni di garanzia

[illegible]
STATION WAGON TURBO DIESEL
- CLIMATIZZATORE
- ABS
- Quattro Air bag
- Immobilizer
- Fendinebbia

PREZZO DI LISTINO L. 38.470.000
NOSTRO PREZZO **L. 32.970.000**

Id Ford 24 QUOTE MENSILI L. 380.600 comprensive [illegible] anni di garanzia

IPT ESCLUSA • OFFERTA NON CUMULABILE [illegible] ALTRE [illegible] IN [illegible] • T.A.N. 8,95 • T.A.E.G. 11,58

NOVA GROUP

NOVARA
Via Verbano, 140
Tel. 0321622480

BORGOMANERO
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322839563

TRECATE
Corso Italia, 23
Tel. 0321777625

Internet: www.novaford.com

Ford

PROMOZIONE DI NOVEMBRE

CAPPOTTO VISONE TRASPORTATO
DEMI BUFF • Lung. 120 [illegible]

~~£. 6.900.000~~
£. 3.[illegible]

3/4 VISONE DEMI BUFF
Lung. 100 [illegible]

~~£. 4.900.000~~
£. 2.[illegible]

GIACCONE P.I. DEMI BUFF
Lung. 80 cm.

~~£. 2.900.000~~
£. 1.[illegible]

(Senza ritiro dell'usato)

FINO [illegible] ESAURIMENTO!

I capi di pelliccia:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, [illegible] venduti direttamente in esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse [illegible] modello, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interessi 0.

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Masserano (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.285 - 980.326
aperti tutte [illegible] domeniche dalle 15 alle [illegible]

Caresana (VC) - Strada per Mortara
Atelier e Laboratorio Pelli e Pellicceria
Tel. 0161 78.350
aperti [illegible] le domeniche dalle [illegible] alle [illegible]

Burolo (TO)
Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178

Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

Appello a Bill Clinton dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Usa, non maltrattate il tartufo»

La sovrattassa e dure regole doganali minacciano il «re» della gastronomia

Camera di Commercio e Comune di Alba sognano una «ricerca» anche a Central Park

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto a Bill Clinton sollecitando un intervento urgente in difesa del tartufo. L'appello al presidente Usa fa leva sugli intrecci tra la cultura italiana e quella americana e sul grande numero di fans che la trifola ha negli Stati Uniti

Luca Ferro

PREZZI del tartufo raddoppiati per vendetta contro l'embargo Ue alle carni estrogenate, trifole costrette a cinque giorni di stop alla dogana e a sciagurati lavaggi imposti dalla «Food and Drugs Administration». Alla frontiera con gli Stati Uniti il re della gastronomia d'autunno viene trattato come un terrorista, quasi il fungo ipogeo «tuber magnatum pico» fosse da assimilare al messicano «peyote». Un'ingiustizia che il Piemonte ha deciso di non tollerare anche perché - lo ha dimostrato l'asta mondiale voluta da Bruno Ceretto al castello di Grinzane - i buongustai e i ristoratori Usa hanno intenzione di rinunciare alla trifola.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, non cerca intermediari e con modi garbati rivolge e lamentela direttamente al presidente degli Stati Uniti. Da Torino è in partenza una lettera destinata a Washington D.C. e precisamente al 1600 di Pennsylvania Avenue, il numero civico della Casa Bianca.

«Per noi - spiega Enzo Ghigo - è un'iniziativa fondamentale. Abbiamo manifestato da tempo l'interesse per l'enogastronomia regionale e i nostri progetti di rilancio e di difesa della qualità. Non muoverci per il tartufo sarebbe una contraddizione».

«Conosco bene - spiega Ghigo nella lettera - l'attenzione di Clinton nei confronti dell'Italia ed è proprio a questa che mi appello per difendere il tartufo, uno dei più preziosi prodotti della nostra terra che è gravato di un dazio del cento per cento, una situazione che non facilita la sua diffusione sul mercato statunitense. E poi, pur trattandosi di un prodotto deperibile e delicatissimo rischia di stare fermo in dogana fino a cinque giorni e prima di essere introdotto negli Usa deve essere lavato con acqua, maltrattamenti che rischiano di compromettere seriamente la qualità». «Considerati i grandi apprezzamenti che il tartufo ottenendo negli Stati Uniti - conclude Ghigo nella lettera - chiedo un intervento diretto per risolvere una situazione che rischia di rallentare il positivo flusso di scambi commerciali e culturali tra Piemonte e Stati Uniti». E le testimonianze danno ragione a Ghigo. «Il numero di ristoranti che puntano sul tartufo - dice il produttore di vini di La Morra Gianni Gagliardo, appena tornato dagli Usa - si è ridotto. Se propongono il tartufo è soltanto questione di cultura e di qualità del locale, con la sovrattassa non c'è più margine di guadagno e se non c'è business anche un mito come la trifola rischia la crisi».

La lettera del presidente della Regione sarà consegnata a Bill Clinton dall'ambasciata italiana a Washington, ma il tragitto non sarà quello delle normali lettere, a far arrivare negli Usa le due pagine scritte da Ghigo ci penserà il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto.

Embargo a parte, il filo che unisce le terre del tartufo agli Stati Uniti in questi giorni è molto saldo. Il 12 novembre New York celebrerà il «The day of the great white truffle». Un'invenzione di Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo e della Città di Alba in cui è stato coinvolto anche il presidente di Confcommercio Sergio Billé e il presidente Unioncamere Piemonte, Renato Viale. «Sono annunciate ottanta testate giornalistiche statunitensi - dice Dardanello -, il nostro obiettivo è dare forza alla qualità, nell'esigenza di distinguere il tartufo d'Alba dalla marea di patate che arrivano negli Usa da tutto il mondo». E per farlo è stato organizzato un seminario e nel pomeriggio addirittura una ricerca simulata a Central Park con il «trifolao» Luigi Montanaro e la sua cagnetta Lisa. Ma non si può parlare di tartufo senza assaggiarlo e così il «white truffle day» sarà chiuso da una cena - vetrina dell'enogastronomia cuneese - al ristorante «San Domenico» di Tony May, leader dei ristoratori italoamericani a New York, un tavolo profumato dove con gli ospiti italiani - compresi sindaco e vicesindaco di Alba - siederà anche il primo cittadino di New York, Rudolph Giuliani.

«Un evento - spiega Anna Abbona della Marchesa di Barolo, azienda che presenterà i suoi vini al San Domenico - che ha creato grande attesa a New York soprattutto per la ricerca simulata a Central Park, magari sperando che qualche tartufo si possa trovare anche all'ombra dei grattacieli».

Università e «rotonde»

Il giardino in mezzo alla strada

Gianni Giornello

Un giardino in mezzo a una strada: è quanto si sta realizzando alla periferia di Cuneo. Il giardino è una delle più grandi «rotonde» realizzate in Italia, attorno alla quale far scorrere più agevolmente, ma anche in modo più rallentato, il traffico. E' questo un esempio della sempre maggiore attenzione delle città per il verde. Dopo viali, parchi, giardini, aree verdi di diversa natura, adesso l'interesse si posa su una realizzazione che interessa il traffico stradale: le aiole rotatorie. Questa interessante soluzione - che vede la Provincia di Cuneo in prima fila - è già nota da tempo all'estero, adottata da decenni prima in Francia e Inghilterra e poi in altri Paesi europei, e introdotta di recente anche in Italia.

Ma realizzare una rotonda, e soprattutto sistemarvi al centro le più adatte essenze vegetali, non è così facile, come afferma Elena Accati, direttore della Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini» all'Università di Torino, le cui iscrizioni si chiudono oggi. Per realizzare un progetto corretto - dice ancora la Accati - bisogna innanzitutto fare un'analisi della vegetazione e del clima dell'area in cui si opera, e una valutazione delle visuali e degli scorci paesaggistici di particolare pregio che si desidera mettere in risalto, soprattutto se le rotatorie si trovano all'ingresso della città.

Ecco quindi che la rotonda che si sta completando a Cuneo, del diametro di 70 metri, avrà come scenario la catena delle Alpi, con al centro il Monviso e su di essa verranno messe a dimora numerose specie vegetali tipiche del Cuneese, collocate in modo da produrre un paesaggio naturale pregevole. Ci sarà anche l'acqua, sotto forma di ruscelli e piccole cascate. Un vero e proprio giardino con un magnifico scenario naturale come sfondo. L'attenzione alle piante da sistemare nelle rotatorie è fondamentale, dice ancora la professoressa Accati. Esse devono essere scelte non solo in modo da soddisfare problematiche estetiche e compositive ma anche tenendo conto delle esigenze di manutenzione e dei costi di gestione dell'opera, data la difficoltà di accesso all'area con mezzi meccanici dato il traffico. Devono poi essere considerate altre caratteristiche delle piante, come la loro rusticità e la resistenza agli elementi inquinanti.

Nel weekend una rassegna dedicata alla Sasanqua, varietà giapponese che resiste alle temperature invernali

Al debutto le camelie del freddo

Gozzano invita con una mostra e i murales

Il paese è il punto di partenza per una escursione attraverso le località che circondano Orta a due passi c'è il «Sorriso», tempio della cucina più raffinata

Gozzano, sulle colline del lago d'Orta, merita una visita per l'interesse della parte cittadina chiamata Castello

Leonardo Osella

GOZZANO

A parte il crisantemo, sono ben poche le piante che sopportano una fioritura durante i mesi freddi. Uno di questi è la Camelia Sasanqua, una specie di origine giapponese, che produce un fiore piccolo e di medie dimensioni, dal bianco.

A questa particolare camelia dedica una mostra il Comune di Gozzano, con il patrocinio della Società italiana della Camelia. L'appuntamento è per domani e domenica nel parco di Palazzo Ardini, che è anche la sede del municipio. L'esposizione vuole avere, oltre a uno scopo dimostrativo, anche una finalità promozionale, in quanto la Sasanqua in Europa non è ancora così conosciuta come le varietà che fioriscono con la bella stagione.

Una scheda tecnica di Bruno Caraffini specifica che questa camelia «è dotata di rusticità e adattabilità eccezionali»: e infatti «sa resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo zero e le fioriture nelle varietà». La descrizione che segue invoglia a conoscere simile meraviglia della natura: «La profusione di fiori con cui la Sasanqua ricompensa i suoi amatori e chi la coltiva è una dimostrazione della sua generosità. Si tratta di fiori di forma semplice, semidoppia, doppia, di rosa, di anemone, di peonia e con colori che vanno dal bianco-avorio al rosso, porpora, cremisi; sbocciano quotidianamente con collocazioni e disposizioni così irregolari da sembrare farfalle posatesi sulle foglie».

Va anche sottolineato che, a corollario della esposizione floricola, nella giornata di domenica verranno realizzati sul posto, da gruppi di ragazzi, alcuni murales ispirati al tema della camelia; e nel pomeriggio un maestro vetraio si esibirà in pubblico nella creazione di oggetti artistici con la tecnica del vetro soffiato. La mostra offrirà inoltre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire, nella Sala degli Stemmi dello stesso Palazzo municipale, la mostra «Acconia e Agonia: geologia e archeologia nella Valle d'Agogna».

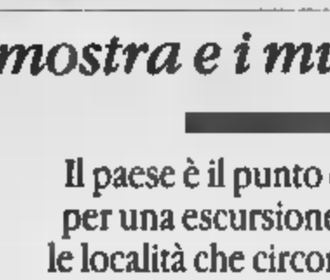
Gozzano merita una visita per l'interesse che deriva dalla parte cittadina detta Castello. È anche punto di partenza per escursione in alcune tra le località più pittoresche del Piemonte. Il Lago d'Orta è proprio a due passi e offre panorami e scorci invitanti su entrambe le sponde. Seguendo quella orientale, si raggiunge la graziosa penisola di Orta San Giulio. In faccia al lago si apre la piazza centrale, su cui è da ammirare il Palazzo della Comunità porticato con minuscolo campanile e, nella sala al primo piano cui si accede per una scaletta esterna, un interessante affresco. Il borgo custodisce eleganti dimore patrizie (Casa Giani, Fortis-Penotti, Margaroni, Gemelli) e la chiesa dell'Assunta con preziose opere pittoriche. Chi ha tempo non può poi rinunciare a visitare il Sacro Monte di Orta, ricca di una ventina di cappelle magnificamente adornate da oltre 350 statue e da mirabili affreschi e l'Isola di San Giulio.

Fra le possibilità di corredare la gita con un buon pranzo, una su tutte svetta di prepotenza. La offre il Ristorante Sorriso di Soriso, a un tiro di schioppo ad ovest di Gozzano. E' uno dei più prestigiosi locali d'Italia, con cucina raffinatissima e di livello decisamente alto. E naturalmente i prezzi sono adeguati a tanto splendore culinario.

PAOLO & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Bettelmatt, un mito Castagne, una delizia



Quel formaggio è come l'oro, ma attenti agli inevitabili tentativi di imitazione
Biscotti raffinatissimi con i frutti del bosco

QUANDO Giancarlo Milani, ex dipendente Rai in pensione, mi fece arrivare un pezzo di Bettelmatt, gli lasciai un lungo entusiastico messaggio sulla segreteria telefonica. La mezza forma lasciata in cantina emanava dei forti profumi di fiori e di erba di montagna. Non era mai accaduto agli altri formaggi. Due anni dopo salii sugli alpeggi, a 2000 metri, sopra il lago di Morasco e vidi la mottolina, l'erba rara di agosto di cui si nutrivano quelle mucche al pascolo. Il latte appena munto veniva lavorato due volte al giorno, per 16 forme. Tolte le giornate di pioggia e l'estate più o meno corta il calcolo potete farlo anche voi. Oggi il Bettelmatt è diventato un mito, che si contende le citazioni col lardo di Colonnata. L'assenza di una certificazione di quelle forme, ahinoi, lascia spazio al mondo dei furbi. E permette dichiarazioni d'intento politico-sindacali che vorrebbero allargare la zona del Bettelmatt, visto che il numero delle forme spacciate come tali si sono magicamente moltiplicate. E' come se di fronte al desiderio di bere Barolo, si decidesse di annacquarlo per darlo a tutti. I prodotti buoni, le «chicche», si rovinano sempre così.

Per informazioni: Giancarlo Milani - Mozio di Crodo (VCO) - tel. 0324/618804 - Bettelmatt al kg mila lire (a seconda della stagionatura).

Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, domenica scorsa, hanno mandato in onda, su Rete 4, il fantastico mondo delle castagne e dei marroni del Cuneese. E le immagini facevano vedere castagne arrosto, farina di castagne e piatti sontuosi preparati da Mary Barale del Rododendro di Boves, ci si godeva la terza puntata di Melaverde sbocconcellando i Mongia Rey, biscotti di castagne con farina del Mulino Sobrino di La Morra aromatizzati al rum. Hanno un gusto intenso, carico di sapore; nascono a Battifollo, nel Cebano, dai fratelli Biga, titolari di un forno a legna da dove escono altri biscotti raffinatissimi (le Foglie di Mais e le Lune di Maggio). La loro è una storia di autentica resistenza umana che dal forno è arrivata ai punti vendita a Ceva, Nucetto e Villanova di Mondovì, dove sono state allestite delle vere e proprie boutique del gusto con formaggi, salumi, vini rari, mieli e quant'altro.

E se molto spesso gli indigeni non colgono la differenza tra i prodotti dell'omologazione e un pane o un grissino fatto come Dio comanda, l'attento ghiottone non sbaglia se mette in calendario un viaggio da quelle parti dove il gusto viene preservato, nonostante tutto.

PRIMO PAN - Battifollo, via Chiossa, 18 - tel. 0174/783322 - Mongia Rey scatola da 500 gr. 13 mila lire

Oggi a Vicenza la piemontese Simona Ventura è madrina del salone

Pronti a stappare i vini novelli

Freschi di vendemmia ad Asti e Fara Novarese

Sergio Miravalle

Sarà la piemontese Simona Ventura a far da madrina oggi a Vicenza all'inaugurazione del «Salone del vino novello». Stasera nella città del Palladio si stapperanno le prime bottiglie dell'annata 1999. Da domani, 6 novembre, s'inizierà la vendita in tutt'Italia. La data, ormai da qualche anno, è stata fissata per decreto, per evitare la corsa indiscriminata all'anticipo delle uscite dei vari novelli. Anche i francesi del Beaujaulais nouveau solo dal terzo giovedì di novembre lanciano contemporaneamente nel mondo il loro fresco di vendemmia. Gli italiani hanno anticipati di decina di giorni.

Il comparto dei vini novelli, dopo gli anni della tumultuosa crescita si è attestato nel nostro Paese attorno ai 15 milioni di bottiglie. Una nicchia che rappresenta lo 0,23% della produzione italiana, ma che è tra i settori più vivaci e di «incontro» con il pubblico dei giovani consumatori. Quest'anno, secondo i dati raccolti dalla rivista «Civiltà del bere», che organizza gli eventi a Vicenza, le bottiglie di vino novello saranno 17 milioni e mila, con un aumento del per cento sul 1998. Sono le cantine e i marchi impegnati in questo particolare tipo di produzione che prevede, quasi sempre, la macerazione carbonica delle uve, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno per trasmettere intatti profumi e gusti fruttati.

Il Piemonte è l'ottava regione produttrice di novelli poco più di 600 mila bottiglie, ben distante da Veneto e Toscana, ai primi posti, rispettivamente con 5,6 e 3,3 milioni di bottiglie. L'enologia piemontese, del resto, è per vocazione portata verso vini importanti e più impegnativi, ma non per dimentica il novello dedicandovi alcune etichette fantasiose con nomi di santi e richiami di vendemmia. Tra le aziende più impegnate la Bersano con il suo San Carlo, Bava di Cocconato con il Primovino e la Serafino di Canale. C'è anche un Istituto del vino novello piemontese. Ha per simbolo grande N con un bicchiere e raggruppa quattro aziende (Michele Chiarlo, Araldica, Valfieri e Terre da vino). Saranno i novelli dell'istituto ad essere festeggiati domani pomeriggio ad **Asti** nell'androne del municipio con un brindisi con il sindaco Florio. La Cna-Unione Artigiani offrirà agli astigiani vino e stuzzichini.

Domenica di festa anche a **Fara Novarese** dove la cantina sociale dei Colli Novaresi, unitasi con la storica cooperativa di Oleggio (fondata nel 1891), stapperà il suo novello offrendolo con le caldarroste.

E Borgomanero attende alle 21 Deborah Caprioglio con «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo

Al Coccia Cechov racconta «Le tre sorelle»

Novara, palco a tre per D'Abbraccio, Noschese e Sandrelli

Cristina Maneghini
NOVARA

Grandi interpreti e classici della prosa per l'ultima stagione del Millennio. Con lo Stabile di Torino l'amministrazione comunale ha promosso un cartellone di alto livello. Il sipario del teatro Coccia si alza stasera su «Le tre sorelle» di Cechov, primo dei nove appuntamenti previsti dalla rassegna. E il trio di «Sorelle», Mariangela d'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli, inaugura una stagione che porterà all'ombra della Cupola, tra gli altri, Gabriele Lavia, Paolo Rossi, Monica Guerritore. Come di tradizione, stasera alle 21 il turno «A», replica «B» domani alla stessa ora congedo dalla città domenica alle 16 con la pomeridiana.

Per il debutto di questa nuova stagione di prosa Comune e Stabile hanno scelto l'allestimento che porta la firma di Duccio Camerini. Un bel banco di prova per Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli questo lavoro è stato definito «la» lui «poema dell'esilio», perché scritto quando l'autore era stato confinato dai medici a Taganrog.

D'Abbraccio, Noschese e Sandrelli, le «Tre sorelle» di Cechov con il gruppo di attori presente da stasera al Coccia

Le tre interpreti si cimentano in un filo conduttore decisamente impegnativo: il continuo passaggio da un improbabile progetto di felicità ad una [illegible] percezione del dolore. Si intrecciano sul filo di tante storie, di intrecci che portano in scena ben quindici personaggi. E tre storie d'amore, sospese tra il vissuto e il sognato, tra coralità e parentesi intimistiche. «Tre sorelle» è un poema sulla dilatazione del tempo: l'azione inizia il 5 maggio e finisce in autunno, in totale tre anni e mezzo. E i 4 atti sono quattro tappe nelle quali i personaggi emergono dal tunnel del tempo. Al botteghino del Coccia sono disponibili ancora posti per stasera, e le repliche di domani e domenica.

BORGOMANERO

Ci [illegible] anche Maurizio Costan[illegible] questa sera [illegible] Teatro Nuovo per il primo spettacolo della stagione di prosa organizzato dal Comune? E' quanto si augurano gli organizzatori, che hanno invitato lo showman a presenziare ad «Un coperto in più», scritta dallo [illegible] Costanzo, [illegible] che andrà in scena questa sera alle 21. «Abbiamo invitato Costanzo - conferma l'assessore alla cultura, Gianni Barcellini - e se venisse sarebbe una bella sorpresa. La sua presenza è legata però agli impegni che ha a Roma».

Ad interpretare la commedia saranno Geppy Glejeses, che firma anche la regia, Debora Caprioglio ed Antonino Iuorio. Le scene sono di Paola Calafiore, i costumi di Ludovica Leonetti e le musiche di Matteo D'Amico. Racconta la storia di Alfredo [illegible]i Sarno, ricco ginecologo sposato con Luisa, una donna straordinaria per qualità [illegible] bellezza. Il marito la descrive eccezionale, superiore a tutte le altre, tanto superiore che nessuno è mai riuscito a vederla: Luisa infatti non c'è più, forse è morta anni prima, magari è scomparsa o addirittura [illegible] è mai esistita se non nella fantasia del ginecologo.

Un giorno nella vita di Alfredo e di Luisa, non [illegible] sa se in carne [illegible] ossa o soltanto come immaginazione della sua mente, entra Camillo Dolci, un piccolo imbroglione che campa alla giornata. Inizia così un ménage à trois surreale, con marito e piccolo truffatore che parlano [illegible] sedia vuota, ipnotizzati dal fascino di Luisa.

Per la messa in scena della commedia, Glejeses ha scelto una chiave interpretativa particolare: visto che l'arte d'arrangiarsi ha in Napoli una capitale insuperabile, [illegible] personaggio di Camillo si esprime con la mimica, i tic, le cadenze partenopee, così come Alfredo Di Sarno. Per Debora Caprioglio la commedia di Costanzo ha segnato l'ingresso nel mondo del teatro, caratterizzato dai consensi del pubblico.

Per chi non è abbonato i biglietti sono in vendita a 40 mila lire (30 [illegible] per i giovani sino a 18 anni e gli anziani oltre i sessanta). [m. g.]

A Borgomanero c'è attesa per la performance di Deborah Caprioglio Inaugura [illegible] stagione di prosa del Teatro Nuovo con la commedia «Un coperto in più», scritta da Maurizio Costanzo, che ha segnato il [illegible] brillante ingresso nel mondo della prosa

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	[illegible]	77	83	55	62
	120	58	56	54	51
CAGLIARI	10	13	25	40	38
	69	65	59	57	49
FIRENZE	20	60	30	59	79
	68	68	53	48	47
GENOVA	35	51	7	4	65
	119	100	86	81	72
MILANO	53	[illegible]	61	10	58
	91	69	62	59	55
NAPOLI	35	15	32	18	6
	110	84	72	67	65
PALERMO	48	[illegible]	44	77	3
	115	55	51	51	50
ROMA	86	11	53	48	60
	71	60	58	58	53
TORINO	17	[illegible]	58	76	77
	68	[illegible]	61	57	54
VENEZIA	79	43	80	24	52
	69	58	53	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible]centrali. Ambi centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su [illegible] punti. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

78-43	78-85	78-8	78-87	78-88
78-71	78-3	78-36	78-68	78-23
78-56	78-89	78-15	78-51	78-81
78-75	78-60	78-56	78-47	78-31
78-30	78-90	78 63	78-83	78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31 58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

8-18-28	28-78-88	[illegible]
8-38-48	28-8-18	[illegible]
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58 38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-68

VINCITE. 4 estratti (ex ambata)
3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a [illegible] **Ricevitoria n°** [illegible] **di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] · 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43

[illegible]

L. [illegible] · 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15

[illegible]

Giocate antistatistiche [illegible] **base**

L. [illegible] Base fisso peso 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
224 combinazioni · varianti = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle discoteche e pub di Novara [illegible] Vco

C'è un «pianeta donna» a Ornavasso

I «Full Monty» per il pubblico femminile del «Beba»

[illegible] Sarà Flos, accompagnato dalle «Arti», ad animare la nottata musicale live del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] Maggie e Gigi al «Caffè Borsa» di piazza Martiri.

SAN [illegible] Rock Anni Sessanta e Settanta dalle 22,30 al «Viex Cafè» con le covers di Fred & Jerry.

MOMO. Serata live con Angelo [illegible] ospiti a sorpresa al «Marcus Club» di Alzate.

BILLAVENGO. Musica live al primo piano e discobar con il dj Gomez al secondo e terzo di Tenimento al Castello.

MOLINO DI GRANOZZO. Il gruppo «Fragile» sarà il protagonista della serata musicale live al «Molino». Dalle 22 proporranno covers di pezzi internazionali.

[illegible]. Notte al «Poltin Stil» dedicata ai mitici Doors con una banda specializzata, «Crystal Ship». Special guest «Zip Code».

OLEGGIO. Covers rock per tutti i gusti con «Zero Decibel» dalle 22,30 al «Soda Cafè».

[illegible] Saranno «The Eggs» ad animare la nottata live del «Bulldog Pub», frazione Pisogno.

BOLZANO NOVARESE. «Rock for alive» dalle 22,30 al «Soda Cafè» con le proposte di «Gatto Matto».

OLEGGIO. Pietro Sala con la band inaugura il venerdì notte jazz al «Dinamo», nuovo locale in viale Paganini.

Il balletto di «La sai l'ultima?», ospite stanotte alla discoteca «Odyssea» di Ghilla

[illegible] «The same old blues», si chiama [illegible] il gruppo che suona dalle 22,30 al [illegible] pub «Lido».

[illegible] Serata tattoo al «Count Down Music Bar» con le opere di Rod Baron, GRANOZZO. Il gruppo «Pragile» sarà [illegible] protagonista della serata musicale live al Molino. Dalle [illegible] proporranno cover di pezzi internazionali.

[illegible] Michela & Tiziano per [illegible] nottata live del «Derrynane Village».

[illegible]. Al «Caffè Le Volte» musica dal vivo con la band «333 MHZ». L'appuntamento è fissato per le 22,30.

[illegible] L'orchestra di Fred California anima la nottata musicaldanzante [illegible] «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca.

[illegible] La «Pork Chop Express» per la nottata musicale dal vivo dell'«American Pub».

[illegible] Country blues dalle 22,30 all'«Orwell Cafè» con le proposte della raffinata «Louisiana Stompers».

[illegible] [illegible] Rock and roll spumeggiante dalle 22,30 al «Saloon Samije» [illegible] i pezzi proposti da «Johnny O'Clock».

PREMOSELLO. «Cocktail party» dalle 24 alla disco «Nabila» di Cuzzago per cokctail per tutti e ingresso gratuito alle donne. Al mixer, Ricky Cenzi.

ORNAVASSO. Continuano le serate «Pianeta donna» all'«Americ[illegible] Beba». Stasera e domani show mozzafiato dei «Full Monty», ovvero i «California Dream» italiani. Si esibiranno nelle versioni: Texas, ufficiale-gentiluomo, Street Boys. Alle prime 50 donne, free pass e consumazio[illegible].

[illegible] I [illegible] di Media» suonano alla birreria «Mammamia». Rock blues.

[illegible] [illegible] Musica live con Laura e Marco al bar paninoteca «Scavatori». Birra a caduta, una consumazione gratis per le donne.

[illegible]IPPA. Animazione e spettacolo con il balletto di «La [illegible] l'ultima?», ospite della nottata alla discoteca «Odyssea». [illegible] balla [illegible] le proposte di Sinus Pareti, Lisa e Luca.

BORGOSESIA. A tutto rock con il soun della «Stazione Marconi», dalle 22,30 al «Cowboys Steak House».

POMBIANO. Selezioni di «Rock targato Italia» dalle 22 al «Babylonia». Di scena i borgomanaresi «Belfagor» che sfideranno «Rumori a bassa frequenza» (Gattinara), «Emissaries» (Biella) e «Acyl3» (Cavaglià). Ospiti, i biellesi «Lobotomia».

[illegible] **DI** [illegible] Risa[illegible] senza soluzione di continuità al «Caffè Teatro». Dalle 22 l'ospite sarà Mister Forest. Il vulcanico artista farà il bis anche domani. A cura di MARCO PIATTI E ROBERTO LOCHGIANI

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. [illegible] 0321-625 688
The sixth sense - Il sesto senso con B Willis (V.M. 14) Dr 20.10 22.30 Lire 12.000 [illegible] sab [illegible] 8000, [illegible] fer [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 026
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Dr 20.30 22.30 Lire 13.000 ridotto 8000, lun fer 8000

[illegible] 0321-624 176
chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 152
Notting Hill con J. Roberts e H. Grant Dr 20, 22.30 Lire 12.000 rid 8000 sabato pom 8000, mar fer 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Haunting - Presenze con Liam Neeson Dr 20.15, 22.30 Lire 12.000 rid 8000 lun fer 8000

CACCIA CUORE. Tel 0321 - 76 54 84
Le sottili linee [illegible] (Collorian) Dr 17.00, 19.00, 21.00 Lire 10.000, rid 8000 mar fer 8000

[illegible]

SAN ANDREA
oggi riposo Dr 16 e 21

[illegible]

[illegible] via Cadorna ang. via Vigevano, tel 0322 - 240 566
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar Dr. 21, 10.000, rid 8000

[illegible]

VARONI
chiuso per lavori di ristrutturazione

[illegible]

[illegible], Tel. 0322 - 82 151
Notting Hill con H. Grant, J. [illegible] Dr 20, 22.10 Sab 14 [illegible] rid [illegible], mart fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Saliva Dr. 21 Lire 11.000, rid 8000, merc tutto 8000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
The sixth sense - Il sesto senso, con B. Willis (vietato ai min. 14 anni), Dr.: 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid 9000; merc. fer 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Haunting - Presenze Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid 8000 merc fer 8000

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
Instinct - Istinto primordiale con A. Hopkins, Dr. 21

CASTELLETTO [illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 92 16 40 (info [illegible] Tel [illegible] - 914 285 (prenotazioni) venerdì 17.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
L'[illegible] perduto, di Roberto Benigni, Dr 20.40, 22.50 Lire 13[illegible] rid [illegible] merc [illegible] pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
Notting [illegible], con J. Roberts, H. Grant Dr 19.40, 22.10, 0.40 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Fight Club con Brad Pitt (vietato min. 14 anni) [illegible] 19.40, 22.20, 0.55 [illegible], rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
American Pie, con Jason Biggs Dr 20.30 [illegible] 1 Lire 13.000, rid [illegible] merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
The sixt [illegible] - Il sesto [illegible] con Bruce Willis (vietato min. 14 anni) Dr. 20.20, 22.30, 0.40 [illegible] 13 [illegible] rid [illegible], merc e sab pomeriggio 9000

[illegible]. Tel 0331 - 92 16 40
Notting Hill [illegible] J. [illegible], H. Grant Dr., 20.10, 22.40 Lire 13.000 rid 9000; merc e sab pomeriggio 9000

[illegible]

MULTISALA 1. [illegible] su segn. tel [illegible] - 240.853
Notting Hill con J. [illegible] H. Grant Dr. 20, 22.30

CERESO MULTISALA 2. [illegible] su segn. tel 0324 - 240 853
Gioco a due con Pierce Brosnan Dr 20.10 22.30

CINE 1 SALA 1. [illegible] su segn. tel 0324 - 242 046
American Pie - Il primo [illegible]oggio non si scorda mai Dr 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. [illegible] su segn. tel 0324 - 242 046
Fight Club con Brad Pitt Dr 20.30 22.30

[illegible]
[illegible] al 0160 - 84 02 01
oggi riposo Dr [illegible] 15, 22.15

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91.153
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar Dr 20, 22.15.

ORNAVASSO
SOCIALE Tel [illegible] - 61 459
Notting Hill con J. [illegible] H. Grant Dr 20, 22

CRAVEGNO
oggi riposo

ERMEZZO

S. [illegible] [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segn. telefonico 0321 - 777.122
Asterix e Obelix contro Cesare, con Roberto Benigni Dr. 21

PREMOSELLO

VIP Info orari e prezzi spettacoli [illegible] di segn. tel 0323 - 401 940
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (vietato ai min. 14 anni) Dr 20.30; 22.30

SOCIALE (INTRA) [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segn. tel [illegible]
Fight Club, con Brad Pitt Dr., 20, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segn. tel. 0323 - 501 964
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segn. tel 0323 - 501.964
American Pie con Jason Biggs

NELLE SALE DI TO[illegible]

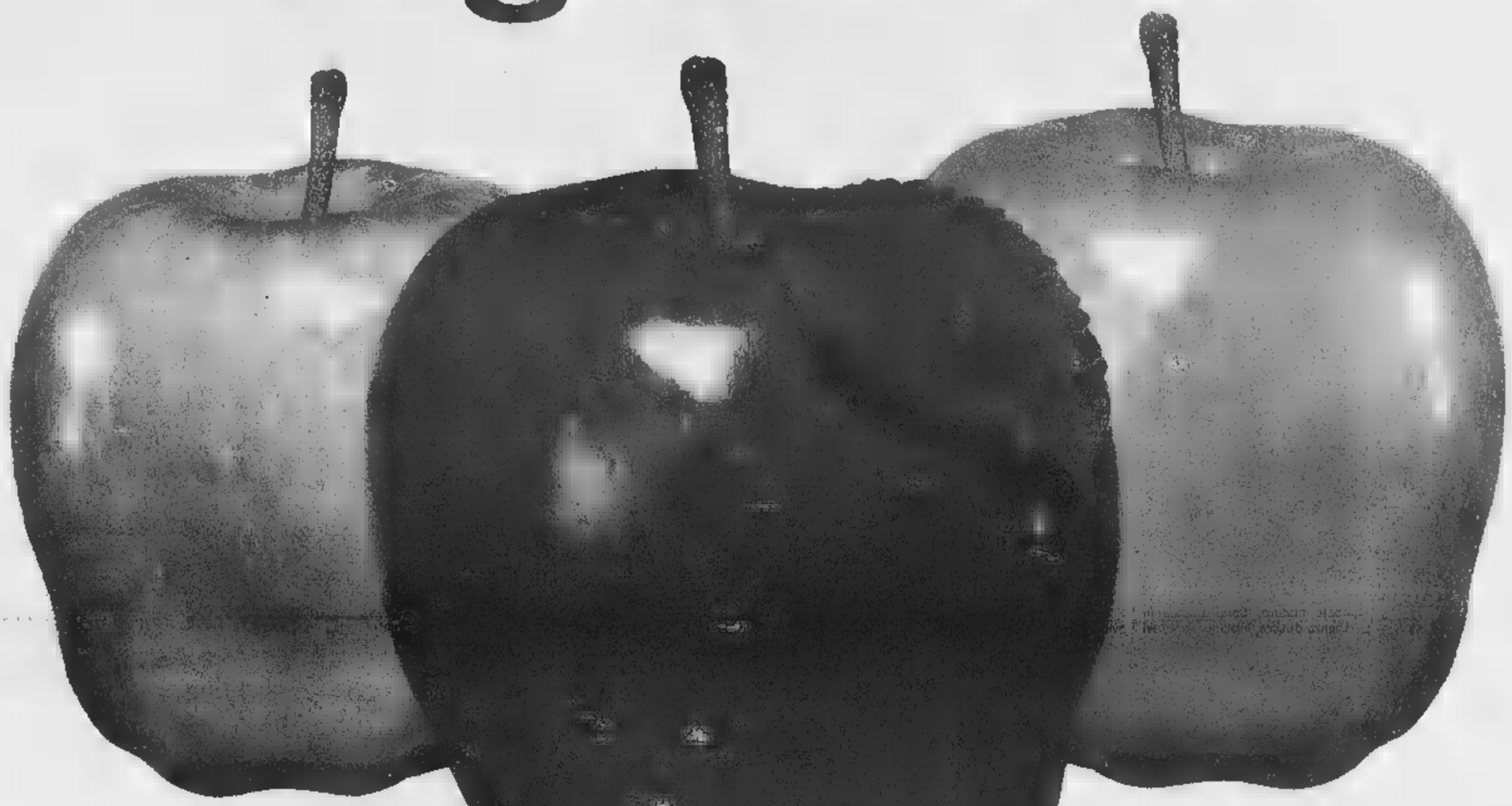
ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis Tel. 011 817 93 73 **Gli ultimi giorni** Dr: 16.30, 18.30 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco (ang. Saluzzo 77/b, tel 216 6764 **Il sesto senso** V.M. 14 Dr: 16: 18.10 20.20 22.30
ALFIERI 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Notting Hill** Dr. ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr.: 15.45: 18.20 15 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 1[illegible] tel 547 007 Sala 1 **Haunting-Presenze** Dr [illegible] 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2: **Eyes wide** [illegible] Dr. 15.45: 19, 22.15 Sala 3 **Fight club** [illegible] 16.30, 19.50, 22.30.
ARLECCHINO corso [illegible]andiet 22, [illegible] 5817.190 **Eyes wide shut.** Orario [illegible] 19.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Amore a prima vista** Dr. 15, 16.55, 20.45: 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 540 110 **Il viaggio di Felicia** Dr.: 16, 18.10, 20.20 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 07.22 **Il sesto senso.** V.M. 14. [illegible] 16 18.10, 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 07.22. **L'amante perduto.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232 029 **Haunting- Presenze.** Dr. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542 452 **American Pie.** Dr. 15.45, 18 20.15 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montevicone 62, tel. 327 2214 **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma** Dr. 14,30, 17.10, 19.50, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montevicone 62, tel. 327 2214 **La coppa** [illegible] 15.30, 17.35, 19, 20.45, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Asterix e Obelix contro Cesare.** [illegible] 15.30 17[illegible] 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **American Pie** Dr 15.45 17.55, 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Tutto su mia madre.** Dr. 18, 18.10, 20.20, 22.30.
EMPIRE piazza Vit. Veneto 5, tel. 817 16 42 **Il allora mambo!** Dr 16.30: 16.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. [illegible], tel. 661.54.47 **Il vento ci porterà via** Dr 20, 22.30
ETOILE v. B. Guarini ang. v. Roma, tel. 530 353. **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma** Dr. 14.40, 17.20, 20, 22.40
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23 **Notting Hill** Dr.: 20: 22.40.
FIAMMA corso Trapani 87, telefono 385 2067. **Haunting - Presenze** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521-4316 **Fight club.** Viet. min. 14 Dr.: 17.10, 19.50, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.06 **Le regazze sul ponte** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Come to nessuno mai.** Dr. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 200 **Notting Hill** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pombe 7, tel. 812 41 73 **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pombe 7, tel. 812 41 73 **Lock e Stock Pezzi e scalmati** Dr. 15.55: 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Entrapment.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **due.** Dr.: 15, 17.30: 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Eyes wide shut.** V.M. 14 Dr. 15.30 18.45, 22 Sala 2 **Fight club** V.M. 14 Orario 15.45, 17.20, 19.55, 22.30 Sala 3 **Haunting - Presenze** Orario 15, 17.30, 20, 22.30: Sala 4: **Sogno di una notte di mezza estate** Orario 15; 17.30; 20 22.30 Sala 5 - Lingotto: **La mummia.** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] Sabbiarina, tel. 562 01 45 **Tutto su mia madre** Dr.: 16; 18,10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **The sixth house.** Orario: 16; 18,10, 20,20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 **N 13° guerriera** Dr 20.30, 22.05
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Titosi** Dr.: 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 335, tel. 5621789 [illegible] senso Dr 15.50: 18.05 20 20, 22.35 Vietato 14 anni.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999/2000. Sabato 6/11 ore 20.30 **Orchestra** del Teatro Regio diretta da Michael Stern Benedetto Lupo pianoforte. Sandro Algeri tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinsky, Poste e L. 30.000 (ridotto 24.000, giov. 21.000); [illegible] (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli [illegible] menti [illegible] Stagione 1[illegible] Abbonamento numerato: L. 100.000 [illegible] L. 80.000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 21 (turno Blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5° Concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore Eliahu Inbal. Musiche di Luciano Berio e Anton Bruckner. Poltrone L. 60.000 rid. 30.000 ed 18.000. Per informazioni tel. 011 4653/810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per la concertistica Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80.000) con orario 14-18 presso l'atrio del [illegible] della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 010 4653/810 4961

A Borgosesia

Festa alla Pro con le voci nuove di Mauro Marino

BORGOSESIA. Dieci candeline per «Stasera mi provo anch'io», la gara riservata alle voci nuove ideata e presentata da Mauro Marino, e domani sera si festeggia il compleanno della manifestazione. Lo spettacolo si terrà alle 21,15 [illegible] teatro Pro Loco di Borgosesia e fra gli ospiti ci saranno Viola Valentino e Den Harrow. Per Viola Valentino ci sarà una maxitorta perchè si festeggeranno anche i venti anni di carriera. Per questa edizione speciale Mauro Marino ripresenterà la formula che in questi anni ha riscosso grande successo: la sfida tra i cantanti che dall'89 al '99 hanno cantato sui palcoscenici di Piemonte, Lombardia e Liguria. Ci saranno gli Avanguardia, Roberto Zago, Marta Raimondi, Mauro Gentile, Mariella Di Pietro, Lucia Maltese, Damia[illegible] Rodighiero e tanti altri che hanno cantato nelle edizioni storiche della manifestazione. A presentare l'iniziativa sarà sempre Mauro Marino. L'ingresso è gratuito ma occorre chiedere l'invi[illegible] alla Pro Loco telefonando allo 0163-22285. «Il compleanno - commenta Marino - è [illegible] festa che dedico a tutte le persone che hanno realizzato dieci anni di questa bella avventura». [m. g.]

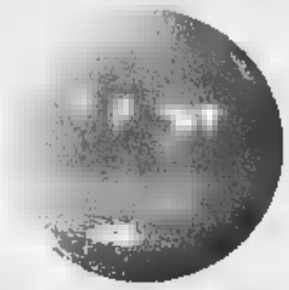
MELE regala uni!



fino ■ esaurimento scorte

Festa delle MELE

Ad ogni nostro cliente in regalo una confezione di Mele del Trentino



gruppo supermercati **uni**

SABATO 6 NOVEMBRE

▪ NOVARA ▪ ARONA ▪ BORGOMANERO • BORGOSESIA ▪ BUSTO ARSIZIO
▪ GALLIATE ▪ GOZZANO • SUNO ▪ VIGEVANO ▪ DORMELLETTO ▪ OMEGNA

GAMBETTI Publi Ads • Novara

Amore per la tua Casa

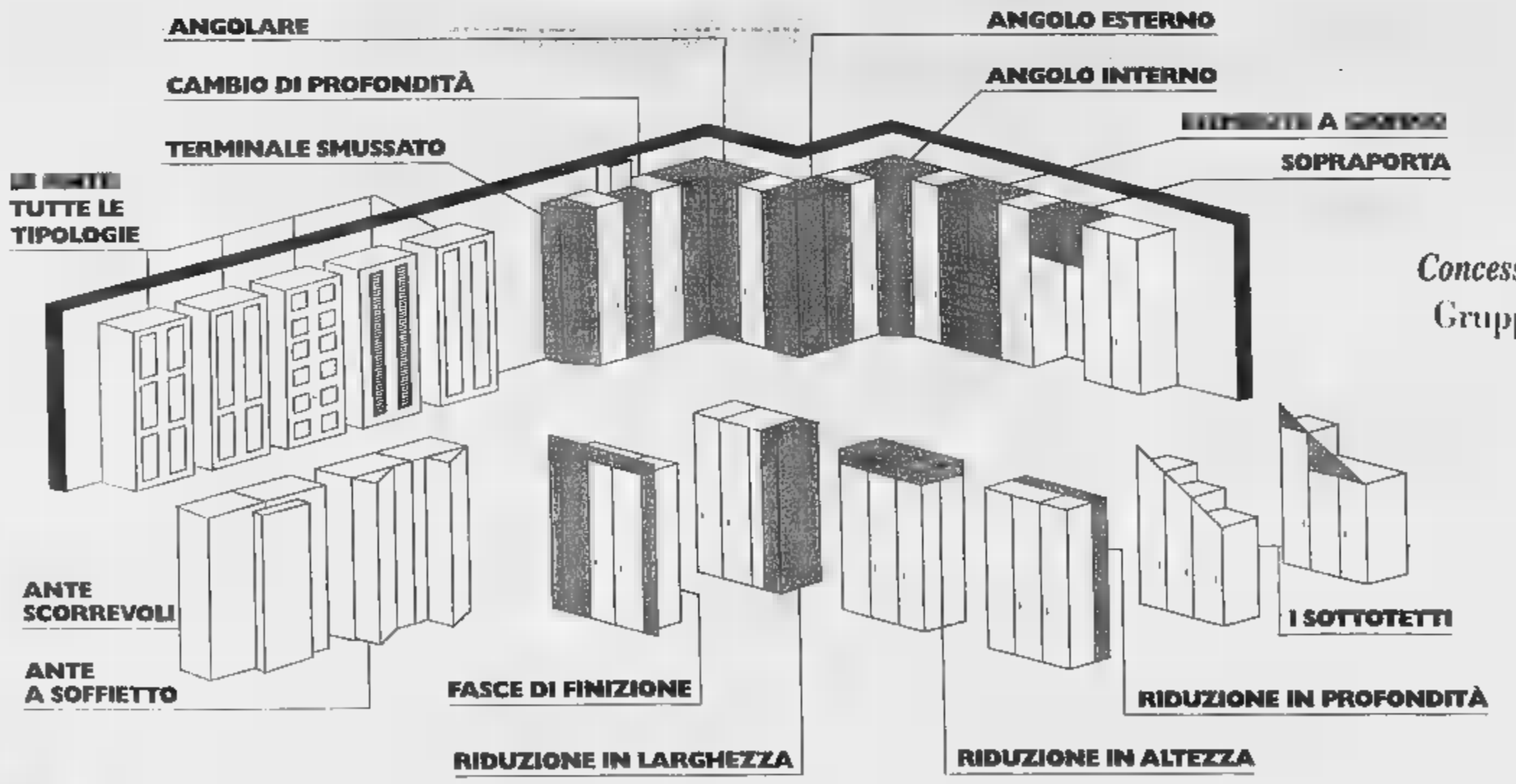
Per Natale aggiungi un REGALO sotto l'albero!
Acquistando una *cameretta per tuo figlio, noi ti diamo una PLAY STATION a sole L. 10.000.

*importo minimo acquisto L. 3.900.000 I.v.a. e trasporto compreso, non cumulabile con altre offerte in corso.

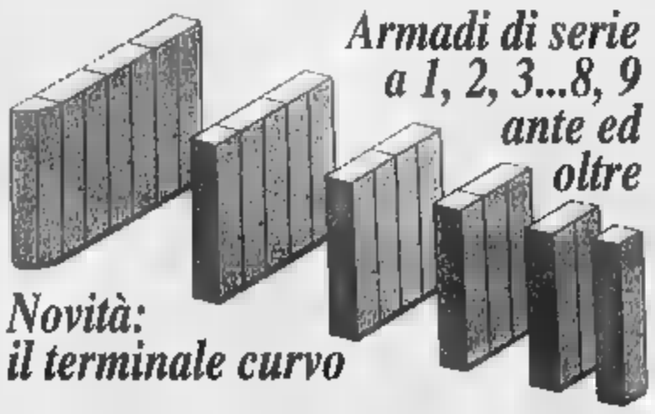
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



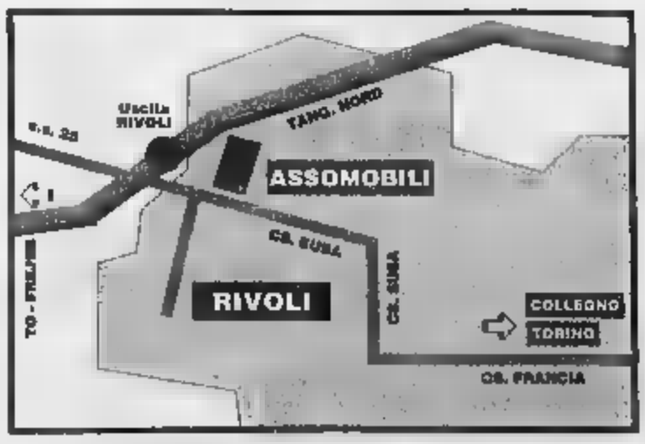
Concessionario
Gruppo Feg



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Scegliere bene... conviene.

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.956.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

Basket, anticipo di B1 oggi al palasport (ore 19) con diretta tv su RaiSat

Cimberio, devi rialzare la testa

Si cerca di battere Bergamo dopo due stop

NOVARA

Dopo due sconfitte consecutive la Cimberio deve rialzare la testa e fermare l'emorragia di punti battendo Bergamo (salto a due alle 19). Il quintetto novarese gioca oggi e non domenica - per consentire la ripresa diretta di RaiSat - la quinta d'andata di B1 contro gli orobici appaiati in classifica. Una classifica che vede al comando Vigevano: i lomellini infatti hanno vinto a Siena, contrariamente da quanto apparso un po' tutti gli organi di informazione tra lunedì e martedì. C'è ancora molto spazio per rientrare, in fondo il campionato è appena alla quinta giornata e l'obiettivo dichiarato della società sono i play off, dunque un posto tra le prime otto.

Quel che più preoccupa è invece il gioco, che stenta ancora a decollare. Domenica a Pesaro le cronache hanno dipinto una gran bella Cimberio, mentre la partita contro Montichiari è stata una delle più brutte da quando la squadra è in B1. In mezzo c'è stata la positiva prestazione Vigevano in Coppa, peraltro conclusa senza vittoria e un pareggio che servirà a ben poco per sperare di qualificarsi, a meno di espugnare il «Palabasletta». Insomma, un avvio di stagione stentato per la compagine diretta da Vanoncini che oggi non può permettersi un altro passo falso, oltretutto casalingo. Milvio Cara: «Sicuramente non stiamo convincendo, è un periodo così, domenica a Pesaro abbiamo disputato il miglior primo tempo della stagione. Nella ripresa abbiamo risentito del dispendio di energie nervose del match con Vigevano. Stasera sarà durissima, perché Bergamo ha quattro lunghi (Milesi, Fantaccini, Buonaventuri e Grobberio) che possono metterci in difficoltà, mentre noi mancherà ancora Aimaretti che solo ieri ha ripreso a . E' una squadra con giocatori caratteriali, che saranno pure stimolati dalla platea televisiva. Vincere sarebbe importantissimo». In tribuna al palasport sarà ospite il presidente della Lega, Vittorio Sanvoldo. [m. p.]

Federico Ferrari, tra i più in forma della Cimberio Borgomanero in campo oggi

SPORT FLASH

PIFFA

In A1 allunga il Prato

Dopo i recuperi di martedì, una fisionomia veritiera la classifica di A1. Prato passa a Scandiano (2-1) e va a 12 punti, lasciando gli emiliani a 9, in compagnia di Bassano e Salerno, sconfitto a sorpresa a Sandrigo (6-5). Vercelli rialza la testa espugnando Reggio Emilia 5-1. [m. p.]

CALCIO

In Prima, Feriolo è secondo

Si sono disputati due recuperi della settima di andata di Prima Categoria, girone A. Il Feriolo al Boroli di Gravellona ha battuto 2 a 1 il Mergozzo con reti di De Martis e Pili. L'undici di Gianni Lipari sale al secondo posto. Successo esterno per il Vogogna sul Gargallo per 2-1. Il gol decisivo al 91' con il rigore dell'ossolano Pastrello. [r. i.]

PODISMO

Ammazzinverno, classifica

Dopo le prime due corse (Dagnente e Invorio), a Gravellona è già in fuga nella classifica per gruppi dell'Ammazzinverno. Guida con 82 punti, davanti alla Cecca di Borgomanero con 57, Castellania di Gozzano 40, Peruzzaro 29. [s. b.]

Volley femminile, trecatesi battono le lombarde 3-2

L'Agil passa a Castellanza ma dice addio alla Coppa

NOVARA

Perso il primo set per due punti, l'Agil si è rassegnato, ma comunque ha voluto andare fino in fondo, tentando di vincere la partita. E riuscendoci al tie break, dopo una «maratona» di minuti a Castellanza, nel ritorno degli ottavi di Coppa di Lega. Per passare il turno le ragazze di Luciano Pedullà avrebbero dovuto vincere 3-0 e lasciare non più di 59 punti alle varesine. Impresa davvero difficile anche per un super-Agil che sta dominando il campionato di A2. Una manifestazione stregata questa coppa: pure l'anno scorso i trecatesi dovettero uscire al primo turno, sia pur una mezza disfatta, contro Vigevano. Stavolta, invece, Cristina Cappa e compagne hanno voluto l'impegno, meritando un meritato successo. Perso il primo set (27-25), sprecando un set ball sul 24-23, le blufuxia hanno vinto secondo e terzo (25-21 e 25-), si sono lasciate sfuggire il quarto (25-17) ma il quinto, vinto al fotofinish, 16-14. Come avvenuto all'andata, Pedullà ha fatto ruotare l'intera rosa, tanto che le atlete più utilizzate state Valeria Rosso, Sonia Gioria, Nicoletta Ventura ed Elena Bruschetta, classe '82. In panca quattro titolari: Frontini, Venturini, De Carne e Munoz. Da sottolineare la prova della Ventura, al rientro dopo un lungo e grave infortunio. [m. p.]

Da sin. Paola Cardullo, Cristina Cappa, Virginie De Carne e Doriana Frontini

ARONA

Due serate di Sport e salute

Due serate su sport e salute. Organizza l'assessorato allo sport del Comune di Ornavasso. Due iniziative rese possibili dall'apporto di conoscenze di Guidina Dal Sasso che da anni risiede in paese, ed attivissima nell'organizzare iniziative legate al mondo dello sport. S'inizia stasera con «Alimentazione ed uso degli integratori nelle attività sportive». Relatore sarà il dottor Giuseppe Masera, medico e dietista dello sport. L'incontro è previsto alle ore 21 nella sala del Cinema-teatro. Il secondo appuntamento è previsto il 26 novembre: si parlerà di «Tecniche di muscolazione. L'allenamento con l'ausilio dell'elettrostimolatore», interverrà Raffale Fasoli, esperto in materia, noto per essere stato preparatore di Alberto Tomba. Anche quest'appuntamento è al sale cinema-teatro. [r.ba.]

VIGEVANO

Bilancio per l'Apd Nuovi campioni del Vco

Sono i garisti del Vco i protagonisti di questo fine settimana, grazie alle belle vittorie realizzate in varie competizioni. A partire dal campionato regionale trota lago: le varie prove della competizione hanno portato i pescatori in alcune località piemontesi alla ricerca del titolo. La sezione provinciale Vco è soddisfatta dei risultati ottenuti: il titolo per società è andato alla Vco Fishing Zani di Gravellona Toce, il regionale individuale è stato assegnato a Gaetano Romanini, presidente della Vco Fishing Zani.

I pescatori del Vco si quindi rivelati gli pigliatutto di questa manifestazione, che raduna ogni anno i migliori garisti, tranne i «big» che partecipano agli Italiani. La Fips Vco ha un altro motivo per festeggiare: la Compediver di Verbania è riuscita ad ottenere risultati ragguardevoli, a qualificarsi per l'Eccellenza e anche a livello individuale alcuni garisti si sono ben piazzati.

Associazioni. E' fissata per stasera alle 20,30 in prima convocazione, alle 21 in da, l'assemblea dei soci dell'Apd Novara. La seduta si tiene nella saletta della Barriera Albertina. L'ordine del giorno prevede tra l'altro l'elezione del nuovo direttivo, la nuova legge di pesca della Regione, la relazione del presidente Renato Pellò sull'attività svolta. «Come tesseramento siamo in una situazione comunque abbastanza stabile - dice Pellò - e anche se ci sono meno tessere siamo riusciti ad effettuare le semine previste. Si parlerà anche della proposta di legge regionale, informerò i soci dello stato di questi lavori».

Iniziativo. C'è tempo fino al 18 novembre per iscriversi alla quinta edizione del trofeo e memorial «Pietro Zanottis, in programma il 21 novembre al Nuovo Lago Maggiore di Gallinte. La gara si svolgerà con turno unico per 160 concorrenti. Sorteggio al bar centrale di Pernate, venerdì 19.

Gare. Il provinciale trota lago si tiene domenica al laghetto del Possaccio: è l'ultima prova del calendario, quella che determinerà la classifica finale e il campione provinciale. [c. m.]

Eccellenza, recupero

Tre punti d'oro per l'Oleggio L'Aurora: 4-1

OLEGGIO. Prima vittoria casalinga per l'Oleggio di Pinuccio Fornara che mercoledì sera (pioggia battente, centinaio di spettatori) ha superato il Libarna con un vistoso 4-1 nel recupero di campionato. Tre punti importanti per gli «oranges», che così scavalcano in classifica lo stesso Libarna e la Varalpombiese e raggiungono a quota 12 Cossatese e Villaggio. Protagonista della partita è stato il diciottenne Alessandro Corno, autore di una tripletta. Il giovane attaccante ha realizzato il primo gol al 17' un colpo di testa e raddoppiato al 36' su centro di Agostini. Al 40' Morando dimezzava lo svantaggio per la squadra di Francesco Mura, che incassava altre due reti nel corso della ripresa: ancora Corno al 58' servito da Celario e infine Russo al 64' su centro dell'ex onegnese Agostini. L'Oleggio, privo di Alessio, Grigatti e Spinelli, è sceso in campo con questa formazione: Passaretta, Plebani, Majerna, Brusati, Riva (80' Guglielmi), Agostini, Celario (90' Dangiolella), Lodini, Russo, Zarra, Corno (77' Marchetti). [s. bott.]

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 5 NOVEMBRE
Ospite
Enzo Jachetti
Orch. MAURO LEVRINI
SABATO 6 NOVEMBRE
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 7 NOVEMBRE
RENZO IL ROSSO

SANDOKAN
GRAVELLONA TOCE
LISCIO HALL
VENERDI 5 NOVEMBRE Ballo liscio con l'orchestra spettacolo
I RAGAZZI DEL LAGO
SABATO 6 NOVEMBRE Ballo liscio con l'orchestra spettacolo
GIANNI CAFFARENA

ECONOMICI
QUARANTENNE diplomato offresi come babysitter patente B, munito di lieve, fattorino.
tel. 0321 dopo le 17
SCUOLA Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al di fax 075.8528370 o tel. 8629[illegible]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Villadossola
vendesi
libero subito
prezzo interessante
tel. 0349.5822303

G.I. Lavoro Temporaneo
Corso Torino,
fax 0321.46.75.61
Generale Industrielle Italia S.p.A.
ASSUME 10 operai qualificati
per azienda settore metalmeccanico industria
età 20 - 35, disponibilità 3 turni,
qualifica/esperienza in ambito meccanico
sede lavoro Romagnano Sesia -
inquadramento a di legge

I CD-ROM
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Autunno in Cucina

LAVASTOVIGLIE
REX
IN OMAGGIO
12 MESI
TASSO ZERO

centro arredamento
IL quadrifoglio
Via Braille, 12 - PIEDIMULERA (VB) Tel. Fax 0324.83334

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Decreto della Regione sulla tintarella artificiale: regolamentati tempi e modi

Nel solarium con la cartella clinica

Controlli necessari per evitare tumori alla pelle

Maurizio Tropeano

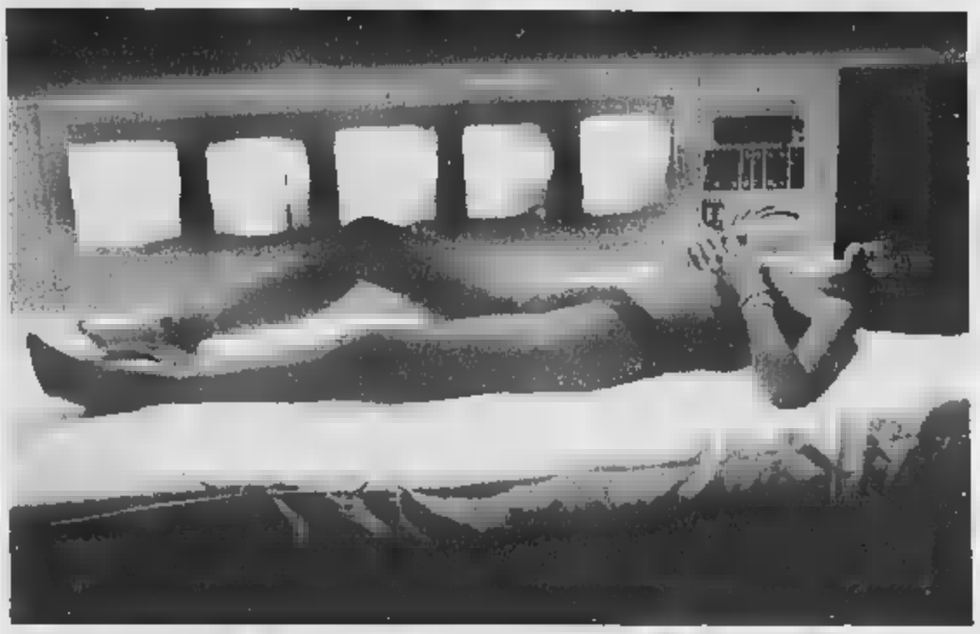
Schedati. D'ora in avanti i circa diecimila piemontesi amanti della tintarella artificiale dovranno compilare e firmare un'apposita «cartella clinica» nome, cognome, età, tipo di pelle e soprattutto di esposizione ai raggi del solarium. Per chi supera la dose massima annuale ed entra in «area di rischio» il trattamento dovrà obbligatoriamente sospeso. Lo ha deciso la Giunta della Regione Piemonte attraverso un decreto, firmato ieri dal presidente Enzo Ghigo, che regolamenta l'attività dei circa 3000 esercizi diffusi sul territorio subalpino.

Il decreto della Giunta arriva a colmare un vuoto legislativo e si pone l'obiettivo tutelare la salute dei cittadini dopo l'allarme lanciato dai dermatologi sull'aumento dei tumori alla pelle: si stima una percentuale del 2 per cento in più ogni anno di melanomi. Un allarme che ha portato la procura di Torino, su ordine del procuratore Raffaele Guariniello, ad eseguire da alcuni mesi una serie di accertamenti ed ispezioni e nei centri estetici per capire come e se viene tutelata la salute cittadini.

Il decreto che verrà integrato da un regolamento di prossima emanazione si incentra essenzialmente sull'obbligo di tutti i gestori di solarium di notificare, entro 60 giorni, ai Servizi di igiene e sanità pubblica delle Aziende sanitarie locali, la presenza di tutte le apparecchiature utilizzate. Su di un apposito registro dovranno essere annotate tutte le caratteristiche dello strumento, numero delle ore in cui stato in funzione, la data degli interventi di manutenzione. Di fatto viene esclusa l'installazione di nuovi impianti «a gettone» mentre quelli già funzionanti possono, per ora, continuare l'attività in attesa dell'emanazione del regolamento che disciplinerà l'utilizzo delle apparecchiature automatizzate attualmente esistenti.

Il decreto punta a rendere più trasparente l'utilizzo di questi macchinari e ad informare sui rischi che corrono i fruitori. E ogni solarium avrà l'obbligo di esporre «ben vista» un cartello che riporti la quantità massima annuale di raggi ultravioletti da non superare, il tempo di esposizione per la prima seduta e la dose per minuto di trattamento. Lo scopo è quello di consentire un controllo esatto sulle radiazioni assorbite.

Di fatto il decreto è solo il primo passo in attesa che venga messa a punto una disciplina più puntuale che dovrà tener conto dei vari regolamenti comunali in fase di predisposizione. Da qui la raccomandazione fatta dall'assessorato regionale alla Sanità agli utenti e ai gestori di usare cautela. Ma attraverso il decreto l'assessorato alla Sanità punta ad ottenere una precisa radiografia del settore. Attualmente, infatti, non esiste certezza né sul numero degli esercizi operanti né fruitori (la cifra di diecimila amanti della tintarella artificiale è sottostimata). Il registro e le schede personali saranno lo strumento per realizzare questa «mappatura».



Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** che ha firmato il decreto che disciplina l'esercizio del solarium. Presso ogni centro estetico, dovrà esserci un cartello che riporta la quantità massima annuale di raggi uv da non superare, il tempo di esposizione e la dose per minuto di trattamento

CONSIGLI DEL PRIMARIO ALL'OSPEDALE SAN LAZZARO

«Prima dell'abbronzatura consultare il dermatologo»

intervista

Marco Accossato

Al solarium con la «cartella clinica». Amanti della tintarella artificiale sappiatelo: d'ora in poi sarete tutti schedati. Nome, cognome, età, di esposizione alle lampade. In altre parole: conoscerete il vostro fattore di rischio. E tutto dipenderà da lui. Contro il pericolo di ritrovarsi fra qualche anno un tumore della pelle, la Regione ha detto stop al far-west dell'abbronzatura fatta in . Ci sarà una quantità annuale massima di raggi Uv a cui esporsi, una dose per ogni minuto di trattamento e un tempo limite per ogni seduta. E per chi supera il massimo di ore d'esposizione consentito nessuna clemenza: il trattamento deve essere sospeso.

Il professor Francesco Albertazzi primario dermatologo all'ospedale San Lazzaro.

Come giudica il provvedimento della Regione?

«C'era un gran bisogno di mettere ordine questa giungla. La "cartella clinica", come definita, sicuramente utile: benvenga, quindi, il provvedimento della Regione. Il problema è che ci sarà chi continuerà a gestire solarium senza rispettare le nuove disposizioni».

Recenti statistiche dicono che le diagnosi di melanoma aumentano, circa del 2 per cento l'anno. Tutta colpa delle lampade abbronzanti?

«I dermatologi, a livello internazionale, non hanno ancora dato risposta a questa domanda. Oggi visitiamo persone anziane che hanno tumori della pelle pur non avendo mai fatto lampada. Anche il sole naturale è una minaccia? Di sicuro sappiamo che per i melanomi influisce la predisposizione genetica».

Sotto una lampada rischiano più gli uomini o le donne?

«Le donne, probabilmente anche per una questione ormonale».

Conta anche l'età?

«I rischi maggiori di un tumore della pelle si corrono fra i 14 e i 25 anni».

Ma quante ore, minuti, e quante volte la settimana ci si può esporre ai raggi Uv senza pericolo?

«Ognuno di noi ha tipo diverso di pelle. Dipende, insomma: non esiste una regola fissa Per porre un limite la Regione si sarà basata sulla letteratura medica. Avrà fatto media...».

Al di là del tumore, quali altri rischi si possono correre sui lettini e sullo poltrone dei solarium?

«Soprattutto l'invecchiamento precoce della pelle. Ma in ospedale soccorriamo anche ustionati: bruciature di primo e di secondo grado».

C'è differenza, dal punto di vista degli effetti dannosi, fra lampade e lettini per l'abbronzatura integrale?

«Il pericolo la quantità di superficie del corpo esposta».

Il consiglio dei medici, finora, è stato quello di rivolgersi sempre a un dermatologo prima di entrare in un solarium. Con le nuove regole imposte dalla Regione il suggerimento resta valido?

«Sì. E' sempre opportuno rivolgersi a uno specialista. Per conoscere meglio la propria pelle e prevenire conseguenze gravi».

La sostanza viene spesso assunta come integratore da molti sportivi, diffusa anche tra i i bambini

«L'abuso di creatina può provocare seri guai»

Il clinico lancia l'allarme al processo contro un imprenditore

Gaino

Ragazzi e persino bambini che hanno abusato di creatina e sono stati curati per problemi al fega- «Ho avuto sotto osservazione 5-6 pazienti giovani, fra cui paio di 10-12 anni, tutti presentatisi reparto che dirigevo al Sant'Orsola di Bologna. Avevano in comune un ritmo armonico e la transaminasi notevolmente alterate. E' emerso che prendevano chi 15 chi 20, altri ancora 30 grammi al di creatina. Per fare palestra e attività sportiva in genere. Ho prescritto a tutti di sospendere l'assunzione di creatina e un paio di quei ragazzi, sottopostisi mesi dopo a nuove analisi, avevano recuperato una funzionalità epatica regolare. Non ho capito perché fatto un così massiccio di creatina, se di propria iniziativa o spinti altri, semplicemente non avrei voluto essere posto dei loro padria.

Processo alla creatina, anche se nel ruolo di imputato ieri mattina compare in un'auletta dell'ex pretura penale il titolare di un'azienda - la Interpharm Herbes di Padova, pubblicizzata come Ultimate Nutrition - che ha commercializzato una serie di integratori alimentari senza notifiche e tanto meno autorizzazioni ministero della Sanità e che per dosi consigliate e proprietà illustrate ai consumatori, sostiene l'accusa, stati contrabbandati per farmaci. La tina è alla base di Crea/max powder e Crea/max complex e il professor Giovanni Gasbarrini, ascoltato come testimone richiesta del procuratore aggiunto Guariniello, solleva problema diffuso fra i giovani pur partendo da una specifica e limitata esperienza professionale.

Allora, la creatina alla salute? Gasbarrini, docente universitario di medicina interna a Roma, distingue: «In dosaggi 3-4 grammi al giorno può essere utile nella cure delle cardiopatie. Il mio non è stato uno studio scientifico per il limitato di osservati, mi meraviglio che il ministero della Sanità non abbia provveduto in tal senso». Lo interrompe dei difensori, l'avvocato Roberto Guarino: «Le risulta che all'estero siano condotte ricerche?». Risposta raggelante: «A livello internazionale gli interessi economici sono predominanti sulle scelte di indagine scientifica». Nuovo intervento del legale: «Professore, negli Stati Uniti il mercato della creatina vale milioni dollari l'anno. Com'è possibile che si abbia notizia problemi salute la creatina li provocasse?». Risposta ancora più raggelante per la difesa: «Non vi sono state svolte ricerche. D'altra parte, gli Stati Uniti sono il Paese la più alta percentuale, obesi fra i giovani e di mortalità fra gli atleti».

Guariniello è soddisfatto e si limita a ricordare al professore che, interrogato nel corso delle indagini preliminari, si era espresso più nettamente sull'abuso di creatina definendo la funzionalità epatica dei propri pazienti «alterata in misura paragonabile al quadro clinico di epatiti croniche involute in cirrosi». In tribunale il professore non se la sente di sottoscrivere la stessa affermazione, distingue fra funzionalità «alterata e modificata», lascia comunque spazio all'allarme sull'abuso che, dopo di lui, rilancia il dottor Massimo De Vincenzi, dell'Istituto Superiore di Sanità: «Nel 1998 fummo richiesti di un parere e io dissi che per le somministrazioni di 4-6 grammi al giorno per 30 giorni si dovevano effettuare controlli a fegato, reni e cuore. E' inammissibile che tanti giovani assumano questi prodotti in dosi massicce e senza assistenza sanitaria».

Intervento dell'Ucoii

«Velo nelle foto, problema non-problema»

A proposito manifestazione «per il diritto al velo documenti» promossa dalla Moschea di Torino, il consiglio direttivo dell'Ucoii (Unione delle comunità islamiche in Italia) afferma in una nota che il velo prescritto alle donne islamiche non deve essere «strumentalizzato» né per puro scontro ideologico né per «affermare una leadership sulla comunità islamica». L'organizzazione spiega che il problema del velo nelle foto dei documenti era già stato affrontato e risolto dal ministero dell'Interno una circolare del 14 marzo '94. «Da allora ogni episodio è stato risolto presentando la circolare, con serena soddisfazione delle esigenze dello Stato e quelle della fede e della pratica islamica. Il caso di Torino si è configurato in termini del tutto impropri». Ancora: «Al metodo della discussione si è opposta una prassi di confronto, di ostilità, di incomunicabilità, infine di scontro di cui la manifestazione di sabato è stata l'apogeo».

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alessandria, vigilantes all'ufficio imposte

ALESSANDRIA. Ci saranno i vigilantes a sorvegliare i locali dell'Ufficio imposte. È stato deciso l'altro ieri in un vertice tra direzione Rsu e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. La sorveglianza è stata decisa per le ore notturne, e in alcune fasce diurne, sarà installato inoltre un sistema di allarme collegato con le forze dell'ordine senza dimenticare le difese così dette «passive» (cancelli e inferriate). La decisione di sorvegliare gli uffici di piazza Turati è stata la conseguenza di alcuni episodi di cui sono rimasti «vittime» gli uffici imposte, i più eclatanti: il rogo l'anno scorso che ha distrutto il primo piano, e qualche giorno fa un furto di fascicoli. I sindacati avevano chiesto anche presenza di un custode: «Chi avrà il compito di dissuasore per eventuali malintenzionati» dicono Cgil, Cisl e Uil.

Camera di Commercio cerca un presidente

ASTI. Sarà una settimana di contatti e trattative per definire un accordo sull'elezione del nuovo presidente della Camera di commercio, dopo che nessun candidato nelle prime due votazioni ha raggiunto il quorum. Ritiratosi il presidente della Coldiretti Bruno Porta, in lizza sono rimasti Aldo Pia, farmacista (indicato da commercianti e industriali) e Gianfranco Berta, (artigiani). Mercoledì nuova votazione.

Vercelli, Forza Italia contro gli ipermercati

VERCELLI. Basta con discariche o impianti di compostaggio e basta con gli ipermercati nel Vercellese». Lo ha deciso la giunta provinciale, sottoscrivendo una dichiarazione di impegni politici. Ed i motivi del «no» sia agli impianti per il trattamento dei rifiuti sia alla grande distribuzione sono stati illustrati ieri dai vertici vercellesi di Forza Italia.

La provincia chiede per To-2006

CUNEO. La Provincia di Cuneo chiede spazio per le Olimpiadi di Torino 2006. Il presidente Giovanni Quaglia ha inviato una lettera al sindaco Valentino Castellani che guida il Comitato organizzatore dei Giochi, al presidente della Regione Enzo Ghigo e alla sua collega torinese Mercedes Bresso. «Abbiamo moderni e funzionali stazioni per alpino e nordico, oltre 12 mila posti letto, circa 1400 ristoranti. Il Cuneese si propone come sede naturale per allenamenti degli atleti e per itinerari turistici ed enogastronomici tra tartufi, barolo e marroni». Entusiasti dell'iniziativa, il presidente della Federazione Sport Invernali del Piemonte Giovanni Morzenti (nella foto) e la campionessa Stefania Belmondo.

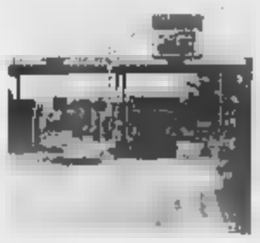
Cagnetta e 10 cuccioli in un tubo

AOSTA. Salvati da una «cuccia» da e in mezzo al traffico. «Suerte», una bastardina e i suoi dieci cuccioli vivevano in tubazioni nell'area compresa tra il casello autostradale di Aosta e il compattatore di rifiuti. Per salvarli da una fine tragica e prevedibile si sono mobilitati il canile, il corpo forestale, i volontari dell'Avapa, i Rangers e i vigili del fuoco. Catturata la madre, i cuccioli sono stati presi grazie all'intervento dei pompieri che sono entrati nei tubi-cuccia.

Al derby Toro-Juve ci saranno i vigili

TORINO. La prossima domenica sarà più «calda» del previsto. A quel derby che la città attende da quattro anni, infatti, si associerà anche lo sciopero dei vigili. Agitazione (a livello nazionale) che si replicherà anche per le domeniche seguenti, compresa quella del 5 dicembre, il 12 dello stesso mese, quand'era prevista la festa del Corpo che poi è stata rimandata

Novara, nuovo Torino-Milano



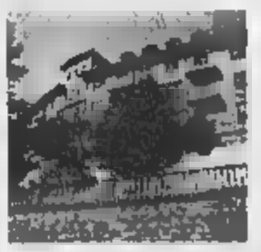
NOVARA. Si chiamerà «Novara Ovest» il nuovo casello di Galliate della Torino-Milano, che aprirà lunedì 15 novembre. Sarà una giornata particolare per gli utenti dell'autostrada A4, che dovranno cambiare le loro abitudini. Arrivando da Torino e dovendo uscire a Novara, avranno due possibilità: o il casello di Agognate, oppure quello successivo Galliate (Novara Ovest). Sarà chiuso il casello attuale, Veveri, che consentiva la penetrazione in città da corso della Vittoria e immetteva direttamente sulla statale del Lago Maggiore. Per Novara una novità destinata a rivoluzionare circolazione che «conviveva» da quarant'anni con il casello di Veveri. Si attende di vedere pure quali effetti avrà il traffico pesante, deviato in zone della città che a oggi ne erano toccate solo parzialmente.

Un bagno turco a Porta Palazzo

TORINO. Domani nel quartiere storico di Porta Palazzo sarà un giorno particolare: nei locali dei vecchi bagni pubblici, cominceranno i lavori per costruire l'«hammam», quella sorta di terme romane o bagno turco che dir si voglia, contro la cui nascita i residenti nei mesi scorsi - hanno raccolto 5 mila firme.

Traffico di immigrati preso un marocchino

NOVARA. Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Novara. Era ricercato da un anno, per un mandato di cattura internazionale. Deve scontare quattro anni di carcere. Secondo i giudici spagnoli farebbe parte di una organizzazione che sfruttava l'immigrazione clandestina. Si chiama Aitasalah Lakbir, nato in Marocco 35 anni fa.



L'istituto alberghiero apre una sede a Cavaglià

BIELLA. L'istituto alberghiero di Trivero aprirà una sede staccata a Cavaglià. L'accordo è dell'altro giorno, ed è stato raggiunto durante un summit fra Comuni, Provincia, provveditore Dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando Cavaglià fu negata una succursale dello «Zegna», ora è pace fatta: nel centro di pianura non nascerà un doppione dell'istituto di Trivero, bensì una scuola con indirizzi nuovi. Diverse le proposte: si va dagli operatori di bar e cucina per villaggi turistici (novità assoluta) alle specializzazioni in arte dolciaria, pasticceria e sommelier. I corsi partiranno nel 2000, all'ex collegio salesiano di Cavaglià. I particolari dell'accordo saranno discussi nei prossimi giorni, in un nuovo incontro.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni Tempo; : Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; : Musicale.

PROMOZIONE DI NOVEMBRE

CAPPOTTO VISONE TRASPORTATO
DEMI BUFF • Lung. 120 cm.

~~£. 6.900.000~~
£. 3.490.000

3/4 VISONE DEMI BUFF
Lung. 100 cm.

~~£. 4.900.000~~
£. 2.490.000

GIACCONE P.I. DEMI BUFF
Lung. 80 cm.

~~£. 2.900.000~~
£. 1.490.000

(Senza ritiro dell'usato)

FINO AD ESAURIMENTO!

I capi ■ pelliccia:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori, e venduti direttamente in esclusiva SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse ■ modello, ottima valutazione dell'usato, assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interessi 0.

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Biella (BI) - Centro Acquisti
Tel. 015 980.790 - 980.285 - 980.326
aperti ■■■ le domeniche ■■■ 15 alle 19

Caresana (VC) - Strada per Mortara
Atelier e Laboratorio Pelli e Pellicceria
Tel. 0161 78.350
aperti ■■■ le domeniche dalle ■■ alle 19

Burolo (TO)
Strada per Viverone
Tel. 0125 577.178

Avigliana (TO) - Omnipel
Centro Commerciale "Le Torri"
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

... ed inoltre SCONTO

SAGRA D'AUTUNNO

alcuni esempi validi dal 2 al 20 novembre

35%
su tantissimi prodotti

Passata di Pomodoro Verace CIRIO - gr. 700 al kg L. 2.114
1.480

Burro Nostrano ■■■ gr. 250 al kg L. 7.920
1.980

Dadi MAGGI ■■■ cubi gr. 240 al kg L. 4.950
1.980

Caffè SEGAFREDO Intermezzo - gr. 250 al kg L. 10.360
anziché L. ■■■ -35%
2.490

-35%

Banana CHIQUITA al kg
1.850

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Combi
VERCELLI - Tangenziale ■■■

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMASSI DI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Venerdì 5 Novembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per

Le scelte sul compost diventano un caso politico. Stasera Comino a Vercelli

Rifiuti, Forza Italia striglia i Verdi

Rosso: inaudito l'ok di Fecchio per Stroppiana

VERCELLI

Si fa effervescente il clima politico in città. Forza Italia spiega i motivi che hanno portato la giunta provinciale a sottoscrive- moratoria sugli insediamenti delle discariche e degli ipermercati e ne approfitta per attaccare, duramente, l'amministrazione uscente ed in particolare la componente Verde. Ma l'assessore all'Ambiente della Lega, Francesco Borasio, smorza i toni della polemica contro l'amministrazione-Valeri. Intanto proprio stasera arriva al Salone Dugentesco (ore 21) Domenico Comino a in città il movimento federalista Piemont, mentre Roberto Scheda ha annunciato la nascita dell'Associazione «cultural-politica» Unione centro per il Vercellese e la Valsesia. Di questa iniziativa parleremo più diffusamente nei prossimi giorni.

Adesso occupiamoci della conferenza stampa si è svolta ieri mattina nella sede di Forza Italia, a cura del coordinatore regionale Roberto Rosso e di quello provinciale Marco Fra. Erano presenti l'assessore Dario Piola, il consigliere provinciale Paolo Roberto e il segretario cittadino Roberto Finocchi. Soprattutto sul problema degli impianti di compostaggio, Rosso ha sparato a zero contro la giunta Valeri, ed in particolar modo contro l'assessore uscente ai problemi dell'ambiente Claudio Fecchio. Oggetto del contendere l'impianto-compost che la giunta Valeri aveva deliberato («In tempo di ballottaggio, inaudito!», ha tuonato Rosso) e la cui autorizzazione è stata ora «sospesa» dalla giunta Baltaro. Ha detto ieri il coordinatore regionale degli Azzurri: «La delibera di concessione dell'impianto di Stroppiana è stata assunta nonostante i pareri contrari, ripeto contrari, dell'Asl, dell'Arpa e addirittura del nucleo di polizia ispettiva della stessa Provincia. Mi chiedo come sia possibile che l'assessore Verde Claudio Fecchio abbia potuto approvare un progetto che gli è stato bocciato dai suoi stessi organi tecnici».

I coordinatori regionale e provinciale di Forza Italia, Roberto Rosso e Marco Fra, all'attacco su rifiuti e ipermercati

Rosso ha sparato anche contro altri tre impianti per i quali la Provincia, durante la gestione rosso-verde, avrebbe dato la : Balocco-Villarboit, San Giacomo Vercellese e Ghislarengo. Ma ieri pomeriggio, Borasio (Lega) ha chiarito che, per quanto riguarda Balocco, non c'era stata alcuna autorizzazione della Provincia, perchè mai richiesta. E, su Ghislarengo, ha aggiunto che l'ok fu dato dalla Regione, e solo successivamente le deleghe passarono in Provincia. Per San Giacomo, Borasio ha invece confermato che il progetto è stato bocciato dall'attuale giunta.

[e. d. m.]

Summit ligure

Nasce il partito «dei sindaci»

VERCELLI. Nasce il «partito dei sindaci del centrosinistra». Domani a Genova stati convocati gli stati generali per dar vita al movimento politico degli amministratori locali e regionali.

In provincia il capofila è il sindaco del polouogo, Gabriele Bagnasco, che ha chiamato a raccolta i colleghi affinchè non disertino un appuntamento importante «per ritrovare uno slancio programmatico ed una volontà azione comune sui grandi temi federalismo e delle riforme» contesto di un'iniziativa politica «che negli ultimi ha visto le autonomie locali al centro del processi di rinnovamento del Paese».

Bagnasco

Con Bagnasco, i *fondatori*, ci sono personaggi noti: il giornalista Rai Piero Badaloni (presidente della Regione Lazio), l'ex ministro Antonio Bassolino (sindaco di Napoli), Mercedes Bresso (presidente della Provincia di Torino), Massimo Cacciari, Leoluca Orlando, Francesco Rutelli e Gianluca Susta (sindaci rispettivamente di Venezia, Palermo, Roma e Biella), Vittorio Prodi (presidente della Provincia di Bologna).

«Sul versante del centrosinistra - si legge nel manifesto programmatico - il risultato indubbiamente negativo delle ultime elezioni amministrative è stato determinato dalla perdita di capacità attrattiva di coalizioni ridotte alla somma dei partiti che le compongono, da accesso di frammentazione, dall'attenuarsi dell'impulso riformatore».

Quindi, anzichè riproporre schieramenti in base all'appartenenza partitica, «può avere un importante significato dare vita ad un unico movimento politico degli amministratori locali e regionali del centrosinistra, aperto a quanti si riconoscono in una base programmatica comune».

(f. co.)

Da ieri gli studenti al lavoro

Partita la sfida di Carta Bianca

Donata Belossi

CARI ragazzi, siamo pronti. Da ieri alcuni di voi sono già al lavoro per l'edizione 1999-2000 di Carta Bianca. Ci auguriamo che le cartelline che vi sono state spedite siano esaurienti, se così non fosse, tuttavia, i giornalisti della redazione di Vercelli sono disposti a ripetere l'esperienza dello scorso anno, facendo tutti gli incontri che riterrete opportuni con i gruppi di lavoro. Invitiamo dunque studenti, insegnanti e presidi a contattarci telefonando a questi numeri: 0161-51.608; oppure 0161-217.850, o ancora 0161-54747. Verremo a trovarvi e cercheremo di chiarire tutti i dubbi residui.

Lo scorso anno scolastico questi incontri sono stati belli e stimolanti, pure per noi. Se lo desiderate, li ripeteremo, anche per capire, risultati e articoli alla mano, che cosa abbia convinto le giurie allestite dal «Grinzane Cavour» a fare le scelte che hanno portato all'assegnazione dei premi nella prima edizione del concorso.

Al di là dei contatti che prenderete con i nostri redattori, mi rammentiamo che sono a vostra disposizione, sin d'ora, alcuni numeri di telefono. Innanzitutto, il numero verde riportato anche nella cartellina informativa: 880-243614. avrete dei disguidi, ad esempio sulla distribuzione delle copie del giornale, dovrete invece rivolgervi a questi numeri: 011-6568580 e 011-6568320.

Quest'anno la partecipazione delle scuole della nostra provincia è stata ragguardevole. Vediamo chi si è iscritto. A Borgosesia hanno aderito l'istituto Gian Battista Vico, l'Itis Lirelli, l'Ipsia Magni e il Liceo scientifico Fermi. A Crescentino parteciperanno i ragazzi dell'Itc Calamandrei, mentre a Santhià c'è l'adesione sia dell'Itis sia dell'Itc Sraffa; a Varallo prenderanno parte a Carta Bianca, l'istituto Alberghiero Pastore, il Tecnico commerciale Cainni e il Liceo classico d'Adda. Per quanto riguarda Vercelli hanno aderito tutte le medie superiori, sia pubbliche sia private, cioè: il Professionale Lanino, il Liceo artistico Foscolo, il Magistrale Rosa Stampa, il Tecnico commerciale Cavour, il Classico Lagrangia, l'Industriale Faccio, l'Ipsia, l'Istituto Agrario e il Liceo scientifico Avogadro.

Contattate la nostra redazione se volete incontrare i giornalisti de La Stampa

Il processo celebrato davanti alla Corte d' Assise: pena sospesa per il santhiatese

Patteggia 2 anni per la morte del vicino

L'operaio accusato di omicidio preterintenzionale

Roberto

SANTHIA'

Ha pianto. È chiesto Voleva discutere, non uccidere. Davanti alla Corte d'Assise di Novara, Vincenzo Bonfiglio ha patteggiato la pena: due anni, per omicidio preterintenzionale. Ieri i giudici non gli hanno chiesto di ricordare la in cui litigò il vicino di e l'uomo morì colpito infarto. L'operaio di Santhià, 47 anni e gli ultimi tre trascorsi nel dolore, non l'ha dimenticata. Nè l'ha dimenticata famiglia Dante Michelatti, mediatore di cereali, 75 anni portati con disinvoltura, tante passioni a mantenerlo giovane. Il figlio Roberto e la vedova, Inglesina Benedetto, in aula a Novara ad ascoltare sentenza e richiesta perdono.

E' l'8 dicembre '96 quando Vincenzo Bonfiglio lascia il mulino ristrutturato che affitta dal mediatore e raggiunge il vicino. Dante Michelatti sta guardando la televisione nella casa di via Montegrappa, la moglie apre e porta al primo squillo di campanello. Non ha motivo di dubitare: i due uomini buoni conoscenti; Rosaria, la moglie dell'operaio, la aiuta nei lavori domestici, Vincenzo è pronto a dare una mano nelle riparazioni. Ma quella sera qualcosa nel loro rapporto si è rotto. Sarebbero le attenzioni - forse soltanto semplici gentilezze - di cui Dante Michelatti circonda Rosaria a scatenare l'ira dell'operaio.

Da sinistra l'imputato Vincenzo Bonfiglio e la vittima Dante Michelatti

Quando Vincenzo Bonfiglio na alla porta, Michelatti allontana la moglie: «Lascia, dobbiamo parlarci a quattr'occhi». La discussione però sale di tono, passa dalle parole alle mani. Poi Dante Michelatti sente male: infarto, dirà la perizia dei medici, scagionando l'operaio da un'accusa ben più pesante.

E ieri la Corte d'Assise conferma: omicidio preterintenzionale. La matematico giudiziaria del patteggiamento (che ha il «sì» del pm Marco Grandolfo) parte da una pena base di dieci anni, ridotta dalle attenuanti generiche, dalla provocazione subita, dal risarcimento offerto alla famiglia del defunto. La pena è sospesa, dicono i giudici. E la difesa di Vincenzo Bonfiglio, gli avvocati Roberto Scheda e Teresa Certa, può lasciarsi andare ad un commento: «C'erano i presupposti perchè si potesse chiudere questa vicenda in udienza preliminare», dicono i due legali. Non c'è il codice, anche il fattore umano: «La sentenza ha cercato di riportare un po' di serenità a due famiglie. La morte di Dante Michelatti è stata casuale, non voluta».

Il figlio e la vedova del mediatore sono invece assistiti dagli avvocati Franco Ferraris e Andrea Corsaro. E per loro è Corsaro a parlare: «Diversamente da quanto sostenuto in un primo tempo dall'imputato, la sentenza, accogliendo il patteggiamento, ha riconosciuto la sussistenza del reato di omicidio preterintenzionale. Partendo da una pena base di dieci anni».

Giudicati lesivi i commenti sul finanziamento alla Biblioteca di Borgosesia

Rotti condannato per diffamazione

Il sindaco dovrà versare 10 milioni a Orsolano

BORGOSESIA

Corrado Rotti condannato per diffamazione: il sindaco di Borgosesia dovrà versare dieci milioni all'ex assessore provinciale Giorgio Orsolano e pagarne poco più di due di multa.

Orsolano, non però in qualità di amministratore pubblico, avevo querelato Rotti per alcune dichiarazioni rilasciate al bisettimanale valsesiano «Notizia Oggi». Dopo diversi rinvii la causa è stata discussa ieri al tribunale di Casale Monferrato, città dove si stampa il periodico. «Notizia Oggi» non era stato coinvolto da Orsolano: sotto processo sono finite soltanto le parole virgolettate, cioè pronunciate dal sindaco.

Riferendosi a contributo 300 milioni concesso alla biblioteca dalla precedente amministrazione comunale l'attuale sindaco aveva dichiarato una frase del tipo «Orsolano (dipendente del Comune funzionario cultura.

Il sindaco Corrado Rotti (a sinistra) ha perso la causa intentatagli da Giorgio Orsolano

ndr) dovrà spiegare dove sono finiti quei soldi visto che è il boss della biblioteca e il rass della cultura borgosesiana».

La sentenza condanna Rotti a un versamento milioni e duecento mila lire (multa compresa), ma le motivazioni non ancora note: il tribunale ha tempo giorni. Il difensore di Rotti, Sandro Delmastro, è perentorio: «Presenteremo appello». Il sindaco la mette sull'ironia: «Considero la vicenda come un incidente d'auto, qualcosa pagare c'è sempre».

Orsolano (rappresentato dall'avvocato Sergio Bossi) è naturalmente soddisfatto: «Ho sempre avuto fiducia nella giustizia e questa sentenza fa giustizia. Non è mia abitudine fare clamore su notizie di questo genere quindi ho poco da dire se non che chi ha seminato vento ha raccolto tempesta». [f. fo.]

Trattoria ROLLE
VIVERONE - FRAZ. Rolle - Tel. 0161 98668 - FAX 0161 987081

NELLA RICORRENZA DEI 100 ANNI DEL COREGONE NEL LAGO
SABATO 6 NOVEMBRE 1999 ORE 20
SERATA CON I PRODUTTORI DEI VINI DI VIVERONE DEDICATA ALL'AZIENDA AGRICOLA
PASTORIS MASSIMO, CENA A PREZZO FISSO £. 48.000 VINI COMPRESI.

MENU'

APERITIVO
ANTIPASTI: BRUSCHETTE al lardo ARNAD - INSALATA di LUCCIO CON VERDURE AL VAPORE - BARCHETTE di FONDUTA CON CASTAGNE AROMATIZZATE
PRIMI: RISOTTO all'UVA ERBALUCE - TAGLIATELLE AL RAGÙ DI CORTILE
SECONDI: FILETTO di COREGONE DORATO ALLE ERBE - ARROSTO RIFINITO ALLE NOCCIOLE
CONTORNO: PATATE E [illegible] al forno
DOLCE: CROSTATA di MELE

LA SERATA SARÀ ALLIETATA CON MUSICA DAL VIVO SUONATA DA "PAOLO". GRADITA LA PRENOTAZIONE

E sulla proposta dei 4 Poli per Vercelli si leva il dissenso della media Avogadro

Piano-scuola, mercoledì il verdetto

L'assessore Berutti ha convocato la Conferenza

Donata Belossi

Mercoledì prossimo, alle 15, all'Itis, Vercelli, il Vercellese e la Valsesia metteranno la parola fine al tormentone del dimensionamento scolastico, che tiene banco dal febbraio scorso. L'assessore provinciale Roberto Berutti, al termine di tre Conferenze distrettuali, ha convocato l'assemblea plenaria. L'ordine del giorno, scarno, prevede una relazione dell'assessore e la votazione definitiva del Piano provinciale.

La seduta, aperta al pubblico, sarà comunque lunga e tormentata. Se infatti per i centri più piccoli e per la Valsesia l'accordo sul come accorpare, tagliare e cucire insieme le scuole sembra ormai raggiunto, per il capoluogo non ci sono ancora certezze.

Il Comune, portavoce l'assessore Gianni Mentigazzi, propone per la città quattro poli, ma il Distretto scolastico di Antonella Abate, di diritto in assemblea insieme al provveditore Raimondo e al presidente del Consiglio provinciale Luciano Vietti, non sembra condividere la necessità di una «razionalizzazione» così pesante: quattro poli contro i sei proposti (e accettati) a giugno dalla Conferenza provinciale guidata da Gilberto Valeri, e i sette attualmente in funzione.

E, a conferma dei malumori vercellesi, si leva la civile richiesta di chiarimenti di una scuola di solito poco incline alle polemiche, la media Avogadro.

Il collegio docenti, preso atto della proposta del Comune di Vercelli, solleva una serie di eccezioni. Aggregato alla scuola del centro storico, dovrebbero esserci l'elementare Rosa Stampa, già bacino naturale dell'Avogadro, e poi la lontana De Amicis, situata al Cappuccini.

«Questa aggregazione pare inopportuna sul piano territoriale, a differenza di altre ipotesi con scuole elementari più vicine, come ad esempio la Bertinetti».

Un accorpamento irrazionale porterebbe, nel giro di poco tempo, secondo i professori, svantaggi all'Avogadro e alla stessa De Amicis. Il collegio docenti della scuola di via Gioberti chiede quindi che l'assemblea dei sindaci di mercoledì prossimo «verifichi che la struttura dei poli proposti sia ottimale sotto il profilo della comodità degli utenti e della difesa dei posti di lavoro».

L'assessore Roberto Berutti (in basso) ha convocato per mercoledì prossimo, 10 novembre, la Conferenza provinciale che farà la scelta definitiva sul piano per le scuole. Intanto a Vercelli sale la polemica sulla proposta dei quattro «Poli». Oggi interviene la media Avogadro

Vigili urbani

Il Comando al Concordia?

Aria di trasferimenti in città, dove, da un lato gli edifici dismessi sono in numero crescente, e dall'altro cresce il bisogno di spazi degli enti pubblici.

Da anni la scuola che accoglieva i bambini della materna e delle elementari Concordia è infatti abbandonata, ma presto potrebbe diventare la nuova sede del Comando dei vigili urbani. E qualche anno infatti il comandante Giorgio Spalla non fa mistero di aver bisogno spazi maggiori per organizzare in modo più razionale e moderno i servizi del Corpo, oggi ospitato nei due piani della palazzina di fianco alla Posta centrale. E tra le ipotesi avanzate in questi giorni c'è, in pole position, il recupero della scuola del Concordia, che avrebbe anche la disponibilità di ampi parcheggi per le auto di servizio dei vigili. Un'operazione di sicuro interesse per il quartiere, che ritroverebbe la vivacità degli anni scorsi. [d. b.]

L'appuntamento è per stamane alle 11

Sindaco e arcivescovo si incontrano in Comune

Padre Masseroni illustrerà a Bagnasco il programma delle missioni cittadine

L'arcivescovo «ospite» del sindaco. Questa mattina alle 11, nella sala di Palazzo della città, si terrà un incontro per certi versi «storico» tra l'arcivescovo e il primo cittadino Gabriele Bagnasco: mai infatti, negli ultimi decenni almeno, la massima autorità religiosa è stata ricevuta ufficialmente in Comune.

Le due parti ci tengono comunque a precisare che non sarà un «vertice politico» ma, più semplicemente, un incontro tra amici, che si troveranno insieme a parlare e discutere su problemi e aspettative dei vercellesi alla soglia del Terzo Millennio.

Da parte di padre Masseroni verranno però toccati alcuni punti particolarmente sentiti che, nei prossimi mesi, coinvolgeranno la diocesi e la città. E' stato infatti lo stesso arcivescovo a promuovere il «summit» soprattutto per illustrare al sindaco Bagnasco e alla giunta le iniziative religiose che verranno realizzate nell'anno del Giubileo.

In particolare il programma delle «missioni cittadine» che, già indette, si svilupperanno per l'intera Quaresima del Duemila. Appuntamento, questo, particolarmente sentito dal clero eusebiano. Ma, com'è naturale, si parlerà anche di altre situazioni ugualmente importanti, come le problematiche del mondo giovanile, tanto care all'arcivescovo e le possibilità di sviluppo e crescita della città negli anni futuri.

Per padre Masseroni e i suoi collaboratori, sarà inoltre l'occasione, dopo l'insediamento della giunta, di conoscere «da vicino» i nuovi assessori e continuare quel rapporto di stima e collaborazione reciproca instaurato in questi ultimi anni. [p. m. f.]

Padre Enrico Masseroni

I progetti della presidente Crosio

Sottoscrizioni benefiche e il concerto di Natale nei piani del Soroptimist

E' partito, con programmi ambiziosi, l'anno sociale del Soroptimist international di Vercelli. Guidate da Carla Crosio Malpangotto le signore del club di servizio hanno programmato una serie di serate culturali e di impegno sociale di grande respiro, che impegneranno le iscritte fino al prossimo giugno. Intanto, proprio nell'ultimo incontro, sono entrate a far parte del sodalizio altre quattro socie: Ketty Politi Sacco Rotto, proprietaria dell'agenzia di viaggi Penny Tour, Anna Pagni Vigino, docente al professionale «Lanino», Nella Ferraris Mortara, esperta di computer e software, e la giornalista Donata Belossi.

Carla Crosio

Intanto, secondo una tradizione che assicura continuità alle linee del Soroptimist, è già stata indicata dalle socie, futura presidente che succederà a Carla Crosio nell'ottobre del 2000: sarà Kiki Calissano Cantone.

Tra le prossime iniziative proposte dalla presidente Carla Crosio, una raccolta di fondi da elargire in beneficenza, un concerto di Natale, e, poi a febbraio, il ritorno a Vercelli del presidente nazionale della Federazione Stampa Italiana, Lorenzo del Boca, giornalista de *La Stampa* e autore di libri di successo, tra cui «Maledetti Savoia». [r. v.]

Nei guai una coppia francese

Nascono due bambini e i genitori all'Anagrafe fingono di essere sposati

All'ostetrica che assiste alla nascita dei loro figli dicono di essere sposati, anche se non lo sono, e ripetono anche l'Ufficio anagrafe: marito e moglie, così i bambini potranno essere dichiarati figli legittimi anziché naturali come vorrebbe la legge. Il Tribunale ieri si è occupato di una coppia di origine francese che negli Anni Novanta ha abitato a Vercelli, anzi ormai un'ex coppia perchè la donna risulta irreperibile.

L'intento dei due ex conviventi avrebbe quasi il sapore d'altri tempi se i due non avessero dichiarato di essere sposati anche per ottenere altri documenti e se non avessero violato il Codice penale: alterazione di stato, ingannando i loro interlocutori. L'uomo, che ha 33 anni, chiede ai giudici di poter patteggiare: un anno, sei mesi e venti giorni, con la sospensione condizionale della pena. Merita uno sconto, dice il suo avvocato Gianni Croce, anche perchè nel '93 ammette e dice al Comune di aver presentato dichiarazioni scorrette. Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera accoglie la richiesta ma deve aprire il dibattimento per l'ex compagna francese: non è in aula, nè si è riusciti a trovarla altrove.

La coppia spiazza una prima volta i suoi interlocutori quando nel '91 nasce il primo figlio: si sono sposati in Francia l'anno prima, dicono. E concedono il bis due anni più tardi, per la nascita della loro bambina. I giudici condannano la donna, che perde la potestà di genitore, a 2 anni e 5 mesi. Non c'è un lieto fine neppure per i bambini: uno è in affido a Torino, l'altro invece è affidato all'uomo, che si è rifatto una famiglia. [r. m.]

Pezzanese in aula

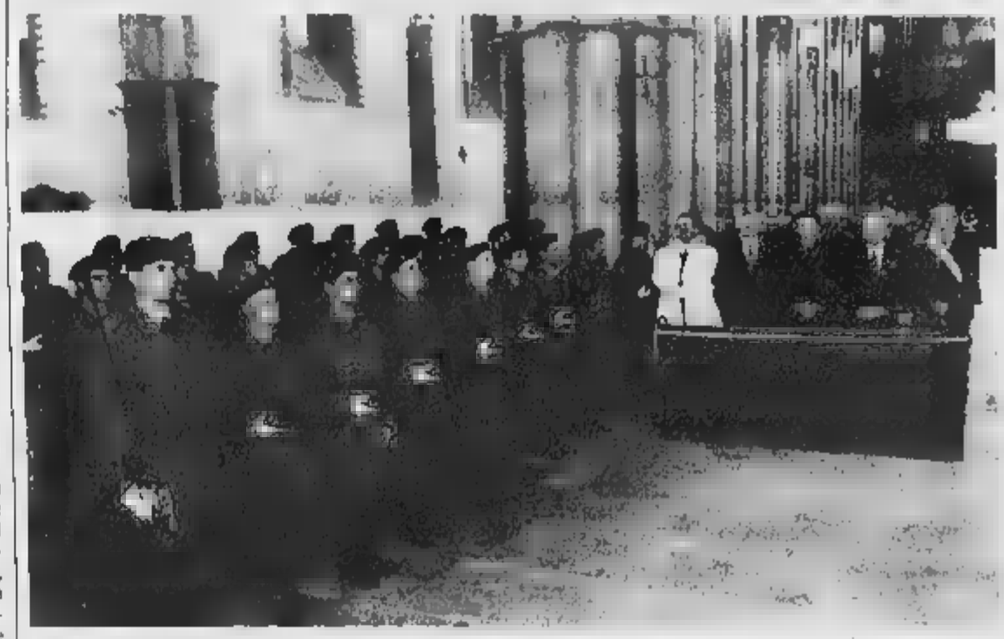
Ubriaco rubato sul balletoio fa condannare

Assolto perchè manca la querela. Il Tribunale di Vercelli entra neppure nel merito e chiude la vicenda giudiziaria che ha portato alla sbarra Valerio Greppi, 44 anni di Pezzana, accusato di aver afferrato per i fianchi e stretto a sè una quindicenne, cercando di baciarla.

L'episodio risale al '96, sul ballatoio di una casa di ringhiera. La difesa dell'uomo (l'avvocato Bruno Poy) sostiene però che Valerio Greppi ha incontrato la ragazzina lungo il passaggio stretto del balcone, e l'ha baciata sì, ma sulla guancia, come succede affettuosamente quando ci si conosce bene. La ragazzina invece sostiene il contrario. I genitori si costituiscono subito parte civile, con l'avvocato Marta Perazzo, lasciandole però il ruolo in aula che è diventata maggiorenne.

Il pm Marina Eleonora Pugliese propone la condanna dell'uomo ad un anno e due mesi, mentre la difesa chiede ai giudici un'assoluzione. Che arriva, ma con una motivazione diversa dal previsto: mancano i presupposti per procedere, cioè la querela. [r. s.]

LE MANIFESTAZIONI DEL 4 NOVEMBRE



La pioggia rallenta il corteo, cerimonia in S.Andrea

Il maltempo ha guastato solo in parte le celebrazioni per il 4 novembre. A causa della pioggia insistente, la manifestazione per la «Giornata dell'unità nazionale», che ricordava la vittoria dell'Italia nel primo conflitto mondiale, si è svolta all'interno della basilica di Sant'Andrea. Presenti tutte le massime autorità civili e militari, tra le quali il nuovo prefetto, Antonio Pagnozzi, alla sua prima uscita ufficiale dopo l'insediamento martedì. Al termine della cerimonia religiosa, officiata dall'abate Mario Dal Negro, sono stati letti i tradizionali messaggi inviati dal capo dello Stato e dal ministro della Difesa. E' stato invece rinviato il sempre suggestivo corteo che, dall'abbazia, si sarebbe snodato sino in piazza Cesare Battisti. Non è mancata, invece, la cerimonia dell'alza bandiera e la deposizione di corone d'alloro al monumento ai Caduti. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Il «grazie» del Cif agli esperantisti

Desideriamo congratularci vivamente con il Gruppo Esperantista vercellese per la bella giornata di domenica 24 ottobre. La commemorazione del professor Mario Sola ha offerto momenti di sincera commozione, come accade quando si parla di un vero e caro amico.

Ringraziamo gli esperantisti per averci dato l'opportunità di approfondire ed ampliare le nostre conoscenze sulle finalità e le attività di questo gruppo, ma soprattutto di intuire come legata a stima e di affetto sinceri leggessero i vari oratori allo scomparso professor Sola.

Ma noi, donne del Centro Italiano Femminile, abbiamo un motivo in più per essere grate agli amici esperantisti: quello di averci dato l'occasione di trascorrere con il senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro un lasso di tempo più ampio di quanto non ci sia stato concesso in questi ultimi sette anni.

Terminata, infatti, la commemorazione del professor Sola al Salone dugentesco, l'ex presidente della Repubblica, con la figlia Marianna, è stato nostro ospite a pranzo presso «Il Giardinetto». Ci eravamo incontrati qui a festeggiare l'8 marzo 1992, alla vigilia delle elezioni presidenziali, ma ci è sembrato come se fosse accaduto ieri: perchè quando l'amicizia è vera, non c'è tempo e non c'è distanza: ci si ritrova e si sente il cuore caldo, appagato dal sentimento che ti invade.

E' stato bello stare insieme, rilassati, a gustare le cose buone, care, della nostra terra: la panissa, i «pouvron cun la bagna cauda», il vino sincero. Grazie, Presidente!

Le amiche del CIF
Vercelli

«Evviva, la fontana è stata ripulita»

In tempo quasi reale con l'articolo pubblicato da *La Stampa* la fontana di piazza dei Pesci è stata (finalmente) ripulita. Però ci chiediamo perchè bisogna sempre aspettare la «denuncia» del giornale (che ringraziamo) per fare una semplice operazione che dovrebbe essere routinaria e periodica.

Seguono sei firme, Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTO AMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
[illegible]: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0163.22 492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822. [illegible] 822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli è in apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata alla notte medica urgente). *Farmacia Comunale N. 3*, [illegible] 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.
Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattaseglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161 868.298.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Ottiler*, via Balussola 6, tel 0161 423.137.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 9, tel. [illegible].
Valduggia: [illegible], Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]rcelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.219; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
[illegible]là: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Tra storia e «Via Crucis»

S'inaugura alle 20,30 di stasera, all'Abbazia di S.Nazzaro Sesia, la mostra di Renzo Foglietta dal titolo «Via Crucis» che resterà aperta fino a domenica. Sempre oggi alle 21, nella sala capitolare della stessa Abbazia, Rosanna Mollo e Franca Mezzena terranno una conferenza dal titolo «Preistoria e archeologia tra Piemonte e Valle d'Aosta».

In gita

Scoprire la Bessa

E' per domenica la visita guidata «Alla scoperta della geologia della Bessa, sulle tracce dei ghiacciai». Ritrovo alle 9,30 all'area attrezzata di Vermogno. Il rientro è previsto per le 16. Organizza l'Ente Gestione Riserve Bessa Baragge. Info. tel.015.67.72.76.

Mostre

Quaglino in Famija

S'inaugura domani alle 11, nella sede della Famija Varaleisa in via Vallotti 32 a Vercelli, la personale del pittore Giuseppe Quaglino. La mostra resterà aperta fino al 17 novembre.

In via Torino 35
nuovo spazio [illegible] "febal"
centro armadi "DD"
e [illegible] .....tanti letti,
divani e complementi.

Sabato 6 Novembre
l'esposizione rinnovata vi aspetta.

Un simpatico omaggio a tutti.

Mobil-Line
BIELLA - via Torino n. 35

A Serravalle riunione sul futuro dell'azienda, prossimo incontro il 18 novembre

Bertona, ora si tratta la vendita

Si attendono segnali dall'affittuaria «Top cream»

Walter Camurati

SERRAVALLE

«Pur mantenendo tutte le preoccupazioni della vigilia, sono soddisfatto per il modo in cui il problema è stato esaminato nei dettagli». Questo, a caldo, il [illegible] di Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fat-Cisl, a proposito [illegible] vertice di ieri mattina sulla vicenda della «Bertona gelati spa», l'azienda alimentare in liquidazione ora affittata dalla «Top cream».

La riunione di ieri era stata organizzata dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno: un nuovo vertice, che dovrebbe risultare definitivo, è già stato convocato sempre dal sindaco per giovedì 18 novembre. A quello di ieri, oltre a Orlandin, hanno partecipato il suo omolo[illegible] della Flai-Cgil Enrico Pagnoni, [illegible] vice prefetto vicario Lucio Marotta, il commissario giudiziale Mauro Rollino, gli amministratori Antonio Rollo della «Top cream srl» e Antonio Oliveri della «Adria Olearia spa», la società abruzzese capofila [illegible] gruppo, e il liquidatore della «Bertona» Gianfranco Rosa.

Spiega Orlandin: «Il problema delle liquidazioni agli [illegible] ex dipendenti è passato in secondo piano: molto più importante è stato invece il tentativo di scoprire quali intenzioni regli la "Top cream" abbia nei confronti dello stabilimento e, soprattutto, quali garanzie occupazionali sia in grado di fornire. Non bisogna dimenticare che il 30 novembre il tribunale dovrà decidere sull'omologazione del concordato preventivo: per questo si è accettato l'aggiornamento di un paio di settimane per consentire al commissario giudiziale e all'amministratore della Top cream di redigere insieme una relazione che possa essere accettata dal tribunale».

Una svolta decisiva potrebbe verificarsi se e quando la «Top cream», attuale affittuaria, decidesse [illegible] di esercitare il diritto di opzione per l'acquisto dello stabilimento: [illegible] si parla di una decina di miliardi, senza però contare i macchinari più pregiati.

Quanto alle garanzie occupazionali, già cinque mesi fa l'avvocato Rollo, di fronte all'allora prefetto Francesco Porretti, aveva firmato un verbale in cui prevedeva «in una visione programmatoria possibili aumenti degli attuali indici». Conclude Orlandin: «Devo infine dare atto per il suo fattivo interessamento al sindaco Buonanno».

Lo stabilimento della «Bertona gelati» a Serravalle al centro delle trattative

Cauto [illegible] all'Agnona

I sindacati: aperture importanti ma non abbassiamo la guardia

BORGOSESIA

Una boccata d'ossigeno ben accetta, comunque non si abbassa la guardia. Ieri i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato i lavoratori delle Lanerie Agnona illustrando quanto era emerso nella riunione del giorno prima con i vertici dell'azienda e le assemblee hanno accolto con cauto ottimismo l'apertura dimostrata dalla proprietà (la holding Zegna di Trivero) dopo le prime notizie che parlavano di 80 licenziamenti immediati.

Intanto il «taglio» è sceso da ottanta a settanta posti e, affermano i sindacati, «quasi tutti nell'arco di un paio d'anni dovrebbero trovare una sistemazione, se verrà accettata la nostra richiesta oppure se si proporrà qualcosa di diverso ma, in ogni caso, con gli stessi effetti sulle maestranze».

Una quindicina di persone, grazie ai tre anni di «mobilità», potrebbero agganciare la pensione e dunque questo permetterebbero una riduzione [illegible] 55 [illegible] lavoratori in esubero.

«Per loro - spiegano i sindacalisti - abbiamo chiesto il reimpiego in altre aziende del gruppo Zegna: forse non potranno essere riutilizzati tutti, ma il numero di quelli da ricollocare scenderebbe ancora».

E per i più sfortunati? «Abbiamo chiesto di trasformare la mobilità (che comunque significa licenziamento, anche se lo Stato garantisce [illegible] contributo economico per un determinato periodo - ndr) in cassa integrazione. Nel frattempo infatti, Agnona potrebbe riprendersi [illegible] avere bisogno di personale e intanto si cercherebbe un'alternativa nelle tante aziende tessili della zona. E' prevista riduzione [illegible] personale in reparti come tessitura, tintoria e orditura: operai con queste specializzazioni [illegible] sempre richiesti».

Ora ai dipendenti di Agnona non resta che attendere l'incontro azienda-sindacati già fissato per il 18 quando dovrebbe anche essere fornito un primo elenco di tagli, quello degli addetti che con i tre anni di mobilità raggiungerebbero l'età della pensione. [i. fo.]

I funerali a Villata

Ieri l'addio a Grazia Barbero

VILLATA. C'Era tutto il paese, ieri pomeriggio, ai funerali di Grazia Barbero, la primogenita dell'ex sindaco di Villata, uccisa da un male incurabile a soli 46 anni. Grazia Barbero lascia il marito Franco Ferraris, il figlio quattordicenne Simone, i genitori (il papà Nino e la mamma Netta) ed i fratelli Roberto, Marco e Paola.

Don Gianni Canella, il sacerdote che aveva celebrato 17 anni fa le nozze di Grazia e Franco, ha officiato con il vice parroco, don Paolo, la funzione funebre nella parrocchia di San Barnaba che è riuscita a contenere a stento tutta la folla che si era assiepata per dire addio alla giovane. Rifacendosi al Vangelo di Matteo, ed in particolar modo al discorso delle Beatitudini, don Canella ha ricordato [illegible] «mitezza e la bontà» di Grazia. Un predisposizione d'animo che la donna aveva innata e che tutti avevano imparato ad apprezzare in lei, dai familiari alle compagne di scuola, dagli amici, ai semplici conoscenti.

Grazia Barbero aveva lavorato per qualche anno alla segreteria della Facoltà di Medicina di Vercelli prima di entrare alla «Sambonet». Per qualche tempo aveva poi collaborato con la sorella Paola nella segreteria provinciale della Democrazia cristiana.

Dopo la funzione religiosa, la salma di Grazia Barbero è stata tumulata nel cimitero del paese.

Produttori a Fara

Vino novello Domenica il debutto

GATTINARA. Scatta l'ora del vino novello. Da domani potrà essere commercializzata l'anteprima di un'altra stagione ad alti livelli per la produzione enologica.

Come dice il vecchio adagio «per San Martino ogni mosto è vino», ed ecco i primi bicchieri della vendemmia '99. Profumato, fresco, leggero, con una gradazione non inferiore agli 11 gradi: [illegible] le caratteristiche del novello che, rispetto alla tradizione francese, in Italia si è diffuso tardi, solo dalla metà degli Anni Settanta. Per quanto riguarda i Nebbioli del Nord Piemonte, che si producono sulle colline biellesi, gattinaresi e del medio Novarese, il lancio del novello è come sempre affidato alla Cantina sociale di Fara. E l'appuntamento è per domenica, alle 15, quando i produttori presenteranno il loro vino per il primo assaggio e le prime verifiche.

Il novello è particolarmente apprezzato dai giovani e con la cucina moderna si abbina [illegible] a ogni piatto, ma la tradizione resta legata alle castagne: novembre infatti è anche il periodo delle caldarroste, che faranno anche bella mostra sulle etichette delle bottiglie.

Mentre la Cantina sociale di Fara si prepara al debutto del Novello, quella di Gattinara è pronta per il rinnovo delle cariche. L'elezione del [illegible] direttivo (quello in scadenza è presieduto da Luciano Cigolini) è prevista per sabato 20 (prima convocazione) oppure domenica 21. [li. fo.]

Il celebre cantante per una sera si presenterà in versione inusuale

Il poeta Ruggeri [illegible] domani del Gr[illegible] Cavour a Civiasco

CIVIASCO

E' Enrico Ruggeri l'ospite d'ono[illegible] [illegible] premio letterario di Ci[illegible], iniziativa che compie tre anni [illegible] che è abbinata al circuito piemontese del [illegible] so «Grinzane Cavour».

Dopo un giornalista famoso (l'anno scorso i riflettori erano stati puntati su Emilio Fede) ecco un cantante molto popolare: niente musica dal vivo però perché Ruggeri presenterà la sua raccolta «Racconti e poesia» edita di recente. Al tavolo dei relatori, allestito nel salone delle feste della Genzianella, siederà anche Renzo Magosso, scrittore che illustrerà come è nata la sua ultima fatica «Frank Sinata segreto», che contiene anche alcuni documenti ritenuti «scottanti» [illegible] rinvenuti negli archivi dell'Fbi. Per il terzo anno consecutivo la manifestazione curata da Comune e Pro loco [illegible] la partecipazione di Comunità montana e Provincia sarà condotta dal giornalista milanese, Claudio Pollastri, solito a trascorrere il tempo libero proprio a Civiasco.

Enrico Ruggeri, cantante e scrittore

Il premio letterario dovrebbe essere soltanto una tappa di un progetto più ampio e ambizioso lanciato dagli organizzatori del «Grinzane Cavour»: l'obiettivo è quello di dar vita a un parco culturale che unisca la Valsesia al Cusio. Civiasco dunque è stato scelto anche per la sua posizione strategica: essendo situato quasi al valico della Colma, di fatto segna il confine fra le due [illegible]. Le caratteristiche del paesino (bello e accogliente, con le sue case [illegible] sorprendente stile [illegible]esco) e la disponibilità degli amministratori locali hanno fatto il resto.

Dopo aver diffuso questa intenzione attraverso la manifestazione letteraria autunnale adesso si tratta di passare alla fase operativa, con la costituzione del parco culturale che potrebbe anche rilanciare l'area valsesiana sul piano turistico. Organizzare una serie [illegible] appuntamenti di alto livello in collaborazione con i centri che stanno intorno al Lago d'Orta richiamerebbe infatti molta gente, soprattutto dalla vicina Lombardia e dal Torinese.

Per quanto riguarda la sede dell' ente, l'amministrazione comunale di Civiasco si è fatta avanti per aprire in paese un ufficio operativo mentre per la sede principale si dovrebbe scegliere tra Orta e Varallo. [i. fo.]

[illegible]

CARESANA

Tentato furto alla Casa di riposo, arrestato

Un giovane di Casale, Maurizio Conti, di 32 anni, è stato arrestato l'altro [illegible] dai carabinieri di Stroppiana. Durante [illegible] servizio di controllo, i militari hanno notato uno strano movimento all'interno dell'istituto: entrati, hanno visto il casalese che frugava all'interno di [illegible] armadietto. L'uomo ha cercato di fuggire, ma è stato inseguito e bloccato. Convalidato l'arresto, l'uomo è stato [illegible] libertà.

[illegible]

Dirigente d'azienda muore in autostrada

Forse è stata la pioggia torrenziale a causare ieri mattina la sbandata dell'auto su cui viaggiava da solo Achille Iandola, 56 anni, dirigente d'azienda di Triuggio (Milano). La vettura, dopo aver colpito il guard-rail che separa le corsie di marcia da quelle in uscita verso il casello, si è ribaltata più volte finendo poi distrutta in un prato. Per l'automobilista non c'è stato nulla da fare. Accertamenti [illegible] in [illegible] da parte della Polizia stradale del comando di Villarboit.

BORGO D'ALE

Derubato [illegible] aspetta il suo [illegible] dal medico

Era in attesa di essere visitato quando, in strada, gli si è avvicinata un'avvenente signora che gli ha fatto i complimenti per aver scelto un medico molto preparato. La donna lo ha anche abbracciato con grande trasporto. Dopo la visita, al momento di pagare, l'uomo si è accorto che il portafogli era sparito: evidentemente la sconosciuta [illegible] un'abile borseggiatrice di cui si [illegible] perse le tracce.

VERCELLI

Convocato il prossimo Consiglio comunale

Si svolgerà lunedì 15 novembre il Cosiglio comunale di Vercelli: lo ha convocato, poer le 14,30, il presidente dell'assemblea Franco Casalino. Fra i punti all'ordine del giorno, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del '98 e la mozione presentata dal Grupo diessino sul riordino e la regolarizzazione dei mercati cittadini.

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno
Domenica 7 novembre
PRANZO
La bresaola della Valtellina con sedano al gorgonzola
Il cestino di volaille alla Trevigiana
Il tortino di spinaci e porri con fonduta
La sfogliatina alla "Palazzina"
Il pesce spada alla rucola
La tiepida insalata di polipo
I taglierini di salmone e zucchine
I tortelli casarecci all'aroma di tartufo
Il controfiletto in crosta alle erbe di montagna
Verdure
Il semifreddo al gusto di sottobosco
Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, Barbera del Monferrato e Spumante.
£. 48.000 tutto compreso
GRADITA LA [illegible]

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL [illegible]

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni
tel. 0161 [illegible]

E già La Stampa e il Comitato organizzatore sono al lavoro per la prossima edizione del concorso

Foto Valsesia, via al calendario

Con le immagini premiate domenica

La premiazione del giovanissimo Pietro Facchio, 2° classificato assoluto

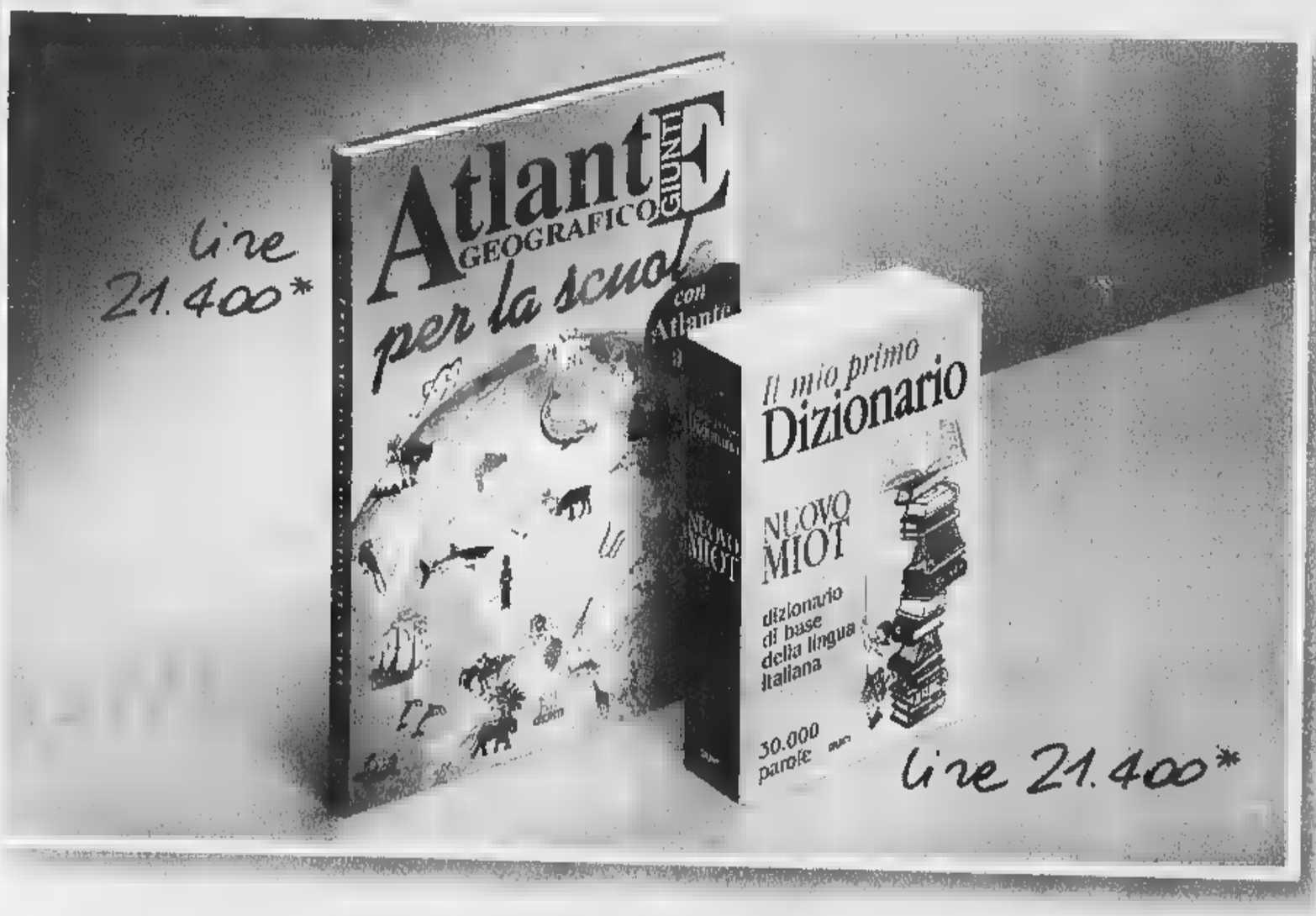
[illegible] Non si è ancora spenta l'eco del successo di «Fotografa la tua Valsesia», che il comitato organizzatore è già al lavoro sia per il calendario del 2000 - con le foto premiate domenica scorsa - sia per l'edizione del prossimo anno.

Per quanto riguarda il calendario, si è aggiunta come sponsor l'editrice «Il Taccuino» di Vercelli che ne curerà la realizzazione in stretto contatto con *La Stampa*, l'Ascom, la «Casiraghi Viaggi» e il C[illegible] di Borgosesia.

[illegible] alla'edizione del 2000. Tale è [illegible]to il successo che il sindaco Rotti ha già chiesto [illegible] l'iniziativa venga bissata e che parte [illegible] anticipo: già dalla prossima primavera. Si sta studiando una sezione speciale riservata [illegible] filmati da presentare in videocassetta alla nostra giuria. [r. v.]

La premiazione speciale di Riccardo Ferraris, di Vercelli, giunto terzo nella classifica generale: oltre alla targa de La Stampa, ha ricevuto un omaggio offerto dall'Hockey Amator Vercelli, mentre a Pietro Fecchio il premio extra era stato consegnato dalla Reale Mutua di Borgosesia [Foto Greppi]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Via libera ■ corsi per barman di villaggi-vacanze: «Trivero sarà tutelata»

L'Alberghiero apre a Cavaglià

E' accordo a sorpresa sulla sede staccata

TRIVERO

L'Alberghiero apre una sede a Cavaglià: dopo mesi di polemiche, la scuola di Trivero annuncia che l'altro giorno ■ stato trovato un accordo fra istituto, sindaci, provveditore e Provincia». «Dal prossimo anno - spiega ■■■ nota - ci sarà una sede coordinata nel Basso Biellese, ma con indirizzi diversi».

Com'è nato l'accordo? L'ex preside Flavio Chiastellaro, d'accordo col Comune, nei mesi ■■■rsi aveva cercato di portare a Cavaglià una sede staccata. Trivero insorse, ■ la Provincia alla fine bloccò l'operazione, perché i locali dell'ex ■■legio salesiano ■ Cavaglià non andavano bene. Alla fine dell'estate fu ■■■ ■ Comune di pianura a ribellarsi. Ora pare che si sia trovata un'intesa. «Il nodo da risolvere era di non creare doppioni - dice la nota della scuola -, ma semmai di differenziare la proposta didattiche».

Così è nata la proposta di creare un indirizzo per «operatori di sala bar ■ cucina per villaggi vacanze» (che sarebbe unico nel ■■■ genere). La scuola pensa di coinvolgere come sponsor alcuni tour operator. In alternativa, c'è ■■■ progetto per una specializzazione in arte bianca ■ pasticceria ■ per sommelier.

■■ questi sono i punti-base dell'accordo, i particolari verranno definiti in un prossimo incontro tra i sindaci del Basso Biellese, quello di Trivero e gli insegnanti che hanno proposto i nuovi indirizzi. Al summit dell'altro giorno hanno partecipato, fra gli altri, il preside David Coen Sacerdotti, i sindaci di Trivero, Cavaglià e Viverone, il provveditore Piergiorgio Giannone, ■ presidente della Provincia Orazio Scanzio ■ l'assessore Massimo Gioggia.

Durante l'incontro s'è cercato di «dimenticare le incomprensi■■ passate»: «La sede di Trivero è salvaguardata - aggiunge la nota -, perché continuerà a preparare figure professionali di altissimo livello (grandi alberghi, cucina internazionale, navi da crociera). Cavaglià non sarà quindi un duplicato ■ Trivero, ma una scelta diversa». All'ex collegio salesiano si partirà ■■■ due classi (50 alunni). Il sindaco Silvio Aiassa ha chiesto che ■ decida in fretta, per dar modo al Comune di concludere i lavori di restauro entro l'estate del 2000. Gli iscritti ■■■■■ prevalentemente biellesi, ma anche di altre province (se risiedono in Comuni vicini a Cavaglià). [r. s.]

L'istituto «Zegna» raddoppia a Cavaglià: qui sopra il sindaco Silvio Aiassa e il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Oggi un summit

La Valsessera cerca l'intesa per la giunta

PRAY

E' fissato per questa sera l'incontro tra gli esponenti del centrosinistra per il rinnovo della giunta della Comunità montana Valle Sessera.

Venerdì scorso, durante un primo faccia ■ faccia, il centrodestra aveva fatto ufficial■■■ le proprie proposte, che questa sera il centrosinistra valuterà se accettare o meno.

Di fatto il Borgosessera, schieramento di centro destra, sembra intenzionato a dettare le regole del gioco, riservandosi la presidenza e quattro assessorati (lavori pubblici, programmazione, agricoltura, ambiente). Al centrosinistra rimarrebbero così la vice-presidenza e tre assessorati (bilancio, cultura e turismo, servizi socio-assistenziali).

Una scelta che ■ capogruppo del Borgosessera, Massi■■■ Langhi, ha definito «ragionevole»: sottolineando, però, di essere anche disposto ■ sedersi al tavolo delle trattati■■ per trovare ■■■ soluzione che soddisfi entrambi i gruppi, purché presidenza e assessorato ai lavori pubblici non vengano messi in discussione.

Piuttosto cauto, ma pur sempre convinto dell'importanza di mantenere una giunta unitaria, è sembrato invece il capogruppo del centro-sinistra, Vanni Capri.

Una partita apertissima, dunque, e ■■■ solo sul fronte dei ruoli: i nomi, più che i numeri, sarebbero alla base del malumore che sta serpeggiando fra i due schieramenti in attesa di conoscere quale sarà la posizione» che assumeranno i consiglieri di Sostegno. Non è da escludere, infatti, che questi ultimi costituiscano un gruppo a sé, riequilibrando quindi le posizioni. Se così accadesse, nessuno dei due gruppi avrebbe i numeri per governare da solo, e la giunta unitaria non costituirebbe più un obiettivo ma un obbligo. [m. ch.]

IN BREVE

TAVAGNO

Le iscrizioni al corso di minibasket

La Libertas Basket di Borgosesia organizza un corso di minibasket riservato ai bambini della Valsessera di età compresa fra i 6 e i 10 anni. La prima lezione si è svolta, nella palestra comunale, mercoledì: la scuola proseguirà fino ■■ 30 maggio ■ alle lezioni ■■ alterneranno incontri, momenti di svago, gite ■ tornei. Per informazioni contattare telefonicamente il direttore del corso, Osvaldo Gagliardini, 0163 24145; per iscrizioni rivolgersi a Gianluigi Pavero, 015 768292 [m. ch.]

■■■■

Via agli incontri al santuario della Novareja

E' stato reso noto in questi giorni il calendario degli incontri mensili al santuario della Novareja, programmati per l'anno 1999-2000 nell'ambito della «Settimana degli anni». Le funzioni religiose saranno celebrate sempre alle 15, e dedicate alla Madonna. Il primo ■■■■ del «settimo anno» ■ fissato per venerdì 19 novembre sarà in ■■■ della Madonna della medaglia miracolosa. [m. ch.]

SOSTEGNO

Al Comune 20 milioni per il nuovo scuolabus

La Fondazione Cassa ■■ risparmio di Biella ha erogato un contributo di 2 milioni all'Orto botanico «Pier carlo Bussi» di Guardabosone. Un contributo di ■■ milioni è stato assegnato anche all'amministrazione comunale di Sostegno per l'acquisto di un nuovo scuolabus. [m. ch.]

CANDELO

Da domenica il campionato di equitazione

Comincia domenica, alla tenuta La Mandria, il quinto campionato sociale di equitazione. I partecipanti saranno impegnati in 7 prove, in programma da novembre a maggio. La prima è quella di cross (appunto domenica), che s■■■ seguita da quelle di salto a ostacoli (5 dicembre), attacchi (30 gennaio), categoria d'equitazione (20 febbraio), addestramento (12 marzo), fondo (29 aprile) e completo (13-14 maggio). [g. co.]

BIELLA

«Passobreve»: in mostra i luoghi della memoria

S'inaugura domani, nella sede della Provincia, la mostra fotografica «Passobreve. Il filo della memoria: volti ■ luoghi». Già presentata alla quindicesima mostra-mercato della razza bovina, l'esposizione ■ ideata da Piera Valeggia. Diversi abitanti di Passobreve hanno offerto ritratti di famiglia e altre immagini d'epoca. La mostra è al secondo piano del palazzo di via Sella 12, e rimarrà aperta fino domenica 14. Orari: ■■■ giorni festivi e prefestivi dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 19; nei giorni feriali dalle 15 alle 19. [g. co.]

BIELLA

I «vip» raccontano i libri della loro vita

S'inaugura lunedì 15, al liceo classico, il ciclo d'incontri «I libri della mia vita», organizzato dalla biblioteca civica: alcuni personaggi conosciuti del Biellese parleranno ai ragazzi delle loro letture. Il primo appuntamento è con la giornalista Franca Calvesi. Fra gli altri ospiti Federico Danna, allenatore della Filo basket, e il docente universitario Franco Ramella. [f. p.]

BIELLA

Una delegazione spagnola alla scoperta del tessile

Martedì alle 10,30, all'auditorium di Città Studi, la Camera di commercio presenterà il distretto industriale biellese a una delegazione di 43 studiosi e amministratori spagnoli, appartenenti al «Competitiveness Institute» di Barcellona. [f. p.]

Sabato 20 a Coggiola

L'Avis premia i donatori più meritevoli

COGGIOLA. La sezione Avis Valsessera la prossima settimana è in festa. L'appuntamento sabato 20, al rifugio Moglietti, dove durante la serata saranno premiati gli iscritti che hanno raggiunto un elevato numero di donazioni.

A Stefano Airoldi, Massimiliano Furlan, Carla Anna Grosso, Marco Morello e Cristiano Tescari ■■■ consegnato il diploma di benemerenza (8 donazioni); a Gian Luca Aimone Ceschin, ■■■ssimiliano Nichele, Davide Prandi■■ ■ José Quartesan la medaglia di bronzo (16 donazioni); a Stefano Angelino Giorzet, Gloria Catella, Romeo Diani, Maurizio Vercella ■ Claudio Zanin la medaglia d'argento (24 donazioni); ■ Piergiorgio Aimone Ceschin, Marco Bazzano ■ Vincenzo Lentini la medaglia d'oro (50 donazioni) mentre a Italo Arienta andrà il distintivo d'oro riservato ■ chi raggiunge il traguardo delle 75 donazioni. Intanto, nei giorni scorsi l'Avis Valsessera, ha fatto affiggere nei ■■■ valsesserini locandine per sensibilizzare la popolazione e avvicinarla al volontariato. [m. ch.]

Durando all'attacco. Ma il sindaco: non processiamo la storia

Cossato, è guerra sull'ex Tinval «Sparita la piscina e i parcheggi»

Cristiano Giacomini

COSSATO

Dopo gli attacchi sui gas di scarico nel ■■■■to coperto ■ sul canile costruito su ■■■■ franoso, il consigliere ■ minoranza Adriano Durando non si ferma e fa tre: questa volta nel mirino del monarchico indipendente finisce il Pec della Tinval, approvato nel gennaio del 1981.

Una storia, quella della Tintoria Vallestrona, lontana nel tempo, ma che sembra non finire mai, fra tribunali e aste fallimentari. Ora pare si presenti all'orizzonte un quadro poco chiaro di pasticci amministrativi e di diritti violati a discapito dei cittadini. Durando riassume con una lettera ai giornali la sua dura presa di posizione: «La convenzione stipulata dall'allora amministratore comunista (il sindaco era Elio Panozzo) con l'industria di via Maffei, prevedeva la costruzione di una piscina e il suo uso collettivo, oltre alla cessione al Comune di di 2100 metri quadrati, destina■■ ad ■■■ verde, parcheggi, centri sociali e attrezzature sportive (campetto di calcio e campo da tennis). Tutto questo ■ praticamente inesistente, tranne ■■ piscina in disuso».

Il sindaco Sergio Scaramal

Durando, poi, chiede che si convochi immediatamente un Consiglio comunale aperto, invitando anche i responsabili che firmarono l'accordo «fantasma». Dunque, un'accusa che pesa co■■ un macigno ed una domanda che sorge spontanea: dove sono tutte quelle migliorie previste dal contratto?

Il sindaco Sergio Scaramal non nasconde ■■ certo fastidio nel replicare: «Il nuovo consigliere di Alleanza nazionale, siccome non ha argomenti validi per attaccare l'attuale amministrazione, si diletta a processare la storia cossatese. Ho già chiarito qualche giorno fa, attraverso documenti inequivocabili, qual ■ la situazione legata alla Tinval: è vero che la piscina è ad uso collettivo, ma nella convenzione non sono previste le modalità di utilizzo, la ripartizione dei costi di gestione ■ a chi competono tali costi. Inoltre la proprietà dell'impianto non è comunale, ma della Biella Leasing Spa. Quindi bisognerebbe mettersi attorno ad un tavolo e ridiscutere ■ contratto fatto a ■■■ tempo». «Per quanto riguarda i 2 mila e cento metri quadrati ■■■■■

Specchio
DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica",
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri.

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Appello ■ Bill Clinton dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

«Usa, non maltrattate il tartufo»

La sovrattassa e dure regole doganali minacciano il «re» della gastronomia

Camera di Commercio e Comune di Alba sognano una «ricerca» anche a Central Park

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha scritto a Bill Clinton sollecitando un intervento urgente in difesa del tartufo. L'appello al presidente Usa fa leva sugli intrecci tra la cultura italiana e quella americana e sul grande numero di fans che la trifola ha negli Stati Uniti

Luca Ferrua

PREZZI del tartufo raddoppiati per vendetta contro l'embargo alle carni estrogenate, trifole costrette a cinque giorni di stop alla dogana e a sciagurati lavaggi imposti dalla «Food and Drugs Administration». Alla frontiera gli Stati Uniti il re della gastronomia d'autunno viene trattato come un terrorista, quasi il fungo «tuber magnatum pico» fosse da assimilare al messicano «peyote». Un'ingiustizia che il Piemonte ha deciso di non tollerare anche perché - e lo ha dimostrato l'asta mondiale voluta da Bruno Ceretto al castello di Grinzane - i buongustai e i ristoratori Usa non hanno intenzione di rinunciare alla trifola.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, non cerca intermediari e con modi garbati rivolge la sua lamentela direttamente al presidente degli Stati Uniti. Da Torino è in partenza una lettera destinata a Washington D.C. e precisamente al 1600 di Pennsylvania Avenue, il numero civico della Casa Bianca.

«Per noi - spiega Enzo Ghigo - è un'iniziativa fondamentale. Abbiamo manifestato da tempo l'interesse per l'enogastronomia regionale e i nostri progetti di rilancio e di difesa della qualità. Non muoverci per il tartufo sarebbe una contraddizione».

«Conosco bene - spiega Ghigo nella lettera - l'attenzione di Clinton nei confronti dell'Italia ed è proprio a questa che mi appello per difendere il tartufo, uno dei più preziosi prodotti della nostra terra che è gravato di un dazio del cento per cento, una situazione che non facilita la diffusione sul mercato statunitense. E poi, pur trattandosi di un prodotto deperibile e delicatissimo rischia di stare fermo in dogana fino a cinque giorni e prima di essere introdotto negli Usa deve essere lavato con acqua, maltrattamenti che rischiano di compromettere seriamente la qualità». «Considerati i grandi apprezzamenti che il tartufo ottenendo negli Stati Uniti - conclude Ghigo nella lettera - chiedo un intervento diretto per risolvere una situazione che rischia di rallentare il positivo flusso di scambi commerciali e culturali Piemonte e Stati Uniti». E le testimonianze danno ragione a Ghigo. «Il numero di ristoranti che puntano sul tartufo - dice il produttore di vini di La Morra Gianni Gagliardo, appena tornato dagli Usa - si è ridotto. Se propongono il tartufo è soltanto questione di cultura e di qualità del locale, ma la sovrattassa non c'è più margine di guadagno e se non c'è business anche un lusso come la trifola rischia la crisi».

La lettera del presidente della Regione sarà consegnata a Bill Clinton dall'ambasciata italiana a Washington, ma il tragitto non sarà quello di normali lettere, e far arrivare negli Usa le due pagine scritte da Ghigo ci penserà il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto.

Embargo a parte, il filo che unisce le terre del tartufo agli Stati Uniti in questi giorni è molto saldo. Il 12 novembre York celebrerà il «The day of the great white truffles». Un'invenzione Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo e della Città di Alba in cui è stato coinvolto anche il presidente di Confcommercio Sergio Billé e il presidente Unioncamere Piemonte, Renato Viale. «Sono state annunciate ottanta testate giornalistiche statunitensi - dice Dardanello -, il nostro obiettivo è dare forza alla qualità, nell'esigenza di distinguere il tartufo d'Alba dalla marea di patate che arrivano negli Usa da tutto il mondo». E per farlo è stato organizzato un seminario e nel pomeriggio addirittura una ricerca simulata a Central Park con il «trifolao» Luigi Montanaro e la sua cagnetta Lisa. Ma non si può parlare di tartufo senza assaggiarlo e così il «white truffle day» sarà chiuso da una cena - vetrina dell'enogastronomia cuneese - al ristorante «San Domenico» di Tony May, leader dei ristoratori italoamericani a New York, un tavolo profumato dove con gli ospiti italiani - compresi sindaco e vicesindaco di Alba - siederà anche il primo cittadino di New York, Rudolph Giuliani.

«Un evento - spiega Anna Abbona della Marchesi di Barolo, azienda che presenterà i suoi vini al San Domenico - che ha creato grande attesa a New York soprattutto per la ricerca simulata a Central Park, magari sperando che qualche tartufo si possa trovare anche all'ombra dei grattacieli».

Università e «rotonde»

Il giardino in mezzo alla strada

Gianni Stornello

Un giardino in mezzo a una strada: è quanto si sta realizzando alla periferia di Cuneo. Il giardino è una delle più grandi «rotonde» realizzate in Italia, attorno alla quale far scorrere più agevolmente, ma anche in modo più rallentato, il traffico. E' questo un esempio della sempre maggiore attenzione delle città per il verde. Dopo viali, parchi, giardini, aree verdi di diversa natura, adesso l'interesse si posa su una realizzazione che interessa il traffico stradale: le aiole rotatorie. Questa interessante soluzione - che vede la Provincia di Cuneo in prima fila - è già nota da tempo all'estero, adottata da decenni prima in Francia e Inghilterra e poi in altri Paesi europei, e introdotta di recente anche in Italia.

Ma realizzare una rotonda, e soprattutto sistemarvi al centro le più adatte essenze vegetali, non è così facile, come afferma Elena Accati, direttore della Scuola di specializzazione in «Parchi e giardini» all'Università di Torino, le cui iscrizioni si chiudono oggi. Per realizzare un progetto corretto - dice ancora la Accati - bisogna innanzitutto fare un'analisi della vegetazione e del clima dell'area in cui si opera, e una valutazione delle visuali e degli scorci paesaggistici di particolare pregio che si desidera mettere in risalto, soprattutto se le rotatorie si trovano all'ingresso della città.

Ecco quindi che la rotonda che si sta completando a Cuneo, del diametro di 70 metri, avrà come scenario la catena delle Alpi, con al centro il Monviso e di essa verranno messe a dimora numerose specie vegetali tipiche del Cuneese, collocate in modo da produrre un paesaggio naturale pregevole. Ci sarà anche l'acqua, sotto forma di ruscelli e piccole cascate. Un vero e proprio giardino con un magnifico scenario naturale come sfondo. L'attenzione alle piante da sistemare nelle rotatorie è fondamentale, dice ancora la professoressa Accati. Esse devono essere scelte non solo in modo da soddisfare problematiche estetiche e compositive, ma anche tenendo conto delle esigenze di manutenzione e dei costi di gestione dell'opera, data la difficoltà di accesso all'area con mezzi meccanici dato il traffico. Devono poi essere considerate altre caratteristiche delle piante, come la loro rusticità e la resistenza agli elementi inquinanti.

Nel weekend una rassegna dedicata alla Sasanqua, varietà giapponese che resiste alle temperature invernali

Al debutto le camelie del freddo

Gozzano invita con una mostra e i murales

Il paese è il punto di partenza per una escursione attraverso le località che circondano Orta E a due passi c'è il «Sorriso», tempio della cucina più raffinata

Gozzano, sulle colline del lago d'Orta, merita una visita per l'interesse della parte cittadina chiamata Castello

Leonardo Osella

GOZZANO

A parte il crisantemo, sono ben poche le piante che sopportano una fioritura durante i mesi freddi. Uno di questi è la Camelia Sasanqua, una specie di origine giapponese, che produce un fiore piccolo o di medie dimensioni, dal colore bianco.

A questa particolare camelia dedica una mostra il Comune di Gozzano, con il patrocinio della Società italiana della Camelia. L'appuntamento è per domani e domenica nel parco di Palazzo Ardini, che è anche la sede del municipio. L'esposizione vuole avere, oltre a uno scopo dimostrativo, anche una finalità promozionale, in quanto la Sasanqua in Europa non è ancora così conosciuta come le varietà che fioriscono con la bella stagione.

Una scheda tecnica di Bruno Caraffini specifica che questa camelia «è dotata di rusticità e adattabilità eccezionali»: e infatti «sa resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo zero e le fioriture nelle varietà». La descrizione che segue invoglia a conoscere simile meraviglia della natura: «La profusione di fiori con cui la Sasanqua ricompensa i suoi amatori e chi la coltiva è una dimostrazione della sua generosità. Si tratta di fiori di forma semplice, semidoppia, doppia, di rosa, di anemone, di peonia e con colori che vanno dal bianco avorio al rosso, porpora, arancio; sbocciano quotidianamente con collocazioni e disposizioni così irregolari da sembrare farfalle posatesi sulle foglie».

Va anche sottolineato che, a corollario della esposizione floricola, nella giornata di domenica verranno realizzati sul posto, da gruppi di ragazzi, alcuni murales ispirati al tema della camelia; e nel pomeriggio un maestro vetraio si esibirà in pubblico nella creazione di oggetti artistici con la tecnica del vetro soffiato. La mostra offrirà inoltre l'occasione a tutti i visitatori di scoprire, nella Sala degli Stemmi dello stesso Palazzo municipale, la mostra «Aconia e Agones: geologia e archeologia nella Valle d'Agogna».

Gozzano merita una visita per l'interesse che deriva dalla parte cittadina detta Castello. Ma è anche punto di partenza per escursione in alcune tra le località più pittoresche del Piemonte. Il Lago d'Orta è proprio a due passi e offre panorami e scorci invitanti su entrambe le sponde. Seguendo quella orientale, si raggiunge la graziosa penisola di Orta San Giulio. In faccia al lago si apre la piazza centrale, su cui è da ammirare il Palazzo della Comunità porticato con minuscolo campanile e, nella sala al primo piano cui si accede per una scaletta esterna, un interessante affresco. Il borgo custodisce eleganti dimore patrizie (Casa Gianì, Fortis-Penotti, Margaroni, Gemelli) e la chiesa dell'Assunta con preziose opere pittoriche. Chi ha tempo non può poi rinunciare a visitare il Sacro Monte di Orta, ricca di una ventina di cappelle magnificamente adornate da oltre 350 statue e da mirabili affreschi e l'Isola di San Giulio.

Fra le possibilità di corredare la gita con un buon pranzo, una su tutte svetta di prepotenza. La offre il Ristorante Sorriso di Soriso, a un tiro di schioppo ad ovest di Gozzano. E' uno dei più prestigiosi locali d'Italia, con cucina raffinatissima e di livello decisamente alto. E naturalmente i prezzi sono adeguati a tanto splendore culinario.

DOLCE & SALATO

Bettelmatt, un mito Castagne, una delizia

Quel formaggio è come l'oro, ma attenti agli inevitabili tentativi di imitazione Biscotti raffinatissimi con i frutti del bosco

Giancarlo Milani, dipendente Sip in pensione, mi fece arrivare un pezzo di Bettelmatt, gli lasciai un lungo entusiastico messaggio sulla segreteria telefonica. La mezza forma lasciata in cantina emanava dei forti profumi di fiori e di erba di montagna. Non era mai accaduto con altri formaggi. Due anni dopo salii sugli alpeggi, a 2000 metri, sopra il lago di Morasco e vidi la mottoline, l'erba rara di agosto con cui si nutrivano quelle mucche al pascolo. Il latte appena munto veniva lavorato due volte al giorno, per 16 forme. Tolte le giornate di pioggia e l'estate più o meno corta il calcolo potete farlo anche voi. Oggi il Bettelmatt è diventato un mito, che si contende le citazioni col lardo di Colonnata. L'assenza di una certificazione di quelle forme, ahinoi, lascia spazio al mondo dei furbi. E permette dichiarazioni d'intento politico-sindacali che vorrebbero allargare la zona del Bettelmatt, visto che il numero delle forme spacciate come tali si moltiplicano magicamente moltiplicate. E' come se di fronte al desiderio di bere Barolo, si decidesse di annacquarlo per darlo a tutti. I prodotti buoni, le «chicche», si rovinano sempre così.

Per informazioni: Giancarlo Milani - Mario di Crodo (VCO) - tel. 0324/618804 - Bettelmatt al kg 60 mila lire (a seconda della stagionatura).

Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, domenica scorsa, hanno mandato in onda, su Rete 4, il fantastico mondo delle castagne e dei marroni del Cuneese. E mentre le immagini facevano vedere castagne arrosto, farina di castagne e piatti sontuosi preparati da Mary Barale del Rododendro di Boves, ci si godeva la terza puntata di Melaverde sbocconcellando i Mongia Rey, biscotti di castagne con farina del Mulino Sobrino di La Morra aromatizzati al rum. Hanno un gusto intenso, carico di sapore; nascono a Battifollo, nel Cebano, dai fratelli Biga, titolari di un forno a legna da dove escono altri biscotti raffinatissimi (le Foglie di Mais e le Lune di Maggio). La loro è una storia di autentica resistenza umana che dal forno è arrivata ai punti vendita a Ceva, Nucetto e Villanova di Mondovì, dove sono state allestite delle vere e proprie boutique del gusto con formaggi, salumi, vini rari, mieli e quant'altro.

E molto spesso gli indigeni colgono la differenza tra i prodotti dell'omologazione e un pane o un grissino fatto come Dio comanda, l'attento ghiottone non sbaglia se mette in calendario un viaggio da quelle parti dove il gusto viene preservato, nonostante tutto.

PRIMO PAN - Battifollo, via Chiossa, 18 - tel. 0174/783322 - Mongia Rey scatola da 500 gr. 13 mila lire

Oggi ■ Vicenza la piemontese Simona Ventura è madrina del salone

Premi e stappure i vini novelli

Freschi di vendemmia ad Asti e Fara Novarese

Serg

Sarà la piemontese Simona Ventura a far da madrina oggi a Vicenza all'inaugurazione del «Salone del vino novello». Stasera nella città del Palladio si stapperanno le prime bottiglie dell'annata 1999. Da domani, 6 novembre, s'inizierà la vendita in tutt'Italia. La data, ormai da qualche anno, è stata fissata per decreto, per evitare la corsa indiscriminata all'anticipo delle uscite dei vari novelli. Anche i francesi del Beaujaulais nouveau solo dal terzo giovedì di novembre lanciano contemporaneamente nel mondo il loro fresco di vendemmia. Gli italiani li hanno anticipati di una decina di giorni.

Il comparto dei vini novelli, dopo gli anni della tumultuosa crescita si è attestato nel nostro Paese attorno ai 15 milioni di bottiglie. Una nicchia che rappresenta lo 0,23% della produzione italiana, ma che è tra i settori più vivaci e di «incontro» con il pubblico dei giovani consumatori. Quest'anno, secondo i dati raccolti dalla rivista «Civiltà del bere», che organizza gli eventi a Vicenza, le bottiglie di vino novello saranno 17 milioni e 450 mila, con un aumento del 10 per cento sul 1998. Sono 320 le cantine e i marchi impegnati in questo particolare tipo di produzione che prevede, quasi sempre, la macerazione carbonica delle uve, cioè una fermentazione in assenza di ossigeno per trasmettere intatti profumi e gusti fruttati.

Il Piemonte è l'ottava regione produttrice di novelli con poco più di 600 mila bottiglie, ben distante da Veneto e Toscana, ai primi posti, rispettivamente con 5,6 e 3,3 milioni di bottiglie. L'enologia piemontese, del resto, è per portata verso vini importanti e più impegnativi, ma non dimentica il novello dedicandovi alcune etichette fantasiose e santi e richiami di vendemmia. Tra le aziende più impegnate la Bersano con il suo San Carlo, Bava di Cocconato con il Primovino e la Serafino di Canale. C'è anche un Istituto del vino novello piemontese. Ha per simbolo una grande N con un bicchiere e raggruppa quattro aziende (Michele Chiarlo, Araldica, Valfieri e Terre del vino). Saranno i novelli dell'istituto ad essere festeggiati domani pomeriggio ad **Asti** nell'androne del municipio con un brindisi con il sindaco Florio. La Cna-Unione Artigiani offrirà agli astigiani vino e stuzzichini.

Domenica di festa anche a **Fara Novarese** dove la cantina sociale dei Colli Novaresi, unitasi con la storica cooperativa di Oleggio (fondata nel 1891), stapperà il novello offrendolo con le caldarroste.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo ■ con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Le band da Borgomanero, Gattinara, Vercelli e Biella

Rock targato Babylonia

Questa sera a Ponderano la sfida

PONDERANO

Primo round per le finali di Rock Targato Italia. Le band del Biellese, Vercellese, Novarese e del Verbano, si sfidano questa sera a colpi di note sul campo di battaglia del Babylonia.

La rassegna, è giunta ormai alla dodicesima edizione, e prevede altre due serate in programma i prossimi venerdì. Il confronto s'inizia alle 21,30, per dare modo ad ognuna delle quattro le formazioni in lizza di esibirsi a dovere. Oltre ai gruppi musicali in gara, è poi prevista la presenza di uno *special guest*.

Così sulla pedana di Ponderano stasera si alterneranno i Belfagor di Borgomanero, Rumori a Bassa Frequenza di Gattinara, Emissaries di Biella e Shiozawa di Vercelli. Ospiti con sonorità punkeggianti, i Lobotomia, gruppo biellese che ha per frontman Emanuele Policante.

Il prossimo duello musicale invece vedrà in azione i Boni Mores di Verbania, The Fuzz di Romagnano Sesia, i Leen di Masserano ed i Vision Quest di Follone. Ospiti i triveresi The Pravati. Il terzo incontro (il 19) vede in pista Alessio Massara di Novara, Acyl3 di Cavaglià, Escape For Hole di Coggiola e Atmosphere di Ronco Biellese. Intervengono i biellesi di Malta Bastarda.

E domani sera il live non si ferma. Al Babylonia , alle 23, è annunciato il concerto dei «Polpa» una cover band recentissima, in arrivo da Pavia, che propone il meglio dei Kyuss, degli Unida e degli Slo Burn, il tutto a volto coperto e con stravaganti travestimenti. In pedana anche un «corpo di ballo», le Polpette. [p. g.]

I biellesi Lobotomia suoneranno questa sera al Babylonia come special guest

Vercelli, incontri da «Gattacicova»

Lettura, debutta il «Gran bazar»

VERCELLI

Tre reading in cartellone alla libreria Gattacicova, in corso Libertà 254: un gran bazar della parola, come spiega il sottotitolo della rassegna di letture con ospiti, che si intitolerà «Safarà», termine ispirato al dialetto pavese che significa «di tutto un po'». Voce recitante e conduttore Gianluca Mercadante, giovane critico e scrittore emergente.

L'appuntamento previsto come esordio è alle 21 di questa sera. Il tema è «Noir in giallo», ovvero una diatriba etnico-linguistica sul filo della linea di demarcazione tra due generi tanto simili eppur diversi. Nel guest corner della libreria, Sandro Ossola per i noir e Andrea Carlo Cappi per i gialli. Con letture da Raoul Montanari, Giuseppe Ferrandino, Carlo Lucarelli, Andrea G.Pinketts, Jack Ritchie e Boris Vian.

Il secondo degli incontri è invece previsto per le 21 di venerdì della prossima settimana, con un viaggio che si chiamerà «Blayback», attraverso gli Anni 80 e 90. Un filo conduttore dark dalla new wave all'industrial e al post punk: con Matteo Robutti, musicista dei Fioej d'Nuè e critico, come ospite. Ascolti da Litfiba a Marlene Kunz e Subsonica.

Gran finale sabato 20 novembre alle 18: aperitivo humour con il comico Gino Nardella che presenterà la sua fatica letteraria «Agenti atmosferici». Dulcis in fundo, letture di Thomas Brussig, Aldo Nove, Stefano Benni. L'ingresso è gratuito. Le informazioni, da richiedere allo 0161.211.475. [g. bar.]

Il critico Gianluca Mercadante

Biella, il concerto domani a S.Filippo

La Genzianella in coro per Nito

BIELLA

Un Laboratorio di creatitività per i bimbi malati, un ricordo indelebile, quello di Nito Staich ed un concerto corale della Genzianella che puntuale, come ogni anno, verrà proposto alle 21 di domani nella chiesa di San Filippo.

Il titolo è quello di sempre «Cantiamo ricordando Nito», un appuntamento commosso che la formazione canora propone per non dimenticare il suo impareggiabile fondatore e presidente. Quest'anno alla serata prenderà parte anche un altro gruppo, il«Coro Laurino» di Bolzano, fondato 43 anni fa da un gruppo di appassionati del canto popolare e di montagna, che vanta oltre seicento concerti in territorio nazionale, in Germania, in Austria, in Svizzera, in Spagna ed in Ungheria.

Trionferanno quindi le armonizzazioni tipiche e più classiche. Brani intensi, più o meno conosciuti, che appartengono alla miglior tradizione canora del Nord Italia.

Scopo del recital è quello, anche quest'anno, di sostenere la Fondazione Clelio Angelino nella sua battaglia contro la leucemia. In questo caso i fondi raccolti saranno destinati ad un progetto specifico, il «Laboratorio di creatività». In questo spazio, in via Malta, sono accolti i bambini leucemici e da qualche tempo anche i bimbi non malati ma con problemi psico-fisici. In collaborazione con assistenti sociali e psicologi, la fondazione ha infatti deciso di allargare l'assistenza a casi di ragazzi particolari in situazioni di disagio. [p. g.]

La Genzianella ricorda Nito Staich

GIORNO E NOTTE

Biella

Marco Galli al Mirò

Serata all'insegna dell'«Ambaradan» e dei maghi della consolle di Radio 105. Domani al Mirò arriva Marco Galli per una notte tutta da ballare.

Biella

Riapre l'Equivoco

Questa sera alle 21 riapre l'Equivoco di viale Cesare Battisti e il music-bar domani propone già un concerto dal vivo con i «Fuoricorso», una band specializzata sulle cover del Pink Floyd ma pure di Pino Daniele.

Sagliano Micca

Commediare in Valle

Ultimo appuntamento con Commediare in valle Cervo. Domani, al Centro polivalente, è attesa Cinzia Tarzani che propone lo spettacolo «L'insostenibile pesantezza dell'essere», ironico viaggio nel quotidiano femminile. S'inizia alle 21,15.

Gaglianico

Diapo sull'Australia

Stasera alle 21, in auditorium sarà proiettato il reportage di Danilo Soatto sull'Australia, da Sydney a Darwin a Ayers Rock.

Vercelli

Fabio Grasso in concerto

Lunedì alle 21 terrà concerto il pianista compositore vercellese Fabio Grasso. Ad organizzare l'evento è la Confraternita di San Bernardino. Anzichè in Duomo, come segnalato erroneamente, il concerto avrà luogo nella chiesa della stessa Confraternita, in via Duomo. Musiche di Bach, Busoni, Scriabin, Debussy e Chopin. Ingresso libero.

Vercelli

Cucina doc a Quarta Rete

I programmi di Quarta Rete Nord. Stasera alle 20,30 il Telegiornale, alle 20,45 la rubrica sportiva «Big Match» e alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa. L'argomento è «C'è il rischio che si perdano le tradizioni della cucina vercellese?». Ospiti Paolo Melotti, ristoratore, e Giovanni Rosso, della Confraternita del vino e della panissa.

Vercelli

Heavy metal al pub

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino è per questa sera un programma di heavy metal con i milanesi Skv. Domenica in pedana i Thunderbirds di Novara. Dalle 23.

GLI AMICI DELLA RADIO

Applausi al concerto di «Errecì»

VERCELLI. E' nata l'associazione «Amici della radio». L'emittente in questione è Radio City, che trasmette da via Duchessa Jolanda. «Errecì», la voce via etere di Vercelli, è dall'anno scorso diventata radio diocesana. E la nuova Radio City si è presentata con un concerto nella chiesa di San Cristoforo (nella foto di Greppi). Titolo dell'evento musicale «Beatus vir qui timet Dominum», per un repertorio da Bach a Telemann, da Kuhnau a Corelli e Vivaldi. Pieno successo. Applauditissimi i «Piccoli cantori di Santa Maria» della Cattedrale di Novara diretti da Alberto Veggiotti e l'Orpheon Consort di Vienna, già «Wien Barok», gruppo che si è esibito con strumenti d'epoca. Hanno cantanto i soprani Cristina Rubin e Roberta Giua, il tenore Liborio Lanza e il basso Giovanni Dagnino. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	82
	120	58	56	54	51
CAGLIARI	10	13	25	40	38
	69	65	59	57	49
FIRENZE	20	80	38	58	79
	68	68	53	46	47
GENOVA	35	51	7	4	65
	119	100	88	81	72
MILANO	53	83	81	10	56
	91	69	62	59	55
NAPOLI	35	15	32	18	6
	110	84	72	67	65
PALERMO	48	13	44	77	3
	115	55	51	51	50
ROMA	86	11	53	49	50
	71	68	68	59	53
TORINO	17	55	58	76	77
	68	66	61	57	54
VENEZIA	79	43	80	24	52
	69	58	53	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-43	78-65	78-8	78-87	78-68
78-71	78-3	78-36	78-58	78-23
78-69	78-89	78-19	78-51	78-81
78-75	78-62	78-56	78-47	78-31
78-30	78-90	78-63	78-83	78-73
78-1	78-62	78-5	78-33	78-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 50 (5); Cagliari 8 (0); Firenze 76 (3); Genova 2 (5); Milano 90 (0); Napoli 43 (5); Palermo 62 (5); Roma 87 (0); Torino 37 (3); Venezia 84 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

31-14	31-42	31-58	18-15	18-3
31-19	31-55	31-12	18-42	18-1
31-74	31-21	31-84	18-54	18-40
31-50	31-51	31-3	18-8	18-49
31-18	31-52	18-50	18-16	18-2
31-60	31-79	18-60	18-52	18-4
31-22	31-30	18-61	18-20	18-75
31-2	31-90	18-63	18-19	18-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-88-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 - 85 - 9 - 13 - 15 - 27 - 34
- 58 - 90 - 31 - 51 - 72 - 43
2 combinazioni

L. 5600 - 88 - 17 - 38 - 49 - 54 - 57 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 64 - 37
224 combinazioni - varianti = 85 - 32 - 46 - 74 - 77 - 29 - 69 - 53

VINCITE. 4 estratti (ex ambata)
3 Bari - Genova 32 - Napoli 22 - Palermo 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Hauting - Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **The sixth sense**, di N.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
American Pie, di P. Weitz. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
Pazzi in Alabama, di A. Banderas con M. Griffith. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000;8000.

S. PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.620.
Star Wars: Episodio 1° - La minaccia fantasma, di G. Lucas con L. Neeson. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO.

ANGELINI.
CHIUSO PER RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR Int. Tel. 015-767.323.
Eyes Wide Shut, di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000;7000.

SANTHIA'

SPLENDOR. Int. Tel. 0161.930.827.
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

TOLLEGNO

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

TRINO

ORSA. Int. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

DOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Int. Tel. 0161-255.045.
Haunting - Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Int. Tel. 0161-257.744.
American Pie, di P. Weitz. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Int. Tel. 0161-259.047.
Notting Hill, con J. Roberts, H. Grant. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

RISTORI. Int. Tel. 0161-250.845.
The sixth sense, con Bruce Willis. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE BIELLA. Int. Tel. 0161-215.018.
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario apertura: 19,30 con ultimo spettacolo alle 22,10. Lire 10.000;8000.

LUX. Int. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Int. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Int. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO.

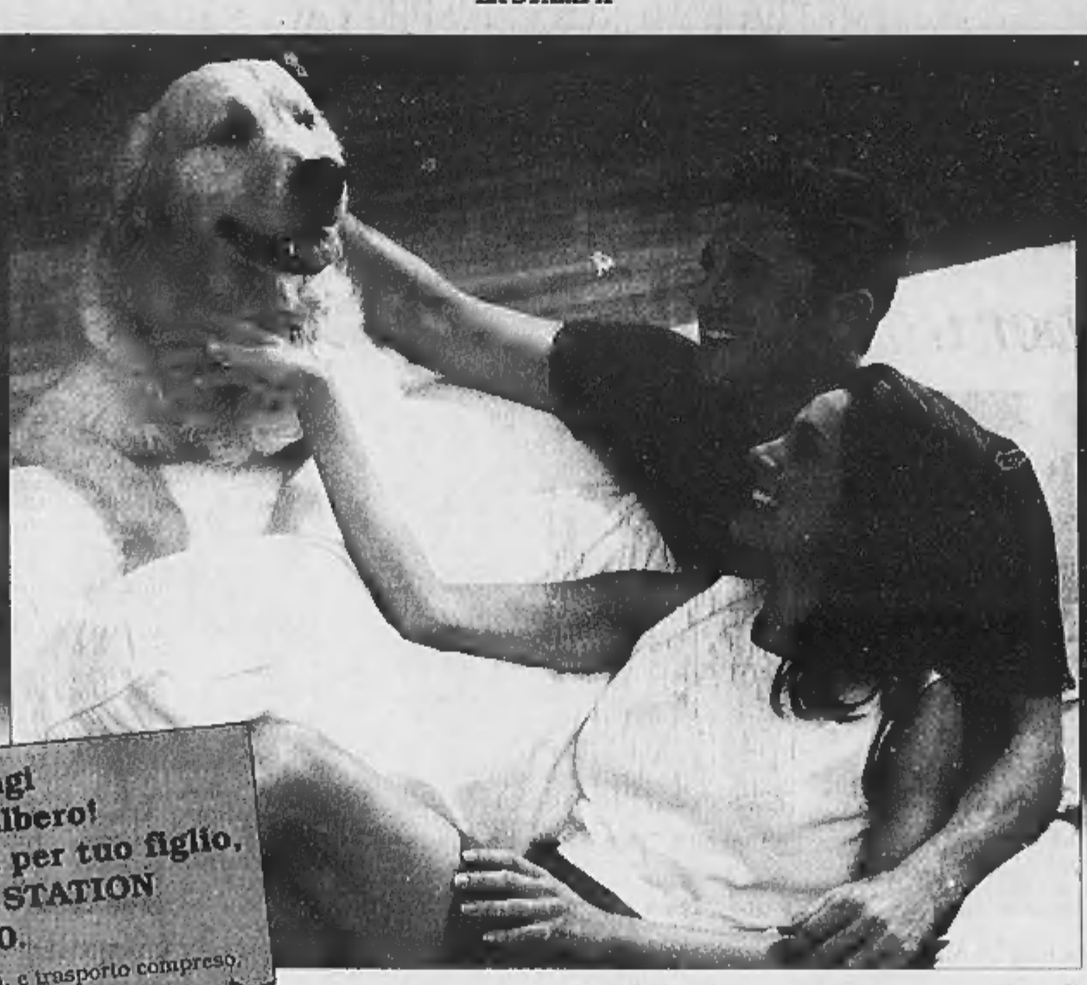
NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Gli ultimi giorni*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. *Il sesto senso* V. M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Notting Hill*. Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut*. Or.: 15.45; 19; 22.15. Sala 3: *Fight club*. Or.: 18.30; 19.50; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.160. *Eyes wide shut*. Orario 16.20; 19.20; 22.20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore a prima vista*. Or.: 15; 16.55; 20.45; 22.40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio di Felicia*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *L'amante perduto*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CIAK c. so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Haunting- Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *American Pie*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Giovanni v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Universo v. Montebello 82, tel. 327.2214. *La coppa*. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
EMPIRE piazza Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. *E adesso mambo!*. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via*. Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14.40; 17.20; 20; 22.40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill*. Or.: 20; 22.40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. *Haunting - Presenze*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Baccaris 4, tel. 521.4316. *Fight club*. Vet. min. 14. Or.: 17.10; 19.50; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Le ragazze sul ponte*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come fe nessuno mai*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting hill*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati*. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due*. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15.30; 18.45; 22. Sala 2: *Fight club*. V.M. 14. Orario: 15.45; 17.20; 19.55; 22.30. Sala 3: *Haunting - Presenze*. Orario 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Orario 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Thai acid house*. Orario: 16; 18.10; 20.30; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero*. Or.: 20.30; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Fibal*. Or.: 20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso*. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Vet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999/2000. Sabato 6/11 ore 20.30 **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Michael Stern, Benedetto Lupo pianoforte, Sandra Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinskij. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato L. 100.000. Vendita biglietti a L. 10.000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011.8815.241.242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 (turno Blu), Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5° Concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore Eliahu Inbal. Musiche di Luciano Berio e Anton Bruckner. Poltrone L. 60.000. Ingr. 30.000 rid. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-19 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 5 NOVEMBRE
Ospite
Enzo Jachetti
Orch. MAURO LEVRINI
SABATO 6 NOVEMBRE
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 7 NOVEMBRE
RENZO IL ROSSO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttomobili - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tutto Libri Tempo Libero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Amore per la tua Casa

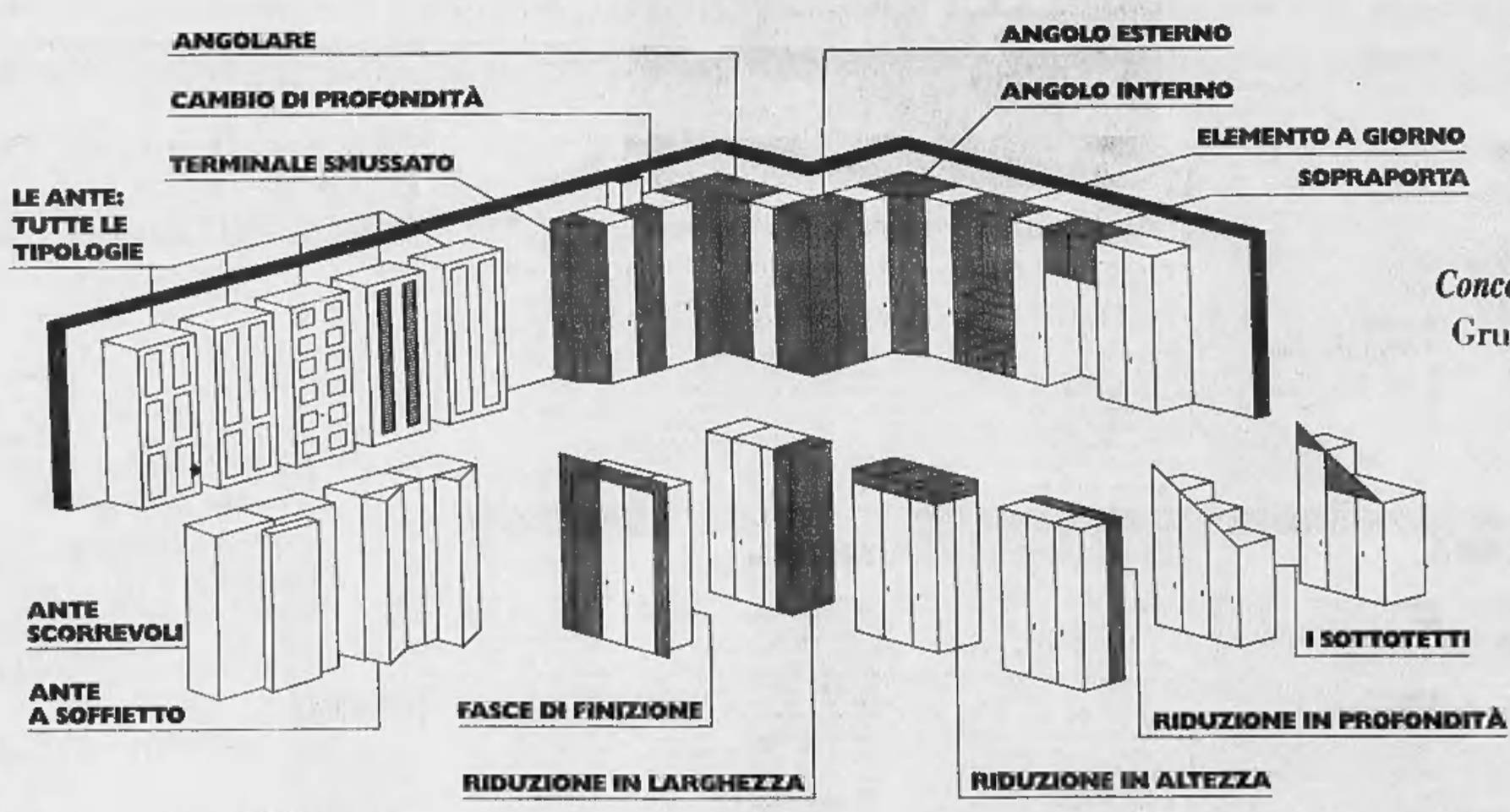


Per Natale aggiungi un REGALO sotto l'albero!
Acquistando una *cameretta per tuo figlio, noi ti diamo una PLAY STATION a sole L. 10.000.
*Importo minimo acquisto L. 3.900.000, I.v.a. e trasporto compresi, non cumulabile con altre offerte in corso

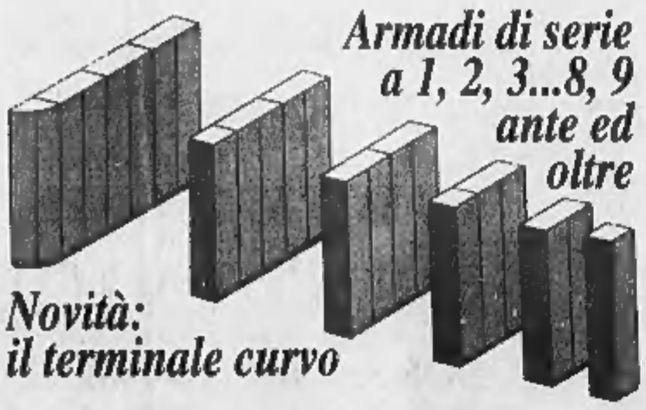
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



Concessionario
Gruppo Feg

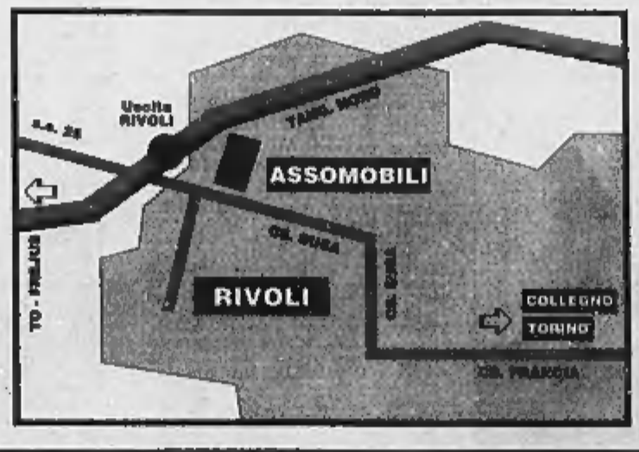


Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

Scegliere bene... conviene.

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

Bocce, dopo due sconfitte ed un pareggio biellesi penultimi in classifica

«Amici» già obbligati a vincere

Contro il Roverino per uscire dalla crisi

BIELLA

Due sconfitte ed un pareggio. Questo è il bilancio degli Amici Chiavazzesi-Param, relegati al penultimo posto della classifica, dopo tre giornate del campionato di serie A ed alla vigilia del match interno, in programma domani alle 14 sui campi di via Brignana, contro il Roverino.

«Nel turno precedente, opposti alla Rivarolese, abbiamo toccato il fondo rimediando una sconfitta che non presenta nessuna scusante - dice Pier Carlo Cantone, direttore sportivo dei granata -. Ho visto una squadra poco reattiva e determinata ed è giunto quindi il momento di guardarci negli occhi per chiarire, per rispetto nei confronti della società, del pubblico che ci segue e dei nostri sostenitori, quali siano i nostri intendimenti. Se siamo in questa situazione è perchè tutti, me compreso, abbiamo sbagliato qualche cosa ed è giunto il momento di cercare, in modo chiaro e sereno, quali ne siano le cause. L'appuntamento è fissato per domani alle 10, non a caso a distanza di poche ore dall'incontro con Roverino». E ci sarà anche il presidente Angelo Rossin.

La partita di domani sembra essere diventato il crocevia per il futuro degli Amici chiavazzesi. Il Roverino, dopo due consecutive sconfitte, ha ottenuto i primi punti della stagione sabato scorso superando la Cumianese. Gli ospiti non sembrano disporre di velocisti in grado di mettere in difficiltà Ochetto e Acchiardi mentre nelle prove tradizionali la superiorità tecnica dei granata è altrettanto marcata. Il pronostico per il match di domani è dalla parte di Ugo Franzoni e compagni.

E' tempo di riflessioni anche per il Cre Gaglianico che, dopo due consecutive sconfitte, potrà sfruttare il turno di sosta che il programma del campionato di serie B gli impone. Alla ripresa delle ostilità, sabato prossimo, la formazione del direttore sportivo Claudio Boschetto ospiterà al bocciodromo di viale Maccalè le «Fucine Rostagno» una delle formazioni più forti del girone. [w.d.b.]

Il neo presidente degli Amici Chiavazzesi Angelo Rossin ha chiesto ai suoi giocatori una prova convincente

I granata sono favoriti dal pronostico nell'incontro casalingo con il Roverino

Ai Mondiali lo schermitore della Pro finisce al 16° posto

Spada, Milanoli delude ma è il migliore azzurro

VERCELLI

C'era molta curiosità ai mondiali di scherma per l'esordio di Paolo Milanoli. Lo spadista vercellese, che aveva infiammato la vigilia con alcune dichiarazioni al vetriolo (sulla vicenda sono intervenuti persino alcuni parlamentari) era impegnato nell'individuale maschile.

L'avventura di Milanoli si è fermata al secondo turno, ma il «mancino» della Pro ha avuto la consolazione (per la verità assai magra) di essere il migliore degli italiani. «Evidentemente le vicende extra schermistiche si sono fatte sentire - precisa il presidente della Pro Aldo Venè -. In pedana, comunque, Milanoli ha tirato come sempre con grande agonismo e, forse, se fosse riuscito a superare anche l'ostacolo del coreano avrebbe potuto inserirsi in zona medaglia».

Indubbiamente il fatto d'aver affrontano nell'assalto per la «finale a otto» Kun Kyo Dong, spadista di casa, non ha favorito Milanoli che si è arreso 15-13 (e almeno un paio di stoccate hanno lasciato lo staff italiano alquanto perplesso). L'azzurro ha così finito al 16° posto.

Dopo un individuale un po' in sordina, l'Italia cerca adesso il riscatto nelle gare a squadra: quest'oggi tocca alle ragazze (in pedana Elisa Uga, Margherita Zalaffi, Silvia Rinaldi e Cristiana Cascioli). Domani «ultima chiamata» in chiave medaglia per gli azzurri. [p.m.f.]

L'azzurro Paolo Milanoli

GINNASTICA RITMICA

La portacolori della società La Marmora-Ing ammessa al centro di Follonica

Linda Bollo in odore di Olimpiadi

La candelese nella squadra per Sydney 2000

BIELLA

Linda Bollo farà parte del gruppo delle giovani ginnaste di Ritmica che domenica si radunerà Follonica per iniziare la preparazione in vista dei Giochi olimpici che si svolgeranno in Australia il prossimo anno.

La vita della portacolori della società La Marmora è destinata a cambiare profondamente perchè per i prossimi nove mesi sarà costretta ad abbandonare la sua casa, le amicizie, l'attuale istituto scolastico (il Liceo classico) per vivere, studiare ed allenarsi al centro federale di Follonica. I tecnici della nazionale hanno così riconosciuto non solo le qualità tecniche espresse da Linda Bollo negli ultimi anni, culminate nella passata stagione con la medaglia di bronzo ai campionati italiani di categoria e la prima convocazione in nazionale, ma la tenacia, l'impegno costante e l'abnegazione che da sempre l'hanno contraddistinta.

La convocazione tra le probabili olimpiche di Linda Bollo premia anche il costante lavoro delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina e induce all'ottimismo anche per il futuro di Samantha Brussolo. La ginnasta, classe 1985, è entrata tra le ginnaste di interesse nazionale. [w.d.b.]

La candelese Linda Bollo

BASKET

Stasera a Biella anticipo della sesta giornata di C2

Cestistica-Veloces, derby sul fondo della classifica

BIELLA

Succoso anticipo, in serie C2 maschile di basket, del sesto turno. Oggi alle 21 nella palestra dei Salesiani andrà in scena l'atteso derby tra la Cestistica Biella e la Veloces Vercelli. Entrambe le formazioni stazionano, con due soli punti, in fondo alla classifica.

Un incontro, dunque, già fondamentale per entrambe. Grigatti, mister dei lanieri, spera di recuperare qualche titolare. Problemi di formazione anche per il coach biancoverde Rigolino: ancora indisponibili Gaddo, Pinesi e Brusa. Rispetto ai primi turni, i vercellesi potranno contare sui neo acquisti De Santo e Pronsati, già presenti nel vittorioso match contro il Casale.

Domani (inizio alle 21) toccherà invece alle altre due formazioni vercellesi. Impegno severo per la Cars Celoria che al Pala Piacco riceve l'Ivrea, seconda in classifica. Ma i gialloblù di Pomelari arrivano al match con il morale a mille per il doppio successo con Cigliano e Asti.

Match interno anche per il Cigliano che ospita il Serravalle Scrivia, team che sinora ha vinto un solo incontro. [p.m.f.]

HOCKEY

Risolto il contratto

Gigi Piccolini lascia l'Amatori Raed in arrivo

VERCELLI. Gigi Piccolini lascia l'Amatori. Il centro del team giallo-verde non fa più parte dell'organico vercellese. «Purtroppo i suoi impegni di lavoro non gli permettevano più di allenarsi con i compagni» spiega il ds Gianni Torazzo.

Davvero un'avventura sfortunata, quella di Piccolini in giallo-verde iniziata con un fastidioso stiramento in Coppa Italia che lo ha costretto a «saltare» i primi turni di campionato. Per sostituire l'ex lodigiano la società sembra orientata verso Osvaldo Raed che, a fine mese, terminerà il campionato in Argentina. [p.m.f.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

COURMAYEUR
*** Hotel La Brenva
Loc. Entrèves, La Palud - Tel. 0165/869780
3 sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR
*** Hotel Courmayeur
Via Roma, 158 - Tel. 0165/846732
Fax 0165/845125
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza.
Parcheggio privato.
26 camere con servizi, telefono e TV color, alcune con vista panoramica.
Rinomata cucina e accurato servizio.
In posizione centrale e privilegiata.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Hotel Dufour
Local. Edelboden, 34 - Tel. 0125/366139
Fax 0125/366264
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi.
Noleggio biciclette.
Parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

HONE
** Hotel Ristorante "Del Mulino"
Via E. Chanoux, 13 - Tel. 0125/833334
Ristorante, pizzeria e bar.
TV, servizio fax.
Terrazza, giardino privato.
Parcheggio.
Comoda partenza per escursioni in tutte le località della Valle.
Cucina tipica valdostana e non.
Gestione familiare.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY St. JEAN
** Hotel Alpenrose
Local. Bielciücken - Tel. 0125/355603
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

CERVINIA
*** Sertorelli Sport Hotel
Via Rey, 28 - Tel. 0166/949797
Fax 0166/918155
Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Terrazza, sauna, palestra.
Noleggio sci.
Parcheggio coperto.
Sertorelli Sport Hotel.
3 stelle sup.
Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

AO f/99

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo